# LA STAMPA

MARTEDÌ 11 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 10. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it


*IL CONGRESSO DS*

## VELTRONI D'ALEMA E IL FUTURO

**Gianni Riotta**

LA storia dei Democratici di sinistra, la formazione seguita al Partito comunista, può narrarsi insieme come un successo e un fallimento. Successo perché, dei partiti storici dell'Italia repubblicana, solo il Pci di Achille Occhetto ha figliato un successore, capace di governare. Fallimento perché, delle due ipotesi, il partito socialdemocratico all'europea caro a Massimo D'Alema, e il partito democratico all'americana caro a Walter Veltroni, prevale finora un ibrido incerto.

Il Congresso che i diessini aprono giovedì a Torino è così importante non solo per gli uomini e le donne della Quercia, ma anche per chi ha a cuore un esito stabile e maggioritario alla crisi italiana del secolo scorso. Se Veltroni e D'Alema, il software e l'hardware della macchina Ds, riusciranno a chiarire in che direzione vogliono andare, il governo e la sua coalizione, ma anche gli avversari dell'opposizione, potranno vivere in modo meno confuso l'ultimo scorcio di legislatura.

Fortissima sarà la tentazione - sponsor i mandarini intellettual-cabarettistici - di un congresso che guardi all'indietro. Al passato. Per ribattere, magari, alla sinistra interna che non vuole conciliazione su Tangentopoli. Per consolare nonno Natta. Per discettare di Guerra Fredda. Per rabbonire Bertinotti e gli ultras di Rifondazione, in vista di un accordo per le elezioni regionali.

Sarebbe un errore fatale. La relazione che Veltroni leggerà al Lingotto, e il dibattito che ne seguirà, dovranno dire come la Quercia vede il futuro. E' il futuro a nascondere i semi della riscossa, o della disfatta, diessina. Il rischio evidente è seguire una politica ambigua, sempre "troppo alta" o "troppo bassa". Da una parte lo slogan "I care", me ne curo, tratto da Don Milani. Dall'altra, i pasticci con Misserville, sottosegretario di destra mancato. Parlare al cielo ma praticare la Suburra.

Il risultato è la confusione, confermata dai sondaggi, davanti all'opinione pubblica. Un terzo degli elettori vota a destra, un terzo a sinistra e un terzo, in larga parte composto da giovani, non sa se, o per chi, votare. Non è gente che deciderà sulle liste del Kgb. Sono cittadini indipendenti, conservatori sul piano fiscale, ma progressisti sulle coppie di fatto, pronti ad accettare il mercato del lavoro flessibile, ma preoccupati per l'inquinamento. Le vecchie parole d'ordine di destra e sinistra non li rincuorano, né li seducono. Vogliono capire perché l'Italia non fa più bambini. Se davvero, come dice l'Onu, ci servono 300.000 immigrati. Che cosa significano solidarietà e pensioni nel mondo in cui Time Warner e America online fondono giornali, tv e Internet in un impero da 350 miliardi di dollari (660.000 miliardi di lire).

Qualche settimana fa chiedemmo a Veltroni di chiudere con il passato del Pci e la sua replica fu franca. Adesso tocca al futuro. I mercanti di passato conducono l'Italia al declino. Occorre subito saper individuare, nell'aspra economia globale, le opportunità grandi di crescita e liberazione.

gianni.riotta@lastampa.it

**INTERVISTA CON ANDREOTTI**

*«Sotto la Quercia più correnti che nella vecchia Dc»*

**Pierluigi Battista** A PAGINA 6

Si fondono America online e il gruppo che comprende Cnn, Time e gli studi cinematografici Warner

# Internet e tv, nasce il colosso mondiale

## *Negli Usa una società che vale 660 mila miliardi*

**LA NUOVA ECONOMIA**



**I MEDIA IN UN SOLO MARCHIO BUGS BUNNY NEL COMPUTER**

*La Rete sposa cinema, tv e giornali Samuelson: «Comincia la caccia al consumatore. Attenti all'autocensura»*

**Bertone e Minzolini** ALLE PAGINE 2 E 3

**WASHINGTON.** Fusione a sorpresa tra il gigante di Internet America online (Aol) e il colosso multimediale Time-Warner (che possiede case editrici, studi cinematografici e anche la Cnn). L'accordo, che dà vita a un gruppo senza eguali nel mondo, comporta uno scambio di azioni pari a 166 miliardi di dollari, circa 300 mila miliardi di lire. Aol Time Warner avrà un fatturato di 350 miliardi di dollari, pari a 660 mila miliardi di lire. L'amministratore delegato sarà Gerald Levin, il boss della Time-Warner.

L'annuncio ha colto i mercati completamente di sorpresa ed ha trascinato la Borsa al rialzo, soprattutto nel settore dei titoli tecnologici. Le azioni Time-Warner sono schizzate all'insù con un balzo superiore al 30 per cento. Quelle di Aol sono rimaste stazionarie, anche alla luce del prezzo esorbitante che ha pagato. E alcuni investitori si chiedono se questa azienda, che vent'anni fa non esisteva neanche, non abbia fatto il passo più lungo della gamba.

Nell'insieme, tuttavia, la fusione è stata accolta con entusiasmo a Wall Street. «E' un accordo formidabile», ha esultato Michael Wallace, analista presso la Ubs Warburg. «Aol e Time Warner fanno un grandissimo balzo in avanti rispetto a tutti i loro rivali».

L'operazione sembra rispondere ad una logica abbastanza elementare. Aol entra con forza nelle case dei milioni di americani che ogni giorno consumano i prodotti della Time-Warner. La Time-Warner si assicura il miglior accesso a Internet, la nuova autostrada del commercio planetario.

**di Robiani e Pantarelli** ALLE PAGINE 2 E 3

**STATO SOCIALE**

**ADDIO AI PREPENSIONAMENTI**

*E' pronta la bozza del governo Prevede anche lo stop ai contratti di formazione e la cassa integrazione estesa alle piccole imprese*

A PAGINA 18

**FISCO**

**CAMBIA IL REDDITOMETRO**

*Il debutto è previsto a marzo Visco l'ha reso più telematico Entrano le polizze vita e l'affitto Escono roulottes e cavalli*

A PAGINA 16

**STAMPA WEB**




**OGNI GIORNO ONLINE UNA STORICA PRIMA PAGINA**

*La morte di Verdi Il volo di Lindbergh Il terremoto del Belice La cronaca del passato rivive su Internet con www.lastampa.it e Giorgio Calcagno Stampatevi la Storia*

Il vescovo Lehmann: le sue dimissioni? Un discorso teorico

# Il Papa: Dio mi dà la forza di compiere il mio dovere

**CITTA' DEL VATICANO.** Il giallo delle dichiarazioni di Lehmann è chiarito. Il presidente dei vescovi tedeschi non ha suggerito a Giovanni Paolo II di dimettersi: è stato solo un discorso teorico, un equivoco ingenerato da un dispaccio dell'agenzia tedesca che riassumeva frettolosamente una sua lunga dichiarazione. Ma in qualche modo ieri il Papa ha «risposto» a Lehmann, sottolineando che «Dio non ci chiede mai nulla al di sopra delle nostre forze».

**Tosatti e Novazio** A PAGINA 9

con un intervento del teologo Hans Küng

**INFLUENZA**

**LA BINDI: «I MEDICI SIANO PIU' DISPONIBILI»**

*A letto con la febbre un milione di italiani Appello del ministro «Chi non darà aiuto sarà punito»*

**Raffaello Masci** A PAGINA 11

**IL BIMBO-ROBOT** DEBUTTA IN UNO SPOT DELLA TV OLANDESE



**Presto i bebè artificiali** Si chiama Maas II e ha debuttato con successo come attore in uno spot pubblicitario in Olanda. Ubbidiente, più maneggevole, meno ribelle e soprattutto indistinguibile da un vero bebè, il bambolotto è in grado di esibirsi in 16 espressioni facciali e di spostarsi con una serie di movimenti «soft» molto naturali, che non hanno nulla della meccanica rozzezza dei preistorici robot. Maas II appartiene alla specie degli «umanoidi animatronici» di nuova generazione, secondo la definizione dei suoi progettisti. Intanto, negli Stati Uniti, la Is Robotics pensa di mettere presto in commercio un piccolo fenomeno artificiale capace anche di reagire ai sorrisi. **Beccaria** A PAG. 12

Contestano le 35 ore: code al Fréjus e a Ventimiglia

# I camionisti francesi bloccano le frontiere

**PARIGI.** Si chiude ancora una volta attorno alla Francia la tenaglia dei Tir, che bloccano autostrade e valichi di frontiera. Per protesta contro l'applicazione delle 35 ore e l'aumento del gasolio i «padroncini» hanno bloccato l'accesso e l'uscita dal Paese. Code di ore al Fréjus e a Ventimiglia. Situazione pesante alle frontiere con Belgio, Germania e Spagna. La protesta doveva durare 24 ore ma è stata prolungata dalle federazioni del settore trasporti. Poitiers è accerchiata da blocchi stradali, a Biarritz code di chilometri per lo sbarramento a un casello. **Giannotti** A PAGINA 11

**SANREMO**

**SARA' IL FESTIVAL DEI TRE PRESENTATORI**

*Pavarotti e Teocoli accanto a Fazio in una parodia dei tre tenori No a Megan Gale*

**Marinella Venegoni** A PAGINA 24

*COMPUTER E MILLENNIO*

## IO, UNICA VITTIMA DEL BACO

**Gian Enrico Rusconi**

SONO stato zitto sinora per non fare la figura dell'imbecille, ma adesso lo confesso: il «baco» mi ha colpito, costringendomi ad un faticoso lavoro di ricostruzione di files. E' stato un inizio sgradevole del Millennio. Punizione per il mio scetticismo? Forse. Gli esperti chiamati a consulto tardivamente (a guaio accaduto e poi rimediato) l'hanno buttata sulla psicanalisi. Mi dicono cioè che non avrei un rapporto corretto con il computer. Anzi, per dirla con una simpatica ragazza: non amo il mio computer, perché altrimenti sarei corso tempestivamente ai ripari.

Protesto che non è vero. Al contrario, ho sopravvalutato la mia macchina, trattandola antropomorficamente. Ero convinto infatti che il mio vecchio computer (quasi un pezzo di antiquariato) non si sarebbe neppure accorto del cambio di data che, oltretutto, nel mio lavoro è un dettaglio trascurabile. E che quindi saggiamente non avrebbe partecipato all'impazzimento collettivo dell'inizio Millennio. Invece l'1 gennaio 2000 il mio computer si è impuntato: non ha voluto più lavorare. Ha tirato fuori l'improbabile data del 4 gennaio 1980 (la sua data di nascita?) e ha smesso di eseguire i comandi. L'inserimento tardivo della data giusta non ha fatto che peggiorare la situazione.

Adesso, per favore, gli esperti non ridano di me! Qui non parliamo della logica matematica che guida la macchina. Qui si sta parlando del mio presunto cattivo rapporto con lei. Gli esperti mi devono spiegare perché sarebbe stato un buon rapporto con il mio computer quello di imbrogliarlo d'anticipo, manipolando la data - come molti avevano consigliato. Ma perché allora non ha funzionato l'autoinganno della macchina con la fantomatica data del 4 gennaio 1980?

Ora tutto è risolto. Tra il computer e il sottoscritto si sono ristabiliti rapporti cordiali. Ma non si può negare che è rimasta una piccola incrinatura di sospetto.

**BUONGIORNO** di Massimo Gramellini

## Eterni ragazzi, don't care

I care (pronuncia Shenker: «ai ker», pronuncia Carrà: «aii keerrr», pronuncia Biscardi: «i gare»), lo slogan che Veltroni ha appiccicato all'imminente congresso del suo partito, sta animando un fervido dibattito fra i coetanei di Veltroni sull'esatta portata dell'espressione: «me ne occupo», «mi interessa», «mi faccio carico». L'aspetto curioso della vicenda è che la Veltroni generation non si è mai fatta carico di niente, se non di se stessa e dei suoi amichetti di cordata. Fin dai tempi delle assemblee studentesche e dei gruppi di estrema sinistra, in cui - contestandolo - si allenavano a gestire il potere, hanno maturato un finto interesse per la cosa pubblica e uno, sincerissimo, per la carriera privata. Oggi gli ex giovani comunisti, «nati negli anni 50» come il titolo di una canzone del loro Sting, si occupano ma soprattutto occupano un po' tutto: dalla Rai a Mediaset, dall'Ulivo al Polo, passando per banche, case editrici e aziende di Stato. A forza di occuparsi senza preoccuparsi, hanno accumulato ansie e giravolte politiche e sentimentali: doppie e triple famiglie di cui, eterni nevrotici Peter Pan, cercano di «farsi carico» il meno possibile. E adesso vorrebbero interessarsi a noi? Don't care, ragazzi: ce la caviamo già malissimo da soli.

## Con la fusione annunciata ieri diventano preistoria le tradizionali unioni tra big dello stesso settore

Finora le grandi compagnie di giornali e spettacolo hanno cercato di limitare l'invadenza della Rete mentre le società di Internet si sono date da fare per rosicchiare spazi di contenuto, film e cd
Ma con l'unione celebrata negli Stati Uniti i matrimoni «misti» d'ora in poi saranno la regola




La sfida non si limiterà al mercato dell'informazione ma investirà le telecomunicazioni e il software per poi coinvolgere banche e industrie
La Gm per esempio si è appena accordata con Aol per collegare le automobili con Internet
E presto forse si lavorerà in uffici a quattro ruote

# Adesso comincia lo spettacolo del futuro

**Ugo Bertone**

LE cifre, da sole, bastano a giustificare l'uso della parola rivoluzione. Ma la santa alleanza da 350 miliardi di dollari (più del prodotto interno lordo della Grecia) tra Aol e Time Warner è molto di più che l'ennesimo ballo dei giganti. In un certo senso, si può dire che da ieri la «new economy» è diventata adulta, impalmando una delle più rispettabili dame dell'America del XX secolo: la Time Warner, ovvero la combinazione tra giornali «chic» ma di successo, di «cartoons», quelli della Warner Brothers, secondi per fama solo a Walt Disney, ma anche la Cnn di Ted Turner e tutto quanto finora ha fatto informazione e spettacolo. Da ieri questo patrimonio si sposa (in posizione di minoranza) con uno dei colossi di Internet: la Aol di Steve Case, 42 anni,uno che ha iniziato a far business da bambino, rivendendo pizze nel suo quartiere, e che oggi può contare su 19 milioni di clienti sulla Grande Rete, un esercito che si moltiplica di mese in mese e che trascorre, in media 55 minuti al giorno davanti Internet. Una miniera d'oro che ora potrà essere sfruttata fino in fondo.

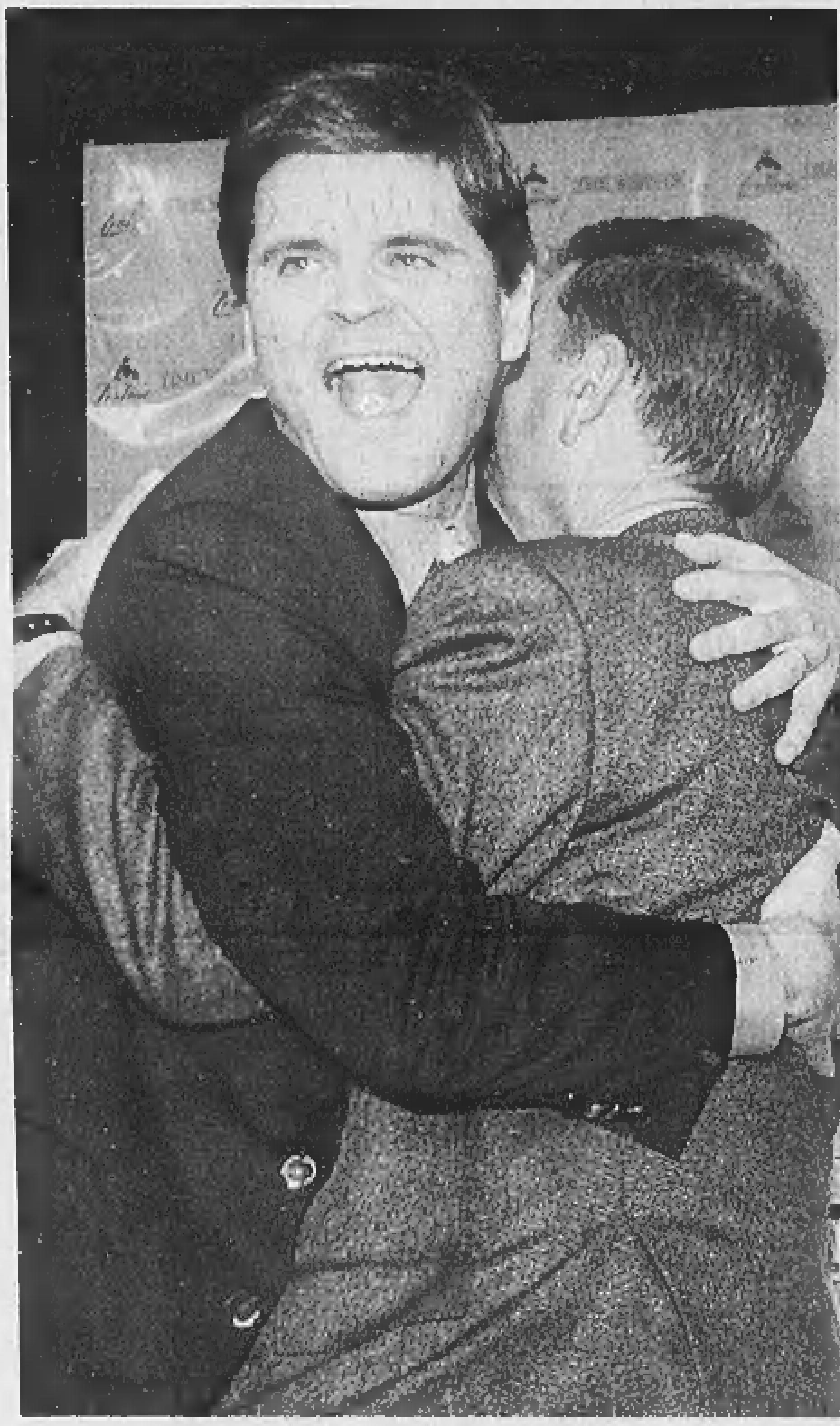
Vecchia e nuova economia, insomma, si sono finalmente sposati. Anzi, da ieri non ha più senso in pratica separare nuovo e vecchio sul fronte dei media. «Fino a ieri - si legge in un report di Peter Gumbel, uno dei grandi analisti del settore - le grandi compagnie di giornali e spettacolo hanno cercato di limitare l'invadenza della Rete, mentre le società di Internet hanno inventato ogni espediente per rosicchiare spazi di contenuto, giornali, film o cd musicali, da esporre nei loro siti. Adesso tutto questo è finito». Time Warner metterà a disposizione i suoi contenuti, e Road Runner, una potentissima autostrada elettronica che consentirà ai contenuti di correre verso i consumatori a una velocità impensabile. Aol, invece, fornirà il suo rapporto di fiducia con la clientela. Sembra poco, ma a giudicare dalla reazione di Wall Street, a guadagnarci sembra che sia la «vecchia» Time Warner. Ormai, del resto, i «buoni partiti» sul fronte di Internet si contano sulle punta delle dita. «Riteniamo - nota il report di Morgan Stanley Dean Witter - che proseguirà la tendenza al consolidamento nel settore Internet secondo la logica delle alleanze. Nell'ultimo anno Aol ha comprato Netscape, Yahoo! ha rilevato broadcast.com e Excite Home's merger».

Ma è facile prevedere che da oggi la febbre dei matrimoni misti contagerà l'America mentre appartengono alla preistoria ormai le unioni tra i big dello stesso settore dei media e del tempo libero che pure fecero gridare alla meraviglia (e al timore del monopolio) solo pochi anni fa: i patti di ferro nel cinema tra Abc e Disney o nella musica tra Polygram e Universal. Pure l'intesa tra i giganti della tv Viacom e Cbs, che ha pochi mesi di vita, sembra appartenere ad un'altra era. Oggi , insomma, si è aperto un nuovo campionato con nuove regole, in cui non sono in pochi a poter vincere. «Noi crediamo - è il commento di Morgan Stanley - che nel nuovo mondo la chiave del successo sarà l'uomo, ovvero un management forte. Non sarà facile mettere assieme compagnie tradizionali e di nuovo tipo, anche perché le culture aziendali sono molto diverse. Vincerà chi saprà scegliere un capitano forte, capace di guidare la squadra».

E nessuno s'illude, a Wall Street, che la sfida si limiterà al mercato dell'informazione e del tempo libero, oltre che della cultura. Tutti hanno capito la lezione degli ultimi anni. Prima, spiega una ricerca dell'Idc, la principale società di consulenza e ricerca sull'information technology , le ondate della rivoluzione investono i settori direttamente legati alla materia (telecomunicazioni, software, mezzi di informazione). Poi la marea è destinata a raggiungere aree d'attività indirettamente legate alle potenzialità del Web, come i prodotti fotografici o le reti commerciali di vendita. Infine, come è ormai evidente da mesi, il maremoto tocca tutto il resto, banche e imprese industriali in testa. «E' così - ammette William Bossidy di Allied Signal - Se me lo aveste detto un anno fa vi avrei dato del pazzo. Vi avrei spiegato che potevo contare di grossi margini di profitto sui singoli prodotti e che non avrei mai accettato di venderli via Web perché correvo il rischio di trasformarli in una commodity di poco prezzo. Adesso la penso in maniera opposta». E tutte le sere, per capirci qualcosa, mister Bossidy passa un'ora davanti a Internet...

Tutto cambia a velocità supersonica. E non è certo un caso che, per dare l'annuncio delle prime nozze del Millennio il «Wall Street Journal» non abbia scelto la prima pagina del più diffuso quotidiano economico del mondo. Per la prima volta, per sfruttare lo «scoop», è stato privilegiato il giornale elettronico, diffuso in tempo reale in ogni angolo del Pianeta, grazie alla Grande Rete: il «Wsj.com», fino a pochi mesi fa la Cenerentola del gruppo che ha inventato il Dow Jones. E, sempre non a caso, sulla prima schermata del giornale elettronico faceva ieri bella mostra di sè il richiamo ad un dibattito interattivo: «che ne dite di installare di Internet sulla vostra auto?» Fantascienza? Mica tanto, perché la General Motors ha già siglato un'intesa con America online per piazzare Internet sulle auto dei clienti di Aol che potranno così disporre di tutti i servizi di Time Warner sul proprio automezzo. Altro che lavoro a domicilio, il futuro ci riserva l'ufficio a quattro ruote.

**Una ferrea logica di business**
**La posta in gioco in questa corsa alle concentrazioni è l'accesso alle case degli utenti**
**Il rischio è la promiscuità multimediale fra news e pubblicità**





L'abbraccio fra Steve Case e Gerald Levin dopo l'annuncio dell'intesa raggiunta fra Aol e Time Warner
Qui accanto Bill Gates

### Samuelson: «Comincia la caccia al consumatore. Attenti all'auto-censura»

## «Accordo inquietante per l'informazione»

WASHINGTON

«Come giornalista sono allibito, spaventato e offeso», sbotta Robert Samuelson, celebre columnist della rivista Newsweek (rivale di Time) e seguitissimo commentatore di questioni economiche. «Ma dal punto di vista del business riconosco che questa fusione ha una sua logica ferrea».

**E allora spieghi perché si è celebrato il matrimonio tra America online e Time Warner.**

«La posta in gioco in questa corsa alle concentrazioni, è il futuro accesso ai consumatori - le chiavi per entrare nelle case dei potenziali utenti. E da questo punto di vista sia Aol che Time Warner traggono un evidente beneficio da questa unione».

**Cosa ci guadagna America online?**

«Aol è la più grande azienda di servizi Internet al mondo ma aveva paura di essere soffocata dai grandi gruppi di telecomunicazione, a cominciare dalla Att, che controllano l'accesso a Internet attraverso le linee telefoniche e che puntano a controllarlo sempre di più potenziando le linee con fibre ottiche».

**Insomma, Aol aveva bisogno di rendersi più autonoma?**

«Esattamente. Soprattutto pensando al futuro, quando l'accesso al consumatore dovrà essere potenziato per fornire la trasmissione di una quantità molto maggiore di dati. E allora cos'ha fatto? Ha acquistato la Time Warner, che è il più grande operatore di sistemi cablati in America. In questo modo Aol si è garantita l'accesso ai consumatori americani per i prossimi 10-15 anni liberandosi della sua dipendenza dalle linee telefoniche».

**E perché Time Warner ha ceduto subito alle lusinghe di Steve Case, il patron di Aol?**

«Time Warner ha un problema inverso. Ha una notevole gamma di prodotti - riviste, reti televisive, film - che oggi riesce a distribuire attraverso i canali tradizionali: carta stampata, televisione, sale cinematografiche. Ma immaginiamo che nei prossimi dieci anni Internet diventi davvero il principale veicolo di distribuzione. Ebbene, Time Warner è molto debole su Internet e rischiava di trovarsi a sua volta soffocata dai rivali. Allora cos'ha fatto? Si è unita con Aol, che le garantisce la distribuzione dei suoi prodotti per i prossimi 10-15 anni».

**Ma il consumatore ci guadagna?**

«E' qui che il quadro diventa meno chiaro. Soprattutto fa impressione questa grande promiscuità multimediale, questo calderone di marchi celebri. Riviste con la copertina dedicata ad un film dell'azienda? Articoli e servizi televisivi su prodotti on line dell'azienda? Mi chiedo: i lettori, anzi, i consumatori, continueranno a credere ai prodotti che gli forniremo via Internet? Si profila un mercato dell'informazione dominato dall'auto-censura e tutto questo è inquietante».

**L'accordo dovrà passare al vaglio delle autorità federali. Prevede problemi?**

«Problemi anti-trust non ne prevedo. Ma immagino che il Congresso si darà da fare per esaminare la questione e dotare il Paese di nuove regole che limitino questa corsa senza freni alle concentrazioni nel settore delle comunicazioni».

[a.d.r.]



Gerald Levin è stato scelto come amministratore delegato del conglomerato dei media Aol-Time Warner: ha la fama di manager di ferro



## MORGAN STANLEY

### *«Cambia la geografia del mondo dei media»*

MILANO

«Che cosa cambia? E' un terremoto che cambia la geografia del mondo dei media». Piersilvio Berlusconi, vicepresidente di Rti, non ha dubbi. «Non c'era modo migliore per iniziare il nuovo millennio». Assente Fedele Confalonieri (anche lui vittima dell'influenza di stagione) tocca a Berlusconi junior, ormai l'esponente della famiglia più direttamente impegnato sul fronte della tv, il primo coomento sul primo grande affare del millennio , che ha subito trovato un'eco nell'esplosione delle Borse. A Milano, dopo la notizia dell'accordo tra Aol e Time Warner, il titolo Mediaset mette a segno un rialzo superiore all'8 per cento. Ancor meglio va ai concorrenti europei, da Vivendi al gruppo Murdoch.

Il verdetto dei mercati, insomma, è chiaro: l'onda della grande rivoluzione multimediale, dopo il «boom» americano, varcherà presto l'Oceano. E, sul fronte del consumo di spettacolo e informazione, ben presto, la situazione sarà la stessa descritta da un report di Morgan Stanley Dean Witter sul futuro del settore. «Il prossimo passaggio - si legge - sarà il flusso di film e altri spettacoli sul pc o sulla televisione video on demand. La distribuzione non sarà più un problema, i consumatori potranno vedere un film quando, come e quante volte vorranno senza muoversi da casa e scegliendo se usare il computer o la tv. E quel che vale per il cinema sarà vero per lo sport, i giornali, la musica e tutto quanto fa spettacolo...».

Ma,a differenza di quanto è avvenuto negli Usa, la grande danza non sarà guidata dagli Internet provider, tipo Tiscali o Freeserve, ancora troppo piccoli per una sfida del genere. La leadership non potrà che essere divisa tra campioni delle telecomunicazioni e colossi tv, che ormai non possono che assumere dimensioni continentali. Era vero ieri, quando a fronte delle società europee c'erano majors del calibro di Time Warner o Viacom-Cbs. Diventa vitale adesso, quando si profila l'ombra dello sbarco di colossi dai mezzi inesauribili. Basti pensare che, pur dopo il «boom» di Borsa che dall'autunno scorso ha moltiplicato i valori dei titoli «hi tech» di Piazza Affari, sommando la capitalizzazione di Mediaset, primo gruppo multimediale italiano, con Tiscali, la società Internet più valutata in Borsa, si ottiene un valore pari a un diciassettesimo dell'accoppiata Aol-Time Warner. Facile, perciò, prevedere che la trama Usa avrà presto una replica nel copione europeo. Finora si è assistito alla (faticosa) integrazione delle tv commerciali su base nazionale e alle acquisizioni sul fronte della telefonia, fissa e mobile. Domani scatterà l'ora dei matrimoni misti, con un ruolo ben preciso per i networks...

«La televisione e l'editoria - conferma Piersilvio - si rivelano già oggi le porte principali attraverso le quali Internet è destinato ad entrare nelle case e nelle abitudini di vita di centinaia di milioni di individui. Per chi fa tv si apre una prospettiva di grande interesse: quella di sfruttare appieno la propria capacità editoriale e la propria conoscenza dei mercati per immettere nella rete prodotti e servizi finalmente attraenti e convenienti per il grande pubblico».

La strategia, insomma, è quella di sempre, ma i tempi si accelerano. «Con questa fusione - continua Berlusconi junior - cambiano tutti i parametri abituali di riferimento. Fino ad oggi si è parlato di Internet come dell'espressione del nuovo, e degli altri media come di qualcosa destinato a scomparire nel futuro di fronte alla pressione della novità. Le cose però sono andate in un altro modo, differente da come qualcuno aveva pensato in principio: le diverse attività sono state giudicate complementari e perfettamente integrabili.

Quello che nasce in America è il primo e più grande gruppo digitale e interattivo del mondo. Una novità tecnologica e di sostanza con cui l'Europa dovrà fare presto i conti». Anche perché, per citare Morgan Stanley, si è entrati per davvero in una era che non ha nulla a che vedere con il passato: «Siamo entrati in una nuova fase - si legge - D'ora in poi ci sarà una differenza di valutazione sempre più netta tra vincitori e vinti. E i vincitori saranno le compagnie leader, con un maggior flusso di cash e di quote di mercato». Non sarà facile per nessuno restare tra i primi.

[u. b.]

«Questo è solo l'inizio» dicono i vertici della neonata multinazionale che promette grandi novità per i consumatori




La presidenza del nuovo gruppo al quarantaduenne Steve Case Gerald Levin avrà la poltrona di amministratore delegato

**I DUE COLOSSI A CONFRONTO**

**TIME WARNER** CONTROLLA

**CASE EDITRICI** FRA CUI
- **Little & Brown** (in Gran Bretagna)
- **Warner Books** (in Usa)
- **Book-of-the-Month-Club** (Club del libro)
- **Paperback book Club** (Club del libro)

**SOCIETA' CINEMATOGRAFICHE** FRA CUI
- **Warner Bros.**
- **Hanna & Barbera Cartoons**

**ETICHETTE MUSICALI** COME
- **The Atlantic Group**

**RIVISTE** FRA CUI
- **Time** (informazione generale)
- **Fortune** (economia e imprese)
- **Life**
- **People**

**RETI TV VIA CAVO**
- **HBO**
- **CNN**

**AMERICA ONLINE** OFFRE

**DUE SERVIZI ON LINE GLOBALI SU ABBONAMENTO** CON E-COMMERCE
- **America Online** (20 milioni di abbonati)
- **CompuServe** (2,2 milioni di abbonati)

**DIVERSI MARCHI INTERNET** FRA CUI
- **ICQ** (messaggeria on line)
- **AOL Instant Messenger** (messaggeria on line)
- **Digital City** (scambio di informazioni locali)

**I PORTALI** OFFERTE COMPLESSIVE DI SERVIZI VIA INTERNET
- **Netscape Netcenter**
- **AOL.com**

**I BROWSER** PROGRAMMI DI NAVIGAZIONE IN INTERNET
- **Netscape navigator**
- **Communicator**

# Time Warner sposa il gigante di Internet

## *Intesa con America online, sarà un gruppo da 350 miliardi di dollari*

**Andrea di Robilant**
corrispondente da WASHINGTON

Il nuovo secolo parte all'insegna del più grande merger di tutti i tempi, una fusione a sorpresa tra il gigante di Internet e il più grande gruppo multimediale del mondo che promette di rivoluzionare il settore e accelerare il passaggio all'economia digitale. America online (Aol), che in pochi anni è diventata l'azienda leader nel campo dei servizi su Internet, ha acquistato Time-Warner (che possiede anche la Cnn) con uno scambio di azioni pari a 166 miliardi di dollari, circa 300 mila miliardi di lire. Steve Case, il quarantaduenne patron di Aol, diventa il nuovo presidente della Aol Time Warner, un gruppo da 350 miliardi di dollari (700 mila miliardi di lire). L'amministratore delegato sarà Gerald Levin, il boss della Time-Warner.

L'annuncio ha colto i mercati completamente di sorpresa ed ha trascinato la Borsa al rialzo, soprattutto nel settore dei titoli tecnologici. Le azioni Time-Warner sono schizzate al rialzo, con un balzo superiore al 30 per cento. Quelle di Aol sono rimaste stazionarie, anche alla luce del prezzo esorbitante che ha pagato. E alcuni investitori si chiedono se questa azienda, che vent'anni fa non esisteva neanche, non abbia fatto il passo più lungo della gamba.

Sulla carta Aol ha un valore di [illegible] miliardi di dollari (310 mila miliardi di lire), superiore ai 97 miliardi di dollari (180 mila miliardi di lire) della Time-Warner. Ma come per molte aziende cresciute su Internet, le entrate di Aol - 4,8 miliardi di dollari (9 mila miliardi di lire) nell'anno fiscale che si è concluso il 30 giugno 1999 - sono relativamente modeste rispetto alla capitalizzazione.

Nell'insieme, tuttavia, la fusione è stata accolta con entusiasmo a Wall Street. «E' un accordo formidabile», ha esultato Michael Wallace, analista presso la Ubs Warburg. «Aol e Time Warner fanno un grandissimo balzo in avanti rispetto a tutti i loro rivali».

L'operazione sembra rispondere ad una logica abbastanza elementare. Aol entra con forza nelle case dei milioni di americani che ogni giorno consumano i prodotti della Time-Warner. La Time-Warner, da parte sua, si assicura il miglior accesso possibile a Internet, la nuova grande autostrada del commercio planetario.

Aol Time Warner rappresenta soprattutto il matrimonio di una serie di marchi grandissimo prestigio. In pochi anni Aol è diventato il più grande provider di Internet (fornisce l'accesso alla rete), acquistando il suo maggiore rivale, Compuserve, e collezionando oltre 20 milioni di abbonati in tutto il mondo. Negli ultimi due anni l'azienda è diventata leader anche nel settore dei browser, gli strumenti che permettono di navigare Internet, acquistando la Netscape.

Time-Warner è il più grande e più blasonato gruppo multimediale. Possiede le riviste Time e Fortune, la sua Cnn, vari canali via cavo (Hbo, Tnt, Cartoon Network,...), gli studi cinematografici della Warner e la sua notevole collezione di film.

Ma la sua presenza on line è debole e il rischio per la Time-Warner, in prospettiva, era quello di trovarsi con una gamma impareggiabile di prodotti multimediali ma senza l'accesso necessario a Internet per sfruttare appieno il passaggio all'economia elettronica.

«Questo accordo completa la trasformazione digitale della Time-Warner», ha spiegato ieri Gerald Levin, l'uomo che guidò la Warner verso l'acquisto di Time Inc. e poi della Cnn e che passerà alla storia come uno dei grandi strateghi aziendali di questi anni.

Ma è soprattutto Steven Case, il geniaccio che ha creato Aol e che adesso, appena quarantenne, presiede una delle più grandi società del mondo, che emerge come il maggior vincitore di questa partita. E che promette, vista la sua giovanissima età, di influenzare come pochi quello che già viene chiamato il Secolo di Internet.

«Siamo solo all'inizio», ha ricordato ieri alla conferenza stampa. «E il nostro gruppo sarà all'avanguardia della prossima rivoluzione di Internet, che porterà al consumatore nuove e ancora impensabili opportunità nel campo dell'intrattenimento, dello shopping, della comunicazione».

Le fortune personali di Case e Levin sono cresciute prodigiosamente nelle ultime 24 ore. Ma nessuno ha guadagnato tanto quanto l'ineffabile Ted Turner, l'uomo che ha inventato la Cnn e che adesso si trova ad essere il maggior azionista della Aol Time Warner. Il valore delle sue 97 milioni di azioni è passato da 6 a 10 miliardi di dollari - con un guadagno di 4 miliardi di dollari (quasi 8 mila miliardi di lire).

**L'annuncio coglie i mercati di sorpresa e trascina al rialzo la Borsa americana Time-Warner vola guadagnando oltre il 30 per cento**

### IL FONDATORE DI CNN



#### *Ted Turner: «E' come la prima volta a letto»*

NEW YORK

«Quest'accordo fra Time Warner e American On Line mi ha selvaggiamente eccitato, come la prima volta che ho fatto l'amore 42 anni fa». La battuta è sfuggita in conferenza stampa a Ted Turner, fondatore ed ex proprietario della rete televisiva via cavo planetaria Cnn, da lui ceduta qualche anno fa proprio al gigante multimediale Time Warner del quale è oggi uno dei principali azionisti e dei più influenti consiglieri di amministrazione. L'uditorio ha reagito con sorpresa e divertimento e la battuta dell'ex numero uno è stata rilanciata dalla stessa Cnn. La vita sessuale di Turner, giunta a una svolta con la separazione dalla moglie, l'attrice Jane Fonda (ex «Barbarella» e reginetta dell'aerobica), è stata molto vivace: i tre matrimoni che ha avuto (incluso l'ultimo) sono stati contrassegnati da numerose scapatelle. Ted, 61 anni, ha detto di recente: «Jane vorrebbe trasformarmi in un santo, ma non è possibile».



### Ibm sceglie Linux

#### *Dal gigante dei Pc la sfida a Microsoft*

**Franco Pantarelli**
NEW YORK

La Ibm ha deciso di abbracciare Linux, il sistema operativo per i computer che ha l'ambizione di competere con il software della Microsoft e la sua Windows. Inventato anni fa da uno studente finlandese di nome Linus Torvalds, che decise di mettere i suoi codici a disposizione di tutti, gratuitamente, il sistema Linux è andato acquistando sempre maggiore popolarità fra coloro che creano nuovi siti su Internet perché riesce a rendere compatibili fra loro i vari sistemi esistenti. Alcune analisi dicono che la sua presenza è destinata ad aumentare del 25 per cento nei prossimi tre anni e ciò ha indotto la Ibm ad adottarlo, in pratica decretando la sua uscita dal mondo del software «indipendente», una sorta di underground del campo, e il suo ingresso nel software «alto».

«Linux sta diventando una vera industria», dice nel suo annuncio la Ibm, che per «aiutare» questo processo ha nominato uno dei suoi uomini migliori, Irving Wladawsky-Berger, il creatore della sua inziativa «e-business», al posto di vice presidente della sezione «tecnologia e strategia», incaricandolo di buttarsi a fondo nell'impresa. Wladawsky-Berger risponderà direttamente a Sam Palmisano, il vice presidente generale che dal settembre scorso guida l'«unità server» della grande compagnia. Il problema che Linux è chiamato a risolvere è quello della compatibilità fra i sistemi «Unix» che Ibm, Sun Microsystem e Hewlett-Packard inseriscono nei computer che producono. Accade infatti che le compagnie che intendono aprire un sito, in particolare se esso è destinato ad essere usato per intraprendere l'attività di vendita di prodotti attraverso Internet, si trovino di fronte il problema della scarsa capacità di «comunicazione» fra i tre sistemi. E poiché «ciò che i clienti vogliono è la maggiore scelta possibile - dice Wladawsky - il nostro compito è dare loro la possibilità di muoversi quanto e dove vogliono». Questa, dice fiduciosa la Ibm, è la soluzione del problema e «noi intendiamo costruire un ancora più robusto Linux». La speranza è che ciò comporti un rilancio della vendita sia dei computer che dei server Ibm, calata nell'ultimo trimestre del 1999 rispettivamente dell'1 e del 20 per cento, pur restando in un «giro» più che rispettabile: un miliardo e 950 milioni di dollari.

Per ora, il mercato ha risposto bene. Il titolo Ibm, a Wall Street, è salito di più di 4 punti, raggiungendo quota 117; quello Microsoft è salito anch'esso, ma di poco più di un punto ed è a quota 112.



Qui accanto Steve Case che sarà a capo del nuovo colosso. Nelle foto a centro pagina, broker a Wall Street e Ted Turner con Jane Fonda

# Addio pionieri, arriva Mr. Mercato

## *Case sbaraglia la generazione dei Gates*

**Augusto Minzolini**
inviato a NEW YORK

**Anima del colosso il presidente che intuì nell'83 le potenzialità del commercio in Rete**

**Il motto: non dar tregua al consumatore, spingerlo a comprare offrendogli migliaia di opportunità**

A vederlo con quella cravatta chiara sul podio della conferenza stampa che annuncia la nascita del più grande gruppo del mondo (American online-Time Warner vale sulla carta 660 mila miliardi di lire), Steve Case non offre certo l'immagine di quei genialoidi pazzi, metà inventori metà manager, che hanno fatto la loro fortuna con i computer e con Internet. Insomma lui non ha niente a che fare con gente come Bill Gates, padre-padrone di Microsoft.

Lì sul palco, in effetti, uno è più colpito dai capelli bianchi di Ted Turner, fondatore della Cnn fresco di separazione dall'indimenticabile Jane Fonda, che sarà il vicepresidente del nuovo gigante planetario, e dall'amministratore delegato Gerald Levin, che sfoggia in ossequio allo stile casual dei nuovi capitalisti una camicia senza cravatta e ha stampato sul viso il dramma di un figlio assassinato a New York.

Eppure il vero capo del nuovo colosso che mette insieme i due grandi strumenti di potere di fine millennio - la tv e Internet - per organizzare il mercato del 2000, è proprio quel ragazzotto paffuto, appena brizzolato, che a 41 anni è diventato uno degli uomini più potenti del pianeta.

Qui a New York le donne lo definirebbero *cool*, un personaggio che non colpisce a prima vista, ma di cui si scopre il fascino a poco a poco. E in fondo quest'immagine diversa marca un cambio d'epoca nel mondo della tv, dei computer, di Internet. Se Turner ha sempre avuto il pallino della notizia, se Gates ha cominciato la sua fortuna giocando con i chip, Case ha sempre avuto solo e unicamente il pallino del marketing, del mercato.

Così anche nel settore più proiettato sul futuro si passa dall'era dei pionieri e degli inventori, a quella dei maghi dei profitti. Era inevitabile, fatale, scontato. Questo ragazzotto che è arrivato alla ribalta ha un solo motto: «Servire il consumatore». E' una frase che Case ripete in ogni discorso, in ogni intervista, che si traduce sempre in un programma, in un piano d'azione: non dare tregua al consumatore, spingerlo a comprare offrendogli non una ma mille opportunità.

In questo Case ha fantasia da vendere, è un vero genio. Lui che è nato ad Honolulu il 21 agosto del 1958, ha sempre avuto il pallino del business fin da quando studiava scienze politiche al William College nel Massachusetts, suonava in un gruppo New Wave, andava vestito di nero dalla testa ai piedi, ma intanto aiutava il fratello più grande, Dan, negli affari: chioschetti di frutta, distribuzione di giornali e vendita porta a porta di semi e di cartoline di auguri. Dalle vendite di quartiere Case è finito a 22 anni nella divisione marketing della multinazionale Procter & Gamble. Poi ha curato lo sviluppo commerciale di un pacchetto che metteva insieme due prodotti di cui gli americani vanno matti, la Pizza Hut e la Pepsi Cola.

Nell'83, a venticinque anni, il nostro scopre i computer: comincia con una società che distribuisce videogame, la Control Video. E da quel punto d'osservazione scopre le grandi potenzialità del mercato *on line*. Così la Control Video si trasforma nella Quantum Computer Services che offre servizi per i personal computer della Commodore, e quest'ultima diventa l'America online di cui Case diventa amministratore delegato nel '92 e presidente del '95.

Appunto, la grande intuizione di Case è stata quella di vedere prima di altri le grandi potenzialità di espansione del mercato "on line". Di capire che con uno sviluppo appropriato di Internet, i consumatori si sarebbero ritrovati la filiale di un grande magazzino dentro casa dal quale avrebbero potuto comprare tutto: dalle automobili, al cibo, ai divertimenti, alla cultura.

Un'intuizione di lungo periodo, più da politico che da imprenditore d'assalto. E infatti, la definizione più ricorrente del "personaggio Case" tra amici e nemici è proprio quella dell'uomo politico, che ha - per usare le parole di George Vradenbug, uno dei grandi nomi di America online - «una visione di 360 gradi proiettata più sul futuro che sul presente».

La fusione tra America online e Time Warner risponde anche all'ansia di non perdere una posizione preminente, alla precauzione di diventare sempre più grandi e potenti per non avere brutte sorprese in futuro. Una scelta logica, naturale, in un personaggio affascinato dal dramma del Titanic (ha visto e rivisto per quattro volte il film di James Cameron) e dai thriller di John Grisham.

C'è il rischio, però, che Case faccia venire le sue ossessioni ad altri. Un gigante che mette insieme dal settimanale Time alla Cnn, alla Warner Bros, a People, alla Cartoon Network, alla Hbo, a Compuserve, a Netscape, a Digital City alla stessa America online, può fare davvero paura. Può diventare un enorme strumento non solo per condizionare i mercati, ma anche le coscienze. Eh già, che cosa succederebbe se l'uomo che siede nella stanza dei bottoni di questo enorme robot un giorno scoprisse il fascino della politica?

**A DUE ANNI** DALLA NASCITA DEL PATTO

# La «Cosa 2» cerca vendetta

## *Come chiudere la stagione del partitoide?*




**radiografia**

Filippo Ceccarelli

Un velo spesso e pietoso, nel frattempo, una specie di ruvido sudario è stato calato dai dirigenti sulla «Cosa 2», che sarebbe l'operazione da cui, nel marzo 1998, previo trapianto di rimasugli socialisti, cattolici, laici e comunisti sono nati i Democratici di sinistra.

Non si può certo dire che sia stata un'operazione riuscita. Così, ogni tanto, nel sorvegliatissimo dibattito pre-congressuale qualcuno solleva un lembo della garza, sbircia lì sotto e - diessino o non diessino che sia - si sente autorizzato a esprimere ad alta voce il proprio disprezzo. L'ultima voce autorevole è stata quella di Vittorio Foa, che ha giudicato la Cosa «un giochino la cui miseria oggi vedono tutti». Visione generale, dunque, nonostante quel velo compassionevole di cui si diceva, servito in pratica soltanto a impedire qualsiasi discussione sulle ragioni che hanno portato alla nascita dell'orrido «partitoide».

Quando si dice, in effetti, il destino. A sentir parlare per la prima volta di Cosa 2 Massimo D'Alema, che pure l'aveva lanciata per far concorrenza all'Ulivo, sia pure mascherandola da partito socialdemocratico, inorridì: «Ma la Cosa 2 è mostruosa - disse - è un nome adatto per un film dell'orrore». Non si sbagliava. Fu Mauro Zani a rintracciarne la completa identità cinematografica sulla base di una pellicola di Carpenter, neanche a farlo apposta su certi alieni che sterminavano gli umani...

E comunque a Firenze, in una specie di congresso gelido, pieno di spifferi e pomposamente ribattezzato «Stati generali», nella Cosa entrarono finalmente i «cosi», detti anche «cofondatori». E precisamente: i laburisti di Valdo Spini; poi i cristiano-sociali di Carniti (ora Carniti s'è ritirato e al suo posto c'è il duo Tonini-Lucà); poi la Sinistra repubblicana di Bogi, fresca di rottura con La Malfa; poi, penultimi, i comunisti unitari, sulla cui vocazione unitaria era meglio non chiedere né a Cossutta né a Bertinotti; e infine un gruppo composito di socialisti, da Ruffolo a Larizza per intendersi, che aveva preso un nome non molto originale: «Riformatori per l'Europa».

Tutti questi vennero, o meglio vennero accolti, pure di malagrazia, nella nuova formazione con tutte le loro micro-strategie, le loro macro-gelosie e le loro meta-rissosità orizzontali e verticali. Non venne invece Amato, per il quale D'Alema aveva riservato il posto d'onore. Addusse sospetti di egemonismo da parte pidiessina, sia pure mascherati da benevolenza e comunque in forma di archetipo fiabesco: «Che bocca grande hai nonnina mia...».

**Già D'Alema l'aveva paragonata al titolo di un film dell'orrore E Veltroni ne dimenticò il nome**

**Dopo il rimpasto i «rami» della Quercia sono stati penalizzati e esprimono «disagio»**

E tuttavia, plausibilmente, il dottor Sottile doveva anche essere rimasto impressionato dalla lenta e irreale disputa sul simbolo e soprattutto sul nome da assegnare alla Cosa. Disputa che portò Veltroni a non ricordare il nome del partito. E poi, sempre per Amato, c'era anche il problemino della compagnia.

Ora, francamente: si trattava senz'altro di profughi della Prima Repubblica, al massimo di comandanti senza eserciti. Ma di qui a ritenere che proprio loro, emuli di antiche famiglie politiche a fine corsa, abbiano rovinato un gioiellino come il pds, beh, sarebbe ingiusto, oltre che sbagliato. Con qualche ragionevole azzardo, si può dire che l'arrivo della variegata congrega sociale, laburista, cristiana, repubblicana e comunista alle Botteghe Oscure era esattamente quello che mancava per aggiungere caos al caos, assicurando anche una sicura continuità dal punto di vista del verticismo e del bizantinismo politicistico, pure in vista di un più complessivo sganciamento dalla realtà, che nel bene e nel male sarebbero le questioni che stanno a cuore ai cittadini.

E' comunque: questa fu la Cosa 2. Una «costruzione complessa» la definì D'Alema al termine degli Stati generali, in un discorso che oggi si ricorda soprattutto per lo «strappo» con la tradizione dei tortellini ai festival dell'Unità. Poi lui andò al governo. Ma quelli, i «cofondatori», restarono. E d'altra parte: dove mai potevano andare?

L'altro giorno, dopo la dolorosa (per loro) lista dei sottosegretari, e specialmente in vista del congresso, i rametti della quercia si sono riuniti e hanno diffuso una lamentazione tipo sedotti e abbandonati, per quanto in pregevole politichese. Lo stato d'animo era quello di un «preoccupato disagio»; la richiesta, «mettere in campo un'iniziativa politica per la definizione di un rinnovato profilo programmatico».

Alla riunione non hanno partecipato i Riformatori, che così hanno fatto i primi della classe. In compenso si sono rifatti con le tessere, sembra rastrellandone un po' più del dovuto.

Le operazioni di peso sono state laboriose. Alla fine ci si è accordati: su 741.500 iscritti, 23 mila si conformano a Spini, 12.500 ai suddetti Riformatori; 12 mila ai cristiani sociali; 7 mila ai repubblicani e 6 mila ai comunisti. A riprova che anche un fallimento acclarato e un errore codificato si esprimono con dei numeri.

**LE ATTESE DELL'OPERAIO** «NON VOGLIAMO GRANDI DISCORSI»

# «Caro Walter, non tagliare le radici nelle fabbriche»

**a colloquio**

Mario Baudino

TORINO

Si va al Lingotto, sotto un soffitto azzurro, nella fabbrica simbolo tra il gusto della celebrazione e della riappropriazione, i duemila ospiti, il nuovo Millennio, le facce dell'altro ieri e lo slogan in inglese, «I care», mi prendo cura di, mi faccio carico. Emozionato? «Guardi, a me emoziona Sting», concede Salvatore Rapisarda, 30 anni, da 12 alla Fiat (Mirafiori meccanica, poi diventata Comau), segretario dell'Unione Mirafiori-Rivalta, militante sindacale, delegato al congresso Ds e da poco anche consigliere provinciale. E' un dirigente locale atipico. La passione della politica e della fabbrica; un operaio che ci crede. Ma davvero gli interessa sapere che cosa pensa il celebre cantante di politica, società, economia, cultura? La risposta è un no cortese. Lui si aspetta che Sting faccia il suo mestiere, e cioè canti. Ne è sicuro? L'esibizione non pare prevista. Dicono sia in programma solo lo Sting-pensiero. «Canterà, canterà, vedrà che canterà». L'importante è che non cantino in troppi, al Lingotto. Che non sia una messa cantata. «Il congresso a Torino mi sta bene. Venire qui può essere un segno d'attenzione importante. Intendiamoci: se però il partito sceglie il Lingotto per parlare alla Fiat anziché a noi, beh, allora è un casino».

**«Se si vuole costruire un grande partito democratico non si può non tenere conto dei lavoratori»**



Salvatore Rapisarda, segretario Unione Mirafiori-Rivalta

«Noi» significa quei «lavoratori che non vogliono grandi discorsi ma preferirebbero sentire il mondo politico più vicino a loro» e non sanno che farsene di dichiarazioni su giornali e tv, e restano freddi sia davanti al teatrino della politica sia di fronte a chi ricorda quel che di buono è stato fatto, che siamo entrati in Europa, che stiamo risanando le finanze statali. «Noi» sono quelli della grande industria, come lui. Quel mondo in cui è entrato a 18 anni ed ha imparato ad amare, «magari rinunciando non solo a qualche partita di pallone, ma anche a far carriera, chissà». Un mondo che a Torino rappresenta ancora 100 mila persone in fabbrica, e «se vuoi costruire un grande partito democratico non puoi non tenerne conto. Sono quelli che producono la vera ricchezza di questo Paese».

Sono in tanti, ma si sentono un po' soli. «Una volta la Fiat era il punto di riferimento per le grandi vicende nazionali. Quando c'era un grosso problema, un grosso dibattito, qui si veniva a fare i comizi. Ora è mai possibile che nell'ultima tornata elettorale sia arrivato il solo Trentin, e basta? Io dico: Trentin è importante, va benissimo, ma è uno. Uno solo. Questo è un brutto segno». Vuol dire che il maggior partito della sinistra, l'erede del vecchio Pci, sta dimenticando gli operai? «Non so se la vecchia classe operaia davvero non esista più. Sostengo che è diversa. Non c'è più corpo unitario, omogeneità neanche di interessi. E' cambiato tutti, non c'è più la massa, gli operai della mia generazione hanno un titolo di studio, in gran parte non lavorano più alla catena di montaggio, fanno i loro viaggi, conoscono un po' di mondo. L'operaio-massa che votava automaticamente a sinistra è sparito, guardi i quartieri di Torino quasi tutti governati dalla destra. I tempi sono diversi, le persone vanno conquistate a una a una».

E su questo terreno le cose non vanno bene. «In fabbrica abbiamo saltato una generazione. Meno male che c'erano ancora i vecchi compagni, quelli che hanno avuto una vita molto più dura di noi, e che sono le nostre radici. Il '77 era molto diverso dal 2000, ma anche il Duemila non scherza. C'è una generazione di giovani, la mia, che non si avvicina al nostro partito, che va più a sinistra o decisamente a destra. Dobbiamo gettare un ponte verso di essa, perché è quella che comincia a lavorare, a creare le basi produttive». E lei dice: la stiamo perdendo. «Senza contatto diretto, come si faceva una volta, questo rischio esiste. Guardi, non c'è nemmeno la possibilità per me, che pure sono un dirigente locale, di influire sui processi decisionali. Intervengo dopo, per discuterne, ma a decisione presa. Le faccio un esempio, la finanziaria. Va benissimo, però ritengo che sul lavoro interinale dovessimo e potessimo dire la nostra, visto che in fondo siamo anche il partito che governa».

Frustrato? «No, credo che il nostro partito possa essere ancora uno strumento per risolvere i problemi». Diciamo allora poco soddisfatto? «Io sono sempre poco soddisfatto. Però resto nei Democratici di sinistra, e ho lavorato per far votare la mozione Veltroni, anche se ho aderito con un documento che conteneva critiche, insieme a Larizza e Orru. Per noi un partito all'americana può avere un senso, soprattutto per la governabilità, però c'è anche l'esigenza di costruire una grande forza di sinistra che abbia le sue radici nei luoghi di lavoro».

Salvatore Rapisarda, entrato a 15 anni nella Fgci, iscritto al Pci nel '91 appena in tempo per avere ancora l'ultima tessera con la parola «comunista», va a al Lingotto con questi pensieri e questi turbamenti. Lui nel partito crede. E nella fabbrica. E nella sua città. «Il Lingotto è il simbolo di Torino più ancora che della Fiat. Il simbolo di una trasformazione. Non voglio pensare, come dice qualche Ds, che Torino diventerà come Parma. Certo gli addetti all'industria diminuiranno ancora, e con loro cambieranno gli spazi. Ma tra vent'anni, spero, la nostra città sarà bellissima e modernissima e diversa. Il Lingotto è anche questo». Una sfida. «Secolo nuovo, partito nuovo, parole nuove. A me sta benissimo». Purché? «Purché non si tagli il filo con le radici».

«E' un cedimento al Trifoglio». La Finocchiaro: «Sarebbe un quarto grado di giudizio per i processi già svolti»

# Tangentopoli spacca la Quercia

## *Mozione della sinistra contro la commissione*

**Maria Teresa Meli**
ROMA

Pensa che ti ripensa, dopo una lunga riflessione inevitabilmente condizionata dal timore dei possibili contraccolpi di questa scelta sul governo, la sinistra della Quercia ha finalmente rotto gli indugi. E ieri, nel corso di una lunga riunione, la consistente minoranza di Botteghe Oscure ha deciso: al Congresso di Torino che si apre dopodomani presenterà un ordine del giorno contro quella Commissione su Tangentopoli che Massimo D'Alema, nei giorni della crisi, ha offerto al Trifoglio in cambio di un'astensione «benevola». Formalmente, l'ultima parola sull'argomento verrà detta in un'assemblea aperta a tutti i delegati della corrente, che si terrà al Lingotto. In quella sede sarà messa ai voti la proposta di presentare un documento su questa materia. Ma in realtà il dado è stato già tratto e oggi la sinistra metterà nero su bianco quell'ordine del giorno.

Del resto, non poteva essere altrimenti. La componente di Gloria Buffo, Marco Fumagalli e Giorgio Mele ne ha discusso a lungo e ha sviscerato tutti i possibili aspetti della questione. Primo tra tutti l'impatto sull'esecutivo. Tant'è vero che è rimasta minoritaria la posizione di chi, come la senatrice Ersilia Salvato, proponeva di andare allo scontro duro, senza perdersi in chiacchiere e in tentativi di mediazione con la maggioranza della Quercia. «Noi - è stato il suo ragionamento - possiamo fare solo una cosa: votare contro in aula quando la legge istitutiva di quest'organismo parlamentare su Tangentopoli arriverà al voto». Si è preferita un'altra linea, quella, per intendersi, portata avanti dalla presidente della commissione Giustizia di Montecitorio Anna Finocchiaro, dalemiana approdata sulle sponde della sinistra nella fase precongressuale. Nell'ordine del giorno, quindi, verrà ribadito il «no» della sinistra a un'ipotesi che viene interpretata come un «cedimento politico» a Cossiga e Boselli. Il tutto condito con un appello al partito e al presidente del Consiglio a «ripensarci». Insomma, una richiesta di innescare la retromarcia e di chiudere la vicenda.

**Gloria Buffo «Non possiamo scatenare una guerra di dossier»**

Nonostante tutte le cautele del caso - dovute essenzialmente alle possibili conseguenze sul governo - gli esponenti della sinistra della Quercia non hanno dubbi sulla giustezza della loro posizione. «Diciamoci la verità - è il pensiero di Gloria Buffo - con la Commissione apriremmo uno scontro al veleno, fatto di dossier contro dossier. D'altra parte, noi non eravamo entusiasti nemmeno della proposta di istituire un comitato di saggi avanzata dal partito. E siamo venuti a conoscenza dell'ipotesi di costituire quest'organismo parlamentare su Tangentopoli solo la sera prima che D'Alema la illustrasse in aula nel corso del dibattito sulla fiducia». Netta anche la presa di posizione di Giorgio Mele, che spiega: «La Commissione è un errore, non ci sono dubbi, su questo. Non bisogna farla, semplicemente, perché rappresenta un modo surrettizio di processare i processi». Portabandiera della posizione assunta dalla minoranza della Quercia è Anna Finocchiaro, ex magistrato, la prima a dire chiaramente quello che pensava della proposta avanzata dal presidente del Consiglio. Secondo lei la commissione su Tangentopoli potrebbe «creare ulteriori tensioni e lacerazioni», provocando «effetti devastanti», perché alla fine, altro non sarebbe se non il tentativo di fare «il quarto grado ai processi già svolti».

Dunque, la minoranza della Quercia ha deciso di non sottrarsi a questo appuntamento congressuale. E la «mossa» della sinistra potrebbe indurre la maggioranza veltroniana, più che restia all'ipotesi della Commissione su Tangentopoli, a presentare un altro ordine del giorno sull'argomento. L'idea, per la verità, circolava negli ambienti vicini alla segreteria Ds prima che la componente di Buffo, Fumagalli e Mele uscisse allo scoperto. Ma, indubbiamente, la sortita della minoranza interna spingerà i veltroniani a irrigidire ulteriormente le loro posizioni e a mettere dei precisi paletti. Sui poteri della commissione, sui tempi (al massimo sei mesi), sul numero (dieci) e sul profilo (dovrà restarne fuori chiunque sia stato protagonista delle polemiche su Tangentopoli) dei suoi componenti. In questo modo si spera di giungere a un compromesso con la sinistra, o quanto meno, di evitare che l'ordine del giorno di Buffo e compagni raccolga una tale messe di consensi da mettere in crisi i rapporti - già non idilliaci - tra la Quercia e il suo presidente del Consiglio.



Il segretario dei Ds Walter Veltroni con il ministro Livia Turco

**L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** «L'INNO DI MAMELI? QUANTA RETORICA INSOPPORTABILE, MEGLIO IL NABUCCO»

# Andreotti: nella mia Dc c'erano meno correnti

**intervista**
**Pierluigi Battista**

*«Se proprio gli ex comunisti dovevano ereditare qualcosa della Democrazia Cristiana, potevano richiamare qualche virtù di quel partito, e non solo i difetti»*

*«Che fastidio le ricostruzioni della storia come una simmetria riuscita: noi con l'America, il Pci con l'Urss Non si possono equiparare fedeltà internazionale dello Stato e legami di partito»*



Il senatore a vita Giulio Andreotti

SE proprio gli ex comunisti dovevano ereditare qualcosa della Democrazia Cristiana, potevano richiamare qualche virtù di quel partito, e non solo i difetti».

**Presidente Andreotti, di quali difetti sta parlando?**

«Del correntismo esasperato, per esempio. Lo dicevo sempre agli amici democristiani: badate che se continuate a farvi la guerra tra voi, alla fine non vi accorgerete più che il vostro vero avversario è fuori del partito, non dentro. Con tutto il rispetto per i Democratici di sinistra, sarebbe paradossale che proprio gli eredi di un partito monolitico come è stato il Pci diventasse il teatro di una lotta tra correnti di cui, tra l'altro, sfuggono ai più i motivi profondi».

**Perché, non è forse chiara la differenza tra Walter Veltroni e Massimo D'Alema?**

«Mi pare di capire che D'Alema vuole salvaguardare il pluralismo dei partiti della coalizione di centrosinistra, col trattino o senza trattino faccia lei, mentre Veltroni vorrebbe arrivare al partito unico dell'Ulivo. Nel secondo caso non capisco perché bisogna farla così lunga: basterebbe chiedere ai Popolari e agli altri alleati di iscriversi al partito dei Ds per ottenere con più rapidità lo stesso obiettivo».

**Sta dicendo che il partito unico dell'Ulivo sarebbe succube della supremazia Ds?**

«Mi sembra evidente. Ma, tornando ai vizi del correntismo, per chi, come me, ha avuto una lunga esperienza politica e ha sempre lealmente combattuto i comunisti, appare stupefacente che a cadere così platealmente nella pratica correntista siano gli eredi di un partito che sapeva nascondere tanto bene i dissensi interni. Che Togliatti e Secchia fossero ferocemente divisi, l'abbiamo saputo con almeno dieci anni di ritardo. Tante pagine poco conosciute della dialettica interna comunista le ho addirittura apprese da un libro di Miriam Mafai, *Botteghe Oscure addio*, che tra l'altro, visto che a Botteghe Oscure hanno deciso di non traslocare più, mi sembra un addio quanto meno prematuro. Certo, già negli Anni Sessanta è affiorato il contrasto tra Giorgio Amendola e Pietro Ingrao quando Amendola, insofferente per il troppo populismo presente nel suo partito, si rivolgeva alla platea delle sezioni gridando: "Chi di voi non possiede l'automobile, alzi la mano" e non l'alzava nessuno. Però erano dibattiti cifrati, dove bastava poco per accusare qualcuno di "frazionismo". Oggi, mi sembra tutto molto cambiato. Incredibile, quando Cesare Salvi ha lasciato il posto di capogruppo del Senato per fare il ministro, hanno dovuto scegliere tra due concorrenti in competizione».

**E non è un bene?**

«Sarebbe un bene, ma esattamente su cosa si dividono i diessini? Perché? E chi sono i dalemiani e chi i veltroniani?»

**Presidente Andreotti, le è mai capitato di andare a un congresso comunista?**

«Non mi è mai capitato. Mi bastavano quelli del mio partito. E mi avanzavano».

**Ma quale è stato il periodo in cui ha dovuto prestare maggiore attenzione a un congresso del Pci?**

«Non c'è dubbio: negli Anni Settanta, quando bolliva in pentola la "solidarietà nazionale", il compromesso storico. Ricordo che chiesi più volte a Enrico Berlinguer come mai nelle sezioni del suo partito si continuasse a vomitare insulti alla Democrazia cristiana malgrado l'avvicinamento tra i due partiti».

**E Berlinguer?**

«Rispondeva di avere così tante grane da affrontare con i sovietici che si opponevano alla sua linea "eurocomunista" da non poter dedicare troppo tempo a domare nelle file del suo partito le volgarità dei rigurgiti anti-democristiani. In quel tempo, certo, seguivo con comprensibile attenzione le dinamiche interne di quel partito e capii che i malumori nati dalla "solidarietà nazionale" erano parecchi. Come si è visto nel 1979, quando il Pci ebbe un vistoso arretramento elettorale».

**Si diceva perché voi democristiani, e lei in particolare, avevate snervato i comunisti con la vostra furbizia.**

«E' una sciocchezza. Quell'esperimento era prima o poi destinato a fallire perché era morto il suo principale artefice, che era Aldo Moro».

**I dietrologi dicono che è per questo che molti non volevano che Moro tornasse vivo dalla prigione delle Br.**

«Guardi, come è noto ho dovuto difendermi anche personalmente da malevole interpretazioni. Io so solo che nelle cose scritte da Moro prima di morire si legge, accanto ai ringraziamenti alle Brigate Rosse perché gli avrebbero consentito di tornare in libertà, la promessa che non avrebbe più avuto a che fare con la Dc e che in Parlamento sarebbe passato nel gruppo misto. Le Br avevano convinto Moro che lo avrebbero rimesso in libertà. Poi decisero diversamente. Sarà perché le Brigate Rosse non erano più convinte che sarebbe stato più utile per loro Moro vivo anziché morto, oppure sarà perché erano divise da feroci contrasti. Non lo so. Ma furono loro a non volere che Moro non tornasse vivo, non il suo partito. Questo per la verità storica».

**A proposito di storia, recentemente lei ha suggerito a Berlusconi di non esagerare con la sua campagna contro i «comunisti».**

«Certo, mi pare evidente che il Pds e poi i Ds non sono più la stessa cosa del Pci. E non può che essere così visto che, come è noto, non c'è più l'Unione Sovietica che per i comunisti italiani, malgrado le sofferenze, ha rappresentato per decenni un punto di riferimento. E naturalmente sarebbe volgare se intendessi riferirmi unicamente al problema dei finanziamenti provenienti dall'Urss».

**Lei ha stimato i comunisti italiani?**

«Certamente, ho nutrito grande stima politica e personale per i comunisti italiani. Hanno creduto sinceramente nelle cose per cui hanno combattuto».

**Però?**

«Però mi danno un certo fastidio le correnti interpretazioni storiche che ricostruiscono la vicenda italiana come una simmetria riuscita: noi con l'America, il Pci con l'Unione Sovietica».

**Perché, non è stato così?**

«No, per il semplice fatto che non si possono equiparare obblighi di fedeltà internazionale dello Stato con i legami di partito. Sono cose diverse. Senza dimenticare che c'era una ragione e un torto: non si può dire che eravamo tutti uguali, chi da una parte, chi da un'altra. Non ci sto. Del resto, mica si può accettare che il nuovo inno nazionale sia "scurdammoce o' passato". Va bene che non c'è alcuna legge che sancisca che il nostro inno è quello di Mameli...»

**Come?**

«Certo, dopo il referendum in cui vinse la Repubblica, il Consiglio dei ministri doveva occuparsi della formalizzazione della cosa. E' rimasta la cosa, ma della formalizzazione non se ne è saputo più niente».

**E lei lo sopprimerebbe, l'inno di Mameli?**

«Immediatamente. Quell'"elmo di Scipio", quel "s'è cinta la testa". Retorica insopportabile. Meglio il Nabucco».

**Francesco Cossiga ha detto che, al di là dei dissensi del passato, vuole condividere con lei la battaglia per la difesa della memoria della Dc. Aderisce?**

«Certo. Ma, a differenza di lui, non riesco ad infuocarmi per le evoluzioni interne dell'Asinello. Forse sto invecchiando».

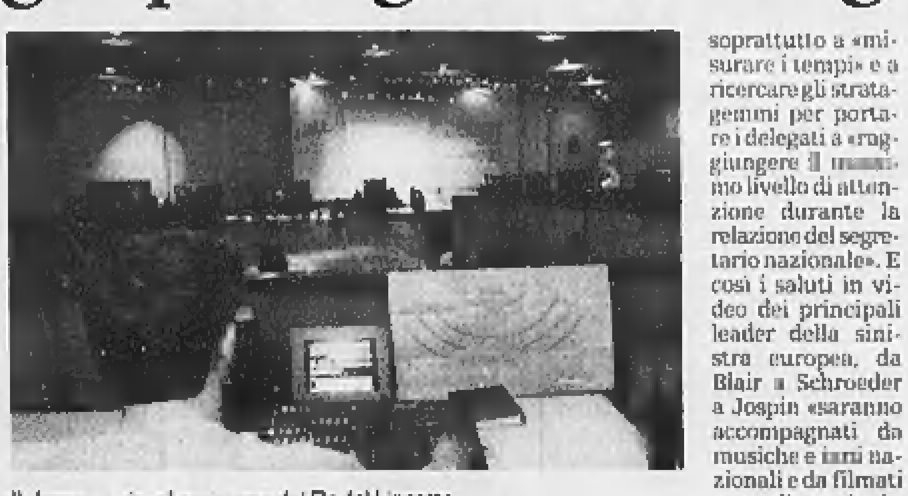
Botteghe Oscure assolda Angeli per raccontare la vita di Iotti e Brandt: ma niente effetti speciali

# L'uomo degli spot regista del congresso

**Maurizio Tropeano**
TORINO

MERCOLEDÌ ore 16,30. Padiglione 1 del Lingotto. In cabina di regia, Alfredo Angeli, guiderà la prova generale del primo congresso nazionale dei Democratici di Sinistra in programma 24 ore dopo. E' la prima volta che lo svolgimento delle assise politiche degli eredi del pci viene affidata ad un regista con una lunga carriera alle spalle: una casa di produzione fondata nel 1960, 3 mila spot realizzati: tre film - «uno ogni mille caroselli prodotti, l'ultimo s'intitola "Con rabbia e con Amore"» - e poi fiction per la tv da Benedetta e Company ad un thriller di prossima uscita sui Raidue con Laura Morante. L'obiettivo? «Cercare in tutti i modi di rendere più digeribile, rilassante e piacevole l'atmosfera di questo appuntamento politico. Dunque proveremo a ridurre al minimo tempi, terminologia e burocrazia di un congresso», spiega Angeli. Aggiunge: «Visto che abbiamo un segretario giovane e tantissimi delegati giovani, puntiamo a ringiovanire prassi consolidate».

I mezzi? Un mix tra spot, colonna sonora e immagini fotografiche, compatibile con i «mezzi economici che mi hanno messo a disposizione» e con la decisione di non «usare effetti speciali che trasformino la sala in una discoteca». Gli spot soprattutto. Uno che racconta la vita di Nilde Iotti, uno sull'Africa, uno su Brandt. E poi per la giornata di chiusura dopo il discorso di Veltroni, la messa in onda dell'Internazionale e prima dell'esibizione di Sting (la sua presenza adesso è ufficiale, così come l'esecuzione del brano They dance alone) un video di sette minuti sul Novecento. Spiega il vicepresidente dell'associazione nazionale autori cinematografici: «Il video s'inizia con una citazione di Calvino - "nel nuovo secolo troveremo ciò che siamo in grado di portare" - e si chiude con una frase di Alexander Langer - :"Continuate in ciò che è giusto"». In mezzo 400 immagini di avvenimenti politici, culturali, artistici e cinematografici che i Ds si vogliono portare nel Duemila.



Il «banco regia» al congresso dei Ds del Lingotto

La prova di domani servirà soprattutto a «misurare i tempi» e a ricercare gli stratagemmi per portare i delegati a «raggiungere il massimo livello di attenzione durante la relazione del segretario nazionale». E così i saluti in video dei principali leader della sinistra europea, da Blair a Schroeder a Jospin «saranno accompagnati da musiche e inni nazionali e da filmati su quelle nazioni e su questi protagonisti della nuova sinistra europea. Storie politiche ma anche personali in modo che i delegati li possano conoscere più da vicino».

Poi le prove per il discorso di Veltroni. Domani ci sarà una controfigura? Angeli non risponde ma precisa: «Valter non ha bisogno di prove o di consigli. E' un grande uomo di comunicazione. E' lui che dà suggerimenti. Dalle sue idee sono nati alcuni film di carattere sociale che io ho realizzato, da Ustica, alla mafia, dalla violenza sessuale al servizio di leva». E così, durante la sua relazione sui tre maxischermi scorreranno solo i primi piani di Veltroni e le immagini dei delegati. E sobrio sarà anche l'utilizzo delle luci, anche se la decisione finale sarà presa solo domani, giorno in cui dovrebbe essere completato anche l'allestimento degli spazi congressuali (per gli incontri riservati niente camper, ma uffici personali e super sorvegliati per Massimo D'Alema e Veltroni, «sembrano quelli che un tempo usavano i capireparto della Fiat», commenta un operaio in pensione, ora tra i volontari della Federazione di Torino).

Le immagini torneranno ad essere utilizzate come sfondo per l'omaggio a Primo Levi di Moni Ovada. Foto di Levi e dei campi di sterminio accompagneranno i brani che l'attore-autore sta scegliendo da tre libri dello scrittore torinese: «Se questo è un uomo», «La Tregua» e «I sommersi e i salvati».




**inchiesta**

Luigi La Spina

inviato a FOLIGNO

**UNA SCONFITTA ELETTORALE** NON FERMA IL PRESIDENTE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

# La scommessa del vecchio banchiere

## *Radi, l'amico di Fazio nella «società civile»*



Leonello Radi, presidente della Cassa di Risparmio di Foligno

*«Volevo trasferire in politica un modello di comportamento nuovo, senza strumentalizzazioni Sottovalutavo la forza del sistema di potere tradizionale...»*

*«La banca non si deve limitare a valutare i progetti ed eventualmente a finanziarli, ma deve fare scuola per lo sviluppo del suo territorio»*

GIOVANE o, almeno, giovanilista. Senza una tradizione o una famiglia importante alle spalle e, soprattutto, vincitore. E' questo lo stereotipo del candidato a far parte della nuova classe dirigente in un'Italia che, in genere, ama sognare per il futuro la guida di uomini senza un passato. Eppure, si può lavorare pensando ai giovani di un Paese più moderno e cercando di formarli in una dimensione europea, con i capelli bianchi, gli affetti di un nonno che sfiora la settantina, con un cognome legato a una tradizione democristiana e con una secca sconfitta elettorale sul biglietto da visita.

In una freddissima e lucente mattinata d'inverno, sulla piazza del Duomo di Foligno, appena restaurato dopo il terremoto, un signore corpulento e sorridente passeggia salutando, ogni due passi, i suoi concittadini che sembra conoscere tutti. Si chiama Leonello Radi ed è, per gli abitanti di Foligno, il presidente della locale Cassa di Risparmio. Per coloro che sanno, o meglio, che sapevano di politica, è il fratello di Luciano, ex onorevole forlaniano con ambizioni letterarie, passato alla piccola storia delle cronache giornalistiche romane come fortunato autore di un libro di costume politico,"Buongiorno, onorevole". Per coloro che seguono, invece, i retroscena della finanza italiana, è uno dei banchieri più vicini al governatore Fazio, organizzatore di convegni su "etica ed economia" ai quali partecipano ogni anno una sfilza di premi Nobel. Tante strette di mano sulla via e tante conoscenze importanti, di qua e di là dell'Oceano, non gli hanno però evitato un fallimento elettorale: a capo di una lista civica, aveva osato sfidare, nel giugno scorso, la tradizionale, sia pur calante, forza politico-organizzativa del sistema amministrativo ex comunista.

L'insuccesso dell'esordio in politica non sembra aver provocato in Leonello Radi le tipiche reazioni di frustrazione sdegnata e orgogliosa che le sconfitte suscitano in tanti esponenti della società civile, quando subiscono le dure lezioni del consenso elettorale: «Avevo pensato di poter trasferire in politica un modello di comportamento nuovo, senza strumentalizzazioni partitiche. Ho sbagliato a sottovalutare la forza del sistema di potere tradizionale. Non ho rimpianti e non rifarei l'esperimento: preferisco tornare al mio vero lavoro, con la società civile».

Ma qual è il "vero lavoro" del banchiere Leonello Radi? «Io ho sempre pensato di far banca per la mia città. Vede, qui manca una università che inneschi un circuito di crescita culturale anche per piccoli industriali, commercianti, artigiani. Tutti, da queste parti, nascono col mito del prodotto ben fatto, ma non comprendono quanto sia altrettanto importante ciò che precede e segue il prodotto, la finanza, la pubblicità, la gestione degli uomini nell'impresa. La banca non si deve limitare a valutare i progetti ed eventualmente a finanziarli, ma deve fare scuola per lo sviluppo del suo territorio».

Ecco perchè Leonello Radi, entrato dopo la laurea al Monte dei Paschi, impegnato nel sindacato, ex dirigente diocesano dell'Azione cattolica, preferisce, a un certo punto della carriera, tornare nella sua città, alla locale Cassa di risparmio. Divenuto direttore generale, alla fine degli Anni 80 pensa di costruire, aldifuori della banca, un centro di formazione per imprenditori. Ne parla ai suoi potenti amici e fonda, in un bel palazzetto nobiliare del centro, "Nemetria". Il nome fa già capire l'ispirazione cultural-politica, basti ricordare i simili neologismi grecizzanti come "Nomisma" o "Prometeia". "Distribuisco con misura" ne è la traduzione, un po' ermetica. Ma i connotati dell'associazione si chiariscono un po' meglio scorrendo alcuni nomi del consiglio e del comitato scientifico: De Rita, Savona, Prodi, Scognamiglio, Cipolletta, Bassetti, Umberto Colombo.

La scuola, per distinguersi da tutte le altre che fioriscono in quegli anni in Italia, si specializza in quelli che, con termine tipicamente deritiano, si chiamano "fattori del post-produttivo", appunto la formazione del personale, il marketing e la pubblicità, la finanza aziendale. Il territorio, favorevole allo sviluppo di questi corsi, i costi competitivi della scuola, ma soprattutto la straordinaria rete di amicizie e la coraggiosa ambizione del segretario generale di Nemetria, Leonello Radi, fanno il resto.

Il banchiere di provincia non dimentica le sue convinzioni politiche e la tradizione di famiglia impegnata nella società civile, a partire dalla madre, direttrice di una scuola per disadattati. Nello stesso tempo, cerca di evitare la dimensione localistica, lanciandosi in orizzonti prima europei e, poi, addirittura mondiali. Cominciano così le annuali conferenze su "Etica ed economia" che sfoceranno, nel'99, nella pubblicazione di una omonima rivista. A queste conferenze, nella piccola cittadina umbra, partecipano i più bei nomi dell'economia, e della cultura, premi Nobel come Buchanan, Arrow, Becker, Tobin, Miller, North, ma anche illustri e potenti uomini di Chiesa, come il cardinale Achille Silvestrini. In prima fila, sempre, il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Gli argomenti sono impegnativi e con un'ottica sempre di competizione internazionale.

C'è un modello umbro per la famosa globalizzazione dei mercati? In un soprassalto di umiltà e di realismo, Leonello Radi circoscrive il valore della sua iniziativa: «Non esageriamo. Sarebbe ridicolo, da Foligno, dare lezioni. Sono convinto, però, che per formare la nuova classe dirigente italiana, di livello europeo, si possa lavorare coniugando l'impegno nella propria città, nel proprio territorio con l'ambizione di non essere provinciali, anzi, aprendosi ai grandi temi del mondo futuro. Oggi i fattori di eccellenza, quelli che consentono di vincere la competizione mondiale, riguardano soprattutto la formazione degli uomini. Bisogna cercare, con pazienza, di istruire i giovani a quella cultura interdisciplinare che consentirà loro di capire un mondo che cambia troppo velocemente per comprenderlo attraverso **curriculum** di studio tradizionali».

La perorazione di Radi, appoggiato al suo quadrato tavolo di ex direttore generale della Banca che non ha mai voluto cambiare, ora che ne è il presidente, si interrompe. Al telefonino, la voce concitata della figlia che ha smarrito l'anello nelle vie della città. Il padre si fa descrivere il percorso della sfortunata spesa mattutina, poi s'infila cappotto e cappello e, ottimista, invita alla insolita caccia: «Venga con me, se è caduto sulle strade di Foligno, lo ritroveremo senz'altro». Lo seguiamo. Con un tipo così, d'altra parte, si può dubitare?

(3. *Continua*)

**VIOLANTE**

## «Più rappresentanza alle donne»

**ROMA.** Secondo il presidente della Camera Luciano Violante, «è innegabile: nella società civile c'è un problema di rappresentanza» che riguarda la disparità fra sessi. Violante, ospite di una riunione delle donne delle assemblee regionali, ha auspicato l'individuazione di «strumenti per una rappresentanza più equilibrata fra i due sessi». «Tutte le volte che si tratta questo tema in Parlamento, considerato un po' come complemento dell'assemblea - ha detto Violante - si registra aria annoiata e un senso di fastidio. Questo non giova perchè non emerge con evidenza una parte veramente forte della rappresentanza». A suo avviso, la crisi nel mondo politico «non è per l'esito delle politiche ma perchè non ci si sente rappresentati». Qual è la soluzione? «Occorre trovare gli strumenti» per evitare questa disparità e approntare un metodo che diventi «istituzionale». [Ansa]

---

E' mancato improvvisamente

**Franco Gotta**

Addolorati lo piangono la mamma, l'adorata figlia, Alessandro, il genero e parenti. Funerali 11/1, partenza via Santena ore 13,30, Fubine ore 15.

— Torino, 10 gennaio 2000.

Grazie mio fedele socio di lavoro per tutto ciò che ho imparato da te in questi anni. Gloria Allero.

Isa e Daniela si uniscono al dolore della mamma.

La ditta Barovero Spa partecipa al dolore della famiglia Gotta per l'improvvisa perdita dell'amico fraterno FRANCO.

— Santena, 10 gennaio 2000.

Lo Studio Casale esprime alla famiglia sincero rimpianto e profonda stima.

Responsabile Locale, Volontari del Soccorso e Pionieri tutti della Croce Rossa Italiana, comitato locale Valli di Lanzo, unitamente agli Infermieri Professionali 118, prendono parte al lutto dei famigliari per la tragica scomparsa di

**Mario Fonsato**

**V.d.S. - C.R.I.**

e ne ricordano l'alto impegno profuso all'interno dell'Associazione a favore della collettività.

— Lanzo T.se, 10 gennaio 2000.

Gli amici della casa editrice Einaudi sono vicini alla famiglia Zevi nel ricordo della scomparsa del grande amico e maestro

**Bruno Zevi**

— Torino, 10 gennaio 2000.

Dirigenti e Dipendenti della Skf Industrie SpA partecipano al dolore del dr. Giorgio Rondanina per la scomparsa della madre

**Maria Ticozzi ved. Rondanina**

— Torino, 10 gennaio 2000.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale ed il Personale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. e della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano partecipano al lutto del dott. Giuseppe Dovolich, membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, per la scomparsa del papà signor

**Carlo Dovolich**

Savigliano, 10 gennaio 2000.

Tutti gli amici della Di Paco, Concato & Partners mandano un forte abbraccio a Riccardo e alla sua famiglia per la perdita del padre

**Valerio Torri**

— Milano, 10 gennaio 2000.

Il giorno 10/1/2000 è deceduta

**Margherita Falco**

Lo annunciano con dolore [illegible] con affetto i famigliari e il tuo gruppo «da e oltre il margine». Per orario funerale telefonare Impresa Gruppolo e Ossazzo 0123/320330.

Torino, 10 gennaio 2000.

E' mancata

**Bruna Giaretto**

**anni 51**

Lo annunciano: Monica, Roberto e mamma. Funerali in Fiano mercoledì 12 gennaio ore 14,30 in parrocchia.

— Torino, 10 gennaio 2000.

Onoranze Funebri Tibone 0123 41316

Gianfranco Silvia Valentina Ricci piangono la scomparsa di

**Bruna Giaretto**

— Torino, 10 gennaio 2000.

Annunciano la perdita del loro caro

**Guido Zanada**

la moglie Pasqualina e la figlia Stefania e Roberto, le sorelle Rosa e Titina e i fratelli Tonino e Carlo.

— Torino, 9 gennaio 2000.

E' mancato

**Quintino Bellenchi**

Lo annunciano Annamaria, Daniela con Dario, parenti tutti.

— Torino, 11 gennaio 2000.

Ti ricorderanno sempre gli amici di S. Sicario famiglie Baldinin, Boggione, Botto, Coppola, Forti, Fusco, Mardoan, Morello, Mussa, Rigat.

Ci ha lasciati

**Giorgio Bastianello**

Lo annunciano con grande tristezza Carla, Mariuccia, Laura e famiglie tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli mercoledì 12 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale S. Maria della Stella.

— Rivoli, 10 gennaio 2000.

CELLO, ci hai voluto tanto bene e ti abbiamo voluto bene. Edoardo Loretta Marco.

E' mancato ai suoi cari

**Mario Tarasco**

**anziano FIAT**

Addolorati lo [illegible] la moglie Stelania, la figlia, il genero, la nipote Barbara, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 10 cappella ospedale Martini.

— Torino, 9 gennaio 2000.

O.F. San Paolo - Torino 011/3853017

E' mancata ai suoi cari

**Caterina Donghi ved. Codo**

**anni 80**

L'annunciano, figli, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 12 gennaio 2000 ore 8,15 parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto 12).

— Torino, 9 gennaio 2000.

Piangono

**Sandro Contri**

**anni 72**

la moglie Margherita Bardesono, sorelle, nipoti e cognati. Funerale in Germagnano, oggi ore 15.

— Torino, 9 gennaio 2000.

Cristianamente è mancato

**cav. uff. Angelo Vazzoler**

Addolorati lo annunciano la moglie Adriana, i figli Paolo con Tiziana e Laura con Paolo Tancaro e figlio Alberto; la consuocera Franca e Cav. Funerali mercoledì alle ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cottolengo, indi si proseguirà per il cimitero di Rivalta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 gennaio 2000.

Gli amici dello Studio Grande Stevens Pedersoli partecipano al dolore di Paolo.

— Torino, 11 gennaio 2000.

Resterai sempre nel nostro cuore. E' mancata

**Celestina Zanin**

Lo annunciano affranti le figlie Silvana e Mirella con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al personale dell'associazione "Faro". Funerali in Oulx mercoledì ore 14,30.

— Torino, 10 gennaio 2000.

Carla Nello, Paola Mario, Luciana Pucci, Mariella Agostino e figli partecipano al grande dolore di Silvana e Mirella per la scomparsa della loro MAMMA.

Ha raggiunto il suo Giovanni

**Bianca Biancheri ved. Grosso**

Lo annunciano Silvia, cognato, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento all'équipe medica ed infermieristica della F.A.R.O., alle signore Antonia, Piera e Tina per le amorevoli cure. No fiori ma eventuali offerte alla Fondazione F.A.R.O. e O.N.L.U.S. c/c postale n. 3369 1100 via Cavour 40 bis Torino. Per giorno e ora funerali, telefonare allo 011 2734001.

— Torino, 10 gennaio 2000.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Anziani La Stampa è vicino a Silvia in questo triste momento.

Sono vicini a Silvia gli amici: Marisa Davelo, Francesco Mariagrazia, Giusto Adelina, Claudio Anna, Luciano Loredana, Mario Vittorina, Margherita, Pierluigi, Beppe Mana, Aldo, Mirella Francesca.

E' mancato il

**GENERALE**

**Domenico Giachino**

Lo annunciano i figli: Roberto con la consorte Maria Clara Commodo e Domenico, Guglielmo, Gregorio; Marialaura con il consorte Giacomo Lombardo e Margherita; Nicoletta con il consorte Alberto Catella e Vittorio, Bianca, Margherita. Santo Rosario martedì 11 ore 20,30 e funerali mercoledì 12 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— Torino, 10 gennaio 2000.

La Società italiana del Gruppo Valeo si unisce al dolore del dott. Roberto Sandri-Giachino e della sua famiglia.

— Santena, 10 gennaio 2000.

Federico Gamna e Laura Paschetto partecipano al dolore del dott. Roberto Giachino per la perdita del padre.

Carlo e Piera Gamna sono affettuosamente vicini all'amico Roberto e alla sua famiglia.

Marisa e Nando Ciaramaro partecipano commossi al dolore di Roberto, Marialaura e Nicoletta.

Enzo con Giulia, Marco con Lia, Claudio con Evelina, Stefano con Cinzia, partecipano con affetto al dolore di Roberto, Maria Laura, Nicoletta e dei loro familiari per la perdita del caro

**gen. Domenico Giachino**

— Torino, 9 gennaio 2000.

Arnolinda Commodo, Lucetta Lombardo, Maria e Pino Catella li ricordano.

Gustavo e Silvi Mola di Nomaglio, Carlo e Michela Gesser di San Vito sono fraternamente vicini a Roberto.

E' mancato ai suoi cari

**Renato Geda**

**anni 57**

Costernati lo annunciano la moglie Silvia Riotta, gli adorati figli Fabio, Riccardo, Elisa, la suocera Frida. Funerali mercoledì 12 ore 11,45 nella parrocchia Redentore.

— Torino, 10 gennaio 2000.

O.F. Giana tel. 011 4361565

Silvia, ti siamo vicini
Famiglia Beccali
Franca Di Marco
Famiglia Francone
Famiglia Macaluso
Famiglia Reginato
Giuliana e Marco Suria

E' mancata

**Germana Müller**

**di anni 80**

Lo annunciano con dolore i figli Ernesto, Carla, Adriano con le loro famiglie.

— Cuneo, 10 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Edda Farinella**

Addolorati l'annunciano la figlia Fiorella con Pier Giacomo, Patrizia e Davide, Giancarlo, i nipoti Alessandro e Valentino, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 c.m. ore 11,45 dalla Medicina Legale (via Chiabrera 37).

— Torino, 7 gennaio 2000.

Mario e Marisa con Davide e Vera Varetto sono vicini alle famiglie Bertolini e Valbè per la perdita della cara nonna EDDA.

Serenamente è mancata all'amore dei suoi cari

**Giovanna Carlin Righini**

A funerali avvenuti lo sono vicini l'amato Pietro, i figli Elisa e Beppo, i nipoti Barbara, Filippo, Simona, Paolo, Stefano, Giorgio e Roberto, Carlo, Ina, Franco, Peter, Alessandro, Fabrizio, Rena.

— Torino, 11 gennaio 2000.

E' mancata

**Adriana Boccardo**

Lo annunciano le figliocce, i cugini con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 gennaio ore 14,30 Parrocchia di Mondonio (Asti).

— Moncalieri, 10 gennaio 2000.

«Benedici, anima mia, l'Eterno» [Salmo 103,1]

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

**Pietrina Masia Bottazzi**

Lo annunciano con immenso dolore il marito Elio, il figlio Enrico con Virgilia e Micol, la sorella Lina con Rosa Mary, i cognati Dora con Daniele, ed Emanuele con Ildy, Elisabetta ed Alessandro, e parenti tutti. La cerimonia funebre si terrà presso il Tempio Valdese di Torino di c.so Vittorio Emanuele 23, mercoledì 12 alle ore 11,45, inviando da breve commemorazione presso le Camere Mortuarie dell'Ospedale di Santhià (VC) intorno alle ore 9,30.

— Santhià, 9 gennaio 2000.

«L'Onoranza» P.F. 011/3174544 Torino

L'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti e Tutti i Collaboratori della Perfetti S.p.A. partecipano al grave lutto del dr. Enrico Alberto Bottazzi per la prematura scomparsa della madre signora

**Pietrina Masia**

— Lainate, 10 gennaio 2000.

L'Amministratore, i Dirigenti e i Collaboratori della Gum Base Co. S.p.A. partecipano al grave lutto del dr. Enrico Alberto Bottazzi per la scomparsa della madre signora

**Pietrina Masia**

— Lainate, 10 gennaio 2000.

L'Amministratore, i Dirigenti e i Collaboratori della Gelco S.r.l. partecipano al grave lutto del dr. Enrico Alberto Bottazzi per la scomparsa della madre signora

**Pietrina Masia**

— Castelnuovo Vomano, 10 gennaio 2000.

L'Amministratore, i Dirigenti e i Collaboratori de La Giulia Ind. S.p.A. partecipano al grave lutto del dr. Enrico Alberto Bottazzi per la scomparsa della madre signora

**Pietrina Masia**

— Gorizia, 10 gennaio 2000.

Gli Amministratori e i Collaboratori di tutte le consociate estere della Perfetti S.p.A. partecipano al grave lutto del dr. Enrico Alberto Bottazzi per la scomparsa della madre signora

**Pietrina Masia**

— Lainate, 10 gennaio 2000.

Ci ha lasciati

**Francesco Actis**

**di anni 66**

Lo annunciano: la moglie Mariangela Garelli, la mamma Angiola, i cognati Enrico e Anna; i nipoti Chiara, Gaia e Francesco. Funerali mercoledì 12 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Roracco Villanova Mondovì, con partenza alle ore 10 dall'ospedale S. Croce di Cuneo.

— Cuneo, 10 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

**dottor Armando Cattaneo**

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore: la moglie Tere, cognate, cognati, nipoti, cugini. Si ringrazia quanti hanno partecipato.

— Torino, 11 gennaio 2000.

La Pisco srl via Nizza 164 Torino.

Franco, Cicci, Elisabetta, Gio Fico si stringono a Tere nel ricordo di

**Armando Cattaneo**

Indimenticabile compagno di tante giornate serene.

— Torino, 11 gennaio 2000.

Tina Korte abbraccia affettuosamente Tere.

La famiglia Perello partecipa.

Sono fraternamente vicini a Tere Renata Achille e Paola.

E' mancato serenamente

**Angelo Saracco**

**anni 88**

Lo annunciano con dolore i nipoti Saracco, Mariscotti e Gambarino con rispettive famiglie. Per funerali telefonare al n° 011/921 43 54.

— Torino, 10 gennaio 2000.

E' improvvisamente mancato

**Alfredo Bertolotti**

Ne danno annuncio con immenso dolore la moglie Pina Taglia, il figlio Gianni, la figlia Carla con Alberto, Simona e Federica, il fratello Beppe e famiglia. Funerali in Rivoli, giovedì 13 gennaio ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella, via Pol. S. Rosario mercoledì 12 gennaio ore 18,30 in parrocchia.

— Rivoli, 10 gennaio 2000.

Il tuo ricordo vicino a noi in mezzo alle tue piante al Pozzetto, rimarrà sempre nei nostri cuori. Ciao NONNINO. Simo e Fede.

Gabriella con Carlo Alfonso Buffa di Perrero e figli, Donatella con Edoardo Vitale Cerill e figli ricordano con affetto lo zio ALFREDO.

Michele, sempre memore dell'antica amicizia, ricorda affettuosamente ALFREDO.

— Roma, 10 gennaio 2000.

Il Condominio di via Cavalli 30 partecipa con affetto.

Corrado, Mariella e Paola con Piera si uniscono commossi al grande dolore della zia Pina, Carla e Gianni per l'improvvisa scomparsa del caro ALFREDO.

Pepito e Mafia con Laura, Sergio, Carla, Beppe e i ragazzi sono vicini con affetto a Pina Carla e Gianni.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Roma ved. Bricco**

Addolorati l'annunciano il figlio Giorgio, la nuora Laura, la sorella Ida, le nipoti Elisa, Marta, Gaia e famiglie, parenti e congiunti. S. Rosario martedì 11 ore 20,15 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto ang. via Magellano). Funerali mercoledì 12 ore 11,45 in Cappella.

— Torino, 8 gennaio 2000.

E' improvvisamente mancata

**Elena Passigli ved. Di Vajo**

L'annunciano con dolore i cognati Nella, Carla ed Armando, le nipoti Daniela con Carlo, Emanuela con Italo, la zia, i cugini, le affezionate Andreina e Irene. Funerali mercoledì 12 ore 9,45 partendo da corso Francia 35.

— Torino, 10 gennaio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Dino Baravalle**

**anziano Fiat**

Lo annunciano la moglie Cesira, la figlia Fiorella con Franco, Diego, Mirko, Enka, la sorella Maria e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 gennaio ore 10 parrocchia S. Anna. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Megale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 gennaio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Lauria**

**anni 91**

L'annunciano: i nipoti Gianfranco Amico con Paola; Alberto Amico con Manella. Funerali in Borgaro T.se mercoledì 12 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale (via Italia n. 24). Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro, 9 gennaio 2000.

Lions Club Settimo T.se partecipa al dolore del socio dott. Gianfranco Amico (Past President).

Si è addormentata serena

**Alessandrina Dumontel ved. Beneventani**

La piangono i figli Marco con Pia, Nicoletta, Paola con Agostino, Luca, Enrico, Maria Luisa con Andrea, Chiara, la sorella Federica, la cognata Marilena, le affezionate Concetta e Elvira, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Cordero di Montezemolo per le premurose assistenze e al dott. Rigamonti. Funerali mercoledì 12 ore 10 parrocchia S. Giorgio via Bemb 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 gennaio 2000.

E' nella luce

**Margherita Godino ved. Berzano**

Lo annuncia la figlia Liliana. Funerali mercoledì 12 ore 9,15 presso Istituto Riposo Vecchiaia, via San Marino 10.

— Torino, 10 gennaio 2000.

La famiglia Macario-Gioia partecipa al dolore di Liliana.

Il Consiglio di Amministrazione e tutti i Dipendenti della Superga S.p.A. partecipano commossi al grande dolore del loro Amministratore Delegato ing. Domenico Vigilante per la scomparsa della madre, signora

**Eleonora Maisano vedova Vigilante**

— Torino, 11 gennaio 2000.

**Erica Antinori Faraggiana**

Bea e Russel, Susan, Alison e Sid si uniscono al dolore di Peggy, Alessandro e Francesca e la famiglia per la perdita della carissima cugina Erica.

— Londra, 11 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancata

**Anna Lagna ved. Mossino**

**anni 48**

L'annunciano i figli Mauro e Laura, la mamma Virginia, la sorella Maria Elisa, il fratello Francesco, il [illegible] Emilio, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 gennaio, ore 14,15 parrocchia S. Maria. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia S. Maria.

— Venaria, 10 gennaio 2000.

Grazia Pettiti e Paolo Castoldi piangono insieme ai suoi cari l'improvvisa scomparsa della cugina ANNA.

E' mancato

**Gino Amerio**

**anziano FIAT**

L'annunciano la moglie Antonia, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 gennaio (per orario telefonare allo 011 - 4507404).

— Torino, 10 gennaio 2000.

E' mancata ai suoi cari

**Clara Varetto ved. Luera**

**di anni 101**

Addolorati lo annunciano: i figli, i generi, le nuore, i nipoti e i pronipoti. Funerali martedì 11 gennaio ore 15 chiesa parrocchiale di Sambuy San Mauro.

— San Mauro, 11 gennaio 2000.

**RINGRAZIAMENTI**

Luciano, Giovanni e Simonetta Ghione ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

**Angioletta**

— Alessandria, 11 gennaio 2000.

**ANNIVERSARI**

1995 11 GENNAIO 2000

**Enzo Citro**

La tua presenza vive in noi.

IL SENATORE DEL MUGELLO OGGI ALL'ESECUTIVO DEI DEMOCRATICI

# «Parisi non è il movimento»

## Di Pietro: ora tocca a lui essere coerente

**Intervista**

**Guido Tiberga**

ROMA

«I Democratici sono io. Anch'io, almeno...». Antonio Di Pietro ha gli occhi bendati per un'operazione alle palpebre («Roba da poco», sorride), ma non ha nessuna intenzione di prendersi una pausa. Arturo Parisi non fa neppure a tempo a reagire alle prime considerazioni dell'ex pm sulla sua mozione congressuale che Di Pietro, appena uscito dal day hospital, rincara la dose. Il senatore del Mugello, per una volta, dice e non dice. Ma una cosa è chiara: se Parisi pensa di avergli lanciato un ultimatum, Di Pietro è convinto di avere in mano l'ultima carta: «Io ho dato il buon esempio, ora mi aspetto che gli altri facciano come me. Mi accusano di essere troppo intraprendente? Troppo solitario? Bene, io gli ho dato la mia carta di credito. Adesso sono certo che loro faranno altrettanto...». I due si ritroveranno oggi, all'esecutivo del movimento.

**Che cosa vuol dire «gli ho dato la mia carta»? Non sarà quella storia del simbolo?**

«Quella storia, come la chiama lei, è una questione dirimente».

**Veramente Parisi l'ha definita una vicenda «scontata»...**

«Scontata un accidente. E non mi faccia usare altri termini...».

**Riassumiamo: lei rinuncia alla sua parte di proprietà del simbolo. Parisi, che l'idea dell'Asinello l'ha avuta per primo, spiega che il logo «appartiene al movimento». Che c'è di «dirimente»?**

«Il simbolo, formalmente, apparteneva a Romano Prodi, Francesco Rutelli e a me. Prodi lo ha passato a Parisi insieme a tutto il resto. Bene, io sono andato da un notaio e ho fatto mettere nero su bianco che la mia parte di titolarità passa alla base del partito. Adesso, se non le spiace, tocca a loro. Sa com'è, io sono un uomo di legge».

**Così sembra una provocazione. Lei come la definisce?**

«Un pressante invito. Un esempio di democrazia interna. E anche una garanzia per il futuro: ricorda che cosa è successo tra Cossiga e Mastella? L'Udr, l'Udeur, l'Upr. Tutto per una questione di simboli contesi. Noi, se permette siamo un'altra cosa».

**Sta dicendo che nell'Asinello c'è pure questo rischio?**

«Sto dicendo che io - la minoranza che va per sempre per conto suo - ho fatto in modo che questo rischio non ci sia più. E ora mi aspetto che la faccia pure la "maggioranza": quelli che vanno a dire agli altri che bisogna stare insieme, tutti per uno e uno per tutti...».

**Quindi lei, all'ultimatum di Parisi, risponde con un altro ultimatum?**

«Parisi, a me, di ultimatum non ne ha lanciati mai. Anche perché non può farlo».

**Come sarebbe «non può»?**

«E' stato il movimento a dargli il suo ruolo. E dove si è mai visto il delegato che dà un ultimatum al delegante?».

**Se è per questo, Parisi ha detto pure che l'Asinello è «incompatibile con il dissenso preorganizzato». Le sono fischiate le orecchie?**

«Parisi dice che nei Democratici non ci devono essere correnti? Bene, sono il primo a essere d'accordo. Bisogna stare insieme, decidere insieme, fare tutto insieme».

**Allora perché ha rifiutato di firmare la sua mozione?**

«Perché "fare tutto insieme" non significa "o fate quello che voglio io o ve ne andate fuori dai piedi". La prima è democrazia, l'altra il suo esatto contrario».

**Senatore, il documento Parisi in quale categoria lo mette?**

«Devo dargli atto che non appartiene alla seconda».

**Che cos'è? Una dichiarazione di apprezzamento?**

«Quello non può essere un programma da prendere o lasciare, come lo stesso Parisi era sembrato dire all'inizio. E' un bel saggio di ingegneria politica».

**Detto da lei, non sembra un gran complimento...**

«E' una buona base di partenza».

**Che cosa manca?**

«Uno che vuole diventare presidente non può non definire la posizione del movimento sulla giustizia, su Tangentopoli, i referendum, l'ambientalismo, le privatizzazioni, la par condicio, il conflitto d'interessi. E su quel tale che confonde l'esilio con la latitanza».

**Tutto insomma. E' così?**

«C'è la testa, quello che manca è il corpo. Buon segno: vuol dire che Parisi ha capito che il cuore del programma spetta alla base».

**E' proprio sicuro che Parisi sia d'accordo, su questo?**

«E come potrebbe non esserlo? Non sarebbe un Democratico. Lo ha detto lui, che non c'è spazio per gli individualisti».

> «Ma quale aut aut? Siamo stati noi a dargli il suo ruolo: non può lanciare ultimatum»

> «La mozione? Un bel saggio di ingegneria politica. I contenuti? Li deciderà la base»



Il senatore del Mugello Antonio Di Pietro con il coordinatore dei Democratici Arturo Parisi

---

Il Cavaliere si prepara ad «alzare il livello dello scontro». Manifestazioni di piazza anti-Berlinguer e Bindi

# Berlusconi: appello al Centro contro la par condicio

## Il Trifoglio: non sta parlando con noi



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

**Ugo Magri**

ROMA

Non è ad Antigua, nella lussuosa villa ai Caraibi, ma non è nemmeno tornato in Italia. Silvio Berlusconi ha voluto concedersi due giorni in più di vacanza in un luogo appartato delle Americhe. E per chi lo conosce, questo significa una cosa sola: il Cavaliere sta ritemprandosi, perché si prepara a ordinare l'attacco frontale. La decisione maturata a cavallo di fine secolo è di «innalzare il livello dello scontro» col governo e con la sua maggioranza. Berlusconi spera di trasformare i prossimi appuntamenti, cominciando dalle elezioni regionali del 16 aprile, in un infuocato «giudizio di Dio» fra lui stesso e quelli che chiama «i comunisti».

L'appello sulla par condicio, lanciato ieri via telefono, è il primo tassello di questa strategia. Berlusconi si rivolge «a tutte le forze, cattoliche e laiche, che oggi appoggiano il governo, ma non ne condividono lo spirito punitivo dei diritti della minoranza», perché votino contro il disegno di legge anti-spot. Lo definisce «un abuso del principio democratico a fini di parte», il tentativo di «impedire alla minoranza di diventare maggioranza alle prossime elezioni». Sembrerebbe una pressione sul Trifoglio in vista del voto in Commissione affari costituzionali, dove l'esito è appeso a un filo. Ma cossighiani e socialisti prendono le distanze e negano di essere i veri destinatari. «Berlusconi ha lanciato l'appello per una questione mediatica», sostiene Roberto Villetti, «vuol far credere alla gente che il governo sta tentando di tappargli la bocca». Franco Frattini, colonnello berlusconiano, conferma: «L'appello è agli italiani, non ai partiti. Serve a mobilitare i nostri elettori. E lo faremo tutte le volte che ne avremo l'occasione: non solo sulla par condicio, ma anche su Tangentopoli, sulla giustizia, sui dossier Mitrokhin, sulla parità scolastica... Le prossime elezioni regionali debbono diventare un test politico, vanno politicizzate al massimo. Altrimenti, se si discuterà solo di temi regionali, la maggioranza promessa dai sondaggi la vedremo col binocolo. Parola di Berlusconi».

E già sabato, in un incontro milanese con amministratori e candidati regionali, il Cavaliere scandirà le tappe di questa «politicizzazione». Che prevede, oltre alle occasioni di scontro col governo fornite dalla cronaca quotidiana, anche una serie di mobilitazioni straordinarie del Polo su malasanità (contro la Bindi) e scuola (contro Berlinguer), ma anche su temi tradizionalmente ostici per la destra, come ambiente e solidarietà. Provocheranno reazioni furiose? Meglio, dicono a via del Plebiscito. Così Berlusconi detterà all'Italia la sua agenda politica. O almeno ci prova. Ed è comprensibile che, nel momento in cui si prepara al grande assalto, veda come fumo negli occhi le agende altrui. Cominciando da quella radicale.

Nello schema del Cavaliere, spiegano i suoi consiglieri più fidati, la campagna referendaria rischia di avere effetti perniciosi. Il pericolo su cui il suo entourage sta ragionando, in attesa del rientro, è che la gente venga «distratta» rispetto alle questioni sollevate da Forza Italia, e si appassioni di argomenti scivolosi. Per esempio, la riforma elettorale. Oppure la questione dei licenziamenti: tutti temi che non uniscono ma dividono l'elettorato «azzurro», come rivelano i primi sondaggi riservati. Sui referendum antisindacali, ad esempio, la reazione del mondo cattolico non sarebbe favorevole, alienando il consenso di quei moderati che temono il riacutizzarsi dello scontro sociale. E anche se alla fine il Polo si schiererà per il sì (come prevede sottovoce Pierferdinando Casini), il prezzo sarà di quelli che Berlusconi eviterebbe volentieri di pagare.

Ecco perché ogni decisione sui referendum è procrastinata a dopo la sentenza della Consulta, attesa per fine mese. Ed ecco spiegata la vera ragione della mancata alleanza coi radicali, presentati da Forza Italia alla stregua di ricattatori. In cambio della rinuncia a presentare proprie liste alle regionali, sostengono gli amici del Cavaliere, «Bonino e Pannella mettono condizioni impossibili: il sostegno, non solo politico, a tutti i referendum». Nella realtà degli incontri avuti da Berlusconi con la coppia radicale, la questione non è mai stata sollevata in questi termini. Anche un silenzio del Cavaliere su alcuni quesiti sarebbe stato accettato da Pannella, se accompagnato da una chiara direttrice di marcia (un modello americano e federalista per le regioni) e da un consistente sostegno finanziario a Radio Radicale. Berlusconi pareva disposto a versare 20 miliardi, ma la richiesta era molto più su. E comunque, come ha capito Pannella, il Cavaliere preferisce puntare su Bossi. Oggi meno scomodo di sei anni fa.

> Per le Regionali Pannella chiede troppo: meglio tentare con Bossi

**IN COMMISSIONE**

### Si vota, salvo rinvii

**ROMA.** Appuntamento a sorpresa oggi sulla par condicio, alla commissione Affari Costituzionali della Camera. La maggioranza, che ha fretta, vorrebbe che si votasse subito il testo base, e non solo si è assicurata l'impegno di Verdi e Asinello ad accantonare le erplessità e non toccare il testo uscito dal Senato, ma ha cooptato una deputata ds dalla commissione Finanze per aumentare i suoi numeri, dopo la defezione del Trifoglio. Ma anche con quest'operazione (che aveva sucitato le proteste del Polo) il centro sinistra non è affatto certo di farcela, visto che Prc in cambio vuole non meglio precisate assicurazioni sulla Rai e non si sbilancia.

Segnali soft vengono caso mai dal Trifoglio, mentre Bossi si tiene le mani libere. Così il vertice di maggioranza convocato ieri sera ha deciso che si vedrà lì per lì. E il voto potrebbe essere rinviato. Ma il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, avverte: «Sia in commissione che in aula alla Camera ci sono i numeri per poter approvare nei tempi dovuti il ddl sulla par condicio. Rivolgiamo anche un appello a Trifoglio e Prc». [m.g.b.]

---

**LA NOTA ROMANA**

# GUARDANDO AL 16 APRILE

**Paolo Passarini**

L'APPARENTE drammatizzazione dell'appuntamento referendario di primavera da parte delle forze di maggioranza e di opposizione può produrre l'impressione che esso sarà un autentico spartiacque politico, o addirittura un detonatore, nella fase finale della legislatura. Si moltiplicano le riunioni interpartitiche, proliferano i comitati per il «sì» o per il «no» e le offerte di scambio. I sindacati e altre forze sociali sono mobilitati per una battaglia all'ultimo sangue «contro la distruzione dello Stato sociale», con parallelismo inverso i promotori assicurano la piena affermazione degli ideali liberisti attraverso i referendum. Ora, a chiunque sia disposto a ragionare pacatamente, appare assai improbabile che la distruzione dell'eredità di William Beveridge o la realizzazione dei sogni di Adam Smith possano dipendere da un paio di quesiti sui destini del collocamento o su una nuova normativa per le pratiche di licenziamento, che, in caso di vittoria dei «sì», verrebbero comunque riregolamentati dal Parlamento con leggi abbastanza equilibrate e praticamente già pronte. E' evidente che i referendum sociali hanno una loro importanza, ma esistono fondate ragioni per dubitare che essa sia la vera causa dell'agitazione di questi giorni.

**GIOCO DI SPONDA.** Intanto vale la pena di ricordare come, tra gli oltre 20 referendum in arrivo (se la Costituente li approverà), quelli riguardanti materie sociali si contano sulle dita di una mano, mentre gli altri si occupano di questioni diverse, come la magistratura, il finanziamento dei partiti, la legge elettorale o altro. Alcuni di questi sono stati in passato appoggiati e promossi da parecchie di quelle forze di sinistra che oggi organizzano comitati per il «no». Come mai l'attenzione è tutta concentrata sui referendum cosiddetti sociali? Sono quelli che stanno più a cuore ai radicali, i cui voti nelle prossime regionali fanno gola a destra e a sinistra e questo spiega perché Silvio Berlusconi, pur non condividendone la gran parte, lascia aperto uno spazio di ambiguità e perché Massimo D'Alema non abbia voluto impegnare il governo fino in fondo nella battaglia del «no», che comunque un po' deve fare per non scontentare i sindacati, fondamentale serbatoio di voti per il centro-sinistra. I voti radicali saranno probabilmente decisivi in quelle situazioni di frontiera, come Liguria e Lazio, dove si giocherà quasi tutto lo scontro elettorale regionale del 16 aprile. D'altra parte, i referendum sociali sono anche quelli sui quali i due Poli riescono meglio a mascherare le loro divisioni interne, che quasi certamente esploderanno, invece, sul tema indicato dal referendum politicamente più importante, ma apparentemente ignorato, quello sulla legge elettorale. Il dibattito sui referendum, quindi, è per i due Poli un'occasione per organizzare le forze in vista dello scontro vero di quest'anno, le regionali di aprile.

paopass@lastampa.it

---

Il primo incontro fra le forze del centrosinistra per decidere la nascita di un comitato «pluralista»

# Referendum, oggi vertice del no

## La sinistra compatta si appella alla Consulta

**Maria Grazia Bruzzone**

ROMA

Una memoria sull'inammissibilità dei referendum sociali presentata ieri alla Corte Costituzionale dal Comitato per le libertà, sottoscritta da esponenti dell'intera sinistra da Rifondazione ai socialisti dello Sdi, passando per Ds, cossuttiani e Verdi. E un incontro oggi a Roma fra tutte le forze del centro sinistra per decidere se mettere in piedi un vero e proprio comitato del No pluralista - accanto a quello che i sindacati confederali si accingono a varare in settimana - come chiedono a gran voce Ppi, Democratici, Pdci, Verdi e una parte consistente della Quercia. Alla vigilia del congresso di Torino, la maggioranza si compatta in un fuoco di sbarramento ai quesiti referendari radicali (ai quali aderisce oggi una frotta di industriali, a partire da Pininfarina) e preme su Walter Veltroni perché si faccia ufficialmente promotore dell'iniziativa come partito.

Il segretario Ds naturalmente non scopre ancora le sue carte, ma la posizione che esprimerà dovrà tener conto anche di posizioni moderate come quella di Lanfranco Turci, che ieri dichiarava: «Il no al referendum è giusto, ma deve essere accompagnato da uno spirito riformista». Riforme insomma (come quella sul diritto al licenziamento, che giace in Parlamento) più che iniziative barricadere. Le quali potrebbero fra l'altro dispiacere a Bonino e Pannella e rompere quel filo tessuto da Massimo D'Alema che potrebbe venir bene alle elezioni regionali. La memoria vuol essere un «contributo istruttorio» ed è firmata fra gli altri da Alfiero Grandi, già responsabile Lavoro dei Ds, oggi sottosegretario alle Finanze, da Bertinotti, Ripamonti, responsabile Lavoro dei Verdi, Sergio Garavini. Ma l'iniziativa è appoggiata anche da Cossutta e dal capogruppo socialista Crema. Le ragioni le spiegheranno nei dettagli domani in una conferenza stampa. Quanto all'appuntamento politico di oggi, l'idea è quella di «costruire contro i referendum sociali un comitato per il No pluralista, più ampio degli schieramenti partitici e aperto anche alle forze sociali e culturali del Paese», spiega il Ds Antonio Pizzinato, che ha avuto questo mandato dal «Consiglio nazionale dei lavoratori Ds».

«Al congresso i Ds dovranno porsi la questione di costruire comitati per il no», rilancia il presidente della commissione Lavoro alla Camera Renzo Innocenti, in polemica con riformisti -ulivisti come Turci e Enrico Morando. A suo parere le possibilità sono due: o comitati aperti a tutti, sindacati compresi «e allora anche i Ds potranno entrarvi», oppure si facciano altri comitati.

Sul fronte opposto, al comitato per i referendum sociali dopo il presidente di Federmeccanica Sergio Pininfarina aderiscono imprenditori vicino al Polo come Diego Della Valle e Nicky Grauso ma anche Luciano e Alessandro Benetton, Emma Mercegaglia Gaetano Marzotto. Il Polo sta per ora alla finestra, aspettando il verdetto della Consulta. E il capogruppo Beppe Pisanu, pur ricordando che Fi è nettamente favorevole alla liberalizzazione dei rapporti di lavoro, fa sapere di «preferire ai referendum la via parlamentare».



Fausto Bertinotti

---

Il premier ad Atene: indispensabili in Europa

# D'Alema: welfare, la sinistra deve far quadrare il cerchio

ATENE

«La sinistra è chiamata a una sfida difficile e impegnativa: quadrare il cerchio. Conciliare le ragioni della produzione, della ricchezza, del mondo globale e della competizione con la coesione sociale e il consenso democratico». E' questa la grande e difficile sfida che il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha descritto a una platea di politici e docenti all'Università Capodistriana di Atene.

Nel suo discorso, il Premier italiano ha spiegato nei dettagli le sfide che la sinistra è tenuta ad affrontare: riforma dello stato sociale, superamento delle istituzioni nazionali a favore di una più estesa sovranità europea, flessibilità del lavoro e sicurezza dei lavoratori sono gli altri punti affrontati da D'Alema. Il Presidente del Consiglio ha quindi affermato che la sinistra europea deve raccogliere tutte queste sfide «mettendosi in discussione» e «anche rischiando di sbagliare»: «Alla sinistra spetta il compito di rappresentare l'individuo, quello sollecitato dalla modernità che è la cellula della nostra società. E, nell'Europa che affronta le nuove sfide della globalizzazione, c'è bisogno della sinistra».

Ancora: bisogna costruire «una nuova Europa» che «non sia solo moneta»; l'Europa del futuro deve essere «un'area stabile» di crescita economica e del lavoro, ma deve avere anche una forte anima politica e «istituzioni più forti». Tutto ciò - ha aggiunto D'Alema - anche con possibili «rinunce a porzioni di sovranità nazionale» per giungere ad una «sovranità più alta». Si tratta di un processo a cui bisogna guardare con «molto coraggio», ha ripetuto il presidente del Consiglio. [r. int.]

Il ferito è riuscito a entrare nonostante i ferrei controlli e ha cercato di rubare un'auto insieme a un commilitone

# Mosca, giallo all'ambasciata Usa

## *Marine spara a un soldato russo nel cortile*

**Anna Zafesova**
MOSCA

Sparatoria all'ambasciata Usa: in pieno centro di Mosca ieri sera un marine ha aperto il fuoco contro un delinquente. Che per giunta è un soldato dell'ex Armata Rossa. Un giallo che appare ancora enigmatico e pieno di interrogativi, con resoconti contrastanti di quanto è accaduto. Secondo la versione semiufficiale fornita dall'agenzia Itar-Tass, due militari russi hanno cercato ieri sera di irrompere nella zona recintata del fortino dell'ambasciata americana, sulla circonvallazione centrale del «kolzo».

Erano ubriachi e, a quanto pare, volevano rubare una delle automobili parcheggiate nel cortile. Quando uno dei due ha capito di non riuscire a forzare il sistema di antifurto, ha sfogato la sua ira sulle altre macchine parcheggiate nei pressi. Tutti i tentativi di fermare l'agressore non hanno avuto nessuna conseguenza, e allora uno dei marines della guardia dell'ambasciata è stato costretto a usare la pistola.

Il soldato, ferito gravemente, è stato trasferito all'ospedale Sklifossovskij, pronto soccorso centrale di Mosca. E' stato subito portato in sala operatoria e per ora di lui si sa solo che si chiama Evghenij Tainakov e ha 23 anni. Il suo compagno è riuscito a fuggire, ma in serata è stato preso a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente. Secondo alcune fonti, i due portavano l'uniforme dell'esercito, secondo altre appartengono alle truppe del ministero dell'Interno.

Le autorità russe hanno subito condannato l'agressione. La fonte della Itar-Tass - probabilmente un portavoce dell'ambasciata - ha qualificato la vicenda come «un fastidioso atto di teppismo commesso da un uomo ubriaco», che però «rappresentava una chiara minaccia alla sicurezza». Il parco macchine dell'ambasciata americana è stato danneggiato dalla furia di Evghenij, ma i danni sono ancora da calcolare.

I rappresentanti dell'ambasciata hanno rifiutato ieri qualsiasi commento ufficiale. I giornalisti però hanno notato una barella vuota che veniva introdotta dentro l'ambasciata, facendo pensare che i feriti fossero più di uno. E rimane inspiegabile il modo in cui i soldati abbiano potuto penetrare nell'ambasciata, protetta sia dalla polizia russa che dai marines americani, senza contare le telecamere, le grate dei cancelli e tutti gli altri sistemi contro l'irruzione. Ogni ora le guardie esaminano con uno specchio il fondo delle auto parcheggiate nei pressi, per trovare un'eventuale autobomba. Tutto l'isolato è recintato e guardato a vista giorno e notte.

Non è la prima volta che l'imponente palazzo giallo e bianco con la bandiera a stelle e strisce attrae violenti e folli. L'ultimo incidente risale alla primavera scorsa, quando centinaia di giovani russi hanno manifestato per giorni davanti all'ambasciata Usa, protestando contro i bombardamenti della Jugoslavia. I manifestanti - soprattutto ultrà di squadre di calcio moscovite - hanno scagliato uova e boccette di inchiostro contro la facciata e orinato sulla porta d'entrata.

Una protesta che gli americani hanno accolto in silenzio fino a che, qualche giorno dopo, uno sconosciuto ha sparato in pieno giorno con un lanciagranate contro una finestra dell'ambasciata. Solo per miracolo nessuno è rimasto ferito. Il giorno dopo le autorità russe hanno proibito le manifestazioni e gli americani hanno rafforzato ancora le difese della loro roccaforte.

### GHEDDAFI A BRUXELLES

## *Prodi: sono libero di invitarlo*

**LISBONA.** Il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha rivendicato ieri da Lisbona la sua autonomia rispetto agli stati membri dell'Ue, in quanto capo dell'Esecutivo dell'Unione, nel portare avanti il dibattito sull'opportunità di invitare il leader libico, colonnello Mouammar Gheddafi, a Bruxelles e ha confermato che le discussioni sono in corso per fissare una data d'incontro. Per un'iniziativa con Gheddafi «non ho chiesto il permesso a nessuno in quanto rileva della mia autorità invitare o no, ma avevo già avuto in passato numerosi scambi d'opinione», ha detto Prodi. Il presidente della Commissione, al termine della riunione con la neopresidenza portoghese dell'Unione, ha anche precisato: «Non so quando avrà luogo l'incontro e, se questo incontro avrà luogo, si svolgerà nella chiarezza; approfondiremo tutti i punti e i problemi». [Ansa]





L'ambasciata Usa a Mosca e, qui sopra, l'ex tesoriere del Cremlino Borodin

# Putin cambia

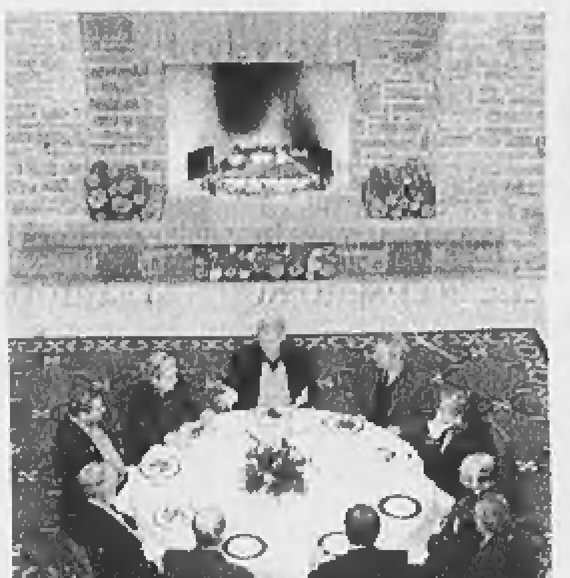
## *Nuovo tesoriere al Cremlino*

MOSCA

Vladimir Putin impugna sempre più saldamente le leve del potere e si libera degli uomini della «famiglia» di Eltsin. Ieri il presidente ad interim si è disfatto di uno degli uomini più intimi del suo predecessore: Pavel Borodin, capo dell'Economato presidenziale e personaggio centrale dell'inchiesta Mabetex. Secondo i magistrati svizzeri era l'intermediario che passava a zar Boris le tangenti di Paccoli.

All'epoca di Eltsin Borodin era intoccabile: zar Boris apprezzava la sua capacità di procurargli sempre nuove dacie, barche e aerei, e il suo talento di allegro animatore di feste intime, bonario e abile narratore di barzellette. Ma il nuovo padrone non ha avuto pietà di lui. Eppure Borodin non era un semplice burocrate: il suo ente fornisce tutto il necessario - dalle dacie alla carta igienica - a tutti gli organismi del potere, rendendo deputati, magistrati e ministri totalmente dipendenti da lui. Per l'ex capo dell'Economato è stata comunque trovata una sistemazione dignitosa: viene parcheggiato come segretario di Stato dell'Unione russo-bielorussa, una sorta di prepensionamento di lusso, magari con l'immunità di funzionario internazionale. Ma il gesto è chiaro: Putin non vuole avere attorno a se nessun intimo di Eltsin, né conservare nel suo entourage personaggi con la reputazione compromessa. Un altro intimo della «famiglia» dell'ex presidente - e del faccendiere Boris Berezovskij - ha perso ieri il suo posto: il primo vicepremier Nikolaj Aksionenko è stato ridotto a semplice ministro dei Trasporti.

Nei prossimi giorni si annuncia la caduta di altri due uomini di Berezovskij: il ministro dell'Energia Kalyuzhnij e quello dell'Economia Shapovalianz. Il nuovo primo vicepremier ora è Mikhail Kassjanov, ministro delle Finanze: un gesto con cui Putin ha mostrato di preferire una visione più moderna dell'economia. Si dice già che dopo le presidenziali Kassjanov sarà il nuovo premier. I ceceni intanto, hanno rifiutato la «tregua» dei russi». E i generali russi promettono che non ci sarà più «nessuna pietà».



La cena offerta da Clinton alle delegazioni di Israele e Siria nell'ultimo giorno dei negoziati di pace prima della ripresa, il 19 gennaio

Mentre si chiude il round dei colloqui di pace Israele-Siria, nuova tornata il 19

# In piazza Rabin per il Golan

## *«Non consegniamolo a Assad», gridano in 150 mila*

### Il ministro Levy di ritorno da Shepherdstown ripete: per sbloccare il negoziato occorre la presenza del leader siriano

**Fiamma Nirenstein**
GERUSALEMME

Camminava sul filo del rasoio la manifestazione degli abitanti del Golan che ieri sera ha riempito la grande piazza di Tel Aviv, Kikar Rabin, dove hanno avuto luogo, nel tempo, le più grandi manifestazioni per la pace, e fra queste quella tragica in cui fu assassinato appunto Yitzhak Rabin: perché sarebbe bastato che qualcuno tirasse fuori un cartello con la faccia di Barak con la kefiah, o che urlasse «Barak traditore», e la destra si sarebbe portata a casa quella che gli organizzatori hanno definito «la più grande di tutte le manifestazioni». Di fatto, non sarà stata la più grande, ma c'erano circa 150 mila persone; lo sforzo organizzativo per dimostrare che non solo gli abitanti delle trentatrè comunità delle montagne, ma tutta Israele non si fida di nessun accordo con il leader siriano, è stato grande: lungo la strada per Gerusalemme i «golani» hanno disseminato macchine, trattori, oggetti bruciati e distrutti dalle bombe di Assad prima della guerra del '67, quando le alture erano usate come rampe di lancio per azioni terroristiche antiisraeliane.

I pullman provenienti da tutti i punti cardinali hanno intasato le vie d'ingresso a Tel Aviv. I cartelli e gli striscioni erano tutti accuratamente prefabbricati, privi di qualsiasi invettiva antigovernativa. Prima di tutto portavano lo slogan principale: «Non ci muoviamo dal Golan», non si trovava ripetuto all'infinito anche nei discorsi ufficiali il concetto che la pace è desiderabile, anzi, indispensabile, ma che non si può essere proni ai desideri di Assad, cedendo a un inaffidabile dittatore i monti strategici su cui vivono ventimila persone laboriose e civili che non hanno nulla a che fare con il colono religioso nazionalista della West Bank. «Sì alla pace - diceva un cartello - no allo sradicamento». L'organizzazione dei residenti del Golan, per evitare che la loro manifestazione diventasse di destra, ha reclutato un gran numero di agenti di sicurezza, e ha sguinzagliato per la piazza, dove pure si trovavano i coloni religiosi, migliaia di volontari pronti a tappare la bocca a chi si mettesse in mente di gridare slogan contro il governo.

Tutti i politici sono stati tenuti lontani dal microfono: il «no» più sonoro l'ha ricevuto il capo del Likud, Ariel Sharon, che volentieri sarebbe salito sul podio alla conquista di quel pubblico così politically correct con le sue canzoni e i suoi discorsi di pace e di resistenza. Chi ha parlato portava soprattutto testimonianza del pericolo corso dai cittadini del Nord d'Israele nel passato, quando le alture erano nelle mani di Assad; oppure, come il sindaco di Kiriat Malachi, una cittadina del profondo Sud, cercava di comunicare che il Golan è necessario a tutto Israele e non solo a chi vive al Nord. D'altra parte però, all'angolo della piazza una piccola manifestazione di genitori privati dei figli dalla guerra testimoniava silenziosamente [illegible] grande potenza che la pace dev'essere ottenuta a qualsiasi costo.

Proprio mentre la manifestazione era in corso, concedeva una sua prima mesta intervista di ritorno dai colloqui con i siriani a Shepherdstown il ministro degli Esteri David Levy. Descriveva al pubblico un'atmosfera appena tiepida, garantiva che niente era stato deciso rispetto ai confini, e che solo buone garanzie di sicurezza avrebbero indotto a concessioni territoriali che per altro, Levy ha assicurato, contrariamente a quanto dice Assad non sono ancora state definite. Soprattutto, Levy si è lamentato della continua, lenta e inefficace mediazione fra le due delegazioni dovuta al fatto che Assad non viene personalmente a incontrare Ehud Barak. Ed è un dato di fatto, secondo quello che si sa del procedimento usato dai siriani nelle decisioni, che neppure una virgola può essere stabilita da Faruk ash-Shara, ministro degli Esteri siriano, senza essere sottoposta al capo: al minimo, un continuo vai e vieni, un insopportabile raddoppio dei tempi.

Comunque, Clinton, Barak e Ash-Shara hanno potuto annunciare che i colloqui riprenderanno il 19 di gennaio. Molto presto, dunque. In quella data per l'appunto anche Arafat sarà in Usa per incontri politici. Il futuro è dunque denso di buone sorprese, inutile lo slogan dei manifestanti che gridavano: «Clinton, amico, non t'impicciare».

Già arrestate 11 persone: quattro sono detective privati che fornivano i «servizi», le altre sette sono impiegati delle due principali banche elvetiche

# Svizzera, brutto colpo al segreto bancario

## *Un'inchiesta rivela: 120 mila lire per carpire dati sui conti*

### Il traffico scoperto grazie ad alcuni giornalisti che, d'accordo con un deputato, hanno creato una società fasulla e chiesto informazioni sul suo patrimonio



Un'agenzia ginevrina della Unione di Banche Svizzere, uno dei due istituti coinvolti nello scandalo

**Paolo Colonnello**
MILANO

Il leggendario segreto bancario svizzero è ormai, appunto, null'altro che una leggenda.

Violarlo, a quanto pare, era diventato un giochetto da ragazzi: almeno dal 1996, per ottenere gli estremi di un conto bancario cifrato, ovvero la sua consistenza e il nome del titolare, bastava rivolgersi ad un'agenzia d'investigazioni private, la Frei A.G. di Zurigo, pagare il dovuto (dai 500 ai 5.000 franchi svizzeri) e attendere nel giro di un mesetto la risposta.

A beneficiare dell'efficiente servizio di spionaggio bancario sarebbero stati importanti società e avvocati di almeno una decina di Stati: Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Austria, Israele, Usa e, ovviamente, Italia.

I motivi? Tra i più vari: dalle mogli tradite in cerca di prove sul patrimonio dei coniugi alle multinazionali a caccia d'informazioni riservate su futuri clienti o su politici da corrompere.

Ora sul caso indagano la procura federale e i servizi di sicurezza interni degli istituti di credito.

La magistratura elvetica ha ammesso di aver inquisito 11 persone, accusate di aver rivenduto, in almeno 60 casi, gli estremi dei conti bancari del Credit Suisse e della Ubs: le due più importanti banche della confederazione. Spionaggio illegale e violazione della legge bancaria: un'impatazione che da queste parti è equiparata a un vero e proprio reato politico e che quindi impedisce che la magistratura possa valersi della collaborazione delle autorità giudiziarie di altri Paesi. E' per questo che i 13 particolari clienti esteri della società investigativa non subiranno probabilmente conseguenze penali, sempre se eviteranno di metter piede in Svizzera.

A Zurigo e a Berna il caso è esploso come il più clamoroso scandalo finanziario da vent'anni a questa parte. Tra le 11 persone inquisite vi sono 4 detective privati e 7 funzionari di banca, che tra ottobre e dicembre sono stati silenziosamente licenziati e quindi arrestati: in cambio delle loro informazioni, a seconda dei conti «venduti», ricevevano dai 100 ai 2.500 franchi svizzeri (dalle 120 mila lire ai 3 milioni).

Tutto nasce da una coraggiosa inchiesta del settimanale zurighese «Sonntag Zeitug» che nel maggio scorso, ricevuta una soffiata sulla compravendita di conti cifrati, decise di organizzare una trappola costituendo una società immobiliare di diritto olandese. Dopo aver preso accordi con un deputato radicale svizzero, Marc Suter, affinché aprisse un conto presso la Ubs, riuscirono ad agganciare a Berlino un detective privato, tale Gunter G., in contatto con l'agenzia di Zurigo.

Incaricatolo di scoprire gli estremi del conto dell'onorevole Suter, i giornalisti hanno dovuto attendere l'inizio di luglio prima di ricevere un fax presso la sede della finta società olandese, nel quale il detective li informava che i dati sul conto richiesto erano pronti.

Organizzato un incontro il 29 settembre in un hotel di Berlino, i giornalisti, in cambio di 10 mila franchi svizzeri, hanno ottenuto le informazioni sul conto del deputato radicale, e il giorno dopo hanno denunciato il tutto alla polizia.

Tiepida la prima reazione delle banche: «Un deplorevole incidente che non si ripeterà mai più». Ma l'inchiesta ha dimostrato che il mercato dei conti era più florido del previsto: il 24 novembre sono stati arrestati due detective zurighesi e un funzionario della Ubs mentre per strada si scambiavano conti e soldi. E il giorno dopo un altro detective è finito in carcere.

Andava a un processo

# Cherie Blair in treno senza biglietto Multa di 30 mila lire

**LONDRA.** Cherie Blair è stata «beccata» ieri senza biglietto su un treno e multata. A rendere più imbarazzante l'infortunio c'è il fatto che la moglie di Blair era in viaggio per Luton dove teneva il suo primo processo da giudice. La signora, uno degli avvocati più pagati del regno, al controllore ha dato il suo nome da ragazza, Booth, ma ciò non ha impedito che la storia venisse fuori. Downing Street non smentisce, ma precisa che Cherie ieri alla stazione di Blackfriars ha trovato la biglietteria chiusa e quindi non ha potuto pagare con la carta di credito come aveva pensato. Non avendo contanti è salita sul treno dove non c'era il bigliettaio. A Luton, dice un portavoce di Blair, si è presentata al controllore e ha pagato il biglietto ed una penale di 10 sterline, 30 mila lire. Per Cherie, incinta del quarto figlio, ieri era il primo processo da giudice. [Ansa]

## Il Pontefice risponde indirettamente al cardinale Lehmann che spiega: «Non ho chiesto le dimissioni»

# «Dio non ci chiede nulla che superi le nostre forze»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Il giallo delle dichiarazioni di Lehmann è chiarito: il presidente dei vescovi tedeschi non ha mai suggerito a Giovanni Paolo II di dimettersi e questa interpretazione dei fatti è nata da un dispaccio dell'agenzia tedesca che riassumeva frettolosamente una lunga dichiarazione del presule di Magonza, tradotto senza un controllo sull'originale dell'intervista da parte dell'agenzia italiana. Ma con il Pontefice ormai vicino agli ottant'anni basta accennare a un eventuale rinuncia per sconvolgere le apparentemente quiete acque vaticane. Ma l'ipotesi è smentita immediatamente da chi è vicino al Pontefice, come il teologo della Casa Pontificia, padre George Cottier. «Anche un papa debole può guidare la Chiesa. La fede, infatti, ci porta a dire che è Cristo che guida la sua Chiesa». Il teologo domenicano, uno dei più stretti collaboratori di Giovanni Paolo II, ricorda l'accenno fatto da Papa Wojtyla nel suo recente discorso alla Curia, la vigilia di Natale, alla «fragilità» di Pietro, che non è però di ostacolo nella guida della Chiesa. «Anche se lo vediamo molto affaticato il Santo Padre e nel pieno delle sue facoltà intellettive. E ritengo che l'ipotesi delle dimissioni non sia mai stata presa in considerazione, neppure di recente». Il Vicario del Papa per la città di Roma, nonché Presidente della

### Il cardinale Ruini «Il Pontefice si mostra pienamente in grado di svolgere il suo ufficio»

CEI, cardinale Camillo Ruini, tranquillizza il gregge cattolico dalle pagine del quotidiano dei vescovi «Avvenire»: «Aggiungo volentieri la mia voce a quanto ha già ben precisato monsignor Lehmann - scrive il porporato -. Posso testimoniare, infatti, sulla base della personale consuetudine che ho col Santo Padre, che egli si mostra pienamente in grado, ora come nel passato, di svolgere con piena responsabilità personale il suo ufficio di Pastore universale della Chiesa. Aggiungo che il Santo Padre si sobbarca, a prezzo di indubbia fatica e sacrificio, anche compiti che non necessariamente dovrebbe svolgere di persona».

Ma che cosa ha detto realmente mons. Lehmann? Gli hanno chiesto: il Papa è chiaramente malato. Non sarebbe forse la data tonda - come già è stato detto e come si è anche letto - il momento giusto per un ritiro? Ha fatto un lungo preambolo, in cui elogiava «l'incredibile resistenza, pazienza e disciplina» con cui Wojtyla ha assistito per settimane al Sinodo europeo, a ottobre. «L'ho trovato sempre di una sorprendente presenza di spirito nel capire le cose in numerosi colloqui e nelle esperienze comuni. Come poi l'evidente morbo di Parkinson si rifletterà sulla conduzione e le decisioni - giacchè al di là del capire c'è bisogno anche di una energia propria - non me ne intendo proprio e non azzardo nessun giudizio». E poi la frase mal riportata: «Credo che il Papa in persona, se avesse la sensazione di non essere semplicemente più sufficientemente in grado di guidare responsabilmente la Chiesa, credo che allora avrebbe la forza e il coraggio di dire: 'Non posso più adempierlo (il mio compito N.D.R.) come necessario. Naturalmente non è semplice pensare una cosa del genere. Nessuno è avvezzo a che una cosa come un Papa dimissionario possa accadere». Polemica rientrata; ma secondo alcuni il Papa avrebbe «risposto» a Lehmann nel discorso ai diplomatici di ieri, quando ha chiesto a tutti di «di risparmiare all'umanità nuove guerre, di rispettare la vita umana e la famiglia, di colmare il fossato tra ricchi e poveri. È Dio che ce lo chiede e mai ci domanda qualcosa al di sopra delle nostre forze. Lui stesso ci dona la forza di compiere ciò che da noi attende». L'ultima frase sarebbe la «risposta» a Lehmann; ma il discorso è stato preparato, come di consueto, molti giorni fa.





Papa Giovanni Paolo II e, sopra, il teologo Hans Kung

## KÜNG: ANCHE IN VATICANO UN CASO ELTSIN

Il teologo svizzero Hans Küng, 72 anni, ha partecipato al Concilio Vaticano II come consigliere. Professore all'Università di Tubinga, ha assunto posizioni antitradizionali sull'infallibilità del Papa e in altri ambiti dottrinali. Nel '79 il Vaticano gli ha revocato il diritto all'insegnamento ecclesiastico.

Hans Küng

IL Papa deve dimettersi?
A questa domanda non si può rispondere con una sola frase. E' importante, piuttosto, sottolineare alcuni punti:
1 - Il Presidente della Conferenza episcopale tedesca, Karl Lehmann, merita un grande elogio per avere osato rompere un tabù. Esistono dubbi fondati sulla possibilità che il quasi ottantenne Karol Wojtyla sia ancora in grado, considerate le sue condizioni fisiche, di svolgere le sue mansioni come è necessario.
2 - Le dimissioni di un Papa sono previste nel diritto ecclesiastico, canone 332/2. Ci sono del resto due precedenti: Celestino V e Gregorio XII. Come il Papa accetta liberamente l'elezione alla carica, altrettanto liberamente, con una libera e pubblica dimissione, perde questa carica. Anzi, secondo la giurisprudenza ecclesiastica esistono situazioni straordinarie nelle quali un Papa non soltato può dare le dimissioni, ma deve farlo: «Per necessità o utilità della Chiesa universale, per la pace e l'unanimità della Chiesa» («propter necessitatem vel utilitatem ecclesiae universalis, propter pacem et concordiam in ecclesia»).
3 - C'è altresì consenso sul fatto che un Papa in certi casi possa perdere addirittura automaticamente la sua carica: in caso di eresia, di scisma o di malattia mentale («amentia»).
4 - Tutti i vescovi del mondo devono dimettersi, a 75 anni. Perché non deve fare lo stesso anche il vescovo di Roma? Fu il Primate del Belgio, cardinale Suenens, a proporre questa soglia d'età, al Concilio Vaticano II. Fece un'eccezione per il Papa, come mi ha spiegato personalmente, perchè altrimenti la sua proposta non avrebbe ottenuto la maggioranza necessaria.
5 - Nonostante tutto, però, sono contrario a un ritiro di Karol Wojtyla: la gestione autoritaria del Papa polacco fa temere che lui stesso e i suoi faranno tutto il possibile per scegliere fra i cardinali il candidato «giusto» (di nuovo qualcuno vicino all'«Opus Dei»), e manipolare l'elezione del Papa nonostante tutte le cautele legislative. I cardinali del prossimo conclave si sentiranno liberi di fare la propria scelta soltanto quando l'attuale Pontefice sarà morto. Il caso Eltsin, per molti aspetti analogo, fa riflettere! Anche il Vaticano, e non soltanto il Cremlino, ha bisogno di un vero 'nuovo inizio' per superare la profonda crisi strutturale della Chiesa cattolica.



LE SFIDE DI UN PRELATO SCOMODO

# Dalle donne-prete ai divorziati gli strappi del cardinale tedesco

**personaggio**
Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

DALL'ULTIMA e più controversa sfida a Roma, quella per la sopravvivenza dei consultori cattolici sull'aborto, monsignor Karl Lehmann è uscito sconfitto, l'anno scorso, e chi lo conosce confida che si è trattato per lui di una «sconfitta amara» soprattutto perché conseguenza di un'incomprensione etica: l'impossibilità di fare accettare il compromesso che avrebbe garantito al sacerdote un «potere d'intervento» e la capacità di «consigliare», di aiutare la donna a vincere la sfida della vita. Per quella sconfitta, Lehmann ha ricevuto una sanzione paradossale soltanto in apparenza: mentre il «no definitivo» di Giovanni Paolo II gli veniva comunicato per iscritto, la Conferenza episcopale lo rieleggeva per la terza volta dal 1987 alla sua guida. Consegnandogli implicitamente un mandato sofferto ma vitale, per la maggior parte delle 27 diocesi di un Paese biconfessionale e di trincea, la «patria di Lutero»: continuare a «forzare» la via di Roma, continuare a provocare senza mai sfiorare la rottura ma con un obiettivo soprattutto. Drenare le forme più radicali del dissenso, espresse dai 450 «gruppi di sostegno» al «referendum del popolo di Dio» che 5 anni fa raccolse un milione e mezzo di firme contro la «Chiesa di Wojtyla». E bloccare l'abbandono di decine di migliaia di fedeli: un'emoraggia che i sondaggi di opinione addebitano a un Papa reo di «atteggiamenti illiberali», di «comportamenti durissimi e inflessibili».

Di queste «forzature» che di volta in volta segnano uno strappo mai ricucito fino in fondo, anche se appannato con sapienti sforzi di diplomazia, Lehmann ha dimostrato di essere maestro, nei 13 anni di responsabilità alla guida della Conferenza episcopale. Dando il benvenuto a una delegazione del Consiglio Ecumenico di Ginevra, 8 ospiti arrivati da tutti i continenti, qualche anno fa, il vescovo di Magonza ha definito una forma di «violenza alle donne» il rifiuto del sacerdozio femminile. Insistendo, se qualcuno avesse frainteso, che «i problemi della struttura ecclesiastica e dell'ufficio religioso sono spesso collegati al problema della violenza contro le donne». Roma lo ha richiamato all'ordine, lo strappo è rientrato soltanto in apparenza.



Il presidente della Conferenza episcopale tedesca Karl Lehmann

Era già accaduto: quando Lehmann, in una lettera pastorale, suggerì di «riaprire la strada dei sacramenti» ai divorziati che si sono risposati. Insistendo ancora una volta sulla particolarità tedesca: più che in Italia, dove il cattolicesimo è tanto condiviso quanto disatteso, nel Paese biconfessionale dove ogni anno falliscono trecentomila matrimoni i cattolici che divorziano si sentono discriminati. La Chiesa ha il dovere di impedirne l'emarginazione, era il messaggio inascoltato di Lehmann che indicava, fra le righe, la strada della Chiesa d'Oriente: fra gli ortodossi la disciplina dei sacramenti è uguale a quella cattolica, ma dopo un certo periodo di ammenda e di attesa i divorziati hanno la possibilità di risposarsi, e chi lo fa viene riammesso all'eucarestia.

### E' impegnato in una difficile battaglia per fermare la emorragia dei fedeli che accusano Roma di «autoritarismo»

Un pericoloso azzardo, denunciano i critici. Una saggia pressione, ribattono i sostenitori della «diplomazia dello strappo» che per la prima volta - con l'accenno alla possibilità che il Papa si dimetta - ha mostrato le sue vere potenzialità. Una via obbligata, forse, per i cattolici della patria di Lutero? Quando arrivò per la prima volta in Germania, nel 1980, il Papa era stato festeggiato da un milione e mezzo di persone. Allo Stadio Olimpico di Berlino, 4 anni fa, è stato accolto da 150 mila fedeli: se l'immagine del Papa risulta oggi «irrigidita ed esaurita» - sottolinea la rivista cattolica Herder Korrespondenza - la ragione va cercata in una comunità cattolica percorsa da inquietudini profonde e attraversata da una frattura dolorosa, come un sondaggio Enmid ha illustrato nel dettaglio. Soltanto 35 cattolici su 100 ritengono che Giovanni Paolo II «sia una buona guida della Chiesa», 60 su 100 sono convinti che al contrario «la danneggi».

Un'altra indagine conferma: il 26% dei quasi 28 milioni di cattolici tedeschi ha già pensato «seriamente almeno una volta» all'uscita ufficiale della Chiesa. Nell'ultimo decennio la fuga si è impennata, procedendo a un ritmo annuo dello 0,5 %: anche se - un altro apparente paradosso - soltanto il 27% dei tedeschi si professa ateo, e un terzo di chi non appartiene a nessuna Chiesa prega regolarmente, ogni giorno. «A meno di una profonda revisione a Roma, fra 10 anni la Chiesa cattolica agonizzerà in Germania», ammonisce il teologo del dissenso Ottmar Fuchs. Karl Lehmann non osa tanto: il suo allarme sono gli strappi.

---

D'Alema spiega al ministro degli Esteri giapponese l'apertura italiana a Pyongyang

# «Porteremo la Corea del Nord sulla strada della democrazia»

Maurizio Molinari
ROMA

La decisione del governo di allacciare rapporti diplomatici con la Corea del Nord ha tenuto banco nei colloqui di ieri tra il ministro degli Esteri giapponese Yohei Kono, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il collega italiano Lamberto Dini. «Perché vi distinguete nelle aperture ai Paesi ai margini della comunità internazionale come la Corea del Nord?», ha chiesto Kono a D'Alema durante l'incontro a Palazzo Chigi. «E' una tradizione della nostra politica estera - ha replicato il presidente del Consiglio -. Isolare la Corea del Nord non serve a nessuno, l'Italia intende aiutare la dirigenza nordcoreana nel processo di democratizzazione, visto il fallimento del suo modello». Il desiderio di D'Alema di «favorire le riforme» ha destato attenzione nella delegazione giapponese, in quanto il regime di Kim Jong Il costituisce l'ultima e più ortodossa roccaforte dello stalinismo.

«D'Alema ci ha detto che l'intenzione dell'Italia è di favorire il passaggio alla democrazia della Nordcorea», ha confermato il portavoce giapponese Chikaito Harada, secondo cui a Palazzo Chigi si è anche affrontato, «ma senza entrare nei dettagli», il tema scottante della corsa nordcoreana alle armi balistiche intercontinentali. Il ministro giapponese ha comunque confermato il «benvenuto» alla «positiva decisione italiana» di allacciare rapporti con Pyongyang, «perché questo aiuta la sicurezza e la stabilità della regione dell'Asia nord-orientale». Dopo sette anni di interruzione, Tokyo riprenderà in febbraio i colloqui con la Nordcorea, tesi alla normalizzazione dei rapporti bilaterali.

Kono ha illustrato a D'Alema e Dini la preparazione del vertice del G-8 che si terrà questa estate a Okinawa, soffermandosi sulla necessità di «affrontare in quella sede i temi asiatici». Sulla riforma del Consiglio di Sicurezza dell'Onu permane la differenza di posizioni fra i due Paesi. Kono ha ribadito l'«interesse nazionale» del Giappone a diventare membro permanente con un semplice allargamento del Consiglio di Sicurezza che coinvolgerebbe anche la Germania. Secca la replica di D'Alema: «Questo per l'Italia non è accettabile, serve una riforma nel segno della democratizzazione dell'Onu e non un mero aumento dei membri permanenti».



Il ministro giapponese Yohei Kono

Furono consegnati al partito nel 1994 dallo stesso trafficante che ha innescato lo scandalo Kohl

# Schaeuble confessa in tv: ho preso cento milioni

## *La donazione d'un mercante d'armi mette in ginocchio il leader Cdu*

corrispondente da BERLINO

Lo scandalo dei fondi neri si impenna, con conseguenze imprevedibili per la Cdu e i suoi vertici: a sorpresa, e sollevando un clamore che i partiti di governo traducono in pressanti richieste di dimissioni, Wolfgang Schaeuble ha ammesso ieri sera in tv di aver ricevuto «donazioni in denaro» non registrate nella contabilità ufficiale, anche se subito versate alla tesoreria del partito. Nel 1994 - quando era capogruppo parlamentare Cdu-Csu e delfino di Helmut Kohl, dunque - centomila marchi in contanti gli vennero consegnati dal mercante d'armi Karlheinz Schreiber. L'incontro avvenne durante una cena organizzata a Bonn dal tesoriere Brigitte Baumeister, alla quale partecipavano esponenti del mondo economico tedesco.

«Me ne sono accorto soltanto adesso, mentre venivano fatti controlli sui conti di quegli anni», ha precisato Schaeuble. Senza riuscire ad attenuare l'impatto di una rivelazione che rischia di travolgere il successore di Kohl alla guida della Cdu, e di avere ripercussioni gravissime per il partito alle elezioni nello Schleswig-Holstein, a fine febbraio, e nel Nord Reno Vestfalia a maggio. Altro particolare imbarazzante: Schreiber è il mercante d'armi che ha innescato lo scandalo dei fondi neri, ammettendo di avere consegnato un milione di marchi in contanti (mai registrato nella contabilità del partito) all'ex tesoriere Walther Leiser Kiep. Per sfuggire alla giustizia tedesca, Schreiber si è rifugiato in Canada.

Che cosa ha spinto Schaeuble all'ammissione? «L'onestà e il desiderio di trasparenza», risponde il Segretario generale del partito Angela Merkel, secondo la quale «le sue dichiarazioni sono un segno della credibilità e dell'onestà della nuova leadership Cdu». Ma la signora Merkel, ieri sera, era la sola nel partito a schierarsi in difesa del leader: altri esponenti di rilievo come gli ex ministri Ruettgers e Ruehe, tutti e due capolista alle prossime regionali, hanno rifiutato di fare dichiarazioni «in attesa di avere altre informazioni».

Ma il sospetto - che lo «Stuttgarter Zeitung» attribuisce a ottime fonti - è che Schaeuble abbia subito «fortissime pressioni da parte di Helmut Kohl», con il quale il leader cristiano democratico ha confermato in tv di avere mantenuto ottimi e intensi rapporti («ci parliamo e continueremo a farlo, anche se non sono d'accordo con il suo silenzio sulle fonti delle donazioni che gli sono state fatte fra il '93 e il '98», fino a due milioni di marchi). Kohl a sua volta, riferisce ancora il quotidiano di Stoccarda citando fonti della Cdu, «è in stretto contatto con Schreiber», che lo avrebbe informato direttamente della donazione a Schaeuble. Segni, indiretti ma chiari, delle divisioni e della tensione che dilaniano il partito, dietro un'unanimità apparente.

Nell'intervista televisiva, Schaeuble ha ammesso anche una precisa e continuata «corresponsabilità» con la pratica dei fondi neri del suo partito: «Considerando le cose dal punto di vista di oggi, avremmo dovuto informarci meglio». I controlli invece «non venivano presi abbastanza sul serio», e soprattutto «non ci si informava abbastanza se le donazioni in denaro venivano regolarmente registrate». Oggi, insiste il leader Cdu, tutto è cambiato: «Pratiche del genere non si ripeteranno». (e. n.)

Influenza: riunione straordinaria all'Istituto superiore di Sanità, è ammalato più di un milione di italiani

# «Nessun allarme, ma i medici siano più disponibili»

## *Interviene il ministro Bindi: chi non darà aiuto sarà punito*

**Raffaello**

ROMA

«Quella a cui stiamo assistendo in queste settimane è una emergenza ordinaria e pensiamo che nei prossimi giorni, così come è accaduto negli anni passati, ci possa essere un aumento dei casi di influenza. Non c'è però nessun allarme. Ciò che serve è più disponibilità, più flessibilità per l'utilizzo dei posti letto». Alle 18,30, dopo due ore di riunione con il coordinamento degli assessori regionali, con i supertecnici del ministero e dell'Istituto Superiore di Sanità, queste sono state le parole del ministro Rosi Bindi. Insomma - è il senso del suo parlare - c'è l'influenza, un po' più forte che negli anni passati, ma è solo influenza e non è la peste, quindi non esageriamo. Certo, la rete dei medici di base che avrebbe dovuto rispondere in maniera sollecita, in qualche caso è stato un po' latitante e il ministro ha assicurato che se qualcuno si è sottratto agli «obblighi nei confronti del servizio sanitario nazionale», non deve dormire tranquillo perché «verranno prese misure appropriate».

«Accogliamo volentieri l'invito del ministro Bindi per una maggiore disponibilità e in caso di vera emergenza chiederò ai medici di famiglia di lavorare anche di domenica», risponde così il segretario nazionale dei medici di famiglia Mario Falconi. «Abbiamo verificato i dati diffusi dal Codacons e non c'è stata nessuna carenza nell'assistenza da parte dei medici di famiglia; chi è andato in vacanza ha lasciato un sostituto; ma se qualcuno conosce casi di abbandono me li segnali perché li denuncerò io stesso, ma si finisca di sparare nel mucchio, perché è infamante».

«Quanto agli altri medici, quelli che hanno fatto fin qui il loro dovere - è stato l'appello finale del ministro - si rendano ulteriormente disponibili, in particolare se incaricati delle guardie mediche, vigilino di giorno e di notte, perché l'Italia è febbricitante e spaventata». E proprio lo spavento e l'ansia sono i mali aggiuntivi di questa epidemia invernale, tant'è - conferma l'Associazione italiana di Psicologia e Psicoterapia - che le chiamate al loro numero verde Psicotel, sono aumentate del 30% nella sola ultima settimana. Su 342 telefonate - ha spiegato con meticolosa precisione il presidente Carlo Cerracchio - oltre 100 hanno riguardato la paura delle conseguenze dell'influenza.

Secondo i dati forniti dall'Istituto superiore di Sanità, il virus ha aggredito il sette per mille della popolazione con prevalenza delle regioni del Nord e in particolare del Trentino, il Sud invece avrebbe avuto un impatto più morbido con l'epidemia. «C'è comunque un eccessivo allarmismo - ha aggiunto Bindi - che appare ingiustificato. Sicuramente serve un uso appropriato degli ospedali, più assistenza domiciliare e più prevenzione anche attraverso la vaccinazione. Il piano sanitario nazionale prevede una copertura del 75% degli ultrasessantacinquenni e quest'anno la vaccinazione ha raggiunto il 50%».

Dai dati che provengono dalle Regioni sull' utilizzo dei posti letto, ha detto ancora il ministro, «non c'è una particolare emergenza in Italia, tranne che a Milano» dove lo spostamento di molti posti letto dalle strutture pubbliche alle cliniche private avrebbe comportato difficoltà, in quanto i privati non sono tenuti ad obblighi specifici nei confronti di emergenze sanitarie ordinarie. Con buona pace di Roberto Formigoni (si capisce) e delle sue divergenze con la Bindi medesima.

Ma anche il resto del Ssn - secondo il Codacons - non avrebbe fatto una gran figura: durante il week end dell'Epifania tre medici su quattro si sono resi indisponibili, e che quindi da parte del ministro dovrebbe partire più una ramanzina che non un appello. E comunque, per quanto le parole del ministro tendano a sopire gli ansiosi, il gran parlare che si fa di questa influenza genera e autoalimenta un panico diffuso, in ragione del quale i centralini degli ospedali e delle Asl sono presi d'assalto e si fa una bella fatica a tenere calmi i malati in allarme.

L'Ordine dei medici di Torino ha invitato, a proposito, a non enfatizzare un fenomeno che, pur nella sua virulenza, è e resta la solita influenza, e le varie regioni (cui è demandata la materia sanitaria) hanno diffuso dati pressoché unanimi e rassicuranti sulla situazione. C'è solo da registrare una morte sospetta in un ospedale di Vittoria (provincia di Ragusa), ma per il resto non ci sono calamità particolari che siano emerse. Gli spedali sono pieni in Puglia, nel casertano (dove i ricoveri sono stati bloccati) e a Cosenza. A Roma sono stati richiamati tutti i medici dalle ferie, in Toscana e in Sicilia le asl sono in massima allerta, ma per un fenomeno che è grave solo nella sua incidenza numerica. Insomma i malati sono tanti, le scuole spesso disertate e perfino le aule di tribunale hanno dovuto fare i conti col morbo. Ha fatto scalpore il fatto che al tribunale di Palmi, per esempio, un processo sia stato rinviato perché i magistrati erano allettati, eppure questo è nulla in confronto alla Liguria dove sono saltati ben 21 processi ... e la giustizia proterva deve inchinarsi al virus, e attenderne la capitolazione.



Il ministro Rosi Bindi

### Gli accusati: pronti all'emergenza denunceremo noi le negligenze




FONTE: TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO

# Il vaccino

## *«E' efficace al 70-80 per cento»*

ROMA

Il vaccino funziona davvero? Sono in molti a chiederselo in questi giorni, quando la malattia ha ormai assunto dimensioni di epidemia. Se lo chiede anche un lettore, che ha inviato una e-mail a «La Stampa». «Da diversi anni - scrive il giovane studente universitario torinese - con i miei famigliari ricorro al vaccino antinfluenzale, che fino a quest'anno si era rivelato estremamente efficace. Quest'anno purtroppo il vaccino non ha avuto utilità alcuna, contro il ceppo influenzale diffusosi dopo Capodanno: ci siamo ammalati contemporaneamente in 5 (e tutti e 5 abbiamo fatto il vaccino)». Il lettore arriva ad una conclusione: «Ritengo - scrive ancora - che l'epidemia di influenza di quest'anno dipenda anche da un errore nella selezione dei ceppi da inserire nel vaccino, che se correttamente elaborato è estremamente efficace». E conclude con un'accusa: «L'informazione che viene diffusa in questo periodo dai responsabili della Sanità mi pare imprecisa e orientata a coprire la manchevolezza, forse per difendere un vaccino che comunque è di norma utile e dovrebbe entrare nelle abitudini di diverse fasce a rischio della popolazione».

A difendere il vaccino scende in campo Fabrizio Pregliasco, ricercatore universitario presso l'Istituto di Virologia dell'Università di Milano. «Tutti i nuovi isolamenti - precisa - ci confermano che il virus isolato e utilizzato per il vaccino è quello giusto». «Ma non è così certo che il vaccino eviti la malattia» ammette. E spiega: «Garantisce una "incolumità" dall'infezione del 70-80 per cento. La copertura però diventa completa sulle complicazioni che possono essere mortali per i soggetti a rischio. Per questo è indispensabile per anziani, cardiopatici, diabetici». Il medico solleva poi un dubbio: «Non è da escludere che il giovane non abbia contratto la vera influenza. In questi giorni circolano molti virus simili, come quello che dà disturbi gastrointestinali. Ma ci sono anche infezioni respiratorie acute che si "mascherano" da influenza». Come riconoscerli? «In genere - spiega Pregliasco - i sintomi sono più lievi: febbre meno alta, più corta la durata della malattia». [a.tor.]

# New York è a letto con la febbre

## *Dall'America appello per una maggiore prevenzione*

**John Quinley**

Sembra che ogni newyorchese abbia l'influenza, si stia occupando di qualcuno con l'influenza, o stia lavorando molto più duramente del solito in un ufficio semideserto. La maggior parte delle persone ritiene che questa sia la vita durante la stagione dell'influenza, ma nei fatti la città di New York è indietro rispetto al resto della nazione.

I vaccini contro l'influenza non sono pallottole magiche, ma alcuni studi dimostrano che danno immunità a oltre il 90 per cento degli adulti in salute che li assumono. Uno studio, che ho appena diretto usando i dati «Medicare» del 1998 e che ho applicato all'intero stato, ha dimostrato che mentre quasi la metà dei residenti nella parte settentrionale erano vaccinati, solo il 30 per cento dei residenti in città lo erano. (Anche se la maggior parte di questi pazienti era ultrasessantacinquenne, il modello vale per tutti gli adulti).

### Gli abitanti di alcuni quartieri restano diffidenti sull'efficacia delle cure «Gli specialisti dovrebbero informarci meglio»

Ci sembrano analogamente deprimenti le notizie riguardanti il vaccino che combatte le più comuni forme di polmonite, vero killer per i più anziani. Sebbene uno pneumococco colpisca raramente nel corso di una vita, abbiamo riscontrato che solo il 18 per cento dei residenti in città oltre i sessantacinque anni si è vaccinato negli ultimi dieci anni, contro il 36 per cento dei residenti nel resto dello stato. E tra i residenti della città, i neri che hanno ricevuto il vaccino contro la polmonite non sono neanche la metà dei bianchi.

Non è chiara la ragione perché i quartieri della città sono rimasti così indietro, ma ci sono alcuni dottori e ufficiali sanitari che hanno tentato di dare delle spiegazioni. Per esempio, benché la maggior parte dei medici di pronto intervento siano bravi e disponibili ad effettuare vaccini, la maggior parte dei pazienti non vuole andare apposta dal dottore per premunirsi contro l'influenza o lo pneumococco. I medici di famiglia dovrebbero spiegare meglio i vantaggi che derivano dalla scelta di sottoporsi a una cura indipendentemente dall'insorgenza della malattia.

Alcune strategie che hanno avuto le vaccinazioni per l'infanzia, dovrebbero essere applicate anche agli adulti. Vecchi centri pubblici e privati potrebbero essere usati per vaccinare i più anziani, così come le scuole erano usate per le vaccinazioni dei bambini. Così come ogni addetto alla cura della salute che vede un bambino si informa sullo stato delle vaccinazioni che ha ricevuto, anche i dottori del pronto intervento dovrebbero fare lo stesso con gli adulti. Dal momento che molti adulti si fanno visitare soltanto da specialisti o dai medici nelle sale d'emergenza, i medici generici dovrebbero essere più diligenti nell'informare sulle immunizzazioni.

Un altro grosso problema è che molte compagnie di cura non permettono a nessuno, se non ai medici di pronto intervento, di fare richiesta dei vaccini per l'influenza e la polmonite. Ciò dovrebbe essere possibile anche per gli allergologi e per molti altri specialisti.

I medici dovrebbero inoltre informare su alcuni equivoci sorti a proposito del vaccino. Non sempre e infatti tutte le malattie che si contraggono durante l'inverno sono influenza.

Copyright «New York Times»

Impraticabile anche la frontiera di Ventimiglia. I sindacati francesi: «A fine mese una contro protesta»

# Blocco dei tir francesi, 8 chilometri di coda al Fréjus

## *E Chirac telefona a Ciampi ringraziando per gli aiuti dopo il maltempo*

**Tullio Giannotti**

PARIGI

Si chiude ancora una volta attorno alla Francia la tenaglia dei tir, che bloccano autostrade e valichi di frontiera. Anche quelli con l'Italia, e proprio nel giorno in cui Chirac ha telefonato a Ciampi per ringraziarlo degli aiuti dopo il maltempo. Per protesta contro l'applicazione delle 35 ore e l'aumento del prezzo del gasolio, i «padroncini» hanno bloccato accesso e uscita dal Paese.

L'agitazione dei «padroncini» ha qualcosa di «indecente», protestano i sindacati di categoria, i quali a loro volta preannunciano battaglia con un giorno di blocco entro fine mese. Anche loro sulle 35 ore, ma per motivi diametralmente opposti a quelli dei datori di lavoro. La situazione è pesante al Fréjus (otto chilometri di coda) a Ventimiglia, così come alla frontiera con il Belgio, la Germania e a quella del Paese Basco, con la Spagna. Infuriati, dopo la guerra per mucca pazza, gli inglesi, che chiedono al governo francese di intervenire per riportare alla ragione i suoi «indisciplinati» lavoratori. La commissione di Bruxelles ha chiesto a Parigi di precisare la natura e l'ampiezza del movimento insieme ai provvedimenti che il governo ha in animo di adottare per assicurare la libertà di circolazione nel Paese. La commissione ha ricordato alla Francia che le regole europee impongono ai governi di adottare, pur con il rispetto dei diritti fondamentali come quello di sciopero, le misure adatte ad assicurare la libera circolazione sulle proprie strade. Per ora, i camionisti bloccati - molti gli italiani, soprattutto ai valichi alpini - non hanno mostrato segni di impazienza, fermandosi rassegnati nelle aree di emergenza in attesa degli eventi.

La protesta è cominciata domenica sera, doveva durare 24 ore ma è stata per ora prolungata di un'altra giornata dalle quattro federazioni del settore trasporti, in testa la potente Federazione Nazionale del Trasporto su Strada, Fntr. Non soltanto le frontiere sono bloccate, ma anche strade nazionali e autostrade all'interno. Poitiers è accerchiata da 8 blocchi stradali, a Biarritz - vicino al confine con la Spagna - code di chilometri sono l'effetto di uno sbarramento di mezzi pesanti ad un casello autostradale della A63. Tir britannici, camion con rimorchio belgi o olandesi, centinaia di mezzi pesanti stranieri sono bloccati sulla A16, alla frontiera col Belgio, in attesa di poter lasciare la Francia. Una coda di 10 chilometri è il dazio da pagare per ogni automobilista che percorre l'autostrada per il Belgio. Inchiodati al porto di Le Havre, sul traghetto che viene dall'Inghilterra, i camion imbarcati a Portsmouth.

Nelle sale del ministero dei Trasporti, dove i consiglieri del ministro comunista Jean-Claude Gayssot stanno mettendo a punto il decreto di applicazione delle 35 ore - che non piace né ai datori di lavoro né ai dipendenti - si vivono ore febbrili. Nei corridoi trapela la voce di una possibile trattativa ufficiosa con gli imprenditori in guerra: alleggerire con un artificio fiscale l'aggravio del gasolio (da oggi altri 7 centesimi in più, per un aumento totale del 30% in un anno) e in cambio ottenere dai «padroncini» un atteggiamento più morbido sulle 35 ore. I piccoli imprenditori del trasporto non accettano una riduzione dell'orario di lavoro che definiscono «dogmatica», che non fa i conti con le piccole realtà della professione. Sostengono che per i trasportatori le ore supplementari fanno parte integrante del mestiere e la remunerazione secondo quanto prevede la legge in gestazione obbligherebbe molte ditte a chiudere.

I «padroncini» francesi si sentono discriminati nei confronti della concorrenza straniera che non ha a che fare con leggi così costrittive e lamentano di aver perso molti clienti che si rivolgono ormai ad italiani, spagnoli e tedeschi che possono proporre prezzi migliori dei loro. «Senza contare - aggiungono - quelli che fanno lavorare polacchi o romeni a 1 milione al mese». Le ditte spiegano che se un camionista impiega 25 ore in due giorni per una consegna da Parigi a Marsiglia (800 chilometri) gli restano soltanto 10 ore per lavorare: la società, per non lasciare fermo il mezzo, sarebbe costretta ad assumere un altro camionista.



La protesta dei camionisti francesi ha bloccato il traffico al traforo del Fréjus. Problemi anche al valico di Ventimiglia

Napoli, urlava ai colleghi: «Tiratemi fuori»

# Muore intrappolato nel bus in fiamme

NAPOLI

L'hanno sentito urlare e implorare aiuto, mentre agonizzava fra le fiamme che divoravano il bus. Nessuno ha potuto fare nulla per salvare Alfredo Wongher, 49 anni, arso vivo mentre era al volante di un pullman di linea. Neanche i suoi compagni di lavoro, che invano hanno tentato di spegnere il fuoco: le loro mani sono piagate, ma le ustioni fanno meno male del ricordo del collega morto in quel modo.

Alfredo Wongher è rimasto vittima di una serie di tragiche circostanze. Ieri mattina era su un mezzo pubblico dell'Actp, l'azienda di trasporti che gestisce i collegamenti tra Napoli e la provincia. Il bus era in avaria: era uscito da pochi giorni dall'autofficina per una serie di riparazioni al cambio e all'acceleratore, ma un altro guasto imponeva un nuovo intervento del meccanico.

L'incidente è avvenuto a poche decine di metri dal garage in cui Wongher stava portando il pullman. Per cause non ancora accertate l'automezzo con la marcia ingranata è finito contro un muro: i pneumatici hanno continuato a girare e, per l'attrito con l'asfalto, hanno preso fuoco. Le fiamme si sono subito propagate all'abitacolo. Il conducente, rimasto intrappolato sul sedile di guida, ha invocato a lungo aiuto mentre i suoi colleghi tentavano invano di spegnere il fuoco con gli estintori. «Abbiamo cercato in ogni modo di tirarlo fuori, ma è stato inutile», hanno raccontato. [f. m.]

Sono rientrati gli amanti di Montecastrilli, il paese condanna la «mangiatrice di minorenni»





La coppia, per ostacolare le ricerche, aveva fatto sparire le foto del giovane



Agnese Proietti al momento del suo arrivo a Montecastrilli
Nelle altre due foto, la donna trentaduenne e il marito abbandonato, Valentino Veltri, che ha dichiarato: «Lei ha fatto un grosso sbaglio e non ci passo sopra»

# Agnese si sfoga: «Da mio marito non torno»

## E Leonardo promette: «Voglio restare con la mia donna»

**Francesco Grignetti**
inviato a MONTECASTRILLI

Agnese s'è costruita un'immagine di dark lady di provincia e [illegible] tiene alla coerenza. «Quello che faccio della vita mia sono fatti miei». Leonardo fa il bullo con i cugini: «Resto con la mia donna». Ma quando la nonna Elisa dice a brutto muso che suo figlio «è [illegible] testardo, però questa non gliela passo», si capisce che il ragazzo rientrerà presto nei ranghi. E il terzo incomodo, il marito abbandonato? Valentino ha scelto la via del sarcasmo: «Visto il colpo di fulmine non mi resta che dire: mia moglie ha fatto bene! Auguri e figli [illegible]schi».

Fine della telenovela. Ma anziché i consigli per gli acquisti, a tradimento è ripartita la realtà. Che si chiama Montecastrilli: profonda provincia umbra, 700 anime, due bar, neanche una sala giochi. Sono tornati tutti e due qui, al capolinea, i protagonisti della fuga d'amore di Capodanno. Agnese ha 32 anni, tre figli e un marito tradito. Leonardo ne ha 17 e qualche segno di troppo. Per la morale del paese tanto basta ad emettere la sentenza: lui è il sedotto, lei la mangiatrice di minorenni.

[illegible]a di questa immagine un po' truccata, e anche scoppiata, Agnese non si spaventa. Forse in cuor suo ne va persino fiera. E se lei parla poco, è esplicito il suo look. Spavaldo. Capelli corti alla nuca e frangia aggressiva sulla fronte, collanina elastica al collo, jeans lisi e giaccone. Occhi fieri. La voce è un ruggito.

Agnese, a guardarla è chiaro, ha deciso freddamente di cambiare vita. Forse ha creduto di poter ricominciare in Germania, la terra dove è cresciuta e dove i suoi genitori erano emigrati negli Anni 60. [illegible]a s'è sbagliata. Non è andata così. Li hanno rintracciati dopo appena qualche giorno. Leonardo stava sempre attaccato al telefono a parlare con amici e parenti. I soldi sono finiti presto. E così è dovuta rientrare in paese.

Ma l'ha fatto a malincuore. Scesa dal treno, Agnese s'è rifugiata a casa dei genitori e non vuole vedere nessuno. «Sono tornata e ora voglio essere lasciata in pace». Concede qualche battuta solo per allentare la pressione dei giornalisti. Fioccano le domande. Lei risponde a monosillabi. Agnese, come va? «Sto bene». Cosa farà? «Quello che faccio lo decido io perché sono padrona della mia vita». E i figli? «Vedremo. Basta domande».

Anche il suo compagno di fuga è infastidito dal clamore. Parlano per lui i famigliari. Il padre Amleto: «Leonardo dice che ha paura della reazione del marito di Agnese. L'ho tranquillizzato. Lo difenderemo noi, se serve. A me ha detto che questa storia andava avanti da sei mesi». La mamma Elisa è brutale: «Mio figlio è ostinato, ma gli farò cambiare idea».

E poi c'è nonno Domenico: «Ha chiamato me per primo, quattro giorni fa. "Aiutami, nonno". Certo che l'aiuto. Ma intanto torna». E ora? «Ora "quella" deve tornare dai suoi figli e mio nipote se la deve dimenticare. E' stata una sbandata. Lui è un bonaccione e s'era intenerito per lei che [illegible] prendeva [illegible]al marito. Ma lei ha organizzato tutto. Lo sapete che non si trovavano più le foto di Leonardo in casa? Le aveva prese lui per rendere più difficili le ricerche. Ne abbiamo trovato solo a casa degli amici. E vi pare che un ragazzo di 17 anni può pensare a tutti questi particolari? E' stata lei».

Chi invece ha scelto di parlare a cuore aperto, forse perché non ha più nulla da perdere, è il marito. Valentino Veltri fa il camionista, è un calabrese che è passato anche lui per la Germania dove ha conosciuto Agnese (a proposito, il primo figlio lei l'ha avuto a 16 anni) e infine è approdato in questo lembo di Umbria. L'abbandonato ha dunque fatto la scelta della massima esposizione e non si tira indietro di fronte alle telecamere e ai taccuini. «Per me, la storia è finita. Agnese ha fatto un grosso sbaglio e non ci passo sopra: se n'è andata via e i suoi figli hanno dormito soli [illegible] questi giorni. Io ci ho rimesso su tutta la linea: ho perso il lavoro e la moglie. Mi ha rubato i soldi dal conto corrente. Quando ho chiesto a mia suocera se mi teneva i figli, quella ha rifiutato. Fosse solo per me, la riprenderei. Ma sono i figli a dirmi di no. Ci [illegible] rimasti male più di me».

Un po' stranito, Valentino, come un pugile suonato. «Sono andato dal maresciallo dei carabinieri. M'ha spiegato la legge. Che volete, l'unica cosa che posso fare è denunciarla per abbandono di minori. Ma poi che le fanno? Niente. Allora lasciamo perdere e via».

Ma possibile, Valentino, che lei non si fosse accorto [illegible] niente? I vostri rapporti erano così buoni come lei vuole fare credere? Lui abbassa la voce, come se la confidenza non dovesse varcare il muro: «Io qualcosa avevo cominciato a sospettare. Non facevamo più l'amore da 8 o 9 mesi. Lei mi diceva sempre che stava male, che aveva del[illegible] perdite, che stava facendo una cura. Una volta, davanti [illegible] figli, dissi: non sarà che vostra madre è incinta? Lei s'è rivoltata: "Ma che ti [illegible] messo in testa? Alla mia età?". Aveva preso a chiedermi sempre: "A che ora rientri? Quando ceniamo?" Pensavo che fosse un po' impazzita. Ora ho capito».

Mantova, distrutta una famiglia napoletana. Gravi un bimbo di 4 anni e un indiano

# Esplode la cascina, quattro morti

## Per una fuga di gas: salvi in sei nella casa accanto

MANTOVA

Quattro morti, due feriti tra cui un bimbo, un disperso. E' il bilancio di un'esplosione che per una fuga di gas ha fatto crollare ieri sera una casa colonica in via Marzette a Bondeno, frazione di Gonzaga, nel Mantovano. Lo scoppio è avvenuto alle 20,30.

In quel momento nella casa, su due piani, si trovavano due famiglie. I morti appartengono tutti a una famiglia di origine napoletana, da due anni trasferitasi nel Mantovano. Sono deceduti il capofamiglia, Giovanni Esposito di 40 anni, la moglie e due parenti. Il bambino di quattro anni ferito è il loro figlio. Napoletano è anche il disperso. Sopra di loro abitavano due indiani, uno dei quali è gravemente ustionato. L'altro si è salvato: in quel momento si trovava fuori casa. In un'altra ala della casa, risparmiata dal crollo, c'è un terzo appartamento abitato da sei persone. Sono tutti salvi.

I feriti sono stati estratti dalle macerie dai vigili del fuoco. Sul luogo sono giunti tutti i mezzi disponibili dei vigili del fuoco, provenienti anche dalla provincia di Reggio Emilia, diverse ambulanze, e sono stati allertati gli ospedali più vicini. Dopo un'ora i soccorritori hanno estratto il primo cadavere, quello di Esposito. I due feriti sono stati portati all'ospedale di Suzzara, vicino a Mantova.

La zona in cui è avvenuto il fatto è in aperta campagna, ieri sera era completamente avvolta dalla nebbia. L'area è stata isolata e i carabinieri, per motivi di sicurezza, non hanno fatto passare nessuno. La casa colonica era stata recentemente ristrutturata e ne erano stati ricavati alcuni appartamenti. L'esplosione è stata fortissima ed è stata udita distintamente dagli abitanti delle case vicine. Il crollo è stato provocato dallo scoppio di una bombola di gas. La casa è stata rasa al suolo e i trenta vigili del fuoco hanno lavorato con estrema cura tra le macerie, alla luce delle fotoelettriche.

Il bambino è ricoverato con riserva di prognosi. Ha una sospetta frattura del cranio e perde sangue da un orecchio. È stato sottoposto a una Tac. L'indiano sarà trasferito al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Verona. **[r. cri.]**

[illegible]

### A confronto con le vittime

**MILANO.** Si chiama Minotauro, è il primo progetto di recupero per ragazzi sotto i 14 anni coinvolti [illegible] azioni da baby gang. E i primi [illegible] sperimentarlo saranno quelli fermati a Milano dopo la rapina ai danni di due coetanei. Non punibili da un punto di vista penale, ma da oggi sottoposti a un programma definito dalla Procura per i minori e dal Comune di Milano. Un'équipe di assistenti sociali ed esperti di pedagogia li prenderà in carico, e analizzerà la loro situazione al fine di trovare provvedimenti adatti al loro recupero. Tra le possibili strade, l'inserimento temporaneo in una comunità. Giovanni Ingrascì, procuratore dei minori a Milano, spiega la situazione facendo l'esempio «di un dodicenne autore di un reato. Finora non si sapeva che fare: non è punibile e raramente è coinvolto in casi di tale gravità da pensare alla revoca della patria potestà. Il progetto prevede che contro questi minori sia avviato, su nostra segnalazione al Tribunale, un procedimento non penale, bensì amministrativo, avvalendoci di una procedura che risale al 1934». **[b. g.]**

IN BREVE

**Molestie: [illegible] prove si perde il posto**

**ROMA.** Non basta [illegible] sanzione disciplinare né il trasferimento ad altro reparto: la lavoratrice che ha mosso accuse non provate di molestie sessuali e discriminazioni ad opera del suo capo paga col licenziamento in tronco la sua denuncia perchè questo tipo di denigrazione, se privo di elementi che la supportino, lede gravemente il rapporto di fiducia tra datore di lavoro [illegible] dipendente. E come prova delle persecuzioni subite - se non si indi[illegible] gli specifici episodi, insomma il come e il quando delle avances respinte - non vale esibire certificati medici che attestano una sindrome depressiva da mobbing. Così la Cassazione ha respinto [illegible] ricorso [illegible] una impiegata contro il licenziamento per giusta causa. **[r. cri.]**

**Alzheimer, petizione per rimborso farmaci**

**ROMA.** Trentunomila firme per ottenere la rimborsabilità dei farmaci per il trattamento dell'Alzheimer. L'Associazione italiana malattia di Alzheimer (Aima) le ha raccolte a sostegno di una petizione consegnata al Senato e alla Camera. Le firme raccolte, spiega l'Aima, «non sono una protesta contro qualcuno, ma un grido d'aiuto per non dimenticare chi dimentica. I malati aspettano da troppo tempo: l'unica soluzione possibile e immediata è la piena rimborsabilità dei farmaci, rendendoli accessibili». **[Adn Kronos]**

**Ragazzino si uccide gettandosi nel vuoto**

**NAPOLI.** Un ragazzo di 12 anni si è suicidato [illegible] a Cercola, grosso centro alle porte di Napoli, lanciandosi dal primo piano della sua abitazione. La madre ha chiamato i carabinieri che hanno fatto giungere un'ambulanza. Inutile la corsa all'ospedale, il ragazzo è deceduto poco dopo il ricovero. Non ha lasciato alcun messaggio, ha spalancato la finestra della stanza gettandosi. Testimone un coetaneo che ha raccontato tutto agli insegnanti. **[m. c.]**

**Troppi zingari chiude l'oratorio**

**BERGAMO.** Troppi ragazzi rom e kosovari a spadroneggiare tra [illegible] bancone del bar e i tavoli da ping pong, così [illegible] prevosto ha deciso di chiudere l'oratorio. Don Romano, parroco di Celadina, dove sono sistemati un campo nomadi e un centro di accoglienza profughi, non ci ha pensato due volte a chiudere i battenti. **[s. s.]**

**Muore di freddo nel centro di [illegible]**

**ROMA.** Un barbone di 50 anni, Giampaolo Amendola, è morto a Roma, ieri pomeriggio, davanti alla sede di un sindacato a pochi decine di metri da via del Corso. Il cadavere dell'uomo, corporatura robusta e folta barba, nascosto da una casetta di cartone, è stato trovato da un passante che ha avvisato una pattuglia dei vigili. L'uomo, che non presenta segni di violenza, sarebbe morto per un malore causato dal freddo. **[r. cri.]**

Successo in Olanda: è capace di sedici espressioni facciali. Presto in vendita bebè artificiali

# Che magnifico quel bambino, è un robot

## Il debutto trionfale come attore per uno spot in televisione

**Gabriele Beccaria**
ROMA

La strana storia dei fratelli Mosterman comincia il giorno in cui loro padre decise di girare uno spot tv.

Maas, il primogenito, era biondo, paffutello e telegenico, ma il cuore di genitore si rifiutava di costringerlo, ad appena sei mesi, a un'impegnativa sequenza in cui avrebbe dovuto infilarsi in un'incubatrice, digitare sulla tastiera di un personal computer e affacciarsi sorridente all'oblò di quel grembo trasparente. Così nacque l'idea di Maas II, il primo bambino robot, uguale a quello vero, [illegible] uno scampolo d'anima infuso in un intreccio di microchip, fili e interruttori.

In questi giorni è trionfalmente in onda [illegible] Olanda, nello spot che si è potuto realizzare con pochi e risolutivi ciak. Maas II ha superato le aspettative: ubbidiente, naturale e soprattutto indistinguibile dal fratello concepito secondo natura.

La bocca si socchiude come fanno i bebè veri e i rotolini di grasso disegnano le giuste pieghe sul corpicino fasciato dal pannolone. La pelle al silicone è straordinaria, da far venire voglia di accarezzarlo o di cullarlo.

Il padre adottivo di Maas II si è subito detto orgoglioso e orgoglioso è anche l'altro padre, quello che l'ha messo pazientemente insieme, vale a dire la società elettronica inglese Artem.

Basandosi su centinaia di immagini di Maas I e aggiungendo un po' di high tech, il bambolotto è in grado di esibirsi in 16 espressioni facciali e di spostarsi con una serie di movimenti «soft» che non hanno nulla della meccanica rozzezza dei preistorici pupazzi. E infatti appartiene alla specie degli «umanoidi animatronici» di nuova generazione, secondo la definizione dei suoi progettisti.

Ha superato l'ultimo e decisivo test televisivo nel momento in cui si è girato verso l'obiettivo, appoggiando [illegible] mento sul petto [illegible] sporgendo la mano spalancata dall'oblò, come [illegible] sancire l'imminente attraversamento della fragile frontiera tra natura e artificio. Complice anche il suo sguardo, sorprendentemente indagatore, che dovrebbe far pensare allo sbocciare di un'intelligenza precoce, all'irrequietezza di un miracoloso superbebé del XXI secolo.

[illegible]na finzione perfetta, tan[illegible] che nessun telespettatore poteva immaginare che la metamorfosi umano-non umano si blocchi a metà, proprio sul più bello, perché i grandi occhi curiosi di Maas II [illegible] in realtà ciechi.

A differenza di un altro bambino di silicio e silicone in via di sperimentazione negli Stati Uniti, [illegible] è in grado di distinguere i volti delle persone. E quindi non reagisce ai loro sorrisi, come fa invece il piccolo fenomeno che la IS Robotics pensa di mettere presto in commercio. Per questo papà Mosterman (quello di carne e ossa) ha ripudiato il poverino in extremis.

Finite le riprese, esauritasi la fiammata d'entusiasmo del professionista, non ha voluto portarlo a casa. «Mi inquietava», ha ammesso.

E così i fratelli Maas dovranno vivere separati, primo caso nella storia di discriminazione contro un robot.

LE [illegible] DEI GIOCHI

**DAMA**
Composizione «simmetrica» del problemista bresciano [illegible] Il Bianco vince giocando 1) 23-28, 32x23; 2) 21-18, 14x21; 3) 1-5, 10x1; 4) 15-12, 23x14; 5) 12x10 e vince.

**SCACCHI**
La posizione si [illegible] verificata nel [illegible] di Arco di Trento 1999, nell'incontro che ha dato il primo posto al «grande maestro» estone Ritschagov. La partita è proseguita con la decisiva [illegible] T:c6, una [illegible] tranquilla che lascia il Bianco in vantaggio di un pezzo. Il Nero ha abbandonato, in quanto a 1...T:c6 segue 2. Ce7 con scacco e poi 3. C:c6. Non [illegible] può giocare 2...T:e7 a causa del matto di Torre [illegible].

| C | A | N | A | P | I |  | Z | I | G | Z | A | G |  | D | E | F | A | L | L | A |  | O |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | T | A | R | A | S | S | I | A |  | [illegible] |  | L | V | O | C | A | R | E |  | B | A | R |
| R | O | D | E | R | I | C | O |  | R |  | M | N | E | M | O | T | E | C | N | I | C | A |
| A | N | I | M | A |  | A |  | P | E | D | I | E | R | A |  | U | S | C | I | T | E |  |
| C | I | A |  | S | A | L | S | A | M | E | N | T | E | R | I | A |  | O |  | A | F | A |
| A | A |  | [illegible] | I | M | F | E | R | O | P | O | L | [illegible] | E | N |  | A |  | [illegible] | I | A | N |
| S |  | C | O | M | B | I | N | A | T | O | R | I | O |  | G |  | S | A | C | I | L | E |
|  | T | E | M | P | O | R | A | L | E | S | C | A |  | C | R | A | S | S | O |  | [illegible] | S |
| P | E | R | M | A | N | E | R | E |  | T | A | C | H | E | O | M | E | T | R | O |  | T |
| I | N | V | I | T | I |  | I | S | D | A |  | O | U | T | S | I | D | E | R |  | M | E |
| E | D | I | T | I |  | [illegible] | O | S | A |  | A |  | R | [illegible] | S | S | I |  | E | [illegible] | [illegible] | S |
| T | E | N | A | C | I | A |  | I | S | A | C | C | O |  | [illegible] | T | O |  | [illegible] | O | D | I |
| A | R | O | [illegible] | [illegible] | Z | I | O |  | E | T | E | R | N | O |  | A |  | [illegible] | E | N | O | A |

**[illegible]IND**
La combinazione finale corretta è: B V V A.
**REBUS** (5,1,5): A N siodo su l'E = ANSIE D'ESULE

**[illegible] N° 156**
Nel '98 Ugo s'è piazzato 5°, il «Credito» ha le maglie verdi e Ugo aveva il 10 l'anno in cui era in via Ariosto. Ecco comunque [illegible] abbinamenti completi: Ugo s'è piazzato 1° nel '97 quando giocava con il numero 9 nell'«Assegno», maglie [illegible], Viale di via Boccaccio, 2° nel '95, con l'11 nel «Risparmio», maglie azzurre, via Dante, 3° nel '96, con il 10 nell'«Euro», maglie bianche, via Ariosto, 4° nel '99, con il 7 nel «Credito», maglie verdi, via Tasso; 5° nel '98, con l'8 nel «Bancomat», maglie gialle, via Petrarca.

**[illegible]**
Schema a [illegible]. 10 [illegible]: affissione, secessione, [illegible] lettere: cessione, fissione, successa, successi, [illegible]. 7 lettere: affisse, affissi, affisso, eccessi, eccesso, [illegible] lettere: cecena, [illegible], cenosi, fascio, fifona, fifone, fisico, [illegible], nescio, oscena, [illegible], scisse, [illegible], scosse, scossi, sfione, uccisa, uccise, uccisi, ucciso, 5 lettere: afone, cesio, coane, [illegible], [illegible], cossi, esosa, esosi, fasce, fasci, fisco, fissa, fisse, fissi, fisso, nasse, nesci, ossei, scena, scese, sceso, scuse, secco, socia, soffi, uscio. Totale [illegible] parole

Schema a sinistra. Nazioni europee: Andorra, Estonia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Malta, Olanda. Totale 7 nazioni europee

**SESTO ACUTO**
Con due sole pesate posso sempre determinare qual è la biglia, ma posso capire se pesa di più o di meno solo 3 volte su 4. La miglior prima pesata consiste nel pesare una biglia con un'altra. Se i piatti si equilibrano si sa subito che o quella sul piatto salito è più leggera o quella sul piatto sceso è più pesante: basta confrontarne una con una delle altre due (che sono standard) per stabilire la biglia diversa. Se invece i piatti restano in equilibrio la diversa è fra le altre due: confrontandone una con una biglia standard, se i piatti si squilibrano sappiamo subito qual è la biglia diversa e se pesa di più o di meno; se restano invece in equilibrio sappiamo che la diversa è l'altra ma non sappiamo se pesa di più o di meno perché non l'abbiamo confrontata con nessun'altra.


www.alfaromeo.com
Climatizzatore, ABS e air bag di serie.
Alfa 145
Alfa 145 Lasciati tentare.
Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.
• 5 milioni meno sul prezzo di listino se consegni un non catalizzato che vale zero*
• 3 milioni supervalutazione se consegni un usato quotato Eurotax Blu*
• 20 milioni finanziamento in 36 mesi a tasso zero*
ALFA 145 1.4 T.Spark L L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.
TARGA Services
ARCAR
BOZZALLA
CAR SAM
LONGO
MI.TO.
S.E.A.
SOGEA

Milano, il golfone cachemire di Krizia manda in pensione il blazer. Impellicciato l'uomo di Fendi

# Valentino, eleganza senza maniche

## *La giacca maschile perde anche i bottoni*

**Antonella Amapane**
inviata a MILANO

Un guardaroba mutilato, tagliuzzato, ridotto. Nella sottrazione sta ■ nuova eleganza maschile. Valentino strappa le maniche al blazer tradizionale, in cachemire purissimo, portato con la dolcevita. Via libera ■ movimenti più disinvolti. «Basta con le sciatte infagottature, gli strati di tonalità buie, da corvo», dice il sarto che per tutto il 2000 festeggia 40 anni di carriera con una sfilza di eventi. Scompaiono anche i bottoni, sfrattati da cinture nere in vita, stile samurai. Escono frammenti di tessuto, entrano i colori: il rosso Valentino, il bianco della sua prima sfilata, il miele del coccodrillo naturale, formato giubbotto. Lusso e eleganza per informatici rampanti che appena si staccano dal computer riscoprono il ■scino dell'abito prezioso: «Sono tantissimi, hanno 35 anni e guadagnano un sa■■ di soldi», osserva il sarto.

Elimina una fetta ■ tessuto pure Fusco nei pantaloni gessati da pinocchietto, una spanna sopra la caviglia, calzette porpora in primo piano, camicia stampata pitone e... piccolo collier ■ brillanti al posto della cravatta (ma i diamanti non erano "i migliori amici delle ragazze?"). Togli di qui, togli di là, il nostro narciso resta ■ mutande, anzi in tanga. Di paillettes, però. Firmate Coveri. Un'idea scippata al calciatore del Manchester David Beckham che ha dichiarato di rubare il perizoma alla moglie. Un tic che aveva anche il fascinoso Cary Grant, fan di slip femminili. Vabbè.

Eccentricità è la pelliccia decli■■■ con ■elli curiose. Da Fendi imperversano trench di puzzola, stivaletti in visone rasato viola e mantelli pioggia di peli di capra che paiono estratti con l'uncino del parrucchiere dalle cuffie per le mechès.

Se anche il blazer è d'impiccio, basta un golfone di cachemire coloratissimo. Parola di Krizia, abile nel gioco delle sostituzioni chic. La collezione della stilista - prodotta ■■ gruppo Forall con cui ha appena firmato un contratto da 10 miliardi - è un trionfo di cachemire: cardigan-cappotti verde marcio, tu■ da jogging, sciarponi, trench double. La curiosità? Il giubbotto "timido": termosensibile, impallidisce esposto al calore. Ma c'è anche la versione che si ammorbidisce al contatto con l'acqua. Non manca■ gli slip vedo nudo di tulle trasparente per movimentare i preliminari amorosi.

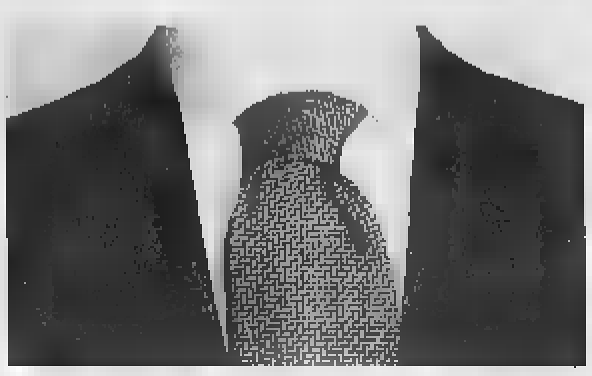
Volevate l'uomo elegante e tradizionale? Prada lo rilancia asciugando la silhouette. Gessato con giacca solcata da due giganti spacchi, cravatta scura, fazzoletto bianco nel taschino, scarpe inglesi tipo church e guanti gialli. Un Arsenio Lupin perfetto. Con tanto di borsa vagamente Hermès, in struzzo becco d'oca. Dotata di doppio fondo, dove magari nascondere il bottino. Astrakan ■■■ se piovesse, su golf e cappotti. Trench a tutte le ore, anche quelli in struzzo.

Logomania, colori arditi, composè sbagliati e ingenui, così vestono oggi i discotecari. D&G, dopo un giro di 2 mesi fra i locali trendy di Milano e New York sfornano capi per ragazzi contagiati dai mix gioiosi della ■■■■ Anni'80. «E' cambiata l'atmosfera, c'è più allegria e voglia di vestirsi. Forse la smetteranno anche con l'ecstasy», spiegano i due, mentre magliette zodiacali e tute di felpa e strass da corsetta al Central Park s'incrociano in pedana.

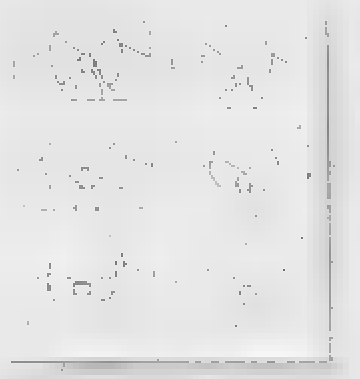
L'uomo serpente è una costante. Pitonato e etnico ■■ dettagli di gilet e pantaloni il nuovo barbaro entra nel colto rettilario Romeo Gigli.

Nelle confezioni maschili opera■ 130 mila addetti, distribuiti in 3000 imprese. Chi sono? Etro - oggi in passerella - esalta l'orgoglio artigianale e mutua etichette dove compare il ■ome dell'operaio a che ha realizzato il capo, accanto al luogo di provenienza. Un recupero dell'"hand made" che parte dall'Italia e arriva agli uomini del lago peruviano Titicaca autori di calze e cappelli tricottati

### LA TENDENZA: LA CAMICIA



■■■■ Attillatissima, segna il busto, oppure è decisamente abbondante.
**COLORI E ■■■■■■■.** Bianca, classicissima, ■■ anche nella stessa tonalità della giacca e dei pantaloni. ■ versione elegante è in seta jacquard con i loghi della griffe tinta su tinta, co■■ usava negli Anni Ottanta. A pois, a piccoli fiori tappezzeria inglese si coordina a cravatte che riprendono il disegno dilatandolo o scomponendolo. Tante le versioni senza maniche, anche in pizzo.
**TESSUTI.** Popeline, seta, stretch e cotone, maglia di seta, cachemire, pelle sottilissima.
**DETTAGLI.** Colli tradizionali e rigidi, mai botton down, spesso colli listati, a guru, oppure nal■■ stile dandy. Ai polsini ritornano i gemelli, meglio se preziosi.



Illustrazioni tratte da «L'eleganza maschile» di Giorgio Mandicini



Borsa di struzzo per il maschio manager di Prada

Un modello di Krizia presentato ieri alle sfilate di Milano

# «La moda è la carta di credito dell'Italia»

## *Il ministro Fassino: importante ritorno d'immagine*

**Brunella Giovara**
MILANO

Con una flûte di champagne in ■■■■, ammette che «qualche ispirazione per cambiare look mi è anche venuta. Ma in fondo, cosa potrebbe indossare un ministro, se non quello che già indosso io?». Ovvero: grisaglia pesante, camicia a righine, cravatta bordeaux e blu, e gilet di maglia verdone.

Trionfo del classico e del «vorrei osare, ma non posso proprio» addosso a Piero Fassino, ministro del Commercio estero, seduto in prima fila alla sfilata di Krizia (e poi a quella di Prada), a chiacchierare di moda e di Made in Italy, senza perdere d'occhio i modelli in sfilata. Che passano oltre senza sapere che quell'uomo in abiti austeri (altroché velluti e golfini turchese) sta lavorando anche per loro. Perché lo scorso anno le cose per la moda italiana non sono andate poi così bene (la flessione delle vendite è stata del 9 per cento), e per invertire la tendenza al ribasso servono strumenti nuovi, investimenti, e soprattutto idee.

Il ministro è ottimista. Dice che ■ flessione («dovuta essenzialmente alla crisi del mercato asiatico, russo e brasiliano») è ormai cosa passata, ma che «non bisogna sedersi sugli allori». «C'è ripresa ovunque, persino in Russia - dice -. L'unico mercato ancora difficile è quello latino-americano. Ma per ■ resto... La congiuntura economica è ora nettamente favorevole».

Alla moda Fassino dice di tenere molto, «perché è un settore strategico della nostra economia, e per almeno quattro buoni motivi. Innanzitutto, la quantità di occupazione che comporta: oltre un milione di addetti. Poi, il peso che ■■ sulla nostra bilancia commercia■. Terzo: ■ contributo di innovazione e ricerca che la moda incorpora. Molti credono che le novità siano solo nella tecnica, nella ricerca ■ nell'informatica. Ma fare un buon vestito (che sia anche bello), è innovativo. E all'estero ha lo stesso riscontro di immagine di un'automobile nuova». E siamo al quarto punto: l'immagine dell'Italia, di cui la moda è una formidabile «carta di credito».

Per tutti questi buoni motivi, «eccomi qui, a segnalare con la ■ia presenza l'attenzione del governo, che ha il dovere di sostenere e valorizzare la nostra italiana». Dovere d'ufficio, si direbbe



Il ministro Piero Fassino

### «Mi incuriosiscono le eccentricità Ma per i miei abiti resto fedele allo stile ministeriale: completo grisaglia e camicia a righine»

Ma Fassino racconta che gli piace «vedere le novità, e mi incuriosiscono anche le eccentricità». Compresi questi pantaloni di montone? «Io resto fedele al mio stile ministeriale», risponde lui. Ma applaude convinto i cappotti di maglia rasoterra e i giubbotti di pelliccia stropicciata. «Guardare queste cose affina il proprio gusto estetico», commenta. E le idee? «Un programma pluriennale di promozione e strategia messo a punto dal governo e da tutti gli operatori della moda. Lo presentiamo a febbraio, a Milano Collezioni Donna. Cominceremo con un grande evento che si svolgerà a New York il prossimo maggio». L'obiettivo sono «i mercati strategici: Giappone, Stati Uniti, Canada e Far East». E scappa via, va «salutare Mariuccia» (Mandelli, cioè Krizia), e «Alba» (Parietti), ■ le altre signore che gli si affollano intorno.

Sabato a Perugia

# Parto record In arrivo sei gemelli

PERUGIA

Esattamente 20 anni dopo la nascita dei sei gemelli Giannini, probabilmente i più celebri d'Italia, è attesa per sabato ■ Perugia la nascita di altri sei gemelli. La puerpera è la casalinga Maria Grazia Beninati, 28 anni, di Lipari. La giovane donna, ricoverata da novembre nella clinica di ostetricia e ginecologia del policlinico, assistita dopo esser■ sottoposta a cure farmacologiche per la fertilità, darà alla luce sabato 6 bambini. Nei lunghi mesi di ricovero a Perugia le è stato accanto il marito, Gaetano Cannistrà, 32 anni. Una equipe composta da una trentina di medici, guidata dal professor Giancarlo Di Renzo, dell'Università di Perugia, opererà la donna con taglio cesareo.

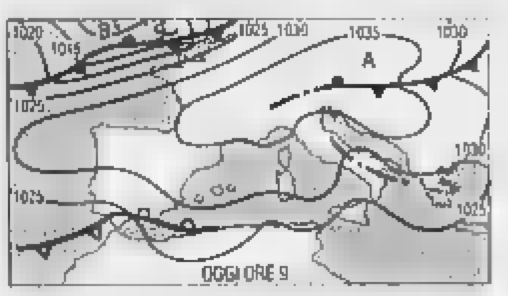
L'intervento si concluderà alle 12-12,30 di sabato. «Siamo sicuri che tre sono maschietti - ha detto il professor Di Renzo - mentre per gli altri tre è difficile stabilire il sesso, anche se con ecografia accurata; potrebbero essere tre femmine, o addirittura 2 ed ■■ altro maschietto. Entro sabato mattina avremo la certezza». Tra l'equipe medica che opererà la giovane siciliana, sposata con un fabbro che ha un piccolo laboratorio a Lipari, anche il professor Brunelli e la professoressa Lungarotti, rispettivamente responsabile della terapia intensiva neonatale e del reparto neonatale, a cui i gemelli verranno affidati subito dopo l'eccezionale parto.

Le condizioni della futura mamma e dei sei gemellini sono buone - secondo i sanitari -; il peso per ognuno supera il chilogrammo. La gestazione procede nella normalità.

Dalle Eolie sono già partiti per essere vicini alla giovane mamma, i suoi genitori e il fratello. E per dare il benvenuto ai sei nipotini entro sabato raggiungerà Perugia anche il padre di Gaetano Cannistrà. La famiglia è felice e eccitata dall'evento eccezionale. Un'autentica rarità: secondo la statistica un parto esagemellare avviene solo in una gravidanza su 60 milioni. Una volta ogni 5 milioni nascono cinque gemelli, una su 729.000 quattro bimbi, una ■ 8.000 tre e una su ■■ due.

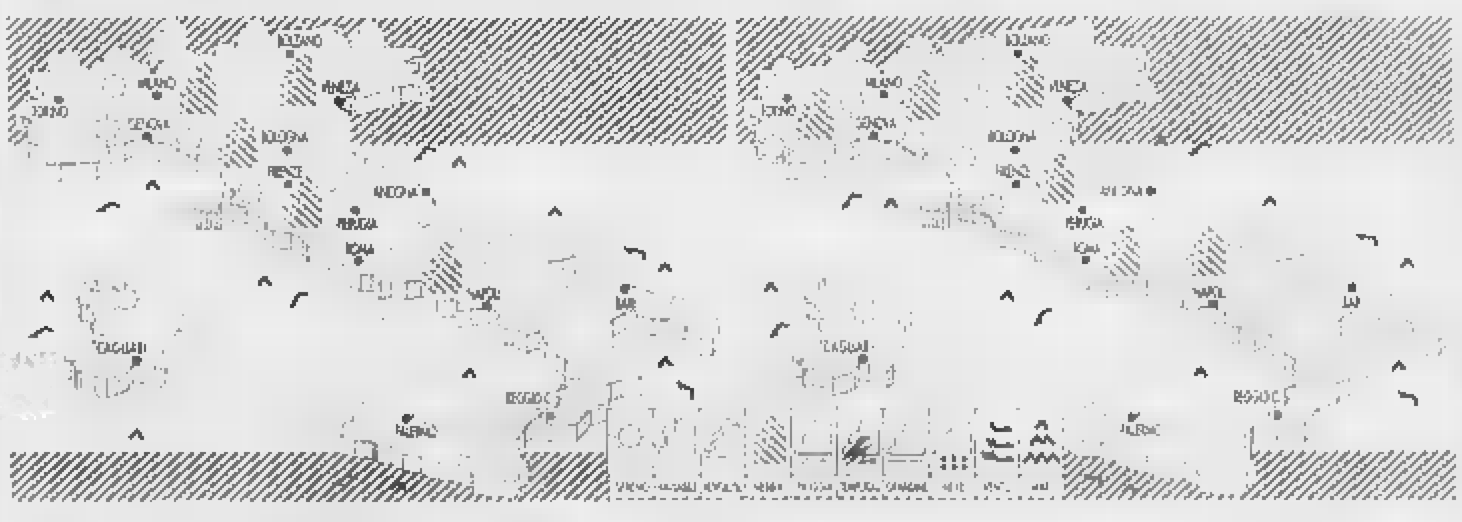
## IL TEMPO

■■■■ ■■lo Leffredi





■■■■ **NEBBI■** ■ rafforza l'alta pressione sull'Europa centrale e sull'Italia. Le perturbazioni quindi ■ snodano sull'Europa settentrionale, ciò non di meno sulla nostra penisola ■■■ ancora presenti degli annuvolamenti irregolari laddove è tuttora presente una confluenza tra l'aria temperata umida e quella più fredda proveniente da Nord-Est.
**Tendenza per dopodomani.** Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo; le nebbie costituiranno l'elemento di spicco soprattutto sulla pianura padano veneta ■ sull'Emilia Romagna dove la visibilità risulterà critica durante la settimana.



**OGGI.** Sulle regioni di Nord Ovest, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna generalmente poco nuvoloso, ma con nebbie in banchi nel primo mattino, più diffuse ed insistenti sulle pianure del Nord. Sulle regioni centro meridionali adriatiche, sulla Calabria e sulla Sicilia, da variabile a nuvoloso.

**■■■■■I.** Al Nord ed al centro, Sardegna compresa, prevarrà il sereno ■ il cielo scarsamente nuvoloso. Al Sud si alterneranno zone di sereno con ■■ locali e parziali annuvolamenti. Diminuiranno ■ qualche grado le temperature, specialmente quelle notturne. Nebbie diffuse sulle pianure del Nord.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -8 | 3 | Bologna | 1 | 4 | Bari | 2 | 13 |
| Bolzano | 7 | 5 | Firenze | 6 | 13 | Napoli | 6 | 16 |
| Verona | -4 | 2 | Pisa | 5 | 12 | Potenza | np | np |
| Trieste | 5 | 8 | Ancona | 2 | 6 | S. M. Leuca | 8 | 14 |
| Venezia | 0 | 9 | Perugia | 1 | [illegible] | R. Calabria | 9 | 15 |
| Milano | -2 | 5 | Pescara | [illegible] | [illegible] | Palermo | [illegible] | 14 |
| Torino | 3 | 8 | L'Aquila | [illegible] | 4 | Catania | 3 | 15 |
| Cuneo | 0 | 7 | Roma Ciamp. | 5 | 13 | Messina | 11 | 14 |
| Genova | 7 | 15 | Roma Fium. | 6 | 15 | Alghero | 3 | 14 |
| Imperia | 7 | 13 | Campobasso | 4 | 11 | Cagliari | 3 | 16 |

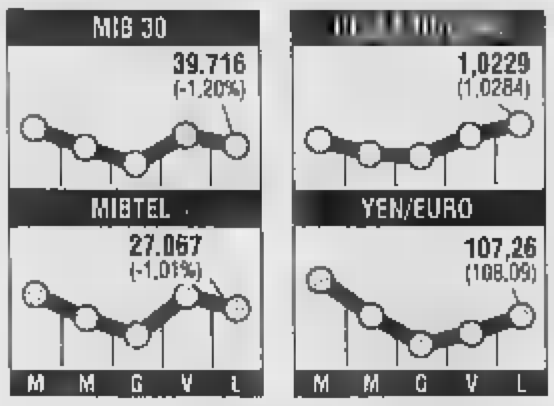
**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -2 | 7 | sereno | Lisbona | 9 | 14 | sereno |
| Atene | 6 | 12 | variabile | Londra | 3 | 7 | sereno |
| Bangkok | 24 | 35 | variabile | Los Angeles | 9 | 18 | variabile |
| Berlino | 1 | 6 | pioggia | Madrid | 0 | 7 | variabile |
| Bruxelles | -2 | 7 | variabile | Montreal | 2 | 4 | nuvoloso |
| Bucarest | 6 | 9 | nuvoloso | Mosca | 0 | 2 | nuvoloso |
| Budapest | -3 | 1 | nuvoloso | New York | 4 | 10 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 12 | pioggia | Nizza | 6 | 10 | variabile |
| Copenaghen | 2 | 4 | sereno | Parigi | 1 | 7 | variabile |
| Dublino | 2 | 9 | variabile | Pechino | -12 | -2 | sereno |
| Francoforte | 3 | 7 | pioggia | Praga | 1 | 1 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 4 | 10 | pioggia | Rio de Janeiro | 24 | 29 | variabile |
| Ginevra | 4 | 6 | pioggia | Sofia | 12 | 7 | nuvoloso |
| Helsinki | -1 | 4 | nuvoloso | Sydney | 17 | 23 | variabile |
| Johannesburg | 15 | 25 | variabile | Tokyo | 8 | 16 | pioggia |
| Il Cairo | 7 | 17 | sereno | Varsavia | 1 | 3 | nuvoloso |
| Istanbul | 4 | 6 | nuvoloso | Vienna | 2 | -1 | nuvoloso |

# «Fiat il miglior partner per Smart»

Un'alleanza con la Fiat? «Sarebbe il matrimonio meglio riuscito». Ne è convinto Galdino Colombo, amministratore delegato di Chrysler Italia, a Detroit in occasione del Salone dell'auto dove, come ogni anno, si [illegible] le ipotesi di fusioni e matrimoni tra le case automobilistiche. Le intenzioni del gruppo tedesco-americano sono chiare: «Ci [illegible] trattative in corso - dice Colombo - non tanto per acquisizioni ma perché DaimlerChrysler sta cercando un partner per la nuova Smart».

In [illegible] altro convegno Robert Eaton, co-presidente della DaimlerChrysler, ha detto che «ci sarà un nuovo accordo entro 90 o 120 giorni perché la fase di consolidamento sta continuando allo stesso livello dello scorso anno». Proprio un anno fa, Eaton fece una simile previsione, seguita in poche settimane dall'acquisto della Volvo da parte della Ford. Eaton poi aggiunse che DaimlerChrysler continua a parlare con diversi costruttori, fra cui Fiat, PSA Peugeot Citroën e Honda.




# La Ferrari accelera in America

La Ferrari, ultimo baluardo della produzione auto italiana a Detroit, annuncia di aver registrato un aumento delle vendite del 5% nel '99, a 3.700 unità, e prevede per il [illegible] [illegible] aumento del 3-5%. «In Usa - spiega Carlo Fiorani portavoce della Ferrari Nord America - abbiamo venduto 1.000 unità, contro [illegible] richiesta di 1.700. Ma aumentare la produzione andrebbe a scapito della qualità e vorrebbe dire stressare l'unità produttiva di Maranello». A Detroit la Ferrari presenta intanto la 360 Challenge e la F399 al mercato americano, il primo per vendite seguito da Germania, Gran [illegible]gna e Italia. E per la 360 c'è già un portafoglio ordini di [illegible] unità. Ferrari rinnova inoltre l'impegno nella Formula 1 americana che riprende a settembre ad Indianapolis dopo [illegible] [illegible] assenza e annuncia [illegible] [illegible] di iniziative. Tra queste, nei giorni precedenti alla gara [illegible] [illegible] settembre, una parata di Formula 1 storiche. Per quanto riguarda l'Asia, Fiorani ricorda la flessione di vendite del 10% registrata nel '99, mentre tiene il mercato sudamericano.







Milano parte bene e poi chiude da sola in negativo. Mercato volatile, bene Internet, male le «blue chips»

# Piazza Affari si spegne nel finale

## Il patto Warner-Aol infiamma le Borse europee

**Armando Zeni**
MILANO

Sarà che di America online ce n'è una sola e che, ahime, in Italia non ce n'è nessuna, fatto sta che nel giorno dell'annuncio del più grande take over della storia, quello da 660 mila miliardi di lire di Aol su Time Warner, Internet che si compra cinema, news e tv, tutte le Borse sono esplose al rialzo, Wall Street e il supertecnologico Nasdaq, la City (+1,58%) e Parigi (+1,92%), Francoforte (+2,13%) e Zurigo (+0,06%), tutte tranne Piazza Affari che con il suo -1,01% conquista la maglia nera. Lunedì del grande take over che fa sognare a occhi aperti legioni di analisti e di operatori che adesso scommettono su chissà quali superacquisizioni: dopo il la dato da America online con la conquista (amichevole) di Time Warner, dicono, gli altri big dell'Internet-entertainment non staranno certo a guardare. E non solo negli Usa, patria del grande Web e delle grandi major di cinema, tv e informazione. Così, mentre il Nasdaq va su del 2 e poi del 3%, mentre a Wall Street un altro nome noto dell'on line come Yahoo va a mille, ecco che le Borse nella seconda settimana dell'anno 2000 sembrano aver dimenticato i tonfi dei primi sette giorni. Si riparte. E a tirare la volata, esattamente come avevano fatto nelle ultime settimane dell'anno appena concluso, sono di nuovo i titoli tecnologici, Internettiani in testa. Succede nella Borsa americana. Succede a Parigi dove sono stati Canal Plus (+17,06%) e Tf1 (+19,72%), vale a dire il primo canale a pagamento e il primo canale d'informazione, a godere dell'effetto Aol-Time Warner. Succede alla City londinese con il gruppo editoriale Pearson (quello del *Financial Times*) che sale del 16,1%, con il colosso discografico Emi su del 15,2%, con la BSkyB di sir Rupert Murdoch che guada-gna il 12,3% e la Reuter che recupera il 7% più di Vodafone AirTouch (+4,7%) in lizza per far sua Mannesmann. La quale Mannesmann alla Borsa di Francoforte si è presa un 5,33% sulle voci di un possibile intervento della francese Vivendi per controbattere l'opa ostile di Vodafone.

Febbre da superacquisizioni che spinge i listini, che riporta il toro sui mercati dopo un inizio d'anno sotto il segno dell'orso, e che - almeno per ora - non ha contagiato Piazza Affari che, pure, ieri mattina, sembrava decisa a bissare il buon risultato di venerdì. E invece niente. Giusto un'illusione. Una buona partenza poi una graduale frenata, poi di nuovo un illusorio recupero quando le notizie della superfusione tra America online a Time Warner hanno spinto in alto sia il Nasdaq che l'indice Dow Jones a Wall Street e infine, nell'ultima ora di contrattazioni, una brusca inversione di tendenza: da più 1% a meno 1,01%. Stop apparentemente inspiegabile visto che le medesime ragioni d'ottimismo (le attese di una crescita economica nel Vecchio continente, tanto per cominciare) che valgono a Francoforte, a Londra e a Parigi, sulla carta varrebbero anche a Milano. Solo che Milano, spiegano gli esperti, è una Borsa più esposta agli umori del momento, più volubile, più volatile, perché Piazza Affari ha un listino ancor troppo limitato, soprattutto in quel settore high tech che va da Internet alle telecomunicazioni che solo recentemente ha cominciato a rimpolparsi. Ahimè, Piazza Affari è quella che è; America online è un sogno, d'accordo, ma anche Vodafone e Vivendi, Mannesmann e Canal Plus, purtroppo, sono un sogno. Così, pur consolandosi con Mediaset (ieri partita a razzo sulle voci di Aol-Time per poi chiudere a +6,15%), con Class (+8,79%), con il Nuovo mercato della stella Tiscali (+1,73%), della Gandalf (+3,41%) e della Poligrafica San Faustino (+5,93%), la volatilità della Borsa milanese ha avuto il sopravvento, per una volta infischiandosene del toro scalpitante sugli altri mercati, al di là e al di qua dell'Atlantico. I titoli telefonici, per esempio, non hanno seguito l'onda, anzi hanno fatto da traino all'inversione verso il segno meno con una valanga di vendite su Telecom (+0,43%) che hanno bruciato tutto il progresso acquisito dal titolo in giornata. Ma peggio è andata alle blue chips industriali, a Fiat (-2,62%), ad Enel (-2,54%), all'Eni (-2,80%) e a Pirelli (-3,72%).



Il numero uno di Tiscali, Renato Soru




UNA GIORNATA DI ALTI E BASSI
L'ANDAMENTO DI IERI DELL'INDICE MIBTEL

La compagnia francese Vivendi vorrebbe aiutare il gruppo tedesco a respingere l'offerta ostile della britannica Vodafone

# Un «Cavaliere bianco» per Mannesmann

## Possibile svolta nella guerra per il controllo delle Tlc

Il presidente del gruppo telefonico tedesco Klaus Essar



**Luigi Grassia**

Un «cavaliere bianco» potrebbe sostenere la compagnia telefonica tedesca Mannesmann nello scontro che la oppone alla britannica Vodafone, da quando quest'ultima ha lanciato un'offerta di acquisto da 127 miliardi di euro che il gruppo teutonico definisce «ostile» (nel senso che [illegible] è gradita ai dirigenti, ma bisogna vedere che cosa ne penseranno gli azionisti). A dare manforte alla Mannesmann potrebbe essere il gruppo francese Vivendi, il cui presidente Jean-Marie Messier, si è saputo ieri, il 1° gennaio ha incontrato il numero uno del gruppo tedesco, Klaus Esser. Tema della conversazione, dicono le fonti ufficiali, è stata «la strategia di crescita di Mannesmann nella trasmissione dati in Europa». Ma secondo certe voci si sarebbe parlato anche di una possibile discesa in campo di Vivendi contro Vodafone-AirTouch. Mannesmann e Vivendi sono partner nella società telefonica francese Cegetel, nella quale Mannesmann potrebbe accrescere la sua quota del 15%.

In Italia quel che accade a Mannesmann ha rilievo perché il gruppo controlla Omnitel e Infostrada, compagnie in cui era socio fondatore la Olivetti, poi uscita dall'azionariato a seguito del [illegible] di un'altra Opa «ostile», quella su Telecom (l'Antitrust non avrebbe mai permesso a Colaninno di tenersi tutto quanto monopolizzando il mercato).

Ieri i due gruppi in guerra si sono scambiati altre bordate polemiche. Sul Financial Times è comparsa una stima di fonte Mannesmann, secondo cui l'Opa lanciata da Vodafone sottovaluta pesantemente la società tedesca: considerando le prospettive di crescita, il valore potenziale di ogni azione toccherebbe i 350 euro a fronte dei 245 euro offerti da Vodafone-AirTouch.

Invece la Vodafone ha accusato i vertici della Mannesmann di ingannare i loro stessi azionisti e di dire il falso su varie questioni.

Primo punto: la [illegible] settimana, l'amministratore delegato Esser aveva detto che, per esercitare il controllo della sua «preda», a Vodafone [illegible] sarebbe bastato il 50% dei titoli avendo invece bisogno del 75%, il che peserebbe sul bilancio del [illegible]vo gruppo per 60 miliardi di euro. Secondo punto: Mannesmann aveva lasciato intendere che le autorità per la concorrenza avrebbero comunque ritardato la fusione per almeno 12 mesi, aggiungendo che gli [illegible] fiscali di una simile operazione avrebbero pesato enormemente sugli azionisti, in particolare tedeschi e americani.

A questo la Vodafone ha risposto che è «tutto falso».

Secondo Vodafone-AirTouch, i dirigenti della Mannesmann «fuorviano i loro azionisti cercando di spostarne l'attenzione dalla questione centrale: [illegible] è meglio unire le forze di Mannesmann con quelle di Vodafone per una crescita più rapida nelle telecomunicazioni europee, oppure affrontare i rischi e i pesanti costi di una strategia autonoma di Mannesmann».

«Siamo convinti - ha detto Chris Gent, amministratore delegato di Vodafone - che gli azionisti della Mannesmann [illegible] verranno distratti dalle tattiche diversive e considereranno i reali benefici della nostra offerta». Hanno tempo fino al 7 febbraio, data limite per dire sì o no al conferimento dei titoli. La presentazione del piano difensivo dei vertici di Mannesmann è attesa per i prossimi giorni.

I trasportatori di carburanti sciopereranno entro gennaio per protesta contro il prezzo troppo elevato del gasolio

# La benzina cala di 10 lire, ma la polemica continua

## Le compagnie: forse fra una settimana un ribasso di altre trenta

ROMA

Scattano nuovi ribassi per i prezzi delle benzine con la super che torna sotto quota 2.050 lire al litro nei distributori della Esso, della Erg e della [illegible] che da oggi hanno ridotto di 10 lire i propri listini. E nei prossimi giorni potrebbero arrivare nuovi cali, almeno di altre 30 lire al litro. Secondo le prime indicazioni raccolte in ambienti petroliferi ci sarebbe infatti spazio - se la situazione del greggio e del cambio lira-dollaro si mantenesse sui livelli attuali - per un ulteriore taglio «di 30 lire entro la prossima settimana.

Nessuna novità invece, almeno per ora, sul fronte dell'annunciato incontro tra il Ministro dell'Industria Enrico Letta ed i rappresentanti delle compagnie petrolifere. Fino ad oggi le compagnie non avrebbero ricevuto nessuna convocazione da parte del Ministero, mentre, dal canto loro, le associazioni dei consumatori protestano per la mancanza di trasparenza sui prezzi dei prodotti petroliferi.

Dopo i ribassi scattati nei giorni scorsi, da oggi oltre alla Esso, alla Erg ed alla Q8, ha ritoccato i propri listini anche la Fina, ma solo per quanto riguarda - si legge in una nota della compagnia - il prezzo della verde (-5 lire).

Sul fonte delle quotazioni internazionali del greggio ieri si è registrato, però, un lieve recupero legato a problemi in alcune piattaforme nel Mare del Nord messe fuori uso dall'ondata di maltempo.

I consumatori chiedono l'intervento del ministro dell'Industria, Enrico Letta, per una maggiore «trasparenza nel settore dei carburanti». In una lettera al ministro, l'Adiconsum sostiene che «i petrolieri dovrebbero esplicitare con quali criteri e tempi adeguano il prezzo dei carburanti alla pompa, rispetto alle variazioni del greggio; l'Autorità per l'energia -si legge- deve essere incaricata a svolgere un controllo sia sulle variazioni quantitative del prezzo sia sui tempi di adeguamento. In un settore dove la concorrenza è limitata o inesistente questo è il minimo che un governo dovrebbe fare per evitare speculazioni».

Dal canto suo l'Unione trasportatori italiani (UTI) conferma la sospensione del trasporto di prodotti petroliferi e chiede al Governo di intervenire presso le industrie per una riduzione del prezzo dei carburanti. L'Uti, che raggruppa la stragrande maggioranza delle imprese di autotrasporto, chiede «una riduzione del prezzo dei carburanti che rispecchi la favorevole situazione di mercato creatasi in questi giorni». L'Uti sottolinea come il prezzo del gasolio rappresenti circa un quarto dei costi di esercizio per le imprese di autotrasporto, le quali nel 1999, hanno dovuto registrare un notevole incremento dei costi a fronte di una stagnazione dei noli.

I consumatori lamentano la mancanza di trasparenza dei listini dei petrolieri



Il ministro dell'Industria, Letta

L'Unione trasportatori ha quindi proclamato un fermo dei servizi di trasporto di carburante da attuarsi entro il mese di gennaio, a causa del mancato adeguamento delle tariffe di trasporto dei prodotti petroliferi da oltre due anni. In sostanza - rileva l'Uti - le compagnie petrolifere da una parte mantengono eccessivamente alto il prezzo di benzina e gasolio, mentre dall'altra si rifiutano di remunerare adeguatamente i servizi di trasporto dei prodotti petroliferi da oltre due anni.

Il costo del trasporto - sottolinea infine l'Uti - ha un'incidenza assolutamente irrisoria sul prezzo alla pompa dei carburanti.

Nuove tariffe Alitalia

# Biglietti aerei da ieri più cari del 3,5 per cento

**ROMA** Volare da ieri costa più caro. Alitalia, infatti, ha fatto sapere di avere introdotto una nuova struttura tariffaria nazionale.

«I nuovi livelli tariffari - si legge in un comunicato - rifletteranno una rivisitazione dell'intera struttura nonché un aumento medio del 3,5 per cento a causa della mutata realtà dei costi carburante».

La prima giornata [illegible] i nuovi costi è coincisa, ieri, con [illegible] sciopero di quattro ore, dei lavoratori Ugl di Linate e Malpensa: non è stata però l'agitazione a causare disagi, quanto la forte nebbia, che ha messo in crisi l'aeroporto di Linate: venti voli sono stati dirottati e diverse decine sono stati cancellati. Una manciata gli [illegible] che sono riusciti ad atterrare, approfittando di due brevi schiarite. I voli sono stati dirottati a Malpensa e Bergamo e a Torino.

(Agi)

La Bce: Europa attenta

# In Germania nel '99 inflazione ferma allo 0,6%

**BERLINO.** Inflazione in discesa record in Germania. Nonostante l'aumento del prezzo della benzina e dei combustibili, l'andamento dei prezzi nel 1999 ha segnato un aumento medio di appena 0,6 per cento: è il più basso dall'unificazione con l'ex Ddr, che risale al 1991.

Il nuovo dato è stato annunciato ieri dall'Ufficio Statistico di Wiesbaden. In dicembre i prezzi al consumo erano però cresciuti dell'1,2 per cento, ma al netto dell'aumento di benzina e carburanti l'aumento sarebbe stato solo dello 0,3 per cento.

Quanto alla situazione nei paesi dell'Euro, ieri Otmar Issing, il capoeconomista della Banca Centrale Europea, osservando che il tasso di inflazione raggiungerà un picco nella prima parte dell'anno per poi ripiegare nei mesi successivi, ha auspicato che il fenomeno «non si rifletta in eccessive richieste di aumenti salariali».

(Ansa)

## Pronta la bozza del governo. La settimana prossima tocca al Tfr

# Addio ai prepensionamenti

## *Parte la riforma della cassa integrazione*

ROMA

Fine dei prepensionamenti, addio ai contratti di formazione, cassintegrazione [illegible] nelle piccole imprese, indennità di disoccupazione più lunga e «pesante». Sono le linee guida della bozza di riforma degli ammortizzatori sociali che i tecnici del ministero del Lavoro hanno messo a punto e che ieri hanno ripreso a limare prima di completare il confronto con le parti sociali. La discussione era stata avviata dal primo governo D'Alema a settembre, Palazzo Chigi ora intende riprenderla, probabilmente dopo il congresso dei Ds. Si accelerano anche i tempi per il provvedimento che stabilirà le nuove norme sul Tfr: la trattativa fra governo e sindacati, hanno riferito questi ultimi, dovrebbe infatti partire subito per dare modo all'esecutivo di preparare un testo a gennaio. «Per la trattativa noi siamo pronti», ha spiegato ieri Adriano Musi della Uil - e il ministro del Tesoro Amato ha detto che si può iniziare fra una settimana». «Se Palazzo Chigi - ha aggiunto Beniamino Lapadula, della Cgil - recepirà le nostre richieste, la trattativa può partire su un binario corretto».

Sulla riforma degli ammortizzatori sociali, il punto interrogativo riguarda soprattutto le risorse. Secondo quanto si è saputo ieri, il governo potrebbe decidere di alzare la posta (attualmente di circa 300 miliardi) sfruttando il buon andamento dei conti pubblici e, soprattutto, delle entrate fiscali. Ecco, in sintesi, le proposte elaborate dai tecnici ministeriali.

**Cassintegrazione** Il progetto prevede l'abolizione dei prepensionamenti e la graduale estensione della cassintegrazione (oggi riservata solo alle medio-grandi imprese e alle banche) a tutti i settori (commercio, servizi, agricoltura e in genere le piccole imprese). Questo, attraverso agevolazioni pubbliche e introducendo nelle singole categorie forme mutualistiche e di solidarietà. Lo strumento sarà utilizzato soprattutto per le crisi aziendali temporanee.

**Disoccupazione** L'indennità sarà generalizzata e verrà aumentato l'importo, allungata la durata (da sei a nove mesi) e abbassata la soglia per accedervi (ma i requisiti minimi resteranno sempre legati all'attività lavorativa precedentemente svolta).

**Reddito minimo** E' il terzo pilastro della riforma, già avviato con la sperimentazione in alcuni Comuni. E rivolto ai disoccupati di lunga durata e ai senza lavoro.

**Contratti di inserimento** L'obiettivo è superare progressivamente i discussi contratti di formazione lavoro (messi più volte sotto accusa dall'Ue) estendendo l'apprendistato (per i giovani fino a 25 anni, 29 se laureati) e introducendo i contratti di inserimento. Questi ultimi saranno rivolti ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino a 25 anni nel Mezzogiorno, a donne con problemi di reinserimento. Sulla materia ci sarà un provvedimento a parte.

Il governo sarebbe anche intenzionato ad aumentare la dotazione del fondo occupazione (usando magari una parte delle maggiori entrate fiscali), per finanziare adeguatamente la riforma degli ammortizzatori sociali. L'ultima Finanziaria, infatti, non indica le risorse da destinare alla riforma. Si parla di circa 300 miliardi attualmente disponibili (pochi per i sindacati).

E' critica la Cisl, che, attraverso il segretario confederale Raffaele Bonanni propone di sottrarre la gestione della cassintegrazione all'Inps per affidarla ad appositi enti bilaterali istituiti ad tra imprese e sindacati, per la Cisl restano irrisolti alcuni nodi: «I servizi all'impiego - dice Bonanni - non si ricostituiscono, la questione degli ammortizzatori non si chiude, così come non si fa nulla affinché il collocamento pubblico sia credibile. Se poi si dice che si punta alla riforma delle protezioni e al loro allargamento alle piccole e medie imprese, ma a costi invariati, allora è ovvio che alla fine non si arriva al dunque». **[r.e.s.]**

PREVIDENZA

### *Inps, anzianità ancora in calo*

**ROMA** Nel 2000 l'Inps prevede di erogare 179mila nuove pensioni di anzianità e secondo l'istituto le cose potrebbero anche andare meglio. I dati del bilancio preventivo, infatti, mostrano come nei primi dieci mesi del '99 sono state liquidate 37.376 pensioni di anzianità in meno rispetto alle previsioni. A queste - precisa l'Inps - vanno aggiunte quelle che presumibilmente deriveranno dalle domande ancora giacenti (fra le 15mila e le 20mila unità). Ma il 2000 vedrà anche un forte calo delle nuove pensioni di vecchiaia: meno della metà di quelle del '99 (96.373 contro 200mila). Questo anche grazie all'andata a regime della riforma del '92, che dal primo gennaio 2000 porterà l'età pensionabile a 65 per gli uomini e a 60 per le donne. **Nel complesso, l'Inps prevede di liquidare il prossimo anno 612.887 nuove pensioni (728.982 nel '99).** [Ansa]

## Messo a punto dal Secit con la consulenza di Istat e Bankitalia

# Visco rilancia il redditometro

## *Debutto previsto a marzo*

### Scompariranno vecchi indicatori come cavalli riserve di caccia e roulotte

ROMA

Rispunta il «redditometro» acchiappa-evasori. Dopo esser stato messo in secondo piano dal «riccometro» basato però solo per usufruire di servizi di carattere sociale, arriva con una nuova versione telematica. Sarà meno fastidioso, ma più pungente: manderà in pensione alcuni vecchi indicatori, come roulottes, cavalli, riserve di caccia e punterà invece su nuove «spese certe», come quelle per l'assicurazione sulla vita o per l'affitto mensile della casa. Il nuovo redditometro sarà anche più preciso, elaborato in base alle ultime dichiarazioni telematiche, terrà conto anche del numero dei componenti di una famiglia. E, proprio perché più affidabile, potrebbe essere accompagnato dalla riduzione della «soglia di garanzia», cioè dello scostamento considerato possibile rispetto tra reddito dichiarato e reddito calcolato dal «redditometro», che dovrebbe scendere dal 25% al 15%. Chi si discosta dal redditometro, comunque, potrebbe essere chiamato a compilare un'autocertificazione indicando anche i conti bancari. [illegible] "prova del nove" delle spese sostenute e, quindi, del tenore di vita.

La messa a punto del nuovo redditometro richiesta dal ministro delle Finanze, Visco, sarà fatta dal Secit, il servizio dei super-ispettori tributari, per la fine di marzo. Ma già ora è possibile indicare le linee guida del documento al quale lavorano anche esperti della Guardia di Finanza, della Banca d'Italia e dell'Istat.

**A) TELEMATICA ANTI-VESSAZIONE.** Tutto ruota attorno al computer con l'obiettivo di raggiungere maggiore efficienza senza ripropone il fisco vessatorio che richiedeva la compilazione di enormi prospetti con la dichiarazione "lunare" del 1993. Per risalire al reddito dei contribuenti, il fisco utilizzerà quindi indicatori non solo più significativi, ma che [illegible] anche contenuti in archivi elettronici. Il fisco, in pratica, potrà utilizzarli senza chiedere adempimenti ai contribuenti. Potrebbe però essere previsto, nel caso di uno scostamento dai calcoli del redditometro, una autocertificazione.

**B) MUTUI E AFFITTI.** L'orientamento, per ora, prevede un deciso cambiamento della filosofia del redditometro. Il tenore di vita sarà calcolato in base a due diversi gruppi di indicatori: le spese stimate partendo dal possesso di alcuni beni (come l'auto) e quelle effettuate con certezza. Il redditometro si baserà soprattutto su queste ultime, tra le quali rientreranno le spese per le assicurazioni (vita o sanitarie), ma anche il mutuo e l'affitto. Tra i nuovi indicatori potrebbero entrare anche le bollette: i consumi elettrici sono però considerati poco indicativi e quelli telefonici, con il moltiplicarsi dei gestori, difficili da usare.

**C) VIA CAVALLI E ROULOTTES.** Saranno cancellati vecchi indicatori considerati poco indicativi. E il caso delle roulottes e delle riserve di caccia e pesca ma anche dei cavalli che raramente risultano di proprietà di persone fisiche. Tra gli indicatori del nuovo redditometro potrebbero cambiare anche i riferimenti a barche e aerei, e scomparire i dati sui collaboratori familiari: chi versa i contributi e solitamente un contribuente corretto.

**D) LA FAMIGLIA.** Già il redditometro calcola il tenore di vita familiare; ma in futuro considererà anche il numero dei componenti e l'ubicazione territoriale. Cambierà anche la modalità di calcolo delle spese: oggi c'è un meccanismo complicato, in futuro si utilizzerà una media matematica.



Vincenzo Visco

## Ritorsione contro Londra

# L'Europarlamento blocca la direttiva sui fondi pensione

BRUXELLES

Il Parlamento europeo potrebbe scendere in campo nella lotta che contrappone la Gran Bretagna e il Lussemburgo a tutti gli altri Paesi dell'Unione europea: se non verrà meno la strenua opposizione di questi due alle proposte di armonizzazione fiscale, e la minaccia, l'assemblea di Bruxelles-Strasburgo bloccherà ogni ulteriore misura di liberalizzazione dei mercati finanziari e della gestione dei fondi pensione, colpendo gli stessi interessi che Londra e Lussemburgo difendono con la loro politica di ostruzione che ha esasperato i partner.

Nel luglio '98 la Commissione europea aveva proposto misure per aggiornare in senso più liberista la normativa 1985 sui fondi di investimento, suggerendo in particolare regole completamente nuove sui gestori. Sono queste le norme che ora l'Europarlamento minaccia di non far passare, dopo il fallimento su questo punto del vertice di Helsinki a dicembre.

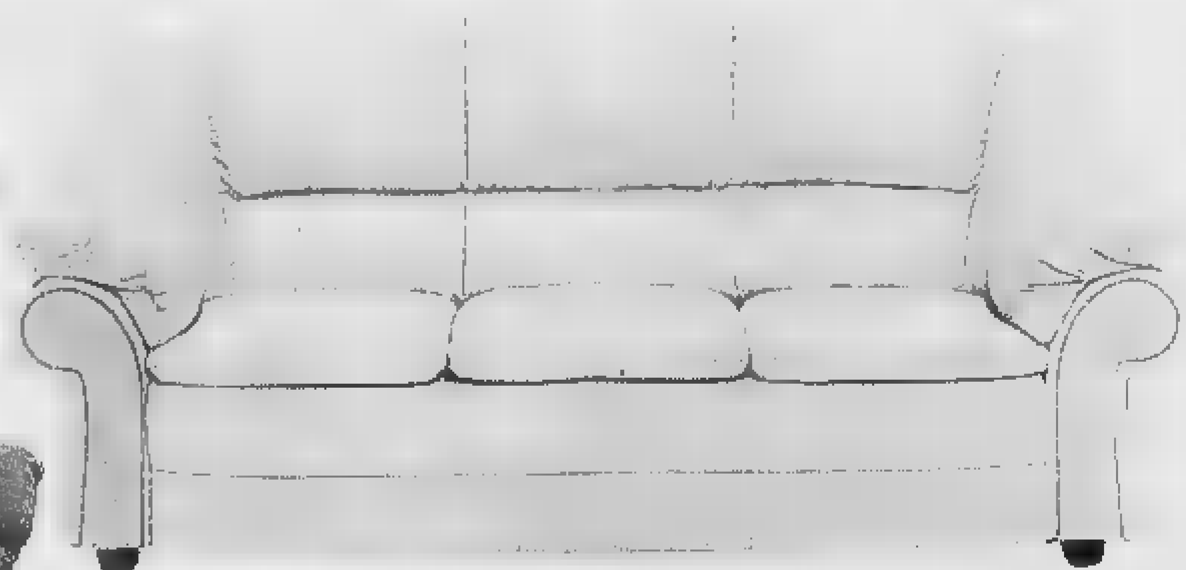

WANTED
METTI NEL
TUO MIRINO
QUESTA
STUPENDA
LAVASTOVIGLIE
REGALATELA®
ACQUISTANDO
UNA CUCINA
CONCESSIONARIO
BERLONI
SCAVOLINI
MESON'S
DOIMO cucine
GRATTAROLA
Una lunga storia di mobili
TECHNA
assomobili
ORARIO CONTINUATO 9 - 19.30

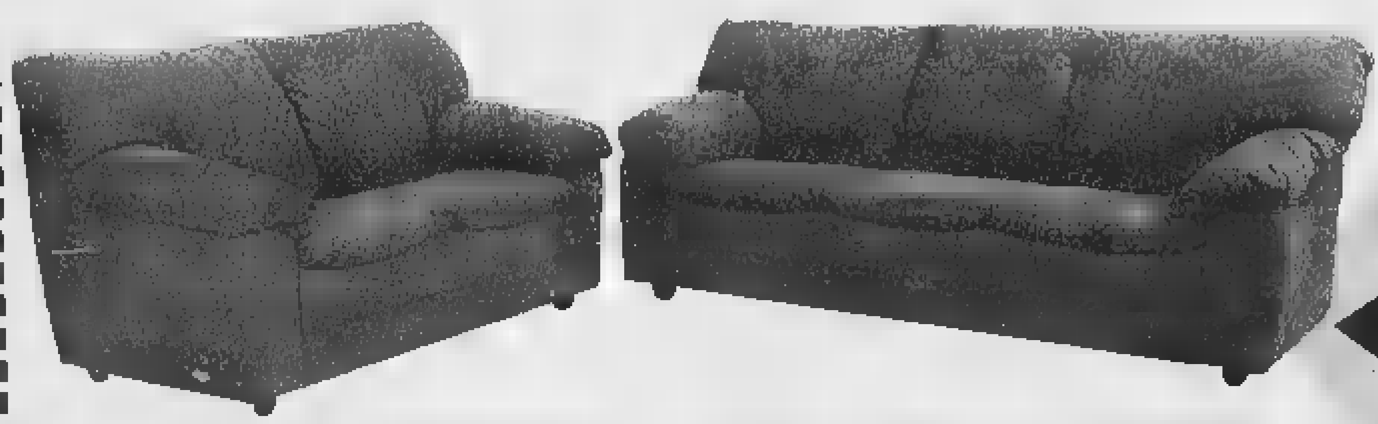
# 2000 OFFERTE A RATE SENZA INTERESSI.

**ABBIAMO ESAGERATO: ABBIAMO FATTO UN NUOVO IMPERDIBILE STOCK DI DIVANI. SONO ARRIVATI CENTINAIA DI PRODOTTI IN PELLE E ALCANTARA PER NON DOVERSI ACCONTENTARE DELLA SOLITA STOFFA. QUESTI MAGNIFICI PEZZI VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO CON LA STRAORDINARIA PROMOZIONE:**

## 10 RATE SENZA INTERESSI.

Divano 3 posti
**10 RATE da £. 120.000**
Divano 2 posti
**10 RATE da £. 100.000**

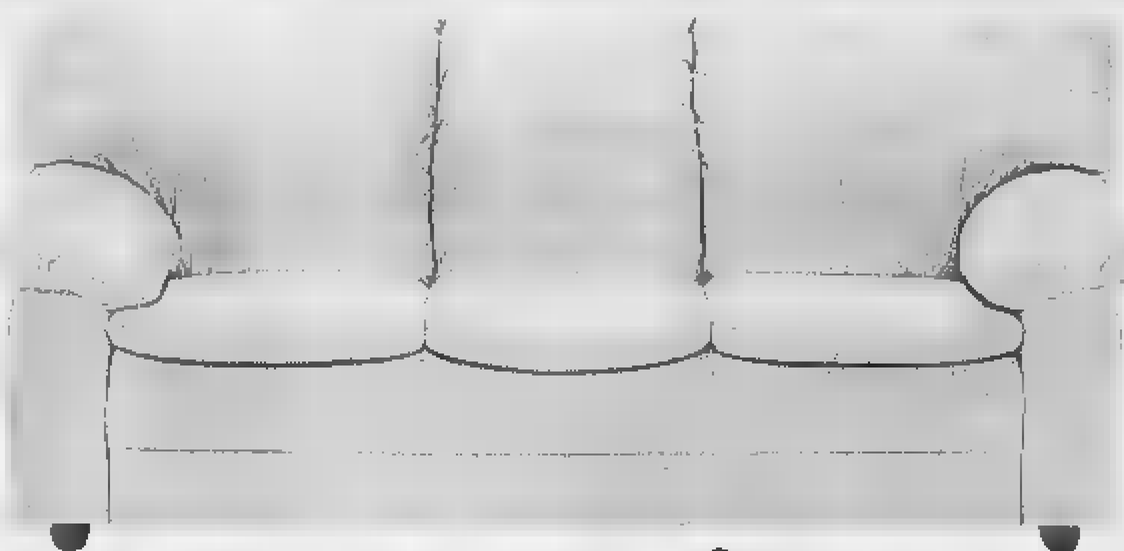




Salotto in ALCANTARA
divano 3 posti + divano 2 posti
**10 RATE da £. 270.000**

Divano 3 posti
**10 RATE da £. 100.000**
Divano 2 posti
**10 RATE da £. 90.000**





Divano in VERA PELLE, divano 3 posti + divano 2 posti
**10 RATE da £. 200.000**

**STRAORDINARIA APERTURA MOBILANDIA STOCK DOMENICA 16 GENNAIO**

Orario: 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30

# MOBILANDIA stock

IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

Prezzi franco nostro magazzino.

**VIA TORINO 59 - BRUINO**
**Tel 011/9086456**

IN-OUT

## CAMBI VALUTE

| VALUTA | LIRA | EURO |
|---|---|---|
| **VALUTE EURO** | | |
| Marco tedesco | 990,00 | 1,3654 |
| Franco belga | 47,996 | 40,3399 |
| Franco lussemb. | 47,996 | 40,3399 |
| Peseta spagnola | 11,637 | 166,386 |
| Franco francese | 295,20 | 6,55957 |
| Lira irlandese | 2458,56 | 0,787564 |
| Fiorino olandese | 878,65 | 2,20371 |
| Scellino austriaco | 140,710 | 13,7603 |
| Escudo portoghese | 9,658 | 200,482 |
| Marco finlandese | 325,66 | 5,94573 |

**ALTRE VALUTE**

| VALUTA | odierna | preced. | odierna | preced. |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1890,97 | 1882,80 | 1,0229 | 1,0284 |
| Yen giapponese | 16,35 | 17,51 | 107,2600 | 108,0800 |
| Dracma | [illegible] | 5,85 | 330,6500 | 330,6500 |

| VALUTA | LIRA | | EURO | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 260,11 | 7,4448 | 7,4436 |
| Corona svedese | 223,47 | 223,98 | 8,6570 | 8,6450 |
| Corona norvegese | 236,42 | 236,29 | 8,1900 | 8,1945 |
| Franco svizzero | 1203,47 | 1204,22 | 1,6088 | 1,6079 |
| Sterlina | 3094,53 | 3092,10 | 0,6249 | 0,6262 |
| Dollaro australiano | 1242,23 | 1230,32 | 1,5587 | 1,5738 |
| Dollaro canadese | 1301,87 | 1299,99 | 1,4873 | 1,5010 |

| VA[illegible] | odierna | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| Corona Ceca | 53,80 | 53,74 | 35,9880 | [illegible] |
| Dollaro N. Zelanda | 976,75 | 977,36 | 1,9763 | 1,9842 |
| Fiorino Ungherese | 7,80 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Lira Cipriota | 3353,43 | 3352,44 | 0,5774 | 0,5776 |
| [illegible] | 311,23 | [illegible] | 6,2215 | [illegible] |
| Tallero Sloveno | 9,70 | 9,70 | 199,6255 | 199,6130 |
| Zloty Polacco | 465,82 | 462,15 | 4,1567 | 4,1827 |

## EURIBOR

| Periodo | Denaro % | Lettera % |
|---|---|---|
| 1 sett. | 3,0330 | 2,9990 |
| 1 mese | 3,1140 | 3,1180 |
| 2 mesi | 3,2130 | 3,2190 |
| 3 mesi | 3,3170 | 3,3220 |
| 4 mesi | 3,4070 | 3,4070 |
| 5 mesi | 3,4760 | 3,4880 |
| 6 mesi | 3,5340 | 3,5460 |
| 7 mesi | 3,5950 | 3,6060 |
| 8 mesi | 3,6680 | 3,6790 |
| 9 mesi | 3,7290 | 3,7410 |
| 10 mesi | 3,7930 | 3,8100 |
| 11 mesi | 3,8570 | 3,8770 |
| 12 mesi | 3,9140 | 3,9410 |

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso % |
|---|---|---|---|
| 14/01/00 | 2 | 99,970 | 0,000 |
| 15/02/00 | 34 | 99,678 | 3,685 |
| 15/03/00 | 63 | 99,380 | 3,730 |
| 15/04/00 | 90 | 99,330 | 2,676 |
| 15/05/00 | 124 | 98,890 | 3,358 |
| 15/06/00 | 155 | 98,611 | 3,360 |
| 15/07/00 | 184 | [illegible] | 3,346 |
| 15/08/00 | 216 | 97,985 | 3,507 |
| 15/09/00 | 247 | 97,589 | 3,524 |
| 15/10/00 | 276 | 97,150 | 3,854 |
| 15/11/00 | 308 | 96,530 | 3,714 |
| 15/12/00 | 338 | [illegible] | [illegible] |

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 655,14 (+1,59); Bruxelles (Bel 20) 3203,75 (+2,08); Francoforte Dax Xetra 6925,52 (+2,13); Hong Kong (Hang Seng) 15848,15 (+2,87); Londra (Ftse 100) 6607,70 (+1,58); Madrid (Ibex 35) 11173,30 (+0,84); Parigi (Cac 40) 5646,12 (+1,92); Sydney (Allord) 3103,10 (+1,92); Tokyo (Nikkei) 18193,41 (0,00); Zurigo (Smi) 7452,80 (+0,06); New York (Dow Jones) 11572,20 (+0,43%); Nasdaq 4050,63 (+4,33%).

## RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Euro | Var % |
|---|---|---|---|
| Autest Mond | 56442 | 29,1500 | -8,70 |
| B. Pop. Crema | [illegible] | 32,0000 | 0,20 |
| B. Pop. Emilia | 179686 | 92,8000 | +1,56 |
| B. Pop. Luino-Varese | 12973 | 6,7000 | 0,00 |
| B. Cr. Pop. Siracusa | 28076 | 14,5000 | 0,00 |
| B. Pop. Sondrio | [illegible] | 16,5000 | -1,73 |
| [illegible] | 14619 | 7,5500 | -3,32 |
| Frette | 13573 | 7,0100 | 0,00 |
| Ferrovie Nord Milano | 2614 | 1,3500 | -3,57 |
| Ifis priv | 2033 | 1,0500 | -3,67 |
| Elios Holding Milano | 532 | 0,2750 | 0,00 |
| Borgosesia | 1065 | 0,5500 | 0,00 |
| Borgosesia r | 143 | 0,0740 | 0,00 |
| Base H priv | 150 | 0,0775 | 0,00 |
| B. Pop. Adriatico | 16942 | 8,7500 | -0,57 |
| Fornipar | 31 | 0,0160 | 0,00 |
| Secc | 2420 | 1,2500 | +0,81 |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min | Max |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 40800 | 39675 | 39605 | 41030 |
| Giu 00 | 40970 | 39700 | 39700 | 41030 |
| Sep 00 | 40224 | 40224 | 40224 | 40224 |

## IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.000; B.Pop.Vicentina 48.000; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 46.900; Cr. Parma e Piacenza 1.200; Deutsche Bk 15.000; Friuladria 52.000; Kanba 0,270, Mele Ass. 2.750.
**Warrant:** Necchi 2005 0,410; Tecnost 0,730

## INDICE BORSA

| [illegible] | 10-01-2000 | % |
|---|---|---|
| MIB | 26009 | -0,63 |
| MIB TEL | 27067 | -1,04 |
| MIB 30 | 39716 | -1,20 |
| MIDEX | 30503 | -0,30 |
| MIB Ristretto | 7632 | +0,01 |
| DJ Eurostoxx 50 | 4714 | +2,41 |

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| [illegible] | 5,78 |
| Prime rate ITA | 6,250 |
| Prime rate USA | 7,75 |
| Tasso di sconto ITA | 3 |
| Tasso di sconto USA | 5 |
| Tasso di sconto GIA | 0,5 |
| Fed funds | 5,7500 |

## ORO: CHIUSURE

| MERCATI | 10-01-2000 | 07-01-2000 | EURO |
|---|---|---|---|
| Hong Kong | 281,35 | 280,50 | 274,5047 |
| Zurigo | 284,50 | 282,60 | 274,8069 |
| Londra | 282,25 | 281,27 | 275,9310 |
| Milano (L./gr) | 17267,00 | 17269,00 | 8,9336 |
| New York | 282,60 | 283,30 | 276,3734 |

## RENDIMENTI ESTERI

| Titoli pubblici | % |
|---|---|
| USA 10 anni | 6,545 |
| USA 30 anni | 6,575 |
| GER 10 anni | 5,446 |
| FRA 30 anni | 6,046 |
| GIA 10 anni | 1,710 |



**1 EURO = 1936,27 LIRE**

## MONETE AUREE

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| Sterlina v.c. | 128000-135001 | 66,11-69,72 |
| Sterlina (n.c.) | 131999-140000 | 68,17-72,30 |
| Sterlina (post. 74) | [illegible] | [illegible] |
| Marengo italiano | 101001-110000 | 52,16-56,81 |
| Marengo Svizzero | 103000-111000 | 53,19-57,32 |
| Marengo Francese | 102001-110000 | 52,67-56,81 |
| Marengo Belga | 102001-109000 | 52,67-56,29 |
| Marengo Austriaco | 102001-109000 | 52,67-56,29 |
| 20 Marchi | 125000-136000 | 64,55-70,23 |
| 10 Dollari liberty | 479999-569999 | 247,89-294,38 |
| [illegible] | 540001-632999 | [illegible] |
| 20 Dollari liberty | 775000-830000 | [illegible] |
| 20 Dollari St. Gauden | 790000-849999 | [illegible] |
| 4 Ducati Austria | [illegible] | [illegible] |
| 100 Corone Austria | [illegible] | [illegible] |
| 100 Pesos Cile | 320000-345000 | 165,26-178,17 |
| Krugerrand | 345999-420000 | [illegible] |
| 50 Pesos Messico | 646000-695001 | 333,63-358,93 |

**LEGENDA. Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

**Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Banca, conti troppo cari

UN conto corrente bancario (non in convenzione) con 11 operazioni mensili, costa 622mila lire l'anno (quasi 52.000 lire al mese) con un aumento di 20.000 lire in media rispetto al '99 pari al 3,3% in più. Risulta da un'indagine dell'Adusbef sui costi imposti dalle 20 principali banche. La valutazione considera un utilizzo medio basso del servizio, con l'utilizzo del bancomat e pagando le rate semestrali di un mutuo, esclusi i bonifici, gli ordini permanenti, le operazioni in titoli. Tra le voci che hanno fatto lievitare il costo complessivo si segnalano: il costo medio per operazione (pari a quasi 3.040 lire), il costo di tenuta/chiusura conto (80.000 lire), la commissione annua bancomat (30.000 lire), il costo invio estratto conto (2.200 lire), il prelievo bancomat presso sportelli di altre banche, passato da 3.000 a 3.500 lire. Tra le banche più esose c'è la Deutsche Bank, che chiede 3.300 lire per spese unitarie medie, 8.000 lire per far pagare le bollette per cassa (contro una media di 6.300 lire), 200 lire per ogni assegno (150 lire è la media), l'1,5% sulla commissione di massimo scoperto trimestrale (contro l'1% medio), anche se ha il top-rate più basso (12,75% contro una media del 12,90%). I giorni di valuta più lunghi sono applicati invece dalla Comit: 10 giorni per assegni circolari di altra banca, 11 per assegni di conto corrente di altro istituto, mentre il Banco di Sicilia ha il prime-rate più basso 5,75% (contro il 6,25% medio), applica lo 0,5% sulle commissioni di massimo scoperto trimestrale e chiede 4.000 lire per riscuotere le bollette, riscuote 3.000 lire per prelievo bancomat presso altri sportelli. L'Adusbef ha poi denunciato alla Bce e all'Antitrust europeo pratiche di diffusa illegalità delle banche che rifiutano di cambiare assegni bancari e circolari, anche di modesto importo, imponendo l'apertura di un conto corrente a quei consumatori che vorrebbero farne a meno.

## OBBLIGAZIONI DEL 10-01-2000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-01-2000

## EURO 50

| AZIONI | 10-01-2000 | 07-01-2000 | Var % |
|---|---|---|---|
| ABN Amro Holding NV | 23,0300 | 22,6900 | +1,50 |
| Aegon NV | 90,2500 | 90,1000 | +0,17 |
| Ahold Kon. NV | 28,9000 | 29,2500 | -1,20 |
| Deutsche Bank Ag | 83,4500 | 84,0000 | -0,65 |
| Deutsche Telekom Ag | 66,8500 | 64,3000 | +3,97 |
| Dresdner Bank | 56,4500 | 55,2000 | +2,26 |
| Fortis AG | 33,5000 | 33,6000 | -0,30 |
| Ing Groep NV | 58,1000 | 56,7500 | +2,38 |
| Kon. Philips El. NV | [illegible] | 63,3000 | +7,41 |
| Nokia | [illegible] | [illegible] | +7,43 |
| [illegible] | 134,7500 | 131,3500 | +2,70 |
| Royal Dutch Petroleum | 60,8400 | 61,4700 | -1,02 |
| Unilever NV | 56,1500 | 56,6000 | -1,11 |
| Allianz Ag | 341,5000 | [illegible] | +1,27 |
| Basf | 52,7500 | [illegible] | +0,52 |
| Bayer Ag | [illegible] | [illegible] | +3,04 |
| Bayerische Hypo Vereinsbank | [illegible] | 70,7000 | -0,55 |
| Mannesmann Ag | 235,5000 | 224,9000 | +5,13 |
| Metro Ag | 49,7000 | 49,6000 | +0,20 |
| Muenchener Rueck | 275,0000 | 260,0000 | [illegible] |
| Rwe Ag | 37,6000 | 37,8000 | -0,53 |
| Siemens | 124,7500 | 118,7000 | +5,10 |
| Veba Ag | 50,2000 | 49,4000 | +1,67 |
| B. Santander Central Hispano | 11,2700 | 11,3200 | -0,44 |
| Banco Bilbao Vizcaya | 13,4500 | 13,6700 | -1,61 |
| Endesa | 19,3100 | 19,3100 | 0,00 |
| Repsol Sa | 21,9000 | 21,6700 | +1,06 |
| Telefonica de Espana | 23,5800 | [illegible] | +3,01 |
| Air Liquide | 157,5000 | [illegible] | [illegible] |
| Alcatel | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Axa | 137,7000 | 131,5000 | [illegible] |
| Carrefour | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Elf Aquitaine | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| France Telecom | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| L'Oreal | 764,5000 | [illegible] | +1,50 |
| LVMH Moet Hennessy | 400,7000 | 384,0000 | +4,35 |
| Paribas | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Aventis | 59,3500 | 57,5000 | [illegible] |
| Saint Gobain | 167,0000 | 163,6000 | [illegible] |
| Sanofi-Synthelabo | 38,6500 | 39,5000 | [illegible] |
| Societe Generale | 217,0000 | 219,0000 | [illegible] |
| Suez Lyonnaise des Eaux | 152,2000 | 154,0000 | [illegible] |
| Totalfina | 121,1000 | 121,0000 | +0,08 |
| Vivendi | [illegible] | 80,7000 | +4,98 |

## FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

## OPZIONI DI BORSA

[illegible]

## ECONOMIA

■ **BANCA DI ROMA MODIFICA PATTO DI** [illegible] Ente Cassa di risparmio di Roma, ABN Amro e Toro hanno sottoscritto il nuovo patto di sindacato (che sostituisce quello del 22 aprile '99) la cui scadenza resta fissata al 9 dicembre 2000. Due le novità: il passaggio delle azioni olandesi dalla ABN Amro bank alla controllata Abn Amro Bank Luxembourg,con la conseguente adesione della società al nuovo sindacato di amministrazione e di blocco; e l'estensione degli accordi tra i tre soci stabili per operazioni strategiche, aumenti di capitale, fusioni, scissioni e scorpori anche ai nuovi assets acquisiti, il Mediocredito Centrale ed il Banco di Sicilia. Esce invece di scena la Bna ceduta all'Antonveneta.

■ **LAGARDERE CONFERMA ACCORDO CON CANAL PLUS.** Arnaud Lagardère, amministratore delegato del gruppo Lagardère, ha confermato che l'accordo con Canal+ «non è lontano» da 7 miliardi di franchi e che l'annuncio verrà dato «molto presto». La cifra, nettamente superiore a quella circolata nei giorni scorsi, ha contribuito alla nuova fiammata in Borsa di Canal+, in rialzo del 20% a 143,5 euro.

■ **FINANZA E FUTURO + 46% PATRIMONIO GESTITO.** Finanza e Futuro, la società del gruppo Deutsche Bank, ha chiuso il 1999 [illegible] una massa amministrata di 18.800 miliardi (+46% rispetto al '98), superando così con un anno di anticipo i 15 mila miliardi di patrimonio gestito previsti dal piano strategico 1998-2000. Per il prossimo triennio la società conta di raggiungere un patrimonio complessivo in gestione di 30 mila miliardi.

Si gioca tra Gillian Anderson (agente Scully in *X-Files*) [illegible] Cate Blanchett (*Elisabeth*, foto) la partita per il ruolo dell'agente Starling in *Hannibal*, seguito del *Silenzio degli innocenti*. Hannibal Lecter sarà Anthony Hopkins.



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



[illegible]

Claudio Abbado e Martha Argerich (foto) insieme per la prima volta, il 17 febbraio a Ferrara, [illegible] un concerto per i 25 anni del Fai. Con la Mahler Chamber Orchestra eseguiranno Britten e Beethoven. La prevendita è già aperta.

ANNO 134 NUMERO 10 19

LA STAMPA

MARTEDÌ 11 GENNAIO 2000

# In tutto il mondo gli esperti lanciano l'allarme: è cominciato il secolo della grande sete

*La tesi inquietante di una studiosa americana: tranne l'egizia, tutte le grandi civiltà basate sull'irrigazione sono finite lasciando il deserto*



# Chiare, fresche, scarse acque

**Mario [illegible]**

UNO sguardo alle statistiche fa pensare che serve un miracolo. Fra [illegible] anni potrebbero esserci 3 miliardi e 600 milioni di persone in [illegible] dove l'acqua non basta a produrre il cibo necessario. Dovranno importarlo, ma non avranno il denaro per pagarlo. [illegible] non è nemmeno detto che ci sia qualcuno disposto a venderglielo: per nutrire la popolazione terrestre del 2025 serviranno qualcosa come duemila chilometri cubi di acqua in più, ovvero l'equivalente [illegible] 24 volte quel che scorre annualmente nel Nilo. Ci vorranno 24 nuovi Nilo oppure 110 nuovi Colorado, solo per irrigare. Dato che non [illegible] saranno, il risultato sarà fame, sete, guerra. La prospettiva [illegible] è troppo incoraggiante? Si può aggiungere un quarto elemento: deserto.

Ora il quadro è davvero comple[illegible]: in un quarto di secolo ci [illegible] potrebbe trovare nel mondo di Ozymandia, il «re dei re» immaginato in una poesia di P. B. Shelley, che lascia un'iscrizione nel deserto e un monumento distrutto alla sua grandezza passata: «Niente qui resta. Intorno al consumarsi / di questo colossale relitto, sconfinate, nude/ le solitarie e uniformi sabbie vanno / stendendosi lontano». Niente resta, se non *Pilastri di sabbia*, secondo il titolo d'un libro uscito negli Stati Uniti che disegna questi scenar[illegible] [illegible]e una concreta possibilità del futuro. Lo ha scritto Sandra Postel, direttore del «Global Water Policy Project» di Amherst, nel Massachusetts, e membro autorevole del Worldwacht Institute, osservatorio mondiale sullo stato di salute del pianeta. Un suo libro precedente, *Last Oasis*, del '92, è diventato un bestseller, e un documentario televisivo di grande successo. L'autrice è ormai un personaggio pubblico, molto influente.

Certo, il [illegible] non è [illegible] primo grido d'allarme. La Banca Mondiale ha lanciato un drammatico monito nel '95, nel marzo scorso esperti dell'Onu e della Banca mondiale hanno varato al Cairo una «Commissione mondiale per l'acqua» per arrivare a una carta internazionale dei doveri e dei diritti. E per restare [illegible] [illegible] nostra si è tenuto in aprile un [illegible]ting a Como dedicato soprattutto alla situazione del Mediterraneo. I ricercatori lo sanno da una decina d'anni, il pubblico lo scopre ora: se il '900 [illegible] stato il secolo del petrolio, quello appena cominciato avrà l'acqua come protagonista critico, bene sempre più scarso e conteso. [illegible] lo sforzo della Postel è di dare al problema anche un inquadramento storico, rivelandoci [illegible] il filo [illegible]duttore dell'acqua, spesso trascurato, abbia nutrito tutta la vicenda [illegible]. E con un aspetto particolarmente inquietante: le grandi civiltà basate sull'irrigazione - salvo una - [illegible] finite dando luogo al deserto. La tesi è ardita, ma [illegible] priva di una sua (cupa) suggestione. Ecco l'elenco: la Mesopotamia dei sumeri, assiri e babilonesi, la Cina settentrionale nel bacino del Fiume Giallo, la prima civiltà del bacino dell'Indo, l'impero Chimu sulla costa del Perù, la cultura Hohokam nell'Arizona.

I motivi del declino [illegible] due: da un lato l'estrema fragilità di [illegible] complesso sistema di dighe e canali di fronte alle tensioni sociali, a eventuali invasori esterni [illegible] a brusche variazioni climatiche, dall'altro [illegible] fatto che portare l'acqua per irrigare zone semiaride innalza a poco a poco [illegible] tasso di sali presenti nel suolo o nelle falde sotterranee, facendo declinare le produzioni e aprendo la strada [illegible] deserto. Lo sapevano già i re babilonesi, ma non poterono farci [illegible]. Solo l'Egitto si è salvato, e per il secondo motivo. Il sistema [illegible]iene del Nilo rendeva più semplice [illegible] gestione dell'acqua innanzi tutto [illegible] un punto di vista legale e sociale, perché in fondo non dipendeva strettamente dall'esistenza di uno Stato centralizzato; inoltre non c'era un problema di «salinizzazione», perché la falda sotterranea era - ed è - molto profonda e la forza della piena spingeva giù i sali.

Nessun'altra regione della terra è stata coltivata per tanto tempo, cinque millenni senza interruzioni. Ma non per questo l'Egitto può dormi[illegible] sonni tranquilli: la seconda metà del '900 ha portato [illegible] dighe, i canali, l'irrigazione intensiva, e i problemi. Quello che pareva una benedizione della tecnica, l'idea in sé esaltante di far fiorire i deserti, si è rivelata una trappola mortale. Persino l'Arabia Saudita, per alcuni anni, è stata [illegible] esportatore di grano. Ma i costi erano tali che la faccenda non è durata [illegible] lungo. E ora, nonostante tutti gli sforzi di correggere [illegible] sistema, [illegible] civiltà basate sull'irrigazione e sul pompaggio dell'acqua sotterranea (producono il 40% del cibo mondiale) sono tutte a rischio.



Un pozzo d'acqua a Barantu, in Eritrea, e in alto il bacino del lago di Mulargia, in Sardegna, prosciugato dalla siccità. A destra **Sandra Postel**, direttore del Global Water Policy Project

L'acqua, un bene che sembriamo dare per scontato, diventerà sempre più costosa e rara. Non quella piovana, beninteso. Ma quella che arriva da dighe, canali o pozzi sarà nello stesso tempo poca e «pericolosa». I «pilastri di sabbia» già sono piantati in alcune zone critiche del pianeta, come il mare d'Aral disseccato per coltivare il cotone nell'Asia ex sovietica, o la foce del Colorado ridotta [illegible] una rovina ambientale. Il conflitto in Medio Oriente, soprattutto tra Siria e Israele, ha molto a che vedere con il problema di spartirsi l'acqua, e lo stesso discorso vale per le tensioni fra la Siria stessa [illegible] la Turchia, che controlla l'Eufrate, per non parlare del bacino dell'Indo dove si affrontano interessi indiani e del Bangladesh (in buona parte risolti) o dell'Alto Nilo, dove [illegible] state necessarie mediazioni per mettere d'accordo Egitto ed Etiopia.

Non è solo [illegible] problema di politica internazionale. Nascono forti con[illegible] d'interesse tra [illegible] città, sempre più grandi, che hanno bisogno d'acqua, e le campagne. Persino i campi da golf che sorgono a migliaia in [illegible]e climaticamente non adatte sono una minaccia da non sottovalutare. Per irrigarli artificialmente ci vuole tanta acqua quanta basterebbe a una piccola città, ci spiegava il professor Domenico Luciani, direttore della Fondazione Benetton, che ha un «Centro internazionale per la civiltà dell'acqua». Il problema è anche europeo. Abbiamo abbastanza pioggia ma fiumi sbarrati ed ecosistemi fortemente danneggiati - un esempio è il bacino del Piave -, anche se ormai è forte la reazione della gente, e il boom dell'irrigazio[illegible], la «rivoluzione verde» della [illegible]conda metà del '900, comincia [illegible] declinare.

Gli Usa hanno deciso che non costruiranno più dighe, ad esempio, anche se la Cina sta cercando di portare acqua, con un enorme impianto, dal Sud al Nord attanagliato da un drammatico impoverirsi del Fiume Giallo. Ma non c'è più acqua ancora «spostabile» a costi sostenibili, avverte la Postel. E se i mutamenti climatici vanno davvero in direzione [illegible] [illegible] aumento della temperatura terrestre, il problema sarà destinato a ingigantirsi. Si sta avverando la maledizione di Ozymandia? Sandra Postel è convinta che ci si possa sfuggire: «L'acqua è una [illegible] rinnovabile, ma finita», spiega. Tutto sta a usarla meglio. Irrigazione «a goccia», manutenzione degli impianti per evitare sprechi, incremento delle colture che resistono bene ai sali, questi i rimedi possibili.

[illegible] qui al fatale 2025 si può arrivare [illegible] dimezzare il fabbisogno. Un esempio? Nell'area di [illegible] la sola attenzione agli impianti e l'introduzione [illegible] tecnologie per il risparmio dell'acqua ha ridotto in cinque anni il consumo del 16%, riportando la situazione al livello degli anni 60. Ma è necessario, aggiunge la Postel, un nuovo modo di pensare, di porsi di fronte al mondo e alla società: è l'ora [illegible] un'«etica dell'acqua». Nuova filosofia per il nuovo secolo.

[illegible]

## IL RE DELLA PIOGGIA

*In un romanzo di Bellow la profezia della «nuova etica»*



SECONDO una celebre battuta di Mark Twain, «il whisky è una cosa che si beve, l'acqua una cosa su cui ci si combatte». Il grande scrittore americano riassumeva con questo aforisma l'epopea dell'acqua nell'Ovest degli Stati Uniti, quella stessa che ancora possiamo vedere sugli schermi, ad esempio, di «Chinatown». La parola d'ordine è stata per lungo tempo combattersi, l'acqua era un bene per eccellenza conflittuale. Ora è un bene «etico». L'etica dell'acqua, di cui parla Sandra Postel, sarà uno dei concetti cui si dovrà fare prima o poi l'abitudine, uno slogan popolarissimo e forse, come tutti gli slogan, buono per tutti gli usi.

Negli Stati Uniti è [illegible] [illegible] parola d'ordine nelle Università, negli istituti di ricerca, negli ambienti ecologisti e anche nei programmi scolastici. Con quel tanto di puritano che contiene, promette di diffondersi in tutto [illegible] mondo: una filosofia per il XXI secolo. Quel che non tutti ricordano è che c'è probabilmente un libro, un grande romanzo scritto nel 19[illegible], piantato proprio [illegible] [illegible] pilastro di Ozymandia a segnalare il discrimine tra il prima e il dopo, tra Mark Twain e il nuovo secolo della sete. E' *Il signore della pioggia* l'opera che in qualche modo donò la grande popolarità a Saul Bellow. Un americano, ricco e tormentato da una voce interiore che gli impedisce di avere una vita normale, sprofonda in un'Africa immaginaria e compie solennemente due azioni: la prima è restituire l'acqua a una popolazione indigena che sta morendo di sete ma a causa di un tabù non può attingere dalla cisterna del villaggio, piena [illegible] ranocchi. L'uomo prepara una carica esplosiva, la getta nella cisterna e fa fuori insieme le bestiacce e la cisterna stessa. Un disastro. La seconda azione è più complessa e rituale. Dopo esser fuggito col suo senso di colpa e di frustrazione presso una civiltà ancora più isolata, diviene amico del re e accetta, anzi chiede insistentemente, di celebrare il rito della pioggia, in prima persona, sollevando una statua pesantissima che nessun altro riesce a smuovere. Ci riesce, e magicamente le nuvole si squarciano, dal cielo scende a torrenti la sospirata acqua. L'americano ha voltato le spalle alla sua tecnologia occidentale, ha preso sul serio la cultura della società in cui è capitato, apparentemente «primitiva», e ha avuto finalmente successo.

E' la morale del libro? No, perché alla fine il protagonista dovrà tornare [illegible] casa sua, nonostante sia diventato «il [illegible] della pioggia», scalcagnato come [illegible]pre, iroso e sentimentale. Niente da fare, sembra dire Bellow. Probabilmente i miracoli esistono, [illegible] non bastano mai. Chissà che non sia utile, a questo punto, una laica riscossa etica.

**(m. b.)**

### Dalle miniature medievali a Dix: visioni millenaristiche in mostra a Londra

# Apocalisse, l'arte a effetti speciali

**Maria Chiara [illegible]**

LONDRA

E' lo show migliore in città. Qui i quattro cavalieri dell'Apocalisse galoppano con tutta la loro forza allegorica nell'immaginazione di alcuni fra i migliori artisti occidentali. La mostra «The Apocalypse [illegible] the Shape of Things to Come», al British Museum fino al 24 aprile, è una straordinaria collezione di visioni millenariste: da quelle calligrafiche dei miniaturisti medievali a quelle contorte degli espressionisti. Lungo questo percorso, d[illegible] potenti sequenze di xilografie e acque[illegible]li, rispettivamente di Albrecht Durer e di William Blake, hanno marchiato a fuoco l'interpretazione di chi è venuto dopo di loro.

La terrificante «Bocca dell'inferno» del salterio [illegible]i Winchester, una dentata mascella diabolica che si chiude circolarmente intor[illegible] [illegible] dannati, è una delle immagini [illegible] impressionanti dell'Alto Medioevo. Ma la vera meraviglia è l'Apocalisse di Silos (1100): qui la visione della donna vestita [illegible] sole, del drago a sette teste e degli angeli dannati è quasi psichedelica. Le 15 tavole dell'Apocalis[illegible] [illegible] Durer [illegible] tra le più drammatiche. Resero un [illegible] servizio a Lutero, il quale pure la rinnegò sotto molti aspetti, [illegible] quanto spianarono la strada alla rappresentazione letterale delle Scritture. Fra le più memorabili, l'arrivo a spron battuto degli stralunati Quattro Cavalieri. L'iconografia [illegible] Riforma, da Lucas Cranach in poi, metterà la tiara papale sulla te[illegible] dell'Anticristo [illegible] identificherà Roma con Babilonia.

William Blake (1797) è quasi cinematogra[illegible] nella precisione degli effetti speciali. [illegible] drago è un alieno nerboruto che vediamo di schiena, nella potenza muscolare delle [illegible] [illegible] di pipistrello. E le teste della Bestia, che rappresentano i poteri ecclesiastici e politici, sono materiale [illegible] film dell'orrore. Alla fine dell'800, Durer è esplicitamente citato da Odilon Redon in tre litografie, una delle quali rappresenta la Morte con una lancia trasversale in primo piano. Più tardi la generazione segnata irreversibilmente dalla prima guerra mondiale rinuncerà alla redenzione dell'Apocalisse, che viene identificata con una visione di distruzione totale portata dal conflitto: l'Apocalisse di Otto Dix, Heinrich Vogeler e [illegible] Beckmann è nelle trincee e nei cadaveri mummificati lungo il filo spinato. Lo spettro della guerra, ma in chiave prevedibilmente più giocosa, si ritrova a colori elettrici nelle 132 calaveras di cartapesta dell'«Apocalisse [illegible]ica», costruite [illegible] famiglia Linares per il giorno dei morti messicano.

[illegible]

## Nutella, via italiana alla globalizzazione

**Edoardo Raspelli**

IL rito era cominciato assai presto la mattina del 16 maggio dell'anno scorso. I panettieri del quartiere, una volta tanto, avevano avuto il permesso di la[illegible] anche la domenica e [illegible], sfilatino dopo sfilatino, ne avevano fatti 430 chili che erano andati a formare poi l'enorme smisurato serpentone della gola che ingombrava la strada. I vigili di Torino erano entrati in azione subito dopo, mentre 280 chili di crema gianduia (preparata da nove artigiani del Piemonte scelti dalla *Guida critica e golosa* di Paolo Massobrio) venivano spalmati sui pani aperti. lato, i vigili trattenevano al di là delle transenne di carta colorata la folla dei golosi. Via Vanchiglia diventava per un giorno sinonimo di festa per chi amava la crema gianduia: dentro c'erano solo prodotti naturali ricercati con l'amore dagli artigiani, in particolare quella nocciola, la Tonda Gentile delle Langhe, di Cravanzana, di Cortemilia, di Serole e Albaretto della Torre.

Le creme più buone le avevo portate a casa dai raspellini. Che delusione: Matteo e Susanna le avevano guardate con diffidenza, ci avevano intinto con circospezione i rebbi di una forchetta, poi avevano aperto la dispensa e avevano fatto con altezzoso disprezzo, lo stesso gesto che Gigi Padovani ha fatto all'inizio di questo suo delizioso *Gnam!*: si sono pappati in pochi minuti b[illegible] altro che il prodotto degli Artigiani Radiosi del Club



Gigi Padovani
**Gnam!**
**Storia sociale della nutella**
Castelvecchi
*pagine 238, lire [illegible]mila*

Papillon: bensì la Nutella, gemma dell'industria alimentare italiana, passione di generazioni trasversali, simbolo del Tricolore all'estero come, e tra poco anche di più, Pizza Pasta e Pavarotti.

Ma che ci trovano i raspellini negli ingredienti? Nel mio bicchiere, oggi a 2800 lire per 200 grammi di crema da spalmare fatta a Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) ci sono zucchero, oli vegetali (non meglio specificati), nocciole (13% ma non si dice da dove vengano), cacao magro, latte scremato in polvere, lattosio, siero di latte in polvere, lecitina di soia come emulsionante, aromi (che, scritti così, sono quelli artificiali). Per sapere gli albori della Nutella, per assaporare la storia di una crema nata dal genio di un artigiano creatore di [illegible] impero sostenuto dal lavoro entusiasta di un manipolo di ragazzine degli anni 20, credo che il libro di Padovani, con l'appassionata prefazione di Giampaolo Fabris, sia insostituibile. Il giornalista traccia, senza agiografia, senza cadute nel trionfalismo, un ritratto stimolante, curioso, vivo, affettuoso, di un prodotto che, oltre le mode, è entrato nel mito.

Interrompendo magistralmente il cronistico racconto con il corsivo delle molteplici citazioni e documentazioni, Padovani vi fa ripercorrere la vita della azienda attraverso quel suo grande prodotto: dai teneri, umili pani avvolti in stagnola inventati da Pietro Ferrero nel 1946, il Giandujot, alla Supercrema (1949), fino alla Nutella, nata nel 1964, lo stesso anno in cui Gigliola Cinquetti vinceva il Festival di Sanremo, in cui Federico Fellini prendeva l'Oscar per *Otto e mezzo*, quando si apriva ufficialmente l'Autostrada del Sole. [illegible] quegli anni Pietro Ferrero cominciava a veder realizzato il sogno di dar da mangiare la sua crema da spalmare a tutto il mondo, modello italiano di [illegible] Coca Cola molto meno omologante.

**LA STAMPA** Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto, Marcello Sorgi

STAMPA [illegible]
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa [illegible] Strada 15, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; [illegible]

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di lunedì 10 gennaio 2000 è stata di 514.547 copie

FIEG

*L'ANNO SANTO DEL CONSUMISMO*

# SE QUESTI SON PELLEGRINI

**Domenico Del Rio**

IL disastro giubilare dei primi dell'anno, a Roma: colpa del Comune che non sa fare previsioni, colpa del Vaticano che ama le masse... E la colpa dei pellegrini?

Dante vedeva i pellegrini passare per Firenze, diretti a Roma per il primo Anno Santo. «Deh, peregrini, che pensosi andate...», annotava in un sonetto della *Vita nova*: pellegrini penitenti, meditanti. «Andavano el marito e la moglie [illegible] i figliuoli e lassavano le case serrate e tutti di brigata con perfetta devotione andavano al ditto perdono», diceva una bella cronaca dell'epoca.

C'era un tempo (tempo di Medioevo?) [illegible] vero pellegrino: chi camminava a piedi scalzi, chi portava sulle spalle una croce, chi andava a torso nudo esponendosi alle intemperie e [illegible]lla molestia degli insetti. Si narra di un giovanotto tedesco che fece il pellegrinaggio fino a Roma, portando in spalla il fratello che era nato senza gambe.

A Roma, c'era l'accoglienza caritatevole dei pellegrini affaticati, e penitenza c'era per chi li accoglieva negli ospizi: qualche Papa e non pochi cardinali si cingevano il grembiule (lo «zinale») e lavavano i piedi ai [illegible]i stanchi, li rifocillavano e poi li accompagnavano ai dormitori, magari al canto del *Miserere*. Il giorno dopo intraprendevano a piedi il giro delle sette chiese, cantando l'inno di san Filippo Neri: «Vanità di vanità, / tutto il mondo è vanità...».

Che razza di Giubileo di penitenza è mai questo (perdono per i peccati di oggi, perdono per i cristiani peccatori lungo tutto il millennio), dove i pellegrini arrivano in aereo, in treno, in auto, in pullman, [illegible] per loro si vuole apprestare ogni comodità. Non sono pellegrini, sono turisti, sono vacanzieri, sono gente da weekend. Si lamentano [illegible] non trovano i taxi o gli autobus per andare a San Pietro. Non sanno nemmeno se esistono le altre basiliche per le visite penitenziali. Nessuno è più convinto che «il mondo è vanità». L'importante è la massa comoda e festante. Il Giubileo, evento di penitenza, è alla mercé del consumismo? Ci è arrivato l'Anno Santo secolarizzato?

Chi sa, poi, se dentro la moltitudine, funziona la coscienza individuale! Chi sa se riescono a udire la voce del profeta Isaia (citato sempre da tutti i Papi per i Giubilei): «Lavatevi, mondatevi, togliete la perversità dei vostri pensieri»! Forse ai pellegrini di oggi sarebbe più adatto il consiglio brutale e offensivo di Chesterton: «Procuratevi [illegible]n'anima nuova. Quella che avete non è buona neanche per [illegible] cane!».

*USA, GLI ECONOMISTI AL POTERE*

# MODE ACCADEMICHE

**Paul Krugman**

LO scorso fine settimana Boston ha ospitato l'incontro annuale dell'American Economic Association. È stato un incontro fra accademici, ma anche un conclave tra i vari operatori mondiali. Di solito i professori di economia non intervengono immediatamente sui nuovi provvedimenti governativi, ma di recente essi hanno in gran numero imboccato i corridoi del potere.

L'esempio più clamoroso di questa tendenza è Lawrence Summers, giovane e brillante manager formatosi nell'accademia, diventato segretario del Tesoro. Nel passato i professori di Harvard avevano occupato uffici importanti, [illegible] lo faranno ancora. Ciò che cambia, questa volta, è che Summers è solo il più importante di una grossa ondata di professori che si sono buttati in politica.

Come mai quest'impegno crescente degli accademici nelle politiche economiche? Una ragione è che, negli anni Novanta, il corpo accademico aveva di fatto respinto, da destra [illegible] da sinistra, qualsiasi sfida. Da destra le sfide di destra sono state più aspre, da sinistra più lievi. Negli anni scorsi, in altre parole, l'economia tradizionale è stata vendicata in un modo, tutto sommato, negativo: «Non così stupidi come le nostre critiche», era diventato lo slogan più diffuso.

C'è, comunque, un'altra ragione della nuova importanza degli economisti: fa parte di una tendenza sociale: il trionfo dei «nerds». Una volta gli uomini importanti [illegible] ritenuti ovviamente intelligenti; la brillantezza tecnica di qualcuno come Summers o Stanley Fischer del Fondo Monetario Internazionale li avrebbe caratterizzati come incapaci. Nel mondo degli affari degli anni Novanta, [illegible]nvece, le cose sono cambiate. Un mondo in cui Bill Gates è l'uomo d'affari più estremo è un mondo [illegible] cui Larry Summers può essere segretario del Tesoro.

Permane, tuttavia, il sospetto che il ruolo degli economisti accademici come uomini politici sia un fenomeno transitorio, forse anche una vittoria di Pirro. Le nuove sfide all'ortodossia, come le crescenti reazioni contro la globalizzazione, sono [illegible] in corso. Queste sfide possono essere male informati, ma [illegible] c'è problema: l'economia è un soggetto vicino alla politica, su cui ciascuno ha un'opinione differente. È difficile credere che la pubblica opinione voglia rimettersi alle solide basi dell'«expertise» dei professori, anche se sono brillanti.

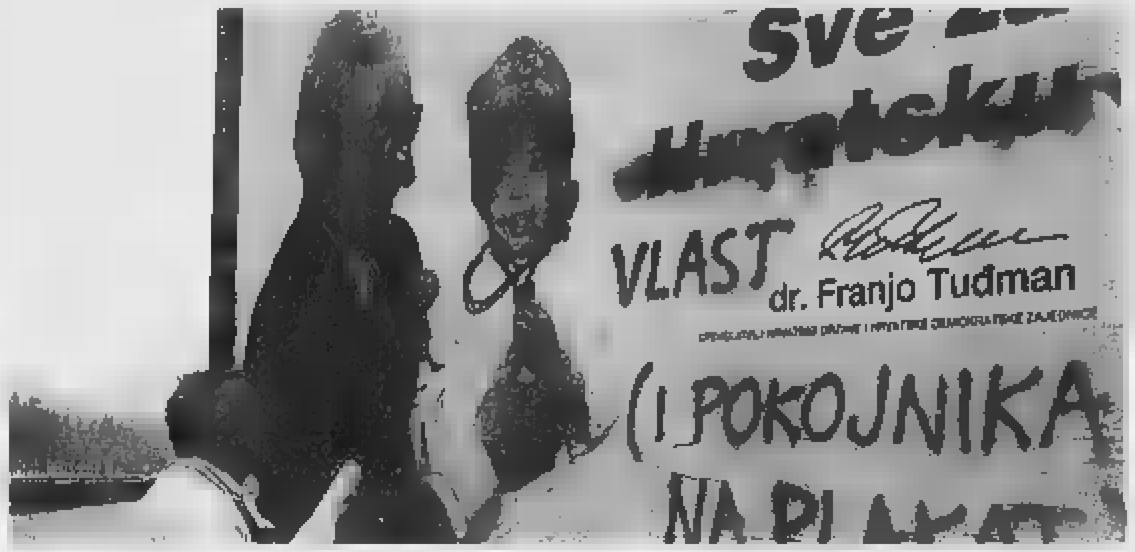


Croazia, la parabola della squadra di calcio amata dal dittatore scomparso e il futuro dopo [illegible] rovescio elettorale

# Caesar, un gol a Tudjman in zona Cesarini

**[illegible] Drakulic**






Nelle elezioni del 3 gennaio il partito del presidente Franjo Tudjman, appena defunto, è stato sconfitto. A sin. Slavenka Drakulic

E' [illegible] triste il destino dei dittatori: Franjo Tudjman è stato cremato in velocità, solo tre giorni dopo la sua morte ufficiale, senza la pompa magna che avrebbe desiderato. Come se la sua agonia fosse durata troppo a lungo, e tutti fossero improvvisamente stanchi delle bugie sul suo imminente ricovero. Ora, il potente Padre della Nazione non può più [illegible] punire, né gettare su nessuno i suoi sfoghi di rabbia. Perciò il suo stesso popolo sembra respirare meglio.

Egli non è stato dichiarato morto fino a quando uno dei suoi più stretti collaboratori, il presidente del club di calcio «Croatia», non lo ha tradito. Zlatko Canjuga, soprannominato «Caesar», quando Tudjman era vivo seguiva alla lettera le sue istruzioni, sia in politica che nel calcio. Affrontò la battaglia pubblica difendendo il presidente dai fans della «Dinamo» quando aveva voluto cambiare il nome della squadra in «Croatia», contro il volere popolare. Tudjman non sopportava il nome «Dinamo» perché era un nome comunista, nostalgico della vecchia Jugoslavia, e dunque andava rimosso. Recentemente, qualche settimana prima che Tudjman morisse, Caesar, agendo come Bruto, propose un referendum per cambiare di nuovo il nome alla squadra, tornando alla versione originale! Niente al mondo avrebbe potuto far infuriare Tudjman come una simile possibilità. «Croatia» era il suo gioiello, il suo giocattolo più caro, mentre il nome «Dinamo» lo rimandava a un vecchio passato comunista, che nei suoi ultimi anni detestava più di ogni altra cosa. Egli faceva tutt'uno con il suo club calcistico e chiunque poteva esprimere facilmente la propria fedeltà al presidente solo maledicendo il nome «Dinamo». Per chi conosceva tutto ciò, l'atto di Caesar, il suo tradimento, significava che il presidente era davve[illegible] morto e che [illegible] sarebbe mai più tornato a punire il traditore. Ovviamente, Caesar lo fece in anticipo rispetto ai risultati delle elezioni parlamentari del 3 gennaio. Bisogna sempre pens[illegible]re ai nuovi padroni. Venti differenti stavano soffiando, e si sentiva.

La morte di Tudjman è c[illegible]ncisa quasi perfettamente con la morte del millennio. Egli è morto giusto in tempo per rendere un servizio alla Croazia. Gli elettori che volevano votare per l'Unione democratica croata (Hdz) e per Tudjman [illegible] hanno potuto trovare nel partito una figura di statura pari alla sua. La sua scomparsa dalla scena politica ha così contribuito alla vittoria della coalizione d'opposizione dei socialdemocratici e dei liberali, che nell'ultimo anno aveva guadagnato molta popolarità. Dopo dieci anni trascorsi nel congelatore della storia, non deve stupire che il popolo croato desiderasse cambiare. L'ironia è che i cittadini avevano paura di esprimere [illegible] desiderio di cambiamento mentre Tudjman era vivo, perché egli riteneva che qualsiasi cambiamento sarebbe stato dannoso per l'indipendenza croata. Ma [illegible], visto che la natura, non le persone, ha messo fine a questo regime [illegible] democratico, la strada è libera e un cambiamento ci aspetta.

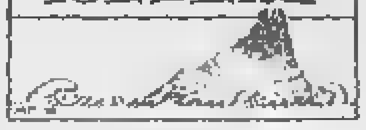
I sondaggi d'opinione dell'ultimo anno mostravano che la popolarità dell'Hdz era diminuita del 17 per cento, mentre i sei partiti d'opposizione insieme raggiungevano punte del 70 per cento. Non perché i leaders dell'opposizione come Drazen Budisa dell'Hsls (partito social-liberale) o Ivica Racan dell'Spd (partito socialdemocratico) avessero detto o fatto qualcosa d'importante, o avessero presentato un programma chiaro con una visio[illegible] strategica del futuro della Croazia. Al contrario, l'opposizione ha guadagnato consenso proprio perché tacevano su alcuni temi scottanti, dall'«ingiusto» sospetto - avanzato dal Tribunale Internazionale dell'Aja - che i generali croati si fossero macchiati di crimini di guerra, fino al ritorno - sempre rimandato - dei rifugiati serbi o alla liberaliz[illegible] dei mass media. Essi hanno trovato sostegno nella stanchezza e nell'inerzia dei cittadini, che non li amavano particolarmente, ma che non aveva[illegible] nessun altro da votare. La gente è stanca di promesse - non mantenute - di una vita migliore, della povertà quotidiana e della corruzione della nuova nomenklatura. Alcuni studi hanno mostrato che circa il 50 per cento delle persone vive al di sotto della soglia di povertà; che il Pil (il prodotto interno lordo) [illegible] passato da 5.186 a 4.226 dollari in sette anni; che i disoccupati sono aumentati (da 140 mila [illegible] 333 mila).

I sogni infranti [illegible] un'economia debole, combinati con l'isolamento internazionale, hanno reso i croati più disponibili a un cambio di governo, [illegible] primo da quando si è raggiunta l'indipendenza nel 1991. Ma il tessuto sociale è così sottile e sfilacciato, che dal nuovo governo i croati si aspettano miracoli e non solo un cambiamento politico - ad esempio, una democrazia funzionante - ma anche un boom economico, oltre che una rinascita sociale e morale. Per qualsiasi nuovo governo questo compito sarebbe impossibile. Ad es[illegible] sinceri, l'opposizione è stata molto attenta a non fare false promesse, ma questo non ha importanza. Sono stati eletti sulla spinta di aspettative molto elevate.

Avendo ottenuto la maggioranza in parlamento, i vincitori hanno relativamente più possibilità di far sì che i cambiamenti sperati [illegible] realizzino. Per esempio riesaminare l[illegible] privatizzazioni delle proprietà statali e molte operazioni sospette portate avanti [illegible] testa bassa sotto gli auspici dell'Hdz. E realizzando le promesse fatte prima delle elezioni nel campo del rispetto dei diritti umani (come la consegna dei supposti criminali di guerra al tribunale dell'Aja) si troveranno anche in una posizione migliore di fronte alla comunità internazionale. Per un certo tempo gli investimenti stranieri sono rimasti in sospeso, ma [illegible] il nuovo governo dimostrerà la sua apertura all'Europa, il denaro potrebbe cominciare ad affluire in Croazia.

Per quante possano essere le difficoltà, l[illegible] cosa più importante nel periodo post-Tudjman [illegible] che [illegible] Croazia cambi se stessa. Dopo quarantacinque anni di governo comunista, e dopo altri dieci anni di un sistema a partito unico, a imitazione di Tito dopo Tito, vedere qualcun altro al governo ha un valore essenziale. La consapevolezza della gente di conferire un potere attraverso il voto, sapere che il potere dipende dagli uomini - e non da Dio, dalla Storia o dalla Nazione - cambierà, se tutto va bene, il futuro croato.

## ICEBERG



IL fondatore della Cnn ed ex marito di Jane Fonda, Ted Turner, ha detto che [illegible] fusione da 650.000 miliardi di lire tra Time Warner e Aol gli ha dato la stessa sensazione della prima volta che ha fatto l'amore. La prima fusione non si scorda mai!

# LETTERE

Parolacce in tv • Mattanza di azionisti • La «nuova» misura della temperatura

### Il turpiloquio nei cartoon

Detto fatto, un network televisivo ha trasmesso in prima serata, quindi accessibili ai bambini, i cartoni per adulti della serie *South Park*. Nonostante le rassicurazioni che in futuro l'orario sarà posticipato (ma sarà lo stesso sicuro?), resta di fatto la pochezza narrativa e il turpiloquio fine a se stesso di questi pseudo-cartoni. Il tutto con appositi sottotitoli: una moda copiata da un'altra tv che purtroppo di *monegasco* non ha più nulla (cioe Telemontecarlo / Il Processo di Biscardi).

Quindi ecco lo scopo di certe tv per il Terzo Millennio: contribuire ad «educare» i buoni pargoletti affinché diventino adolescenti arroganti e prepotenti, con il beneplacito di certi genitori (peggio dei loro figli), potendo così ingrossare le file di quei branchi di bulletti e bullette da strapazzo dediti a furti e risse [illegible] danno di coetanei e professori scolastici (questi ultimi non esenti da colpe), emulando le gesta dei vari Monzon e Gascoigne.

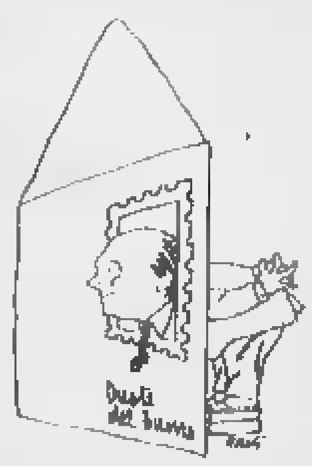
D'accordo, non è detto che un brutto cartone animato [illegible] la causa di tutti i problemi, ma mi sorge un dubbio: che gusto c'è a sbattere il turpiloquio e talvolta le bestemmie (reato in luogo pubblico, ma tant'è...) anche nei cartoni animati o nei talk-show televisivi? Per sentirsi più forti [illegible] furbi? Ho proprio i miei dubbi in proposito. [illegible] forse c'è la solita smania di importare il meglio del peggio dell'America? E perché certi pseudo-giornalisti sono favorevoli a questo tipo di programmi accusando [illegible] torto) i contrari di fare del falso moralismo?

Nel lontano 1977 [illegible] bravo Enzo Jannacci cantava *«Secondo te... che gusto c'è?»*. Ebbene, dopo quasi ventitré anni questa domanda è quanto mai d'attualità.

**Federico Carozzi**, Genova

LA LETTERA di O.d.B.

## *Viviamo nel regno dell'opinabile*



EGREGIO OdB, sento e leggo i Catoni censori attuali fustigare la corsa ai consumi di Natale e delle feste di fine d'anno nonché la trasformazione di feste religiose in pagane. Questo semmai è un ritorno alle origini, poiché il solstizio d'inverno,come [illegible]uello estivo, è sempre stato celebrato in ogni epoca, e la festa del Sol Invictus esisteva già prima del cristianesimo. Comunque, pagana o religiosa essa sia, non mi sento di criticare la festa di Natale, che è l'unica rimasta, né i comportamenti della gente. Hanno voluto sopprimere tutte le festività religiose e laiche (scrupolosamente mantenute all'estero cominciando da Francia e Germania), le quali scandivano il tempo non solo in base ai mesi e ai giorni, ma secondo i ritmi stagionali. Abbiamo soppresso la festa nazionale del 2 giugno, ripristinando però l'Epifania; celebriamo il 25 aprile ossia la fine di una guerra civile, data fausta [illegible] che non è da tutti sentita allo stesso modo; via il 4 novembre e soprattutto le feste religiose: S. Giuseppe il 19 marzo che già odorava di primavera; l'Ascensione, il Corpus Domini,mentre il Lunedì di Pentecoste, che per un cristiano dovrebbe essere la più importante, viene celebrata all'estero salvo che da noi. Si sa che le feste religiose cristiane si inserirono nell'antichità su quelle di epoche precedenti, rispettose dei ritmi della Natura e che al tempo stesso spezzavano di tanto in tanto quelli della fatica umana. In omaggio alla «produzione» queste feste sono state abolite, affinché il popolo, definito sovrano ma considerato cretino, non fosse distolto dal suo dovere di far sì, come ha scritto bene qualcuno, che i poveri divenissero sempre più poveri per consentire ai ricchi di diventare sempre p[illegible] ricchi. Anche i sindacati sono sulla stessa lunghezza d'onda e anziché richiedere il ripristino di queste feste, pretendono stoltamente le 35 ore. Si creano sempre dei feticci da indicare quale scopo sociale da rincorrere, distogliendo le persone da una qualità di vita che non consiste solo nel guadagnare soldi ma nell' assaporare quanto [illegible] sta intorno,che essendo un valore autentico non ha prezzo e noi lo negligiamo. Oggi diventa un problema se il 2000 sia l'inizio del nuovo millennio o la fine del vecchio; pensare che basta un paio di sandali, se la decina delle dita della mano finisce a nove, allora un mignolo dove passare e far diventare undici quelle dei piedi; [illegible] invece le dieci dita continuano a essere tali, è evidente che il 2000 conclude il secolo attuale e il nuovo secolo comincerà alle ore 00,00 del 1 gennaio 2001: a noi l'aritmetica l'hanno sempre insegnata così,o adesso è diventata opinabile pure essa?

**Chiaffredo Rosso**, Moncalieri (TO)

AHIMÈ, gentile signor Rosso, tutto è ormai diventato opinabile. Una volta tanto sarebbe utile fare un passo indietro. Stabilire un confronto con il passato potrebbe risultare in progresso.

**Oreste del Buono**

### Chi comanda [illegible] Borsa

Toglietemi una [illegible] scusando l'ignoranza.

Seguo da alcuni anni, da curiosa, l'andamento dei mercati borsistici, senza troppa competenza ma leggendo qua e là i commenti dei tanti personaggi più o meno qualificati sulle numerosissime riviste specializzate. Una cosa accomuna il pensiero di questi dotti: il fatto che il saliscendi dei listini sia in qualche modo da attribuire a qualche evento ragionevole.

Ragionevole, non razionale, inserendo come atteggiamenti ragionevoli anche dati profondamente astratti quali emotività, sensazioni e altre emozioni classiche del genere umano.

Ora i fatti: lunedì ore 15,30 le Borse cominciano a scendere.

Analizziamo: nessun dato eco[illegible] di quel momento giustifica tale discesa e lo stesso vale per atteggiamenti emotivi: lavoro accanto ad un borsino, nessuno dei pochi presenti (le banche stanno per chiudere) si sogna di vendere (tantomeno titoli quali Enel sottoscritti pochi giorni prima ad un prezzo ben maggiore), un pensionato ha ancora in mano la ricevuta dei propri risparmi convertiti in fondo azionario europeo. Eppure la Borsa scende [illegible] scende.

La paranoica sensazione arriva spontanea.

Qualcuno, indipendentemente da ogni dato ragionevole di cui prima, ha deciso a tavolino tutto questo, qualcuno ha pensato che una buona parte dei risparmi delle famiglie vadano incamerati, qualcuno sta programmando il destino di tutte quelle persone che il giorno dopo crederanno alla favola bella del previsto rialzo dei tassi per giustificare l'accaduto.

Qualche anno fa ho assistito a una mattanza di tonni: si aspettava che la rete fosse piena per poter cominciare la strage.

L'evento si ripete sulle Borse con l'aggravante di dare la colpa ai tonni di tutto quello spargimento di sangue.

Toglietemi una curiosità, scusando l'ignoranza: quel qualcuno chi è?

**Mirella Allegri**, Laigueglia

### Gradi Celsius e gradi centigradi

Ho letto la tabella delle «nuove» unità di misura che dovremo adottare per adeguarci alle norme Cee. Possibile che nessuno abbia notato che la scala centigrada e la scala Celsius per le temperature sono la stessa cosa?

Celsius dal nome del suo ideatore; centigrada perché divisa [illegible] cento gradi, da 0° (fusione del ghiaccio) a 100° (ebollizione dell'acqua a livello del mare).

**Anna Maria Castellano**
Cavi di Lavagna

### [illegible] Touring e Torino

Il 15 dicembre è stata pubblicata dalla Stampa la lettera di un [illegible] del Touring dal titolo «Milano contro Torino: a volte è troppo. Ci tengo a spiegare ai torinesi come, al di là del fatto che un libro possa piacere o meno, il Touring non abbia [illegible] discriminato nessuna area del nostro Paese, [illegible] tantomeno Torino.

Sono anzi convinto che sia proprio il contrario. Ne sono testimoninaza i più di [illegible] mila soci presenti in città [illegible] il vasto elenco di titoli ad essa dedicati che il nostro catalogo propone: sette guide (a partire dalla prestigiosa Guida Fossa), una delle quali tradotta e distribuita in tutte le aree del mondo di lingua inglese, una guida speciale in più lingue dedicata alla Sacra Sindone, e poi articoli sulle nostra riviste e importanti manifestazioni organizzate, anche recentemente, per far conoscere e apprezzare i tanti valori storici e culturali che Torino offre.

**Armando Peres**, Milano
Direttore Generale
Touring Club Italiano

LE LETTERE VANNO INVIATE [illegible]: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4840[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri [illegible] Estero: L. 677.000 [illegible] Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York [illegible] Send address changes to La Stampa [illegible] L.I.C. NY [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia, € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di T[illegible], Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233381, direttamente presso gli sportelli del [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958 [illegible] abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax [illegible]. Torino [illegible] c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

# Sono i «fuori casta». Da secoli discriminati, si vedono negare anche i matrimoni misti

*In teoria il problema non esiste, in realtà è un vero dramma*



*Svolgono i lavori più pericolosi o impuri. Un «Museo della libertà» adesso racconta la loro storia*

Nella foto qui accanto e in quella sotto il titolo ragazzi «burakumin» sulle strade di Osaka. La discriminazione del gruppo cominciò nel diciassettesimo secolo. Oggi sul fenomeno è sceso il velo dell'omertà, ma la discriminazione ha raggiunto il livello di guardia

# «Non vogliamo i burakumin»

## Giappone: l'intolleranza cresce, pure a scuola

[illegible] Leonardini
TOKYO

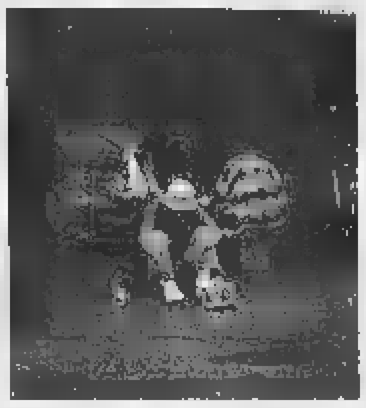
«QUI abita un burakumin» è la scritta rossa che dieci anni fa si poteva leggere lungo i muri di una casa di Osaka. E' di poco tempo fa lo slogan graffito sui muri della stazione «eliminare i buraku dal Giappone». Nel 1980 alle Nazioni Unite il Giappone ha dichiarato che non esistono minoranze discriminate, nel 1999 era ancora evidente che se le minoranze discriminate sulla carta non esistono, rimane e si fa sempre più netta quella non omogeneità sociale di cui il Sol Levante non va fiero e che vede tra le proprie file immigrati storici come i coreani, o giapponesi misconosciuti come i burakumin, i fuori casta.

Di loro nessuno parla volentieri. Li chiamano buraku o burakumin e sono in Giappone circa 3 milioni. Sono gli intoccabili, esito di una gerarchia piramidale dalle origini antiche e dalle influenze di un confucianesimo elitario. Le zone in cui abitano, le dowa, sono distribuite in tutta l'isola ma è nella regione del Kansai, intorno alle aree di Osaka e Kyoto che la concentrazione di questo «problema delicato», come lo definiscono i giapponesi, è maggiore. Non minoranza etnica ma casta all'interno dell'etnia giapponese, il gruppo dei burakumin, riconoscibile e schedato, ha continuato nel tempo a essere ora ghettizzato ora dimenticato: diverse le scuole, diverse le zone in cui abitano, differenti i lavori, discriminate le assunzioni, ostacolati i matrimoni misti. Essere burakumin anche di terza o quarta generazione preclude qualsiasi possibilità di avanzamento sociale.

Emi-san, è una psichiatra e si occupa di diritti umani al Museo della Libertà di Osaka. «Vengono qui tante scolaresche» mi dice, «ma la maggior parte dei ragazzi ignora il problema della discriminazione nei confronti delle minoranze in Giappone e sulla loro difesa».

Il museo, nuovo di zecca, è nel pieno di una dowa di Osaka, tra casermoni in cemento e case di legno e lamiera, ed è il punto di incontro anche di ragazzi buraku che lo visitano per scoprire quanto la storia della loro emarginazione sia [illegible]. Mizue è qui con una sua amica per fare una ricerca sulla discriminazione sui luoghi di lavoro. Ha 15 anni e comincia a fare i conti con un'identità che sta diventando pesante. «E' vero» dice mentre mostra alcune fotografie della sua scuola, «abbiamo una casa e posso andare a scuola a differenza di quello che è [illegible] cesso ai miei, ma la mia è una scuola per burakumin soltanto dove nessun giapponese (dice proprio "nessun giapponese" come se lei non lo fosse) manderebbe i figli. Quelli della Lega ci spiegano qual è la nostra storia e quali sono i nostri diritti. Sembra tutto facile a parole, ma poi quando trovi degli amici e questi scoprono che sei un burakumin, non ne vogliono sapere».

Sono numerosi e in aumento i casi di insofferenza e violenza



nelle scuole giapponesi, quel bullismo nei confronti dei ragazzi considerati «inferiori» che tanto sta trovando impreparati gli insegnanti e le istituzioni, così come sono all'ordine del giorno [illegible] di matrimoni mancati per l'appartenenza di uno dei due soggetti al gruppo dei buraku. «La sorella di una mia amica doveva sposarsi con un ragazzo che amava» continua Mizue, «ma la famiglia ha scoperto che lei era una burakumin e ha fatto in modo di rovinare tutto».

Il padre di Mizue lavora in una ditta vicina al Museo che produce i taiko, i famosi tamburi in legno e pelle giapponesi, ed è una persona pacata che vuole smorzare le polemiche: «Non amo sentire la parola burakumin. Siamo giapponesi a tutti gli effetti e facciamo la vita dei giapponesi. Certo viviamo in [illegible] diverso, forse un po' meno eleganti ma abbiamo il lavoro e non ci possiamo lamentare. Se vado qui dietro e vedo tutti quei senzatetto, che stanno facendo la fila davanti alla Chiesa per ricevere il pranzo, penso davvero che forse siamo fortunati».

**Ma quali sono i motivi di tanto astio nei confronti dei burakumin?** Letteralmente il nome vuol dire «paesani» ma i termini usati in passato per identificarli forniscono bene l'idea di ciò che nell'opinione comune questo nome significava: eta, i fuori casta e hinin i non umani. Dismesse queste eleganterie, ora nel gergo comune anche yotsu, i quattro zampe, o dobutsu, animali, accompagnando il termine con un gesto inequivocabile della mano, vanno bene per far riconoscere il soggetto della conversazione.

L'esclusione del gruppo ebbe inizio nel diciassettesimo secolo, quando i Burakumin cominciarono ad accettare i lavori che tutti rifiutavano, i cosiddetti lavori «impuri», quelli che li ponevano a contatto con la morte: dai macellai ai conciai, dai lavoratori del cuoio ai boia, la loro storia si segnò nel bene e nel male; nel 1600 gli eta avevano il monopolio della lavorazione del pellame e l'interesse a mantenerlo ha vinto per lungo tempo sul desiderio di riconoscimento sociale. Nell'ultimo secolo però il vantaggio economico non è più valso l'emarginazione: i buraku hanno cercato di uscire dall'isolamento ma l'educazione, il tipo di lavoro e lo stesso cognome rimane un marchio, un segno inequivocabile dello loro stato.

Anche la lista nera dei burakumin, quella che permette, a discapito del diritto alla privacy, di risalire allo stato di famiglia, pur messa fuori legge nel 1985, esiste ancora. Gli investigatori privati, passibili di carcere se scoperti, continuano a lavorare per famiglie o compagnie che chiedono di far ricerche sull'appartenenza o meno di una persona al gruppo dei burakumin.

In passato gli scandali sono stati numerosi e la lista, con le aree di appartenenza, i cognomi e le professioni, permetteva di risalire alla storia di una persona fino a cinque generazioni. La sua esistenza fu resa nota solo nel 1975 quando un impiegato di una compagnia di Osaka denunciò il fatto alla Lega per la Difesa dei Burakumin e compagnie come la Jindai Corporation e la Yasuda Trust Bank dovettero ammettere di averne attinto in alcuni casi d'assunzione.

Tuttavia ancora oggi i giornali non fanno cenno a tale discriminazione e il tutto sembra confinato sotto il velo dell'omertà. Sono pochi i burakumin impiegati nelle compagnie o nelle finanziarie mentre la maggior parte svolge lavori a tempo determinato nelle costruzioni, nelle miniere e nelle industrie di assemblaggio o piccolo artigianato. E' del 1995 la notizia di alcuni impianti nucleari in Giappone che avevano appaltato lavori pericolosi alle ditte che assumevano burakumin.

«Il Giappone sembra lontano dal raggiungere il livello di tolleranza [illegible] il quale vorrebbe vestirsi ed è lontano dall'accettare le differenze» ammette sconsolata Emi-san. «I coreani, ad esempio, che vivono in Giappone anche da tre generazioni non riescono a ottenere la nazionalità e devono avere sempre con sé la carta d'identità per stranieri con le impronte digitali». In Giappone chiunque non sia nato da famiglia giapponese è e [illegible] per definizione un gaijin, un estraneo.

[illegible] E GENTE

### Il Mezzogiorno e i suoi gioielli

**BARI.** Venerdì 14, al teatro Piccinni di Bari, si svolgerà il convegno «La valorizzazione e il recupero dei beni culturali nel Mezzogiorno». Promosso dalla Regione Puglia, il convegno mette al proprio centro il grande patrimonio dei teatri storici italiani e la politica degli investimenti per la ricostruzione, il recupero, il riuso, nel cui ambito hanno parte essenziale i fondi Cee. Studiosi del Mezzogiorno si confronteranno sui Teatri storici delle loro regioni e mostreranno come questi possano essere mezzo di sviluppo anche economico. Il convegno si concluderà con una visita al teatro Petruzzelli di Bari finalmente funzionante dopo l'incendio che lo aveva in gran parte distrutto.

### Niente tv per gli Oasis «provocano epilessia»

**ROMA.** Il nuovo video degli Oasis, *Go let it out!*, è stato bandito da Mtv e dalla televisione inglese. Il motivo, spiega la casa discografica della band, potrebbe essere un montaggio troppo serrato di alcune immagini che non rientrerebbero nello standard accettato dalla rigida regolamentazione della tv britannica e che potrebbe provocare epilessia. Ma a dare scandalo in Inghilterra sarebbe stata anche la sequenza in cui Liam Gallagher, il leader del gruppo, infila una banconota nella bocca della Regina Elisabetta «riprodotta» con un cartonato.

### Animalisti d'Irlanda contro Darix Togni

**LONDRA.** La protezione degli animali irlandese dichiara guerra al circo di Darix Togni che proprio oggi dovrebbe cominciare da Dublino il tour «Il florilegio». La «Irish Society for the Prevention of Cruelty to Animals» ha chiesto l'applicazione di una norma sulla tutela degli animali e quindi il blocco dello spettacolo. Secondo il portavoce della Società, le condizioni di trasporto e il trattamento degli animali de «Il florilegio» destano «serie preoccupazioni». Di opinione diversa è Livio Togni, fratello di Darix, che ha detto: «L'attenzione che i Togni hanno sempre avuto per gli animali è testimoniata dai veterinari e da molti enti in Italia e all'estero».

**LA STAMPA** Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore [illegible] Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, [illegible] Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Sellit, via Carlo Pesenti 130, Roma — STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 631 1926
Certificato n. 3895 del 25.11.1999
La tiratura di lunedì 10 gennaio 2000 è stata di 544.847 copie

*L'ANNO SANTO DEL CONSUMISMO*

# SE QUESTI SON PELLEGRINI

**Domenico Del Rio**

IL disastro giubilare dei primi dell'anno, a Roma: colpa del Comune che non sa fare previsioni, colpa del Vaticano che ama le masse. E la colpa dei pellegrini?

Dante vedeva i pellegrini passare per Firenze, diretti a Roma per il primo Anno Santo. «Deh, peregrini, che pensosi andate...», annotava in un sonetto della *Vita nuova*: pellegrini penitenti, meditanti. «Andavano el marito e la moglie e i figliuoli e lassavano le case serrate e tutti di brigata con perfetta devotione andavano al ditto perdono», diceva una bella cronaca dell'epoca.

C'era un tempo (tempo di Medioevo?) il vero pellegrino: chi camminava a piedi scalzi, chi portava sulle spalle una croce, chi andava a torso nudo esponendosi alle intemperie e alla molestia degli insetti. Si narra di un giovanotto tedesco che fece il pellegrinaggio fino a Roma, portando in spalla il fratello che era nato senza gambe.

A Roma, c'era l'accoglienza caritatevole dei pellegrini affaticati, e penitenza c'era per chi li accoglieva negli ospizi: qualche Papa e non pochi cardinali si cingevano il grembiule (lo «zinale») e lavavano i piedi ai romei stanchi, li rifocillavano e poi li accompagnavano ai dormitori, magari al canto del *Miserere*. Il giorno dopo intraprendevano a piedi il giro delle sette chiese, cantando l'inno di san Filippo Neri: «Vanità di vanità, / tutto il mondo è vanità...».

Che razza di Giubileo di penitenza è mai questo (perdono per i peccati di oggi, perdono per i cristiani peccatori lungo tutto il millennio), dove i pellegrini arrivano in aereo, in treno, in auto, in pullman, e per loro si vuole apprestare ogni comodità. Non sono pellegrini, sono turisti, sono vacanzieri, sono gente da weekend. Si lamentano se [illegible] trovano i taxi o gli autobus per andare a San Pietro. Non sanno nemmeno se esistono le altre basiliche per le visite penitenziali. Nessuno è più convinto che «il mondo è vanità». L'importante è la massa comoda e festante. Il Giubileo, evento di penitenza, è alla mercé del consumismo? Ci è arrivato l'Anno Santo secolarizzato?

Chi sa, poi, se dentro la moltitudine, funziona la coscienza individuale! Chi sa se riescono a udire la voce del profeta Isaia (citato sempre da tutti i Papi per i Giubilei): «Lavatevi, mondatevi, togliete la perversità dei vostri pensieri»! Forse ai pellegrini di oggi sarebbe più adatto il consiglio brutale e offensivo di Chesterton: «Procuratevi un'anima nuova. Quella che avete non è buona neanche per un cane!».

*USA, GLI ECONOMISTI AL POTERE*

# MODE ACCADEMICHE

**Paul Krugman**

LO scorso fine settimana Boston ha ospitato l'incontro annuale dell'American Economic Association. È stato un incontro fra accademici, ma anche un conclave tra i vari operatori mondiali. Di solito i professori di economia non intervengono immediatamente sui nuovi provvedimenti governativi, ma di recente essi hanno in gran numero imboccato i corridoi del potere.

L'esempio più clamoroso di questa tendenza è Lawrence Summers, giovane e brillante manager formatosi nell'accademia, diventato segretario del Tesoro. Nel passato i professori di Harvard avevano occupato uffici importanti, e lo faranno ancora. Ciò che cambia, questa volta, è che Summers è solo il più importante di una grossa ondata di professori che si sono buttati in politica.

Come mai quest'impegno crescente degli accademici nelle politiche economiche? Una ragione è che, negli anni Novanta, il corpo accademico aveva di fatto respinto, da destra e da sinistra, qualsiasi sfida. Da destra le sfide di destra sono state più aspre, da sinistra più lievi. Negli anni scorsi, in altre parole, l'economia tradizionale è stata vendicata in un modo, tutto sommato, negativo: «Non così stupidi come le nostre critiche», era diventato lo slogan più diffuso.

C'è, comunque, un'altra ragione della nuova importanza degli economisti, ta parte di una tendenza sociale: il trionfo dei «nerds». Una volta gli uomini importanti erano ritenuti ovviamente intelligenti; la brillantezza tecnica di qualcuno come Summers o Stanley Fischer del Fondo Monetario Internazionale li avrebbe caratterizzati come incapaci. Nel mondo degli affari degli anni Novanta, invece, le cose sono cambiate. Un mondo in cui Bill Gates è l'uomo d'affari più estremo è un mondo in cui Larry Summers può essere segretario del Tesoro.

Permane, tuttavia, il sospetto che il ruolo degli economisti accademici come uomini politici sia un fenomeno transitorio, forse anche una vittoria di Pirro. Le nuove sfide all'ortodossia, come le crescenti reazioni contro la globalizzazione, sono ancora in corso. Queste sfide possono essere male informati, ma non c'è problema: l'economia è un soggetto vicino alla politica, su cui ciascuno ha un'opinione differente. È difficile credere che la pubblica opinione voglia rimettersi alle solide basi dell'«expertise» dei professori, anche [illegible] sono brillanti.



Croazia, la parabola della squadra di calcio amata dal dittatore scomparso e il futuro dopo il rovescio elettorale

# Caesar, un gol a Tudjman in zona Cesarini

**Slavenka Drakulic**






Nelle elezioni del 3 gennaio il partito del presidente Franjo Tudjman, appena defunto, è stato sconfitto. A sin. Slavenka Drakulic

E' triste il destino dei dittatori: Franjo Tudjman è stato cremato [illegible] velocità, solo tre giorni dopo [illegible] sua morte ufficiale, senza la pompa magna che avrebbe desiderato. Come se la sua agonia fosse durata troppo [illegible] lungo, e tutti fossero improvvisamente stanchi delle bugie sul suo imminente ricovero. Ora, il potente Padre della Nazione non può più né punire, né gettare su [illegible] no i suoi sfoghi di rabbia. Perciò il suo stesso popolo sembra respirare meglio.

Egli non è stato dichiarato morto fino a quando uno dei suoi più stretti collaboratori, il presidente del club di calcio «Croatia», non lo ha tradito. Zlatko Canjuga, soprannominato «Caesar», quando Tudjman era vivo seguiva alla lettera le sue istruzioni, sia in politica che nel calcio. Affrontò la battaglia pubblica difendendo il presidente dai fans della «Dinamo» quando aveva voluto cambiare il nome della squadra in «Croatia», contro il volere popolare. Tudjman non sopportava [illegible] nome «Dinamo» perché era un nome comunista, nostalgico della vecchia Jugoslavia, e dunque andava rimosso. Recentemente, qualche settimana prima che Tudjman morisse, Caesar, agendo come Bruto, propose un referendum per cambiare di nuovo il nome alla squadra, tornando alla versione originale! Niente al mondo avrebbe potuto far infuriare Tudjman come una simile possibilità. «Croatia» era il suo gioiello, il suo giocattolo più caro, mentre il nome «Dinamo» lo rimandava a un vecchio passato comunista, che nei suoi ultimi anni detestava più di ogni altra cosa. Egli faceva tutt'uno con [illegible] suo club calcistico e chiunque poteva esprimere facilmente la propria fedeltà al presidente solo maledicendo il nome «Dinamo». Per chi conosceva tutto [illegible], l'atto di Caesar, il suo tradimento, significava che il presidente era davvero morto e che non sarebbe mai più tornato [illegible] punire il traditore. Ovviamente, Caesar lo fece in anticipo rispetto ai risultati delle elezioni parlamentari del 3 gennaio. Bisogna sempre pensare ai nuovi padroni. Venti differenti stavano soffiando, e si sentiva.

La morte di Tudjman è coincisa quasi perfettamente con la morte del millennio. Egli [illegible] morto giusto in tempo per rendere un servizio alla Croazia. Gli elettori che volevano votare per l'Unione democratica croata (Hdz) e per Tudjman non hanno potuto trovare nel partito una figura di statura pari alla sua. La sua scomparsa dalla scena politica ha così contribuito alla vittoria della coalizione d'opposizione dei socialdemocratici e dei liberali, che nell'ultimo anno aveva guadagnato molta popolarità. Dopo dieci anni trascorsi nel congelatore della storia, non deve stupire che il popolo croato desiderasse cambiare. L'ironia è che i cittadini avevano paura di esprimere un desiderio di cambiamento mentre Tudjman era vivo, perché egli riteneva che qualsiasi cambiamento sarebbe stato dannoso per l'indipendenza croata. Ma ora, visto che la natura, non le persone, ha messo fine [illegible] questo regime non democratico, la strada è libera e un cambiamento ci aspetta.

I sondaggi d'opinione dell'ultimo anno mostravano che la popolarità dell'Hdz era diminuita del 17 per cento, mentre i sei partiti d'opposizione insieme raggiungevano punte del 70 per cento. Non perché i leaders dell'opposizione come Drazen Budisa dell'Hsls (partito social-liberale) o Ivica Racan dell'Spd (partito [illegible] socialdemocratico) avessero detto [illegible] fatto qualcosa d'importante, o avessero presentato un programma chiaro con una visione strategica del futuro della Croazia. Al contrario, l'opposizione ha guadagnato consenso proprio perché tacevano su alcuni temi scottanti, dall'«ingiusto» sospetto - avanzato dal Tribunale Internazionale dell'Aja - che i generali croati si fossero macchiati di crimini di guerra, fino al ritorno - sempre rimandato - dei rifugiati serbi o alla liberalizzazione dei mass media. Essi hanno trovato sostegno nella stanchezza e nell'inerzia dei cittadini, che non li amavano particolarmente, ma che [illegible] avevano [illegible] nessun altro da votare. La gente è stanca di promesse - non mantenute - di una vita migliore, della povertà quotidiana e della corruzione della nuova nomenklatura. Alcuni studi hanno mostrato che circa il 50 per cento delle persone vive al di sotto della soglia di povertà; che il Pil (il prodotto interno lordo) è passato da 5.180 [illegible] 4.226 dollari in sette anni; che i disoccupati [illegible]o aumentati (da 140 mila a 333 mila).

I sogni infranti e un'economia debole, combinati con l'isolamento internazionale, hanno reso i croati più disponibili a un cambio [illegible] governo, il primo da quando [illegible] raggiunta l'indipendenza nel 1991. Ma il tessuto sociale è così sottile e sfilacciato, che dal nuovo governo i croati si aspettano miracoli e [illegible] solo un cambiamento politico - [illegible] esempio, una democrazia funzionante - ma anche un boom economico, oltre che una rinascita sociale e morale. Per qualsiasi nuovo governo questo compito sarebbe impossibile. Ad essere sinceri, l'opposizione è stata molto attenta a [illegible] fare false promesse, ma questo non ha importanza. Sono stati eletti sulla spinta di aspettative molto elevate.

Avendo ottenuto la maggioranza in parlamento, i vincitori hanno relativamente più possibilità di far sì che i cambiamenti sperati si realizzino. Per esempio riesaminare le privatizzazioni delle proprietà statali e molte operazioni sospette portate avanti a testa bassa sotto gli auspici dell'Hdz. E realizzando le promesse fatte prima delle elezioni nel campo del rispetto dei diritti umani (come [illegible] gna dei supposti criminali di guerra al tribunale dell'Aja) si troveranno anche in una posizione migliore di fronte alla comunità internazionale. Per un certo tempo gli investimenti stranieri sono rimasti in sospeso, ma se il nuovo governo dimostrerà la sua apertura all'Europa, il denaro potrebbe cominciare ad affluire [illegible] Croazia.

Per quante possano essere le difficoltà, la cosa più importante nel periodo post-Tudjman è che la Croazia cambi se [illegible]ssa. Dopo quarantacinque anni di governo comunista, e dopo altri dieci anni di un sistema a partito unico, a imitazione di Tito dopo Tito, vedere qualcun altro al governo ha un valore essenziale. La consapevolezza della gente di conferire un potere attraverso il voto, sapere che il potere dipende dagli [illegible]ni - e non da Dio, dalla Storia o dalla Nazione - cambierà, se tutto va bene, il futuro croato.

## ICEBERG



IL fondatore della Cnn ed ex marito di Jane Fonda, Ted Turner, ha detto che la fusione da 650.000 miliardi di lire tra Time Warner e Aol gli [illegible] dato la stessa sensazione della prima volta che ha fatto l'amore. La prima fusione non si scorda mai!

# LETTERE

Parolacce in tv • Mattanza di azionisti • La «nuova» misura della temperatura

### Il turpiloquio [illegible] cartoon

Detto fatto, un network televisivo ha trasmesso in prima serata, quindi accessibili ai bambini, i cartoni per adulti della serie *South Park*. Nonostante le rassicurazioni che in futuro l'orario sarà posticipato (ma sarà lo stesso sicuro?), resta di fatto la pochezza narrativa e il turpiloquio fine a se stesso di questi pseudo-cartoni. Il tutto con appositi sottotitoli: una moda copiata da un'altra tv che purtroppo di *monegasco* non ha più nulla (cioè Telemontecarlo / Il Processo di Biscardi).

Quindi ecco [illegible] scopo di certe tv per il Terzo Millennio: contribuire ad «educare» i buoni pargoletti affinché diventino adolescenti arrogarti e prepotenti, con il beneplacito di certi genitori (peggio dei [illegible] figli), potendo così ingrossare le file di quei branchi di bulletti e bullette da strapazzo dediti a furti e risse a danno di coetanei e professori scolastici (questi ultimi non esenti da colpe), emulando le gesta dei vari Monzon e Gascoigne.

D'accordo, non è detto che un brutto cartone animato sia la causa di tutti i problemi, ma mi sorge un dubbio: che gusto c'è a sbattere il turpiloquio e talvolta le bestemmie (reato in luogo pubblico, ma tant'è...) anche nei cartoni animati o nei talk-show televisivi? Per sentirsi più forti [illegible] furbi? Ho proprio i miei dubbi in proposito. O forse c'è la solita smania di importare il meglio del peggio dell'America? E perché certi pseudo-giornalisti sono favorevoli a questo tipo di programmi accusando (a torto) i contrari [illegible] fare del falso moralismo?

Nel lontano 1977 il bravo Enzo Jannacci cantava *«Secondo te... che gusto c'è?»*. Ebbene, dopo quasi ventitré anni questa domanda è quanto mai d'attualità.

**Federico Carozzi**, Genova

### [illegible] comanda in Borsa

Toglietemi [illegible] curiosità scusando l'ignoranza.

Seguo da alcuni anni, da curiosa, l'andamento dei mercati borsistici, [illegible] troppa competenza ma leggendo qua e là i commenti dei tanti personaggi [illegible]iù o meno qualificati sulle numerosissime riviste specializzate. Una cosa accomuna il pensiero di questi dotti: il fatto che il saliscendi dei listini si[illegible] in qualche modo da attribuire a qualche evento ragionevole.

Ragionevole, non razionale, inserendo come atteggiamenti ragionevoli anche dati profondamente astratti quali emotività, sensazioni e altre emozioni classiche del genere umano.

Ora i fatti: lunedì ore 15,30 le Borse cominciano a scendere.

Analizziamo: nessun dato economico di quel momento giustifica tale discesa e lo stesso vale per atteggiamenti emotivi: lavoro accanto ad un borsino, nessuno dei pochi presenti (le banche stanno per chiudere) si sogna di vendere (tantomeno titoli quali Enel sottoscritti pochi giorni prima ad un prezzo ben maggiore), un pensionato ha ancora [illegible] mano la ricevuta dei propri risparmi convertiti in fondo azionario europeo. Eppure la Borsa scende e come se scende.

La paranoica [illegible]nsazione arriva spontanea.

Qualcuno, indipendentemente da ogni dato ragionevole di cui prima, ha deciso a tavolino tutto questo, qualcuno ha pensato che una buona parte dei risparmi delle famiglie vadano incamerati, qualcuno sta programmando il destino di tutte quelle persone che [illegible] giorno dopo crederanno alla favola bella del previsto rialzo dei tassi per giustificare l'accaduto.

Qualche anno fa ho assistito a una mattanza di tonni; si aspettava che la rete fosse piena per poter cominciare la strage.

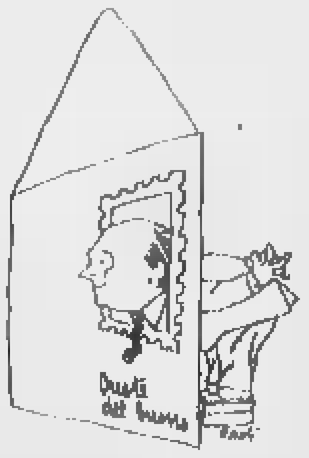
L'evento [illegible] ripete sulle Borse con l'aggravante di dare la colpa ai tonni di tutto quello spargimento di sangue.

Toglietemi una curiosità, scusando l'ignoranza: quel qualcuno chi è?

**Mirella Allegri**, Laigueglia

LA LETTERA di O.d.B.

## *Viviamo nel regno dell'opinabile*




EGREGIO OdB, sento e leggo i Catoni censori attuali fustigare la corsa ai consumi di Natale e delle feste di fine d'anno nonché la trasformazione di feste religiose in pagane. Questo semmai è un ritorno alle origini, poiché il solstizio d'inverno, come quello estivo, è sempre stato celebrato in ogni epoca, e la festa del Sol Invictus esisteva già prima del cristianesimo. Comunque, pagana o religiosa essa sia, non mi sento di criticare la festa di Natale, che è l'unica rimasta, né i comportamenti della gente. Hanno voluto sopprimere tutte le festività religiose e laiche (scrupolosamente mantenute all'estero cominciando da Francia e Germania), le quali scandivano il tempo non solo in base ai mesi e ai giorni, ma secondo i ritmi stagionali. Abbiamo soppresso la festa nazionale del 2 giugno, ripristinando però l'Epifania; celebriamo il 25 aprile ossia la fine di una guerra civile, data fausta ma che non è da tutti sentita allo stesso modo; via il 4 novembre e soprattutto le feste religiose: S. Giuseppe il 19 marzo che già odorava di primavera; l'Ascensione, [illegible] Corpus Domini, mentre il Lunedì di Pentecoste, che per un cristiano dovrebbe essere la più importante, viene celebrata all'estero salvo che da noi. Si sa che le feste religiose cristiane si inserirono nell'antichità su quelle [illegible] epoche precedenti, rispettose dei ritmi della Natura e che al tempo stesso spezzavano di tanto in tanto quelli della fatica umana. In omaggio alla «produzione» queste feste sono state abolite, affinché il popolo, definito sovrano ma considerato cretino, non fosse distolto dal suo dovere di far sì, come ha scritto bene qualcuno, che i poveri divenis[illegible] sempre più poveri per consentire ai ricchi di diventare sempre più ricchi. Anche i sindacati sono sulla stessa lunghezza d'onda e anziché richiedere [illegible] ripristino di queste feste, pretendono stoltamente le 35 ore. Si creano sempre dei feticci da indicare quale scopo sociale da rincorrere, distogliendo le persone da una qualità di vita che non consiste solo nel guadagnare soldi ma nell'assaporare quanto ci sta intorno, che essendo un valore autentico non ha prezzo e noi lo negligiamo. Oggi diventa un problema se il 2000 sia l'inizio del nuovo millennio o la fine del vecchio; pensare che basta un paio di sandali, se la decina delle dita della mano finisce a nove, allora un mignolo deve passare e far diventare undici quelle dei piedi; [illegible] invece le dieci dita continuano [illegible] [illegible] tali, è evidente che il [illegible] conclude il secolo attuale e il [illegible] secolo comincerà alle ore 00,00 del 1 gennaio 2001; a noi l'aritmetica l'hanno sempre insegnata così, o adesso è diventata opinabile pure essa?

**Chiaffredo Rosso**, Moncalieri (TO)

AHIMÈ, gentile signor Rosso, tutto è ormai diventato opinabile. Una volta tanto sarebbe utile fare un passo indietro. Stabilire un confronto con il passato potrebbe risultare in progresso.

**Oreste del Buono**

### [illegible] Celsius e gradi centigradi

Ho letto la tabella delle [illegible] unità [illegible] misura che dovremo adot[illegible] per adeguarci alle norme Cee. Possibile che nessuno abbia notato che la scala centigrada e la scala Celsius per le temperature sono la stessa cosa?

Celsius dal nome del suo ideatore; centigrada perché divisa in cento gradi, da 0° (fusione del ghiaccio) a 100° (ebollizione dell'acqua a livello del mare).

**Anna Maria Castellano**
Cavi di Lavagna

### Il Touring e Torino

Il 15 dicembre è stata pubblicata dalla Stampa la lettera di un socio del Touring dal titolo «Milano contro Torino: a volte è troppo. Ci tengo a spiegare ai torinesi come, al di là del fatto che un libro possa piacere o meno, il Touring non abbia mai discriminato nessuna area del nostro Paese, e tantomeno Torino.

Sono anzi convinto che [illegible] proprio il contrario. Ne sono testi[illegible] i più di 20 mila soci presenti in città e il vasto elenco di titoli ad essa dedicati che il nostro catalogo propone: sette guide (a partire dalla prestigiosa Guida Fossa), [illegible] delle quali tradotta e distribuita in tutte [illegible] aree [illegible] mondo di lingua inglese, una guida speciale in più lingue dedicata alla Sacra Sindone, e poi articoli sulle nostra riviste e importanti manifestazioni organizzate, anche recentemente, per far conoscere [illegible] apprezzare i tanti valori storici e culturali che Torino offre.

**Armando Peres**, Milano
Direttore Generale
Touring Club Italiano

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681.11, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4746470; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 637.000 (€ 329,00). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. - 3502 48th [illegible] - LIC, NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible], tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 [illegible]. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011468.

# Sono i «fuori casta». Da secoli discriminati, si vedono negare anche i matrimoni misti

*In teoria il problema non esiste, in realtà è un vero dramma*

**Marina Leonardini**
TOKYO

«QUI abita un burakumin» è la scritta rossa che dieci anni fa si poteva leggere lungo i muri di una c[illegible] di Osaka. E' di poco tempo fa lo slogan graffito sui muri della stazione «eliminare i buraku dal Giappone». Nel 1980 alle Nazioni Unite il Giappone ha dichiarato che non esistono mino[illegible]nze discriminate, nel 1999 era ancora evidente che se le minoranze discriminate sulla carta non esistono, rimane e si fa sempre più netta quella non omogeneità sociale di cui il [illegible] Levante non [illegible] fiero e che vede tra [illegible] proprie file immigrati storici come i coreani, o giapponesi misconosciuti come i burakumin, i fuori casta.

Di loro nessuno parla volentieri. Li chiamano buraku o burakumin e sono in Giappone circa 3 milioni. Sono gli intoccabili, esito di una gerarchia piramidale dalle origini antiche o dalle influenze di un confucianesimo elitario. Le [illegible] [illegible] cui abitano, [illegible] [illegible]wa, sono distribuite in tutta l'isola ma è nella regione del Kansai, intorno alle aree di Osaka e Kyoto che la concentrazione di questo «problema delicato», come lo definiscono i giapponesi, è maggiore. Non minoranza etnica ma casta all'interno dell'etnia giapponese, il gruppo dei burakumin, riconoscibile e schedato, ha continuato nel tempo a essere ora ghettizzato ora dimenticato: diverse [illegible] scuole, diverse le zone in cui abitano, differenti i lavori, discriminate le assunzioni, ostacolati i matrimoni misti. Essere burakumin anche di terza o quarta generazione preclude qualsiasi possibilità di avanzamento sociale.

Emi-san, è una psichiatra e si occupa di diritti umani al Museo della Libertà di Osaka. «Vengono qui tante scolaresche» mi dice, «ma la maggior parte dei ragazzi ignora il problema della discriminazione nei confronti delle minoranze in Giappone e sulla loro difesa».

Il museo, nuovo di zecca, è nel pieno di una dowa di Osaka, tra casermoni in cemento e [illegible] di legno e lamiera, ed è il punto di incontro anche di ragazzi buraku che lo visitano per scoprire quanto la storia della loro emarginazione sia lunga. Mizue è qui con una sua amica per fare una ricerca sulla discriminazione sui luoghi di lavoro. Ha 15 anni e comincia a fare i conti con un'identità che sta diventando pesante. «E' vero» dice mentre mostra alcune fotografie della sua scuola, «abbiamo una casa e posso andare a scuola a differenza di quello che è suc[illegible] ai miei, ma la mia è una scuola per burakumin soltanto dove nessun giapponese (dice proprio "nessun giapponese" come se [illegible] non lo fosse) manderebbe i figli. Quelli della Lega ci spiegano qual è la nostra storia [illegible] quali sono i nostri diritti. Sembra tutto facile a parole, ma poi quando trovi degli amici e questi scoprono che sei un burakumin, [illegible] ne vogliono sapere».

Sono numerosi e in aumento i casi di insofferenza e violenza

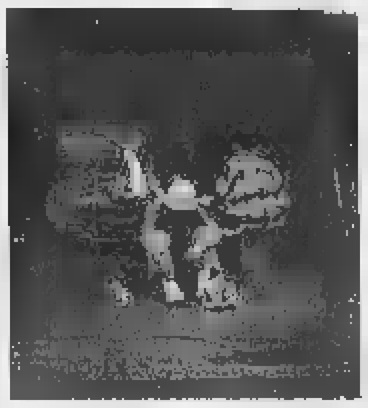


Nella foto qui accanto e in quella sotto il titolo ragazzi «burakumin» sulle strade di Osaka. La discriminazione del gruppo cominciò nel diciassettesimo secolo. Oggi sul fenomeno è sceso il velo dell'omertà, ma la discriminazione ha raggiunto il livello di guardia

# «Non vogliamo i burakumin»

## Giappone: l'intolleranza cresce, pure a scuola

*Svolgono i lavori più pericolosi o impuri. Un «Museo della libertà» adesso racconta la loro storia*



nelle scuole giapponesi, quel bullismo nei confronti dei ragazzi considerati «inferiori» che tanto sta trovando impreparati gli insegnanti e le istituzioni, così come sono all'ordine del giorno storie di matrimoni mancati per l'appartenenza di uno dei due soggetti al gruppo dei buraku. «La sorella di una mia amica doveva sposarsi con un ragazzo che amava» continua [illegible]izue, «ma la famiglia ha scoperto che lei era una burakumin e ha fatto in modo di rovinare tutto».

Il padre di Mizue lavora in una ditta vicino al Museo che produce i taiko, i famosi tamburi in legno e pelle giapponesi, ed è una persona pacata che vuole smorzare le polemiche: «Non amo sentire la parola burakumin. Siamo giapponesi a tutti gli effetti e facciamo [illegible] vita dei giapponesi. Certo viviamo in zone diverse, forse [illegible] po' meno eleganti ma abbiamo il lavoro e non ci possiamo [illegible]mentare. Se vado qui dietro e vedo tutti quei senzatetto, che stanno facendo la fila davanti alla Chiesa per ricevere il pranzo, penso davvero che forse siamo fortunati».

Ma quali sono i motivi di tanto astio nei confronti dei burakumin? Letteralmente il nome vuol dire «paesani» ma i termini usati [illegible] passato per identificarli fornisono bene l'idea di ciò che nell'opinione [illegible] questo nome significava: eta, i fuori casta e hinin i non umani. Dismesse queste eleganterie, ora nel gergo comune anche yotsu, i quattro zampe, o dobutsu, animali, accompagnando il termine con un gesto inequivocabile della mano, vanno bene per far riconoscere il soggetto della conversazione.

L'esclusione del gruppo ebbe inizio nel diciassettesimo secolo, quando i Burakumin cominciarono ad accettare i lavori che tutti rifiutavano, i cosiddetti lavori «impuri», quelli che li ponevano a contatto con [illegible] morte: dai macellai ai conciai, dai lavoratori del cuoio ai boia, la loro storia si segnò nel bene e nel male; nel 1600 gli eta avevano il monopolio della lavorazione del pellame e l'interesse a mantenerlo ha vinto per lungo tempo sul desiderio di riconoscimento sociale. Nell'ultimo secolo però il vantaggio economico non è più valso l'emarginazione: i buraku hanno cercato di uscire dall'isolamento [illegible] l'educazione, il tipo di lavoro e lo stesso cognome rimane un marchio, un segno inequivocabile dello loro stato.

Anche la lista nera dei burakumin, quella che permette, a discapito del diritto alla privacy, di risalire allo stato di famiglia, pur messa fuori legge nel 1985, esiste ancora. Gli investigatori privati, passibili di carcere [illegible] scoperti, continuano a lavorare per famiglie o compagnie che chiedono di far ricerche sull'appartenenza o [illegible] di una pe[illegible] al gruppo dei burakumin.

In passato gli scandali sono stati numerosi e la lista, con le aree di appartenenza, i cognomi e le professioni, permetteva di risalire alla storia di una persona fino a cinque generazioni. La sua esistenza fu resa nota solo nel 1975 quando un impiegato di una compagnia di Osaka denunciò il fatto alla Lega per la Difesa dei Burakumin e compagnie come la Jitdai Corporation e la Yasuda Trust Bank dovettero ammettere di averne attinto in alcuni casi d'assunzione.

Tuttavia ancora oggi i giornali non fanno cenno a tale discriminazione e il tutto sembra confinato sotto il velo dell'omertà. Sono pochi i burakumin impiegati nelle compagnie o nelle finanziarie mentre la maggior parte svolge lavori a tempo determinato nelle costruzioni, nelle miniere e nelle industrie di assemblaggio o piccolo artigianato. E' del 1995 la notizia di alcuni impianti nucleari in Giappone che avevano appaltato lavori pericolosi alle ditte che assumevano burakumin.

«Il Giappone sembra lontano dal raggiungere il livello [illegible] tolleranza con il quale vorrebbe vestirsi ed è lontano dall'accettare le differenze» ammette sconsolata Emi-san. «I coreani, ad esempio, che vivono in Giappone anche da tre generazioni non riescono a ottenere la nazionalità e devono avere sempre con sé la carta d'identità per stranieri con [illegible] impronte digitali». In Giappone chiunque non sia nato da famiglia giapponese è o rimane per definizione un gaijin, un estraneo.

### Il Mezzogiorno e i suoi gioielli

**BARI.** Venerdì 14, al teatro Piccinni di Bari, si svolgerà il convegno «La valorizzazione e il recupero dei beni culturali nel Mezzogiorno». Promosso dalla Regione Puglia, il convegno mette al proprio centro il grande patrimonio dei teatri storici italiani e la politica degli investimenti per la ricostruzione, il ricupero, il riuso, nel cui ambito hanno parte essenziale i fondi Cee. Studiosi del Mezzogiorno si confronteranno [illegible] Teatri storici delle loro regioni e mostreranno come questi pos[illegible] essere mezzo [illegible] sviluppo anche economico. Il convegno si concluderà con una visita al teatro Petruzzelli di Bari finalmente funzionante dopo l'incendio che lo aveva in gran parte distrutto.

### Niente tv per gli Oasis «provocano epilessia»

**ROMA.** Il nuovo video degli Oasis, *Go let it out!*, è stato bandito da Mtv e dalla televisione inglese. Il motivo, spiega la casa discografica della band, potrebbe essere un montaggio troppo serrato di alcune immagini che non rientrerebbero nello standard accettato dalla rigida regolamentazione della tv britannica e che potrebbe provocare epilessia. Ma a dare scandalo in Inghilterra sarebbe stata anche la sequenza in cui Liam Gallagher, il leader del gruppo, infila una banconota nella bocca della Regina Elisabetta «riprodotta» con un cartonato.

### Animalisti d'Irlanda contro Darix Togni

**LONDRA.** La protezione degli animali irlandese dichiara guerra al circo di Darix Togni che proprio oggi dovrebbe cominciare da Dublino il tour «Il florilegio». La «Irish Society for the Prevention of Cruelty to Animals» ha chiesto l'applicazione di una norma sulla tutela degli animali e quindi il blocco dello spettacolo. Secondo il portavoce della Società, le condizioni di trasporto e il trattamento degli animali de «Il florilegio» destano «serie preoccupazioni». Di opinione diversa è Livio Togni, fratello di Darix, che ha detto: «L'attenzione che i Togni hanno sempre avuto per gli animali è testimoniata dai veterinari e da molti enti in Italia e all'estero».


TRONY
BEATI
1600 articoli con
Gennaio e' il mese dei grandi affari. Trony offre a tutti i consumatori un'opportunita' senza precedenti. 1600 prodotti disponibili con circa 130.000 pezzi, con sconti altissimi e a prezzi mai visti prima d'ora.
6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%
5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%
12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%
30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%
1.800 Videocamere con sconti fino al 20%
4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%
15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%
8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%
PHILIPS
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)VENARIA
(TO)PINEROLO
(CN) BRA'
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)RORETO di Cherasco
(CN)CASTAGNITO
APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO)AOSTA
(BI)GAGLIANICO
via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Aperto Domenica 9/16/30 Gennaio
AL POMERIGGIO
(AL)ACQUI TERME
(GE)BOLZANETO
pomeriggio
14,30 / 19.30
(GE)CHIAVARI
(IM)PONTEDASSIO
APERTO LA DOMENICA
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)TREZZANO
(PC)PIACENZA
Sabato ORARIO CONTINUATO
09.00 / 19.30
(BG)STEZZANO
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TELE + D +
TIM
MOTOROLA
Finconsumo
PRESTITEMPO

Esce il film rivelazione di Mendes, spietata analisi dei vizi della middle class americana

# «American beauty», Lolita di fine millennio

*Spacey in crisi ama l'amica della figlia*
*La Bening schiava delle convenzioni*

**Fulvia Caprara**
ROMA

Il regista rivelazione dell'ultima stagione cinematografica, l'autore osannato dalla critica americana, l'esordiente che ha già fatto guadagnare alla sua opera prima sei Golden Globe e molte, fondate speranze per gli Oscar, è un giovanotto inglese amante dell'understatement. Ai giornalisti incontrati ieri a Roma per la promozione di «American beauty» (in uscita il 21 gennaio), Sam Mendes ha voluto subito ricordare che «un film non è un evento a carattere sociologico» e che un regista in fondo non fa altro «che gettare un sassolino in uno stagno: i cerchi sull'acqua provocati da questo gesto appartengono agli altri, al pubblico e alla sua capacità di trovarsi in sintonia con uno o con l'altro personaggio».

Eppure nella storia scritta da Alan Ball e interpretata da Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Wes Bentley, Mena Suvari, è impossibile non leggere la radiografia spietata della borghesia americana Anni Novanta nutrita di pregiudizi e arrivismo, repressa e al tempo stesso rampante, incapace di cogliere la differenza profonda tra le due categorie dell'essere e dell'avere. «Il film - dice Mendes - racconta le vicende di due famiglie della middle-class che vivono vicine e cercano in qualche modo di dare un senso alle loro esistenze. In America, dove questa classe sociale è attualmente in forte crescita, succede sempre più spesso che dietro le porte chiuse delle case perbene si consumino le tragedie più orribili. Pensate che, proprio mentre giravamo, abbiamo saputo che nel garage accanto a quello usato per le riprese, c'era un signore che fabbricava bombe».

Realizzato dalla Dreamworks di Steven Spielberg con i produttori Bruce Cohen e Dan Jinks, «American beauty» mette a fuoco, seguendo il percorso della tardiva rinascita di Lester (Spacey), ossessioni, manie, perversioni di una società in cui molti ritengono che «essere rispettati dalla comunità in cui si vive, indossare gli abiti adatti in ogni circostanza, avere un bel giardino e una bella casa, rappresentino il benessere, il senso stesso dell'esistenza». Spiega Spacey: «Nella vita di Lester accade all'improvviso qualcosa che lo spinge a cambiare, che gli riporta alla mente i suoi desideri del passato; si rende conto che nella sua esistenza regnano la mancanza di sincerità e l'assenza di comunicazione, prende atto delle proprie incapacità e si confronta con quella parte emozionale a lungo repressa che di colpo si è risvegliata in lui». Paladina e insieme vittima della dittatura dell'apparenza è la moglie di Lester, Carolyn (Annette Bening) che, inseguendo il mito della realizzazione e del successo, ha perso se stessa, suo marito, e la possibilità di comunicare con la figlia adolescente, Jane. E se l'amica di quest'ultima, Angela, incarnazione dell'«american beauty» più scontata e della tentazione Lolita sempre in agguato, è l'elemento scatenante della vicenda, il giovane Wes Bentley, innamorato di Jane, abituato a osservare la realtà attraverso un'inseparabile videocamera e perseguitato dal violento padre militarista, rappresenta la possibilità della fuga, la capacità incancellabile di cogliere la bellezza del mondo in cui viviamo. «Nel film - spiega Mendes - non ci sono né buoni né cattivi, e non c'è accondiscendenza nei confronti di nessun personaggio. C'è chi ha detto che gli americani vivono in gran parte una vita di silenziosa disperazione, io ho tentato di capire come delle esistenze comuni possano diventare speciali».

Molto apprezzato per il revival teatrale di «Cabaret», Mendes ammette di essere stupito della reazione positiva che «American beauty» ha suscitato nel grande pubblico, una reazione che in qualche modo ha contribuito a innescare una nuova tendenza nel cinema americano: «Certo, questo è stato un anno ricco di novità, forse quello che è successo a "Guerre stellari" ha fatto capire che bisogna trovare altre strade, raccontare vicende diverse, privilegiare storie e personaggi rispetto allo spettacolo e agli effetti speciali». Insomma, tornare all'intensità di quel cinema Anni 70 che, non a caso, Mendes riconosce come il suo faro ispiratore: «Buona parte dei film che preferisco sono stati girati tra il '68 e il '75, è quella la mia epoca di riferimento e infatti non posso negare di aver preso molto, anche sul piano dell'estetica, dai miei registi preferiti, Altman, Polanski, Coppola, Forman, Kubrick».

> Il regista: «Nel film non ci sono né buoni né cattivi. Qualcuno dice che in Usa si vive una vita di silenziosa disperazione io ho tentato di capire come esistenze comuni possano divenire speciali»



Una scena di «American beauty», acclamatissimo film di Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch e Mena Suvari

## «Io, nella prigione di plastica»

*Il protagonista in pole position per l'Oscar*

**Lorenzo Soria**
LOS ANGELES

Se il calendario indica che [illegible] ai primi di gennaio, per Hollywood significa che tutte le energie sono già concentrate sulla corsa agli Oscar. Un anno in cui non c'è il film da battere che la sera del 26 marzo, la cosiddetta notte delle stelle, potrebbe riservare molte sorprese. Ma se pochi sono pronti a scommettere sul film vincente, nessuno ha dubbi sul fatto che c'è un film che ha la nomination in tasca, «American Beauty». E che il suo protagonista maschile, Kevin Spacey, è uno dei più forti contendenti per la categoria di «best actor».

Il «suburb» americano, quello con le casette tutte uguali con due macchine nel garage e i vicini eternamente sorridenti, è da sempre uno dei paesaggi fisici e culturali preferiti di Hollywood. In «American Beauty» è in realtà una prigione di plastica, dove la gente affonda nell'inconsapevolezza e nel dolore. E dove il personaggio interpretato da Spacey, Lester Burnham, si presenta al pubblico con queste parole: «Questo è il mio quartiere, questa è la mia strada. Questa è la mia vita. Ho 42 anni e in meno di un anno sarò morto». Poi entra nella doccia e mentre si masturba comunica che quello è il momento più felice della sua giornata.

Per Spacey che attraverso il suo tragico personaggio ci guida in un mondo di dissenso e di violenza, di rancori e di bugie, un'altra performance da manuale. Sentiamolo.

**Mr. Spacey, «American Beauty» ha saputo [illegible]care sia il pubblico che i critici. E' rimasto sorpreso dal successo del film?**

«American Beauty è ambientato in un sobborgo americano, ma esamina un terreno emotivo universale. E' per questo che penso che il film andrà bene anche in Europa e nel resto del mondo. Nonostante le apparenze, gran parte delle persone intrattengono relazioni non soddisfacenti, fanno fatica a comunicare con i figli, detestano il proprio lavoro. E si identificano dunque con il tema del film».

**Il pubblico finisce per indentificarsi in particolare con il suo personaggio...**

«Sì, perché in fondo abbiamo tutti un po' di Lester. Il dramma di Lester è poi quello delle nostre vite».

**C'è chi sostiene che questo è un periodo di svolta, che Hollywood sta tornando a un [illegible] di maggiore qualità...**

«Il fatto che film come American Beauty prima di tutto vengano prodotti e che una volta prodotti riescono a incontrare il favore del pubblico mi riempie di gioia. Spero che altri registi, altri produttori troveranno il coraggio per fare film meno convenzionali. C'è molto rumore in tanti film, molti effetti speciali e giochini tesi a manipolare il pubblico. Ma quello che vince, alla fine, è usare le immagini per raccontare una storia onesta e che ti tocca da vicino».

**Mr. Spacey, perchè è così reticente a parlare della sua vita privata?**

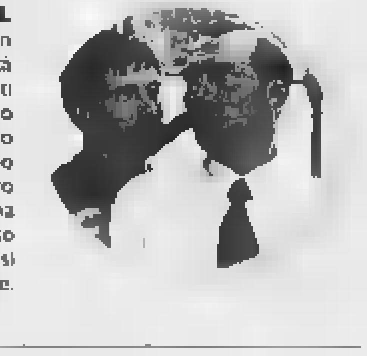
«Quando agli inizi ho visto i primi articoli su di me, mi ha fatto molto piacere. Presto, però, ho realizzato che il talento non basta, che i giornali vogliono sapere che cosa c'è dietro, se hai qualcosa in comune con i personaggi dei tuoi film. Ma io non ci sto a questo tipo di gioco, perché finisce per interferire sulla tua credibilità di attore».

> «Il film esamina una situazione universale in cui credo che molti si identificheranno per questo avrà successo anche in Europa e nel resto del mondo»

### I SUCCESSI DI KEVIN



**SEVEN.**
Successo a sorpresa della stagione cinematografica 1995/1996, riuscito affresco buio e nichilista delle nostre metropoli quotidiane. Spacey è un serial killer che, seguendo la lista dei sette peccati capitali, agisce da giustiziere. Gli danno la caccia il giovane e spavaldo detective Brad Pitt e l'anziano e disilluso Morgan Freeman. Dopo cinque giorni e cinque delitti orribili rimangono ancora l'Orgoglio e l'Invidia e chi ne farà le spese sarà la bellissima Gwyneth Paltrow.



**I SOLITI SOSPETTI.**
Folgorante opera seconda di un indipendente americano sull'ambiguità del Male. Spacey è fra i cinque sospettati di una rapina che si incontrano casualmente durante un confronto all'americana e decidono di fare un colpo insieme. Il colpo riesce ma loro scopriranno di essere vittime di una trappola organizzata da un misterioso genio criminale, Kayser Sose, che non si può conoscere e non si può evitare.



**IL NEGOZIATORE.**
Dramma psicologico che ruota intorno alle formidabili capacità persuasivo-minatorie di chi fa il mestiere di negoziatore.
L'ufficiale di polizia Sam Jackson da eroe si ritrova a mordere la polvere perchè alcuni colleghi lo hanno incastrato: lui decide di prendere in ostaggio gli ufficiali che sospetta colpevoli e ricorre allo sconosciuto collega Spacey per condurre la trattativa.

Il basso protagonista stasera dell'opera verdiana al «Carlo Felice» di Genova

## Colombara, un Attila non violento

*E' stato il Timur di «Turandot» nella Città proibita*

**Armando Caruso**
GENOVA

Carlo Colombara, 34 anni, uno dei pochissimi, autentici bassi verdiani oggi in circolazione, sarà Attila, il «flagello di Dio» nella «prima» di stasera al «Carlo Felice» di Genova, diretta da Maurizio Benini, regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Artista che ha debuttato giovanissimo nell'88 alla Scala nel «Simon Boccanegra», Carlo Colombara appartiene a quella categoria di cantanti consapevoli della propria ricchezza interpretativa e vocale, che pur avendo acquisito notorietà internazionale e benessere economico (oggi guadagna cifre ragguardevoli) guardano alla vita con estremo realismo e sensibilità. Carlo Colombara, che ha già interpretato il ruolo di Timur nella «Turandot» realizzata nella «Città proibita» di Pechino con la direzione di Zubin Mehta e la regia di Zhang Yi Mou, lo straordinario autore di «Lanterne rosse» - opera da cui è stato tratto un film per la tv cinese - è stato anche Don Basilio nel «Barbiere» rossiniano, ambientato proprio a Siviglia, per la tv spagnola. Da quest'anno il basso sarà abituale ospite al Metropolitan di New York, e rinverdirà sicuramente gli allori del grande Ezio Pinza, il cantante che negli Stati Uniti fece una fantastica carriera, non soltanto sulle scene del melodramma. E chissà che proprio dall'America non vengano [illegible] progetti cinematografici per il giovane Colombara, il quale, a novembre aprirà anche la [illegible] stagione del «Carlo Felice» con «Jerusalem» nell'anno verdiano.

Attila è personaggio assai complesso non soltanto dal punto di vista psicologico: la partitura del primo Verdi è assai acuta, disseminata di «fa», che per un basso profondo costituiscono pur sempre una barriera mica male. Colombara ha anche la prestanza fisica tipica dei bassi, che lo impongono all'attenzione del pubblico. «L'Attila che Verdi compose è assai diverso, però, da quel personaggio che la storia ci ha consegnato, crudele, aggressore, violento. E', al contrario, un condottiero fragile psicologicamente e quindi ancor più difficile da rendere interpretativamente».

Colombara è stato poi invitato da Claudio Abbado a «Ferrara Musica» per interpretare, sempre quest'anno, il «Simon Boccanegra» di Verdi. Sempre ruoli drammatici, di grande spessore vocale, dunque? «Sì, è sempre più arduo, anche perché oggi sono soltanto pochi i bassi, così come gli altri cantanti, che possono affrontare le opere drammatiche di Verdi, ed è un vero peccato che questo repertorio finisca con il rarefarsi. Opere come "Aida", "Ernani", "Don Carlos", "Forza del destino", «Otello», vengono sempre meno rappresentate, perché non ci sono più veri cantanti verdiani. E questa, purtroppo, è una situazione che non riguarda soltanto l'Italia».

Due puntate stasera e giovedì tratte da «Il rumore dei ricordi» della Venturi

## E' già fiction la vicenda di Terni

*Con la Ricci una storia che ha preceduto l'attualità*

ROMA

Lei ha 38 anni, due matrimoni alle spalle, dei figli, di cui uno adolescente e un bambino piccolo, una vita da ricostruire. Lui è di oltre 10 anni più giovane, ma la scintilla tra i due scocca ugualmente. Una storia resa attuale dalla vicenda dei due amanti fuggitivi di Montecastrilli, ma che è anche scottante tema di «Il rumore dei ricordi», fiction tv in due puntate che Raidue trasmette stasera e giovedì alle 20,50, firmata da Paolo Poeti e con protagonisti Elena Sofia Ricci e Marco Bonini.

Il film per la tv è tratto da un romanzo di Maria Venturi. «Una storia di destini al femminile - racconta l'autrice - ma non solo. Una vicenda in cui ogni donna ritroverà le paure, i conflitti, le inadeguatezze e il linguaggio del grande [illegible] costretto a misurarsi con la quotidianità».

«Quando ho letto la sceneggiatura - sottolinea Elena Sofia Ricci - ho voluto a tutti i costi essere l'interprete. Mi ric[illegible]sco nel personaggio, molte cose della mia vita mi rendono simile alla Linda del film-tv».

Autori e protagonisti hanno doverosamente ammesso punti di contatto con l'attualità di questi giorni, in cui tanto si parla della fuga d'amore di un diciassettenne con la madre della sua fidanzatina.

Per il regista Poeti la vicenda dei due amanti di Montecastrilli conferma l'attualità del tema trattato dalla fiction, ma la Venturi non è d'accordo. «Non confondiamo le due storie - dice -. Perchè se è normale ciò che rende felici noi stessi senza far male ad altri, diventa profondamente amorale e becera la storia di Montecastrilli, in cui una madre è scappata con il fidanzatino di una delle tre figlie».

Più articolato il giudizio della Ricci: «Ho imparato a non giudicare più. La cosa più importante è analizzare gli aspetti più profondi di una scelta senza dare giudizi. È vero, esiste una moralità, ma siamo esseri umani, e come tali fallibili. Bisognerebbe vedere quali sono state le motivazioni profonde di questa donna, anche se certo non condivido [illegible] che ha fatto, Al di là della vicenda di cronaca, capita ormai spesso che donne più grandi si leghino a uomini più giovani. Ognuno fa ciò che gli dice il cervello e l'anima, purchè non ferisca l'emotività di altri».

Completano il cast Giusi Cataldo nel ruolo della sorella di lui, Paola Tiziana Cruciani e Valeria Fabrizi. La chiave della commedia, la levità dei toni, l'attenzione al rispetto delle sensibilità sono tra le caratteristiche dello sceneggiato. Non si esclude che «Il rumore dei ricordi» possa avere un seguito.



(continua)

[illegible]

# Con la «Nebbia» color nostalgia nuovo successo per Cochi e Renato

Alessandra Comazzi

NON si cerchi una coerenza [illegible] racconto in «Nebbia in Val Padana», la fiction di Raiuno che ha debuttato l'altra sera, portando la riunificazione del mitico duo formato da Cochi e Renato. I due comici del surreale hanno mantenuto il surreale stes[illegible] anche nel racconto sceneggiato in cui giocano a fare gli investigatori quasi per caso. Se loro due non fossero loro due, si direbbe che [illegible] storia è sgangherata: così, non si può dire, ma soltanto godersi le loro battute, i loro cori. Sì, ancora i cori, come ai tempi del Derby e delle prime trasmis[illegible] televisive. E sarà l'effetto nostalgia: ma quanta tenerezza, quanta ammirazione, anche, suscita la cantatina di «La vita l'è bèla l'è bela, basta avere l'ombrèla che ti ripara [illegible] testa, sembra un giorno di festa»: interpretata in auto, un'auto che falsamente viaggia, mentre [illegible] telecamera inquadra senza pietà le ingiurie che il tempo ha fatto [illegible] volti [illegible] corpi. [illegible] racconto comincia, e si vede subito che non ha né capo né coda. Renato è un conte, che vive con la contessa madre Gisella Sofio in [illegible]a bella villa forse sul lago, come la sua, quello di Renato medesimo. Un bel giorno, si paracaduta letteralmente [illegible] lui il vecchio amico Cochi, scomparso per vent'anni perché divenuto agente segreto, [illegible] obbligo [illegible] servire la Patria. Avendo, prima del servizio, soffiato [illegible] moglie dell'altro, sposandola per una settimana sola. Nasce una figlia, bella grassa, che ha due padri [illegible] ingorda consapevolezza. A que[illegible]a si intrecciano altre storie, quella dello scienziato russo prigioniero di due loschi individui che lo obbligano a produrre formule redditizie, quella dell'ingegnere che, dopo due anni di lavoro [illegible] Buenos Aires, torna, ma torna donna da uomo che era. E scopre che l'amante della moglie lo vuole far fuori. Ci penseranno i due stralunati amici a sv[illegible]are complotti [illegible] tentati omicidi. [illegible]mandando lo scienziato [illegible] russia col pullman: «La corriera Biandrate-Mosca parte tra due ore». Questi di «Nebbia in Val Padana» sono racconti dove non contano i racconti, ma contano i personaggi. Con le loro gag personali [illegible] il loro disincanto e la loro bellissima sigla. Quasi [illegible] milioni di telespettatori.

Quattro milioni e mezzo per un altro debutto, «La vita è meravigliosa» [illegible] Mara Venier [illegible] Canale 5. Non è molto, nonostante la Venier abbia mostrato [illegible] suo garbo. Ma [illegible] i programmi di questo tipo, questi noiosi reality show [illegible] protagonista la gente comune a non avere più successo. Chissà co[illegible] andrebbe «Carràmba» senza i quiz e i soldi della lotteria. La «gente comune» [illegible] stufa di guardarsi. Le reti, mandando in onda questi programmi, perdono i contatti [illegible] il pubbli[illegible]: perderanno i contratti [illegible] i pubblicitari? Una prima critica l'ha fatta una lettrice/telespettatrice, che ha scritto: «Non [illegible] posso più. [illegible] è possibile che questi benedetti autori non facciano altro che copiare? Il programma è un bruttissimo insieme di Carramba, Scherzi a Parte e Candid Camera. Mi dispiace per la Venier, [illegible] le vorrei porre una domanda: ma una donna come lei, così capace dal punto di vista professionale, perché davanti a queste proposte [illegible] è capace di di dire un bel no?». Forse perché anche lei deve lavorare

alessandra.comazzi@lastampa.it

## I FILM DI OGGI IN TV

# Trasgressione e tragedia

### [illegible] UP - [illegible] DI [illegible] JOE

1987, Tmc2 alle 21,05; dur. 108'

Dopo «My Beautiful Laundrett» e prima [illegible] trasferirsi a Hollywood, Stephen Frears porta sullo schermo gli ultimi anni del commediografo Joe Orton, che fece gridare allo scandalo l'Inghilterra benpensante degli anni Sessanta. Dalla biografia scritta da John Lahr e sceneggiata da Alan Bennett, un dramma da camera, claustrofobico [illegible] meno trasgressivo [illegible] quello che si potrebbe pensare. Un bel ritratto psicologico sullo sfondo dell'acre atmosfera della Swinging London con un ottima coppia di attori: Gary Oldman e Alfred Molina. Il giovane Joe viene sedotto dal maturo collega Kenneth Halliwell proprio il giorno dell'incoronazione della regina Elisabetta. Ma [illegible] loro rapporto, incrinato dal successo del giovane, sboccerà nella tragedia.

### GLI [illegible] SPEZZATI

1980, Rete 4 alle 22,55; dur. 105'

Toccante e struggente dramma dell'australiano Peter Weir con Mel Gibson e Mark Lee. Due giovani atleti dilettanti finiscono al fronte durante la Prima guerra mondiale. Sulla penisola di Gallipoli partecipano a un inutile, fatale, azione e...

### [illegible] DEGLI ORSI

1995, Rete 4 alle 20,35; dur. 110'

Franco Nero in un tardo, ma solido, western di serie B firmato dallo specialista Enzo [illegible]. Castellari. Jonathan, orfano salvato dagli [illegible] e poi educato dagli indiani, lotta contro gli speculatori che vorrebbero estrarre petrolio dalla «terre sacre».

### [illegible]

1982, Tmc alle 20,30; [illegible]r. 88'

Paolo Villaggio e Janet Agren in una rivisitazione del celebre film con Danny Kaye, diretta da Neri Parenti. Un disegnatore di fumetti trova nella realtà la donna dei suoi sogni (di carta) e per lei diventa un eroe ma...

### OH SERAFINA!

1976, Rete 4 all'1,30; dur. 100'

Renato Pozzetto e Dalila Di Lazzaro in un dramma favolistico, crudele e ingenuo, ispirato al romanzo di Giuseppe Berto e firmato Alberto Lattuada. Un giovane industriale svanito e amante della natura finisce in manicomio per l'avidità della moglie. Ma incontra l'anima gemella.

### LA MIA DONNA È UN [illegible]

1951, Rete 4 alle 16; dur. [illegible]'

Mitchell Leisen firma [illegible] commedia sentimentale con Joan Fontaine e John Lund. Robert e Alice si trasferiscono a Panama ma lasciano i figli a New York. Quando tornano non è facile ricostruire i rapporti



[illegible]

Giorgio Dell'Arti

**OGGI**
I blitz della banda di Simona Ventura colpiscono Giuliano Amato [illegible] Francesco Rutelli (*Le iene*, Italia 1, alle 23,05), da Giletti la storia della diciottenne di Venezia scomparsa da casa e ritrovata morta [illegible] mesi dopo (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Lorenza Foschini tra robot e androidi (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,45), serata speciale in ricordo di Fabrizio De André (*Taratatà*, Raiuno, alle 23). Serena Dandini torna in prima serata con Claudio Bisio e Gioele Dix (*Teatro 18*, Italia 1, alle 20,40)

**TIMPERI**
Conoscendo la grande passione di Tiberio Timperi per la nutella (suo menù preferito a colazione, due etti e mezzo di pizza bianca con tre cucchiai di nutella), per Natale gli amici gliene hanno regalato un barattolo gigante (cinque chili). Per ricambiare, lui ha annunciato un imminente nutella-party

**GALEAZZI**
Giampiero Galeazzi si laureò in Statistica con una tesi in Scienze Statistiche (votazione finale: 108/110) sul metodo statistico applicato ad alcune discipline sportive. Primo e ultimo lavoro specifico da dottore in statistica: un'indagine sul colore preferito delle lenzuola per le giovani spose italiane: «Risultava l'azzurri[illegible], ma feci un campionamento troppo largo per il budget a disposizione dell'azienda e quindi non andò bene».

**MAZZOCCHI**
Il primo contratto da giornalista per Marco Mazzocchi fu per volere di Aldo Biscardi: «Mi volle nella redazione del Tg3 sport come esperto di tennis. Spesi duecentomila [illegible]re in libri perché non ne capivo niente»

**MONTI**
Alessandra Monti (uno dei volti di Agenda) racconta di essere stata scelta dopo aver superato un provino affollatissimo: «Ero emozionata, mi hanno dato venti fogli in mano e mi hanno fatto leggere anche parole inglesi e francesi. Dopo una settimana sono stata presa e sono ancora lì. Scrivo anche alcuni testi, arrivo sempre in anticipo e sto per ottenere il praticantato giornalistico...».

**[illegible]PI**
Lorenzo Ciompi (Andrea Gherardi in Vivere) ha capito a quindici anni che quello dell'attore sarebbe stato l'unico mestiere («cosa strano, insistato») che avrebbe potuto fare, non sentendosi capace di fare altro. Nonostante [illegible] padre fosse contrario, a diciannove anni andò in America per frequentare l'Actor's Studio, a ventidue tornò a Roma per cercare di sfondare nel mondo dello spettacolo. Nel frattempo, per mantenersi, faceva il cameriere in un fast food e scaricava colonne di ghiaccio per la refrigerazione al mercato di Porta Portese. Poi ha cominciato a recitare nei teatrini di periferia e nei circoli culturali, mettendo in pratica l'insegnamento dell'Actor's studio per cui quando si ha davanti una platea, bisogna scegliere una persona e fare l'amore con lei: «Non ho mai dimenticato questa tecnica e anche ora che recito per la tivvù cerco di sedurre la telecamera come se fosse una bella donna ...».

## I PROGRAMMI DI OGGI

### [illegible] (Raiuno)

- 6.00 **Euronews** [5072]
- 6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [6875527]
- [illegible] **Unomattina** Varietà. All'interno: il TG1 (7.00-7.30- [1492] 8.00-9.00). All'interno: **Rassegna stampa - Che Tempo fa** (7.05). **Tg1 L.i.s. - Che tempo fa** (8.30). **Tg1 Flash** ( [19633] 9.30). [1414614]
- 9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [illegible]
- 10.00 **[illegible]ria solitaria** Film (we[illegible]., 1951) con C. Gable, A. Gardner. Regia di V. Sherman [864163]
- 11.30 **Tg1** [3098548]
- 11.35 **La vecchia fattoria** [5871459]
- 12.25 **Che tempo fa** [2236237]
- 12.30 **Tg1 Flash** [62053]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Un figlio [illegible] passato" [2140782]
- 13.30 **Telegiornale** [5411]
- 14.00 **Tg1 Economia** [86508]
- 14.05 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" [illegible]dotto da P. Limiti [627850]
- 14.35 **Alle [illegible] Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti [4714450]
- 16.00 **Solletico** Programma per ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [21362]
- 17.45 **Oggi [illegible] Parlamento** [3358411]
- 17.50 **Prima del Tg** [9704689]
- 18.00 **Tg1** [52481]
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [2114986]
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno: **Che tempo fa** ( [2098017] 19.25). [489350]
- 20.00 **Telegiornale** [52614]
- 20.35 **Il fatto** di E. Biagi. A cura di L. Mazzetti [7813081]
- 20.40 **In bocca al lupo: l'oroscopo** [illegible] con C. Conti [6192606]
- [illegible] **Circus** Attualità condotto da M. Santoro [41168256]
- 23.05 **Tg1** [1314898]
- 23.10 **Taratatà** con N. Stefanenko [3239072]
- 0.15 **Tg1** [913183]
- 0.35 **Stampa oggi** [70198812]
- 0.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [illegible] [7327589]
- 0.50 **Rai Educational** Il grillo: "Stefano [illegible]: L'identità genetica e la tutela dell'individuo" - Aforismi: "Hans-Georg Gademer: il cammino della filosofia - Il pensiero dell'essere" [59458803]

### [illegible] (Raidue)

- 6.45 **LavorOra** In studio P. Di Silvestro [7943898]
- 6.55 **Italia interroga** Attualità con S. Quattrone [27220324]
- 7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [45525121]
- 9.50 **[illegible]radise** Telefilm "La sfida" [1090071]
- 10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [4136169]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** [6018256]
- 11.10 **Meteo2** [1332411]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [4809072]
- 11.30 **Anteprima I [illegible] Vostri** [9633]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [illegible]dotto [illegible] M. Giletti. Regia di M. Guardi [62701]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [6986]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** a cura [illegible] M. [illegible] Scalzi [54353]
- 13.45 **Tg2** [illegible] [2979430]
- 14.00 [illegible] America's Cup - La sfida infinita (semifinale)
- 14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Speranza per Sandra" [59237]
- 15.00 **Fragole e mambo - La vita [illegible] diretta** Attualità [illegible] M. Cucuzza. Regia [illegible] C. Mencarelli. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00 - 17.30) [5760091]
- 18.10 **In viaggio con Sereno variabile** [2503306]
- 18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [20817]
- 18.35 **Meteo 2** [4525850]
- 18.40 **Rai Sport Sportsera** [609904]
- 19.00 **Jag avvocati in divisa** Telefilm "L'impostore" [2985]
- 20.00 **Friends** Telefilm "Miglioramento in camera" [527]
- 20.30 **Tg2** [86362]
- 20.50 **Il [illegible]more dei ricordi** Fiction con E. S. Ricci, M. Bonetti [634411]
- 22.40 **Il [illegible] di Ariann[illegible]** Attualità "Siamo uomini o artificiali? - La macchina-uomo/l'uomo-macchina" con L. Foschini [2584540]
- [illegible] **Tg2 Notte** [8242411]
- 0.10 [illegible] **libri** [4512386]
- 0.15 **Oggi al Parlamento** [8420509]
- 0.25 **Meteo [illegible]** [4503254]
- 0.30 **Appuntamento al cinema** [illegible] [8847909]
- 0.3[illegible] **Vela** America's Cup - La sfida infinita (Semifinale) [55312636]
- 3.30 **Italia interroga** [illegible] S. Quattrone [3930251]
- 3.40 **Consorzio Net.t.un.o - Diplomi universitari a distanza**

### [illegible] (Raitre)

- 6.00 **Rai News 24** [26010091]
- 6.35 **Rai [illegible]** [5551343]
- 10.00 **Cominciamo bene** Attua[illegible] condotta da T. Garrone, [illegible] Di Centa. Regia [illegible] [illegible]. Gambarba [5492527]
- 12.00 T3 Notiziario **Rai Sport Notizie** [72985]
- 12.25 **T3 Italia** [7173617]
- 13.00 **T3 Pari e dispari** [7492]
- 13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [10910]
- 13.45 **T3 Articolo 1** [2973256]
- 14.00 **T3 Regionali - T3** [illegible]ziario - **Meteo regionali** [54985]
- 14.20 **T3 - T3 Meteo** [642169]
- [illegible] **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [6614701]
- 15.00 **Banane in pigiama - Il fantastico mondo di Richard Scarry** [19898]
- 15.15 **Sarò grande nel [illegible] - La Melevisione** Favole e cartoni. All'interno: Pionters - Oscar e la sua banda - Papà castoro - The Fly - Le olimpiadi delle lumache - Super Ted [3640121]
- 16.00 **Giorno dopo giorno** con P. Baudo [11053]
- 17.00 **Geo [illegible] Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [2306895]
- 18.40 **T3 Meteo** [896430]
- 19.00 T3 Notiziario - **Meteo regionale** [9411]
- 20.00 **Rai sport tre** [30189]
- 20.10 **Blob** [4468362]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [80188]
- 20.50 **Arma letale** Film (poliz., 1987) [illegible] [illegible]. Gibson, [illegible] Glover. Regia di R. Donner [808237]
- 22.40 **T3** [270121]
- 23.05 **T3 Finestre** a cura di R. Fichera - **T3 Meteo** [5164701]
- 24.00 **T3 Edicola - Appuntamento al cinema** [20270]
- 0.10 **Okkupati** Rubrica di [illegible]tualità in collaborazione con il Ministero del Lavo[illegible] e della Previdenza Sociale (Replica) [60218]
- 0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "**Eveline**" [7256527]
- 1.15 **Rai News [illegible]** Superzap - Il meglio [illegible] telegiornali esteri - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Golem - Racconto Italiano - Superzap Latin America - Superzap USA

### [illegible] (Canale 5)

- 6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [4652072]
- 8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [3119879]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità [illegible] V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [8055695]
- [illegible] **Cosby indaga** Telefilm "Impronte accusatrici" [2050666]
- 10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione [illegible] F. Bracardi al pianoforte. [illegible] Teatro Parioli in Roma (Replica) [3961782]
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Delitto stile country" [42459]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm "L'apprendista mago" [4063]
- 13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [76362]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera [557527]
- 14.10 **Vivere** Soap Opera [907566]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto [illegible] M. De Filippi (Replica) [6848698]
- [illegible] **Speciale avvocato Porta** [44072]
- 16.05 [illegible] **figlio [illegible] mio** Film-tv (dramm., 1995) [illegible] D. Hall, [illegible] Gordon. Regia [illegible] J. Patterson [5906530]
- 18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [16450]
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [3120169]
- [illegible] **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [1275]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, [illegible] Iacchetti [1166]
- 21.00 **Avvocato Porta - Le nuove storie** Miniserie "Morte a passo di danza" con G. Proietti, M.G. Cucinotta. Regia di F. Giraldi [5494166]
- 22.45 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà [9364411]
- 23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [illegible]
- 1.00 **Tg5 Notte** [2070251]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico Iacchetti (Replica) [2080638]
- 2.00 **La casa dell'anima** (Re[illegible] [illegible]

### [illegible] (Italia 1)

- 6.45 **Cartoni animati** Il mondo [illegible] dei Pocket [illegible]gon - Una giungla di avventure per Kimba - Alla scoperta di [illegible] Natale [1687450]
- 8.35 **A-Team** Telefilm "Banda di Charlie" [8858407]
- 9.30 **Mac Gyver** Telefilm "Una lenta morte" [6385174]
- 10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Povero principe" [65387614]
- 11.30 **Renegade** Telefilm "Cuori solitari" [2977343]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [4850362]
- 12.50 **Fatti e [illegible]** Rubrica di attualità a cura [illegible] P. Liguori [67343]
- 13.00 **Willy il principe [illegible] [illegible] Air** Telefilm "Il segreto di Vivian" con Will Smith [3324]
- 13.30 **Rugrats** Cartoni animati [8411]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati [7140]
- 14.30 **La tata** Telefilm "Genitori in prova" [illegible] F. Drescher [7459]
- 15.00 **Fuego** Rubrica di attualità condotta da D. Bossari [3768]
- 15.30 **Sabrina, vita [illegible] strega** Telefilm "Vesta zia della festa" [6275]
- 16.00 **Una spada per Lady Oscar** Cartoni animati [47343]
- 17.30 **Pokemon** Cartoni animati
- 17.30 **Hercules** Telefilm "Hercules eroe senza tempo" [74661]
- 18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Black out" [86879]
- 19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [67065]
- 19.55 **Studio Sport** [7529052]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi [77470]
- 20.45 **Teatro 18** Varietà condotto da S. Dandini. Ospite L. Ligabue [125527]
- 23.10 **Le iene** Varietà con S. Ventura [9797411]
- 24.00 **C'era due volte** [7475]
- 0.30 **Studio aperto - La giornata** [4706367]
- 0.35 **Due punti** Rubrica di attualità [2636763]
- 0.45 **Studio sport** [7231305]
- 1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm "L'anno che verrà" [7612541]
- 1.40 **Frasier** Telefilm [6453015]
- 2.10 **Fuego** Rubrica di attualità condotta da D. [illegible] (Replica) [illegible]

### [illegible] (Rete 4)

- 6.00 **Un amore eterno** Telenovela [37059]
- 7.00 **Celeste** Telenovela [74058479]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [illegible]
- 8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [illegible]
- 8.40 **Celeste** Telenovela con [3920940]
- 9.45 **Libera di amare** Telenovela [4742440]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [7025459]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2462782]
- 11.40 **Forum** Programma di attualità [4301430]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8121]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con [illegible] Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [77633]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [15879]
- 16.00 **La mia donna è un angelo** Film (comm., 1951) con J. Fontaine, P. Hanson. Regia di M. Leisen [4912717]
- 18.00 [illegible] **Il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi [31758]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3543411]
- 19.35 **Le strade [illegible] [illegible] Franci[illegible]** Telefilm "Camera con vista" con M. Douglas, K. Malden [1477256]
- 20.35 **Jonathan degli orsi** Film (western, 1995) con F. Nero, [illegible] Saxon. Regia di E. Castellari [illegible]
- 22.55 **Gli anni spezzati** Film (dramm., 1980) [illegible] M. Gibson, H. Hopkins. Regia di P. W[illegible] [8442568]
- 1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** [5180343]
- 1.30 **Oh Serafina!** [illegible] (comm., 1976) [illegible] R. Pozzetto, [illegible] [illegible] Lazzaro. Regia di A. Lattuada [1125473]
- 3.05 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [3616550366]
- 3.10 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6407541]
- 3.30 **Un marinaio e [illegible]** Film (comm., 1985) con F. Nero, F. Rabal [8220541]
- 4.50 **La domenica del villaggio** Rubrica di attualità (Replica) [64452701]

### [illegible] (Tmc)

- 7.00 [illegible] **che segno sei?** [3546]
- 7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [3503]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [81461]
- 8.25 **Di che segno sei?** [5525492]
- 8.30 **Gli incontri [illegible] Tappeto volante - Protagonisti [illegible] tv** Talk-Show condotto da L. Rispoli (Replica) [4611944]
- 8.55 **Due minuti [illegible] libro** Rubrica [illegible] attualità a cura di [illegible] Elkann [2725668]
- [illegible] **Di che segno sei?** [56956]
- 9.05 **Crimini e misfatti** Film (dramm., 1989) [illegible] W. Allen, M. Farrow. Regia di W. Allen. All'interno: **Tmc News** (10.00). [123324]
- 11.30 **Il Santo** Telefilm [2971169]
- 12.25 **Meteo** [3951343]
- 12.30 **Tmc sport** [31695]
- 12.45 **Tmc News** Notiziario di[illegible] da I. Santovincenzo [759506]
- 13.00 **Kojak** Telefilm [45362]
- 14.00 **Gli esclusi** Film (dramm., 1963) [illegible] B. Lancaster, [illegible]. Garland. Regia di J. Cassavetes [2149166]
- 16.20 **Un uomo per tutte le stagioni** Film (dramm., 1989) con C. Heston. Regia di C. Heston - 2ª parte [103091]
- 18.00 **Zap zap tv** Programma [illegible] ragazzi condotto da A. Luna, W. Rollo e Zap. All'interno verrà trasmes[illegible] cartone animato Loggerheads [74161]
- 19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera con C. Miritello [7459]
- 19.30 **Tmc News - Meteo** [57324]
- 19.50 **Tg Oltre** Supplemento del tmc news [345169]
- 20.10 **Tmc sport** [2494884]
- 20.30 **Sogni mostruosamente proibiti** Film [illegible], 1982) con Paolo Villaggio, A. Haber. Regia di N. Parenti [10885]
- 22.30 **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [53695]
- 22.45 **Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli [illegible]
- 1.00 **Tmc News - Edicola notte** Notiziario [3801270]
- 1.20 **Meteo** [illegible]
- 1.30 **Di che segno sei? - Meteo** [9012386]
- 1.35 **Un uomo per tutte le stagioni** Film (dramm., 1989) - 2ª parte [83762763]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO** Gr: 7; 8; 9; 11; 13; 15; 15.30, 17; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.15 All'ordine del giorno, 7.33 Questione di soldi; 8.35 Golem; 9.08 [illegible] anch'io; 10.00 Millevo[illegible]; 12.00 Come [illegible] gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e [illegible]; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 23.06 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.1[illegible] Uomini e camion; 23.44 Oggidue-mila notte.

**RADIODUE** Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
8.55 Domino - 2ª pt; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn, il nuovo mondo; 11.54 Mezzogiorno con ...; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Sadoimolik; 17.00 Il Cammello di Radiodue. 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle [illegible] la [illegible], 20.30 [illegible] cammello di [illegible]e, 20.50 Torniamo a casa. cinema alla radio; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

**[illegible]** Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati da Chiara Valentini dell'Espresso; 9.03 Mattinotre. 9.05 Ascolti; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; [illegible] Duri e puri ...; 11.00 Le orchestre del mondo, 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia, 14.00 Blu bemolle; 16.00 Fahrenheit, 16.52 Inaudito; 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Festival labirinti sonori; 22.30 L'occhio magico; 23.25 Storie alla radio.

**RTL 102,5** Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Via-radio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; [illegible] Protagonisti. 24 Crazy Club.

### TELE +

- 13.35 **+gol mondial** [8314017]
- 14.35 **The game - nessuna regola** Film (dramm.) [4351966]
- 16.40 **Lo specchio** Corto [3682168]
- 16.45 **Shadow program - programma segreto** Film (thriller, 1998) [1039411]
- 18.25 **Richie rich's e il desiderio di Natale** Film [3643598]
- 19.55 **Faber** Speciale [2656275]
- 21.00 **Rescuers 2 - Due coppie** Film (dramm., 1998) [6515099]
- 22.50 **Svegliati Ned** Film (comm., 1998) [392614]
- 0.20 **Festen - Festa in famiglia** Film (dramm., 1998) [4086237]
- 2.00 **La stagione dell'aspidistra** Film (comm., 1997) [illegible]
- 3.40 **Lo specchio** Cortometraggio [25223091]

### TELE +

- 12.05 **Knockin' on heaven's door- Bussando alle porte del paradiso** Film [8078463]
- 13.35 **Ovosodo** Film (comm., 1997) [2048343]
- 15.10 **Il cane dell'ortolano** Film (comm., 1995) [1644169]
- 17.00 **Gargantua** Film (fant. [illegible] [327275]
- 18.30 **Amistad** Film (dramm., 1998) [2490633]
- 21.00 **Clonazione - Un [illegible] [illegible]gnoto** Documentari [33403]
- 21.55 **Lo Specchio** Corto [4949988]
- 22.00 **The players club** Film (dramm., 1997) [820275]
- 23.45 **Tutte le manie di Bob** Film ([illegible], 1991) [0391633]
- 1.25 **L'uomo del giorno dopo** Film (dramm., 1998)

### Rete A MTV

- 10.10 **Pure Morning** [3343091]
- 12.25 **Tga Flash** [4952985]
- 12.30 **Mtv Easy** [597065]
- 14.00 **Hit list Uk** [18492]
- 15.00 **Total request live** [89984]
- 16.00 **Mad 4 hits** [83762]
- 17.00 **Select Mtv** [8226614]
- 18.45 **TgA sera** Notiziario [744701]
- 19.00 **Mtv Easy** [1351]
- 20.00 **Hit list UK** [6805]
- 21.00 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [5237]
- 21.30 **Daria** Cartoni animati [4508]
- 22.00 **Celebrity [illegible] match** Cartoni animati [4121]
- 22.30 **Kitchen** [46237]
- 23.30 **The Jenny Mc Carthy Show** [5527]
- 24.00 **Brand: New** [42562]
- 1.00 **Mtv night zone**

### TMC2

- 11.15 **Clip to clip** [5762913]
- 13.00 **1+1+1=3** [803891]
- 13.15 **Clip to clip** [6247904]
- 14.00 **Flash** Notiziario [257782]
- 14.05 **Videodedica** [6435188]
- 14.30 **Show case** [178169]
- 15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [43764237]
- 19.00 **Divas** [821614]
- 19.30 **The Lion Network** [illegible]gramma per ragazzi [820985]
- 20.00 **Arrivano i nostri** [150701]
- 21.00 **Flash** Notiziario [809572]
- 21.05 **Prick Up - L'importanza di essere Joe** Film (dramm., 1987) [7501121]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [149237]
- 23.10 **Tmc Sport** [3180584]
- 0.15 **1+1+1=3** [6111473]

## GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di [illegible]stema ShowView)
**02.269.218.15.**

**Dicitura del Copyright**


**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

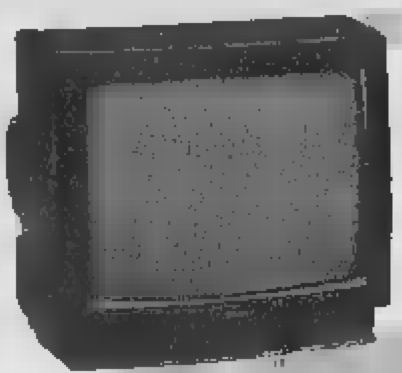







# SALDI!

*EFF. COMM. ... EX ... 130/91 INIZIO 10/01 SCAD. 16/02/2000

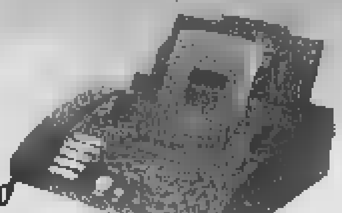


TV COLOR 20" telecomando 299.000 GARANZIA 3 ANNI

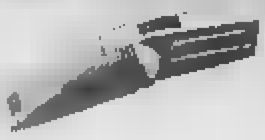


MOULINEX aspirapolvere a carrello 119.000

**FAX Carta comune** £. ~~459.000~~ 399.000



**RACCOGLI BRICIOLE** £. ~~39.900~~ 19.900



**FERRO da STIRO** £. ~~49.900~~ 29.900



## Personal Computer

| Marca | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| EPSON | stampante ink-jet quadricromia | £ | ~~269.000~~ | 229.000 |
| CANON | stampante colori | £ | ~~199.000~~ | 149.000 |
| HP | stampante ink-jet col | £ | ~~449.000~~ | 399.000 |
| EPSON | stampante ink-jet 5 colori | £ | ~~449.000~~ | 399.000 |
| OLIVETTI | macchina da scrivere | £ | ~~240.000~~ | 189.000 |
| CANON | scanner piano col | £ | ~~199.000~~ | 149.000 |
| HP | scanner piano 600 dpi | £ | ~~449.000~~ | 399.000 |

SPECIALE SU TUTTI I PC pagamenti in 12 mesi SENZA INTERESSI***

### P.C. portatili

| Modello | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| COMPAQ 12 46 | processore AMD-K62 a 400Mhz display HP 12.1" Hd 4,3 Gb 32 Mb lettore CD Win 98 | £ | ~~2.499.000~~ | 2.290.000 |
| PACKARD BELL 3813 | processore Pentium II a 366Mhz display TFT 13.3" Hd 6,3 Gb 64 Mb modem 56 K V 90 lettore CD Win 98 | £ | ~~4.999.000~~ | 4.690.000 |

### P.C. da tavolo

| Modello | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| PACKARD BELL C 3451 | Pentium II 450Mhz Hd 8,4 Gb 64 Mb CD 40x modem 56k multimediale monitor 15" GARANZIA 3 ANNI | £ | ~~2.899.000~~ | 2.490.000 |
| PACKARD BELL M 6550 | Pentium III 550Mhz Hd 8,4 Gb 64 Mb CD 40x CD RW 4x4x32 modem 56k multimediale con scheda graf. voodoo III monitor 15" GARANZIA 3 ANNI | £ | ~~3.990.000~~ | 3.699.000 |
| COMPAQ 5838 | Processore AMD K7 Hd 9,3 Gb 128 Mb CD DVD CD RW 4x4x32 modem lan 56k multimediale monitor 17" GARANZIA 3 ANNI | £ | ~~3.749.000~~ | 3.499.000 |
| WINNER JUPPITER | Processore PIII 500 Mhz Hd 4,3 Gb 64 Mb lettore CD ROM 4x4x32 monitor 17" LG GARANZIA 3 ANNI | £ | ~~2.499.000~~ | 2.299.000 |

Sconto 50% SU TUTTI I GIOCHI PROGRAMMI SOFTWARE

## Audio

| Articolo | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| RADIO SV[illegible] | | £ | ~~34.900~~ | 19.900 |
| SONY R/SVEGLIA | | £ | ~~44.900~~ | [illegible] |
| GRUNDIG R/REG STEREO | | £ | ~~89.000~~ | [illegible] |
| SONY WALKMAN | | £ | ~~39.900~~ | 29.900 |
| WALKMAN C/RADIO | | £ | ~~39.900~~ | [illegible] |
| [illegible] | | £ | ~~79.000~~ | 59.000 |
| PHILIPS R/REG. STEREO | | £ | ~~89.000~~ | 79.000 |
| GRUNDIG R/REG. STEREO | doppia cass. | £ | ~~139.000~~ | [illegible] |
| R/ REG. STEREO | doppia cass. | £ | ~~99.000~~ | 69.000 |
| SONY R/REG. STEREO | con CD | £ | [illegible] | [illegible] |
| GRUNDIG R/REG. STEREO | con CD a [illegible] | £ | [illegible] | 189.000 |
| R/REG. STEREO | trasparente | £ | ~~99.000~~ | 59.000 |
| AIWA | CD portatile | £ | ~~149.000~~ | [illegible] |
| CD PORTATILE | | £ | ~~99.000~~ | 79.000 |
| CUFFIA | senza fili | £ | ~~59.000~~ | 49.900 |
| VIDEOCASSETTE | E 120 | £ | [illegible] | [illegible] |
| VIDEOCASSETTE | E 180 | £ | ~~5.400~~ | 2.500 |
| VIDEOCASSETTE | E 240 | £ | ~~7.000~~ | 3.500 |

## Lavatrici

| Marca | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| GRAN MARCA | 5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato automatico lavaggio a freddo | £ | ~~449.000~~ | 329.000 |
| [illegible] MARCA | 5 kg. tasto 1/2 carico 600 giri c/termostato lavaggio a freddo | £ | ~~579.000~~ | 448.000 |
| ARISTON | 5 kg. inox c/termostato Cachemere 700 giri 40 cm. | £ | ~~979.000~~ | 790.000 |
| [illegible] | 5 kg. tasto 1/2 carico con termostato | £ | ~~529.000~~ | 439.000 |
| CANDY Tempo 32" | 5 kg. inox c/termostato 700 giri | £ | ~~899.000~~ | 729.000 |
| ELECTROLUX | 5 anni di garanzia 5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato 500 giri | £ | ~~949.000~~ | 749.000 |
| [illegible] | 5 kg. inox c/termostato 500 giri | £ | ~~809.000~~ | 678.000 |
| SAN GIORGIO | 5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato | £ | ~~589.000~~ | 479.000 |

### LAVATRICI carica dall'alto

| Marca | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| REX | 5 kg. inox c/termostato 1/2 carico | £ | ~~839.000~~ | 769.000 |
| SAN GIORGIO | 5 kg. inox c/termostato 500 giri | £ | ~~839.000~~ | 729.000 |
| INDESIT | 5 kg. inox c/termostato 1/2 carico | £ | ~~779.000~~ | 649.000 |

## Lavastoviglie

| Marca | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 12 coperti 5 progr. acqua stop | £ | ~~929.000~~ | 789.000 |
| ELECTROLUX | GARANZIA 5 ANNI 12 coperti 5 progr. 3 temperature | £ | ~~993.000~~ | 819.000 |
| IBERNA | 12 coperti 4 progr. 3 temperature | £ | ~~632.000~~ | 549.000 |
| INDESIT | 12 coperti 5 progr. 3 temperature | £ | ~~949.000~~ | 829.000 |
| REX | 12 coperti inox 5 progr. 3 temp. | £ | ~~1.239.000~~ | 1.048.000 |
| WHIRLPOOL | 12 coperti NERA 4 progr. 3 temp. | £ | ~~1.199.000~~ | 929.000 |



## Cucine

| Marca | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 50x50 forno gas 4 fuochi gas | £ | ~~329.000~~ | 229.000 |
| [illegible] | 50x50 forno gas 4 fuochi gas bianca | £ | ~~369.000~~ | 279.000 |
| REX | 60x50 forno gas 4 fuochi gas bianca | £ | ~~629.000~~ | 499.000 |
| [illegible] | inox 60x60 forno gas c/accensione totale | £ | ~~1.129.000~~ | 898.000 |

## Forni a microonde

| Marca | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| WHIRLPOOL | 20 lt. bianco | £ | ~~529.000~~ | 479.000 |
| WHIRLPOOL | 20 lt. 900W c/grill | £ | ~~439.000~~ | 389.000 |
| CANDY | 17 lt. 750W bianco | £ | ~~409.000~~ | 309.000 |
| ELECTROLUX | 23 lt. 900W bianco | £ | ~~669.000~~ | 509.000 |
| IGNIS | 17 lt. 750W | £ | ~~229.000~~ | 159.000 |

## Frigoriferi combinati

| Modello | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| 140 lt. IGNIS | tavolo bianco | £ | [illegible] | 229.000 |
| 230 lt. IGNIS | due porte bianco | £ | ~~399.000~~ | 299.000 |
| 240 lt. CANDY | due porte bianco | £ | ~~399.000~~ | 289.000 |
| 260 lt. ELECTROLUX | GARANZIA 5 ANNI due porte bianco | £ | ~~699.000~~ | 549.000 |
| 330 lt. [illegible]IT | combinato 2 mot. bianco c/termostato reg. esterno | £ | ~~949.000~~ | [illegible] |
| 300 lt. ELECTROLUX | 5 ANNI DI GARANZIA 300 lt. 2 mot. c/termostato reg. esterno | £ | ~~1.399.000~~ | 980.000 |
| 350 lt. WHIRLPOOL | 2 mot. colore grigio scuro blu rosso | £ | ~~1.499.000~~ | 1.279.000 |

## Congelatori

A PARTIRE DA 299.000

## Piccoli elettrodomestici

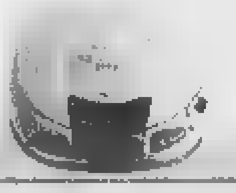
| Marca | Descrizione | | Prezzo | Saldo |
|---|---|---|---|---|
| MOULINEX | ferro a vapore | £ | ~~44.900~~ | 29.900 |
| IMETEC | ferro a vapore piastra inox | £ | ~~59.000~~ | 39.000 |
| IMETEC | ferro a vapore da viaggio | £ | ~~99.000~~ | 64.900 |
| PHILIPS | ferro a vapore piastra in ceramica | £ | ~~69.000~~ | 39.000 |
| ROWENTA | piastra inox | £ | ~~89.000~~ | 59.000 |
| BIDONE | 1000 watt | £ | ~~149.000~~ | 99.000 |
| DE LONGHI | scopa elettrica | £ | ~~179.000~~ | 99.000 |
| MOULINEX | scopa elett. 900 w | £ | ~~189.000~~ | 139.000 |
| ROWENTA | scopa elett. ricarb. | £ | ~~109.000~~ | 69.000 |
| ELECTROLUX | scopa elettrica | £ | ~~199.000~~ | 149.000 |
| ROWENTA | scopa elettrica | £ | ~~149.000~~ | 99.000 |
| ARIETE VAPORI | scopa a vapore | £ | ~~149.000~~ | 99.000 |
| SPREMIAGRUMI | G.e.m. | £ | ~~39.000~~ | 29.900 |
| BRAUN | robot da cucina | £ | ~~159.000~~ | 119.000 |
| CENTRIFUGA | | £ | ~~89.000~~ | 54.900 |
| AFFETTATRICE | diam. 19 acciaio | £ | ~~169.000~~ | 99.000 |
| YOGURTIERA | | £ | ~~49.000~~ | 24.900 |
| TAGLIACAPELLI | | £ | ~~49.000~~ | 29.000 |
| BRAUN | [illegible] | £ | ~~69.000~~ | 49.000 |
| ARIETE | [illegible] | £ | ~~69.000~~ | 59.000 |
| CREPIERA | | £ | ~~79.000~~ | 44.000 |
| MOULINEX | friggitrice | £ | ~~99.000~~ | 69.000 |
| [illegible] | | £ | ~~49.000~~ | 24.900 |
| PHILIPS | robot COOK MIN [illegible] | £ | ~~239.000~~ | 189.000 |
| COLTELLO ELETTRICO | | £ | ~~49.000~~ | 19.000 |
| [illegible] | frullatore ad immersione | £ | ~~34.000~~ | 24.900 |
| MIXER | | £ | ~~34.900~~ | 24.900 |
| DE LONGHI | tritatutto | £ | ~~69.000~~ | 39.000 |
| PHILIPS | asp. a c[illegible] | £ | ~~149.000~~ | 129.000 |
| [illegible]EX | asp. a c[illegible] | £ | ~~189.000~~ | 119.000 |
| ROWENTA | asp. a carrello | £ | ~~219.000~~ | 149.000 |
| ROWENTA | MICROASPIRAPOLVERE Dymbo plus | £ | ~~249.000~~ | 189.000 |
| ELECTROLUX | aspirapolvere a carrello | £ | ~~219.000~~ | 169.000 |
| DE LONGHI | aspirapolvere a carrello | £ | ~~589.000~~ | 469.000 |

**TELEFONO S/Fili** £. ~~149.000~~ 99.000



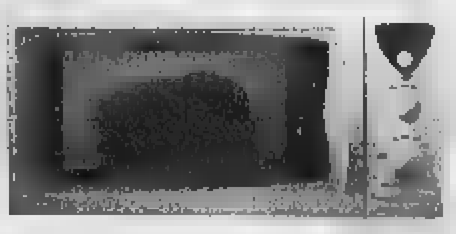
**DE LONGHI SCOPA ELET.** £. ~~139.000~~ 99.000

**CD PORTATILE** £. ~~99.000~~ 79.000

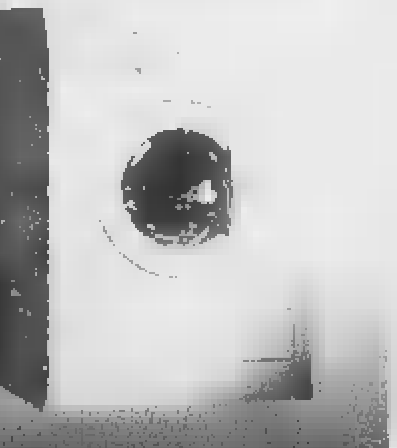


EURONICS

...MESTICI-TELEFONIA



WHIRLPOOL forno microonde 20 lt. 169.000



LAVATRICE 5 kg. 329.000

... 12 BUROLO DI IVREA (TO): ... Bataz... 1/3 tel. ... CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via ... 51 ...

Fazio, Teocoli e Pavarotti condurranno il 50° Festival: tre presentatori, faranno la parodia dei «Tre tenori»

# Sanremo: il corto, il lungo e il pacioccone

*Giallo su Megan Gale: contro la testimonial Omnitel pare abbia pesato l'ostracismo degli altri poli telefonici*

Marinella Venegoni

inviata a ROMA

Non solo sarà il Festival di Sanremo numero 50, quello che si aprirà in diretta Raiuno lunedì 21 febbraio; sarà anche il primo Festival che salta una serata - mercoledì 23 febbraio - per lasciar posto alla Nazionale di Calcio che gioca a Palermo contro la Svezia, in diretta sulla stessa rete. Solo al calcio è consentito interrompere la vetusta Istituzione Canora; in compenso, ci beccheremo il Festivalone per tutto il resto di quella settimana, fino a sabato 26, con quattro Dopofestival, intitolati «Sanremo Notte», a partire già dalla prima sera, ospiti i Fichi d'India.

Cinquant'anni non si compiono tutti i giorni. Due idee forti sono venute quest'anno a Fabio Fazio e al suo team: la prima è stata quella di invitare sul palco con lui, nel ruolo che fu di Dulbecco nel '99, il maestrone Luciano Pavarotti, e con la complicità di Teo Teocoli trasformare la triade nei «Tre Presentatori», una sorta di parodia dei Tre Tenori; la seconda idea - che forse ha convinto definitivamente Big Luciano - è stata quella di legare le nozze d'oro fra Sanremo e il Festival alla propaganda del progetto Jubilee 2000, che chiede in occasione del Giubileo la cancellazione del debito dei paesi in via di sviluppo. Tema ampliamente condiviso, dal Papa fino a Bono degli U2, David Bowie e Sting, che in quanto a carisma rappresentano fra i giovani e gli appassionati di musica (con tutto il rispetto) l'equivalente del Papa. Ça va sans dire che il tema faciliterà l'arrivo in Riviera di Bono, Youssou N'Dour, e forse di Sting, Bowie, George Michael; oltre a Tina Turner, la ex Spice Geri, Jennifer Lopez, Dalla, Venditti, Jovanotti, forse Ligabue e Bocelli. Il Santo Padre è escluso, almeno di persona.

Oltre le due buone idee, nella conferenza stampa di ieri a Viale Mazzini sono spuntati due gialletti. Il primo riguarda la scelta della fanciulla che rischiari e rallegri la scena con i «3 presentatori». Con Megan Gale sembrava fatta, invece salta per un motivo che nessuno intende spiegare: la sua presenza avrebbe portato pubblicità involontaria alla Omnitel di cui è testimonial, a svantaggio degli altri poli telefonici che infatti hanno fatto muro contro la gigantesca bellona presso gli Alti Papaveri Rai. Hai voglia di parlare dei debiti del Terzomondo, ma business is business; la ricerca è in alto mare e Fazio insiste che si deve trattare di una donna a sorpresa (probabilmente, anche per lui). Preferenza verrebbe comunque accordata a qualcuna che finalmente si esprima in italiano. Nell'attesa, Teocoli si pronuncia per la Graff, Pavarotti ne avrebbe in mente «tante», Fazio tace prudente.

Ultimo giallo. E' l'assenza del Comune di Sanremo ieri alla presentazione istituzionale del Festival, con tanto di Zaccaria e Celli a celebrare la funzione. Guai con Sanremo? Macché. Mediaset del Festivalone non ne vuole sapere, e c'è chi insinua che i vertici del Comune stiano fingendo di chiudere a muso duro la trattativa con la Rai per tener alto il loro prestigio in vista delle elezioni cittadine di aprile. «Perché mai non possiamo far quasi nulla, noi loro sì», ha spiegato con ironia il direttore Celli; alludeva al fatto che anche il Consiglio di Amministrazione Rai è in scadenza. Campagna elettorale a gogò dunque, sulla pelle della vetusta Istituzione Canora.



Fabio Fazio, Luciano Pavarotti e Teo Teocoli ieri a Roma alla conferenza stampa di presentazione del Festival. Il tenore ha accettato perché la cinquantesima edizione di Sanremo sarà legata alla propaganda del Jubilee 2000, che chiede in occasione del Giubileo la cancellazione del debito dei Paesi in via di sviluppo

## [illegible]

### «Sono di nuovo qui spinto dalla vanità»

«Ringrazio la Rai di avermi dato Sanremo per la seconda ed ultima volta. La vanità mi ha portato a dire ancora di sì». «Il Festival è una gran festa tv da vivere con allegria: la cosa più bella è di avere con noi la più grande voce del mondo; Teocoli poi è come un'altra parte di me: essere comici, riuscire a far ridere, è un dono che uno riceve dal cielo». «Nel '99 avevo l'idea di scompaginare la formula, ora l'invenzione è quella dei 3 Presentatori come i 3 Tenori». «La musica è un vettore riconosciuto di valori e con l'idea del Jubilee 2000, appello per un millennio senza debiti, Sanremo accresce il suo respiro internazionale. Troveremo spazi garbati per spiegare cos'è». «Mi piacerebbe una presenza femminile molto glamour: di Megan Gale s'è parlato così tanto, che è come se avesse già fatto Sanremo».

## LUCIANO PAVAROTTI

### «Mi accontenterei di fare il vallotto»

«Sono in preda all'influenza, non ho potuto andare a Madrid per l'omaggio del teatro Real ad Alfredo Kraus, e per poco non venivo qui stamane. Oggi, non potrei cantare: e per il 14 ho un contratto per "Tosca" a Roma». «Ho detto di sì a Sanremo perché sono stato carinamente aggredito da Fazio e compagnia». «Ho già fatto recitals a Sanremo, sono stato presidente della Giuria di Qualità. Cosa debbo cantare? "Miss Sarajevo" non si può ripetere». «Spero di far contenta mia madre, che non mi dica: "Che cavolo hai fatto a Sanremo"». «Ho molto rispetto di tutto ciò che faccio e quindi anche del Festival. Spero che Fazio mi faccia lavorare il meno possibile: il vallotto va bene». «Ho avuto la fortuna o la sfortuna di assistere a moltissimi Festival. "Grazie dei fior", per me, è come se fosse ieri».

## TEO TEOCOLI

### «Per sanare i miei debiti lavorerò più degli altri»

«Oggi non mi sono preparato nulla da dire. Mi sono alzato alle 7 e mezza, sono confuso. Far Prisco in una botola e poi venire qui non è mica così semplice». «La scena dell'Ariston m'intimorisce un po'. Ma con Pavarotti ci sarà Domingo». «Dopo Sanremo, mi mancano solo "Domenica In" e "Teocoli che miracoli"». «In questo Festival la più grande voce del mondo mi augura di fare il meno possibile; avendo io promesso di fare un salto anche al Dopofestival, ho già capito che sarà mio il maggior carico di lavoro: sappiate che lo faccio per sanare il mio debito privato». «E' molto meglio che Pavarotti non [illegible], a Sanremo: se inizia la "Tosca", finiamo alle 4 meno un quarto del mattino». «La presenza femminile per me dovrebbe essere una gran bella donna, che io ammiro molto: Steffi Graf».

## I CONCORRENTI

### BIG

**ALICE:** Il giorno dell'indipendenza
**SAMUELE BERSANI:** Replay
**CARMEN CONSOLI:** In bianco e nero
**GIGI D'ALESSIO:** Non dirgli mai
**MAX GAZZE':** Il timido ubriaco
**IRENE GRANDI:** La tua ragazza sempre
**MARCO MASINI:** Raccontami di te
**MATIA BAZAR:** Brivido Caldo
**MIETTA:** Fare l'amore
**MARIELLA NAVA E AMEDEO MINGHI:** Futuro [illegible] te
**GIANNI MORANDI:** Innamorato
**PICCOLA ORCHESTRA AVION TRAVEL:** Sentimento
**SPAGNA:** Con il tuo nome
**SUBSONICA:** Tutti i miei sbagli
**UMBERTO TOZZI:** Un'altra vita
**[illegible] TROVATO:** Gechi e vampiri

### SEZIONE GIOVANI

**JOE BARBIERI:** Non ci piove
**BAU:** Via così
**MARJOTIE BIONDO:** Le margherite
**ALESSIO BONOMO:** La croce
**[illegible] DE [illegible]:** Chiedi quello che vuoi
**ERREDIEFFE:** Ognuno per sé
**LAURA FALCINELLI:** Uomo davvero
**CLAUDIO FIORI:** Fai la tua vita
**JENNY B.:** Semplice sai
**LUNA:** Cronaca
**LYTHIUM:** Noel
**ANDREA MAZZACAVALLO:** Nord-Est
**[illegible] MIRO':** La canzone del perdono
**MOLTHENI:** Nutriente
**FABRIZIO MORO:** Un giorno senza fine
**PADRE ALFONSO [illegible]** Che giorno sarà
**ENRICO SOGNATO:** E io ci penso ancora
**TIRO MANCINO E [illegible] SENIGALLIA:** Strade.

Ieri consiglio di amministrazione: decisione rimandata a lunedì

# Stabile, arriva il terzo «incomodo»

*Nella lotta tra Lavia e Vacis per la direzione*

Marco Sartorelli

TORINO

Il regista-attore Gabriele Lavia ha tranquillamente passeggiato ieri pomeriggio lungo un corridoio del secondo piano del palazzo di piazza San Carlo che ospita la sede del Teatro Stabile. «Si parla di me, non posso sentire».

Lavia, che di questo Teatro è direttore artistico dal maggio '97, era dovuto uscire dalla sala dove si stava svolgendo il consiglio di amministrazione perché all'ordine del giorno era previsto che si discutesse anche, indirettamente, proprio del suo futuro a Torino: il contratto gli scade a fine aprile, ma entro il 26 febbraio, secondo il nuovo regolamento statale emanato ufficialmente il 29 dicembre, i teatri stabili devono presentare la loro programmazione addirittura triennale.

Dunque, sembrava possibile, o quantomeno auspicabile, considerati i tempi ristretti, che ieri fosse il giorno della decisione. Invece, la passeggiata di Lavia è durata dalle 17 alle 18 e trenta, ma i 5 consiglieri di amministrazione (Giovanni Ayassot per Crt, Alberto Barbera per il Comune, Giorgio Brosio per la Provincia, Flavio Dezzani per San Paolo e Manuela Lamberti per la Regione), il vice presidente Guido Boursier e il presidente Agostino Re Rebaudengo si sono lasciati infine con un «arrivederci a lunedì prossimo, ore 12».

Nulla di fatto, anche se ieri si è avuta la conferma che la corsa per la poltrona a direttore artistico sembri essere contesa tra lo stesso Lavia, il quale gode sicuramente dell'appoggio di un consigliere (Manuela Lamberti, per la Regione, An), e Gabriele Vacis, ex direttore artistico di Settimo. Conclusa la riunione, il presidente Re Rebaudengo ha confermato che «si è discusso in modo molto equilibrato dell'urgenza di trovare una soluzione, come richiede l'imminente scadenza per la presentazione del programma»; non ha escluso «peraltro l'ipotesi del rinnovo a Lavia, che credo abbia lavorato bene»; ha definito «ragionevole pensare che lunedì si debba decidere tra Lavia e Vacis», ha sostenuto «la necessità di individuare una persona con le migliori capacità organizzative e di direzione dell'ente». Infine, a domanda: «Potrebbe spuntare un terzo candidato?», ha risposto sorridendo: «Tutto può accadere».



Gabriele Lavia, direttore dello Stabile dal maggio '97

Urgente la nomina poiché entro febbraio bisognerà presentare al ministero il programma triennale

Tutto può accadere, come pensa Re Rebaudengo, ma la candidatura di Vacis (outsider esclusi), pare godere di un appoggio di peso, anche se, ufficialmente, si è manifestato soltanto il presidente dei soci, Valter Giuliano, assessore provinciale alla Cultura: «Sarebbe ora di dare a Gabriele Vacis l'opportunità che non ha avuto finora». Sfavorevole a un Lavia-bis, ma senza dichiarazioni ufficiali pro Vacis, è invece il Comune. In particolare, l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, preferirebbe un teatro in grado di arrivare su tutto il territorio e «che rafforzasse la tendenza ad andare verso i giovani». Recentemente, davanti a taccuini e microfoni Perone è stato più chiaro: «Non giudico negativamente il lavoro di Lavia, il suo lavoro è stato positivo, ora vediamo che altre idee ci sono».

E Gabriele Lavia, che ne pensa del suo futuro? «Io non parlo di me. Attendo una decisione che compete ad altri. Intanto proseguo il mio lavoro. Il contratto che mi lega allo Stabile di Torino scade a fine aprile. Quando conoscerò la scelta del consiglio di amministrazione mi organizzerò di conseguenza». Resterebbe in caso di riconferma, vincendo un'elezione senza unanimità? «Non ho nulla da dire. Piuttosto, andrei a bere un caffè al bar. Io adoro i bar di tutta Italia, chissà perchè».

Prima di lasciare il corridoio e scendere in piazza San Carlo, Lavia prende in mano il copione del Misantropo di Molière, sua regia, in programma al teatro Carignano dal 14 marzo al 9 aprile. «Ah, ma chi me l'ha fatto fare... ». Il direttore artistico allo Stabile di Torino o il progetto Molière?


DOLCE & GABBANA

# Svolta al Piacenza: Simoni esonerato, squadra in ritiro

PIACENZA. Gigi Simoni (foto) non è più l'allenatore del Piacenza. La società emiliana specifica che la decisione è stata presa «di comune accordo». La squadra è [illegible] temporaneamente affidata al vice di Simoni, Maurizio Braghin, 40 anni. E' il quinto allenatore che salta in serie A. Dopo 5 giornate il Cagliari esonerò Tabarez sostituendolo con Ulivieri; Quindi (8° turno) il cambio a Bologna fra Buso e Guidolin. Infine a Venezia prima fu allontanato Spalletti (nona giornata) e quindi Materazzi (12esima) con ritorno dello stesso Spalletti.

Il Piacenza è al penultimo posto in classifica con 11 punti (e domenica riceve il Toro che lo precede di tre lunghezze) frutto di due vittorie e cinque pareggi. Braghin aveva già sostituito Simoni quando l'allenatore bolognese [illegible] dovuto restare accanto al figlio Adriano, poi deceduto in ospedale per le conseguenze di un incidente stradale. La sconfitta di Cagliari (3-0) aveva avuto una prima ripercussione sulla squadra emiliana. Ieri pomeriggio la società, assecondando la volontà espressa fin da domenica da Simoni, aveva deciso di mandare i giocatori in ritiro a Marina di Carrara fino a sabato pomeriggio. Nelle prossime ore il direttore sportivo Marchetti e il nuovo presidente, Fabrizio Garilli, che ha sostituito il dimissionario fratello Stefano, sceglieranno il nuovo allenatore: [illegible] pole position ci sono Gigi Radice e Bruno Bolchi.

Simoni, amareggiato, ha detto: «Mi avevano accolto male fin dal giorno del ritiro, i tifosi mi hanno attribuito tutte le colpe chiedendo la mia testa già alla seconda giornata». Per l'allenatore bolognese è il secondo esonero consecutivo: nel campionato scorso l'Inter lo sollevò dall'incarico nel giorno in cui veniva premiato come miglior tecnico per i risultati ottenuti (secondo posto dietro la Juve e vittoria in Coppa Uefa).



## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 8,00 | Tmc sport edicola | Tmc |
| 12,30 | Tmc sport | Tmc |
| 14,00 | **Vela.** Louis Vuitton Cup sintesi e commenti da Auckland | Raidue |
| 16,40 | Sportsera | Raidue |
| 19,57 | Studio sport | Italia 1 |
| 20,00 | Rai sport Tre | Raitre |
| 20,10 | Tmc sport | Tmc |
| 23,00 | Tmc2 sport | Tmc2 |
| 23,10 | Tmc2 magazine: Made in volley e Speciale Raid Dakar 2000 | Tmc2 |
| 0,45 | **Vela.** Louis Vuitton Cup diretta | Raidue |
| 0,45 | Studio sport | Italia 1 |



La contestazione dei tifosi ha spinto i dirigenti granata a cercare nuovi sbocchi

# TORO AL BUIO

## Vidulich: «Vendo, non svendo»

Bruno Bernardi

TORINO

Toro nella [illegible]. Una striscia-record di sei sconfitte, lo spettro della serie B, la contestazione della Curva Maratona alla società. Contestazione mai così massiccia e compatta, mai così esplicita nelle ultime tre stagioni nei confronti di Vidulich & C. E con l'invito a comprare oppure ad andarsene. Per i dirigenti granata è tempo di guardarsi allo specchio, fare autocritica e agire, [illegible] fretta, prima che sia tardi, per raddrizzare una situazione sempre più pericolante.

Limitarsi ad aspettare il recupero dei medio e/o lungo degenti non paga, non può più pagare. Artistico verrà operato giovedì dal prof. Rossi alla Pinna Pintor, ne avrà per almeno due mesi e mezzo e il suo campionato è praticamente finito. E Silenzi sarà disponibile solo a febbraio. Dunque, urge un rinforzo per l'attacco e torna d'attualità il nome di Poggi, un ex sulla soglia dei 29 anni, lanciato in serie A proprio da Mondonico nell'autunno '92. E' il capitano dell'Udinese ma a Perugia era in panchina come rincalzo e, dopo vari tentennamenti, potrebbe decidere di accettare l'offerta del Toro dove sarebbe titolare.

Se Poggi dirà «sì», Ivic tornerà in Grecia. Per il serbo ci sono richieste da parte dell'Olympiakos, la sua vecchia società, e di altre due squadre elleniche. Se Poggi non verrà, l'obiettivo numero uno diventerà Morfeo e Ivic resterà a disposizione di Mondonico. Morfeo, che nel Cagliari ha difficoltà a trovare un posto in squadra, piace a Mondonico che l'ha avuto a Bergamo e lo [illegible] molto bene. Compirà 24 anni proprio domenica prossima. Dopo l'esplosione nell'Atalanta passò alla Fiorentina ma nelle ultime tre stagioni, in prestito al Milan, poi di passaggio in viola e infine a Cagliari, ha giocato poco per problemi di concorrenza. Morfeo o Poggi, nei disegni di un Toro in crisi d'identità. Vidulich e i suoi collaboratori, dunque, sono in [illegible] sul mercato mentre si riparla della possibile cessione del pacchetto di maggioranza delle azioni granata.

Aghemo dichiara che è pronto ad acquistare la società (per 70 miliardi) in settimana e, comunque, non oltre primavera per programmare la stagione 2000-2001. Vidulich gli apre la porta, pronto a discutere: «Sembra che siamo noi a non avere voglia di sederci a un tavolo. Invece, sinora, il negoziato con Aghemo non è mai stato portato avanti in modo serio. E' inutile uscire sui giornali o in tv come fa lui. Abbiamo più volte indicato il modo di condurre una trattativa».

Ma quanto vale il Toro in soldoni? Vidulich non ritiene opportuno fare cifre, pubblicamente: «Non le posso rispondere. Bisogna seguire dei criteri di valutazione di una società. Ed è su quella base che si tratta». Dunque, davanti alla sede non c'è il cartello «Non si vende»? Vidulich taglia corto: «Nulla [illegible] invendibile. E non vorrei si pensasse che intendiamo restare a Torino a tutti i costi. Sia ben chiaro: [illegible]dere, non svendere. La nostra posizione è identica a quella di cinque-sei mesi fa, quando il campionato stava per iniziare, o a qu[illegible] più recente, prima delle sei infauste giornate. Malgrado tutto, tre punti in più li avremmo meritati. Adesso recriminare non serve».

E la tifoseria è stufa di vedere il Toro perdere, e lo ha manifestato senza possibilità di equivoci l'altro ieri al Delle Alpi. Vidulich forse non si aspettava una protesta così forte e chiara: «Non pretendiamo che la gente ci applauda [illegible] il Toro quart'ultimo, in piena zona retro[illegible], [illegible] essere definiti la peggior dirigenza non ci rende giustizia».

I risultati sono da allarme rosso. Quali i rimedi? Vidulich ammette che c'è preoccupazione per una squadra che stava giocando bene e che, improvvisamente, sembra [illegible] smarrito la strada maestra: «Per infortuni, squalifiche, sfortuna ed errori. Ma c'è fiducia nell'allenatore e [illegible] un gruppo che ha le qualità per risalire, se troverà la compattezza. Dovremo assolutamente bloccare la sequenza di sconfitte, a cominciare da Piacenza».

Vidulich sa bene che c'è bisogno [illegible] un «spalla» per Ferrante. E [illegible] cerca sul mercatino dell'usato. Un rimedio a metà corsa, per pedalare più forte.





Ieri i granata vigilati speciali: Vidulich (a lato) e Mondonico



«Se è un affare serio sono disponibile» Intanto in arrivo Poggi o Morfeo per l'attacco

## Mondo: ci salveremo

### «Non è la prima volta che perdo 6 gare di fila»

TORINO

Ancora i carabinieri a Orbassano, ieri per l'allenamento straordinario del Toro dopo l'ennesima sconfitta. Ma tutto è filato liscio, non c'erano tifosi a contestare Mondonico e la squadra, rimasti a lungo negli spogliatoi, per un faccia a faccia necessario per capirsi ed esorcizzare le paure. Ci sarà un giorno di ritiro anticipato in vista della trasferta di Piacenza dove rientrerà Lentini e saranno disponibili Asta e Diawara. Per Mondonico la crisi è dovuta «a un problema psicologico», ma anche alla mancanza di una «torre» come Silenzi o Artistico. Mondonico visse a Bergamo una situazione analoga: «Perdemmo sei gare consecutive, poi ci salvammo. Anche il Toro può farcela. Il segreto? Come non ci esaltammo quando eravamo la rivelazione, non dobbiamo deprimerci ora che siamo nel fango. Al completo resteremo in A». [b. b.]

CONTROCUORE

**QUI JUVE**

## CHE RABBIA LA PROVA DEL 9

Pierluigi Battista

SECONDI. Certo, qui a fianco la vita calcistica è molto, ma molto più dura e secondi anziché primi a metà torneo è sempre meglio dell'inferno della B in agguato. Però, da primi, anti-decoubertianamente parlando, è sempre meglio che da secondi e perciò è sacrosanto non minimizzare il collasso ideologico di una compagine, come quella bianconera, che non può non considerare un gol subito al 92' [illegible] gli avversari giocano in nove come un vero e proprio affronto alla propria storia e alla propria identità.

Non che in passato non si siano subite analoghe offese. E chiunque, dotato di buona memoria e di accettabile onestà intellettuale, non può dimenticare che persino nella imperforabile Juve di Trapattoni si potevano incassare nel giro di una manciata di minuti tre reti durante un derby infuocato (che nostalgia, dei derby infuocati). Stati di allucinazione collettiva, paralisi della mente come quella che bloccò ogni energia ad Atene dopo l'incredibile offesa di Magath. Ma pur sempre momenti, episodi lungo una linea di continuità e di coerenza culturale che mai sarebbe venuta meno. L'impressione è che invece la Juve di Ancelotti abbia volontariamente ceduto una quota della propria identità per sposare un modernismo leggero e spensierato, frizzante ma anche più esposto alle incursioni avversarie. Solo questa opzione ideologica può spiegare la pervicace tendenza a sottovalutare l'apporto di un peso massimo come Kovacevic. Solo questa forma di modernismo culturale, spumeggiante ma spaventosamente gracile, può portare a dissipare un risultato acquisito. Per questo fa più rabbia essere secondi dopo essere stati primi.

**QUI TORO**

## CARO RICCONE SALVACI TU

Massimo Gramellini

QUESTO è un appello ai signori Ferrero, Garibaldi, Lavazza e a qualunque altro tifoso granata abbia la possibilità (ma evidentemente non la voglia) di investire due o trecento miliardi veri nel Toro. Invito chi li conosce a farsene portatore con urgenza. Grazie. Egregio riccone, sono almeno tre anni che ti tormentiamo su questo giornale. Iniziò Baricco dopo lo sfacelo di Calleri e continuò il sottoscritto quando cominciammo a capire che i tre paraventi genovesi ci prendevano in giro. Fecero intendere di avere alle spalle banche e controbanche, invece c'era solo Regis Milano, che poi ha tirato indietro il portafogli, lasciando quella caricatura di Berlusconi che è Vidulich a barcamenarsi con le chiacchiere e i grandi acquisti di Cruz (ripartito), Diawara (mai pagato) e Pecchia (Moggi non regala Rolex, [illegible] Ufo).

In un articolo di sabato scorso, il collega Marco Ansaldo si stupiva che i tifosi ce l'avessero più col presidente che coi giocatori, ma è soltanto da un cambio radicale della società che può partire la rinascita. Sempre che si pensi ancora al Toro come a una squadra di vertice, perché se dobbiamo rassegnarci a patire in eterno fra le provinciali, allora per il buon nome di Baloncieri, capitan Valentino e Meroni (e per la nostra dignità) è meglio chiudere qui: estinguerci o giocare solo il campionato Primavera.

Egregio riccone, il nostro destino è nelle tue mani. Vorrei che ne sentissi la responsabilità. Non lasciarci morire con questi dirigenti, né illudere da cordate che non hanno i mezzi per riportarci in alto. Da piemontese, ti scongiuro: smettila di fare il piemontese e concediti un colpo di testa. Compra il Toro! Salva il Toro!

**I POTENZIALI ACQUIRENTI** SONO TORNATI ALLA CARICA

# «Pronti a prenderlo, anche se va in B»

## Aghemo conferma offerta, rinforzi e tempi rapidi

**intervista**

Gian Paolo Ormezzano

TORINO

UN comunicato stampa è stato [illegible] ieri dalla Società Sviluppo Filadelfia, 10 miliardi di capitale, amministratori Cimminelli, Faussone e Martini (il legale del gruppo), per rispondere al presidente del Torino, Massimo Vidulich, che ha dichiarato di non avere ricevuto nessuna offerta da un eventuale acquirente della società. Il comunicato ribadisce l'esistenza dell'offerta e invita Vidulich ad accettare l'inizio delle trattative.

**Giuseppe Aghemo, vuole ancora comprare il Toro?**

«Più che mai. Per conto, si capisce, di Franco Cimminelli, Elio Faussone, Urbano Cairo e John Lack, del gruppo che rappresento. Dopo un incontro di queste ultime [illegible] con loro quattro, tre imprenditori italiani e un finanziere americano, correggo una mia dichiarazione a caldo: se ci vogliono lunghe trattative, la fine di gennaio non è per noi una data assoluta. Possiamo anche [illegible]dare avanti: febbraio, marzo...».

**Sino a una eventuale retrocessione?**

«Sì. Noi vogliamo bene al Torino, siamo tifosi veri, di quelli che non mollano mai».

**Vidulich dice che non esiste una offerta di acquisto.**

«L'abbiamo già fatta, la ripetiamo anche su *La Stampa*, pronti a [illegible]rarla da subito: [illegible] miliardi, cioè [illegible] per loro, per gli azionisti, che ovviamente dovranno farsi tutti [illegible]re, perché il molto anonimato di oggi è una cosa che non ci va, e 40 per i debiti. Parliamo sulla base di una situazione debitoria da Vidulich stesso ammessa. Altra cosa è se i debiti si rivelano più grossi, se sono già state incamerate spettanze future, [illegible] l'Irpef non pagata è [illegible] trappola tremenda... Comunque conserviamo una certa elasticità per una ulteriore disponibilità: sempre che sia tutto chiaro».

**Conservate anche l'offerta di danaro per il Filadelfia?**

«Quella [illegible] si discute, è un'altra cosa».

**E a questo punto avreste anche qualche soldo residuo per il mercato?**

«Sì. Per un attaccante di peso e un uomo d'ordine, come doveva [illegible] Cruz. Ma vogliamo spendere questi soldi per il [illegible] Toro, non per quello vecchio e slombato. A proposito del quale chiediamo di conoscere bene tutta la situazione patrimoniale. Perché, paradossalmente ma [illegible] troppo, non vorremmo che a un certo punto i debiti fossero tali che chi li onora, subentrando all'attuale proprietà, debba avere un indennizzo per il sacrificio, debba avere dei soldi da chi, diciamo, vende, visto quello che si accolla».

**Mondonico?**

«Ha fatto miracoli, sta facendo miracoli, con cosa ha e soprattutto con cosa non ha. Non lo discutiamo, anzi. Ha dovuto persino surrogare la presidenza, in certe circostanze, altro che essere sostenuto dalla società».

**Cosa [illegible] ha Mondonico?**

«Una squadra tranquilla, g[illegible] sereni e motivati, giocatori sani, giocatori che fanno gruppo, che riescono a non essere avviliti o, ben che vada, indifferenti».

**Rapporti con gli ultras?**

«Penso che comincino a capire. So che stanno indicendo riunioni speciali. Io voglio soltanto chiarire una cosa: sono sconvolto, per conto mio e di chi rappresento, quando Vidulich nega che ci siano acquirenti. Noi vogliamo comprare, il nostro legale è pronto a dare il via alle trattative. Cosa dobbiamo fare ancora? Andare in via Roma, davanti al portone della sede sociale, e suonare? Se necessario, potremmo anche farlo: ma pensiamo che il Toro meriti tutta la serietà del mondo».

Oggi la Federazione affronta la bufera dei regali agli arbitri: chiederà ai due designatori di dimettersi

# Nizzola giudica Bergamo e Pairetto

## Baggio paga lo sputo a Farina: niente Nazionale



A fianco, l'arbitro Farina alza il cartellino rosso per espellere Dino Baggio. A sinistra, il presidente della Roma Sensi rifiuta il Tapiro d'oro di «Striscia la notizia»

Le scuse del Parma e del centrocampista All'ex arbitro Boggi 4 mesi di squalifica

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Alla mostra del paradosso vincerebbe il primo premio. Sapete chi è l'unico arbitro a uscire dalla gazzarra con una sospensione di 4 mesi? Boggi. Lo stesso che aveva sbattuto la porta ad agosto, lasciando il ruolo da sportivo, il primo giorno utile, dopo confronto bollente con presidente e designatori sui pochi più e i molti contro del professionismo nascente. «Troppi soldi in giro, fra un'anna brutta. Io non ci sto», disse Boggi. L'attualità della sua profezia suona amara per le coscienze. Perciò venne punito.

Ricapitolando: chi ha preso orologi, elettrodomestici, gioielli, prosciutti, salami e champagne resta al proprio posto, chi il Rolex l'ha sdegnosamente evitato, dimettendosi 5 mesi prima, è punito per vecchie dichiarazioni lesive del prestigio dell'Aia. Per mettere ordine e ridare dignità a questo mondo che gira al contrario, il presidente Nizzola - rientrato in anticipo a Roma - ha convocato oggi in sede Gonella, Bergamo e Pairetto. E' fuori di sé. La situazione può essere così riassunta: Nizzola e Carraro non possono cacciare d'imperio la coppia di designatori come vorrebbero e dovrebbero, perché - di fatto - darebbero a Sensi la patente del moralizzatore. La speranza dei leader del calcio italiano è che i due designatori si dimettano, travolti dall'indignazione generale (ieri è stato presentato anche un esposto alla Procura di Roma dal movimento dei diritti civili, procura che stava già indagando sull'eventuale reato di corruzione). La speranza è vana, come Pairetto e Bergamo confermano ogni minuto. L'ipotesi più probabile (quasi certa) resta una durissima reprimenda e la rimozione a fine stagione.

Rimossi, già. Perché questa storia non l'ha presa bene nessuno. Non Gonella, tenuto all'oscuro di tutto, che ieri è definitivamente sbottato: «Quello che mi dà più fastidio è che diamo 32 mila arbitri e sui campi minori vengono insultati, rischiano. Ci sono un sacco male, dovevo essere avvisato per primo. Ora studieremo le modalità di restituzione, perché molti regali sono ammessi ad arrivare fino al 7 gennaio». Palla al balzo presa anche dal sindacato (dai vertici Aia) vindicato degli arbitri, pronto a chiedere le dimissioni dell'intero vertice, «perché per colpa di pochi la nostra categoria è stata esposta al dileggio». Il naso ce lo ha messo anche Ceccha che ha chiesto ad Antonio Matarrese una relazione sulla vicenda. «Nessuna intenzione di interferire - spiega Matarrese - ma all'esterno la cosa è seguita con sconcerto».

Ma la polemica sale di tono anche sul tema degli errori arbitrali e, a questo proposito, è da registrare la presa di posizione di Carraro che in una trasmissione tv ha detto: «L'arbitro è un male necessario. Fino a quando non ci sarà un robot a dirigere, gli errori saranno inevitabili. In 90' un arbitro prende almeno 120 decisioni e un buon direttore di gara ne in media almeno 20 errori, ai non significanti, altri no. Con 2 arbitri funzionerebbe meglio, mentre, per evitare gol fantasma, basterebbe mettere un uomo sulla linea di porta. Come il giudice di linea nel tennis». E sul caso regali: «C'è stata mancanza di opportunità o di gusto, non violazione delle regole».

Nel frattempo Nizzola - in base al comma 4 dell'art. 76 delle norme organizzative interne della Figc che prevede che il presidente possa disporre l'esclusione di un giocatore dalle convocazioni azzurre per gravi motivi - ha deciso che Dino Baggio salterà la prossima partita della Nazionale (Italia-Svezia del 23 febbraio a Palermo), dopo l'inguardabile sceneta con gesti qualità inequivocabile contro lui e uno sputo sgradito all'espulsione contro la Juve. Decisione scontata, scontato pure il seguito: le scuse di Baggio e Parma (ernai un ero reso protagonista di un episodio simile. Rivedendomi in tv, ho provato un profondo imbarazzo, chiedo scusa a Farina, alla mia società e ai compagni»), la sentenza del giudice Laudi (ma arbitro e quarto uomo non hanno colto la reazione: ci penserà la procura) e l'intervento di Campana. Preso di petto il ricorso soggettivo e spaziale ai valori dell'etica: «Se la maglia azzurra ha anche un alto valore morale, il provvedimento, seppur molto pesante e di estrema severità nei confronti di Baggio, ha finalità che vanno comprese. Ma lo stesso rigore e la stessa severità vanno usati anche nei confronti di coloro, consiglieri federali, dirigenti di società e arbitrali, direttori di gara, che recentemente hanno violato in modo clamoroso, i principi della lealtà, della probità e della rettitudine». Ogni riferimento non è casuale.

SENSI ATTACCA GALLIANI

### «Impianti satellitari a tutti»

**ROMA.** «Dite a Galliani che lui, cioè il Milan, a Natale ha inviato 100 impianti satellitari a tutti, arbitri e giornalisti». Avvicinato da Valerio Staffelli, di «Striscia la notizia», che voleva consegnargli il Tapiro d'oro, il presidente della Roma, Sensi, ha di nuovo attaccato il Milan dal quale, evidentemente, pensa che siano uscite le indiscrezioni per le quali è esploso lo scandalo dei Rolex agli arbitri. Sensi, in tv, è apparso seccatissimo. Quando Staffelli, in moto, si è accostato alla sua auto, il presidente giallorosso l'ha invitato bruscamente a lasciar perdere, poi, di fronte alle insistenze, s'è fermato davanti alla porta di casa e ha lanciato l'accusa a Galliani. A tarda sera il dirigente milanista non aveva ancora replicato; ufficialmente il Milan ha spedito agli arbitri soltanto una bottiglia di champagne del centenario.





### Guariniello apre un altro fronte

## Il magistrato chiede a Lega e Figc la documentazione sugli orologi

TORINO

La documentazione sui regali di Natale agli arbitri fatti dal presidente della Roma Franco Sensi è stata chiesta alla Federcalcio e alla Lega Calcio dal procuratore aggiunto di Torino Raffaele Guariniello, che da tempo indaga sul doping e sulla corruzione nel mondo del pallone. Il magistrato ha ascoltato ieri il segretario della Lega Calcio, Giorgio Marchetti (a lui si deve uno dei due designatori dolle giacchette nere, il torinese Pierluigi Pairetto, ha telefonato per informarlo dei regali mandati da Sensi agli arbitri). Dopo Marchetti, sono sfilati nell'ufficio di Guariniello altri testimoni, tra cui arbitri ed ex arbitri. Alcuni interrogatori erano già stati programmati da tempo e quindi non sarebbero legati alle ultime polemiche.

E possibile che nei prossimi giorni Guariniello ascolti Pairetto e lo stesso presidente della Roma Franco Sensi. L'ipotesi di reato su cui il magistrato indaga è quella di frode nello sport. Non si tratterebbe quindi di corruzione, perché l'arbitro, secondo la più recente giurisprudenza, non può essere equiparato a un pubblico ufficiale. L'interesse di Guariniello per la classe arbitrale riguarda anche episodi del passato e rientra nel filone di indagine sull'esistenza di «poteri forti» in grado di condizionare i risultati sportivi.

# PRESIDENTE NON SI FERMI A BAGGIO

Marco Ansaldo

PER fortuna esiste la tv, e anche Nizzola è stato avvertito di una cosa che è accaduta nel suo regno: lo sputo e gli insulti che Dino Baggio ha rivolto contro l'arbitro Farina, domenica a Parma, non gli potevano sfuggire come la storia dei Rolex che gli arbitri gli avevano taciuto. L'avvocato Nizzola si è fatto giudice e ha inflitto immediatamente la sanzione: Baggio sarà escluso dalla Nazionale per la prossima amichevole, ammesso che Zoff ritenesse ancora opportuno convocarlo dopo le ultime prestazioni. Una decisione inappuntabile, doverosa. Tra l'altro non pensiamo che il centrocampista parmigiano avrà scontato entro il 23 febbraio la lunghissima squalifica che la Giustizia sportiva gli infliggerà.

Ora attendiamo che Nizzola usi lo stesso pugno di ferro con Sensi, con Pairetto e con Bergamo, perché è troppo comodo inviperirsi con un calciatore che in una situazione difficile ha perso la testa (e che ieri ha chiesto scusa, crediamo con grande sincerità) se si riduce a una questione poco elegante la condotta del presidente della Roma e dei due designatori arbitrali. Siamo d'accordo con Campana e con l'Assciazione calciatori: una regola deve valere per tutti, non importa la loro collocazione nel Palazzo. Sensi è ammirevole per la capacità di acquistare gli orologi al 40 per cento del loro valore di mercato (può dirci dove? farebbe comodo a tutti), il valore del regalo però sfiora il confine dell'illecito. E i due designatori hanno sbagliato a non restituire subito l'oggetto e a non farlo restituire dagli arbitri. Si sono comportati come quel tale che voleva la botte piena e la moglie ubriaca: è un peccato rinunciare a un regalo così importante, mettiamoci la coscienza a posto dicendo a qualcuno in Lega che l'abbiamo ricevuto. Come per lo sputo di Baggio la cosa migliore sarebbe stato essere sinceri: impacchettare il tutto e restituire al mittente. Questa brutta storia avrebbe perso tutta la propria carica esplosiva e gli arbitri ne sarebbero usciti meglio che nelle rassicuranti parole di Pairetto sulla morale della categoria che non si lascia comprare da un cadeau: verba volant, acta manent. L'atteggiamento incivile di Baggio dimostra quanto il mondo del calcio se ne senta garantito: mentre chiedeva all'incolpevole Farina quanti soldi avesse intascato per aiutare la Juve, era sicuramente in trance da Rolex. Caro Nizzola, il pugno di ferro è salutare se non lascia ombre e se ne sono già create troppe: lo spieghi oggi a Pairetto e Bergamo se non le offriranno le dimissioni. Poi telefoni a Sensi: all'ora che le pare.

L'allenatore della Juventus respinge le critiche, difende le scelte di Parma e rimanda la promozione del serbo

# Ancelotti: «Insisterò su Del Piero, a me va bene così»

## A Kovacevic la Coppa Italia come consolazione





Darko Kovacevic è arrivato alla Juve in questa stagione dalla Real Sociedad

Fabio Vergnano

TORINO

Darko Kovacevic può attendere. Almeno in campionato il suo momento è ancora lontano. «E se giocasse contro il Perugia?» Ancelotti scherza con chi vorrebbe il centravanti serbo in campo a ogni costo. Non succederà. La sua valvola di sfogo alle frustrazioni provocate da un'attesa infinita in panchina sarà ancora la Coppa Italia. Kovacevic, capocannoniere di Coppa Uefa, avrà spazio giovedì contro la Lazio al posto di una delle punte. Forse se cinque mesi fa gli avessero spiegato che sarebbe stato soltanto un tappabuchi avrebbe rifiutato la Juve. Ora deve adattarsi a un presunto che Ancelotti non è disposto a interrompere dopo la partita degli errori e delle beffe.

Neppure un patrimonio di occasioni da gol sperperate convince l'allenatore della Juve a cambiare rotta. Otto gol buzzati, tre incassati in trasferta, tre Del Piero (tutti su rigore). Ma è il bilancio totale che allarma perché sono soltanto 19 le reti in campionato, una in più della Reggina (tredicesima in classifica). Un segnale di fragilità offensiva che contrasta con la sensazione di solidità offerta da una Juve impeccabile e padrona assoluta del campo almeno fino al momento di concludere.

Ma Ancelotti non cambia rotta e conferma: «Insisterò con Del Piero, a me va bene così. Che ad Alex manchi sempre il colpo del ko diventa quasi un dettaglio nell'analisi dell'allenatore. Che infatti insiste: «Se pensassi a un Del Piero utile soltanto per il gol non dovrei farlo giocare. Kovacevic disputerà le partite che riterrò meriti di disputare. Non lo dimentico, è l'unico giocatore per cui mi sono intestardito con la società durante la campagna acquisti. Domenica non c'era la necessità né di trovare soluzioni alternative, né di ricorrere a sostituzioni per perdere tempo. Avevamo la partita in pugno. Peccato, poteva essere una giornata trionfale, ma è stata comunque una buona giornata».

Quindi non attendiamoci cataclismi, né clamorose bocciature. Ancelotti non è tipo da svolte epocali, la praticità e la prudenza lo ispirano nella conduzione della squadra. E la prova di Parma gli ha confermato che, nonostante tutto, la strada è quella giusta: «Abbiamo fatto della beneficenza, è vero, sbagliando anche la disposizione difensiva sul gol di Crespo. Tuttavia ho visto la miglior Juventus della stagione, una squadra ad altissimi livelli. Abbiamo sottomesso il Parma come gioco e carattere. Dire, come mi pare abbia fatto Malesani, che sul piano del carattere siamo stati pari è un'offesa. A me è già successo di trovarmi in una situazione simile a quella di domenica quando allenavo la Reggiana. Pareggiammo 1-1 con il Cosenza in nove. Poi vincemmo il campionato».

Neppure uno Zidane da Pallone d'Oro è bastato per pilotare la Juve fuori dalle trappole parmigiane. «Se Zidane fosse sempre questo si potrebbe sospendere il campionato» butta lì Ancelotti il giorno dopo rivista ogni attimo della fuoriuscita di una prestazione del suo fantasista: «Zizou non solo creo superiorità, ma è unico quando prende in pugno la partita e la gestisce. Soprattutto se gli lasciano briglia sciolta. La sua prestazione resterà nei nostri occhi a lungo, tuttavia non è un fatto isolato, il rendimento di Zidane è sempre stato alto quest'anno».

Gli elogi, arrivati massicci anche dalla Francia, servono ad attenuare l'amarezza del giocatore che, passata la rabbia, cerca di individuare gli aspetti positivi di una domenica di straordinaria follia: «Se giochiamo sempre così siamo da scudetto, anche se bisogna aumentare il numero dei gol fatti e diminuire quello delle reti subite in maniera stupida. Un pareggio di questo tipo non creerà problemi psicologici perché abbiamo fatto la partita che tutti si sarebbero attesi da noi. Almeno fino al 92'. Io stavo bene, avevo una gran voglia di essere protagonista come mi capita spesso quest'anno. Il Parma mi ha aiutato dandomi molta libertà».

Intanto recuperano i malati. Conte oggi riprende gli allenamenti e con lui Rampulla. Entrambi non saranno disponibili per l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia con la Lazio.

MERCATO

### Weah in prestito al Chelsea

**MILANO.** George Weah passa al Chelsea. Il centravanti del Milan, 33 anni, chiuderà la stagione in prestito alla corte di Vialli, dove c'è già l'ex rossonero Marcel Desailly. Fino al 30 giugno il liberiano percepirà due miliardi e mezzo. Oltre all'attaccante, i rossoneri hanno ceduto anche Pierluigi Orlandini, che nel pomeriggio è partito per Venezia (come pochi giorni fa l'attaccante Maurizio Ganz con la formula del prestito fino al termine della stagione. Nella formazione di Spalletti gli farà posto Valtolina, che sta per essere smistato al Napoli. Il portiere Taibi ha risolto, dopo un'esperienza durata soltanto pochi mesi, il suo rapporto con il Manchester United e sta per tornare in Italia (sta per firmare con la Reggina). Il Milan continua intanto a cercare un difensore e sta riprendendo la trattativa con l'Atletico Madrid per avere l'argentino Chamot.

I gioiellieri se la ridono

### «E' impossibile pagare così poco Rolex autentici»

**ROMA.** Contenti per la pubblicità gratuita? No, increduli per le cifre fatte dal presidente della Roma Franco Sensi. I concessionari italiani della Rolex si interrogano sugli effetti che la vicenda può avere sul mercato. Da Milano a Napoli, passando per Roma, i rivenditori storici dell'orologio sono concordi: «Avere un Rolex in acciaio a meno di due milioni è impossibile». A Milano, il direttore commerciale della gioielleria Pisa, Fabio Bertini, definisce il caso «una barzelletta, perché a noi costano molto di più di quanto Sensi dice di averli pagati». Il prezzo di listino più basso per un Rolex in acciaio è di 4.300.000 lire e, aggiunge Bertini, «su questa cifra si può praticare un forte sconto, ma non tale da arrivare a meno di due milioni». «Lo sconto fatto a Sensi - precisa Ernesto Hausmann, titolare dell'antica gioielleria di famiglia a metà di via del Corso, a Roma - sembra sia stato del 20 per cento». «Non sono io il venditore e un po' mi fa rabbia», aggiunge ridendo.

MARADONA TRASFERITO



### In Argentina per disintossicarsi

**BUENOS AIRES.** Diego Maradona, accompagnato dalla moglie Claudia, ha lasciato sabato in barella (nella foto) la clinica Cantegril di Punta del Este (Uruguay). L'ex calciatore è stato trasportato nella casa di cura Fleni di Buenos Aires, specializzata nel trattamento delle malattie cardiologiche e neurologiche. «Sarà una cura lunga - ha detto Carlos Alvarez, uno dei suoi medici personali -. Dovrà smetterla con ogni dipendenza... cocaina e alcol». Maradona era stato ricoverato il 4 per una overdose di cocaina.

Il presidente viola ammette di aver preso a calci una vetrata e invoca inchieste giudiziarie

# «Anche il Padreterno è indignato»

## Cecchi Gori: «Agli interisti tutto era concesso»

FIRENZE

«Vedo i miei giocatori metercela tutta in campo, poi arriva uno da fuori che crede di essere il più furbo di tutti e finisce per fotterli. E dire che prima della gara ci avevo parlato per 10 minuti trovandolo affabile». La Fiorentina ha vinto, altrimenti chissà che avrebbe detto Vittorio Cecchi Gori. Il presidente della società viola ha scelto la sua emittente toscana, Canale 10, per criticare l'operato dell'arbitro Trentalange e attaccare i poteri forti nel calcio. L'ha fatto con un intervento telefonico, dopo aver lasciato anzitempo lo stadio, indignato per il mancato rigore assegnato su Batistuta. «Agli interisti è stato permesso tutto, anche di mettere le barriere a cinque metri, ai miei giocatori no. Mi chiedono perché non vinciamo in trasferta: se ci picchiano in casa, che dobbiamo fare fuori? Ci sono anche arbitri per bene, ma guarda caso non dirigono mai certe gare e in questo ha ragione Sensi».

Cecchi Gori, che ha raccontato di aver colpito per la rabbia con un calcio una vetrata della tribuna, non ha assistito al gol di Adani che ha regalato alla Fiorentina la vittoria sul filo di lana contro l'Inter. «Ho pensato che era indignato pure il Padreterno... però questo non toglie le grandi responsabilità che ci sono nel mondo del calcio». Commenta poi così la notizia di un'apertura di inchiesta da parte di Guariniello sui regali agli arbitri: «Il mio timore è che avvenga come nel caso del doping: si avviano indagini, ma non si arriva in fondo. Forse anche qui ci vuole la magistratura ordinaria. Quanto all'usanza dei regali, la Fiorentina non ne ha mai fatti». In serata, Cecchi Gori ha rincarato la dose: «Non sono gli orologi che fanno vincere le partite. Sensi ha protestato ed è caduto in una trappola». **[b. c.]**

MORATTI **INCREDULO**

**MILANO.** «Sono deluso, amareggiato, dispiaciuto e incredulo». Così il presidente Massimo Moratti all'indomani della sconfitta di Firenze, la sesta rimediata dall'Inter in trasferta. «La società - dice - ha fatto tutto quanto poteva, creando un organico completo, con un allenatore di grande carattere, Lippi, che gode della massima fiducia. Colpa dei giocatori? Non so, ma resta il fatto che loro non fanno in trasferta quello che fanno a San Siro. E' inspiegabile, illogico. Soprattutto non devono distrarsi negli ultimi minuti». Per il derby di coppa Italia di domani sera l'Inter deve fare a meno di Zamorano, ma ritrova Simic. Domani sera torna a Milano anche Ronaldo che nel pomeriggio andrà a Parigi per una visita di controllo al ginocchio operato. **[n. s.]**

# SPAZIO AFFARI

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI [illegible]

**CON** [illegible] Tel 011 966 2699 [illegible]

**OPERATORE** [illegible] 25 anni di esperienza [illegible] Tel 0338 132 4224 [illegible]

**SDENNE** [illegible] 0339 600 7419

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CUOCO** [illegible] Tel 0347 464 9712

### [illegible]

**DIPLOMATA** [illegible] Windows 95/98 [illegible]

**IMPIEGATO** [illegible] computer [illegible]

**RESPONSABILE** [illegible] Tel 011 596 0704

### [illegible] E PART TIME

**SIGNORA** [illegible]

## IMMOBILIARE VENDITA

### [illegible] CITTA'

**A. SERIM** [illegible]

**A. SERIM** [illegible]

**A. SERIM** [illegible]

**A. SERIM** [illegible]

**A. SERIM** [illegible]

**A. SERIM** [illegible]

**AFFARISSIMO** [illegible]

**APPARTAMENTO** [illegible] mq 185 [illegible] 0335 490 581

**ATTICO** [illegible] Gabetti 011 836 115

**CENTRALISSIMO** [illegible] Tel 011 817 8050

**CENTRO** [illegible] 011 829 2862

**CONSULEDILE** [illegible] 3 camere [illegible]

**CORSO** [illegible] mq 200 Tel 011 562 1875

**CORSO** Racconigi camera tinello cucinino bagno indipendente interno cortile ristrutturato £ 8.000.000 + mutuo Tel 011 817 8050

**CORSO** Raffaello (Valentino) doppi ingressi [illegible] tinello [illegible] doppi servizi ascensore £ 40.000.000 + mutuo Tel 011 817 8000

**CORSO** Sebastopoli libero 5° piano ascensore 2 camere tinello con cucinino bagno cantina OR 011 506 039

**CROCETTA** corso Galileo Ferraris piussi luminoso salone 2 camere cucina bagno ampi balconi Mario Gabetti 011 581 8035

**CROCETTA** via Filangeri [illegible] giardino [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi box auto Gabetti 011 581 8018

**FAILLA & BERTINETTO** 011 741 2874 [illegible] ristrutturato corso Peschiera [illegible] 2 camere cucina [illegible] £ 265.000.000

**GABETTI IMMOBILI & PRESTIGIO** Cavoretto in complesso ottocentesco, [illegible] 2 camere cucina biservizi terrazzo, posto auto Tel 011 660 4240

**GABETTI SPA** borgo Vittoria spazioso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 140.000.000 Ag. Borgo Vittoria 011 256 560

**GABETTI SPA** corso Francia palazzo d'epoca 6° piano saloncino 2 camere cucina bagno box Ag. Vittorio 011 335 8703

**GABETTI SPA** lungo Po Antonelli libero [illegible] collina, Mole salone 3 camere [illegible] Tel 011 839 116

**GABETTI SPA** [illegible] stabile 1993 ingresso [illegible] 2 camere biservizi [illegible] 5° piano panoramico £ 220.000.000 Ag. Dama 011 242 7331

**GIULIO CESARE** [illegible] salone cucina 3 camere bagno Activa 011 440 5791

**LANCIA** via [illegible] ingresso salone [illegible] 4 camere 2 bagni terrazzo Activa 011 440 [illegible]

**MANSARDA** signorile piazza Statuto ascensore [illegible] ristrutturata [illegible] £ 15.000.000 + mutuo Tel 417 8050

**PARCO RIGNON** via Pacoret [illegible] 3 camere cucina bagno Gabetti Sabotino 011 399 393

**PIAZZA** Adriano [illegible] 3 camere [illegible] bagno ripostiglio cantina [illegible] 011 434 7525

**PIAZZA** Bernini [illegible] libero [illegible] ampio ingresso salone doppio 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 437 2558

**PIAZZA** [illegible] mq 140 ampio ingresso [illegible] 2 camere cucina 2 bagni soffitta cantina [illegible] 2 posti auto Tel 011 586 156

**PIAZZA** [illegible] 1° piano ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] 011 663 5480

**PRECOLLINA** [illegible] £ 5.000.000 + mutuo Tel 011 817 8050

**PRECOLLINA** [illegible] cucina 2 camere bagno GR 011 660 020

**SANTA RITA** ascensore ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno mq 85 [illegible] 011 663 5445

**SANTA RITA** [illegible] Tel 011 561 1137 0347 451 2859

**SANTA RITA** nuova [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] Tel 011 364 491 0348 565 5317

**SANTA RITA**
**via Salicето 12**
**frazioniamo [illegible] anni [illegible]**
posti comune [illegible] Ascensore
Appartamento libero da ristrutturare
2 camere tinello £ 150.000.000
box al piano cortile £ 30.000.000
negozio libero 25 mq £ 45.000.000
negozio libero 60 mq £ 85.000.000
[illegible] 150 mq £ 2[illegible]
[illegible] **011.548.045.**



**SERVAIS** [illegible] Tel 011 561 1137 0347 451 2859

**SOGEM** 011 771 0067 [illegible]

**TASSONI** [illegible] 011 568 1060

**TESORIERA** [illegible] 0347 451 2859

**VILLA** [illegible] 011 561 1137 0347 451 2859

### TORINO PROVINCIA

**A. CHIVASSO** [illegible]

**AVIGLIANA** [illegible]

**BARDONECCHIA** [illegible]

**CASELLE** [illegible]

**GABETTI SPA** [illegible]

**MONCALIERI** [illegible] 011 640 3793

**PINO TORINESE** [illegible]

**RIVALTA** [illegible]

**RIVOLI** [illegible] 011 640 3790

**ROSTA** [illegible]

### [illegible]

**AFFARE** [illegible]

**ALBENGA** [illegible]

**ALBISOLA** [illegible] Fondocasa 019 400 2546

**BORGHETTO** [illegible]

**FINALE LIGURE** [illegible]

**LOANO** [illegible] Fondocasa 019 675 513

**LOANO** [illegible]

**PIETRA LIGURE** [illegible]

**PIETRA LIGURE** [illegible]

**SANREMO** [illegible]

### ITALIA

**BIBIONE** [illegible]

### COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
**ITALGEST**
**800.274.274**
**260 cantieri in Costa Azzurra**
[illegible]
[illegible] splendida vista mare £ 196.000.000
**CAP [illegible]**
[illegible]
**CAP D'AIL**
[illegible] £ 370.000.000
**NIZZA MARE**
[illegible]
**ANTIBES MARE**
[illegible]
**CA[illegible]**
[illegible] £ 56.000.000

**A. AREA CASA** Cap d'Ail [illegible] £ 118.000.000 Tel 0182 555 627

**A. AREA CASA** Mentone [illegible] 0182 555 627

**A. AREA CASA** Nizza [illegible] Tel 0182 555 627

**A.** Mentone [illegible]

**NIZZA** [illegible]

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CAPANNONE** [illegible] La Ginestra 011 447 5651

**CAPANNONE** [illegible] La Ginestra 011 447 5651

**CAPANNONI** [illegible] 011 447 5651

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**ALLOGGETTO** [illegible]

**INTERI STABILI**
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

**RICERCHIAMO**
In zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011.756.685.

**RICERCHIAMO** [illegible] Bimar 011 43 591

### [illegible] UFFICI [illegible]

**RICERCHIAMO**
Venaria Borgaro Leini capannone 2000 - 3000 mq in acquisto. Rapida definizione per contanti. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

**ABBIAMO** ampia scelta appartamenti [illegible] Interacta 011 568 3629

**ADIACENTE** corso Vittorio - d'Azeglio [illegible] salone pranzo 2 camere cucina [illegible] £ 1.800.000 [illegible] 011 562 3611

**CONSULEDILE** 011 437 4000 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno piano alto £ 750.000 mensili

**SOGEM** 011 771 0067 corso Racconigi - via Frejus arredato piano alto, salone 3 camere cucina servizi

### TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** [illegible] 4 posti letto Consuledile 011 437 4000

### [illegible]

**BORGHETTO** [illegible] Agenzia [illegible] 0182 070 566

### [illegible]

**AFFITTASI** magazzini 250 - 700 mq [illegible]

**AGENZIA PIP** [illegible] mq 1400 [illegible]

**AGENZIA PIP** [illegible]

**CENTRO** [illegible]

**SAN [illegible]**
Autoporto Pescarito capannone 650 mq uso magazzino con uffici 250 mq piazzale 1000 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

**SOGEM** 011 771 0067 [illegible]

**STATI UNITI**
su corso si affitta splendido ufficio mq 1000 - 1500 portineria giardino parcheggio interno. Telefonare 011.546.020 - 517.4992.

**VIA CIBRARIO**
a pochi metri da piazza Statuto negozio plurivetrinato di 150 mq con servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**A.A.A. ABBIAMO** necessità di vostri alloggi [illegible] Interacta 011 533 914

[illegible] arredate vuote e villa [illegible] cerchiamo per aziende e clientela selezionata. Interacta 011 568 3876

**FARMACISTA** cerca in affitto appartamento di 1 o 2 vani e servizi [illegible] arredato Dora 011 740 489

**RICERCHIAMO** in affitto appartamenti vuoti o [illegible] su incarico importante gruppo nazionale Bimar 011 43 591

**SOGEM** 011 771 0067 ricerchiamo in stabili signorili appartamenti in affitto 80 - 150 mq per nostra selezionata clientela

### LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] 011 771 0067 ricerchiamo affitto [illegible] nota azienda Torino Sud capannone mq 600 - 800 con uffici e area

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti [illegible] voltura Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

**[illegible]MO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, pratiche Corso Moncalieri 319, Torino Tel 011/661 1370 - 0335.619 2718

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone [illegible] corso Orbassano 241 Tel 011 351 320

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni [illegible] parcheggio Ipercar - strada Torino 27 Beinasco Tel 011 397 1281

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ALASSIO** Hotel Mignon 40 mt mare scelta [illegible], colazione buffet, prezzi speciali Tel 0182 640.776

**ALASSIO.** Hotel Olimpia 0182.64 30 14, [illegible] mare ogni comfort scelta menu [illegible] 50.000 singolo 65.000

**DIANO MARINA** Villa Aranci *** 0183 497 304 camere tutti comfort [illegible] parking giardino tranquillità [illegible]

## MATRIMONIALI

**[illegible]. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro [illegible] Via Giuseppe [illegible] angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 5055

**GENTILUOMO** [illegible] signora [illegible] scopo matrimonio Eliana Monti Questione di Cuore 011 518 5163

**SEPARATA** [illegible] signore [illegible] scopo matrimonio Eliana Monti Questione di [illegible] 011 518.5163

**STUDIO SINTONIA** piazza Solferino 8 Torino Tel 011 537 914 Un incontro un amore una vita. Particolare insieme con serietà discrezione e professionalità

**29ENNE** nubile castana occhi nocciola, sensibile e sincera cerca uomo scopo matrimonio Tel 011/530 848 Top Service

## VARIE

**A.A.** [illegible] **M.C.** 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** 011 323 002 compra [illegible] preziosi numismatica [illegible] Max valutazione Via Tripoli 85, To

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2217

**ORO,** monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Berlola 22/E - Torino Tel 011 561 3006

Il Team Prada ha battuto anche Stars&Stripes ma Conner ammonisce: la Vuitton Cup non è ancora finita

# Luna Rossa, attenta alle trappole

## *Nella notte la sfida decisiva con Baffetto Cayard*

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

«State attenti...». Luna Rossa ha battuto Stars&Stripes, evviva Luna Rossa. Quando rientra alla base ci sono cori da stadio, trombe, applausi, eccitazione. Un chilometro più avanti, nella sua tuta tagliafortemente stelle e strisce, Dennis Conner ormeggia il gommone. «Non ci voleva proprio questa sconfitta - dice l'omone -. Una partenza pessima, purtroppo. Merito di De Angelis, è stato molto bravo. Però non è ancora finita. Quelli del Team Prada devono stare attenti, la Coppa America è una brutta bestia. Attenti alle trappole. Ne riparleremo dopo la regata di Luna Rossa contro Cayard...».

Se ne parlerà già adesso, perché se il vento non l'ha costretta al rinvio la regata contro AmericaOne era stanotte. E saranno, sono, discorsi da strateghi spietati, da calcoli di classifica, da manovre spericolate. Se Luna Rossa ha vinto ancora, evviva: Patrizio Bertelli, il signor Prada che non può sopportare Baffetto Cayard, sarà più elettrico e felice del solito e la finale Vuitton Cup sarebbe davvero vicina. Ma se la Luna si è svegliata male, se ha perso, non solo deve vincere le prossime due regate: deve ricordarsi le parole di Conner, occhio alle trappole.

Cayard in queste ore ha un sorrisetto carogna, da guarda che ti frego. Non è cattiveria, è Coppa America. Domanda: se potesse, il Baffetto vorrebbe in finale Vuitton Cup gli «amici italiani» o il terribile Conner? Risposta: vorrebbe Conner, perché la sua barca è più lenta, è la più larga e può essere un pericolo solo se il vento supera i 16 nodi. La finale dura due settimane, mica ci sarà sempre bufera. Dunque meglio Stars&Stripes, avversario che dà meno incubi. Ed eccole le manovre: mancano due regate e Stars&Stripes ne deve recuperare una, ci vogliono le alleanze giuste.

Ripetuto che se Luna Rossa questa notte ha battuto Cayard è oltre la metà del guado Vuitton, queste alleanze potrebbero rovinare la festa. Francesi e America True sono già fuori, i giapponesi quasi. Potrebbero gentilmente impegnarsi alla morte contro Luna Rossa e lasciar vincere Conner? E' poco sportivo? Ma che c'entra: questa è la Coppa America, qui ci sono miliardi, onore, gloria, sponsor, più si va avanti e più si bastona (sempre con eleganza e classe, però, è la vela non la boxe...). Insomma, se Conner le vince tutte e Luna Rossa non ha battuto Cayard tornano i brividi.

Altre domande da attesa in banchina. I francesi del bretone Bertrand Pacé sarebbero felici di vedere Luna Rossa in finale e magari prima barca europea che vince la Coppa America? Doppia risposta: sì, perché la prossima Coppa sarebbe vicino al confine e i costi per l'avventura si dimezzano almeno; no, perché per un francese conta il prestigio, e farsi comunque battere da questi (lussuosi) spaghetti italiani non è mai bello. E ancora: è vero che i Team americani detestano Cayard, ma è comunque meglio non rischiare una prossima Coppa America in Europa.

E' che il caro Conner manda a dire che si è arreso al punto in meno in classifica, ma non alle possibilità di raggiungere la finale Vuitton. Suonate pure le vostre trombe, tifosi della Luna. Ma sappiate che non è finita qui nemmeno se battete Cayard. Francesco De Angelis lo sa bene. Forza a lui, magari con altre partenze come quella contro Conner, un capolavoro che ha costretto S&S alla partenza anticipata, quasi una penalità, giro su se stessa. Dalle barche Prada l'hanno applaudito gli ultimi tifosi arrivati, tempo sapeva del tè di Norvegia. Una partenza regale.

RISULTATI E CLASSIFICA

### *AmericaOne sempre prima*

**AUCKLAND.** Risultati di ieri, regata 7: AmericaOne batte America True (1'16"), Luna Rossa batte Stars&Stripes (1'9"), Nippon batte Le Defi (52"). Classifica: AmericaOne p. 6, Luna Rossa 5, Stars&Stripes 4, Nippon 3, America True 1, Le Defi 0,5 (S&S e America True 1 regata in meno). Questa notte, meteo permettendo, era in programma la regata 8: Nippon-America True, Le Defi-Stars&Stripes, AmericaOne-Luna Rossa. Prossimo turno, regata 9, la penultima: Le Defi-Luna Rossa, Nippon-AmericaOne, America True-Stars&Stripes. S&S e America True dovranno anche recuperare la regata del turno 4. Al termine delle semifinali, dal 20 gennaio i due Team in testa alla classifica si sfideranno per l'accesso all'America's Cup.



Luna Rossa impegnata domenica notte contro gli americani di Stars&Stripes

STRAMBANDO&STRAMBANDO

### Bombolette contro majorette

AUCKLAND

BOMBOLETTE contro majorette. Il sorteggio le ha volute accanto e la Base di Luna Rossa confina con quella di AmericaOne. Come in classifica.

Quando le barche rientrano vittoriose le verande diventano curve da stadio. Da quella di Cayard le majorette agitano gambe pallide e palloncini verde spento, colore del Team di San Francisco. Da quella Prada gli italiani si fanno riconoscere: bombolette assordanti arrivate da Bologna, i bambini che urlano, le mogli che quasi piangono di gioia.

Mancano solo i petardi, ma non è detto che Patrizio Bertelli non ne abbia una scorta segreta.

Per gli striscioni appena qualche giorno di pazienza. Un gruppo di tifosi ha già trovato dove comprare stoffa e vernice a sprezzo, per l'ordinazione aspettano la conferma, Luna Rossa in finale.

Riti propiziatori e scaramanzia sono già entrati in Coppa America. **[g. cer.]**

---

Presentazione a Monaco dell'abbinamento con la Williams: liquidato il pilota italiano

# Riecco la Bmw, ma senza Zanardi

## *Ralf Schumacher: Michael vincerà il Mondiale*

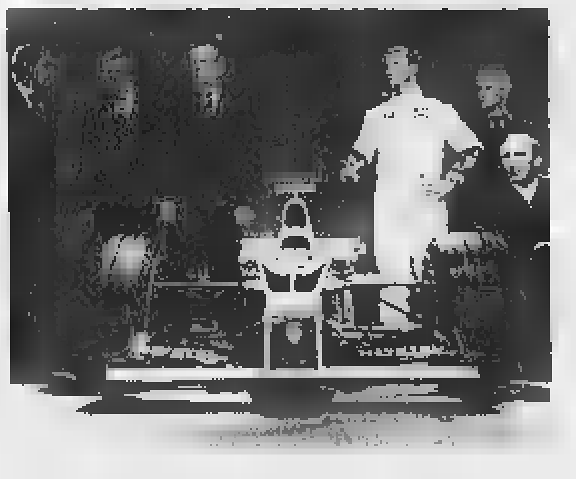
Cristiano Chiavegato
inviato a MONACO DI BAVIERA

«Con Alessandro Zanardi stiamo ancora discutendo. Abbiamo un contratto firmato per il 2000». Mentre Frank Williams pronunciava queste parole alla presentazione ufficiale dell'abbinamento fra il suo team e la BMW, è giunta da Londra l'indiscrezione, proveniente da fonti molto ben informate, che il pilota italiano era stato liquidato da poche ore. Si è detto anche del prezzo pagato per convincere il bolognese a lasciare la squadra, 12 miliardi di lire, l'equivalente di quanto più o meno Alex avrebbe preso guidando per la scuderia inglese nel prossimo Mondiale di F1. L'accordo prevederebbe un anno di sosta completo per Zanardi che potrebbe eventualmente rientrare in attività nel 2001, magari tornando alle gare americane, nella serie Cart, dove è stato due volte campione nel 1997 e '98.

E' questa l'unica importante novità emersa - dietro le quinte - nella conferenza stampa che in sostanza ha soltanto rivelato in parte la livrea che la BMW Williams porterà in gara. Su una vettura vecchia, la FW21B, sono stati messi i colori della Casa tedesca, fondo bianco con ghirigori blu. In sostanza un disegno non molto diverso da quello che aveva la Brabham-BMW del Mondiale di Piquet nel 1983. La marca bavarese lascia poi il circo dei motori nel 1987. Ora la BMW Williams sta cercando il secondo pilota da affiancare a Ralf Schumacher. Nei prossimi test in Spagna verranno provati l'inglese Janson Button e il portoghese Bruno Jonqueira. «Il nostro obiettivo - ha detto l'ex ferrarista Gerhard Berger, ds della BMW - è quello di imparare quest'anno, diventare competitivi il prossimo e vincere qualche gara, puntare al Mondiale nella nostra terza stagione».

La Williams avrà un nuovo sponsor (Compaq, computers?), lascia le sigarette. Ma la BMW per avere i propri colori ha pagato 40 miliardi di lire, oltre a fornire i motori. Per la Casa tedesca l'investimento sul piano tecnologico e del personale è di 200 miliardi all'anno. Per progettare, costruire e sviluppare il nuovo 10 cilindri stanno lavorando 200 tecnici, fra i quali diversi ingegneri italiani, prelevati anche da Ferrari, Lamborghini e Maserati. Uno sforzo enorme che comprende anche l'utilizzo di una tecnologia elettronica di fabbricazione BMW.

«Non sono preoccupato - ha detto Ralf Schumacher - so fare del mio meglio e se la vettura sarà affidabile forse arriveremo a ottenere dei risultati anche prima del previsto. La BMW-Williams FW22 sarà una vettura tutta nuova e io credo che andrà bene anche se dobbiamo lavorare ancora molto sul propulsore. Mio fratello Michael? Se non avesse avuto l'incidente di Silverstone avrebbe potuto vincere il titolo. Adesso tocca alla Ferrari. Con una monoposto competitiva Michael conquisterà il Mondiale».



Il primo pilota Ralf Schumacher e lo stato maggiore della Bmw Williams con la vettura che prenderà parte al prossimo Mondiale di F1. I colori quelli della Casa tedesca, fondo bianco con ghirigori blu

---

Ciclismo: l'Uci dichiara guerra al doping

# Esami obbligatori per scoprire l'Epo

ROMA

L'Uci ha deciso: il «suivi medical», programma medico studiato per tutelare la salute dei ciclisti e per cercare di scoprire l'uso di Epo, sarà obbligatorio per tutti i professionisti a partire da questa stagione agonistica. Ogni corridore avrà un libretto sanitario personale dove verranno anche indicate le sostanze soggette a restrizioni che saranno prescritte ai ciclisti per scopi terapeutici. Il «suivi medical» è stato sottoposto ai medici di tutte le federazioni nazionali che, secondo quanto reso noto dall'Uci, hanno aderito all'unanimità.

Ogni atleta dovrà sottoporsi ad una visita che prevede esami cardiologici (una volta all'anno), visivi (ogni due anni) ed esami del sangue trimestrali. In questi ultimi test si controlleranno, oltre all'ematocrito, emoglobina, ferritina e reticolociti.

L'Uci raccomanda alle federazioni nazionali, che hanno il compito di effettuare i controlli, di compiere i controlli stessi possibilmente entro le 8 di mattina, che i corridori abbiano sempre con se il libretto sanitario e che non facciano allenamenti pesanti prima degli esami. Le analisi dovranno riportare sempre ora e giorno del prelievo. Tutto questo, sostiene l'Uci, non escludera i controlli antidoping.

Il presidente della federazione internazionale del ciclismo, Hein Verbruggen, ha messo in rilievo in un comunicato che grazie a questo tipo di controllo l'Uci sarà in grado di combattere «nella maniera migliore» il problema delle sostanze proibite che sfuggono ai controlli, come l'Epo, l'ormone artificiale che stimola la produzione di globuli rossi.

Il problema dell'Epo esplose in maniera drammatica durante il Tour del '98, con perquisizioni e arresti. Dopo che fu riscontrato un numero di globuli rossi fuori della norma, lo stesso Marco Pantani fu fermato durante l'ultimo Giro d'Italia mentre era al comando della classifica generale.

---

**SPORT FLASH**

■ **SERIE B, BRESCIA** ... Empoli-Brescia 2-0 ... Filippini. Classifica: Vicenza e Atalanta 33; Brescia 32; Napoli 29; Ravenna, Samp, Alzano 26.

■ **VIERI EVASORE?** ... «El Mundo» ... Christian Vieri e Stefano Torrisi ... per aver denunciato ... durante la loro permanenza all'Atletico Madrid. L'interessata avrebbe evaso circa 750 milioni di lire ... parmense avrebbe frodato ... 600 milioni.

■ **TORRISI, STAGIONE FINITA.** Per Stefano Torrisi, infortunatosi contro la Juventus, la stagione probabilmente è già finita. I primi esami hanno evidenziato ... la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro ... intervento chirurgico ...

■ [illegible] CLUB: REAL [illegible] IN 8. Nonostante ... Real Madrid ha superato il Raja Casablanca per 3-2 ... Mondiale Interclub.

■ **BOLOGNA, CASO ERIBERTO.** ... Eriberto ... Roma ... brasiliano ...

■ **CONCORSI DI DOMENICA.** Totocalcio n. 26, schedina vincente 111 1x1 2x2 1x2x: ai 29 «13» lire 147.079.000, agli 897 «12» lire 4.755.000. Totogol: 2-3-9-14-16-19-26-30; ai 10 «8» lire 194.845.000, ai 1.648 «7» lire 894.900, ai 52.456 «6» lire 27 ... Totosei n. 25 (comb. MO MO, MI, U, OM, 12): nessun «6», ai 221 «5» lire 1.182.400. Il jackpot è di 174.652.520 lire.

■ **VOLLEY, NO** [illegible]. Marcia indietro della Lega pallavolo, aveva deciso l'adozione del professionismo dalla prossima stagione, ieri all'unanimità ha cambiato idea.

■ **RUGBY,** [illegible] **REALE.** Ci sarà anche la principessa Anna d'Inghilterra nella tribuna d'onore del Flaminio di Roma ad assistere il 5 febbraio a Italia-Scozia, atto inaugurale del Sei Nazioni.

■ **MOTO, ELEZIONI IL 6 FEBBRAIO.** È stata fissata al 6 febbraio la data per l'Assemblea straordinaria della federmoto, per eleggere il nuovo presidente e 12 consiglieri. Lo ha stabilito il commissario Vessichelli.

---

Ancora le croate sulla strada delle azzurre per Sydney

# Partono le coppe del volley 8 club per sbancare l'Europa

Sono due le grandi deluse della settimana che la pallavolo ha dedicato ai tornei continentali di qualificazione olimpica. L'Olanda degli uomini non potrà difendere il titolo vinto ad Atlanta '96: soltanto 3ª a Katowice dietro Jugoslavia e Bulgaria, e esclusa anche dagli ultimi tre quadrangolari di giugno. L'Italia delle donne ha invece visto volare a Sydney la Germania, ma quantomeno dal 17 al 25 giugno avrà ancora una chance. Dovrà arrivare almeno quarta a Tokyo nel girone a 8 con Giappone, Cina, Corea, Canada, Argentina, Olanda e la bestia nera Croazia. Se non ce la farà, si potrà parlare di fallimento senza paura di esagerare: per centrare la prima presenza olimpica, il movimento femminile italiano ha investito tantissimo in denaro, energie, idee e speranze, arrivando anche a togliere le azzurre ai rispettivi club per lunghi periodi di tempo. I nostri uomini, invece, sono già al sicuro da inizio dicembre. A Sydney troveranno sicuramente Australia, Russia, Cuba, Corea, Jugoslavia, Brasile, Usa, un'africana e pure le vincenti dei tre tornei in programma a giugno in Portogallo, Grecia e Francia ai quali, oltre ai padroni di casa, prenderanno parte Spagna, Argentina, Venezuela, Canada, Messico, Cina, Giappone, Taipei e un'altra africana.

Di Nazionali non si parlerà più fino alla World League di maggio. Per 4 mesi, largo ai club. E, da domani, via agli straordinari infrasettimanali con le eurocoppe, che solitamente dominiamo. Quest'anno mandiamo in campo 8 squadre.
**Campioni.** Maschile (trofeo in Italia da 8 anni): Sisley Tv campione in carica; femminile (3 successi nelle ultime 4 edizioni): Foppapedretti Bg campione in carica.
**Coppe.** Maschile (12 successi negli ultimi 14 anni): Tnt Cn; femminile: Despar Pg.
**Cev.** Maschile (cosa nostra da 9 anni): Casa Modena e Piaggio Rm; femminile (vinciamo da 3 anni): Medinex Rc e Minetti Vi. **[r. con.]**

---

Intervista tivù della Di Centa a Jessica Rizzo: domande scontate e curiosità da due soldi

# Manu e la pornostar, occasione perduta

Gian Paolo Ormezzano

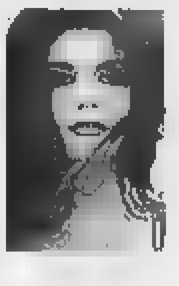
IERI mattina abbiamo visto e seguito in televisione - Rai 3, trasmissione «Cominciamo bene», condotta da lei e da Garrani - Manuela Di Centa insieme con la nota pornostar Jessica Rizzo (castamente vestita, quando in tivù le donne vanno scosciate anche a un dibattito su Suor Teresa) e il marito pornoqualcosa anche lui Marco Toto, apostoli dello scambismo sessuale e lì come ospiti riveriti, a propagandare il sesso senza amore.

Manuela Di Centa è stata una grande atleta, e abbiamo messo per iscritto dai Giochi di Lillehammer 1994 tutta la nostra ammirazione per il suo personaggio complessivo di donna forte e bella, disinvolta e sincera, intelligente e preparata. Come tanti altri, ci siamo un qualche modo innamorati di lei. Poi l'abbiamo seguita con tutte le possibili simpatie nella sua ascesa dirigenziale: prima rappresentante degli atleti, poi membro del Cio. Infine siamo stati personalmente molto contenti di ospitare, in una intervista di fine 1999, sia le sue subito valide esperienza di conduttrice televisiva, sia le sue legittime difese, peraltro supportate anche dal Coni, di fronte alle accuse di essere stata una Grande Adepta del doping: sulla base e della sua situazione clinica particolare, e del fatto che certe pratiche non erano vietate al tempo in cui lei le avrebbe frequentate, e della sua posizione nel 1984, quando rinunciò ai Giochi di Sarajevo pur di non sottomettersi all'autoemoperfusione.

Possiamo a questo punto dire che, pur apprezzando la bellezza e la disinvoltura di Jessica Rizzo, pur rispettando la libertà di tutti, almeno sino a che non intacca la nostra, siamo rimasti male vedendo Manuela impegnata quasi a fare da spalla a lei e a lui, rifacchiando alle loro battute eleganteme porcone, simulando una curiosità guardona, soprattutto evitando di porre alcune domande che lei poteva e secondo noi doveva, per cultura se non ancora (come Garrani) per mestiere, mettere avanti?

Jessica Rizzo e marito hanno sfruttato benissimo la vetrina, parlando delle loro produzioni pornografiche e delle loro attività per una (presunta o reale, qui non ci interessa) emancipazione sessuale. Il pubblico, che vorremmo sapere come viene selezionato, ha funzionato da spalla complice. E' mancata ogni replica, ogni indagine anche piccola: per esempio sul risvolto economico di certe pratiche.

Persino Manuela, la nostra Manuela, non è andata oltre a domande su come lui possa accettare che lei faccia l'amore con tanto mondo, e viceversa. Penoso. Come convolti dalla remissività divertita (ma non divertente) dei due presentatori, anche gli spettatori in sala hanno frequentato una curiosità da due soldi per non dire malsana. Grossa occasione perduta da una donna in gamba, da una dei nostri, una di noi dello sport. Qualcuno ci ha detto che a Losanna quelli del Cio non apprezzerebbero, se sapessero. Noi pensiamo che quanto a comportamento pornografico nessuno abbia una prima pietra da scagliare, e dunque non siamo preoccupati per pensieri eventuali di moralisti professionisti. Semplicemente ci spiace che la melassa televisiva abbia, speriamo per una volta sola, invischiato anche Manuela Di Centa, che pure è riuscita a essere superiore a sbronze televisive di gloria e da santificazione.



La pornostar Jessica Rizzo e il marito sono stati intervistati da Manuela Di Centa nella trasmissione «Cominciamo bene» su Rai3

PER PROGETTO COMUNICAZIONE DI

# ARIA PIÙ PULITA
# GRAZIE GIOVEDÌ

## IL "GIOVEDÌ CATALIZZATO": PER RESPIRARE MEGLIO.



**A TORINO E NEI COMUNI DELLA CINTURA (TRANNE LA COLLINA) DA GIOVEDÌ 13 GENNAIO FINO A GIOVEDÌ 30 MARZO 2000, CON ORARIO 9-13 ■ 16-19.**

Il "giovedì catalizzato" è un'iniziativa che serve a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e ridurre il rischio di blocchi improvvisi del traffico. Le condizioni dell'aria della nostra città non sono peggiori di quelle degli altri grandi centri urbani, ma le emissioni nocive sono sempre più causate dal traffico automobilistico. Permettere la circolazione esclusivamente ai mezzi catalizzati, metano e GPL compresi, per un giorno alla settimana, può sembrare un provvedimento inutile... Ma spezzare l'aumento delle sostanze inquinanti anche per una sola giornata, ci aiuterà a riportare i valori dell'inquinamento atmosferico nei limiti tollerabili. Il "giovedì catalizzato" ferma dunque i veicoli di trasporto individuale più inquinanti: gli altri possono circolare.

**FIN QUI PUOI ARRIVARE: ■ POI PARCHEGGIARE!**

È POSSIBILE CIRCOLARE SULLA TANGENZIALE E SULLE STRADE CHE LA COLLEGANO DIRETTAMENTE AI SEGUENTI PARCHEGGI: STADIO DELLE ALPI, PIAZZALE CAIO MARIO E CORSO TAZZOLI.

**Unite le forze e viaggiate catalizzati! Oppure scegliete I mezzi pubblici.** Partecipate attivamente, organizzandovi con colleghi, amici e vicini: scoprirete che non è difficile recarsi a scuola e al lavoro spostandosi solo con i mezzi pubblici o catalizzati.

I mezzi pubblici gestiti da ATM e SATTI durante la giornata del giovedì saranno potenziati.

**Chi trasgredisce, paga! Per i trasgressori è prevista ■ sanzione amministrativa di lire 121.200** (Euro 62,59).

CITTA' DI TORINO

**IL "GIOVEDÌ CATALIZZATO" NON CI LASCIA A PIEDI...**

Può infatti circolare la maggior parte dei veicoli. Per esempio: i catalizzati, gli eco-diesel, i mezzi ■ metano e GPL, i pony e i taxi, gli autobus, i veicoli dei servizi pubblici, i veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi ■ a trattamenti chemioterapici, i veicoli dei medici, quelli dei pendolari che si devono spostare di notte, quelli dei trasporti funebri ■ le auto al seguito, ecc. Per informazioni, telefonare a Informacittà: 800-019531 oppure consultare Televideo RAI ■ pagina 616.

satti 800 21 atm

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Martedì 11 Gennaio



VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA 800.251645 24 ORE SU 24
I nostri prezzi per i servizi funebri in Torino e Provincia
FUNERALE CLASSICO 2.300.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000
Bramante 56 - Torino (cavalcavia) Recapiti in Provincia

Camici bianchi contro l'assessore. In alcuni ospedali raddoppiati i morti rispetto alla media

## L'influenza delle polemiche

### «Non esiste un piano di emergenza»

Dopo l'influenza, le polemiche. All'ondata di virus che ha continuato a colpire migliaia di torinesi, ieri si è aggiunta pure una guerra tutta interna alla categoria sanitaria. Polemiche che, fortunatamente, non hanno inciso più di tanto sul lavoro dei medici - già al lavoro per i piani d'emergenza in previsione dei nuovi virus attesi per la prossima settimana -, ma che hanno sicuramente contribuito a surriscaldare un clima già rovente.

I bersagli principali sono l'assessore D'Ambrosio e i direttori generali delle Asl. Ad attaccarli, i medici di base e i primari di cardiochirurgia. «Continuano a dire che gli ospedali sono affollati per colpa nostra - dice Giacomo Milillo, segretario provinciale dell'associazione medici di famiglia -, avevano solo da pianificare meglio la prevenzione. Il direttore dell'Asl Giovanni Rissone, ad esempio, non ha sensibilizzato abbastanza i medici della sua area sull'importanza della vaccinazione». Non si salva nemmeno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, «colpevole», secondo l'Ordine dei medici, «di non aver provveduto ad una razionalizzazione dei servizi sanitari pubblici per fronteggiare l'emergenza». E la polemica non manca neppure nel più grande ospedale piemontese. Alle Molinette s'è registrato per tutto il pomeriggio un ping-pong di accuse e smentite tra il direttore generale Luigi Odasso e i primari di Cardiochirurgia Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Il motivo? Il ricovero di un anziano con la broncolpolmonite ed altri influenzati con gravi difficoltà respiratorie nel reparto di terapia intensiva della Cardiochirurgia. «Questi malati possono infettare i nostri degenti che soffrono di deficienza immunitaria» dicono Di Summa e Poletti. Ma Luigi Odasso cade dalle nuvole e replica: «Le persone trasferite in Cardiochirurgia sono in pericolo di vita e quindi è nostro dovere salvarle. Eviteremo, tuttavia, altri ricoveri di malati febbricitanti nei reparti specialistici».

L'esigenza di salvare gli anziani con l'influenza è, del resto, un problema avvertito anche altrove. «I passaggi al pronto soccorso sono diminuiti del 5 per cento - afferma il direttore sanitario del Mauriziano Flavio Boraso -, ma sono peggiorate le condizioni cliniche dei pensionati». Un dato che trova conferma anche in provincia: all'ospedale di Ciriè ne sono morti 23 negli ultimi 8 giorni. «La percentuale è quasi il doppio di quella dello scorso anno - precisa Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6 -, ma si tratta di ultrasettantenni con forme cronicizzate di bronchite o asma e gravi disfunzioni cardiache. L'influenza, insomma, ha stroncato fisici già molto debilitati».

E per la prossima ondata di «cinese» e «russa»? Gli ospedali si stanno già attrezzando. «La nostra cappella interna - dice Carmine Bozza, infermiere specializzato del Martini - è pronta per ospitare 50 barelle da campo». E altre 200 sono davanti al pronto soccorso delle Molinette.



LA GIORNATA DI UN DOTTORE TRA FEBBRI E BRONCHITI



foto grande, il dottor Mario Costa esce di casa la valigetta in mano e l'elenco dei malati da curare. A sinistra, momento di una visita. A destra, scrivania del suo studio

«Sono quasi come i rappresentanti Non passo due volte nella stessa zona»



personaggio

Giovanna Favro

## Un medico della mutua in trincea contro il virus

CHE vitaccia, quella del mutualista in trincea contro l'influenza. Una giornata con Mario Costa, consigliere dell'Ordine dei medici con 1740 assistiti a Vinovo e dintorni, comincia alle 8 con le prime telefonate a casa. Una raffica di voci arrochite che chiedono aiuto: «Può venire da me?» Si finisce esausti 12 ore dopo, con l'ultima visita in una frazione. Il bilancio della non-stop di slalom tra dolori di stomaco, accessi di tosse e febbri a 39, conta, a sera, una settantina di persone passate al vaglio del dottore: 14 visite domiciliari, una dozzina di pazienti in studio in mattinata, una ventina nel pomeriggio, altrettanti passati in ambulatorio solo per una ricetta o un certificato.

La parola d'ordine per non annegare nel mare di richieste è organizzazione. Il dottor Costa, 51 anni, ambulatorio a Vinovo dal gennaio '76, ha una moglie che lavora per lui a tempo pieno: quando il dottore non è a casa o in studio, la signora Mary annota le richieste d'aiuto e le smista al marito sul cellulare, dirottandolo di qua e di là per fargli raggiungere i malati. Alle 8, le prime richieste di visite: «Il lunedì in studio dalle 16 alle 18. Ma, con quest'epidemia, oggi apro anche dalle 10 alle 12, e mando in ambulatorio quelli che non stanno troppo male». Alle 9 esce di casa per raggiungere i primi due pazienti. Fino alle 10, la moglie aggiunge indirizzi all'elenco dei malati da visitare. Eccolo in ambulatorio, in via Gavuzzi 4: dieci fra tracheiti, bronchiti, influenze. Più una donna con un tumore, uno con un problema tiroideo. L'ultimo spiega: «Non volevo disturbare, così non l'ho chiamato, ma ho 'sta tosse da Natale...»

Alle mezzo, l'elenco dei 14 da vedere a casa è su un foglio del ricettario. Il dottore stila un «piano d'attacco»: «Li metto in ordine di gravità, poi li "accorpo" in base all'ora di chiamata e alla vicinanza degli indirizzi, come un commesso viaggiatore, per non tornare più volte nella stessa zona». Sale sulla sua Tempra grigia, si va a casa di una signora che apre la porta con gli occhi lucidi: «La febbre non è altissima, sa, ma ho paura per la pressione alta... Scusi la polvere, ma non ho potuto pulire...» «Faccia un bel sospirone! Mi tiri fuori la lingua, da brava...» Toc, toc sui polmoni, ricetta per l'aerosol, antipiretico, «l'anno prossimo sarà meglio fare il vaccino», e via da un altro ammalato. E' un ragazzone con una febbre da cavallo e un bandierone della Juve dietro al letto: «Accidenti, che placche hai in gola. Qui ci vuole un antibiotico» «Posso cucinargli una bistecca impanata?» domanda la mamma. «Meglio qualcosa di più leggero, che so, un brodino. Ecco la giustificazione per la scuola».

Alle 13.45 il dottor Costa è a casa, con i tre figli intorno al tavolo. Il telefono continua a squillare, la signora Mary cancella una visita dall'elenco, un'altra ne aggiunge. Mezz'ora di tregua, e alle 14,20 è da due fratelli con la febbre a 39: «Ieri abbiamo chiamato la guardia medica. Ci hanno detto di prendere una pastiglia, e di cercare lei oggi». Un'altro quarto d'ora, e Costa scende dalla Tempra a frazione «Tetti rosa». «Un cognacchino, dottore? Un caffè?», domanda la signora bionda. «Io e il bambino stiamo male da ieri». Lui tasta l'addome, stetoscopio sui polmoni. Ricetta, prescrizione, poi ancora sulla Tempra, con un ritmo da stakanovista. Al Villaggio Ippico c'è una mamma che allatta e ha la febbre alta. Poi un anziano diabetico: «E meno male che abbiamo fatto il vaccino, senno chissà quanto saliva, questa febbre». Di corsa, di corsa, con il cellulare che suona senza tregua. Alle 16.20 è di nuovo in studio. Nove persone già sono in attesa, altre 6 arrivano entro le 17. Alle 17,15 piomba un signore. «Ma insomma, ho chiamato alle 8, ma quando viene da mia moglie?» Lui non sbuffa neppure: dev'essere abituato, si scusa persino. «Abbia pazienza, appena posso». Al telefono consiglia fermenti lattici e antipiretici, «beva molta acqua», ripete. Via un certificato, avanti una tracheite, probi con l'antinfiammatorio. Che ritmi infernali, «dove sente male?», ancora il telefono: «Ma quando passa da me?» Sono le 18,30, altre 4 visite, fino alle 20. «Andremo avanti così fino a marzo. Vacanze? Ma per carità, tre giorni e basta, come si fa? E poi qualcuno dice che non lavoriamo"»

Pomate

### Tremila creme «sbiancanti»

Tremila confezioni di pomate che promettono di schiarire la pelle sono state sequestrate nell'ultimo mese a Torino. Dietro l'operazione di polizia, la conferma di un fenomeno: tra gli extracomunitari, crescono gli emuli della la pop-star Michael Jackson. L. Poletto A PAGINA 33

FURTO

Jaguar

### Colpo grosso nell'autosalone

Furto alla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. E che furto. I ladri, entrati di notte nei locali senza allarme, se ne sono andati a bordo di 5 nuove e una usata. Il valore stimato delle vetture si aggira intorno al mezzo miliardo di lire. G. Bramardo A PAGINA 33

ALLARME

Smog

### Slitta il blocco del traffico

Oggi niente stop alla circolazione delle auto, anche se lo smog non accenna a diminuire. Ma attenzione: dopodomani torna il giovedì del polmone. Con due novità: il blocco durerà 7 ore invece di 4, e coinvolgerà per la prima volta anche i furgoni diesel. Accossato e Minucci A PAGINA 35

PROTESTA

Camionisti

### Fréjus chiuso Tir in coda

Otto chilometri di coda ieri al traforo del Frejus, alta Val Susa, chiuso ai Tir a causa di una protesta dei camionisti francesi. Solo le automobili hanno potuto attraversare il tunnel. Questa mattina all'alba la circolazione dovrebbe tornare alla normalità. A. Macagno A PAGINA 32



Partita la gara di solidarietà. Consegnato un aiuto da Specchio dei tempi

## Nonna Elena ritrova il suo sorriso

### Dopo aver perso per uno sbaglio tutti i risparmi

Un milione per nonna Elena, la pensionata che una settimana fa ha gettato in un cassonetto per i vestiti usati il denaro che gli serviva per pagare il dentista. Gliel'ha consegnato, ieri pomeriggio, un incaricato di Specchio dei Tempi, la rubrica de La Stampa che da sempre aiuta anziani in difficoltà. In questi giorni ai responsabili della rubrica sono giunte decine di telefonate di cittadini disposti ad aiutare la pensionata. E così, ieri, sono state consegnate le offerte.

Nonna Elena adesso è quasi imbarazzata da questa gara di solidarietà che ha innescato la sua vicenda. E si preoccupa di ciò che potrebbe dire la gente: «Io non volevo causare disturbo a nessuno. Sono vecchia, ho fatto una stupidaggine, chissà cosa diranno di me». Stia tranquilla Nonna Elena, sono tutti dalla sua parte, tutti pronti a darle una mano in caso di bisogno. Come Giancarlo Avataneo, il primo odontoiatra che ha telefonato il giorno in cui è stata pubblicata la disavventura della pensionata. Ieri, Avataneo, che è uno dei titolari della Removil di Moncalieri, è andato a prendere Nonna Elena con la sua auto. L'ha porta in laboratorio dove, con l'aiuto di un dentista, realizzerà gratuitamente la protesi all'anziana signora: «Mi ricorda mia madre, anche lei di tanto in tanto dimentica qualcosa». Al rientro dalla visita Nonna Elena è emozionata: «Devo ritornare mercoledì; non pensavo che in giro ci fossero ancora così tante brave persone». Occhi lucidi, commossa per questa dimostrazione di amicizia giunta da tutta la città, la pensionata vorrebbe potersi sdebitare con tutti: «Ho avuto una vita difficile, questa è la prima volta che così tante persone si danno da fare per me». Poi la memoria corre indietro nel tempo. Al marito, mancato ancora giovane, al secondo compagno che si è spento sulla poltrona del salotto di casa tre anni fa. «E' accaduto proprio qui, era il 31 marzo del 1996. E da quel momento vivo da sola». Il suo unico figlio adesso è ricoverato in ospedale, per una complicazione polmonare. «Ho sentito mia nuora ieri sera: dice che si sta lentamente riprendendo, ma temo che i tempi saranno molto lunghi. Povero ragazzo mio, ha tre figli da tirare su; l'ultimo ha appena 4 anni». In città non ha altri parenti in grado di darle una mano: «Ho una sorella che vive ad Asti, ma anche lei è anziana, ci vediamo quando Dio vuole».

L'offerta di Specchio dei Tempi non risolverà certamente tutti i problemi di nonna Elena, ma servirà a rendere un po' meno difficile la sua vita. Grazie alla generosità di un dentista che l'aveva contattata tramite La Stampa avrà anche la dentiera. Gratis. [Il. pol.]

## Polemici gli operatori: macché giusto processo, si dà troppo potere al gup

# Giudice unico, primo giorno di fuoco

## *Nuove regole criticate da magistrati e avvocati*

**Nino Pietropinto**

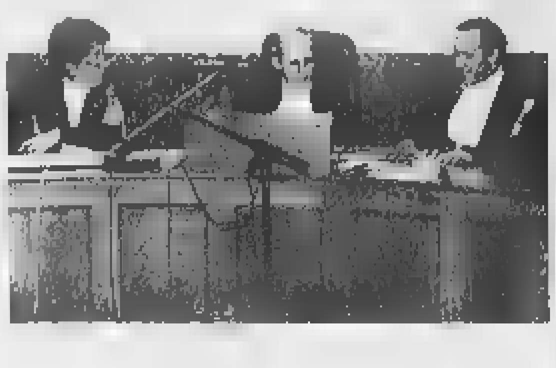
«La nuova normativa sui processi è un guazzabuglio indecente». Non usa mezzi termini Gian Paolo Zancan, presidente degli avvocati torinesi. E' infuriato e le nuove norme ■ gli vanno proprio giù: «Altro che rivoluzione. Qui è in atto una vera e propria restaurazione, in cui il giudice dell'udienza preliminare acquista poteri enormi di supplenza probatoria d'ufficio. Il gup è diventato il fulcro del processo e potrà decidere nel chiuso di un'aula non controllata dall'opinione pubblica e quindi neppure dai giornalisti, decisioni probatorie rilevanti». E il giusto processo? La svolta epocale tanto decantata dal ministero di Grazia e Giustizia? «Siamo seri. I principi sono giusti: il cittadino ha diritto ad un processo di ragionevole durata e non può essere condannato se il suo accusatore non ha confermato in aula le accuse. Tutto giusto, sulla carta. Ma poi è capitato che il Parlamento non ha trovato né il tempo né la volontà di fare una legge attuativa e si è arrivato all'assurdo che il governo con un decreto ha fissato i limiti di una norma costituzionale».

Bordate pesanti contro le nuove norme arrivano anche dal fronte della magistratura giudicante. Il presidente della corte d'assise, Alberto Bernardi, ha parole durissime contro il «nuovo» che avanza: «Non c'è pace per il processo penale. Si va avanti e indietro, senza un programma preciso». E' d'accordo con le critiche di Zancan: «Il rito accusatorio tanto decantato nel codice dell'89 prevedeva che la prova si formasse in aula. E ora invece anche un processo come quello di Capaci, o a Totò Riina si possono chiudere davanti al gup. Altro che controllo democratico». Bernardi è un fiume in piena: «Il grosso guaio è che le leggi vengono fatte ad hoc, per una persona o per un caso specifico. E invece dovrebbero essere generali, astratte e dovrebbero guardare al futuro».

In tribunale il clima non è certo sereno. Qualcuno è soddisfatto, qualcun altro è deluso, e in tanti dicono senza mezzi termini di non averci ancora capito granché. In un processo per omicidio premeditato i difensori hanno chiesto, in base alle nuove norme, il giudizio abbreviato.

Un giudice, in un processo per omicidio colposo ha fatto mettere a verbale: «Appare inspiegabile che la cosiddetta legge Carotti sia stata emanata senza la contemporanea previsione di alcune disposizioni transitorie. Tale carenza da parte del legislatore comporta problemi di interpretazione numerosi e anche gravi». Per i giudici si è rivelato difficile orientarsi nel labirinto delle nuove norme. C'è però anche chi, come il pubblico ministero Paolo Borgna, ha dato un parere positivo: «Indubbiamente alcune di queste nuove regole sveltiscono i processi. Si prenda quella che permette di acquisire, quando accusa e difesa sono d'accordo, solo delle parti in atti: in un caso ci ha permesso di terminare un processo subito, senza doverlo rinviare per citare un testimone». Di gravosi problemi organizzativi parlano gli impiegati delle cancellerie, alcuni dei quali promettono dure iniziative sindacali.

Quanto al «giusto processo» già si prevedono casi di imputati che si potranno «salvare» perché il principale testimone d'accusa è irreperibile. A fine gennaio si apre un procedimento a un immigrato romeno imputato di sfruttamento della prostituzione: ad accusarlo è una ragazza ■ 17 anni che subito dopo averlo denunciato, ha fatto perdere ■ proprie tracce. Se ■ verrà in aula a confermare l'accusa, l'imputato sarà assolto.



Il presidente Bernardi: si va avanti e indietro senza un piano preciso
L'avv. Zancan: un marasma indecente






Ieri, in un'aula del tribunale il dottor **Marco Gianoglio** legge una sentenza (foto grande) come giudice unico. Subito dopo va a far parte di un collegio a tre per un altro processo (presidente **Valter Maccario**, giudice a latere **Fernanda Cervetti**) e infine torna come giudice unico in un'altra causa. In 5 ore ha svolto tre processi come «unico» e due come «a latere»

**intervista**

# «Ma siamo abituati a giudicare da soli»

## *La strana mattinata del dottor Gianoglio, uno e trino*

**Giorgio Ballario**

«Ah già... dimenticavo che questa è un'udienza collegiale. E' meglio chiamare gli altri colleghi». Marco Gianoglio, di professione giudice presso la III sezione penale del Tribunale di Torino, ha un bel dire che il recente «terremoto» giudiziario non ha colto impreparata la magistratura giudicante italiana. E che le maggiori difficoltà nell'applicare il principio costituzionale del «giusto processo» e le modifiche procedurali del «giudice unico» sono soprattutto di carattere organizzativo.

Resta il fatto che non dev'essere facile - nemmeno per un magistrato - abituarsi ad avere una doppia personalità, ad essere di volta in volta «uno e trino», monocratico e collegiale, dottor Jekyll o mister Hyde dell'udienza penale. Ieri mattina, nell'arco di cinque ore, Marco Gianoglio ha celebrato tre processi ■ «giudice unico» e due in qualità di «giudice a latere», vale a dire in un collegio formato da tre magistrati.

Per gli imputati comparsi di fronte al Tribunale, in realtà non è cambiato un granché: sono stati tutti condannati con sentenze-lampo e forse non si sono neppure accorti della novità giudiziaria. Anche il pubblico ministero - che in tutti i processi è stato il sostituto procuratore Paolo Borgna - non ha dovuto cambiare di molto la strategia processuale, limitandosi ad avanzare la sua proposta di condanna ora al presidente del collegio, ora al giudice monocratico. Nessun problema neppure per i difensori, avvezzi fin dai tempi del pretore ad avere a che fare con un unico magistrato giudicante.

Ma per lui, incarnazione della Legge e simbolo per eccellenza della Giustizia (con la G maiuscola), le cose sono cambiate eccome. «Certo, presiedere un dibattimento in veste di giudice monocratico è più faticoso e richiede un livello di attenzione molto più alto - si schermisce il dottor Gianoglio - ma in fin dei conti anche questo rientra nelle responsabilità del magistrato giudicante. E poi chi di noi non è stato pretore o gip? Insomma, siamo già abituati a prendere delle decisioni da soli».

In compenso la «solitudine del giudice» permette di risparmiare un sacco di tempo. I ritmi nella formulazione delle sentenze si accorciano a vista d'occhio e in questo modo la camera di consiglio non è altro che il momento in cui il giudice mette ordine ai convincimenti più maturati nel corso del dibattimento. Anche a costo di rinunciare allo scambio di opinioni con i colleghi. «E' vero, in un collegio si ragiona di più e ci si aiuta a vicenda - ammette Gianoglio - e quando viene a galla un dubbio diventa più facile scioglierlo discutendo con altri due giudici». La legge prevede che al giudice unico vengano affidati processi tecnicamente abbastanza facili, che riguardano reati puniti con un massimo di 10 anni di reclusione. Ma in realtà finiscono davanti al giudice monocratico tutti i delitti relativi alla legge sugli stupefacenti, compresi complicatissimi processi con decine di imputati per traffico e spaccio di droga. «In questi casi - spiega il "giudice unico" - il nostro compito è davvero impegnativo. Ma si tratta quasi sempre di problemi organizzativi, mi creda, l'aspetto psicologico è del tutto secondario».

Per la cronaca, come «giudice unico» Marco Gianoglio ieri ha rifilato 6 mesi di carcere a una prostituta nigeriana che si è denudata in ospedale e ha preso a schiaffi e a morsi due infermieri; 6 mesi a un ragazzo che aveva spacciato una dose di droga ed altri 6 mesi a un pregiudicato trovato in possesso di una bomboletta spray per autodifesa, illegale in Italia. In veste di «giudice a latere», invece, ha contribuito a condannare una tossicodipendente che aveva tentato un furto in un supermercato (6 mesi) e al patteggiamento per una tentata rapina in un circolo sportivo (1 anno e 6 mesi). Oggi si ricomincia. Sarà il turno del dottor Jekyll o toccherà a mister Hyde indossare la toga?

## Forte protesta degli autisti francesi



Al Fréjus, sui versanti italiano e francese, si sono formate code di chilometri

# Paralisi al traforo del Fréjus
# Code e centinaia di Tir fermi

## *Frutta e verdura rischiano di deperire*
## *Molti bisonti fermati lungo la Valsusa*

**Amedeo Macagno**
BARDONECCHIA

Gli autotrasportatori francesi scendono in piazza per protestare contro le 35 ore settimanali imposte loro dalle autorità d'Oltralpe. E migliaia di Tir provenienti da mezza Europa rimangono in coda ai valichi di frontiera: ieri al Fréjus la coda raggiungeva di otto chilometri. La protesta è rivolta anche all'aumento - sproporzionato, dicono i francesi - del gasolio per trazione che dall'89 ad oggi è cresciuto del 30 per cento.

Il blocco, che avrebbe dovuto iniziare alle 8 di ieri, al tunnel del Fréjus è stato anticipato a domenica notte. I mezzi pesanti sono stati fermati davanti al valico intorno alle 2 del mattino. Sono autisti italiani, belgi, olandesi, spagnoli e gli stessi francesi, provenienti da tutta Italia. Molti di loro sono diretti nei Paesi Bassi e di lì in Inghilterra. Alcuni autoarticolati sono carichi di arance o di altra frutta e verdura che, viste le rigide temperature dei 1200 metri del tunnel rischiano di gelare.

**C'è il rischio che il blocco sia confermato anche per oggi**

E ieri, dall'altra parte del traforo, stessa situazione: in Italia non si riusciva ad entrare. Hanno circolato solo le autovetture e ieri i carabinieri e i gendarmi francesi erano allerta perché si parlava anche di un blocco delle autovetture. E la notte per i camionisti, costretti a dormire dentro le cuccette delle cabine guida è stata molto pesante.

«Qui di notte ci vuole altro che il sacco a pelo - protestavano i camionisti - se la situazione persiste dovremo chiamare la protezione civile», scherzavano, mentre si organizzavano a passare un'altra notte al gelo. «C'è poco da scherzare - ribattevano altri rivolgendosi ai colleghi - a parte i danni da ■ subiti, per le merci che stanno deperendo per ■ ore di fermata che non si sa se ci verranno mai pagare, qui la notte il termometro scende fino a meno sette».

Molti tir da ieri mattina sono stati fermati dalla polizia stradale di Susa più ■ basso. «In situazioni di emergenza come questa dopo aver riempito l'autoporto di Susa che ospita circa 300 tir ogni spazio è buono» spiegano gli uomini della Polstrada di Susa. Così lungo la Torino-Bardonecchia ogni area di servizio è stata riempita ■ autoarticolati e autobotti. La media giornaliera dei passaggi di questi mezzi pesanti al Fréjus varia normalmente dai 4 mila agli 8 mila. Quelli che da Torino vogliono invece raggiungere la Spagna e il Portogallo scelgono il valico del Monginevro, passano da Clavière, Briançon, Gap e Sisteron, fino alle autostrade della Penisola Iberica.

E chi ieri aveva scelto questa via è stato ugualmente bloccato dopo Briançon dove ha sede l'Afitrac, l'associazione regionale per i trasporti, scesa in campo altre volte per denunciare tutta una serie di problemi legati al trasporto su gomma nel Briançonnais: inquinamento compreso. Nella zona intanto stanno nascendo numerose associazioni che vogliono regolamentare o abolire del tutto il passaggio dei tir.

Tra queste c'è l'Aboutir che denuncia ■ aumento del 50 per cento di passaggi giornalieri dal '94 ad oggi. Secondo le ultime stime ■ circa 500 i passaggi giornalieri al Monginevro. Sul versante francese del tunnel del Fréjus i blocchi sono stati istituiti subito dopo Modane. Questa mattina all'alba la protesta doveva cessare, ma c'è il rischio che il blocco duri almeno un'altro giorno.



# Specchio dei tempi

**«I cent'anni della nonna generale» - «Non bastano i giovedì del pedone per risolvere i problemi dello smog» - «Una stangata per le spese di conto corrente» - «Possibile passare ad ■ altro servizio»**

Un gruppo di lettori ■ scrive:

«Siamo i nipoti di una splendida nonnina che l'8 gennaio ha compiuto 100 anni. Per noi e per tutti quelli che la conoscono questo è un evento molto, molto speciale non solo perché non è da tutti compiere 100 anni, ma soprattutto per come se li porta. Nonna Lucia è nata a Siracusa l'8 gennaio del 1900 ■ pur abitando a Torino da anni, non riesce a dimenticare la sua bella città di cui parla sempre con tanta nostalgia. E' un "peperino", allegra, sempre con la battuta pronta e soprattutto energica, grintosa tanto che in famiglia viene chiamata "il generale". E sì, perché lei mette in riga proprio tutti: figli, nipoti, pronipoti e anche i dottori quando decide che le danno troppe medicine! A questo punto vi immaginerete un donnone alto 1.80 con stazza da peso massimo. E invece no... la nostra dolce e cara nonna è un tipino piccolino con un viso simpatico e 2 occhi azzurri assai furbetti. Insomma, è la classica nonnina delle fiabe, è ■ perno vitale attorno al quale ruota la nostra famiglia ■ è sempre pronta a raccontare le infinite esperienze che le ha riservato la vita. Certo è stata testimone di tutto un secolo in cui ne ■ capitate davvero di tutti i colori! Vorremmo ricordare questo compleanno in modo speciale, proprio perché speciale è la nostra nonna».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Penso che non siano i giovedì del pedone ■ risolvere i problemi dello smog di Torino. Ritengo che per fare qualcosa di concreto si dovrebbe finalmente costruire una metropolitana ed eliminare quella finta (linea 3). Gli errori vanno cancellati e non sopportati. Inoltre si dovrebbero far funzionare meglio i trasporti pubblici. Basta pensare allo smog che si produce per le code che si creano per uscire da Druento, ■ ■ autobus (il 31) che chiamare servizio è utopia... E così è per molti altri centri della cintura dove si è obbligati ad usare l'auto per il trasferimento a Torino. Per questo andrebbero costruiti parcheggi di interscambio (ad esempio nella zona stadio, dove lasciare l'auto per passare al mezzo pubblico) per chi arriva dai Comuni della provincia. Sono questi i provvedimenti per eliminare in parte lo smog, non certo altre strisce blu o bellissimi ■ ■ dimezzati per mezzi pubblici che ■ bloccano appena non hanno più la ■ preferenziale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto dalla banca la comunicazione delle nuove condizioni sul mio conto corrente: in pratica fino al 31 dicembre 1999 non avevo alcuna spesa fino a 200 operazioni annue, mentre da oggi dovrò spendere, sempre per 200 operazioni annue, 220.000 lire. Questo aumento delle spese di gestione del conto corrente mi sembra eccessivo, considerato che il servizio fornito è invariato».

Silvana Ponsero

Il direttore dell'E.Di.S.U. Piemonte ci scrive:

«Nei giorni scorsi è apparsa la lettera di uno studente che lamentava il ritardo nel pagamento della collaborazione a tempo determinato svolta presso l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario unitamente ad un protrarsi del servizio - si leggeva - "notevolmente rallentato" così da far rimanere lo studente "a disposizione per essere utilizzato nei momenti di maggiore bisogno". Precisiamo che le collaborazioni a tempo determinato per un massimo di 150 ore costituiscono uno dei primi strumenti dei quali lo studente universitario può fruire per entrare a contatto ■ il mondo del lavoro. In ragione di tale finalità, l'Ente si propone di rapportare i diversi fabbisogni alle conoscenze degli studenti consentendo loro di acquisire una formazione all'interno di quella che si configura come collaborazione preliminarmente concordata nei modi e nei tempi di svolgimento e non un rapporto ■ lavoro strutturato. Posto che lo studente avrebbe avuto la possibilità di mettere in evidenza con il responsabile del servizio affidatario eventuali difficoltà derivanti da un rallentamento delle ore concordate, nulla avrebbe impedito tuttavia di chiedere una modificazione del programma ■ uno spostamento ■ altro servizio.

«Diverso il discorso per i tempi entro i quali viene corrisposto il compenso per la collaborazione prestata. L'Edisu è un ente pubblico, legato a regole contabili alle quali si sommano, nel caso delle collaborazioni, la verifica del loro effettivo svolgimento, la richiesta all'ufficio preposto e la liquidazione bancaria. Ne consegue che le esigenze personali possano apparire dilazionate».

Giorgio Cerqua

specchiotempi@lastampa.it

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*



I controlli dei vigili urbani e degli agenti di polizia si sono concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

**Lodovico Poletto**

In fondo [illegible] anche [illegible] sogno [illegible] Micheal Jackson: schiarire [illegible] colore della pelle [illegible] diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere [illegible] miracolo con creme e gel che promettono effetti portentosi [illegible] in parte affondata. In poco più di un mese circa [illegible] mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: [illegible] Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi emuli - [illegible] non dal punto di vista musicale, naturalmente - [illegible] c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo [illegible] pomate - alcune delle quali vietate [illegible] Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. [illegible] quel momento i vigili della Polizia commerciale [illegible] i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane sono state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E non soltanto africani o asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea [illegible] creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando [illegible] gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso so[illegible] gel a base [illegible] cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute [illegible] soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano un giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili e poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiarire il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie [illegible] nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

### *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche [illegible] fa, dal negozio [illegible] una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi è toccato alle creme e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati di pollo, tacchino [illegible] manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequetrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e 9 video per la riproduzione di film in [illegible] al numero 125 di corso Regina.

---

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**Giacomo Bramardi**

Ladri d'auto, ma [illegible] gran classe, quelli che la scorsa notte sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, il valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.





I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - [illegible]o stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente. Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo corso Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si [illegible] aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con [illegible]do, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi [illegible] ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di [illegible] organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».

---

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, non fini[illegible] la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste [illegible] successo e alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria [illegible] notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

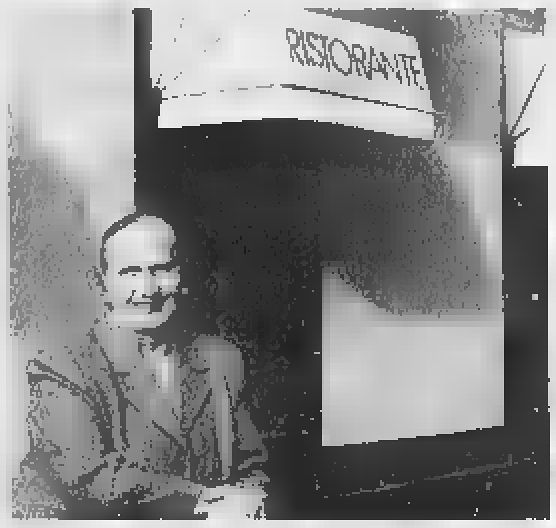
L'altrove è nel centro storico «non posso [illegible] più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante «non più di 25 coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare senza spennare il cliente».

Insomma, la corsa [illegible]r-cial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica [illegible], quando le saracinesche sono scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che [illegible] c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i [illegible] tavoli sono meta [illegible] tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più [illegible] portare avanti un ristorante con 150 posti. [illegible] lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene [illegible] cose, [illegible]nere sempre alto [illegible] nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci [illegible] darà una mano mia figlia Katiuscia». E non suo figlio? «No. Christian ha già il suo bel daffare con la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha [illegible] i gelati, sono la sua passione, non ci teneva affatto all'arte paterna e mio marito, da ottimo padre qual era, [illegible] gli ha mai forzato la [illegible], ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo [illegible] [illegible] altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, [illegible] siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per [illegible] paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), [illegible] amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel quale [illegible] c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, una canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici non hanno [illegible] concepito Torino senza tirar mattina da Catullo





Rita Ciacci, dopo la morte [illegible] marito, [illegible] continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in corso Moncalieri: è stato per anni [illegible] punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché [illegible] «covo» d[illegible] tifoseria granata

Gli esperti: «Ne soffre il 10 per cento delle studentesse torinesi»

# I mali del disagio giovanile

## *Anoressia e bulimia, 600 casi l'anno*

**Angelo Conti**

Anoressia, bulimia, binge-eating, night-eating: sono tutti disturbi del comportamento alimentare che hanno solitamente effetti di lieve e media gravità, ma che in qualche caso possono anche condurre alla morte. Ne soffre, in qualche misura, circa il 10% della popolazione studentesca femminile torinese (collocabile fra i 14 ed i 21 anni), ed il 3% finisce col necessitare di una cura medica. Il dato è emerso ieri nel corso del convegno organizzato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista e dalla Regione Piemonte, presieduta dal dottor Remo Urani, responsabile del Progetto Disturbi Depressivi e del Comportamento Alimentare, e presenziato dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo.





**Sergio Morgagni,** Agenzia Sanitaria del Piemonte (a sin.) e **Remo Urani,** direttore sanitario carceri

Attualmente, in tutto il Piemonte, sono oltre 4000 le persone colpite da queste patologie, ed ogni anno se ne aggiungono altre 600: «Non preoccupa tanto la prima cifra - spiega Sergio Morgagni, responsabile dell'Agenzia Sanitaria del Piemonte - quanto il trend di incremento. E' una situazione che allarma anche perché mancano adeguate strutture sul territorio e, troppo spesso, chi soffre di questi mali è costretto ad affrontarli da soli. Anche con pesanti ricadute economiche. Inoltre queste patologie vengono trattate in strutture diverse: reparti di medicina generale, reparti di psichiatria, ambulatori di igiene mentale, centri di nutrizionistica, studi di psicologia». La Regione ha però messo a punto un progetto di intervento: «Occorre dare ordine in una situazione confusa, e trovare un'adeguata regia per arrivare ad un coordinamento e, soprattutto, ad un adeguato comportamento terapeutico, che dovrà essere anche omogeneo. In pratica si tratta di costituire una adeguata rete sul territorio regionale, con ambulatori e day-hospital, sfruttando anche le molte strutture esistenti e puntando molto sulla formazione dei medici che già vi operano, in grado di fare capo a centri di riferimento regionale, in questo caso le struttura pilota delle Molinette, dirette dai professori Rovera e Dogetto, in attività da diversi anni. Se adeguatamente assistiti, il 70% di questi pazienti, che inizialmente mostrano soltanto patologie sub-cliniche, non avranno poi necessità di ricovero ospedaliero. I casi realmente impegnativi non sono infatti più del 20-30%». A Morgagni ha fatto eco l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «La malattia colpisce senza distinzioni di censo e fino a tempi molto recenti solo chi poteva permettersi viaggi all'estero e case di cura costose aveva la speranza di riuscire a curarsi».

La patologia del comportamento alimentare più frequente, anche in Piemonte, resta l'anoressia. «Si tratta di una evidente espressione - ha spiegato lo psichiatra Remo Urani - del disagio giovanile. Un meccanismo che paralizza l'anima e la mente di ragazzi che vanno aiutati da subito. Sin dal momento in cui la patologia è ancora minore, quindi curabile con più facilità».

Le risposte mediche oggi disponibili sono diverse, soprattutto attraverso il ricorso a psicoterapie volte a riabilitare il piacere [illegible] cibo. Ma gli psichiatri sono anche impegnati sul fronte opposto, che è quello di impedire ai bulimici (anche questi in forte aumento) di scompensare il loro equilibrio alimentare con irrefrenabili crisi, rappresentate da paurose abbuffate, anche da 10.000 calorie per volta.

E intanto si profilano all'orizzonte nuove malattie, come la binge-eating, o la night-eating. La prima, caratterizzata dal mangiare fino a quando la capacità dello stomaco lo permette, senza poi rigettare forzatamente il cibo (evento che è invece tipico della bulimia), non è una rarità e pare colpire soprattutto nei momenti di maggior fragilità psichica. Quanto alla night-eating si tratta invece di patologia denunciata più frequentemente da soggetti «sani» ed equilibrati, ma comunque capace di spingerli a performance alimentari di ogni tipo, la più classica delle quali resta lo svuotamento notturno e repentino di frigoriferi e dispense.

Forse gli aggressori non volevano uccidere. Continuano le indagini sulle due piste

# Quel colpo alla nuca non era mortale

## *Lo rivela l'autopsia sul giovane bastonato e bruciato*

Non lo volevano uccidere. Sembra questa la sola certezza che emerge dall'autopsia effettuata ieri nella camera mortuaria del cimitero di Nichelino sul cadavere di Vincenzo Triggiani, il giovane aggredito a bastonate nel garage di casa. Il medico legale avrebbe confermato quanto era peraltro già emerso dai primi accertamenti: il colpo inferto alla nuca della vittima non aveva una violenza tale da provocare una morte certa. Anzi, considerata la mancanza di altre significative lesioni, appare sempre più probabile che l'aggressore non avesse nemmeno intenzione di infierire. Quanto alla morte vi è quindi da ritenere che possa non essere stata immediata, ma intervenuta solo in un secondo tempo.



**Vincenzo Triggiani,** il giovane aggredito, nella notte tra il 5 e il 6 gennaio, nel garage di casa a bastonate e poi trovato bruciato sulla sua auto a poca distanza

Questi elementi non spostano comunque di molto la strategia investigativa dei carabinieri del Nucleo Operativo che continuano a battere le due strade apparentemente più plausibili: il tentativo di sequestro del giovane (che dirigeva l'attività di pulizie in una trentina di istituti di credito del Chierese) al fine di introdursi in una banca ed assaltare probabilmente un Bancomat e la «lezione» inferta da qualcuno che non condivideva le scelte sentimentali del giovane (una amante disillusa o un marito troppo geloso).

Non c'è comunque nebbia fitta sulle indagini. O almeno non la lascia vedere il colonnello Celestino, comandante del Reparto Operativo, che prima ammette «un certo ottimismo» e poi spiega di contare di raggiungere concreti risultati «entro una settimana».

I militari del Nucleo Operativo sono comunque tornati anche ieri a bussare agli alloggi circostanti il garage, all'interno del quale era parcheggiata la Ford Focus grigia della vittima, per raccogliere ogni possibile testimonianza fra le ottanta famiglie i cui balconi o finestre si affacciano sul cortile. Le deposizioni sinora raccolte consentono infatti di stabilire con certezza alcuni elementi, ma rendono ancora aleatori altri. Ad esempio: non è chiaro se l'assassino abbia agito da solo o con l'appoggio di uno o più complici.

Nessuna notizia invece sugli accertamenti in corso sul sangue recuperato dai militari della «Sezione Rilievi Scientifici» del Nucleo Operativo proprio nel punto dell'aggressione: con ogni probabilità pare trattarsi del sangue della vittima (fra l'altro le ferite al cuoio capelluto sono sempre foriere di emorragie), ma esiste anche una piccola possibilità che possa trattarsi di sangue dell'aggressore, magari colpito dal Triggiani in un tentativo di difesa. Sui reperti organici sta lavorando, come sempre, il Centro Investigazioni Scientifiche di Parma, chiamato ad accertare il dna.

[a. con.]

Il cessato allarme di domenica ha favorito la decisione, però è già tornata l'emergenza

# Oggi si circola, giovedì no

## *E il blocco del traffico durerà sette ore*

**Emanuela Minucci**

Quattro superamenti del livello di attenzione dello smog anche ieri, ma, nonostante ciò, l'annunciato blocco del traffico previsto per oggi non si terrà.

«L'aria che respiriamo è tutt'altro che sana, ma è inutile drammatizzare o improvvisare blocchi dell'ultima [illegible] - ha dichiarato ieri l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter -, l'importante è che giovedì, per un totale di sette ore, si fermi tutto il traffico non catalizzato compresi 40 mila furgoni diesel, e che questo benefico blocco riguardi anche parte dell'area metropolitana». Così ieri [illegible] l'assessore all'Ambiente Hutter, di ritorno dalle vacanze d'inizio anno, ha escluso che lo stop alle auto, il tradizionale «giovedì del polmone», venisse anticipato di un giorno: «Forse abbiamo sbagliato a non bloccare le auto il giorno dell'Epifania confidando nel fatto che era festa, ma ormai è cosa passata - ha detto l'assessore - ora dobbiamo guardare avanti puntando sugli effetti di un blocco sistematico e duraturo». Ha poi aggiunto: «Azzarderei anche un appello ai possessori delle auto catalizzate: non possiamo certo multarvi, ma per favore usate le vetture il meno possibile a vantaggio di tram e bus».

La decisione di non anticipare lo stop al traffico è stata presa anche in seguito al fatto che domenica c'è stato [illegible] calo del tasso degli inquinanti nell'aria. E così, anche se [illegible] di nuovo verificati, in tutte le centraline della città, superamenti della cosiddetta soglia di attenzione, si è interrotta quella sequenza di tre giorni consecutivi che per legge scatena il blocco «obbligatorio».

Quindi, smog o [illegible] smog, tutto resta uguale alle altre settimane. Salvo due novità: per la prima volta debutta l'edizione integrale del «giovedì del polmone» e per la prima volta si fermano anche i furgoni diesel dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Secondo il vice-sindaco Carpanini i dati ricevuti ieri dall'Arpa raccontano di uno smog causato in massima parte dal riscaldamento anziché dallo scarico delle auto: «Ecco perché cogliamo l'occasione per rinnovare il nostro appello [illegible] tenere i termosifoni un po' più bassi o limitare comunque l'impiego di tutti i mezzi considerati inquinanti».

Le regole del «giovedì del pedone», invece, sostanzialmente resteranno le stesse: il divieto a circolare riguarderà infatti anche le moto e i ciclomotori non catalitici.



La centralina in piazza Rivoli, una tra le zone più inquinate della città

Scelto dalla Quercia

### Anche Alfieri si candida in Regione

Fiorenzo Alfieri, assessore al Turismo e Commercio del Comune di Torino, sarà tra candidati dei Democratici di Sinistra alle prossime elezioni regionali. Correrà nella circoscrizione della provincia di Torino in una lista guidata dal segretario regionale, Pietro Marcenaro, e composta anche dai consiglieri uscenti Bertoli, Miglietti, Riggio, Orrù, Suino e Viadigni. Se Alfieri dovesse entrare a Palazzo Lascaris i riflessi sul Comune di Torino e sulla Giunta Castellani sarebbero immediati. [illegible] primo cittadino, infatti, dovrebbe [illegible] stituirlo. Tra i papabili Marziano Marzano. Eletto come indipendente nella lista diessina Marzano ha lasciato il gruppo della Quercia per aderire ai Socialisti democratici. Lo Sdi ha due consiglieri ma nessun assessore e, da tempo, rivendica un posto in giunta: Castellani potrebbe assecondare queste richieste anche perché l'appoggio dei socialisti è determinante per la sopravvivenza della Giunta. Ma Marzano potrebbe anche scendere in campo per la Regione, tra i dodici nomi del «listino» di Livia Turco, ministra candidata del centrosinistra sempre in quota Sdi. Una lista che potrebbe essere guidata da Enrico Buemi.

Intanto è partita la guerra dei sondaggi. A quello commissionato nei giorni scorsi dai Democratici di Sinistra all'Swg che indicava la Turco in vantaggio su Ghigo, Forza Italia ha risposto con un'indagine affidata a Datamedia i cui risultati definitivi si conosceranno tra pochi giorni ma che dalle prime indiscrezioni vedrebbero capovolto il precedente verdetto.

Una [illegible] è certa: quella tra Ghigo e Turco sarà una corsa testa a testa. Molto, dunque, dipenderà dalle alleanze. Se il centrosinistra è sul punto di chiudere l'intesa con Rifondazione Comunista, il Polo aspetta i risultati delle trattative nazionali con Umberto Bossi e la Lega da una parte e la lista Bonino e i radicali dall'altra. Un confronto destinato ad entrare nel vivo con il rientro di Berlusconi dai Caraibi. **[m. tr.]**

### Due professori del Politecnico indicano «le armi antinquinamento»

**Marco Accossato**

Tutto iniziò con le targhe alterne: oggi pari, domani dispari. Correvano gli Anni Settanta e le auto stavano ferme a turno. Adesso, le armi anti-inquinamento sono altre: benzina «verde», ecodiesel, gpl, città chiuse al traffico. Ma quant'è efficace limitare la circolazione in città per un giorno? Sono davvero affidabili le centraline che decidono [illegible] possiamo prendere l'auto o dobbiamo andare a piedi?

Il professor Gian Vincenzo Fracastoro è docente di Fisica tecnica [illegible] Tecnica del controllo ambientale al Politecnico. Il professor Giuseppe Genon insegna Ingegneria sanitaria al dipartimento di Georisorse del territorio. «I provvedimenti di chiusura del centro adottati già lo scorso anno - spiega Fracastoro - non sono certo la soluzione [illegible] problema inquinamento: è [illegible] risposta immediata [illegible] un'emergenza». Più o meno efficace del metodo delle targhe alterne? «Senza dubbio è più utile quella delle targhe alterne: si dimezza [illegible] traffico riducendo maggiormente l'emissione di sostanze inquinanti. Targhe alterne, però, significa anche maggiori disagi per il cittadino».

Sono diverse le origini dello smog. A far scattare improvvisamente l'allarme rosso, oltre al traffico, ci sono gli impianti di riscaldamento a gasolio delle case e le industrie. «Un intervento radicale - sottolinea il professor Genon - richiederebbe il blocco di tutte queste fonti. Ma fermare le auto è sufficiente per abbassare il livello d'allarme».

A Torino, le centraline per il rilevamento dei gas inquinanti sono sette, collegate in rete: catturano l'aria ventiquattr'ore su ventiquattr'ore e la analizzano continuamente attraverso un sistema che legge le radiazioni emesse o la produzione di impulsi elettrici. «Un sistema assolutamente attendibile - garantisce Genon -: essendo collaudato ormai da parecchi anni si può prevedere la situazione sulla base dell'esperienza passata».

Fra inquinamento e situazione meteorologica c'è uno stretto legame, un meccanismo di causa-effetto: «Per colpa dell'alta pressione, del cielo sereno e della mancanza di vento che rimescola in continuazione gli strati atmosferici - spiega il professor Fracastoro - la temperatura in quota aumenta anziché diminuire. L'aria fredda tende a restare in basso, ed essendo più pesante di quella calda "intrappola" l'inquinamento che si produce al suolo e non riesce a liberarsi per mancanza di moti verticali».

Soltanto il futuro e la ricerca scientifica potranno liberarci definitivamente dai disagi del blocco della circolazione: «Esistono già veicoli a bassa emissione di inquinanti: le auto a metano o a gpl non producono zolfo e piombo né composti aromatici, se non in quantità minime - spiega Fracastoro -. Poi ci sono i [illegible] elettrici. Ma il futuro è nella trazione ibrida: auto elettriche che funzionano anche con un normale motore. L'utilità sta nel poter utilizzare il motore normale fuori città, azionando la trazione elettrica quando si entra nel traffico urbano dove il rischio di inquinamento cresce. Vetture che oggi non possiamo ancora veder circolare, perché avrebbero costi di produzione molto alti per prestazioni molto scadenti».

Per ora, insomma, ci salvano solo i catalizzatori e l'ecodiesel: «La benzina verde non contiene piombo e i catalizzatori abbattono l'ossido di carbonio, velenoso per l'uomo perché si combina con l'emoglobina del sangue e gli ossidi di azoto. Gli ecodiesel, invece, bloccano gli ossidi di azoto e il particolato. Inoltre, il gasolio impiegato attualmente contiene pochissimo zolfo e ciò consente di ridurre le emissioni di anidride solforosa che causa infiammazioni agli occhi e alle vie respiratorie e che aggrava la situazione di chi già soffre di questi problemi».




### «Meglio le targhe alterne ma aumentano il disagio»

«La colpa non è soltanto delle auto ci sono gli impianti di riscaldamento dei condomini e gli stabilimenti industriali»



Partiti ieri i saldi di fine stagione. E domenica negozi aperti

# L'ora delle [illegible] a metà prezzo

## E le signore si mettono in fila

Elena [illegible] Santo





La titolare di «Ferragamo» e la gente in coda davanti alla boutique di via Roma

Una tazzina di caffè sorseggiata al volo e un libro da sfogliare nella paziente attesa dell'apertura dei negozi. Quando i saldi chiamano, le signore torinesi si organizzano. La "fatale attrazione" ha colpito ancora e, come da copione, la prima giornata delle vendite di fine stagione ha visto formarsi lunghe code sotto i portici di via Roma, davanti alle vetrine di Salvatore Ferragamo. Un "quadretto" classico per la citata boutique ma rimasto, per la verità, ormai appannaggio [illegible] poche altre realtà commerciali. Almeno sotto [illegible] Mole.

La folla - rigorosamente al femminile - ha cominciato a riunirsi un'ora in anticipo sull'orario di apertura previsto per le 15,30: quattro chiacchiere, un caffè offerto dalla titolare e il tempo scorre veloce. Anna [illegible]artiner arriva da Biella [illegible] una cliente abituale ma non rinuncia ai saldi che mi permettono di comprare scarpe, cuscini e foulard a prezzo dimezzato o quasi». Della stessa opinione è Donatella Fedrigliani - quella con romanzo fra le mani - secondo la quale «qui vige la serietà, i saldi non si fanno a porte chiuse ma iniziano effettivamente nel tal giorno e alla tale ora». «Trovo irresistibili le scarpe - dice Andreina Bianco che ne possiede un'intera collezione - penso però anche agli amici sbizzarrendomi con cravatte, ombrelli e foulard a volontà da regalare magari il prossimo Natale». «Inizio da qui per poi continuare nelle boutique del centro, ma per favore non scriva il mio nome altrimenti mio marito mi chiede il resoconto della spesa» esordisce [illegible] signora impellicciata di mezza età con tanto di elenco di oggetti da spuntare.

E questa mattina si replica: alle 9,30, fra un cappuccino e un croissant mignon per ingannare l'attesa. Sebbene animato dalle cultrici dello shopping d'autore, nella maggior parte dei negozi grandi firme la giornata degli affari è decollata solo nel tardo pomeriggio. «L'andamento è stato tranquillo - dicono da Vertice in via Lagrange 35 - all'apertura la coda era inferiore agli anni passati, segno che il cliente esclusivamente da saldo [illegible] esiste più». C'è la corsa però ai capi spalla e ai modelli importanti, così come alle calzature di Gucci scontate della metà.

Quest'anno sarà una lotta contro il tempo: i giorni del risparmio si concentrano [illegible] sole quattro settimane, non oltre il 6 febbraio. Portafogli alla mano: De Wan in via Roma svende le borse tricottate a maglia (78 mila lire); Cacharel riduce l'abbigliamento per adulti e neonato del 40 per cento; Olimpic in piazza San Carlo offre ribassi solo al gentil sesso scontando i piumini Monclair del 20 per cento. In Galleria San Federico, Versace salda i modelli caratterizzati da fluenti colli di volpe [illegible] tonalità shock, arancio e turchese, che hanno fatto tendenza: per un cappotto si sborsano circa due milioni e mezzo contro i quattro e oltre riportati dal listino; da Massanova, in via Santa Teresa, [illegible] tailleur pantalone pied-de-poule con maniche trapuntate "scende" a poco più di un milione contro i [illegible]ue del prezzo pieno. Genere diva per i piumini [illegible] seta doppiata di Sanlorenzo ad effetto "palloncino": da una parte raso, dall'altra shantung vanno a un milione circa (costavano 500 mila lire [illegible] più).

Nel guardaroba trendy [illegible] può mancare la griffe di Prada: al 197 di piazza San Carlo, si sconta tutto dal 40 al 50 per cento. Stessa sorte per la linea giovane di Prada, [illegible]iu Miou, comprese le galosce da indossare sotto la pioggia (meno di 100 mila); e i gilet in neoprene con oblò sulla schiena di Prada Sport, che le più intraprendenti oseranno portare a pelle. Risparmi anche nell'intimo: da Wolford in via Lagrange 25 gli "sconti di cassa" variano dal 10 al 30 per cento ma in saldo si trovano pure gli abiti "magici" ovvero i lunghi tubi elasticizzati che segnano come un guanto e che [illegible] drappeggiano a piacere sul corpo attraverso un sapiente gioco di cordoncini (prima 260 mila lire ora, il 20 per cento in meno).

E mentre sale la «febbre» dell'acquisto, già [illegible] prospetta una intera domenica dedicata allo shopping di fine stagione: la giornata del 16 gennaio sarà promossa dal Comune come «Festa dei saldi e della promozione commerciale» e i negozi potranno restare aperti.

Concorso-scuola

## Domani tema per 4800 insegnanti

Il grande concorso della scuola arriva, domani, ad un altro importante appuntamento: la prova scritta di italiano per gli aspiranti insegnanti di scuola secondaria inferiore e superiore (ambiti disciplinari 4 e 9). Giovedì sarà la volta di latino e venerdì di greco. Torino è sede regionale di [illegible]. «Gli iscritti alla prova di domani sono 4800 - spiega Salvatore Pisaniello, responsabile dell'Ufficio Concorsi del Provveditorato - il 40-45 % dei quali residenti a Torino e nella provincia. I partecipanti all'esame di latino saranno 2500, a quello di greco 782». Domani, per l'impegnativo tema con tracce uguali in tutta Italia, identiche per gli ambiti 4 e 9, le ore [illegible] disposizione [illegible] otto. «L'ingresso nelle [illegible] sedi d'esame è fissato alle 8. Prevediamo di concludere la dettatura entro le 9,30. Da quel momento scatteranno le otto ore». Le [illegible] sono i licei «D'Azeglio», «Cavour», «Volta, gli Itc «Sella» e «Levi», il professionale «Boselli», l'alberghiero «Colombatto» (dove venerdì [illegible] svolgerà per tutti, residenti e non, la prova di greco).

Il Provveditorato precisa che «i candidati che nel contesto della domanda hanno chiesto di partecipare per l'ambito disciplinare 4, sia che abbiano espresso il codice K04A, [illegible] la codificazione delle classi [illegible] e A050, dovranno sostenere la prova solo presso le sedi di esame già comunicate». Stessa regola per i candidati che hanno chiesto [illegible] partecipare per l'ambito 9 con qualunque codice (K09A, A043, A051, A052). La sede, inoltre, resta quella indicata anche se i candidati dell'ambito 9 abbiano deciso di rinunciare a sostenere la prova di latino o di latino e greco. Ancora: «I candidati che, pur avendo chiesto di partecipare per l'ambito 9 o per le classi A043, A050, A051, decidano di sostenere solo la prova di italiano, in caso di superamento di tale prova e del relativo orale conseguono l'abilitazione e l'inclusione nelle graduatorie dell'ambito 4». [m.t.m.]

Incontro Coldiretti

## [illegible]: l'Iva agricola sarà rivista

Il governo è impegnato a porre rimedio alla situazione creata in agricoltura dalla modifica del regime Iva, con la parziale proroga del regime speciale per il comparto agricolo, e i ministri Visco (Finanze) e De Castro (Agricoltura) [illegible] incontreranno tra oggi e domani per arrivare ad una soluzione della questione. Lo ha detto ieri il ministro Livia Turco, candidata alle regionali, all'incontro organizzato dalla Coldiretti di Torino, affermando di averne parlato con lo stesso presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Alla riunione hanno partecipato, oltre al presidente della Commissione Finanze della Camera Giorgio Benvenuto, i parlamentari torinesi Giancarlo Tapparo, Giorgio Merlo e Salvatore Buglio.

L'impegno del governo è il risultato dell'azione della Coldiretti per la modifica delle decisioni prese dal Parlamento nelle ultime fasi della Finanziaria 2000 per quanto riguarda la proroga del regime speciale per alcuni prodotti con contratto stipulato prima del 31 dicembre 1999, scelta che secondo la Coldiretti ha creato sperequazioni [illegible] risolvere problemi. Lo ha ripetuto il presidente torinese dell'organizzazione agricola, Carlo Gottero, che ha richiesto una urgente proroga tecnica del regime speciale per tutto il settore, tenendo conto che - di fatto - la normativa emersa dalla finanziaria non è praticamente applicabile.

La Coldiretti chiede di giungere al riesame dell'intera normativa fiscale agricola, allargando la base impositiva e ridefinendo l'impresa alla luce dei mutamenti in atto: «Non è vero che noi [illegible] vogliamo pagare le tasse - ha detto Gottero - ma servono strumenti fiscali che le facciano pagare a tutti».





### Balangero, sul futuro il sindaco dice: non diventerà discarica

# Amiantifera, arrivano i soldi

## *Servono a pagare 300 ex operai*

Gianni Giacomino

BALANGERO

Dopo quasi dieci anni dal fallimento, i 300 ex dipendenti dell'Amiantifera di Balangero incasseranno parte degli ultimi sette [illegible] fra stipendi e liquidazioni. In tutto circa tre miliardi e mezzo di lire per una media complessiva di 15 milioni ciascuno. «Con i soldi stanziati dall'Inps nel 1994 siamo arrivati ora a coprire circa i due terzi dei liquidi che spettavano agli ex lavoratori - spiegano gli avvocati difensori delle maestranze -. Per il resto occorrerà attendere l'evolversi della procedura fallimentare».

Così, in questi giorni, gli ex operai e gli impiegati di quella che una volta era la cava d'amianto più grande d'Europa riceveranno parte di quegli assegni per il lavoro che svolsero dal dicembre 1989 fino al 18 maggio 1990, quando si chiusero i cancelli dello stabilimento. Da allora e da quando la fibra di amianto è diventata il pericolo numero uno per la salute pubblica in Italia, per molti di loro sono stati processi su processi, interrogatori, visite mediche per controllare i valori dell'asbestosi. Parecchi sono morti, altri hanno visto condannare [illegible] pene miti ex proprietari e dirigenti.

«Ma ora - assicura il sindaco di Balangero, Franco Fenocchi - ridaremo un futuro all'Amiantifera. Noi, il comune di Corio e la Comunità Montana delle Valli di Lanzo ci stiamo interessando ad un eventuale acquisto della cava, o, almeno, con l'aiuto di Regione, Provincia e del Governo, di togliere quella superficie dalle mani dei privati». Manovra, che forse, scongiurerebbe una volta per tutte il pericolo della costruzione di una discarica per lo stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi, un business da miliardi di lire.

E proprio nei giorni scorsi, intanto, dopo il veto dell'amministrazione di Balangero agli emissari dell'Ansaldo di Genova, dei tecnici della Falck, la multinazionale milanese leader nel settore dell'acciaio, hanno sostenuto un sopralluogo accompagnati da alcuni membri della Rsa, la società che si occupa delle opere di messa in sicurezza. Due ore, per vedere esclusivamente il «buco» e quello che è rimasto dello stabilimento. Ma proprio da Roma arrivano notizie dalla direzione opposta. «Oggi ho avuto un lungo colloquio con Gianfranco Mascazzini e Maurizio Pernice, rispettivamente funzionari degli uffici risanamento e legislativo del Ministero dell'Ambiente. Un mese fa è stato approvato un regolamento che non prevede insediamenti industriali dove c'è forte presenza di amianto. I valori nell'ex cava sono ben al di sopra di quelli limite».



Franco Fenocchi, sindaco di Balangero, ha affrontato il problema dell'Amiantifera

[illegible]

### *Dagli americani 400 mila dollari*

GRUGLIASCO. Ammonta a 400 mila dollari la somma che tre americani, sotto processo a Torino per omicidio colposo, hanno messo a disposizione di alcune vittime della Sia, la ex fabbrica amiantifera di Grugliasco al centro di una serie di inchieste per la morte di decine di ex lavoratori. Il denaro è stato offerto ai familiari di otto persone decedute, i quali si sono costituiti parte civile in uno dei processi avviati su iniziativa del pm Raffaele Guariniello. Gli americani, chiamati in causa perchè avevano amministrato la Sia negli Anni Settanta hanno anche proposto di patteggiare: sei mesi Victor Persbacker e George Romine, dodici mesi Stephen Conway. Il pm, però, presterà il consenso solo dopo aver verificato l'esito delle trattative per i risarcimenti.

### Erano armati, il bottino è di 8 milioni

## Banditi rapinano [illegible] Trofarello

TROFARELLO. Due giovani a viso scoperto hanno rapinato ieri l'agenzia di Trofarello della Cassa di Risparmio di Fossano, in via Torino 65/c. Un colpo facile e veloce: i due banditi, pochi minuti prima delle 13, hanno fatto irruzione all'interno della filiale armati di taglierino e pistola. Hanno superato la porta blindata come due normali clienti poi, giunti di fronte agli sportelli, hanno estratto le armi, minacciando gli impiegati. «Dateci tutti i soldi», hanno urlato. Ma nelle casse ad apertura a tempo c'erano solo 8 milioni. Così, i due giovani malviventi hanno arraffato il magro bottino e sono fuggiti a piedi. E' subito scattato l'allarme. Un passante ha notato un'auto di grossa cilindrata, probabilmente una Lancia Thema, allontanarsi a forte velocità in direzione Cambiano. Sono scattate le ricerche, ma della vettura sospetta nessuna traccia.

### Ciriè, stipati nell'area dell'ex Ipca

## [illegible] tre dal pretore per [illegible]

CIRIE'. Compariranno stamane davanti al pretore di Ciriè, Rita Chierici, Luciano Blotto, 30 anni di San Carlo e Italo Salamanno, 58 anni, di Ciriè accusati di non aver ottemperato ad un'ordinanza del sindaco di Ciriè con la quale si intimava la rimozione di materiali tossico-nocivi rinvenuti all'interno dell'ex area Ipca. Il primo, difeso dall'avvocato Mussa, come legale rappresentante della ditta «Immobiliare Alessandra» e proprietario dei locali dove vigili del fuoco e guardie forestali scovarono nell'agosto del 1997, ben 127 fusti contenenti rifiuti speciali. Il Salamanno, difeso dall'avvocato Girardi, come ex titolare della «Nuova Fustoil».

### Settimo Torinese

## [illegible] coalizione del sindaco

SETTIMO TORINESE

La coalizione di centrosinistra che governa il Comune di Settimo, perde i pezzi. A lasciare è il gruppo verde, in contrasto con la maggioranza sulle questioni ambientali e su alcune scelte strategiche. «Riteniamo che questa amministrazione non stia operando secondo le linee guida del programma elettorale - affermano gli ambientalisti - dal Pis Cebrosa che non ha ancora portato lavoro ma solo un dissanguamento delle casse comunali, all'alta velocità che degraderà ulteriormente il territorio; dal verde urbano considerato come puro arredo, allo scempio delle discariche abusive per le quali non vi è alcun programma di intervento». Ma non solo. I Verdi non tollerano più lo strapotere dei ds, il maggior partito della coalizione che alle amministrative dell'anno scorso ha sostenuto la candidatura di Giovanni Ossola. «Partecipiamo - è il duro commento - alle amministrazioni pubbliche, da quella nazionale con due ministri a quelle locali, [illegible] nostri rappresentanti in giunta, tranne a Settimo, dove i Ds si sono accaparrati praticamente tutto: vice sindaco, tre assessori su sei, presidente del consiglio comunale, di alcune commissioni, dell'Asm e perfino della Sei, i Servizi energetici integrati». Una situazione insostenibile: «Se alle riunioni di maggioranza si va solo per recepire gli ordini - è la conclusione - senza neppure la documentazione necessaria, è meglio lasciar perdere». E il sindaco? Smorza le polemiche e si dice stupito dell'atteggiamento dei Verdi: «E' curioso che abbiano sottoscritto un programma che ora rinnegano e anche degli accordi precisi. Accordi puntualmente applicati. Non capisco, comunque, come si possano prendere decisioni del genere senza neppure discuterne. Eppure la mia disponibilità al dialogo e al confronto c'è sempre stata». L'uscita dei Verdi non cambia la situazione della maggioranza, poichè nessun rappresentante ambientalista siede tra i banchi del consiglio. [n. ber.]

[illegible]

■ **MULTA ALL'ASL 4.** «Multano me, per l'impianto di riscaldamento del nostro centro dialisi alle Vallette? Bene, allora chiederò al sindaco di chiudere tutti gli impianti delle case basse di Torino». Sostiene di fare sul serio Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ma forse la sua è solo una minaccia provocatoria. Condannato a pagare 150 mila lire per il fumo fuoruscito dal camino sulla casetta bassa per la dialisi alle Vallette, Rissone continua a difendere la sua posizione. «Le analisi di laboratorio hanno dimostrato che quel fumo non era inquinante - insiste - eppure hanno applicato contro di me l'articolo 674, sulla molestia prodotta da gas o fumi». Ma che c'entra la lettera a Castellani? «Se inquina il camino delle Vallette - conclude polemico -, vuol dire che sono illegali anche tutti gli altri. Come responsabile sanitario, quindi, suggerisco di estendere dappertutto il principio di tutela ambientale».

■ **BENZINAI.** Spetta ai Comuni decidere autonomamente se effettuare il collaudo dei nuovi distributori di carburante oppure accettare l'autocertificazione e la perizia giurata di un tecnico abilitato. La precisazione arriva da una circolare firmata dal presidente della Regione Ghigo e dall'assessore Pichetto. Le verifiche sugli impianti devono essere eseguite entro il 23 gennaio e sono limitate al rispetto delle norme del nuovo codice della strada e la prevenzione incendi (escluse compatibilità urbanistica, ambientale, o tutela dei beni artistici). Per le sanzioni da applicare al rispetto degli orari, il Comune può applicare le stesse regole che valgono per gli esercizi commerciali.

■ **CONSULTA LAVORI.** Nasce la Consulta per i Lavori Pubblici e le Attività Edilizie, organismo politico di raccordo tra parti pubbliche, imprenditoriali e sociali dei settori. Le materie di competenza saranno: occupazione, sviluppo, qualità del settore, del prodotto e dei servizi, oltre alla semplificazione delle procedure amministrative.

■ **FARMACIE.** A causa di un errore tecnico, sull'edizione di sabato 8 gennaio, nella cronaca cittadina è stato pubblicato un elenco di farmacie aperte per turno diverso da quelle realmente operanti. Comprendendo gli evidenti disagi causati, ce ne scusiamo con i lettori

■ **ALLARME SCUOLA.** Il Centro Pannunzio lancia l'allarme scuola, sottolineando come gli organi collegiali che dovranno governare l'istruzione nel nuovo millennio (e che stanno per nascere in Parlamento) sono troppi e rischiano di «trasformare l'anno scolastico in una campagna elettorale permanente, con liste e comizi, urne e schede segrete. Abbiamo contato 25 organi previsti dal progetto. Neppure il Pentagono o i ministeri della Cina popolare hanno una struttura interna così ramificata». Per opporsi a questo «labirinto burocratico», il Centro ha avviato una raccolta di firme. I moduli sono a disposizione nella sede di via Maria Vittoria 35H.

■ **MONTANARO, IMPRESARIO.** Livio Tosi, 63 anni, imprenditore di Montanaro e consigliere di minoranza, ieri mattina è comparso dinanzi al giudice di Chivasso, Adele Pompei, per aver ammassato macerie edili, nel giugno del '99, su di un terreno di sua proprietà, a Montanaro, provenienti dall'ampliamento di un capannone. I carabinieri del nucleo ecologico gli avevano inflitto una multa di 750 mila lire. Il processo è stato aggiornato al 25 febbraio prossimo. Tosi ha riferito che se sarà il caso ricorrerà anche in appello, in quanto i lavori della struttura non erano ancora ultimati e le macerie ammassate provvisoriamente.

### Collegno, la vettura ha sbandato ed è finita contro un albero

# Ragazza [illegible] incidente

## *Grave l'amica che era alla guida dell'auto*

COLLEGNO

Un colpo di sonno o una distrazione, unita all'elevata velocità, la causa più probabile dell'incidente mortale avvenuto l'altra notte su corso Francia. E' deceduta sull'ambulanza mentre la portavano al Cto Francesca Musacchia, 20 anni, residente a Torino in via Tolmino 19. Viaggiava su una «Daewoo Matiz» guidata da una sua amica, Concetta Disalvatore, 33 anni, Torino via Tunisi 118. L'autista è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale degli Infermi di Rivoli.

Le due ragazze stavano rientrando a casa: all'improvviso, intorno alle 2.10 della notte Concetta Di Salvatore ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato ed è andata a sbattere contro un albero, lungo corso Francia. E' stato un urto violentissimo. «La macchina era praticamente distrutta - spiegano i carabinieri di Rivoli e Collegno accorsi sul posto -. Anche perché dopo aver colpito l'albero l'auto è finita contro un'altra vettura». La «Daewoo Matiz», infatti, è piombata anche [illegible] una «Suzuki Wagon», [illegible] proprietà di Elena Truzzi, parcheggiata su corso Francia al civico 69. Concetta Disalvatore e Francesca Musacchia sono rimaste intrappolate nell'abitacolo. Le condizioni della seconda sono subito apparse molto più gravi di quelle dell'amica. L'equipe medica dell'ambulanza del 118 l'ha caricata e trasportata al Cto, ma la ragazza è spirata ancora prima di arrivare all'ospedale. L'altra giovane donna, invece, è stata ricoverata a Rivoli. «Al suo arrivo il suo quadro clinico era molto preoccupante» dicono i medici, che non hanno sciolto la prognosi fino a ieri sera. [gr. lon.]



Francesca Musacchia, la ragazza morta nell'incidente stradale avvenuto a Collegno

### Chivasso, iniziativa di An

## Raccolta di firme contro la chiusura della sede [illegible]

CHIVASSO

«No alla chiusura della Polfer di Chivasso». Con questo slogan ieri mattina il Circolo «Giorgio Almirante» di Chivasso ha avviato in città una raccolta di firme per impedire che la polizia ferroviaria abbandoni la centralissima stazione di piazza Garibaldi. «Nonostante le molte comunicazioni ufficiali inviate dal sindaco Andrea Fluttero al Ministero degli Interni, alla Prefettura, alla Questura, al Commissariato di P.S. di Torino - dice Alessandro Germani, consigliere comunale di AN -, per spiegare la necessità della permanenza e del potenziamento della polizia ferroviaria presso la stazione di Chivasso, ad oggi non sono pervenute assicurazioni in merito, ma addirittura alcune indiscrizioni confermerebbero la prossima chiusura, compreso le sedi di Torino Porta Susa, lo scalo ferroviario di Orbassano e Casale Monferrato». Il 26 ottobre il Prefetto di Torino, Mario Moscatelli, con una lettera al sindaco Fluttero precisava che «la eventuale chiusura del posto di polizia ferroviaria a Chivasso rientra in un progetto di razionalizzazione degli uffici della polizia di Stato volto ad assicurare una maggiore operatività sul territorio anche attraverso lo snellimento dei compiti amministrativi, concentrati in un numero minore di presidi».

Negli ambienti superiori di polizia attualmente circolano voci inerenti una proposta di riforma di tutte le specialità di polizia e non di provvedimenti. Al momento tutto rimane com'è. Con questa riforma, se verrà attuata, scompariranno fisicamente solo gli uffici ma non cesserà assolutamente la vigilanza, anzi verrà potenziata sia nelle stazioni che sui treni. Attualmente presso la stazione di Chivasso operano 2 sottufficiali e 5 agenti guidati dal comandante, ispettore Franco Martino. Operano su 250 chilometri di linea ferrata solamente dalle 7 di mattina alle 7 di sera, per mancanza di personale. Di notte la stazione è nel più completo abbandono e recentemente c'è stato l'omicidio di un barbone. [d. and.]

### Forse partito dal camino

## Corio, un incendio distrugge [illegible] in legno

CORIO. Un incendio, la [illegible] notte, ha completamente divorato la casa di proprietà di Giorgio Crivellini, di Collegno. Le fiamme hanno cominciato ad avvolgere il rustico in legno e pietra, indipendente, sistemato in località Case Cota, appena sopra l'arteria provinciale che collega il capoluogo con la frazione di Cudine, intorno alle 6.30. Poco dopo sono entrati in azione gli idranti delle squadre dei vigili del fuoco di Nole Canavese e di Torino che per evitare che le lingue di fuoco raggiungessero anche alla boscaglia circostante hanno lavorato per oltre due ore. Secondo le prime indagini, effettuate dai carabinieri della stazione di Corio, la scintilla che ha generato il rogo potrebbe essere partito dalla cappa del camino, rimasto acceso nella giornata di domenica. Militari e pompieri non escludono, però, nemmeno la matrice dolosa.

### Al processo d'appello

## Fuschi: il pg chiede la riconferma delle pene [illegible]

SUSA. Chiedendo sostanzialmente la conferma della condanna all'ergastolo il pg Gabriella Viglione ha concluso la sua requisitoria al processo d'appello contro Franco Fuschi, l'«uomo dei misteri» della Valle di Susa, imputato di una lunga catena di delitti da lui confessati spontaneamente. In primo grado, il 26 febbraio 1999, la Corte d'Assise aveva inflitto a Fuschi il carcere a vita ritenendolo responsabile di undici omicidi, cinque tentati omicidi, calunnia e autocalunnia. Il pg (lo stesso magistrato che ha sostenuto l'accusa in primo grado) ha proposto ai giudici d'appello che per tre delitti venga riconosciuta l'aggravante della premeditazione: si tratta di omicidi che, sempre a detta del pm, Fuschi ha commesso con dei complici rimasti ignoti. L'imputato, difeso dall'avvocato Savino Bracco, non era presente in aula. Prima del processo, ha scritto al presidente Romano Pettenati, dal carcere, una lettera in cui dichiara di attendere il giudizio con «serenità».

### A Settimo Torinese

## Estorceva denaro al fratello [illegible]

SETTIMO. Senza un lavoro, un giovane romeno che vive a Torino, per sbarcare il lunario estorceva soldi in continuazione al fratello che abita a Settimo e che lo ha fatto arrestare. Alle Vallette è finito Costantin Tabacu, 26 anni, domiciliato in corso Vercelli 148. Il giovane, da parecchio tempo si rivolgeva con minacce al fratello, Florin Tabacu, 36 anni, operaio, residente in via Vecelio 8 e lo costringeva a dargli del denaro; questi per evitare il peggio, ha continuato a versare duecento-trecento mila alla volta. Nei giorni scorsi Florin Tabacu si è recato dai carabinieri di Settimo a denunciare il fatto. Domenica mattina l'ultima richiesta e l'invito di presentarsi alle 13,30 davanti a «Panorama». Florin Tabacu avverte subito i carabinieri che in borghese circondano tutta la zona e quando l'estorsore si presenta a ritirare i soldi ai suoi polsi scattano le manette.

A gennaio scadono bollo e canone e il 19 è «l'ultima spiaggia» per l'Ici

# Anno nuovo, [illegible] solite tasse

## *Tra auto e tv, mese da brivido*

Dalla revisione al bollo auto al pagamento del canone radiotelevisivo. A dieci giorni dall'inizio dell'anno si affollano le prime scadenze.

Per restare agli appuntamenti di gennaio, l'agenda del contribuente presenta voci diverse. Sul fronte automobilistico, le scadenze sono due: le revisioni e il pagamento del bollo. Prendete nota: entro il 31 del mese - spiegano dalla Motorizzazione civile - andranno sottoposti a revisione i veicoli immatricolati a gennaio del '96 (sotto i 35 quintali) e che hanno ottemperato alla revisione nel gennaio '98 (o negli anni precedenti). Idem per i veicoli pesanti (autocarri, ambulanze, autobus ma anche taxi) revisionati a gennaio dello scorso anno o immatricolati per la prima volta in questa occasione. Quanto ai bolli auto, andranno pagati entro la fine del mese quelli scaduti a dicembre (nella misura di 5 mila lire per ogni chilowatt/ora). In particolare, la tassa riguarda le autovetture con potenza fiscale superiore a nove cavalli, se immatricolate fino al 31 dicembre '97, oppure con potenza effettiva superiore a 35 KW o a 47 cavalli se immatricolate dopo. Quattro le opzioni disponibili: in Posta (tramite il bollettino del costo di 1200 lire, oltre 1500 gli uffici in Piemonte e Valle D'Aosta), presso le sedi Aci (presentando il libretto di circolazione o una fotocopia), la Conrit di [illegible] XX Settembre e le ricevitorie del Lotto (in questo caso non è necessario calcolarsi l'importo, ma l'operazione avviene immettendo nell'apparecchiatura il numero di targa (il costo del servizio, così come per l'Aci, è di 3 mila lire).

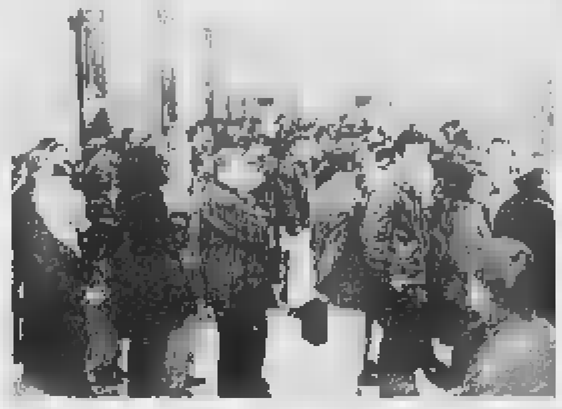
Più diversificate le scadenze sul fronte fiscale. Ecco le principali: entro il 17 gennaio versamento dei contributi da parte di datori di lavoro industriale, commerciale, artigianale e agricolo così come delle aziende dello spettacolo (tramite il modello F24) sulle retribuzioni pagate ai dipendenti a dicembre (i committenti versano all'Inps i contributi 10 o 12% sui compensi liquidati a dicembre ai lavoratori parasubordinati). Ma lunedì 17 è anche l'ultimo giorno utile, in termini di Iva, per effettuare l'annotazione della liquidazione relativa a dicembre (per i contribuenti mensili) e per versare l'eventuale imposta a debito: il codice da utilizzare è 6012. Sul fronte dell'Irpef, invece, scade il termine per effettuare il versamento diretto delle ritenute operate a dicembre sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui compensi di lavoro autonomo e sulle provvigioni di agenti e rappresentanti di commercio. Infine, ancora il 17, tocca al cosiddetto «ravvedimento operoso» sui versamenti di imposte e ritenute [illegible] effettuati entro il 16 dicembre: per sfruttare questa opportunità vanno pagate le somme dovute, la sanzione ridotta del 3,75% e gli interessi del 2,5% annuo dal 17 dicembre fino al giorno del pagamento.

Due giorni dopo, il 19 gennaio, scatta il termine per saldare l'Ici '99 (scaduta il 20 dicembre) sfruttando la sanzione ridotta del 3,75%. In aggiunta, il contribuente dovrà pagare gli interessi del 2,5% annuo, calcolati giorno per giorno dal 21 dicembre fino al giorno in cui si paga il saldo o la differenza non versata.

Ed eccoci a giovedì 20 gennaio, data entro la quale vanno presentati agli uffici doganali abilitati gli elenchi riepilogativi delle cessioni e/o degli acquisti intracomunitari effettuati a dicembre. Lo stesso giorno, scade il termine per registrare i nuovi contratti di locazione di immobili con decorrenza 1° gennaio Duemila e per versare l'imposta di registro sui rinnovi taciti dei contratti di affitto (2%) e per il nuovo anno di locazione. Non solo: sempre il 20 tocca presentare le dichiarazioni di variazione della tassa rifiuti (Tarsu) intervenute nel '99.

L'ultimo capitolo riguarda il pagamento del canone radiotelevisivo presso gli uffici postali e prossimamente anche dai tabaccai: quest'anno ammonta a 176 mila lire.

[ale.mon.]



Un'immagine simbolica di code agli sportelli. Evitarle si può, è sufficiente non aspettare l'ultimo giorno per pagare bolli e [illegible] vari

**CERCA AMICI**



**DOV'E'**

**NOME**

**RAZZA:**

**ETA'**

E' entrato nella struttura di via Germagnano verso i primi di ottobre (box 82, medaglia 191, bolletta 1730). Trattasi di un bell'esemplare di Pastore tedesco, relativamente giovane e bisognoso quanto mai di un padrone. Vogliamo regalargliene uno?

**LA MIA CITTA'**
**011.6568.631**
**6568.252**
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA [illegible] CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

**PRONTO SANITA'**
**011.6568.902**
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

Le risposte dell'Atm ai nostri lettori

# «No [illegible] in piazza [illegible]»

Dall'Atm sono giunte le risposte ad una serie di richieste dei lettori indirizzate alla «Mia città».

**[illegible] 1 E 18.** Alla richiesta di istituire una fermata in piazza Carducci, l'Atm risponde: «L'argomento ha una sua validità. Tuttavia, le richieste avanzate non sarebbero soddisfatte [illegible] la collocazione di una fermata in piazza Carducci poiché questa rappresenterebbe un doppione della fermata situata in via Genova all'angolo con piazza Carducci, ad un centinaio di metri da quello richiesta. La soluzione potrebbe essere rappresentata dalla collocazione di una fermata in via Nizza tra piazza Carducci e corso [illegible], da collocarsi in mezzo alla strada con la costruzione di una banchina che però restringerebbe notevolmente lo spazio per il flusso del traffico».



Un autobus dell'Atm

**[illegible] 38.** Alcuni studenti del liceo «Curie» avevano sollevato il problema della scarsa frequenza dei passaggi di questa linea: «Annualmente vengono concordate con le autorità scolastiche competenti le corse speciali della linea 38 - dicono all'Atm - con prolungamento al complesso del Borrocchio in andata e ritorno, in relazione agli orari di entrata e uscita degli studenti. Vi è la massima disponibilità a verificare varianti richieste dai responsabili scolastici».

**LINEA 5.** In occasione dei lavori di realizzo del parcheggio di [illegible] Matteotti, il percorso in direzione Sud è stato spostato da corso Galileo Ferraris a corso Re Umberto, tra corso Matteotti e corso Stati Uniti. Uno spostamento che aveva sollevato qualche perplessità. Dicono all'Atm: «Durante la deviazione si è rilevato un alto apprezzamento del nuovo percorso da parte della clientela, specie in termini di maggior scorrevolezza e per la maggior vicinanza al centro città (Porta Nuova); il percorso deviato risulta più fluido; sulla linea 5 è prevista la progressiva introduzione, iniziata il 15 dicembre scorso, di autosnodati da 18 metri con maggiore capacità di trasporto per far fronte alle richieste della clientela di un servizio potenziato in termini di posti; si è pensato di mantenere [illegible] definitivo, nei due [illegible] il percorso e suo tempo modificato per i lavori».

**LINEA 58 E 12.** «Perché far transitare il 58 e il 12 entrambi in via Gorizia?» si era chiesta una lettrice. Ecco la risposta dell'Atm: «In corso Siracusa transita la linea 2. Il 58 transita in via Gorizia, anche per servire il complesso scolastico della Scuola alberghiera, particolarmente frequentata. La linea 12, invece, è stata da circa un anno prolungata dal precedente capolinea di largo Orbassano, lungo corso Orbassano, fino a corso Sebastopoli con capolinea in via Gorizia angolo via Filadelfia, a fronte di un'importante domanda di trasporto in direzione Santa Rita. Il transito in via Gorizia, di circa un centinaio di metri, costituisce pertanto una modificazione tecnica per consentire agli autobus di effettuare il capolinea».

BOLLETTINO [illegible]

*Martedì 11 gennaio*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite nelle ore centrali della giornata. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Visibilità ridotta per foschie e nebbia.

**IERI**

| [illegible] CITTA' | |
|---|---|
| [illegible] | 6,7 |
| MINIMA | -1,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 69% |

| [illegible] | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 381 |

| [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 8,2 | MINIMA | -2,6 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1031 hPa |

| [illegible] del mese ultimi 50 anni | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19,4 | [illegible] gennaio 1983 |
| MINIMA | -15,4 | 21 [illegible] 1954 |

| [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 5,5 | MINIMA | 0,5 |

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 50 minuti, cala alle ore 21 e 56 minuti

Luna nuova 6 gennaio ore 19
Primo quarto 14 gennaio ore 15
Luna piena 21 gennaio ore 6
Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

**MERCURIO:** a 214 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

**VENERE:** si trova nella parte orientale della costellazione di Ofiuco

**MARTE:** brilla circa due volte più intensamente della Stella Polare

**GIOVE:** ben osservabile alla sera, basso a la metà della [illegible]

**SATURNO:** visibile in modo analogo a Giove ma tramonta un'ora dopo

**IL FENOMENO:** stasera alle 20, la cometa Wiseman-Skiff passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole, a 235 milioni di km dalla nostra stella

**NUMERI UTILI**

**SALUTE. Guardia medica.** Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.032. **Soccorso dentistico,** [illegible] (8.30-12.30, 19.30-21.30, sabato, domenica e festivi 19.30-21.30). **Guardia ostetrica** S. Anna 313.44.44, Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.65.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244.5411, **B. Verde** [illegible], **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425

**SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** 55.881, [illegible] 55.891, **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091. **Poste** [illegible]. **Municipio** 442.11.11, **Certif. com.** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585, **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, **Canile** 262.48.03, **Aci** 116, **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152, **Aeroporto** 56.76.361; **Sadi** 800.217.216. **Alc** 800.256.941

**SOLIDARIETA'. Alma** (Alzheimer) 63.35.328, **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4976, **A.V.O.** 319.89.18, **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** [illegible] 55.41.20. **CSA - Comitato Difesa Diritti** [illegible] 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30, **C. Cardiopatici,** 43.64.873, **Epi '76** (epilessia), [illegible]; [illegible]. **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** [illegible] 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52, **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 52.39.62. **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 37.[illegible], **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043, **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città Insieme** 590.225; **Salute** [illegible] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55, **Tel. Rosa** 530.666. **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. [illegible]. **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 893.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **D.I.A.Psi.** 54.66.53.

Il Gps, sistema elettronico in grado di dare la posizione della vettura, verrà installato sulle auto pubbliche

# Sul taxi sale anche il satellite

## Presto un solo numero telefonico per i parcheggi

**Alessandro Mondo**

Cambia e si trasforma, il pianeta-taxi, interessato da una serie di novità a breve termine. «Perché nel momento in cui si chiede [illegible] servizio [illegible] qualità bisogna saper offrire strumenti adeguati», commenta l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri: dalle comunicazioni alla sicurezza.

E proprio le comunicazioni rappresentano la prima tappa di una «rivoluzione» destinata ad affermarsi nei prossimi mesi. [illegible] parte dal cambio dei telefoni riceventi presenti [illegible] 58 dei 120 parcheggi di taxi cittadini. Inefficienti e obsoleti, quelli attuali, presto sostituiti [illegible] colonnine moderne [illegible] funzionali volturate sul Comune con l'impegno per i tassisti di pagare [illegible] canone. L'idea piace: il costo sarà ripartito fra i beneficiari, nell'arco del mese la Telecom provvederà alla sostituzione con telefoni all'avanguardia: belli stilisticamente, ma soprattutto pratici, dotati di sistemi antivandalismo e di toni differenziati così da non affliggere i residenti la notte. Il costo [illegible] aggirerà sui 170 milioni, tre milioni ad apparecchio.

Un primo passo, che prelude alla seconda iniziativa. Ovvero, l'istituzione di un numero unico per tutti i parcheggi tale da smistare automaticamente la telefonata dell'utente all'area taxi più vicina. La novità - subordinata all'adesione della maggioranza dei taxisti, chiamati a sostenerne i costi di gestione a fine anno - è resa possibile dalla tecnologia ISDN. In parole povere, all'interno di ogni colonnina sarà montata una centralina automatica di smistamento in grado di velocizzare reperibilità e tempi di chiamata. Anche in questo caso si registra già un interesse diffuso all'interno della categoria. I conti sono presto fatti: suddividendo la spesa [illegible] (stimata in 130 milioni e 600 mila lire) per i 1500 taxisti - si legge nella valutazione di Palazzo civico -, a carico di ciascun componente della categoria risulterebbe un onere di circa 30 mila lire l'anno (Iva esclusa).

Più qualità, insomma. Ma anche e soprattutto maggiore sicurezza, alla luce dei recenti fatti di cronaca. Al riguardo, un gruppo di lavoro (che vede impegnati Atm, Questura, Provincia, Regione, Comune e naturalmente i taxisti) sta studiando la possibilità di installare sui 1500 taxi circolanti a Torino (più i 60-70 della Provincia) un localizzatore elettronico collegato alle due centrali oggi operanti. Qualcosa di simile ai ben più sofisticati impianti già attivi in alcune città europee (il modello di riferimento è Lione).



**In caso di necessità l'autista attiverà un trasmettitore capace di indicare tutti gli spostamenti**

A sin., l'assessore **Fiorenzo Alfieri** e, a destra, un parcheggio di taxi

Come funziona? In caso di necessità il [illegible] si limita a premere un pulsante sul cruscotto: da quel momento la vettura non solo viene individuata ma seguita nei [illegible] spostamenti, in [illegible] di emergenza la sua posizione sarà trasmessa alle forze dell'ordine.

Semplice fantascienza, come quella che ha ispirato l'avveniristico taxi volante guidato da Bruce Willis nel film «Quinto elemento»? Non proprio, se è vero che il progetto dovrebbe decollare nei primi mesi dell'anno. Il costo a carico della città si aggira su un milione a vettura, mentre ancora una volta le spese per la gestione del servizio saranno suddivise fra i taxisti. Cifre minime, assicurano dal Comune, che sta già spingendo su altri fronti: uno per tutti, l'installazione sulle vetture di una silenziosa ricevente a-vocale (le comunicazioni saranno leggibili sul display) e di un apparecchio bancomat tale da velocizzare tempi e modalità di pagamento. Il futuro è già arrivato.





## FARMACIE

**DI TURNO**
**Orario 7-19,30**
Atrio Stazione Porta Nuova
**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): p.za Vitt. Veneto 10, v. Nizza 15, c.so Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24, v. Exilles 46; p.za C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71, v. Osha 13; v. [illegible] c.so Francia 1 bis; c.so U. Sovietica 591 bis, c.so Tassoni 66 D; c.so Belgio 41
**DI NOTTE** (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; v. Nizza 65, c.so Vittorio Emanuele 66.
**DI SERA** (19.30-22.30)
p.za Galimberti 7, v. Foligno 69; v. San Remo 37, c.so Sempione 112: [illegible] Francia 1 bis
**[illegible] 24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci [illegible]
011/65 90 100,
www.farmapiemonte.org

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 78 | 66 | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 90 | 52 | 65 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 17 |
| GENOVA | 61 | 4 | 60 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 67 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 68 | 55 | 69 | 78 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 88 | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 49 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | 49-89 |
| 49-73 | 49-8 | 49-87 | 49-69 | 49-56 |
| 49-55 | 49-35 | 49-23 | 49-80 | 49-83 |

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-61 |
| 30-26 | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-40 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-66 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-72 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| 30-88 | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-67 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 73 (5), Cagliari 15 (0), Firenze 8 (2), Genova 90 (3), Milano 77 (2), Napoli 50 (5), Palermo 67 (2), Roma 27 (5), Torino 52 (2), Venezia 25 (1)

Per decino la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 84-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| 82-87-88 | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 |
| | 15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse [illegible] 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64 |
| 224 combinazioni | - varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

Vince l'autocertificazione, nessun documento da allegare alla domanda

# Scuola, parte la corsa alle iscrizioni

## Dalle materne alle superiori, entro il 25 gennaio

Martedì 25 gennaio è l'ultimo giorno utile per presentare la domanda di iscrizione a tutti gli ordini di scuola per l'anno 2000/2001. Nelle famiglie con figli da iscrivere alla classe prima - dalle materne alle superiori - questi giorni sono dunque dedicati alla visita delle scuole, alla raccolta di informazioni sul piano dell'offerta formativa, alla consegna dei moduli. Ricorda la dottoressa Rosanna Pessano del Provveditorato agli Studi: «Il Ministero, nell'inviare a tutte le scuole il facsimile di domanda, ha sottolineato che i moduli sono impostati come autocertificazione». Nessun documento è dunque da allegare all'atto dell'iscrizione. Per quanto riguarda le superiori - è questa la scelta che più crea dubbi nei genitori - ricordiamo che sono in funzione (in alcuni giorni della settimana, su appuntamento) gli sportelli per l'orientamento. Si trovano all'Itc «Arduino», via Figlie dei Militari [illegible], tel 011.8197133, all'Itc «Marro», strada Torino 32, Moncalieri, tel. 011.6407186, al liceo scientifico «Curie», corso Allamano 120, Grugliasco, tel. 011.3095777. L'assessorato comunale al Sistema Educativo ricorda che, per quanto concerne l'iscrizione alle materne municipali, 1000 moduli sono stati distribuiti anche nelle sedi delle Circoscrizioni.

Novità e repliche del cartellone teatrale sui palcoscenici cittadini

# Franceschi, è cabaret d'autore

## *Allo Juvarra l'attore insignito del Premio Ubu*

**Silvia Francia**





Barbara D'Urso e Enrico Montesano (in abiti femminili) nella commedia «E meno male che c'è Maria» che si replica all'Alfieri sino al 16. Sopra, Vittorio Franceschi

Diverse new entry e alcuni bei titoli in replica nel cartellone teatrale. Allo **Juvarra** da stasera (ore 20,45), per la stagione dello Stabile, va in scena «Cabaret da viaggio», scritto, diretto e interpretato da Vittorio Franceschi. Il versatile attore recentemente insignito del Premio Ubu per la sua interpretazione del monologo «Questa sera si recita a soggetto», guarda alla alla «comicità che pensa». E alla gloriosa storia del cabaret, a cui si ispira per lo spettacolo, ambientato in un vagone ferroviario e ricco di gags e spassose scenette. Si replica sino al 16, all'**Alfieri**, «E meno male che c'è Maria», di Jaja Fiastri, con Enrico Montesano e Barbara D'Urso. Proseguono sino al 16, al Carignano, le recite de «La dodicesima notte» di Shakespeare, spettacolo dello Stabile del Veneto con la regia di Egisto Marcucci, mentre all'**Erba**, vince il giallo, con il cult di Agatha Christie, «Trappola per topi» secondo Torino Spettacoli. Al **Perempruner** di Grugliasco, domani alle 21 debutta «Aspra Natura», spettacolo realizzato da Pietra Selva Nicolicchia sulla base di 3 opere shakespeariane: «Romeo e Giulietta», «Macbeth» e «Re Lear». In scena da domani al **Garybaldi** di Settimo, «Dei liquori fatti in casa», replicatissimo titolo di Remo Rostagno, Gabriele Vacis e Beppe Rosso (pure interprete). Vini e liquori, ma anche grandi nomi della letteratura per raccontare, in scena, la terra piemontese. Nella stessa sala, il 16 alle 16,30, la Compagnia Stilema presenta «Perché» di e con Silvano Antonelli. **All'Agnelli**, domani alle 21, per «Il teatro delle religioni», Assemblea Teatro presenta, in prima nazionale, «Il vascello di carta», spettacolo liberamente ispirato all'opera di Madre Cabrini regia di Lino Spadaro, in scena Gisella Bein. Domani alle 21, il **Gobetti** di San Mauro (via Martiri della Libertà 17) ospita Franca Nuti, protagonista del recital «Tre poeti, una voce, una chitarra», dedicato ai poeti Bertocchi, Rebora, Sereni. **Al Gianduja**, da domani, va in scena «Lo spettacolo della luna» a cura di Gerolamo Angione. Ancora domani, a **Hiroshima Mon Amour**, per «Tecnoteatro», è in programma la performance «Body Salieri», scritta, diretta e interpretata da Semolina Tomic (ex Fura Dels Baus). Un classico, in cartellone a **Alfa Teatro**: il 14, 15 e 16, la Compagnia Alfa Prosa propone «La bisbetica domata» di Shakespeare, con la regia di Cesare Goffi, nel cast, Augusto Grilli e Vincenzo Santagata. Sempre all'Alfa, il 16 alle 16, «Don Chisciotte», spettacolo per attori e figure. Un titolo per tutto il pubblico, il 14 e 15 alle 21,30 all'**Araldo**, dove la Compagnia Pantakin di Venezia presenta «Il trionfo di Zanni», diretto da Carlo Boso e Giorgio Bertan. Tre anni di programmazione e 200 repliche, per questo spettacolo, dedicato all'espressività «magica» delle maschere della commedia dell'Arte.

All'Olimpia (21,30) con TorinoSette



Kevin Spacey e Annette Bening in una scena del film «American beauty», commedia drammatica diretta dall'esordiente inglese Sam Mendes

# «American beauty» oggi in anteprima

E' in programma questa sera all'Olimpia Uno l'anteprima del film **American beauty**. L'appuntamento nel locale di via Arsenale 32 è fissato per le 21,30. L'ingresso è a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi distribuiti ieri mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori. La serata è organizzata da TorinoSette e Uip.

In uscita nelle sale il 21 gennaio, il film approda nel nostro Paese sull'onda dei consensi di critica e di pubblico ottenuti negli Stati Uniti e in vari festival internazionali (Toronto, Londra).

Diretto dall'inglese Sam Mendes, regista teatrale («Cabaret», «The Blue room» con Nicole Kidman) all'esordio sul grande schermo, «American beauty» è una commedia drammatica che racconta di un uomo che s'invaghisce della compagna di classe della figlia adolescente. Lui è Kevin Spacey, premio Oscar per «I soliti sospetti». Al suo fianco, Annette Bening («Attacco al potere», «In dreams»). La ragazzina al centro della storia è Mena Suvari, vista mesi orsono nel successo per teen ager «American Pie». [d. ca.]

APPUNTAMENTI qua e là

**INIZIATIVE**

**TERZA ETA'.** Oggi, ore 15,30, al Centro Sportivo Sis, Parco Michelotti 21/a, "Festa di Ballo" organizzata da Il Tempo di Alice. Liscio con Franco dei Macarena e festa di compleanno per i soci de Il Tempo di Alice con torta e candeline. Nel pomeriggio Maria Pia di Domenico presenta i 29 nuovi corsi della Scuola Eurotre. Tel. 011/83.77.32.

**VOLONTARIATO.** Oggi, dalle 14,30 alle 17, il Moica organizza una giornata dedicata al volontariato dal titolo "A spasso con Daisy". L'iniziativa propone di portare in giro per Torino un anziano, per fargli trascorrere una giornata diversa. Informazioni allo 0335/69.07.126.

**SUL CARCERE.** Stasera, dalle 21 alle 23, nella sede dell'Unitre, in via Francia 27, l'Associazione Esprimersi organizza una conferenza sul tema "La [illegible] dentro il carcere". Informazioni allo 011/43.13.700.

**INCONTRI**

**TE' ELETTRICO.** Domani, ore 17,30, a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, incontro culturale organizzato dall'Enel nell'ambito dei "Tè elettrici". Piergiorgio Odifreddi affronterà il tema "L'anno Zero del Millennio". Informazioni allo 011/778.28.17.

**ARPINO.** Il Laboratorio Culturale Genesis nell'ambito dell'iniziativa "Profilo d'autore", organizza oggi, alle ore 18, nella sede della "Nuova Atlantide Genesis" in via Pianezza 14, un incontro con Lorenzo Mondo che ricorda "Giovanni Arpino". Gli attori Carlo Enrici e Carla Torrero leggono alcune pagine tratte dalle opere dello scrittore. Tel. 011/776.41.07.

**[illegible]** Oggi, ore 18,15, nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo D'Azeglio 48, nell'ambito dell'iniziativa "Martedì dell'Università", il professor Gian Maria Zuppi tiene una conferenza dal titolo "Acqua, sviluppo e sottosviluppo, guerra e pace in Africa". Telefono 011/670.25.90.

**SPIRITUALITA'.** Stasera, ore 21, nell'Atelier La Tesoriera, in via Bianzè 28a, incontro aperto a contributi artistici e culturali su "Arte e spiritualità alle soglie del Terzo Millennio". Informazioni allo 011/799.01.65.

**COLPE.** Stasera, ore 21, alla Libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 5, Luciano Faioni interviene sul tema "La colpe dell'ossessivo". Informazioni allo 011/53.88.54.

**STORIA.** Oggi, ore [illegible], alla Libreria Campus, in via Rattazzi [illegible], viene presentato il libro di Massimo L. Salvadori "La sinistra nella storia italiana" edito da Laterza. Oltre all'autore, intervengono Bruno Bongiovanni, Pietro Marcenaro e Nicola Tranfaglia. Telefono 011/562.99.59.

**SU [illegible]** Domani, alle ore 17,30, nella sede del Capu, in corso Vittorio Emanuele 77, il Comitato Torinese della Società Dante Alighieri organizza una conferenza del professor Andrea Maia sul tema "Un cavallo per ogni tragedia: la vita di Vittorio Alfieri".

**MOSTRE**

**[illegible]** E' in allestimento, al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, una [illegible] del pittore imperiese Mario Falchi che sarà visitabile dal 14 al 21 gennaio. L'esposizione, che ha come soggetti vedute marinare, cavalli, fiori e fiumi dipinti, sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12. Informazioni allo 011/533.122.

**IL [illegible]** Nello spazio espositivo allestito al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35g, viene proposta la mostra fotografica di Marilaide Ghigliano "I mesteri del gatto". Informazioni allo 011/812.30.23.

IL PERSONAGGIO



### *Carlo Sismonda pittore e musicista ospite d'onore del Giubileo con una monumentale Via Crucis*

**Fiorenzo Panero**

E' tornato ad esporre in Italia dopo vent'anni di esilio volontario, ad aprile dello scorso anno, e adesso sta già partendo per Roma, per il Giubileo, ospite d'onore della Pontificia commissione per i beni culturali della Chiesa. Sarà lui a rappresentare il Piemonte al Giubileo con una monumentale Via Crucis studiata ed elaborata nel suo studio di Racconigi. Si chiama Carlo Sismonda, 70 anni appena compiuti, uno dei massimi esponenti dell'impressionismo italiano del Novecento. Sismonda non è solo pittore, ma anche musicista e compositore, un genio artistico che lo ha portato ai vertici mondiali. Due anni fa ha partecipato, unico artista italiano, a Bonn alle celebrazioni per i 170 anni dalla morte di Beethoven. Con una grande mostra che ha avuto per titolo «Beethoven con i colori di Sismonda», tutti olii di grande formato elaborati ascoltando le sinfonie del maestro tedesco.

E poi il ritorno in Italia con una personale a Palazzo Salmatoris di Cherasco e la sua «Pittura del silenzio». Sismonda non può più parlare, afflitto da una malattia che non gli dà tregua. E così si è buttato a capofitto nella sua arte e nella sua musica. Con una incredibile esplosione di colori che ne fanno un artista unico. Il ritorno in Italia ha coinciso con la richiesta della mostra a Roma per il Giubileo. E' l'apoteosi della carriera di un artista piemontese che all'inizio degli Anni Ottanta abbandonò (artisticamente parlando) l'Italia per divergenze con i media e i critici d'arte. Da allora Carlo Sismonda di strada ne ha fatta davvero molta: Germania, Francia, Olanda, Stati Uniti, Canada, Giappone, artista rincorso dagli Istituti italiani di cultura che gli hanno proposto esposizioni di grande importanza e di grande rilevanza. Adesso il pittore e musicista di Racconigi è presente in molti musei dei cinque continenti, ma la malattia che lo ha colpito gli ha in qualche modo tarpato un po' le ali.



Carlo Sismonda, di Racconigi

**Dopo i successi in tutto il mondo torna a dedicarsi all'arte sacra**

Fatica a viaggiare e così si è rinchiuso nel suo studio che si affaccia proprio di fronte al castello che fu dei Savoia e si è immerso nel lavoro. Così lo scorso anno, sospinto dai suoi innumerevoli estimatori, è tornato a dipingere per il suo Paese nella mostra la «Pittura del silenzio» che a Cherasco ha avuto oltre 20 mila visitatori, un successo paragonabile solo alle rassegne retrospettive di Ligabue e Picasso.

Fatta la pace con i suoi antichi «nemici» (ma quanto durerà?), Carlo Sismonda è tornato a lavorare alacremente per preparare la sua monumentale Via Crucis (15 tavole e 15 studi acquarellati), sospinto dalla grande voglia di essere protagonista al Giubileo, ma anche per lasciare un segno artistico in un anno così importante e pieno di misticismi. Sismonda esporrà la sua ultima fatica alla Galleria Pigna, sede del Palazzo dell'Arcivescovado romano a partire dalla fine del mese e per tutto l'anno in corso. E poi il ritorno alla pittura del silenzio e allo studio che dà sul castello.

UN LIBRO alla settimana

# Moncalieri racconta i suoi ottocento anni

**Giovanni Tesio**

Moncalieri come la luna della canzone popolare o come la Grotta Gino del romanzo di Lalla Romano «Una giovinezza inventata», Moncalieri come il famoso proclama del '49, Moncalieri come la fiera dei fischietti e il mercato del bestiame. Moncalieri come la «Cichin-a» con cui ha inizio il moderno teatro piemontese del Toselli, Moncalieri come la tranvia che portava a Poirino, Moncalieri come la storia dei secoli che Enrico Occhiena (1921-1996), Maria Grazia Imarisio e Diego Surace ricostruiscono con competenza e con passione sulla base di molta serietà documentaria.

Un modo per entrare senza pedanteria nelle pieghe di una storia che dura da otto secoli, a partire almeno dall'11 novembre 1230, data di nascita di Moncalieri come libero Comune, atto con cui i tre autori iniziano la loro ricognizione toccando passaggi cruciali che si configurano come evoluzione di un assetto legato ai quattro quartieri storici della città: Turinesa, Piacentina, Milanesa, Sant'Egidio.

Itinerari che fra catasti e rogiti squadernano attività e professioni. La vita dei fiumi, dal Chisola al Sangone al Po, che disegnano passaggi di traffici e di colture (la via fondamentale del sale, la «strata salis» che dalle saline nizzarde di Hyères toccava Cuneo attraverso il Tenda per raggiungere i mercati del Piemonte e del Pavese). I palazzi che decorano le vie e le piazze e tra questi, più emblematico di tutti, il Palazzo Duch. Un libro pieno come un uovo, che si legge con molta curiosità.

**MONCALIERI RIFLESSA TRA PERMANENZE, DOCUMENTI E MEMORIA**
di Occhiena, Imarisio e Surace
Famija Moncalereisa
(senza indicazione di prezzo)

Sette opere del regista

# Il Centre Culturel rende omaggio a Claude Chabrol

Il cinema di **Claude Chabrol**. Il Centre Culturel Français rende omaggio al sessantanovenne regista transalpino, fra i promotori negli Anni Cinquanta della Nouvelle Vague, con una personale che s'inaugura oggi nei locali di via Pomba 23. Sette i film del maestro del giallo d'oltralpe in cartellone, tutti proposti in orario pomeridiano (il martedì alle 16, il giovedì con inizio alle 18) e in versione originale.

S'inizia oggi alle 16 con «Le beau Serge» con Jean-Claude Brialy, Gerard Blain e Bernadette Lafont. Si narra di un giovane che, appena uscito dal sanatorio, torna nel paese natio e ricomincia a frequentare l'amico fraterno Serge, fannullone e alcolizzato. Due i film proposti giovedì 13: «A double tour» e «Que la bete meure».

L'omaggio a Claude Chabrol, realizzato con la collaborazione del Ministère des Affaires Etrangères e della Regione, prosegue sino al 27 gennaio: «Inspecteur Lavardin», «Betty», «La Cérémonie» e «Rien ne va plus» gli altri film in programma. [d. ca.]

Oggi si aprono due mostre

## Vigne delle Langhe [illegible] omaggio al '900

Le Langhe e gli aspetti dell'arte del '900 in due mostre che si inaugurano oggi. Da **Fogliato**, in via Mazzini 9, si apre alle ore 17 la personale del paesaggista Beppe Gallo (sino al 29 gennaio, telefono 011/887.733, con orario: 10-12,30/16-19,30). Le vigne delle Langhe, le acque del Tanaro, i campi di grano costituiscono assieme alle nature morte il clima di una pittura tradizionalmente figurativa, ricca di colori e di una luce che accende i rilievi collinari e i covoni. La **Galleria Area**, in via Napione 15, propone la mostra «Memories of a Century-Omaggio al Novecento», curata da Dario Salani (sino al 26 febbraio, tel. 011/883.655, orario: 10,30-12,30/16-19,30). Gli artisti invitati hanno reinterpretato le maggiori correnti del XX secolo. E si passa dalla Olivero alla Tarditon, da Saporito a Cerchio e Bonetti, Fiorellini, Spinelli, Chiodi, Messina, Pierro, Mezzadra, Rolando. [a. mi.]

Stasera il «Festino» di Banchieri in Conservatorio

# Venti «canzonette» comiche in un concerto dei Vocalisti

Una tra le pagine musicali più divertenti è il «Festino nella sera del Giovedì grasso avanti cena», l'op. 18 di Adriano Banchieri. Pubblicato nel 1608, il «Festino» rientra tra le «commedie harmoniche» o madrigalesche ed è una raccolta di venti «canzonette» dal carattere comico. La Stefano Tempia ha la lodevole abitudine di inserire nelle sue stagioni un'opera di questo tipo (si ricordi lo spassoso «Amfiparnaso» di Orazio Vecchi) e può contare su un gruppo di interpreti come i Vocalisti, istruito magistralmente da Teresio Colombotto.

Dunque saranno proprio loro a eseguire il capolavoro di Banchieri stasera alle 21 in **Conservatorio**: Teresa [illegible]ci e Silvia Piccollo soprani, Gianluigi Ghiringhelli controtenore, Matteo Zenatti tenore, Enrico Bava basso, Lorenzo Girodo flauti e cornamuti, con lo stesso Colombotto direttore al clavicembalo.

Si susseguiranno così le scene grottesche d'amore e di spasso, dai testi buffi e onomatopeici. Tra i momenti meglio riusciti, e perciò anche più popolari, c'è il «Contrapunto bestiale alla mente», con i cantanti che imitano il gatto, la civetta, il «cucco» e il cane. Ma sono irresistibili anche altri passi: lo «Sproposito di goffi», che prevede le grida di venditori di stracci, ciabatte e zolfanelli; il «Gioco del Conte», con un ridicolo scioglilingua («Sopra il ponte a fronte del fonte vi stava un conte, cadde il ponte nel fonte ed il conte si ruppe il fronte»); l'episodio a doppio senso della «Zia Bernardina che racconta una novella»; la «Justiniana dei vecchietti chiozzotti», che rivela la potenzialità musicale del dialetto; il «Madrigale a un dolce usignolo», sorprendente per gli arditi cromatismi che non a caso gli hanno valso la definizione di «dissonante». [l. o.]

MUSICA dove

A cura di Gabriele Ferraris

**[illegible]**

Gli «homeboys» del reggae torinese sono in ascesa: dalle volte dei Murazzi al «Barrumba», uno dei templi della musica in città: questo il percorso dei Sun Power, che stasera sono in concerto sul palco di via San Massimo 1, forti di un bell'album d'esordio, «Ghetto Life», pubblicato dall'etichetta torinese Rebel Music. Ingresso gratuito senza obbligo di consumazione, inizio tra le 22,30 e le 23.

Il cartellone dei concerti del martedì al «Barrumba» proseguirà, in gennaio, con Madaski e gli Architorti il 18 (il concerto è l'apertura di una mini-tournée del «technocowboy» con l'ensemble classico pinerolese), e con I Trulli Compressori del dottor Lo Sapio che arriveranno il 25 con il loro [illegible] di musica demenziale.

**[illegible]**

«Tango e altre storie» è il titolo dell'album firmato dal quartetto del vocalist Alessandro Cora, e anche dello spettacolo che il gruppo tiene stasera alle 22,30 al «Café Procope» in via Juvarra 15. Affiancano Cora, alla fisarmonica Beppe Turletti, alla chitarra e al mandolino Mario Poletti, e al contrabbasso Saverio Miele.

**DA [illegible]**

Atmosfere sudamericane venate di jazz con il duo Canto en Guitar, formato da Laura Cavallero (voce) e Luigi Tessarollo (chitarra): stasera presentano al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) il loro concerto «Bossanova jazz».

Domani e giovedì il «Magazzino di Gilgamesh» ospiterà un evento jazzistico di grande richiamo: sarà difatti in scena, sul palcoscenico di piazza Moncenisio, il trio del batterista Aldo Romano, talento nazionale che ha trovato in Francia la definitiva consacrazione, al fianco di gente come Don Cherry, Gato Barbieri e Michel Petrucciani. Romano, nelle sue due date torinesi, sarà accompagnato da Fabio Zeppetella e Paolino della Porta.

DOVE andiamo

**[illegible]**

Dopo l'interruzione legata alle festività natalizie, riprende oggi al Cuore (via Nizza 56) la rassegna di film in lingua originale inglese «English & Movies». La pellicola in cartellone questa settimana è «The thin red line», atteso ritorno alla regia dell'americano Terrence Malick circolato nei cinema italiani con il titolo «La sottile linea rossa». Trasposizione per il grande schermo del romanzo di James Jones, è ambientato nel corso della seconda guerra mondiale e narra la storia di un gruppo di soldati. Data la lunghezza del film, doppio spettacolo con inizio alle 18 e 21,15. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire.

**[illegible]**

Cinema originale, ma in lingua francese, all'Agnelli: nel locale di via Paolo Sarpi 111 prosegue, infatti, la rassegna «Plaisir du Film». Questa sera viene proposto, a partire dalle 21 (unico spettacolo), il film «Le Bossu» di Philippe Broca, circolato nelle sale italiane con il titolo «Il cavaliere di Lagardère». L'ingresso è riservato ai soci.

**[illegible]**

Riprende oggi il cineforum dell'Italia di Borgaro: in cartellone, «Tango» di Carlos Saura con Miguel Angel Solà e la fotografia firmata da Vittorio Storaro. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 6 mila lire.

**[illegible]**

E' in programma oggi nell'aula 3 di Palazzo Nuovo la presentazione del cortometraggio «Cubo» girato dal giovane regista torinese Louis Nero con gli studenti del Dams. Appuntamento alle 13,15, l'ingresso è libero.

**[illegible]**

Sono in vendita in questi giorni in alcuni punti cittadini (cinema d'essai, librerie) e nella sede di Galleria Subalpina 30 le tessere Aiace 2000. Costano 22 mila lire e danno diritto a riduzioni al cinema, a teatro, in libreria, in videoteca.

# Pallavolo: tre ko nelle ultime cinque partite e l'A1 si allontana

# Kappa, crisi che sorprende

## Giazzoli: problemi tecnici

Paolo Forneri

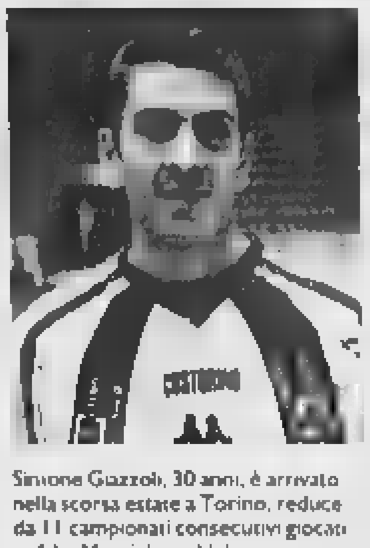
Due sconfitte nelle ultime tre partite dell'andata. Poi un fragoroso tonfo alla seconda di ritorno, due giorni fa a Loreto. La Kappa ha iniziato la seconda metà del campionato di A2 nello stesso modo con cui aveva finito la prima, e la classifica piange. Partita con l'obiettivo di occupare uno dei primi due posti che promuovono direttamente in A1, la squadra gialloblù si trova ora al sesto posto e dunque sarebbe anche fuori dai playoff (riservati a 3ª, 4ª e 5ª) se il campionato fosse finito domenica. Finora la Kappa ha alternato grandissime prestazioni, come il 3-0 inflitto al Grottazzolina dominatore del torneo, o il successo ancora in tre set a Mezzolombardo, a gare decisamente sottotono come quella di Napoli, quella di Trebaseleghe o l'ultima a Loreto.

«Se avessimo una spiegazione chiara - dice Franco Leone, esperto dirigente giallobiù - [illegible] già a buon punto, ma non è. Trovare una motivazione a questo male oscuro, che comunque è soprattutto psicologico, non è impresa facile ma naturalmente ci proveremo anche perché non abbiamo nessuna intenzione di subire la situazione. Sulla carta, ad esempio, siamo fortissimi in attacco, però abbiamo atleti che danno moltissimo in una partita e poco in quella successiva».

D'accordo con l'identificazione di un problema «di testa» è anche il tecnico Berruto: «Noi prepariamo tutte le partite allo stesso modo - spiega il coach torinese -, ma contro alcuni avversari [illegible] riusciamo [illegible] meno a entrare in partita. La mia squadra trova grande tranquillità nelle partite difficili, poi questa caratteristica diventa un problema nelle gare contro compagini che sono ampiamente alla nostra portata ma che devono essere aggredite».

Di parere leggermente diverso è invece Simone Giazzoli, l'atleta più esperto della Kappa con le sue 62 presenze in Nazionale: «Ci sono problemi psicologici, è chiaro, ma anche fattori tecnici piuttosto importanti - puntualizza lo schiacciatore ex Montichiari -. Contro Loreto, ad esempio, loro hanno impostato la partita come all'andata con grande difesa e battute corte, e noi non siamo stati in grado di attuare le contromosse. Il problema della continuità ce lo portiamo dietro dall'inizio, ma ora mancano solo 13 giornate alla fine e dunque il tempo non è più molto. Bisogna tener duro e guardare soltanto quello che noi dobbiamo fare. Il gruppo è buono, ha voglia di lavorare, e se troviamo un po' di continuità i playoff non dovrebbero sfuggirci».

Ma quali sono a questo punto le prospettive per la formazione torinese per il prosieguo del campionato? La Kappa [illegible] domenica il pericolante Cutrofiano, in una giornata che vedrà ben tre scontri diretti, e poi farà [illegible] al Gioia, [illegible] nella corsa verso la A2. «A questo punto, non si può parlare di percentuali - prosegue Berruto -, ma è certo che in questa situazione la promozione diretta diventa difficilissima, a meno di un crollo di Grottazzolina e di Milano. Siamo invece ancora in piena [illegible] per i playoff, che a questo punto sono il nostro vero obiettivo». «Vogliamo sempre puntare al massimo, ma bisogna essere realisti e in questo momento la lotta per i playoff è la nostra giusta collocazione - gli fa eco Leone -. E' chiaro che c'è un po' di delusione, perché pensavamo di avere una squadra più solida, ma in questo campionato anche arrivare quinti è una bella impresa. L'importante, comunque, è risolvere subito i problemi nelle gare esterne, perché nei playoff la battaglia [illegible] ancora più difficile».



Simone Gazzoli, 30 anni, è arrivato nella scorsa estate a Torino, reduce da 11 campionati consecutivi giocati in A1 a Montichiari. L'ala mantovana vanta 62 presenze in azzurro

PALLAMANO

### Città Giardino, colpo esterno

L'affermazione del Città Giardino a Pressano (18-22) resterà storica: è la prima vittoria in trasferta del team torinese - prima e finora unica squadra di Torino ad essere inserita in serie B -, ottenuta tra l'altro contro una pretendente alla promozione in A, e ha riacceso le speranze di salvezza della squadra allenata da De Marco. La formazione biancoblù ha messo alle strette i trentini nella seconda metà della ripresa quando il punteggio era ancorato sul 17 pari. Decisivi si sono rivelati i due attaccanti prelevati dall'Aosta, Corniolo ed Esposito, che hanno realizzato 13 reti, e il pilastro della difesa Milone. Esordio portafortuna per il nazionale juniores Verducci (18 anni), subentrato a Bravo a 10' dalla conclusione e autore anche di un gol. Con questa vittoria, il Città Giardino ha agganciato al terz'ultimo posto in classifica il Bolzano ed è a due sole lunghezze dal Merano. [s. g.]

# A2: campione d'inverno con un turno di anticipo

# Gli exploit del Cotrade rianimano il calcetto

Domenico Latagliata

Il Torino campione d'Italia in carica non c'è più, spazzato via la scorsa estate dalla decisione del presidente Marco Ceresa di ritirarsi dopo la conquista del primo e unico scudetto della storia subalpina, vista l'indifferenza della città e delle istituzioni. Basta però scendere di categoria, in serie A2, per verificare come il calcio a cinque torinese sia tutt'altro che morto: il Cotrade, società nata otto anni fa a Settimo, comanda infatti la classifica con 28 punti in dieci giornate. Nove vittorie e un solo pareggio, 62 gol fatti e 38 subiti, un'imbattibilità che dura dallo scorso 17 aprile: bilancio più che invidiabile e sufficiente per permettere ai gialloneri di festeggiare con una giornata di anticipo il titolo di campioni d'inverno. Il Chieti secondo in classifica è infatti distanziato di cinque lunghezze. «Eravamo partiti per far bene ma non conoscevamo la nostra forza - dichiara Marco Frattin, allenatore della squadra in coppia con Maurizio Monni e fondatore della società nel 1992 insieme al presidente Eugenio Amato e a due attuali componenti della prima squadra, Bruno Rapa e Raffaele Amadio -. Vista la situazione, il salto in A1 diventa obiettivo irrinunciabile. Non siamo spaventati di questa eventualità e stiamo già lavorando per non farci trovare impreparati».

In un impianto di squadra comunque competitivo, la dirigenza ha inserito la scorsa estate alcuni «reduci» dal trionfo tricolore del Torino: così, al portiere Fimognari, che già aveva difeso la porta del Cotrade nella scorsa stagione, si sono aggiunti Giuseppe Visconti, Giuseppe Vassallo, Daniele Granata e Michele Zucco, gli ultimi due vincitori anche del titolo nazionale Under 21. Da Padova, società di A1, è poi arrivato a ottobre Matteo Lupo, mentre Stefano Capogna (classe '75) ha finora respinto le sirene romane e ha deciso di tentare l'assalto alla A1 con i suoi compagni di squadra.

Sabato, nell'impegno casalingo [illegible] 15, Ruffini) contro il Terni, ci sarà la possibilità di perpetuare il sogno: la formula prevede che la prima classificata al termine della stagione regolare acceda direttamente ai playoff-scudetto, mentre le squadre che occuperanno una posizione tra la seconda e la quinta sfideranno le ultime della A1 per provare a salire. Se Granata continuerà a bersagliare la porta avversaria con la stessa precisione mostrata finora (21 reti all'attivo, 3 delle quali realizzate in 22'' contro l'Arzignano), non ci sarà però bisogno di ulteriori appendici. Bisognerà invece pensare a dove eventualmente disputare la prossima stagione, visto che il Ruffini verrà chiuso per ristrutturazione. Ma questa è un'altra storia.

SPORT FLASH

■ [illegible] Valentina Richard e Susy Pascal, entrambe tesserate per lo S. C. Prali, si sono piazzate rispettivamente 5ª e 9ª nella gara Nazionale Giovani (5 km a tecnica libera) svoltasi a Nevegal (Bl).

■ HOCKEY, [illegible] Il Valpellice (serie A [illegible]) dopo la vittoria contro l'Appiano incontra stasera [illegible] 20,30) in trasferta la capolista Asiago, giunta alla 22ª vittoria consecutiva. Le chances dei biancorossi di aggiudicarsi l'ultimo posto disponibile per i playoff ora dipenderanno comunque dal match di sabato contro il [illegible] che li precede in graduatoria di due lunghezze e oggi osserva il turno di riposo.

■ HOCKEY INDOOR. Si disputano nel weekend al Cus di via Panetti le fasi finali del concentramento maschile Piemonte-Liguria valide per accedere alle finali assolute del campionato indoor. Il Cus Torino guidato da Roberto Picco incontrerà sicuramente Moncalvese e Benevento, mentre non [illegible] i nomi delle [illegible] formazioni. Le squadre cussine hanno comunque fatto l'en plein in questa fine settimana: le ragazze [illegible] l'accesso alla fase [illegible] (23 gennaio) e gli juniores la semifinale [illegible] stessa data.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

## AUTO

**Trophée de la glace** (a Saint Rhemy en Bosses). *Gruppo 1. Classe A:* 1. R. Bertolino (Peugeot [illegible] rally) 7'56''36; 2. A. Traversa (Uno 70) 7'57''16; 3. F. Cerian (Uno) 7'58''61; 4. C. Farò (Primo 130) 7'58''85; 5. M. Giannuzzi (205 rally) 8'00''73. *Classe X:* 1. A. Pregnolato (Lancia Delta) 7'54''16.
*Gruppo 2. Classe A:* 1. G. Massocco (Uno Proto) 7'56''77; 2. ■. Farò (Opel Kadett Gsi) 8'06''32; 3. ■ Bullo (205 Gti); 4. A. Sartin (A112) 8'16''02; 5. C. Colombo (Uno) 8'20''72. *Classe X:* 1. ■ Negri (Lancia Delta) 7'17''69; 2. A. Pettenuzzo (id) 7'35''68; 3. P. P. Romero (id) 7'49''06; 4. G. Boetto (Delta 4x4) 7'58''24; 5. C. Vattoretto (Mazda 323 Gtr) 8'59''32.
*Gruppo 3. Classe X:* 1. I. Nicoletta (Suzuki) 7'34''90.
*Gruppo 4. Classe X:* 1. A. Zanetta (Delta Hf).

## BASKET

**Serie C femminile** (6ª andata). Savigliano-Moncalieri 43-64; Energia To-Gandhi To 72-61; Gonzaga Tortona-Sarre Chesallet 67-52; Alpignano-Derthona 73-67; Issa No-Druentina 64-33; Akena To-Gsr Olivetti Ivrea 58-51. Classifica: Energia 10; Derthona, Gandhi, Savigliano 8; Alpignano, Gonzaga, Vco 6; Moncalieri, Olivetti 4; Akena, Druentina, Sarre, Issa 2.
**Serie ■ [illegible]** (13ª andata). *Girone A:* Borsi Ceva-Alter '82 Piossasco 64-74; Valenza-Alpignano 65-50; Agnelli To-Basket Club [illegible] 70-63; Novi Ligure-Beinaschese np; Allavir Rivalta-Vigliano Biellese 76-71; Asso di Picche Casale-Kappadue To np. Classifica: Allavir 24; Agnelli, Kappadue 20; Beinaschese 18; Basket Club 16; Asso di Picche 14; Valenza 12; Alpignano 10; Albese, Ceva, Vigliano 8; Alter, Azeta, Novi 6.
*Girone B:* Gsr Olivetti Ivrea-Fulgor Omegna 50-117; Michelin To-La Lucciola [illegible] 71-63; Mondo i Gio To-Novara Nord 58-90; Montalto Dora-Bip To 78-64; Sala Chieri-Trecate 65-87; Gattinara-Tib Pino 103-71. Classifica: Omegna 26; Michelin 24; Gattinara, Novara Nord, Trecate 18; Montalto 14; Cinè 12; Bip, Druentina 10, La Lucciola, Tib 8, Olivetti, Sala 6; Mondo 2.
**Promozione maschile** (9ª andata). *Girone C:* Alter [illegible] Piossasco-New Basket Cri 47-102; Moretta-Orbassano 67-51; Centallo-Mondovì 42-81; Pinerolo-Omega At nd. Classifica: New Basket 18, Moretta 16, Fossano, Omega 12, Bra, Pinerolo 10; Asti '86, Orbassano 8; Mondovì, Teneroni 6; Dogliani 4, Beinaschese, Centallo 2; Alter '82 0.
*Girone D:* Borgovecchio-Musinè 55-59; Rosta-Basket Group 64-69; Tam Tam-Ags A 70-94; Gasp-Calabroni 58-48; Rivalta-Barracuda 81-100; Chieri-Dravelli 62-51. Ha riposato Condove. Classifica: Condove, Basket Group 14; Borgovecchio 12; Ags, Barracuda, Musinè 10; Chieri, Gasp, Rosta 6; Calabroni, Dravelli, Rivalta 2; Tam Tam 0.
*Girone E:* Azzurra-Ags B 61-68; Santo Natale-Crescentino 51-74; Giordana Lombardi To-Chatillon nd; River Mosso-Allotreb 64-60; Venaria-Alber Team 69-63. Ha riposato Rivarolo. Classifica: Crescentino, Rivarolo 14; Lombardi 12; River Mosso 10; Allotreb Aosta, Chatillon, Saturnio 8; Alber Team, Azzurra, Santo Natale, Venaria 4; Ags 2.
**Allievi.** Torneo di Rivoli. Finale 3° posto: Gasa Sesto San Giovanni-Rappresentativa Torinese 72-61; 1° posto: Junior Rivoli-Athena Roma 55-45.

## BOCCE

**Serie A** (11ª giornata). *Girone A:* Autonomi Fossano-Dif Al 10-10; Auxilium Saluzzo-Amatori Sassi To 10-10; Ferrero Caudera Arquata-Val Merula Andora 16-2; Balangerese-Ucci Pianezza 5-15; Voltrese-Litorale Massa 13-7. Classifica: Pianezza 20; Ferrero Caudera 17; Dif Asti 16; Autonomi 15; Auxilium 14; Balangerese, Voltrese 8; Sassi 7; Litorale 5; Val Merula ■. *Girone B:* Nitri Auto Ao-Brb Ivrea 13-7; Rivolese-Albisola 11-9; La Perosina-Cumianese 13-7; Roverino-Rapallese 10-10; Tubosider At-Amici Chiavazzesi Biella 16-4. Classifica: Tubosider 22; Brb 17; Nitri 13; Chiavazzesi 12; La Perosina 11; Rapallese, Roverino 8; Rivolese, Cumianese 7; Albisola 5.
**Serie B** (11ª giornata). *Girone A:* Colombo To-Vecchio Mulino 10-6; Pianezza-Forti Sani 12-4; La Familiare Al-Ferrero Cavour 8-8; Alpignano Chierese 6-10. Classifica: Forti Sani 13; Chierese, Alpignano, Sommarivese 12; La Familiare 10; Ferrero ■, Colombo, Pianezza 7; Vecchio Mulino 6.
*Girone B:* Fucine Rostagno-Rivolese 14-2; Bra-Aostana 10-6; Alba-Cdc [illegible] 7-9; Gaglianico-Auxilium 10-6. Classifica: Cdc 16, [illegible] 13; Gaglianico 12; Aostana 11; Fucine Rostagno, Auxilium, [illegible] Valli ■; Alba 6; Rivolese 1.

## CALCIO FEMMINILE

**Serie A** (13ª giornata). Agliana-Pisa 0-0; Bardolino-Tradate 7-1; Bologna-Foroni 1-4; Sesto-Sarzana 0-1; Gravina-Verona 6-1; Milan-Lazio 1-2; Torino-Nuoro 1-1 (Mazzarella); Torres Ss-Autolelli Ap 2-0. Classifica: Torres, Milan 33; Agliana 26; Autolelli, Bardolino 24; Pisa [illegible], Lazio 20; Gravina 18; Geas 17; Sarzana 16; Tradate 15; Foroni 14; Verona 12; Bologna 11; Torino 5; Nuoro 3.

## CALCIO [illegible]

**Torneo sotto l'albero.** *Giovanissimi:* finale 1° posto: Borgaro-Nizza Millefonti 2-1 (0-0 dopo i tempi regolamentari); 3° posto: Crl Turin-Borgo S. Remo 1-0. *Esordienti:* finale 1° posto: Sporting-Pro Collegno 10-9 (0-0 dopo t.r.); 3° posto: Borgo S. Remo-Cenisia 1-0. *Esordienti ■:* finale 1° posto: Sporting Mazzola-Orbassano 4-3 (0-0 dopo t.r.); 3° posto: Pozzese-Sanremo [illegible] 3-2 (0-0 d.t.r.). *Giovanissimi B:* finale 1° posto: Rapid-Crl Turin 2-1; 3° posto: Sporting-Gassino 2-1.
**Torneo Natale 1999.** *Esordienti:* finale 1° posto: Folgore-Borgata Lesna 3-1; 3° posto: Centrocampo-Sporting 3-0. *Pulcini* [illegible] finale 1° posto: Beiborg-Mirafiori 4-0; 3° posto: Folgore-Moncalieri 3-0.
**5° Torneo La Befana.** *Giovanissimi:* finale 1° posto: Venaria-Pozzomaina 3-1; 3° posto: Olympic-Beppe Viola 3-1. *Giovanissimi B:* finale 1° posto: Beppe Viola-Bra 1-0; 3° posto: Paradiso-Pozzomaina 5-4 (0-0 dopo t.r.). *Esordienti:* finale 1° posto: Alpignano-Bra 2-0; 3° posto: Pozzomaina-Beppe Viola 5-0. *Esordienti B:* finale 1° posto: Salus-Beppe Viola 5-4 (2-2 d.t.r.); 3° posto: Paradiso-Moncalieri 2-1.
**Tornei dell'Ivest.** *Giovanissimi:* finale 1° posto: Cenisia-Salus 2-0. *Giovanissimi B:* finale 1° posto: Settimo-Ivest 3-■. *Esordienti:* finale 1° posto: Ivest-Barcanova 2-0.
**24° Memorial Berlo.** *Giovanissimi:* finale 1° posto: Paradiso-Nichelino 2-0; 3° posto: Cenisia-Pro Collegno 4-2 (0-0 d.t.r.).
**Torneo Epifania 2000.** *Allievi 83:* finale 1° posto: Rivoli-Olympic 4-2; 3° posto: Lascaris-Meroni 2-1.

## CORSA CAMPESTRE

**Cross di Luserna San Giovanni** (partecipanti 600). *Seniores:* 1. ■ Galliano (Valle Varaita); 2. Simionato; 3. Gemello. *Juniores:* 1. Gulli (Pinerolo); 2. Picco; 3. Massimino. *Seniores f.:* 1. ■ Gaviglio (Udine); 2. Petrova; 3. Di Crescenzo. *Juniores f.:* 1. V. Marinoni (Biella); ■ Desco; 3. Cravero. *Cross corto:* 1. ■ Corino (Diadora); 2. Durando; ■ Caranta. *Cross corto f.:* 1. G. Mainelli (Sisport); 2. Pozzo; 3. M. Mainelli. *Allievi:* 1. F. Bona (Biella); 2. Chino; 3. Beltramone. *Allieve:* 1. ■ Beltrando (Saluzzo); 2. Galletto; 3. Valsania. *Cadetti:* 1. D. Costa (Valenza); 2. Lo Sapio; 3. Cubello. *Cadette:* 1. E. Stelani (Valenza); 2. Petracca; 3. Putetto. *Ragazzi:* 1. M. Galli (Salattletica); ■. N. Demateis; ■. Bertorello. *Ragazze:* 1. V. Costanza (Valmos); 2. Blangero; 3. Rigoli. *Esordienti:* 1. L. Fornero (Pinerolo); 2. Pramaggiore; 3. Zoffarelli. *Esordienti f.:* 1. E. Rovaletti (Borgomanero); 2. Ghione; 3. ■ Demaffeis. *Amatori:* 1. I. Menardi (Libero). *Amatrici:* 1. C. Allasia (Feletto).
**Cross delle tre pinete**, a Borgaro (km 6, partenti 700). *Atleti:* 1. ■. Prandi (Atp To); 2. Azzà; 3. Vesco. *Amatori:* 1. R. Baratono (Alpea); 2. Cerva; 3. D. Ferrero. *MM35:* 1. V. Falco (Tranese); ■ Nasini; ■ Camuso. *MM40:* 1. G. Rolando (Forno); 2. Vacca; 3. Arcieri. *MM45:* M. Sorbara (Cbr); ■ Peloni; 3. Pisani. *MM50:* 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Deiure; 3. Iacovelli. *MM55:* 1. N. Soncin (Pianezza); 2. Zaccagnino; 3. Bassi. *MM 60:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Bocchino; 3. Cavaglià. *MM65:* 1. ■ Mallen (Pianezza); 2. Albanesi; 3. Grieco.
*Femminile. Atlete:* 1. A. Bianco (Tranese); 2. Valsania; ■ Groppo. *Junior:* 1. C. Ossola (Cus To); ■ C. Pedrini; 3. Roberto. *Amatrici:* 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Michelotti; 3. Neirotti. *MF35:* 1. A. Racca (S. Giuseppe); 2. Marretta; 3. Vigo. *MF40:* 1. M. Navacchia (Atp To); 2. Satta; ■ Camosso. *MF50:* 1. ■ Pesando (Susa); ■ Randazzo; ■ Angeli. *Giovanili. Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); ■ Tescari; 3. Di Vietri. *Esordienti f.:* 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Mollano; 3. Mancone. *Ragazzi:* 1. A. Boccardo (Venturoli); ■ Mastromatteo; ■ Radouani. *Ragazze:* 1. M. Ghigo (Pomaretto); ■ Bollettieri; ■ Da Rold. *Cadetti:* 1. F. Argenio (■ Donato); 2. Ghigo; 3. Kurzam. *Cadette:* 1. S. Fanti (Venturoli); 2. Guarini; 3. Anselmi. *Allievi:* 1. S. Bresso (Skf); 2. Argenio; 3. Rispoli. *Allieve:* 1. E. Tallone (Rivoli); 2. Roberto; ■ Derano.
**Cronometro Iranese**, a Trana (2450 m, partenti 100). *Atleti:* 1. F. Vesco (Tranese) 7'39''; 2. Poncino; 3. Sgrua. *Amatori:* 1. G. Sereno (Cbr) 7'42''; 2. Cerva; 3. D. Ferrero. *MM35:* 1. A. Giunta (Tranese) 7'48''; 2. Moussissa; 3. Nicolelli. *MM40:* 1. G. La Placa (Tranese) 7'51; ■ Castaldi; 3. Vaccaro. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato) 8'27''; 2. Massari; 3. Alessi. *MM50:* 1. ■ Sgrua (Tranese) 9'06''; 2. Saporito; 3. [illegible] Monaco. *MM55:* 1. ■ Damiani (Tranese) 9'10''; 2. Polo; 3. Pellissero. *MM60:* 1. M. Ferrero (Tranese) 9'31''; ■ Pavese; 3. Bo. *MM65:* 1. P. Mazzoni (Tranese) 10'42''; ■ Caruso. *Femminile. Atlete:* 1. C. Pedrini (Cus To) 10'14''; ■ Bianco; 3. Conno. *FF:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 9'15''; ■ Librizzi; 3. Rao. *MF40:* 1. M. Satta (S. Donato) 10'45''; 2. Camosso; ■ Giacchero. *MF 50:* 1. L. Tappa (Gspi '75) 10'49''; ■ Angeli; 3. Stroppiana.

## FONDO

**52° Challenge Sportimon**, a Bardonecchia. I vincitori: *Maschili. Pulcini:* E. Capello. *Seniores:* V. Lavagno. *Master A:* ■ Priano. *Master B:* ■ Santucci. *Femminili. Pulcini:* I. Priano. *Master:* ■ Capello.

## HOCKEY GHIACCIO

**Serie ■** (26ª giornata). Brunico-Fassa 3-4; Merano-Bolzano 5-4 dopo rigori; Renon-Como 5-6; Val Venosta-Auronzo 0-7; Valpellice-Appiano 4-1; Varese-Vipiteno 2-3 overtime; Zoldo-Asiago 2-11. [illegible] riposato Alleghe. Classifica: Asiago [illegible]; Fassa 62; Merano 58; Vipiteno, Bolzano 53; Alleghe [illegible]; Brunico 41; Como [illegible]; Valpellice 36; Renon 25; Auronzo 23; Appiano 17; Varese 11; [illegible] Venosta 9; Zoldo 3.
**Serie B** (15ª giornata). Torino-Ranger's Mi 3-7 (Berti 2, Toffanello 1); Falchi Bosco-Varese 3-6. Classifica: Varese 7; Ranger's 6; Torino 2; Falchi 1.

## HOCKEY INDOOR

**Senior maschile** (ultima giornata concentramento 1). Cus To-Hc Bra 9-4 (Picco 4; Cane 2; Ribetto, Macchia, Massara 1); Cus To-Moncalvese 5-6 (Caradonna 3; Power Sing, Cane 1). Accedono alla fase finale: Cus Torino, Moncalvese, Benevenuta Bra.
**Juniores** (quarti di finale). Cus To-Moncalvese 6-4; Cus To-Bra 9-2. Cus Torino alle semifinali.
**[illegible] femminile** (2ª giornata, concentramento 1). Omicron Cus To-Villar Perosa 8-0 (Wybieralska 5; L. Monteleone, Spata, Pregliasco 1); Omicron-Genova '80 10-2 (Wybieralska 5; Ughetto 3; Pregliasco, Monteleone 1). Classifica: Lorenzoni, Omicron 10; Genova 6.
**Ragazze** (ultima giornata girone 1). Cus To-Moncalvese 3-1 (Cafasso 2; Altara 1); Cus To-Lorenzoni 1-2 (Cafasso 1). Cus To alla finale nazionale.

## PALLAMANO

**Serie B** (9ª giornata). Pressano-Città Giardino To 18-22 (Corniolo 7, Esposito 6; Gaia 4; Bravo 2, Foti, [illegible], Verducci 1); Cassano-Buccinasco 25-14; Padova-Bolzano 30-23; Venezia-Udine 21-15; Merano-Vicenza 19-20; Conegliano-Malo 25-32. Classifica: Malo 27; Cassano 21; Pressano 18; Venezia [illegible]; Vicenza 14; Padova 13; Merano 12; Città Giardino, Bolzano 10; Conegliano, Udine 7; Buccinasco 3.

## PALLAVOLO

**Serie C** (11ª giornata). *Maschile. Girone A:* Casale-Volpianese 3-1; Scurato-Kappa 3-0; Nuncas-S. Anna 0-3; Olimpia-Arti e Mestieri 3-1; Villar Perosa-Altiora [illegible] 3-1; Chatillon-Chivasso 1-3; Altea-Alessandria 3-1. Class.: Altea 30; Alessandria 26; S. Anna 24; Volpianese 23; Casale 22; Villar Perosa 18; Kappa 16; Arti e Mestieri 15; Chatillon, Scurato 11; Chivasso, Nuncas 10; Altiora ■; Olimpia 7. *Girone ■:* Masap-Corio 3-0; Savigliano Musinè [illegible]; Racconigi-Cuorgnè 3-1; Novi-Lurisia 2-3; Parella-Acqui 3-0; Santhià-Arol 3-1; Valsusa-Peveragno 1-3. Class.: Santhià 27; Lurisia 26; Peveragno 23; Arol 22; Savigliano 21; Parella [illegible]; Musinè 19; Masap 18; Valsusa 5; Novi 12; Cuorgnè 10; Corio 9; Acqui 5; Racconigi 2.
*Femminile. Girone A:* Galliate-Villar Perosa 3-0; Caraglio-Novi 1-3; Plastipol-Oleggio 1-3; Pavic-2D 3-0; Sanmartinese Bruinese 3 ■; Security Ca Candelo 3-0; L'Edabi-Borgomanero 0-3. Class.: Security 28; Oleggio [illegible]; Pavic 24; Sanmartinese 23; Plastipol, Galliate [illegible]; Borgomanero 19; Novi 17; Bruinese [illegible]; Villar 13; L'Edabi 12; Caraglio 10; 2D 5; Candelo ■. *Girone B:* Pianfei-Chiusa Pesio 3-0; Mondovì-Cogne 1-3; Nus-Futura 1-3; Dalmasso-Fossano 3-0; Alba-Settimo 0-3; Sirecom-Moncalieri 3-0; Team Volley To-Scolastica 3-2. Classifica: Settimo 33; Pianfei 26; Cogne, Alba 24; Sirecom 22; Team Volley To 20; Scolastica, Fossano 19; Futura 15; Dalmasso 12; Nus 8; Mondovì 6; Chiusa Pesio 3; Moncalieri 0.
**Serie D** (11ª giornata). *Maschile. Girone A:* Dronero-Alpitour 3-0; Occimiano-Mokaor 2-3; Alba-S. Mauro nd; Sportidea-Mondovì 1-3; Grinzane-Borgo Vc 0-3; Vallianzo-Grande 3-2; Grugliasco-San Damiano 3-2. Classifica: Dronero 31; Alpitour 26; Borgo Vc, Grande [illegible]; Occimiano 21; Alba 19; Grinzane 17; Mondovì 15; Mokaor 14; Grugliasco 13; San Damiano 9; Vallianzo 6; Sportidea 5; San Mauro 3. *Girone B:* Stella Rivoli-Pinerolo 3-2; Acqui-Pavic 0-3; Centro V.-Lens 3-0; Biella-Saluggia 3-0; Luserna-Cigliano 3-2; Palmar-Borgofranco 3-1; Valdigne-Meneghetti 1-3. Classifica: Biella [illegible]; Centro V., Pinerolo 24; Meneghetti, Lens 23; Saluggia 19; Cigliano 18; Luserna 17; Palmar, Stella 15; Valdigne 13; Pavic 10; Borgofranco 4; Acqui 1.
*Femminile. Girone A:* Ornavasso-Chiavazza 3-0; Valenza-Collegno 2-3; Tonengo-Ossola 3-0; S2M-Spendibene 3-2; Revoane-Vigliano 0-3; Occhieppese-Leo Chieri 3-0; Gym-Rivoli 1-3. Classifica: Vigliano, Tonengo 27; Ornavasso 23; Revoane, Gol. [illegible]; Collegno 19; Occhieppese 15; Spendibene, Chiavazza 14; Leo 12; Rivoli 10; Ossola 6; Gym 0. *Girone B:* Bodrero-Cuatto 3-1; Acqui-Canelli 3-1; Ibiesse-Casale 3-1; Edical-Pinerolo 3-0; Parella-Europa 0-3; Caluso-Vela 3-0; Valsusa-Pozzolese 2-3. Classifica: Pozzolese 32; Edical [illegible]; Acqui 23; Bodrero 22; Europa 21; Valsusa, Caluso 20; Canelli, Ibiesse 15; Cuatto 14; Vela 8; Casale ■; Pinerolo, Parella 3. *Girone C:* Moncalvo-Cipponei 1-3; La Bussola-Valdata 0-3; Rig-San Damiano 3-0; Acli-Chisola 0-3; Carol's-Vima Marmi 3-2; La Folgore-Mercatone Uno 3-0; Dopolavoro Fert.-Meneghetti 3-0. Classifica: Carol's 3■; Rig 30; Cipponei [illegible]; La Folgore 22; Vima 21; Moncalvo, Valdata 19; Dopolav. 15; La Bussola 12; San Damiano 10; Mercatone Uno 9; Chisola 8; Meneghetti 6; Acli 0.

## SCHERMA

**Coppa del Mondo Under 20** (3ª prova a Budapest). *Maschile. Sciabola:* 1. Bauer (Ger); 3. G. Cerina (Accademia Marchesa To).

## SCI

**1° Gp Torino**, a Sestriere. *Slalom gigante. Maschili. Allievi:* 1. F. Bechis (Sauze); 2. M. Marsaglia (Sansicario); 3. ■ Demana (Lancia); 4. L. Moncalvo (Bardonecchia); ■ P. Fiumana (Lancia). *Ragazzi:* 1. D. Cervini (Sansicario); ■ E. Marsaglia (id); 3. F. Casagrande (Sauze); 4. N. Cantele (Sestriere); 5. B. Grandi (Sansicario).
*Femminili. Allieve:* 1. M. Allois (Bardonecchia); ■ L. Fusco (Sansicario); ■ C. Bonetto (Sestriere); 4. V. Gatta (Sansicario); 5. V. Duò (Bardonecchia). *Ragazze:* 1. R. Sarti (Bardonecchia); 2. C. Borsotti (id); ■ ■ Baiotti (id); 4. G. Gros (Sauze); 5. E. Teglia (Sansicario). *Classifica per società:* 1. Bardonecchia; 2. Sansicario; 3. S[illegible].
**Trofeo Tni**, a Sansicario. *Slalom gigante. Maschili. Giovani/Seniores:* 1. ■ Noero (Bardonecchia); ■ ■ Marchisio (Sansicario); 3. E. Cerutti (Claviere); 4. ■ ■ Clemente (id); 6. M. Leone (Sestriere). *Femminili. Giovani/Seniores:* 1. ■ Borsello (Sauze); 2. ■ Conti (Sestriere); ■ ■ Micai (Bardonecchia); 7. G. Gallotti (Sansicario); ■ F. Allemand (Sauze). *Classifica per società:* 1. Bardonecchia; ■ Sestriere; 3. Sansicario.
**Trofeo All Sport Club**, a Sestriere. *Slalom gigante. Maschili. Ragazzi:* 1. A. Scaglia (Est To); 2. A. Giordano (Bussoleno); ■ E. Chiabrera (Sestriere) e A. Passarella (None); 5. G. Fossinotti (Bussoleno). *Allievi:* 1. A. Vota (Bussoleno); 2. ■ Piano (Stella Alpina); ■ L. Balascia (Valsangone); 4. J. Ferraud (id); ■ F. Corsinotti (None). *Master B:* 1. G. Paulon (None); ■ ■ Colomba (All Sport); 3. R. Licata (St. Alpina); 4. L. Cazzola (Centro Sci To); 5. ■ Podini (Borgata Parella). *Master A3/A4:* 1. P. Nanie (None); 2. ■ Pognant Gros (Bussoleno); 3. M. Vittone (None); 4. ■ Cevolin (St. Alpina); ■ G. Novarese (Crdc). *Master A1/A2:* 1. P. Bellone (Bussoleno); 2. V. Bartello (All Sport Club); 3. ■ Berger (id); 4. ■ [illegible] (St. Alpina); 5. M. Piano (Pragelato). *Giovani:* 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Tricarico (Est To); 3. A. Canavera (Bussoleno); 4. A. Listello (id); 5. A. Mattea (St. Alpina). *Seniores:* 1. P. Minoli (Neve Più); 2. S. Gallone (St. Alpina); ■ A. Scarabosio (Neve Più); ■. M. Martin (Bussoleno); 5. A. Picco (None). *Baby:* 1. G. Saracco (Lancia); 2. R. Passarella (None); 3. G. Genotti (Valgrande); 4. M. Tunnetti (id); ■ ■ Martoglio (Valsangone). *Cuccioli:* 1. A. Pasquetta (Lancia); 2. A. Castellano (Pragelato); 3. ■ Melchior (None); 4. M. Suppo (Bussoleno); ■ L. Piodi (Lancia). *Femminili. Ragazze:* 1. F. Aprile (Sestriere); 2. L. Petrini (None); 3. M.C. Testa (Sestriere); 4. ■ Genotti (Valgrande); ■ M. Didero (Bussoleno). *Allieve:* 1. S. Togliatti (Valgrande); ■ A. Desciscioio (St. Alpina). *Giovani:* 1. ■ Piano (St. Alpina); 2. ■ Gotta (id); ■ I. Godre (None); 4. I. Marocco (Est To); 5. C. Vaccarino (St. Alpina). *Master C:* 1. M.L. Sanseverino (Pragelato); 2. A. Bianco (Bussoleno); 3. W. Rossero (id); ■ M. Monastorolo (St. Alpina); 5. G. Mainero (id). *Seniores:* 1. B. Berta (Bussoleno); 2. V. Allois (None); ■ A. Verrocchia (Bussoleno); 4. P. Bonello (St. Alpina). *Baby:* 1. F. Geninanti Togli (Valgrande); 2. F. Piodi (Lancia); 3. A. Tenani (None); 4. F. Pognant Gros (Bussoleno); ■ I. Romeo (Valsangone). *Cuccioli:* 1. ■ Vota (Bussoleno); 2. ■ Bardotti (id); ■ V. Rosa Brusin (Valsangone); 4. G. Sibaldi (None); ■ A. Venuti (id).

## TENNISTAVOLO

**Serie A** (3ª di ritorno). *Maschile:* Reggio Emilia-Parma 5-5; Cus To Lavazza-Castel Goffredo 2-6; Tonoli-Corona Monza 6-1. *Femminile:* Pink Cervino-Bene Vagienna 5-1; Palermo-Alpi 0-5; TT Torino-Coccaglio 1-5.
**Serie B1** (3ª di ritorno). *Maschile:* Verres-TT Torino 2-5; Abbadia Lariana-Amici Monza 2-5; Topspin-Gallarate 5-3; Savona-Libertas Genova 5-2. *Femminile:* Bene Vagienna-Pavisa 2-3; Elmas-Milano 1-4; Cus Ca-Soma Bistagno 2-3; TT Torino-Lib. Ge rinv.
**Serie B2** (3ª di ritorno). *Maschile. Gir. A:* Bordighera-TT Torino 1-5; Lib. Ge-Cinè 5-3; Verzuolo-Cus To La Piemontese 4-5; Crdc To-Ossola 0-5.

## TEATRI

**ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA"** - Conservatorio. [illegible] concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia Stefano Tempia [illegible] Gruppo Madrigalistico e Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia [illegible]

## RITROVI

**AMERICA** [illegible] Da noi è sempre festa!

**CLUB 84** [illegible]

**FRENZY** [illegible]

**GARDEN** [illegible]

**J CLUB** [illegible]

**LA LUCCIOLA** [illegible]

**PATIO + INVIDIA** [illegible]

**TROCADERO** [illegible]

## GALLERIE E MUSEI

**DAVICO:** [illegible]

**FOGLIATO:** [illegible]

**PIRRA** - [illegible]

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**BERMAN:** [illegible]

**MICRO:** [illegible]













## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
9.00 True colors. 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9, 14.30 Starmarket; 18.00 Mister Belvedere, Telefilm; 18.25. True colors; 20.00 Tg9. 20.30 **Un professore alle elementari**, Film; 1.30 Tg9, 2.00 Telestar by night

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 9.05 Mattinata con Telecupole. 13.30 A grande richiesta, 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A grande richiesta, con Marin; 21.30 Promato calle, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana

**TELECITY**
13.30 Galaxy Express; 14.00 Sun college; 14.30 Ellery Queen, TF; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal TF; 19.00 Tg7. 19.45 Sun college, 20.15 Uomo tigre; 20.45 **Testimone oculare.** Film. [illegible].00 Baywatch Night; 2.00 **Telecity by night**

**[illegible]**
9.15 Videogruppo per voi. 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autobiaco; 14.15 Video[illegible] parade; 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 90. 21.00 Compagnia tadio, Telefilm, 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

**[illegible]**
11.40 Macedonia musicale. 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La [illegible] della settimana; 14.15 Cronache regionali [illegible]. 16.30 Le stelle su di noi. 18.00 Sportello pensioni. 19.00 Sport X. 20.00 [illegible] auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Per favore non mangiate TF; 22.25 Cronache regionali. 22.45 Body show; 23.15 Supersex Victor; 23.45 Le auto della settimana

**QUARTA [illegible]**
8.30 Spazio mondo; 10.30 Affari d'oro. 12.15 Agri news. 12.30 [illegible]dalena, Telenovela. 13.30 Team Tv news. 13.50 Tg4. 14.05 Affari d'oro. 17.30 Le auto della settimana. 19.15 Tg4. 19.30 Team tv news. 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta. 20.45 A tosti del [illegible]; 22.30 A spasso con Michel (R). 23.00 Una finestra sul Piemonte (R). 24.00 Le auto della settimana

**TELETURIN**
9.30 Tg Time notiziario. 10.30 Napoli Juke box. 13.00 Auto oggi. 15.30 Una donna per amica. 17.50 Fun tv. 19.30 Tg Time notiziario. 20.30 Di questo di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia. 0.30 Teleturin by night

**QUINTA RETE**
12.00 Rassegna stampa. 12.50 Musicale. 13.50 Dog house TF. 14.00 Musicale. 16.00 Ragazzi TF. 17.00 Musicalmente. 17.30 Cartoni animati. 18.30 Ever ag shorts Telefilm. 19.00 Tg. 19.30 Cartomanzia. 20.45 **Ninja alla conquista del mondo**. 22.30 Tg. 23.00 Auto d'oggi

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
7.00 Reporter. 9.00 Salute e bellezza. 18.00 Cinema Odeon. 18.30 Odeon tv fa del ridere. 19.00 Italia oh!, 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon. 19.55 Compro spo[illegible] Beolmo. 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa. 20.30 Zona Odeon. 22.25 Meteo. 23.00 Documenti speciali. 24.00 Extreme. 0.30 Ninja rock

**RETE CANAVESE**
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario. 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.40 Documentari. 21.00 Le auto della settimana

**SESTA RETE**
8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Shaka Zulu, Telefilm. 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona. 18.30 Fun-tv, Musicale. 20.05 Cartomanzia. [illegible] **Ribelli della notte.** Film. 22.30 Auto d'oggi

**G.R.P.**
13.00 Grp Sport. 13.30 Vivere Torino. 18.00 La città allo specchio. 19.30 Vivere Torino. 19.45 Monitor. 20.15 Avvenimenti. 20.45 Copertina. 21.20 Il momento magico. 1 GRP; 22.55 Monitor

**RETE 7**
7.00 [illegible] Tv. 7.45 Informa 7. 13.00 Telefilm. 14.00 J Day. 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7. 20.40 Film. 22.45 Informa sette. 'Meteo'. Oroscopo. 23.30 Playboy Dreams

**TELESUBALPINA**
9.00 Filodiretto. 12.00 Film. 13.50 Il regionale. 14.00 Cartoni animati. 16.00 Il regionale. 16.15 Documentario. 17.15 Pianeta tennis. 18.15 Cartoni. 18.45 Pietre vive. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni animati. 20.40 Street legal. Telefilm. 21.30 Cartoni [illegible] correndo. 22.30 Speciale Telesu. 23.00 Telegiornale regionale

**TAI 9**
9.00 Filodiretto. 12.00 **Molla principessa**, Film. 13.50 Il regionale. 14.00 Cartoni animati. 16.00 Il regionale. 16.15 Documentario. 17.15 Pianeta tennis. 18.15 Cartoni. 18.45 Pietre vive. 19.15 Il regionale. 20.10 I menestrelli. 20.25 Epicoque. 20.40 Punto e a capo. 22.30 Speciale Telesu. 23.00 Telegiornale regionale. 23.15 La buona notte

**TELESTUDIO**
7.15 Oroscopo. 9.00 Documentario. 10.30 Film. 11.00 Telefilm. 12.00 Fun tv. 12.30 Rassegna stampa. 13.20 Cartoni animati. 13.45 Top model, Telenovela. 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Rassegna stampa. 17.00 Rivediamoli insieme. 18.30 Documentario. 19.00 Cartomanzia. 19.30 Tg. 20.00 Rivediamoli insieme. 20.15 Storie, [illegible]. 22.15 Tg

**VIDEOMORO**
11.00 Tg multilingue. 13.00 The tour. 16.00 Film. 19.00 Tg. 19.40 Auto d'oggi. 20.30 Film. 22.10 Teleportale. Oroscopo. 22.25 Auto d'oggi. 23.00 Cartomanzia. 0.45 Film

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - [illegible] 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - [illegible], BI, NO e VB - 94.5

**Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con "La Stampa")** 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

**30' Minuto - Lo Sport** 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

**6-9** Attualità Quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.50** Viabilità. 7.15 Agenda ocali. **8.05** Prima Pagina 2Carosi.sima. **9-12** Musica e Notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10** Previsioni del tempo. **10.50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12.10** Temperature. **12.20** Edicola. **13.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Dediche. **15-18** Musica e Notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. 17.20 Dediche. **18-21** Attualità Quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e Notizie. **24-6** Notturno Musicale

## TRAME

**AL DI LA' DELLA VITA.** Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Doria, Studio Ritz]

**BLADE.** Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e d[illegible] del feroce Stephen Dorff. [Ideal]

**EAST IS EAST.** Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]

**L'ESTATE DI KIKUJIRO.** Commedia drammatica. L'autore giapponese Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre. [Due Giardini]

**ESSERE [illegible] MALKOVIC.** Commedia. Esordio alla regia dell'ex autore di spot pubblicitari Spike Jonze, racconta di un ex burattinaio che accetta un lavoro di archivista e trova un passaggio per entrare nella vita di un certo John Malkovic. [Reposi]

**EXISTENZ.** Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale, la sua creatrice è in pericolo. [Nazionale]

**FANTOZZI 2000.** Commedia. Ritorna il personaggio reso celebre da Paolo Villaggio, nell'occasione persino clonato per volere del Megapresidente. [Valentino]

**LA [illegible] DEL GENERALE.** Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. [Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

**HAPPY, TEXAS.** Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per [illegible] coppia chiamata per uno spettacolo. [Due Giardini]

**INSPECTOR GADGET.** Commedia. Dalla Disney le imprese dell'Ispettore Gagdet (Matthew Broderick), [illegible] più «assemblato» della storia. [Nazionale]

**KIRIKU' E LA STREGA KARABA'.** Cartoni animati. Ispirato a una favola africana, racconta le avventure di un bambino che non ha paura di una strega. [Reposi]

**LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA.** Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. [Reposi]

**LA NONA PORTA.** Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. [Eliseo, Romano]

**NOTTING HILL.** Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. [Accademia]

**[illegible] MIND.** Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova [illegible] che [illegible] con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. [Ambrosio]

**IL [illegible].** Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime. [Adua, Capitol, Eliseo]

**UNA RELAZIONE PRIVATA.** Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. [Chaplin, Olimpia]

**ROSETTA.** Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, [illegible] ch'essa premiata a C[illegible] per l'interpretazione. [Kong]

**SE SCAPPI, TI SPOSO.** Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia inte[illegible] a Richard Gere, affascinante reporter. [Ambrosio, Empire, Ciak, Reposi]

**IL [illegible] SENSO.** [illegible]. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale. [King, Etoile]

**LA STORIA DI AGNES BROWNE.** Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston, teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. [Chaplin 2]

**SUMMER OF SAM.** Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida [illegible] York del 1977 e racconta la [illegible] a un serial killer. [Valentino]

**TARZAN.** Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla. [Lux, Eliseo, Adua]

**TUTTI GLI [illegible] DEL DEFICIENTE.** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda. [Fiamma, Reposi]

**TUTTO SU MIA MADRE.** Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Erba 1]

**VACANZE DI NATALE 2000.** Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale. [Actor's, Vittoria]

## VACANZE DAVANTI ALLA TV

# Il paramedico Cage guida l'invasione degli home video Usa

**Daniela Cavalla**

Primeggia l'infermiere Nicolas Cage. Il film attualmente più richiesto in videocassetta è [illegible], thriller americano che sta bissando in home video il [illegible] ottenuto al cinema. Ne è protagonista il trentasettenne Cage, in questi giorni a Milano (domenica sera [illegible] a San Siro, alla partita Milan-Roma) e tuttora nelle sale nella parte del paramedico in crisi nell'ultimo lavoro di Martin Scorsese «Al di là della vita», nel ruolo di un investigatore privato assoldato da una ricca signora per far luce sulla presunta autenticità di un filmino ritrovato nella cassaforte del marito scomparso. La regia è di Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «Il momento di uccidere»), edita la Columbia.

Molte richieste anche per **La mummia**, spettacolare nuova versione del classico horror con Boris Karloff. Realizzata da Stephen Sommers («Deep rising») [illegible] l'ausilio degli effetti speciali della Industrial, Light & Magic di George Lucas, racconta di un legionario e di un'egittologa in pericolo per il risveglio del sacerdote Imhotep. L'interprete principale è il nuovo divo Brendan Fraser, il giardiniere di cui s'invaghisce Ian McKellen in «Demoni e dei», Marchio, Cic.

Sempre dagli Stati Uniti provengono altri tre titoli assai noleggiati durante le festività natalizie: la commedia **Terapia e pallottole** con Billy Crystal che diventa psicanalista del boss Robert De Niro (edita la Warner), il thriller **Letters from a killer** con Patrick Swayze (Medusa), il fantasy tecnologico **Matrix** con Keanu Reeves abile pirata informatico (Warner).

Intanto, cominciano ad arrivare in videoteca le prime novità del 2000: oggi esce il thriller **Entrapment**, successo internazionale con Sean Connery e Catherine Zeta Jones, mentre domani è atteso **Edtv** con Matthew McConaughey («Il momento di uccidere», «Contact») che accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore su ventiquattro.

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA STELLA [illegible] consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76 07. **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. [illegible] ●●

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi e Megan Gale. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●

**[illegible]** [illegible] Cesare 67, tel. 011 856 521. **[illegible] innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Tarzan,** di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000. [illegible]

**AMBROSIO MULTISALA 1** corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Se scappi ti sposo** di Garry Marshall con [illegible] Gere [illegible]. Or.: 14,45; 17,30, 20,10, 22,30. Ingr. pom. [illegible], cinecard 5000, sera [illegible], cinecard 10 000 ●●

**[illegible]** corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **La figlia del generale** di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe. Viet. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000, cinecard 10 000 ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 3** corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Passion of [illegible]** regia di Alain Berliner con Demi Moore, S. Cusack, W. Fichtner. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **La figlia del generale** di Simon West con John [illegible], Madeleine Stowe, James Woods. Viet. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000, anz. 6000, sera 8000 ●●

**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is East** di Damien O'Donnel con Om Puri, Linda Basset. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. [illegible], sera 11.000. [illegible] ●●●

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con N. Baye e S. Lopez. Or.: [illegible] 17,10; 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **La storia di Agnes Browne** [illegible] con Anjelica Huston, Marion O'dwyer. Or.: 16,30, 18,30, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000 ●●

**CIAK** [illegible] Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese con Nicholas Cage. Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, [illegible] ●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **L'estate di Kikujiro,** di T. Kitano con T. Kitano, Y. Sekiguchi. Or.: 15,30, 17,50, 20,10 [illegible]. Ingr. pom. 6000, sera 12 000, rid. 8000 ●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Happy Texas,** di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn. [illegible] 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. pom. 6000, [illegible] 12 000, rid. 8000 ●●

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11 [illegible] ●●

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tarzan,** di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15, 16,45, 18,25, 20,20, 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

**ELISEO ROSSO** piazza [illegible] tel. [illegible] 447 5241. **La [illegible] porta,** di R. Polanski, con J. Depp. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000.

**[illegible]** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 [illegible] **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts. [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000 ●●

**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre.** [illegible] Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. [illegible] 20,15, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●●

**ERBA 2** c. [illegible] 241, tel. 011 661 5447. **Questo è il giardino,** di G. D. Maderna con C. Freschi, D. Fasolo, D. Boccardo. Or.: 23. Ingresso 5000.

**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Sesto senso** regia di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000. ●●●

**FARO** via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **[illegible] gli uomini [illegible] deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, [illegible], Marina Massironi. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Bla[illegible]** regia di Stephen Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

**KING** via Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment, viet. min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Rosetta,** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16,30, 18,30, [illegible]30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●●

**LUX** [illegible], tel. [illegible] regia di Chris Buck, Kevin Lima, animazione. [illegible] 14,35; 16,35; 18,35; 20,35, 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000 [illegible]

**MASSIMO [illegible]** via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

**MASSIMO 2** via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, [illegible]. Or.: 15,55; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●●●

**[illegible]** via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Inspector Gadget** di D. Kellog con M. Broderick, R. Everett, J. Fischer. Or.: 16, 17,40, 19,20, 21; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 [illegible]

**OLIM[illegible]** via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **American beauty,** anteprima ad invito. Ore 21,30 ●

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Una relazione privata** regia di Frederic Fonteyne con Nathalie Baye, S. Lopez. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Tutti gli [illegible]** di P. Costella con C. Gerini, P. Hendel, M. Massironi. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La figlia del generale**, regia di Simon West con John Travolta. Viet. min. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

**REPOSI 3** [illegible] XX Sett[illegible] 15, tel. [illegible] 531 400. **[illegible] scappi ti sposo** di [illegible] Marshall con J. Roberts, R. Gere, Joan Cusack. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

**[illegible]** via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **The astronaut's wife.** [illegible] di R. Ravich con J. Depp, C. Theron. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

**[illegible]** via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Kirikù e la strega Karabà** [illegible] Or.: 15, 16,40, 18,20. **Essere John [illegible]** regia di S. Jonze con J. Cusack. Or.: 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** [illegible] Polanski con J. Depp. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

**[illegible]** via Acqui 2, tel. 011 619 0150. **Al di là della vita**, regia di Martin Scorsese [illegible] Cage, John Goodman, Patricia Arquette. Or.: 15,45 [illegible] 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Summer of Sam**, di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody. Viet. min. 18. Or.: 19,30, 22,15. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●●

**VALENTINO 2** [illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650[illegible] **Fantozzi 2000-La clonazione** di D. Saverni con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Or.: 20,20, 22,30. Ingr. 11 000, rid. [illegible]

**VITTORIA** via Roma 356, tel. 011 562 1789. **Vacanze di Natale 2000**, di C. Vanzina con M. Boldi, M. [illegible]. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40. Ingr. [illegible] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 [illegible]

## [illegible]

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 3429. Ore 21 **Le Bossu (Il Cavaliere di Lagardère)**, di P. Broca. Rassegna «Plaisir du film». Ingresso soci

**CUORE** v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **The thin red line (La [illegible] rossa)** vers. orig. inglese. Ore 18 - 21.15

**[illegible]** v. Baretti 30, [illegible] 011 433 7474. Non pervenuto

**LANTERI** c. G. Cesare 80, tel. 011 284 104. Chiuso per lavori

**CARDINAL MASSAIA** v. C. Massaia 104. Non pervenuto

**MONTEROSA** v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Non pervenuto

**VALDOCCO** v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Non pervenuto

## [illegible]

**ALEXANDRA** via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93. **Il rosso è servito** con Dinna Del Rio. Apertura ore 14,30; ultimo spettacolo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero L. 8000, ridotto 7000, anziani L. 5000

**DISCO PUSSYCAT** corso Principe Oddone 31, Tel. 011 484 E21. Prima visione **Bambole al US Party**. Feriali apertura ore 10,30, ultimo spettacolo ore 22,30, festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 106, Tel. 011 521 2385. Prima visione **Paladine per Roc[illegible]**, con Jessica [illegible]. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Orario giorni festivi 14,30 - 24

**MAFFEI** via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. Prima visione **I segreti erotici della mia signora** [illegible] Roseline Ducros. Apertura ore 10,30, ult. 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

**[illegible]** via P. T[illegible], Telefono 011 650 5470. Ap. ore 10,30, ult. 22,50 **Approcci erotici.** Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 14 e sabato 15 gennaio con Donna D'Errico

**REGINA** [illegible] Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2902 **Basic e...** con Linda Wong. Apertura ore 15, ultimo ore 22

**ROMA BLUE** via S. Donato 40, Tel. 011 487 765. **Giochi transexual gay nel mondo** con Suku, Eva Man, Manu. Ap. 15, ult. 22,50. Ingr. 7000

**SPEZIA** via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. **La carne è debole** con Meira David. Ap. ore 15, ult. 22,10. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000 [illegible] 7000, anziani 5000

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible], Telefono 011 749 2907. Prima visione **Cronaca di una moglie indecente** con [illegible] Mason. Ap. ore 15, ultimo ore 22

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** [illegible] Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Ore [illegible] Cinema omaggio a Claude Chabrol **Le Beau Serge 1958.**

**CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE.** Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66 45 711. Riposo

**IL [illegible] ZONA CASTALIA.** Via Principe Amedeo 8/A Torino. Telefono fax 011 544 545. Dal 25 gennaio al 16 febbraio 2000 sesta edizione di **Spazioosservatorio**, dedicata al Movimento [illegible]. Con la [illegible] di A. [illegible] F. [illegible] Buon 2000 a tutti. Per [illegible] telefonare allo 011 544 545. E mail mutamento@yahoo.com

**MARCIO [illegible] E FAMOSA MIMOSA** Via S. Domenica 25 Torino. Tel. fax 011 [illegible] Non pervenuto

**TANGRAM TEATRO.** Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si prenota per **Bocca di [illegible] e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena dal 28 al 30 gennaio 2000. Ideazione Ivana Ferri con Bruno Maria Ferraro. Informazioni allo 011 338 698

**TEATRANZA ARTEMIANA.** (Centro formazione teatrale) Art. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Il 29/01 Chiesa del Gesù, ore 17,45 e 21,30 **Arte e Tremenda**, studio sulla poesia di D'Annunzio attraverso i brani salienti di «Maya» e «Alcione». Ingresso libero. Info tel. 011 645 740

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: 011 931 2403. Non pervenuto

**BARDONECCHIA**
SABRINA: 0122 99633. Non pervenuto

**BORGARO TORINESE**
ITALIA: 011 470 3576. Cinema diffuso. Sguardi d'autore sul mondo

**BUSSOLENO**
NARCISO: 0122 49 249. Riposo

**CARMAGNOLA**
[illegible] DIGIT: 011 971 [illegible] Il pesce innamorato

**CASCINE VICA - RIVOLI**
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. Riposo

**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: 0122 81 15 64 [illegible]

**CHIERI**
SPLENDOR: 011 942 16 01. Se scappi ti sposo.
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1567. La figlia del generale.

**CHIVASSO**
[illegible] 011 910 87 37 [illegible] di Natale 2000.
CINECITTA': 011 911 15 86. Chiuso per lavori

**CIRIE'**
NUOVO: 011 920 9984. Se scappi ti sposo.

**COLLEGNO**
PRINCIPE: 011 405 6795. Il pesce innamorato
REGINA UNO: 011 781 623. Se scappi ti sposo
REGINA DUE: 011 781 623. Blade.
STAZIONE: 011 789 792. V[illegible] di Natale 2000
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Tarzan

**CUORGNE'**
MARGHERITA - Tel. 0124 657 523. Due città al Cinema. Buena vista Social Club.

**[illegible]**
T. S. LORENZO - Tel. [illegible] 907 5923. Riposo

**IVREA**
LA SERRA: Al di là della vita.
POLITEAMA: 0125 641 571. Cineclub Dottor Akagi.

**MONCALIERI**
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Se scappi ti sposo.

**PIANEZZA**
LUMIERE: 011 968 2088. Se scappi ti sposo.

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: [illegible] 142. Se scappi ti [illegible]
MULT. ITALIA 200: 0121 380 906. Blade.
MULT. ITALIA 500: Vacanze di Natale 2000
RITZ: 0121 374 957. Tarzan.

**RIVOLI**
GIOIELLO: 011 958 6780. Se scappi ti sposo

**SAN MAURO TORINESE**
[illegible]: 011 822 7362. [illegible] scappi ti sposo.

**SUSA**
CENISIO: 0122 622 686. Riposo.

**TORRE PELLICE**
TRENTO: Tel. 0121 933 098. Riposo.

**VALPERGA**
AMBRA UNO: 0124 617 122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo

**VENARIA REALE**
SUPERCINEMA 1: 011 459 30 88 pren. e inf. 011 459 30 89. Se scappi ti sposo.
SUPERCINEMA 2: Pom. Tarzan. Sera Vacanze di Natale 2000.
SUPERCINEMA 3: Il pesce innamorato.

**VILLASTELLONE**
JOLLY: 011 96 10 857. Riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1999-2000. Da oggi alla biglietteria inizia la vendita dei biglietti per i seguenti titoli: **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti, **Fedora** di U. Giordano, **Rigoletto** di G. Verdi, **Wozzeck** di A. Berg, **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Info Tel. 011 8815 241 242

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Domani ore 17,30 per «Mercoledì del Piccolo» **[illegible] e la battaglia di Marengo**. Conversazione e ascolti discografici in occasione [illegible] della [illegible] di G. Puccini e del 200° della Battaglia. A cura di R. Lunaghi e G. Gualerzi. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 246/210/238

**ACTOR'S STUDIO.** Prossima apertura

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. [illegible] 14-15-16/01 per **La bisbetica [illegible]** prosa. Per giorni di festa - Teatro [illegible] **Don Chisciotte**. Si prenota per l'operetta **Cin Ci Là** dal 22 [illegible]. Per informazioni e prenotazioni 011 819 3529

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Da stasera ore 20,45 ultima settimana. [illegible] presentano Enrico Montesano in **...E meno male che c'è Maria** [illegible] «Mrs. Doubtfire» [illegible] Barbara [illegible] [illegible]

**ARALDO.** Via Chiomonte [illegible] Teatro per [illegible] Venerdì e sabato ore 21,15 [illegible] presenta **Il trionfo di Zanni** [illegible] Commedia dell'arte. Biglietti [illegible]

**AUDITORIUM RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] concerto della **Stagione Sinfonica** [illegible]

**CARIGNANO.** Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 [illegible] **La dodicesima notte o Quel che volete** di W. Shakespeare, regia di [illegible]. Tel. [illegible] 6740

**COLOSSEO.** Via M. [illegible] 10/1 a sab. [illegible] **Jesus Christ Superstar.** [illegible]

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47 [illegible] **Trappola per topi** di Agatha Christie [illegible]

**GIANDUIA TEATRO,** via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238 [illegible] Compagnia Torino Spettacoli [illegible] presenta **Lo spettacolo della luna** [illegible] **Filì, avventure nel paese delle marionette**. Si possono prenotare repliche per scuole e gruppi telefonando allo 011 530 238 [illegible]

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** [illegible] Accademia Corale «Stefano Tempia» [illegible] «Il Vocabolario» dell'Accademia «Stefano Tempia» [illegible]

**JUVARRA.** Via Juvarra 15 [illegible] Teatro Stabile [illegible] **Cabaret da viaggio** [illegible] Roma [illegible] 517 6246. **Cafè Procope:** [illegible] **Tango e altre storie** [illegible]

**FREGOLI.** Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 817 93 [illegible] prenotano spettacoli teatrali e [illegible] cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 817 93 [illegible]

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00 da martedì 18 a giovedì 20 gennaio [illegible] **Anima Fragile** [illegible] Zumbrassen [illegible] Bouquet [illegible]

**TEATRO AGNELLI.** Via Sarpi 111 [illegible] Il Teatro delle Ragioni [illegible] Assemblea Teatro presenta **Il vascello di carta** [illegible] 15.000 [illegible] 60.000 [illegible] Assemblea Teatro. Tel. 011 437 6230 [illegible]

**TEATRO [illegible]** [illegible] 13,14,15/1 ore 21 e 16/1 **Punto, virgola... a capo** [illegible] **Lit Match d'improvvisazione** [illegible] 27/1 [illegible] 21,30 **Giovedirido** [illegible] cabaret 29,30/1 **Kibbutz** [illegible] **Aide Memoire** [illegible]

**TEATRO [illegible] MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881 [illegible] Eventidomila presenta **Piemontesia** [illegible] Mario A. Muzio [illegible] Franco Rugini [illegible]

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Sabato 15/01 ore 21, domenica 16/01 ore 15,30 per la Stagione Lirica 1999-2000 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Regia di Sergio Bearzi. Spett. valido per «Vieni una sera a teatro». Prevendita dal giovedì 13 gennaio ore 17-19

**GARYBALDI TEATRO.** Via Garibaldi [illegible] Settimo Torinese. [illegible] 15 gennaio Beppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa** regia Gabriele Vacis [illegible] domenica 16 gennaio **La domenica dei ragazzi alle ore** [illegible] **Perché** [illegible] 011 5971 746

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti [illegible] Moncalieri. [illegible] 14/1 ore 21 concerto de **Figli di Guttuso** [illegible] 15/1 **A.I.D.A.** e **Due scosie**. Si prenota per **Casa di bambola** con M. Esdra [illegible]

**PICCOLO TEATRO PEREMPUNDI.** Compagnia Marisca Teatro - Piazza Madonna 39 [illegible] Oggi ore **The Truman Show**. Da domani al 14/1 ore 21 Marisca teatro in **Sogno notturno** da W. Shakespeare [illegible] Per info e pren. Tel. 011 401 3328/730 8717

## MUSEI E MOSTRE

**[illegible] PITTORI** (via A. Doria 19, tel. 011 812.75 87) «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12,30, 15,30-19,30. Chiuso dom. e lun.

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011.460 41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18, sa[illegible].

**[illegible] REALE** [illegible] 011 543 889) Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 56

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011 898 0083) Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889 737) Or.: lun.-sab. 8,30-13,50

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, [illegible] 011 543 855) [illegible] lunedì e mercoledì 8,30-17,45, martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

**BORGO MEDIOEVALE** (telefono 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19 [illegible]

**CASTELLO DI [illegible] REALE** ([illegible] 011 562 35 30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturno «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75.

**CASTELLO DI MONCALIERI** (tel. 011 6816 45 45) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (Via Bogino 9) Mostra «Trofei - Premi delle Società Sportive Torinesi tra XIX e XX Secolo». Tutti i giorni 10-19 fino a 30 gennaio

**ENVIRONMENT PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo R come... conoscere e giocare con i [illegible]. Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali [illegible] prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible]** (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94) Orari da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011 562 9911) Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

**GALLERIA [illegible]** (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440) Martedì, [illegible] venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, 21-24. [illegible] 9-20 [illegible]

**MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011 81 29 116) Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22) Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Elizabeth Peyton fino al 1[illegible]

**[illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666) Mostra «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 30/1/2000. Or.: tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

**MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre [illegible], telefono 011 521 22 51) Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

**MUSEO DI ANTROPOLOGIA** (Via Accademia Albertina 17) «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito [illegible] Servizi, tel. 011 562 12 84

**MUSEO [illegible]** (via Accademia [illegible] 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91.

**MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible]** [illegible] (corso Ferrucci 14 [illegible] 011 440 04 00) Orario [illegible] feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Orario da lun. a sab. 10-18, festivi chiusi. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al [illegible] «Bg Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998» fino al 30/1. Ingresso libero

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562 1147) Tutti i giorni dalle 9 alle 18 [illegible] Domenica dalle 9 alle 12,30

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104) Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi» - Video: La libertà di esplorare e scelte di vita» [illegible]

**MUSEO DELLA SINDONE** (via S[illegible] 28, telefono 011 436 58 32) Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia) Chiuso

**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011 541 557) Tutti i giorni ore 9-19

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, [illegible] 011 546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore [illegible]

**[illegible] BOX [illegible]** [illegible] Thovez 17, telefono 011 660 1066) Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30 [illegible] scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

**PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199 122 122)

**[illegible] CARO...** [illegible] delle [illegible] 3, telefono 011 436 03 11) Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

**PAL[illegible] BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660) [illegible] «Pittura dura - dal graffitismo alla st[illegible]» - Fino al 30/1/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì [illegible]-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011 517 1673

**[illegible]** (via Cavour 8, telefono 011 530 690) Mostra «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000 [illegible] da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso

**PALAZZO REALE** (p.zza Castello, telefono 011 436 1455) Da martedì a domenica 9-19 [illegible] chiuso

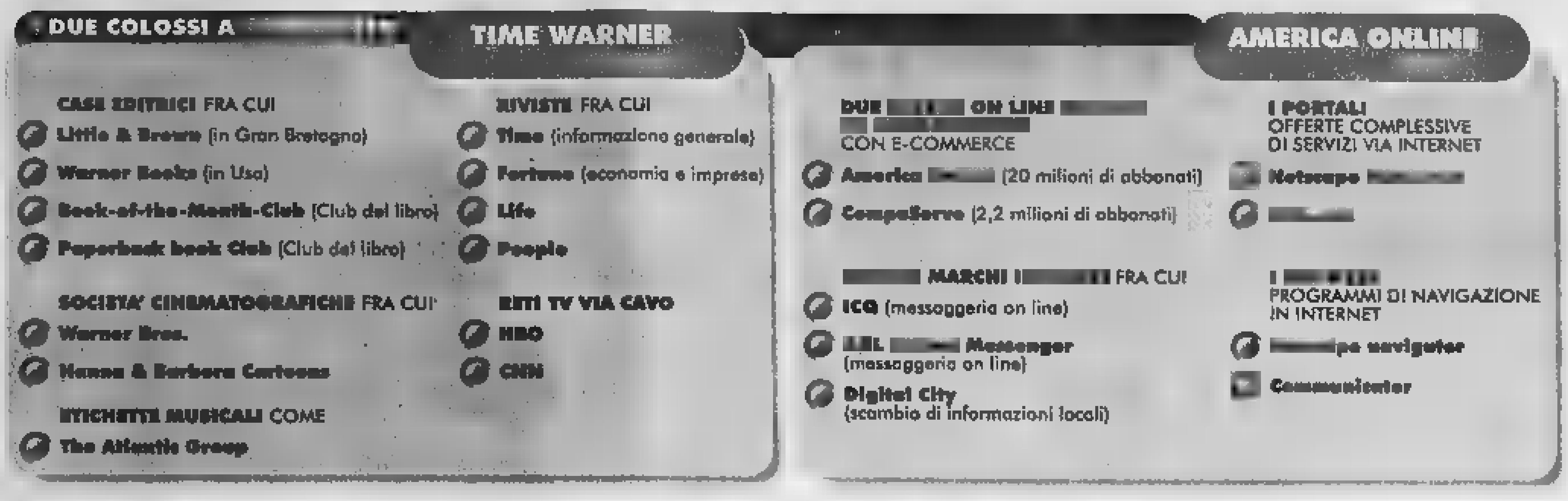
**PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62) da martedì a domenica 9-13, 15-19 [illegible]

**PROMOTRICE DELLE ARTI** (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45) Tutti i giorni 10-19

«Questo è solo l'inizio» dicono i vertici della neonata multinazionale che promette grandi novità per [illegible] consumatori



La presidenza del nuovo gruppo al quarantaduenne Steve Case Gerald Levin avrà la poltrona di amministratore delegato




# Time Warner sposa il gigante di Internet

## Intesa con America online, sarà [illegible] gruppo da 350 miliardi di dollari

**L'annuncio coglie i mercati di sorpresa e trascina al rialzo la Borsa americana Time-Warner vola guadagnando oltre il 30 per cento**

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Il nuovo secolo parte all'insegna del più grande merger di tutti i tempi, una fusione a sorpresa tra il gigante di Internet e il più grande gruppo multimediale del mondo che promette di rivoluzio- [illegible] il settore e accelerare il passaggio all'economia digitale. America online (Aol), che in pochi anni [illegible] diventata l'azienda leader nel campo dei servizi [illegible] Internet, ha acquistato Time-Warner (che possiede anche la Cnn) [illegible] uno scambio [illegible] azioni pari a 166 miliardi di dollari, circa 300 mila miliardi di lire. Steve Case, il quarantaduenne patron di Aol, diventa [illegible] nuovo presidente [illegible]ella Aol Time Warner, un gruppo da 350 miliardi di dollari (700 mila miliardi di lire). L'amministratore delegato sarà Gerald Levin, il boss della Time-Warner.

L'annuncio ha colto i mercati completamente di sorpresa ed ha trascinato [illegible] Borsa al rialzo, soprattutto nel settore [illegible] titoli tecnologici. Le azioni Time-War- [illegible] schizzate al rialzo, con un balzo superiore al 30 per cento. Quelle di Aol sono rimaste stazionarie, anche alla luce del prezzo esorbitante che ha pagato. E alcuni investitori si [illegible]dono se questa azienda, che vent'anni fa [illegible] esisteva neanche, non abbia fatto il passo più lungo della gamba.

Sulla carta Aol ha un valore di 164 miliardi di dollari (310 mila miliardi di lire), superiore ai 97 miliardi di dollari (180 mila miliardi di lire) [illegible] Time-Warner. Ma come per molte aziende cresciute su Internet, le entrate di Aol - 4,8 miliardi di dollari (9 mila miliardi di lire) nell'anno fiscale che si è concluso il 30 giugno 1999 - sono relativamente modeste rispetto alla capitalizzazione.

Nell'insieme, tuttavia, la fusio[illegible] è stata accolta con entusiasmo a Wall Street. «E' un accordo formidabile», ha esultato Michael Wallace, analista presso la Ubs Warburg. «Aol e Time Warner fanno un grandissimo balzo in avanti rispetto a tutti i loro rivali».

L'operazione sembra rispondere [illegible] una logica abbastanza elementare. [illegible] entra [illegible] forza nelle case dei milioni di americani che ogni giorno consumano i prodotti della Time-Warner. La Time-Warner, da parte sua, si assicura [illegible] miglior accesso possibile a Internet, la nuova grande autostrada del commercio planetario.

Aol Time Warner rappresenta soprattutto il matrimonio di una serie di marchi grandissimo prestigio. In pochi anni Aol è diventato il più grande provider di Internet (fornisce l'accesso alla rete), acquistando il suo maggiore rivale, Compuserve, [illegible] collezionando oltre 20 milioni di abbonati in tutto il mondo. Negli ultimi due anni l'azienda è diventata leader anche nel settore dei browser, gli strumenti che permettono di navigare Internet, acquistando la Netscape.

Time-Warner è il più grande e più blasonato gruppo multimediale. Possiede le riviste Time e Fortune, la rete Cnn, vari canali via cavo (Hbo, Tnt, Cartoon Network,...), gli studi cinematografici della Warner e la [illegible] notevole collezione di film.

Ma la sua presenza on line è [illegible]ebole e il rischio per la Time-Warner, in prospettiva, era quello di trovarsi con una gamma impareggiabile di prodotti multimediali ma senza l'accesso necessario a Internet per sfruttare appieno il passaggio all'economia elettronica.

«Questo accordo completa la trasformazione digitale della Time-Warner», ha spiegato ieri Gerald Levin, l'uomo che guidò la Warner verso l'acquisto di Time Inc. e poi della Cnn e che passerà alla storia come uno dei grandi strateghi aziendali di questi anni.

Ma è soprattutto Steven Case, il geniaccio che ha creato Aol e che adesso, appena quarantenne, presiede una delle più grandi società del mondo, che emerge come il maggior vincitore di questa partita. E che promette, vista la sua giovanissima età, di influenzare come pochi quello che già viene chiamato il Secolo di Internet.

«Siamo solo all'inizio», ha ricordato ieri alla conferenza stampa. «E il nostro gruppo sarà all'avanguardia della prossima rivoluzione di Internet, che porterà al consumatore nuove e ancora impensabili opportunità nel campo dell'intrattenimento, dello shopping, della comunicazione».

Le fortune personali di Case e Levin sono cresciute prodigiosamente nelle ultime 24 ore. Ma nessuno ha guadagnato tanto quanto l'ineffabile Ted Turner, l'uomo che ha inventato la Cnn e che adesso si trova ad essere il maggior azionista della Aol Time Warner. Il valore delle sue 97 milioni di azioni è passato da 6 a 10 miliardi di dollari - con un guadagno di 4 miliardi di dollari (quasi 8 mila miliardi di lire).



## IL FONDATORE DI CNN

### Ted Turner: «E' come la prima volta a letto»



NEW YOR[illegible]

«Quest'accordo fra Time Warner e American On Line mi ha selvaggiamente eccitato, come la prima volta che ho fatto l'amore 42 anni fa». La battuta è sfuggita in conferenza stampa a Ted Turner, fondatore ed ex proprietario della rete televisiva via cavo planetaria Cnn, da lui ceduta qualche [illegible] fa proprio al gigante multimediale Time Warner del quale è oggi uno dei principali azionisti e dei più influenti consiglieri di amministrazione. L'uditorio ha reagito con sorpresa e divertimento e [illegible] battuta dell'ex numerouno è stata rilanciata dalla stessa Cnn. La vita sessuale di Turner, giunta a una svolta con [illegible] separazione dalla moglie, l'attrice Jane Fonda (ex «Barbarella» e reginetta dell'aerobica), è stata molto vivace: i tre matrimoni che ha avuto (incluso l'ultimo) sono stati contrassegnati da numerose scappatelle. Ted, 61 anni, ha detto di recente: «Jane vorrebbe trasformarmi in un santo, ma non è possibile».

## Ibm sceglie Linux

### Dal gigante dei Pc la sfida a Microsoft

Franco Pantarelli
NEW YORK

La Ibm ha deciso di abbracciare Linux, il sistema operativo per i computer che ha l'ambizione di competere con il software della Microsoft e la sua Windows. Inventato anni fa da uno studente finlandese di nome Linus Torvalds, che decise di mettere i suoi codici a disposizione di tutti, gratuitamente, il sistema Linux è andato acquistando sempre maggiore popolarità fra coloro che creano nuovi siti su Internet perché riesce a rendere compatibili fra loro i vari sistemi esistenti. Alcuni analisti dicono che la sua presenza è destinata ad aumentare del 25 per cento nei prossimi tre anni e ciò ha indotto la Ibm ad adottarlo, in pratica decretando la sua uscita dal mondo del software «indipendente», una sorta di underground del campo, e il suo ingresso nel software «alto».

«Linux sta diventando una ve[illegible] industria», dice nel suo annuncio la Ibm, che per «aiutare» questo processo ha nominato uno dei suoi uomini migliori, Irving Wladawsky-Berger, il creatore della sua iniziativa «e-business», al posto di [illegible] presidente della sezione «tecnologia e strategia», incaricandolo di buttarsi a fondo nell'impresa. Wladawsky-Berger risponderà direttamente a Sam Palmisano, il vice presidente generale che dal settembre scorso guida i «unità server» [illegible] grande compagnia. Il problema che Linux è chiamato a risolvere è quello della compatibilità fra i sistemi «Unix» che Ibm, [illegible] Microsystem e Hewlett-Packard inseriscono nei computer che producono. Accade infatti che le compagnie che intendono aprire un [illegible], in particolare se esso è destinato ad essere usato per intraprendere l'attività di vendita di prodotti attraverso Internet, si trovino di fronte il problema della scarsa capacità di «comunicazi[illegible] fra i tre sistemi. E poiché «ciò che i clienti vogliono è la maggiore scelta possibile - dice Wladawsky - il nostro compito è dare loro la possibilità di muoversi quando e dove vogliono». Questa, dice fiduciosa la Ibm, è la soluzione del problema e «noi intendiamo costruire un [illegible] più robusto Linux». La speranza è che ciò comporti un rilancio della vendita [illegible] computer che dei [illegible] Ibm, calata nell'ultimo trimestre del [illegible] rispettivamente dell'1 e del 29 per cento, pur restando in un «giro» più che rispettabile: un miliardo e 950 milioni di dollari.

Per ora, il [illegible]ato ha risposto bene. Il titolo Ibm, a Wall Street, è salito di più di 4 punti, raggiungendo quota 117; quello Microsoft è salito anch'esso, ma di poco più di un punto ed è a quota 112.



Gerald Levin numero uno [illegible] Time Warner

# Addio pionieri, arriva Mr. Mercato

## Case sbaraglia la generazione dei Gates

**Anima del colosso il presidente che intuì nell'83 le potenzialità del commercio in Rete**

**Il motto: non dar tregua al consumatore, spingerlo a comprare offrendogli migliaia di opportunità**

Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

[illegible] vederlo [illegible] quella cravat[illegible] chiara sul podio della conferenza stampa che annuncia la nascita del più grande gruppo del mondo (American online-Time Warner vale sulla carta [illegible] mila miliardi di lire), Steve Case non offre certo l'immagine di quei genialoidi pazzi, metà inventori metà manager, che hanno fatto la loro fortuna con i computer e con Internet. Insomma lui non ha niente a che fare con gente come Bill Gates, padre-padrone di Microsoft.

Lì sul palco, in effetti, uno è più colpito dai capelli bianchi di Ted Turner, fondatore della Cnn fresco di separazione dall'indimenticabile Jane Fonda, che sarà il vicepresidente del nuovo gigante planetario, o dall'amministratore delegato Gerald Levin, che sfoggia in ossequio allo stile casual dei nuovi capitalisti una camicia senza cravatta e ha stampato sul viso il dramma di un figlio assassinato a New York.

Eppure il vero capo [illegible] nuovo colosso che [illegible] insieme i due grandi strumenti di potere di fine millennio - la tv e Internet - per organizzare [illegible] mercato del 2000, [illegible] proprio quel ragazzotto paffuto, appena brizzolato, che a 41 anni è diventato uno degli uomini più potenti del pianeta.

Qui [illegible] N[illegible] York le donne lo definirebbero *cool*, [illegible] personaggio che non colpisce a prima vista, ma di cui si scopre il fascino a poco a poco. E in fondo quest'immagine diversa marca un cambio d'epoca nel mondo della tv, dei computer, di Internet. Se Turner ha sempr[illegible] avuto il pallino della notizia, se Gates ha cominciato la sua fortuna giocando con i chip, Case ha sempre avuto solo e unicamente il pallino del marketing, del mercato.

Così anche nel settore più proiettato sul futuro si passa dall'era dei pionieri e degli inventori, a quella dei maghi dei profitti. Era inevitabile, fatale, scontato. [illegible]esto ragazzotto che è arrivato alla ribalta ha un solo motto: «Servire il consumatore». E' una frase che Case ripete in ogni discorso, in ogni intervista, che si traduce sempre in un programma, in un piano d'azione: non dare tregua al consumatore, spingerlo a comprare offrendogli non una [illegible] mille opportunità.

In questo Case ha fanta[illegible] da vendere, è un vero genio. Lui che [illegible] nato ad Honolulu il 21 agosto del 1958, ha sempre avuto il pallino del business fin da quando studiava scienze politiche al William College nel Massachusetts, suonava in [illegible] gruppo New Wave, andava vestito di nero dalla testa ai piedi, ma intanto aiut[illegible] il fratello più grande, Dan, negli affari: chioschetti di frutta, distribuzione di giornali e vendita porta [illegible] porta di semi e di cartoline di auguri. Dalle vendite di quartiere Case è finito [illegible] 22 anni nella divisione marketing della multinazionale Procter & Gamble. Poi ha curato lo sviluppo commerciale di un pacchetto che metteva insieme due prodotti di cui gli americani vanno matti, la Pizza Hut e la Pepsi Cola.

Nell'83, a venticinque anni, [illegible] nostro scopre i computer: comincia con una società che distribuisce videogame, la Control Video. [illegible] da quel punto d'osservazione scopre le grandi potenzialità del mercato *on line*. Così la Control Video si trasforma nella Quantum Computer Services che offre servizi per i personal computer della Commodore, [illegible] quest'ultima diventa l'America online di cui Case diventa amministratore delegato nel '92 e presidente del '95.

Appunto, la grande intuizione di Case è stata quella di vedere prima di altri le grandi potenzialità di espansi[illegible] del mercato "on line". Di capire che con uno sviluppo appropriato di Internet, i consumatori [illegible] sarebbero ritrovati la filiale di un gran[illegible] magazzino dentro [illegible] dal quale avrebbero potuto comprare tutto: dalle automobili, al cibo, ai diverti[illegible]ti, alla cultura.

Un'intuizione di lungo periodo, più da politico che da imprenditore d'assalto. E infatti, la definizione più ricorrente del "personaggio Case" tra amici e nemici è proprio quella dell'uomo politico, che ha - per usare le parole di George Vradenbug, uno dei grandi nomi di America online - «una visione di 360 gradi proiettata più sul futuro che sul presente».

La fusione tra America online e Time Warner risponde anche all'ansia di non perdere una posizione preminente, alla precauzione di diventare sempre più grandi e potenti per non avere brutte sorprese in futuro. Una scelta logica, naturale, in un personaggio affascinato dal dramma del Titanic (ha visto e rivisto per quattro volte il film di James Cameron) o dai thriller di John Grisham.

C'è il rischio, però, che Case faccia venire le sue ossessioni ad altri. Un gigante che mette insieme dal settimanale Time alla Cnn, alla Warner Bros, [illegible] People, alla Cartoon Network, alla Hbo, a Compuserve, [illegible] Netscape, a Digital City alla stessa America online, può fare davvero paura. Può diventare un enorme strumento non solo per condizionare i mercati, ma anche le coscienze. Eh già, che cosa succederebbe se l'uomo che siede nella stanza dei bottoni di questo enorme robot un giorno scoprisse il fascino della politica?

Sono rientrati gli amanti di Montecastrilli, il paese condanna la «mangiatrice di minorenni»





La coppia, per ostacolare le ricerche, aveva fatto sparire le foto del giovane



Agnese Proietti al [illegible] del suo arrivo a Montecastrilli. Nelle altre [illegible] foto, la donna trentaduenne e il marito abbandonato, Valentino Vekri, che ha dichiarato: «Lei ha fatto un grosso sbaglio e non [illegible] sopra»

# Agnese si sfoga: «Da mio marito non torno»

## *E Leonardo promette: «Voglio restare con la mia donna»*

**Francesco Grignetti**
inviato a MONTECASTRILLI

Agnese s'è costruita un'immagine di dark lady di provincia e ci tiene alla coerenza: «Quello che faccio della vita [illegible] sono fatti miei». Leonardo fa il bullo con i cugini: «Resto con la [illegible] donna». Ma quando la mamma Elisa dice a brutto muso che suo figlio «è un testardo, però questa non gliela passo», si capisce che il ragazzo rientrerà presto nei ranghi. E il terzo incomodo, il marito abbandonato? Valentino ha scelto la via del sarcasmo: «Visto il colpo di fulmine non mi resta che dire: mia moglie ha fatto bene! Auguri e figli maschi».

Fine della telenovela. Ma anziché i consigli per gli acquisti, a tradimento è ripartita la realtà. Che si chiama Montecastrilli: profonda provincia umbra, 700 anime, due bar, neanche una sala giochi. Sono tornati tutti e due qui, al capolinea, i protagonisti della fuga d'amore di Capodanno. Agnese ha 32 anni, tre figli e un marito tradito. Leonardo ne ha 17 e qualche sogno di troppo. Per la morale del paese tanto basta ad emettere la sentenza: lui è il sedotto, lei la mangiatrice di minorenni.

Ma di questa immagine un po' truculenta, e anche scontata, Agnese non si spaventa. Forse in cuor suo ne va persino fiera. E se lei parla poco, è esplicito il suo look. Spavaldo. Capelli corti alla [illegible] e frangia aggressiva sulla fronte, collanina elastica al collo, jeans lisi e giaccone. Occhi fieri. La voce è un ruggito.

Agnese, a guardarla è chiaro, ha deciso freddamente di cambiare vita. Forse ha creduto di poter ricominciare in Germania, la terra dove è cresciuta e dove i suoi genitori erano emigrati negli Anni 60. Ma si è sbagliata. Non è andata [illegible]. Li hanno rintracciati dopo appena qualche giorno. Leonardo stava sempre attaccato al telefono a parlare con amici e parenti. I soldi sono finiti presto. E così è dovuta rientrare in paese.

Ma l'ha fatto a malincuore. Scesa dal treno, Agnese s'è rifugiata a casa dei genitori e non vuole vedere nessuno. «Sono tornata e ora voglio essere lasciata in pace». Concede qualche battuta solo per allentare la pressione dei giornalisti. Fioccano le domande. Lei risponde a monosillabi. Agnese, come va? «Sto bene». Cosa farà? «Quello che faccio lo decido io perché sono padrona della mia vita». E i figli? «Vedremo. Basta domande».

Anche il suo compagno di fuga è infastidito dal clamore. Parlano per lui i famigliari. Il padre Amleto: «Leonardo dice che ha paura della reazione del marito di Agnese. L'ho tranquillizzato. Lo difenderemo noi, se serve. A me ha detto che questa storia andava avanti da [illegible] mesi». La mamma Elisa è brutale: «Mio figlio è ostinato, ma gli farò cambiare idea».

E poi c'è nonno Domenico: «Ha chiamato me per primo, quattro giorni fa. "Aiutami, nonno". Certo che t'aiuto. Ma intanto torna». E ora? «Ora "quella" deve tornare dai suoi figli e mio nipote se la deve dimenticare. E' stata una sbandata. Lui è un bonaccione e s'era intenerito per lei che le prendeva dal marito. Ma lei ha organizzato tutto. Lo sapete che non si trovavano più le foto di Leonardo in casa? Le aveva prese lui per rendere più difficili le ricerche. Ne abbiamo trovato solo a casa degli amici. E vi pare che un ragazzo di 17 anni può pensare a tutti questi particolari? E' stata lei».

Chi invece ha scelto di parlare a cuore aperto, forse perché non ha più nulla da perdere, è il marito. Valentino Veltri fa il camionista, è un calabrese che è passato anche lui per la Germania dove ha conosciuto Agnese (a proposito, il primo figlio lei l'ha avuto a 16 anni) e infine è approdato in questo lembo di Umbria. L'abbandonato ha dunque fatto la scelta della massima esposizione e non si tira indietro di fronte alle telecamere e ai taccuini. «Per me, la storia è finita. Agnese ha fatto un grosso sbaglio e non ci passo sopra: se n'è andata via e i [illegible] figli hanno dormito soli in questi giorni. Io ci ho rimesso su tutta la linea: ho perso il lavoro e la moglie. Mi ha rubato i soldi dal conto corrente. Quando ho chiesto [illegible] suocera [illegible] mi teneva i figli, quella ha rifiutato. Fosse solo per me, la riprenderei. Ma sono i figli a dirmi di no. Ci sono rimasti male più di me».

Un po' straparla, Valentino, come un pugile suonato. «Sono andato dal maresciallo dei carabinieri. M'ha spiegato la legge. Che volete, l'unica cosa che posso fare è denunciarla per abbandono di minori. [illegible] poi che le fanno? Niente. Allora [illegible] perdere e via».

Ma possibile, Valentino, che lei non si fosse accorto di niente? I vostri rapporti [illegible] così buoni come lei vuole fare credere? Lui abbassa la voce, come se la confidenza non dovesse varcare il muro: «Io qualcosa avevo cominciato a sospettare. Non facevamo più l'amore da 8 o 9 mesi. Lei mi diceva sempre che stava male, che aveva delle perdite, che stava facendo una cura. Una volta, davanti ai figli, dissi: non sarà che vostra madre è incinta? Lei s'è rivoltata: "Ma che ti sei messo in testa? Alla mia età?". Aveva preso a chiedermi sempre: "A che ora rientri? Quando ceniamo?" Pensavo che fosse un po' impazzita. Ora ho capito».

Successo in Olanda: è capace di 16 espressioni facciali. Presto in vendita bebè artificiali

# Che magnifico bambino, è un robot

## *Debutta come attore per uno spot in televisione*

**Gabriele Beccaria**
ROMA

La strana storia dei fratelli Mosterman cominciò il giorno in cui loro padre decise di girare uno spot tv. Maas, il primogenito, era biondo, paffutello e telegenico, ma il cuore di genitore si rifiutava di costringerlo, ad appena sei mesi, a un'impegnativa sequenza in cui avrebbe dovuto infilarsi in un'incubatrice, digitare sulla tastiera di un personal computer e affacciarsi sorridente all'oblò di quel grembo trasparente. Così nacque l'idea di Maas II, il primo bambino robot, uguale a quello vero, ma con uno scampolo d'anima infuso in un'intreccio di microchip, fili e interruttori.

In questi giorni è trionfalmente in onda in Olanda, nello spot che si è potuto realizzare con pochi e risolutivi ciak. Maas II ha superato le aspettative: ubbidiente, naturale e soprattutto indistinguibile dal fratello concepito secondo natura.



Il bambino-robot

La bocca si socchiude come fanno i bebè veri e i rotolini di grasso disegnano le giuste pieghe sul corpicino fasciato dal pannolone. La pelle al silicone è straordinaria, da far venire voglia di accarezzarlo o di cullarlo.

Il padre adottivo di Maas II si è subito detto orgoglioso e orgoglioso è anche l'altro padre, quello che l'ha messo pazientemente insieme, vale a dire la società elettronica inglese Artem. Basandosi su centinaia di immagini di Maas I e aggiungendo un po' di high tech, il bambolotto è in grado di esibirsi in 16 espressioni facciali e di gesturarsi con una serie di movimenti «soft» che non hanno nulla della meccanica rozzezza dei preistorici pupazzi. E infatti appartiene alla specie degli «umanoidi animatronici» di nuova generazione, secondo la definizione dei suoi progettisti.

Ha superato l'ultimo e decisivo test televisivo nel momento in cui si è girato verso l'obiettivo, appoggiando il mento sul petto e sporgendo la mano spalancata dall'oblò, come a sancire l'imminente attraversamento della fragile frontiera tra natura e artificio. Complice anche il suo sguardo, sorprendentemente indagatore, che dovrebbe far pensare allo sbocciare di un'intelligenza precoce, all'irrequietezza di un miracoloso superbebé del XXI secolo. Finzione perfetta, tanto che nessun telespettatore poteva immaginare che la metamorfosi umano-non umano si blocchi a metà, proprio sul più bello, perché i grandi occhi [illegible] di Maas II sono in realtà ciechi.

A differenza di un altro bambino di silicio e silicone in via di sperimentazione negli Stati Uniti, non è in grado di distinguere i volti delle persone. E quindi non reagisce ai loro sorrisi, come fa invece il piccolo fenomeno che la IS Robotics pensa di mettere presto in commercio. Per questo papà Mosterman (quello di carne e ossa) ha ripudiato il poverino in extremis. Finite le riprese, esauritasi la fiammata d'entusiasmo del professionista, non ha voluto portarlo a casa. «Mi inquietava», ha ammesso.

E così i fratelli Maas dovranno vivere separati, primo [illegible] nella storia di discriminazione contro un robot.

Ai più grandi l'istituto della «messa alla prova» per prendere coscienza dei reati che hanno commesso

# Baby-gang, come punizione il confronto con le vittime

## *Progetto «Minotauro» per recuperare i ragazzi sotto i 14 anni*

MILANO

Si chiama Minotauro, e il primo progetto di recupero per ragazzi sotto i 14 anni coinvolti in azioni da baby gang. E i primi a sperimentarlo saranno proprio quelli fermati la settimana scorsa a Milano dopo una rapina ai danni di due coetanei. Non punibili da un punto di vista penale, ma da oggi sottoposti ad un programma definito dalla Procura per i minori e dal Comune di Milano.

Una équipe di assistenti sociali ed esperti di pedagogia li prenderà in carico, e analizzerà la loro situazione al fine di trovare provvedimenti adatti al loro recupero. Tra le possibili strade, anche l'inserimento temporaneo in una comunità.

Giovanni Ingrascì, procuratore dei minori a Milano, spiega la [illegible] facendo l'esempio «di un dodicenne autore di un reato. Finora non si sapeva che fare, non è punibile e raramente è coinvolto in casi di tale gravità da pensare alla revoca della patria potestà. Il progetto prevede invece che contro questi minorenni sia avviato, su nostra segnalazione al Tribunale, un procedimento non penale, bensì amministrativo, avvalendoci di una procedura che risale al 1934 e [illegible] ora ormai desueta». Ovvero un percorso educativo obbligato, realizzabile in strutture che una volta erano i collegi, e oggi sono comunità di accoglienza specializzate in minorenni.

Anche i più grandi - perseguibili penalmente - potrebbero essere inseriti in un altro progetto, ancora sperimentale, che a Milano è attivo da circa un anno e ha già dato buoni risultati, a detta degli esperti. Si tratta dell'istituto della «messa alla prova», un progetto di mediazione tra l'aggressore e la vittima, gestito da una équipe di specialisti guidati da un docente universitario. «E' la Procura a decidere in quali casi far scendere in campo questo ufficio - spiega Ingrascì - Prima approfondiamo il comportamento dei ragazzi, le motivazioni e la storia famigliare e scolastica che li caratterizza. Poi, se verrà ritenuto opportuno, per alcuni potrà essere tentata la "messa alla prova", cioè il confronto diretto con la vittima. Il fine è quello di far prendere [illegible] del gesto compiuto». A giudizio del procuratore, a Milano il fenomeno delle bande giovanili non [illegible] bra in crescita. «Ma è comunque una realtà a cui occorre prestare maggiore attenzione. Finché il mondo degli adulti non si farà un vero, severissimo esame di coscienza, la situazione è destinata a peggiorare». Perché «si tratta di ragazzi immersi nel grigiore e nel piattume, sempre alla ricerca di leader da imitare. In casa non trovano modelli, a causa della grande incapacità educativa che si riscontra nelle famiglie italiane. I figli sono ottimi osservatori, e giudici spietati di quello che noi siamo. E se poi si comportano male, se sono spinti alla competizione, significa che questi sono i messaggi che recepiscono in casa».

Ingrascì ritiene anche che sia sbagliato definire questi fenomeni come «baby gang». «Gang è una parola pesantissima che crea emulazione. Le gang vere sono un'altra [illegible]. Sono realtà come quella di Los Angeles o di alcuni Paesi del Nord Europa, con nomi di battaglia e una loro organizzazione. Quelli di Milano [illegible] gruppuscoli spontanei, che nascono occasionalmente fuori da una scuola o da un McDonald quando si individua una potenziale vittima. La sera, quando tornano a casa, questi tornano a essere ragazzini qualunque. Non sono criminali».

[bru. gio.]

## [illegible] DEI GIOCHI

**DAMA**
Composizione «simmetrica» del problemista bresciano. Il Bianco vince giocando 1) 23-28, 32x23; 2) 21-18, 14x21; 3) 1-5, 10x1; 4) 15-12, 23x14; 5) 12x10 e vince.

**SCACCHI**
La posizione si è verificata nel torneo di Arco di Trento 1999, nell'incontro che ha dato il primo posto al «grande maestro» estone Rrischagov. La partita è proseguita con la [illegible]. 1. T:c6, una mossa tranquilla che lascia il Bianco in vantaggio di un pezzo. Il Nero ha abbandonato, in quanto a 1...T:c6 segue 2. Ce7 con scacco e poi 3. C:c6. Non si può giocare 2... T-e7 a causa del matto di Torre in d8

**MASTER MIND**
La combinazione finale corretta è: B V V A.

**REBUS** (5,1,5). A N siede su l'E = ANSIE D'ESULE.

**ROMPICAPO N° 158**
Nel '98 Ugo s'è piazzato 5°, il «Credito» ha le maglie verdi e Ugo aveva il 10 l'anno in cui era in via Ariosto. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Ugo s'è piazzato 1° nel '97 quando giocava con il numero 9 nell'«Assegno», maglie [illegible]se, filiale di via Boccaccio; 2° nel '95, con l'11 nel «Risparmio», maglie azzurre, via Dante; 3° nel '96, con il 10 nell'«Euro», maglie bianche, via Ariosto; 4° nel '99, con il 7 nel «Credito», maglie verdi, via Tasso; 5° nel '98, con l'8 nel «Bancomat», maglie gialle, via Petrarca.

C A N A P I ■ Z I G Z A G ■ D E F A L L A ■ O
A T A R A S S I A ■ O ■ E V O C A R E ■ B A R
R O D E R I C O ■ R ■ M N E M O T E C N I C A
A N I M A ■ A ■ P E D I E R A ■ U S C I T E ■
C I A ■ S A L S A M E N T E R I A ■ O ■ A F A
A A ■ S I M F E R O P O L ■ E N ■ A ■ S T A N
S ■ C O M B I N A T O R I O ■ G ■ S A C I L E
■ T E M P O R A L E S C A ■ C R A S S O ■ [illegible]
P E R M A N E R E ■ T A C H E O M E T R O [illegible]
I N V I T I ■ I S B A [illegible] U T S I D E R ■ H E
E D I T I ■ M O S A ■ A ■ R O S S I [illegible] O S
T E N A C I A ■ I S A C C O ■ O T O [illegible] D I
A R O ■ O Z I O ■ E T E R N O ■ A ■ G E N O A

**PAROLIERE**
Schema a destra. 10 lettere: affissione, secessione. 8 lettere: cessione, fissione, successa, successi, successo; 7 lettere: affisse, affissi, affisso, eccessi, eccesso; 6 lettere: cecena, ceceno, cenosi, fascio, fiona, fione, fisico, nescie, nescio, oscena, scissa, scisse, scissi, scosse, scossi, sifone, uccisa, uccise, uccisi, ucciso; 5 lettere: afone, cesio, [illegible], coese, cosse, cossi, esosa, esosi, lasce, lasci, fisco, fissa, fisse, fissi, fisso, nasse, nasci, ossei, scena, scesa, sceso, [illegible], secco, socie, soffi, uscio. Totale 58 parole

Schema a sinistra. Nazioni europee: Andorra, Estonia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Malta, Olanda. Totale 7 nazioni europee

**SESTO ACUTO**
Con due sole pesate posso sempre determinare qual è la biglia, ma posso capire se pesa di più o di meno solo 3 volte su 4. Il miglior prima [illegible] nel pesare una [illegible] con un'altra. Se i [illegible] si equilibrano si sa subito che o quella sul piatto salito è più leggera o quella sul piatto sceso è più pesante: basta confrontarne una con una delle altre due (che sono standard) per [illegible] la biglia diversa. Se invece i piatti restano in equilibrio la diversa è fra le altre due: confrontandone una con una biglia standard, se i piatti si squilibrano sappiamo subito qual è la biglia diversa e se pesa di più o di meno; se restano invece in equilibrio sappiamo che la diversa è l'altra ma non sappiamo se pesa di più o di meno perché non l'abbiamo confrontata con nessun'altra.

**[illegible]**

**Esplode [illegible] quattro dispersi**

MANTOVA. Tre ragazzi feriti e 4 dispersi è il bilancio provvisorio dell'esplosione che per una fuga di gas ha fatto crollare ieri sera una casa colonica in via Marzette a Bondeno, frazione di Gonzaga, nel Mantovano. Nella casa, [illegible] piani, si trovavano due famiglie. I feriti sono stati estratti dalle macerie del piano superiore. Mancano all'appello [illegible] abitanti della famiglia che abitava a pian terreno. [Ansa]

**Molestie senza prove [illegible] perde il posto**

ROMA. Non basta una sanzione disciplinare nè il trasferimento ad altro reparto: la lavoratrice che ha mosso accuse non provate di molestie sessuali e discri[illegible] ad opera del [illegible] capo paga col licenziamento in tronco la sua denuncia perchè questo tipo di denigrazione, se privo di elementi che la supportino, lede gravemente il rapporto di fiducia tra datore di lavoro e dipendente. E [illegible] prova delle persecuzioni subite - se non si indicano gli specifici episodi, insomma il [illegible] e il quando delle avances respinte - non vale esibire certificati medici che attestano una sindrome depressiva da mobbing. Così la Cassazione ha respinto il ricorso di una impiegata contro il licenziamento per giusta causa. [r. cri.]

**Alzheimer, petizione per rimborso farmaci**

ROMA. Trentunomila firme per ottenere la rimborsabilità dei farmaci per il trattamento dell'Alzheimer. L'Associazione italiana malattia di Alzheimer (Aima) le ha raccolte a sostegno di una petizione consegnata al Senato e alla Camera. Le firme raccolte, spiega l'Aima, «non sono una protesta contro qualcuno, ma un grido d'aiuto per non dimenticare chi dimentica. I malati aspettano da troppo tempo: l'unica soluzione possibile e immediata è la piena rimborsabilità dei farmaci, rendendoli accessibili». (Adn Kronos)

**Ragazzino si uccide gettandosi nel vuoto**

NAPOLI. Un ragazzo di 12 anni si è suicidato ieri a Cercola, grosso centro alle porte di Napoli, lanciandosi dal primo piano della [illegible] abitazione. La madre ha chiamato i carabinieri che hanno fatto giungere un'ambulanza. Inutile la [illegible] all'ospedale, il ragazzo è deceduto poco dopo il ricovero. Non ha lasciato alcun messaggio, ha spalancato la finestra della stanza gettandosi. Testimone un coetaneo che ha raccontato tutto agli insegnanti. [m. c.]

**Troppi zingari chiude l'oratorio**

BERGAMO. Troppi ragazzi rom e kosovari a spadroneggiare tra il bancone del bar e i tavoli da ping pong, così il prevosto ha deciso di chiudere l'oratorio. Don Romano, parroco di Celadina, dove sono sistemati un campo nomadi e un centro di accoglienza profughi, non ci ha pensato due volte a chiudere i battenti. [s. s.]

## Esce il film rivelazione di Mendes, spietata analisi dei vizi della middle class americana

# «American beauty», Lolita di fine millennio

### *Spacey in crisi ama l'amica della figlia La Bening schiava delle convenzioni*

**Fulvia Caprara**
ROMA

Il regista rivelazione dell'ultima stagione cinematografica, l'autore osannato dalla critica americana, l'esordiente che ha già fatto guadagnare alla opera prima sei Golden Globe e molte, fondate speranze per gli Oscar, è un giovanotto inglese amante dell'understatement. Ai giornalisti incontrati ieri a Roma per la promozione di «American beauty» (in uscita il 21 gennaio), Sam Mendes ha voluto subito ricordare che «un film non è un evento a carattere sociologico» e che un regista in fondo non fa altro «che gettare un sassolino in uno stagno: i cerchi sull'acqua provocati da questo gesto appartengono agli altri, al pubblico e alla sua capacità di trovarsi in sintonia o con l'altro personaggio».

Eppure nella storia scritta da Alan Ball e interpretata da Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Wes Bentley, Mena Suvari, è impossibile non leggere la radiografia spietata della borghesia americana Anni Novanta nutrita di pregiudizi e arrivismo, repressa e al tempo stesso rampante, incapace di cogliere la differenza profonda tra le due categorie dell'essere e dell'avere: «Il film - dice Mendes - racconta le vicende di due famiglie della middle-class che vivono vicine e cercano in qualche modo di dare un senso alle loro esistenze. In America, dove questa classe sociale è attualmente in forte crescita, succede sempre più spesso che dietro le porte chiuse delle case perbene si consumino le tragedie più orribili. Pensate che, proprio mentre giravamo, abbiamo saputo che nel garage accanto a quello usato per le riprese, c'era un signore che fabbricava bombe».

Realizzato dalla Dreamworks di Steven Spielberg con i produttori Bruce Cohen e Dan Jinks, «American beauty» mette a fuoco, seguendo il percorso della tardiva rinascita di Lester (Spacey), ossessioni, manie, perversioni di una società in cui molti ritengono che essere rispettati dalla comunità in cui si vive, indossare gli abiti adatti in ogni circostanza, avere un bel giardino e una bella casa, rappresentino il benessere, il senso stesso dell'esistenza». Spiega Spacey: «Nella vita di Lester accade all'improvviso qualcosa ch lo spinge a cambiare, che gli riporta alla mente i suoi desideri del passato; si rende conto che nella sua esistenza regnano la mancanza di sincerità e l'assenza di comunicazione, prende atto delle proprie incapacità e si confronta con quella parte emozionale a lungo repressa che di colpo si è risvegliata in lui». Paladina e insieme vittima della dittatura dell'apparenza è la moglie di Lester, Carolyn (Annette Bening) che, inseguendo il mito della realizzazione e del successo, ha perso se stessa, suo marito, e la possibilità di comunicare con la figlia adolescente, Jane. E se l'amica di quest'ultima, Angela, incarnazione dell'«american beauty» più scontata e della tentazione Lolita sempre in agguato, è l'elemento scatenante della vicenda, il giovane Wes Bentley, innamorato di Jane, abituato a osservare la realtà attraverso un'inseparabile videocamera e perseguitato dal violento padre militarista, rappresenta la possibilità della fuga, la capacità incancellabile di cogliere la bellezza del mondo in cui viviamo. «Nel film - spiega Mendes - non ci sono nè buoni nè cattivi, e non c'è accondiscendenza nei confronti di nessun personaggio. C'è chi ha detto che gli americani vivono in gran parte una vita di silenziosa disperazione, io ho tentato di capire come delle esistenze comuni possano diventare speciali».

> Il regista: «Nel film non ci sono né buoni né cattivi. Qualcuno dice che in Usa si vive una vita di silenziosa disperazione io ho tentato di capire come esistenze comuni possano divenire speciali»



Una scena di «American beauty», acclamatissimo film di Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch e Mena Suvari

Molto apprezzato per il revival teatrale di «Cabaret», Mendes ammette di essere stupito della reazione positiva che «American beauty» ha suscitato nel grande pubblico, una reazione che in qualche modo ha contribuito a innescare una nuova tendenza nel cinema americano: «Certo, questo è stato un anno ricco di novità, forse quello che è successo a "Guerre stellari" ha fatto capire che bisogna trovare altre strade, raccontare vicende diverse, privilegiare storie e personaggi rispetto allo spettacolo e agli effetti speciali». Insomma, tornare all'intensità di quel cinema Anni 70 che, non a caso, Mendes riconosce come il suo faro ispiratore: «Buona parte dei film che preferisco sono stati girati tra il '68 e il '75, e quella la mia epoca di riferimento e infatti non posso negare di aver preso molto, anche sul piano dell'estetica, dai miei registi preferiti. Altman, Polanski, Coppola, Forman, Kubrick».

# «Io, nella prigione di plastica»

### *Il protagonista in pole position per l'Oscar*

**Lorenzo Soria**
LOS ANGELES

Se il calendario indica che siamo ai primi di gennaio, per Hollywood significa che tutte le energie già concentrate sulla corsa agli Oscar. Un anno in cui non c'è il film da battere e che la sera la cosiddetta notte delle stelle, potrebbe riservare molte sorprese. Ma se pochi sono pronti a scommettere sul film, nessuno ha dubbi sul fatto c'è film che ha la nomination in, «American Beauty». E che il suo protagonista maschile, Kevin Spacey, è uno dei più forti contendenti per la categoria di «best actor».

Il «suburb» americano, quello le casette tutte uguali con macchine nel garage e i vicini eternamente sorridenti, è dei paesaggi fisici e culturali preferiti Hollywood. In «American Beauty» è in realtà prigione di plastica, dove la gente affonda nell'inconsapevolezza e nel dolore. dove il personaggio interpretato da Spacey, Lester Burnham, si presenta al pubblico con queste parole: «Questo è il mio quartiere, è la mia strada. Questa è la mia vita. 42 anni e in meno di un anno sarò morto». Poi entra nella doccia e mentre si masturba comunica che quello è il momento più felice della sua giornata

Per Spacey, che attraverso il suo tragico personaggio ci guida in un mondo di illusioni e di violenza, di rancori e bugie, un'altra performance manuale. Sentiamolo.

> «Il film esamina una situazione universale in cui credo che molti si identificheranno per questo avrà successo anche in Europa e nel resto del mondo»

**Mr. Spacey, «American Beauty» toccare sia il pubblico che i critici. E' rimasto sorpreso dal successo del film?**

«American Beauty è ambientato in un sobborgo americano, ma esamina un terreno emotivo universale. E' per questo che penso che il film andrà bene anche in Europa e nel resto del mondo. Nonostante le apparenze, gran parte dele persone intrattengono relazioni soddisfacenti, fanno fatica a comunicare con i figli, detestano il proprio lavoro. E si identificano dunque con il tema del film».

**Il pubblico finisce per indentificarsi, in particolare il suo personaggio...**

«Sì, perchè in fondo abbiamo tutti un po' di Lester. Il dramma di Lester è poi quello delle nostre vite».

**C'è chi sostiene che questo è un periodo di svolta, che Hollywood sta tornando a un cinema di maggiore qualità...**

«Il fatto che film come American Beauty prima di tutto vengano prodotti e che una volta prodotti riescono a incontrare il favore del pubblico mi riempie di gioia. Spero che altri registi, altri produttori troveranno il coraggio per fare film meno convenzionali. C'è molto rumore in tanti film, molti effetti speciali e giochini a manipolare il pubblico. quello che vince, alla fine, è usare le immagini per raccontare una storia onesta e che ti tocca da vicino».

**Mr. Spacey, purchè è così reticente a parlare della sua vita privata?**

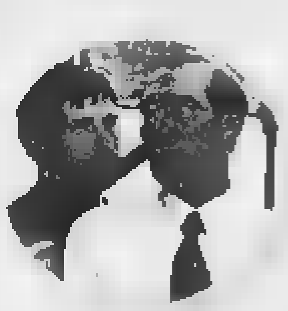
«Quando agli inizi ho visto i primi articoli su di me, mi ha fatto molto piacere. Presto, però, ho realizzato che il talento non basta, che i giornali vogliono sapere che cosa c'è dietro, se hai qualcosa in comune con i personaggi dei tuoi film. Ma io non ci sto a questo tipo di gioco, perchè finisce per interferire sulla tua credibilità di attore»

## I SUCCESSI DI KEVIN



**SEVEN.**
Successo a sorpresa della stagione cinematografica 1995/1996, riuscito affresco buio e nichilista delle nostre metropoli quotidiane. Spacey è un serial killer che, seguendo la lista dei sette peccati capitali, agisce da giustiziere. Gli danno la caccia il giovane e spavaldo detective Brad Pitt e l'anziano e disilluso Morgan Freeman. Dopo cinque giorni e cinque delitti orribili rimangono l'Orgoglio e l'Invidia e chi ne farà le spese sarà la bellissima Gwyneth Paltrow.

**I SOLITI SOSPETTI.**
Folgorante opera seconda di un indipendente americano sull'ambiguità del. Spacey è fra i cinque sospettati di una rapina che si incontrano casualmente durante un confronto all'americana e decidono di fare un colpo insieme. Il colpo riesce ma loro scopriranno di essere vittime di una trappola organizzata da un misterioso genio criminale, Kayser Sose, che si può conoscere e non si può evitare.





**IL NEGOZIATORE.**
Dramma psicologico che ruota intorno alle formidabili capacità persuasivo-minatorie di chi fa il mestiere di negoziatore
L'ufficiale di polizia Sam Jackson da eroe si ritrova a mordere la polvere perchè alcuni colleghi lo hanno incastrato lui decide di prendere in ostaggio gli ufficiali che sospetta colpevoli e ricorre allo sconosciuto collega Spacey per condurre la trattativa.

---

## Il basso protagonista stasera dell'opera verdiana al «Carlo Felice» di Genova

# Colombara, un Attila non violento

### *E' stato il Timur di «Turandot» nella Città proibita*

**Armando Caruso**
GENOVA

Carlo Colombara, 34 anni, uno dei pochissimi, autentici bassi verdiani oggi in circolazione, sarà Attila, il «flagello di Dio» nella «prima» di stasera al «Carlo Felice» di Genova, diretta da Maurizio Benini, regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Artista che ha debuttato giovanissimo nell'88 alla Scala nel «Simon Boccanegra», Carlo Colombara appartiene a quella categoria di cantanti consapevoli della propria ricchezza interpretativa e vocale, che pur avendo acquisito notorietà internazionale e benessere economico (oggi guadagna cifre ragguardevoli) guardano alla vita estremo realismo e sensibilità. Carlo Colombara, che ha interpretato il ruolo di Timur nella «Turandot» realizzata nella «Città proibita» Pechino con la direzione di Zubin Mehta e la regia di Zhang Yi Mou, lo straodinario autore di «Lanterne rosse» - opera da cui è stato tratto un film per tv cinese - è stato anche Don Basilio nel «Barbiere» rossiniano, ambientato proprio a Siviglia, per la tv spagnola. Da quest'anno il basso sarà abituale ospite al Metropolitan di New York, e rinverdirà sicuramente gli allori del grande Ezio Pinza, il cantante che negli Stati Uniti fece una fantastica carriera, soltanto sulle del melodramma. E chissà che proprio dall'America non vengano nuovi progetti cinematografici per il giovane Colombara, il quale, a novembre aprirà anche la n stagione del «Carlo Felice» con «Jerusalem» nell'anno verdiano.

Attila è personaggio assai complesso non soltanto dal punto di vista psicologico: la partitura del primo Verdi è assai acuta, disseminata di «fa», che per basso profondo costituiscono pur pre una barriera mica male. Colombara ha anche la prestanza fisica tipica dei bassi, che lo impongono all'attenzione pubblico. «L'Attila che Verdi compose assai diverso, però, da quel personaggio che la storia ci consegnato, crudele, aggressore, violento. E', al contrario, condottiero fragile psicologicamente e quindi ancor più difficile da rendere interpretativamente».

Colombara è stato poi invitato da Claudio Abbado a «Ferrara Musica» per interpretare, sempre quest'anno, il «Simon Boccanegra» di Verdi. Sempre ruoli drammatici, di grande spessore vocale, dunque? «Sì, è sempre più arduì, anche perché oggi soltanto pochi i bassi, così come gli altri cantanti, che possono affrontare le opere drammatiche di Verdi, ed è un vero peccato che questo repertorio finisca con il rarefarsi. Opere come «Aida", "Ernani", "Don Carlos", "Forza destino", «Otello», vengono sempre meno rappresentate, perché non ci sono più veri cantanti verdiani. E questa, purtroppo, è una situazione che non riguarda soltanto l'Italia».

## Due puntate stasera e giovedì tratte da «Il rumore dei ricordi» della Venturi

# E' già fiction la vicenda di Terni

### *Con la Ricci una storia che ha preceduto l'attualità*

ROMA

Lei ha 38 anni, due matrimoni alle spalle, dei figli, di cui una adolescente e un bambino piccolo, una vita da ricostruire. Lui è di oltre 10 anni più giovane, ma la scintilla tra i due scocca ugualmente. Una storia resa attuale dalla vicenda dei due amanti fuggitivi di Montecastrilli, ma che è anche scottante tema di «Il rumore dei ricordi», fiction tv in due puntate che Raidue trasmette stasera e giovedì alle 20,50, firmata da Paolo Poeti e con protagonisti Elena Sofia Ricci e Marco Bonini.

Il film per la tv è tratto da un romanzo di Maria Venturi. «Una storia di destini al femminile - racconta l'autrice - ma solo. Una vicenda in cui ogni donna ritroverà le paure, i conflitti, le inadeguatezze e il linguaggio del grande amore costretto a misurarsi con la quotidianità».

«Quando ho letto la sceneggiatura - sottolinea Elena Sofia Ricci - ho voluto a tutti i costi esserne l'interprete. riconosco nel personaggio, molte cose della mia vita mi rendono simile alla Linda del film-tv».

Autori e protagonisti hanno doverosamente ammesso punti di contatto con l'attualità di questi giorni, in cui tanto si parla della fuga d'amore di un diciassettenne con la madre della sua fidanzatina.

Per il regista Poeti la vicenda dei due amanti di Montecastrilli conferma l'attualità del tema trattato dalla fiction, ma la Venturi è d'accordo. «Non confondiamo le due storie - dice -. Perchè se è normale ciò che rende felici noi stessi senza far male ad altri, diventa profondamente amorale e becera la storia di Montecastrilli, in cui una madre è scappata con il fidanzatino di una delle tre figlie».

Più articolato il giudizio della Ricci: «Ho imparato a giudicare più. La più importante è analizzare gli aspetti più profondi di una scelta senza dare giudizi. È vero, esiste una moralità, ma siamo esseri umani, e come tali fallibili. Bisognerebbe vedere quali sono state le motivazioni profonde di questa donna, anche se certo non condivido ciò che ha fatto. Al di là della vicenda di cronaca, capita ormai spesso che donne più grandi si leghino a uomini più giovani. Ognuno fa ciò che gli dice il cervello e l'anima, purchè non ferisca l'emotività» di altri».

Completano il cast Giusi Cataldo nel ruolo della sorella di lui, Paola Tiziana Crucioni e Valeria Fabrizi. La chiave della commedia, la levità dei toni, l'attenzione al rispetto delle sensibilità sono tra le caratteristiche dello sceneggiato. si esclude che «Il rumore dei ricordi» possa avere seguito.

Il Team Prada ha battuto anche Stars&Stripes ma Conner ammonisce: la Vuitton Cup non è ancora finita

# Luna Rossa, attenta alle trappole

## *Nella notte la sfida decisiva con Baffetto Cayard*

**Giovanni Cerruti**
inviato ad AUCKLAND

«State attenti...». Luna Rossa ha battuto Stars&Stripes, evviva Luna Rossa. Quando rientra alla base ci sono cori da stadio, trombe, applausi, eccitazione. Un chilometro più avanti, nella sua tuta tagliaforte a stelle e strisce, Dennis Conner ormeggia il gommone. «Non ci voleva proprio questa sconfitta - dice l'omone -. Una partenza pessima, purtroppo. Merito di De Angelis, è stato molto bravo. Però non è ancora finita. Quelli del Team Prada devono stare attenti, la Coppa America è una brutta bestia. Attenti alle trappole. Ne riparleremo dopo la regata di Luna Rossa contro Cayard...».

Se ne parlerà già adesso, perché se il vento non l'ha costretta al rinvio la regata contro AmericaOne era stanotte. E saranno, sono, discorsi da strateghi spietati, da calcoli di classifica, da manovre spericolate. Se Luna Rossa ha vinto ancora, evviva: Patrizio Bertelli, il signor Prada che non può sopportare Baffetto Cayard, sarà più elettrico e felice del solito e la finale Vuitton Cup sarebbe davvero vicina. Ma se la Luna si è svegliata male, se ha perso, non solo deve vincere le prossime due regate: deve ricordarsi le parole di Conner, occhio alle trappole.

Cayard in queste ore ha un sorrisetto carogna, da guarda che vi frego. Non è cattiveria, è Coppa America. Domanda: se potesse, il Baffetto vorrebbe in finale Vuitton Cup gli «amici italiani» o il terribile Conner? Risposta: vorrebbe Conner, perché la sua barca è più lenta, è la più larga e può essere un pericolo solo se il vento supera i 16 nodi. La finale dura due settimane, mica ci sarà sempre bufera. Dunque meglio Stars&Stripes, avversario che dà meno incubi. Ed eccole le manovre: [illegible] due regate e Stars&Stripes ne deve recuperare una, ci vogliono le alleanze giuste.

Ripetuto che se Luna Rossa questa notte ha battuto Cayard è oltre la metà del guado Vuitton, queste alleanze potrebbero rovinare la festa. Francesi e America True [illegible] già fuori, i giapponesi quasi. Potrebbero gentilmente impegnarsi alla morte contro Luna Rossa e lasciar vincere Conner? E' poco sportivo? Ma che c'entra: questa è la Coppa America, qui ci [illegible] miliardi, onore, gloria, sponsor, più si va avanti e più si bastona (sempre con eleganza e classe, però, è la vela non la boxe...). Insomma, se Conner le vince tutte e Luna Rossa non ha battuto Cayard tornano i brividi.

Altre domande da attesa in banchina. I francesi del bretone Bertrand Pacé sarebbero felici di vedere Luna Rossa in finale e magari prima barca europea che [illegible] la Coppa America? Doppia risposta: sì, perché la prossima Coppa sarebbe vicino al confine e i costi per l'avventura si dimezzano almeno; no, perché per [illegible] francese conta il prestigio, e farsi comunque battere da questi (lussuosi) spaghetti italiani non è [illegible] bello. E ancora: è vero che i Team americani detestano Cayard, [illegible] e comunque meglio non rischiare una prossima Coppa America in Europa.

E' che il caro Conner manda a dire che si è arreso al punto in meno in classifica, ma non alle possibilità di raggiungere la finale Vuitton. Suonate pure le vostre trombe, tifosi della Luna, [illegible] sappiate che non è finita qui nemmeno se battete Cayard. Francesco De Angelis lo sa bene. Tocca a lui, magari con altre partenze come quella [illegible] Conner, un capolavoro che ha costretto S&S alla partenza anticipata, quasi una penalità, giro su se stessa. Dalle barche Prada l'hanno applaudito gli ultimi tifosi arruolati, i cinque nipoti del re di Norvegia. Una partenza regale.

[illegible] CLASSIFICA

### *AmericaOne sempre prima*

**AUCKLAND.** Risultati di ieri, regata 7: AmericaOne batte America True (1'16"), Luna Rossa batte Stars&Stripes (1'9"), Nippon batte Le Defi (52"). Classifica: AmericaOne p. 6, Luna Rossa 5, Stars&Stripes e Nippon 3, America True 1, Le Defi 0,5 (S&S e America True 1 regata in meno). Questa notte, meteo permettendo, era in programma la regata 8: Nippon-America True, Le Defi-Stars&Stripes, AmericaOne-Luna Rossa. Prossimo turno, regata 9, la penultima: Le Defi-Luna Rossa, Nippon-AmericaOne, America True-Stars&Stripes. S&S e America True dovranno anche recuperare la regata del turno 4. Al termine delle semifinali, dal 20 gennaio i due Team in testa alla classifica si sfideranno per l'accesso all'America's Cup.



Luna Rossa impegnata domenica notte contro gli americani di Stars&Stripes

STRAMBANDO&STRAMBANDO

### Bombolette contro majorette

AUCKLAND

BOMBOLETTE contro majorette. Il sorteggio le ha volute accanto e la Base di Luna Rossa confina con quella di AmericaOne. Come in classifica.

Quando le barche rientrano vittoriose le verande diventano curve da stadio. Da quella di Cayard le majorette agitano gambe pallide e palloncini verde spento, colore del Team di San Francisco. Da quella Prada gli italiani si fanno riconoscere: bombolette assordanti arrivate da Bologna, i bambini che urlano, le mogli che quasi piangono di gioia.

Mancano solo i petardi, ma non è detto che Patrizio Bertelli non ne abbia una scorta segreta.

Per gli striscioni appena qualche giorno di pazienza. Un gruppo di tifosi ha già trovato dove comprare stoffe e vernice a spruzzo, per l'ordinazione aspettano la conferma. Luna Rossa in finale.

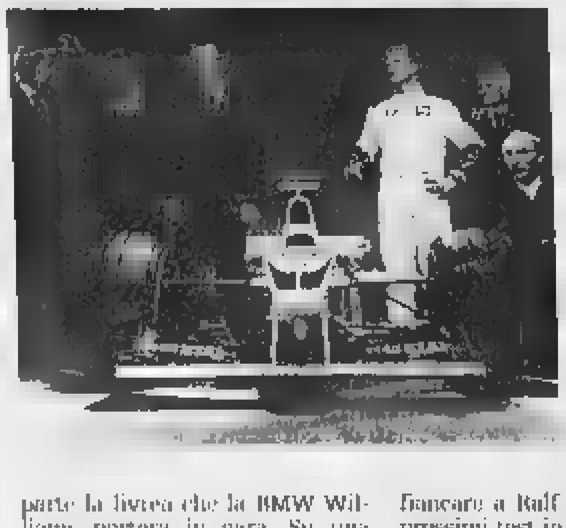
Riti propiziatori e scaramanzia sono già entrati in Coppa America. [g. cer.]

Presentazione a Monaco dell'abbinamento con la Williams: liquidato il pilota italiano

# Riecco la Bmw, ma senza Zanardi

## *Ralf Schumacher: Michael vincerà il Mondiale*

**Cristiano Chiavegato**
inviato a MONACO DI BAVIERA



Il primo pilota Ralf Schumacher e lo stato maggiore della Bmw Williams con la vettura che prenderà parte al prossimo Mondiale di F1: i colori sono quelli della Casa tedesca, fondo bianco con ghirigori blu

«Con Alessandro Zanardi stiamo ancora discutendo. Abbiamo un contratto firmato per il 2000». Mentre Frank Williams pronunciava queste parole alla presentazione ufficiale dell'abbinamento fra il suo team e la BMW, è giunta da Londra l'indiscrezione, proveniente da fonti molto ben informate, che il pilota italiano era stato liquidato da poche ore. Si è detto anche del prezzo pagato per convincere il bolognese a lasciare la squadra: 12 miliardi di lire, l'equivalente di quanto più o meno Alex avrebbe preso guidando per la scuderia inglese nel prossimo Mondiale di F1. L'accordo prevederebbe un anno di sosta completo per Zanardi che potrebbe eventualmente rientrare in attività nel 2001, magari tornando alle gare americane, nella serie Cart, dove è stato due volte campione nel 1997 e '98.

E' questa l'unica importante novità emersa - dietro le quinte - nella conferenza stampa che in sostanza ha soltanto rivelato in parte la livrea che la BMW Williams porterà in gara. Su una vettura vecchia, la FW21B, sono stati messi i colori della Casa tedesca, fondo bianco con ghirigori blu. In sostanza un disegno non molto diverso da quello che aveva la Brabham-BMW del Mondiale di Piquet nel 1983. La marca bavarese lasciò poi il circo dei motori nel 1987. Ora la BMW Williams sta cercando il secondo pilota da affiancare a Ralf Schumacher. Nei prossimi test in Spagna verranno provati l'inglese Jenson Button e il portoghese Bruno Junqueira. «Il nostro obiettivo - ha detto l'ex ferrarista Gerhard Berger, ds della BMW - è quello di imparare quest'anno, diventare competitivi il prossimo e vincere qualche gara, puntare al Mondiale nella nostra terza stagione».

La Williams avrà un nuovo sponsor (Compaq, computers?), lascia le sigarette. Ma la BMW per avere i propri colori ha pagato 40 miliardi di lire, oltre a fornire i motori. Per la Casa tedesca l'investimento sul piano tecnologico e del personale è di 200 miliardi all'anno. Per progettare, costruire e sviluppare il nuovo 10 cilindri stanno lavorando 200 tecnici, fra i quali diversi ingegneri italiani, prelevati anche da Ferrari, Lamborghini e Maserati. Uno sforzo enorme che comprende anche l'utilizzo di una tecnologia elettronica di fabbricazione BMW.

«Non sono preoccupato - ha detto Ralf Schumacher - io farò del mio meglio e se la vettura sarà affidabile forse arriveremo a ottenere dei risultati anche prima del previsto. La BMW-Williams FW22 sarà una vettura tutta nuova e io credo che andrà bene anche se dobbiamo lavorare ancora molto sul propulsore. Mio fratello Michael? Se non avesse avuto l'incidente di Silverstone avrebbe potuto vincere il titolo. Adesso tocca alla Ferrari. Con una monoposto competitiva Michael conquisterà il Mondiale».

Ciclismo: l'Uci dichiara guerra al doping

# Esami obbligatori per scoprire l'Epo

ROMA

L'Uci ha deciso: il «suivi medical», programma medico studiato per tutelare la salute dei ciclisti e per cercare di scoprire l'uso di Epo, sarà obbligatorio per tutti i professionisti a partire da questa stagione agonistica. Ogni corridore avrà un libretto sanitario personale dove verranno anche indicate le sostanze soggette a restrizioni che [illegible] prescritte al ciclista per scopi terapeutici. Il «suivi medical» è stato sottoposto ai medici di tutte le federazioni nazionali che, secondo quanto reso noto dall'Uci, hanno aderito all'unanimità.

Ogni atleta dovrà sottoporsi ad una visita che prevede esami cardiologici (una volta all'anno), visivi (ogni due anni) ed esami del sangue trimestrali. In questi ultimi test si controlleranno, oltre all'ematocrito, emoglobina, ferritina e reticolociti.

L'Uci raccomanda alle federazioni nazionali, che hanno il compito di effettuare i controlli, di compiere i controlli stessi possibilmente entro le 8 di mattina, che i corridori abbiano sempre con sé il libretto sanitario e che non facciano allenamenti pesanti prima degli esami. Le analisi dovranno riportare sempre ora e giorno del prelievo. Tutto questo, sostiene l'Uci, non escluderà i controlli antidoping.

Il presidente della federazione internazionale del ciclismo, Hein Verbruggen, ha messo in rilievo in un comunicato che grazie a questo tipo di controllo l'Uci sarà in grado di combattere «nella maniera migliore» il problema delle sostanze proibite che sfuggono ai controlli, come l'Epo, l'ormone artificiale che stimola la produzione di globuli rossi.

Il problema dell'Epo esplose in maniera drammatica durante il Tour del '98, con perquisizioni e arresti. Dopo che fu riscontrato un numero di globuli rossi fuori della norma, lo stesso Marco Pantani fu fermato durante l'ultimo Giro d'Italia mentre era al comando della classifica generale.

[illegible] FLASH

■ [illegible] **NO.** Posticipo 18ª g.: Empoli-Brescia 2-0 (43' pt Cappellini rigore, 36' st Saudati; espulso E. Filippini). Classifica: Vicenza e Atalanta 33; Brescia 32; Napoli 28; Ravenna, Samp, Alzano 26.

■ **[illegible]** Secondo il quotidiano «El Mundo» Christian Vieri e Stefano Torrisi sarebbero indagati in qualità di possibili evasori per aver denunciato ingaggi largamente inferiori a quelli realmente percepiti durante la loro permanenza all'Atletico Madrid. L'interista avrebbe evaso circa 750 milioni di lire mentre il parmense avrebbe frodato l'erario spagnolo per 600 milioni.

■ **TORRISI, STAGIONE FINITA.** Per Stefano Torrisi, infortunatosi contro la Juventus, la stagione probabilmente è già finita. I primi esami hanno evidenziato per il difensore del Parma la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro, il che significa intervento chirurgico e sosta di circa sei mesi.

■ **BOLOGNA, CASO ERIBERTO.** Nel Bologna scoppia il caso-Eriberto. Questi i fatti: fra sabato e domenica, mentre la squadra era in ritiro a Roma, il ventenne brasiliano, infortunato e quindi rimasto a casa, è stato protagonista di una notte brava. Rientrando da un locale, forse piuttosto alticcio, ha dapprima tamponato un'auto, poi ha imboccato contromano i viali di circonvallazione e ha arrestato la sua corsa con uno scontro frontale. Nessun danno alle persone, ma patente ritirata.

■ [illegible] Totocalcio n. 26, schedina vincente 111 1xx 22x 1x2x: ai [illegible] «13» lire 147.079.000; agli 897 «12» lire 4.755.000. Totogol (combinaz.: 2-3-9-14-16-19-28-30): ai 10 «8» lire 194.885.000; ai 1.648 «7» lire 884.900; ai 52.456 «6» lire 27.500. Totosei n. 25 (comb. M0, M0, M1, 11, 0M, 12): [illegible] «6», ai 221 «5» lire 1.182.400. Il jackpot è di 174.652.529 lire.

■ **VOLLEY, NO [illegible]** M[illegible] indietro della Lega pallavolo: aveva deciso l'adozione del professionismo dalla prossima stagione, ieri all'unanimità ha cambiato idea.

■ **[illegible] ITALIA-SCOZIA REALE.** Ci sarà anche la principessa Anna d'Inghilterra nella tribuna d'onore del Flaminio di Roma ad assistere il 5 febbraio a Italia-Scozia, atto inaugurale del Sei Nazioni.

■ **DANZA SPORTIVA OLIMPICA?** La danza sportiva è sempre più vicina a diventare disciplina olimpica. L'occasione potrebbe essere offerta da Atene 2004: per l'ok definitivo bisognerà [illegible]dere febbraio quando il Cio si riunirà a Sydney.

■ **NUOTO, [illegible] IL 6 FEBBRAIO.** È stata fissata al 6 febbraio la data per l'Assemblea straordinaria della federnuoto, per eleggere il nuovo presidente e 12 consiglieri. Lo ha stabilito il commissario Vessichelli.

Ancora le croate sulla strada delle azzurre per Sydney

# [illegible] le [illegible] del volley 8 club per [illegible] l'Europa

So[illegible] due le grandi deluse della settimana che la pallavolo ha dedicato ai tornei continentali di qualificazione olimpica. L'Olanda degli uomini non potrà difendere il titolo vinto ad Atlanta '96: soltanto 3ª a Katowice dietro Jugoslavia e Bulgaria, è esclusa anche dagli ultimi tre quadrangolari di giugno. L'Italia delle donne ha invece visto volare a Sydney la Germania, ma quantomeno dal 17 al 25 giugno avrà ancora una chance. Dovrà arrivare almeno quarta a Tokyo nel girone a 8 contro Giappone, Cina, Corea, Canada, Argentina, Olanda e la bestia nera Croazia. Se non ce la farà, si potrà parlare di fallimento senza paura di esagerare: per centrare la prima presenza olimpica, il movimento femminile italiano ha investito tantissimo in denaro, energie, idee e speranze, arrivando anche a togliere le azzurre ai rispettivi club per lunghi periodi di tempo. I nostri uomini, invece, sono già al sicuro da inizio dicembre. A Sydney troveranno sicuramente Australia, Russia, Cuba, Corea, Jugoslavia, Brasile, Usa, un'africana e pure le vincenti dei tre tornei in programma a giugno in Portogallo, Grecia e Francia ai quali, oltre ai padroni di casa, prenderanno parte Spagna, Argentina, Venezuela, Canada, Messico, Cina, Giappone, Taipei e un'altra africana.

Di Nazionali non si parlerà più fino alla World League di maggio. Per 4 mesi, largo ai club. E, da domani, via agli straordinari infrasettimanali con le eurocoppe, che solitamente dominiamo. Quest'anno mandiamo in campo 8 squadre.

**Campioni.** Maschile (trofeo in Italia da 8 anni): Sisley Tv campione in carica; femminile (3 successi nelle ultime 4 edizioni): Foppapedretti Bg campione in carica.

**Coppe.** [illegible]hile (12 successi negli ultimi 14 anni): Tnt Cn; femminile: Despar Pg.

**Cev.** Maschile (cosa nostra da [illegible] anni): Casa Modena e Piaggio Rm; femminile (vinciamo da [illegible] anni): Medinex Rc e Minetti Vi. [r. con.]

Intervista tivù della Di Centa ■ Jessica Rizzo: domande scontate e curiosità da due soldi

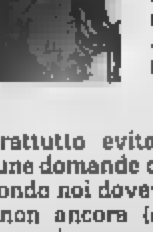
# Manu e la pornostar, occasione perduta

**Gian Paolo Ormezzano**

IERI mattina abbiamo visto e seguito in televisione - Rai 3, trasmissione «Cominciamo bene», condotta da lei e da Garrani - Manuela Di Centa insieme con la nota pornostar Jessica Rizzo (castamente vestita, quando in tivù le donne vanno scosciate anche a un dibattito su Suor Teresa) e il marito pornoqualcosa anche lui Marco Toto, apostoli dello scambismo sessuale e lì come ospiti riveriti, a propagandare il sesso senza amore.

Manuela Di Centa è stata una grande atleta, e abbiamo [illegible] per iscritto dai Giochi di Lillehammer 1994 tutta la nostra ammirazione per il suo personaggio complessivo di d[illegible] forte e bella, disinvolta e sincera, intelligente e preparata. Come tanti altri, ci siamo in qualche modo innamorati di lei. Poi l'abbiamo seguita con tutte le possibili simpatie nella sua [illegible] dirigenziale: prima rappresentante degli atleti, poi membro del Cio. Infine siamo stati personalmente molto contenti di ospitare, in una intervista di fine 1999, sia le sue subito valide esperienze di conduttrice televisiva, sia le sue legittime difese, peraltro supportate anche dal Coni, di fronte alle accuse di essere stata una Grande Adepta del doping: sulla base e della sua situazione clinica particolare, e del fatto che certe pratiche non erano vietate al tempo in cui lei le avrebbe frequentate, e della sua posizione nel 1984, quando rinunciò ai Giochi di Sarajevo pur di [illegible] sottomettersi all'autoemoperfusione.

Possiamo a questo punto dire che, pur apprezzando la bellezza e la disinvoltura di Jessica Rizzo, pur rispettando la libertà di tutti, almeno sino a che non intacca la nostra, siamo rimasti male vedendo Manuela impegnata quasi a fare da spalla a lei e a lui, ridacchiando alle loro battute elegantemente porcone, simulando una curiosità guardona, soprattutto evitando di porre alcune domande che lei poteva e secondo noi doveva, per cultura se non ancora (come Garrani) per mestiere, mettere avanti?



La pornostar Jessica Rizzo e il marito sono stati intervistati da Manuela Di Centa nella trasmissione «Cominciamo bene» su Rai3

Jessica Rizzo e marito hanno sfruttato benissimo la vetrina, parlando delle loro produzioni pornografiche e della loro attività per una (presunta o reale, qui [illegible] ci interessa) emancipazione sessuale. Il pubblico, che vorremmo sapere come viene selezionato, ha funzionato da spalla complice. E' mancata ogni replica, ogni indagine anche piccola: per esempio sul risvolto economico di certe pratiche.

Persino Manuela, la nostra Manuela, [illegible] è andata oltre a domande su come lui possa accettare che lei faccia l'amore con tanto mondo, e viceversa. Penoso. Come coinvolti dalla remissività divertita (ma non divertente) dei due presentatori, anche gli spettatori in sala hanno frequentato una curiosità da due soldi per non dire malsana. Grossa occasione perduta da una donna in gamba, da una dei nostri, una di noi dello sport. Qualcuno ci ha detto che a Losanna quelli del Cio non apprezzerebbero, se sapessero. Noi pensiamo che quanto a comportamento pornografico nessuno abbia [illegible] prima pietra da scagliare, e dunque non siamo preoccupati per pensieri eventuali di moralisti professionisti. Semplicemente ci spiace che la melassa televisiva abbia, speriamo per una volta sola, invischiato anche Manuela Di Centa, che pure [illegible] riuscita a essere superiore a sbronze televisive da gloria e da santificazione.

Balangero, sul futuro il sindaco dice: non diventerà discarica

# Amiantifera, arrivano i soldi

## Servono a pagare 300 ex operai

Gianni Giacomino

BALANGERO

Dopo quasi dieci anni dal fallimento, i 300 ex dipendenti dell'Amiantifera di Balangero incasseranno parte degli ultimi sette mesi fra stipendi e liquidazioni. In circa miliardi e mezzo lire per una media complessiva di 15 milioni ciascuno. «Con i soldi stanziati dall'Inps nel 1994 siamo arrivati ora a coprire circa i due terzi dei liquidi che spettavano agli ex lavoratori - spiegano gli avvocati difensori delle maestranze -. Per il resto occorrerà attendere l'evolversi della procedura fallimentare».

Così, in questi giorni, gli ex operai e gli impiegati di quella che una volta era la cava d'amianto più grande d'Europa riceveranno parte quegli assegni per il lavoro che svolsero dal dicembre 1989 fino al 18 maggio 1990, quando chiusero i cancelli dello stabilimento. Da allora e da quando la fibra di amianto è diventata il pericolo numero uno per la salute pubblica in Italia, per molti di loro sono stati processi su processi, interrogatori, visite mediche per controllare i valori dell'asbestosi. Parecchi morti, altri hanno visto condannare con pene miti ex proprietari e dirigenti.

«Ma ora - assicura il sindaco di Balangero, Franco Fenocchi - ridaremo un futuro all'Amiantifera. Noi, il comune di Corio e la Comunità Montana delle Valli di Lanzo ci stiamo interessando ad un eventuale acquisto della cava, o, almeno, con l'aiuto di Regione, Provincia e del Governo, togliere quella superficie dalle dei privati». Manovra, che forse, scongiurerebbe una volta per tutte il pericolo della costruzione di una discarica per lo stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi, un business da miliardi di lire.

E proprio nei giorni scorsi, intanto, dopo il veto dell'amministrazione di Balangero agli emissari dell'Ansaldo di Genova, dei tecnici della Falck, multinazionale milanese leader nel settore dell'acciaio, hanno sostenuto un sopralluogo accompagnati da alcuni membri della Rsa, la società che si occupa delle opere di in sicurezza. Due ore, per vedere esclusivamente il «buco» e quello che è rimasto dello stabilimento. Ma proprio da Roma arrivano notizie dalla direzione opposta. «Oggi ho avuto un lungo colloquio con Gianfranco Mascazzini e Maurizio Pernice, rispettivamente funzionari degli uffici risanamento e legislativo del Ministero dell'Ambiente. Un mese fa è stato approvato un regolamento che non prevede insediamenti industriali dove c'è forte presenza di amianto. I valori nell'ex cava sono ben al di sopra di quelli limite».



Franco Fenocchi, sindaco Balangero, ha affrontato il problema dell'Amiantifera

### SIA

### Dagli americani 400 mila dollari

GRUGLIASCO. Ammonta a mila dollari la somma che tre americani, processo a Torino per omicidio colposo, hanno messo a disposizione di alcune vittime della Sia, la ex fabbrica amiantifera di Grugliasco al centro di una serie di inchieste per la morte di decine di ex lavoratori. Il denaro è stato offerto ai familiari di otto persone decedute, i quali si costituiti parte civile in uno dei processi avviati su iniziativa del pm Raffaele Guariniello. Gli americani, chiamati in causa perchè avevano amministrato la Sia negli Anni Settanta hanno anche proposto di patteggiare: sei mesi Victor Persbacker e George Romine, dodici mesi Stephen Conway. Il pm, però, presterà il consenso solo dopo aver verificato l'esito delle trattative per i risarcimenti.

Erano armati, il bottino è di 8 milioni

### Banditi rapinano banca a Trofarello

TROFARELLO. Due giovani a viso scoperto hanno rapinato ieri l'agenzia di Trofarello della Cassa di Risparmio di Fossano, in via Torino 65/c. Un colpo facile e veloce: i due banditi, pochi minuti prima delle 13, hanno fatto irruzione all'interno della filiale armati di taglierino e pistola. Hanno superato la porta blindata come due normali clienti poi, giunti di fronte agli sportelli, hanno estratto le armi, minacciando gli impiegati. «Dateci tutti i soldi», hanno urlato. Ma nelle casse ad apertura a tempo c'erano solo 8 milioni. Così, i due giovani malviventi hanno arraffato il magro bottino e fuggiti a piedi. E' subito scattato l'allarme. Un passante ha notato un'auto di grossa cilindrata, probabilmente Lancia Thema, allontanarsi a forte velocità in direzione Cambiano. Sono scattate le ricerche, ma della vettura sospetta nessuna traccia.

Ciriè, stipati nell'area dell'ex Ipca

### In tre dal pretore per i rifiuti tossici

CIRIE'. Compariranno stamane davanti al pretore di Ciriè, Rita Chierici, Luciano Blotto, 30 anni di San Carlo e Italo Salamanno, 58 anni, di Ciriè accusati di non aver ottemperato ad un'ordinanza del sindaco Ciriè con la quale si intimava la rimozione di materiali tossico-nocivi rinvenuti all'interno dell'ex area Ipca. Il primo, difeso dall'avvocato Mussa, legale rappresentante della ditta «Immobiliare Alessandra» e proprietario dei locali dove vigili del fuoco e guardie forestali scovarono nell'agosto del 1997, ben 127 fusti contenenti rifiuti speciali. Il Salamanno, difeso dall'avvocato Girardi, titolare della «Nuovo Fustoil».

Settimo Torinese

### Verdi lasciano la coalizione del sindaco

SETTIMO TORINESE

La coalizione di centrosinistra che governa il Comune di Settimo, perde i pezzi. A lasciare è il gruppo verde, in contrasto con la maggioranza sulle questioni ambientali e su alcune scelte strategiche. «Riteniamo che questa amministrazione non stia operando secondo le linee guida del programma elettorale - affermano gli ambientalisti - dal Pis Cebrosa che non ha portato lavoro ma solo dissanguamento delle comunali, all'alta velocità che degraderà ulteriormente il territorio; dal verde urbano considerato come puro arredo, allo scempio delle discariche abusive per le quali non vi è alcun programma di intervento». Ma non solo: i Verdi non tollerano più lo strapotere dei ds, il maggior partito della coalizione che alle amministrative dell'anno scorso ha sostenuto la candidatura di Giovanni Ossola. «Partecipiamo - è il duro commento - amministrazioni pubbliche. quella nazionale con due e quelle locali, con nostri rappresentanti in giunta, tranne a Settimo, dove i Ds si sono accaparrati praticamente tutto: vice sindaco, tre assessori su sei, presidente del consiglio comunale, di alcune commissioni, dell'Asm e perfino della Sei, i Servizi energetici integrati». Una situazione insostenibile: «Se alle riunioni di maggioranza si va solo per recepire gli ordini - è la - senza neppure la documentazione necessaria, è meglio lasciar perdere». E il sindaco? Smorza le polemiche e si dice stupito dell'atteggiamento dei Verdi: «E' che abbiano sottoscritto un programma che ora rinnegano e anche degli accordi precisi. Accordi puntualmente applicati. Non capisco, comunque, come si possano prendere decisioni del genere senza neppure discuterne. Eppure disponibilità al dialogo e al confronto c'è sempre stata». L'uscita dei Verdi non cambia la situazione della maggioranza, poichè nessun rappresentante ambientalista siede tra i banchi del consiglio. [n. ber.]

## PROVINCIA FLASH

■ Livio Tosi, 63 anni, imprenditore di Montanaro e consigliere comunale di minoranza, ieri mattina è comparso dinanzi al giudice di Chivasso, Adele Pompei, per aver ammassato macerie edili, nel giugno del '99, su di un terreno di sua proprietà, a Montanaro, provenienti dall'ampliamento di un capannone. I carabinieri del nucleo ecologico gli avevano inflitto multa di 750 mila lire. Il processo è stato aggiornato al 25 febbraio prossimo. Il Tosi ha riferito che il caso anche in appello, in quanto i lavori della struttura non ancora ultimate le macerie ammassate provvisoriamente.

■ **CHIVASSO, OSPEDALE.** Da oggi nuovamente agibili le due sale operatorie dell'ospedale di Chivasso. Una è rimasta chiusa dal 28 dicembre, a causa di un allagamento dovuto alla rottura di un tubo nel bagno della sovrastante Direzione Sanitaria. Comunque, per l'emergenza influenza, le due sale operatorie verranno solamente utilizzate solo per gli interventi urgenti.

■ Saranno Paola Bogetto, 21 anni, cuoca e Mario Pedussia, 48 anni, pensionato, a indossare i panni della Contessa e del Conte nell'edizione 2000 del carnevale di Castelrosso di Chivasso.

■ Alessandra Gaioni, 28 commessa e Cesare Mancini, impiegato, rispettivamente la Bela Cossotera e il Gran Giardiniere della 30ª edizione del carnevale di Brandizzo organizzato dalla Pro Loco.

■ **RONDISSONE,** Nel corso di una serata organizzata dalla Pro Loco «Paese Vivo» di Rondissone, il presidente Claudia Gignone ha presentato il personaggi del carnevale 2000: la Cavalera Antonella Calleri e il Muliné Luca Capella.

■ **SUSA, CONCORSO.** La comunità montana della Bassa valle di Susa e val Cenischia ha indetto un concorso per accedere alla concessione gratuita di semi e concime nell'ambito del programma di attività per incentivare il miglioramento delle colture da foraggio. Le domande dovranno pervenire in Comunità Montana entro il 28 gennaio.

■ **RIVOLI, MALORE.** Aveva appena iniziato a guidare quando, colto da un malore, si è schiantato contro un muro. Alfredo Bertolotti, anni, Rivoli via Capra 3 è morto ieri mattina sotto casa sua.

■ **CASTAGNETO, ANZIANI.** L'amministrazione comunale castagnetese organizza un soggiorno marino per gli anziani, a Varazze dal 26 febbraio all'11 marzo del prossimo anno. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi di mercoledì dalle 18 alle 19 in Comune.

■ **, ARBITRI.** La sezione A.I.A. di Chivasso organizza un corso per arbitro della Federazione Italiana Gioco Calcio, della durata di due mesi e completamente gratuito. Possono partecipare tutti i giovani di ambo i sessi dai 15 ai 35 anni. Per informazioni telefonare allo 011/917.19.67.

■ **SCARMAGNO,** Carambola di auto ieri pomeriggio sulla Torino-Aosta, poco dopo il casello di Scarmagno. Nell'incidente sono rimasti coinvolti quattro veicoli. Sette le persone rimaste ferite, tutte in modo lieve. Ad originare lo scontro è stato Pietro Vallino, 49 anni, residente a Collegno che a causa di un colpo di sonno ha tagliato la strada all'autocarro guidato da Giampaolo Minelli, 59 anni, residente a Issime in Valle d'Aosta. Pochi istanti dopo altre due auto, sei persone a bordo, schiantate contro i due mezzi coinvolti nel primo incidente.

Collegno, la vettura ha sbandato ed è finita contro un albero

# Ragazza muore in un incidente

## Grave l'amica che era alla guida dell'auto

COLLEGNO

Un colpo di sonno o una distrazione, unita all'elevata velocità, la causa più probabile dell'incidente mortale avvenuto l'altra notte su Francia. E' deceduta sull'ambulanza mentre la portavano al Cto Francesca Musacchia, anni, residente a Torino in via Tolmino 19. Viaggiava su una «Daewoo Matiz» guidata da una sua amica, Concetta Disalvatore, 33 anni, Torino via Tunisi 118. L'autista è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale degli Infermi di Rivoli.

Le due ragazze stavano rientrando a casa: all'improvviso, intorno alle 2.10 della notte Concetta Di Salvatore ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato ed è andata a sbattere contro un albero, lungo corso Francia. E' stato un urto violentissimo. «La macchina era praticamente distrutta - spiegano i carabinieri di Rivoli e Collegno accorsi sul posto -. Anche perché dopo aver colpito l'albero l'auto è finita contro un'altra vettura». La «Daewoo Matiz», infatti, è piombata anche su una «Suzuki Wagon», di proprietà di Elena Truzzi, parcheggiata corso Francia al civico Concetta Disalvatore e Francesca Musacchia rimaste intrappolate nell'abitacolo. Le condizioni della seconda sono subito apparse molto più gravi di quelle dell'amica. L'equipe medica dell'ambulanza del 118 l'ha caricata e trasportata al Cto, ma la ragazza è spirata ancora prima di arrivare all'ospedale. L'altra giovane donna, invece, è stata ricoverata a Rivoli. «Al suo arrivo il suo quadro clinico era molto preoccupante» dicono i medici, che non hanno sciolto la prognosi fino a ieri sera. (gr. lon.)



Francesca Musacchia, la ragazza morta nell'incidente stradale avvenuto a Collegno

Chivasso, iniziativa di An

### Raccolta di firme contro la chiusura della sede Polfer

CHIVASSO

«No alla chiusura della Polfer di Chivasso». Con questo slogan ieri mattina il Circolo «Giorgio Almirante» di Chivasso ha avviato in città una raccolta di firme per impedire che la polizia ferroviaria abbandoni la centralissima stazione di piazza Garibaldi. «Nonostante le molte comunicazioni ufficiali inviate dal sindaco Andrea Fluttero al Ministero degli Interni, alla Prefettura, alla Questura, al Commissariato P.S. di Torino - dice Alessandro Germani, consigliere comunale di AN -, per spiegare la necessità della permanenza e del potenziamento della polizia ferroviaria presso la stazione di Chivasso, ad oggi non pervenute assicurazioni in merito, ma addirittura alcune indiscrizioni confermerebbero la prossima chiusura, comprese le sedi di Torino Porta Susa, lo scalo ferroviario di Orbassano e Casale Monferrato». Il 26 ottobre il Prefetto di Torino, Mario Moscatelli, con una lettera al sindaco Fluttero precisava che «la eventuale chiusura del posto polizia ferroviaria a Chivasso rientra in un progetto di razionalizzazione degli uffici della polizia di Stato volto ad assicurare una maggiore operatività sul territorio anche attraverso lo snellimento dei compiti amministrativi, concentrati in un minore di presidi».

Negli ambienti superiori di polizia attualmente circolano voci inerenti una proposta di riforma di tutte le specialità di polizia e non di provvedimenti. Al momento tutto rimane com'è. Con questa riforma, se verrà attuata, scompariranno fisicamente solo gli uffici assolutamente la vigilanza, anzi verrà potenziata nelle stazioni che sui treni. Attualmente presso la stazione di Chivasso operano 2 sottufficiali e 5 agenti guidati dal comandante, ispettore Franco Martino. Operano su 250 chilometri di linea ferrata solamente dalle 7 di mattina alle 7 di sera, per mancanza di personale. notte la stazione è nel più completo abbandono e recentemente c'è stato l'omicidio di barbone. [d. and.]

Forse partito dal camino

### Corio, un incendio distrugge un rustico in legno

CORIO. Un incendio, la notte, ha completamente divorato casa proprietà di Giorgio Crivellini, di Collegno. Le fiamme hanno cominciato ad avvolgere il rustico in legno e pietra, indipendente, sistemato in località Case Cota, appena l'arteria provinciale che collega il capoluogo con la frazione di Cudine, intorno alle 6.30. Poco dopo sono entrati in azione gli idranti delle squadre dei vigili del fuoco di Nole Canavese e di Torino che per evitare che le lingue fuoco raggiungessero anche alla boscaglia circostante hanno lavorato per oltre due ore. Secondo le prime indagini, effettuate dai carabinieri della stazione di Corio, la scintilla che ha generato il rogo potrebbe essere partita dalla cappa del camino, rimasto acceso nella giornata di domenica. Militari e pompieri non escludono, però, nemmeno la matrice dolosa.

Al processo d'appello

### [illegible]

SUSA. Chiedendo sostanzialmente la conferma della condanna all'ergastolo il pg Gabriella Viglione ha concluso la sua requisitoria al processo d'appello contro Franco Fuschi, l' dei misteri» della Valle Susa, imputato lunga catena di delitti da lui confessati spontaneamente. In primo grado, il 26 febbraio 1999, la Corte d'Assise aveva inflitto a Fuschi il carcere a vita ritenendolo responsabile di undici omicidi, cinque tentati omicidi, calunnia e autocalunnia. llo stesso magistrato che ha sostenuto l'accusa in primo grado) ha proposto ai giudici d'appello che per tre delitti venga riconosciuta l'aggravante della premeditazione: si tratta di omicidi che, sempre a detta del pm, Fuschi ha commesso con dei complici rimasti ignoti. L'imputato, difeso dall'avvocato Savino Bracco, non era presente in aula. Prima del processo, ha scritto al presidente Romano Pettenati, dal carcere, lettera in cui dichiara di attendere il giudizio con «serenità».

A Settimo Torinese

### Estorceva denaro al fratello giovane arrestato

SETTIMO. Senza lavoro, giovane che vive a Torino, per sbarcare il lunario estorceva soldi in continuazione al fratello che abita a Settimo e che lo ha fatto re. Alle Vallette è finito Costantin Tabacu, 26 anni, domiciliato in Vercelli 148. Il giovane, da parecchio tempo si rivolgeva con minacce al fratello, Florin Tabacu, 36 anni, operaio, residente in via Vecelio 8 e lo costringeva a dargli del denaro; questi per evitare il peggio, ha continuato a versare duecento-trecento mila alla volta. Nei giorni scorsi Florin Tabacu si è recato dai carabinieri di Settimo a denunciare il fatto. Domenica mattina l'ultima richiesta e l'invito di presentarsi alle 13,30 davanti a «Panorama». Florin Tabacu avverte subito i carabinieri che in borghese circondano tutta la e quando l'estorsore si presenta a ritirare i soldi ai polsi scattano le manette.

Balangero, sul futuro il sindaco dice: non diventerà discarica

# Amiantifera, arrivano i soldi

## *Servono a pagare 300 ex operai*

Gianni Giacomino

BALANGERO

Dopo quasi dieci anni dal fallimento, i 300 ex dipendenti dell'Amiantifera di Balangero incasseranno parte degli ultimi sette mesi fra stipendi e liquidazioni. In tutto circa tre miliardi e mezzo di lire per una media complessiva di 15 milioni ciascuno. «Con i soldi stanziati dall'Inps nel 1994 siamo arrivati ora a coprire circa i due terzi dei liquidi che spettavano agli ex lavoratori - spiegano gli avvocati difensori delle maestranze -. Per il resto occorrerà attendere l'evolversi della procedura fallimentare».

Così, in questi giorni, gli ex operai e gli impiegati di quella che una volta era la cava d'amianto più grande d'Europa riceveranno parte di quegli assegni per il lavoro che svolsero dal dicembre 1989 fino al 18 maggio 1990, quando si chiusero i cancelli dello stabilimento. Da allora e da quando la fibra di amianto è diventata il pericolo numero uno per la salute pubblica in Italia, per molti di loro sono stati processi su processi, interrogatori, visite mediche per controllare i valori dell'asbestosi. Parecchi sono morti, altri hanno visto condannare con pene miti ex proprietari e dirigenti.

«Ma ora - assicura il sindaco di Balangero, Franco Fenocchi - ridaremo un futuro all'Amiantifera. Noi, il comune di Corio e la Comunità Montana delle Valli di Lanzo ci stiamo interessando ad un eventuale acquisto della cava, o, almeno, con l'aiuto di Regione, Provincia e del Governo, di togliere quella superficie dalle mani dei privati». Manovra, che forse, scongiurerebbe una volta per tutte il pericolo della costruzione di una discarica per lo stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi, un business da miliardi di lire.

E proprio nei giorni scorsi, intanto, dopo il veto dell'amministrazione di Balangero agli emissari dell'Ansaldo di Genova, dei tecnici della Falck, la multinazionale milanese leader nel settore dell'acciaio, hanno sostenuto un sopralluogo accompagnati da alcuni membri della Rso, la società che si occupa delle opere di messa in sicurezza. Due ore, per vedere esclusivamente il «buco» o quello che è rimasto dello stabilimento. Ma proprio da Roma arrivano notizie dalla direzione opposta. «Oggi ho avuto un lungo colloquio con Gianfranco Mascazzini e Maurizio Pernice, rispettivamente funzionari degli uffici risanamento e legislativo del Ministero dell'Ambiente. Un mese fa è stato approvato un regolamento che [illegible] prevede insediamenti industriali dove c'è forte presenza di amianto. I valori nell'ex cava sono ben al di sopra di quelli limite».



Franco Fenocchi, sindaco di Balangero, ha affrontato il problema dell'Amiantifera

SIA DI GRUGLIASCO

### *Dagli americani 400 mila dollari*

GRUGLIASCO. Ammonta a 400 mila dollari la somma che tre americani, sotto processo a Torino per omicidio colposo, hanno messo a disposizione di alcune vittime della Sia, la ex fabbrica amiantifera di Grugliasco al centro di una serie di inchieste per la morte di decine di ex lavoratori. Il denaro è stato offerto ai familiari di otto persone decedute, i quali si sono costituiti parte civile in uno dei processi avviati su iniziativa del pm Raffaele Guariniello. Gli americani, chiamati in causa perché avevano amministrato la Sia negli Anni Settanta hanno anche proposto di patteggiare: sei mesi Victor Persbacker e George Romine, dodici mesi Stephen Conway. Il pm, però, presterà il consenso solo dopo aver verificato l'esito delle trattative per i risarcimenti.

Settimo Torinese

# Verdi lasciano la coalizione del sindaco

SETTIMO TORINESE

La coalizione di centrosinistra che governa il Comune di Settimo, perde i pezzi. A lasciare è il gruppo verde, in contrasto con la maggioranza sulle questioni ambientali e su alcune scelte strategiche. «Riteniamo che questa amministrazione non stia operando secondo le linee guida del programma elettorale - affermano gli ambientalisti - dal Pis Cebrosa che non ha ancora portato lavoro ma solo un dissanguamento delle casse comunali, all'alta velocità che degraderà ulteriormente il territorio; dal verde urbano considerato come puro arredo, allo scempio delle discariche abusive per le quali non vi è alcun programma di intervento». Ma non solo: i Verdi non tollerano più lo strapotere dei ds, il maggior partito della coalizione che alle amministrative dell'anno scorso ha sostenuto la candidatura di Giovanni Ossola. «Partecipiamo - è il duro commento - alle amministrazioni pubbliche, da quella nazionale con due ministri a quelle locali, con nostri rappresentanti in giunta, tranne a Settimo, dove i Ds si sono accaparrati praticamente tutto: vice sindaco, tre assessori su sei, presidente del consiglio comunale, di alcune commissioni, dell'Asm e perfino della Sei, i Servizi energetici integrati». Una situazione insostenibile: «Se alle riunioni di maggioranza si va solo per recepire gli ordini - è la conclusione - senza neppure la documentazione necessaria, è meglio lasciar perdere». E il sindaco? Smorza le polemiche e si dice stupito dell'atteggiamento dei Verdi: «E' curioso che abbiano sottoscritto un programma che ora rinnegano e anche degli accordi precisi. Accordi puntualmente applicati. Non capisco, comunque, come si possano prendere decisioni del genere senza neppure discuterne. Eppure la mia disponibilità al dialogo e al confronto c'è sempre stata». L'uscita dei Verdi non cambia la situazione della maggioranza, poiché l'unico rappresentante ambientalista siede tra i banchi del consiglio. [n. ber.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Livio Tosi, 63 anni, imprenditore di Montanaro e consigliere comunale di [illegible] ieri mattina è comparso dinanzi al giudice di Chivasso, Adele Pompei, per aver ammassato macerie edili, nel giugno del '99, su un terreno di sua proprietà, a Montanaro, provenienti dall'ampliamento di un capannone. I carabinieri del nucleo ecologico gli avevano inflitto una multa di 750 mila lire. Il processo è stato aggiornato al 25 febbraio prossimo. Il Tosi ha riferito che se sarà il caso ricorrerà anche in appello, in quanto i lavori della struttura non erano ancora ultimati e le macerie ammassate provvisoriamente.

■ [illegible] OSPEDALE. Da oggi sono nuovamente agibili le due sale operatorie dell'ospedale di Chivasso. Una è rimasta chiusa dal [illegible] dicembre, a causa di un allagamento dovuto alla rottura di un tubo nel bagno della sovrastante Direzione Sanitaria. Comunque, per l'emergenza influenza, le due sale operatorie verranno solamente utilizzate solo per gli interventi urgenti.

■ CASTELROSSO, [illegible] Saranno Paola Bogetto, 21 anni, [illegible] e Mario Pedussia, [illegible] anni, pensionato, a indossare i panni della Contessa e del Conte nell'edizione 2000 del carnevale di Castelrosso di Chivasso.

■ [illegible] Alessandra Gaioni, [illegible] anni, commessa e Cesare Mancini, [illegible] anni, impiegato, sono rispettivamente la Bela Cossotera e il Gran Giardiniere della [illegible] edizione del carnevale di Brandizzo organizzato dalla Pro Loco.

■ RONDISSONE, PERSONAGGI. Nel corso di una serata organizzata dalla Pro Loco «Paese Vivo» di Rondissone, il presidente Claudia Ghignone ha presentato il personaggi del carnevale 2000: la Cavulera Antonella Calleri e il Mulinè Luca Capella.

■ [illegible] La comunità montana della bassa valle di Susa e val Cenischia ha indetto un concorso per accedere alla concessione gratuita di semi e concime nell'ambito del programma di attività per incentivare il miglioramento delle colture da foraggio. Le domande dovranno pervenire in Comunità Montana entro il [illegible] gennaio.

■ RIVOLI, MALORE. Aveva appena iniziato a guidare quando, colto da un malore, si è schiantato contro un muro. Alfredo Bertolotti, 80 anni, Rivoli via Capra 3 è morto ieri mattina sotto casa sua.

■ CASTAGNETO, ANZIANI. L'amministrazione comunale castagnetese organizza un soggiorno marino per gli anziani, a Varazze dal 26 febbraio all'11 marzo del prossimo anno. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi di mercoledì dalle 18 alle [illegible] in Comune.

■ CHIVASSO, ARBITRI. La sezione A.I.A. di Chivasso organizza un corso per arbitro della Federazione Italiana Gioco Calcio, della durata di due mesi e completamente gratuito. Possono partecipare tutti i giovani di ambo i sessi dai 15 ai 35 anni. Per informazioni telefonare allo 011/917.19.67.

■ SCARMAGNO, [illegible] Carambola di auto ieri pomeriggio sulla Torino-Aosta, poco dopo il casello di Scarmagno. Nell'incidente sono rimasti coinvolti quattro veicoli. Sette le persone rimaste ferite, tutte in modo lieve. Ad originare lo scontro è stato Pietro Vallino, 49 anni, residente a Collegno che a causa di un colpo di sonno ha tagliato la strada all'autocarro guidato da Giampaolo Minelli, 59 anni, residente a Issime in Valle d'Aosta. Pochi istanti dopo altre due auto, con sei persone a bordo, si sono schiantate contro i due mezzi coinvolti nel primo incidente.

Erano armati, il bottino è di 8 milioni

## Banditi rapinano banca a Trofarello

TROFARELLO. Due giovani a viso scoperto hanno rapinato ieri l'agenzia di Trofarello della Cassa di Risparmio di Fossano, in via Torino 65. Un colpo facile e veloce: i due banditi, pochi minuti prima delle 13, hanno fatto irruzione all'interno della filiale armati di taglierino e pistola. Hanno superato la porta blindata come due normali clienti poi, giunti di fronte agli sportelli, hanno estratto le armi, minacciando gli impiegati. «Dateci tutti i soldi», hanno urlato. Ma nelle casse ad apertura a tempo c'erano solo 8 milioni. Così, i due giovani malviventi hanno arraffato il magro bottino e sono fuggiti a piedi. E' subito scattato l'allarme. Un passante ha notato un'auto di grossa cilindrata, probabilmente una Lancia Thema, allontanarsi a forte velocità in direzione Cambiano. Sono scattate le ricerche, ma della vettura sospetta nessuna traccia.

Ciriè, stipati nell'area dell'ex Ipca

## In tre dal pretore per i rifiuti tossici

CIRIE'. Compariranno stamane davanti al pretore di Ciriè, Rita Chierici, Luciano Blotto, 30 anni di San Carlo e Italo Salamanno, 58 anni, di Ciriè accusati di non aver ottemperato ad un'ordinanza del sindaco di Ciriè con la quale si intimava la rimozione di materiali tossico-nocivi rinvenuti all'interno dell'ex area Ipca. Il primo, difeso dall'avvocato Mussa, come legale rappresentante della ditta «Immobiliare Alessandra» e proprietario dei locali dove vigili del fuoco e guardie forestali scovarono nell'agosto del 1997, ben 127 fusti contenenti rifiuti speciali. Il Salamanno, difeso dall'avvocato Girardi, come titolare della «Nuova Fustoil».

Collegno, la vettura ha sbandato ed è finita contro un albero

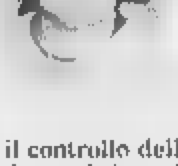
# Ragazza muore in un incidente

## *Grave l'amica che era alla guida dell'auto*

COLLEGNO

Un colpo di sonno o una distrazione, unita all'elevata velocità, la causa più probabile dell'incidente mortale avvenuto l'altra notte su corso Francia. E' deceduta sull'ambulanza mentre la portavano al Cto Francesca Musacchia, 20 anni, residente a Torino in via Tolmino 19. Viaggiava su una «Daewoo Matiz» guidata da una sua amica, Concetta Disalvatore, 33 anni, Torino via Tunisi 118. L'autista è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale degli Infermi di Rivoli.

Le due ragazze stavano rientrando a casa: all'improvviso, intorno alle 2.10 della notte Concetta Di Salvatore ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato ed è andata a sbattere contro un albero, lungo corso Francia. E' stato un urto violentissimo. «La macchina era praticamente distrutta - spiegano i carabinieri di Rivoli e Collegno accorsi sul posto -. Anche perché dopo aver colpito l'albero l'auto è finita contro un'altra vettura». La «Daewoo Matiz», infatti, è piombata anche su una «Suzuki Wagon», di proprietà di Elena Truzzi, parcheggiata su corso Francia al civico 69. Concetta Disalvatore e Francesca Musacchia sono rimaste intrappolate nell'abitacolo. Le condizioni della seconda sono subito apparse molto più gravi di quelle dell'amica. L'equipe medica dell'ambulanza del 118 l'ha caricata e trasportata al Cto, ma la ragazza è spirata ancora prima di arrivare all'ospedale. L'altra giovane donna, invece, è stata ricoverata a Rivoli. «Al suo arrivo il suo quadro clinico era molto preoccupante» dicono i medici, che non hanno sciolto la prognosi fino a ieri sera. [gr. lon.]



Francesca Musacchia, la ragazza morta nell'incidente stradale avvenuto a Collegno

Chivasso, iniziativa di An

## Raccolta di firme contro la chiusura della sede Polfer

CHIVASSO

«No alla chiusura della Polfer di Chivasso». Con questo slogan ieri mattina il Circolo «Giorgio Almirante» di Chivasso ha avviato in città una raccolta di firme per impedire che la polizia ferroviaria abbandoni la centralissima stazione di piazza Garibaldi. «Nonostante le molte comunicazioni ufficiali inviate dal sindaco Andrea Fluttero al Ministero degli Interni, alla Prefettura, alla Questura, al Commissariato di P.S. di Torino - dice Alessandro Germani, consigliere comunale di AN -, per spiegare la necessità della permanenza e del potenziamento della polizia ferroviaria presso la stazione di Chivasso, ad oggi non sono pervenute assicurazioni in merito, ma addirittura alcune indiscrezioni confermerebbero la prossima chiusura, compreso le sedi di Torino Porta Susa, lo scalo ferroviario di Orbassano e Casale Monferrato». Il 26 ottobre il Prefetto di Torino, Mario Moscatelli, con una lettera al sindaco Fluttero precisava che «la eventuale chiusura del posto di polizia ferroviaria a Chivasso rientra in un progetto di razionalizzazione degli uffici della polizia di Stato volto ad assicurare una maggiore operatività sul territorio anche attraverso lo snellimento dei compiti amministrativi, concentrati in un numero minore di presidi».

Negli ambienti superiori di polizia attualmente circolano voci inerenti una proposta di riforma di tutte le specialità di polizia e [illegible] di provvedimenti. Al momento tutto rimane com'è. Con questa riforma, se verrà attuata, scompariranno fisicamente solo gli uffici ma non cesserà assolutamente la vigilanza, anzi verrà potenziata sia nelle stazioni che sui treni. Attualmente presso la stazione di Chivasso operano 2 sottufficiali e 5 agenti guidati dal comandante, ispettore Franco Martino. Operano su [illegible] chilometri di linea ferrata solamente dalle 7 di mattina alle 7 di sera, per mancanza di personale. Di notte la stazione è nel più completo abbandono e recentemente c'è stato l'omicidio di un barbone. [d. and.]

Forse partito dal camino

## Corio, un incendio distrugge un rustico in legno

CORIO. Un incendio, la scorsa notte, ha completamente divorato la casa di proprietà di Giorgio Crivellini, di Collegno. Le fiamme hanno cominciato ad avvolgere il rustico in legno e pietra, indipendente, sistemato in località Case Cota, appena sopra l'arteria provinciale che collega il capoluogo con la frazione di Cudine, intorno alle 6.30. Poco dopo sono entrati in azione gli idranti delle squadre dei vigili del fuoco di Nole Canavese e di Torino che per evitare che le lingue di fuoco raggiungessero anche alla boscaglia circostante hanno lavorato per oltre due ore. Secondo le prime indagini, effettuate dai carabinieri della stazione di Corio, la scintilla che ha generato il rogo potrebbe essere partita dalla cappa del camino, rimasto acceso nella giornata di domenica. Militari e pompieri non escludono, però, nemmeno la matrice dolosa.

Al processo d'appello

## Fuschi: il pg chiede la riduzione delle pene inflitte

SUSA. Chiedendo sostanzialmente la conferma della condanna all'ergastolo il pg Gabriella Viglione ha concluso la sua requisitoria al processo d'appello contro Franco Fuschi, l'«uomo dei misteri» della Valle di Susa, imputato di una lunga catena di delitti da lui confessati spontaneamente. In primo grado, il 26 febbraio 1999, la Corte d'Assise aveva inflitto a Fuschi il carcere a vita ritenendolo responsabile di undici omicidi, cinque tentati omicidi, calunnia e autocalunnia. Il pg (lo stesso magistrato che ha sostenuto l'accusa in primo grado) ha proposto ai giudici d'appello che per tre delitti venga riconosciuta l'aggravante della premeditazione; si tratta di omicidi che, sempre a detta del pm, Fuschi ha commesso con [illegible] complici rimasti ignoti. L'imputato, difeso dall'avvocato Savino Bracco, non era presente in aula. Prima del processo, ha scritto al presidente Romano Pettenati, dal carcere, una lettera in cui dichiara di attendere il giudizio con «serenità».

A Settimo Torinese

## Estorceva denaro al fratello giovane [illegible]

SETTIMO. Senza un lavoro, un giovane romeno che vive a Torino, per sbarcare il lunario estorceva soldi in continuazione al fratello che abita a Settimo e che lo ha fatto arrestare. Alle Vallette è finito Costantin Tabacu, 26 anni, domiciliato in corso Vercelli 148. Il giovane, da parecchio tempo si rivolgeva con minacce al fratello, Florin Tabacu, 36 anni, operaio, residente in via Vercelli 8 e lo costringeva a dargli del denaro; questi per evitare il peggio, ha continuato a versare duecento-trecento mila alla volta. Nei giorni scorsi Florin Tabacu si è recato dai carabinieri di Settimo a denunciare il fatto. Domenica mattina l'ultima richiesta e l'invito di presentarsi alle 13,30 davanti al «Panorama». Florin Tabacu avverte subito i carabinieri che in borghese circondano tutta la zona e quando l'estorsore si presenta a ritirare i soldi ai suoi polsi scattano le manette.

Doveva rispondere di minacce alla concessionaria «Ford» di Pavone

# Accusata di estorsione, scompare

## Ivrea, alla vigilia del processo

**Mauro Revello**

IVREA

Irreperibile. Letteralmente sparita. Al punto che anche il suo avvocato di fiducia, il legale che segue le sue disavventure giudiziarie ormai da anni, ha deciso di gettare la spugna e abbandonarla. Di Adelina Meloni, 60 anni, di Montalto Dora, si sono perse le tracce dall'estate scor[illegible]. La sua assenza si è notata ancora ieri in tribunale a Ivrea, dove viene processata per tentata estorsione ai danni delle concessionarie «Ford Peila» di Pavone e «Sicav 2000» di Montalto.

Proprio ieri il [illegible] legale, l'avvocato Valsania di Torino, ha comunicato [illegible] giudici la sua comprensibile uscita di scena. «L'ultima volta che ho avuto contatti con la mia assistita - ha spiegato - è stato nel luglio scorso. Mi telefonò per dirmi che ora a Cagliari, in un ospedale. Da allora [illegible] ho più avuto [illegible] notizie». Men che meno, inoltre, l'avvocato sarebbe stato pagato per le prestazioni sin qui svolte.

In effetti, Adelina Meloni non ha alcuna convenienza [illegible] farsi rintracciare. Sulle sue spalle, infatti, ci [illegible] vecchie condanne per oltre 7 anni da scontare. Ora rischia di aggiungere un'ulteriore pena al suo già nutrito «palmares» penale. Nell'udienza di ieri sono stati sentiti i consulenti che hanno eseguito le perizie foniche sulla voce registrata nelle telefonate: voce che è stata dichiarata compatibile (con approssimazione fino al 75 per cento) [illegible] quella di Adelina Meloni.

La discussione del processo è stata rinviata al 14 marzo. Il giudici del tribunale (presidente Grimaldi) hanno nominato l'avvocato Franco Ecclesia come difensore d'ufficio. La Meloni, comunque, non è sola alla sbarra. Con lei ci sono [illegible] convivente Giancarlo Pighetti, 61 anni, difeso dall'avvocato Maria Luisa Rossetti (anche lui è irrintracciabile, ma almeno non ha interrotto i contatti con il suo legale), e Renato Baratono, 54 anni, di Ivrea (avvocato Benedetto).

I fatti contestati dal pm Fornace risalgono ai primi giorni del marzo '98. Tutti gli imputati sono accusati della tentata estor[illegible] ai danni della Ford Peila (anche tramite un attentato incendiario), la Meloni pure del ricatto ai titolari della Sicav 2000.

RAPINA E LESIONI

### Imputato patteggia

IVREA. Ha patteggiato un anno [illegible] 2 mesi di reclusione e 5 milioni di multa Giuseppe Vigliotta, 30 anni, residente a Ivrea in viale Biella, accusato [illegible] rapina e lesioni. Il giovane (difeso dall'avvocato Campanalo) era finito alla sbarra per [illegible] episodio avvenuto il 16 ottobre del '97 ai danni di un venditore ambulante di caldarroste, Giovanni Perrucchione, [illegible] anni, di Settimo Vittone, e di [illegible] suo amico, Domenico Pozza, 66 [illegible], di Ivrea. Vigliotta (insieme ad un coetaneo) avrebbe preso [illegible] manciata di caldarroste, cercando poi di allontanarsi senza pagare. Pozza era [illegible] stato aggredito e picchiato per aver tentato di difendere l'amico.



**Adelina Meloni**, accusata di tentata estorsione ai danni della concessionaria «Ford» [illegible] Pavone

Pont Canavese, faceva scialpinismo

# Migliora giovane finito nel burrone

PONT CANAVESE

Migliorano [illegible] condizioni [illegible] Lucio Bertoldi, il ragazzo di [illegible] che domenica mattina in Valle D'Aosta, [illegible] Brusson, è precipitato in un b[illegible] mentre stava facendo scialpinismo. Il giovane è ricoverato nel reparto di riani[illegible] dell'ospedale civile di Aosta. La [illegible] prognosi resta riservata ma il suo stato di salute starebbe lentamente migliorando, [illegible] confermano i familia[illegible]: «Lucio sta meglio, speriamo si riprenda presto, di più non possiamo dire». Già domenica sera, infatti, era stato in grado di riconoscere i suoi genitori, il papà Umberto, [illegible] direttore alla filiale dell'Istituto San Paolo di Rivarolo e ora in pensione [illegible] la mamma Maria Carignano, insegnante di lettere alla scuola media di Pont Canavese. Lucio Bertoldi, studente di ingegneria al Politecnico di Torino, da anni è iscritto al Cap, il club alpinistico pontese e fa anche parte dell'associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale. Chi lo conosce lo descrive come un ottimo sciatore: «E' preparato, grande amante della montagna, speriamo possa rimettersi in fretta e che possa subito tornare insieme a noi». L'incidente in cui è rimasto coinvolto è accaduto domenica mattina: Lucio Bertoldi, in compagnia di un gruppo di amici, era salito usando le pelli di foca oltre i 2500 metri dei laghi Estoul, in Val d'Ayas. Durante una discesa è poi precipitato in un burrone e dopo un volo di oltre venti metri era andato a sbattere contro una roccia ferendosi alla testa. **(gp. mag.)**

IN **BREVE**

■ [illegible] **IMPRESARIO.** Livio Tosi, 63 anni, imprenditore di Montanaro e consigliere comunale [illegible] minoranza, ieri mattina è comparso dinanzi al giudice di Chivasso, Adele Pompei, per aver ammassato macerie edili, nel giugno del '99, su [illegible] terreno di sua proprietà, a Montanaro, provenienti dall'ampliamento di un capannone. I carabinieri del nucleo ecologico gli avevano inflitto una multa [illegible] 750 mila lire. Il processo è stato aggiornato al 25 febbraio prossi[illegible]. Il Tosi ha riferito che se sarà il caso ricorrerà anche in appello, in quanto i lavori della struttura non erano ancora ultimati e le macerie ammassate provvisoriamente.

■ **CASTELLAMONTE,** [illegible] Il gruppo dei volontari vigili del Fuoco di Castellamonte è alla ricerca di una sede, dopo che l'amministrazione comunale ha messo in vendita l'immobile di via Massimo D'Azeglio occupato dai pompieri della città. In [illegible] primo tempo si era parlato di una soluzione nell'ex area Querio, ora invece si indica come possibile destinazione della nuova sede uno dei capannoni dell'ex Cogne, recentemente acquista[illegible] dall'Azienda Servizi Ambiente.

■ **CUORGNE', COMMISSIONI.** Il Consiglio comunale di Cuorgnè ha provveduto a nominare quattro commissioni permanenti. Si tratta delle commissioni affari istituzionali, quella per l'ecologia e l'ambiente, quella su educazione e cultura e infine quella per i problemi sociali.

■ **QUINCINETTO, CONCORSO.** Arriva alla seconda edizione [illegible] premio letterario nazionale «Il mulino d'oro», organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea in collaborazione con il Comune di Quincinetto. Il concorso è riservato [illegible] lettere, sul tema «Quei giorni dell'infanzia», che dovranno essere inviate alla sede della Comunità montana a Settimo Vittone entro il 10 marzo. La premiazione si svolgerà il 9 aprile.

## DOVE & QUANDO

**RASSEGNE** [illegible] Riprendono al Politeama di via Piave a Ivrea le proiezioni del «Cineclub»: alle 17.10, 19.20 e 21.30 viene proposta la pellicola «Dottor Akagi» di Shohei Imamura. «Buena Vista Social Club», il docu-film di Wim Wenders sulla musica cubana, è invece in calendario alla sala Margherita di Cuorgnè per «Due città al cinema»: [illegible] alle 21.15, il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] **MENTALE.** Inizia domani, alle 17.30 nella scuola dell'Asl 9 in via Varmondo Arborio a Ivrea, un corso di formazione per volontari che si dedichino alle problematiche connesse alla salute mentale. Relazionano alcuni operatori psichiatrici del servizio di Salute Mentale dell'azienda sanitaria eporediese. Gli incontri si tengono di mercoledì, a settimane alterne, in orario 17.30-20. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54763.

**PENSIERO** [illegible] Inizia, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, un ciclo di incontri curati da Diana Callea e dedicati al «pensiero positivo». Appuntamento alle 21, organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754.

[illegible] Alla sede dell'ex ospedale di Castellamonte [illegible] le lezioni dell'Università della Terza età: alle 15 Eugenio Guarini tiene una conferenza su «Il tempo dell'essere: favole e filosofia»; alle 17.30 corso di ginnastica dolce.

**BALLO LISCIO.** Scuola di ballo, dalle 21 al dancing K11 di Valperga, sotto la guida dei maestri Tecchio (l'ingresso costa [illegible] mila lire). Musica dal vivo, anche in questo caso tutta da ballare, al Frenzy di via Gobetti a Ivrea, dove è di scena l'orchestra spettacolo di Alex Cabrio.

[illegible] E [illegible] Alla sede del Circondario della Provincia in via Jervis 22 a Ivrea prosegue, domani, il ciclo di in[illegible] del consorzio Forum dedicato al nuovo regolamento Haccp per l'autocontrollo dei prodotti alimentari. Informazioni al centro «Ghigheno» di Salerano (0125.6616207).

a cura di [illegible]

Nei pressi di Scarmagno

### Carambola di auto [illegible] Torino-Aosta

SCARMAGNO. [illegible] di auto ieri pomeriggio sulla Torino-Aosta, poco dopo il casello di Scarmagno in direzione del capoluogo valdostano. Nell'incidente sono rimasti coinvolti quattro veicoli. Sette le persone rimaste ferite, tutte in modo lieve. Ad originare lo scontro è stato Pietro Vallino, [illegible] anni, residente a Collegno che a causa di un colpo di sonno ha tagliato la strada all'autocarro guidato da Giampaolo Minelli, 59 [illegible], residente a Issime in Valle d'Aosta. Pochi istanti dopo altre due auto, [illegible] sei persone a bordo, [illegible] schiantate contro i due mezzi coinvolti nel primo incidente.

Comitato Chiusella vivo

### [illegible] prevista [illegible] Issigli[illegible]

RUEGLIO. Continua a far discutere il progetto di costruzione di una centrale idroelettrica a Issiglio. Il comitato «Chiusella vivo» ha organizzato per sabato prossimo, alle 21 nel salone polifunzionale di Rueglio, un'assemblea pubblica per approfondire la conoscenza del progetto, ma soprattutto dei risvolti pratici e degli effetti ambientali. «Invitiamo a questo incontro - dicono i promotori - i tecnici e gli amministratori pubblici, in modo da avere risposte precise su una questione così delicata».

## NUMERI UTILI

**SALUTE**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 118 |
| [illegible] | 58201030 |
| [illegible] | |
| Ambulanze | 5510 |
| Assistenza al cittadino | 5875322 |
| [illegible] | 4997.0880-7705.5563 |
| [illegible] | 490663-3054343 |
| [illegible] (anziani, disabili) | 228941 |
| [illegible] | 6638620 |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 5800340 |

**PUBBLICA SICUREZZA**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 113 |
| Carabinieri (Pronto intervento) | 112 |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] (Pronto intervento) | 67691 |
| [illegible] (Pronto intervento) | 115 |
| [illegible] (Pronto intervento) | 117 |

**PREVENZIONE**

| | |
|---|---|
| Telefono Azzurro (Abuso minori) | 58320602 |
| [illegible] (Violenza alle donne) | 37518282 |

# La Fedra di Racine all'Eliseo

IL passato torna prepotente. E stordisce per la forza e la bellezza. Come accade ascoltando le parole che Racine mette sulle labbra di Fedra per farle raccontare la sua tragedia. Derivata liberamente dall'«Ippolito» di Euripide, che scrisse due versioni della celebre tragedia, l'Ippolito velato e l'Ippolito cosiddetto coronato, la Fedra di Jean Racine è da stasera al **Teatro Eliseo** prodotta dal Teatro di Genova. Nelle vesti della fagile e passionale protagonista è Mariangela Melato. La storia: Fedra moglie di Teseo, re di Atente (Luciano Virgilio) ama in segreto il figliastro Ippolito (Sergio Romano). Tenta di sedurlo, ma viene respinta con orrore. Esplode la gelosia nei confronti della principessa Aricia (Chiara Melli) amata da Ippolito. Accecata dal dolore, Fedra accusa il giovane di averle usato violenza e Teseo maledice il figlio, invocandone la morte. Ma quando la tragedia esplode Fedra si ravvede e riacquista la sua lucidità. Prova rimorso per aver lasciat[illegible] la nutrice Enone (Rita Savagnone) calunniasse l'integerrima virtù del figliastro. Supplica il perdono di Teseo, distrutto a sua volta dal senso di colpa per aver evocato contro l'innocente Ippolito la terribile ira del dio Nettuno. E inghiottito un veleno svela morendo l'innocenza del giovane e la propria passione. Uno spettacolo da non perdere. La regia è di Marco Sciaccaluga. Traduzione di Giovanni Raboni. Scena di Ezio Frigerio. Costumi di Franca Squarciapino. Fino al 6 febbraio.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| [illegible] | 67101 |
| [illegible] (Pulizia della città) | 167 867035 |
| [illegible] (Pronto intervento elettrico) | 167 229833 |
| [illegible] (Pronto intervento acqua) | 167 229988 |
| [illegible] | 116 |
| [illegible] | 15441 |
| [illegible] | 167.803020 |
| [illegible] | 5296969 |
| [illegible] | 182 |
| [illegible] | 46954444 |
| [illegible] | 167 431784 |
| [illegible] | |
| FS Informazioni | [illegible] |
| Biglietti Eurostar a domicilio | [illegible]1726 |
| Informazioni andamento treni | [illegible] |
| [illegible] | |
| [illegible] | 65951 |
| Ciampino | 794941 |
| [illegible] | 3570-4994-88177-6645-4157 |

## TEATRI

[illegible]

## CONCERTI E LIRICA

[illegible]

## PREVENDITE

[illegible]

## FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

## LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

## I LOCALI

[illegible]

# TRAME

**AL DI LA' DELLA VITA.** Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage)
**[Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Rivoli, Roxy Zaffiro, Royal 2, Savoy 1, Trianon 3, Warner Moderno, Warner Village 14]**

**BLADE.** Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opposto alle mire di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff
**[Andromeda 5, Cineland 12, Cola di Rienzo, Jolly 3, Warner Moderno 3, Warner Village 1]**

**EYES WIDE SHUT.** Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
**[Nuovo Olimpia [illegible]]**

**GIORNI CONTATI.** Fantascienza. Nella New York del 1999, tre giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo
**[Lux 6]**

**[illegible]Y, TEXAS.** Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo
**[Augustus 2, Holiday, Warner Village 2]**

**IL GIGANTE DI FERRO.** Cartone animato. Tratto dal libro di Ted Hughes «The Iron Giant» racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra
**[Warner Village 5]**

**IL PESCE INNAMORATO.** Commedia. Leonardo Pieraccioni è un fabbricante che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso [illegible]
**[Ambassade 1, America, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Cineland 6, Empire, Galaxy Saturno, Gregory, Missouri 2, Quirinale 2, [illegible], Royal 1, Tristar Blu, Universal, Warner Moderno 1, Warner Village 9 e 15]**

**IL SESTO SENSO.** Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
**[Archimede, Augustus 1, Lux 5, Missouri 1, Tiziano, Warner Moderno 6, Warner Village [illegible]]**

**INSPECTOR GADGET.** Fantasy. Una guardia di sicurezza viene «assemblata» da una scienziata e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale
**[Atlantic 5, Cineland 14, Lux 3, Madison 4, Roxy Topazio, Savoy 3, Trianon 5, Warner Moderno 1, Warner Village 13]**

**LA FIGLIA DEL GENERALE.** Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità
**[Andromeda 2, Cineland 1 e 10, [illegible]e Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 4 e 18]**

**LA NONA PORTA.** Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro
**[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 3, Ciak 1, Cineland 2 e 9, Etoile, Excelsior 1, Galaxy Venere, Lux 9, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Reale 1, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 12]**

**LA STORIA [illegible] AGNES BROWNE.** Commedia drammatica. Dal best seller di Brendan O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Angelica Huston, anche regista, teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta
**[Cineland 12, Eden 2, Greenwich 3, Mignon 1]**

**L'ESTATE DI KI[illegible].** Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni cresciuto con la nonna in cerca della madre
**[Intrastevere 2, Mignon 2]**

**PASSION OF MIND.** Un doppio personaggio per Demi Moore. Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel [illegible] della Francia. Marty è invece una donna in carriera di New York
**[Andromeda 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare [illegible]]**

**ROSETTA.** Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne si impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
**[Nuovo Sacher]**

**SE SCAPPI, TI SPOSO.** Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del sì: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter
**[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 11 e 13, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Pasquino, Warner Moderno 3, Warner Village 8 e 11]**

**TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE.** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda
**[Eurcine 3, Jolly 3, Lux 1, Maestoso 4, Warner Village [illegible]]**

**VACANZE DI NATALE 2000.** Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza di Megan Gale
**[Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barbe[illegible] 2, Broadway 3, Cineland 3 e 7, Delle Mimose 2, Doria 1, Empire Due, Europa, Galaxy Giove, Garden, Madison 2, Missouri 3, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 4 e 16]**

# PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

## LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

# Un omicidio nell'esercito per John Travolta

JOHN Travolta ingrassato e dall'aspetto sempre più dolce con i suoi begli occhi è un inganno: fa il lavoro di investigatore dell'esercito senza alcuna indulgenza né benevolenza, con durezza.
In un presidio militare, a Fort McCallum in Georgia, una ragazza capitano viene trovata una notte nuda e morta su un prato, con gambe e braccia divaricate e immobilizzate, con segni di tortura e di strangolamento. È la figlia del generale, una che andava a letto con tutti, amante dell'eros sadico, con un passato di allieva dell'Accademia militare di West Point segnato da un episodio feroce e rimosso, ignorato, taciuto. Travolta indaga, scoprendo ufficiali sempre più truci e corrotti, militari misogini («uno stupro è una donna che ha cambiato idea»), sergenti disonesti, padri abietti.
Il film che risulta stranamente malgirato, interessante, impressionante per la condensazione di malvagità che presenta, piuttosto confuso nella linea narrativa, è tratto da un romanzo di Nelson DeMille (editore Bompiani).

**LA FIGLIA DEL GENERALE**
di Simon West con John Travolta; Usa, 1999.
**[Andromeda 2, Cineland 1 e 10, Delle Mi[illegible] 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 18]**

**CINELAND MULTIPLEX**
[illegible] tel. 06561841
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.15-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.50 L. 9.000 18.30 L. 12.000
**La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 3 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

**[illegible]**
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West [illegible]

[illegible]

# D'ESSAI

[illegible]


Organizzazione Generale KRONOS
IDEA SPOSA
2000
In collaborazione con Expo 2000
expoService
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
20 - 30 Gennaio
Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30
Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45



# SPAZIO AFFARI

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**CON** vecchio decreto, ex guardia giurata offresi per vigilanza privata o similare. Tel. 011/066 7890 lasciare messaggio in segreteria

**OPERATORE** presse offresi, 25 anni di esperienza su tutti i tipi di macchine. Tel. 0338/132 4774 dalle 18 alle 20

**SOENNE** diplomato patente B bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società di sporto trasferire. Tel. 0338/630 7110

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CUOCO** pratico con referenze offresi a ristorante hotel gastronomia. Tel. 0347/464 3712

### IMPIEGATI

**DIPLOMATA** 35enne esperienza commerciale amministrativa, PC Windows 95/98 disponibile immediata. Tel. 011/290 218

**IMPIEGATO** 35enne, 15 anni di esperienza in azienda, addetto fatturazione, fatturazione e contabilità generale su computer offresi. Tel. 011/770 712

**RESPONSABILE** ufficio commerciale lingua inglese francese, esperienza di logistica e programmazione produzione, esami ma proposte. Tel. 011/896 0784

### LAVORI VARI E PART TIME

**SIGNORA** pratica ottime referenze offresi ad ore aiuto casa, zona centro. Tel. 011/974 9440

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A. SERIM** 011 562 9801 libero via Giolitti stesso stabile signorile ristrutturato alloggio da 120 a 150 mq

**A. SERIM** 011 562 9801 libero corso Giambone ristrutturato piano alto 2 camere cucinotta bagno ripostiglio £ 188 000 000

**A. SERIM** 011 562 9801 libero precollina zona corso Gabetti in palazzina salone 2 camere cucina bagno

**A. SERIM** 011 562 9801 libero presso piazza Carlo signorile mansardato ristrutturato salone 2 camere cucina bagno

**A. SERIM** 011 562 9801 libero via Cardinal Maurizio ottimo piano ampio 2 camere tinello cucinino servizi

**A. SERIM** 011 562 9801 piazza Statuto via Bonomoni libero in stabile Liberty mansarda mq 55 termoautonomo £ 135 000 000

**AFFARISSIMO** adiacente piazza Statuto spazioso appartamento mq 220 bellissimo ristrutturato stabile d'epoca. Tel. 011 660 2962

**APPARTAMENTO** signorile panoramico 9° e ultimo piano mq 105 piazza Benefica. Tel. 011 561 2886 0335 490 589

**ATTICO** centro via Po stupenda vista Mole recuperato 3 camere cucina bagno terrazzo £ 235 000 000 Gabetti 011 836 116

**CENTRALISSIMO** corso Vittorio ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio doppi ascensore £ 50 000 000 e mutuo. Tel. 011 817 8000

**CENTRO** signorile appartamento splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate. Tel. 011 660 2962

**CONSULEDILE** 011 437 4000 libero alloggio via Genova bellissimo salone 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo £ 380 000 000

**CORSO** Marconi signorile salone 3 camere ingresso cucina abitabile, camera armadi doppi servizi mq 230. Tel. 011 562 1875

**CORSO** Racconigi camera tinello cucinino bagno indipendente interno cortile ristrutturato £ 8 000 000 e mutuo. Tel. 011 817 8000

**CORSO** Raffaello (Valentino) doppio ingresso 3 camere tinello cucinotta doppi servizi ascensore £ 60 000 000 e mutuo. Tel. 011 817 8000

**CORSO** Sebastopoli libero 5° piano ascensore 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR 011 568 009

**CROCETTA** corso Galileo Ferraris presso luminoso salone 2 camere cucina bagno ampi balconi libero. Gabetti 011 581 8338

**CROCETTA** via Filangieri fronte giardini Colombo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti 011 581 8330

**FAILLA & BERTINETTO** 011 741 2874 libero ristrutturato corso Peschiera bella casa soggiorno 2 camere cucina biservizi £ 265 000 000

**GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO** Cavoretto, in complesso ottocentesco, soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo, posti auto. Tel. 011 660 4240

**GABETTI SPA** borgo Vittoria stabile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 140 000 000 Ag. Borgo Vittoria 011 256 909

**GABETTI SPA** corso Francia palazzo Olivo 8° piano soggiorno 2 camere cucina bagno box Ag. Vittorio 011 335 8709

**GABETTI SPA** lungo Po Antonelli libero piano alto vista Po, collina Mole salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 011 836 116

**GABETTI SPA** Rebaudengo stabile 1963 ingresso salone cucina abitabile 2 camere biservizi termoautonomo 5° piano panoramico £ 239 000 000 Ag. Dora 011 242 7331

**GIULIO CESARE** corso presso (ex Chiesa) completamente ristrutturato salone, cucina 3 camere bagno. Activa 011 640 3793

**LANCIA** via presso signorile ingresso salotto cucina 4 camere 2 bagni terrazzo. Activa 011 640 3793 (176)

**MANSARDA** signorile piazza Statuto ascensore completamente ristrutturata zona notte soppalcata termoautonomo £ 10 000 000 e mutuo. Tel. 817 8000

**PARCO RIGNON** via Pacinotti in stabile signorile vendiamo ingresso 3 camere cucina [illegible]. Gabetti San Paolo 011 350 393

**PIAZZA** Adriano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoautonomo. [illegible] 011 434 7525

**PIAZZA** Bernini presso libero panoramico ampio ingresso salone doppio 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 433 2554

**PIAZZA** Falletto d'epoca prestigioso mq 140 ampio ingresso salone con camino 2 camere cucina 2 bagni soffitti a cassettoni 2 posti auto. Tel. 011 596 135

**PIAZZA** Rossi 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno ampia metratura 2 arie. Tel. 011 063 6440

**PRECOLLINA** corso Fiume ristrutturato signorile con ascensore [illegible] £ 5 000 000 e mutuo. Tel. 011 817 8000

**PRECOLLINA** libero doppia aria 3° piano senza ascensore ingresso cucina 2 camere bagno. GR 011 505 009

**SANTA RITA** ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 abitabile subito prezzo interessante. Tel. 011 663 5440

**SANTA RITA** Impresa vendita alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011 561 1137 0347 451 2859

**SANTA RITA** nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina biservizi box in fregio. Tel. 011 764 491 0348 565 5317

**SANTA RITA**
**via Saliceto 12**
**frazioniamo [illegible] anni 60**
parti comuni ristrutturate. Ascensore. Appartamento libero da ristrutturare
**2 camere tinello £ 180.000.000**
**box al piano cortile £ 30.000.000**
**negozio libero 25 mq £ 45.000.000**
**negozio libero 60 mq £ 95.000.000**
magazzino libero 190 mq £ 210.000.000
**Gabetti 011.548.045.**

**SERVAIS** via Impresa vendita alloggi vista parco prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561 1137 0347 451 2859

**SOGEM** 011 771 0067 adiacenze piazza Gusti in stabile signorile splendido appartamento mq 245 due livelli ultimo piano panoramico

**TABBONI** in elegante condominio appartamento luminoso salone cucina 2 camere biservizi ripostiglio. Berti Fondiori 011 564 1000

**TESORIERA** Impresa vendita alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 0347 451 2859

**VILLA** 700 corso Moncalieri Impresa propone prestigiose alloggi in ristrutturazione trattativa riservata telefono 011/561 1137 0347 451 2859

### TORINO PROVINCIA

**A. CHIVASSO** collina Impresa vende ultimo appartamento al miglior prezzo mercato. Tel. 0335 281 363 0335 656 4060

**AVIGLIANA** alloggio Primavera villa in costruzione un bilocale [illegible]. Allaire 011 561 3040

**BARDONECCHIA** via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autonomo. Genesia 011 539 062 0348 224 5392

**CASELLE** libero ingresso salone cucina 2 camere bagni ripostiglio box posto auto termoautonomo. GR 011 505 009

**GABETTI SPA** Settimo propongono recente villa indipendente con ampia taverna spazioso appartamento mansarda giardino privato Ag. Borgo Vittoria 011 256 969

**MONCALIERI** precollina in palazzina recente soggiorno cucina camera sala bagno [illegible]. Activa 011 640 3793

**PINO TORINESE** in palazzina alloggio da nonostante soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno box. Activa 011 640 3793

**RIVALTA** villa Gabetti recente villa schiera 3 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna garage giardino. Gabetti 011 956 0027

**RIVOLI** in zona residenziale porzione di villa bifamiliare mq 200 completamente indipendente giardino. Activa 011 640 3793

**ROSTA** splendida villa bifamiliare 800 mq abitabili servizi mq 700 parco mq 5000 mutuo e permute. Tel. 011 968 8717

### LIGURIA

**AFFARE** Celle [illegible] £ 105 000 000 [illegible] monolocali [illegible] mare. Tel. 0182 972 697 0347 797 7600

**ALBENGA** nel primo entroterra stupenda casetta arredata con giardino 3 locali senza vernici vista mare £ 135 000 000. Orizzonte. Tel. 0182 992 599

**ALBISOLA** 20 mt spiaggia vista mare soggiorno con cottura 2 camere terrazzino termoautonomo perfette condizioni. Fondocasa 019 490 2046

**BORGHETTO** affare del giorno, vicinanze mare camera cucina servizi balcone, arredato £ 139 000 000. Agenzia Edilriviera 0182 970 386

**FINALE LIGURE** prima collina monolocale ristrutturato giardino posto auto £ 160 000 000. Fondocasa 019 680 710

**LOANO** bilocale con ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo e box arredato termoautonomo £ 250 000 000. Fondocasa 019 675 513

**LOANO** Gestore [illegible] vende nuova costruzione con vista mare bilocali da £ 245 000 000. Tel. 019 676 680

**PIETRA LIGURE** adiacenze bilocale nuovo giardino termoautonomo affare £ 189 000 000. Fondocasa 019 615 951

**PIETRA LIGURE** vicinanze vista mare primo tratto di casa colonica da rifinire giardino solo £ 120 000 000. Fondocasa 019 676 060

**SANREMO** residenziale ingresso camera cottura bagno terrazzo posto auto £ 175 000 000. Fondocasa 0184 593 670

### ITALIA

**BIBIONE** spiaggia 80 metri dal mare. Appartamento £ 125 000 000 arredato. Piccola palazzina. Gratis catalogo. Tel. 0431/439 515 Ag. Bolean. E mail ag bolean@bibione.italia.it

### COSTA AZZURRA

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.**
**ITALGEST**
**800.274.274**
**260 cantieri in Costa Azzurra**
**MENTONE MARE**
Fronte mare ultimi bilocali terrazzo splendida vista mare £ 190 000 000
**CAP MARTIN**
lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, ultimi alloggi scontati 50%
**CAP D'AIL**
lussuosa residenza Vittoria in villa epoca vista mare da sogno £ 370 000 000
**NIZZA MARE**
Sul porto alloggi nuovi da £ 70 000 000
**ANTIBES MARE**
Villaggio Provenzale, alloggi in villetta vista mare da £ 120 000 000
**CANNES**
Mandelieu sul porto, alloggi privati golf piscina barca rinna 12% £ 54 000 000

**A. AREA CASA** Cap d'Ail nostra esclusiva nuovi alloggi favolosa vista mare prezzo lancio £ 118 000 000. Tel. 0182 555 627

**A. AREA CASA** Mentone nostra esclusiva vicino mare nuovi alloggi da £ 112 000 000 ampie terrazze vendita soleggiate. Tel. 0182 555 627

**A. AREA CASA** Nizza nostra esclusiva centralissimi nuovi alloggi da £ 20 000 000 più piccoli rata ultime opportunità. Tel. 0182 555 627

**A.** Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale primo piano posto auto £ 107 000 000. Italimmobili 011 771 1976

**NIZZA** Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono, bi, trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98 000 000. Inform. 011 939 782

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CAPANNONE** Torino Mirafiori nord mq 1000 più palazzina uffici mq 230 su 2 piani cortili telefoni fronte strada. La Ginevra 011 447 5651

**CAPANNONE** mq 3100 Pianezza fronte strada con palazzina uffici ampio cortile per manovre. La Ginevra 011 447 5651

**CAPANNONI** in costruzione Settimo Torinese da mq 600 a mq 30 000 anche con impianti, alcuni lotti in locazione, adiacenze autostrada. La Ginevra 011 447 5651

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### CITTA'

**ALLOGGETTO** (monolocale o camera cucina) cercasi in vendita per investimento. Pagamento contanti garantito. No perditempo. Signor Maurizio Arena 011 817 8000

**INTERI STABILI**
**in acquisto Gabetti Ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.**

**RICERCHIAMO**
**In zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011.756.688.**

**RICERCHIAMO** su incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimar 011 43 591

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**RICERCHIAMO**
**Venaria Borgaro Leinì capannone 2000 - 3000 mq in acquisto. Rapida definizione per contanti. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.**

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO CITTA'

**ABBIAMO** ampia scelta appartamenti metrature varie anche stesso stabile uffici bella zona Torino. Interacta 011 568 3629

**ADIACENTE** corso Vittorio - d'Azeglio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1 800 000. Tetto Blu 011 562 3811

**CONSULEDILE** 011 437 4000 piazza Statuto presso signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto £ 750.000 mensili

**SOGEM** 011 771 0067 corso Racconigi - via Frejus arredato, piano alto, salone 3 camere cucina servizi.

### TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** viale Einaudi in palazzina recente comoda stazione - negozi, arredati 4 posti letto. Consuledile 011 437 4000

### LIGURIA

**BORGHETTO** affitto mono-bilocali vicinanze mare tre, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182 970 386

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** magazzini 250 - 700 mq con cortile in Torino comodi tangenziale. Senza intermediari. Tel. 0172 40 096

**AGENZIA PIP** 011 610 341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1400 con ribalta

**AGENZIA PIP** 011 610 341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1100 più uffici mq 200

**CENTRO** uffici, parcheggio privato segreteria servizi, magazzini. Tel. 011 315 7111

**SAN MAURO**
**Autoporto Pescarito capannone 850 mq uso magazzino con uffici 250 mq piazzale 1000 mq. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.**

**SOGEM** 011 771 0067 prima cintura Sud locale commerciale mq 350 angolare, 6 vetrine magazzino, parcheggio adatto banca, market

**STATI UNITI**
**su corso si affitta splendido ufficio mq 1000 - 1500 portineria giardino parcheggio interno. Telefonare 011.548.020 - 517.4892.**

**VIA CIBRARIO**
**a pochi metri da piazza Statuto negozio pluvivetrinato di 160 mq con servizio interno. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.**

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**A.A.A. ABBIAMO** necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011 533 914

**ABITAZIONI** arredate vuote e ville metrature varie cerchiamo per aziende e clientela selezionata. Interacta 011 568 3678

**FARMACISTA** cerca in affitto appartamento di 1 o 2 vani e servizi vuoto od arredato. Dora 011 740 469

**RICERCHIAMO** in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011 43 591

**[illegible]** 011.771 0067 ricerchiamo in stabili signorili appartamenti in affitto 80 - 150 mq per nostra selezionata clientela

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**SOGEM** 011.771 0067 ricerchiamo affitto per nota azienda Torino Sud capannone mq 600 - 800 con uffici e area

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817 7242

**ABBIAMO** urgente auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/681 1370 - 0335/619 2716

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni camioncini tingo e ribaltabili anche subentro leasing. Specar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397 1281

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max stimate. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1043 - 011 889 064.

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ALASSIO** Hotel Mignon 40 mt mare scelta menu pesce colazione buffet, prezzi speciali. Tel. 0182 640 776

**ALASSIO,** Hotel Olimpia. 0182/64 30 14, vicino mare ogni comfort scelta menu, inverno 50 000 singola 65 000

**[illegible] MARINA** Villa Aranci *** 0183 497 304 camere tutte comforts scelta menu, parking, giardino, banqueting. Promozione invernale

## MATRIMONIALI

**A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE** [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011 561 1055.

**GENTILUOMO** 58enne, desidererebbe conoscere signora giovanile e raffinata scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

**SEPARATA** 35enne solare e di bell'aspetto conoscerebbe signore benestante scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

**STUDIO SINTONIA** piazza Solferino 9 Torino. Tel. 011.517 914. Un'incontro un'amore, una vita. Parliamone insieme con serietà discrezione e professionalità

**29ENNE** nubile castana occhi nocciola sensibile e sincera cerca uomo scopo matrimonio. Tel. 011/530.948 Top Service.

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011 394 832, acquista ori, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica banconote. Max valutazione. Via Tripoli 85, To

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650 7212

**ORO,** monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011 561 3086

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

**Lodovico Poletto**

In fondo [illegible] anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le [illegible] lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo con creme e gel che promettono effetti portentosi [illegible] in parte affondata. In poco più di un [illegible]ese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati [illegible] successivamente denunciati alla procura della Repubblica per [illegible] abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson [illegible] abita sotto la Mole, per i suoi emuli - ma [illegible] dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro [illegible] questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale [illegible] i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane [illegible] state controllate tutte le profumerie, I centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E non soltanto africani o asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» [illegible] considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti [illegible] allergie alla sostanza.

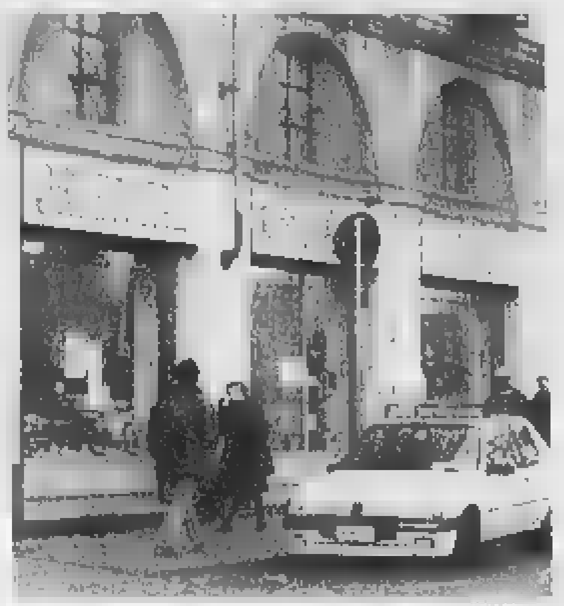
Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili e poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie [illegible] nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è [illegible] loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

CONTROLLI

### *Nel mirino anche le salsicce*

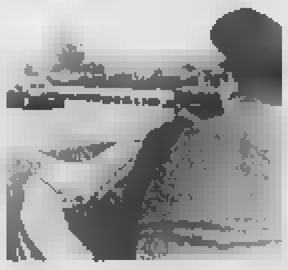
Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche mese fa, dal negozio di una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa [illegible] mila coltelli vietati. Poi è toccato alle creme [illegible] ai gel [illegible] recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati [illegible] pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, s[illegible] stati confiscati. Motivo? Erano stati importati [illegible] Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequestrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e [illegible] video per la riproduzione di film in un negozio al numero 125 di corso Regina.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti [illegible] polizia si sono concentrati nella [illegible] di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano [illegible] e gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### [illegible] strade [illegible] debutta il «telelaser»



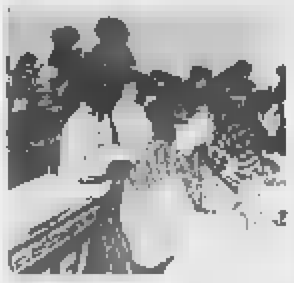
**NOVARA.** Telelaser in azione sulle strade statali e provinciali della provincia di Novara. Il dispositivo è stato messo a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, sino ad una distanza di 800 metri, la velocità esatta [illegible] un veicolo; qualora questo superi il limite, [illegible] immediatamente bloccato e contestata l'infrazione con la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser [illegible] usato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine [illegible] automobilisti troppo veloci

### [illegible] a fuoco chiusa autostrada

**BORGO D'ALE.** Le corsie per Torino della A-4 [illegible] state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato su un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata [illegible] misura precauzionale nel timore che sul veicolo [illegible] fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermata su una piazzola d'emergenza [illegible] le fiamme [illegible] state domate.

### Al casinò di Sanremo vinti [illegible] milioni

**SANREMO.** Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al ca[illegible] di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da [illegible] [illegible] [illegible] 27 milioni. In Francia boom di incassi: nel '99 (3000 miliardi di lire)



### Aspiranti professori, oggi la prova di Matematica

**ASTI.** Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane. oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati».

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**Giacomo Bramardo**

Ladri d'auto, [illegible] di gran classe, quelli che la scorsa notte [illegible] riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne [illegible] andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da [illegible] cavalli, [illegible] valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - [illegible] stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso [illegible]ano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente.

Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo [illegible] Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) [illegible] la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cantione, responsabile dell'autosalone, [illegible] fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche [illegible] a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, [illegible] lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto [illegible] non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».



I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

### Alle famiglie più povere contributi per [illegible] scuola

**BIELLA.** La Provincia ha stanziato 200 milioni per aiutare le famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna [illegible] di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori che usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La giunta Sconzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce sociali più deboli.

### Sentenza [illegible] in debito con [illegible]

**ASTI.** La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti 820 milioni a titolo di risa[illegible] dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo [illegible] deciso ieri la Corte [illegible] Appello [illegible] Torino. In pratica Asti [illegible] ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali [illegible] palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici.

### [illegible] gli infermieri all'ospedale [illegible] Aosta



**AOSTA.** La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria [illegible], infatti, chiesto ai sindacati di prevedere la copertura degli organici con il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici [illegible] Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo

### I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»

**ALESSANDRIA.** Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre 30 anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» [illegible] Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La nuova società controllante è la Sige[illegible] che subentra alla Sigea. Esce [illegible] di scena la famiglia Garrone che guidava il deposito dal '67, quando divenne operativo.

### Incendio all'Enel 5000 utenti al buio

**MONDOVÌ.** Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black-out temporaneo per oltre 5.000 utenti, in un'area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e [illegible] densa colonna di fumo nero visibile [illegible] decine di chilometri di distanza.

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, [illegible] finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo [illegible] alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

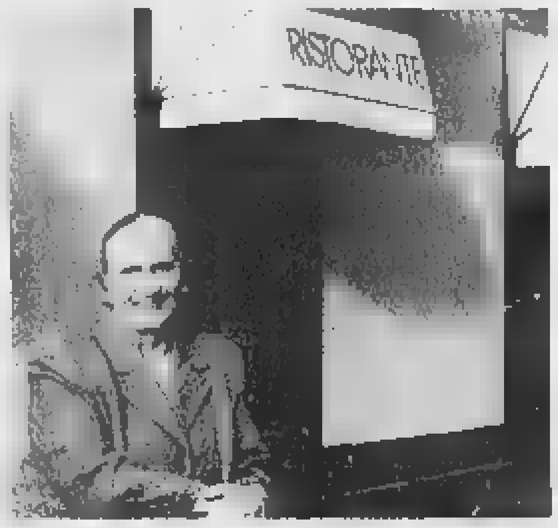
L'altrove [illegible] nel centro storico «non posso essere più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante «non più di [illegible] coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare senza spennare [illegible] cliente».

Insomma, la corsa [illegible]ercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche sono scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, [illegible] affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo [illegible] veste? «Perché ero stanca, [illegible] [illegible] la facevo più a portare avanti un ristorante con 150 posti. [illegible] lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le [illegible], tenere sempre alto il nome [illegible] Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà [illegible] [illegible] mia figlia Katiuscia». E non suo figlio? «No. Christian ha già il suo bel daffare con la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, [illegible] la sua passione, [illegible] ci teneva affatto all'arte paterna e [illegible] marito, da ottimo padre qual [illegible], [illegible] gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando [illegible] offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto [illegible] lo fa parlare al passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, [illegible] morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato [illegible] Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion [illegible] poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata [illegible] ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro [illegible] ponte Isabella e il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, una canzone, una [illegible] felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici non hanno mai concepito Torino senza tirar mattina da Catullo.



Rita Ciacci, dopo la morte [illegible] marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in corso Moncalieri: è stato per [illegible] [illegible] punto [illegible] per gli appassionati delle due ruote, oltreché un «covo» della tifoseria granata



### Vandali all'asilo di Alba computer e aule nel mirino

**ALBA.** La scuola materna statale di via Rorine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, [illegible] stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi igienici e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire sia stata una banda di ragazzi - sono entrati forzando una finestra del refettorio. Non è la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti [illegible] atti vandalici. Il direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme

# ECONOMIA & IMPRESA

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

## L'isola che non c'è

Dal 1° gennaio del 2000 e per sette anni, l'Unione Europea ha riconosciuto a [illegible] "in ritardo di sviluppo" cioè, per quanto di interesse della nostra Provincia, territori identificati come appartenenti all'Obiettivo 2 dei Fondi Strutturali, in cui si [illegible] allo sviluppo e [illegible] dell'impresa industriale.

[illegible] l'isola felice della nostra Provincia.

[illegible]

L'Unione Industriale, [illegible] l'isola felice [illegible] "isola che non c'è".

[illegible] Confindustria.

"A tutt'oggi, la programmazione finanziata dai Fondi Strutturali per le regioni dell'Obiettivo 2 risulta ancora in alto mare." [illegible] "Terra! Terra!"

[illegible]

[illegible] Obiettivo 2, [illegible] "l'isola" [illegible] (g.m.)

## Star del credere: decapitato per legge

### Grave ferita all'autonomia contrattuale e alle intese sindacali

Probabilmente per i non addetti ai lavori l'istituto dello "star del credere" può, inizialmente, essere assimilato a qualche broccardo di altre epoche ormai passate e lontane.

Invece, nel linguaggio tecnico dei contratti di agenzia rappresenta, o forse è il caso di dirlo, rappresentava, un istituto contrattuale **liberamente pattuito tra l'azienda preponente e l'agente**, in base al quale quest'ultimo rispondeva in modo comunque limitato (15 per cento, o triplo della provvigione) in caso di insolvenza, cioè di mancato pagamento da parte del cliente.

Nella sua applicazione pratica si trattava di clausola tendente a scoraggiare l'assunzione di ordini avventurosi o l'aggancio di clienti palesemente inaffidabili.

Ora, attraverso un blitz legislativo, è stata inserita una norma nel Codice Civile che prevede il divieto assoluto del patto dello star del credere, salvo singoli casi e ben individuati.

Si è così ferita gravemente quella che era l'autonomia della contrattazione collettiva e l'autonomia sindacale tra le parti, cioè il poter decidere attraverso accordi liberamente raggiunti e condivisi, aspetti operativi economici ed applicativi di un contratto.

Ciò è ancor più vero, e ne costituisce un ulteriore forzatura, se si considera che tale modifica al codice civile giunge proprio nel corso delle trattative, da tempo aperte ed in avanzata fase di definizione, per il rinnovo degli accordi economici collettivi che disciplinano i rapporti tra le ditte mandanti e gli agenti e rappresentanti di commercio.

Ci si chiede ora, da parte delle case mandanti, che ne sarà degli accordi collettivi quando una parte, con comportamenti a dir poco scorretti, agenta ogni trattativa al tavolo sindacale utilizzando, attraverso proprie lobby politiche, l'arma legislativa per stravolgere la contrattazione collettiva, con forzature che porteranno sicuramente alla fine degli accordi e intese sindacali tra agenti e case mandanti. *(f.c.)*

## Energia Elettrica

## Il "Consorzio Casalese per l'Energia"

È stato costituito ufficialmente il 23 dicembre scorso, a Casale Monferrato, il **"Consorzio Casalese per l'Energia"**, formato da tredici imprese industriali per un totale di sedici stabilimenti produttivi. È finalizzato all'acquisto di energia elettrica, a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico stabilita dal "decreto Bersani".

Al Consorzio, che ha sede presso l'**Unione Industriale di Alessandria**, partecipano, come previsto dalla legge, imprese con consumi singoli annui di energia elettrica superiori ad 1 milione di Kwh. e che aggregate in consorzio superano i 20 milioni di Kwh di consumi globali annui, con stabilimenti ubicati in Comuni contigui.

L'aggregazione consortile di aziende con queste caratteristiche rappresenta l'unico strumento idoneo per accedere alle riduzioni di prezzo dell'energia elettrica che dovrebbero verificarsi in regime di libera concorrenza nell'offerta.

Il Consorzio Casalese per l'Energia è il primo costituito in provincia di Alessandria: supera i 50 milioni di Kwh annui di consumo, ed è composto da imprese associate all'Unione Industriale: Lincalor; Diffusioni Grafiche; IBL; Vendo Italy; Petrini; Cementi Rossi; Framec; Valmet Rotomec; AMC; Officine Meccaniche Cerutti; Eltek; IARP; IAR Siltal.

L'Assemblea dei Soci ha eletto il **Consiglio Direttivo**: Presidente del Consorzio è l'imprenditore **Carlo Bonzano**, Amministratore Delegato della Sofinbi SpA (Gruppo IBL), nonché Consigliere dell'Unione Industriale. Vice Presidente del Consorzio è **Maurizio Garaventa** (AMC). Consiglieri: **Davide Carando** (Cementi Rossi); **Paolo Cavallone** (Progesi); **Cesare Zorzoli** (Officine Meccaniche Cerutti).

È in fase di avvio anche un secondo Consorzio per l'Energia, che raggruppa le imprese operanti nelle zone di Alessandria, Tortona, Novi Ligure, Ovada, Valenza, al quale parteciperanno oltre venti aziende associate all'Unione Industriale.

I Consorzi sono aperti ad altre adesioni di imprese site in provincia e che presentino le caratteristiche richieste.

L'iniziativa è stata promossa e gestita dall'Unione Industriale di Alessandria, a cura dell'ufficio Energia e Ambiente, che ha svolto funzione di raccordo tra le imprese, di informazione tecnica attraverso numerose riunioni con le aziende interessate ed in possesso dei requisiti necessari, e incontri con i potenziali maggiori fornitori di energia elettrica. *(l.m.)*

## Pierino

*Pensavamo fosse una notizia e invece – come direbbe Troisi – era un rospo. E Pierino, il solito Pierino, ha protestato "urbi et orbi": io primo! io meglio! io di più! Nella concitazione, Pierino si è scordato del fatto che, quando specifici consorzi sono previsti dalla legge, è piuttosto difficile costituirli prima della legge stessa. Come certi automobilisti della domenica, Pierino strepita, strombazza e vuol passare avanti a tutti i costi. Lasciamolo andare, per carità: a ciascuno il suo stile, a ciascuno i suoi traguardi. (d.f.)*

### DATI E STATISTICHE

## L'indice di sviluppo delle province italiane

L'indice sintetico dello sviluppo economico-sociale delle province italiane è calcolato dal Centro Studi di Confindustria sulla base dei seguenti parametri:

- forze di lavoro occupate, ottenute effettuando la media delle rilevazioni trimestrali condotte dall'ISTAT nel corso dell'anno;
- nuove iscrizioni in anagrafe, comprendenti sia i trasferimenti di residenza verificatisi nell'anno tra comuni della stessa provincia, sia quelli intervenuti con altre province italiane e con il resto del mondo;
- consistenza delle imprese industriali (ad esclusione delle costruzioni) registrate presso le anagrafi delle Camere di Commercio alla data del 31 dicembre;
- consumo di energia elettrica per usi domestici, comprendente, oltre all'energia di fonte Enel, anche quella erogata dalle altre imprese del settore;
- autovetture nuove immatricolate, la cui rilevazione viene eseguita dal Ministero dei Trasporti sulla base delle segnalazioni effettuate dagli uffici della Motorizzazione;
- vendite di carburanti per auto, comprendenti i quantitativi di benzina e di gasolio per autotrazione rilevati dal Ministero dell'Industria;
- depositi bancari complessivi, distribuiti secondo la localizzazione della clientela, che la Banca d'Italia rileva con riferimento alla data del 31 dicembre;
- spese per spettacoli, manifestazioni sportive e trattenimenti vari (inclusi i canoni di abbonamento alla Tv) correntemente rilevate dalla Siae;
- pensioni erogate dall'Inps, riguardanti le prestazioni complessive per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti corrisposte nel corso dell'anno;
- esportazioni di merci, comprendenti il valore complessivo delle merci vendute al resto del mondo, quali risultano dalle rilevazioni eseguite a cadenza trimestrale dall'Istat.

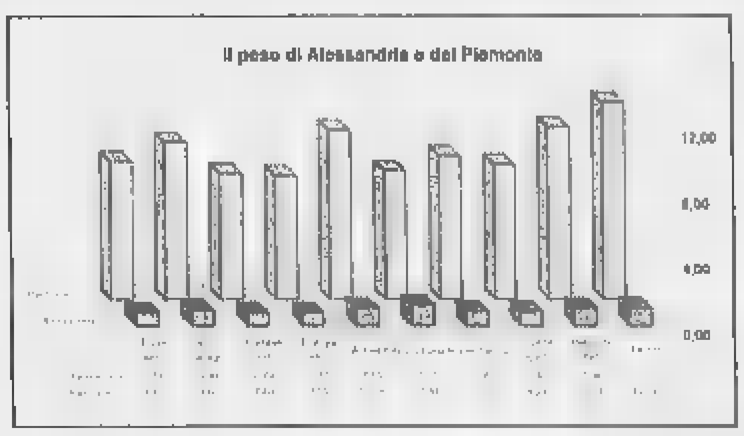
Una volta ottenuto l'indice assoluto, tale indice è stato proporzionato al numero di abitanti delle varie province, al fine di ottenere i valori pro-capite, sulla base dei quali le province sono state ripartite in cinque categorie, rispettivamente considerate di livello:

- alto, le 21 province da Prato (157,0) ad Alessandria (125,8);
- medio alto, le 20 province da Piacenza (125,2) a Pesaro (112,5);
- medio, le 21 province da Asti (110,8) a Rovigo (95,5);
- medio-basso, le 20 province da Grosseto (94,6) a Campobasso (67,9);
- basso, le 21 province da Taranto (67,2) ad Enna (48,1).

Vediamo chi sta in testa ed in coda alla graduatoria provinciale, e la posizione delle province piemontesi:

1) Prato, 2) Modena, 3) Reggio Emilia, 4) Bologna, 5) Milano, 6) Vicenza, 7) Parma, 8) Rimini, 9) Verona, 10) Novara (1ª del Piemonte), 11) Biella ...... 16) Vercelli, **21) Alessandria** 25) Torino, 31) Cuneo, 42) Asti, 45) Verbania ...... 99) Crotone, 100) Agrigento, 101) Benevento, 102) Foggia, 103) Enna.

Concludiamo la nostra rassegna con una tabella che riporta, per i vari parametri il peso nazionale delle province piemontesi e della nostra regione.




### UNIONE INFORMA

## Settimanale di informazione tecnica riservato agli associati

### Sintesi

**Cassa Integrazione** - Si riassumono le modalità ed i termini di presentazione delle domande di CIGO e CIGS nonché i riflessi derivanti dalla omessa o tardiva presentazione

**INPS** – Riepilogo della normativa concernente il trattamento di malattia a carico INPS dovuto nell'anno solare ed in caso di malattia a cavallo di due anni

**Contributi CIG** – Le aziende che nel corso del 1999 hanno occupato non oltre 50 dipendenti beneficiano, a richiesta, delle aliquote ridotte dovute alla CIGO – CIGS

**Tutela della Privacy** – Riunione illustrativa, presso la sala convegni dell'Unione Industriale il 18.1., per quanto attiene il Regolamento sulle misure minime di sicurezza

**Indennità di maternità** – A seguito di una sentenza della Corte Costituzionale l'Inps ha fornito alcune indicazioni per quanto riguarda il periodo di assenza obbligatoria in caso di parto prematuro

**Indennità antitubercolari** – L'Inps ha comunicato gli importi dell'indennità antitubercolare per gli anni 1999 e 2000

**INPS** – Dallo scorso 5 gennaio è diventata operativa la nuova agenzia di Tortona ubicata nei locali dell'ex Caserma Passalacqua

**Finanziaria 2000** – Si illustrano i contenuti della Legge Finanziaria 2000 in materia di lavoro, previdenza e fisco in attesa che gli Enti preposti emanino ulteriori indicazioni

### CONVEGNI E FORMAZIONE
**periodo 12 gennaio - 30 gennaio 2000**

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax 0131/252573

| | |
|---|---|
| TUTELA DELLA PRIVACY - MISURE DI SICUREZZA | Riunione illustrativa |
| Dott. Savino FIGURATI e Ing. Laura BIASON - Unione Industriale Torino; Francesco GASTALDI - Unione Industriale Alessandria | 18 Ge[illegible] ore 15 |

cesi – Centro Servizi Industriali s.r.l.
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131,56725

| | |
|---|---|
| RIESAMI DIREZIONALI E PIANI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ | Corso formazione area Qualità |
| [illegible]. Giovanni ZURLO - Dott. Fabio FORNARO ZF Studio | 27/01 ore 9/13 - 14/18 |

**ECONOMIA & IMPRESA**

prossima uscita: martedì 25 gennaio 2000

Per informazioni e per i numeri precedenti:

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria

TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73

e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

LA STAMPA

# ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 11 Gennaio 2000



REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 · STAMPA IN: 0131.251.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 · FAX 0131.30.05.28



In città commercianti scontenti per il periodo breve, ma soddisfatti per l'afflusso di gente

## Partita la grande corsa ai saldi

### *Le scarpe e le maglie i capi più «gettonati»*

**Selma Chiosso**
ALESSANDRIA

La corsa ai saldi è iniziata. Ieri, primo giorno in cui si potevano acquistare i capi scontati, i negozi del centro erano affollati, specialmente dopo le cinque del pomeriggio. I commercianti sono abbastanza soddisfatti per l'afflusso dei clienti. Scontenti invece per la nuova normativa che prevede solo quattro settimane di saldi, vale a dire, da ieri fino al 6 febbraio. Il problema è quello dei capi che resteranno invenduti e finiranno nei circuiti degli stoccaggi e di un periodo «morto» da febbraio a marzo. Spiegano da Bata in corso Roma: «Per una città come Alessandria terminare i saldi il 6 febbraio non ha molto senso, ha senso in città più grandi dove a San Valentino ci sono già le vetrine con i capi di della nuova stagione. Da noi l'inverno è lungo e le vetrine nuove si fanno a marzo». Opinione condivisa anche nel negozio poco distante di Motivi e da Marianna (in via Milano). Più cauti alla Benetton sempre in corso Roma: «E' un esperimento, vedremo come andrà». Continuano da Bata: «L'afflusso di pubblico è buono» E c'è una inversione di tendenza: «Comprano soprattutto gli uomini e acquistano scarpe protettive». Molte le scarpe in saldo. Oltre a Bata, da Via Maestra sempre in corso Roma scarpe e stivaletti costano dalle 59 alle 99 mila lire. Oltre alle scarpe il capo di abbigliamento più venduto è la maglia sia sportiva che elegante. Da Luisa Spagnoli (corso Roma), ce ne sono di eleganti, costano sulle 80 mila lire e rappresentano un capo firmato «intramontabile», piacciono alle signore ma anche alle più giovani che magari le indossano con capi sportivi o gonne lunghe. Spiegano le titolari: «Siamo contente gli acquisti vanno bene, abbiamo clienti abituali ma anche persone che vengono da fuori. La gente entra per comprare un capo poi magari esce con due o tre». Grande vendita di maglie anche da Marianna in via Milano, dice la titolare: «Abbiamo aperto da pochi mesi ma sicuramente la maglia è il capo che si ama di più. Non so come andrà l'esperimento del 6 febbraio, invece sarei propensa ad un piccolo anticipo sull'inizio. La gente aspetta i saldi e se cominciassero subito il 7 di gennaio, sarebbe meglio. Da dopo l'Epifania la gente ha ricominciato a comprare solo oggi». I prezzi generalmente sono ribassati dal 30 al 50 per cento a volte anche di più. Dicono da Aufossi: «I primi dieci giorni sono quelli in cui si vende molto perché a nessun commerciante piace tenere dei resti e quindi si cerca di accontentare il cliente». In città c'è ancora aria di festa, continuano da Anfossi: «L'atmosfera di Capodanno è ancora nell'aria e c'è già chi pensa a Carnevale». Qui come da Motivi (corso Roma) i clienti si orientano su capi importanti come cappotti, giacconi e tailleur. Saldi anche per i bimbi. Da Bimbus in via Migliara è tutto scontato al 50 per cento, dice la proprietaria: «Questi saldi sono di scarso impatto perché per i bimbi si è già comprato per Natale ma ci sono mamme previdenti che magari comprano qualcosa per il prossimo anno o già per la primavera».



Davanti alle vetrine. Affollamento nei negozi ieri, dopo le 17, in cerca di occasioni



### Avvio piuttosto «soft»

#### *Non c'è grande entusiasmo nei centri dell'Alessandrino*

Anche nelle altre cittadine della provincia i saldi hanno attratto alcuni clienti, ma in tono minore. Discreta l'affluenza a **Novi**, anche se non c'è stato un vero e proprio assalto ai negozi. Un discreto movimento si è registrato nelle principali vie cittadine, ed in particolare in via Girardengo. Sconti maggiori si sono registrati nel settore dell'abbigliamento per bambini, con capi ribassati fra il 30 ed il 50 per cento, in quello per adulti invece non si è superato il trenta. Alcuni fra gli esercenti hanno indicato solo il prezzo scontato a fianco del precedente, senza scrivere la percentuale di ribasso fissata. Qualche commerciante, nei settori giocattoli e calzature, ha rinviato ad oggi e addirittura a domani l'avvio dei propri saldi, destinando la giornata di ieri all'allestimento delle vetrine.

A **Casale** nessuna coda e tiepidi «assalti» ai negozi per l'inizio dei saldi in città, anche perché tanti esercizi commerciali sono rimasti chiusi, essendo lunedì. «Nelle prime ore del pomeriggio il passaggio è stato discreto - dice Simona Deandrea della Stefanel, abbigliamento uomo-donna, di via Roma - poi dalle 17,30 è andato aumentando con un buon passaggio finale. Piace la formula dei capi divisi per settore, con la possibilità di poterli visionare e provarli».

A **Tortona** non c'è grandissimo entusiasmo fra i commercianti per la stagione dei saldi: «Non c'è stata finora una grande richiesta degli appositi moduli da presentare in Comune per la necessaria autorizzazione - dicono all'Unione Commercianti di vicolo Pocasale». La prova del fuoco potrebbe essere domenica, quando i negozi rimarranno aperti e ci saranno varie iniziative. Anche la nebbia fittissima che ha avvolto la città fin dal primo pomeriggio di ieri non ha incoraggiato la gente: ieri il centro storico della città era deserto. [r. al.]

Dopo 65 anni

## Un'intesa nel «derby» tra Province

ALESSANDRIA. La Provincia s'è accordata per versare a quella di Asti 820 milioni quale risarcimento per i beni «indivisi» dopo la separazione dei due territori (65 anni fa). Questa l'ipotesi raggiunta ieri a Torino davanti al consigliere istruttore della Corte d'Appello, dottor Morra. Il 10 aprile si terrà l'udienza per formalizzare l'accordo.

La storia risale appunto al 1935 quando da una «costola» alessandrina nacque la provincia di Asti: dopo 5 anni di trattative fra le due amministrazioni si trovò un accordo per la divisione dei beni. L'intesa riconobbe ad Asti il 33 per cento del patrimonio immobiliare quantificato in 1 milione 781 mila lire di allora, più 165 mila lire di beni mobili.

L'accordo permetteva alla Provincia di Alessandria di pagare gli interessi del 4 per cento sul capitale fino a quando una delle parti non avesse deciso di risolvere definitivamente la situazione. «Asti non si fece viva - dice Alberto Vella, legale della Provincia - e i nostri funzionari decisero di pagare gli interessi sulla somma dovuta, 190.000 lire l'anno».



L'assessore Riccardo Lenti

Per un disguido i pagamenti si interruppero e nel '90 Asti chiese gli interessi sul patrimonio, rivalutato secondo l'indice Istat. Per evitare lo stillicidio di pagamenti annui fu proposto ad Asti di versare il capitale, ma non nella misura richiesta di 2 miliardi saliti poi a tre. Non si giunse alla transazione e si aprì una vertenza civile. Gli astigiani tentarono di avviarla al tribunale della loro città, ma gli alessandrini opposero l'incompetenza territoriale e riuscirono al far spostare il fascicolo sul loro «campo». Nell'ottobre '98 il tribunale di Alessandria sentenziò che la Provincia doveva pagare solo due milioni, pari alla cifra iniziale: prevalse infatti la tesi di Vella e del collega Paolo Monti secondo i quali si trattava di un debito di valuta e non di valore, come sostenuto dai legali della Provincia di Asti, Carlo Bernati e Marida Delponte.

La Provincia di Asti fece ricorso e ieri il tentativo di riconciliazione si è finalmente chiuso: per l'amministrazione alessandrina era presente l'assessore al Bilancio, Riccardo Lenti. L'ipotesi d'accordo prevede il versamento degli 820 milioni in 4 rate annuali: le due amministrazioni dovranno ora esaminarla e approvarla. [e. c.]

Restano ancora numerosi interrogativi sulle circostanze della morte dell'operaio di Casale Monferrato

## Stroppiana, sono due i moventi per l'omicidio

### *Tanti dubbi sulla tesi dell'onore ferito*

**Giancarlo [illegible]**
**Roberto Martini**
CASALE MONFERRATO

E' possibile che sabato sera Luigi Angiuli abbia impugnato l'arma solo per rispondere ad un insulto? Sul colpo di pistola costato la vita a Mauro Carenzo, operaio di Casale Monferrato, resta più di un interrogativo. E l'indagine coordinata dal sostituto procuratore Antonio Sangermano sta cercando tutte le risposte possibili.

Una pista, forse, è il denaro: l'operaio, per ripianare alcuni debiti, ha chiesto alla sua ditta un anticipo di cinque milioni. Ma chi vuole pagare? C'è un rapporto economico tra i due uomini? E i debiti di Mauro Carenzo hanno qualcosa a che fare con la droga? Forse tra i due c'è un dissapore antico, qualche diverbio pesante. Forse quel «cornuto» che diventa lo sfotto di tutta una sera è soltanto l'ultimo anello di una catena di piccole-grandi rabbie, di rancori e dispetti. E allora il camionista si arma, spara per il presente e sul passato. Oppure cerca solo di alleggerire la sua posizione? Resta un interrogativo anche sull'arma del delitto: la pistola, una calibro 7,65, non è ancora stata trovata. Angiuli ha detto di averla buttata in una risaia. Ma l'arma, nonostante le ricerche, non spunta.

«Mauro Carenzo sembra vittima di una esecuzione»: questa è la prima impressione dei carabinieri. E gli ingredienti c'erano tutti: il giovane viene ucciso nel centro del paese con un colpo alla tempia sinistra. Nelle sue tasche gli investigatori trovano un pezzo di hashish: sarà questo a spingere le indagini sul movente-droga. I primi ad essere sentiti sono i genitori del ragazzo e si viene a sapere che l'uomo fa uso di sostanze stupefacenti. Mauro Carenzo, però, è incensurato.

Per i carabinieri inizia una notte di lavoro non facile. Dopo aver interrogato i familiari, i carabinieri ascoltano altri conoscenti del ragazzo e riescono a scoprire che la vittima è stata vista, qualche ora prima del delitto, nella pizzeria di Pertengo. C'è chi dice di aver visto Carenzo da solo; chi di non averlo proprio notato. In realtà, Mauro Carenzo in quel bar c'è stato ed era anche in compagnia di altri tre uomini: un vercellese che, però, si è subito allontanato (e che non c'entra nulla con le indagini), un giovane di Asigliano (che diventerà un testimone) e un uomo di quarant'anni residente a Stroppiana che si chiama Luigi Angiuli e di mestiere fa il camionista. I quattro hanno bevuto insieme qualche bicchiere di troppo: ed è proprio Angiuli quello ad aver alzato di più il gomito. Il ragazzo di Asigliano dirà di non aver parlato perché sotto minaccia. La sua posizione ora deve essere chiarita: quale il suo ruolo?

Il camionista, invece, dopo essersi allontanato, si presenta in caserma e confessa: «Mi aveva insultato e aveva fatto pure insinuazioni su mia figlia. Non potevo accettarlo».





La strada dove è avvenuto il delitto e una foto della vittima, Mauro Carenzo

S'indaga sul rapporto tra i due compagni di bevute notturne: c'è una storia di debiti?

L'avventura di due coniugi che abitano a Valenza: «Qui fa caldo da scoppiare»

## Bloccati a Singapore con altri 400

### *Il loro aereo s'è guastato e non è stato sostituito*

ALESSANDRIA

Due giovani coniugi che vivono a Valenza, Stefano Gambacorti e la moglie Cristina, sono bloccati dalle 8 di domenica a Singapore a causa di un guasto tecnico dell'aereo su cui viaggiavano per rientrare in Italia, dopo una vacanza dagli zii a Sidney, in Australia. Per motivi fino a questo momento inspiegabili il velivolo non è stato sostituito, come promesso, dall'Alitalia.

Sul volo KLM AZ797, abbinato alla nostra compagnia di bandiera, c'erano oltre 400 passeggeri, molti dei quali italiani: dovevano atterrare all'aeroporto milanese della Malpensa alle 7,50 di domenica ma, giunti a Singapore dopo poco più di due ore di volo, sono stati fatti scendere appunto a causa di un guasto. «Ci è stato promesso un volo sostitutivo, che non è mai arrivato - hanno detto in una telefonata fatta ieri mattina al padre Giorgio, imprenditore in città - e siamo bloccati a Singapore dove fa un caldo terrificante: non sappiamo l'ora dell'arrivo in Italia».

I passeggeri del volo KLM AZ797 sono stati sistemati in un bell'albergo, ma senza bagagli. Fra l'altro quasi tutti ieri dovevano riprendere le rispettive attività lavorative. In Italia il loro arrivo è previsto per oggi pomeriggio. «Ci hanno assicurato il rientro nei rispettivi Paesi con altre linee aeree orientali - hanno fatto ancora sapere i coniugi alessandrini - speriamo sia vero, visto che qui sono tutti molto avari di notizie e non sono state mantenute le originarie promesse di sostituzione del velivolo». [e. c.]



Un aereo della Klm la compagnia di bandiera olandese: stava riportando in Italia 400 passeggeri di ritorno dall'Australia quando s'è guastato

Ancora ricoverati in ospedale gli altri due giovani

## Domani l'addio alla ragazza morta nello scontro a Valenza

VALENZA

Aveva trovato un lavoro e proprio ieri avrebbe cominciato ad imparare la professione di pulitrice orafa in un'azienda cittadina. Invece Mara Pagliaro è morta in uno scontro avvenuto in località frazione Pellizzari, una curva che precede di un solo km il locale in cui aveva deciso di mangiare una pizza con due amici. Mara Pagliaro, 17 anni, abitante con la madre e la sorella Monica, di 22 anni, in via Marx, 4, sarà sepolta domani nel cimitero di Valenza, dopo le onoranze funebri, previste per le 10 nella parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei. Il rito sarà preceduto dal rosario, che viene recitato stasera alle 21 nella stessa chiesa. Molto giovani e ancora in ospedale gli altri occupanti della «Peugeot 106», che sabato sera verso le 20,45 era diretta a Pecetto. Al volante c'era Barbara Durello, 20 anni, di Valenza, via Vecchia Fornace, 9, che aveva accanto Gianluca Piparo, 18 anni, Bassignana, via Banda Lenti, 1.

Mara era seduta sul sedile posteriore, il posto apparentemente meno esposto, che invece si è trasformato in trappola quando la vettura ha invaso la corsia di sinistra e si è scontrata con l'Audi 80 condotta da Aldo Pavesi, 73 anni, Valenza, via Sassi, 83, su cui viaggiava anche Domenica Rosetta Cavalotto, 57 anni, Asti, via Rasero, 10. Questi ultimi sono rimasti feriti, Mara Pagliaro invece è deceduta durante il trasporto all'ospedale probabilmente per la frattura del collo. Gianluca Piparo è ancora in prognosi riservata mentre Barbara Durello guarirà in 40 giorni. Un rapporto sull'accaduto è stato trasmesso alla magistratura dalla Polizia stradale di Serravalle, che ha rilevato l'incidente.

Ingorghi ormai a tutte le ore: percorrere la strada che porta ■ Spinetta è diventato un incubo

# Statale 10, in coda anche le ambulanze

## «Con quel traffico si rischiano gravi ritardi nei soccorsi»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il governo si impegna, poi scorda le promesse; la Regione non risponde alle sollecitazioni della Provincia; le amministrazioni locali non riescono ad intervenire tenuto conto dell'impossibilità, con i loro bilanci, a far fronte al forte impegno finanziario. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: percorrere nelle ore di punta - e sono molte nell'arco della giornata - il tratto della statale 10 tra Alessandria ■ Spinetta è un vero tormento, con code, rallentamenti e perdite di tempo. A questo (e non è poco considerato che ogni giorno ad essere interessati sono migliaia di pendolari) si deve aggiungere il grave rischio di ritardi nei soccorsi. «In certe ore - dicono al 118 - percorrere quella manciata di chilometri è un incubo, con scene di panico e di disperazione, perchè si teme sempre di non arrivare in tempo a soccorrere chi chiede il nostro intervento. I veicoli incolonnati creano disagi enormi, che crescono ancora nelle giornate di nebbia, o se sull'asfalto si forma ghiaccio».

Alcune settimane fa, dopo un incidente, un automobilista bisognoso di trasporto in ospedale era rimasto a lungo bloccato - e buon per lui che in coda c'erano due medici che l'hanno soccorso -, in quanto l'ambulanza procedeva a rilento tra le auto ed i camion incolonnati.



L'ingorgo è «normale». Il traffico sulla statale 10, nel tratto verso Spinetta: persino le ambulanze restano in coda

«Come Provincia - dice il vice presidente Daniele Borioli -, siamo disponibili a far quanto nelle nostre possibilità. Così, stiamo predisponendo il progetto di massima del raddoppio di quel tratto di statale utilizzando il centinaio di milioni ricevuto dalla Regione. Ma non basta, occorrono altri 250-300 milioni per il progetto esecutivo e, più importante ancora, che Torino inserisca tra le priorità quell'intervento. In caso contrario non c'è da pensare che l'Anas decida la realizzazione».

Ma la Regione non ha ancora risposto ad una lettera, inviata in ottobre, con cui Borioli ed il presidente Fabrizio Palenzona chiedevano le ragioni per cui «si ignorano aperte e spinose questioni, come il completamento della tangenziale di Alessandria e, soprattutto, l'ormai insostenibile situazione di intasamento, ingorgo del traffico e relativi pericoli che quotidianamente si determinano nel tratto della statale 10 tra Alessandria ed il sobborgo di Spinetta Marengo».

«Intanto il governo - dice l'onorevole Franco Stradella -, dopo aver accolto in occasione della finanziaria '99 un ordine del giorno con cui, assieme al collega Tino Rossi, si chiedevano provvedimenti per quei pochi, maledetti chilometri, non ha fatto assolutamente nulla». Ed il parlamentare ripete di ritenere pretestuose le motivazioni con cui l'Anas continua a negare il minimo intervento per migliorare quel tratto di statale: l'allargamento della sede stradale «è possibile in quanto a lato del tracciato vi è soltanto campagna». Da parte sua, il vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici, Dario Pavanello, che in consiglio comunale rispondendo ad una interpellanza del socialista Pierangelo Taverna aveva detto «di poter al massimo organizzare una manifestazione di protesta ■ parte degli amministratori», ribadisce di non potersi attivare diversamente. «Per questo - dice Pavanello - sto cercando di far procedere il progetto di nuova strada a fianco dell'attuale tracciato, dalla via don Bosco ■ Spinetta passando dietro la "Paglieri", ■ la costruzione, ovviamente, di un nuovo ponte sul Bormida». Ma sono costi miliardari: 13 per il ponte, una decina per la strada. «Ed è difficile - conclude il vice sindaco - trovare nei nostri bilanci il finanziamento, pur pensando agli oneri di urbanizzazione che si potranno riscuotere grazie ad insediamenti produttivi previsti in quella zona». Nell'attesa continuano le code, i ritardi per chi deve andare al lavoro e il rischio di blocco per i soccorsi.

## IL TEMPO DELLA SETTIMANA

«Sant'Antone a bastùna i mal vesti». Secondo l'antico detto monferrino già al 17 di gennaio (Sant'Antonio Abate) qualcuno potrebbe illudersi, vedendo le giornate allungarsi, dell'imminente fine dell'inverno. Conviene invece coprirsi bene, perché il gelo è ancora in agguato, infatti: «Sant Antone u 's batt i denc». Si allunga il periodo di luce, non come ottimisticamente sentenzia un altro detto: «A Sant'Antone, in' ura d'arlore», ma comunque l'aumento del tempo disponibile per i primi lavori di campagna si aggira ormai intorno alla mezz'ora.

### Nel pieno del periodo delle gelate notturne

Siamo nel periodo tra l'Epifania e Sant'Antonio Abate. Dieci giorni decisivi, secondo la cultura popolare, attenta all'osservazione del cielo. Era il tempo d'inizio del Carnevale. Che avveniva, come suggerisce Piercarlo Grimaldi, subito dopo l'Epifania nel caso di una Pasqua «alta», oppure undici giorni dopo, ■ Sant'Antonio, quando la Pasqua era, come quest'anno, «bassa» e cioè a fine aprile. Per il momento, quindi, prudenza con il freddo. D'altronde la colonnina di mercurio è ancora ■ sotto lo zero nell'ultima settimana. I geli di inizio anno ■ stati in parte mitigati da un'alta pressione mediterranea che ci ha portato dai -6° del capodanno ai pochi punti in negativo degli ultimi giorni. Ma con tutti i limiti delle alte pressioni invernali, che -come è noto- portano sole e tepori alle altitudini degli altipiani, delle colline o delle valli alpine, mentre le pianure basse soffrono foschie e nebbie notturne.

Un inverno iniziato alla grande, con nevicate sulle alture a fine novembre, che ha poi subito un lungo predominio dell'anticiclone delle Azzorre. Nuova coltre bianca in montagna a metà dicembre, squagliata però in poche ore dai soffi insistenti del vento tiepido, che ha imperversato sulle valli occidentali dal 26 al 29 dicembre. Quindi, dopo i giorni di gelo, nuovo arrivo dell'anticiclone (latitante d'estate ma abituale visitatore di questi mesi invernali) che si è collocato, fin dai primi del nuovo anno, sul Mediterraneo e sull'Europa occidentale, respingendo al di là dello spartiacque alpino perturbazioni e maltempo. Una situazione climatica tutt'altro che insolita visto che l'anticiclone invernale arriva in genere proprio tra Natale e la Befana.

### C'è l'inversione termica la più caldo «ai piani alti»

Passati gli strati alti ■ nuvole che hanno solo un po' offuscato la sera e la notte della domenica, riprende il sereno con temperature nella norma o al di sopra. Ma solo se ci troviamo sugli altipiani o sulle colline. Il fenomeno dell'inversione termica è tipico di queste situazioni. Non stupiamoci allora se troviamo temperature più alte in quota (o addirittura già ■ piani alti dei palazzi) che ■ nelle pianure basse o a pianterreno. La differenza può essere sensibile, anche di alcuni gradi. Sereno ancora tra oggi e venerdì. Possibili annuvolamenti (ma con scarse probabilità di pioggia o neve) nel fine settimana e, quindi, ancora bel tempo, forse fino a mercoledì prossimo, con nebbia in aumento.

Aumentano la zona edificabile e i parcheggi

# Valenza, una variante per la zona orafa «D2»

VALENZA

Cambia il piano particolareggiato della ■ produttiva orafa «D2»: il Consiglio comunale ha approvato una varinate che va incontro alle necessità delle aziende che si stanno per insediare.

Il piano era stato approvato dal Consiglio comunale il 26 novembre 1998 e nei mesi seguenti la giunta aveva proceduto all'individuazione degli operatori privati a cui assegnare i lotti produttivi, stilando la graduatoria definitiva nel maggio scorso. «Durante gli incontri con le diverse aziende assegnatarie, è emersa l'opportunità di alcune variazioni - spiega l'assessore all'urbanistica, Francesco Bove - in particolare, si è agito sulle dimensioni dei lotti». Secondo la stesura iniziale del piano, la superficie dei lotti 4D, 5D, 6D, 7D, 8D e 9D era di 624 metri quadrati: «Ciò contrastava con la maggior parte delle richieste pervenute, indirizzate sui lotti di medie dimensioni, con preferenza per quelli aventi una superficie utile edificabile di 700 mq - chiarisce l'assessore - di qui, la modifica». La superficie è quindi stata elevata a 700 mq, con un ritocco complessivo di 456 mq.

Il secondo ritocco riguarda i lotti produttivi di grandi dimensioni - 1F, 2F, 3F, 1G, 2G - ed ha fini pratici ed estetici. Gli elementi più caratterizzanti dell'area sono gli edifici produttivi previsti nei suddetti lotti e quelli direzionali dei lotti 1A, 1H, 1L e 2L, definiti dal profilo di Circonvallazione Ovest: «Per migliorare e riequilibrare il rapporto tra questi diversi elementi, ora sbilanciato a favore della viabilità e delle emergenze dei lotti direzionali - aggiunge Bove - si è deciso di portare da 4 a 5 i piani nei lotti 1F, 1G e 2G, da 5 a 6 i piani del lotto 2F, da 6 a 7 i piani del lotto 3F». Le varianti non comportano modifiche agli standard pubblici di piano e per compensare l'aumento della superficie utile edificabile, vengono proporzionalmente ritoccate le superfici a parcheggio privato, aggiungendo 138 mq. [r. c.]

Nuova associazione

# Comunicando un debutto con conferenza

ALESSANDRIA. Prende il via domani sera l'attività 2000 della nuova Associazione «Comunicando» sorta per iniziativa di un gruppo di amiche desiderose di far uscire dall'isolamento i piccoli Comuni (attualmente vi aderiscono quelli di Lu, Fubine, Quargnento, Felizzano, Solero), creare legami di amicizia, di cultura fra gli abitanti, organizzare serate culturali.

Nell'aula consiliare di Solero alle 21 è in programma un incontro «Dal locale al globale» con Marco Revelli della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università alessandrina, autore di «Fuoro luogo, cronaca di un campo rom», una riflessione sugli esclusi dalla storia nell'era della globalizzazione.

L'Associazione pubblica anche un giornale che ■ intitola «La Piazza» e si può richiedere a Maria Teresa Gavazza, della redazione di via Marconi 13 a Quargnento, oppure a Giandomenica Daziano, Solero; Donatella Motta, Felizzano; Cristina Rossi, Fubine; Maria Luisa Rota, Lu. [c. c.]

Per altri sei componenti della banda il giudice dovrà fissare l'udienza preliminare

# Gang dei furti, patteggiano in quattro

## Colpivano in città abitazioni e studi professionali

Emma Camagna

ALESSANDRIA

In quattro hanno patteggiato ieri davanti al gip una pena complessiva di tre anni di reclusione per concorso in furto aggravato: fanno parte di una banda di dieci persone ritenuta responsabile di alcuni colpi in appartamenti o studi professionali (uno aveva fruttato 155 milioni fra denaro e gioielli, oltre a due pistole) sgominata lo scorso luglio dalla polizia dopo un anno di indagini e intercettazioni telefoniche. Hanno fatto ricorso a questo rito Alberto Manca, 38 anni, vicolo Valle, che è e resta detenuto, Giuseppe Falcone, di 44, via Ghilini, il quale ha ottenuto gli arresti domiciliari (per loro un anno di reclusione ciascuno); Simona Staltari e Gabriella Zanirato, di 21 e 51 anni, abitanti a Frugarolo, rispettivamente in via Battisti e via Mantelli, entrambe a piede libero (sei mesi ciascuna).

Per gli altri sei il gip ha rimesso gli atti al presidente che fisserà l'udienza preliminare. Sono Arcangelo Seminatore (il maggior inquisito), 35 anni, via Bensi, ancora detenuto, Luis Humberto Inostroza Escalona, cileno cinquantenne, già residente in via Massobrio, latitante; Manuela Bottosso, ■ anni, via Oberdan; Giuseppe Bruno, di 34, via La Malfa; Giovanni Lo Iacono, 26 anni, via Gandolfi e il cugino Gianni Ruvio, di 23, via Lodi a Litta Parodi.



Da sinistra: Alberto Manca e Arcangelo Seminatore, due fra gli arrestati

Gli ultimi tre sono finiti in un secondo tempo nella «rosa» degli inquisiti, Bruno con l'accusa di tentato furto, i cugini con quella di ricettazione: ricevettero una pistola Beretta 7,65, rubata a una guardia giurata, e l'offrirono in vendita per 800 mila lire a Seminatore. Manca e Falcone ■ stati riconosciuti responsabili di un furto nell'alloggio di Fiorina Porco, in via Pavia. Alla donna furono rubati 3 milioni, un cellulare e un televisore. Simona Staltari e Gabriella Zanirato avrebbero fornito a Seminatore e Escalona le informazioni per svaligiare l'alloggio del valenzano Francesco Salmaso, dove furono rubati 3 milioni fra denaro e gioielli. Resistette la cassaforte.

A Seminatore (imputato anche di aver dato fuoco alla carrozzeria «Moderna» di Giuseppe Viggiani, di aver detenuto e portato fuori ■ un'arma e di aver tentato svaligiare lo studio tecnico di progettazioni Celoria di piazza Marconi), a Escalona e alla Bottosso, che non partecipò al colpo ma, lavorando alle dipendenze della vittima, fornì le necessarie indicazioni, si contesta di aver svaligiato, e danneggiato, l'appartamento di Vittorio Lucchetti, titolare della discoteca «Master», bottino 155 milioni.

## LETTERE AL GIORNALE

### Ccd: è indispensabile il confronto con la Calvo

Le dichiarazioni del neo commissario provinciale di Forza Italia, onorevole Franco Stradella, hanno avuto un merito, quello di dar la scossa ad un ambiente politico statico, e, insieme, un demerito: quello di dimostrare che la politica troppo spesso è solo polemica. Individuo anche un errore di metodo: il dialogo in politica è indispensabile. Sul finire dell'estate avevo ritenuto che l'iniziativa del Comitato Comunale di Forza Italia Alessandria fosse condivisibile: la Calvo aveva lasciato la Lega; lo aveva fatto proprio per allearsi con il Polo in Provincia e sostenere la candidatura di Cavallera; aveva, praticamente esaudito le richieste di coloro - tanti, nel Polo - che ritenevamo molto vicino l'elettorato del primo cittadino a quello moderato; con una spallata si era infranto un diaframma che nel 1997-data delle elezioni amministrative - non era ■ stato possibile demolire. Non a caso, in allora, il Polo era andato diviso ed aveva perso, perché il ■ elettorato potenziale aveva preferito la proposta leghista mitigata dalla linea politica della Calvo. Ora, condurre un ragionamento con la Calvo, intesa come capo dell'Amministrazione di un Comune, quello capoluogo, che ha bisogno di continuità per mantenere il ritmo e il livello dei servizi fin qui raggiunti, ■ condizione necessaria per portare avanti un politica di alternatività alla sinistra. Chiedere le elezioni anticipate, è un fatto che mi lascia perplesso. Meglio sarebbe stato un più ampio schieramento su cui contare per decisioni importanti. Per questo avevo pensato, in allora, che un'azione di Forza Italia - correlata agli alleati del Polo - potesse essere accettata dal Sindaco o potesse favorire un migliore livello di qualità nei servizi. Non ritengo che questo cammino sia da considerarsi un ribaltone, ma un avvicinamento di posizioni politiche che già caratterizzano un elettorato moderato e contiguo. Un Polo diviso, ma diviso anche dall'attuale maggioranza che governa Palazzo Rosso è un regalo troppo grande per la sinistra di Alessandria.

Franco Trussi
Segretario proviciale Ccd
Alessandria

## NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**
**Alessandria:** Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 ■. Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.041. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 450.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 ■ ■rrina: Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0■ ■. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. ■valle S.: Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vittoria: ■ M■ 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Manassero, via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

■NTO SOCCORSO

**Alessandria:** 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 ■5. **Novi:** 0143 322.211. **Ovada:** 0143 82.61; **Torto■:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

**Alessandria:** 0131 ■5.000. **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423, ■ 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551, ■ 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **T■** 0131 888.863, **Valenza:** 0131 959.111.

## IN CITTÀ E FUORI

### Corso rilassamento
**Presentazione gratuita**

Questa sera alle 20,45 nella sede Avis di via Manzoni 6 a Valenza serata gratuita di presentazione sulle tecniche di rilassamento. Il corso, condotto da Sara Salvatico, prevede 10 incontri che si terranno ad Alessandria ogni martedì dalle 20,15 alle 22,30, costo 300 mila lire. La serata di presentazione sarà ripetuta giovedì sera alle 20,45 al Buddhadharmacenter di via Dante ad Alessandria. Informazione allo 0131.945944 oppure 03384527497. [r. al.]

### Lingua Spagnola
**Iniziativa Crds**

Inizia venerdì il corso di Spagnolo promosso dal Crds (Centro ricerche e divulgazione socio culturale) di Alessandria. Tel. e allo: 0131.445197. [r. al.]

### Unitrè
**Lezione di Cinema**

Riprendono giovedì i corsi dell'Unitrè di Alessandria. Alle 15,30 lezione di Cinema con Nuccio Lodato. [r. al.]

Il Comune lamenta la carenza di luci nelle vie del centro e i ripetuti inconvenienti tecnici

# Novi, querelle sulle luminarie «bulgare»

## *Forse denunciata la ditta fornitrice*

[illegible] Putzu

NOVI LIGURE

[illegible] Comune lancia [illegible] per le luminarie di Natale. Finito il periodo delle festività, spente le luci, restano le polemiche. In città hanno sollevato critiche gli addobbi luminosi, giudicati da molti non all'altezza per celebra[illegible] l'ultimo Natale del 1900 ed il passaggio al 2000. Alcuni le hanno subito ribattezzate «luminarie bulgare», soprattutto se paragonate [illegible] quelle brillanti di altre città. Adesso si assiste al palleggio delle responsabilità. L'amministrazione pone sotto accusa la ditta ligure che ha fornito e montato le luminarie. L'Ufficio tecnico contesta tutta una serie di inconvenienti e di carenze. La «querelle» con la ditta incaricata della collocazione delle luci rischia di sfociare in un'azione giudiziaria.

«Potremmo anche decidere di chiedere i danni - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giuseppe Ponta -. Ma, prima di pronunciarci, dovremo valutare [illegible] dettaglio la situazione». Stamane rientra al lavoro all'Ufficio tecnico l'architetto Alessandra Cacialli, che si è occupata dell'allestimento delle luminarie e ha tenu[illegible] i contatti con il responsabile della ditta. L'assessore Ponta [illegible] chiederà una dettagliata relazione sulla questione: in base al resoconto dell'esperta, la giunta si riserverà di prendere provvedimenti. Ma già alla vigilia di Natale l'architetto Cacialli aveva criticato sia la pochezza dell'illuminazione sia gli inconvenienti che faceva registrare: ad esempio, se saltava o si rompeva una delle lampadine, [illegible] spegne[illegible] immediatamente anche le altre della fila. Era stato chiesto di collocare due archi di luce all'ingresso della città in via Raggio. Risultato: due semicerchi rovesciati, anche storti, esteticamente brutti. Il Comune si è affidato alla ditta ligure perché aveva già avuto l'incarico dell'allestimento degli addobbi natalizi all'esterno dei negozi del centro storico (era stata contattata dall'Ascom): il compito affidato ad una stessa società sembrava potesse produrre [illegible] risultato migliore. Qualcuno ha malignato: «Forse l'avete pagata poco e non ha ecceduto nel numero di luci». Replica Ponta: «Indipendentemente dalla ricchezza e dalla bellezza delle luminarie sistemate in centro, [illegible] [illegible] ammissibili i vari inconvenienti tecnici che purtroppo [illegible] sono verificati».

### LODOLINO

## *In arrivo un'area verde*

**NOVI.** Un'area verde al Lodolino. L'avevano chiesta i componenti del Comitato di quartiere. Di recente quest'argomento era [illegible] oggetto di un'interpellanza presentata in Consiglio da Maria Rosa Porta, di Forza Italia, tra l'altro abitante del rione ed [illegible] presidente del Comitato di zona. [illegible] Lodolino avrà l'area verde dove adesso compare una ampio parcheggio [illegible] qualche aiuola [illegible] da sistemare. Un posteggio dove nessuno lascia l'auto poiché le abitazioni [illegible] dotate tutte di garage per i condomini. C'è solo un camion che periodicamente resta in sosta in questo spazio: sull'asfalto spesso giocano i ragazzi del quartiere. Dopo i numerosi solleciti degli abitanti, il Comune realizzerà un mini-parco attrezzato con panchine. Verranno anche collocati tre gazebo. Tra le piante previste, spiccano una quercia, robinie e cespugli fioriti. I lavori dovrebbero iniziare in primavera. Il costo dell'intervento, su progetto dell'Ufficio tecnico, è di 60 milioni. [m. pu.]



Arquata, avrà la maggioranza delle quote

# Anche la Shell entra nel deposito Colisa

ARQUATA SCRIVIA

Con l'ingresso della Shell come componente maggioritaria nella nuova società che gesti[illegible] il deposito petrolifero di Arquata, il gruppo Erg dell'industriale genovese Riccardo Garrone lascia, dopo oltre 30 anni, la conduzione dell'attività dell'area destinata allo stoccaggio degli idrocarburi. Dal primo gennaio 2000 un nuovo ramo d'azienda controlla il deposito: si chiama SiGeMi (Sistema integrato Genova-Milano) e sostituisce Sigea (Sistema integrato Genova-Arquata) che prevedeva una partecipazione societaria al 65% Erg ed al 35% Agip. Prima ancora l'area appartenenева a Colisa (100% proprietà Erg).

SiGeMi è composta per il [illegible]% da Continental Italia, appartenente al gruppo Shell e OB (quota suddivisa all'80% e 20% rispettivamente fra Shell [illegible] OB). Il resto del pacchetto societario [illegible] ancora di proprietà Erg e Agip, secondo lo stesso rapporto che esisteva per Sigea.

A questa società e ai nuovi responsabili dovrà fare riferimento ora il Comune di Arquata nella discussione delle richieste per la messa in sicurezza dell'impianto, avanzate dopo l'incendio del serbatoio dell'acqua di decantazione degli idrocarburi, avvenuto a metà dicembre. Fra l'altro, l'accordo fra Erg, Agip e Shell prevede che siano i primi ad assumersi i costi dell'incidente. I cambiamenti societari sono avvenuti negli ultimi anni quando ormai la famiglia Garrone, per una serie di motivi, aveva perso interesse per il deposito di Arquata. Si cominciò a costruire il deposito nel '64, nel '67 divenne operativo e venne inaugurato addirittura dall'allo[illegible] presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

La famiglia Garrone stabilì in queste zone, in particolare nella vicina valle Spinti, [illegible] seconda residenza. Fornì varie opportunità di lavoro: oltre al deposito dove attualmente sono impiegati 35 dipendenti, garantì posti anche in altri settori. Il declino del deposito, con [illegible] riduzione dell'attività, [illegible] ebbe quando svanì per i petrolieri genovesi il sogno di costruire [illegible] raffineria a No[illegible], nella zona della Merella. Altro grave colpo fu la chiusura nel 1987 della raffineria di Genova Bolzaneto. [m. pu.]

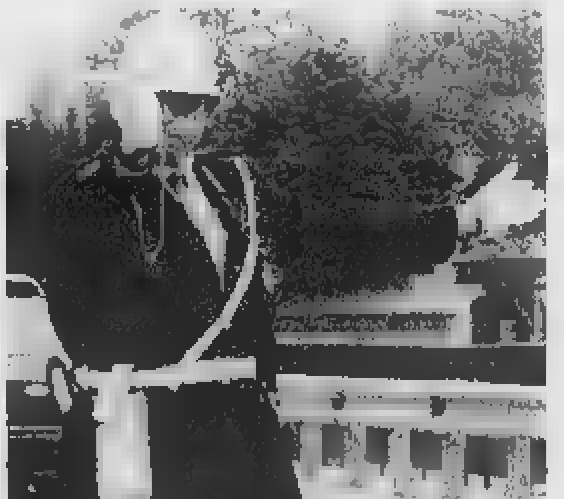
Il Comune conferma: «Gli agenti assunti saranno i primi ad essere dotati della pistola»

# Serravalle, concorso per 4 nuovi vigili

## *E «Libarna outlet» ospiterà la sede staccata del comando*

SERRAVALLE [illegible]

«Libarna outlet» provocherà anche problemi di ordine pubblico, principalmente un aumento del traffico. Il Comune di Serravalle si attrezza per far fronte, anche sotto questo profilo, [illegible] megaspaccio della moda che sta sorgendo alla periferia del paese. Ha [illegible] emesso un bando per l'assunzione di 4 nuovi agenti di polizia municipale [illegible] i quali l'organico del corpo salirà da 8 a 12 unità. Con lo stesso scopo, all'interno della cosiddetta Città del Ciclismo di cui l'outlet è una componente, è prevista la costruzione di [illegible] palazzina comunale in cui saranno ospitati uffici municipali ed una sede distaccata del comando dei civich serravallesi.



Aumenta il numero dei vigili urbani in servizio a Serravalle Scrivia. Si passerà dalle attuali 8 a 12 unità e i neo-assunti dopo il concorso saranno dotati [illegible] pistola. Intanto l'«outlet» ospiterà la sede staccata del Comando

I quattro nuovi assunti saranno i primi operatori per i quali il Comune, già nel bando, ha fissa[illegible] le condizioni per essere dotati di pistola, dopo l'approvazione del Consiglio del regolamento sulle armi avvenuto alla vigilia di Natale, non senza qualche spaccatura all'interno della maggioranza. Le domande di ammissione al concorso, [illegible] carta [illegible]mplice e secondo lo schema di un apposito modello, [illegible] disponibili sia al Comando di polizia muncipale che in Comune [illegible] devono essere indirizzate e presentate direttamente (o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) all'Ufficio Personale del Comune di Serravalle, in via Berthoud 49, entro e non oltre le 12 del 4 febbraio 2000.

Per ottenere l'ammissione al concorso i candidati devono possedere una serie di requisiti, alcuni dei quali specifici per l'attività di agente di polizia municipale. Da oltre un anno, Serravalle ha accolto in materia le direttive regionali circa età ed altezza, che tanto hanno fatto discutere a Novi. L'età minima prevista è 18 anni, la massima di 32. Si chiede poi idoneità fisica e psico attitudinale all'impiego che, dichiarata dal candidato nella domanda, sarà accertata da un'apposita commissione medica al momento in cui lo stesso candidato sarà risultato vincitore. In particolare si pretende: sana e robusta costituzione fisica, altezza non inferiore a 172 centimetri per gli uomini e a 165 per le donne, acutezza visiva entro limiti ben definiti.

Tra gli altri requisiti appare quantomeno singolare quello relativo all'udito. Il bando recita che occorre possedere la «percezione di voce sussurrata a 6 metri da ciascun orecchio». Dal concorso sono poi esclusi gli obiettori di coscienza. Per il civich serravallese neo assunto lo stipendio previsto si aggira sui 2 milioni. [m. pu.]

Qualità della vita: questionario di Legambiente

# Tortona sotto esame il voto degli studenti

TORTONA

Città all'esame dei ragazzi: le cose che funzionano e quelle che invece non vanno, cosa cambierebbero e cosa aggiungerebbero nel tessuto urbano, come vedono il traffico nel centro e in periferia, qual'è la cosa che fa più paura ai ragazzi; se a Tortona [illegible] bello vivere e perché. Queste alcune delle dieci domande di un questionario che il Circolo «Valle scrivia» di Legambiente ha deciso di lanciare sul territorio tortonese: è l'operazione «Ragazzi in città», che consentirà nel coinvolgere quasi la metà degli studenti delle scuole elementari del 2° ciclo e delle scuole medie cittadine. Al termine della compilazione viene chiesto ai giovani di dare un voto (da uno a dieci) a Tortona.

L'idea del questionario rientra nell'ambito dei percorsi di educazione ambientale realizzati nelle scuole da Legambiente di Tortona ed era già stata sperimentata due anni fa. Un'iniziativa che [illegible]osse grande successo. Per questo è stato deciso di ampliarla e distribuire questionari ad una fetta molto consistente della popolazione giovanile: circa [illegible] e più studenti, equamente divisi fra scuole elementari e medie.

Scopo del questionario è di capire come vedono la città le giovani generazioni e avere un quadro preciso di quelli che, per i ragazzi del terzo millennio, sono i problemi attuali. L'impresa tentata da Legambiente, non ha precedenti sul territorio tortonese: solo l'Asmt, lo scorso anno aveva realizzato un'iniziativa analoga, coinvolgendo, sul tema dei rifiuti, una parte dei giovani che frequentavano le scuole medie. I questionari verranno distribuiti [illegible]ntro questo mese e dovranno essere restituiti, [illegible] cura dei ragazzi e degli insegnanti, alle segreterie delle scuole entro 15 giorni. I risultati saranno pronti in primavera.

### IN BREVE

[illegible]

**Arrestato in via Ariosto per spaccio di droga**

Un giovane di 22 anni, S. S., abitante in città, è stato arrestato in via Ariosto dai carabinieri del reparto operativo del Comando provinciale: aveva alcuni ovuli contenenti eroina e cocaina. Stava per cederla ad altre due persone. [r. sc.]

[illegible]

**Detenzione di armi finisce in [illegible]**

I carabinieri di Pontecurone hanno arrestato Walter Michielin, 33 anni, operaio, Tortona, in esecuzione a ordine di cattura: deve scontare 10 mesi e 19 giorni per detenzione di armi clandestine. [e. p.]

ALESSANDRIA

**Nominato [illegible] coordinamento [illegible] democratici dell'Asinello**

L'assemblea di base «Vallescrivia» dei democratici dell'Asinello, presente il coordinatore provinciale Carlo Viscardi, ha costituito [illegible] gruppo locale, anche in vista degli impegni elettorali per le regionali. Fanno parte del coordinamento i consiglieri comunali Giuseppe Mantarella (Cassano) e Stefano Silvano (Pozzolo), Giancarlo Franco e Natale Bosseti (portavoce). [f. m.]

VALMADONNA [illegible]

Rassegna di cucina

## «Caccia a [illegible]» [illegible] selvaggina

**VALMADONNA.** Fa tappa a Valmadonna la rassegna nazionale di cucina e selaggina promossa dall'Arci caccia. Si chia[illegible] «Caccia a tavola» ed è una serie di appuntamenti gastronomici che si tiene in trenta trattorie e ristoranti selezionati dallo Slow Food Arcigola.

I menù Arci [illegible] [illegible] abbinati ai più grandi vini italiani. L'appuntamento è per venerdì, sabato, domenica, al ristorante le Fonti in via Fontanette. Questo il menù: salame crudo di campagna, tagliatelle al sugo di lepre, lepre in salmì, al Barbera, faraona alla crema di porcini, patate al forno, carote, panna cotta, bonet delle Langhe. I vini, della cantina Cà Bianca, sono: Dolcetto d'Asti, Barbera d'Asti, Barolo docg, Moscato d'Asti. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0131.507350. [illegible] ristorante le Fonti è gestito dalla famiglia Gado. La cucina è tipicamente alessandrina. In cucina c'è la signora Iucci, la moglie del proprietario che prepara piatti della tradizione e abbina la selvaggina ai piatti del quotidiano.

La rassegna «Caccia a tavola», dell'Arci e dello Slow food dopo questo esperimento avrà uan cadenza annuale. [se. c.]

TORTONA [illegible]

Iniziativa del Lions Club

## [illegible] 35 targhe i [illegible] [illegible] [illegible] monumenti

**TORTONA.** Presto la città sarà dotata di 35 targhe illustrative, attraverso le quali sarà possibile percorrere tre itinera[illegible] turistici che [illegible] snodano per le vie di Tortona: uno archeologico, uno monumentale, l'ulti[illegible] religioso. Lo [illegible] anno il Lions Club Tortona Host ne [illegible] concordato la realizzazione con l'Amministrazione comunale. Ogni targa riporta [illegible] sommari sulle emergenze turistiche, indicate [illegible] note sul passato del palazzo, chiesa o rudere cittadino. La stesura del testo è stata affidata alla Società Storica Pro Julia Dertona. Un primo gruppo [illegible] [illegible] targhe, finanziate dal Lions Club, è pronto e il Comune si è attrezzato per la collocazione.

Una targa cosiddetta «di prova» è già stata collocata davan[illegible] al Teatro Civico e mercoledì 19 gennaio, alle 15,30, nel salone del consiglio comunale, il presidente del Lions, Gianni Arzani, insieme al presidente della Pro Julia Dertona, Guido Galvani, consegneranno al sindaco in modo ufficiale il primo gruppo di targhe da apporre sulle facciate dei principali monumenti cittadini. L'iniziativa dei Lions ha già riscosso notevole interesse tra la popolazione. [m. t. m.]

PONTECURONE [illegible]

Su richiesta dei pendolari

## E' [illegible] riaperta [illegible] [illegible] [illegible]

**PONTECURONE.** Ha ripreso a funzionare da qualche giorno la sala d'attesa della stazione ferroviaria, da tempo in disuso. L'amministrazione comunale di Pontecurone ha raggiunto un accordo con le Ferrovie dello Stato per utilizzare la sala d'at[illegible], malgrado la stazione sia chiusa e priva di personale ferrovia[illegible] in servizio. Un gruppo di volontari provvede quotidianamente all'apertura e alla chiusura dei locali e alla loro pulizia (era già accaduto qualche anno fa [illegible] Frugarolo, altra stazione dismessa). La decisione è stata presa in seguito alle numerose richieste dei pendolari, al fine di consentire agli utenti l'attesa dei treni Regionali in un luogo riparato. L'accordo consente anche di tenere sotto controllo un immobile che rischiava di cadere in stato di abbandono, divenendo meta di vagabondi e sbandati, in particolare tossicodipendenti. Non è stato ancora risolto, invece, il problema del riutilizzo degli altri locali della stazione, che erano stati chiesti in gestione dal Comune con l'obiettivo di ristrutturarli e destinarli a sede di associazioni. [m. t. m.]


Climatizzatore,
ABS e air bag di serie.
Alfa 145

Appello del sindacato all'amministrazione comunale. Non si esclude un plateale protesta

# «Il Commissariato è ridotto all'osso»

## *Grido d'allarme lanciato dal Siulp*

CASALE MONFERRATO

«Commissariato con personale ridotto all'osso, parco macchine e attrezzature in un contesto disastrato e una situazione igienica precaria» [illegible] il grido d'allarme di Angelo Mello, segretario provinciale del Siulp e responsabile della squadra investigativa del commissariato [illegible]. «Con l'avvento del [illegible] più che dal Millennium Bug siamo stati messi in crisi dalla carenza di personale - spiega Mello - già in precedenza non [illegible] l'organico effettivo che constaterebbe di 47 unità, ma con il nuovo anno [illegible] agenti sono andati [illegible] pensione, ed un sesto raggiungerà l'età pensionabile ad aprile, portando così il [illegible] degli effettivi [illegible] 39, ben 8 in meno di quelli che dovrebbero esserci. Questa carenza di personale, già grave da oltre un anno, e [illegible] d'emergenza, comporta che per coprire i turni della volante, servizio primario per il territorio, venga richiesto personale all'ufficio investigativo, ufficio politico e stranieri, con un conseguente disservizio per gli utenti. Questi spostamenti hanno comportato la [illegible] spensione del servizio della pattuglia con agenti in borghese. Ad esempio [illegible] periodo natalizio a fronte di quattro unità nella squadra investigativa, che segue i casi di furti, rapine [illegible] droga, [illegible] che copre l'attività di indagini, interrogatori e accertamenti, due uomini sono stati dirottati al servizio di volante, uno era in ferie, [illegible] solo è rimasto a coprire il servizio, con evidente ridimensionamento dell'attività. Chiediamo una razionalizzazione delle risorse in modo tale da avere anche più personale da destinare al servizio di volante». Ma il problema riguarda anche altri settori. Continua Mello: «Abbiamo un solo archivista e quando va in ferie tutte le pratiche si accumulano. Anche nell'ufficio stranieri manca personale amministrativo che viene sostituito da un ispettore e [illegible] sovrintendente. Come Siulp siamo pienamente d'accordo con il piano di prevenzione del Ministero che prevede un maggior pattugliamento [illegible] controllo sul territorio, ma per farlo non possiamo lasciare [illegible] scoperti altri servizi. Non riusciremo [illegible]ai a risolvere il problema se non si agisce alla radice. Stiamo preparando un documento di razionalizzione interna che verrà prossimamente presentato al dirigente del commissariato».



Angelo Mello segretario del Siulp

E gli esponenti del sindacato di Polizia annunciano che potreb[illegible] anche venire organizzata [illegible] plateale protesta, [illegible] di straordinario, non pagate, a servizio della cittadinanza. «Dal Ministero sono state effettuate alcune ispezioni, dove abbiamo lamentato questa situazione di disagio, ma ci è stato risposto che essendo una zona tranquilla non [illegible] sitiamo di [illegible] potenziamento - dice Mello - anche il parco macchine è in una situazione d'emergenza con un solo modello nuovo della Marea, le altre auto hanno problemi alla parte meccanica [illegible] alla carrozzeria, senza parlare dei computer obsoleti e per seguire la parte investigativa siamo stati costretti a comprarne altri di tasca nostra, con relative spese per carta e toner. Anche le pulizie degli uffici non vengono svolte regolarmente». In effetti si vedono ragnatele, finestre sporche e impolverate e dalle pareti si staccano pezzi di tinteggiatura. «Abbiamo dovuto anche imbiancare personalmente gli uffici» concludono gli agenti [illegible] Siulp che si dicono interessati ad incontri con l'amministrazione comunale per trovare una soluzione al problema. [r. sa.]



Critiche sono rivolte dal sindacato anche alle condizioni del parco macchine

### POLIZIA MUNICIPALE

## *A marzo la festa dei «civich»*

**CASALE.** Si terrà il [illegible] e 25 marzo la tradizionale festa del corpo della polizia municipale, in concomitanza [illegible] la ricorrenza della difesa della città dall'assalto degli austriaci nel 1848. Spiega Remo Benzi, comandante dei vigili: «Ci è sembrato giusto far coincidere i due avvenimenti anche perché, durante quella difesa storica fra i più audaci c'erano proprio gli esponenti della guardia civica». Una funzione in cattedrale verrà celebrata il 20 gennaio, in occasione del patrono del corpo, San Sebastiano. I dati dell'attività del corpo di polizia municipale per l'anno '99 verranno resi pubblici durante la celebrazione che si terrà ai piedi della statua della «Difesa di Casale» in piazza Castello. Fra i più rilevanti il controllo della velocità nelle frazioni, dove da più parti era stato richiesto un maggior controllo per la sicurezza degli abitanti. [r. sa.]

Mentre non si arresta il calo di abitanti

# Casale diventa più multietnica

CASALE MONFERRATO

Continua [illegible] scendere il numero degli abitanti della città, mentre [illegible] sempre più numerosi gli abitanti di cittadinanza straniera. Questo il dato che balza agli occhi guardando la statistica dello stato civile del '99. L'attuale popolazione cittadina è infatti di 37.028 unità: 261 in meno rispetto all'anno precedente, mentre gli stranieri sono saliti da 905 a 1.084, attestandosi quasi al tre per cento della popolazione totale.

Negli ultimi vent'anni si è passati da oltre 43 mila abitanti a poco più di 37 mila. Per quanto riguarda il sesso, ancora in maggioranza le donne: 19.516 contro una presenza maschile di 17.512 unità. In aumento le nascite, salite da [illegible] del '98 alle 267 dello scorso anno, i decessi da 527 a 563.

Dati positivi anche per i matrimoni che sono passati da 358 a 364, mentre gli immigrati sono saliti da 899 [illegible] 955 e gli emigrati [illegible] passati da 786 a 888. Per quanto riguarda gli stranieri, foltissima la presenza di cittadini albanesi, 576, seguiti in ordine da 181 marocchini, 37 dall'ex Jugoslavia, 22 rumeni, 20 francesi. «I dati della popolazione [illegible] soprattutto fonte di due riflessioni: la prima è il gran numero di etnie presenti (52, ndr) con una città che sta sempre più diventando multietnica, la seconda è legata al continuo calo. Occorre incentivare il formarsi di nuovi nuclei familiari, mettendo in condizioni le persone di trovare casa, avere dei figli e poterli mantenere. L'impegno dell'amministrazione è quello di ottenere sgravi fiscali per l'acquisto della casa, incentivi per [illegible] famiglie numerose e nuove occupazioni» dice [illegible] sindaco Paolo Mascarino.

**[illegible] '99**

| Abitanti al 31/12: | 37.028 (37.289) |
|---|---|
| Nati: | 267 (259) |
| Immigrati: | 955 (899) |
| Matrimoni: | 344 (358) |
| Vedovanze: | 217 (213) |
| Emigrati: | 888 (768) |
| Morti: | 563 (527) |

Fra parentesi i dati '98

Sette gli ultracentenari: la più anziana è una nonnina di 105 anni. Il quartiere più popolato resta Valentino Sant'Anna con 11.132 abitanti, seguito da Porta Milano-Borgo Ala con 8877 abitanti, quindi Vecchia Casale-Ronzone con 7871. A seguire, quasi 3000 ad Oltreponte, 2617 a Popolo, 1581 a San Germano e - fanalino di coda - Santa Maria del Tempio con 700 abitanti, Terranova con 667, Rolasco-Vialarda 359 e Roncaglia con 341. Nelle parrocchie il primato delle presenze spetta al Valentino con 6090, poi 4392 in Cattedrale, quasi 4000 al Ronzone e 3356 al Cuore Immacolato [r. sa.]

Alfonso Paltro, 92 anni

## La scomparsa del decano dei carabinieri

**CASALE.** Si è spento a 92 anni Alfonso Paltro, Cavaliere della Repubblica, il decano dell'Arma casalese, ultimo real carabiniere, da oltre [illegible] anni socio dell'associazione carabinieri in congedo.

Originario di Ponzano si era arruolato nell'Arma nel 1927, ed era stato richiamato una prima volta nel 1935 per il contingente destinato in Etiopia, ma era stato trattenuto nelle truppe di riserva. Alfonso Paltro era stato successivamente richiamato nel 1940 per il Fronte Occidentale. Aveva anche ricevuto la Croce Dorata per la sua opera di pace condotta fra i combattenti alleati. La cerimonia funebre è stata celebrata nella chiesa di Oltreponte da don Carlo Grattarola, don Mario Fornaro e don Carlo Riva. La salma di Alfonso Paltro è stata tumulata nella tomba di famiglia a Ponzano. Lascia il figlio Giovanni, titolare di una macelleria in via Benvenuto San GiorgioV e la figlia Piera, co[illegible] una panetteria ad Oltreponte. [r. sa.]

Marocchino arrestato

## Guida ubriaco e aggredisce un agente

**OVADA.** La polstrada di Belforte ha arrestato un marocchino, sorpreso sulla A26 alla guida di un furgone in stato di ebbrezza: accompagnato in caserma ha dato in escandescenze ed aggredito un agente. Rashid Said, 30 anni, originario del Marocco ed abitante a Milano, verso le [illegible] mattino, viaggiava con un connazionale, su un furgone diretto verso Genova.

Gli agenti avevano notato che [illegible] mezzo proseguiva a zig-zag sulla carreggiata. L'hanno fermato [illegible] si [illegible] trovati [illegible] fronte ai due, che brandivano ancora una bottiglia di liquore spagnolo. Accompagnati [illegible] caserma e informato del sequestro del furgone carico di pezze di stoffa destinate a Marsiglia, Rachid Said si è scagliato contro un agente ed ha tentato [illegible] malmenare anche il compagno che cercava di calmarlo.

L'arresto è stato confermato dal magistrato: già ieri avrebbe dovuto esserci il processo, poi rinviato. L'imputato deve rispondere di resistenza, aggressione e lesioni [illegible] pubblico ufficiale, naturalmente oltre alla guida in stato di ebbrezza. [r. bo.]

Acqui, verso il referendum sul progetto della giunta di trasformarlo in silos per le auto

# Controproposte [illegible] l'ex «Garibaldi»

*«Quel teatro ha per la gente un forte valore affettivo, si potrebbe farne un centro congressi di alto livello»*

**Gianluca Ferrise**

ACQUI

Un centro congressi nell'ex teatro Garibaldi: la proposta [illegible] da un sondaggio tra gli abitanti di Acqui. Nelle scorse settimane, infatti, l'ufficio elettorale del Comune ha ritenuto valide le firme raccolte dai consiglieri comunali del Centro sinistra per indire un referendum consultivo, avente per oggetto la destinazione d'uso della struttura ormai da anni inutilizzata ed in precario stato di conservazione.

In base ad un progetto - che fa parte delle opere da realizzare nell'ambito dell'Accordo di programma per il rilancio turistico e termale, sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme - l'ex cinema teatro Garibaldi dovrebbe essere trasformato in un parcheggio multipiano. Un'idea che però non è piaciuta a molti acquesi, tenuto conto anche del valore affettivo rappresentato dal teatro che per molti decenni [illegible] stato il fulcro della vita sociale e civile della città. I promotori del referendum consultivo nelle prossime settimane formuleranno alcune proposte all'amministrazione comunale.

Ha detto ieri [illegible] consigliere dei Ds, Luigi Poggio: «La nostra proposta è quella di trovare un accordo con l'amministrazione comunale per evitare la realizzazione del parcheggio multipiano. Se sarà fattibile noi siamo per la ricostruzione del teatro che però dovrà essere utilizzato per attività multifunzionali, quali ad esempio lo svolgimento d'incontri e congressi, il tutto nell'ottica dello sviluppo termale».

Dello stesso parere anche il professor Adriano Icardi, consigliere comunale dei Comunisti italiani e assessore provinciale alla cultura: «La nostra idea è di convocare un Consiglio comunale aperto per sentire l'opinione dei cittadini sul futuro utilizzo del teatro Garibaldi. Nelle prossime settimane presenteremo un progetto di massima che contemplerà anche la possibilità di ottenere dei finanziamenti, visto che Acqui rientra nell'Obiettivo 2, che prevede fondi da parte dell'Unione Europea per il recupero di grandi beni architettonici, in modo da realizzare un centro polifunzionale che potrà ospitare incontri e congressi a livello nazionale, oltre naturalmente ad una serie di manifestazioni di alto livello culturale».



Una foto storica che ritrae l'interno dell'ex teatro Garibaldi di Acqui

Per il momento, la data del referendum consultivo non [illegible] ancora stata fissata in attesa di un nuovo incontro tra l'amministrazione comunale ed consiglieri promotori del referendum.

### IN BREVE

**[illegible]**

***Rinviato processo per porto abusivo d'arma***

E' stato rinviato al 17 aprile [illegible] processo a carico di Franco Beneduce, 30 anni, di Moncalvo, via Frinco 34, che deve rispondere di porto abusivo di una balestra con la quale avrebbe colpito [illegible] gatti dei vicini. [r. sa.]

**[illegible]**

***S'inizia in primavera un corso per sommeliers***

L'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato in collaborazione con l'Associazione italiana sommeliers, organizza nel periodo primaverile, il primo corso per imparare l'arte di degustare il vino. Il costo d'iscrizione è di 500 mila lire. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo Iat (telefono 0144/322142), oppure al ristorante «La Schiavia» (telefono 0144.55939). [g. l. f.]

**[illegible]**

***Nei guai per assegni senza autorizzazione***

E' stato rinviato al 24 gennaio il processo a carico di Marco Angelino, via Salandri 26, che deve rispondere di aver emesso tre assegni per 16 milioni, senza autorizzazione [r. sa.]

Domenica a Calamandrana raccoglitori astigiani, albesi e alessandrini faranno il bilancio dell'annata

# [illegible] preoccupati dall'inverno troppo [illegible]

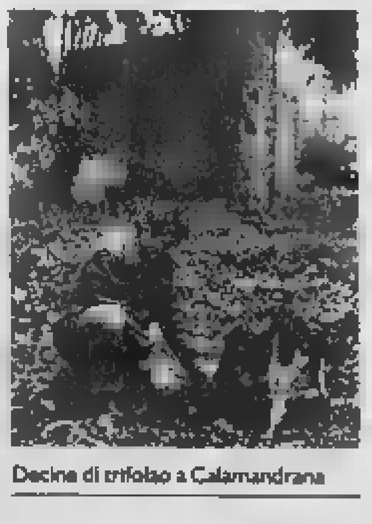
## *Serve la neve per preparare la nuova stagione. Il problema concorrenza*

**Enrica Cerrato**

CALAMANDRANA

Domenica 16 gennaio, consueto appuntamento con la «festa del trifulau» al ristorante «Quartino»: la manifestazione si svolge da più di trent'anni ed è diventata un punto di riferimento per tutti i raccoglitori della zona (ma molti sono gli ospiti del Moncalvese, dell'Alessandrino [illegible] di Alba). Per tutti loro, deposto lo zappino, l'incontro calamandranese [illegible] occasione di bilanci della stagione e di lunghe discussioni (complici la [illegible] ed il buon vino), sulle prodezze dei fedeli cani da cerca, [illegible] sulla grandezza dei «diamanti grigi» più belli della stagione. Il tutto, [illegible] è di rigore [illegible] ambiente che si ammanta [illegible] mistero, sottovoce e senza eccessive vanterie, per non «scoprire le [illegible] te» con gli avversari.

«Da tempo - sottolinea il patron del Quartino Piero Balestrino - a questa festa partecipano anche semplici appassionati, studiosi delle piante tartufigene ed ecologisti. Il tartufo è una ricchezza sia in termini economici, sia affettivi». La grande passione dei Balestrino, è testimoniata dai quadri che [illegible] le sale del ristorante: oltre cinquanta ritratti di «trifulau» con i loro cani, creano una galleria unica nel suo genere. I dipinti sono del pittore ligure Fed Ferrari, scomparso due anni fa. «In suo onore - prosegue Balestrino - consegneremo un premio al miglior trifulau della zona».



Decine di trifolao a Calamandrana

Tempo di bilanci dunque, per [illegible] stagione che [illegible] era aperta all'insegna della scarsità di prodotto. Da ottobre a metà novembre, i tartufi erano rari, a causa dell'estate siccitosa ed [illegible] prezzi salirono alle stelle. Si [illegible] arrivati anche [illegible] 400-500 mila lire all'etto, per i pezzi migliori. Poi, la natura è stata più generosa e i tartufi sono comparsi in maggiore quantità sulle bancarelle o negli angoli dei mercati riservati ai «trifulau». Prezzi minori (a 150-200 mila), che hanno consentito ad [illegible] fascia maggiore di consumatori di apprezzare il «tuber magnatum pico». Anche questo inverno è molto secco e i raccoglitori sperano in una salutare nevicata che prepari il terreno per l'autunno prossimo.

Nel settore, restano i problemi di sempre: occorre una migliore manutenzione dei terreni ed un'attenzione a mantenere l'equilibrio ecologico del territorio che garantisce la crescita dei tartufi. Inoltre come sempre, la con[illegible]enza «sleale» è vivace: nel Sud Piemonte sono arrivati tartufi dall'Italia meridionale, da tutta la ex Yugoslavia, in particolare dall'Istria. Domenica, le occasioni per parlare di tutti questi argomenti non mancheranno. Il pranzo (inizio alle 12,30) prevede quattro antipasti (compreso vitello tonnato, cotechino con lenticchie, crespelle e fritto misto alla piemontese), due primi (immancabile il risotto tartufato) e due secondi. Prenotazioni allo 0141/769.009.

Studiosi si impegneranno a realizzare progetti per lo sviluppo del territorio

# Piemonte e Liguria in nome di Aleramo

## *Nuova associazione presieduta da Raul Molinari*

**Ginetto Pellerino**

SALICETO

Piemontesi e liguri uniti in nome di Aleramo. La figura del nobile sassone che per amore percorse a cavallo le foreste che coprivano le colline del Sud Piemonte per raggiungere il mare, diventa il trait d'union tra due regioni che hanno origini storiche, tradizioni, culture e da [illegible]i anche progetti comuni. Oltre quaranta tra amministratori, operatori turistici, studiosi di storia locale e rappresentanti delle associazioni culturali del Basso Piemonte e del Ponente ligure ne hanno parlato domenica in municipio nella riunione che ha sancito la nascita de «I cavalieri d'Aleramo», movimento d'opinione che [illegible] propone di lavorare alla crescita socio-economica del territorio.

Gli intervenuti hanno discusso e approvato [illegible] statuto della nuova associazione [illegible] eletto gli organi direttivi. Alla presidenza è stato nominato Raoul Molinari, ideatore e coordinatore del progetto «Il sogno d'Aleramo», alla vicepresidenza Luigi Lirosi [illegible] Carmen Spigno, rappresentanti delle associazioni culturali e degli operatori turistici liguri. «Dopo alcune riunioni di confronto - spiega Molinari - abbiamo deciso di dar vita all'associazione e metterci subito al lavoro. L'itinerario aleramico oggi può diventare il punto d'incontro tra due regioni, ma soprattutto un prodotto turistico innovativo, capace di dare visibilità e opportunità ad [illegible] ancora poco note ai maggiori flussi turistici».

Aggiunge il vicepresidente Luigi Lirosi: «Creare un percorso che valorizzi l'identità socioculturale di questa terra, mettendone in evidenza le potenzialità economiche basate sul turismo e sull'enogastronomia, sarebbe un po' come far rivivere oggi quel sogno di Aleramo». La sede dell'associazione sarà il castello [illegible] Saliceto.

[illegible] paese della Valle Bormida è stato scelto per la sua posizione di confine tra Piemonte e Liguria e per la presenza in zona di associazioni che lavora[illegible] alla riscoperta della storia locale e alla valorizzazione del territorio e dei [illegible] prodotti.

Il progetto generale del Sogno di Aleramo prevede l'allestimento di una mostra itinerante [illegible]orica, di una mostra d'arte [illegible] di spettacoli di teatro lungo le strade. Saranno predisposti itinerari di trekking, percorsi turistici ed enogastronomici con visite guidate ai castelli e ai luoghi aleramici. Il tutto verrà inserito [illegible] pacchetti che potranno essere promossi e commercializzati da tour operator e agenzie di viaggio.

# Coppia Campioni




## Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

**[illegible] si uniscono, [illegible] regalarvi un [illegible] piacere quotidiano. Per chi la desidera, [illegible] La [illegible] e La [illegible] potranno [illegible] acquistate insieme, dalla [illegible] al venerdì, a [illegible] 2000* [illegible]. Dai [illegible] grandi competizioni sportive: [illegible] grande [illegible] il pieno di [illegible].**

**_*È possibile acquistare La Stampa da [illegible] a L. 1500 e La [illegible] Sport da sola a L. [illegible]. L'offerta è riservata [illegible] e Valle d'Aosta._**

Suona stasera al Comunale la Big Band Jazz Company di Gabriele Comeglio

# Teatro, concerto in bianco e nero

## *Un doppio tributo a Goodman ed Ellington*

**Brunello Vescovi**

ALESSANDRIA



«Ellington & Goodman-Jazz in bianco e nero» è il titolo del concerto di stasera (con inizio alle 21,15) al Teatro Comunale: sul palco una formazione composta da quindici solisti - provenienti da importanti orchestre -, sotto la direzione del saxofonista Gabriele Comeglio.

La Big Band Jazz Company propone una serie di pezzi famosi dei due grandi musicisti a cui è dedicata la serata, con arrangiamenti dell'epoca (o in una versione molto vicina), legati da un filo conduttore.

La voce recitante dell'attrice Chiara Colombo intercalerà le esecuzioni raccontando episodi più o meno noti della storia del jazz, «che è poi la storia della stessa America», sottolinea Comeglio.

La prima parte è tutta un tributo a Benny Goodman, «the king of swing», con pezzi firmati dal grande clarinettista - come «Let's dance» e «Don't be that way» - o da altri, come «Sing, sing, sing» di Luis Prima. Nella seconda, intitolata «Duke Ellington-I love you madly», si potranno ascoltare altri classici, tra cui «Isfahan», di vago sapore orientale.

Uno spettacolo brioso, collaudato, che è già stato accolto con grande favore a Milano, nell'ambito dei «Pomeriggi musicali», avviti già negli Anni Ottanta. Segna anche la prima esibizione ad Alessandria di Comeglio, eclettico musicista di Mortara che ha suonato anche con Ray Charles e Stevie Wonder, e per un breve periodo ha insegnato nella nostra città. Nel suo curriculum, anche concerti come solista nell'Orchestra «Verdi» e in quella dell'Angelicum di Milano, oltre alla partecipazione a numerosi festival jazzistici. I biglietti costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e in prima galleria, 22 mila in seconda galleria.



La Big Band Jazz Company e, sotto, il sassofonista Gabriele Comeglio che ne è il direttore

Giovedì all'Alessandrino: *La Stampa* regala gli inviti

# Torna «American Beauty» una commedia da Oscar

ALESSANDRIA

Si terrà giovedì, alle 21,30, all'Alessandrino [illegible] proiezione adi inviti del film «American Beauty» di Sam Mendes, noto regista teatrale che debutta sul grande schermo. Protagonisti sono Kevin Spacey («Seven» e «I soliti sospetti») ed Annette Bening («Il presidente», «Rischiose abitudini»). La st[illegible] pellicola è stata proiettata in città, in anteprima nazionale, all'inizio di dicembre: tra qualche giorno sarà nelle sale di tutta Italia. Sono disponibili in redazione - piazza Libertà 15 - alcuni inviti, che saranno distribuiti da oggi sino [illegible] esaurimento (non più di due alla volta) ai lettori che esibiranno una copia de *La Stampa* del giorno. Il film è [illegible] definito «un viaggio caleidoscopico, divertente e commovente al tempo stesso, attraverso la vita nei quartieri residenziali america[illegible]. La trama: Lester, un quarantenne in piena crisi di mezz'età s'invaghisce della migliore amica della figlia, che nel frattempo è spiata [illegible] vicino invadente. «American Beauty» è stato salutato in America da critiche entusiastiche e per Spacey pare certa una nomination all'Oscar. [b. v.]





Due immagini di «American Beauty», il film di Sam Mendes che ha raccolto recensioni entusiastiche dai critici Usa

Al via a Tagliolo una gara per gruppi emergenti che durerà sino a marzo

# La band migliore va a New Orleans

## *Viaggio in palio nel concorso del «Deux Chevaux»*

TAGLIOLO

Un concorso fra band con, in premio per chi vince, un viaggio nella città dello swing: è stata battezzata «Da Tagliolo a New Orleans» la gara ideata dal Deux Chevaux, un locale vicino ad Ovada che ha aperto da soli sei mesi e ha un occhio di riguardo per la musica dal vivo.

Stasera la prima serata, che vedrà sul palco tre band a turno: ognuna con una mezz'oretta a disposizione per esibirsi. Alla fine sarà il pubblico a designare la vincitrice di tappa, che guadagnerà l'ammissione alle semifinali (si terranno il 29 febbraio e il 7 marzo), dove dovrà sottoporsi anche al giudizio di una giuria tecnica.

Le fasi eliminatorie sono in programma ogni martedì, per sei settimane: i generi che si potranno ascoltare sono i più differenti, dal pop al funky, dall'hard rock al reggae, dall'hip hop alla musica sperimentale. La finale sarà il 21 marzo, in occasione della «festa di primavera», preceduta sette giorni prima dalla serata in cui si assegnerà il terzo posto.

Come detto, il primo premio sarà un viaggio a New Orleans per tre persone; ma chi lo preferisce potrà sostituirlo con 60 ore in sala prove e l'incisione di un cd master oppure con strumenti musicali per un valore di due milioni e mezzo. Ma sarà difficile, per il vincitore, resistere al fascino di un viaggio in una delle città più musicali del pianeta. [b. v.]



Un'immagine del Carnevale di New Orleans, città molto amata dai musicisti

## GIORNO E NOTTE

**Discoteche**

### Il martedì di Luna Rossa

Funzionano tre piste il martedì alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo, sulla statale 35 bis dei Giovi: musica commerciale con dj Fabry, latino con Marco Ferretti (dove c'è anche animazione con Andrea e la Rianimazione Latina), house con Francesco Pittaluga. [r. al.]

**Fotoamatori**

### Un bollettino per il Cifa

Il Cifa, l'associazione che riunisce i fotoamatori alessandrini, ha da ora anche un bollettino ufficiale, che è stato intitolato «Cifa News Letters»: oltre che ai soci il primo numero sarà inviato ad enti, media, aziende, opinion leaders. Chi è interessato può anche consultare il sito internet http://space.tin.it/arte/pmvim. [r. al.]

**Danza orientale**

### Uno stage al Melograno

Gli estimatori della danza orientale possono partecipare, domenica 16 gennaio (con inizio alle 11) allo stage del centro Il Melograno di Alessandria, in via Dal Pozzo 8. Informazioni al numero 0131-251131 o allo 0335-8153339. [r. al.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | [illegible] | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 78 | 68 | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 90 | 52 | 55 | [illegible] |
| | 72 | 57 | 57 | 46 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 50 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 87 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 86 | 66 | 69 | 78 |
| | 73 | 70 | 65 | 51 | 48 |
| PALERMO | [illegible] | 3 | 52 | [illegible] | 50 |
| | 74 | 69 | [illegible] | 59 | [illegible] |
| [illegible] | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | [illegible] | 78 | 57 | 50 | 45 |
| [illegible] | 17 | 56 | 43 | 3 | [illegible] |
| | 87 | [illegible] | 67 | 64 | 61 |
| [illegible] | 43 | [illegible] | [illegible] | 66 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | [illegible] | [illegible] |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. [illegible] di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-35 | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | [illegible] | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-52 | [illegible] | 49-89 |
| 49-73 | [illegible] | 49-87 | 49-69 | [illegible] |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | [illegible] | 49-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti in parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2); Venezia 25 (1).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| [illegible] | 30-53 | 30-75 | [illegible] | 78-45 |
| 30-3 | 30-46 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| 30-80 | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | [illegible] |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| [illegible] | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 / 15 - 33 - 46 - 52 - 81 - 89

2 combinazioni

L. [illegible] — 86 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76

7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64

224 combinazioni — varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 86 - 17

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## SERATA AL CINEMA

### ALESSANDRIA

**ALESSANDRINO.** Tel 0131-257 [illegible]
**Tarzan**
Cartoni animati
Ore 20,20, 22,30 [illegible]

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**Tutti gli uomini del deficiente**
di P. Costella con C. Gennai e P. Hendel
Ore 20-22,20 Lire 12 000/9000

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel 0131-234 240
**Big Band Jazz Company** in concerto **Ellington & Goodman** Jazz in bianco e nero
Ore 21,15 Lire 45 000, 30 000 [illegible]

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel 0131-234 240
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton
Ore 10,45-22,20
[illegible] 12 000/9000

**CORSO.** Tel 0[illegible]
**Se scappi, ti sposo**
di G. [illegible] con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22,30 Lire 12 000

**GALLERIA.** Tel 0131-252 112
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20,10-22,20 Lire 12 000

**MODERNO.** Tel 0131-252 707
**La nona porta**
di R. Polanski con J. Depp e L. [illegible]
Ore 19,50-22,25 Lire 12 0[illegible]

**KRISTALLI-Sala Kubrick.** Tel 0131-349 321.
**Al di là della vita**
di M. Scorsese con N. Cage
Ore 20-22,30 Lire 12 000

**KRISTALLI-Sala Kurosawa.** Tel 0131-349 321.
**Passion of mind**
con D. Moore
Ore 20-22,30 Lire 12 000

### [illegible]

**ARISTON.** Tel 0144-322 885
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

**[illegible].** Tel 0144-322 400
**Il pesce innamorato**
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

### ARQUATA SCRIVIA

**[illegible]A.** Tel 0143-667 516
**Oggi riposo**
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/7000

### CANELLI

**[illegible].** Tel 0141-824 889
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

### CASALE MONFERRATO

**VITTORIA.** Tel 0142-452 [illegible]
**Il pesce innamorato**
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20,20-22,25
Lire 12 000/9000

**POLL.** Tel 0142-452 081
**S.O.S Summer of sam**
di Spike Lee con John Leguizamo, Mira Sorvino, Jennifer Esposito
Ore 20-22,20 Lire 10.000

**MODERNO.** Tel 0142-452 [illegible]
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. [illegible]
Ore 20-22,30 Lire 12 000/9000

### CASTELCERIOLO

**MACALLE'.** Tel 0131-585 001
**Oggi riposo**
Ore 21,15 Lire 9000

### COSTIGLIOLE

**COMUNALE.** Tel 0141-966 376
**Oggi riposo**
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000/8000

### NIZZA MONFERRATO

**LUX.** Tel 0141-702 788
**Oggi riposo**
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/8000

**SOCIALE.** Tel 0141-701 4[illegible]
**Oggi riposo**
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

**VERDI.** Tel 0141-701 459
**MULTISALA VERDI-Sala Verdi.**
**Blade**
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

**MULTISALA VERDI-Sala Aurora.**
**Il pesce innamorato**
Ore 20-22,30 Lire 10[illegible]

**MULTISALA VERDI-Sala Regina.**
**Lettera d'amore**
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

### NOVI LIGURE

**IRIS.** Tel 0143-321 472
**Se scappi ti sposo**
di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20,15-22,30 Lire 10 000/6000

**MODERNO.** Tel 0143-78 290
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22,20 Lire 12 000/8000

### OVADA

**COMUNALE DTS** Tel 0143 81 411
**Se scappi, ti sposo**
di G. Marshall con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22,15 Lire 12 000/8000

### SERRAVALLE SCRIVIA

**LARA.** Tel 0143-62 895.
**Tutti gli uomini del [illegible]**
di P. Costella con G. Gennai e P. Hendel
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/5000

### TORTONA

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel 0131-861 326
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel 0131-861 326.
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

### VOGHERA

**ARLECCHINO.** Tel 0383-648 124
Teatro **Burbero benefico** di C. Goldoni
Compagnia Fratelli Miraglia
Ore 16; 21. Lire pom. 20 000 sera 30.000

## NELLE SALE DI TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Carlo 2 bis, t. 011 80.78.07. ***Notting Hill*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.07.84 ***Vacanze di Natale 2000***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Il pesce innamorato***. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Tarzan***. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

**[illegible] MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or.: 14,45; 17,30; 20,10; 22,30. **Sala 2: *La figlia del generale*** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 ***Passion of mind*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***La figlia del generale***. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Il pesce innamorato***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110 ***East is east***. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***Una relazione privata***. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***Le storie di Agnes Browne***. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***Se scappi ti sposo***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422 ***Al di là della vita***. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 ***L'estate di Kikujiro*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Happy Texas*** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***Il pesce innamorato***. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***Tarzan***. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***La nona porta*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. ***Runaway bride - Se scappi ti [illegible]o*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**[illegible]EA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30

**[illegible] 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***Questo è il giardino***. Or.: 23.

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 ***Sesto senso*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 386.2057. ***Tutti gli uomini del deficiente***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316 ***Blade***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96 ***Il sesto senso***. Viet. min. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614 ***Rosetta***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283. ***Tarzan*** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. ***Existenz*** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Inspector Gadget*** Or.: 16,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***American Beauty*** Anteprima ad inviti Or.: 21,30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Una [illegible] privata***. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] **Sala 2: *La figlia del generale*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V. M. 14. **Sala 3: *Se scappi ti [illegible]*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala [illegible] *astronaut's wife*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Or.: 15,30; 17,30 ***Essere John Malkovich***. Or.: 20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***La nona porta*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01.50 ***Al di là della vita*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***Summer of Sam*** Or.: 19,30; 22,15.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Fantasia 2000, la clonazione*** Or.: 15,30-17,45-20,20-22,30.

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789 ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

**TEATRO REGIO.** Stagione d'opera 1999-2000. Da oggi alla Biglietteria inizia la vendita dei biglietti per i seguenti titoli: ***Assassinio nella Cattedrale*** di I. Pizzetti, ***Fedora*** di U. Giordano, ***Rigoletto*** di G. Verdi, ***Wozzeck*** di A. Berg, ***L'italiana in Algeri*** di G. Rossini. Inf. tel. 011 8815 241/242.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Domani ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: ***Tosca e la battaglia di Marengo***. Conversazione e ascolti discografici in occasione del 100° della prima dell'opera di G. Puccini e del 200° della Battaglia. A cura di R[illegible]ndo Luraghi e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info Tel. 011 8815 240/210/238.

**AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280.

**[illegible]ORIO [illegible] Orch. Sinf. [illegible] della Rai** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.46 53/810.46.61.

## BERGONZONI AL CIVICO



### Esaurito per «Madornale 33»

E' praticamente esaurito il Teatro Civico per «Madornale 33», il monologo che Alessandro Bergonzoni presenta stasera e domani a **Tortona**. Come sempre, il comico ne è anche l'autore e la messa in scena è affidata a Claudio Calabrò. Il palcoscenico è stato arredato da Mauro Bellei con gusto genericamente dadaista: un cono rovesciato e colorato, passerelle sghembe e oblique, una piattaforma con cannocchiale. Bergonzoni indossa sulla scena un abito mistico, vestito [illegible] un anacoreta in tuta blu. Il suo personaggio, istigato da un santone chiamato Shinai, si ritira sul Monte Ombelico per cercare le trentatré verità fondamentali. [b. v.]

Volley, la stagione dei cuneesi ricomincia domani sera ad Averbode (Belgio)

# Tnt Alpitour di casa in Piemonte

## *Le gare interne di Coppa a Biella e Casale*

**Luca Ferrua**
CUNEO

A decidere il girone ■ della Coppa delle Coppe per la Tnt Alpitour saranno le due sfide piemontesi, oltre a quella in terra di Russia a casa del Belogorie Belgorod. Le più accreditate concorrenti del sestetto cuneese sono infatti gli ex sovietici, sempre fucina di talenti, stavolta un po' troppo giovani, anche se contano sul palleggiatore della nazionale, ma soprattutto gli spagnoli dell'Unicaja Almeria, mercoledì prossimo di scena a Casale, e i tedeschi del Bayer Wuppertal, ospiti a Biella.

Il primo test, presentato ieri mattina a Casale Monferrato, è senz'altro il più interessante. L'Unicaja Almería, campione nazionale dell'emergente Spagna e stata soltanto dodici mesi fa finalista della Coppa Campioni.

Il palleggiatore Prenafeta che con l'opposto venezuelano Mathews Jose Cortez rappresenta probabilmente una delle diagonali più interessanti della Coppa delle Coppe - è stato la rivelazione dell'ultima Coppa del Mondo. Impiegato a lungo al posto del titolare Falasca, ha aiutato Pascual e Salvador a portare le «furie rosse» vicine a una clamorosa qualificazione olimpica. Della rappresentativa iberica fanno parte anche altri tre atleti della «rosa» dell'Almeria i centrali Molto e Carreño e lo schiacciatore Rodriguez. Ma il vero pericolo per i cuneesi sarà l'opposto venezuelano Mathews, un saltatore e picchiatore capace di sfruttare al meglio le opportunità del rally point system. Grande volley quindi mercoledì 19 gennaio a Casale.

Ma pallavolo molto attesa pure quindici giorni dopo a Biella con il Bayer Wuppertal, formazione molto collaudata dal cambio palla sicuro. L'ultima sfida «casalinga» la Tnt Alpitour la giocherà ad Alassio con i modesti slovacchi del Matador Puchov.

Sette settimane di pallavolo intensissima allo scatenato ritmo di una partita ogni tre giorni sono il vero banco di prova per le ambizioni dei cuneesi. Il girone di andata ha mostrato una squadra capace di grandi imprese, ma ancora debole mentalmente e apparentemente non in grado di offrire continuità ad alto livello. La responsabilità di quello che accadrà d'ora in avanti sembra soprattutto sulle spalle dell'allenatore Roberto Serniotti, ma in realtà sono i giocatori a dovor credere nelle potenzialità della squadra.

Domani Coppa delle Coppe in Belgio, domenica il campionato riserva ai cuneesi la «facile» trasferta a Forlì. Una partita più che abbordabile, ma piena di insidie, soprattutto nell'opposto russo Yakovlev, «bomber» del campionato e dell'ultima Coppa del Mondo. Dopo l'ostacolo Cosmogas, comunque più virtuale che reale, ecco il test con l'Almeria a Casale Monferrato e la domenica successiva il secondo faccia a faccia tra i cuneesi e l'ex maestro Silvano Prandi.

Al di là dell'attesa per il ritorno del «professore» a Cuneo la sfida è pesantissima in chiave play off. La volata per le posizioni migliori è già cominciata e la Tnt Alpitour non è in «pole position».



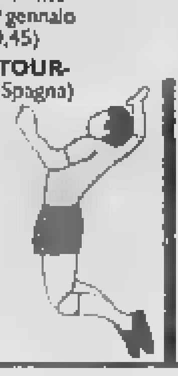
Roberto Serniotti ha il compito di costruire una squadra vincente

**LE TRE SFIDE CASALINGHE**

Casale Monferrato
Mercoledì 19 gennaio ■ (20,45)
TNT ALPITOUR-■ (Spagna)

Biella
Mercoledì 2 febbraio 2000 (20,45)
TNT ALPITOUR-■ WUPPERTAL (Germania)

Alassio
Mercoledì 23 febbraio 2000 (20,45)
TNT ALPITOUR-■ PUCHOV (Slovacchia)



NEL MONFERRATO



### ■ Pascual ■ Torre di Sant'Evasio

La statuetta della torre di S. Evasio, simbolo di Casale, consegnata ieri al team manager dell'Alpitour, Marco Pistolesi, e a Rafael Pascual, durante la presentazione del match di Coppa con l'Almeria. [r. sa.]

Danna: «Vincere anche in trasferta»

# Fila, avanti tutta Barcellona va ko

**Daniele Pasquarelli**
BIELLA

Non era facile superare l'ostacolo Barcellona, tre le squadre rivelazione e più in forma del campionato di A2. Invece la Fila Biella è riuscita a dimenticare i guai che l'affliggono, fisici e piscologici, riuscendo a centrare una vittoria che riporta il sereno in casa rossoblù.

Il recente successo al palazzetto porta la firma del trio Sorrentino-Minessi-Erdmann. Il play della Fila, dopo un girone di andata così-così, sembra aver ingranato una marcia adeguata alle proprie possibilità. Il pubblico laniero ha così potuto nuovamente applaudire le sue inarrestabili penetrazioni che l'anno scorso lo hanno fatto salire ai vertici della classifica relativa ai migliori «registi» del torneo. Contro Barcellona, Sorrentino ha messo a segno un bottino personale di 13 punti, prendendosi anche la responsabilità di tirare nei momenti più delicati della partita, finale compreso. Inoltre il play rossoblù ha saputo limitare Gerrod Abram, un «folletto» che insieme al pivot Bragg costituisce una delle coppie di americani più forti ora approdate in A2.

Nicola Minessi ha saputo sfoderare una delle sue prestazioni che lo hanno fatto diventare il beniamino del pubblico. Ancora una volta determinante nei tiri dalla lunetta e quindi in grado di fornire sicurezza anche negli istanti conclusivi del match, quando i siciliani hanno cercato il fallo sistematico, Minessi si è confermato secondo rimbalzista (7 palloni catturati contro i 9 di Nolan) e il migliore sotto la plancia avversaria (4 rimbalzi contro i 2 di Pessina).

Di Nate Erdmann è piaciuta la concretezza. Quest'anno l'incarico di play-aggiunto ne ha sicuramente limitato il potenziale offensivo creandogli anche qualche problema in più in fatto di palle perse. Nonostante questo, Erdmann è una delle poche guardie «bianche» in circolazione ■ grado di poter fare quasi tutto (attacco, difesa, rimbalzi) con una spettacolarità superiore a molti atle■ di colore: se ogni tanto non sbagliasse (anche clamorosamente), non sarebbe a Biella.



Il «play» biellese Massimo Sorrentino

Tra le note positive, la vittoria con Barcellona restituisce finalmente un Pessina in crescita, ancora poco incisivo in attacco ma in grado di offrire un buon contributo sotto i tabelloni: per ■ Fila l'ex Pompea Roma è una pedina fondamentale e tutti lo aspettano a braccia aperte. Di Nolan parla coach Danna: «Norman non si è ancora completamente ripreso dopo lo stop di due turni per squalifica, però l'ho tenuto sul parquet per 40 minuti in quanto ora l'unico in grado di fermare un pivot ■ potente ■ Bragg. Comunque ora dobbiamo provare a vincere anche in trasferta».

Dopo il prezioso successo con il Saronno torna in primo piano il calciomercato

# Grigi, Giraldi verso la Sanremese

## Accordo tra i club, manca il «sì» del giocatore

Roberto Galato

ALESSANDRIA

Nonostante le avversità (si intenda l'influenza), i grigi continuano a marciare con sicurezza e, laddove non ci arriva la tecnica, spuntano carattere, temperamento e combattività. E' successo domenica contro il Saronno e sono arrivati altri tre punti preziosi in un incontro che alla vigilia non si preannunciava facile viste le importanti defezioni. L'Alessandria ha sempre nel mirino la capolista Spezia ed entrambe le squadre viaggiano a velocità di gran lunga superiore alle altre formazioni del girone.

Basti ricordare che i grigi un anno fa, dopo diciannove partite, avevano conseguito in classifica appena 26 punti (equivalenti alla nona posizione) contro gli attuali 41. Un altro dato che rende l'idea di un'Alessandria puntigliosa è quello fornito dall'attacco, il migliore del girone A [illegible] 31 centri all'attivo. Ed ancora: capitan Lizzani e compagni hanno pareggiato soltanto due partite (a Vercelli ed a Firenze contro la Rondinella), primato assoluto dei due gironi di C1 e dei tre di C2. I grigi, con tredici vittorie in 19 incontri disputati, detengono poi il record dell'intera serie C. Confortanti segni, anche questi, di una squadra che vuole disputare un ritorno alla grande per centrare finalmente l'obiettivo prefissato in estate, cioè quello della promozione in C1, possibilmente bruciando sul filo di lana lo Spezia senza dover ricorrere agli spareggi.

Tecnico, dirigenti e giocatori riconoscono che le dificoltà sono sempre in agguato: pertanto, occorre tenere alta la concentra[illegible] per evitare di segnare il passo proprio in un momento cruciale della stagione, dove è indispensabile che l'Alessandria raccolga punti su ogni campo per arrivare alla sosta, prevista per il 30 gennaio, ad un tiro di schioppo dagli «aquilotti» liguri.

Intanto, con la riapertura della terza ed ultima fase delle trattative per lo scambio di giocatori (fino al 31 gennaio), è quasi certo che qualche movimento si registri anche in casa dei grigi. L'attaccante Giraldi è richiesto dalla Sanremese. Manca ancora l'assenso del giocatore e del suo procuratore anche se nella città matuziana danno quasi per scontata la conclusione positiva dell'affare. Possibili altre partenze relative a giocatori che non hanno finora avuto sufficiente spazio per giocare. E' il caso del difensore Chiavaroli e del centrocampista Juliano. E comunque, se si concretizzeranno alcune partenze, arriverà un nuovo giocatore per rinforzare l'organico. Ma dalla sede di spalto Rovereto fanno sapere che non è corretto indicare dei nomi per non creare turbativa all'attuale gruppo di calciatori che sta fornendo prestazioni di grande rilievo. Intanto, per Castelli il ritorno all'attività si avvicina: dovrebbe avvenire verso la fine di febbraio. Nel frattempo mister Maselli cerca di recuperare i convalescenti dall'influenza per allestire una compagine tosta per la trasferta delicata di domenica a Prato.



Il terzino Mario Giannoni in azione nel [illegible] match contro il Saronno

SERIE D

## Casale, elogio a Mandracchia

### Il mister della Juniores ha forgiato Addorisio, decisivo con il Rodengo

Va «buca» a Derthona e Valenzana la rincorsa verso la vetta della serie D. Le imita il Voghera, frenato tra le mura amiche dal Cremapergo. Fa peggio la Novese, battuta da un Ivrea gagliarda, ride solo il Casale che surclassa il Rodengo.

Neppure sul campo del Mariano, penultimo in classifica, la **Valenzana** riesce a vincere, perdendo un'altra preziosa opportunità di avvicinarsi alla capolista Legnano. «Qualcosa [illegible] va, è evidente - sbotta il dg Luigi Abbate -. Se non riusciamo a battere neppure le avversarie di modesta levatura, come possiamo sperare di vincere il campionato?». «In settimana, l'allenatore Codogno aveva fatto lavorare sodo i giocatori, ma alcuni di loro [illegible] abulici - aggiunge il dg rossoblù -. Ora diventa decisivo l'incontro di domenica col Sant'Angelo: se dovesse andare male, non escludo provvedimenti del presidente. La pazienza ha un limite e vogliamo che tutti prendano esempio dal giovane Taverna, che sul campo dà il cuore».

Riparte col piede giusto il **Casale**, che regola il Rodengo al termine di un confronto vivace e interessante. Con le punte Cugnasco e Siazzu ancora a secco, l'emozione del gol la regala Addorisio, uno dei «babies» forgiati dall'allenatore della Juniores, Cecco Mandracchia, che debutta in modo splendido e viola la porta ospite con la freddezza di un veterano. «Sono contento per lui - dice mister Lovisolo -. Questi giovani stanno rispondendo bene alle convocazioni in prima squadra». Nel secondo tempo, c'è stato un po' d'affanno. «Il rigore ha ridato slancio agli ospiti, ma avremmo potuto segnare ancora - afferma il tecnico - e ci sono stati due episodi dubbi ai danni di Cardinali e Brandani, trattenuti in area senza che l'arbitro assegnasse il penalty». Per il difensore, anche la beffa dell'ammonizione, che lo costringerà a saltare il match di Pavia.



S. Melchiori (Casale)

Solo un pareggio per il **Derthona** a Cuneo. Un buon punto, che serve a mantenere i bianconeri in terza posizione, anche se le contemporanee vittorie di Moncalieri e Sestrese li hanno allontanati dalla vetta. «Un pari lo avrei sottoscritto alla vigilia - precisa l'allenatore Domenicali -. Viste come sono andate le cose, resta però un po' di amaro in bocca: abbiamo avuto occasioni [illegible] rete, ma non [illegible] riusciti a sfruttarle. Soprattutto c'è rimpianto per quel fallo da rigore compiuto nel finale su Paladin e non assegnato dall'arbitro». Ormai [illegible] si contano più le [illegible] punizioni, spesso decisive per il risultato, che il Derthona si vede negare, ma nessuno vuol fare vittimismo. Intanto l'attesa è per la prossima giornata: i leoncelli dovranno battere il Borgomanero, ma terranno d'occhio lo scontro diretto fra Moncalieri e Sestrese: un pareggio sarebbe risultato gradito.

La **Novese** comincia male il 2000: ripete con l'Ivrea la partita senza infamia e senza lode di Volpiano, ma questa volta la prova incolore vale una sconfitta, giunta in zona Cesarini. Con maggiore accortezza, Bianchi e compagni avrebbero potuto cogliere almeno un punto: decisiva l'ingenuità difensiva sul primo gol degli ospiti. «Paradossalmente credo sia meglio così - dice il presidente Marco Bertoli -: è una lezione salutare dalla quale trarre le giuste indicazioni per riprendere la marcia verso la salvezza. Senza fare drammi, ma con la consapevolezza che bisogna cambiare registro». Le prossime quattro gare non sono però facili: il calendario propone Borgosesia, Moncalieri, Sestrese e Verbania.

Il pareggio del **Voghera** col Cremapergo fa terminare sotto accusa l'arbitro Fontana di Lodi, ma anche i giocatori, lenti e svogliati in campo. Chi non ha peli sulla lingua è il direttore sportivo Marco Montepietra, che in sala stampa si lascia andare a parole di fuoco. «E' stata una partita mediocre - dice -. Le lacune della squadra sono evidenti e non credo che siano risolvibili in breve tempo. Ma anche il direttore di gara ha contribuito a non farci vincere». Maggiore la diplomazia del mister. «La responsabilità è nostra, dobbiamo aver vergogna per [illegible] abbiamo giocato - afferma Chierico -. E' stata una pessima partita e l'1-1 va stretto al Cremapergo. Certe gare devono essere affrontate in modo diverso. Sull'arbitro c'è poco da dire, noi siamo nella zona bassa della classifica ed è scontato che non ci mandino le giacchette nere migliori». Tra i rossoneri ha esordito il giovane Arcelli, classe '81. [r. al.]

Volley, luci e ombre nei campionati minori

## Pozzolese ancora regina Brutto tonfo del Pgs Vela

### Inizio d'anno col botto per l'Europa Metalli e la Mangini sfiora il colpo con la capolista

Nella [illegible] C maschile di volley, l'**Alessandria** del neo-coach Ferrari viene battuta 3-1 (25-19; 23-25; 25-23; 25-15) nella sfida di vertice col Borgomanero. Continua il momento magico del **Green Nuova Elva Casale** che supera per 3-1 (25-17; 25-19; 8-25; 25-19) il Volpiano Torino, quarta forza del girone. Nel gruppo B la **Pluridea Gs Acqui** cede per 3-0 (25-16; 25-23; 25-22) in casa del Parella, mentre la **Mangini Novi** lotta con determinazione ma deve arrendersi al tie-break (25-22; 22-25; 25-21; 20-25; 13-15) con la capolista Lurisia. In serie C femminile l'**Europa Metalli Novi** inizia l'anno nel migliore dei modi e passa 3-1 (28-26; 26-24; 17-25; 25-22) sul campo della Caragliese, mentre la **Plastipol Ovada** si fa superare 3-1 (25-22; 27-25; 19-25; 25-12) dal Coretta.

In serie [illegible] maschile doppio ko per le compagini alessandrine. Lo **Sporting Acqui Mokhymo Brothers** viene superato per 3-0 (8-25; 22-25; 13-25) dal Pavic Romagnano, mentre la **Fortitudo Occimiano** perde [illegible]-2 (25-27; 25-18; 25-21; 22-25; 17-15) col Vercelli. [illegible] serie D femminile. Il 2000 [illegible] bene per l'**Acqui La Tavernetta** che supera 3-1 (25-19; 25-21; 18-25; 25-21) il Canelli, mentre la **Pozzolese** mantiene la vetta battendo per 3-2 (25-18; 25-20; 20-25; 16-25; 15-8) in trasferta il Valsusa. Brutto stop della **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** che ad Ivrea cade 3-1 (25-8; 25-17; 21-25; 25-18). Ko al tie-break (25-19; 22-25; 21-25; 25-17; 12-15) per la **Prestigio Gei Valenza** col Collegno, netta sconfitta del **Pgs Vela Executive Alessandria**, 3-0 (25-22; 25-8; 25-10) col Caluso. Infine, ancora un brutto scivolone per 3-2 (18-25; 25-19; 19-25; 27-25; 17-15) della **Spendibene Gaiero Casale** che, contro l'S2M Vercelli spreca addirittura due match-ball. [r. sa.]

## Verardi super

### Espugna Oleggio e arriva in vetta

Cade la **Blindo Pancot San Salvatore**, [illegible] la **Verardi Valenza** e il campionato di basket maschile, serie C2, scopre una [illegible] coppia regina, tutta alessandrina. La Blindo si è arresa [illegible] 20 lunghezze di scarto (77-57) al cospetto di un Cigliano che ha approfittato delle assenze per l'influenza di alcuni titolari del quintetto sansalvatorese. La Verardi ha invece espugnato il parquet dell'Oleggio per 72-69, resistendo al tentativo di rimonta dei novaresi nel convulso finale. Bressani (19 punti) è stato il miglior realizzatore nel team orafo. E nel prossimo turno, ci sarà il derby tra le due capoliste. Sugli altri campi, [illegible] del **Pacquola Castelnuovo Scrivia** (80-61) sul terreno del **Serravalle**. I tortonesi hanno chiuso avanti il primo tempo per 45-26, hanno subito un parziale negativo di 18-1 in avvio di ripresa ma hanno poi ristabilito le distanze, trascinati da Lonardo. Il **Casale Basket** si è arreso 60-55 all'Ivrea, denunciando pessime percentuali al tiro ma trovando un avversario in più nella coppia arbitrale, che ha fischiato a senso unico a favore degli eporediesi. Nella C2 ligure, sconfitta annunciata per la **Tre Rossi Ovada**, 85-62 contro il Riviera Savona, seconda forza del girone. [m. d.]

TAMBURELLO

Assegnato al PalaFerraris il titolo del Monferrato

## L'aggressività del Cerrina manda in [illegible] il Gabiano

CASALE

E' il Cerrina Ristorante Italia la prima formazione che si fregia del titolo di campione del Monferrato di tamburello indoor. Sul parquet del Palaferraris, ha sconfitto per 13-7 la blasonata compagine del Gabiano, che vanta numerosi trofei in altre specialità sferistiche. La gara è stata incerta solo nelle fasi iniziali, con le due compagini sul 2-2, poi il Cerrina guidato da Materozzi e Cornaglia ha preso il largo andando prima sul 6-2, poi sul 10-4 e infine chiudendo con sei giochi di vantaggio. Il Gabiano (Uva, Carro, Romanelli e Carro), per ben quattro games ha però ceduto solo ai vantaggi. «E' stata una finale con giocate altamente spettacolari - dice l'organizzatore Mauro Bellero -. Forse, al Gabiano è mancata quella cattiveria agonistica che in certi frangenti risulta determinante. Il Cerrina è una formazione molto forte che ha fame di successi: in campo si è visto che non ha mai mollato, colpendo ogni palla con grinta e determinazione».

In semifinale le due compagini avevano battuto rispettivamente per 13-6 e 13-5 l'Asv Vignale e la Mossano Casale. Alla sfida per il titolo ha assistito un discreto pubblico, anche se l'influenza e la concomitanza delle gare calcistiche hanno tenuto lontani dal PalaFerraris molti spettatori. «Comunque, la manifestazione all'esordio ha avuto un discreto successo - conclude Mauro Bellero -. Siamo già proiettati verso la seconda edizione». [r. sa.]

## SPORT FLASH

### CALCIO FEMMINILE

**Grigionere decimate cadono con onore a Pisa**

Cinque assenze per colpa dell'influenza hanno penalizzato l'Alessandria nel campionato di calcio femminile, serie B. In formazione rimaneggiata, le grigionere hanno perso 2-0 sul campo del Pisa. [r. c.]

### AMICHEVOLE

**Tripletta di Giacobone per il Piovera a Frassineto**

Una tripletta di Giacobone ha permesso al Piovera (Promozione) di vincere 3-1 l'amichevole sul campo del Frassineto Occimiano (1ª categoria). Per i locali, gol di Cesana. [r. c.]

### BALON

**San Giorgio e Montemagno in evidenza nel Monferrato**

Successi di San Giorgio (3-0 al Vignale), Callibano (3-0 sul Sala Beach) e Montemagno (3-0 all'Ozzano) nella prima giornata del Campionato del Monferrato di pallone leggero, in svolgimento a Vignale. Esordio «ok» anche per il Cella Monte. [r. sa.]

REFERENDUM

Una preferenza per il portiere valenzano Morando, nazionale negli Anni 20

## «Golden Boys», altri voti per Forte

### Coppi domina il sondaggio «Campione del secolo»

Ancora tagliandi per il referendum «Golden Boys» abbinato quest'anno al sondaggio «Vota il campione del secolo». Davide Forte, che gioca negli Allievi del Felizzano, riceve altri quattro voti, passando da tredici a diciassette preferenze. Nella stessa sezione, tre schede sono relative a Simone Rapetti, della Sorgente Acqui, due premiano Matteo Jeraci che gioca nel Gs Orti Alessandria. Angelo Manesso (Sarezzano), Oscar Mongiardini (Sale), Fabio Langella (Piovera) e Gian Marco Starno (Frassineto Occimiano) sono beneficiari di un voto ciascuno nella categoria Juniores. Quanto al campione provinciale del secolo, altre tre preferenze sono pervenute a favore di Fausto Coppi, mentre una scheda riporta il nominativo di uno sportivo valenzano. Si tratta di Clemente Morando, portiere dei rossoblù negli anni Venti che ha disputato tre partite con la nazionale italiana di calcio nel '21 e nel '22. [r. g.]

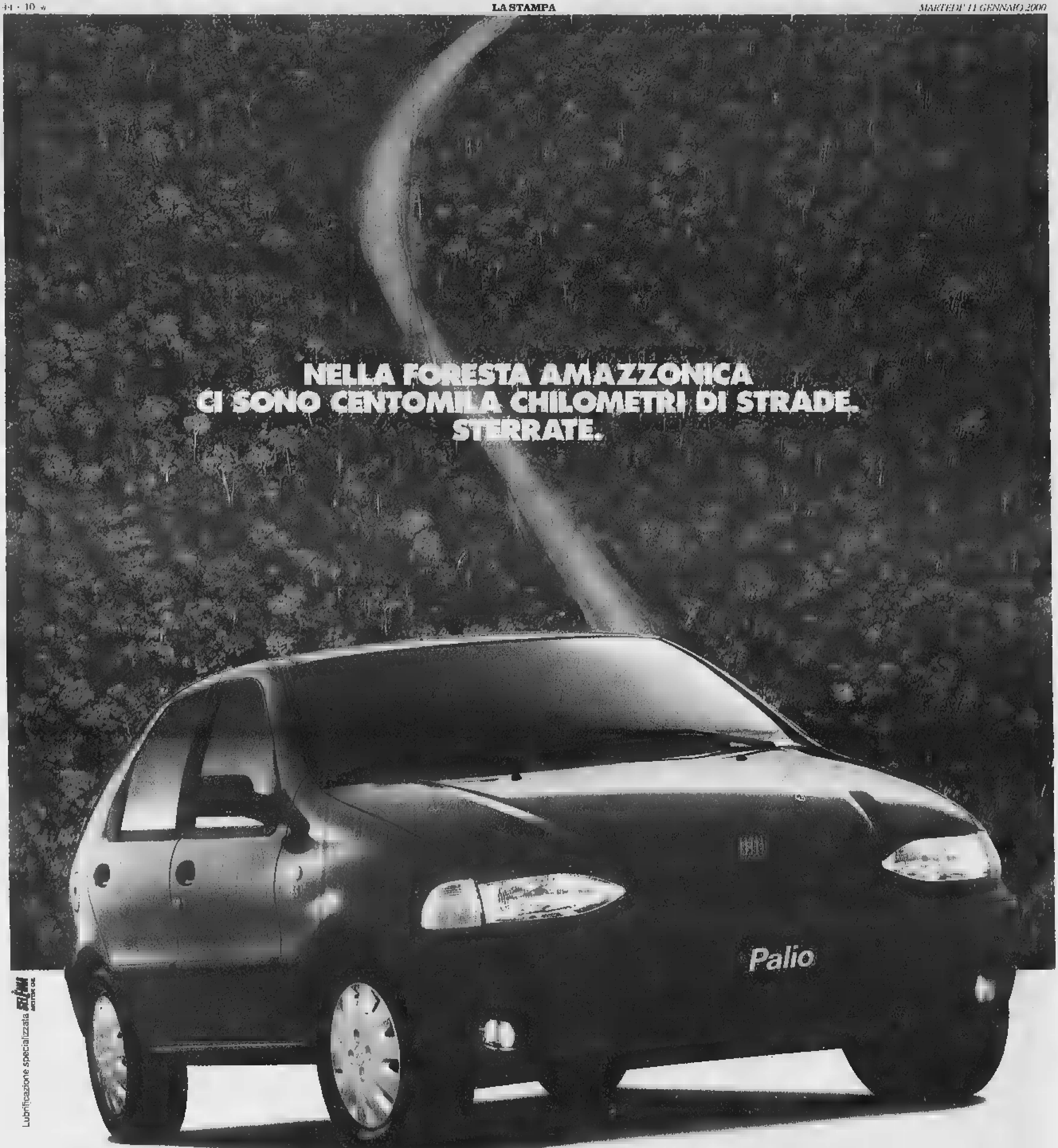
GOLDEN BOYS — MARTEDÌ 11 GENNAIO 2000 — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

| Categoria | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO È


NELLA FORESTA AMAZZONICA
CI SONO CENTOMILA CHILOMETRI DI STRADE.
STERRATE.
Palio
Lubrificazione specializzata

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24
I nostri prezzi per i servizi funebri in Torino e Provincia
FUNERALE CLASSICO 2.300.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000

Camici bianchi contro l'assessore. In alcuni ospedali raddoppiati i morti rispetto alla media

# L'influenza delle polemiche

## «Non esiste un piano di emergenza»

Dopo l'influenza, le polemiche. All'ondata di virus che ha continuato a colpire migliaia di torinesi, ieri si è aggiunta pure una guerra tutta interna alla categoria sanitaria. Polemiche che, fortunatamente, non hanno inciso più di tanto sul lavoro dei medici - già al lavoro per i piani d'emergenza in previsione dei nuovi virus attesi per la prossima settimana -, ma che hanno sicuramente contribuito a surriscaldare un clima già rovente.

I bersagli principali sono l'assessore D'Ambrosio e i direttori generali delle Asl. Ad attaccarli, i medici di base e i primari di cardiochirurgia. «Continuano a dire che gli ospedali sono affollati per colpa nostra - dice Giacomo Milillo, segretario provinciale dell'associazione medici di famiglia -, avevano solo da pianificare meglio la prevenzione. Il direttore dell'Asl 4 Giovanni Rissone, ad esempio, non ha sensibilizzato abbastanza i medici della sua area sull'importanza della vaccinazione». Non si salva nemmeno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, «colpevole», secondo l'Ordine dei medici, «di [illegible] provveduto ad una razionalizzazione dei servizi sanitari pubblici per fronteggiare l'emergenza». E la polemica non manca neppure nel più grande ospedale piemontese. Alle Molinette s'è registrato per tutto il pomeriggio un ping-pong di accuse e smentite tra il direttore generale Luigi Odasso e i primari di Cardiochirurgia Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Il motivo? Il ricovero di un anziano con la broncopolmonite ed altri 9 influenzati con gravi difficoltà respiratorie nel reparto di terapia intensiva della Cardiochirurgia. «Questi malati possono infettare i nostri degenti che soffrono di deficienza immunitaria» dicono Di Summa e Poletti. Ma Luigi Odasso cade dalle nuvole e replica: «Le persone trasferite in Cardiochirurgia sono in pericolo di vita e quindi è nostro dovere salvarle. Eviteremo, tuttavia, altri ricoveri di malati febbricitanti nei reparti specialistici».

L'esigenza di salvare gli anziani con l'influenza è, del resto, un problema avvertito anche altrove. «I passaggi al pronto soccorso sono diminuiti del 5 per cento - afferma il direttore sanitario del Mauriziano Flavio Boraso -, ma sono peggiorate le condizioni cliniche dei pensionati». Un dato che trova conferma anche in provincia: all'ospedale di Ciriè ne sono morti 23 negli ultimi 8 giorni. «La percentuale è quasi il doppio di quella dello scorso [illegible] - precisa Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6 -, ma si tratta di ultrasettantenni [illegible] forme cronicizzate di bronchite o asma e gravi disfunzioni cardiache. L'influenza, insomma, ha stroncato fisici già molto debilitati».

E per la prossima ondata di «cinese» e «russa»? Gli ospedali si stanno già attrezzando. «La nostra cappella interna - dice Carmine Bozza, infermiere specializzato del Martini - è pronta per ospitare 50 barelle da campo». E altre 200 sono davanti al pronto [illegible] delle Molinette.



LA GIORNATA DI UN DOTTORE TRA FEBBRI E BRONCHITI



Nella foto grande, il dottor Mario Costa esce di casa con la valigetta in mano e l'elenco dei malati da curare. A sinistra, un momento di una visita. A destra, alla scrivania del suo studio

«Sono quasi come i rappresentanti Non passo due volte nella stessa zona»



personaggio

Giovanna Favro

# Un medico della mutua in trincea contro il virus

CHE vitaccia, quella del mutualista in trincea contro l'influenza. Una giornata con Mario Costa, consigliere dell'Ordine dei medici [illegible] 1740 assistiti a Vinovo e dintorni, comincia alle 8 con le prime telefonate a casa. Una raffica di voci arrochite che chiedono aiuto: «Può venire da me?» Si finisce esausti 12 ore dopo, con l'ultima visita in [illegible] frazione. Il bilancio della non-stop di slalom tra dolori di stomaco, accessi di tosse e febbri a 39, conta, a sera, [illegible] settantina di persone passate al vaglio del dottore: 14 visite domiciliari, una dozzina di pazienti in studio in mattinata, una ventina nel pomeriggio, altrettanti passati in ambulatorio solo per [illegible] ricetta o un certificato.

La parola d'ordine per non [illegible]gare nel mare di richieste è organizzazione. Il dottor Costa, [illegible] anni, ambulatorio a Vinovo dal gennaio '76, ha una moglie che lavora per lui a tempo pieno: quando il dottore [illegible] è a casa o in studio, la signora Mary annota le richieste d'aiuto e le smista al marito sul cellulare, dirottandolo di qua e di là per fargli raggiungere i malati. Alle 8, le prime richieste di visite: «Il lunedì sono in studio dalle 16 alle 18. Ma, [illegible] quest'epidemia, oggi apro anche dalle 10 alle 12, e mando in ambulatorio quelli che non stanno troppo male». Alle 9 [illegible] di casa per raggiungere i primi due pazienti. Fino alle 10, la moglie aggiunge indirizzi all'elenco dei malati da visitare. Eccolo in ambulatorio, in via Gavuzzi 4: dieci fra tracheiti, bronchiti, influenze. Più un[illegible] con un tumore, uno con [illegible] problema tiroideo. L'ultimo spiega: «Non volevo disturbare, così non l'ho chiamata, [illegible] ho 'sta tosse da Natale...»

Alla mezza, l'elenco dei 14 da vedere a casa è [illegible] un foglio del ricettario. Il dottore stila un «piano d'attacco»: «Li [illegible] in ordine di gravità, poi li "accorpo" in base all'ora di chiamata e alla vicinanza degli indirizzi, [illegible] un commesso viaggiatore, per non tornare più volte nella stessa zona». Sale sulla sua Tempra grigia, e va a casa di una [illegible] che apre la porta con gli occhi lucidi: «La febbre [illegible] è altissima, sa, ma ho paura per la pressione alta... Scusi la polvere, [illegible] non ho potuto pulire...» «Faccia un bel sospirone! Mi tiri fuori la lingua, da brava...» Toc, toc sui polmoni, ricetta per l'aerosol, antipiretico, «l'anno prossimo sarà meglio fare il vaccino», e via da un altro ammalato. E' un ragazzone con [illegible] febbre da cavallo e un bandierone della Juve dietro al letto: «Accidenti, che placche hai in gola. Qui ci vuole un antibiotico» «Posso cucinargli una bistecca impanata?» domanda la [illegible]. «Meglio qualcosa di più leggero, che so, un brodino. Ecco la giustificazione per la scuola».

Alle 13,45 il dottor Costa è a [illegible] con i tre figli intorno al tavolo. Il telefono continua a squillare, la signora Mary cancella una visita dall'elenco, un'altra ne aggiunge. Mezz'ora di tregua, e alle 14,20 è da due fratelli con la febbre a 39: «Ieri abbiamo chiamato la guardia medica. Ci hanno detto di prendere una pastiglia, e di cercare lei oggi». Un'altro quarto d'ora, e Costa scende dalla Tempra a frazione «Tetti rosa». «Un cognacchino, dottore? Un caffè?», domanda la signora bionda. «Io e il bambino stiamo male da [illegible]. Lui [illegible] l'addome, stetoscopio sui polmoni. Ricetta, prescrizione, [illegible] ancora sulla Tempra, con un ritmo da stakanovista. Al Villaggio Ippico c'è una mamma che allatta e ha la febbre alta. Poi un anziano diabetico: «E meno male che abbiamo fatto il vaccino, sennò chissà quanto saliva, questa febbre». Di corsa, di corsa, con il cellulare che suona [illegible] tregua. Alle 16,20 è di nuovo in studio. Nove persone già sono in attesa, altre 6 arrivano entro le 17. Alle 17,15 piomba un signore: «Ma insomma, ho chiamato alle 8, ma quando viene da mia moglie?» Lui non sbuffa neppure, dev'essere abituato, si scusa persino. «Abbia pazienza, appena posso». Al telefono consiglia fermenti lattici e antipiretici, «bere molta acqua», ripete. Via un certificato, avanti una tracheite, pronti con l'antinfiammatorio. Che ritmi infernali. «dove sente male?», ancora il telefono «Ma quando passa da me?» Sono le 18,30, altre 4 visite, fino alle 20. «Andremo avanti così fino a marzo. Vacanze? Ma per carità, tre giorni e basta, come si fa? E poi qualcuno dice che non lavoriamo!»

SEQUESTRO

## Pomate

### Tremila creme «sbiancanti»

Tremila confezioni di pomate che promettono di schiarire la pelle sono state sequestrate nell'ultimo [illegible] a Torino. Dietro l'operazione di polizia, la conferma di un fenomeno: tra gli extracomunitari, crescono gli emuli della la pop-star Michael Jackson.

FURTO

## Jaguar

### Colpo grosso nell'autosalone

Furto alla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. E che furto. I ladri, entrati di notte nei locali senza allarme, se ne sono andati a bordo di 5 auto nuove e una usata. Il valore stimato delle vetture si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

## Smog

### Slitta il blocco del traffico

Oggi niente stop alla circolazione delle auto, anche se lo smog non accenna a diminuire. Ma attenzione: dopodomani torna il giovedì del polmone. Con due novità: il blocco durerà 7 ore invece di 4, e coinvolgerà per la prima volta anche i furgoni diesel.

## Camionisti

### Fréjus chiuso Tir in coda

Otto chilometri di coda ieri al traforo del Fréjus, alta Val Susa, chiuso ai Tir a causa di una protesta dei camionisti francesi. Solo le automobili hanno potuto attraversare il tunnel. Questa mattina all'alba la circolazione dovrebbe tornare alla normalità.



Partita la gara di solidarietà. Consegnato un aiuto da Specchio dei tempi

# Nonna Elena ritrova il suo sorriso

## Dopo aver perso per uno sbaglio tutti i risparmi

Un milione per [illegible] Elena, la pensionata che una settimana fa ha gettato in un cassonetto per i vestiti usati il denaro che gli serviva per pagare il dentista. Gliel'ha consegnato, ieri pomeriggio, un incaricato di Specchio dei Tempi, la rubrica de La Stampa che da sempre aiuta anziani in difficoltà. In questi giorni ai responsabili della rubrica sono giunte decine di telefonate di cittadini disposti ad aiutare la pensionata. E così, ieri, [illegible] state consegnate le offerte.

Nonna Elena adesso è quasi imbarazzata da questa gara di solidarietà che ha innescato la [illegible] vicenda. E si preoccupa di ciò che potrebbe dire la gente: «Io [illegible] volevo causare disturbo a nessuno. Sono vecchia, ho fatto una stupidaggine, chissà [illegible] diranno di me». [illegible] tranquilla Nonna Elena, sono tutti dalla [illegible] parte, tutti pronti a darle una [illegible] in caso di bisogno. Come Giancarlo Avetaneo, il primo odontoiatra che ha telefonato il giorno in cui è stata pubblicata la disavventura della pensionata. Ieri, Avataneo, che è uno dei titolari della Removil di Moncalieri, è andato a prendere Nonna Elena [illegible] auto. L'ha porta in laboratorio dove, con l'aiuto di un dentista, realizzerà gratuitamente la protesi all'anziana signora: «Mi ricorda [illegible] madre, anche lei di tanto in [illegible] dimentica qualcosa». Al rientro dalla visita Nonna Elena è emozionata: «Devo ritornare mercoledì; [illegible] pensavo che in giro ci fossero ancora così tante brave persone». Occhi lucidi, commossa per questa dimostrazione di amicizia giunta da tutta la città, la pensionata vorrebbe potersi sdebitare con tutti: «Ho avuto una vita difficile, questa è la prima volta che così tante persone si danno da fare per me». Poi la memoria corre indietro nel tempo. Al marito, mancato [illegible] giovane, al secondo compagno che si è spento sulla poltrona del salotto di casa tre anni fa. «E' accaduto proprio qui, [illegible] il 31 marzo del 1996. E da quel momento vivo da sola». Il suo unico figlio adesso è ricoverato in ospedale, per una complicazione polmonare. «Ho sentito mia nuora ieri sera; dice che si sta lentamente riprendendo, ma temo che i tempi saranno molto lunghi. Povero ragazzo mio, ha tre figli da tirare su; l'ultimo ha appena 6 anni». In città non ha altri parenti in grado di darle [illegible]: «Ho una sorella che vive ad Asti, ma anche lei è anziana, ci vediamo quando Dio vuole».

L'offerta di Specchio dei Tempi non risolverà certamente tutti i problemi di nonna Elena, [illegible] servirà a rendere un po' meno difficile la [illegible] vita. Grazie alla generosità di [illegible] dentista che l'[illegible] contattata tramite La Stampa avrà anche la dentiera. Gratis. [l. pol.]

## Polemici gli operatori: macché giusto processo, si dà troppo potere al gup

# Giudice unico, primo giorno di fuoco

## *Nuove regole criticate da magistrati e avvocati*

[illegible] Pietropinto

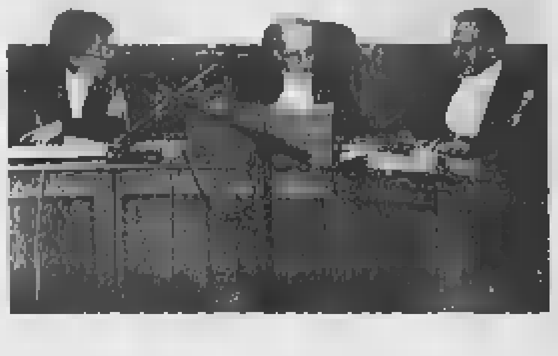
«La nuova normativa sui processi è un guazzabuglio indecente». Non [illegible] mezzi termini Gian Paolo Zancan, presidente degli avvocati torinesi. E' infuriato e le nuove norme non gli vanno proprio giù: «Altro che rivoluzione. Qui è in atto una vera e propria restaurazione, in cui il giudice dell'udienza preliminare acquista poteri enormi di supplenza probatoria d'ufficio. [illegible] gup è diventato il fulcro del processo e potrà decidere nel chiuso di un'aula [illegible] controllata dall'opinione pubblica e quindi neppure dai giornalisti, decisioni probatorie rilevanti». E il giusto processo? La svolta epocale tanto decantata dal ministero di Grazia e Giustizia? «Siamo seri. I principi sono giusti: il cittadino ha diritto ad un processo di ragionevole durata e non può essere condannato se il suo accusatore non ha confermato in aula le accuse. Tutto giusto, sulla carta. Ma poi è capitato che il Parlamento non ha trovato [illegible] tempo né la volontà di fare una legge attuativa e [illegible] è arrivato all'assurdo che il governo [illegible] un decreto ha fissato i limiti di una norma costituzionale».

Bordate pesanti contro le nuove norme arrivano anche dal fronte della magistratura giudicante. [illegible] presidente della corte d'assise, Alberto Bernardi, ha parole durissime [illegible] contro il «nuovo» che avanza: «Non c'è pace per il processo penale. Si va avanti e indietro, [illegible] un programma preciso». E' d'accordo con le critiche di Zancan: «Il rito accusatorio tanto decantato nel codice dell'89 prevedeva che la prova si formasse in aula. E ora invece anche un processo come quello di Capaci, o a Totò Riina si possono chiudere davanti al gup. Altro che controllo democratico». Bernardi è [illegible] fiume in piena: [illegible] grosso guaio è che le leggi vengono fatte ad hoc, per una persona o per un caso specifico. E invece dovrebbero essere generali, astratte e dovrebbero guardare [illegible] futuro».

In tribunale il clima non è certo sereno. Qualcuno è soddisfatto, qualcun altro è deluso, e in tanti dicono senza mezzi termini di non averci ancora capito granché. In un processo per omicidio premeditato i difensori hanno chiesto, in base alle nuove norme, [illegible] giudizio abbreviato.

Un giudice, in un processo per omicidio colposo ha fatto mettere a verbale: «Appare inspiegabile che la cosiddetta legge Carotti sia stata emanata senza la contemporanea previsione di alcune disposizioni transitorie. Tale carenza da parte del legislatore comporta problemi di interpretazione numerosi e [illegible]che gravi». Per i giudici si è rivelato difficile orientarsi nel labirinto delle nuove norme. C'è però anche chi, [illegible] [illegible] pubblico ministero Paolo Borgna, ha dato un parere positivo: «Indubbiamente alcune di queste nuove regole sveltiscono i processi. [illegible] prenda quella che permette di acquisire, quando accu[illegible] [illegible] difesa sono d'accordo, solo delle parti in atti: in un caso ci ha permesso di terminare un processo subito, [illegible] doverlo rinviare per citare un testimone». Di gravosi problemi organizzativi parlano gli impiegati delle cancellerie, alcuni dei quali promettono dure iniziative sindacali.

Quanto al «giusto processo» già si prevedono casi di imputati che si potranno «salvare» perché il principale testimone d'accusa è irreperibile. A fine gennaio si apre [illegible] procedimento a un immigrato rome[illegible] imputato di sfruttamento della prostituzione: ad accusarlo è [illegible] ragazza di 17 anni che subito dopo averlo denunciato, ha fatto perdere le proprie tracce. [illegible] [illegible] in [illegible] a confermare l'accusa, l'imputato sarà assolto.






Il presidente Bernardi: si va avanti e indietro senza un piano preciso
L'avv. Zancan: [illegible] marasma indecente



Ieri, in un'aula del tribunale. Il dottor **Marco Gianoglio** legge una sentenza (foto grande) come giudice unico. Subito dopo va a far parte di un collegio a tre per un altro processo (presidente **Valter Maccario**, giudice a latere **Fernanda Carvetti**) e infine torna come giudice unico in un'altra causa. In 5 ore ha svolto tre processi [illegible] «unico» e due come «a latere»

# «Ma siamo abituati a giudicare da soli»

## *La strana mattinata del dottor Gianoglio, uno e trino*

Ah già... dimenticavo che questa è un'udienza collegiale. E' meglio chiamare gli altri colleghi». Marco Gianoglio, di professione giudice presso la III sezione penale del Tribunale di Torino, [illegible] un bel dire che il recente «terremoto» giudiziario non ha colto impreparata la magistratura giudicante italiana. E che le maggiori difficoltà nell'applicare il principio costituzionale del «giusto processo» e le modifiche procedurali del «giudice unico» sono soprattutto di carattere organizzativo.

Resta il fatto che non dev'essere facile - nemmeno per un magistrato - abituarsi ad avere una doppia personalità, ad essere di volta in volta «uno e trino», monocratico e collegiale, dottor Jekyll e mister Hyde dell'udienza penale. Ieri mattina, nell'arco di cinque ore, Marco Gianoglio ha celebrato tre processi come «giudice unico» e due in qualità di «giudice a latere», vale a dire in un collegio formato da tre magistrati.

Per gli imputati comparsi di fronte al Tribunale, in realtà non è cambiato un granché: sono stati tutti condannati con sentenze-lampo [illegible] forse non si sono neppure accorti della novi[illegible] giudiziaria. Anche [illegible] pubblico ministero - che in tutti i processi è stato il sostituto procuratore Paolo Borgna - non ha dovuto cambiare di molto la strategia processuale, limitandosi ad avanzare la sua proposta di condanna ora al presidente del collegio, ora al giudice monocratico. Nessun problema neppure per i difensori, avvezzi fin dai tempi del pretore ad avere [illegible] che fare con un unico magistrato giudicante.

Ma per lui, incarnazione della Legge e simbolo per eccellenza della Giustizia (con la G maiuscola), le cose sono cambiate eccome. «Certo, presiedere un dibattimento in veste di giudice monocratico è più faticoso e richiede un livello di attenzione molto più alto - si schermisce il dottor Gianoglio - ma [illegible] fin dei [illegible] anche questo rientra nelle [illegible]sponsabilità del magistrato giudicante. [illegible] poi chi di noi non è stato pretore o gip? Insomma, siamo [illegible] abituati a prendere delle decisioni da soli».

In compenso la «solitudine del giudice» permette di risparmiare un sacco di tempo. I ritmi nella formulazione delle sentenze si accorciano a vista d'occhio e in questo modo la camera di consiglio non è altro che il momento [illegible] cui il giudice mette ordine ai convincimenti già maturati nel corso del dibattimento. Anche a costo di rinunciare allo scambio di opinioni [illegible] i colleghi. «E' vero, in un collegio si ragiona di più e ci si aiuta a vicenda - ammette Gianoglio - [illegible] quando viene a galla un dubbio diventa più facile scioglierlo discutendo con altri due giudici». La legge prevede che al giudice unico vengano affidati processi tecnicamente abbastanza facili, che riguardano reati puniti con un massimo di 10 anni di reclusione. Ma in realtà finiscono davanti al giudice monocratico tutti i delitti relativi alla legge sugli stupefacenti, compresi complicatissimi processi con decine di imputati per traffico e spaccio di droga. «In questi casi - spiega il "giudice unico" - il nostro compito è davvero impegnativo. Ma si tratta quasi sempre di problemi organizzativi, mi credo, l'aspetto psicologico è del tutto secondario».

Per la cronaca, come «giudice unico» Marco Gianoglio ieri ha rifilato 6 mesi di carcere a una prostituta nigeriana [illegible] si è denudata [illegible] ospedale [illegible] ha preso a schiaffi e a morsi due infermieri; 6 mesi a [illegible] ragazzo che aveva spacciato una dose di droga ed altri 6 [illegible] a un pregiudicato trovato in possesso di una bomboletta spray per autodifesa, illegale in Italia. In veste di «giudice a latere», invece, ha contribuito a condannare una tossicodipendente che aveva tentato un furto in un supermercato (6 mesi) e al patteggiamento per una tentata rapina in un circolo sportivo (1 [illegible] [illegible] 6 mesi). Oggi si ricomincia. Sarà il turno del dottor Jekyll o toccherà a mister Hyde indossare la toga?

## Forte protesta degli autisti francesi



Al Fréjus, sul versante italiano e francese, si sono formate code di chilometri

# Paralisi al traforo del Fréjus
# Code e centinaia di Tir fermi

## *Frutta e verdura rischiano di deperire*
## *Molti bisonti fermati lungo la Valsusa*

[illegible] Macagno
BARDONECCHIA

Gli autotrasportatori francesi scendono in piazza per protesta[illegible] contro [illegible] [illegible] ore settimanali imposte loro dalle autorità d'Oltralpe. E migliaia di Tir provenienti da mezza Europa rimangono in coda ai valichi di frontiera: ieri al Fréjus la coda raggiungeva di otto chilometri. La protesta è rivolta anche all'aumento - sproporzionato, dicono i francesi - del gasolio per trazione che dall'89 ad oggi è cresciuto del [illegible] per cento.

Il blocco, che avrebbe dovuto iniziare alle 8 di ieri, al tunnel del Fréjus è stato anticipato a domenica notte. I mezzi pesanti [illegible] stati fermati davanti al valico intorno alle [illegible] del mattino. Sono autisti italiani, belgi, olandesi, spagnoli e gli [illegible] francesi, provenienti da tutta Italia. Molti di loro sono diretti nei Paesi Bassi e di [illegible] Inghilterra. Alcuni autoarticolati sono carichi di arance o di altra frutta e verdura che, viste le rigide temperature dei 1200 metri del tunnel rischiano di gelare.

C'è il rischio che il blocco sia confermato anche per oggi

E ieri, dall'altra parte del traforo, stessa situazione: in Italia non si riusciva ad entrare. Hanno circolato solo le autovetture e ieri i carabinieri e i gendarmi francesi [illegible] allerta perché si parlava anche di un blocco delle autovetture. E la notte per i camionisti, costretti a dormire dentro le cuccette delle cabine guida è stata molto pesante.

«Qui di notte ci vuole altro che il sacco a pelo - protestavano i camionisti - se la situazione persiste dovremo chiamare la protezione civile», scherzavano, mentre si organizzavano a passare un'altra notte al gelo. «C'è poco da scherzare - ribattevano altri rivolgendosi ai colleghi - a parte i danni da noi subiti, per le merci che stanno deperendo per le ore di fermata che [illegible] si [illegible] se ci verranno mai pagare, qui la notte il termometro scende fino a meno sette».

Molti tir da ieri mattina sono stati fermati dalla polizia stradale di Susa più in basso. «In situazioni di emergenza come questa dopo aver riempito l'autoporto di Susa che ospita circa [illegible] tir ogni spazio è buono» spiegano gli uomini della Polstrada di Susa. Così lungo la Torino-Bardonecchia ogni area di servizio è stata riempita da autoarticolati [illegible] autobotti. La media giornal[illegible] dei passaggi di questi mezzi pesanti al Fréjus varia normalmente dai 4 mila agli [illegible] mila. Quelli che da Torino vogliono invece raggiungere la Spagna e [illegible] Portogallo scelgono il valico del Monginevro, passano da Clavière, Briançon, Gap e Sisteron, fino alle autostrade della Penisola Iberica.

E chi ieri aveva scelto questa via è stato ugualmente bloccato dopo Briançon dove ha sede l'Afitrac, l'associazione regionale per i trasporti, scesa in campo altre volte per denunciare tutta una serie di problemi legati al trasporto su gomma nel Briançonnais: inquinamento compreso. Nella zona intanto stanno nascendo numerose as[illegible] che vogliono [illegible]golamentare o abolire del tutto il passaggio dei tir.

Tra queste c'è l'Aboutir che denuncia un aumento del [illegible] per cento di passaggi giornalieri dal '94 ad oggi. Secondo le ultime stime sono circa 500 i passaggi giornalieri al Monginevro. Sul versante francese del tunnel del Fréjus i blocchi [illegible] stati istituiti subito dopo Modane. Questa mattina all'alba la protesta doveva cessare, ma c'è il rischio che il blocco duri almeno un'altro giorno.



# Specchio dei tempi

**«I cent'anni della nonna generale» - «Non bastano i giovedì del pedone per risolvere i problemi dello smog» - «Una stangata per le spese [illegible] conto corrente» - «Possibile passare ad un altro servizio»**

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo i nipoti di una splendida nonnina che l'8 gennaio ha compiuto [illegible] anni. Per noi e per tutti quelli che la conoscono questo è un evento molto, molto speciale non solo perché [illegible] è da tutti compiere 100 anni, ma soprattutto per come [illegible] li porta. Nonna Lucia è nata [illegible] Siracusa l'8 gennaio del 1900 e pur abitando a Torino [illegible] anni, non riesce a dimenticare la [illegible] bella città di cui parla sempre con tanta nostalgia. E' un "peperino", allegra, sempre con la battuta pronta [illegible] soprattutto energica, grintosa tanto che in famiglia viene chiamata "il generale". E sì, perché lei mette in riga proprio tutti: figli, nipoti, pronipoti e anche i dottori quando decide che le danno troppe medicine! A questo punto vi immaginerete [illegible] donnone alto 1.80 con stazza da peso massimo. E invece no... la nostra dolce e cara nonna è un tipino piccolino con un viso simpatico e 2 occhi azzurri assai furbetti. Insomma, è la classica nonnina delle fiabe, è [illegible] perno vitale [illegible] al quale ruota la nostra famiglia ed è [illegible] pronta a [illegible] le infinite esperienze che le ha riservato la vita. Certo [illegible] stata testimone di tutto un secolo in cui ne sono capitate davvero di tutti i colori! Vorremmo ricordare questo compleanno in modo speciale, proprio perché speciale è la nostra nonna».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Penso che non siano i giovedì del pedone a risolvere i problemi [illegible] smog di Torino. Ritengo che per fare qualcosa di concreto si dovrebbe finalmente costruire [illegible] metropolitana ed eliminare quella finta (linea 3). Gli errori vanno cancellati e non sopportati. Inoltre si dovrebbero far funzionare meglio i trasporti pubblici. Basta pensare allo smog che si produce per le code che si [illegible] per uscire [illegible] Druento, con un autobus (il 31) che chiamare servizio è utopia... E così è per molti altri centri della cintura dove si [illegible] obbligati ad usare l'auto per il trasferimento a Torino. Per questo andrebbero costruiti parcheggi di interscambio (ad esempio nella zona stadio, dove lasciare l'auto per passare [illegible] mezzo pubblico) per chi arriva dai Comuni della provincia. Sono questi i provvedimenti per eliminare in parte lo smog, non certo altre strisce blu o bellissimi 'corsi dimezzati per mezzi pubblici che si bloccano appena non hanno più la corsia preferenziale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto dalla banca la comunicazione delle nuove condizioni sul [illegible] conto corrente: in pratica fino al 31 dicembre [illegible] non avevo alcuna spesa fino a 200 operazioni annue, mentre da oggi dovrò spendere, sempre per 200 operazioni annue, 220.000 lire. Questo aumento delle spese di gestione del conto corrente mi sembra eccessivo, considerato che il [illegible] fornito è invariato».

Silvana Ponsero

Il direttore dell'E.Di.S.U. Piemonte ci scrive:

«Nei giorni scorsi è apparsa la lettera di uno studente che lamentava il ritardo nel pagamento della collaborazione a tempo determinato svolta presso l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario unitamente ad un protrarsi del servizio - si leggeva - "notevolmente rallentato" così da far rimanere lo studente "a disposizione per essere utilizzato nei momenti di maggiore bisogno". Precisia[illegible] che le collaborazioni a tempo determinato per [illegible] massimo di 150 ore costituiscono uno dei primi strumenti dei quali lo studente universitario può fruire per entrare a contatto con il mondo del lavoro. In ragione di tale finalità, l'Ente si p[illegible] di rapportare i diversi fabbisogni alle conoscenze degli studenti consentendo loro di acquisire una formazione all'interno [illegible] quella che si configura [illegible] collaborazione preliminarmente concordata [illegible] modi e nei tempi di svolgimento e non un rapporto di lavoro strutturato. Posto che lo studente avrebbe avuto la possibilità di mettere in evidenza con il responsabile del servizio affidatario eventuali difficoltà derivanti [illegible] [illegible] rallentamento delle ore concordate, nulla avrebbe impedito tuttavia di chiedere [illegible] modifi[illegible] del programma [illegible] uno spostamento ad altro servizio.

«Diverso [illegible] discorso per i tempi entro i quali viene corrisposto il compenso per la collaborazione prestata. L'Edisu è un ente pubblico, legato a regole contabili alle quali si [illegible] [illegible], nel caso delle collaborazioni, la verifica del loro effettivo svolgimento, la richiesta all'ufficio preposto e la liquidazione bancaria. Ne consegue che le esigenze personali possano apparire dilazionate».

Giorgio Cerqua

specchiotempi@lastampa.it

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

**Lodovico Poletto**

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo con creme e gel che promettono effetti portentosi è in parte affondata. In poco più di un mese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi emuli - ma non dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane sono state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E non soltanto africani o asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili e poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiarire il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie e nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

CONTROLLI

### *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche mese fa, dal negozio di una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi è toccato alle creme e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati di pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequestrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e 9 video per la riproduzione di film in un negozio al numero 125 di corso Regina.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti di polizia si [illegible] nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**Gia[illegible] Bramardo**

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la scorsa notte sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, il valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - sono stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente. Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo corso Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».



I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, non finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo e alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico «non posso essere più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante «non più di 25 coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare senza spennare il cliente».

Insomma, la corsa commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche sono scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più a portare avanti un ristorante con 160 posti. Ma lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le [illegible] tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà una mano mia figlia Katiuscia». E [illegible] suo figlio? «No, Christian ha già il [illegible] bel daffare con la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, sono la sua passione, non ci teneva affatto all'arte paterna e mio marito, da ottimo padre qual era, non gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva [illegible] De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissi[illegible] granata), di amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, una canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici non hanno mai concepito Torino senza tirar mattina da Catullo.





Rita Ciacci, dopo la [illegible] marito, [illegible] continuato l'attività del famoso ristorante [illegible] presso del ponte Isabella in corso Moncalieri; è stato per anni un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché [illegible] «covo» della tifoseria granata

Gli esperti: «Ne soffre il 10 per cento delle studentesse torinesi»

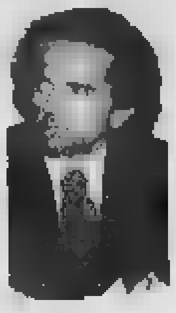
# I mali del disagio giovanile

## *Anoressia e bulimia, 600 casi l'anno*

**Angelo Conti**

Anoressia, bulimia, binge-eating, night-eating: [illegible] tutti disturbi del comportamento alimentare che hanno solitamente effetti di lieve e media gravità, ma che in qualche [illegible] possono anche condurre alla morte. Ne soffre, in qualche misura, circa il 10% della popolazione studentesca femminile torinese (collocabile fra i 14 ed i 21 anni), ed il 3% finisce [illegible] di una cura medica. Il dato è emerso ieri nel corso del convegno organizzato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista [illegible] dalla Regione Piemonte, presieduta dal dottor Remo Urani, responsabile del Progetto Disturbi Depressivi e del Comportamento Alimentare, e presenziato dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo.





**Sergio Morgagni,** Agenzia Sanitaria del Piemonte (a sin.) [illegible] **Remo Urani**, direttore sanitario carceri

Attualmente, in tutto il Piemonte, sono oltre 4000 le persone colpite da queste patologie, ed ogni anno se ne aggiungono altre 600: «Non preoccupa tanto la prima cifra - spiega Sergio Morgagni, responsabile dell'Agenzia Sanitaria del Piemonte - quanto il trend di incremento. E' una situazione che allarma anche perché mancano adeguate strutture sul territorio e, troppo spesso, chi soffre di questi mali è costretto ad affrontarli da soli. Anche con pesanti ricadute economiche. Inoltre que[illegible] patologie vengono trattate in strutture diverse: reparti di medicina generale, reparti di psichiatria, ambulatori [illegible] igiene mentale, centri di nutrizionistica, studi di psicologia.». La Regione ha però messo a punto un progetto di intervento: «Occorre dare ordine in una situazione confusa, e trovare un'adeguata regia per arrivare ad un coordinamento e, soprattutto, [illegible] un adeguato comportamento terapeutico, che dovrà [illegible] anche omogeneo. In pratica si tratta [illegible] costituire una adeguata rete sul territorio regionale, con ambulatori e day-hospital, sfruttando anche le molte strutture esistenti e puntando molto sulla formazione dei medici che già vi operano, in grado di fare capo a centri di riferimento regionale. In questo caso le struttura pilota delle Molinette, dirette dai professori Rovera [illegible] Bogetto, [illegible] attività da diversi anni. Se adeguatamente assistiti, il 70% di questi pazienti, che inizialmente mostrano soltanto patologie sub-cliniche, non avranno poi necessità di ricovero ospedaliero. I casi realmente impegnativi non sono infatti più del 20-30%». A Morgagni ha fatto [illegible] l'[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «La malattia colpisce senza distinzioni di censo e fino a tempi molto recenti solo chi poteva permettersi viaggi all'estero e case di cura costose aveva la speranza di riuscire a curarsi».

La patologia del comportamento alimentare più frequente, anche in Piemonte, resta l'anoressia. «Si tratta [illegible] evidente espressione - [illegible] spiegato [illegible] psichiatra Remo Urani - del disagio giovanile. Un meccanismo che paralizza l'anima e la mente di ragazzi che vanno aiutati da subito. Sin dal [illegible] in cui la patologia è [illegible] minore, quindi curabile [illegible] più facilità».

Le risposte mediche oggi disponibili [illegible] diverse, soprattutto attraverso il ricorso a psicoterapie volte a riabilitare [illegible] piacere del cibo. [illegible] gli psichiatri [illegible] anche impegnati sul fronte opposto, che è quello [illegible] impedire [illegible] bulimici (anche questi in forte aumento) di scompensare [illegible] loro equilibrio alimentare con irrefrenabili crisi, rappresentate da paurose abbuffate, anche da 10.000 calorie per volta.

E intanto si profilano all'orizzonte nuove malattie, come la binge-eating o la night-eating. La prima, caratterizzata dal mangiare [illegible]no a quando la capacità dello stomaco lo permette, senza poi rigettare forzatamente il cibo (evento che è invce tipico della bulimia), non è una rarità e pare colpire soprattutto nei momenti di maggior fragilità psichica. Quanto alla night-eating si tratta invece [illegible] patologia denunciata più frequen[illegible]mente da soggetti «sani» ed equilibrati, ma comunque capace di spingerli a performance alimentari di ogni tipo, [illegible] più classica delle quali resta lo svuotamento nottur[illegible] e repentino di frigoriferi e dispense.

Forse gli aggressori [illegible] volevano uccidere. Continuano le indagini sulle due piste

# Quel colpo alla nuca non era mortale

## *Lo rivela l'autopsia sul giovane bastonato e bruciato*

Non lo volevano uccidere. Sembra questa la sola certezza che emerge dall'autopsia effettuata ieri nella camera mortuaria del cimitero di Nichelino sul cadavere di Vincenzo Triggiani, [illegible] giovane aggredito a bastonate nel garage di [illegible]. [illegible] medico legale avrebbe confermato quanto [illegible] peraltro già emerso dai primi accertamenti: il colpo inferto alla nuca della vittima non aveva una violenza tale da provocare [illegible] morte certa. Anzi, considerata la mancanza di altre significative lesioni, appare sempre più probabile che l'aggressore non avesse nemmeno intenzione di infierire. Quanto alla morte vi è quindi da ritenere che possa [illegible] essere stata immediata, ma intervenuta solo in un secondo tempo.



**Vincenzo Triggiani, il** giovane aggredito, nella [illegible] tra il 5 e il 6 gennaio, nel garage di casa a bastonate e poi trovato bruciato sulla sua auto [illegible] distanza

Questi elementi [illegible] spostano comunque di molto la strategia investigativa dei [illegible]rabinieri [illegible] Nucleo Operativo che continuano a battere le due strade apparentemente più plausibili: il tentativo di sequestro del giovane (che dirigeva l'attività di pulizie in una trentina di istituti di credito del Chierese) al fine di introdursi in una banca ed assaltare probabilmente [illegible] Bancomat e la «lezione» inferta da qualcuno che [illegible] condivideva le scelte sentimentali del giovane (una amante disillusa o un marito troppo [illegible]eloso).

Non c'è comunque nebbia fitta sulle indagini. O almeno non la lascia vedere il colonnello Celestino, comandante del Reparto Operativo, che prima ammette «un certo ottimismo» e poi spiega di contare di raggiungere concreti risultati «entro una settimana».

I militari del Nucleo Operativo [illegible] comunque tornati [illegible]che ier[illegible] a bussare agli alloggi circostanti il garage, all'interno del quale era parcheggiata la Ford Focus grigia della vittima, per raccogliere ogni possibile testimonianza fra le ottanta famiglie i cui balcini [illegible] finestre si affacciano sul cortile. Le deposizioni sinora raccolte consentono infatti di stabilire con certezza alcuni elem[illegible]ti, ma rendono ancora aleatori altri. Ad esempio: [illegible] è chiaro se l'assassino abbia agito da solo o con l'appoggio di uno [illegible] più complici.

Nessuna notizia invece sugli accertamenti in corso sul sangue recuperato dai militari della «Sezione Rilievi Scientifici» del Nucleo Operativo proprio nel punto dell'aggressione: con ogni probabilità pare trattarsi del sangue della vittima (fra l'altro le ferite al cuoio capelluto [illegible] sempre foriere di emorragie), ma esiste anche una piccola possibilità che possa trattarsi di sangue dell'aggressore, magari colpito dal Triggiani [illegible] un tentativo di difesa. Sui reperti organici sta lavorando, come sempre, il Centro Investigazioni Scientifiche [illegible] Parma, chiamato ad accertare il dna.

[a. con.]


Alfa 145

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA
Martedì 11 Gennaio 2000 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Dopo il periodo natalizio, arrivano i turisti del «tutto compreso»

## Settimane bianche al «via»

### *Molti gli scandinavi, inglesi in calo*

[illegible] Baschiera

AOSTA

Partiti i vacanzieri natalizi, è il momento delle settimane bianche. I «pacchetti» turistici «tutto compreso» [illegible] incominciati in tutte le maggiori stazioni sciistiche della Valle d'Aosta. In testa c'è [illegible] Valtournenche, che fa registrare in questa settimana oltre 6 mila presenze; seguono la Valdigne (Courmayeur e La Thuile), il Monterosaski e Pila. [illegible] tutto, i turisti attesi nelle varie località sono circa 15 mila.

Il presidente degli albergatori della Valle, Piero Roullet, dice: «Come di consueto, a gennaio è quasi impossibile avere il "tutto esaurito". Al momento, la situazione [illegible] paragonabile a quella dello scorso anno. Migliori sono le prospettive per febbraio, almeno tando alle prenotazioni arrivate finora alle agenzie turistiche o anche via fax agli alberghi».

Quest'anno sono in leggero calo gli sciatori inglesi, che di solito affollavano gli hôtel nei periodi [illegible] bassa stagione. In crescita, però, sono i turisti scandinavi, soprattutto in arrivo dalla Svezia. I primi dati mostrano un aumento anche degli italiani. «Un ritorno molto gradito» dice ancora Roullet, precisando che «si tratta sempre di clientela molto qualificata e apprezzata».

Gli operatori pensano che questo cambiamento sia anche dovuto all'intensa campagna promozionale avviata dall'assessorato regionale al Turismo. Ancora Piero Roullet: «Da alcuni mesi, abbiamo riscontrato un rinnovato interesse nei confronti della Valle d'Aosta da parte dei "mass media". In particolare, abbiamo avuto il piacere di notare una maggiore attenzione anche della televisione, dopo anni di disinteresse per noi inspiegabile».

In questo momento, il turismo infrasettimanale si regge sulle settimane bianche, studiate proprio per sopperire ai «buchi» di presenze fuori dal fine settimana. Il sabato e la domenica, gli sciatori giornalieri sono in maggioranza: una stima approssimativa li valuta nel 55 per cento delle presenze sulle piste.

L'attesa degli operatori turistici è per marzo e aprile, periodo di vacanze di Carnevale e di Pasqua. La settimana delle feste in maschera è tra il 6 e il 12 marzo, [illegible] un periodo considerato ancora buono per la qualità della neve. Sfavorevoli giorni di Pasqua e Pasquetta, che cadono il [illegible] e 24 aprile, quando in molte stazioni c'è il rischio [illegible] ormai senza neve o con poche piste ancora aperte.

Per il calo di presenze di turisti inglesi nelle settimane bianche prenotate finora, gli esperti hanno avanzato un paio di ipotesi. La prima: la chiusura del Traforo del Monte Bianco ha causato problemi ad agenzie britanniche abituate a utilizzare l'aeroporto di Ginevra. La seconda: gli agenti di viaggio d'Oltremanica cercano di diversificare l'offerta turistica dei loro «pacchetti». In quest'ottica, si fa più forte la concorrenza delle Montagne Rocciose degli States.



Le località turistiche della Valle hanno già ricevuto moltissime prenotazioni di gruppi organizzati per settimane da trascorrere sulle piste di sci

**BOLLETTINO NEVE**



| LOCALITA' | IMPIANTI [illegible] | [illegible] (cm) | Km PISTE APERTE IN % |
|---|---|---|---|
| AYAS-ANTAGNOD | 6 | 60-90 | [illegible] |
| [illegible] | 10 | [illegible] | [illegible] |
| BRUSSON PALASINAZ | 4 | 60-90 | 100% |
| GRESSONEY LA TRINITE' | 11 | 70-100 | 100% |
| GRESSONEY ST. JEAN | 3 | 60-80 | 100% |
| BREUIL-CERVINIA | [illegible] | 90-180 | 100% |
| CHAMOIS | [illegible] | 60-90 | 100% |
| LA MAGDELEINE | 2 | 40-80 | 100% |
| TORGNON | 7 | 40-100 | 100% |
| VALTOURNENCHE | 9 | 60-80 | 95% |
| COGNE | [illegible] | 35-65 | 100% |
| RHEMES NOTRE DAME | [illegible] | 60-80 | 80% |
| VALGRISENCHE | 3 | 60-70 | 100% |
| VALSAVARENCHE | 1 | 40-50 | 100% |
| COURMAYEUR | [illegible] | 60-120 | 100% |
| LA THUILE | 16 | 60-120 | 100% |
| OLLOMONT | 1 | 50-60 | 100% |
| PILA | [illegible] | 70-100 | 100% |
| ST. OYEN FLASSIN | 3 | 50-60 | 100% |
| ST. RHEMY-CREVACOL | 3 | 70-80 | 100% |
| CHAMPORCHER | [illegible] | 40-60 | 85% |
| NUS ST. BARTHELEMY | 1 | 40-50 | 100% |
| ST. VINCENT COL DI JOUX | 3 | 40-50 | 100% |
| ST. DENIS SEMON | 1 | 40-50 | 100% |



**SPETTACOLI**

### *Canzoni e cinema*



Gianmaria Testa o «Cinefo-rum»? Due gli appuntamenti di spettacolo per questa sera ad Aosta. Al «Giacosa» concerto del cantautore cuneese scoperto in Francia. Al Théatre de la Ville un film giapponese e uno iraniano [illegible] A PAG. 41

Caduto a Brusson

## Ancora grave lo scialpinista di Pont Canavese

AOSTA. E' ancora in gravi condizioni Lucio Bertoldi, [illegible] anni, di Pont Canavese, caduto domenica mattina in una discesa con sci e pelli di foca sul Mont Bietherhorn, sopra Brusson. Il giovane è stato subito ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

Il giovane era in compagnia di due amici, che avevano affrontato [illegible] lui la discesa. L'incidente è avvenuto vicino ai laghi di Estoul. Bertoldi è scivolato ed è caduto, battendo la testa contro una pietra che affiorava dalla neve. Sono stati proprio gli amici del giovane a dare l'allarme, utilizzando un telefono cellulare.

In pochi minuti è arrivato sul posto l'elicottero della Protezione civile: a bordo c'erano una guida e un medico del «118», che è stato calato nel punto dove era caduto il giovane. Lo specialista ha soccorso il giovane e ha disposto l'immediato ricovero in ospedale.

Molti reparti della struttura sanitaria di viale Ginevra sono allertati per mettere a disposizione posti letto

## Ospedale «preso d'assalto» per l'influenza

### *I medici: «Il vaccino rimane l'unica forma di prevenzione»*

AOSTA

Anche in Valle è scoppiata l'epidemia di influenza. Il virus colpisce in prevalenza gli anziani, ma non risparmia neppure i più giovani. L'ospedale di viale Ginevra è occupato oltre le ordinarie risorse. La [illegible] al posto libero interessa quasi tutti i reparti. Letti d'emergenza vengono sistemati, in via temporanea, nelle unità operative che danno la disponibilità ad alleggerire la Medicina. Anche la Chirurgia è allertata. Aumento notevole di lavoro anche per il Pronto soccorso, dove vengono visitate tutte le persone che arrivano con i sintomi dell'influenza. «Tour de force» per gli operatori del «118», chiamati di continuo da cittadini spaventati dall'insorgere di febbre molto alta, difficoltà di respirazione, alterazione dei battiti cardiaci. La «pechinese» del 2000 si fa sentire in maniera più incisiva rispetto allo scorso anno, quando l'emergenza [illegible] era arrivata ad ingolfare le strutture sanitarie.

La percentuale di persone attaccate dall'infezione è pari alle grandi città, se si considera la proporzione con il numero di residenti. Le unità operative preposte alla cura di questa patologia sono, principalmente, la Geriatria, la Medicina e il reparto di malattie infettive nei casi di persone immunodepresse che richiedono l'isolamento e trattamenti terapeutici specifici.

«L'influenza - dice Massimo Pesenti, primario della Medicina d'emergenza - nel soggetto sano non è preoccupante e, in genere, si risolve in una settimana. Negli anziani, con il fisico già debilitato da altre malattie, può portare complicanze serie come insufficienza respiratoria e cardiaca. La difficoltà, poi, di molti anziani ad assumere liquidi, può provocare una forte disidratazione con ripercussioni su tutto l'organismo».

Massima cautela per diabetici, soprattutto se anziani: i rischi di sviluppare sovrainfezioni batteriche (polmonite, bronchite) sono reali. «E' fondamentale - dice l'endocrinologo Giulio Doveri - non sospendere la terapia antidiabete perché l'influenza può causare un aumento della glicemia. Le due terapie sono compatibili. Raccomando di bere molto, ma bevande non zuccherate, e di intensificare il controllo a domicilio dei valori della glicemia con il "reflettometro" (l'apparecchiatura che il centro di diabetologia fornisce gratuitamente ai diabetici, ndr)».

Il dottor Doveri mette in guardia dai digiuni sconsiderati. «Sono inutili e controproducenti - dice -. L'influenza non deve pregiudicare il mantenimento della dieta prescritta, con particolare attenzione alla quantità di carboidrati (pasta e riso) previsti a ogni pasto».

Le complicanze cardiovascolari, in soggetti anziani deboli, possono evolvere in patologie molto gravi. «Le broncopolmoniti, per esempio - spiega Vincenzo Bigo, cardiologo -, acuiscono una situazione cardiaca già di per sé non brillante. Indispensabile, quindi, un ricovero immediato per non aggravare il quadro clinico generale. Il [illegible] diventa l'unica forma di prevenzione efficace che, se non sempre scongiura l'insorgere della malattia, contribuisce a stemperarne gli effetti». [s. l.]

**[illegible]**

*Come prevenzione:*
- Vaccinazione (per anziani, cardiopatici, Diabetici, soggetti deboli)
- Evitare sbalzi termici
- Evitare luoghi sovraffollati
- Assumere molta vitamina C

*Come [illegible]:*
- rimanere al caldo
- bere molti liquidi e spremute di agrumi
- alimentarsi [illegible] cibi leggeri
- [illegible] antiepilettici
- In caso di temperatura corporea molto alta, [illegible] la borsa [illegible] ghiaccio




Nel Pronto Soccorso dell'ospedale di Aosta il lavoro è aumentato in modo notevole per l'influenza

La Corte respinge il ricorso del presidente dell'Uv contro la sentenza che lo aveva cancellato dagli eletti

## Per la Cassazione Rollandin resta ineleggibile

### *Il Tar di Aosta ora dovrà decidere se bisognerà rifare le regionali*

AOSTA

«La Corte rigetta il ricorso»: cinque parole di sentenza della Cassazione segnano la fine della speranza di Augusto Rollandin di rientrare in Consiglio regionale in questa legislatura. Le motivazioni si sapranno fra qualche giorno, ma la prima sezione civile della Cassazione ha riconosciuto corretta la sentenza del 16 ottobre del [illegible] della Corte d'appello di Torino, che aveva dichiarato «l'ineleggibilità a consigliere regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta di Augusto Rollandin e la nullità della di lui elezione».

Il ricorso era stato fatto dal consigliere dell'Ulivo Carlo Curtaz e dal coordinatore dei Verdi alternativi Elio Riccarand. L'avvocato che ha seguito per loro la [illegible] è Carla Chanu, di Aosta. La vicenda risale al «dopo elezioni» delle regionali di due anni fa. Augusto Rollandin era stato eletto consigliere nelle file dell'Union valdôtaine con quasi 9 mila voti (il più votato fra tutti i candidati). Carlo Curtaz, al suo primo mandato, nell'assemblea consiliare inaugurale votò contro (con lui Dina Squarzino, dello [illegible] gruppo) la convalida dell'elezione di Rollandin. Poi fece ricorso [illegible] Riccarand. I Verdi firmarono poi un altro ricorso sostenendo che l'elezione di un ineleggibile come Rollandin aveva influito sull'esito del voto, quindi le regionali avrebbero dovuto essere rifatte. Di questa causa si occuperà il Tar della Valle d'Aosta.

Rollandin era già stato escluso dai candidati con decisione dell'ufficio elettorale regionale (magistrati del tribunale di Aosta) perché aveva subito una condanna definitiva per abuso d'ufficio nel processo sull'appalto del compattatore di Brissogne. Ma il politico unionista [illegible] Tar Lombardia chiedendo che venisse sospesa la decisione dell'ufficio elettorale. La sua istanza venne accolta, quindi l'ex presidente della giunta si presentò agli elettori.

La sua esclusione era dovuta agli effetti della legge «Scotti» che impedisce anche a chi ha subito una condanna definita per abuso d'ufficio di candidarsi. Tuttavia Rollandin aveva chiesto la revoca della condanna perché il reato, con la riforma del codice, era nel frattempo cambiato. Revoca che la corte d'appello torinese respinse. La causa è ora in Cassazione.

La sentenza del 13 dicembre, notificata ieri, sancisce però l'ineleggibilità del presidente dell'Uv, che quindi non era neppure candidabile. La corte d'appello di Torino quando due anni fa giudicò ineleggibile Rollandin scrisse, confutando la tesi difensiva dell'avvocato del politico, che anche se il reato di abuso d'ufficio era cambiato permaneva comunque la condanna per «un delitto [illegible] so con abuso di poteri o violazione di doveri inerenti a una pubblica funzione». [e. mar.]



Il presidente Uv Augusto Rollandin

**INTOPPI BUROCRATICI**

### *Odissea negli uffici per un lavoro*



Serve o non serve l'invalidità per trovare lavoro? In teoria, anzi, per legge, serve. Tuttavia una giovane donna aostana non ha ancora avuto risposte chiare. SERVIZIO A PAGINA 37

L'Usl ha chiesto ai sindacati di prevedere la copertura di carenze di organico

# Emergenza infermieri fino a [illegible]

## Cisl e Cgil: «Il problema è legato al francese»

Cristiana Marchesini

AOSTA

I problemi della sanità valdostana non cambiano con il nuovo millennio. L'emergenza dovuta alla carenza di infermieri, che ha caratterizzato l'ultima estate e che ha portato alla chiusura di una sala operatoria e alla riduzione di attività di day hospital e di assistenza infermieristica [illegible] alcuni reparti, è temuta anche nei primi mesi del 2000, fino a marzo. E' la stessa Azienda sanitaria valdostana [illegible] prospettarla e ad aver richiesto alle organizzazioni sindacali, in una riunione del [illegible] gennaio (e un nuovo incontro fra le parti è previsto per oggi) di prevedere la copertura di carenze di organico. Sarà il personale che rimarrà [illegible] servizio a provvedere con straordinari programmati, corresponsione differenziata e possibilità di recupero di parte delle ore eccedenti. Il problema è sempre lo stesso: infermieri che arrivano da altre parti di Italia, assunti con contratto libero professionale a tempo determinato, avrebbero già annunciato l'intenzione di abbandonare il lavoro in Valle per recarsi presso altre strutture del Paese.

«Se gli infermieri libero professionali non riescono a diventare di ruolo, appena possono vanno in altre regioni nelle quali sia bandito un concorso che non preveda l'ostacolo della lingua francese» spiega Giancarlo Barucco, segretario della Cisl. Ennio Centomo, della Cgil sanità, dà la stessa interpretazione al fenomeno: «Abbiamo sperato in una risoluzione del problema con l'applicazione regionale della legge Bindi: i sindacati chiedevano, senza voler stravolgere lo Statuto valdostano, la previsione di corsi paralleli con esame finale per chi prestasse lavoro temporaneo che desse titolo per il superamento della prova di francese, cosa che avrebbe facilitato la partecipazione degli infermieri al concorso per il ruolo. Ciò non è stato raggiunto e anche nel concorso del 25 gennaio il francese [illegible] costituirà prova iniziale e selettiva per i 110 candidati».



L'ospedale di Aosta rischia, come l'estate scorsa, la crisi per mancanza di personale infermieristico

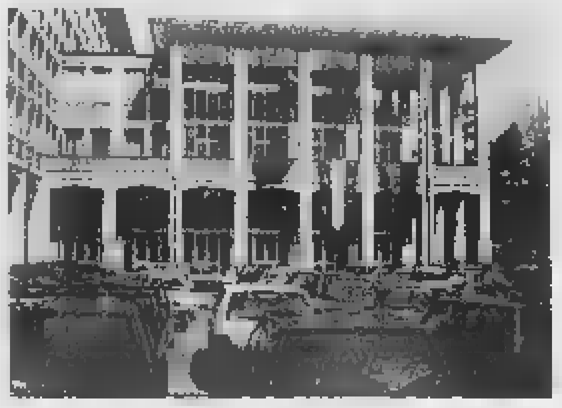
Secondo Centomo [illegible] la situazione non si sbloccherà, con la copertura dei [illegible] posti [illegible] concorso, per la sanità valdostana ci saranno gravi problemi: «Se non sarà assunto nuovo personale si dovrà ridurre l'attività e non è escluso che si debba ritornare alla chiusura di una sala operatoria: ma saranno l'Azienda [illegible] la Regione a dirci quali dovranno essere [illegible] priorità nella situazione d'emergenza che si verrà a creare [illegible] quali saranno le attività da ridurre». Giancarlo Barucco ribadisce la necessità di una programmazione [illegible] dell'organico: «L'assessore Vicquéry - dice - la scorsa estate ha sostenuto che i problemi di carenza di organico fossero più che altro legati a un problema di redistribuzione del personale in modo funzionale nei vari reparti. Ora che si è provveduto a questo, però, il problema dell'emergenza infermieri riemerge [illegible] basta una piccola variabile per mettere in crisi tutto il sistema». Infine per Ennio Centomo nel prossimo futuro sarà dichiarato lo stato di emergenza per la carenza di altre figure professionali: i tecnici di radiologia e i fisioterapisti. «In particolare per la mancanza di tecnici radiologi si dovrà prevedere - dice Centomo -, [illegible] verranno presi provvedimenti, un grave disagio nel prossimo triennio».

LAVORO E OCCUPAZIONE

## Posti da interprete e da vigile urbano

CORSI E CONCORSI

| ENTE | QUALIFICA | POSTI | TITOLI | SCAD. |
|---|---|---|---|---|
| Regione | Segretario | 1 | Diploma | T. D. |
| Regione | Interprete | 1 | Diploma | T. D |
| Regione | Educatore | 2 | Abilitaz. | T. D. |
| C.M. Monte Emilius | Assist. domicil. | [illegible] | Abilitaz. | T. D. |
| Comune Valtournenche | Vigile Urbano | 1 | Diploma | T. D |
| Apt Monte Rosa | Operat. turistico | [illegible] | Abilitaz. | T. D. |



La Regione sta cercando [illegible] segretario part-time oltre a un interprete e due educatori professionali

N[illegible] molte, ma interessanti, le chiamate che il collocamento farà in questo avvio di nuovo anno. L'amministrazione regionale, innanzitutto, prevede 4 chiamate attraverso la selezione circoscrizionale di Aosta. Riguardano un posto da segretario part-time fino al 9 marzo, uno da interprete fino al 17 febbraio e due da educatore professionale. Di questi ultimi [illegible] è fino al 21 gennaio, con possibilità di proroga, e l'altro fino al 30 gennaio, con possibile proroga fino al 30 giugno. Per il segretario e per l'interprete è richiesto il titolo di scuola secondaria superiore. Nel caso dell'interprete occorre conoscere bene due lingue straniere che, nella fattispecie, sono l'inglese e lo spagnolo. In entrambi i casi bisogna superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

Il francese deve essere superato anche per i posti di educatore professionale [illegible] in questo caso è richiesto il relativo titolo abilitante. La Comunità Montana Monte Emilius cerca 2 assistenti domiciliari. Uno a tempo pieno ed uno a 18 ore settimanali. Per entrambi l'incarico è fino al 31 dicembre 2000. Ci vuole la prevista qualifica [illegible] superare la prova preliminare di francese scritta e orale.

Alla sezione di Verrès devono presentarsi coloro che vogliono ricoprire il posto da vigile urbano, per due mesi, messo a disposizione dall'amministrazione comunale di Valtournenche. Ci vuole un diploma di scuola superiore e il possesso della relativa qualifica, oltre al superamento dell'esame di fran[illegible] scritto e orale.

L'Azienda di promozione turistica del Monte Rosa cerca 3 addetti, per tre mesi, agli uffici turistici: 2 a Brusson [illegible] uno [illegible] Ayas. Oltre alla prova preliminare di francese (scritta e orale), gli avviati dovranno dimostrare di saper usare il computer e conoscere la geografia della Valle d'Aosta (con particolare riferimento all'area della Valle d'Ayas) e [illegible] legisla[illegible] regionale in materia di turismo.

GIOCHIAMO [illegible]

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | [illegible] |
| | 139 | [illegible] | [illegible] | 54 | [illegible] |
| [illegible] | 26 | 52 | 82 | 72 | [illegible] |
| | 78 | 66 | 49 | [illegible] | 42 |
| F[illegible]E | 30 | 90 | 52 | 55 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | [illegible] | 47 |
| GENOVA | 51 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 87 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 68 | 55 | 69 | 76 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | [illegible] | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 66 | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 49 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-53 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | 49-89 |
| 49-73 | [illegible] | 49-87 | 49-69 | 49-56 |
| 49-65 | 49-35 | 49-23 | 49-80 | 49-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2); Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| 30-26 | 30-52 | 30-75 | [illegible] | 78-45 |
| [illegible] | [illegible] | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| [illegible] | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| [illegible] | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| 30-88 | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-87 |

Per decine la lunghetta per in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| [illegible] | 84-82-83 | 87-81-82 |
| 82-87-88 | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integ[illegible]

| | |
|---|---|
| L. 1600 | [illegible] - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 |
| | 15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89 |
| [illegible] combinazioni | |
| L. 5600 | 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - [illegible] |
| 7 combinazioni | |

Giocate sistemistiche con basi

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64 |
| 274 combinazioni | varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17 |

Domani e giovedì

## Alla [illegible] due conferenze sulla [illegible]

AOSTA. Il Liceo-ginnasio [illegible] febbraio» di Aosta ha organizzato una mini-serie di due conferenze sulla salute, che si terrà nella sala conferenze della caserma Ramires di via Lexert in Aosta.

Il primo appuntamento è per le 11 di domani. Il tema trattato sarà: «La salute, diritto costituzionale» e relatore sarà il dottor Mariano Battisti, giudice presso la Corte di Cassazione di Roma, che per molti anni ha lavorato in Valle d'Aosta. Il termine della conferenza-dibattito è fissato per le ore 13.

Giovedì, con lo stesso orario e nella stessa sede, si terrà un incontro sul tema: «Le istituzioni regionali relative alla salute». Il relatore sarà il dottor Pier Giorgio Montanera, responsabile del laboratorio di Microbiologia dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta e che, negli ultimi anni, ha ricoperto altri incarichi di rilievo nel settore della sanità pubblica in Valle (prima come direttore sanitario dell'ospedale, poi come direttore sanitario dell'Usl).

Democratici e Ulivo agli ex lavoratori Cogne

## «L'Inail sarà costretto a ridarvi le [illegible]»

AOSTA

Ieri pomeriggio al Cral Cogne, in un salone stracolmo di ex lavoratori, il consigliere regionale Valerio Beneforti (Ulivo) e l'onorevole Lino Duilio (Democratici) hanno illustrato i termini del decreto legislativo che risolve la vertenza dei silicotici e degli invalidi [illegible] quali l'Inail aveva ridotto o addirittura azzerato le rendite di invalidità.

La normativa, che detta le nuove regole in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali, dovrà ora passare al vaglio delle Commissioni Lavoro del Senato e della Camera. «Entro un mese - ha detto l'onorevole Duilio, relatore del provvedimento alla Commissione lavoro della Camera - il testo dovrebbe superare l'intero iter, ovvero essere vistato dalle commissioni e venir pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Già da mercoledì inizieremo a discuterne».

Secondo il consigliere Beneforti, «senza il nostro chiasso, come lo ha chiamato qualcuno, [illegible] avrebbe preso a cuore la vertenza dei silicotici». Poi, ha aggiunto che «in questa vicenda non bisogna pensare che ci siano vincitori e vinti. Ha prevalso soltanto il senso di giustizia».

Il consigliere ha sottolineato l'importanza dell'articolo numero 9 del decreto, che accoglie le richieste che l'Associazione Regionale Invalidi del Lavoro aveva presentato, anche in maniera plateale, protestando in strada, di fronte alla sede dell'Inail in viale Chabod. L'esito della vertenza ha suscitato i pareri favorevoli dei sindacati Cgil, Cisl, Savt e Uil e dei parlamentari valdostani Lu[illegible] Caveri e Guido Dondeynaz. Adesso, la rendita dovrà essere restituita a chi ne ha diritto.

Secondo il decreto, l'errore nella valutazione dell'invalidità può essere considerato tale soltanto se accertato [illegible] criteri, metodi e strumenti necessa[illegible] per indagine disponibili all'atto del provvedimento originario. (a. b.)

LETTERE AL GIORNALE

### Da preferire i bar che servono latte fresco

Da qualche tempo girovagando per la Valle d'Aosta ho avuto modo di apprezzarne le bellezze naturali, la buona organizzazione turistica e le sue specialità gastronomiche. Una grande caduta di qualità ho riscontrato invece [illegible] bar, dove di regola viene servito il latte a lunga conservazione per confezionare cappuccini e cioccolata, quest'ultimo accompagnata spesso da panna in «confezione spray». Il fenomeno è riscontrabile ad Aosta, nella centralissima piazza Chanoux, nel triste bar della stazione, ma anche nelle principali località turistiche. Per capirci, [illegible] bar della Torino industriale la regola è [illegible] latte fresco, sovente di qualità selezionata. Perché una regione che fonda le sue tradizioni nell'allevamento [illegible] nella produzione lattiero-casearia debba dare un'immagine e [illegible] qualità scadenti in uno dei primi servizi che i turisti, ma anche uomini d'affari e cittadini utilizzano, è incomprensibile. Intendiamoci, non metto in discussione la legittimità dell'uso di latte sterilizzato a lunga conservazione, che [illegible] meno e può essere tenuto per due [illegible] tre mesi in magazzino a temperatura ambiente: il problema è che si riconosce facilmente il suo sapore insignificante da quello del latte fresco pastorizzato. Invito i consumatori, turisti e no, a pretendere più qualità del latte che si consuma nei locali pubblici in Valle ed a preferire quelli disponibili ad offrire prodotto fresco. Un po' come si farebbe di fronte all'alternativa tra sciare su neve fresca o neve artificiale: non [illegible] possono essere dubbi nella scelta.

Giovanni Maggiora, Asti

### Non accetto lezioni sulla Porta Pretoria

La condivisione espressami da molti concittadini (anche archeologi) mi incita a proseguire la polemica sui lavori eseguiti sulla Porta Pretoriane. Rispondo sinteticamente: non accetto lezioni sulla posa di tubi e scatole di derivazione elettriche: han fatto parte del mio mestiere per oltre 40 anni; non ho assistito alla «presentazione delle attività al pubblico» di fine intervento, ma avrei volentieri voluto/potuto partecipare alla riunione preliminare illustrativa del progetto esecutivo (è stata organizzata aperta al pubblico?).

Pierglorgio Berno, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

**Ad Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in rue de Tillier.

[illegible]. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente).

**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

**Distr. 7:** *Antey St. André*.

**Distr. 8-9:** *St.-Vincent*.

**Distr. 10:** *Brusson*.

**Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*.

**Distr. 14:** *Issime*

STASERA AL CINEMA

**AOSTA**

**GIACOSA:** Tel. (0165) 262220 **Variétés Saison culturelle** Ore 21

**THEATRE DE LA VILLE:** Tel. (0165) 230536 **N.P.**

**COURMAYEUR**

[illegible]: Tel. (0165) 841 206 **N.P.**

**CHAMPOLUC**

[illegible] (0125) [illegible] **Chiuso** [illegible] 22 Lire 10.000

**SAINT-VINCENT**

[illegible]: Tel. (0335) [illegible]. Wesley Snipes, Stephen Dorff L. 10.000. Cinepass 8.000

**[illegible]**

**IDEAL:** Tel. (0335) 52 58 886 **Anna e il re**, con Chow Yun-fat, Jodie Foster

**[illegible]**

**ARCINEMA** [illegible] (0125) 425084 **Riposo.**

**[illegible]:** [illegible] (0125) [illegible] **The Blade** [illegible] 22

[illegible] Tel. (0125) 841 571. **Dottor Akagi** (Cineclub) Ore 17,10, 19,20, 21,30

**[illegible]**

**2001:** Tel. (0125) 651079 (sito internet [illegible]) **Riposo.**

TV IN VALLE

**RaiTre - RaiVd'A**

14, 19,35, 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

**Television Suisse Romande**

12,30 **Tj-Midi**
13,10 **Les anges du bonheur.** Venise
14,00 **Walker Texas Ranger,** [illegible]
14,45 **Continent bleu,** [illegible]
15,40 **Le renard**
17,10 **Le flic de Shanghai**
17,55 **Friends**
18,26 **Top models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Coup de foudre et conséquen[illegible]**, film avec Salma Hayek
[illegible] [illegible], série
23,50 **[illegible]dam Gypsies**
[illegible] **Fans de sport**
00,55 **Soir dernière**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

*Nuova procedura per registrare i contratti d'affitto*

Nella sala videoconferenze della Direzione delle entrate per la Valle d'Aosta in piazza Manzetti 2, domani alle 10, il direttore regionale dell'Ufficio gestione tributi illustrerà la nuova procedura di registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili.

**VERRES**

*Corso di spagnolo in biblioteca*

Domani inizia, in biblioteca [illegible] Verrès, un corso di spagnolo tenuto da Nieves Maria Veredas. Le lezioni si svolgeranno per venti mercoledì consecutivi dalle 18,30 alle 20,30. La quota di partecipazione è di 150 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125.929214.

**AOSTA**

*«Progetto 2000 del commercio valdostano»*

Il «Progetto 2000 del commercio valdostano» verrà illustrato dall'assessore al Commercio, Claudio Lavoyer, oggi alle 15 nella saletta del palazzo regionale. Durante l'incontro verrà approfondita la situazione del settore, sulla base delle indicazioni emerse nelle diverse riunioni effettuate con i rappresentanti di categoria.

**AOSTA**

*L'«Assemblée parlementaire de la francophonie»*

Si svolge a Crans Montana (Svizzera) la «XIIème Assemblée parlementaire de la francophonie». A lavori, con i componenti della [illegible] valdostana dell'Assemblée, partecipano il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, il vice presidente Marco Viérin, i consiglieri Ego Perron, Teresa Charles, Giulio Fiou e Rudi Marguerettaz.




inchiesta

Sandra Lucchini

La storia di una giovane che, dopo un incidente, cerca lavoro come invalida

# Rapita dal valzer delle non risposte

## «Vorrei sapere perché sono discriminata»

L'INVALIDITÀ? Non serve per trovare un lavoro. Il suo nominativo? Non esiste. Dall'ufficio di collocamento non è mai pervenuto [illegible] Regione». Aggiornamento [illegible] nuova versione: «In Regione il [illegible] nominativo c'è, ma [illegible] nelle liste degli invalidi». Ancora: «Lei è inserita nelle liste dell'Ufficio invalidi, ma, in ogni caso, serve a poco per avere un'attività consona alla sua situazione fisica».

E' dal 29 luglio 1992 che Alessandra Piccinelli, 30 anni, è entrata in questo stressante «tunnel burocratico». Un incidente stradale, quando aveva 22 anni, le ha lesionato, in modo permanente, due vertebre lombari, causandole la paralisi del piede sinistro e un'invalidità del [illegible] per cento; cammina soltanto grazie ad un «tutore» che le permette l'articolazione dell'arto. Questo handicap che, in genere, agevola l'ingresso nel settore lavorativo, per Alessandra Piccinelli sembra es[illegible] un ostacolo insormontabile.

«Quando ho portato in Regione la documentazione della mia invalidità - dice - mi hanno chiesto se volevo la pensione [illegible] preferivo un'occupazione. Senza alcuna esitazione ho sottolineato la mia volontà di lavorare. Mi è stato risposto che con [illegible] percentuale del 50 per cento di invalidità [illegible] avrei avuto problemi ad essere convocata per "chiamata diretta". Sembrava [illegible] fatta. Un'attività adeguata che mi permetteva [illegible] vivere con dignità, senza sottopormi a fatiche che [illegible] mio fisico stenta a reggere».

Non solo Alessandra Piccinelli non è mai stata chiamata come invalida, ma all'ufficio del Lavoro non è mai pervenuto il suo nominativo per una eventuale richiesta di lavoro. Il paradosso più mortificante lo ha appurato nel momento in cui è andata all'ufficio di collocamento per informarsi sulla sua situazione.

«Ho scoperto - dice - che, per un anno, questo ufficio non ha trasmesso il mio nominativo all'amministrazione regionale dove, poi, è arrivato ma non con la mia condizione di invalida». Non è tutto. Dallo stesso ufficio si [illegible] sentita rispondere che il supporto della [illegible] famiglia poteva bastare al suo mantenimento. «No, - si ribella la donna - non intendo vivere sulle spalle dei miei genitori».

Lo sconforto di Alessandra Piccinelli ha toccato punte molto alte in questi anni. [illegible] le ha impedito, però, di lottare per rivendicare il diritto ad un'occupazione. La lesione alla schiena le procura dolori piuttosto forti se sta molte [illegible] al giorno in piedi. «Nonostante tutto - dice - ho sempre [illegible] qualsiasi lavoro pur di non pesare sulla famiglia». Assistente alle mostre, per alcuni anni, a tempo determinato e, poi, visto che anche questa porta si è chiusa, cameriera, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie e, da [illegible] settimana, cameriera in un pub [illegible] porte di Aosta. «L'orario è molto pesante - conclude -, ma devo ringraziare questi amici che mi hanno offerto questa opportunità».

Alessandra Piccinelli pone una domanda agli amministratori: «Vorrei sapere il perchè di queste discriminazioni. La mia invalidità [illegible] uguale ad altre che, però, sono valse per un inserimento nel settore dell'occupazione. Gradirei avere, almeno questa volta, una risposta chiara e circostanziata».



La palazzina dell'ufficio di collocamento al quartiere Cogne di Aosta, uno di quelli visitati da Alessandra Piccinelli




SE la burocrazia vi ha creato [illegible] vi sta creando problemi potete esporre il vosto «caso» telefondando alla redazione de «La Stampa», allo 0165-231181, oppure inviando un fax allo 0165-235470, o, ancora, scrivendo a «La Stampa», in piazza Chanoux 28, ad Aosta.

Deciso a Cogne

# Rotonda all'incrocio per Lillaz

COGNE. Una «rotonda con precedenza all'anello» sarà realizzata a Cogne, all'incrocio che porta a Gimillian e a Lillaz. E' la prima struttura di questo genere costruita nel paese ai piedi del Gran Paradiso, programmata [illegible] Comune per snellire il traffico di quell'incrocio regolato da un semaforo.

«La viabilità attuale - dice [illegible] sindaco Osvaldo Ruffier - deve essere migliorata e soprattutto decongestionata. Il senso unico di circolazione causa ingorghi nei periodi di maggior afflusso veicolare e, quindi, riteniamo che la sistemazione della "rotonda" sia la soluzione ideale, visti anche i risultati positivi ottenuti ad Aosta e in altre città italiane ed estere».

Il 2000 di quest'amministrazione comincia all'insegna di lavori di abbellimento del paese. L'arredo urbano (per quel progetto il Comune ha stanziato quasi 5 miliardi) comprende anche alcuni parcheggi, la cubettatura di strade, la sistemazione del cimitero, la sistemazione di fontanili (il cemento sarà sostituito con la pietra). Gli interventi saranno avviati ad aprile e saranno conclusi non prima del 2001.

«Offriremo parcheggio per 50 auto - dice Ruffier - trasformando l'area deposito materiali sulla circonvallazione che va verso Lillaz e Gimillian in area posteggio. In primavera, cominceranno anche i lavori di costruzione del parcheggio in via Revettaz, vicino alla patinoire. Da questa struttura, un ascensore porterà la gente a livello delle scuole di via Bourgeois. L'opera servirà ad avvicinare la gente al centro di Cogne, zona sprovvista di parcheggi».

L'asfalto che ricopre le vie Grappein, Bourgeois e Mines de Cogne sarà sostituito con cubetti [illegible] porfido, nel primo tratto di rue Gran Paradis «per valorizzare e distinguere il centro storico», commenta Ruffier.

Abbellimento programmato anche per i fontanili di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, i cui lavori di ristrutturazione sono terminati. Rimarrà inalterato il fontanile in [illegible], datato 1809, un monumento di Cogne, ammirato dai numerosi turisti che frequentano la vallata. [s. l.]

Gli specialisti del servizio di recupero dell'Usl regionale lavorano soprattutto sui consumatori di eroina

# Un valdostano su cento è tossicodipendente

## E' molto diffuso anche un «sommerso» di ecstasy e di cocaina

Claudio Laugeri

AOSTA

La cocaina spopola tra gli appassionati dello «sballo», l'ecstasy è diventata lo spinello del 2000, l'eroina è sempre di più la «droga ufficiale», l'unica che induce i consumatori ormai dipendenti a chiedere l'aiuto degli specialisti dell'Usl. E' questa la situazione del mondo della droga in Valle, fino a pochi anni fa considerata «isola felice» e da qualche tempo più «controllata» dalle forze dell'ordine. E la statistica conferma quest'apprensione: [illegible] media di tossicodipendenti in Italia è dello 0,44 per cento rispetto alla popolazione, in Valle sono quasi il doppio. Già, perché nel 1999 sono stati 376 i giovani che hanno chiesto aiuto al Sert (Servizio di recupero per i tossicodipendenti). «C'è da valutare anche il fenomeno "sommerso" - spiega Lindo Ferrari, responsabile del Servizio -. Di solito, è ritenuta attendibile una stima di un tossicodipendente in cura ogni tre esistenti sul territorio».

Questo porterebbe la cifra verso [illegible] tetto dei mille, quasi l'uno per cento della popolazione in Valle. «Le statistiche in nostro possesso riguardano soltanto le persone che si rivolgono al Sert. Ma il problema della droga riguarda anche tutti i consumatori più o meno "occasionali"» aggiunge Ferrari. Ed ecco che la statistica lascia il posto alle deduzioni e alle indagini delle forze dell'ordine. I sequestri sempre più frequenti di ecstasy e di cocaina lasciano intuire che il «mercato» è cambiato. Lo spinello è diffuso, ma un po' «démodé»: i giovani preferiscono [illegible] sferzata di energia di [illegible] pasticca colorata. Poco importa se le cellule cerebrali bruciano come cerini: quella fiammata consente di tenere i ritmi della musica «techno» e di tirare fino all'alba.



Lindo Ferrari, responsabile del Sert

La cocaina fa sentire potenti, acuisce i sensi, non sembra dare assuefazione fisica [illegible] (come l'ecstasy) non fa sentire tossicodipendenti. «Certo, se ne sente parlare. Ma i nostri assistiti sono cocainomani soltanto per il 4 per cento. Molti chiedono aiuto per l'eroina [illegible] soltanto [illegible] analisi scopriamo che hanno anche problemi di "coca"» spiega ancora Ferrari.

Così, anche per le forze dell'ordine è più difficile contrastare un mercato in continua evoluzio[illegible] e con una clientela sempre in movimento, con bisogni e ritmi differenti. Addirittura, la stessa persona può acquistare ecstasy o cocaina un giorno [illegible] non volerne più per setti[illegible] magari mesi. Per indagare, non bastano gli appostamenti; soltanto con le intercettazioni telefoniche la polizia [illegible] riuscita a «inchiodare» Giorgio Elia, 31 anni, idraulico [illegible] l'«hobby» dello spaccio di cocaina. Lui ha patteggiato 20 mesi di carcere, i suoi clienti al massimo cambieranno fornitore.

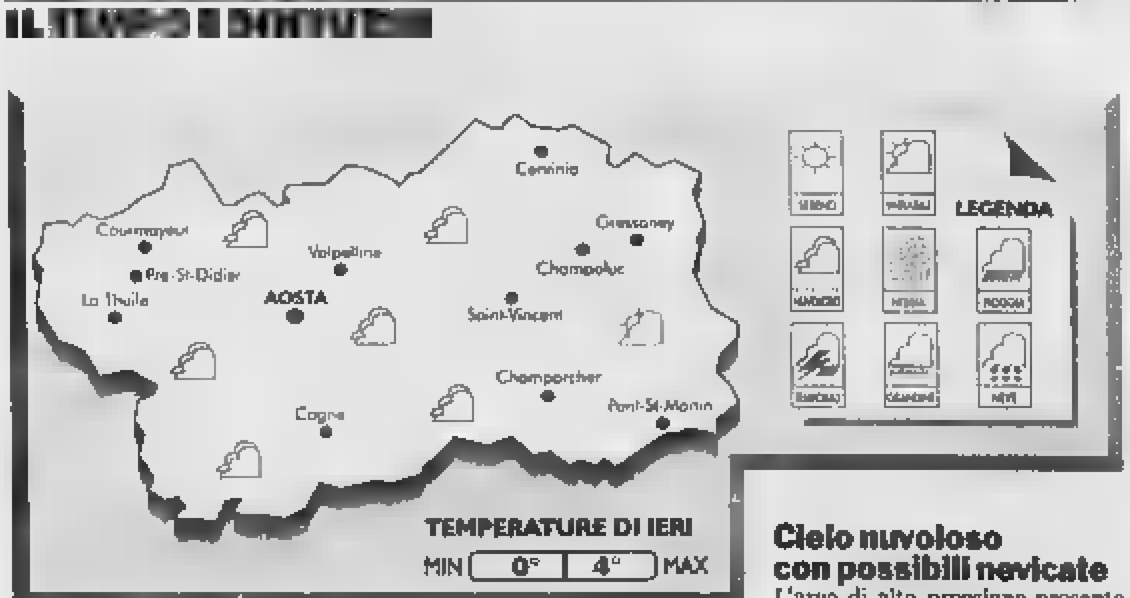
Di certo, l'arresto di un venditore di cocaina o ecstasy ha meno impatto sui clienti rispetto alle manette ai polsi di uno spacciatore di eroina. Come se alcune droghe fossero più legali di altre. E forse, un peso ce l'ha anche il tipo di clientela di pasticche e polvere da «sniffo»: giovani oppure persone [illegible] vena di divertimenti di lusso, dal ragazzino, al medico amante della bella vita e dei pochi pensieri. Tutti vogliono sentirsi più forti, più svegli, più pronti, persino più ricchi soltanto perché possono permettersi la «polvere magi[illegible]». Il miracolo economico del 2000.



Uno degli ultimi sequestri (alcuni grammi) di cocaina fatti dalle forze dell'ordine



IL TEMPO E DINTORNI







### Cielo nuvoloso con possibili nevicate

L'area di alta pressione presente dall'inizio dell'anno sul Nord Italia si è indebolita permettendo il transito di una perturbazione che apporta condizioni di tempo variabile o brutto. Sulla Valle d'Aosta, nella giornata di oggi, il cielo sarà irregolarmente o molto nuvoloso con possibili precipitazioni sui rilievi. Soffierà una leggera brezza proveniente da Sud-Est. Le temperature, che rientrano nella media stagionale, sono previste stazionarie nei valori minimi, mentre aumenteranno leggermente in quelli massimi, assestandosi sui sei gradi positivi. Ieri il termometro ha indicato una minima di meno un grado e una massima di più quattro gradi. Per domani [illegible] previsto il ritorno del sereno.

## DALLA VALLE

[illegible]

***[illegible] in [illegible] di ebbrezza***
***Due patenti ritirate***

Gli agenti della polizia stradale di Entrèves hanno ritirato domenica due patenti per guida in stato di ebbrezza. La prima è di Giovanni Artuso, 47 anni, di Aosta: l'uomo è stato fermato alle 18 sulla statale [illegible] a Pré-Saint-Didier, al volante della sua Fiat «Bravo». Alle 23 è toccato a Giuseppe Parente, 21 anni, di Aosta, fermato nel capoluogo alla guida della sua Fiat «Punto».

[illegible]

***Operazione dei carabinieri contro droga e alcol***

Una patente ritirata per guida in stato di ebbrezza e 4 segnala[illegible]i alla prefettura per consumo di droga: è il bilancio dell'operazione coordinata dai carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, in collaborazione con i colleghi delle stazioni di Cervinia e Verrès. Nel «ponte dell'Epifania», i militari hanno controllato locali notturni [illegible] strade. L'etilometro ha «colpito» un residente nella Valtournenche; per due turisti di Cervinia e due residenti [illegible] Verrès, poi, [illegible] scattata la segnalazione alla prefettura per [illegible] di droga. Due aveva in tasca uno spinello, gli altri cocaina.


ALL'A&O LA FESTA CONTINUA....
ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 10 AL 29 GENNAIO
TUTTO A... 1000
TUTTO A... 2000
1000
Passata di Pomodoro Pummarò STAR
gr. 700
al kg. L. 1.428
2000
Certosa GALBANI
gr. 170
al kg. L. 11.764
nuovo prealpi
Il burro a basso contenuto di colesterolo
Nuovo PREALPI
gr. 250
al kg. L. 12.000
2000
Detersivo Stoviglie SOLE Gocce Concentrato/Bicarbonato
lt. 1,5
SOLE GOCCE
SOLE PIATTI
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te




La Gazzetta dello Sport
LA STAMPA
FIRMATA LA PACE, STOP ALLE BOMBE
L. 2000

Doveva rispondere di minacce alla concessionaria «Ford» di Pavone

# Accusata di estorsione, scompare

## Ivrea, alla vigilia del processo

Mauro Revello

IVREA

Irreperibile. Letteralmente sparita. Al punto che anche il suo avvocato di fiducia, il legale che segue le sue disavventure giudiziarie ormai da anni, ha deciso di gettare la spugna e abbandonarla. Di Adelina Meloni, 60 anni, di Montalto Dora, si sono perse le tracce dall'estate scorsa. La sua assenza si è notata ancora ieri in tribunale a Ivrea, dove viene processata per tentata estorsione ai danni delle concessionarie «Ford Peila» di Pavone e «Sicav 2000» di Montalto.

Proprio ieri il suo legale, l'avvocato Valsania di Torino, ha comunicato ai giudici la sua comprensibile uscita di scena. «L'ultima volta che ho avuto contatti con la mia assistita - ha spiegato - è stato nel luglio scorso. Mi telefonò per dirmi che era a Cagliari, in un ospedale. Da allora non ho più avuto sue notizie». Men che meno, inoltre, l'avvocato sarebbe stato pagato per le prestazioni sin qui svolte.

In effetti, Adelina Meloni non ha alcuna intenzione di farsi rintracciare. Sulle sue spalle, infatti, ci sono vecchie condanne per oltre 7 anni da scontare. Ora rischia di aggiungere un'ulteriore pena al suo già nutrito «palmares» penale. Nell'udienza di ieri sono stati sentiti i consulenti che hanno eseguito le perizie foniche sulla voce registrata nelle telefonate: voce che è stata dichiarata compatibile (con approssimazione fino al 75 per cento) con quella di Adelina Meloni.

La discussione del processo è stata rinviata al 14 marzo. Il giudici del tribunale (presidente Grimaldi) hanno nominato l'avvocato Franco Ecclesia come difensore d'ufficio. La Meloni, comunque, non è sola alla sbarra. Con lei ci sono il convivente Giancarlo Pighetti, 61 anni, difeso dall'avvocato Maria Luisa Rossetti (anche lui è irrintracciabile, ma almeno non ha interrotto i contatti con il suo legale), e Renato Baratono, 54 anni, di Ivrea (avvocato Benedetto).

I fatti contestati dal pm Fornace risalgono ai primi giorni del [illegible] '98. Tutti gli imputati sono accusati della tentata estorsione ai danni della Ford Peila (anche tramite un attentato incendiario), la Meloni pure del ricatto ai titolari della Sicav [illegible].



**Adelina Meloni**, accusata di tentata estorsione ai danni della concessionaria «Ford» di Pavone

RAPINA E LESIONI

### Imputato patteggia

IVREA. Ha patteggiato un anno e [illegible] mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa Giuseppe Vigliotta, 30 anni, residente a Ivrea in viale Biella, accusato di rapina e lesioni. Il giovane (difeso dall'avvocato Campenale) era finito alla sbarra per un episodio avvenuto il 16 ottobre del '97 ai danni di un venditore ambulante di caldarroste, Giovanni Perrucchione, 40 anni, di Settimo Vittone, e di un suo amico, Domenico Pozza, 66 anni, di Ivrea. Vigliotta (insieme ad un coetaneo) avrebbe preso [illegible] di caldarroste, cercando poi di allontanarsi senza pagare. Pozza era poi stato aggredito e picchiato per aver tentato di difendere l'amico.

## DOVE & QUANDO

[illegible] Riprendono al Politeama di via Piave a Ivrea le proiezioni del «Cineclub»: alle 17.10, 19.20 e 21.30 viene proposta la pellicola «Dottor Akagi» di Shohei Imamura. «Buena Vista Social Club», il docu-film di Wim Wenders sulla musica cubana, è [illegible] in calendario alla sala Margherita di Cuorgnè per «Due città al [illegible]»: inizio alle 21.15, il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Inizia domani, alle 17.30 nella scuola dell'Asl 9 in via Varmondo Arborio a Ivrea, un [illegible] formazione per volontari che si dedichino alle problematiche [illegible] alla salute mentale. Relazionano alcuni operatori psichiatrici [illegible] di Salute Mentale dell'azienda sanitaria eporediese. Gli incontri si tengono di mercoledì, a settimane alterne, in orario 17.30-20. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54763.

**PENSIERO POSITIVO.** Inizia, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, un ciclo di incontri curati da Diana Callea e dedicati al «pensiero positivo». Appuntamento alle 21, organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754.

**UNITRE.** Alla sede dell'ex ospedale di Castellamonte ricominciano le lezioni dell'Università della Terza età: alle [illegible] Eugenio Guarini tiene una conferenza su «Il tempo dell'essere: favole e filosofia»; alle 17.30 corso di ginnastica dolce.

**BALLO LISCIO.** Scuola di ballo, dalle 21 al dancing K11 di Valperga, sotto la guida dei maestri Tecchio (l'ingresso costa 10 mila lire). Musica dal vivo, anche in questo caso [illegible] da ballare, al Frenzy di via Gobetti a Ivrea, dove è di scena l'orchestra spettacolo di Alex Cabrio.

[illegible] Alla sede del Circondario della Provincia in via Jervis 22 a Ivrea prosegue, domani, il ciclo di incontri del consorzio Forum dedicato al [illegible] regolamento Haccp per l'autocontrollo dei prodotti alimentari. Informazioni al centro «Ghiglieno» di Salerano (0125.5616207).

a cura di [illegible] SAROGLIA

Pont Canavese, faceva scialpinismo

# Migliora giovane finito nel burrone

PONT CANAVESE

Migliorano le condizioni di Lucio Bertoldi, il ragazzo di 22 anni che domenica mattina in Valle D'Aosta, sopra Brusson, è precipitato in un burrone mentre stava facendo scialpinismo. Il giovane è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Aosta. La sua prognosi resta riservata ma il suo stato di salute starebbe lentamente migliorando, come confermano i famigliari: «Lucio sta meglio, speriamo si riprenda presto, di più non possiamo dire». Già domenica sera, infatti, era stato in grado di riconoscere i suoi genitori, il papà Umberto, ex direttore alla filiale dell'Istituto San Paolo di Rivarolo e ora in pensione e la mamma Maria Carignano, insegnante di lettere alla scuola media di Pont Canavese. Lucio Bertoldi, studente di ingegneria al Politecnico di Torino, da anni è iscritto al Cap, il club alpinistico pontese e fa anche parte dell'associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale. Chi lo conosce lo descrive come un ottimo sciatore: «E' preparato, grande amante della montagna, speriamo possa rimettersi in fretta e che possa subito tornare insieme a noi». L'incidente in cui è rimasto coinvolto è accaduto domenica mattina: Lucio Bertoldi, in compagnia di un gruppo di amici, era salito usando le pelli di foca oltre i 2500 metri dei laghi Estoul, in Val d'Ayas. Durante una discesa è poi precipitato in un burrone e dopo un volo di oltre venti metri era andato a sbattere contro una roccia ferendosi alla testa. (gp. mag.)

Nei pressi di Scarmagno

### [illegible] feriti [illegible]

SCARMAGNO. Carambola [illegible] pomeriggio sulla Torino-Aosta, poco dopo il casello di Scarmagno in direzione del capoluogo valdostano. Nell'incidente sono rimasti coinvolti quattro veicoli. Sette le persone rimaste ferite, tutte in modo lieve. Ad originare lo scontro è stato Pietro Vallino, 49 anni, residente a Collegno che a causa di un colpo di sonno ha tagliato la strada all'autocarro guidato da Giampaolo [illegible]nelli, 59 anni, residente a Issime in Valle d'Aosta. Pochi istanti dopo altre due auto, [illegible] persone a bordo, si [illegible] schiantate [illegible] i due mezzi coinvolti nel primo incidente.

Comitato Chiusella vivo

### [illegible] alla centrale prevista a Issiglio

RUEGLIO. Continua a far discutere il progetto di costruzione di una centrale idroelettrica a Issiglio. Il comitato «Chiusella vivo» ha organizzato per sabato prossimo, alle 21 nel salone polivalente di Rueglio, un'assemblea pubblica per approfondire la conoscenza del progetto, [illegible] soprattutto dei risvolti pratici e degli effetti ambientali. «Invitiamo a questo incontro - dicono i promotori - i tecnici e gli amministratori pubblici, in modo da avere risposte precise su una questione così delicata».

■ **MONTANARO, IMPRESARIO.** Livio Tosi, 63 anni, imprenditore di Montanaro e consigliere comunale di minoranza, ieri mattina è comparso dinanzi al giudice di Chivasso, Adele Pompei, per aver ammassato macerie edili, nel giugno del '99, su un terreno di sua proprietà, a Montanaro, provenienti dall'ampliamento di un capannone. I carabinieri del nucleo ecologico gli avevano inflitto una multa di 750 mila lire. Il processo è stato aggiornato al 25 febbraio prossimo. Il Tosi ha riferito che se sarà il caso ricorrerà anche in appello, in quanto i lavori della struttura non erano ancora ultimati e le macerie ammassate provvisoriamente.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** I gruppo dei volontari vigili del Fuoco di Castellamonte è alla ricerca di una sede, dopo che l'amministrazione comunale ha messo in vendita l'immobile di via Massimo D'Azeglio occupato dai pompieri della città. In un primo tempo si era parlato di una soluzione nell'ex area Querio, ora invece si indica come possibile destinazione della nuova sede uno dei capannoni dell'ex Cogne, recentemente acquistati dall'Azienda Servizi Ambiente.

■ **CUORGNE', COMMISSIONI.** Il Consiglio comunale di Cuorgnè ha provveduto a nominare quattro commissioni permanenti. Si tratta delle commissioni affari istituzionali, quella per l'ecologia e l'ambiente, quella su educazione e cultura e infine quella per i problemi sociali.

■ **QUINCINETTO, CONCORSO.** Arriva alla seconda [illegible] il premio letterario nazionale «Il mulino d'oro», organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea in collaborazione con il Comune di Quincinetto. Il concorso è riservato alle lettere, sul tema «Quei giorni dell'infanzia», che dovranno essere inviate alla sede della Comunità montana a Settimo Vittone entro il 10 marzo. La premiazione si svolgerà il 9 aprile.



Calcio a cinque, cade anche l'ultima squadra del torneo che era riuscita a restare imbattuta

# Il 2000 porta la prima sconfitta dell'Icam

## *Perdono colpi sia L'Artigiana Idraulica sia il Metaltubi*

C[illegible] il nuovo anno è arrivata la prima sconfitta dell'Icam Costruzioni nel girone [illegible] del 4° campionato Cloudesport Libertas di calcio a 5. La 14ª giornata è stata caratterizzata dalla bella vittoria dell'Alpimatic sull'Icam, che perde l'imbattibilità dopo 13 vittorie. E [illegible] legge dei grandi numeri non c'entra molto. L'Alpimatic ha offerto un'ottima prestazione e ha meritato la vittoria che la proietta a 2 punti dalla vetta. L'Icam, a cui non è stata sufficiente la tripletta del bomber Stefano Seravalle, conserva comunque la testa della classifica del girone. Non [illegible] state sorprese invece nel girone B con le prime tre della classifica tutte vincenti. Si è segnato molto: 162 reti suddivise equamente tra i due gironi.

Nel girone A il match clou non ha tradito le attese e se lo è aggiudicato l'Alpimatic 6-4 sull'Icam, al termine di una partita contraddistinta da gol di ottima fattura. Va in vantaggio l'Alpimatic con Sgarbossa, ma l'Icam agguanta il pareggio con «Micio» Tagliaferro, abile a deporre in rete su azione susseguente a una punizione. Stefano Seravalle porta in vantaggio i suoi, ma Ducoli, una delle «anime» dell'Alpimatic, impatta con un grande tiro su punizione che s'infila all'incrocio. Il primo tempo finisce con l'Alpimatic in vantaggio grazie a Donnet. Nella ripresa ancora Ducoli provoca il break decisivo realizzando il 2-4 c[illegible] un gran tiro dai 12 metri, poi ci pensa «Dudu» Trevisan a realizzare il 5-2 e ancora Ducoli trova lo spiraglio per il 6-2. L'Icam cerca di reagire, Monteleone viene espulso e in inferiorità Seravalle realizza con una bella girata il 6-3. A 1' dal termine Seravalle [illegible] a segno e fissa il risultato sul 6-4 finale.

**Nello stesso girone l'altra partita interessante tra Valair e Metaltubi,** [illegible] stata vinta dai primi per 5-1. Per il Metaltubi, [illegible] terza forza del girone, è stata la 3ª sconfitta, per il Valair e una vittoria importante che la avvicina alle primissime posizioni. Ne approfitta anche il Gelati Sanson che si porta al 3° posto.

Nel girone B, la sola a perdere contatto [illegible] stata L'Artigiana Idraulica che, sconfitta da La Boucherie, è stata superata in classifica dal Centro della Sicurezza.



I giocatori del Dario Sport mentre ricevono istruzioni dalla panchina. La squadra ha battuto il New Cleaning Center 7 a 3

### LE CLASSIFICHE

**GIRONE A**

| [illegible] | PT | G | V | N | P | GF | GS | DR |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Icam Costruzioni | [illegible] | 14 | 13 | 0 | 1 | 65 | [illegible] | [illegible] |
| Alpimatic | 37 | 14 | 12 | 1 | 1 | 76 | [illegible] | 53 |
| Gelati Sanson | 33 | [illegible] | 11 | [illegible] | [illegible] | 55 | 31 | [illegible] |
| Metaltubi | [illegible] | 14 | 10 | 1 | 3 | 76 | 32 | 44 |
| Valair | 30 | 14 | 9 | 3 | 2 | 67 | 34 | 33 |
| Team Project | [illegible] | 14 | 8 | 3 | 3 | 59 | 24 | 35 |
| La Sorgente | 27 | 14 | [illegible] | 0 | [illegible] | 51 | 36 | 15 |
| Tipogr. Pesando | [illegible] | 14 | 8 | 2 | 4 | [illegible] | 40 | 10 |
| Sf Affissioni | [illegible] | 14 | [illegible] | [illegible] | 4 | 46 | 42 | 4 |
| P. F. A. Ludika | [illegible] | 14 | [illegible] | 1 | 5 | [illegible] | 38 | 20 |
| Tour Ronde | [illegible] | 14 | 6 | [illegible] | 6 | [illegible] | 58 | -14 |
| Valser | 17 | 14 | 5 | 2 | 7 | 50 | 51 | -1 |
| Lit. Nova Print | 14 | 14 | 4 | 2 | 8 | 36 | 53 | -17 |
| Lumar | 10 | 14 | 3 | 1 | 10 | 41 | 65 | -24 |
| Ecogas Impianti | [illegible] | 14 | 3 | 1 | 10 | 41 | 69 | [illegible] |
| [illegible] | 10 | [illegible] | 3 | 1 | [illegible] | 52 | [illegible] | -36 |
| Kolon Fc | 9 | 14 | 2 | 3 | 9 | 29 | [illegible] | -52 |
| Eurospin Sarre | 6 | 14 | 2 | 0 | [illegible] | 36 | 70 | -34 |
| Laentze | 4 | 14 | 0 | 4 | 10 | 19 | 46 | -27 |
| Mompracem Un. | 3 | 14 | [illegible] | [illegible] | 11 | [illegible] | [illegible] | -39 |

**GIRONE B**

| SQUADRA | PT | G | V | N | P | GF | GS | DR |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dario Sport | [illegible] | 14 | 13 | 0 | 1 | 111 | [illegible] | 80 |
| R & R Carpenteria | 39 | 14 | 13 | [illegible] | 1 | 87 | 31 | 56 |
| T. O. V. | [illegible] | 14 | 11 | 2 | 1 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Centro Sicurezza | 30 | 14 | 10 | 0 | 4 | [illegible] | 32 | 34 |
| L'Artigiana Idr. | [illegible] | 14 | 9 | 1 | 4 | 46 | 21 | 25 |
| Eletrafor | 27 | 14 | 8 | 3 | 3 | 58 | 36 | 22 |
| New Cleaning | [illegible] | 14 | [illegible] | 1 | 5 | 60 | [illegible] | 5 |
| La Boucherie | [illegible] | 14 | 8 | 1 | 5 | 59 | 55 | 4 |
| Il Duomo Assic. | 23 | 14 | 7 | [illegible] | [illegible] | 61 | 48 | 13 |
| Arr. Tonetta Nus | 23 | [illegible] | 7 | [illegible] | 5 | 61 | 52 | 9 |
| Carr. Franco Svap | 23 | 14 | 7 | 2 | 5 | 49 | 49 | 0 |
| Vpf Dell'Innocenti | 17 | 14 | 5 | 2 | 7 | 49 | 54 | -5 |
| Photolapo | 16 | 14 | 5 | 1 | 8 | 50 | 77 | -27 |
| Pamukalè Ale Alè | 14 | 14 | 4 | 2 | 8 | 43 | 58 | [illegible] |
| New Office | [illegible] | 14 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 31 | 59 | -28 |
| Elettric Express | 12 | 14 | 3 | 3 | [illegible] | 48 | [illegible] | -4 |
| La Belle Epoque | 12 | 14 | 4 | [illegible] | 10 | 52 | 58 | [illegible] |
| Heli Sport | [illegible] | 14 | 1 | 1 | 12 | 27 | 91 | -64 |
| Rock-Si-Bar | 3 | 14 | 1 | [illegible] | 13 | 23 | 98 | -75 |
| New Team II | 0 | 14 | 0 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | -64 |

### RISULTATI

Così il quattordicesimo turno. Carr. Franco Svap-Centro della Sicurezza 2-6, New Office-Heli Sport 2-1, Pamukalè Ale Alè-Elettric Express 2-7, Tipogr. Pesando-Ecogas Impianti 4-4, Eletrafor-Tov 2-4, Vpf Dall'Innocenti-R&R Carpenteria 3-7, Arred. Tonetta Nus-Il Duomo Assic. 6-0, Lumar-Laentze 5-3, Valser-La Sorgente 2-6, Litogr. Nova Print-Costruzioni Cucchietti 8-7, Kolon-Tour Ronde 3-3, Valair-Metaltubi 5-1, Icam Costruzioni-Alpimatic 4-6, Pfa Ludika-Mompracem Unit. 9-0, Photolapo-New Team II 7-3, Rock Si Bar-La Belle Epoque 1-16, L'Artigiana Idraulica-La Boucherie 2-3, Dario Sport-New Cleaning Center 7-3, Gelati Sanson-Eurospin Sarre 4-2, Team Project Sport-Sf Affissioni 5-0.

### PROSSIMO TURNO

Quindicesima giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 14 gennaio: Carr. Franco Svap-Arr. Tonetta ore 21,30, New Office-Tov 22,30. Sabato 15: Pamukalè-Assiduomo 18, Tip. Pesando-Valair 19, Heli Sport-L'Artigiana Idr. 20, Dario Sport-Elettric Exp. 21, Centro Sicurezza-Eletrafor [illegible]. Domenica 16: New Team II-Rock Si Bar 15,30, Belle Epoque-Vpf Dell'Innocenti 16,30, R&R Carp.-New Cleaning 17,30, Photolapo-La Boucherie 18,30, Tour Ronde-Gel. Sanson 19,30, Sf Affissioni-Valser 20,30. Campo Charvensod. Venerdì 14: Pfa Ludika-Laentze 19,30. Domenica 16: Lit. Nova Print-Kolon 15,30, Icam Costr.-Mompracem Unit. 16,30, Team Project-La Sorgente 17,30, Lumar-Costr. Cucchietti 18,30, Metaltubi-Eurospin 19,30, Alpimatic-Ecogas 20,30.

### I «TOP»

**Top five della settimana:** portiere Pino Tiano (Boucherie), difensore Massimo Ducoli (Alpimatic), centrocampisti Hamish Nania (Centro sicurezza) e Francesco Varano (Valair), attaccante Claudio Antonin (Ecogas).

**Classifica marcatori:** Remo Stefenoli (Dario Sport) 41 gol, David Grosso (R&R) 36, Alessandro Zara (R&R) 30, Adriano Gorraz (Metaltubi) 24, Raffaele Masso (Duomo) 22, Stefano Seravalle (Icam) e Claudio Antonin (Ecogas) 25.

**Miglior portiere e miglior giocatore della giornata:** Cristiano Piccot (Arr. Tonetta) con nessuna rete subita e Luca [illegible]rsoli (Belle Epoque) con 7 gol fatti.

**Coppa Disciplina:** Arr. Tonetta e Vpf Dell'Innocenti 5 ammonizi[illegible], R&R Carpenterie 6.



La formazione dell'Artigiana Idraulica è stata sconfitta dalla Boucherie e ha perso il contatto con le prime del girone B

## MUSICA D'AUTORE AL GIACOSA

### *Reduce dai successi parigini Gianmaria Testa arriva ad Aosta*

QUESTA sera al Teatro Giacosa è di [illegible] la musica d'autore. Accompagnato dal giovane chitarrista Piero Mario Giovannone, si esibisce, per la Saison culturelle, Gianmaria Testa, conosciuto [illegible] «il cantautore ferroviere», in quanto capostazione [illegible] Cuneo. La sua fama è nata prima in Francia che in Italia. Infatti, dopo aver vinto il Festival di Recanati nel 1994, non [illegible] contattato da nessun promoter italiano. Furono i francesi a permettergli di realizzare il suo primo disco, intitolato «Mongolfières», pubblicato nel 1995. Seguì una serie di concerti oltralpe, culminati [illegible] una trionfale esibizione all'Olympia di Parigi. Successivamente sono venuti altri due album, intitolati «Extra-Muros» e «Lampo», che gli hanno dato popolarità anche in Italia. Nelle sue [illegible] la limpidezza delle melodie si sposa alle sonorità [illegible] tango, della habanera, della bossanova e del jazz. Fra i cantautori di riferimento a livello internazionale si possono fare i nomi di Ben Harper, Tom Waits e Paul Simon.

L'appuntamento è per le 21. Biglietti in vendita a 15 mila lire più mille lire di diritti di prevendita.



Gianmaria Testa, da capostazione a Cuneo, ha saputo conquistarsi fama internazionale come cantautore

## UN CD «LUNGIMIRANTE»

### *Quindici brani per chitarra firmati Lain e Visconti*

DUE giovani chitarristi aostani hanno realizzato [illegible] questi giorni un Cd e si apprestano a partecipare alle selezioni per «Tavagnasco Rock» e «Arezzo Wave». Il Cd s'intitola «Lungimirante»; ne [illegible] autori Manuel Lain e Alberto Visconti con i quali ha collaborato Candida Thumiger, al tamburello. Lain, nato nell'80 ad Aosta, è chitarrista autodidatta da [illegible] anni. Nel '98 è stato «iniziato» alla tecnica dell'improvvisazione jazz dal contrabbassista Maurizio Bucca. Si è poi perfezionato con il chitarrista blues-jazz Glauco Russomanno. Visconti è nato nell'81 ad Aosta dove ha frequentato l'istituto musicale. Suona la chitarra (acustica e classica) da 3 anni.

Il Cd, che verrà presentato al Centro Anita il 12 febbraio, è [illegible]posto da 15 brani. Tre si basano su lavori di artisti celebri: «Gastibelza» è una cover di un brano di Brassens [illegible] testo di Victor Hugo; «Non pensarci» è una versione italiana di un brano di Bob Dylan, «Sonetto di un morto contento» è una poesia di Baudelaire musicata. Quattro brani sono strumentali. Lain ha curato soprattutto la parte musicale, Visconti la stesura dei testi.



Da sinistra Alberto Visconti e Manuel Lain. I due chitarristi presenteranno il loro primo Cd il 12 febbraio al Centro Anita

## APPUNTAMENTI

### Aosta

**Mostra pittorica**

L'Apt ha organizzato, alla Torre dei Signori di Porta Praetoria, una mostra personale della pittrice Franca Marani Da Vico. L'esposizione rimarrà aperta da oggi al 20 gennaio, dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

**Concerto nella chiesa**

In occasione della festa patronale, sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale, è in programma un concerto della «Chorale Neuventse» al quale prenderanno parte anche il coro «Penne Nere» e il mezzo soprano Daniela Rastoldo accompagnata dall'organista Marinella Viola.

## Giovedì spazio all'operetta nell'ambito della Saison culturelle

# Scuola d'amore con «Cin-ci-là»

### *Un astuto mélange di malizia e candore*

APPUNTAMENTO con l'operetta, giovedì alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta. In scena «Cin-ci-là», una «piccola lirica» scritta nel 1925 da Virgilio Ranzato (la musica) e Carlo Lombardo (il libretto). Il titolo fa riferimento al nome di una bella attrice che giunge a Macao per girare un film. Al suo seguito l'eterno spasimante Petit-Gris, che [illegible] si rassegna alle ripetute avventure amorose di Cin-ci-là. A Macao, però, è il periodo del «Ciun-ki-sin», quando ogni attività viene sospesa in attesa che la coppia regale si scambi il bacio nuziale, che la tradizione vuole accompagnato dal trillo di un carillon. Ma il momento del bacio sembra essere lontano nel tempo, perché i due amanti regali, Myosotis e Ciclamino, vivono [illegible] nel mondo dei sogni, fra bambole e [illegible]. Allora, per risolvere la situazione, gravosa anche sul piano economico, Cin-ci-là si trasforma in «maestra d'amore» e, conoscendo la sua esperienza in [illegible], è facile immaginare verso quale finale volge la storia.



Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani interpreti di «Cin-ci-là»

L'opera è un astuto mélange di malizia e candore, contornato da un'atmosfera da favola, che alterna i momenti comici a quelli sentimentali. Il tutto è racchiuso in un mondo [illegible] immaginario [illegible] fantastico. La musica è elegante e briosa. Questi elementi ne hanno fatto l'operetta più amata dagli appassionati. Viene ora riproposta dalla Compagnia Italiana di Operette, diretta da Sergio Carucci, un regista che ha saputo rinverdire i fasti della tradizione dell'operetta in Italia e all'estero. Sul palco due beniamini del pubblico: Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani. I biglietti sono in vendita, nelle abituali sedi, al prezzo di 25 mila lire più 2 mila lire per i diritti di prevendita.

Il prossimo appuntamento per gli appassionati di operetta è, sempre con la Saison, l'8 febbraio con «Il pipistrello», scritto nel 1874 da Strauss junior, Haffner e Genée. A portarla in scena la Compagnia di Operette di C[illegible]do Abbati. La storia narra del notaio Falke e del suo amico Gabriel che deve scontare alcuni giorni di prigione. Per fargli passare la malinconia, Falke lo invita [illegible] al «Gran ballo» del principe Orlofsky. La legge, infatti, consente a Gabriel di rimanere libero fino all'alba. Allora c'è tutto il tempo per abbandonarsi alle gioie della festa.

## I DISCHI PIU' VENDUTI



**Hevia [illegible] la terra [illegible]**

**AOSTA. Blackground:** Hevia *«No man's land»*; **Celentano** *«Io non so parlar d'amore»*; **Michael** *«Songs»*; **Autori vari** *«Hit mania dance 2000»*; **Baglioni** *«Viaggiatore»*. **Musica e Ricordi:** *«No man's land»*; *«Hit mania dance 2000»*; **Leno Marlin** *«Playing my game»*; **Queen:** *«The best 3»*; *«Viaggiatore»*. **Il Disco:** *«No man's land»*; *«Io non so parlar d'amore»*; Battiato *«Fleurs»*, *«Songs»*; **Manu Chao** *«Clandestino»*. **Spazio Musica:** *«Io non so parlar d'amore»*; *«The best 3»*; **Tom Jones** *«Reload»*; *«Hit [illegible]a dance 2000»*; **Dion** *«Greatest hits»*. **Casa del Disco:** *«No man's land»*; **883** *«Grazie mille»*; *«Viaggiatore»*; *«Io [illegible] parlar d'amore»*; **Cher** *«Greatest hits»*. **ST-VINCENT: Best Record:** *«Hit mania dance 2000»*; **Gigi d'Agostino** *«Toujours l'amour»*; **Alanis Morissette** *«Unplugged Mtv»*; *«Greatest hits»*; *«Songs»*. **PONT-ST-MARTIN, Lo Spazio:** *«Viaggiatore»*; *«Io non so parlar d'amore»*; *«No man's land»*; *«The best 3»*; *«Grazie mille»*.

## CINEMA DEL MONDO

QUESTA sera e domani, al Cinéma Théâtre de la Ville, due coproduzioni francesi portano il «tiro del mondo» cinematografico della Saison culturelle in Giappone e in Iran.

Il primo film in programma alle 16 e alle 20,20, firmato dal regista Shohei Imamura, è «Dottor Akagi» selezionato nell'edizione del 1998 del Festival di Cannes. Ambientata nel Giappone del 1945, alla vigilia dell'atomica, la vicenda coinvolge alcuni personaggi tre vecchi amici, una giovane avvenente e un prigioniero olandese che, pur mantenendo la loro individualità, si uniscono per dar vita a qualcosa di nuovo e, forse, di utile per tutti.

La seconda pellicola, «Il vento ci porterà via» in programma alle 18,20 e 22,30 del regista iraniano Abbas Kiarostami, ha ricevuto il Gran Premio della regia all'ultima Mostra internazionale del cinema di Venezia. Il film è ambientato in un piccolo villaggio del Kurdistan iraniano, dove, nonostante la presenza di un gruppo di persone estranee al luogo, la vita si svolge come sempre, con attività quotidiane immutate da generazioni. Il regista di «[illegible] la vita continua» e «Il sapore della ciliegia» ci riporta, con questo film denso di poesia e saggezza, nella realtà rurale del suo Paese, dove la modernità non scalfisce il lento evolversi delle cose.

Volley, la stagione dei cuneesi ricomincia domani sera ad Averbode (Belgio)

# Tnt Alpitour di casa in Piemonte

## *Le gare interne di Coppa a Biella e Casale*

**Luca Ferrua**
CUNEO

A decidere ■ girone B della Coppa delle Coppe per la Tnt Alpitour saranno le due sfide piemontesi, oltre ■ quella in terra di Russia a casa del Belogorie Belgorod. Le più accreditate concorrenti del sestetto cuneese sono infatti gli ex sovietici, sempre fucina di talenti, stavolta un po' troppo giovani, anche se contano sul palleggiatore della nazionale, ma soprattutto gli spagnoli dell'Unicaja Almeria, mercoledì prossimo di scena a Casale, e i tedeschi del Bayer Wuppertal, ospiti a Biella.

■ primo test, presentato ieri mattina a Casale Monferrato, è senz'altro il più interessante. L'Unicaja Almeria, campione nazionale dell'emergente Spagna è stata soltanto dodici mesi fa finalista della Coppa Campioni.

Il palleggiatore Prenafeta - che con l'opposto venezuelano Matheus Jose Cortez rappresenta probabilmente una delle diagonali più interessanti della Coppa delle Coppe - è stato la rivelazione dell'ultima Coppa del Mondo. Impiegato a lungo al posto del titolare Falasca, ha aiutato Pascual e Salvador a portare le «furie rosse» vicine a una clamorosa qualificazione olimpica. Della rappresentativa iberica fanno parte anche altri tre atleti della «rosa» dell'Almeria i centrali Molto e Carreno e lo schiacciatore Rodriguez. Ma il vero pericolo per i cuneesi sarà l'opposto venezuelano Matheus, un saltatore e picchiatore capace ■ sfruttare al meglio le opportunità del rally point sistem. Grande volley quindi mercoledì 19 gennaio a Casale.

Ma pallavolo molto atteso pure quindici giorni dopo a Biella con il Bayer Wuppertal, formazione molto collaudata dal cambio palla sicuro. L'ultima sfida «casalinga» la Tnt Alpitour la giocherà ad Alassio con i modesti slovacchi del Matador Puchov.



Roberto Serniotti ha il compito di costruire una squadra vincente

### LE TRE SFIDE CASALINGHE



Casale Monferrato
Mercoledì 19 gennaio 2000 (20.45)
**TNT ALPITOUR-ALMERIA** (Spagna)

Biella
Mercoledì 2 febbraio 2000 (20.45)
**TNT ALPITOUR-BAYER WUPPERTAL** (Germania)

Alassio
Mercoledì 23 febbraio 2000 (20.45)
**TNT ALPITOUR-MATADOR PUCHOV** (Slovacchia)

Sette settimane di pallavolo intensissima allo scatenato ritmo di una partita ogni tre giorni sono il vero banco di prova per le ambizioni dei cuneesi. Il girone di andata ha mostrato una squadra capace di grandi imprese, ma ancora debole mentalmente e apparentemente non in grado di offrire continuità ad alto livello. La responsabilità di quello che accadrà d'ora in avanti sembra soprattutto sulle spalle dell'allenatore Roberto Serniotti, ma in realtà sono i giocatori a dover credere nelle potenzialità della squadra.

Domani Coppa delle Coppe in Belgio, domenica il campionato riserva ai cuneesi la «facile» trasferta a Forlì. Una partita più che abbordabile, ma piena di insidie, soprattutto nell'opposto russo Yakovlev, «bomber» del campionato e dell'ultima Coppa del Mondo. Dopo l'ostacolo Cosmogas, comunque più virtuale che reale, ecco il test con l'Almeria a Casale Monferrato e la domenica successiva il secondo faccia a faccia tra i cuneesi e l'ex maestro Silvano Prandi.

Al di là dell'attesa per il ritorno del «professore» a Cuneo la sfida è pesantissima in chiave play off. La volata per le posizioni migliori è già cominciata e la Tnt Alpitour non è in «pole position».



### A Pascual ■ Torre ■ Sant'Evasio

La statuetta della torre di S.Evasio, simbolo di Casale, consegnata ieri al team m■ger dell'Alpitour, Marco Pistolesi, e a Rafael Pascual, durante la presentazione del match di Coppa con l'Almeria. [r. sa.]

Danna: «Vincere anche in trasferta»

# Fila, ■ ■ Barcellona va ko

**Daniele Pasquarelli**
BIELLA

Non era facile superare l'ostacolo Barcellona, tre le squadre rivelazione e più in forma del campionato di A2. Invece la Fila Biella è riuscita a dimenti■ i guai che l'affliggono, fisici e psicologici, riuscendo a centrare una vittoria che riporta il sereno in casa rossoblù.

Il recente ■ al palazzetto porta la firma del trio Sorrentino-Minessi-Erdmann. Il play della Fila, dopo un girone di andata così-così, sembra aver ingranato una marcia adeguata alle proprie possibilità. Il pubblico laniero ha così potuto nuovamente applaudire le sue inarrestabili penetrazioni che l'anno scorso lo hanno fatto salire ai vertici della classifica relativa ai migliori «registi» del torneo. Contro Barcellona, Sorrentino ha m■ a segno un bottino personale di 13 punti, prendendosi anche la responsabilità di tirare nei momenti più delicati della partita, finale compreso. Inoltre il play rossoblù ha saputo limitare Gerrod Abram, un «folletto» che insieme al pivot Bragg costituisce una delle coppie di americani più forti ora approdate in A2.



Il «play» biellese Massimo Sorrentino

Nicola Minessi ha saputo sfoderare una delle sue prestazioni che lo hanno fatto diventare il beniamino del pubblico. Ancora una volta determinante nei tiri dalla lunetta e quindi in grado di fornire sicurezza anche negli istanti conclusivi ■ match, quando i siciliani hanno cercato il fallo sistematico, Minessi si è confermato secondo rimbalzista (7 palloni catturati contro i 9 di Nolan) e il migliore sotto la plancia avversaria (4 rimbalzi contro i 2 di Pessina).

Di Nate Erdmann è piaciuta la concretezza. Quest'anno l'incarico di play-aggiunto ne ha sicuramente limitato il potenziale offensivo creandogli anche qualche problema in più ■ fatto di palle perse. Nonostante questo, Erdmann è una delle poche guardie «bianche» in circolazione in grado di poter fare quasi tutto (attacco, difesa, rimbalzi) con una spettacolarità superiore a molti atleti ■ colore: se ogni tanto non sbagliasse (anche clamorosamente), non sarebbe a Biella.

Tra le note positive, la vittoria con Barcellona restituisce finalmente un Pessina in crescita, ancora poco incisivo in attacco ma in grado di offrire un buon contributo sotto i tabello■: per la Fila l'ex Pompea Roma è una pedina fondamentale e tutti lo aspettano a braccia aperte. ■ Nolan parla coach Danna: «Norman non si è ancora completamente ripreso dopo lo stop di due turni per squalifica, però l'ho tenuto sul parquet per 40 minuti in quanto ■ l'unico in grado di fermare un pivot ■ potente come Bragg. Comunque ora dobbiamo provare a vincere anche in trasferta».





Calcio, il mister del Valle d'Aosta commenta il pareggio contro il San Giusto

# «Ci siamo cullati sugli allori»

## *Nel prossimo turno, rossoneri al completo*

**Alessandro Camera**

AOSTA

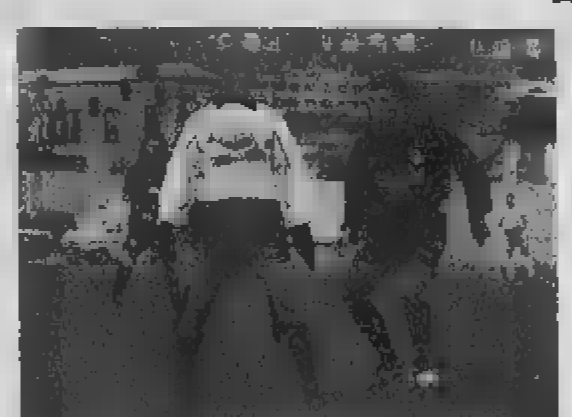
Il Valle d'Aosta esce imbattuto da San Giusto contro una formazione da quartieri alti guidata dal capocannoniere Pisasale, ma l'allenatore Piero Ciri mastica amaro: «Non certo per la prestazione della squadra, che mi ha soddisfatto, ma per quello che avrebbe potuto essere e non è stato. Due reti di vantaggio dopo 20 minuti ci avevano addolcito la bocca».

Invece? «Non è andata così. Dopo il doppio vantaggio e un avvio alla grande - dice l'allenatore dei rossoneri - ci siamo cullati sugli allori, abbiamo rallentato il ritmo e quindi abbiamo permesso agli [illegible] di rimontare. Oltre a questo calo, che peraltro poteva anche starci per tirare il fiato ci sono state alcun decisioni arbitrali che ci hanno penalizzato». L'allenatore valligiano si riferisce sia alla concessione del rigore, poi realizzato da Pisasale per il 2-1, sia all'espulsione a fine primo tempo di Lavelli.

«In entrambe le occasioni - dice Ciri - le decisioni arbitrali mi sono sembrate eccessive. La riduzione dello svantaggio e il dover giocare tutto il secondo tempo in inferiorità numerica ci hanno costretto a rivoluzionare tutti i piani. E la Sangiustese è riuscita a raddrizzare una partita che per loro si era messa male».

A parte il risultato finale meno ricco di quanto avrebbe potuto essere, che comunque permette al VdA di allungare la striscia positiva aperta con successo sui sardi di Cagliari, Ciri è convinto di «essere sulla buona strada. La squadra, dopo gli innesti di Marini e Celano, gioca con maggiore ordine e [illegible] determinazione. I ragazzi hanno capito come si deve giocare in questo campionato, con maggiore praticità e meno leziosità. Adesso è importante continuare su questa linea, a cominciare da domenica, quando ospiteremo al "Puchoz" il Cuneo, altra grande delusa del [illegible].

Per preparare un confronto che si preannuncia difficile, Ciri spera di poter avere a disposizione tutta la rosa. «Dovrò trovare un sostituto di Lavelli e spero di poterlo rimpiazzare [illegible] il rientro di Perini» dice. Per il resto la pattuglia è al gran completo, compreso Cau, che scalpita per ritornare in campo dopo l'infortunio. (a. c.)



L'attaccante Luca Spatari, ha realizzato la doppietta per il Valle d'Aosta contro la formazione della Sangiustese

Successo sulla Brb Ivrea per 13-7

# Bocce, il riscatto della Nitri Auto

SAINT-VINCENT

Non poteva cominciare in modo migliore il 2000 per la Nitri Auto nel campionato di serie A per società di bocce. Gli aostani hanno superato la Brb Ivrea, portandosi al terzo posto della classifica, scavalcando gli Amici Chiavazza sconfitti dalla capolista Tubosider Asti.

Il punteggio finale di 13-7 testimonia a sufficienza la supremazia fatta registrare dalla squadra di Giacomo Ariatello, che ha così riscattato la sconfitta patita all'andata sui campi degli eporediesi.

I successi parziali per la Nitri Auto sono giunti nelle terne (13-8 di Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Luca Cicchero su Avetta, Birolo e Piano e 13-4 di Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Roberto Guglielmone su Avetta, Busi e Ceresa), nelle coppie (13-5 di Domenico Audero e Maurizio Folloni su Baudino e Bombelli e 12-8 di Guido Ducourtil e Franco Manzo su Birolo e Deregibus), nella staffetta (39-36 di Walter Biava e Andrea Peaquin su Cortellazzi e Revello) e nel tiro progressivo (33-25 di Andrea Peaquin su Bunino), mentre è finito in parità, sul 9-9, la sfida dell'individuale tra Maurizio Folloni e Bombelli.

Nulla da fare, invece, nel punto tiro alternato (21-26 di Roberto Pesce contro Baudino), nel tiro di precisione (34-55 di Luca Cicchero contro Deregibus) e nell'individuale (3-13 di Guido Ducourtil contro Deregibus).

Nelle altre partite della seconda giornata del girone di ritorno si sono registrati i successi della Tubosider Asti sugli Amici Chiavazza (16-4), della Rivolese sull'Albisola (11-9) e della Perosina sulla Cumianese (13-7), mentre l'incontro tra il Roverino e la Rapallese è finito in parità, sul 10-10. Guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 22, davanti alla Brb Ivrea (17 punti), alla Nitri Auto (13), agli Amici Chiavazza (12), alla Perosina (11), alla Rapallese, al Roverino (8), alla Cumianese, alla Rivolese (7) e all'Albisola (5).

Sabato il campionato osserverà un turno di riposo, per riprendere il regolare cammino sabato 22 gennaio, con la Nitri Auto in trasferta a Rapallo. (r. s.)

## RISULTATI FLASH

■ **SLITTINO.** Simona Martin ha vinto l'argento nel singolo ai campionati italiani assoluti di slittino su pista naturale, svoltisi in Trentino. Argento anche per il doppio Perrin-Giannelli.

■ [illegible] L'alpino Manuel Tovaghiari ha chiuso al [illegible] posto a Nevegal (Bl) una 10 Km a tecnica libera; Sara Brocard è finita 9ª nella [illegible] Km. Con questi risultati i due valdostani sono stati convocati ai Mondiali juniores. Nella stessa giornata Elisa Brocard ha vinto nelle aspiranti

■ **SCI ALPINO.** Simone Vicquéry ha concluso al 15° posto lo slalom di Coppa Europa di Krompachy (Slovenia).

■ **SNOWBOARD.** Margherita Parini si è piazzata 5ª nel parallelo di Coppa del Mondo, disputato a Les Gets-Morzine, in Francia.

■ **BIATHLON.** Luana Noussan e Fabio Petey (ragazzi), Pamela Blanc e Manfredi Cortivo (allievi), Elisa Bosonetto e Jacopo Alliani (aspiranti), Viviana Vallaine e Daniele Modina (juniores) si sono laureati a Valgrisenche nuovi campioni valdostani sprint.

■ **SLEDDOG.** Fabrizio Lovati si è piazzato 4° assoluto nella Alpirush, gara di sleddog lunga 90 chilometri disputata in Francia.

■ **SKI ARC.** Gli specialisti dell'Arco club Valdigne, a Praly (Torino) nella 2ª gara del Criterium nazionale di ski arc hanno ottenuto un successo con l'allieva Noemi Chabod, un 2° posto tra i seniores con Alberto Peracino (4° Fabrizio Salvadori) e un 3° posto con Edmea Ollier tra le seniores.

■ **GINNASTICA ARTISTICA.** Due i successi ottenuti dall'Olimpia nel Torneo dell'Amicizia disputato a Biella con Alisée Dal Santo nel 3° livello e con F[illegible] Truc nel 1°; nel 2° livello Nathalie Guerrisi ha ottenuto un eccellente 2° posto.

■ **AUTOMOBILISMO.** Davide Negri su Lancia Delta ha vinto la prima prova del Trophée de la glace disputata a Crevacol.

TENNISTAVOLO

Serie A femminile, entrambe vittoriose le formazione valdostane alla ripresa del campionato

# Qualificazione matematica ai play off per la Pink

## *In campo maschile, nella B1 la Libertas Verrès è stata battuta*

AOSTA

Giornata buona per il tennis tavolo valdostano alla ripresa dei tornei maschili e femminili. Il 2000 è in cominciato con un duplice successo per le donne di Pink e Anspi, che militano nel massimo campionato nazionale e [illegible] impegnate nel girone A di qualificazione alla fase successiva di ammissione ai play off scudetto oppure ai play out retrocessione. La Pink, che guida la classifica del girone, ha giocato sabato pomeriggio al Palatennistavolo di St-Vincent contro il Verzuole ed ha vinto il confronto dall'alto di un netto 5-1.

Per le valligiane i punti li hanno portati a casa una Fliura Bulatova che si è ripresentata in campo in gran forma e ha battuto per 2-0 sia la Alberto (21-4 e 21-14) sia la Szymanelis (21-7 e 21-11), poi la cinese Shen Yan Fei, che ha superato la Szymanelis (21-7 e 21-11) e la connazionale Zhan Yu (21-9 e 21-13) e infine, la Pogoryelova che, seppure battuta dalla cinese Zhan, ha sconfitto la Alberto per 2-0 (21-9 e 21-13). La Pink, che pure deve recuperare la trasferta di Coccaglio, è già qualificata per i play off scudetto.

L'Anspi Riviera delle Alpi è andata a vincere in trasferta per 5-1 contro le palermitane. L'impegno [illegible] era di quelli proibitivi e le valdostane si sono permesse di lasciare a casa la Prosvirnina e di fare esordire la giovane valdostana Roberta Lévêque. Per vincere sono bastati i successi della cinese Xin Ya Pin (21-4 e 21-3) contro la Provenzano e contro la Bucca (21-8 e 21-5) e di Debora Lazzeri [illegible] Lucania per rinuncia e contro la Provenzano (duplice 21-10). Al successo ha contribuito anche la Lévêque, battuta dalla Bucca per 3-21 e 12-21, ma che ha portato a casa il [illegible] l'assente Lucania.

In campo maschile, in B1 la Libertas Verrès è stata sconfitta a Torino (2-5) dalla capolista [illegible] punti di Bilucaglia, mentre in C1 il derby tra Polisportiva Neran e Tennis Tavolo Aosta è stato vinto dai termali per 5-1 e la Libertas Verrès ha fatto il colpo grosso battendo a Torino la capolista Crdc. (a. c.)



Fliura Bulatova, della Pink

FONDO

Morgex, i risultati della gara di Coppa Italia disputata ad Arpy

# Moira Truc sale sul podio

## *Sesto posto per Follis, a 1'33" dal primo*

**Piercarlo Lenardi**

MORGEX

Il trentino di Transacqua Gi[illegible] tonio Zanetel e la inossidabile Guidina Dal Sasso hanno vinto ad Arpy di Morgex, sulla pista «Franco Revel», la combinata valida per la Coppa Italia. Il poliziotto, partito con il terzo tempo dopo la 10 km a tecnica libera del giorno prima, ha fatto gara assieme al compagno di gruppo sportivo Pierluigi Costantin (vincitore della prima prova) e al finanziere Sergio Piller, [illegible] a tecnica libera e recente vincitore a Brusson della Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta. Dopo 15 km a tecnica classica l'ha spuntata Zanetel in volata su Piller, mentre al terzo posto, staccato di 6", è arrivato Costantin. I valdostani si sono difesi con Leonardo Follis (Forestale), che nel passo alternato si è migliorato di una posizione e ha chiuso al 6° posto a 1'33" da Zanetel.

In campo femminile, Dal Sasso (Fior di Roccia), partita con 17" di vantaggio sulla bergamasca Michela Benzoni (Sci club Clusone), ha incrementato il divario nella tecnica classica e ha concluso i 7,5 km in 38'39" con 35" sulla Benzoni e 2'20" su Moira Truc (Drink), migliore valdostana al traguardo.

Il 4° Trofeo «Vito Albarello» è stato vinto dal gruppo sportivo Fiamme Oro che si era già aggiudicato il 1° Trofeo «Christian Charbonnier», messo in palio nella gara a tecnica libera.

Nelle categorie giovanili, nel settore maschile, negli juniores ha vinto Davide Gerbello (Grand Paradis) in volata davanti a Daniel Costaz (Valdigne); negli aspiranti Remy Costaz (Valdigne) ha preceduto Lorenzo Visconti (Valdigne) di 3" e Henri Jocollé (Valsavarenche) di 4'11". In campo femminile, l'unica junior in gara è [illegible] Valentina Cortese (Valdigne) che ha chiuso in 45'22", mentre tra le aspiranti si è imposta Claudia Charrey (Valdigne), 2ª dopo la prima gara, che ha preceduto Alice Tori (Brusson) di 1'01", vincitrice il giorno precedente, e Francesca Zanivan (Gran Paradiso) di 1'56".

Per la Coppa Gelaterie «Pilier Central», nelle allieve (4 chilometri) ha vinto Fabienne Chanoine (Valdigne) davanti a Nadine Chatrian (Antey), staccata di 43" e a Anita Tori (Brusson) e Denise Squindo (Gressoney), entrambe a 52". Nei maschi (5 km) la vittoria è andata a Daniel Yeuillaz (Pollein) che ha preceduto Christian Baraillier (Bionaz-Oyace) di 30" e Andrea Gaggioni (Gressoney) a 1'03". (p. l.)



Leonardo Follis atleta della Forestale che nel passo alternato si è migliorato di una posizione e ha chiuso al sesto posto a 1'33" da Zanetel

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate [illegible] [illegible] «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

Lodovico Poletto

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo [illegible] [illegible] [illegible] gel che promettono effetti portentosi [illegible] in parte affondata. In poco più di un mese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel [illegible] Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson [illegible] abita sotto la Mole, per [illegible] emuli - ma [illegible] dal punto di vista musicale, naturalmente - [illegible] c'è vita facile.

Il primo sequestro [illegible] questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale [illegible] i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane sono state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica [illegible] e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E non soltanto africani o asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» [illegible] considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, [illegible] sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori [illegible] corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso [illegible] gel [illegible] base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - [illegible] è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i [illegible] dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili e poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini [illegible] alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie e nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non [illegible] dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti [illegible] polizia si sono concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge. «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

### CONTROLLI

## *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche mese [illegible], [illegible] negozio di una coppia di cinesi, av[illegible] portato via 10 mila paia di occhiali e circa [illegible] mila coltelli vietati. Poi è toccato alle creme e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati di pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequestrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e [illegible] video per la riproduzione [illegible] film in un negozio al numero 125 di [illegible] Regina.

---

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# [illegible] [illegible] [illegible] con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

[illegible]

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che [illegible] scorsa notte sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne [illegible] andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, [illegible] [illegible] auto [illegible] lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata [illegible] salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, il valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi [illegible] colpo - [illegible] so a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - sono stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano [illegible] posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente.

Eppure, [illegible] sfilata [illegible] auto di lusso che [illegible] dal [illegible] sionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo [illegible] Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da [illegible]. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si [illegible] aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), [illegible] coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da [illegible]. Chissà, [illegible] quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro. «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non [illegible] consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non [illegible] dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da [illegible] prendere era proprio quella [illegible] uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».





I ladri [illegible] perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

---

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# [illegible] [illegible] [illegible] traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

[illegible]laudio Giacchino

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della risto[illegible] torinese. Però, non finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo [illegible] alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

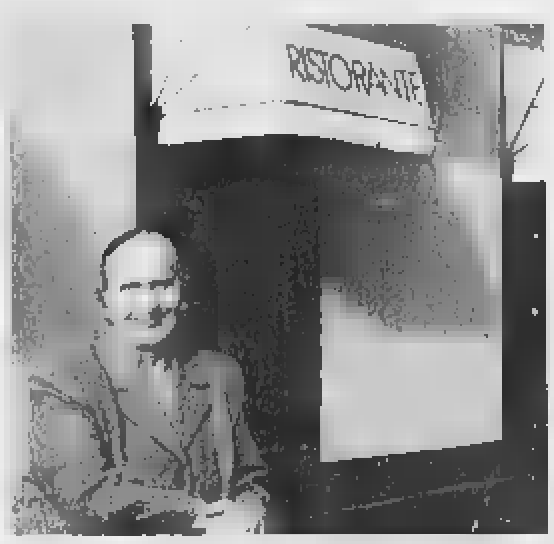
L'altrove è nel centro storico «non posso essere più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, [illegible] questione di giorni». La nuova veste: quella di [illegible] posticino elegante «non più di 25 coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare [illegible] spennare [illegible] cliente».

Insomma, la corsa commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche [illegible] [illegible] sulle vetrine [illegible] l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio [illegible] mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più a portare avanti [illegible] ristorante con 150 posti. Ma lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto [illegible] nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà una mano mia figlia Katiuscia». E non suo figlio? «No. Christian ha già il suo bel daffare [illegible] la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, sono la sua passione, non [illegible] teneva affatto all'arte paterna [illegible] mio marito, da ottimo padre qual era, [illegible] gli [illegible] mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le [illegible] altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione [illegible] rà orfana di un'insegna che [illegible] una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 [illegible] poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In [illegible] Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion e poi, s[illegible] dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata [illegible] ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere un patrimonio.

Addio [illegible] ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, una canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici [illegible] hanno mai concepito Torino senza tirar mattina da Catullo.





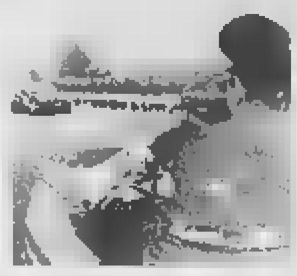
[illegible] Ciacci, dopo la morte del marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella [illegible] corso Moncalieri: [illegible] stato per anni un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché un «covo» della tifoseria granata

---

### IN BREVE

### [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

#### Sulle [illegible] del Novarese debutta il «telelaser»



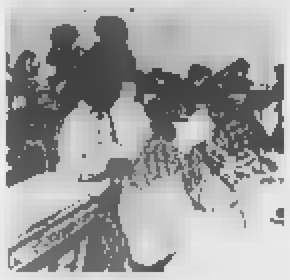
NOVARA. Telelaser [illegible] azione sulle strade statali [illegible] provinciali della provincia di Novara. Il dispositivo è stato [illegible] a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, sino ad [illegible] distanza di 800 metri, la velocità esatta di un veicolo; qualora questo superi il limite [illegible] viene immediatamente bloccato e contestata l'infrazione con la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser era [illegible] soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci.

#### Ambulanza [illegible] fuoco chiusa [illegible]

BORGO D'ALE. Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato su un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauzionale nel timore che sul veicolo ci fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermato su una piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

#### Al casinò [illegible] Sanremo vinti 253 milioni

SANREMO. Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al casinò di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da 59, 48 e 27 milioni. In Francia boom di incassi nel '99 (3000 miliardi di lire).



#### Aspiranti professori, oggi la prova di Matematica

ASTI. Sono quasi cinquemila gli [illegible]ranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in [illegible] [illegible]le astigiane: oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati».

#### Alle famiglie più povere contributi per la scuola

BIELLA. La Provincia ha stanziato [illegible] milioni per aiutare le famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna meno di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori che [illegible] mezzi pubblici per raggiungere gli Istituti. La giunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce sociali più deboli.

#### Sentenza Alessandria in debito con Asti

ASTI. La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti 820 milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici.

#### Mancano gli infermieri all'ospedale di Aosta



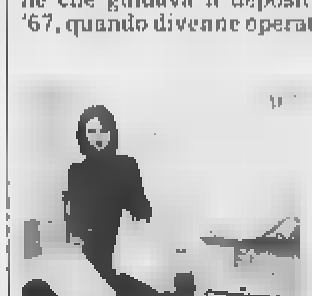
AOSTA. La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto [illegible] sindacati di prevedere la copertura degli organici con il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo.

#### I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»

ALESSANDRIA. Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre 30 anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La nuova società controllante è la Sige[illegible] che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava il deposito dal '67, quando divenne operativo.

#### Incendio all'Enel 5000 utenti al buio

MONDOVÌ. Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black-out temporaneo per oltre 5.000 utenti, in un'area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e una densa colonna di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.



#### Vandali all'asilo di [illegible] computer e aule nel mirino

ALBA. La scuola materna statale di via Rorine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, [illegible] fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi igienici e [illegible] aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire sia stata [illegible] banda di ragazzi - sono entrati forzando una finestra del refettorio. Non è la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti e atti vandalici. Il direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14



Lezioni ferme in sei scuole. Replica domani

# Asti diventa capitale di fisica e matematica



Gli aspiranti professori tornano sui banchi di scuola. Oggi in sei istituti astigiani si svolgerà la prova scritta del concorso per l'abilitazione all'insegnamento della Matematica, con 2671 candidati. Domani invece si terrà la prova di Fisica

**ASTI.** Città invasa da aspiranti professori di Matematica e Fisica, oggi e domani.

Sono quasi cinquemila i candidati [illegible] sosterranno, in [illegible] istituti astigiani, le prove scritte del concorso ordinario per l'abilitazione all'insegnamento di Matematica (oggi sono 2671) e Fisica (domani, sono 2234).

Per gli studenti che frequentano i sei istituti scelti come sede d'esame, appena rientrati dalle vacanze natalizie ieri, si prospetta un'insperata «coda» alle vacanze. Per chi cercherà parcheggio vicino alle scuole che ospiteranno i candidati sarà invece un'ulteriore prova di pazienza. Già nei mesi scorsi Asti [illegible] stata scelta come sede di esami per l'abilitazione in ruolo di insegnanti, con alcune centinaia di candidati: in quelle occasioni si era notato [illegible] sensibile aumento di automobili che aveva aggravato la già non facile situazione dei parcheggi.

Il Provveditorato ha stabilito quali scuole ospiteranno i candidati, provenienti perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Le commissioni e gli aspiranti «prof» oggi e domani saranno sistemati nelle aule degli istituti «Artom» di via Romita per i residenti in provincia di Asti, mentre chi arriva da fuori provincia dovrà presentarsi agli istituti «Monti», «Castigliano», «Sella», liceo classico «Vittorio Alfieri», e alla media «Goltieri».

Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani, affiancati dal personale amministrativo. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici [illegible] Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, sarà necessario nominare delle sottocommissioni per poter correggere gli elaborati in tempi brevi». [cl.o.]

## Ultimo rinvio a Canelli

*Servono ancora dieci giorni per la nuova sede dell'Artom*



Il cantiere dell'istituto di via Asti a Canelli è completato, dopo 10 anni di lavori

**CANELLI.** Doveva aprire ieri ma è stato necessario ancora un rinvio, una decina di giorni per mettere a punto il trasloco definitivo. Ieri, nel cantiere della nuova scuola superiore di via Asti che ospiterà la sezione staccata dell'istituto per periti industriali «Artom» si sono incontrati l'assessore provinciale Claudio Musso accompagnato dai tecnici dell'Ufficio tecnico della Provincia e dal preside dell'Artom di Asti, Giancarlo De Lillo. «Siamo ormai agli ultimi ritocchi - ha detto Musso - si tratta solo di chiarire con l'impresa alcuni dettagli di ordine tecnico». La prima tranche di una decina di aule, con laboratori, uffici e palestra, è stata completata dall'impresa Bianchino di Ceva, in provincia di Cuneo. «Durante le vacanze natalizie, con l'aiuto dell'amministrazione provinciale, abbiamo provveduto al trasloco di arredi, documenti e macchinari dalla vecchia sede di via Cassinasco all'edificio [illegible] via Asti, poi toccherà a banchi e cattedre» riferisce il preside De Lillo. Sono un centinaio gli studenti della sezione canellese che andranno a occupare le nuovissime aule dell'istituto di via Asti. Sta quindi giungendo all'epilogo, almeno per una parte dello stabile, [illegible]a vicenda [illegible]. La costruzione della [illegible] scuola superiore canellese si [illegible] iniziata oltre una decina di anni fa e proseguita, a rilento, attraverso intoppi e problemi e cambi di ditte appaltatrici. E l'altra ala del cantiere? Da parte della Provincia c'è l'intenzione [illegible] completarla, ma sono [illegible] da stabilire tempi e destinazione scolastica. [fi. l.]

Calliano: nuovi particolari nelle indagini ad una settimana dal delitto

# Cuoco ucciso, soldi e misteri

*E il «Ciabot» proseguirà l'attività*

**Franco Binello**
CALLIANO

Una folta delegazione di callianesi, [illegible] il sindaco, Paolo Belluardo, ha seguito domenica il feretro di Piero Beggi, [illegible] anni, nel suo ultimo viaggio verso il paese d'origine, San Polo d'Enza (Reggio Emilia). Una breve cerimonia funebre, poi la salma del cuoco assassinato forse per rapina, una settimana fa, è stata tumulata nella tomba di famiglia. Sabato, Calliano aveva ospitato i funerali solenni. L'ultimo omaggio di una comunità al titolare del «Ciabot».

Intanto il ristorante è attualmente chiuso per inventario. Ma nel giro di qualche settimana il locale, uno dei più famosi nel panorama gastronomico astigiano, dovrebbe riaprire i battenti.

La gestione è attualmente affidata a Livio Vallarin, socio (di minoranza) con Beggi.

L'esercente, con tutto il personale del «Ciabot», verrà probabilmente ancora sentito dai carabinieri del maggiore Adriano Casale che indagano sul caso, in collaborazione con gli agenti della Mobile (commissario capo Vittoria Rissone).

Ieri c'è stato un nuovo summit degli investigatori, [illegible] Casale, con il pm Maria Paola Marrali.

**La vicenda ha ancora molti lati oscuri. Resta il mistero dei soldi spariti: l'incasso (una trentina di milioni) del cenone di Capodanno mai versato in banca [illegible] ancora ritrovato.**

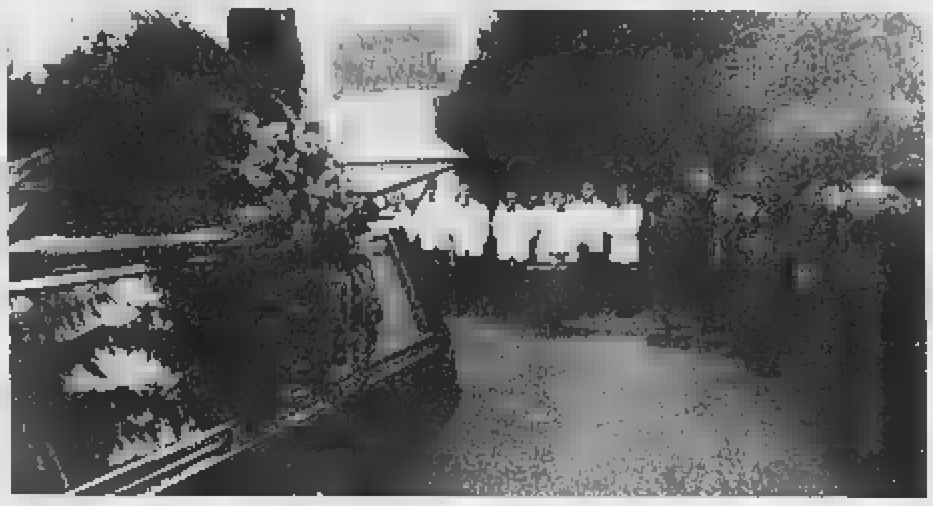
Beggi [illegible] solito nascondere il contante in [illegible] o in cantina: nessuno, neppure [illegible] socio, sapeva però dove.

Si è appreso tra l'altro che al momento dell'aggressione il cuoco, nella tasca del pigiama, aveva una somma di denaro (si parla di alcune centinaia di migliaia di lire) che non è però stata toccata.

[illegible] il ristoratore avrebbe anche acceso una polizza contro furto e rapina. Perché dunque [illegible] consegnare i soldi agli aggressori? E perché questa violenza feroce dei banditi? Forse sono stati riconosciuti?

Interrogativi che si aggiungono ad altri interrogativi. Beggi era conosciutissimo, il locale era molto frequentato. E in molti sapevano di questo suo «vezzo» di nascondere il denaro degli incassi.

[illegible]ssuna pista viene trascurata, neppure quella delle vecchie frequentazioni e amicizie del cuoco emiliano nella [illegible] zona di origine.



Un'immagine dei funerali del cuoco ucciso che si sono svolti sabato a Calliano. Il feretro (nella foto) ha sostato nel piazzale del «Ciabot», scortato [illegible] camerieri in divisa da lavoro. Domenica una delegazione di callianesi ha accompagnato la salma di Piero Beggi nel suo viaggio verso l'Emilia



Una folta delegazione di callianesi ha partecipato domenica in pullman alla cerimonia funebre per lo chef nel suo paese d'origine, in Emilia



Il sindaco di Calliano, Paolo Belluardo. Sopra Piero Beggi, 68 anni, il cuoco assassinato probabilmente per rapina, una settimana fa, dopo [illegible] brutale aggressione notturna al «Ciabot»

Non si vuole tralasciare alcun indizio. Beggi, definito dal parroco, don Luigi Venesia, durante la cerimonia funebre, «un uomo mite e generoso che tanto ha dato alla comunità di Calliano», apparentemente [illegible] aveva nemici.

Accordo sul risarcimento

## «Lite» tra Asti e Alessandria pace vicina

**ASTI. La lite giudiziaria tra la Provincia di Asti e quella di Alessandria va [illegible] la soluzione.**

E' stato raggiunto un accordo, che verrà formalizzato entro il prossimo 10 aprile dopo che si saranno espressi in proposito i due Consigli, per una transazione tra gli enti: la Provincia alessandrina dovrà versare a quella astigiana la somma di 820 milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione dei due territori e la costituzione, nel 1935, della provincia di Asti. Quest'ultima, all'epoca, non si era vista riconoscere, da parte di Alessandria, il godimento di beni immobiliari, come palazzo Ghilini, attuale sede di Provincia e prefettura, e altri storici palazzi.

«A quei tempi - ha segnalato dinanzi ai giudici Carlo Berruti, legale della Provincia astigiana - l'importo da corrispondere al nostro ente era di un milione 800 mila lire» rivalutato, [illegible], in 820 milioni. Come sarà impiegata l'entrata straordinaria? «Per migliorare - indica il presidente Marmo - la viabilità e le condizioni delle scuole, settori su cui intendiamo sviluppare il massimo impegno». [l. n.]

Processo a Torino

## Valle Manina imputato malato udienza rinviata

**TORINO. Si è iniziato con un rinvio il processo in Corte d'Appello per lo scandalo della discarica di Valle Manina.** I giudici hanno disposto una visita fiscale nei confronti dell'imprenditore Renzo Fasolis che aveva inviato un certificato medico attestando l'impossibilità di presenziare all'udienza. La visita medica avrebbe però accertato che Fasolis poteva prendere regolarmente parte al processo. L'avvocato Aldo Mirate, difensore dell'imprenditore costigliolese Giorgio Basso (condannato in primo grado a 3 anni e 8 mesi) ha poi presentato un'eccezione di nullità per un difetto nell'atto di citazione.

L'udienza è stata rinviata a lunedì mattina: in questa settimana, i difensori di alcuni imputati verificheranno la possibilità di accedere al patteggiamento (che prevede «sconti» di pena).

Lunedì la parola passa al giudice relatore che rievocherà i fatti, poi interverrà il pubblico ministero Sebastiano Sorbello, per le conclusioni dell'accusa

Il fortunato biglietto della Lotteria Italia è stato venduto ad Asti in un bar di villaggio San Fedele

# Marito e moglie i vincitori dei 100 milioni?

*Si pensa ad una coppia arrivata nel quartiere per un matrimonio*

**ASTI.** Uno dei premi di consolazione della Lotteria Italia è «sceso» su Asti: 100 milioni, lontani anni luce dai 15 miliardi piovuti su Roma, ma comunque sempre bene accetti.

Alla ricevitoria di strada delle Quaglie 7 (villaggio San Fedele), dove il tagliando è stato acquistato, esultano: [illegible] non solo per l'ignoto vincitore. Per Carmelina Iannotta [illegible] bel modo di festeggiare, seppure con leggero ritardo, il nuovo lavoro dietro al banco della ricevitoria, rilevata circa 6 mesi fa. «Da allora, tra lotto ed enalotto - ricorda - qualche vincita c'è stata: ma roba da 2, 3, 4 milioni. Non i [illegible] questa volta».

[illegible] tagliando fortunato è l'«R 15004»: uno dei 31 della Lotteria Italia staccati, nei mesi scorsi, negli spazi (funzionano anche come bar, punto vendita di giornali e tabacchi) di strada delle Quaglie. La curiosità ha portato a fare qualche congettura sui probabili vincitori. Alla fine si è quasi andati per esclusione «perché - raccontano alla ricevitoria - molti nostri clienti [illegible] venuti a confrontare il numero del biglietto, e quello milionario non [illegible] il loro». Ad [illegible] ricevuto l'inatteso regalo potrebbe [illegible] stata una coppia [illegible] anziani arrivata a «San Fedele», una domenica di fine novembre, per un matrimonio. Quattro passi, prima della cerimonia, fino alla ricevitoria, e l'acquisto di quattro biglietti. Senza sapere che l'avventura era appena iniziata. [l. n.]



I titolari del bar-tabaccheria [illegible] strada delle Quaglie (villaggio [illegible] Fedele), ricevitoria dove è stato venduto il biglietto della Lotteria Italia che ha vinto un premio [illegible] 100 milioni

Pallavolo: nell'attesissima sfida al «Giobert» passa il Piacenza al tie break

# Biemme2 perde la grande occasione

*Pubblico record e tifo da serie A sulle tribune*

**ASTI.** Il pubblico, numerosissimo ha lasciato domenica gli spalti del «Giobert» deluso dopo la sconfitta della Biemmedue nel big match di serie [illegible] il Piacenza: gli astigiani, primi in classifica alla vigilia della gara, mantengono il primato, ma vedono assottigliarsi ad un punto il distacco dagli emiliani. Il risultato è stato di 2-3. Grande partita, «battaglia» vera per oltre due ore e mezza e più volte i ragazzi di Gulinelli sono stati sul punto di infliggere il colpo del ko; ma al momento di sferrarlo la mano ha tremato e la mente si è appannata.

Nel p[illegible] turno la Biemmedue è impegnata, alle 17,30, a Cuneo contro la banca regionale europea, formazione giovanile dell'Alpitour di A1 che, nel suo altalenante curriculum stagionale, può vantare un successo al tie break proprio contro il Piacenza.

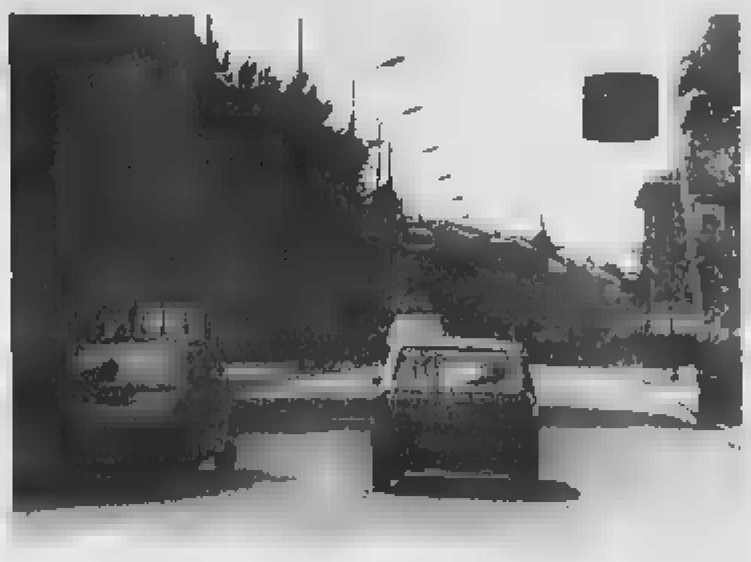
[SERVIZI A PAGINA 43]



Aiello (a destra) e Gallia impegnati in un'azione a [illegible] nella partita del «Giobert» tra [illegible] Biemmedue e il Piacenza. Il match è [illegible] vinto dagli emiliani. L'impianto di corso Dante [illegible] gremito sino all'inverosimile, ma nonostante il sostegno del pubblico la squadra astigiana ha [illegible] il colpo che avrebbe potuto mettere ko gli avversari. La Biemme2 comunque conserva il primato in classifica

## Progetto rivisto, restano le rotonde. Incertezza sui tempi

# Viale Partigiani cambia volto ma non si faranno le 3 corsie



Il tratto di viale Partigiani accanto al Parco: non si farà la controversa terza corsia

Franco Cavagnino

ASTI

Non si farà la terza corsia in viale Partigiani: con soddisfazione lo annunciano gli abitanti della zona che si erano battuti, anche attraverso una raccolta firme, contro il progetto. Proseguirà invece il suo corso la trasformazione degli incroci nelle piazze Lugano, Vittorio Veneto e tra via Conte Verde e corso XXV Aprile: i semafori verranno tolti e al loro posto si realizzeranno rotonde. Gli abitanti erano stati messi al corrente dell'innovazione durante una riunione in municipio, a suo tempo convocata, presenti consiglieri della commissione Lavori pubblici, l'assessore Ferrante Marengo e il progettista architetto Luciano Balbo. «Oggi riteniamo doveroso attraverso i giornali - spiegano alcuni promotori della petizione - far sapere alla città che viale Partigiani, grazie all'accoglimento da parte della giunta delle nostre osservazioni, rimarrà com'è». C'è invece grande incertezza sulla data di avvio del cantiere.

**IL PRIMO PROGETTO.** Il principale motivo di contestazione al progetto iniziale era rivolto al restringimento dei marciapiedi del viale e all'ampliamento della strada a tre corsie. Una soluzione da molti ritenuta non idonea poiché avrebbe spinto gli automobilisti ad aumentare la velocità, creando rischi per i pedoni e anche problemi di uscita dai cortili delle abitazioni; la giunta sosteneva, al contrario, che la presenza delle rotonde rappresenta un invito a rallentare; non solo, ma una sede stradale più ampia avrebbe snellito il traffico riducendo le code, oggi molto frequenti, e quindi l'inquinamento.

Critiche erano state avanzate inoltre dai cittadini alla risistemazione dei passaggi pedonali, considerati pericolosi nella nuova versione. Gli abitanti hanno sempre ricordato che sulla zona interessata dal progetto gravitano tra l'altro ben cinque scuole. Nulla in contrario invece sulla realizzazione delle rotonde.

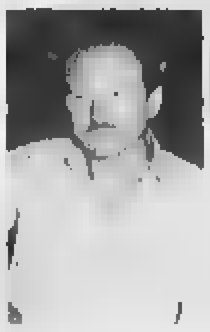
**IL PROGETTO OGGI.** I marciapiedi mantengono l'attuale larghezza e qualcuno spera che venga ricavata su di essi una «striscia» riservata alle biciclette; le rotonde sono state ridisegnate in funzione delle due corsie e la posizione dei passaggi pedonali rivista «prevedendo pure una leggera sopraelevazione - spiegano i firmatari della petizione - per renderli più visibili e quindi sicuri. Oggi siamo di fronte ad un buon lavoro».

**I TEMPI.** Il progetto rivisto insieme al progettista e ai residenti era pronto a fine dicembre, ma essendo già stato configurato il bilancio 2.000, non si sa quando i lavori potranno decollare per problemi di finanziamento. «Nel '99 avremmo potuto realizzarlo - spiega l'assessore Marengo - adesso dovremo rivedere i tempi».

### VOCI DAL PALAZZO



A sinistra, il sindaco Luigi Florio replica a una lettera del presidente del Napoli club Nunzio Giuliana. Il sindaco è chiamato in causa dall'ex consigliere comunale Cesarino Segatto (a destra) per una denuncia presentata nel 1997 contro l'allora ministro Carlo Azeglio Ciampi



### Non abbiamo nulla contro il Napoli Club

Sulla «Stampa» del 9 gennaio il sig. Nunzio Giuliana, presidente del Napoli Club, lamenta la mancata autorizzazione del Comune alla «festa della Befana» proposta dalla sua associazione e accusa l'Amministrazione comunale di discriminazioni nei confronti dello stesso Napoli Club, riferendosi anche a precedenti dinieghi.

Vorrei sgombrare il campo da equivoci e chiarire che non c'è alcuna ragione, da parte nostra, di avercela con il sig. Giuliana e con la sua associazione, di cui anzi apprezziamo l'attività e le dichiarate finalità benefiche.

In particolare, ricordo che il mercatino dell'8 dicembre in piazza San Secondo e vie attigue non fu autorizzato perché in quel giorno festivo già si teneva il mercato bisettimanale e vi erano i negozi aperti: non parve dunque opportuno caricare il centro città di un'ulteriore iniziativa commerciale.

Ricordo inoltre che sia per l'8 dicembre sia per il 6 gennaio l'Amministrazione comunale si è attenuta al parere espresso all'unanimità dall'apposita commissione, composta in prevalenza dai rappresentanti delle categorie commerciali.

Comprendo perfettamente che è più facile dire «sì» che dire «no», ma mi pare francamente eccessiva l'accusa di discriminazione mossaci dal sig. Giuliana.

In ogni caso, per dimostrare che da parte nostra non c'è alcuna volontà discriminatoria e nella speranza di chiarire ogni equivoco, ho invitato il sig. Giuliana ad un incontro in Municipio nei prossimi giorni.

In quell'occasione avrò anche modo di spiegare al presidente del Napoli Club che non ho assolutamente inteso offenderlo chiedendogli di specificare a quali scopi benefici sono stati destinati nel 1999 i proventi dei mercatini da lui organizzati: è infatti un dovere dell'Amministrazione comunale richiedere tali chiarimenti, posto che le varie iniziative del Napoli Club sono state di volta in volta autorizzate sul presupposto, appunto, delle loro finalità benefiche, dallo stesso presidente dichiarate.

**Luigi Florio**
sindaco di Asti

### Ma Florio a Ciampi deve [illegible] scuse

In occasione delle feste natalizie, il sindaco si è premurato di farci sapere di aver inviato con gli auguri un «Magnum di Asti Spumante» al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio e ovviamente a Berlusconi, quest'ultimo, ritengo, in quanto capo di Fi; nulla da dire per lui e neppure per l'on. D'Alema che chiama in [illegible] un giorno sì e uno no. A stupirmi è stata invece la scelta del Presidente della Repubblica, e non certo perché non meriti gli auguri di ogni sindaco d'Italia e di tutti noi, ma per l'incoerenza di Florio.

Il Presidente non è forse quello stesso Carlo Azeglio Ciampi, già governatore della Banca d'Italia, Presidente del Consiglio, ministro del Tesoro nei governi Prodi e D'Alema che nell'aprile del 1997 venne denunciato unitamente a Romano Prodi all'autorità giudiziaria dall'allora on. Luigi Florio, parlamentare europeo «per il reato di truffa continua ai danni del popolo italiano con l'aggravante di aver esso cagionato un danno patrimoniale di rilevante entità (artt. 81, 110, 640 comma 2,61 punto 7 codice penale) ...». A chi volesse però sincerarsi della veridicità di quanto sopra e dei tanti fatti e misfatti denunciati, suggerisco di andarsi a leggere il testo della denuncia «Floriana» pubblicata sul n. 13 del [illegible] aprile '97 del periodico «il Duemila»: [illegible] sarà mai cambiato in questi due anni scarsi, nell'atteggiamento del nostro sindaco nei confronti del presidente Ciampi? Certo sono cambiati i ruoli di entrambi, il primo da ministro del Tesoro (accusato di truffa, ecc. ecc.) è diventato Presidente della Repubblica con il voto quasi unanime del Parlamento, il «nostro» da parlamentare europeo è diventato sindaco di Asti. Sarebbe interessante sapere non quale fine abbia fatto la denuncia presentata e tanto reclamizzata dal «nostro ineffabile» sindaco - ma se con il Magnum e gli auguri natalizi «il nostro» abbia o meno presentato al Capo dello Stato le sue più umili e contrite scuse. Non so se lo ha fatto - come penso sarebbe stato suo dovere fare - ma se lo ha fatto, si è guardato bene dal renderlo pubblico.

**Cesarino Segatto**, Asti

### Come si trasformerà l'ex Saffa

## *Verso l'approvazione del progetto Il «rebus» del cronoprogramma*

**ASTI.** E' convocato per oggi, alle 18,30, il primo Consiglio comunale del nuovo anno. Agli amanti della statistica ricordiamo che dieci anni or sono (era il 22 gennaio), inaugurando gli Anni '90, l'assemblea di palazzo municipale visse alcune settimane di autentica «passione»: imperversava, tra roventi polemiche, la vicenda dello stradario scolastico, meccanismo che destinava gli studenti delle Medie in una scuola piuttosto che in un'altra, in base ai numeri civici e non più secondo l'elementare di provenienza. Anche quest'anno il nuovo decennio si apre con una pratica tormentata: il recupero dell'area ex Saffa di corso Ivrea: è al punto numero «4» dell'ordine del giorno; si dovrà controdedurre alle osservazioni e adottare definitivamente il progetto che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un albergo, di un parcheggio, di uffici e di un supermarket, oltre ad interventi sulla viabilità.

Oltre a tre mozioni (c'è grande attesa per quella su «Asti teatro») compare all'ordine del giorno l'approvazione della prima fase del cronoprogramma (meccanismo da molti ritenuto astruso), legato al nuovo Piano regolatore: è l'insieme delle opere pubbliche di competenza comunale, per la messa in sicurezza di determinate [illegible] della città. E' prevedibile che [illegible] presenti in aula numerosi professionisti.

### IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

«Sant'Antoni a bastina i mal vestì». Secondo l'antico detto monferrino già al 17 di gennaio (Sant'Antonio Abate) qualcuno potrebbe illudersi, vedendo le giornate allungarsi, dell'imminente fine dell'inverno. Conviene invece coprirsi bene, perché il gelo è ancora in agguato. Si allunga il periodo di luce, non «come» ottimisticamente sentenzia un altro detto: «A Sant'Antoni, n'ura buna (di luce in più)», ma comunque l'aumento del tempo disponibile ai primi lavori di campagna si aggira ormai intorno alla mezz'ora. Siamo nel periodo tra l'Epifania e Sant'Antonio Abate. Dieci giorni decisivi, secondo la cultura popolare, attenta all'osservazione del cielo. Era il tempo d'inizio del Carnevale. Che avveniva, come suggerisce Piercarlo Grimaldi, subito dopo l'Epifania nel caso di una Pasqua «alta», oppure undici giorni dopo, a Sant'Antonio, quando la Pasqua era, come quest'anno, «bassa» e cioè a fine aprile.

### Prudenza, il [illegible] freddo è [illegible] in agguato

Per il momento, quindi, prudenza con il freddo. D'altronde la colonnina di mercurio è ancora scesa sotto lo zero nell'ultima settimana. I geli di inizio [illegible] sono stati in parte mitigati da un'alta pressione mediterranea che ci ha portato dai -9° del Capodanno ai pochi punti in negativo degli ultimi giorni. Ma [illegible] tutti i limiti delle alte pressioni invernali, che - come è noto - portano sole e tepori alle altitudini degli altipiani, delle colline o delle valli alpine, mentre le pianure basse soffrono foschie e nebbie notturne. Un inverno iniziato alla grande, con nevicate sulle alture a fine novembre, che ha poi subito un lungo predominio dell'anticiclone delle Azzorre. Nuova coltre bianca in montagna a metà dicembre, squagliata però in poche ore dai soffi insistenti dello «scirocco alpino» che ha imperversato sulle valli occidentali dal 26 al 29 dicembre.

Quindi, dopo i giorni di gelo, nuovo arrivo dell'anticiclone (latitante d'estate ma abituale visitatore di questi mesi invernali) che si è collocato, fin dai primi [illegible] anno, sul Mediterraneo e sull'Europa occidentale, respingendo al di là dello spartiacque alpino perturbazioni e maltempo.

Una situazione climatica tutt'altro che insolita visto che l'anticiclone invernale arriva in genere proprio tra Natale e la Befana.

### Prevale il sereno con qualche nuvola

Passati gli strati alti di nuvole che hanno solo un po' offuscato la sera e la notte della domenica, riprende il sereno con temperature nella norma o al di sopra. Ma solo se ci troviamo sugli altipiani o sulle colline. Il fenomeno dell'inversione termica è tipico di queste situazioni. Non stupiamoci allora se troviamo temperature più alte in quota (o addirittura già ai piani alti dei palazzi) che non nelle pianure basse o a pianterreno. La differenza può essere sensibile, anche di alcuni gradi. Sereno ancora tra oggi e venerdì. Possibili annuvolamenti (ma con scarse probabilità di pioggia o neve) nel fine settimana e, quindi, ancora bel tempo, forse fino a mercoledì prossimo, con nebbia in aumento. Approfitteremo allora della Luna favorevole al primo quarto per potare le nostre piante di lamponi, ribes rosso e ribes nero. A meno che il freddo rimontante rimandi i nostri lavori. In attesa di Sant'Antonio Abate (che è poi quello con il bastone a gruccia ed il maialino di tanti nostri piloni) ricordiamoci che «Al des 'd genè fieri [illegible] bela giornà anuncia na bela [illegible]». Chissà.

**Direttore osservatorio meteorologico di Cuneo*

fulvio.romano@isiline.it

## Il presidente Porrato fa il bilancio dell'assemblea

# Consiglio provinciale torna la question time



Il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato (Forza Italia) traccia un bilancio dei primi cinque mesi di attività dell'assemblea: dai giorni della sua contrastata elezione alle principali pratiche affrontate sino ad oggi

ASTI

Cinque mesi di Consiglio provinciale (dal 15 luglio, data dell'insediamento, a dicembre '99) visti dal presidente dell'assemblea Luigi Porrato. Ovvero: «Molto lavoro svolto, con un po' di fatica ma anche parecchia soddisfazione».

L'esponente «azzurro», arrivato a occupare la poltrona dopo essersi fatto le ossa all'opposizione nei quattro anni di amministrazione Goria, ammette «un inizio agitato del Consiglio e una gestazione travagliata per giungere all'elezione del presidente, cioè del sottoscritto». Querelle che rese incandescente proprio la prima seduta: la maggioranza sulla sua candidatura non raccolse il sì della minoranza, che tuttavia andò al voto per ordine sparso, riservando anche un colpo di scena finale. Due leghisti (Fogliato e Cardona) non parteciparono all'elezione, la loro collega Palmina Penna sostenne Porrato. Il centrosinistra, nel segreto dell'urna, lasciò un voto per il futuro presidente, il resto dello [illegible]mento depositò cinque schede bianche.

Altri fuochi d'artificio, tra Porrato e i consiglieri del «Grappolo», qualche mese dopo. «Ma poi, a poco a poco, le acque sono tornate tranquille», ricorda il presidente, che ora sintetizza così i cinque mesi di Consiglio. «Periodo non immune da polemiche e divisioni, ma produttivo».

Detto con i numeri, le sedute sono state complessivamente 11, le delibere adottate 48, le interrogazioni e interpellanze 38, di cui 36 discusse. «L'assemblea - ricorda Porrato - ha lavorato con impegno, sviscerando alcuni argomenti con particolare attenzione: non sono mancati casi in cui sullo stesso tema si è discusso per più sedute. Io stesso, derogando dal regolamento, ho concesso la parola più volte, sulla pratica in discussione, a uno stesso consigliere. Molto spazio è stato dato alla discussione sulla recente manovrina economica, e prevedo un approfondimento ancora maggiore col bilancio di previsione 2000, da approvare entro il 29 febbraio».

Nel 2000 arriveranno nuove sedute interamente dedicate alla discussione delle interrogazioni (la question time), dopo il riuscito esordio dell'esperimento '99. E intanto va a 13 eletti il record delle presenze in Consiglio (11 sedute su 11): Boccia, Finello, Conti, Terzuolo, Tasso (Forza Italia), Meda (An), Vastadore (Cdu), Goria, Spandonaro, Aluffi (Grappolo), Valenzano (Pdci), Penna, Cardona (Lega). Il più assente è stato Piero Vercelli (Rifondazione), che di recente si è dimesso: verrà sostituito da Ugo Rapetti. Dopo di lui i meno presenti sono stati, con 2 assenze, gli «azzurri» Mora, Massobrio, Cotto e Marinetto (Grappolo). Tra gli assessori Massano (Cultura), Sizia (Caccia), Perfumo (Agricoltura) hanno dato forfait due volte, Fassone (Ecologia) e Musso (Lavori pubblici) una volta. Sempre presenti, oltre a Porrato, il presidente della giunta Marmo e il vice Ebarnabo. **[l. n.]**

## Si cercano due giovani

# Donna scippata mentre rincasa a Canelli

**CANELLI.** Una donna di 64 anni, che stava rincasando nella sua abitazione, è stata aggredita e scippata da un giovane che sarebbe poi fuggito a bordo di un'auto, guidata da un complice.

Nella borsetta la donna teneva denaro e alcuni preziosi che portava sempre con sé, pare, per il timore di qualche furto in casa.

La donna ha raccontato ai carabinieri di aver sentito dei passi avvicinarsi: neppure il tempo di voltarsi ed è stata spintonata, cadendo a terra.

Il bandito le ha strappato la borsa, poi di corsa ha raggiunto un'auto con il motore acceso ed è salito facendo perdere le tracce. Sono accorsi alcuni abitanti della zona che le hanno prestato i primi soccorsi.

Poi l'allarme e l'arrivo dei carabinieri. Ora le indagini.

Si sospetta possa trattarsi di qualche giovane tossicodipendente che abita in zona, ma non vengono escluse altre ipotesi.

**[r. s.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Commercio 1: a noi quella legge non piace

Non siamo soddisfatti della legge regionale sul commercio, approvata il 19 ottobre. C'è troppa distanza tra le affermazioni che tutti i gruppi politici hanno fatto nel corso della discussione e il testo, con i relativi collegati. A parole, tutti hanno fatto a gara nel [illegible] il valore economico e sociale delle piccole imprese commerciali e, contemporaneamente, nel denunciare i pericoli derivanti da una ulteriore espansione della grande distribuzione. Purtroppo i risultati non sono stati del tutto conseguenti. Certo, il testo approvato contiene modifiche rispetto a quello originariamente presentato dalla giunta regionale. Ciò è dovuto al lavoro svolto dalle associazioni, in particolare dalla Confesercenti, la quale senza [illegible] facili clamori, ha presentato proposte di merito. Tuttavia il risultato non ci soddisfa.

La Regione poteva avere più coraggio nell'affrontare la questione per noi centrale: regole più stringenti per limitare, ed in alcuni casi, bloccare la nascita di grandi strutture di vendita. Sbagliando, non si è voluto accogliere le nostre proposte di indicare un limite massimo di presenza della grande distribuzione, al fine di garantire un corretto equilibrio tra tutte le tipologie di vendita, piccole, medie e grandi. Altre Regioni (Liguria, Umbria, Abruzzo) hanno fatto scelte nella direzione da noi auspicata ed hanno avuto l'approvazione del Governo. Su questo permane un profondo dissenso con la Regione. Continuiamo a sostenere che la salvaguardia e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali e l'equilibrio che le diverse tipologie di vendita -nel contesto attuale- debbano essere perseguiti anche attraverso regole certe, definite dalle autorità pubbliche.

Il giudizio critico per come è stato affrontato dalla legge il nodo della grande distribuzione, non ci impedisce di vedere aspetti della legge che, invece, meritano di essere valutati positivamente: il percorso previsto per la costituzione dei centri di assistenza tecnica, strumenti indispensabili per aiutare le piccole imprese in un processo di modernizzazione e riqualificazione, i previsti interventi per la valorizzazione e il recupero delle piccole e medie imprese. Una legge, quindi, con qualche luce e un'ombra che noi riteniamo pesante. Il discorso, però, non è del tutto chiuso, la legge assegna compiti importanti ai Comuni, nei confronti dei quali agiremo per strappare ulteriori risultati a favore delle piccole imprese commerciali e dei servizi.

**Ernesto Gambetta**
presidente Confesercenti

### Commercio 2: io [illegible] negli ipermercati

Sulla «Stampa» del 6 gennaio in un articolo «Caro ministro difendeci dai centri commerciali» si riporta il timore dei negozianti di Asti [illegible] l'arrivo di nuovi ipermercati. Avrei però una domanda da rivolgere loro: che cosa [illegible] fatto o avete intenzione di fare in termini di proposte concrete per rendere preferibili i vostri negozi rispetto un grosso centro commerciale? Io per i miei grossi acquisti a Natale sono andata ai centri commerciali fuori provincia perché trovo qualità a prezzi più convenienti che ad Asti. Se lo stesso tipo di servizio lo trovassi qui non mi muoverei di certo.

**Anna Boni**

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE **Asti**: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 [illegible]. **Mombercelli**: 0141 955.333. [illegible]: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.666
CROCE [illegible]: 0141 417.741, **Calliano**: 0141 921.979, **Canelli**: 0141 824.227. **Antona**: 0141 401.368. **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: [illegible] 966.779, **Isola**: 0141 958.665; [illegible]: 0141 669.237. **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 946.445

**FARMACIA DI TURNO**

[illegible] Asti oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
**Canelli**: *Sacco*, via Alfieri 15.
**Moncalvo**: *Ottone*, via Camillo.
**Nizza**: *Baldi*, via C. Alberto 85

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**

**Asti** 0141 211.430
**Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6408. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444 [illegible] 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.100. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.603, **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 946.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti**: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481, **Nizza**: 0141 721.166.

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura e Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 721.704; **Autostrada A21**: 0131 361.268

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti**: 0141 413.711

## VITA AMMINISTRATIVA

[illegible]. «Bed and breakfast» organizzato dalla Provincia. Dopo la pausa natalizia, le lezioni riprendono stasera, alle 21, nella sala consiliare. Si parlerà, in particolare, di marketing turistico e operativo.

[illegible] La mancata nomina della [illegible] consiliare edilizia (non è ancora stata rinnovata dopo le elezioni del 13 giugno), è diventata oggetto di una interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza Gabriele Andreetta e Pietro Braggio. «Intendiamo [illegible] risposte sul ritardo - annotano - e sui criteri scelti [illegible] giunta per le nomine». Il sindaco Flavio Pesce, da parte sua, [illegible] per la prossima settimana (dall' 11 in avanti), la formalizzazione della commissione, unica mancante tra i gruppi di lavoro comunali.

[illegible] La «rifiuteria» comunale funziona il martedì e venerdì con orario 15,30-18,30 e il sabato 9-12. Il centro è gestito dall'Asp e si trova nell'area adiacente al cimitero comunale. Si ritirano gratuitamente rifiuti inerti, ingombranti e resti di potature.

**ASTI.** Il consigliere comunale Maurizio Rasero ha presentato un'interrogazione per sapere se è possibile ridurre ai commercianti di corso Savona «danneggiati dal rifacimento del ponte» una riduzione delle [illegible] e imposte comunali e «se la Regione ha stanziato fondi per le imprese danneggiate dallo svolgimento di lavori pubblici».

**SAN DAMIANO.** L'amministrazione comunale ha stanziato un contributo di 2 milioni 868 mila lire alle famiglie con difficoltà economiche.

**ASTI.** Stabiliti gli orari per il [illegible] del Mercato ortofrutticolo. L'apertura (da lunedì a sabato) per produttori e ditte concessionarie e ingresso degli operatori agli acquisti alle 5; ingresso ai privati consumatori alle 8,30; termine contrattazioni e termine vendita privati consumatori alle 12; chiusura mercato (da lunedì a venerdì) alle 13 [illegible] alle 13,30. Al pomeriggio da lunedì a venerdì apertura alle 14, chiusura alle 19,30. Contrattazioni all'ingrosso lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 15,30 alle 17,15.

**AGLIANO.** Sarà ancora la ditta Fa.re di Renzo Fasolis ad effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti per conto del Comune. Lo hanno deciso Giunta e Consiglio rinnovando il contratto per il periodo che va dal primo gennaio al 31 dicembre del prossimo anno. Il canone annuo del servizio è di 44 milioni.

Dopo il trasferimento di deleghe e personale dalla Regione alla Provincia

# Le troppe sedi degli uffici agricoli

## Si cerca un locale per accorpare i servizi

Laura Nosenzo

ASTI

Dopo il passaggio delle deleghe sul lavoro (acquisizione delle sezioni per l'impiego di Asti, Canelli, Nizza e Villanova per 33 addetti in totale), la Provincia incassa anche quelle sull'agricoltura: dal 1° gennaio i servizi decentrati della Regione [illegible] diventati di competenza dell'ente di piazza Alfieri.

Il traghettamento di uffici e personale sarà ufficializzato in settimana, con un incontro di benvenuto tra il presidente Marmo, l'assessore all'Agricoltura Perfumo e i nuovi dipendenti. Questi ultimi sono 40 (due sono rimasti in forza alla Regione). «La riunione - indica Perfumo - passerà poi alla fase organizzativa, [illegible]si da sintonizzare i nuovi settori [illegible] quelli che la Provincia già detiene».

Passano sotto l'ente il servizio Territoriale dell'agricoltura (piazza Astesano), l'ufficio [illegible] Uma (piazza Statuto) e quello zonale di Nizza. Tra le pratiche di cui si occupano ci sono quelle relative all'autorizzazione a impianti e reimpianti vigneti e all'applicazione del regolamento sull'agricoltura eco-compatibile (impegna 4500 aziende), che solo nel [illegible] ha portato a stanziare fondi per oltre 23 miliardi. «Resterà invece in carico alla Regione, oltre al compito di redigere il piano di sviluppo rurale - ricorda Perfumo - il controllo genealogico nel settore zootecnico». Con l'acquisizione delle deleghe, la Provincia si dovrà, tra l'altro, far carico delle spese di affitto dei locali (74 milioni annui complessivi). «Ma c'è già l'intendimento - dice l'assessore - che la Regione ci rifonderà dei costi».

E intanto si guarda al futuro e anche all'eventualità di non costringere l'utenza a «sparpagliarsi» sulle [illegible] sedi, a seconda dei servizi di cui abbisogna e delle pratiche che deve sostenere. «L'ideale - dice Perfumo - sarebbe concentrare in un unico posto tutti gli uffici, sia quelli acquisiti che quelli localizzati in Provincia (sotto la direzione di Paolo Guercio, occupano 4 persone a tempo pieno e una a part-time, ndr). Servirebbe una superficie intorno ai mille metri quadri, [illegible] facile da trovare. Se il problema non si pone a tempi brevi, in futuro bisognerà comunque ragionarci sopra».

Tra i 40 addetti trasferiti sotto l'amministrazione Marmo c'è anche Giovanni Pensabene (Rifondazione), fino a [illegible] fa assessore provinciale all'Agricoltura e Ambiente nella giunta Goria. Allora Luigi Perfumo (Forza Italia) era dirigente della Coldiretti. «Ho avuto modo - ricorda il neoamministratore - di incontrare più volte Pensabene, che ritengo persona corretta. Al di là degli schieramenti politici diversi, se sull'agricoltura avremo idee comuni nulla vieterà una collaborazione tra il vecchio e il nuovo assessore». Pe[illegible]bene fa notare: «Sono un f[illegible]rio ligio, il cui compito è di applicare le direttive politiche di chi amministra».

# L'Urp sfratta l'azienda turistica

## Sportello provinciale per il pubblico va al posto dell'Atl in piazza Alfieri



Le operatrici di Astiguide davanti alla sede dell'Azienda turistica locale che entro la primavera lascerà il posto all'Ufficio relazioni con il pubblico della Provincia

ASTI. Entro la primavera anche la Provincia avrà l'Urp, l'ufficio relazioni [illegible] il pubblico, che da anni il Comune ha attivato al piano terra del municipio. Tre addetti saranno formati per dare informazioni all'utenza e guidarla nella fruizione dei vari servizi dell'ente.

Il progetto, seguito dal direttore generale Carmelo Carlino, prevede la collocazione dell'Urp nei locali finora occupati dall'Atl, a fianco dell'ingresso della Provincia. Per l'azienda turistica, che nel '99 ha aperto un nuovo punto in via Leone Grandi, si prospetta il trasloco: potrebbe essere trasferita nei locali dell'Informagiovani (all'altro capo del palazzo della Provincia, di fianco all'ingresso della prefettura), che a sua volta verrà assorbito nella sezione per l'impiego di via Crispi. Entro giugno, invece, decolleranno due nuovi servizi provinciali, anch'essi coordinati da Carlino: il primo fornirà consulenza legale e amministrativa ai Comuni, il secondo si occuperà di formarne il personale. [l. n.]

Camera commercio, il presidente Aldo Pia annuncia nuove iniziative

# Una Douja anche a inviti e tornano i calici di vetro

Fulvio Lavina

ASTI



Sulla grande pergamena appesa in ufficio, il suo nome compare già nell'elenco dei presidenti: «Per adesso sto imparando» precisa con un sorriso. Ma Aldo Pia, da un mese sulla poltrona più importante della Camera di commercio, non ha perso tempo. E' stato [illegible] mese fitto di impegni, e l'agenda dei prossimi giorni non è da meno: «Io vengo qui per lavorare, difficilmente mi si vedrà in giro a stringere mani e distribuire sorrisi». In questo primo periodo ha partecipato a Bruxelles a un incontro con il presidente della Commissione europea Romano Prodi («E' stato importante per capire il ruolo che le Camere di commercio possono svolgere sul piano dell'integrazione economica in Europa») e, con il Consiglio e la giunta, ha portato fino all'approvazione il nuovo Statuto e i bilanci preventivi del 2000 e quello pluriennale.

**Ma partiamo dalla Douja: la scorsa edizione ha suscitato polemiche. Ci saranno novità per la prossima?**

Qualche ritocco senz'altro, ma dovevamo presentare la documentazione a Roma entro il 20 dicembre e non c'era tempo per rivoluzioni. Sicuramente saremo più attenti a tutta la gestione, e senz'altro, perché il vino non è una bevanda qualsiasi, ci saranno i bicchieri di vetro...a costo di metterml io a lavarli. Poi probabilmente faremo una sezione ad inviti riservata ai grandi nomi dell'enologia. Per il 2001, vedremo.

**La sede sarà sempre alla Colli di Felizzano?**

Non ci lasciano molte alternative: credo che la vera scelta sia quella dell'ex Enofila, ma prima d'allora resteremo lì.

**Come sarà la «sua» Camera di commercio?**

Le categorie devono essere protagoniste e tutte le iniziative devono essere guardate in un quadro generale: se si decide di privilegiare un settore è perché quell'iniziativa avrà ricadute positive su tutti gli altri.

**Intanto avete già adottato dei provvedimenti**

Dal bilancio 1999 avevamo disponibilità per mezzo miliardo. Tra l'altro, daremo incentivi a chi fa assunzioni nell'artigianato e nel commercio, interveniamo sulla formazione nel settore dell'industria, mentre in agricoltura aiuteremo le aziende vitivinicole colpite dalla flavescenza e puntiamo sulla valorizzazione con un apposito contributo, della carne piemontese. Ma il nostro compito è anche quello di aiutare le imprese a fare meglio la loro attività.

**E che [illegible] farete?**

Ad esempio modificheremo il nostro Statuto per inserire tra i compiti istituzionali, anche la formazione professionale: vogliamo fornire alle aziende la professionalità che cercano. E poi puntiamo sulla sburocratizzazione. Abbiamo aperto sportelli decentrati, denominati Sesamo, a Canelli e Villanova e entro l'anno anche a Nizza, Moncalvo e S. Damiano. E' sta per partire il progetto Telemaco per la «firma elettronica»: una rivoluzione che permette risparmio di tempo all'imprenditore e ai nostri impiegati.



Aldo Pia da un [illegible] sulla poltrona di presidente della Camera di commercio. «Quest'anno sarà fatta qualche modifica alla Douja d'or» (nella foto un momento della scorsa edizione)

**E con gli altri Enti?**

Ho in programma in settimana incontri con la Provincia e poi con l'Atl (col Comune c'è già stato un incontro), «per fare chiarezza su chi deve o può fare una serie di cose, ad esempio le rassegne dei tartufi, per evitare sovrapposizioni e perdite di energie. E poi ci sono contatti con le Camere di commercio di Alessandria e Cuneo, per vedere se è possibile creare una sorta di alleanza su alcuni temi.

**Novità in giunta?**

Sì, dopo la vicepresidenza a Vittorio Gancia abbiamo deliberato l'allargamento a sette posti: sarà presto operativa [illegible] dulato è Giampaolo Mensa dell'Unione agricoltori, ndr)

**E come sarà il 2000?**

Un anno di transizione, ma abbiamo cinque anni per mantenere fede al nostro impegno per lo sviluppo di questa provincia.

Giorgio Panza (opposizone) critica la lettera del sindaco agli industriali di Calamandrana

# «Caro Bielli, la tua è un'inutile sparata»

## Ha ragione sugli uffici finanziari, non sullo Sportello unico

CANELLI



Giorgio Panza capogruppo di «Canelli insieme» (minoranza di centro sinistra) critica l'iniziativa del sindaco Oscar Bielli

Fanno discutere le critiche del sindaco Oscar Bielli (giunta di centrodestra) alla politica industriale del collega calamandranese, Massimo Fiorio (d'ispirazione ulivista), contenute in una lettera inviata, qualche giorno fa, agli imprenditori della confinante Calamandrana. Giorgio Panza, capogruppo di «Canelli insieme» (minoranza di centro sinistra) ha bollato come «inutile» la lettera: «Mette in cattiva luce Canelli» ha spiegato. «Comprendiamo - ha proseguito Panza - le frustrazioni di Bielli per la perdita di parte della città di servizi pubblici, per esempio gli Uffici finanziari passati a Nizza. Ma ci dissociamo dalle critiche al sindaco di Calamandrana. Inoltre - sostiene Panza - Bielli e la maggioranza [illegible] ci hanno mai parlato di questi problemi». «Concordiamo [illegible] il nostro sindaco quando chiede controlli su [illegible]e vengono spesi i soldi pubblici e sullo spostamento a Nizza degli Uffici finanziari - chiarisce Panza - ma perché attaccare oggi Calamandrana che aderisce allo Sportello unico per le Imprese di Nizza, e non muoversi prima di certe scelte?».

«Le "sparate" di Bielli servono forse a garantirgli pubblicità elettorale in vista di possibili candidature future? - chiede polemico -. In ogni caso appiccicano l'etichetta di "piagnoni" anche a quei canellesi, il 64%, che non hanno votato Bielli sindaco. E da Calamandrana Fiorio precisa: «Canelli non si è [illegible] proposta per lo Sportello unico per le Imprese; inoltre anche Moasca e Calosso hanno aderito alla struttura di Nizza». [fi. l.]

# Quei consiglieri comunali «distratti» [illegible] le dichiarazioni dei redditi

CANELLI

Non [illegible] disponili i dati relativi ai redditi dichiarati dai consiglieri comunali canellesi per gli anni '97 e '98. La causa, spiegano in Comune, è dovuta alla la mancata presentazione, da parte di alcuni consiglieri canellesi, dei documenti. Una lacuna più volte segnalata dai funzionari municipali, che riguarda [illegible] atto obbligatorio, per [illegible] ricopre cariche pubbliche, previsto anche dalla legislazione in materia di trasparenza. Per il sindaco Oscar Bielli, a capo di una giunta di centrodestra, si tratta di una banale dimenticanza. «Escludo - dice - che qualcuno pensi di sottrarsi all'incombenza. Più di una volta del resto, per scritto e persino nel corso di alcune sedute del Consiglio comunale, [illegible] indicazione della segreteria municipale, ho ricordato ai colleghi consiglieri di adempiere a questo obbligo. Ribadirò il fatto richiamando al rispetto del regolamento sia i consiglieri attualmente in carica che quelli che sedevano in Consiglio nelle legislazioni a cavallo tra gli anni '97 e '98». Nessuna indiscrezione sui nomi dei «distratti» che ancora non hanno presentato le proprie dichiarazioni dei redditi, anche se, a quanto pare, tra i documenti mancanti ci sarebbero quelli di alcuni consiglieri che ricoprono incarichi nella Giunta comunale. Da Giorgio Panza, capogruppo di «Città insieme» (l'opposizione di centrosinistra) e neo consigliere (eletto a giugno consegnerà la sua dichiarazione dei redditi nel corso dell'anno) un breve commento: «mancano i redditi dei consiglieri? Colpa di chi non li ha forniti, [illegible] anche di chi non ha saputo farseli dare». [fi. l.]

## NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

### L'ultimo saluto all'idraulico Giovanni Franco Gallo

Si svolgeranno oggi alle 15,15, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo di Villanuova, i funerali di Giovanni Franco Gallo, 50 anni, l'idraulico dipendente del Comune di Canelli, trovato morto mercoledì 5 gennaio a Costigliole, in un campo vicino alla chiesetta di San Michele, poco distante dalla casa di cura «Villa Cora», di cui era ospite da alcuni giorni. L'uomo aveva fatto perdere le sue tracce la mattina del primo gennaio; erano state mobilitate unità cinofile dell'Ucis, specializzate nella ricerca di persone scomparse. L'uomo era stato ritrovato durante una imponente battuta di carabinieri e protezione civile. [fi. l.]

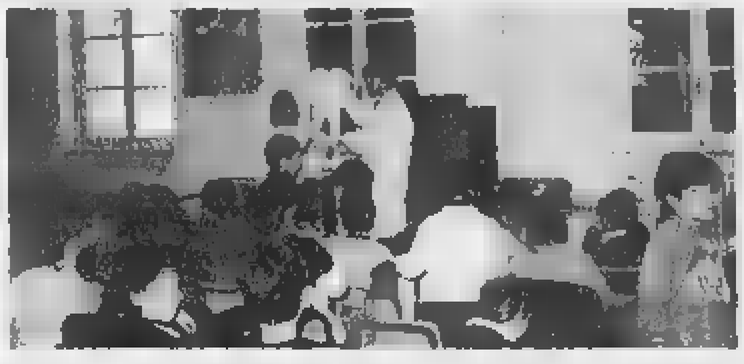
ASTI

### Oggi i funerali delle madri di due volontari della Lipu

Doppio lutto alla Lipu: oggi alle 14, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale, si terranno i funerali di Clarina Pregno, madre di Nicu Marinetto, coordinatore provinciale dell'associazione. Alle 15, sempre dalla camera mortuaria, sarà dato l'estremo saluto ad Adriana Masoero, madre di Piero Ricossa, altro attivista Lipu. [l. n.]

SAN DAMIANO

### Prevenzione dentale nelle scuole elementari



Riprende dopo la pausa delle festività il ciclo di lezioni sull'igiene dentale e la prevenzione, tenute da medici, organizzata nelle scuole elementari astigiane da Mentadent con provveditorato agli studi e Asl. Recentemente un incontro si è svolto alla scuola «Gomba» in frazione San Giulio di San Damiano (nella foto). Altri incontri si sono svolti in scuole di Asti e Canelli.

[illegible]

### Tagliati nella notte pneumatici delle auto dell'Asl

Atto teppistico la scorsa notte davanti agli ambulatori dell'Asl in via De Amicis: sono stati tranciati, forse con un coltello, gli pneumatici delle quattro «Panda» dell'azienda sanitaria e di altre due vetture di privati parcheggiate nelle vicinanze. Il raid è stato scoperto ieri mattina ed è stata presentata denuncia ai carabinieri.

VILLANOVA

### Stamani in Provincia riunione per la nuova «bretella»

Si svolge stamani in Provincia il primo incontro preliminare per la valutazione di impatto ambientale sul progetto della nuova bretella a Villanova. L'arteria che eviterà il transito in paese di centinaia di camion, sarà realizzata da Provincia e Comune per una spesa di oltre 2 miliardi di lire.

ASTI

### S'inaugura la mostra fotografica sulla «Cerca»

Oggi alle 18 al palazzo della Provincia s'inaugura la mostra fotografica dedicata all'edizione 1999 della manifestazione equestre «La Cerca», dal titolo «Il castello invisibile». Le immagini, del fotografo Vittorio Ubertone, saranno esposte fino al 21 gennaio (orario: 17-19,30; sabato e domenica anche 10,30-12). Le foto sono visibili [illegible] Internet, all'indirizzo www.asti.it/errant/cerca.

CALAMANDRANA

### A Giuliano Ratto il torneo semilampo di scacchi

Il nicese Giuliano Ratto del circolo scacchistico «Picchio rosso», si è aggiudicato il campionato di scacchi semilampo (15 minuti), svoltosi a Calamandrana Alta. Secondo Walter Bosca, terzi pari merito Gabriele Beccaris di Costigliole e Andrea Carosso di Canelli. [e. ca.]

Maria Viarengo, originaria di Asti, è stata festeggiata dai parenti a Nizza

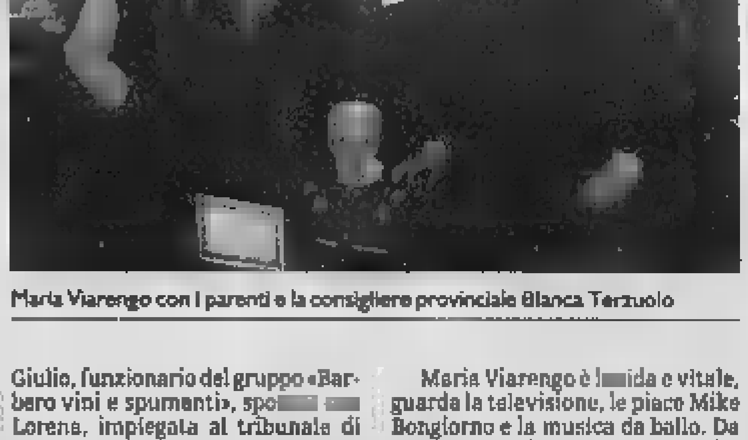
# È la prima centenaria del Duemila

## Dagli Anni '20 ha vestito generazioni di nicesi

NIZZA

Il primo patriarca dell'Astigiano del Duemila è Maria Viarengo, che domenica scorsa ha festeggiato cento anni. Con lei, oltre ai familiari, c'era la consigliere provinciale Bianca Terzuolo, che le ha conferito l'onorificenza, consegnandole l'attestato e la medaglia d'argento con l'effigie di Vittorio Alfieri. «La Stampa», con l'Associazione florovivaista Valle Tanaro, ha portato alla nonnina di Nizza un omaggio floreale.

La signora Maria è nata ad Asti. Suo padre, Domenico, era ferroviere, gestiva il passaggio a livello di piazza Alba. Quando il padre, per motivi di lavoro è stato trasferito a Nizza, lei ha conosciuto Corrado, anch'egli ferroviere, originario di Moncalvo e lo ha sposato nel 1921. Da allora non ha più lasciato la piccola città monferrina. La centenaria ha un'unica figlia, Liliana (con la quale vive) vedova del dottor Galansino. Ha un nipote, Giulio, funzionario del gruppo «Barbero vini e spumanti», sposato con Lorena, impiegata al tribunale di Asti, e due pronipoti: Federica, commerciante a Canelli e Arturo, studente universitario.



Maria Viarengo con i parenti e la consigliere provinciale Bianca Terzuolo

Maria Viarengo è lucida e vitale, guarda la televisione, le piace Mike Bongiorno e la musica da ballo. Da giovane ha fatto la sarta e ha vestito generazioni di nicesi. Ama va curare il giardino di casa. [a. b.]

Iniziative del centro «Melanie» di medicina naturale

# Un opuscolo sui farmaci per la tutela dei malati

COSTIGLIOLE

Quel sasso nello stagno ha causato più che un mulinello: continua a far discutere il convegno sul comparaggio (reato in cui incorrono i medici che favoriscono la diffusione di un medicinale dietro compensi economici o regalie da parte delle industrie farmaceutiche) organizzato a dicembre dal centro «Melanie», specializzato in medicina naturale. Al dibattito, che ha visto l'intervento di Silvana Podda, gip a Torino, non hanno partecipato medici di base, seppur invitati. Ma, stando a quanto [illegible] Mario Gozzelino, responsabile del centro, [illegible] stati numerosi i dottori che, successivamente, si sono fatti vivi telefonicamente per informarsi sui contenuti del convegno. [illegible] pure qualche paziente ha chiesto chiarimenti sul comparaggio e su [illegible] sia possibile difendersi da eventuali speculazioni. «È anche per questo - indica Gozzelino, medico di base specializzato nel ramo sportivo e insegnante di omeopatia da 15 anni - che abbiamo deciso di stampare un libretto in cui approfondiremo il problema del comparaggio, a cui anche l'Astigiano non sarebbe estraneo, e faremo una serie di esempi concreti sui modi in cui [illegible] si può manifestare: sia nei confronti del paziente che a beneficio del medico».

Nel frattempo, il centro «Melanie», [illegible] un'associazione senza fini di lucro, prosegue nell'attività divulgativa e assiste gratuitamente i pazienti in difficoltà economiche che non possono sostenere le spese dei rimedi omeopatici, talvolta più costosi delle altre medicine e non riconosciuti dall'assistenza sanitaria. Mercoledì 19 gennaio decollerà il corso di «pittura antroposofica», il 22 si discuterà di «Sperimentazione, nuove frontiere nella ricerca: eretici o geni?». Informazioni allo 0141/966.632. [l. n.]

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI

Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 - Asti
tel. 0141.595236

## ASTI - AFFARI

di Basurco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
**Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216**

### IMMOBILI

**IN VALLEANDONA D'ASTI** vendesi casa in fase di ristrutturazione, di 5 camere, cantina più portico. L. 190.000.000
**IN ZONA CORNAPO** - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.
**VENDESI E AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI** capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. [illegible] con servizio lire 1.200.000 al mese
**IN QUARTO D'ASTI** - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

### ATTIVITÀ

**CEDESI GASTRONOMIA** - zona centralissima - ottima per tre persone
**CEDESI** - edicola di giornali e riviste, ottima per una persona
**VICINANZE ASTI** - cedesi bar pizzeria trattoria tabaccheria ottima per 4 persone. Elevato giro d'affari. S. vendono anche le mura composte da grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.
**A POCHISSIMI KM. DA ASTI** - cedesi [illegible] arredamento in ottime condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon reddito
**IN ASTI** - zona Centro - cedesi negozio parrucchiera
**CEDESI ATTIVITÀ** - vendita all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari e acque minerali. Attività attrezzatissima.
**CEDESI GELATERIA** - ottima per due persone. Elevato guadagno.
**IN ASTI** - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per due persone
**IN ASTI** - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.
**PER MOTIVI FAMILIARI** - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.
**IN ASTI CENTRALISSIMO** - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.
**UNICO IN PAESE** - cedesi negozio alimentari [illegible] e attrezzato
**VICINANZE ASTI** - unico in paese vendesi bar tabacchi giornali, ottimo per due persone
**CEDESI** - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale
**IN ASTI CORSO ALFIERI** (vic.) - cedesi pasticceria con forno rivendita pane. Ottimo 3 persone
**ASTI** - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone [illegible] incrementabile (37A30)
**IN ASTI** - unica in zona cedesi merceria. [illegible] (96A10)
**IN ASTI** - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

## ALLOGGI IN ASTI

**Loc. Valgera** in posizione collinare ultime prenotazioni su alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio.
**Asti** in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata
**Zona Tribunale** alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000
**V.le Pilone** alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere, letto, bagno, cantina, volendo garage
**Corso Casale** piano alto alloggio di ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, cantina e garage. L. 155.000.000
**Pressi Corso Alba** alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000
**Corso Casale** piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina L. 95.000.000
**Corso Palestro** in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto L. 310.000.000
**Zona Cattedrale** in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina L. 190.000.000
**Corso F. Cavallotti** piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000
**C.so Alfieri** alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto L. 180.000.000
**Collina Volta** - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage
**Zona Giardini** - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage
**Zona Questura** - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

## AFFITTI

**Piazza Dante** - alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio L. 900.000 mensili
**Pressi Corso Dante** alloggio uso ufficio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, Risc. autonomo L. 650.000 mensili

## FUORI ASTI

**Monale** posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente sui tre lati con cortile cintato, orto e terreno circostante L. 280.000.000 tratt.
**Pressi Torrazzo** posizione collinare, casa libera sui tre lati, abitabile, cortile di proprietà L. 210.000.000
**7 Km da Asti (Direttiva Torino)** posizione collinare cascinale indipendente finemente ristrutturato con terreno circostante. Prezzo impegnativo
**Portacomaro** posizione mezza collina cascina indipendente sui 4 lati con 5000 mq. di terreno circostante L. 150.000.000
**Penango** in residence alloggio con ottime rifiniture di cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000
**Castell'Alfero** posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante L. 150.000.000
**Casa Coppi** struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti. L. 295.000.000
**Antignano** in posizione soleggiata casa libera sui due lati con cortile indipendente e 2000 mq. di terreno adiacente. L. 155.000.000
**San Martino Alfieri** in posizione collinare casa indipendente sui 4 lati, con 4000 mq. di terreno circostante. L. 285.000.000
**Agliano** casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato L. 200.000.000
**Vigliano** - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000
**Montegrosso** casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino adiacente. L. 140.000.000
**Antignano** in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000
**Pressi Refrancore** casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 80.000.000
**Castellero** in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000
**Castello Di Annone** casa su 2 piani, da rifare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico L. 110.000.000
**Mongardino** casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto L. 300.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti
**Montaldo Scarampi** casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000
**Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in Asti.** L. 540.000.000

Immobiliare s.r.l.
## TORREROSSA
**Tel. [illegible] r.a. - C.so ALFIERI, 419 - ASTI**

### [illegible] IN ASTI

**PIAZZA MEDICI (vicinanze)** ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Adattissimo come ufficio o/o studio L. 210.000.000
**CORSO DANTE vicinanze Piazza V. Veneto** piano alto con ascensore, vendiamo libero prestigioso alloggio di mq. 120 circa composto da ingresso, doppio salone, tinello, [illegible] 2 camere, doppi servizi [illegible], cantina L. 420.000.000 volendo box auto
**VIA PORTA ROMANA** graziosissimo alloggio open space di circa mq. 70 ottimamente ristrutturato ed arredato L. 120.000.000
**PIAZZA ROMA (vicinanze)** in zona pedonale centrale e in palazzo storico del [illegible] alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso, salone-cucinino, 2 camere, bagno, cantina. Molto ben rifinito - Riscald. autonomo a metano L. 290.000.000
**IN ZONA TRANQUILLA DI [illegible]** alloggio in buono stato composto da ingresso living ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo verandato, cantina - posto per bicimoto di proprietà - Riscald. autonomo a metano L. 160.000.000
**ZONA GIARDINI PUBBLICI** 5 piano con ascensore, prestigioso alloggio di mq. 160 circa composto da doppio ingresso, salone, cucinino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, 2 cantine, 4 balconi - possibilità di box L. 350.000.000
**VIALE PARTIGIANI** grazioso alloggio composto da ingresso, ampia sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, balcone, ripostiglio e cantina L. 200.000.000
**VIALE ALLA VITTORIA (vicinanze)** grazioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living/cucina ampia, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Ottimo anche come investimento L. 160.000.000

### LOCALI COMMERCIALI [illegible]

**PIAZZA PORTA TORINO** affittasi alloggio adattissimo [illegible] ufficio composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ampio balcone, cantina L. 650.000 mensili trattabili
**VIA F.LLI ROSSELLI** affittasi alloggio uso studio-ufficio, composto da ingresso ampio, salone doppio, cucina, disimpegno, bagno - mq. 130 circa L. 950.000 mensili
**VIA FONTANA** affittasi negozio di circa mq. 30 con una vetrina e retro L. 900.000 mensili

### IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

**A 6 KM. DA ASTI** porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: 1 camera, bagno. Parte mansardata soprastante - Terreno fronte casa di mq. 900 circa - Giardinetto privato L. 60.000.000
**A POCHI KILOMETRI DA ASTI** immersa nel verde, casa parzialmente da ristrutturare - 4 camere su due piani, stalla, fienile, rustico con possibilità di ampliamento. Giardino fronte casa L. 135.000.000
**A 15 MINUTI DA ASTI** in posizione incantevole, antico casale completamente ristrutturato adatto anche a due famiglie mq. 18.000 circa di terreno in corpo unico. PREZZO INTERESSANTE
**[illegible] D'ASTI** comodissimo alla città, graziosa casa abitabile subito, su due piani, di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare, possibilità di ampliamento - piccolo giardino L. 190.000.000 volendo bifamiliare
**[illegible] ASTI/TORINO - [illegible] KILOMETRI DA ASTI** capannone artigianale di circa mq. 550 con annessi uffici e parte abitativa di mq. 400 circa. Ampio piazzale, doppio ingresso. PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE
**A 3 KM. DA ASTI** su forte passaggio, capannone artigianale o industriale, mq. 1000 circa con mq. 900 circa di parcheggio antistante. Volendo annessa abitazione custode o altro. VENDESI O AFFITTASI

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

**RISTORANTE PIZZERIA** in Asti su corso importante della città e vicinanze svincolo autostradale cedesi. Affitto mite, impianti autonomi L. 170.000.000

**ALIMENTARI** zona nord, per una persona - [illegible] avviata da dieci anni. Arredamento nuovo L. 40.000.000 + L. 20.000.000 pagabili in tre anni

**CENTRO DIMAGRIMENTO** posizione strategica, giro di clientela consolidato, adatto anche a chi non avendo una specifica qualifica, abbia buone capacità manageriali

## INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

**ASTI - P.za Statuto, 1**
**Tel. (0141) 595675 r.a.**

ADERENTE

### [illegible] - CONSULENZE
### ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

#### AFFITTI E [illegible]

**Via Cavour** a referenziati uffici bi o trilocali

#### ALLOGGI IN ASTI
#### ZONA CENTRO

**Via Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa
**L. 400.000.000 (E. 206.583)**

#### ZONA NORD

**P.zza Dante** vendiamo appartamento signorile luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere o camerette, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
**Trattativa riservata**

VENDUTO

**Via G. Rosa** in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
**L. 620.000.000 (E. 320.203)**

**Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, [illegible] camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.**

#### ZONA MATERNITÀ

**Via Corridoni** vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage
**L. 260.000.000 (E. 134.279)**

#### ZONA [illegible]

**Viale alla Vittoria** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

#### ZONA STAZIONE

**Via Lessona** vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
**L. 150.000.000 (E. 77.469)**

#### ZONA [illegible]

**Via Monti** vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
**L. 130.000.000 (E. 67.139)**

VENDUTO

**V.le Pilone** vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
**Trattativa riservata**

#### ZONA OVEST

**Recinto s. Spirito** vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

#### LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

**Via Fara** - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
**L. 37.000.000 (E. 19.109)**
**Via Buozzi** - vendiamo garage doppio

#### [illegible]

**Quarto** - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
**L. 33.000.000 (E. 17.043)**

#### [illegible] CINTURA DI ASTI

**Loc. Valleversa** vendiamo ampia villa indipendente composta di sala cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, e garage triplo. Altri due alloggi al prezzo. Giardino.
**L. 405.000.000 (E. 209.165)**

**A 4 Km del centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - [illegible] mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante**
**Trattativa Riservata**

**Mongardino** vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare
**L. 73.000.000 (E. 37.701)**

**Mongardino** vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile
**L. 170.000.000 (E. 87.798)**

VENDUTO

**Isola d'Asti** vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante
**L. 550.000.000 (E. 284.051)**

**Castiglione** - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

#### [illegible] ASTI TORINO

**Baldichieri** vendiamo casa [illegible] corte propria e 6000 mq. di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità di ampliamento
**L. 240.000.000 (E. 123.950)**

**Villanova** in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di 4 camere
**L. 40.000.000 (E. 20.658)**

#### DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

**Azzano** vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta di sala, cucina, 3 camere, bagno [illegible] antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
**L. 205.000.000 (E. 105.874)**

**Rocca D'Arazzo - S. Caterina** vendiamo [illegible] indipendente composta di sala, cucina, 4 camere bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante
**L. 145.000.000 (E. 74.886)**

**Castello D'Annone in palazzo fine [illegible] ristrutturato a nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni presso i nostri uffici.**

**Castello d'Annone** vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

**Refrancore** vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
**L. 160.000.000 (E. 82.633)**
volendo anche separatamente

#### DIRETTRICE ASTI CASALE

**Penango** vendiamo in paese, in ottima posizione casetta indipendente da terra a cielo, ristrutturata composta di salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
**L. 55.000.000 (E. 28.406)**

VENDUTO

**Casorzo** vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata [illegible] 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
**L. 135.000.000 (E. 69.722)**

**Calliano** vendiamo in paese casa [illegible] cortile indipendente composta di saone living, cucina, 3 camere, bagno con antibagno e cantina
**L. 70.000.000 (E. 36.152)**

**Calliano** - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari - parco circostante.
**L. 580.000.000 (E. 299.545)**

**Montemagno** vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile e cantina.
**L. 55.000.000 (E. 28.405)**

**Zanco** vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
**L. 130.000.000 (E. 67.140)**

**Murisengo** fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. di terreno.
**L. 110.000.000 (E. 56.810)**

**Odalengo Grande** vendiamo in posizione panoramica [illegible] ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
**L. 240.000.000 (E. 123.950)**

**Frinco** vendiamo casetta [illegible] pendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
**L. 65.000.000 (E. 33.570)**

**Valenza fraz. Monte** casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

#### DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

**Costigliole Boglietto vendiamo in posizione dominante splendida villa del '900 composta di 10 stanze ed accessori - bel giardino circostante.**
**L. 850.000.000 (E. 438.988)**

**Costigliole** vendiamo grande rustico con 2.000 mq. di terreno a vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
**L. 300.000.000 (E. 154.937)**
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

VENDUTO

**Incisa Scapaccino** vendiamo casa da terra a tetto composta di 9 vani, 2 cucine, 3 bagni, garage e cantine, cortile e terreno - volendo bifamiliare.
**L. 150.000.000 (E. 77.468)**

**Belveglio** comoda al paese vendiamo libera porzione di [illegible] già rialzata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
**L. 109.000.000 (E. 56.294)**

#### DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

**Serravalle** vendiamo casa indipendente su 4 lati con cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
**L. 250.000.000 (E. 129.114)**

**San [illegible]** vendiamo in posizione panoramica casa ristrutt., indip. su 3 lati [illegible] sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, [illegible] camere e bagno al 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante
**L. 450.000.000 (E. 232.405)**

**Viale** vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

VENDUTO

**Loc. [illegible]** vendiamo rustico libero su 3 lati - indipendente - con due capannoni di 300 mq. e 80 mq. terreno circostante di 11.000 mq. circa di [illegible] 5.000 mq. a destinazione industriale
**L. 350.000.000 (E. 180.76)**

### CERCHIAMO CON URGENZA IMMOBILI DA VENDERE

Appello del sindacato all'amministrazione comunale. Non si esclude un plateale protesta

# «Il Commissariato è ridotto all'osso»

## *Grido d'allarme lanciato dal Siulp*

CASALE MONFERRATO

«Commissariato [illegible] personale ridotto all'osso, parco macchine e attrezzature [illegible] un contesto disastrato e una situazione igienica precaria» è il grido d'allarme di Angelo Mello, segretario provinciale del Siulp e responsabile della squadra investigativa del commissariato casalese. «Con l'avvento del 2000 più che dal Millennium Bug siamo stati messi in crisi dalla [illegible] di personale - spiega Mello - già in precedenza [illegible] avevamo l'organico effettivo che constaterebbe di 47 unità, ma con il nuovo anno 5 agenti [illegible] andati in pensione, ed [illegible] sesto raggiungerà l'età pensionabile ad aprile, portando così il numero degli effettivi a 39, ben [illegible] in meno di quelli che dovrebbero esserci. Questa carenza di personale, già grave da oltre un anno, e ora d'emergenza, comporta che per coprire i turni della volante, servizio primario per il territorio, venga richiesto personale all'ufficio investigativo, ufficio politico e stranieri, con un conseguente disservizio per gli utenti. Questi spostamenti hanno comportato la sospensione del servizio della pattuglia con agenti in borghese. Ad esempio nel periodo natalizio a fronte di quattro unità nella squadra investigativa, che segue i casi di furti, rapine e droga, e che copre l'attività di indagini, interrogatori e accertamenti, due uomini sono stati dirottati al servizio di volante, uno era in



Angelo Mello segretario del Siulp

ferie, ed uno solo è rimasto a coprire il servizio, con evidente [illegible] dell'attività. Chiediamo una razionalizzazione delle risorse in modo tale da avere anche più personale da destinare al servizio di volante». Ma il problema riguarda anche altri settori. Continua Mello: «Abbiamo un solo archivista e quando va in ferie tutte le pratiche si accumulano. Anche nell'ufficio stranieri manca personale amministrativo che viene sostituito da un ispettore e un sovrintendente. Come Siulp siamo pienamente d'accordo con il piano di prevenzione del Ministero che prevede un maggior pattugliamento e controllo sul territorio, [illegible] per farlo non possiamo lasciare scoperti altri servizi. Non riusciremo [illegible] a risolvere il problema se non si agisce alla radice. Stiamo preparando un documento di razionalizzazione interna che verrà prossimamente presentato al dirigente del commissariato».

E gli esponenti del sindacato di Polizia annunciano che potrebbe anche venire organizzata [illegible] plateale protesta, con ore di straordinario, non pagate, a servizio della cittadinanza. «Dal Ministero sono state effettuate alcune ispezioni, dove abbiamo lamentato questa situazione di disagio, [illegible] ci è stato risposto che [illegible]do una zona tranquilla non necessitiamo di [illegible] potenziamento - dice Mello - anche il parco macchine è [illegible] una situazione d'emergenza con un solo modello nuovo della Marea, le altre auto hanno problemi alla parte meccanica e alla carrozzeria, senza parlare dei computer obsoleti e per seguire [illegible] la parte investigativa siamo stati costretti a comprarne altri di tasca nostra, con relative spese per carta e toner. Anche le pulizie degli uffici non vengono svolte regolarmente». In effetti si vedono ragnatele, finestre sporche e impolverate e dalle pareti si staccano pezzi di tinteggiatura. «Abbiamo dovuto anche imbiancare personalmente gli uffici» concludono gli agenti del Siulp che si dicono interessati ad incontri con l'amministrazione comunale per trovare una soluzione al problema. [r. sa.]



Critiche sono rivolte dal sindacato anche alle condizioni del parco macchine

POLIZIA MUNICIPALE

## *A marzo la festa dei «civich»*

**CASALE.** [illegible] terrà il 24 e [illegible] marzo la tradizionale festa del [illegible] della polizia municipale, [illegible] concomitanza con la ricorrenza della difesa della città dall'assalto degli austriaci nel 1848. Spiega Remo Benzi, comandante dei vigili: «Ci è sembrato giusto far coincidere i due avvenimenti anche perché, durante quella difesa storica fra i più audaci c'erano proprio gli esponenti della guardia civica». Una funzione in cattedrale verrà celebrata il 20 gennaio, in occasione del patrono del corpo, San Sebastiano. I dati dell'attività del corpo di polizia municipale per l'anno '99 verranno resi pubblici durante la celebrazione che si terrà [illegible] piedi della statua della «Difesa di Casale» in piazza Castello. Fra i più rilevanti il controllo della velocità nelle frazioni, dove da più parti era stato richiesto un maggior controllo per la sicurezza degli abitanti. [r. sa.]

Mentre non si arresta il calo di abitanti

# Casale diventa più multietnica

CASALE MONFERRATO

Continua a scendere il numero degli abitanti della città, mentre [illegible] più numerosi gli abitanti di cittadinanza straniera. Questo il dato che balza agli occhi guardando la statistica dello stato civile del '99. L'attuale popolazione cittadina è infatti di 37.028 unità: 261 in meno rispetto all'anno precedente, mentre gli stranieri sono saliti da [illegible] a 1.084, attestandosi quasi al tre per cento della popolazione totale.

Negli ultimi vent'anni si è passati da oltre 43 mila abitanti a poco più di 37 mila. Per quanto riguarda il sesso, ancora in maggioranza le donne: 19.516 contro una presenza maschile di 17.512 unità. In aumento le nascite, salite da 25[illegible] del '98 alle 267 dello scorso anno, i decessi da 527 a 563.

DATI '99

| Abitanti al 31/12: | 37.028 ([illegible].289) |
|---|---|
| Nati: | 267 (259) |
| Immigrati: | 955 (899) |
| Matrimoni: | 364 (358) |
| Vedovanze: | 217 (213) |
| Emigrati: | 888 (786) |
| Morti: | 563 (527) |

Fra parentesi i dati '98

Dati positivi anche per i matrimoni che sono passati da 358 a 364, mentre gli immigrati sono saliti da 899 a 955 e gli emigrati sono passati [illegible] 786 a 888. Per quanto riguarda gli stranieri, foltissima la presenza di cittadini albanesi, 576, seguiti in ordine da 181 marocchini, 37 dall'ex Jugoslavia, 22 rumeni, 20 francesi. «I dati della popolazione sono soprattutto fonte di due riflessioni: la prima è il gran numero di [illegible] presenti (52, ndr) [illegible] una città che sta sempre più diventando multietnica, la seconda è legata al continuo calo. Occorre incentivare il formarsi di nuovi nuclei familiari, mettendo in condizioni le persone di trovare casa, avere dei figli e poterli mantenere. L'impegno dell'amministrazione è quello di ottenere sgravi fiscali per l'acquisto della casa, incentivi per le famiglie numerose e nuove occupazioni» dice il sindaco Paolo Mascarino.

Sette gli ultracentenari [illegible] più anziana è una nonnina di 105 anni. Il quartiere più popolato resta Valentino Sant'Anna con 11.132 abitanti, seguito da Porta Milano-Borgo Ala [illegible] 8877 abitanti, quindi Vecchia Casale-Ronzone con 7871. A seguire, quasi 3000 ad Oltreponte, 2517 a Popolo, 1581 a San Germano e - fanalini di coda - Santa Maria del Tempio con 700 abitanti, Terranova con 667, Rolasco-Vialarda 359 e Roncaglia con 341. Nelle parrocchie il primato delle presenze spetta al Valentino con 6090, poi 4392 in Cattedrale, quasi 4000 al Ronzone e 3358 al Cuore Immacolato. [r. sa.]

Alfonso Paltro, 92 anni

## La scomparsa del decano dei carabinieri

**CASALE.** Si è spento a 92 anni Alfonso Paltro, Cavaliere della Repubblica, il decano dell'Arma casalese, ultimo real carabiniere, da oltre [illegible] anni socio dell'associazione carabinieri in congedo.

Originario [illegible] Ponzano [illegible] arruolato nell'Arma nel 1927, ed era stato richiamato una prima volta nel 1935 per il contingente destinato in Etiopia, ma era stato trattenuto nelle truppe di riserva. Alfonso Paltro era stato successivamente richiamato nel 1940 per il Fronte Occidentale. Aveva anche ricevuto la Croce Dorata per la sua opera di pace condotta fra i combattenti alleati. La cerimonia funebre è stata celebrata nella chiesa di Oltreponte da don Carlo Grattarola, don Mario Fornaro e don Carlo Riva. La salma di Alfonso Paltro è stata tumulata nella tomba di famiglia a Ponzano. Lascia il figlio Giovanni, titolare di una macelleria in via Benvenuto San GiorgioV e la figlia Piera, con una panetteria ad Oltreponte. [r. sa.]

Marocchino arrestato

## Guida ubriaco e aggredisce un agente

**OVADA.** La polstrada di Belforte ha arrestato un marocchino, sorpreso sulla A26 alla guida [illegible] un furgone in stato di ebbrezza: accompagnato in caserma ha dato in escandescenze ed aggredito un agente. Rashid Said, 30 anni, originario del Marocco ed abitante a Milano, verso le [illegible] del mattino, viaggiava con un connazionale, su un furgone diretto verso Genova.

Gli agenti avevano notato che il mezzo proseguiva a zig-zag sulla carreggiata. L'hanno fermato e si [illegible] trovati di fronte ai due, che brandivano ancora una bottiglia di liquore spagnolo. Accompagnati in caserma e informato del sequestro del furgone carico di pezze di stoffa destinate a Marsiglia, Rachid Said si è scagliato contro [illegible] agente ed ha tentato [illegible] malmenare anche il compagno che cercava di calmarlo.

L'arresto è stato confermato dal magistrato: già [illegible] avrebbe dovuto esserci il processo, poi rinviato. L'imputato deve rispondere di resistenza, aggressione e lesioni a pubblico ufficiale, naturalmente oltre alla guida [illegible] stato di ebbrezza. [r. bo.]

Acqui, verso il referendum sul progetto della giunta di trasformarlo in silos per le auto

# Controproposte per l'ex «Garibaldi»

*«Quel teatro ha per la gente un forte valore affettivo, si potrebbe farne un centro congressi di alto livello»*

Gianluca Ferrise

ACQUI

Un centro congressi nell'ex teatro Garibaldi: la proposta [illegible] da un sondaggio tra gli abitanti di Acqui. Nelle scorse settimane, infatti, l'ufficio elettorale del Comune ha ritenuto valide le firme raccolte dai consiglieri comunali del Centro sinistra per indire un referendum consultivo, avente per oggetto la destinazione d'uso della struttura ormai da anni inutilizzata ed [illegible] precario stato di conservazione.

In base ad un progetto - che fa parte delle opere da realizzare nell'ambito dell'Accordo di programma per il rilancio turistico e termale, sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme - l'ex cinema teatro Garibaldi dovrebbe essere trasformato in un parcheggio multipiano. Un'idea che però non è piaciuta a molti acquesi, tenuto conto anche del valore affettivo rappresentato [illegible] teatro che [illegible] molti decenni è stato [illegible] fulcro della vita sociale e civile della città. I promotori del referendum consultivo nelle prossime settimane formuleranno alcune proposte all'amministrazione comunale.

Ha detto ieri il consigliere dei Ds, Luigi Poggio: «La nostra proposta è quella di trovare un accordo con l'amministrazione comunale per evitare la realizzazione del parcheggio multipiano. Se sarà fattibile noi siamo per la ricostruzione del teatro che però dovrà essere utilizzato per attività multifunzionali, quali ad esempio lo svolgimento d'incontri e congressi, il tutto nell'ottica dello sviluppo termale».

Dello stesso parere anche [illegible] professor Adriano Icardi, consigliere comunale dei Comunisti italiani e assessore provinciale alla cultura: «La nostra idea è [illegible] convocare un Consiglio comunale aperto per sentire l'opinione dei cittadini sul futuro utilizzo del teatro Garibaldi. Nelle prossime settimane presenteremo un progetto di massima che contemplerà anche la possibilità di ottenere dei finanziamenti, visto che Acqui rientra nell'Obiettivo 2, che prevede fondi da parte dell'Unione Europea per il recupero di grandi beni architettonici, [illegible] modo da realizzare un centro polifunzionale che potrà ospitare incontri e congressi a livello nazionale, oltre naturalmente ad una [illegible] di manifestazioni di alto livello culturale».

Per il momento, la data del referendum consultivo non è ancora stata fissata in attesa di un nuovo incontro tra l'amministrazione comunale ed consiglieri promotori del referendum.



Una foto storica che ritrae l'interno dell'ex teatro Garibaldi [illegible] Acqui

IN BREVE

**CASALE MONFERRATO**

***Rinviato processo per porto abusivo d'arma***

E' stato rinviato al 17 aprile [illegible] processo a carico di Franco Beneduce, 30 anni, di Moncalvo, via Frinco 34, che deve rispondere di porto abusivo di una balestra con la quale avrebbe colpito alcuni gatti dei vicini. [r. sa.]

**ACQUI TERME**

***S'inizia in primavera un corso per sommeliers***

L'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in collaborazione con l'Associazione italiana sommeliers, organizza nel periodo primaverile, il primo corso per imparare l'arte di degustare il vino. Il costo d'iscrizione è di 500 mila lire. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo Iat (telefono 0144/322142), oppure al ristorante «La Schiavia» (telefono 0144/55939). [g. l. f.]

***Nei guai per assegni [illegible] autorizzazione***

E' stato rinviato al 24 gennaio il processo a carico di Marco Ange[illegible], via Salandri 26, che deve rispondere di aver emesso tre assegni per 16 milioni, senza autorizzazione. [r. sa.]

Domenica a Calamandrana raccoglitori astigiani, albesi e alessandrini faranno [illegible] bilancio dell'annata

# Trifolao preoccupati dell'inverno troppo asciutto

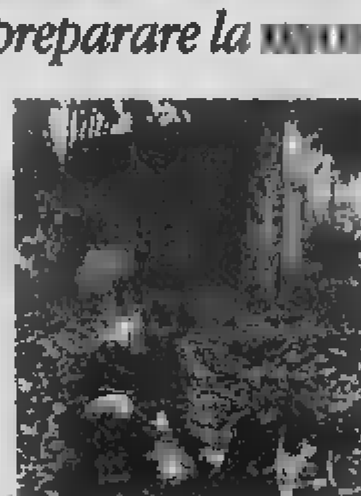
## *Serve la neve per preparare la [illegible] stagione. Il problema concorrenza*

Enrica Carrato

CALAMANDRANA

Domenica 16 gennaio, consueto appuntamento [illegible] la «festa del trifulau» al [illegible] «Quartino»: la manifestazione si svolge da più di trent'anni ed è diventata un punto di riferimento per tutti i raccoglitori [illegible] zona (ma molti [illegible] gli ospiti del Moncalvese, dell'Alessandrino o di Alba). Per tutti loro, deposto lo zappino, l'incontro calamandranese [illegible] occasione di bilanci della stagione e di lunghe discussioni (complici la cucina ed il buon vino), sulle prodezze dei fedeli cani da cerca, e sulla grandezza [illegible] «diamanti grigi» più belli della stagione. Il tutto, come è di rigore in un ambiente che [illegible] ammanta di mistero, sottovoce e senza eccessive vanterie, per non «scoprire le [illegible]te» con gli avversari.

«Da tempo - sottolinea il patron del Quartino Piero Balestrino - a questa festa partecipano anche semplici appassionati, studiosi delle piante tartufigene ed ecologisti. Il tartufo [illegible] ricchezza sia in termini economici, sia affettivi». La grande passione dei Balestrino, è testimoniata dai quadri che ornano le sale del ristorante: oltre cinquanta ritratti di «trifulau» con i loro cani, [illegible] galleria unica nel [illegible] genere. I dipinti sono del pittore ligure Fed Ferrari, scomparso due anni fa. «In suo onore - prosegue Balestrino - consegneremo un premio al miglior trifulau della zona».



Decine di trifolao a Calamandrana

Tempo di bilanci dunque, per una stagione che si era [illegible] all'insegna della scarsità di prodotto. Da ottobre a metà novembre, i tartufi erano rari, a causa dell'estate siccitosa ed i prezzi salirono alle stelle. Si è arrivati anche a 400-500 [illegible] lire all'etto, per i pezzi migliori. Poi, la natura è stata più generosa [illegible] i tartufi sono comparsi in maggiore quantità sulle bancarelle o negli angoli dei mercati [illegible]sti ai «trifulau». Prezzi minori [illegible] 150-200 mila), che hanno consentito [illegible] una fascia maggiore di consumatori di apprezzare il «tuber magnatum pico». Anche questo inverno è molto secco e i raccoglitori sperano in una salutare nevicata che prepari il terreno per l'autunno prossimo.

Nel settore, restano i problemi di sempre: occorre una migliore manutenzione dei terreni ed un'attenzione a mantenere l'equilibrio ecologico del territorio che garantisce la crescita dei tartufi. Inoltre come sempre, la concorrenza «sleale» [illegible]ce: nel Sud Piemonte [illegible] arrivati tartufi dall'Italia meridionale, [illegible] tutta la ex Yugoslavia, in particolare dall'Istria. Domenica, le occasioni per parlare di tutti questi argomenti non mancheranno. Il pranzo (inizio alle 12,30) prevede quattro antipasti (compreso vitello tonnato, cotechino con lenticchie, crespelle e fritto misto alla piemontese), due primi (immancabile il risotto tartufato) e due secondi. Prenotazioni allo 0141/769.009.

Studiosi si impegneranno a realizzare progetti per lo sviluppo del territorio

# Piemonte e Liguria in nome di Aleramo

## *Nuova associazione presieduta da Raul Molinari*

Ginetto Pellerino

SALICETO

Piemontesi e liguri uniti in nome di Aleramo. La figura del nobile sassone che per amore percorse [illegible] cavallo le foreste che coprivano le colline [illegible] Sud Piemonte per raggiungere il mare, diventa il trait d'union tra due regioni che hanno origini storiche, tradizioni, culture e da oggi anche progetti [illegible]ni. Oltre quaranta tra amministratori, operatori turistici, studiosi di storia locale [illegible] rappresentanti delle associazioni culturali del Basso Piemonte e del Ponente ligure ne hanno parlato domenica in municipio nella riunione che ha sancito la nascita de «I cavalieri d'Alera[illegible]», movimento d'opinione che si propone di lavorare alla crescita socio-economica del territorio.

Gli intervenuti hanno discus[illegible] [illegible] approvato lo statuto della nuova associazione ed eletto gli organi direttivi. Alla presidenza è stato nominato Raoul Molinari, ideatore e coordinatore del progetto «Il sogno d'Aleramo», alla vicepresidenza Luigi Lirosi e Carmen Spigno, rappresentanti delle associazioni culturali e degli operatori turistici liguri. «Dopo alcune riunioni di confronto - spiega Molinari - abbiamo deciso di dar vita all'associazione [illegible] metterci subito al lavoro. L'itinerario aleramico oggi può diventare il punto d'incontro tra due regioni, ma soprattutto un prodotto turistico innovativo, capace di dare visibilità [illegible] opportunità ad aree ancora poco note ai maggiori flussi turistici».

Aggiunge il vicepresidente Luigi Lirosi: «Creare un percorso che valorizzi l'identità socioculturale di questa terra, mettendone in evidenza le potenzialità economiche basate sul turismo e sull'enogastronomia, sarebbe un po' come far rivivere oggi quel sogno di Aleramo». La sede dell'associazione [illegible] castello di Saliceto.

Il paese della Valle Bormida [illegible] stato scelto per la sua posizione di confine tra Piemonte e Liguria [illegible] per la presenza in zona di associazioni che lavorano alla riscoperta della [illegible]oria locale e alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti.

Il progetto generale [illegible] Sogno di Aleramo prevede l'allestimento di una mostra itinerante storica, di una mostra d'arte e di spettacoli di teatro lungo le strade. Saranno predisposti itinerari di trekking, percorsi turistici ed enogastronomici con visite guidate ai castelli e ai luoghi aleramici. Il tutto verrà inserito in pacchetti che potranno [illegible] promossi e commercializzati da tour operator e agenzie di viaggio.


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

## Conferenza di fine [illegible] del presidente Gianfranco Berta

# «Le nostre sfide nel 2000»

## Ma Stato e enti locali facciano la loro parte

Un bilancio con chiaroscuri quello fatto nella conferenza stampa di fine anno del presidente provinciale della Confartigianato Gianfranco Berta. Ecco le sue considerazioni.

«I dati dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane dicono che siamo sempre in aumento: al 30 settembre 1999 gli artigiani iscritti erano 6.439 (67 [illegible] più rispetto all'1/10/98). Se questo può essere considerato un dato positivo gli indicatori economici scaturiti dall'indagine dell'assessorato regionale all'artigianato dicono che "il barometro segna nuvoloso variabile [illegible] il futuro [illegible] ancora abbastanza grigio».

Berta ha continuato: «Le previsioni per il semestre che si sta per chiudere danno ancora un saldo negativo tra gli ottimisti e i pessimisti, anch[illegible] lo scetticismo [illegible] diminuito. Il 31% delle imprese ha registrato, nella prima parte dell'anno, un calo [illegible] attività [illegible] solo il 16% vanta un incremento di fatturato. Per questo si investe di meno».

Secondo Berta, poi, «anche l'andamento occupazionale, sempre positivo per il nostro settore, presenta delle difficoltà. I nostri responsabili dell'ufficio Sindacale informano di un calo nel ricorso ai contratti di formazione lavoro (nel [illegible] del '[illegible] sono stati approvati [illegible] progetti di CFL contro i [illegible] del 1998) [illegible] evidenziano nell'ultimo Decreto 345 -di recepimento delle direttive europee relativo al divieto di impegnare minorenni in locali con esposizione sonora superiore agli [illegible] decibel -, una delle cause di minor [illegible] all'occupazione nel no[illegible] settore. Ancora una volta il legislatore ha creato inutili difficoltà all'occupazione giovanile, nonostante il Governo dichiari [illegible] voler incentivare l'apprendistato».

Quali le prospettive per il nuovo anno? «Per il 2000 - risponde Berta - ci attendiamo dalle pubbliche amministrazioni [illegible] politica attenta ai problemi dello sviluppo e alla predisposizione di servizi alle imprese. A questo proposito diventano prioritari problemi quali: la realizzazione dell'Asti-Cuneo; il reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione completa del Patto Territoriale del nord Astigiano; l'assegnazione dei lotti an[illegible] disponibili nell' [illegible] PIP - zona D13 di corso Alessandria e la realizzazione di un [illegible] Piano di Insediamento individuato nel Prg, in località Rilate; di particolare interesse risulta il recupero a centro per manifestazioni della [illegible] enofila. Le Amministrazioni [illegible] debbono sentirsi impegnate a perseguire l'obbiettivo di non aumentare le tariffe dei servizi e qualora questo non fosse possibile, contenere gli adeguamenti nel tasso d'inflazione».



Sa sin. il direttore Paro, Binello, il presidente Berta e il vice Emilio Negro

## Cooperative di garanzia

Le Cooperative Artigiane di garanzia operanti nella provincia di Asti aderenti a Confartigianato e CNA, hanno effettuato congiuntamente [illegible] loro assemblea straordinaria. I presidenti Alvaro Bonosa ed Enos Cerrina hanno illustrato le modifiche agli Statuti che permettono di ampliare l'operatività delle Cooperative. Tra le modifiche più sostanziali vi è la possibilità di garantire finanziamenti di durata superiore ai 60 mesi, di operare [illegible] tutto il territorio regionale e l'introduzione del Comitato esecutivo, un organismo che permetterà di alleggerire i compiti del Consiglio di Amministrazione e di velocizzare quindi i tempi di erogazione delle pratiche; per la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Asti e provincia le modifiche hanno anche comportato [illegible] della ragione sociale [illegible] Confartigianato Fidi Asti. Le Cooperative di garanzia associano in provincia di Asti 3.115 imprese artigiane, e hanno garantito in un anno di attività oltre 25 miliardi di finanziamenti agevolati; entrambe fanno parte del consorzio regionale unitario Artigiancredit Piemonte e la scelta di effettuare l'Assemblea congiuntamente, ha voluto dare un segnale della volontà di operare a favore della categoria, a prescindere dall' organizzazione di appartenenza.

## Consegnati i riconoscimenti per gli studenti figli di artigiani

# A Edoardo, Alice e Stefania le borse di studio Quarello



Gli studenti premiati [illegible] le borse di studio «Quarello» [illegible] ai loro famigliari e ai dirigenti dell'Associazione artigiani

Alla vigilia di Natale, come consuetudine, la Confartigianato di Asti ha consegnato a tre giovani studenti, le borse di studio intitolate alla memoria di Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, già presidente dell'Associazione Artigiani, dalla sua fondazione fino al [illegible].

La Giunta esecutiva dell'Associazione quest'anno ha ritenuto [illegible] aumentare di una le borse di studio, visto il risultato scolastico ottenuto dai premiati.

I primi due riconoscimentii - con un assegno di mezzo milione di lire - sono andati a **Edoardo Massano**, di Castello D'Annone, scuola media di Rocchetta Tanaro, che ha conseguito il voto «ottimo», figlio di Guido titolare della ditta Asta Box di Massano Guido produttore di rotoli e buste per orificeria e pelletteria; la seconda è **Alice Cipriani**, scuola media di Refrancore, anche lei ha conseguito [illegible] voto «ottimo», figlia di Natalino titolare della ditta omonima, con l'attività di lattoniere, carpentiere in legno e muratore in Refrancore.

La terza premiata -con un assegno di un milione di lire- è **Stefania Poggio** di Nizza Monferrato la quale si è diplomata alla scuola media superiore con indirizzo di Ragioniere e Perito Commerciale nell'Istituto Pellati di Nizza con la votazione di 100/100: il padre Aldo gestisce sempre in Nizza la propria officina di riparazioni e manutenzioni meccaniche.

Le borse di studio, precisa il presidente dell'Associazione Gianfranco Berta, hanno lo scopo di incoraggiare l'attività scolastica dei figli degli artigiani iscritti all'Associazione.

Anche per l'anno scolastico '99/2000 le domande possono essere presentate entro il 30 settembre 2000 presso la segreteria della Confartigianato in piazza Cattedrale 2.

## NOTIZIE FLASH

### [illegible]

**Legge [illegible] segnali posi[illegible]**

Sono segnali sostanzialmente positivi per l'artigianato quelli che possiamo cogliere nei provvedimenti contenuti nella Finanziaria 2000. Come ogni anno, Confartigianato si è impegnata per seguire l'iter della Legge di bilancio, promuovendo emendamenti, sollecitando l'attenzione dei parlamentari, intervenendo presso [illegible] Governo e in ogni [illegible] politica [illegible] istituzionale con [illegible] intensa azione di presidio [illegible] proposta.

Ora, la battaglia continua per quanto riguarda i provvedimenti ordinamentali collegati [illegible] Finanziaria.

I risultati ottenuti finora sono significativi [illegible] premiano i nostri sforzi. In particolare, per gli incentivi agli investimenti, abbia[illegible] ottenuto un rifinanziamento di 360 miliardi per Artigiancassa e [illegible] 130 miliardi per la Legge Sabatini. Analogo successo per le misure di sostegno all'occupazione nelle Pmi, con l'aumento da 1 a 3 milioni annui del credito [illegible] imposta per ciascun nuovo dipendente, concesso [illegible] imprese che assumono per gli anni d'imposta 2000 e 2001.

Non meno incisivi i risultati conseguiti sul fronte della riduzione [illegible] del lavoro: [illegible] misure proposte da Confartigianato e recepite in Finanziaria per la riduzione degli oneri sociali si tradurranno , il prossimo anno, in un risparmio di 1.225 miliardi per le imprese artigiane.

**Costituita associazione [illegible] Enel**

I piccoli imprenditori-soci-utenti hanno consegnato ai vertici dell'Enel [illegible] «pagella» sulla politica [illegible] per le PMI: giudizi [illegible] su tariffe, qualità [illegible] l'erogazione, incidenza fiscale [illegible] bolletta, confronto con l'Ue, rischi di [illegible] sleale nei servizi di manutenzione.

**La difesa dell'alimentare «made in Italy»**

Giudizio positivo di Confartigianato sulle norme [illegible] Legge Comunitaria 2000 approvate il 19 dicembre. Sono state accolte [illegible] nostre sollecitazioni per introdurre semplificazioni e flessibilità nelle procedure [illegible] sistema H.A.C.C.P. (il sistema di autocontrollo per garantire l'igiene degli alimenti) adeguate alle caratteristiche peculiari delle aziende artigiane e delle piccole imprese e diverse da quelle standardizzate applicabili soltanto [illegible] grande industria.

Rimar[illegible] chiarire con urgenza l'asp[illegible] l'attuazione del princ[illegible] semplificazione, che prevede l'intervento della Regione in coordinamento con [illegible] Ministero della Sanità, considerato che l'obbligo dell'introduzione [illegible] sistema HACCP per le imprese fino a 5 dipendenti scatta dal 1 aprile 2000.

**Vestiti e maglieria [illegible]**

Le aziende del [illegible] maglieria [illegible] abbigliamento sono a rischio di caos fiscale. L'approvazione degli studi [illegible] settore relativi a queste due categorie, da parte della Commissione riunita presso il Ministero delle Finanze, è avvenuta nonostante il voto contrario [illegible] Confartigianato e l'astensione [illegible] ni imprenditoriali. E' molto grave che non si [illegible] tenuto [illegible] delle nostre osservazioni che miravano [illegible] evidenziare le numerose incongruenze contenute [illegible] nei questionari utilizzati per l'elaborazione degli studi, [illegible] in alcune scelte operate durante l'elaborazione stessa.

**Iva ridotta al 10% per le ristrutturazioni**

Via libera alla riduzione dell'Iva, dal 19% al 10% [illegible] beni utilizzati per i lavori di manutenzione e ristrutturazione degli appartamenti, come stabilito [illegible] Legge Finanziaria.

L'Iva al [illegible] -secondo il decreto [illegible] Ministero delle Finanze del 29 dicembre- riguarda dunque non solo i lavori di ristrutturazione [illegible] anche alcuni specifici beni forniti [illegible] ditte incaricate: l'acquisto [illegible] ascensori e montacarichi, infissi esterni e interni, caldaie, video citofoni e impianti di [illegible]. L'Iva ridotta potrà riguardare inoltre le apparecchiature di condizionamento e il riciclo d'aria, i sanitari e i rubinetti. Per godere delle agevolazioni gli acquisti dovranno essere fatturati [illegible] ditta che eseguirà le ristrutturazioni.

**Le lavanderie e la conservazione degli [illegible]**

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 10519, ha confermato la sentenza del giudice di pace di Milano che aveva respin[illegible] [illegible] ricorso di un cliente nei confronti [illegible] un'impresa di pulitintolavanderia che, dopo sei [illegible] e [illegible] giorni, aveva mandato [illegible] macero i capi lasciati per il lavaggio. Il cliente aveva, infatti, portato in giudizio la tintoria al [illegible] di ottenere il risarcimento dell'abbigliamento perduto ed è ricorso in Cassazione. Contro questa tesi è andata la sentenza della Corte di Cassazione.

Le pulitintolavanderie, quindi, non sono più tenute a conservare gli [illegible] vengono ritirati entro il tempo [illegible] regolamento interno della lavanderia, che generalmente ha un lasso di tolleranza per [illegible] ritiro che varia da uno a tre [illegible] dalla data della consegna [illegible] capi [illegible] pulire, [illegible] smacchiare.

«È stato accolto un principio per salvaguardare le pulitintolavanderie, spesso costrette a te[illegible] in negozio capi lavati per periodi lunghissimi» commenta [illegible] presidente nazionale [illegible] pulitintolavanderie di Confartigianato, Luigi Rota.

**[illegible]**

L'avvento dell'economia digitale ha profondamente cambiato il modo [illegible] fare impresa; Internet [illegible] le nuove tecnologie informatiche [illegible] di comunicazione offrono infatti, [illegible] tutte le aziende, prospettive di efficienza [illegible] produttività fino ad oggi impensabili.

In questo [illegible] in rapida evoluzione sono le piccole e medie imprese [illegible] poter trarre i maggiori benefici dall'impegno di tali tecnologie, coniugando al meglio [illegible] potenzialità di questi strumenti [illegible] le doti che [illegible] hanno sempre contraddistinte, ovvero spirito [illegible] iniziativa, flessibilità e grande capacità di innovazione

Con queste premesse nasce l'adesione di Confartigianato a Iniziativa Soluzione 2000, l'innovativo progetto sviluppato da Microsoft e Tin.it e finalizzato a promuovere l'utilizzo [illegible] Internet come grande opportunità di sviluppo per le aziende. Informazioni all'Ufficio Categorie [illegible] Confartigianato in piazza Cattedrale 2.

## SOSPESO SINO A MAGGIO

### IL [illegible]

Il Ministero del lavoro ha deciso di sospendere il decreto legislativo n. 345/99 sulla protezione dei giovani sul lavoro, in attesa di modificarlo nell'ambito della Legge Comunitaria 2000, quindi entro maggio del prossimo anno.

E' l'esito di un incontro [illegible]so dal sottosegretario Caron con i rappresentanti delle Organizzazioni imprenditoriali, tra cui Confartigianato, e le Organizzazioni sindacali.

**«Il Ministero - si sottolinea in piazza Cattedrale, 2 - ha compreso le ragioni di Confartigianato che per primo ha denunciato gli effetti del decreto sull'occupazione giovanile.** Infatti, in nome di una malintesa e burocratica tutela della salute dei giovani (peraltro già garantita dalle norme vigenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro), si sarebbe negata a 50.000 ragazzi con meno di 18 anni, assunti con contratto di apprendistato e CFL, la possibilità di formarsi e di accedere al mondo del lavoro, finendo per colpire le potenzialità formative ed occupazionali delle piccole imprese».

«Mi riferisco - spiega Berta - al dividendo di adibire ragazzi fino a 18 anni in locali esposti a più di 80 decibel nell'arco della giornata: sarebbero esclusi tutti i giovani che lavorano nelle attività legate all'edilizia (si va da un'esposizione al rumore pari a 81 decibel per l'operaio comune fino a 97 decibel per un decoratore adibito alla sabbiatura e tinteggiatura), ma anche in molte aziende della produzione».

Secondo uno studio fonometrico di Confartigianato infatti, in un laboratorio di falegnameria l'esposizione varia da [illegible] a 90 decibel, in un'azienda di pulitura metalli i valori vanno da 85 a 90 decibel, nel settore tessile da 80 a 95 decibel, in quello meccanico da 80 a 90. Ancora una volta - sottolinea il Presidente Berta - la normativa italiana ha recepito "all'eccesso" le indicazioni comunitarie, ampliando da [illegible] a 37 l'elenco dei lavori vietati e ignorando le caratteristiche della realtà produttiva italiana formata per il 95% da piccole imprese».

«Gli artigiani - concludono alla Confartigianato - sono da sempre impegnati nella tutela della salute dei giovani, molti dei quali, fra l'altro, sono familiari di titolari. Ma il decreto legislativo 345/99 era il simbolo di una cultura che tenta di affossare il lavoro produttivo per privilegiare una mentalità burocratica avulsa dal sistema imprenditoriale e rivolta sola a riproporre forme di tutela esasperate».

Mappa degli appuntamenti di spettacolo della settimana

# Musica, teatro e poesia sotto il segno di Alfieri

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano.

**OGGI** [illegible]

[illegible] Riprende «Pronti via si riparte dall'osteria» al Tacabanda, via Teatro Alfieri (tel. 0141/530.999). Alle 20,30 cena con vini Avignonesi da Cortona. Menu a 60 mila lire lire.

**MONTALDO SCARAMPI.** Serata «grunge» al Troll's pub: alle 22,30 suona il gruppo astigiano «Bumpkin». Ingresso libero.

**[illegible] 12** [illegible]

**ASTI.** Alle 21,15 al cinema Lumière (Don Bosco) sarà proiettato in prima nazionale il film «American beauty» con Kevin Spacey e Annette Bening. Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 18 all'Archivio storico del Comune, il docente universitario Sergio Roda parlerà di «Ideologia e funzioni della comunità cittadina fra paganesimo e cristianesimo».

**NIZZA.** Alla bottega del vino «La signora in rosso» (tel. 0141/793.350) dalle 20 cena con merluzzo, stoccafisso e barbera d'Asti. Repliche fino a domenica.

**[illegible]** [illegible]

**CASSINASCO.** Alle 22 al Maltese concerto dei «Blue alternativa». Ingresso libero

**COSTIGLIOLE.** Il musical «Un mandarino per Teo», della compagnia «Spasso carrabile», inaugura alle 21,15, nel teatro di via Roma, la rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno...». Info: 0141/966.031 e 592.217

**MONCALVO.** Alle 21 al Teatro comunale va in scena «Milly, voce ne'/turna» con Raffaella De Vita. Info: 0141-31.383 e 921.439.

**MONTALDO SCARAMPI.** Alle 22,30 al Troll's pub musica con i «Monsor (rock)». Ingr. libero.

**SABATO 15** [illegible]

**ASTI.** Dalle 16 al Politeama giornata inaugurale delle Celebrazioni Alfieriane 2000. Dopo la premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di stato della Santa Sede, spettacolo con Ileana Ghione, Milena Vukotic, Simona Codrino, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagato, regia di Massimo Scaglione. Ingresso libero, occorre prenotare: 0141/399.492 e 399.505)

**ASTI.** Musica e animazione al Whisky notte Salera con la Caffetteria Garibaldi. Dalle 22,30 si balla con i dj Topo Gigio e Demon. Ingresso libero.

[illegible] **CALCEA.** Alle 21, nel teatro parrocchiale, la compagnia «D'La riva» di San Marzano presenta «Girometta veul mariesse». Ingresso libero.

[illegible] Alle 21 al teatro comunale spettacolo del mago Mr. Forest: «Cos'ha Copperfield che io non ho?». Prenotazioni: 0141-31.383 e 921.439.

**NIZZA.** Alle 21 all'Oratorio Don Bosco, primo appuntamento di «Teatro e altro». Di scena il Mago Sales. Prevendita biglietti (15 mila lire) da Cristina Calzature, tel. 0141/702.708.

**SANTO STEFANO BELBO.** Alle 21 concerto alla Locanda Gancia a favore dell'associazione Rinascita. Alle 21 di scena Danilo Sacco dei Nomadi e i «Blue Alternativa» con Cico Falzone, chitarrista dei Nomadi. Ingressi: 20 mila lire.

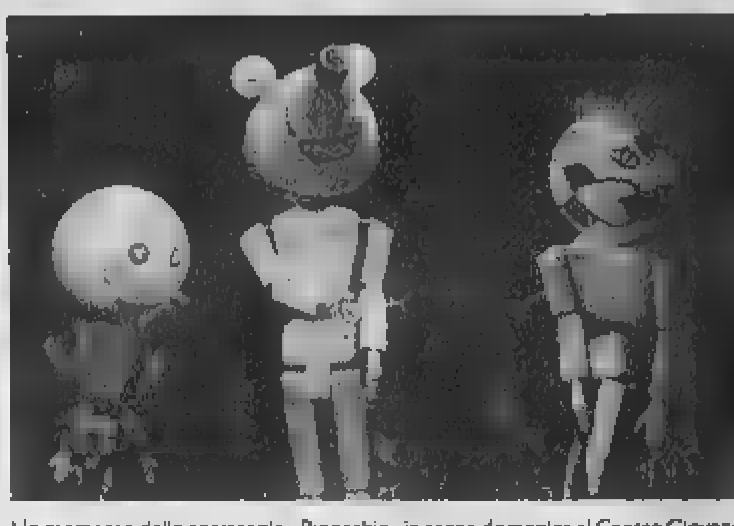
**[illegible] 16** [illegible]

**NIZZA.** Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi. Dalle 9 alle 17.

[illegible] **STEFANO** [illegible] Secondo concerto solidale, alla Locanda Gancia: dalle 21 suoneranno il gruppo astigiano «Brama» e Giorgio Conte con la sua band. Biglietti: 20 mila lire. Il ricavato andrà a Rinascita.



L'attrice Ileana Ghione sarà tra i protagonisti dello spettacolo che coronerà la giornata inaugurale delle Celebrazioni alfieriane 2000. L'appuntamento è in programma sabato pomeriggio al Politeama



Un momento dello spettacolo «Pinocchio» in scena domenica al Centro Giovani

## La domenica c'è il teatro dedicato alle famiglie

ASTI

Si sta preparando «Domeniche a teatro!», rassegna di spettacoli per famiglie organizzata dal Comune nell'ambito della stagione di prosa, con la collaborazione del Progetto Teatro ragazzi e Giovani della Regione e il sostegno della Cassa di Risparmio di Asti.

Gli spettacoli si terranno all'auditorium del Centro Giovani, in via Goltieri, con inizio alle 17. Il biglietto d'ingresso, unico, costa 6 mila lire.

Ecco il calendario:

[illegible] **GENNAIO.** «Pinocchio burattino senza fili», di Marco Grilli, Alfa Teatro.

**30 GENNAIO.** «E la luna sorrise», di e con Ombretta Zaglio, Teatro del Rimbalzo.

**13 FEBBRAIO.** «Nuvola», con Lina Mura, Fabula Rasa.

**27 FEBBRAIO.** «Girovagando nel regno di Oz», La Furattola.

**Informazioni.** È possibile telefonare al Centro Giovani, ai numeri: 0141/399.331 e 399.396.

All'Istituto «Verdi»

## Il giovedì sera si [illegible]

**ASTI.** S'inizieranno giovedì gli «Incontri con l'arte della musica», ciclo di appuntamenti organizzato dall'istituto «Verdi» con l'assessorato all'istruzione del Comune. Gli incontri saranno curati da Arturo Sacchetti, musicologo e direttore artistico del «Verdi» e da Paolo Repetto, docente di storia della musica. «È un ciclo per entrare nel mondo della musica da osservatori attenti e consapevoli - spiega Sacchetti - per non "orecchiare" passivamente umiliando il linguaggio più spirituale ed espressivo». E aggiunge: «Questo perché si è smarrito il rispetto della contemplazione dell'opera d'arte che richiede conoscenza, amore, famigliarità e sentimento».

Il calendario prevede incontri dedicati a brani specifici di autori come Mozart, Beethoven, Verdi, Bach, Rossini, Stravinskji e Prokofiev, ogni giovedì alle 21 nella sede del Verdi, in via Natta 22. Il primo appuntamento sarà dedicato al «Requiem» di Mozart. Ingresso libero.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 78 | 66 | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | [illegible] | 90 | 62 | 55 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| [illegible] | 51 | 4 | 50 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 67 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 68 | 56 | 60 | 78 |
| | 73 | 70 | 68 | 51 | 49 |
| [illegible] | 13 | 3 | 52 | 6 | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 41 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| [illegible] | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 88 | 86 | 38 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible] Ambi centrati [illegible] n. 49 di Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-16 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | [illegible] |
| 49-73 | 49-8 | 49-87 | 49-89 | 49-56 |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | 49-80 | 49-83 |

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| 30-26 | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-46 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| [illegible] | 30-45 | [illegible] | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| 30-88 | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-87 |

**Ambate mature.** Sono ambate da scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane. Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3), Milano 77 (2), Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2); Venezia 25 (1).

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | [illegible] | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| 82-87-88 | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - [illegible]<br>15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 84 |
| 224 combinazioni | variabili = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17 |

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.



## STASERA AL CINEMA
## AD ASTI E DINTORNI

**[illegible]**

**LUX.** Tel. 0141-[illegible]
**Tutti gli uomini del deficiente**
di P. Cudulla con A. Foà, G. Gnori, P. Hendel
Orario 18, 20.10, 22.30. Biglietto 10.000 [illegible]

**[illegible]** Tel. 0141-530.081
**Se scappi ti sposo**
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20.05, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

**RITZ.** Tel. 0141-[illegible]
**Il pesce innamorato**
di e con L. Pieraccioni, I. Diaz, P. Hendel
[illegible] 20.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.046
**Vacanze di Natale 2000**
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, [illegible] D'Angelo
Orario 20.10, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

**SALA PASTRONE.** Tel. 0141-[illegible]
**Riposo**

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.630
**Tarzan**
cartone animato
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto 10.000 (7000)

**[illegible]**
**BALBO.** Tel. 0141-824.849
**Riposo**

**[illegible]**
**COMUNALE.** Tel. 0147-37 99 167
**Riposo**

**[illegible]**
**LUX.** Tel. 0141-702.788
**Riposo**

**SOCIALE (OTS).** Tel. 0141-701.496
**Riposo**

**MULTISALA. Sala Verdi** Tel. 0141-[illegible]
**Blade**
di S. Norrington con W. Snipes, S. Dorf
Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

**MULTISALA. Sala Aurora**
**Il pesce innamorato**
di e con L. Pieraccioni, I. Diaz, P. Hendel
[illegible] 20, 22.30. Biglietto [illegible]

**MULTISALA. Sala Regina**
**La lettera d'amore**
di P. [illegible] con K. Capshaw, B. Danner
Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

**SAN DAMIANO**
**CRISTALLO.** Tel. 0141-[illegible]
**Riposo**

**LUX.** Tel. 0141-[illegible]
**Riposo**

**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.738
**Riposo**

**ACQUI TERME**
**[illegible]** Tel. 0144-322.400
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell
Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.[illegible]
**Il pesce innamorato**
Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

**CASALE MONFERRATO**
**VITTORIA.** Tel. 0142-452.231
**Il pesce innamorato**
Orario 20.20, 22.25. Biglietto 12.000 (9000)

**POLI.** Tel. 0142-457.081
**SOS Summer of Sam**
di S. Lee con J. Leguizamo, M. Sorvino
Orario 20, 22.30. Biglietto [illegible]

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816
**La figlia del generale**
Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000 (9000).

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644
**Tarzan**
cartone animato
Orario 16.20, 18.20, 20.30, 22.30. Biglietto 12.000

**AMBRA.** Tel. 0131-252.0[illegible]
**Tutti gli uomini del deficiente**
Orario 20, 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

**COMUNALE - SALA GRANDE.**
**Big Band jazz concerto, Ellington & Goodman**
jazz orchestra e fiato
Orario 21.15. Biglietto 45.000 (30.000)

**COMUNALE - SALA FERRERO.** Tel. 0131-234.240
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell
Orario 19.45, 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

**CORSO.** Tel. 0131-263.063
**Se scappi ti sposo**
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Vacanze di Natale 2000**
di C. [illegible] con C. De Sica, M. Boldi, [illegible] D'Angelo
Orario 20.10, 22.20. Biglietto [illegible]

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707
**La nona porta**
di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Orario 20.25, 22.25. Biglietto 12.000.

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321
**Al di là della vita**
di M. Scorsese con N. Cage, R. Arquette, J. Goodman
Orario [illegible] 22.30. Biglietto 12.000

**KRISTALLI - Sala Eurydice.**
**[illegible] mind**
di A. Berliner con D. Moore, M. Berliner
Orario 20, 22.30. Biglietto [illegible]

**[illegible]**
**[illegible]** Tel. 0173-363.021
**Riposo**

**MORETTA.** Tel. 0173-364.936
**Riposo**

**[illegible]**

*LIETTA TORNABUONI* [illegible]

**ACCADEMIA** — [illegible] S. Grata 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Notting Hill** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

**ACTOR'[illegible]** — via Chiesa della Salute 77 b, tel. 011 216 0784. **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**AREA 280** — [illegible] Cesare 67, tel. 011 856 521. **Il pesce innamorato** Or. 16.30, [illegible] 22.30 [illegible] pom. [illegible] sera 12.000

**AQUILA [illegible]** — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 524. **Tarzan** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**AMBROSIO MULTISALA 1** — corso Vittorio 52, tel. [illegible] 547 007. **Se scappi ti sposo** Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000

**AMBROSIO MULTISALA 2** — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **La figlia del generale** [illegible] min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 8000, cinecard 5000, [illegible] cinecard 10.000

**AMBROSIO MULTISALA 3** — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Passion of mind** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [illegible] 8000, cinecard [illegible], [illegible] 12.000, cinecard 10.000

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22, [illegible] 011 581 7190. **La figlia del generale** Vet. [illegible] 14. Or. 15, 17.30, 20.05, 22.30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000, anz. 6000, sera 8000

**CAPITOL** — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato.** Or.: 15, 16.55, [illegible], 20.45, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**CENTRALE** — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east** di Damien O' Donnel con Om Puri, Linda Basset. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. [illegible] sera 11.000. Alace [illegible]

**C. CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32 E, tel. 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or. 15.10, 17.10, 1[illegible], 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

**C. CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32 E, tel. 011 436 0723. **La storia di Agnes Browne** Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

**CIAK** — corso [illegible] Cesare 105, tel. 011 232 029. [illegible] **scappi ti sposo.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**DORIA** — via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Al di là della vita** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

**[illegible] - Sala Nirvana** — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **L'estate di Kikujiro** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. [illegible] 8000

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** — [illegible] Monfalcone 62, [illegible] 011 327 2214. **Happy Texas** Or. 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000

**ELISEO GRANDE** — [illegible] Sabotino, tel. [illegible] 447 5241. **Il pesce innamorato** [illegible] 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tarzan.** di Ch. Buck e K. [illegible] Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11 [illegible]

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino [illegible] 011 447.5241. **La nona porta** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000

**EMPIRE** — piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] 817.1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERBA 1** — corso Mon[illegible] 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre** Or. 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000

**[illegible]BA 2** — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Questo è il giardino.** Or. 23. Ingresso 5000.

**ETOILE** — via Buozzi [illegible] via Roma, [illegible] 530 353. **Seal**[illegible] 16, 18.10, [illegible]20, 22.30. Ingr. pom. 7000, [illegible] giov. cinecard 5000, [illegible] 12.000

**[illegible]RO** — via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

**[illegible]** — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**IDEAL** — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera 12.000

**[illegible]** — [illegible] Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso.** Vet. min. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

**[illegible]** — via S. Teresa [illegible], tel. 011 534 614 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

**LUX** — [illegible] S. Federico, tel. 011 541.283. **Tarzan** Or.: 14.35; 16.35; 18.35; 20.35; 22.35. Ingr. pomeriggio 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

**[illegible]** — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

**NAZIONALE 1** — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Existenz** Or. 15.55; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

**NAZ[illegible]** — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Inspector Gadget** di D. Kellog con M. Broderick, R. Everett, J. Fischer. Or. [illegible], 17.40, 19.20, 21, 22.35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

**OLIMPIA 1** — via Arsenale [illegible], tel. 011 532 448. **American beauty,** anteprima ad invito. Ore 21.30

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Una relazione privata.** di F. Fonteyne. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. [illegible] **gli uomini del deficiente** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible], sera 12.000

**[illegible]** — via [illegible] 15, tel. 011 531.400. **La figlia del generale** Vet. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**REPOSI 3** — via XX [illegible] 15, tel. 011 531 400. **Se scappi ti sposo.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15 [illegible] 011 531 400. **The astronaut's wife** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**REPOSI 5 - LILLIPUT** — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Kirikù e la strega Karabà** Oggi or. 15, 16.40, 18.20. **Essere John Malkovich** [illegible] 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**ROMANO** — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** Or. 15, 17.30, [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**[illegible]** — via Acqui 2, tel. 011 849 0150. **Al di là della vita.** Or.: 15.45; 18, [illegible]; 22.30. Ingr. [illegible] 7000; sera 12.000

**VALENTINO 1** — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Summer of Sam** Vet. min. 18. Or. 19.30, 22.15. Ingr. 11.000, rid. 8000

**VALENTINO 2** — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Fantozzi [illegible] clonazione** Or.: 20.20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

**VITTORIA** — via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Vacanze di Natale 2000.** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000



Volley, la stagione dei cuneesi ricomincia domani sera ad Averbode (Belgio)

# Tnt Alpitour di casa in Piemonte

## *Le gare interne di Coppa a Biella e Casale*

**Luca Ferrua**
CUNEO

A decidere il girone B della Coppa delle Coppe per la Tnt Alpitour saranno le due sfide piemontesi, oltre a quella in terra di Russia a casa del Belogorie Belgorod. Le più accreditate concorrenti del sestetto cuneese sono infatti gli ex sovietici, sempre fucina di talenti, stavolta un po' troppo giovani, anche se contano sul palleggiatore della nazionale, ma soprattutto gli spagnoli dell'Unicaja Almeria, mercoledì prossimo di scena a Casale, e i tedeschi del Bayer Wuppertal, ospiti a Biella.

Il primo test, presentato ieri mattina a Casale Monferrato, è senz'altro il più interessante. L'Unicaja Almeria, campione nazionale dell'emergente Spagna è stata soltanto dodici mesi fa finalista della Coppa Campioni.

Il palleggiatore Prenafeta - che con l'oposto venezuelano Matheus José Cortez rappresenta probabilmente una delle diagonali più interessanti della Coppa delle Coppe - è stato la rivelazione dell'ultima Coppa del Mondo. Impiegato a lungo al posto del titolare Falasca, ha aiutato Pascual e Salvador a portare le «furie rosse» vicine a una clamorosa qualificazione olimpica. Della rappresentativa iberica fanno parte anche altri tre atleti della «rosa» dell'Almeria i centrali Molto e Carreno e lo schiacciatore Rodriguez. Ma il vero pericolo per i cuneesi sarà l'opposto venezuelano Matheus, un saltatore e picchiatore capace di sfruttare al meglio le opportunità del rally point sistem. Grande volley quindi mercoledì 19 gennaio a Casale.

Ma pallavolo molto attesa pure quindici giorni dopo a Biella con il Bayer Wuppertal, formazione molto collaudata dal cambio palla sicuro. L'ultima sfida «casalinga» la Tnt Alpitour la giocherà ad Alassio con i modesti slovacchi del Matador Puchov.

Sette settimane di pallavolo intensissima allo scatenato ritmo di una partita ogni tre giorni sono il vero banco di prova per le ambizioni dei cuneesi. Il girone di andata ha mostrato una squadra capace di grandi imprese, ma ancora debole mentalmente e apparentemente non in grado di offrire continuità ad alto livello. La responsabilità di quello che accadrà d'ora in avanti sembra soprattutto sulle spalle dell'allenatore Roberto Serniotti, ma in realtà sono i giocatori a dover credere nelle potenzialità della squadra.

Domani Coppa delle Coppe in Belgio, domenica il campionato riserva ai cuneesi la «facile» trasferta a Forlì. Una partita più che abbordabile, ma piena di insidie, soprattutto nell'opposto russo Yakovlev, «bomber» del campionato e dell'ultima Coppa del Mondo. Dopo l'ostacolo Cosmogas, comunque più virtuale che reale, ecco il test con l'Almeria a Casale Monferrato e la domenica successiva il secondo faccia a faccia tra i [illegible] e l'ex maestro Silvano Prandi.

Al di là dell'attesa per il ritorno del «professore» a Cuneo la sfida è pesantissima in chiave play off. La volata per le posizioni migliori è già cominciata e la Tnt Alpitour non è in «pole position».



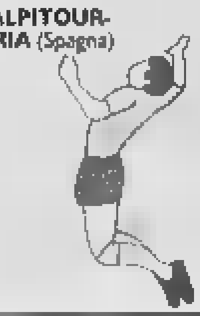
Roberto Serniotti ha il compito di costruire una squadra vincente

**LE TRE SFIDE CASALINGHE**

Casale Monferrato
Mercoledì 19 gennaio 2000 (20.45)
**TNT ALPITOUR-ALMERIA** (Spagna)

Biella
Mercoledì 2 febbraio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-BAYER WUPPERTAL** (Germania)

Alassio
Mercoledì 23 febbraio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-MATADOR PUCHOV** (Slovacchia)



**NEL MONFERRATO**



### A Pascual la Torre di Sant'Evasio

La statuetta della torre di S.Evasio, simbolo di Casale, consegnata ieri al team manager dell'Alpitour, Marco Pistolesi, e a Rafael Pascual, durante la presentazione del match di Coppa con l'Almeria. [r. sa.]

Danna: «Vincere anche in trasferta»

# Fila, avanti tutta Barcellona va ko

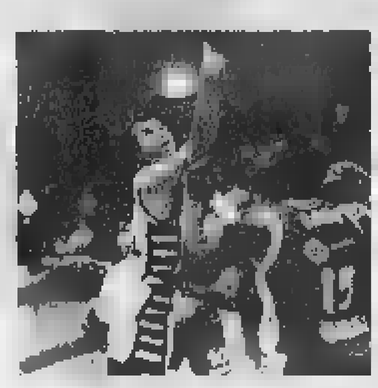
**Daniele Pasquarelli**
BIELLA

Non era facile superare l'ostacolo Barcellona, tra le squadre rivelazione e più in forma del campionato di A2. Invece la Fila Biella è riuscita a dimenticare i guai che l'affliggono, fisici e psicologici, riuscendo a centrare una vittoria che riporta il sereno in casa rossoblù.

Il recente successo al palazzetto porta la firma del trio Sorrentino-Minessi-Erdmann. Il play della Fila, dopo un girone di andata così-così, sembra aver ingranato una marcia adeguata alle proprie possibilità. Il pubblico laniero ha così potuto nuovamente applaudire le sue inarrestabili penetrazioni che l'anno scorso lo hanno fatto salire ai vertici della classifica relativa ai migliori «registi» del torneo. Contro Barcellona, Sorrentino ha messo a segno un bottino personale di 13 punti, prendendosi anche la responsabilità di tirare nei momenti più delicati della partita, finale compreso. Inoltre il play rossoblù ha saputo limitare Gerrod Abram, un «folletto» che insieme al pivot Bragg costituisce una delle coppie di americani più forti ora approdate in A2.

Nicola Minessi ha saputo sfoderare una delle sue prestazioni che lo hanno fatto diventare il beniamino del pubblico. Ancora una volta determinante nei tiri dalla lunetta e quindi in grado di fornire [illegible] anche negli istanti conclusivi del match, quando i siciliani hanno cercato il fallo sistematico, Minessi si è confermato secondo rimbalzista (7 palloni catturati contro i 9 di Nolan) e il migliore sotto la plancia avversaria (4 rimbalzi contro i 2 di Pessina).

Di Nate Erdmann è piaciuta la concretezza. Quest'anno l'incarico di play-aggiunto ne ha sicuramente limitato il potenziale offensivo creandogli anche qualche problema in più in fatto di palle perse. Nonostante questo, Erdmann è una delle poche guardie «bianche» in circolazione in grado di poter fare quasi tutto (attacco, difesa, rimbalzi) con una spettacolarità superiore a molti atleti di colore: se ogni tanto non sbagliasse (anche clamorosamente), non sarebbe a Biella.



Il «play» biellese Massimo Sorrentino

Tra le note positive, la vittoria con Barcellona restituisce finalmente un Pessina in crescita, ancora poco incisivo in attacco ma in grado di offrire un buon contributo sotto i tabelloni: per la Fila l'ex Pompea Roma è una pedina fondamentale e tutti lo aspettano a braccia aperte. Di Nolan parla coach Danna: «Norman non si è ancora completamente ripreso dopo lo stop di due turni per squalifica, però l'ho tenuto sul parquet per 40 minuti in quanto era l'unico in grado di fermare un pivot così potente come Bragg. Comunque ora dobbiamo provare a vincere anche in trasferta».





Volley B1: beffata al tie-break nella partitissima al Giobert col Piacenza

# La Bm2 guasta la festa ai tifosi

## *Ma il sestetto di Gulinelli resta ancora primo*

**Carlo Lisa**

ASTI

Anche se la Befana tutte le feste se l'è già portate via, la Biemmedue è ancora in vena di regali e esce sconfitta per 2-3 (27-25; 24-26; 25-12; 28-30; 16-18) dal big-match che per l'undicesima giornata della B1 l'opponeva alla Copra-Dac Piacenza. E' stata partita vera e battaglia agonistica per oltre un'ora e mezza e più volte gli uomini di Gulinelli hanno avuto a disposizione il colpo del [illegible] momento di sferrarlo la mano ha tremato e la mente si è appannata. I rosso-blu mantengono comunque la leadership del girone A, ma vedono ridursi ad un punto il vantaggio sugli emiliani e a quattro quello sulla Moksor Vercelli, terza. Di sicurezza il margine (8 punti) [illegible] Cantù e Romagnano che occupano la quarta, inutile piazza.

Con il Piacenza gli astigiani hanno sprecato l'occasione d'oro per tentare la fuga in solitaria e arrivare con tranquillità, tra due turni, al platonico titolo di «campione d'inverno» e, successivamente, il primo posto finale che sarebbe un vantaggio non trascurabile in vista dei play-off che, al termine della regular season, impegneranno le tre prime classificate dei quattro raggruppamenti.

Sul parquet e sugli spalti del Giobert c'erano tutti gli ingredienti della sfida da vertigini d'alta quota: pubblico da grandi occasioni, nomi blasonati e giovani talenti, tensione agonistica, equilibrio e alternarsi di situazioni, splendidi gesti atletici e palle sparacchiate per voglia di strafare; è mancata solo la festa per i tifosi rosso-blu che so[illegible] sfollati con negli occhi tre set finiti ai vantaggi e un tie-break da 16 a 18, dopo che i loro beniamini avevano, nella quarta frazione, gettato alle ortiche un vantaggio di 2 set a 1 e parziali di 20-16 e 23-21. Anche nel set decisivo si erano trovati avanti 13-11. Solo la terza frazione è stato senza storia con il pallino sempre in mano agli astigiani e i piacentini in bambola. «La partita l'abbiamo buttata via noi - commenta il tecnico Flavio Gulinelli - forzando e sbagliando, nel quarto set, in battuta e in attacco, situazioni che invece dovevamo gestire [illegible] maggiore tranquillità. L'aspetto più positivo è stata la tenuta fisica della squadra che non ha avuto cedimenti. Solo parziale [illegible] la verifica sulla capacità psicologica di gestire i vantaggi».

Sulla stessa lunghezza d'onda il parere del direttore sportivo Giovanni Filippi che dichiara: «Mi dispiace per il pubblico, ma un vantaggio risicato in classifica ci [illegible]irà a mantenere la giusta concentrazione in vista dei prossimi impegni».

I punti della Biemmedue [illegible] de: Cavallo (29), Gallia (24), Cussotto (19), Aiello (8), Bottero (7), Rabezzana (3), Cei (1). Quest'ultimo, a partire dal 22-21 del quarto set, ha rilevato Bottero, efficace in ricezione e a muro, ma poco incisivo in attacco.



Una veduta del folto pubblico che domenica, al Giobert, ha incoraggiato la Biemmedue nella supersfida col Piacenza. Alla fine hanno vinto gli ospiti. Ma nulla è compromesso: gli astigiani restano ancora primi e possono guardare con relativa tranquillità al futuro in prospettiva play off.

**In vantaggio 2 set a 1 e 13-11 nella frazione decisiva gli astigiani si sono fatti superare**

E' stato l'unico cambio. Fant ha giocato da «libero». Per quanto riguarda le altre prestazioni individuali: Gallia ha faticato all'inizio poi è gradualmente cresciuto disputando un terzo e quarto set da manuale; Cavallo ha messo a terra [illegible] palloni sbagliando però palle importanti e decisive; Aiello è parso sottotono e meno efficace del solito in battuta; Rabezzana non è mai riuscito a prendere saldamente in mano le redini della regia andando sovente fuori misura. Migliore in campo, se si esclude il tie-break, in [illegible] non ha ricevuto palla, è stato il centrale Cussotto insuperabile a muro (7 punti) e incisivo negli attacchi al centro.

Nel prossimo turno la Bm2 è impegnata, alle 17,30, a Cuneo, contro la Banca Regionale Europea, formazione giovanile dell'Alpitour di A1, che, [illegible] suo alterno curriculum stagionale, vanta un successo al tie-break proprio contro il Piacenza.

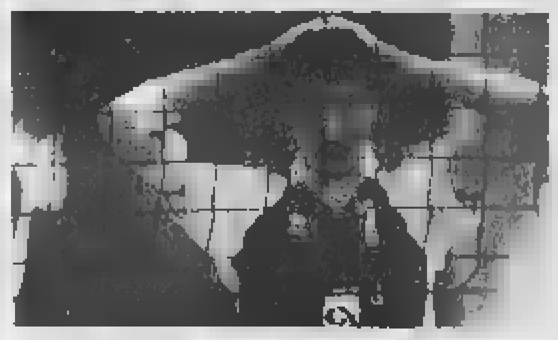
**LA CLASSIFICA**

1) Biemmedue 2[illegible]
2) Piacenza 28
3) Vercelli [illegible]
4) Cantù 21
5) Romagnano 21
6) S. Giuliano 20
7) Bre Cuneo 18
8) Busca 17
9) Caronno 16
10) S. Antioco 15
11) Albisola [illegible]
12) Decimomannu 8
13) Uta 3
14) Garibaldi 1



Uno schema a rete di Aiello (8) e Bottero (5). Sotto un'altra azione degli uomini del sestetto di Flavio Gulinelli, costretti allo stop nella partitissima col Piacenza. Nel prossimo turno gli astigiani saranno impegnati a Cuneo sul parquet della Banca regionale europea, formazione giovanile dell'Alpitour di A1





Un'espressione emblematica della delusione Bm2: il centrale Stefano Cussotto, migliore in campo, si porta le mani nei capelli dopo un punto perso dalla formazione di casa

# Super Voluntas

## *Dominato (3-0) il Caluso in B2*

E' invece iniziato nel migliore dei modi il Duemila della Voluntas. I nero-arancio si sono imposti, in trasferta, per 3-0 (25-22, 25-19; 25-16) sulla «cenerentola» Erbaluce di Caluso (Torino), hanno colto il loro quarto successo consecutivo e sono risaliti al secondo posto in classifica, ad una sola lunghezza dal Biella, nuova leader. Il panettone delle festività è infatti stato indigesto per l'ex capolista Novara, [illegible] sconfitta per 1-3 dal campo del Mondovì. Anche il Biella ha faticato, vincendo solo al tie-break, in casa, contro il Bellusco. Ma le sorprese liete (per gli astigiani) dell'undicesima giornata comprendono anche l'imprevista battuta d'arresto tra le mura amiche del Merate (1-3 contro il Pinerolo) e la sconfitta per 3-1 del Monza sul campo del Concorezzo. Così la Voluntas porta rispettivamente a quattro e cinque punti il vantaggio sulla quarta e quinta in classifica. Al termine della regular season la prima sarà promossa in B1 mentre la seconda, terza e quarta classificata andranno ai play off.

A Caluso l'allenatore Vignetta recuperava il regista Domizioli, assente da oltre un mese per l'infortunio al ginocchio e schierava il sestetto con: Domizioli in palleggio, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Reggio e Dini centrali. Il tecnico faceva a meno del libero in quanto Albin e Gianniello non erano in perfette condizioni fisiche e Rolando veniva precauzionalmente tenuto in panchina pronto per eventuali emergenze che non si sono verificate.

La prestazione dei nero-arancio contro i modesti canavesani non è stata esaltante. Scesi in campo «scarichi» e giocando sempre con un po' di apprensione, nei primi due set hanno patito le battute avversarie con una ricezione traballante e si sono sovente trovati costretti a rimontare. Più facile la terza frazione con gli astigiani migliorati in battuta e in ricezione e gli avversari fallosi in attacco. I limiti maggiori del sestetto allenato da Vignetta sono ancora una volta emersi nei fondamentali della difesa e del muro. Hanno giocato su buoni standard il regista Domizioli e l'opposto Guzzago.

Sabato la Voluntas è attesa dal big-match della B2 (palestra Giobert, ore 18) con il Biella degli ex giocatori della Bm2 Simeon, Giannitrapani e Becchio: in palio la leadership. [ca. l.]

Rocambolesco successo casalingo dei bancari in C1 dopo una gara ad inseguimento

# Abrate, canestro d'oro a fil di sirena

## *La Cierre supera il Gavirate all'ultimo secondo*

**Enzo Armando**

ASTI

Un canestro di Abrate a fil di sirena ha permesso alla Cierre di cominciare nel migliore dei modi il 2000.

I bancari hanno battuto per 81-80 il Gavirate nell'incontro di serie C1 disputato al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Il quintetto astigiano, nel turno che riprendeva le fila del campionato dopo la [illegible] per le festività natalizie, si è ritrovato di fronte la seconda forza del torneo.

La Cierre ha giocato [illegible] gara a inseguimento. Sempre [illegible]o, si è portata per la prima volta in vantaggio a un minuto dal termine. Un lungo inseguimento, che si è concretizzato grazie alla precisione al tiro di Abrate e alla classe di Dalfini.

**Il giocatore astigiano grande protagonista Buone anche le prove di Bertello e Grandi**

Il primo tempo è dominio del Gavirate, che raggiunge i 13 punti di vantaggio (32-19) all'11', approfittando di un tecnico fischiato a Meo Sacchetti per proteste. Per cinque minuti la Cierre non realizza nemmeno un canestro: il digiuno è rotto da Grandi con due liberi. La squadra astigiana, completamente trasformata, infila un parziale di 13-0 e chiude la frazione con appena tre punti di distacco (36-39). Nella ripresa i lombardi mantengono sempre tra le 7 e le 10 lunghezze di vantaggio. Con tre bombe consecutive Abrate interrompe l'andamento negativo e al 19' la Cierre passa per la prima volta avanti (75-74).

Sospinto dall'orgoglio il Gavirate, che si era presentato al palazzetto con appena otto giocatori e il tecnico in tribuna perché squalificato, è tornato avanti di due punti a [illegible] secondi dalla conclusione. Nel caotico finale, dopo che Allara aveva fallito una conclusione dall'angolo, Abrate si impossessa del pallone a spicchi: la sfera gli sfugge di mano, se ne riappropria e con freddezza a tempo quasi scaduto realizza il canestro della vittoria.

A livello individuale le migliori percentuali [illegible] state di Bertello, con 5/7 da due e 2/2 da tre. Ottimo il lavoro sotto i tabelloni di Grandi, che ha catturato [illegible] rimbalzi. Il trascinatore della squadra è stato però Abrate, che ha [illegible] da tre, 4/4 ai liberi e 2/3, per una prestazione da incorniciare.

**Cierre:** Abrate 23, Dalfini 20, D. Allara, A. Tarasco, Oggero 7, Bertello 18, Grandi 13, S. Allara, Ercole e Perissinotto non entrati.

**Classifica:** Saronno 24 punti; Alba, Gavirate, Legnano 18; San Giorgio 16; Cierre 14; Casale 12; Sesto 10, Dogliani, Rho 8; Bra, Derthona, Novara 6; Cassano 4.

# Asti Basket [illegible]

## *In C2: è crollato a Borgomanero*

[illegible] accentua nel [illegible] anno la crisi dell'Asti Basket in serie C2. La compagine guidata da Andrea Frediani è crollata sul parquet di Borgomanero. I novaresi hanno chiuso l'incontro [illegible] punti di vantaggio, mentre la partita è terminata con il punteggio di 92-64.

L'Asti Basket ha tenuto botta all'avversario nella prima parte della gara. Alla fine della prima frazione Azzaretti e compagni erano sotto di nove. Un parziale di 12-0 a inizio di ripresa a favore del Borgomanero ha annullato tutte le speranze di recupero che poteva ancora nutrire l'Asti Basket. I migliori realizzatori astigiani sono stati Agostinetto, Buzzi e Manina, che hanno segnato 12 punti e sono stati gli unici dell'Asti Basket ad andare in doppia cifra.

Sconfitta anche per l'Azeta, che domenica era impegnata ad Alba contro l'Albese nel campionato di serie D. La formazione astigiana ha giocato una partita orgogliosa, recuperando lo svantaggio accumulato a metà del secondo tempo. La partita si è conclusa con l'Albese vincitrice per 94-82. Ottima la prestazione di Casile, autore di 16 punti. L'Azeta rimane ferma a quota 6 punti [e. a.]



Stefano Abrate, uomo-partita Cierre

CALCIO

Delusione per i galletti, battuti 2-1 dal Pinerolo che ha finito la gara in nove

# L'Asti non sfrutta l'effetto sorpresa

## *Segna, poi si fa rimontare: è fuori dalla Coppa*

ASTI

L'Asti dice addio alla Coppa Italia. La formazione biancorossa è stata sconfitta per 2-1 dal Pinerolo nella semifinale di questa competizione. Nella sfida di ritorno l'undici biancorosso si è dovuto così arrendere alla formazione torinese, che è inserito nel girone B d'Eccellenza. I galletti partivano svantaggiati dal 2-2 interno, risultato finale della partita giocata nel giorno della Befana. Per qualificarsi, Bucciol e compagni avrebbero dovuto vincere o pareggiare segnando almeno tre gol.

Le cose a Pinerolo si erano [illegible] subito bene, perché dopo [illegible] minuti di gioco il sodalizio guidato da Franco Delladonna apriva le marcature con Schiavone. Un altro avvio lampo [illegible] all'andata quando, trascorsi sessanta secondi, le due squadre erano già sull'1-1. La doccia fredda arrivava però dopo appena cinque minuti ed era l'ex Nastasi a provocarla con un tiro da [illegible] metri, che si insaccava a fil di traversa.

Il reparto arretrato astigiano faceva acqua da tutte le parti e alla mezz'ora il Pinerolo raddoppiava per merito di Blandizzi. Di Bartolo, ben controllato, non riusciva a guadagnare degli spazi, Daidola stazionava senza rendersi pericoloso nell'area pinerolese. Solo Schiavone, ispirato, cercava di tessere manovre insidiose. Nemmeno la superiorità numerica in cui i giocatori in maglia biancorossa si sono ritrovati nella ripresa, permetteva all'Asti di ribaltare la situazione. L'arbitro infatti ha espulso Franzoso all'80' e Nastasi in piena zona Cesarini. Il gol che avrebbe portato ai tempi supplementari non è arrivato ugualmente.

La gara degli ex è stata vinta dunque dal Pinerolo che schierava, oltre a Nastasi, Capobianco e in panchina Mosso. L'Asti, dal canto suo, aveva Camani, Lucca e Pallitto che in passato hanno militato nel Pinerolo.

Senza far drammi la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza abbandona la Coppa, che comunque da quest'anno non garantisce più, nella fase nazionale, la promozione in serie D. Il salto di categoria l'Asti se lo dovrà conquistare in campionato. Il torneo di Eccellenza, che vede i galletti occupare la seconda p[illegible] a un punto dal Gravellona, riprenderà domenica. L'Asti affronterà in casa, nel primo turno di ritorno, il Biella Villaggio Lamarmora.

Asti: Rizzi; Lorusso (Valpreda), Lucca; Camani (Pavese), Pallitto, Sangilles; Spugna (La Rocca), Bucciol, Daidola, Schiavone, Di Bartolo. [e. a.]



SPORT FLASH

**BOCCE**

***Tubosider lanciatissimo, Dif nuovo pareggio***

Nell'undicesima giornata della massima serie di bocce il Dif Moro (girone A), domina nelle prime prove ma poi non riesce ad andare oltre il quarto pareggio stagionale contro l'Autonomi Fossano. Nel girone B, la Tubosider sconfiggendo per 16-4 l'Amici Chiavazza continua a guidare la classifica a punteggio pieno.

Tra i ferrovieri, bene Cagliero, Guaschino, Vottero (terna), Andreoli Brignone (coppia), Gamba (individuale), Guaschino (tecnico), Vottero (pta).

La vittoria della Tubosider è stata confezionata dai successi di Scassa, Losano, Paletto (terna), Cericola (individuale), Gassino, Bonino (staffetta), Scassa (tecnico e pta), Bonino (navetta), Losano (individuale), Amerio, Gassino, Olivetti (terna). [gi. m.]

**BOCCE**

***Il Cdc continua a collezionare vittorie***

In serie B continua la bella marcia del Cdc, che si è imposto 9-7 in casa dell'Albese e rimane leader del girone B con 16 punti. Vittorie per Casciano (pta), Andreoli, Basilietti (staffetta e pari in coppia), Torchio, Casciano Rolla (terna), Conti (individuale). [gi. m.]

**[illegible]**

***Le ragazze Futura Autostyle vincono a [illegible]***

Nel campionato di serie C maschile l'Arol Team Volley è [illegible] superato in trasferta dal Santhià per 3-1. Impresa esterna invece per la Futura Autostyle, nel torneo di C femminile, che è andata a vincere per 3-1 sul parquet del Nus Funis. [e. a.]

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

**Lodovico Poletto**

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue [illegible] origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo con creme e gel che promettono effetti portentosi è in parte affondata. In poco più di un mese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute [illegible] stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi emuli - ma non dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane sono state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E non soltanto africani o asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

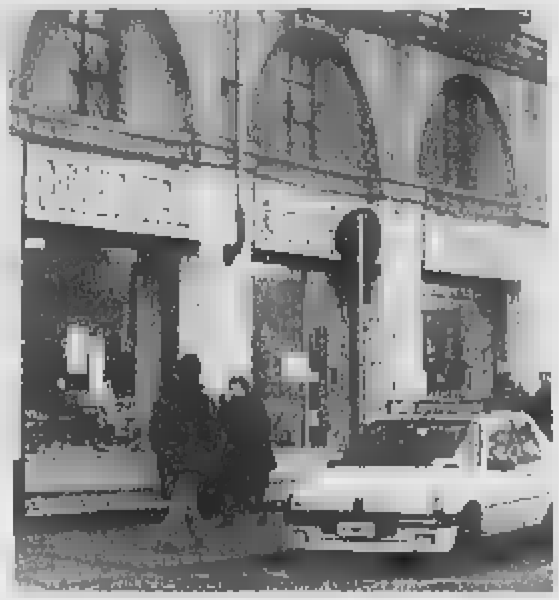
«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili e poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie e nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore e particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» [illegible]mentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

### *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche [illegible] fa, dal negozio di una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi è toccato alle creme e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati di pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequetrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e 9 video per la riproduzione di film in un negozio al numero 125 di corso Regina.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti di polizia si [illegible] concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**Giacomo [illegible]mardo**

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la scorsa notte sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti su quei salotti costruiti sulle quattro [illegible]te in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino [illegible] state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata nel [illegible] interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, il valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - sono stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha [illegible] niente. Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo [illegible] Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilianza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».




I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, non finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo e alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico «non posso [illegible] più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante [illegible] più di 25 coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare [illegible] spennare il cliente».

Insomma, la corsa commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche sono scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più a portare avanti un ristorante con 150 posti. Ma lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà una mano mia figlia Katiuscia». E non suo figlio? «No. Christian ha già il suo bel daffare con la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, sono la sua passione, non si teneva affatto all'arte paterna e mio marito, da ottimo padre qual era, non gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere un patrimonio.

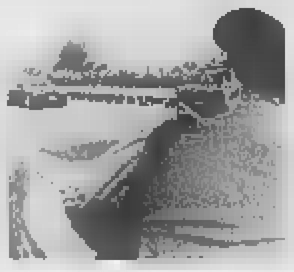
Addio al ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, una canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici non hanno mai concepito Torino senza [illegible] mattina da Catullo.




**Rita Ciacci**, dopo la morte del marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in corso Moncalieri: è stato per anni un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché il «covo» della tifoseria granata

## IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Sulle strade del Novarese debutta il «telelaser»



**NOVARA.** Telelaser in azione sulle strade statali e provinciali della provincia di Novara. Il dispositivo è stato messo a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, sino ad una distanza di 800 metri, la velocità esatta di un veicolo: qualora questo superi il limite, viene immediatamente bloccato e contestata l'infrazione con la prova [illegible]siva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser era usato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci.

### Ambulanza a fuoco chiusa autostrada

**BORGO D'ALE.** Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato su un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauzionale nel timore che sul veicolo ci fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermata su una piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

### Al casinò di Sanremo vinti 253 milioni

**SANREMO.** Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al casinò di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da 59, 48 e 27 milioni. In Francia boom di incassi nel '99 (3000 miliardi di lire).



### Aspiranti professori, oggi la prova di Matematica

**ASTI.** Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane: oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati».

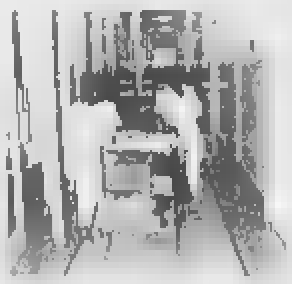
### Alle famiglie più povere contributi per la scuola

**BIELLA.** La Provincia ha stanziato 200 milioni per aiutare le famiglie nel [illegible]re le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna meno di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori che usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La giunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce sociali più deboli.

### Sentenza Alessandria in debito con Asti

**ASTI.** La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti 820 milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici.

### Mancano gli infermieri all'ospedale di Aosta



**AOSTA.** La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto ai sindacati di prevedere la copertura degli organici con il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo.

### I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»

**ALESSANDRIA.** Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre 30 anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La nuova società controllante è la Sigemi che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava il deposito dal '67, quando divenne operativo.

### Incendio all'Enel 5000 utenti al buio

**MONDOVÌ.** Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black-out temporaneo per oltre 5.000 utenti, in un area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e una densa colonna di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.



### Vandali all'asilo di Alba computer e aule nel mirino

**ALBA.** La scuola materna statale di via Rorine, in [illegible] Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi igienici e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire sia stata una banda di ragazzi - sono entrati forzando una finestra del refettorio. Non è la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti e atti vandalici. Il direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

## PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-La Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9** Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [illegible]; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.


ABS e air bag di serie.
Alfa 145
Alfa 145 Lasciati tentare.
Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.
• 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
• milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
• 20 milioni di finanziamento in mesi a tasso zero*
ALFA 145 1.4 T.Spark L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.
TARGA Services
AUTO TEAM
VERCELLI · Tangenziale Sud, · Tel. 0161294319
GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) · Via G. Marconi, 42 · Tel. 016322566
SABICAR
BIELLA · Viale Macallé, 45 · Tel. 015401745
ALFA ROMEO

LA STAMPA

# BIELLA E PROVINCIA

Martedì 11 Gennaio 2000 

Redazione: via della Repubblica 29, Tel. 015.26.191 / 015.355.230 / Fax 015.252.2379
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 / Fax 015.849.33.25



A chi guadagna meno di 60 milioni sconti sui bus

## Aiuti alle famiglie operaie per mandare i figli a scuola

Sono sempre pochi i giovani biellesi che proseguono gli studi dopo le medie? La Provincia ha un progetto per cercare di invertire questa tendenza: creare un fondo con la collaborazione di enti pubblici, associazioni di categoria e privati, [illegible] il quale aiutare le famiglie meno abbienti nel sostenere le spese scolastiche. Primo passo: un aiuto consistente ai nuclei familiari [illegible] reddito inferiore ai 60 milioni lordi annui per le spese di trasporto.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal presidente Orazio Scanzio in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche il vice presidente Nicola Pastorello e i due artefici, Andrea Delmastro di An e il comunista cossuttiano Silvio Belletti. Il primo aveva lanciato la mozione il secondo l'aveva appoggiata trasversalmente e alla fine, cadute le perplessità nella stessa maggioranza di centrodestra, la proposta era stata approvata all'unanimità dal Consiglio.

E ieri i protagonisti di questo importante accordo hanno parlato a turno per sottolineare i diversi aspetti del progetto. Scanzio ha sottolineato la sensibilità della sua amministrazione verso il diritto allo studio, Pastorello l'efficienza dell'azione della Provincia («sono trascorsi appena 40 giorni dall'approvazione della mozione e il piano è già operativo). Delmastro e Belletti, invece, hanno illustrato anche con esempi concreti come gli studenti biellesi (e le loro famiglie) potranno ricevere gli aiuti economici.

In sostanza, la Provincia ha stanziato un fondo di 200 milioni per offrire un contributo a quegli studenti che utilizzano i mezzi di trasporto dell'Atap (e anche il treno) per raggiungere le scuole superiori. Secondo i dati dell'Atap gli studenti possessori di un abbonamento sono 3970 ma il numero non è definitivo e la Provincia chiede a Comuni e Comunità montane di collaborare fornendo un quadro dettagliato della situazione. Per avere diritto al contributo, i genitori dello studente devono [illegible] un reddito inferiore ai 60 milioni lordi. «Il regolamento è in fase di elaborazione - aggiunge Belletti - ma stiamo cercando la formula migliore per dare un aiuto reale a chi ne ha più bisogno. Quindi gli studenti di famiglie operaie che abitano lontano dalle scuole saranno quelli che in proporzione riceveranno di più». Il primo passo quindi è il censimento dei [illegible]. Poi, in base al numero, la Provincia deciderà come distribuire i 200 milioni. Obiettivo incidere almeno per un [illegible] sui costi di trasporto. [m. al.]



Sono quasi 4 mila gli studenti delle superiori che usano i bus per andare a scuola

L'incidente è avvenuto l'altra sera all'incrocio sulla Salussola-Cavaglià

## Brianco, tamponamento mortale

### *La vittima è un artigiano tessile di Benna*

SALUSSOLA

Ancora un incidente mortale, il primo del 2000, sulle strade biellesi. Un [illegible] di [illegible] anni, Casimiro Morano, residente a Benna con la sua famiglia, la moglie Gabriella Borri Brunetto, e l'altro figlio Luca, di 22 anni, è morto all'ospedale di Santhià a causa delle gravissime ferite riportate nel tamponamento avvenuto alle 22 di domenica sulla statale Biella-Santhià, all'altezza del bivio per il Brianco. Viaggiava sulla Peugeot condotta dal figlio Simone, 20 anni; l'auto coinvolta è la Multipla di Elio Anselmetti, 49 anni, residente a Torino. Sulla Peugeot viaggiava anche la fidanzata di Simone Morano, Anna Filice, 19 anni, di Verrone, che nell'impatto ha riportato leggere contusioni. I due giovani sono stati ricoverati al Degli Infermi di Biella; le prognosi non sono preoccupanti.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenute le auto della Polstrada di Vercelli, i carabinieri, i vigili del fuoco di Biella e le ambulanze del «118». La [illegible] che si è presentata ai soccorritori è stata raccapricciante. Stando a una prima ricostruzione, pare che la Peugeot fosse quasi ferma a centro strada, con il segnalatore di direzione attivato, pronta per svoltare verso il Brianco, diretta a Santhià, dove Simone avrebbe dovuto prendere il treno diretto a Torino per fare rientro in caserma (il ragazzo è militare di leva). Per cause ancora da chiarire, la Peugeot è stata travolta in pieno dalla Multipla.

La notizia dell'incidente si è diffusa molto rapidamente a Benna, provocando dolore e sconcerto. Artigiano tessile e appassionato giocatore di bocce, Casimiro Morano era conosciuto e stimato da tutti. Nel 1976 la famiglia Morano era già stata colpita duramente, con la perdita del primo figlio, stroncato dalla leucemia all'età di 8 anni.

Guarirà invece in un mese il ciclista Vittorino O., 80 anni, residente a Candelo, travolto dalla Fiesta condotta da Aldina F., 52 anni, anche lei residente in paese. Sulle cause stanno compiendo gli accertamenti gli uomini della Polstrada di Biella. Infine, prognosi di 8 e 10 giorni per Piergiorgio M., 47 anni, di Pralungo, e Maurizio [illegible]., 35 anni, di Gaglianico, coinvolti nello scontro tra i rispettivi veicoli, un autocarro e una Fiesta. [f. p.]



Il tratto dove è avvenuto l'incidente in cui ha preso la vita Casimiro Morano (nel riquadro), [illegible] artigiano tessile di Benna, molto noto anche nell'ambiente dei bocciofili

Due gli indagati

## Biver e Paschi [illegible] sulle rapine

BIELLA. Hanno rinunciato a comparire davanti al pm Massimo Macchiarulo e Giovanni Caggianelli, 19 anni, di Cerignola, accusati delle rapine alle filiali Biverbanca di Chiavazza e del Monte Paschi di Siena.

I due giovani, attualmente agli arresti domiciliari, avrebbero dovuto comparire ieri davanti al sostituto Rossella Soffio, per il primo interrogatorio dopo il loro arresto, avvenuto lo [illegible] 30 dicembre.

Intanto l'indagine prosegue ancora nella direzione dei possibili basisti locali. Già la scorsa settimana gli uomini della squadra mobile sembravano a un solo passo dall'avere individuato e identificato i fiancheggiatori, pare due concittadini degli arrestati, da tempo residenti in provincia e del tutto sconosciuti alle forze dell'ordine.

Ma sulla vicenda non sono emerse ulteriori indiscrezioni, se non la conferma che l'indagine prosegue. [f. p.]

Sponsor, Massimo Giletti difende le scelte dell'azienda di famiglia

## «Noi avari con lo sport locale? Il Biellese ha poca memoria»

Michela Chioso

TRIVERO

Cosa ha spinto la Giletti Spa a investire sulla Siram Roma dopo che lo scorso giugno aveva detto addio al volley femminile biellese neopromosso in A2?

«Bisognerebbe domandarlo a mio padre - risponde Massimo Giletti, chiamato in causa perché ritratto con le atlete e il presidente della società, Mario Mattioli, nella foto di presentazione su Internet - Credo che alla base di questa decisione ci sia un po' di delusione. Per anni la mia famiglia ha investito nello sport locale sponsorizzando squadre di volley ed equipaggi di rally che hanno gareggiato nel mondiale o alla Parigi-Dakar. A mio nonno si deve la costruzione del campo sportivo di Ponzone che rimane uno dei migliori del Biellese. Mi pare, dunque, che la Giletti abbia dato moltissimo, raccogliendo raramente manifestazioni di gratitudine. Quante altre aziende, magari anche più prestigiose, hanno investito così tanto?».



Massimo Giletti, volto noto della tv, interviene ora nella polemica che ha coinvolto l'azienda di famiglia sulle sponsorizzazioni nello sport

«La Siram è una squadra vincente che ci sta dando grandi soddisfazioni - puntualizza -. La scelta di sostenere il team è di mio padre, [illegible] uomo sentimentale, che si lascia prendere dai rapporti umani che purtoppo non sempre pagano. La collaborazione è nata dal [illegible] rapporto che ha con Mattioli, giornalista sportivo che curò per noi alcuni servizi sulla Parigi-Dakar».

[illegible] non saranno stati proprio gli investimenti nel raid ad aver tagliato fuori la pallavolo? «L'Italia è un paese dove non c'è memoria - incalza Giletti - speravo che il Biellese ne avesse un po' di più ma anche qui si dimentica in fretta e ogni occasione è buona per far polemica: la riconoscenza è una virtù sempre più rara. Non credo di peccare di protagonismo [illegible] dando che le uniche realtà sportive [illegible] Triverese sono state per anni quelle volute e sponsorizzate da mio nonno prima e da mio padre poi. Del resto la mia famiglia aveva le possibilità ed era giusto si impegnasse; ma non trovo logico ci vengano fatti i conti in tasca. E dirò di più: personalmente sarei felice se la Giletti Spa non sponsorizzasse nulla, sono sempre stato contrario a questo tipo di investimenti e se questa è la riconoscenza credo di non avere torto».

Polemiche a parte, le formazioni locali stanno affondando, cosa suggerirebbe a quanti ancora credono nel volley biellese? «Mi spiace davvero, la pallavolo è uno tra gli sport che più amo ma ribadisco che ci sono tante aziende nel biellese alle quali bussare per chiedere aiuto. Ciò che ha fatto mio padre è puro mecenatismo, un investimento che non garantisce un ritorno d'immagine. Certo si trattava di squadre di grande dignità che meritavano grande rispetto. La Giletti le ha sponsorizzate per tanti anni, ora tocca ad altri».

LA BIELLESE SUL MERCATO



## Dal Lecco arriva Regonesi

BIELLA. Angelico attiva sul mercato con un acquisto e una cessione. Dal Lecco arriva Luca Regonesi (classe '78), mentre l'attaccante Marco Gabbriellini (nella foto) ha lasciato Biella con destinazione Castel San Pietro (C2 girone B). Da tempo si parlava del possibile approdo di un laterale e ieri la società ha concluso il trasferimento di Regonesi. Si tratta di un esterno sinistro, cresciuto nella Primavera dell'Atalanta, con cui vanta una presenza in serie A. Dopo due campionati nella Trevigliese in Cnd (nell'ultimo con 10 reti all'attivo) è passato quest'anno al Lecco in C1. Nelle amichevoli estive il suo nome è salito alla ribalta per aver realizzato un gol all'Inter. A PAG. 43

Nel '98 l'esposto di Pro natura bloccò la stagione venatoria. Soddisfatto l'ex presidente Dellarovere

## Caccia, il pm: «Archiviate l'indagine sui camosci»

### *Per la magistratura regolare il censimento del Comparto alpino*

BIELLA

Colpo di [illegible] per il settore della caccia. La procura cittadina ha chiesto l'archiviazione dell'indagine a [illegible] dell'ex presidente del Comparto alpino (e ora sindaco di Occhieppo Superiore) Guido Dellarovere, inizialmente accusato di falso in atto pubblico. Era stata la sezione biellese di Pro Natura, presieduta da Roberto Mondello, a denunciare il Comparto per presunte irregolarità nel conteggio del numero di camosci presenti nel territorio di competenza del comprensorio alpino e quindi, in percentuale, di capi da abbattere. Ma il pm Rossella Soffio, dopo ulteriori indagini oltre a quelle che già aveva ordinato il collega Serianni, non ha riscontrato irregolarità ed ha chiesto al gup Cecilia Marino di spedire il fascicolo nelle cantine di palazzo di giustizia. Ora toccherà al giudice l'ultima parola: ma i sei mesi di proroga [illegible] già scaduti ed è quindi assai probabile che l'istanza sia presto accolta.

Nel novembre del '98 il pm Nicola Serianni, accogliendo il ricorso degli ambientalisti, aveva prima fatto riporre i fucili e poi aveva consentito alla riapertura della caccia all'ungulato, seppure per un numero di capi pari alla metà di quelli indicati inizialmente nei piani di tiro. Dopo una serie di consulti in Regione, la proposta venne accolta per un numero di 20 camosci. La decisione aveva però suscitato scalpore, anche perché a livello nazionale [illegible] vi erano precedenti. Ora per i cacciatori sembra proprio diventata l'ora della rivincita.

«Non ho notizie ufficiali e preferisco aspettare la decisione definitiva. Se così fosse, l'archiviazione non farebbe altro che confermare quanto abbiamo sempre detto: le nostre operazioni erano perfettamente regolari - dice l'ex presidente Dellarovere -. Resto dell'idea che la denuncia contro di me non rientrasse nello spirito di un ambientalismo vero, ma fosse dettata da questioni politiche: non a caso eravamo sotto campagna elettorale. In tutta questa storia lo Stato ci potrebbe quindi rimettere un sacco di soldi, mentre i cacciatori avrebbero dovuto rinunciare ad un loro diritto senza contare il danno morale alla categoria, già di per sé bistrattata. Al di là dei danni che potrà chiedere il Comparto, spero che questa storia serva a far da esempio ed ad evitare ulteriori, inutili isterismi». [f. p.]



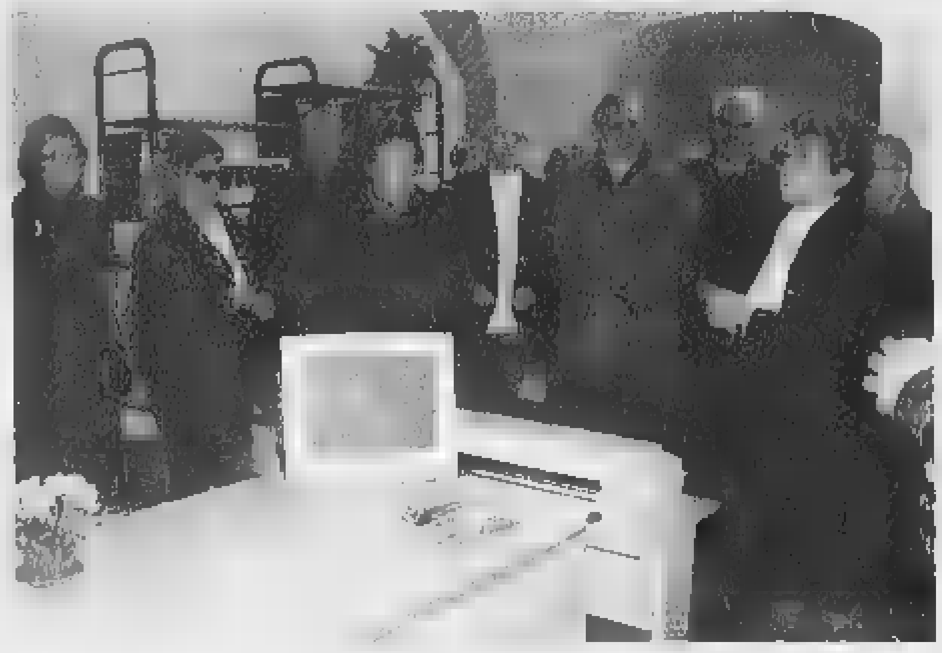
Aveva suscitato scalpore tra i cacciatori il blocco venatorio imposto nel '98

La struttura è stata aperta al Belletti-Bona su iniziativa del Consorzio Iris

# Operativo lo sportello-anziani

## *Guida ai servizi sul territorio per la terza età*

Da ieri il territorio può contare su una nuova struttura: è lo «Sportello anziani», un centro di servizi per la terza età» voluto dal Consorzio socio-assistenziale Iris diretto da Annalisa Sala. L'iniziativa è stata realizzata al Belletti-Bona, lo «sportello» si trova nel cortile interno, in un locale che si apre sulla destra. Ieri, come detto, la struttura è diventata operativa: una breve cerimonia è servita ai promotori per riassumere i contenuti del servizio. Nato per iniziativa del consorzio Iris, coinvolge l'Asl, gruppi di volontariato vincenziano e S. Giuseppe, la cooperativa «Il cammino» e l'associazione Centro servizi per Biella, Vercelli, Novara e Vco.



Nella foto di Corrado Micheletti un momento della cerimonia d'inaugurazione dello «sportello anziani» aperto alla casa di riposo Belletti-Bona: il servizio è gestito da un gruppo di volontari

Lo sportello è raggiungibile attraverso un numero verde (800.545.455): al telefono si alterneranno una ventina di volontari adeguatamente formati, che risponderanno alle istanze degli anziani e dei loro familiari per tutto ciò che concerne la terza età, dalla consulenza Inps all'ospitalità nei centri diurni, dai patronati per la domanda di pensione alle piccole manutenzioni domestiche. Darà anche notizie sull'uso della rete di servizi per trattenere gli anziani il più possibile a casa loro.

L'idea che ha spinto all'apertura di uno sportello (in una struttura-simbolo nel pianeta della terza età e che ha avviato da alcuni anni una serie di interventi per migliorare nell'immagine e nella sostanza), è proprio quello di informare l'anziano sul genere di servizi che esistono sul territorio, aiutandoli, ed è questo l'aspetto più importante, a districare la matassa dei singoli filoni che formano la rete di iniziative rivolte a loro.

Chiamando lo sportello, sarà possibile non soltanto ricevere informazioni, ma anche essere seguiti nelle più svariate necessità. I volontari sottolineano però un altro aspetto della nuova iniziativa: saranno ben lieti di accogliere in sede chi predilige il rapporto diretto e personale.

Lo sportello che è stato inaugurato ieri al Belletti-Bona, si inserisce negli interventi socio-assistenziali a favore degli anziani che le amministrazioni comunali stanno perseguendo in tutto il Biellese. Di questi giorni è ad esempio l'iniziativa del Comune di Cossapinta, che è intenzionato a radunare un gruppo di volontari che possano occuparsi delle piccole, ma importanti esigenze dei pensionati. A questo proposito l'amministrazione ha predisposto un questionario allegato al giornalino comunale per sondare la disponibilità degli abitanti a prestare la loro opera in vari settori, dall'assistenza domiciliare al trasporto, dalle piccole commissioni alla consegna pasti. **[d. sa.]**

Fra «montagna addomesticata e sfacciato consumismo»

# Oropa, la risalita in eliski bocciata dal Wwf biellese

Paola Guabello

Da una parte la società delle Funivie Oropa che cerca di rilanciare la piccola stazione sciistica ai piedi del Mucrone con ogni mezzo e da quest'anno anche con l'Eliski, e dall'altra gli ambientalisti, o più precisamente i volontari della sezione cittadina del Wwf, che vorrebbero frenare i loro entusiasmi.



Ad Oropa quest'inverno potrebbe essere organizzata la risalita in Eliski

«L'Eliski ci lascia perplessi e per certi versi ci preoccupa - scrive infatti la responsabile dell'ufficio di via Sabadel, Roberta Tafani -. E, perdonateci l'ironia, forse la Società Funivie, per eccesso di zelo, nell'ambito del progetto Nus (natura-uomo-spiritualità), utilizzando l'elicottero ha pensato di "elevare" ancor più lo spirito dei frequentatori delle nostre montagne».

Ma battute di spirito a parte i rappresentanti cittadini del Fondo mondiale per la natura nella loro missiva passano ad elencare una serie di controindicazioni che poco «concilierebbero» con il Santuario, i boschi e le vette che lo circondano.

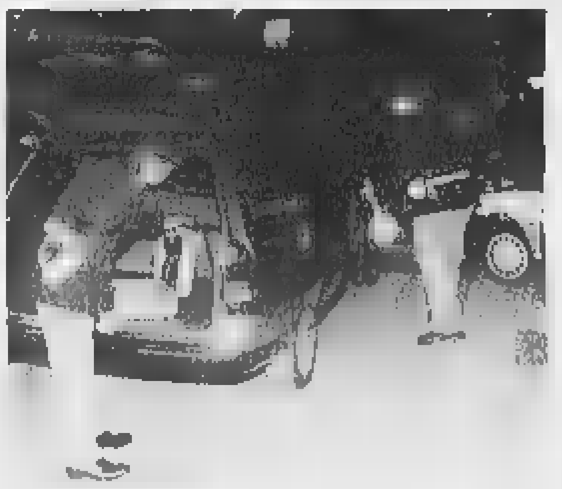
«L'Eliski non è vietato dalla legge e si sta diffondendo un po' su tutto l'arco alpino, anche se solo sul versante italiano visto che in Francia è proibito. Ma per praticarlo occorrono condizioni di sicurezza precise, stabilità del manto nevoso e altezze di volo da rispettare visto che le onde sonore prodotte potrebbero causare valanghe. La perplessità però nasce dal fatto che questa ci pare, visti i costi, un'operazione per "addomesticare" la montagna di sfacciato consumismo. Oltretutto il versante interessato, quello valdostano è caratterizzato da un'area protetta (la riserva del Monte Mars), rifugio di una fauna che nel periodo invernale attraversa la sua fase di sopravvivenza più dura».

Proseguono dal Wwf: «La nostra preoccupazione è che l'Eliski non sia che l'inizio di una girandola di mezzi aerei che volteggiando sulle Alpi biellesi, trasportano eli-sciatori sulle vette per poi riportarli, ad impresa finita, al punto di partenza: un bell'esempio di attività turistica compatibile. Occorre perciò una seria riflessione da parte di tutti quanti hanno a cuore, e non soltanto a parole, il futuro della nostra natura ed in particolare della Valle Oropa, un capitale che non va intaccato se non si vuole beneficiare degli interessi in termini (anche) di turismo ma soprattutto (diciamo noi) di qualità della vita».

Il dottor Graziano è promotore di un incontro a Biverbanca

# Contro ecstasy e droghe leggere scende in campo il questore

L'ecstasy e le droghe sintetiche sono un fenomeno che si sta espandendo sempre più e che drammaticamente vede spesso coinvolto il Biellese nelle cronache. A questo problema intende dare un contributo il questore Elio Graziano, che si è fatto promotore di un incontro in calendario martedì prossimo, nell'auditorium di Biverbanca.



Ecstasy e droghe leggere: ad essere a rischio sono soprattutto i giovani che frequentano le discoteche e che cercano lo «sballo» per rendere più frizzanti le serate. Con conseguenze talvolta drammatiche

«La diffusione - spiega il questore - anche nel nostro paese dell'ecstasy e delle droghe sintetiche, ha imposto alle Forze dell'ordine un rinnovato impegno nell'attività di contrasto che si è concretizzato anche nell'adozione di nuove tecniche d'indagine. A prescindere dalla necessaria e già attuata intensificazione dei servizi investigativi, la Questura intende favorire la circolazione di dati e di informazioni utili tra quanti sono impegnati nelle attività di contrasto, di prevenzione, nonché di recupero dei tossicodipendenti». Di qui, come detto, l'iniziativa di promuovere una conferenza-incontro.

La riunione sarà aperta dal questore che cederà poi la parola ai relatori. Interverranno Egidio Lumaca, direttore tecnico principale chimico del servizio di polizia scientifica, il sostituto procuratore Nicolò Seriannì e il responsabile del Sert di Biella, Michele Sartore.

Fu proprio a seguito di un'indagine della polizia, alcuni anni fa, che il Biellese scoprì che l'ecstasy era entrato nell'elenco delle droghe spacciate in provincia. Una presenza che da allora impegna le forze dell'ordine soprattutto tra i giovani che frequentano le discoteche. **[f. p.]**

Undici penne nere tra le squadre impegnate per riparare i danni della tempesta

# «Disastro di proporzioni ciclopiche»

## *Il racconto degli alpini biellesi al lavoro in Francia*

«Ci siamo trovati di fronte a uno scenario apocalittico, difficile da descrivere. Ci sono milioni di alberi d'alto fusto schiantati a perdita d'occhio».

Da Saint Astienne, un centro ad un centinaio di chilometri da Bordeaux, l'alpino Aldo Livorno racconta al cellulare le prime impressione sulla missione di soccorso che le penne nere biellesi stanno svolgendo con il gruppo Ana del Piemonte, per la Protezione civile, nella Francia martoriata dalla tempesta. «Di Biella siamo in 11 all'interno di una squadra forte di 62 elementi completamente equipaggiati di motoseghe e accette - spiega Livorno -. Abbiamo a disposizione anche un furgone della sezione di Biella per andare al lavoro. La nostra missione consiste nel liberare dall'ammasso di alberi schiantati le piste agricole che come grandi tagliafuoco costeggiano i boschi fittissimi della Borgogna, collegando le diverse aziende agricole. Qui il vento ha fatto un macello: complice il terreno paludoso ha abbattuto alberi di grandi dimensioni, dei veri giganti ma dai piedi d'argilla. Curiosamente hanno tutti radici poco sviluppate».



In Francia la furia del vento ha devastato i boschi, abbattendo milioni di alberi

«Lavorando dalle 8 alle 16 riusciamo a bonificare dai 5 ai 6 chilometri di strada al giorno - prosegue nel suo racconto Livorno -. Ma è un opera ciclopica e difficilmente basteranno i tre turni di lavoro previsti per noi alpini (dopo di noi arriveranno i "veci" della Lombardia e poi quelli del Veneto) per liberare la zona. Operiamo in condizioni difficili, spesso piove e il terreno è estremamente fangoso».

La situazione nella regione dove sono impegnati gli alpini biellesi guidati dal capogruppo Eliano Bonino è ancora grave: «Mancano la corrente elettrica e le linee telefoniche sono interrotte - prosegue Livorno -. A Saint Astienne per conservare le derrate alimentari hanno allestito delle celle frigorifero vicino alla caserma della gendarmeria dove sono in funzione dei grandi generatori elettrici. Noi siamo sistemati bene: abbiamo a disposizione delle camerette a due posti in una foresteria. A mezzogiorno mangiamo sul posto le razioni che ci danno i francesi. A sera possiamo ristorarci con un pasto caldo. In più abbiamo istituito un buon rapporto con la gente. Il morale quindi è alto».

Gli undici alpini biellesi (Eliano Bonino, Corrado Barbera, Giorgio Borra, Silvio Borra, Egidio Bruschi, Giovanni Coda Caseia, Alessio Costa, Edoardo De Zanet, Norberto Foga, Gian Giacomo Giachino e Aldo Livorno) sono tutti veterani della missione di pace di Kosovo. Il gruppo dovrebbero finire il turno di lavoro giovedì sera. Il rientro è previsto per sabato. **[m.a.]**

### [illegible]

### Carmina Burana, ora parli il sindaco

Signor Sindaco, l'imbarazzato e dignitoso silenzio dietro il quale lei si è trincerato dacché sono esplose polemiche feroci innescate dalle esilaranti sortite dell'assessore alla Cultura dr. Barazzotto, circa la programmazione dei Carmina Burana nel calendario giubilare, deve ormai essere rotto da una di quelle sue sortite geniali e dirimenti, da lei solitamente sfoderate allorché deve tamponare qualche falla aperta da Barazzotto.

E quella dei Carmina Burana non è falla di poco conto, ma è uno squarcio di proporzioni gigantesche che rende legittima anche a posteriori la richiesta, purtroppo disattesa, avanzata alcuni anni or sono da Alleanza nazionale affinché fosse ritirata la delega al dr. Barazzotto.

Ma è necessario subito sottolineare che, comunque, la vicenda ha aspetti che conciliano con il buon umore: è francamente sensazionale che un assessore laico, proveniente dal partito repubblicano e cioè dalla formazione politica più anticlericale presente in Italia, si impegni in una battaglia di retroguardia, codina e fastidiosamente genuflesso nei confronti di una Chiesa che, invece, reagisce con gagliarda sicurezza e competenza culturale affermando con grande serenità che non vi è nessun problema nel programmare i Carmina Burana.

E così l'assessore alla Cultura resta con il classico cerino in mano, sommerso dalle risa di coloro che, come me, si sono divertite e dalle contumelie di coloro che, essendosi impegnati seriamente e con cognizione di causa nella elaborazione dei programmi, mal sopportano le uscite estemporanee di chi finge di conoscere la materia solo perché titolare della delega alla Cultura.

Una sua parola, signor Sindaco, a questo punto è necessaria, per far salva la dignità dell'istituzione comunale, coinvolta dissennatamente in una polemica che si allarga a macchia d'olio senza costrutto alcuno. Mi pare anzi di poter affermare che, da lei, una polemica contro i Carmina Burana potrebbe contenere il requisito dell'accettabilità. Sono fra l'altro convinto che un vero cattolico (come lei) in fin dei conti sia... laico mentre questa incredibile vicenda dimostra che un laico approssimativo (come Barazzotto) in fin dei conti è... confessionale in guisa tale da essere irritante persino per la gerarchia ecclesiastica.

Sandro Delmastro
consigliere comunale
di Alleanza Nazionale

### Il posteggio del Cda è poco segnalato

Abito a Torino ma saltuariamente vengono a Biella per motivi di lavoro. Dico questo per spiegare come mai non fossi al corrente che vicino ai giardini c'è il grande parcheggio sotterraneo dell'Esselunga. Ma francamente, per un forestiero è difficile accorgersene: per tutta l'area non c'è un cartello segnaletico che indichi il parcheggio. Così anche quando mi hanno informato del servizio ho dovuto faticare un po' per trovare le rampe d'accesso. Spero quindi che qualcuno voglia porre rimedio a questa situazione che ha dell'assurdo.

Lettera firmata, Torino

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**
**Biella:** tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066, **Cossato:** tel. 015/922.123

**PRONTO SOCCORSO**
**Biella:** tel. n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**
**Biella:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**
**Biella:** via Marconi 28, tel. 015/28.396.

**QUESTURA**
**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**
**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**
**Biella:** via Lamarmora 3. [illegible] 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**
**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411

**INPS**
**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**FARMACIE DI TURNO**
A Biella *Farmacia Dr. Masarono (ex Vigliani)*, via Cottolengo 55, tel. 015/40 16.17 o 015/40 20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30. Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

**Sagliano Micca:** *Dr. Valoggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24 60
**Mongrando (Curanova):** *Gallina*, v. Monticello 80, tel. 015/66 66.88
**Benna:** *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.
**Ponzone:** *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.
**Vigliano Biellese:** *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

### IN BREVE

**ASSOCIAZIONI**

***Studenti premiati al circolo Su Nuraghe***

Nei giorni scorsi, nella sede del circolo culturale sardo Su Nuraghe di Biella è avvenuta la consegna delle annuali borse di studio ai figli meritevoli dei soci. La commissione esaminatrice, composta da Roberto Perinu, Elena Garella, Dino Gentile e Anna Taberlet Puddu ha premiato quest'anno gli studenti Luca Vanoli, Roberto Carta, Elena Marongiu, Giovanna Medde, Marta Casagrande, Angelica Moratello, Consuelo Laconi e Laura Marongiu. Nel corso della cerimonia il presidente del circolo, Battista Saiu, ha ricordato il decano Fernando Sassu, recentemente scomparso e conosciutissimo in città per aver rivestito per anni il ruolo di direttore didattico delle scuole biellesi. **[f. p.]**

***Un corso per arrampicare sulle cascate di ghiaccio***

Domani sera alle 21, nell'aula magna dell'Iti, le guide alpine di Tiko Saab illustreranno i corsi in programma nei prossimi giorni. Oltre alle lezioni di sci alpinismo verrà dato il via, in Valle d'Aosta, ad un corso di arrampicata sulle cascate di ghiaccio, una disciplina aperta a tutti e praticabile in assoluta sicurezza. **[g. co.]**

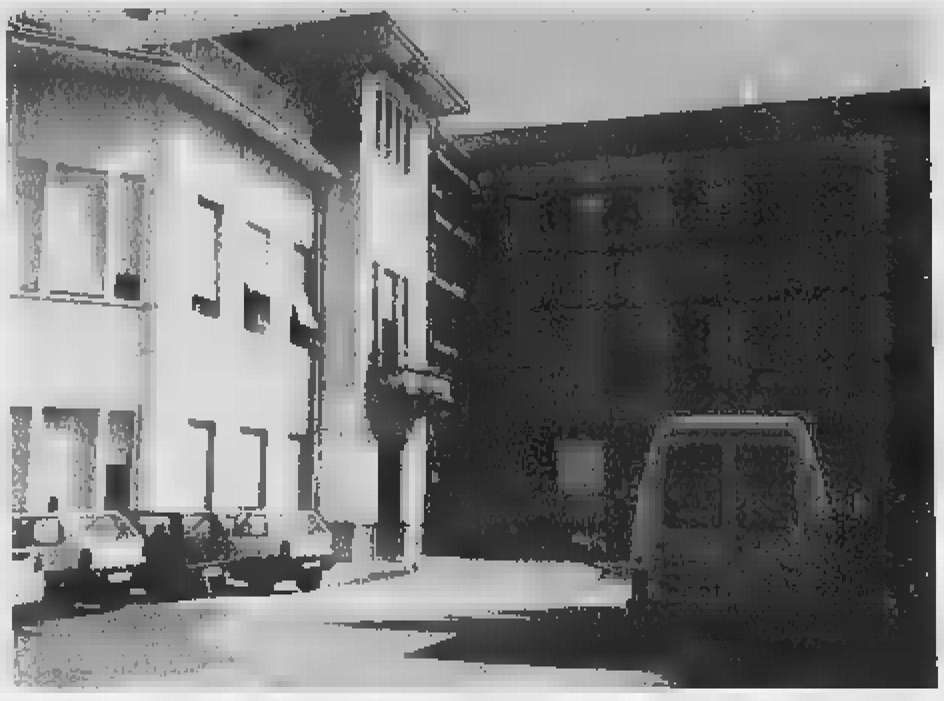
***Gli atti del convegno su Emanuele Sella***

Il DocBi e la Fondazione Sella di Monteluce presentano il volume degli atti relativi al convegno su «La figura e l'opera di Emanuele Sella» curato da Marcello Vaudano il 13 settembre del '97 a Mosso. La presentazione del documento avverrà la prossima settimana (mercoledì 19), nella sede di via Marconi [illegible] alle 21. La serata avrà come argomento «Gli interlocutori epistolari di Emanuele Sella» e sarà condotta dallo stesso Vaudano ed interverrà anche il nipote di Emanuele, Nicolò Sella di Monteluce. **[f. p.]**

Si consolida l'attività di lungodegenza. Presto un centro sull'Alzheimer

# Trivero, rilancio per l'ospedale

## *Summit per potenziare i servizi allo «Zegna»*



Una veduta dell'ospedale di Trivero, voluto dagli Zegna, durante gli interventi di ristrutturazione necessari per adeguare la struttura. Per salvare il nosocomio è stato determinante la mobilitazione degli abitanti della zona

TRIVERO

I dirigenti dell'allora Unità sanitaria di Cossato, competente per territorio, avevano cercato in tutti i modi, riuscendovi, di salvare l'ospedale «Zegna» di Trivero, che la Regione aveva inserito nell'elenco delle strutture sanitarie da cancellare. Era stato un intervento lungimirante, sostenuto dagli abitanti del Triverese con una vera e propria mobilitazione (erano state raccolte migliaia di firme per difendere l'ospedale, iniziativa appoggiata dalle amministrazioni locali della zona).

Lungimirante perché ora, dopo una complessa ristrutturazione, il nosocomio si sta ritagliando un ruolo importante nel servizio sanitario regionale. Dell'attuale situazione e dei possibili sviluppi si parlerà in un incontro che si svolgerà in settimana tra i vertici dell'Azienda sanitaria biellese e il referente dell'ospedale, il dottor Antonio Barioglio (il primario, il dottor Ortone, è in pensione e dovrà essere sostituito).

Sul tappeto gli interventi per rendere l'ospedale di Trivero un centro per la lungodegenza e la riabilitazione, migliorando ulteriormente quanto è stato fatto in questi anni, grazie soprattutto alla sensibilità e alla competenza dei medici, i primi a scommettere sul ruolo dell'ospedale.

Proprio [illegible] nuovi piani sanitari sta emergendo l'esigenza di organizzare servizi di lungodegenza e riabilitazione: l'obiettivo è di alleggerire i reparti dei grandi ospedali dove i tempi di ricovero vengono sempre più accorciati per garantire più posti-letto liberi e non appesantire i bilanci. Servono di conseguenza strutture più agili da gestire. L'ospedale «Zegna» di Trivero, che ha precorso i tempi nell'offrire questo tipo di servizio, ha le carte in regola per consolidare e ampliare la propria attività.

Non soltanto. Tra le iniziative che verranno organizzate allo «Zegna», anche un centro di assistenza diurno per i malati di Alzheimer: il progetto è già stato definito nelle sue linee essenziali. [m. ch.]

### Influenza

#### *Il Biellese torna alla normalità*

BIELLA. Sta rientrando l'allarme influenza nel Biellese. Mentre nelle grandi città italiane il virus sta facendo vittime e sta mettendo in ginocchio gli ospedali, nella provincia laniera i casi stanno calando ed il peggio sembra essere passato.

E' di questa opinione anche il primario del pronto soccorso del «Degli Infermi» Giuseppe Calogero: «Da un paio di giorni le cose sembrano andare meglio - spiega infatti il medico -. Dopo l'invasione dei giorni scorsi, in cui ogni letto del nosocomio era stato occupato da pazienti affetti da febbri alte e da disturbi legati all'influenza, ora stiamo rientrando lentamente alla normalità. Se non ci saranno altre complicazioni il peggio dovrebbe essere passato».

La conferma giunge anche dalle farmacie, letteralmente prese d'assalto, durante le vacanze di Natale da clienti che chiedevano tachipirina, antibiotici ed aspirine per combattere il male di stagione. Così se a Santo Stefano si [illegible] registrata addirittura la coda all'esterno della farmacia Balestrini che era di turno, nella domenica appena trascorsa il lavoro è tornato alla normalità.

«Due settimane fa durante il turno festivo, eravamo stati presi d'assalto - spiegano nella farmacia di Pralungo -. L'altro ieri, invece, il "traffico" è stato medio basso, [illegible] una domenica qualunque». [p. g.]

Come iscriversi

### Consulenti Nasce l'albo provinciale

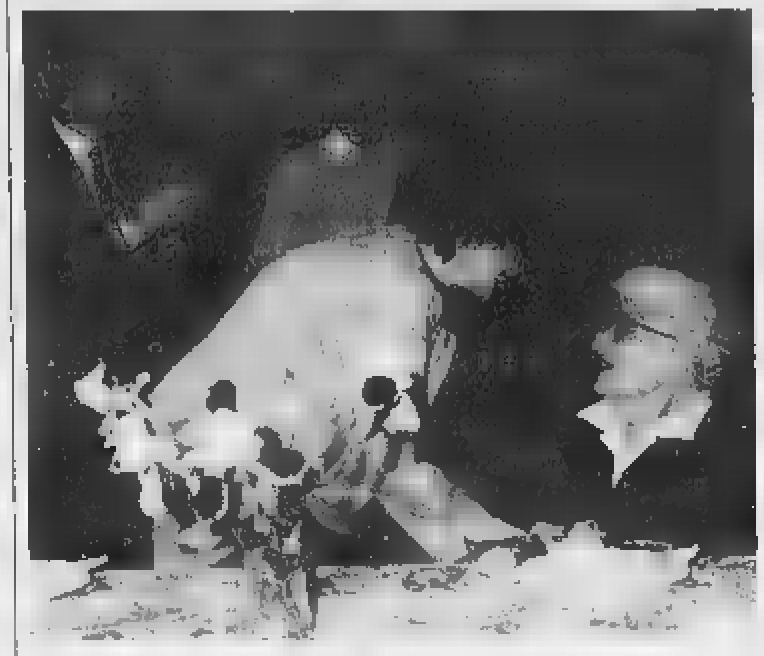
BIELLA. L'amministrazione provinciale ha avviato la procedura per la formazione dell'elenco dei consulenti e dei prestatori di assistenza professionale. I termini per iscriversi al nuovo albo scadranno il 15 febbraio: le domande vanno presentate al Servizio contratti della Provincia, in via Sella.

Ecco le categorie di attività dei consulenti: assistenza e consulenza legale, compresa la rappresentanza in giudizio in singole cause pendenti davanti al giudice ordinario o amministrativo; consulenza e assistenza contabile, tributaria e assicurativa; assistenza e consulenza informativa ed organizzativa prestata per la formulazione di programmi e di progetti di riqualificazione degli uffici e dei servizi della Provincia; studio e soluzione di problemi di particolare importanza attinenti gli affari di competenza degli organi istituzionali della Provincia e non riconducibili alla normale attività degli uffici provinciali; perizie giurate di stima sul valore degli immobili per ogni procedimento amministrativo e giurisdizionale in cui sia parte la Provincia, ivi compresi i procedimenti espropriativi; rilevamenti topografici, frazionamenti di terreni e accatastamenti di beni immobili di proprietà della Provincia.

I professionisti interessati potranno presentare istanza di iscrizione all'elenco in carta [illegible]gale, allegando il curriculum. Al fine di permettere l'inserimento in elenco di giovani professionisti, saranno ritenuti validi i curricula di professionsiti terzi che si impegano ad assistere il candidato nella prestazione professionale; in questo caso all'istanza dovrà essere allegata una dichiarazione da cui emerge l'impegno del «tutor». [f. p.]

Insegnante per 40 anni. Ieri i funerali

### Ternengo ricorda la maestra Cerutti



Un momento della festa in onore della maestra Genoveffa Cerruti nel '93

TERNENGO

Una folla commossa ha dato ieri l'estremo saluto alla maestra Genoveffa Cerutti, morta sabato all'ospedale di Biella dopo una breve malattia. Aveva compiuto 90 anni il 3 gennaio.

Era stata inviata ad insegnare alla scuola elementare del paese nel 1933. Trasferita ad altro plesso per un paio di anni, aveva ripreso l'insegnamento a Ternengo nel 1939, mantenendo l'incarico fino al 1975. Per tutti quindi nel piccolo centro ai piedi della Rovella era semplicemente «la maestra», una figura emblematica «fulcro del paese, un po' assistente sociale, amica, consigliera e confidente», come ha ricordato a nome di tutti i suoi allievi Piera Girelli durante le esequie concelebrate dallo storico della Chiesa biellese don Delmo Lebole, dal parroco di Biella-Piazzo don Pizzato e dal parroco di Ternengo don Mario Parmeggiani.

Il paese l'aveva pubblicamente ringraziata per la sua opera nel maggio del 1993. Ora il Comune intende ricordarne la memoria con una targa che sarà affissa nella biblioteca mentre sta per iniziare una sottoscrizione il cui ricavato sarà devoluto ad un'opera (forse una borsa di studio) che ne perpetui il ricordo. Don Mario invece ha tratteggiato la figura della maestra Cerutti ispirandosi ad un brano del Vangelo di Giovanni

Genoveffa Cerutti riposa nel cimitero del paese accanto al nipote Massimo. Lascia nel dolore la figlia Maria Vittoria ed un altro nipote, Stefano. [m.al.]

Sarà smontato domenica. Dieci Natività dal mondo a Masserano

# In settemila, a Mosso, visitano il presepe gigante di Marchetto



Una delle scene suggestive del presepe gigante allestito a Mosso

MOSSO

Erano passati dieci anni dall'ultima edizione. Il presepe gagante di Marchetto andava rinnovato, e non si poteva perdere un'occasione così importante come il passaggio da un millennio all'altro, per rilanciare, con i giusti ritocchi, il singolare allestimento.

Oggi, dopo 21 giorni di esposizione, gli organizzatori (praticamente tutta la borgata), hanno tirato le somme ed hanno potuto constatare, soddisfatti, che il loro sforzo è stato premiato. Sono stati settemila e più, i visitatori che hanno raggiunto la frazione per visitare la messinscena. «Il numero esatto è difficile da stabilire - spiega Franco Grosso, uno degli organizzatori dell'iniziativa - ma è abbastanza vicino alla realtà visto che tante [illegible] le firme raccolte. Sono state numerose anche le scolaresche che ancora questa settimana verranno a visitare il presepe. Da domenica l'illuminazione serale è stata scollegata ma i ritardatari, durante la giornata, potranno ancora approfittare dell'allestimento che verrà smantellato fra sabato e domenica».

Fra le novità dell'edizione '99-2000, la scelta di un nuovo scenario in cui ambientare i personaggi, in tutto [illegible] esclusi gli animali. Il presepe gigante è stato infatti collocato in un'area 3 mila metri quadrati all'interno della borgata. «E fra i pastori e le figure caratteristiche della Natività, non mancavano neppure i personaggi che hanno fatto la storia del paese, un compromesso fra tradizione e vissuto - conclude Franco Grosso -. Visti gli entusiasmi il prossimo anno è molto probabile che il presepe ritorni».

Da non dimenticare, fino alla prossima domenica anche i dieci presepi da tutto il mondo sistemati nella chiesa barocca di San Bernardo a Masserano. L'iniziativa, a cura della Pro loco, si può visitare su appuntamento (telefonando alla presidente dell'ente Loretta Forzani 015-96004), oppure domenica stessa. [p. g.]

### NOTIZIE FLASH

**OCCHIEPPO SUP.**

***In Comunità montana un legale per i cittadini***

La Comunità montana Bassa valle Elvo, per promuovere il maggior numero di servizi a favore dei cittadini che ne fanno parte, da gennaio nella sede di via Martiri della Libertà, ospita l'avvocato Elisabetta Mercandino. Il secondo ed il quarto giovedì di ogni mese la civilista sarà a disposizione del pubblico dalle 14,30 alle 17, per consulenze gratuite. (d. sa.)

**[illegible]**

***Spettacolo e animazione [illegible] gli Amici di S.Antonio***

Fine settimana ricco con l'associazione Amici di S.Antonio. Nel padiglione dei festeggiamenti, in via Remmert, venerdì va in scena alle 21 uno spettacolo con la «Compania teatral Carla S.» che presenta canzoni e pousie piemontesi da ridere. Sabato la [illegible] edizione del Festival delle voci quindi domenica un pranzo dedicato ai pen[illegible]li con intrattenimento pomeridiano. [f. p.]

**BIELMONTE E OROPA**

***Sci: impianti aperti e altezze del manto nevoso***

L'altezza della neve a Bielmonte oscilla dai 15 ai 60 centimetri. In settimana gli impianti aperti sono 5 mentre i 20 chilometri della pista da fondo sono battuti. Ad Oropa l'altezza varia dai 20 ai 50 centimetri. Tre gli impianti aperti. Chiuso l'anello di fondo. [r. mo.]

**CANDELO**

***«Diritto salute donna» In paese c'è l'Unità mobile***

Nella piazzetta dei carabinieri fa tappa in questi giorni l'unità mobile del Fondo Tempia «Diritto salute donna». A bordo verranno eseguiti i pap test. Informazioni 0337-247071. [g. co.]

**SUCCESSO DEL POMERIGGIO ORGANIZZATO DA LA STAMPA CON IL COMITATO MANIFESTAZIONI**





I tre vincitori assoluti del concorso La Stampa 1999. Da sinistra: Martina Miazzone (miglior [illegible] Natale); Jacquis Biolcati (miglior poesia) e Mattia Penini (miglior disegno) [FOTOSERVIZIO RENATO GREPPI]



# Un Natale ricco di cuore e fantasia

## *La festa al Civico con i premi alle canzoni e ai disegni*



A sinistra due alunne della 4ª elementare ■ Pezzana ritirano il premio della sezione di disegno per le compagne di terza. Qui sotto, la consegna del riconoscimento per la canzone a Dino Stefani, di Roasio



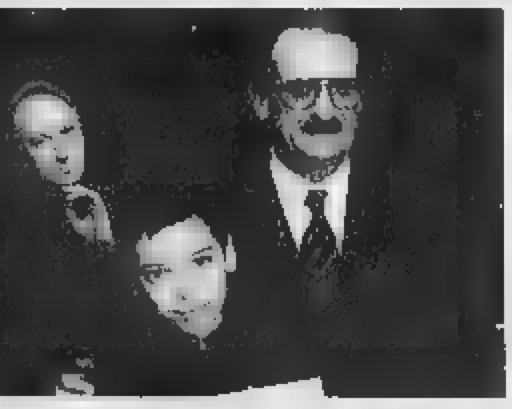




Qui sopra la premiazione di Agostino Balumo, della 2ª A media «Avogadro» di Vercelli e, a destra, quella di Michelangelo Policastro, Federico Garlanda ■ Fabio Avondo, della media «Tanzio» di Varallo



Giampiero Ausano, a sinistra, mentre canta la poesia di Martina Miazzone musicata da Gianni Dosio e, sotto la premiazione della 5ª elementare di Pezzana (sezione disegno)



Qui a fianco la premiazione di Simone Vitale, della 2ª B media «Cesare Pavese» ■ Candelo. Sotto, alcuni componenti ■ Compagnia dei Dis-genà, applaudita a lungo dalla platea del teatro Civico

**Donata Belossi**

VERCELLI

Una grande festa ha salutato, domenica, al Civico, l'addio al Natale: di scena gli under 15 delle scuole del Vercellese, della Valsesia e del Biellese che hanno giocato con la quinta edizione «arricchita» del concorso di poesia e disegno de *La Stampa*.

Questi i vincitori, annunciati dal giornalista Enrico De Maria, durante il divertente spettacolo allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi, in collaborazione con il Comune.

**Sezione disegni di Natale in memoria di Francesco Leale.** Primo premio assoluto a Mattia Penini, 2ª elementare «Rosa Stampa» di Vercelli; secondi ex aequo: 5ª elementare di Pezzana; Scuola elementare di Caresana; 3ª elementare di Pezzana; Edoardo Biondi, Scuole Cristiane di Vercelli; Sara Rizzi, 3ª elementare di Pezzana; Gianni Perticone, 1ª Ipsia di Vercelli; Loris Turcato, scuola materna di San Germano, Laura Agnello, materna di San Germano; Carlotta Sirianni, 1ª elementare «Rosa Stampa» di Vercelli. A tutti questi pittori in erba sono state consegnate le targhe messe a disposizione dal nostro quotidiano, e i quadri di Francesco e Serena Leale, Pier Giorgio Doimo, Imma Fazzone, Francesco Montognini ed Ezio Balliano. Tutti i disegni saranno in mostra da sabato 15, all'Ascom, in via Duchessa Jolanda 26.

**Sezione canzoni di Natale.** Ha vinto Martina Miazzone, 1ª

## Applausi per lo spettacolo della Compagnia dei «Dis-genà»

## Il brano vincente eseguito dal duo Ausano-Dosio

F alla media «Avogadro» di Vercelli, con «Il Natale è un libro»; secondi i lavori di Dino Stefani di Roasio (Babbo Natale), Michelangelo Policastro, Federico Garlanda e Fabio Avondo della 3ª media «Tanzio» di Varallo (Magica sera); Alberto Zammarchi, 4ª C elementare Regina Pacis di Vercelli (Natale); Andrea Rossi, Alberto Celoria, Giulia Manenti, Giacomo Calvi, Niccolò Capra, Alex Mosca e Matteo Zucchelli della 5ª di Pezzana (La gioia fa 2000); Simone Vitale, 2ª media di Candelo (Ho visto); Stefano Ferraris, 5ª B Regina Pacis di Vercelli (E' Natale); 4ª B elementare «Gozzano» di Vercelli (Benvenuto 2000!); Agostino Balumo, 2ª A della media Avogadro di Vercelli (Natale); e Alberto Amato, 4ª C «Regina Pacis» di Vercelli (Stella cometa). Un premio speciale della giuria, presieduta dal compositore Angelo Gilardino, è stato assegnato a Jacquis Biolcati della 2ª media «Cesare Pavese» di Candelo. A lui, oltre alla targa de *La Stampa*, è stato offerto un quadro di Renzo Roncarolo e ■ buono acquisto offerto dalla mamma di Cecilia Greppi.

La sua «Preghiera», anche se poco «natalizia» è stata considerata la miglior poesia in assoluto. Ecco l'incipit della lirica del giovane malgascio: «Ascolta le mie parole/a volte si assottigliano/come le orme di gabbiani sulle spiagge/E le vedo lontane le mie parole/Più che mie esse sono tue/Si arrampicano sul mio vecchio dolore come l'edera». Lontana anni luce, per gioia e solarità (ma non per questo meno bella), la canzone scritta da Martina Miazzone (Il Natale/ un libro da sfogliare/Natale in colore/con un pizzico di cuore), e musicata magistralmente dal direttore della Filarmonica jazz Vercelli, Gianni Dosio. I complimenti vanno quindi estesi a Giampiero Ausano, che ha cantato il motivo con grande disponibilità e soprattutto usando la finezza di non leggere il testo, imparato, con il cuore, a memoria.

Ma se la festa è stata una vera festa (ben presentata da Giovanni Barberis), il merito, va anche ai Dis-genà, il giovane gruppo teatrale che sa recitare, ballare e soprattutto far sorridere, a Renzo «Pimpi» Roncarolo, e al Bicciolano e alla Bèla Majin. Applauditissimi, anche dalle autorità presenti: il presidente della Provincia Baltaro, il vicesindaco Mentigazzi, il senatore Piccioni e il consigliere provinciale Julini.







Gianni Dosio mentre esegue la canzone di Martina Miazzone, da lui musicata e cantata dalla splendida voce di Giampiero Ausano: il motivo, accattivante, ha conquistato la platea del Civico



Anche le mamme ritirano i premi: il riconoscimento conquistato da Alberto Zammarchi, della 4ª elementare «Regina Pacis» di Vercelli è stato consegnato alla madre





Qui sopra la premiazione di Loris Turcato, della materna di San Germano e, a sinistra, quella della 4ª elementare B della «Gozzano»



Sopra, la consegna dei premi a Laura Agnello, della scuola materna di San Germano, a destra la premiazione di Edoardo Biondi (Scuole Cristiane)



Varallo, il presidente uscente convoca il Consiglio per mercoledì 26 certo della rielezione

# Comunità Montana, pronto il Crevola 2

## *Firmata l'alleanza Valsesia Democratica-Indipendenti*

**Ivan Fossati**

VERCELLI

E' stato in silenzio fino all'ultimo, poi ha piazzato la zampata vincente: ieri Guido Crevola, il presidente uscente, ha convocato per mercoledì 26 il Consiglio della Comunità montana Valsesia con all'ordine del giorno l'elezione della nuova giunta.

E quando un gruppo si muove, in questo caso la coalizione Valsesia Democratica-Indipendenti, è perchè sa di avere dalla sua la maggioranza dei consensi (cioè almeno i 43 voti indispensabile perchè passino le candidature del presidente e della giunta).

L'accordo è stato sottoscritto da otto consiglieri, quattro per parte: Paola Bossi, Graziella Savoini, Giancarlo Zamboni e Roberto Pedretti (Valsesia Democratica), Daniele Curri, Enrico Rondelli, Vittorio Bertolini e Andrea Rietti (Indipendenti). Il documento era già pronto prima di Natale, ma è stato ufficializzato soltanto ieri, con la convocazione ufficiale del Consiglio, per il protrarsi delle trattative sulla presidenza e per qualche titubanza degli indipendenti.

Valsesia Democratica ha da subito chiesto la presidenza, richiesta accettata dai compagni di viaggio ai quali andranno in cambio cinque assessori.

Se questo schieramento, come è prevedibile, otterrà la «promozione» dal consiglio (gli interessati dichiarano di poter contare su una sessantina di voti), la Comunità montana sarà amministrata da un centro sinistra allargato di poco

Mentre Valsesia Democratica rappresenta chiaramente la sinistra - tra di noi - afferma Paola Bossi - ci sono anche personaggi con altre ideologie, che però condividono il nostro modo di amministrare», il gruppo «indipendente» ha al suo interno la componente Partito popolare.

E proprio ai popolari si deve la nascita dell'iniziativa che poi ha raccolto personaggi che gravitano nell'orca comunque centrista come l'esponente della giunta di Alagna Enrico Rondelli e il consigliere di minoranza di Varallo Daniele Curri.

Crevola la sera del consiglio dovrà «fare i conti» con il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto che pure si è candidato per la presidenza e che può contare sull'appoggio del primo cittadino di Borgosesia Corrado Rotti e su alcune amministrazioni dell'alta valle.

Fuori dai giochi invece Paolo Casagrande, la cui autocandidatura come capo dell'esecutivo non era stata affatto gradita neppure da Valsesia Democratica, cioè dal gruppo a cui Casagrande era iscritto.

I numeri sono a favore di Crevola dunque, ma Rotti, che per mesi ha lavorato alla costruzione di un cartello a sostegno di Pitto, torna alla carica: «Non è ancora detta l'ultima parola, comunque va bene così: noi andremo per la nostra strada. Borgosesia e Varallo hanno stretto un'alleanza che non si chiuderà con la nomina della giunta. Lavoreremo insieme sui servizi e aiuteremo nei rapporti con Provincia e Regione quei piccoli Comuni che ci hanno sostenuti e che di certo verrebbero schiacciati in un angolo dalla giunta Crevola».

E non è tutto: «Opereremo in sperfetta intonia - aggiunge il primo cittadino di Borgosesia - e magari ci riuniremo proprio la sera dei Consigli di Comunità montana, e alla fine dei cinque anni, sempre che reggano tanto, si vedrà chi avrà lavorato meglio».



Da sinistra i due avversari per la presidenza Pier Angelo Pitto e Guido Crevola mentre è fuorigioco Paolo Casagrande

### La giunta

*Verrà composta da nove persone*

VARALLO. Quattro nomi a Valsesia Democratica, cinque agli Indipendenti con la presidenza ai primi: questa la base dell'accordo per la nuova giunta di Comunità montana.

Per il momento c'è un solo nome ufficiale, quello di Guido Crevola, che il 26 sarà proposto al Consiglio per la presidenza. Per il resto i due schieramenti si sono riuniti ieri sera e si incontreranno di nuovo oggi, comunque le indiscrezioni non mancano.

Ecco quella che dovrebbe essere la giunta: Valsesia Democratica oltre a Crevola (che è sindaco di Valduggia) presenterà Graziella Savoini (in rappresentanza della maggioranza di Quarona), Daniela Baldi (minoranza di Balmuccia) e Giovanni Frigiolini (minoranza di Sabbia); gli Indipendenti proporranno Daniele Curri (minoranza di Varallo), Enrico Rondelli (maggioranza di Alagna), Gian Paolo De Dominici (sindaco di Rossa), Pierluigi Ferraris (sindaco di Piode) e Vittorio Bertolini (sindaco di Carcoforo). [i. fo.]

### NOTIZIE FLASH

**PREVENZIONE**

***DAL 26 partono le visite oculistiche gratuite***

L'Unione italiana ciechi, con l'agenzia di prevenzione della cecità, riprende grazie alla disponibilità di alcuni medici oculisti dell'ospedale Sant'Andrea, le visite gratuite di prevenzione dei disturbi visivi. Queste visite si terranno nell'ambulatorio dell'Irifor (via Trino 89 a Vercelli) il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18, con scadenza quindicinale a partire dal 26 gennaio. Per le prenotazioni è necessario telefonare agli uffici dell'Unione ciechi, di via Viotti 6, a Vercelli: il numero da comporre, dalle 9 a mezzogiorno, è 0161-257290. Tra gli esami previsti la prova dell'acuità visiva (senza prescrizione di lenti), l'oftalmoscopia e la tonometria.

**SCUOLA**

***Iscrizioni alle Superiori, porte aperte allo Scientifico***

Sabato, alle 15,30, nell'aula magna del Liceo scientifico di Vercelli il preside Fulvio Conti e i professori illustreranno il progetto educativo 2000-2001 a tutti gli alunni di terza media e ai loro genitori. Intanto anche all'Iti Faccio di Vercelli continuano le iscrizioni al corso sperimentale per adulti Sirio per il conseguimento serale del diploma. A richiesta potranno essere attivati corsi di Meccanica, Elettronica e Informatica. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al professor Giovanni Troiani, responsabile del corso all'Iti.

**LUTTO**

***Domani i funerali del maresciallo Luigi Zarbo***

Saranno celebrati domani mattina i funerali di Luigi Zarbo, maresciallo di Pubblica sicurezza in pensione. Luigi Zarbo, che aveva 75 anni, era originario della Sicilia ma da tempo viveva a Vercelli, dove aveva moltissimi amici. L'addio sarà celebrato alle 9,15 nella Casa di cura Sant'Eusebio.

**LAVORO**

***Contratto integrativo per i dipendenti forestali***

Firmato il contratto integrativo di lavoro per i dipendenti forestali: le trattative sono state condotte dal segretario territoriale della Fisba-Cisl Pier Giuseppe Orlandin. Sono previsti diversi passaggi di categoria e alcune assunzioni a tempo indeterminato. Inoltre il nuovo «Sir, salario integrativo regionale» è fissato in 60 mila lire: a regime, per un operaio sarà di 60 mila lire da liquidare in due tranches, delle quali la prima decorre dal primo gennaio 2000 mentre la seconda scatterà fra un anno esatto. E' stato inoltre istituito, sempre con decorrenza 1° gennaio scorso, un «ticket restaurant» di 2 mila lire per ogni giornata lavorata. Con le nuove tabelle, ad un operaio qualificato dal 1° gennaio viene riconosciuto un «Sir» mensile di 32.400 lire lorde, e un «Ticket restaurant» di 44 mila lire nette.

Borgo, mancano i documenti per l'agibilità

# Ipsia, il terzo piano resta ancora chiuso

BORGOSESIA

Ipsia «Magni», ancora un rinvio. Ieri mattina avrebbe dovuto riaprire anche il terzo piano, quello «alluvionato in autunno», invece la commissione comunale non ha potuto concedere l'agibilità: «Mancavano diverse certificazioni - spiega il sindaco Corrado Rotti -, non c'era altra soluzione. Fino a quando non saranno presentati tutti i documenti necessari che garantiscono il rispetto delle regole non si potrà fare altrimenti: lo prevede la legge».

Insomma la telenovela che sembrava finita si è invece riaperta: l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pietro Bondetti aveva annunciato il rientro già per ieri mattina, alla ripresa dell'attività didattica all'istituto professionale dopo le vacanze, poi l'ora «X» è scivolata a oggi perchè appunto per la mattinata di lunedì era stato fissato il sopralluogo della commissione.

Invece, ecco l'ennesimo rinvio: «Ribadisco l'ampia disponibilità della struttura comunale per concludere in fretta questa storia - aggiunge Rotti - ma non si può certo far finta di niente di fronte a una così evidente carenza di documentazione. In passato ho preso multe solo perchè ero sindaco di una città dove le uscite di alcune scuole erano direttamente sulle strade principali: come ho contestato allora perchè non si poteva spostare l'una o l'altra cosa da un giorno all'altro, ora sono d'accordo sul non rischiare. Quando ci saranno i documenti richiesti dalle normative vigenti sarà possibile procedere con l'agibilità».

Commenta l'assessore Bondetti: «La Provincia ha inviato tutti i documenti richiesti. Se ora i consulenti del Comune ne vogliono degli altri cercheremo di accontentarli. In ogni caso sottolineo che il terzo piano dell'Istituto professionale è perfetto, bello e pulito come vorrei fossero tutte le altre scuole. Basti dire che quando si entra all'Ipsia si sente subito il "profumo" di [illegible]». [i. fo.]

Si è chiuso il referendum de «La Stampa»

# Finale con il botto

## *Vetrine, 10 mila tagliandi*

VERCELLI

Successo addirittura oltre ogni previsione per il referendum sulla vetrina di Natale. Alle 19 di ieri è scaduto il termine per la consegna dei tagliandi (ma se li riceveremo anche oggi varrà la data sul timbro postale) e nell'urna della redazione di Vercelli ne abbiamo [illegible]ggiati poco [illegible] di diecimila. Ciò significa che in una sola giornata ne sono giunti in redazione oltre 4 mila.

Ma c'è di più. Il computo non tiene conto dei coupons che sono arrivati, negli ultimi giorni, negli altri punti di raccolta della Valsesia: domani conteggeremo tutti i tagliandi e redigeremo la graduatoria che, però, non sarà annunciata fino alla premiazione prevista per venerdì 28 gennaio alla Pro Loco di Borgosesia.

Quella sera, *La Stampa*, l'Ascom, la Reale Mutua di Borgosesia e l'Hockey Amatori Vercelli distribuiranno moltissimi premi alle vetrine più votate di Vercelli, Borgosesia e Varallo. Ovviamente, il premio più ambito è quello che toccherà ai vincitori assoluti del referendum nei tre centri: un assegno da un milione che i proprietari dei negozi vincenti gireranno subito in beneficenza. Sono tuttavia previsti anche premi «venali» (come viaggi nelle principali capitali d'Europa) e verranno pure assegnati i riconoscimenti della critica a tre negozi (uno per città) apprezzati dalle tre commissioni speciali organizzate da *La Stampa* e dall'Ascom.

La fortunata formula già adottata nel concorso sulle vetrine della Valsesia è stata dunque ripresa pari pari per questo nuovo referendum che ha davvero incontrato il favore della gente: sia dei negozianti sia dei lettori che ci hanno [illegible] di tagliandi.

Da oggi, dunque, non riceveremo più coupons consegnati a mano ma terremo validi quelli che ci arriveranno per posta, almeno fino a domattina. Dopodichè tutte le urne si chiuderanno definitivamente. [e. d. m.]

Maria Di Piazza e Piero Sorgato saranno Castellana e Cecolo Broglia

# Trino ha scelto le maschere

## *Tante iniziative nel Carnevale del 2000*

**TRINO.** Il comitato del Carnevale storico trinese ha ufficialmente proclamato la Castellana ed il Cecolo Broglia del 2000: sono Maria Di Piazza e Piero Luigi Sorgato. Lei impiegata, lui autotrasportatore, anche nella realtà sono marito e moglie e hanno un figlio di 14 anni. Abitano a Palazzolo, ma sono molto conosciuti a Trino.

L'ufficializzazione è avvenuta durante la cerimonia di investitura di sabato sera, allietata dall'orchestra «I Masters», quando Aurora Morino Perazzo e Rudy Dellefave in carica lo scorso anno, hanno passato il testimone alla nuova coppia. Il Comitato sta lavorando alla stesura definitiva del programma dell'edizione n. 48 del Carnevale trinese, che si concluderà il 12 marzo con la grande sfilata alla quale parteciperanno anche i personaggi della città gemellata di Geisenheim. Non mancherà la tradizionale fagiolata alla Robella, a cura del Circolo Amici Robellesi. Nei prossimi giorni saranno definite nei dettagli le iniziative benefiche. [r. co.]



Nella foto di Lavander Piero Sorato e Maria Di Piazza le due maschere di Trino

Il fondatore di Controcorrente presenta il programma

# Buonanno «taglia» il Senato e apre le case di tolleranza

Dimezzare i parlamentari e i consiglieri regionali, introdurre l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, riaprire le case chiuse, detassare i carburanti, togliere la pensione a ex deputati ed ex senatori. Sono questi alcuni punti del programma che Gianluca Buonanno ha scritto per il suo neonato movimento «Controcorrente».

Il sindaco di Serravalle lo vuole trasformare in un partito e compirà tutte le procedure burocratiche necessarie, nel frattempo assicura che già in tanti hanno chiesto di aderire: «Gente di destra e di sinistra, perchè il nostro motto è risolvere i problemi e i problemi non hanno connotazione politica».

Al bando l'umiltà, e nelle promessa Buonanno parla a livello nazionale: «Ho un sogno: vedere l'Italia governata da persone che cercano davvero di fare gli interessi della gente». Poi la solita polemica: «Vogliamo fatti concreti e non discorsi accademici dove alla fine il risultato è poco o nulla».

Al primo punto Buonanno parla dei parlamentari: «Vanno dimezzati - scrive - i 630 deputati i 315 senatori e i consiglieri regionali, ai quali vanno inoltre tolti i tanti benefici».

Sull'occupazione si propone che sia lo Stato a farsi carico di metà dei costi per chi è al primo impiego e dunque spesso scartato dalle aziende perchè deve «ancora imparare».

Curioso il commento al capitolo giustizia: «Siano più garantiti gli onesti dei disonesti, sentenze rapide, poche leggi ma controlli severi sull'applicazione». Niente pena di morte ma «lavori forzati per chi commette reati gravi». La riabilitazione delle case chiuse è invece intesa come deterrente per la prostituzione sulle strade che «va combattuta». [i. fo.]

**COMUNE DI TRIVERO**

PROVINCIA DI BIELLA

***Avviso di avvenuta adozione della variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale vigente***

Il Sindaco informa che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 30/11/99 ha adottato, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5/12/77, n. 56 e ss.mm.ii., una variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

Avvisa che la deliberazione suddetta, e i relativi elaborati, è depositata per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 10/1/2000 al 8/2/2000 presso l'Ufficio Urbanistico del Comune, in Fraz. Ronco n. 1 - piano terra.

Durante tale periodo: nei giorni feriali dalle ore [illegible] 12 e nei giorni prefestivi e festivi dalle ore 9 alle 10.

Chiunque potrà prendere visione di tale deliberazione e degli elaborati approvati e chiedere copia delle parti di suo interesse, previo deposito delle relative spese. Inoltre, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chi ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.

Triverο, lì 10/1/2000

IL SINDACO
Giovanni Foglia

# MENTO GIUSTO!!

## PRIMA DI OGNI VOSTRO ACQUISTO)

| |
|---|
| 329.000 |
| 799.000 |
| 719.000 |
| 1.290.000 |
| 4[illegible] |
| [illegible] |
| 869.000 |
| 2.250.000 |
| 1.290.000 |
| 790.000 |

### casa

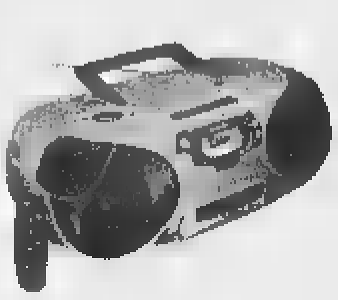
| | |
|---|---|
| L. 169.000 | 119.000 |
| L. 309.000 | 249.000 |
| L. 149.000 | 115.000 |
| L. 219.000 | 179.000 |
| L. 59.000 | 39.000 |
| L. 309.000 | 249.000 |
| L. 509.000 | 399.000 |
| L. 289.000 | 239.000 |
| L. 259.000 | 215.000 |

### Piccoli elettrodomestici persona



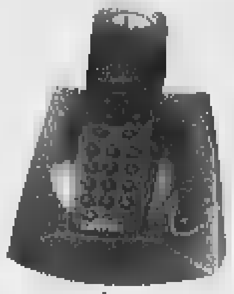
| | | |
|---|---|---|
| **Phon Braun** | **L. 25.000** | **19.000** |
| Rasoio HQ 2425 Philips | L. 99.000 | 79.000 |
| Regola barba ricaricabile Braun | L. 129.000 | 109.000 |
| Respira Pulito Beghelli | L. 159.000 | 129.000 |
| Lampada solare HB 406 Philips | L. 649.000 | 579.000 |
| Plack Control D 7011 Braun | L. 72.000 | 59.000 |
| Steril Box Beghelli | L. 105.000 | 89.000 |
| Dental Jet MD 31 Braun | L. 105.000 | 89.000 |
| Tagliacapelli HQC 240 Philips | L. 59.000 | 49.000 |

### Audio



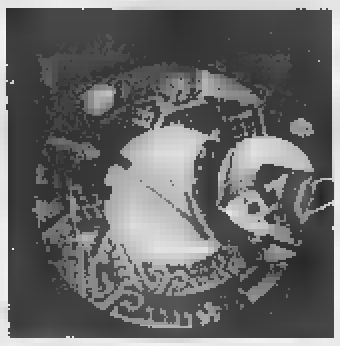
| | | |
|---|---|---|
| **Radioregistratore con CD Philips** | **L. 219.000** | **175.000** |
| Radioregistratore con CD Panasonic | L. 199.000 | 165.000 |
| Walkman Radio FX 181 Sony | L. 79.000 | 65.000 |
| Walkman Radio FX 271 Sony | L. 115.000 | 85.000 |
| Walkman Radio EX 368 Sony | L. 139.000 | 115.000 |
| Radiosveglia AJ 3145 Philips | L. 75.000 | 59.000 |
| Registratore tascabile TCM 323 Sony | L. 79.000 | 69.000 |

### Telefonia fissa



| | | |
|---|---|---|
| **Cordless Dect Brondi** | **L. 1[illegible]** | **[illegible]** |
| Fax carta comune Brondi | L. 449.000 | 399.000 |

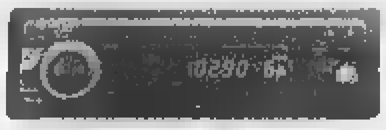
### Casalinghi - liste nozze



| | | |
|---|---|---|
| **Servizio piatti 41 pz. Tognana in porcellana dec.** | **L. 499.000** | **299.000** |
| Servizio piatti 18 pz. porcellana decorata | L. 45.000 | 29.000 |
| Set 6 pz. tazza caffè porc. | L. 18.500 | 9.900 |
| Set 6 pz. bicchieri acqua in vetro | L. 7.500 | 2.900 |
| Batteria antiaderente 6 pz. Ballerini | L. 139.000 | 79.000 |
| Pentola pressione [illegible] lt. Lagostina | L. 89.000 | 49.000 |
| Conf. caffettiera Brikka Bialetti + tazze + tovaglioli | L. 79.000 | 42.900 |
| Servizio posate 24 pz. Guzzini colorate | L. 159.000 | 87.500 |
| Bilancia da cucina Guzzini colorata | L. 69.000 | 39.500 |
| Brocca termica Guzzini 1 lt. colorata | L. 33.000 | 17.500 |
| Spremiagrumi elettrico Guzzini colorato | L. 99.000 | [illegible] |
| Orologio parete in legno | L. 25.000 | 13.500 |
| Asso stiro Foppa Pedretti | L. 259.000 | 189.000 |
| Indossatore da camera Foppa Pedretti | L. 199.000 | 133.500 |

Marchi: Richard Ginori, Friesland, Ancap, Accornero, Scherzer, km, Mepra, Ivv, Rogaska, Guzzini, Alessi, Gottinghen, Colle, Mancioli, Montana, Barazzoni, Silga, Foppa Pedretti, Sic, Pagnossin.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 31/01/2000



### Autoradio

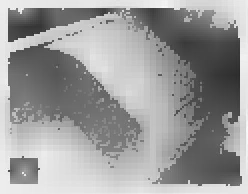
| | | |
|---|---|---|
| **[illegible] Sinto Sony** | **L. 369.000** | **299.000** |
| Caricatore CD Sony | L. 399.000 | 349.000 |
| Autoradio 5570 R Clarion | L. 499.000 | 399.000 |
| Autoradio XRC 6210 Sony | L. 1.790.000 | 319.000 |
| Autoradio KRC 777 Kenwood | L. 619.000 | |
| Lettore CD KDC 712 Kenwood | L. 439.000 | [illegible]000 |

### Computer



| | |
|---|---|
| **XD Sky Midi 4[illegible] c** | |
| **[illegible] 15"** | **L. 1.999.000** |
| Scanner 36 bit 600x1200 | L. [illegible] |
| Stampante HP Deskjet 815 | **L. 399.000** |
| Modem fax 56k Flex/v90 est | **L. 139.000** |

### Elettrodomestici ad incasso



| | |
|---|---|
| **Lavelli** | **[illegible] L. 139.000** |
| Piani cottura 4 gas | **da L. 199.000** |
| Lavastoviglie | **da L. 899.000** |
| Forni | **da L. 349.000** |

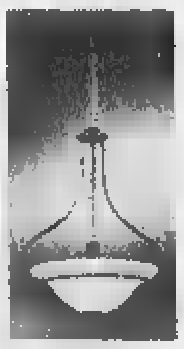
### Telefonia cellulare



| | | |
|---|---|---|
| **Motorola V [illegible]** | **L. 1.195.000** | **949.000** |
| SGH 2200 Samsung | L. 670.000 | 579.000 |
| Timmy GM-210 Telital | L. 169.000 | 149.000 |
| T 18 Ericsson | L. 650.000 | 589.000 |
| Timmy Savvy Philips | L. 350.000 | 279.000 |

*Tutti i modelli Timmy sono in vendita con la scheda TIM card quindi aggiungere L. 100.000 al prezzo esposto.*

### Illuminazione



| | | |
|---|---|---|
| **Piantana alogena [illegible] con regolatore** | **L. [illegible]** | **39.000** |
| Plafoniera in vetro cm. 30 | da L. 28.000 | 12.800 |
| Applique in vetro cm. 30 | da L. 25.000 | 12.000 |
| Sospensione in vetro [illegible]. 50 | da L. 79.000 | 37.500 |
| Lampadario 5 luci vetro - ottone | da L. 145.000 | 69.500 |
| Lampada alogena [illegible] tavolo | L. 79.000 | 39.000 |

*Marchi: Athena, Morino Cristal, Selene, Cis, Artemide, L4, Bilumen, Targetti, [illegible], Coriani, Zonca, Capanni*

### Arredamenti

| | |
|---|---|
| • Cucine Scavolini 3 mt con elettrodomestici | da L. 6.000.000 |
| • Cucine altre marche 3 mt con elettrodomestici | da L. 3.900.000 |
| • Divani | da L. 790.000 |
| • Armadiature mt 2.70 | da L. 1.900.000 |

GRUPPO **electronic market**

*Miglioriamo la tua casa*

*BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (5 linee r.a.) fax 8494020*
*BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755*
*BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701*
*CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax [illegible]*

Parcheggi privati interni

Finanziamenti rateali

Eventi & Progetti

Al teatro Sociale recita il Gruppo Noi giovani di Strona

# Torna «Biellesi in scena»

## *Stasera la rassegna amatoriale*

BIELLA

Sul palcoscenico del Sociale Villani ritorna questa sera il teatro amatoriale. Il terzo appuntamento della rassegna «Biellesi in scena» vede protagonista, alle 21, il gruppo «Noi giovani» di Strona che proporrà commedia brillante di due atti unici di Franco Roberto.

La pièce s'intitola «Ma non è la gelosia», un lavoro che nel primo atto racconta le illusioni e le piccole delusioni di due giovani coniugi che affrontano le difficoltà del matrimonio. Difficoltà così insormontabili, che la coppia mette in bilancio perfino l'eventualità di affrontare un divorzio. Nella seconda parte, invece, sarà la volta di altri due sposi alle prese con la gelosia: tra mistero e rivelazioni si giungerà però al lieto fine.

Sul palcoscenico, diretti da Pierluigi Quorio, ci saranno Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Federica Paganello, Barbara Pierozzi, Elisabetta Bavetto, Cristina Stefano, Rita Zaffalon, Alessandra Albani, Fabio Dall'O', Gualtiero Donna Bianco e Andrea Setta.

I prossimi due appuntamenti della stessa rassegna sono poi previsti martedì prossimo con «I racconti del gufo» di Gianfilippo Caligaris e Stefano Bernardi, proposto da «I lunatici» di Biella ed infine «Verso l'ora zero» di Agatha Christie ... «I nuovi camminanti» che saliranno in scena martedì 25.

Giovedì 20 invece riprende anche la stagione teatrale proposta dall'assessorato alla Cultura. Il cartellone annuncia «Sior Todero brontolon» un grande classico di Goldoni che non era mai stato rappresentato in città recentemente. Sarà protagonista Gianrico Tedeschi con la compagnia del teatro Franco Parenti e la regia di Ruth Shammah. [p. g.]



Gli attori del Gruppo Noi giovani di Strona stasera sono al teatro Sociale

Alle 21,30 a Biella

# Al Jazz Club Zeppetella ed il suo trio

BIELLA. Il primo appuntamento live del Duemila, a palazzo Ferrero, vede in pedana un trio «doc». Si tratta della formazione di Fabio Zeppetella, con Paolino Dalla Porta e Aldo Romano.

E' questa la proposta di questa sera al Biella Jazz club. Il sodalizio del Piazzo inaugura la seconda parte della stagione, con una formazione italiana che alle 21,30 darà il via a una performance dai toni accesi. Il chitarrista romano ed il suo gruppo proporranno infatti un jazz moderno, ma il sound, pur se di attuale concezione, sarà rigorosamente legato ai canoni armonici e a quelli melodici tradizionali.

Zeppetella è un musicista giovane che in questi ultimi anni si è affermato fra i migliori strumentisti della scena nazionale ed europea per l'eleganza, la tecnica, il gusto e la padronanza dello swing. Poco da aggiungere anche per gli altri due elementi. Dalla Porta è l'uomo di punta del momento per quanto riguarda il basso mentre Romano, italiano di nascita ma di adozione francese, vanta collaborazioni fisse prestigiose tra le quali quelle con Keith Jarret ed il compianto Michel Petrucciani. [p. g.]

Vercelli, ma il recital avrebbe meritato il «tutto esaurito»

# Applausi e beneficenza per il ritorno di Fernanda

VERCELLI

Merita più pubblico, la bella voce di Fernanda Costa. Meritano più pubblico la sua Liù, la Rosina scanzonata del «Barbiere di Siviglia», la Mimì, proposta per la prima volta, di «Donde lieta uscì», la Violetta di «E' strano». Il soprano vercellese, tornata dopo cinque anni sul palcoscenico del Teatro Civico, non si risparmia: quasi due ore di concerto, sabato sera, proprio sulla scena che l'ha tenuta a battesimo giovanissima, accompagnata al pianoforte da Roberto Santocchi, nato in terra di risaia e docente al Conservatorio di Avellino, e dalla ... di Franco Vacchi, regista vercellese d'adozione. Anche la ... del suo ritorno è nobile: raccogliere fondi per gli ospiti a quattrozampe di Cascina Rollone, come annuncia la presenza di tre splendidi cani all'entrata, che hanno atteso quieti la chiusura del recital prima di salire in palcoscenico accompagnati da Maddalena Viriglio Somà.

Maddalena, che ha dedicato la vita agli animali, divide con i protagonisti della serata anche la passione per la musica: «E' stata una valente pianista», ricorda Franco Vacchi, che da coinquilino e amico di un cane pastore tedesco, tesse le lodi dei quattrozampe e del modo al soprano di ritrovare il fiato tra un'entrata e l'altra.

Il concerto si apre con un a solo di Roberto Santocchi, le variazioni sul tema dell'inno inglese firmate da Beethoven, poi è Fernanda Costa, un sobrio vestito ... che si concede soltanto quanche balza e voulant, a spaziare da Puccini a Verdi, da Bellini a Donizetti. Il recital si chiude con un suo cavallo di battaglia, l'aria della pazzia, da «Lucia di Lammermoor», per cui il pubblico le chiede, applaudendo, il bis. [r. m.]



Fernanda Costa in scena con il maestro Roberto Santocchi [GALPPI]

Musica e risate in tivù

# In «Piazza grande» ... i re del Carnevale



Al Rangone è tra i protagonisti della colonna sonora di questa sera in «Piazza grande»

VERCELLI. Sarà una colonna sonora con Al Rangone, Dina Manfred e Katia & Brunali, quella dedicata al Bicciolano ed alla Bela Majin da «Piazza grande», che andrà in onda stasera dalle 20,45 a Quarta Rete Nord.

Il contenitore dell'emittente vercellese (con la regia di Paolo Ignetti) diventa per questa occasione, quindi, uno «speciale» che anticipa la serie del programma «Tutticarnevalis». Tra una canzone e l'altra, saranno mandate in onda le interviste realizzate da Franco Bautieri a Le Acacie, durante il gran galà di investitura delle maschere vercellesi. [g. bar.]

Giovedì appuntamento con il Cai; anche un invito a cena venerdì con la Kibo

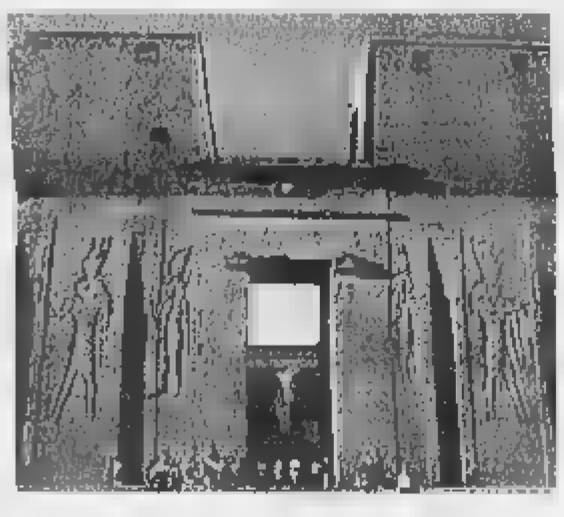
# Sinai e Birmania, il mondo in «dia»

## *Due nuovi viaggi per immagini a Vercelli e a Biella*

BIELLA

«Dal Sinai alla Nubia» è il titolo della serata organizzata per venerdì dalla Kibo Viaggi. Fa parte della serie di incontri «Il mondo in immagini e a tavola». Si terrà al Circolo Commerciale Biellese ed è la prima di quest'anno. Il programma prevede l'aperitivo alle 19,45 e alle 20,15 la cena con menù tipico a base di koptas, koshare, kalaui e lokmed el hadi. Seguirà, alle 22,15, un servizio fotografico di Maurizio Bocca. Si tratta di un documento che avrà come tema l'Egitto. Dalla piana di Gizah a Luxor, lungo le sponde del lago Nasser, nella bassa Nubia: File, Abu Simbel e le ... archeologiche di Kalabsha, Amada e Wadi el Seeba. La proiezione di diapositive si concluderà al monte Sinai.

Gli eventi della Kibo Viaggi sotto il titolo «Il mondo in immagini e a tavola» sono aperti a tutti: per partecipare è necessario telefonare (entro domani) allo 015.252.22.456 o 015.252.24.460.



Il tempio di Edfu è uno dei soggetti immortalati da Maurizio Bocca che al circolo Commerciale in ... degli appuntamenti organizzati dalla Kiboviaggi proporrà un reportage tutto dedicato all'Egitto

Intanto a Vercelli proseguirà la rassegna mensile «Immagini dal mappamondo», serate sempre con diapositive a cura di Ugo Bredo. L'appuntamento è alla sala «cav. Carlo Petri» della sezione del Club alpino italiano di via Stara 13, giovedì alle 21,15.

Il tema sarà: «Birmania, mosaico di 64 popoli e 220 lingue» di Gino Lizzi. Il successivo appuntamento con il «Mappamondo» è per la sera del 10 febbraio con: «Cile e Isola di Pasqua, dalle vette andine ad una tra le isole più misteriose del mondo», un reportage di Mauro Olivero. L'ingresso è libero a tutti. [g. bar.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 78 | 56 | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 90 | 52 | 55 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 50 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 67 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 41 | 44 |
| [illegible] | 41 | 68 | 55 | 69 | 78 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 60 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 88 | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 49 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | 49-89 |
| 49-73 | 49-8 | 49-87 | 49-69 | 49-56 |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | 49-80 | 49-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2); Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| 30-26 | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-46 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | [illegible] | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| [illegible] | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| 82-87-88 | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO A CACCIA DEL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84
15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89
2 combinazioni

L. 5500 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64
224 combinazioni - varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

... Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
OGGI CHIUSO

...UNL Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
SALA 1 **Se scappi, ti sposo**
SALA 2 **La nona porta**
SALA 3 **Blade** L. 8000

**ODEON.** Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
OGGI RIPOSO

... Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
OGGI RIPOSO

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. Tel 0163-22 690
OGGI CHIUSO

**CANDELO**

**VERDI** Inf. Tel 015-253 89 77
**Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Chazz Palminteri. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

**COSSATO**

N... Inf. Tel 015-925 ...
OGGI CHIUSO

**COSTANZANA**

OGGI CHIUSO

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELUS.**

**... **

**EXCELSIOR** Inf. Tel 015-767 323

**SANTHIÀ**

**IDEAL** Inf. Tel 0161 930 827
OGGI CHIUSO

**TOLLEGNO**

**FELIX** Inf. Tel 015-242 ...
OGGI CHIUSO

**TRINO**

**ORSA** Inf. Tel 0161 ...
OGGI CHIUSO

**VARALLO**

**SOTTORIVA** Inf. Tel 0163 54 265
OGGI CHIUSO

**VERCELLI**

**ASTRA** Inf. Or. Tel 0161-255 045
OGGI CHIUSO

... Inf. Or. Tel 0161-257 744
**Generazione perfetta** di David Nemec. Orario 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

**PRINCIPE** Inf. Or. Tel 0161-250 047

**VIOTTI** Inf. Or. Tel 0161-250 045
**La figlia del generale** di S. West. Or. 21,45 ... L. 12 000,10 000

**BELVEDERE DIGITAL** Inf. Or. Tel 0161-215 048
OGGI CHIUSO

**LUX** Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

**TEATRO BARBIERI** Via Paggi 1
CHIUSO PER RIPOSO

**SALA DUGENTESCA** Inf. Or. Tel 0161-252 ...
CHIUSO PER RIPOSO

**TEATRO CIVICO** Inf. Or. Tel 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO



## NELLE SALE DI TORINO

... p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Notting Hill** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il pesce innamorato** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Tarzan** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
... **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 ... **Sala 1: Se scappi ti sposo** Or. 14,45, 17,30, 20,10, 22,30. **Sala 2: La figlia del generale** Vietato min. 14. Or. 16, 17,30, 20, 22,30. **Sala 3: Passion ... mind** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **La figlia del generale** Or. 15, 17,30, 20,05, 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 ... **Il pesce innamorato** Or. 15, 16,55, ..., 20,45, 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is east** Or. 15,10; 17, 18,50, ...; 22,30.
**C. ...** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Una relazione privata.** Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Or. 16,30, 18,30, 20,20, 22,30.
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Al di là della vita.** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monteoliveto 62, tel. 327 2214 **L'estate di Kikujiro** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monteoliveto 62, tel. 327 2214 **Happy Texas** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il pesce innamorato.** Or. 15,20, 17, 18,40, 20,35, 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tarzan.** Or. 15; 16,45, 18,25; 20,20, 22,20.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **La nona porta** Or. 15; 17,30; 20, 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre.** Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Questo è il giardino** Or.: 20.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Sesto senso.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Tutti gli uomini del deficiente.** Or.: 16, ...; 20, 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blade.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812 59 96 **Il sesto senso.** Viet. min. 14 Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Rosetta** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
... Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Tarzan** Or. 14,35, 16,35, 18,35, 20,35, 22,35.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Existenz** Or. 15, 16,55, 18,35, 20,35, 22,35.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Inspector Gadget** Or. 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** Anteprima ad inviti. Or. 21,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Una relazione privata.** Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
**REPOSI** v. ... Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1: Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. **Sala 2: La figlia del generale** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 V.M. 14. **Sala 3: Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. **Sala 4: The astronaut's wife** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 5: Kirikù e la strega Karabà** Or. 15,30, 17,30. **Essere John Malkovich.** Or. 20, 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **La nona porta** Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Al di là della vita** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Summer of Sam** Or. 19,30, 22,15.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Fantozzi 2000, la clonazione** Or. 15,30-17,45-20,20-22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 5621789 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15,40, 18, 20,20; 22,40.
**TEATRO REGIO.** Stagione d'opera 1999-2000. Da oggi alla Biglietteria inizia la vendita dei biglietti per i seguenti titoli: **Assassinio nella Cattedrale** di I. Pizzetti, **Fedora** di U. Giordano, **Rigoletto** di G. Verdi, **Wozzeck** di M. Gurlitt, **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Inf. tel. 011 8815 241/242.
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Domani ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: **Tosca e la battaglia di Marengo.** Conversazione e ascolti discografici in occasione del 100° della prima dell'opera di G. Puccini e del 200° della Battaglia. A cura di Raimondo Luraghi e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info Tel. 011 8815 246/2 ...
**AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280
... **RAI. Orch. Sinf.** ... **Rai** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario: 14-18 presso ... Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.81.

## GIRANDO E MOTTE

**Biella**

**A lezione di gospel**

Aurelio Pitino, leader degli «Anno Domini» organizza giovedì un corso di coro gospel e tecnica vocale. L'appuntamento è fissato alle 20,30 nella sede della chiesa di Cristo Re, in via Rosselli 54. Più informazioni allo 015-23098 oppure 2532321.

**Cossato**

**Teatro a Torino**

«... E meno male che c'è Maria» è il titolo dello spettacolo di Enrico Montesano in cartellone all'Alfieri di Torino. L'assessorato alla cultura del comune di Cossato ha organizzato un pullman che parte alle 18,45 da piazza Mercato domani sera (015-93899 oppure 925620).

**Pondera...**

**Tugnoli all'Art cafè**

Si è inaugurata oggi la personale di Carla Tugnoli che espone alla parete grande del Garden bar Art cafè davanti all'Ipercoop. Fra le opere, ritratti di bimbi, ragazze e uomini, poi paesaggi, vicoli vuoti e «appunti di viaggio». Non mancano anche alcune nature morte.

**Biella**

**Incontri ... Fab**

I fotoamatori venerdì sera s'incontrano in sede, a palazzo Ferrero, per discutere sul Fotogiro 2000. S'inizia alle 21,15.

**Vercelli**

**«Only for dee jay»**

Sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione del campionato internazionale «Only for dj», riservato a disc jockey professionisti e non. Inviare foto, curriculum e musicassetta mixata alla casella postale 1, Borgomanero (Novara) entro il ... di gennaio.

**Borgosesia**

**Magic cabaret**

Domani sera, alla Cowboy Steack House di corso Vercelli, spazio al cabaret ed alle magie con Magic Mariano. Dalle 23.

**...ià**

**Orchestre in pista**

Al Beverly Hills, giovedì alle 21, si balla con l'orchestra Don Miko. Al Globo di Borgovercelli si danza dalle 21,30: venerdì ci sarà sul palco Emilio Zilioli, sabato Al Rangone e domenica Daniele Cordani.

**Vercelli**

**Voci nuove cercansi**

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Chi intende partecipare alle selezioni, che si svolgeranno in gennaio, deve inviare dati personali, foto e audiocassetta all'ufficio casting della Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Informazioni allo 0347.80.29.542.

Volley, la stagione dei cuneesi ricomincia domani sera ad Averbode (Belgio)

# Tnt Alpitour di casa in Piemonte

## *Le gare interne di Coppa a Biella e Casale*

**Luca Ferrua**
CUNEO

A decidere il girone B della Coppa delle Coppe per la Tnt Alpitour saranno le due sfide piemontesi, oltre a quella in terra di Russia a casa del Belgorie Belgorod. Le più accreditate concorrenti del sestetto cuneese [illegible] infatti gli ex sovietici sempre fucina di talenti, stavolta un po' troppo giovani, anche se contano sul palleggiatore della nazionale, ma soprattutto gli spagnoli dell'Unicaja Almeria mercoledì prossimo di scena a Casale, e i tedeschi del Bayer Wuppertal, ospiti a Biella.

Il primo test, presentato ieri mattina a Casale Monferrato, senz'altro il più interessante. L'Unicaja Almeria, campione nazionale dell'emergente Spagna è stata soltanto dodici mesi fa finalista della Coppa Campioni.

Il palleggiatore Prenafeta che con l'opposto venezuelano Matheus Jose Cortez rappresenta probabilmente una delle diagonali più interessanti della Coppa delle Coppe - è stato la rivelazione dell'ultima Coppa del Mondo. Impiegato a lungo al posto del titolare Falasca, ha aiutato Pascual e Salvador a portare le «furie rosse» vicine a una clamorosa qualificazione olimpica. Della rappresentativa iberica fanno parte anche altri tre atleti della «rosa» dell'Almeria i centrali Molto e Carreno e lo schiacciatore Rodriguez. Ma il vero pericolo per i cuneesi sarà l'opposto venezuelano Matheus, un saltatore e picchiatore capace di sfruttare al meglio le opportunità del rally point sistem. Grande volley quindi mercoledì 19 gennaio a Casale.

Ma pallavolo molto attesa pure quindici giorni dopo a Biella con il Bayer Wuppertal, formazione molto collaudata dal cambio palla sicuro. L'ultima sfida «casalinga» la Tnt Alpitour la giocherà ad Alassio con i modesti slovacchi del Matador Puchov.

Sette settimane di pallavolo intensissima allo scatenato ritmo di una partita ogni tre giorni sono il vero banco di prova per le ambizioni dei cuneesi. Il girone di andata ha mostrato una squadra capace di grandi imprese, ma ancora debole mentalmente e apparentemente non in grado di offrire continuità ad alto livello. La responsabilità di quello che accadrà d'ora in avanti sembra soprattutto sulle spalle dell'allenatore Roberto Serniotti, ma in realtà [illegible] i giocatori a dover credere nelle potenzialità della squadra.

Domani Coppa delle Coppe in Belgio, domenica il campionato riserva ai cuneesi la «facile» trasferta a Forlì. Una partita più che abbordabile, ma piena di insidie, soprattutto nell'opposto russo Yakovlev, «bomber» del campionato e dell'ultima Coppa del Mondo. Dopo l'ostacolo Cosmogas, comunque più virtuale che reale, [illegible] il test con l'Almeria a Casale Monferrato e la domenica successiva il secondo faccia a faccia tra i cuneesi e l'ex maestro Silvano Prandi.

Al di là dell'attesa per il ritorno del «professore» a Cuneo la sfida è pesantissima in chiave play off. La volata per le posizioni migliori è già cominciata e la Tnt Alpitour [illegible] è in «pole position».



Roberto Serniotti ha il compito di costruire una squadra vincente

**LE TRE SFIDE CASALINGHE**

Casale Monferrato
Mercoledì 19 gennaio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-ALMERIA** (Spagna)

Biella
Mercoledì 2 febbraio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-[illegible]R WUPPE[illegible]** (Germania)

Alassio
Mercoledì 23 febbraio 2000 (20.45)
**TNT ALPITOUR-MATADOR PUCHOV** (Slovacchia)



**NEL MONFERRATO**



### A Pascual la Torre di Sant'Evasio

La statuetta della torre di S. Evasio, simbolo di Casale, consegnata ieri al team manager dell'Alpitour, Marco Pistolesi, e a Rafael Pascual, durante la presentazione del match di Coppa con l'Almeria. [r. sa.]

Danna: «Vincere anche in trasferta»

# Fila, avanti tutta Barcellona va ko

**Daniele Pasquarelli**
BIELLA

Non era facile superare l'ostacolo Barcellona, tra le squadre rivelazione e più in forma del campionato di A2. Invece la Fila Biella è riuscita a dimenticare i guai che l'affliggono, fisici e psicologici, riuscendo a centrare una vittoria che riporta il sereno in casa rossoblù.

Il recente successo al palazzetto porta la firma del trio Sorrentino-Minessi-Erdmann. Il play della Fila, dopo un girone di andata così-così, sembra aver ingranato una marcia adeguata alle proprie possibilità. Il pubblico laniero ha così potuto nuovamente applaudire le sue inarrestabili penetrazioni che l'anno scorso lo hanno fatto salire ai vertici della classifica relativa ai migliori «registi» del torneo. Contro Barcellona, Sorrentino ha messo a segno un bottino personale di 13 punti, prendendosi anche la responsabilità di tirare nei momenti più delicati della partita, finale compreso. Inoltre il play rossoblù ha saputo limitare Gerrod Abram, un «folletto» che insieme al pivot Bragg costituisce una delle coppie di americani più forti ora approdate in A2.

Nicola Minessi ha saputo sfoderare una delle sue prestazioni che lo hanno fatto diventare il beniamino del pubblico. Ancora una volta determinante nei tiri dalla lunetta e quindi in grado di fornire sicurezza anche negli istanti conclusivi del match, quando i siciliani hanno cercato il fallo sistematico, Minessi si è confermato secondo rimbalzista (7 palloni catturati contro i [illegible] di Nolan) e il migliore sotto la plancia avversaria (4 rimbalzi contro i 2 di Pessina).

Di Nate Erdmann è piaciuta la concretezza. Quest'anno l'incarico di play-aggiunto ne ha sicuramente limitato il potenziale offensivo creandogli anche qualche problema in più [illegible] fatto di palle perse. Nonostante questo, Erdmann è una delle poche guardie «bianche» in circolazione in grado di poter fare quasi tutto (attacco, difesa, rimbalzi) con [illegible] spettacolarità superiore a molti atleti [illegible] colore: se ogni tanto [illegible] sbagliasse (anche clamorosamente), non sarebbe a Biella.

Tra le note positive, la vittoria [illegible] Barcellona restituisce finalmente un Pessina in crescita, ancora poco incisivo in attacco ma in grado di offrire un buon contributo sotto i tabelloni: per la Fila l'ex Pompea Roma è una pedina fondamentale e tutti lo aspettano a braccia aperte. Di Nolan parla coach Danna: «Norman [illegible] si è ancora completamente ripreso dopo lo stop di due turni per squalifica, però l'ho tenuto sul parquet per 40 minuti in quanto era l'unico in grado di fermare un pivot così potente come Bragg. Comunque ora dobbiamo provare a vincere anche in trasferta».



Il «play» biellese Massimo Sorrentino





Cuttone sulla nuova Pro di Viareggio: «Dovevo dare un segnale perchè non ci sono intoccabili»

# Biellese, dal Lecco arriva Luca Regonesi

## *Esterno sinistro, ha ventun anni. Se ne va Gabbriellini*

[illegible]ele Comella

BIELLA

BIELLESE Angelico attiva sul mercato con un acquisto e una cessione. Dal Lecco arriva Luca Regonesi (classe '78), mentre l'attaccante Marco Gabbriellini ha lasciato Biella con destinazione Castel San Pietro (C2 girone B).

Da tempo si parlava del possibile approdo di un laterale e ieri la società di patron Ghirlanda ha concluso il trasferimento di Regonesi. Si tratta [illegible] centrocampista, o esterno sinistro a seconda delle necessità, cresciuto nella Primavera dell'Atalanta, con cui vanta una presenza in serie A. Dopo due campionati nella Trevigliese in Cnd (nell'ultimo con 10 reti all'attivo) è passato quest'anno al Lecco in C1. Nelle amichevoli estive il suo nome [illegible] salito alla ribalta per aver realizzato un gol all'Inter. In riva al lago ha però trovato poco spazio collezionando solo 3 presenze [illegible] campionato. Arriva [illegible] Biella in prestito. Afferma il ds Angelo Granai: «Si tratta di un giocatore completo. E' un giovane con caratteristiche più offensive che difensive. A centrocampo, [illegible] l'eccezione della fascia destra, può ricoprire tutti le posizioni». Regonesi sarà a disposizione di Sala già da oggi e non è da escludere un suo debutto domenica a Pontedera (autorizzazioni permettendo). A centrocampo è infatti sicura l'assenza di Saviozzi (squalifica [illegible] vista, come per il mister alla [illegible] prima espulsione), mentre [illegible] volutare le condizioni di Schiavi, costretto ad uscire per infortunio contro la Sanremese.

A sorpresa è invece partito Gabbriellini. L'attaccante, costretto alla panchina dall'esplosione del giovane Sinato, è andato in prestito al Castel San Pietro (girone B della C2), [illegible] dovrebbe vestire una maglia da titolare. Si è trattato di un «separazione consensuale». Spiega Granai: «Gabbriellini voleva giocare [illegible] visto che si [illegible] presentata questa opportunità lo abbiamo lasciato libero. Ora dobbiamo cercare una punta per sostituirlo, magari un giovane che voglia mettersi in mostra. Vedremo cosa offre il mercato. Se sono possibili altre cessioni a sorpresa? Non credo. Con Regonesi e con l'arrivo di [illegible] attaccante l'organico sarà completato».

Dal mercato al calcio giocato, dove la Biellese ha colto con la Sanremese l'ottavo risultato utile consecutivo (contrassegnato però da ben 7 pareggi). «Una buona striscia per una squadra giovane [illegible] con poche alternative come la nostra - commenta mister Patrizio Sala -. Il punto [illegible] sempre bene perchè permette di muovere la classifica. Se poi si ha la fortuna di far bottino pieno in un paio di gare, [illegible] può fare un bel salto in avanti. Ma [illegible] dimentichiamo che il nostro obiettivo è la salvezza».



La punta Marco Gabbriellini (nella foto di Corrado Micheletti mentre colpisce il pallone di testa) è passato in prestito [illegible] Castel San Pietro. La Biellese ora cercherà un giovane attaccante per sostituirlo

LA SITUAZIONE

### *Grande bagarre in coda*

Giornata d'assestamento, o quasi, in C2. In vetta lo Spezia torna al successo (tutto facile contro il Montichiari) e mantiene due lunghezze di vantaggio sull'Alessandria che, per contro, soffre oltre il dovuto per piegare il Saronno. A parziale scusante dei grigi le molte [illegible] che hanno obbligato Maselli a schierare nell'undici tipo giocatori in condizioni precarie.

All'inseguimento delle battistrada o, più concretamente, di un posto ai play off [illegible] inedito terzetto. Il Meda ho superato 3-1 il Castelnuovo nello scontro diretto è l'ha raggiunto in classifica assieme al Mantova, passato [illegible] pietà sul malcapitato Pontedera.

Tra le pretendenti agli spareggi promozione calano le quotazioni del Viareggio, mentre salgono quelle del Prato cui evidentemente [illegible] bene l'aria dei derby (dopo il Pontedera gli azzurri hanno messo ko anche la Rondinella). Stabili le altre.

In coda al gruppo cambio della guardia in coda: la Sanremese, nonostante [illegible] 0-0 di Biella, ha perso le ruote di Imperia, Rondinella e Novara e si trova da sola sul fondo. Intanto rientrano «nel giro» delle pericolanti anche Pontedera (20 punti), Pro Patria, Pro Sesto (21) e, almeno a livello matematico, Saronno (22). [p. m. f.]

[illegible] Eynard

VERCELLI

ONORE ad Agatino Cuttone. Così come a Imperia avevamo sottolineato gli [illegible]ri, così il giorno dopo Viareggio è giusto metterne [illegible] risalto i meriti.

Perchè qualcosa per [illegible] lo stallo psicologico nella Pro andava fatto, dopo il ko (immeritato fin che [illegible] vuole, [illegible] pur sempre un ko) col Mantova al Piola. [illegible] qualcosa è stato fatto. Mandando in panchina per l'intero match Mordenti e Dal Compare (hanno «pagato» insieme lo svarione difensivo del primo gol virgiliano, che fa seguito a qualche altra precedente indecisione) e per [illegible] primo tempo Passariello, l'[illegible] dai capelli sale e pepe, ha lanciato un chiaro segnale. Ovvero che nessuno è intoccabile e che il posto bisogna conquistarselo.

Guarda caso la squadra ha reagito come meglio non poteva centrando la prima vittoria in trasferta dell'intera stagione, pur chiudendo il match in dieci uomini, conseguenza dell'espulsione di capitan Col.

«Ma il merito va tutto [illegible] ragazzi - dice Cuttone -. Hanno reagito nel migliore dei modi alla sconfitta con il Mantova mettendoci cuore e grinta. In fase difensiva sono molto soddisfatto perchè siamo stati perfetti. Invece qualcosa bisogna rivedere nelle cosidette ripartenze [illegible] nella fase conclusiva, soprattutto nell'ultimo passaggio. Comunque il [illegible]stro successo [illegible] stato legittimo [illegible] anche in dieci, una volta in vantaggio, [illegible]n è mai stato in dubbio».

Adesso proseguirà su questa strada? «Il cambio di rotta è stato dettato da due necessità: la prima era quella di dare una scossa alla squadra, l'altro dal fatto che si giocava la seconda partita dopo appena tre giorni. Guarda caso noi abbiamo mostrato molta freschezza mentre il Viareggio, che ha presentato la stessa formazione di Busto, nel finale ha accusato la fatica. Comunque tutti i giocatori [illegible] importanti e ognuno di loro tornerà utile. Il campionato è ancora lungo».

Mercato. «Qualcosa faremo - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Comunque cerchiamo un giocatore con [illegible]erminate caratteristiche». In prima battuta un giovane difensore che rimpolpi la rosa e parta alla pari con tutti gli altri senza rivendicare la maglia di titolare. «Nomi? Per il momento non ce ne sono. Certo è che non faremo nessuna rivoluzione perchè crediamo in questo gruppo». aggiunge Turotti.

Ultime notizie. Oggi la Pro si gode il secondo giorno di vacanza concesso da Cuttone. Infine il match di Alessandria è stato posticipato a lunedì 24 con inizio alle 20,30 in quanto trasmesso da RaiSat. [r. eyn.]

---

Entra nel vivo il concorso de «La Stampa» per i giovani calciatori delle due province

# Golden boys, è il momento del voto

## *Altre segnalazioni per il Campione del ventesimo secolo*

VERCELLI

Cominciano ad arrivare i primi voti per il «Golden boys 2000». Naturalmente il numero [illegible]ra limitato per poter dare alle classifiche [illegible] fisionomia ben delineata (come insegna l'esperienza i ribaltoni ai vertici sono possibili sino all'ultimo giorno) [illegible] è un segnale di come, esaurito il periodo festivo, anche [illegible] mondo dello sport riprenda l'attività. E, naturalmente, con il ritorno dei tornei (soprattutto Allievi e Juniores) [illegible] più facile individuare, scoprire e votare i giovani delle squadre giovanili delle due province.

Il «Golden Boys», giunto alla quarta edizione, non cambia la formula vincente che ne aveva caratterizzato i primi tre anni: gli appassionati del calcio giovanile potranno eleggere i minicampioni di sei categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores. Come sempre i tagliandi (non valgono fotocopie) dovranno essere inviati (è possibile inserire anche più coupon in una stessa busta) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. E com'è successo in passato i vincitori verranno premiati [illegible] tutti gli [illegible] (l'anno [illegible] fu una mega-festa finale alle Cave di Vintebbio, [illegible] precedenza i campioni avevano ricevuto la targa sul «green» del Silvio Piola e di La Marmora).

E successo sta riscuotendo anche l'altro concorso abbinato al «Golden Boys»: quello che offre ai lettori l'opportunità di proclamare [illegible] campione del secolo. Cent'anni, in due provincie che, storicamente, hanno dato molto allo sport italiano, sono un lasso di tempo davvero ampio sul quale poter scegliere.

E allora ecco qualche altro personaggio, tanto per orientarsi nel vasto panorama: Luigi Bozino, uno dei fondatori della Pro Vercelli e più volte presidente della Figc. E, sul versante laniero Carmelo Rado, azzurro ai giochi olimpici di Roma nel getto del peso [illegible] Danilo Ferrari, ciclista professionista ai tempi della Ibac di Angelo Caucino. [p. m. f.]



HOCKEY

L'argentino, all'esordio in campionato, protagonista a Modena

# Super Raed trascina l'Amatori

## *Sono 5 i punti di vantaggio sul Follonica*

VERCELLI

Anno bisesto, anno funesto è un detto che, almeno per il momento, non sembra far parte del vocabolario gialloverde. Dopo aver spaventato il Novara nella final four di Coppa Italia, l'Amatori ha confermato la propria eccellente condizione espugnando 2-1 il parquet di Modena. Un match non facile, contro un avversario decisamente ostico (specialmente sulla pista amica) e poco disposto a farsi agganciare dai vercellesi.

«E' stato un [illegible] tirato - sottolinea il capitano Andrea Perin - anche perché, oltre al valore degli avversari, abbiamo risentito un po' delle fatiche ravvicinate di Coppa».

Contrariamente al passato, però, l'Amatori ha avuto il merito di mantenere uno standard di gioco nell'arco dell'intero confronto: dunque nessun «black out» o calo di concentrazione. Anche nel finale, quando gli emiliani, dopo aver accorciato le distanze hanno cercato disperatamente il pareggio, [illegible] team di Innocenti è riuscito a mantenersi freddo, centrando il prezioso successo.



Osvaldo Raed è stato il protagonista del vittorioso match di Modena. Con la sua doppietta l'argentino ha permesso [illegible] gialloverdi di cogliere tre punti davvero preziosi

Anche [illegible] l'intera squadra si è dimostrata all'altezza della situazione, la palma del migliore spetta a Osvaldo Raed: l'attaccante argentino ha firmato la doppietta che ha steso i giallоblù dimostrando come, risolvendo il problema del gol, le quotazioni dell'Amatori non potranno che puntare al rialzo.

Con questo successo i bicciolani sono saliti a 17 punti, portando a cinque le lunghezze di vantaggio sul Follonica, terz'ultimo e sei sulla coppia Sandrigo-Trissino.

I toscani, comunque, avranno l'opportunità di migliorare la propria posizione nel recupero casalingo di questa sera contro il Salerno. In pista anche Bassano [illegible] Novara, ma in questo caso gli obiettivi sono leggermente più ambiziosi. [p. m. f.]

---

[illegible]

Serie A e B, biellesi [illegible] corrente alternata

# Gli Amici ko ad Asti il Crc al terzo posto

BIELLA. Disco rosso per gli Amici Chiavazzesi nell'undicesima giornata della serie A [illegible] bocce. In visita alla prima della classe, la Tubosider Asti, i biellesi [illegible] stati sconfitti con il netto punteggio di 16-4. I granata dallo sponsor Param hanno vinto solo due prove [illegible] dieci, ottenendo punti da Francesco Scarparo, che insieme a Doria ha prima superato i rivali Gassimo-Tamagno per 13-9 e poi, con Giunipero, ha battuto 10-6 Caricola-Tamagno.

Nulla da fare invece nelle altre specialità. Le due terne Giunipero-Ariaudo-Negro e Doria-Lucente-Negro sono state sconfitte anche in modo piuttosto pesante (3-13 e 9-13), così come nell'individuale sono andati ko Lucente e Pelazza.

In [illegible] invece [illegible] tornato alla vittoria [illegible] Crc Gaglianico, che superando per 10-6 l'Auxilium si [illegible] insediato al terzo in classifica alle spalle di Asti [illegible] Bra. Sugli scudi Manuel Chiavenuto, che nella staffetta ha centrato 20 bocce su 44 tentativi. Ma l'intera squadra ha messo in mostra un gioco più che discreto, con Carpo-Luotti in grado anche di rifilare un 13-0 ai saluzzesi Verano-Giordano in meno di un'ora. Sabato non si giocherà: i campionati sono fermi per l'impegno della nazionale al torneo internazionale in programma ad Ascul, in Francia. [r. b.]

CANOA

Sul Sesia in vista di Europei [illegible] Mondiali

# Nazionali in ritiro per una settimana

VARALLO. Un [illegible] di pausa dalle gare agonistiche in vista di Europei 2001 e Mondiali 2002. E' stato presentato il calendario internazionale di canoa [illegible] kayak [illegible] la Federcanoa, accogliendo la richiesta [illegible] Valsesia Wild Water 2002, [illegible] ha inserito competizioni sul Sesia.

«Abbiamo chiesto un anno di riposo - precisa il presidente Paolo Ferraris - per poterci concentrare sulle importanti scadenze di un futuro che ormai non è più tanto lontano. In ogni caso anche nel Duemila proseguirà l'attività promozionale [illegible] Italia [illegible] all'estero: la pausa riguarda soltanto l'organizzazione delle gare, impegno che comporta un notevole impiego di energie».

Al pos[illegible] della competizione si sta però studiando un'interessante opportunità: programmare una settimana [illegible] allenamento per le Nazionali, con il fiume reso sicuro dall'apparato di salvamento che si prepara per le gare mondiali: «Ci stiamo pensando - aggiunge Ferraris - perchè il Sesia è molto tecnico e per i preparatori potrebbe essere interessante programmare qui uno stage».

Intanto si sta delineando la settimana iridata del 2002. Il congresso della Federcanoa internazionale chiarirà definitivamente il quadro comunque si parla di 4 [illegible] 5 giornate di gara. [l. fo.]

SCI

Intanto al Bocchetto Sessera con i Cittadini master è partita anche la stagione agonistica del fondo

# In 235 a Bielmonte per il circuito Oasi Zegna

## *Partecipanti record al trofeo Fontanella, vinto dal club Biella*



Bielmonte ha ospitato il «Fontanella»

BIELLA

In [illegible] si sono presentati al cancelletto di partenza per la prima prova del campionato provinciale di sci, circuito Oasi Zegna, che si è svolto a Bielmonte. Il trofeo Fontanella è così andato al Sci club Biella: di seguito ecco le classifiche della varie categorie.

**Seniores M.:** 1. Filippo Barbera (Sc Biella) 42"15; 2. Francesco De Pace (Mera); 3. Andrea Guerra (Sc Biella). **Seniores F.:** 1. Anna Maria Francescone (Valsesia Fobello Oro) 47"25; 2. Alessandra Ramella (Noveis). **Giovani M.:** 1. Guido Ambrogione (Mera) 41"97; 2. Gianluca Berti (Bielmonte); 3. Lorenzo Vittoni (Bielmonte). **Giovani F.:** 1. Silvia Banfo (Sc Biella) 45"06; 2. Lisa Tura (Bielmonte). **Allievi:** 1. Matteo Vassallo (Noveis) 43"99; 2. Jacopo Delpiano (Sc Biella); 3. Mattia Camossa (Noveis). **Allieve:** 1. Federica Rabaglino (Mera) 45"68; 2. Camilla Borsa (Noveis), 3. Mary Della Giovanna (Pietro Micca Biella). **Ragazzi:** 1. Francesco Negro (Mera) 45"15; 2. Francesco Falabella (Bielmonte). **Ragazze:** 1. Michela Longhi (Varallo Sesia) 52"41"; 2. Giorgia Zaffalon (Pietro Micca Biella). **Cuccioli M.:** 1. Stefano Bellon (Bielmonte) 47"93. **Cuccioli F.:** 1. Benedetta Ciapparelli (Mera) 51"44; 2. Corinne Bossi (Varallo); 3. Beatrice Bergamo (Sc Biella). **Baby M.:** 1. Marco Arcandini (Varallo Sesia) 50"47. **Baby F.:** 1. Alessia Guglielmina (Varallo Sesia) 51"83. **Master C F.:** 1. Patrizia Cavagna (Bielmonte) 46"38; 2. Oriana Rausa (Noveis); 3. Paola Ginestra (Vallemosso). **Master B2/B3/B4/B5 M.:** 1. Milver Guglielminotti (Sc Biella) 49"04. **Master A4/B1 M.:** 1. Wilmer Perotto (Noveis) 50"89; 2. Alvise Berdelle (Sc Biella); 3. Leo Coda (Sc Biella). **Master A Gr. A3 M.:** 1. Nanni Mussone (Sc Biella) 44"20; 2. Egidio Janno (Sc Biella), 3. Franco Gilardino (Sc Biella). **Master A Gr. A2 M.:** 1. Mirko Lozia (Bielmonte) 43"74; 2. Maurizio Zegna (Sc Biella); 3. Enzo Germanetti (Pietro Micca Cossato). **Master A Gr. A1 M.:** 1. Massimo Tonione (Sc Biella) 41"72; 2. Andrea Delleani (Sc Biella); 3. Claudio Eberle (Noveis). **Società:** 1. Sc Biella 1870; 2. Noveis 1689; 3. Mera 1475; 4. Bielmonte; 6. Pietro Micca Biella.

L'anello del Bocchetto Sessera ha invece ospitato il trofeo Amici del fondo, prova nazionale Cittadini master. Tra le donne ha vinto Luisa Mauri, (società Passo dopo Passo), mentre Giampiero Amodei (Valle Vigezzo) si è imposto tra gli uomini (quarto il biellese Andrea Stella). [r. b.]




# FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

| Modello | Prezzo di vendita al pubblico |
|---|---|
| 3 porte | *L. 16.900.000 (€ 8.728,12) |
| 5 porte | *L. 17.900.000 (€ 9.244,57) |
| **Modello** | **Prezzo speciale lancio in [illegible] di permuta** |
| 3 porte | *L. 15.940.000 (€ 8.232,32) |
| 5 porte | *L. 16.940.000 (€ 8.748,77) |

*I.P.T. esclusa.

**VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

Lodovica Poletto

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pe[illegible] [illegible] diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo [illegible] creme [illegible] gel che promettono effetti portentosi è in p[illegible] affondata. In poco più di un mese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati [illegible] successivamente denunciati al[illegible] procura della Repubblica per esercizio abusivo della p[illegible]sione medica. Insomma: se Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi emuli - ma non dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elen[illegible] dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine [illegible] negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane [illegible] state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E [illegible] soltanto africani o asiatici, [illegible] anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, [illegible] alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il [illegible] neppur così inconsueto, di avere la pelle simile [illegible] quella di [illegible] europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate [illegible] un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, [illegible] dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

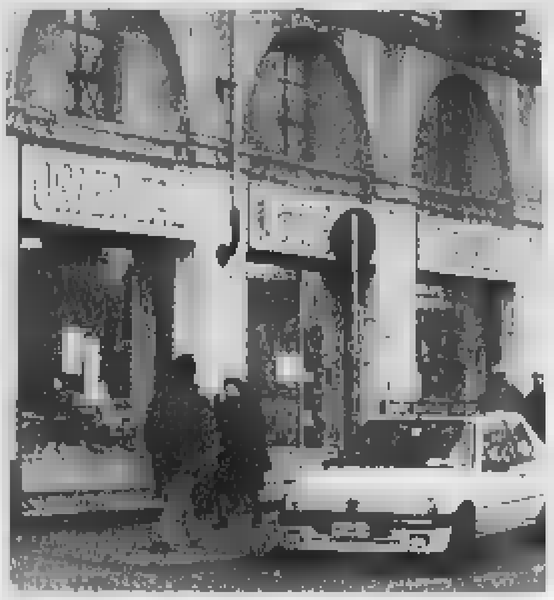
Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata [illegible] fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili [illegible] poliziotti [illegible] andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie e nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore e particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non [illegible] dicono, ma è evidente qual [illegible] il loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

**CONTROLLI**

### *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area [illegible] Porta Palazzo. Qualche mese fa, dal negozio di una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi è toccato alle [illegible]e e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati di pollo, tacchino e [illegible] venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia [illegible] autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero [illegible] videocassette, e musicassette [illegible] compact disc che vengono sequestrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale [illegible] poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e [illegible] video per la riproduzione di film [illegible] negozio al numero 125 di [illegible] Regina.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti di polizia si sono concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme [illegible] gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

---

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

Giacomo Bramardo

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la scorsa [illegible] sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se [illegible] sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino [illegible] cinque Jaguar ed una Bmw [illegible] di seconda [illegible] parcheggiata nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari [illegible] rombanti motori da [illegible] cavalli, il valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nel[illegible] notte tra domenica e lunedì - sono stati ieri mattina gli impiegati [illegible] [illegible]no appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una [illegible] [illegible] minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno [illegible] visto niente. Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire [illegible] pur poche vetture in transito lungo [illegible] Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, [illegible] uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo [illegible] i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilianza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate [illegible] riportate indietro».





I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

---

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

Claudio Giacchino

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, [illegible] finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo e alla morte, avvenuta nel giugno [illegible] quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico «non posso [illegible] più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di [illegible] posticino elegante «[illegible] più [illegible] [illegible] coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare senza spennare il cliente».

Insomma, la corsa commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche [illegible] [illegible] sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli [illegible] meta [illegible] tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più [illegible] portare avanti un ristorante con 150 posti. Ma lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà una mano [illegible] figlia Katiuscia». E non sue figlio? «No. Christian ha già il suo [illegible] daffare con la gelateria di [illegible] Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, [illegible] la sua passione, non [illegible] teneva affatto all'arte paterna [illegible] mio marito, da ottimo padre qual era, non gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, [illegible] attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era un[illegible] tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto [illegible] lo fa parlare al passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per [illegible] p[illegible] di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel qual[illegible] non c'era sportivo che oltre al cibo [illegible] trovasse un approdo, [illegible] miniere di aneddoti, una canzone, una me[illegible] felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici non hanno mai concepito Torino senza tirar mattina [illegible] Catullo.





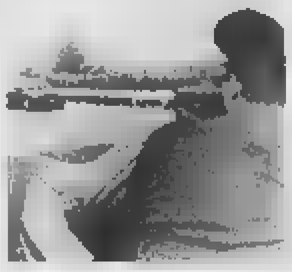
Rita Ciacci, dopo la morte [illegible] marito, aveva continuato l'attività del [illegible] ristorante nei pressi [illegible] ponte Isabella in corso Moncalieri: è stato per anni [illegible] punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché [illegible] «covo» [illegible] tifoseria granata

---

**IN BREVE**

**PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA**

### Sulle [illegible] debutta il «telelaser»



NOVARA. Telelaser in azione sulle strade statali e provinciali della provincia di Novara. Il dispositivo è stato messo a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, sino ad una distanza di 800 metri, la velocità esatta di un veicolo; qualora questo superi il limite, viene immediatamente bloccato e contestata l'infrazione con la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser era usato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci.

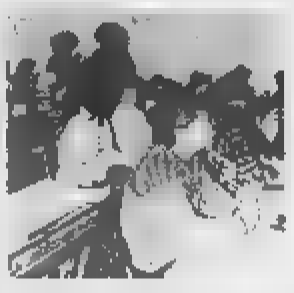
### [illegible] a fuoco chiusa autostrada

BORGO D'ALE. Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppia[illegible] [illegible] un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauzionale nel timore che sul veico[illegible] ci fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermata su una piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

### Al casinò [illegible] Sanremo vinti 253 milioni

SANREMO. Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al casinò di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da 59, 48 e 27 milioni. In Francia boom di incassi nel '99 (3000 miliardi di lire)

### Aspiranti professori, oggi [illegible] prova di [illegible]



ASTI. Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane: oggi [illegible] la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, [illegible] anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se [illegible] presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati».

### Alle famiglie più povere contributi per [illegible]

BIELLA. La Provincia ha stanziato [illegible] milioni per aiutare le famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna meno di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori [illegible] usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La giunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce sociali più deboli.

### Sentenza Alessandria in debito con [illegible]

ASTI. La Provincia di Alessandria dovrà [illegible] alla Provincia di Asti [illegible] milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici

### Mancano gli infermieri all'ospedale di Aosta



AOSTA. La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto ai sindacati di prevedere la copertura degli organici c[illegible] il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo.

### I Garrone [illegible] i carburanti «Colisa»

ALESSANDRIA. Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre 30 anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia [illegible] la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La [illegible]va società controllante è la Sigemi che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava [illegible] deposito dal '67, quando divenne operativo.

### Incendio all'Enel 5000 [illegible] al buio

MONDOVÌ. Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black-out temporaneo per oltre 5.000 utenti, in un area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e una densa colonna di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.

### Vandali all'asilo di Alba computer e aule nel mirino



ALBA. La scuola materna statale di via Rorine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi igienici e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene [illegible] [illegible] agire sia stata una banda di ragazzi - sono entrati forzando una finestra del refettorio. Non [illegible] la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti e atti vandalici. Il direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

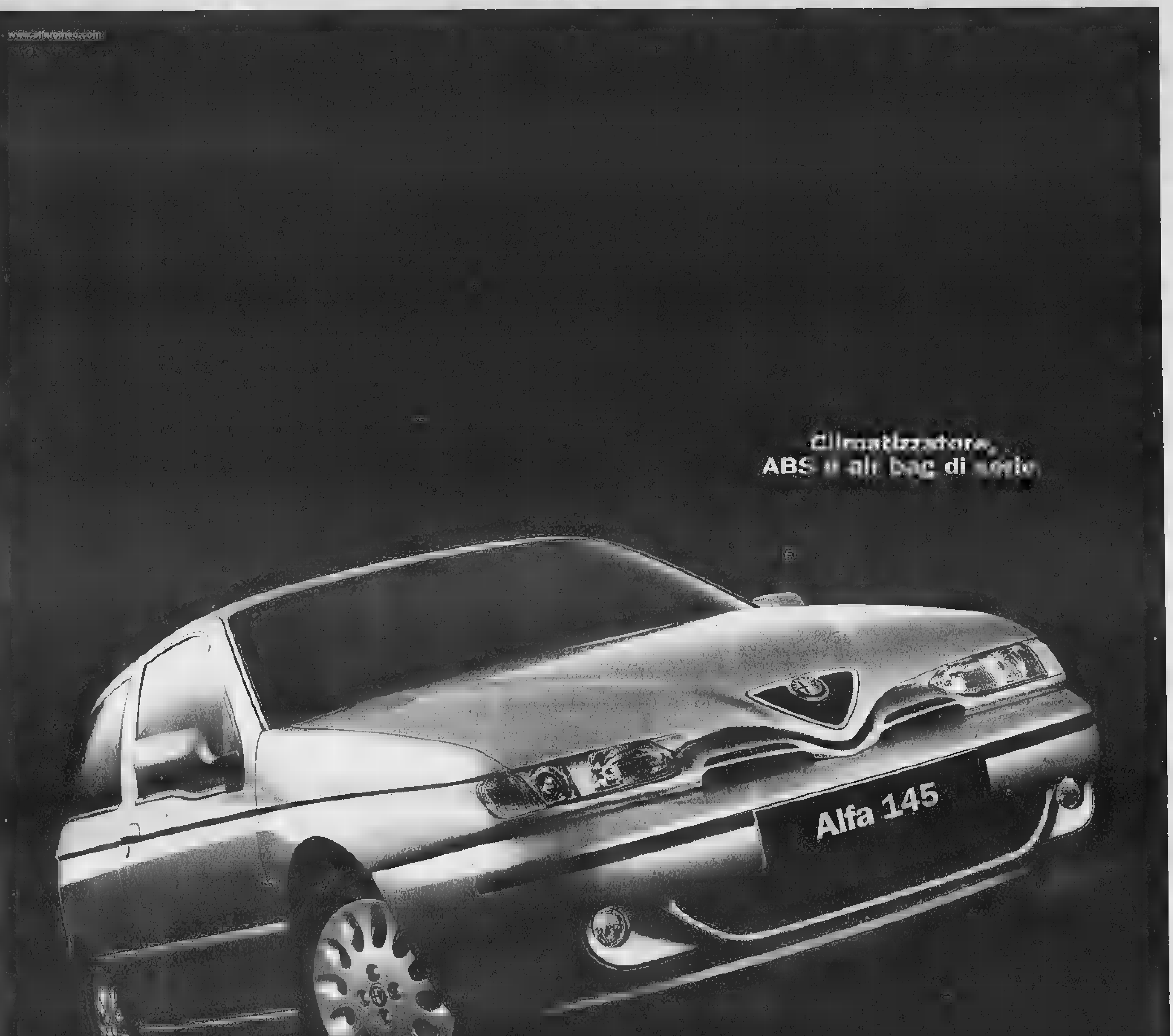
**PROGRAMMI RTL TORINO**

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario [illegible] Piemonte** (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30" [illegible]-Lo Sport**, ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

**6-9** Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità; **7,50**: [illegible] Stradale; **8,05**, Prima pagina 20 anni prima, **9-12**, Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, 12-15, Musica [illegible] Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50**, Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


www.alfaromeo.com
Climatizzatore,
ABS e air bag di serie.
Alfa 145

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 11 Gennaio 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249



Scongiurato soltanto il rischio di non riaprire dopo le festività

# Crisi al Gruppo Bongioanni

## *Fossano, le banche negano nuovi crediti*

**Luigina Ambrogio**

FOSSANO

Il rientro dalle vacanze natalizie è stato tutt'altro che sereno per gli oltre ottocento lavoratori del gruppo Bongioanni: sabato i dirigenti aziendali, in un incontro con le rappresentanze sindacali convocato d'urgenza, hanno annunciato nuove difficoltà. «Erano intenzionati a [illegible] aprire gli stabilimenti - dice Marco Ricciardi, Cgil metalmeccanici -, ma noi ci siamo opposti a una simile drastica ipotesi. Non si può scaricare sui lavoratori un problema che ha ben altri responsabili. Ci sono gravi responsabilità su cui [illegible] far chiarezza».

La situazione del Gruppo è molto critica: il pool di banche (si parla di una trentina di enti) che vanta una massa di crediti, non sarebbe disposto a concedere nuove risorse per consentire all'azienda di proseguire l'attività. Venerdì scorso, in un ennesimo incontro con l'azienda, il fronte degli istituti di credito è risultato diviso: da una parte le banche locali (in prima fila la Cassa di Risparmio), più legata al territorio, e quindi più attenta a cogliere ogni minimo spiraglio positivo, dall'altra istituti di credito meno disponibili, che hanno fatto pendere la bilancia a sfavore del Gruppo. «Si va avanti con il piano di ristrutturazione, ma niente credito supplementare» sarebbe stato il responso dell'incontro (non [illegible] formato dall'azienda, che per ora preferisce mantenere il silenzio). Senza credito il Gruppo non può pagare i fornitori, e vengono quindi a mancare le materie prime. Di qui la decisione, poi sospesa, di non riaprire parte degli stabilimenti. Sventato questo pericolo i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil (Marco Ricciardi, Idelmo Picco e Giovanni Ternavasio) hanno chiesto un incontro ufficiale con l'azienda, alla presenza anche dei responsabili delle strutture di Asti e Alessandria. La riunione è fissata per giovedì, alle 13. «Intanto abbiamo contattato anche il ministero all'industria - dice Marco Ricciardi -. Chiediamo un vertice con la presenza anche [illegible] amministratori regionali. L'obiettivo [illegible] tentare tutte le strade per scongiurare il fallimento dell'azienda». Ieri a Fossano si sono tenute assemblee con i lavoratori per l'aggiornamento sulla situazione.

Il Gruppo conta complessivamente ottocento dipendenti distribuiti in otto aziende: tre a Fossano («Officine meccaniche», «Fonderia» e «Stampi»), a Marene («Samec»), a Pianfei («Bongioanni legno»), a Vignolo («Bpk»), ad Alessandria («Telco») e ad Asti («Morando»). Complessivamente, nella «Granda», la holding «Bongioanni» dà lavoro a 620 dipendenti, di cui 350 a Fossano. «Abbiamo seguito con la massima attenzione l'evoluzione di questa crisi, che non è di mercato, ma esclusivamente finanziaria - dice il sindaco Beppe Manfredi -: faremo anche noi tutto quanto è nelle nostre possibilità». Domani si terrà un incontro in municipio con i capigruppo, il presidente della Provincia Quaglia e l'assessore De Giacomi.



Un'immagine dello stabilimento fossanese. Il Gruppo dà lavoro in vari centri a 800 dipendenti ed è stato per anni il «motore» dell'economia locale. Il Comune si è mobilitato con i sindacati per trovare soluzioni alla crisi

Bruciati 60 mila litri di olio, distutto un trasformatore

# Fiamme alla centrale dell'Enel a Magliano

MAGLIANO ALPI

Un violento incendio ha distrutto ieri pomeriggio uno dei trasformatori della centrale Enel [illegible] Magliano, situata alla periferia del paese. L'allarme è scattato alle 16. I tecnici presenti all'interno dell'impianto di trasformazione energia hanno attivato [illegible] piano di emergenza: le fiamme hanno generato una densa colonna di fumo, visibile a decine di chilometri di distanza. I responsabili Enel hanno precisato che la nube non ha avuto effetti tossici sull'ambiente circostante la centrale. Nella combustione è andato distrutto l'olio minerale (60 mila litri), utilizzato come isolante all'interno del trasformatore, materiale che non contiene sostanze tossiche.

Per circoscrivere e spegnere l'incendio è stato chiesto l'intervento di numerose squadre di vigili del fuoco provenienti sia dal Cuneese, sia dal Monregalese. Il trasformatore in fiamme è stato isolato dai tecnici Enel: la corrente in arrivo dalla linea 380 Kv è stata dirottata su un altro commutatore sempre interno alla centrale di Magliano. Per alcuni minuti, nella fase di massima emergenza, in diversi Comuni della zona (Magliano, Carrù, Trinità) è stata sospesa l'erogazione dell'energia elettrica.

Sono in corso accertamenti per stabilire le cause dell'incendio. [c. g.]



Squadre di vigili del fuoco impegnati a spegnere l'incendio a Magliano Alpi

Mondovì, l'incidente [illegible] ottobre

# [illegible] di vent'anni [illegible] in ospedale dopo 80 giorni di coma

CARRU'. Dopo ottanta giorni di [illegible] nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Croce di Cuneo il ventenne carrucese Roberto Cogno [illegible] ce l'ha fatta ed è deceduto ieri mattina. I funerali sono in programma domani in parrocchia, ma non è ancora stata fissata l'ora.

Il giovane aveva riportato gravi ferite al capo in seguito a un'uscita [illegible] strada avvenuta a Mondovì, sulla circonvallazione, poco prima dell'abitato di San Giovanni dei Govoni, la notte tra il 16 e il 17 ottobre. Su un cavalcavia sovente teatro di incidenti l'auto del giovane era uscita di strada e si era ribaltata più volte il mezzo. Roberto Cogno era entrato subito in coma.

Ieri mattina la notizia della morte di Roberto è arrivata mentre i familiari stavano valutando la possibilità di trasferire il giovane a Torino, alle Molinette. Carrù, dove la famiglia del giovane è molto conosciuta, la [illegible] ha sucitato grande commozione. Il padre, Giuseppe Cogno, è il proprietario della cascina Maddalena, in località Preosa, una delle aziende agricole più grandi della «porta 'd la Langa». Oltre al padre, il giovane lascia la mamma Anna Massimino e la sorella Anna.

Il sindaco Leonardo Restagno ha appreso la notizia con grande tristezza: «E' stato mio allievo. Lo ricordo benissimo tra i banchi di scuola e in una delle ultime occasioni di festa, a Carrù, siamo stati insieme a cena, in allegria, ricordando proprio i tempi della scuola». [r. s.]

Una brutta sorpresa ieri mattina alla riapertura della scuola statale di via Rorine in borgo Piave

# Vandali imbrattano la Materna di Alba

## *Computer fuori uso, sporcati i servizi, aule a soqquadro*

**Giuseppina Fiori**

ALBA

Brutta sorpresa ieri mattina alla riapertura della scuola materna statale di via Rorine in borgo Piave, dopo le vacanze natalizie. Approfittando della chiusura, vandali sono entrati nell'istituto e hanno messo fuori uso tre computer, [illegible] fotocopiatrice, uno stereo e un registratore, il quadro elettrico, hanno mangiato nutella, insozzato i servizi igienici e i tappeti con escrementi, messo a soqquadro ufficio e aule, spruzzato sulle sedie il colore argento che era stato utilizzato per i decori natalizi. Non hanno rubato nessun oggetto: mancavano solo due chiavi, quella della cucina e del quadro elettrico. Ieri mattina insegnanti e genitori si [illegible] trovati uno spettacolo indecente: i bambini sono tornati a casa e l'asilo è rimasto chiuso tutto il giorno per eseguire pulizie e disinfezioni.

I teppisti - si suppone che ad agire [illegible] stata una banda di ragazzi - sono entrati forzando una finestra del refettorio, dal lato della scuola che dà sul giardino della casa delle suore Paoline. I computer danneggiati erano delle insegnanti, che li hanno portati a scuola per intrattenere i piccoli con alcuni giochi. L'insegnante Donatella Camerano, che è nella scuola di [illegible] Rorine da più di vent'anni, dice: «Ci dispiace molto per quanto accaduto: abbiamo trovato la scuola in una condizione che [illegible] avremmo mai voluto vedere. I genitori sono stati comprensivi e [illegible] abbiamo fatto di tutto per riaprire stamane». Donatella Camerano ricorda che l'asilo era stato «visitato» dai ladri nella notte del 30 giugno '99: in quell'occasione era[illegible] stati rubati un televisore, uno stereo e un videoregistratoe regalato dai genitori. Il direttore didattico, Luciano Carbone, osserva: «Purtroppo questi fatti non sono nuovi: si sono già verificati anche in altri asili. Sono probabilmente bravate di ragazzi, che preoccupano e fanno riflettere. Chiediamo più controlli e all'amministrazione comunale di installare allarmi, che avrebbero anche una funzione dissuasiva. Ci è stato detto che ci sono problemi di costi: ma i danni che ogni volta si subiscono sono ancora più gravi, [illegible] al disagio che comportano». La materna di via Rorine, un edificio a pian terreno ben ristrutturato, è frequentato da 66 bambini.



Insegnanti impegnate nei primi lavori di ripristino dopo il «passaggio» dei vandali



L'Ufficio tecnico comunale impegnato in una serie di misurazioni che verranno inoltrate alla questura

# [illegible], «deposito di esplosivi vicino alle case»

## *Una lettera del Movimento Consumatori al sindaco e al prefetto*

BORGO SAN DALMAZZO

«Siamo venuti a conoscenza della presenza, in via Ambovo, di un deposito di esplosivi polverulenti a base di tritolo, slurries e dinamiti». Inizia così la lettera inviata dal Movimento consumatori di Cuneo [illegible] prefetto e [illegible] sindaco di Borgo per segnalare l'eccessiva vicinanza del deposito al centro abitato.

Il deposito si trova in via Ambovo 61 e appartiene alla società friulana Italesplosivi. La sua nascita, intorno agli Anni Trenta, è legata all'attività delle numerose [illegible] estrattive della zona.

Prosegue la lettera: «Considerando che Borgo ha superato i 10 mila abitanti e che il deposito è autorizzato per stoccare fino a 10 mila chilogrammi di esplosivi, la distanza di sicurezza, applicando le regole per la gestione rilasciate dal prefetto, su delega del ministro dell'Interno, verrebbe ad essere di 1.500 metri dal più vicino centro abitato. Considerando che il deposito di Borgo è dotato di terrapieno, la distanza che deve tenere dalle case è di 750 metri. Riteniamo che, rientrando in tale raggio molte abitazioni [illegible] Comune di Borgo, [illegible] sta reale pericolo di incolumità delle persone e che pertanto il deposito così come configurato, sia illecito».

«Il deposito è autorizzato - spiega il responsabile amministrativo dell'Italesplosivi, raggiunto al telefono nel suo ufficio di Udine -, ed è sottoposto a controlli periodici. Comunque, nel primo semestre del prossimo anno verrà trasferito in un'altra sede, essendo ormai la struttura inadeguata per [illegible] operazioni di carico e scarico. Tengo a precisare che i quantitativi nel corso degli anni sono notevolmente diminuiti e che il materiale depositato è limitato a usi civili. Non vi sono polveri nere o materiale per uso pirotecnico».

«La Questura ci ha chiesto una serie di dati relativi al deposito - spiegano all'Ufficio tecnico del Comune di Borgo -. Uno di questi riguarda la distanza del locale dalle ultime case costruite in zona. E' di 350 metri. Ma dovremo fornire anche i dati relativi a distanze dalle principali vie di [illegible]azione. Mi risulta che in Questura, a Cuneo, sia anche stata istituita una specifica commissione che dovrà valutare i nostri dati». [a. C.]



Il deposito della Italesplosivi [illegible] parecchi [illegible] fa in seguito all'intensificarsi delle attività nelle numerose cave estrattive che si trovano nella zona e che [illegible] dato sviluppo all'economia della città

Ma fino a ieri al mattatoio del Miac la comunità musulmana non aveva presentato capi da abbattere

# Macello islamico, animalisti oggi dal sindaco

## *Chiederanno a Rostagno di «impedire pratiche cruente»*

CUNEO

Oggi, alle 11,45, i dirigenti di Legambiente, Lida, Protezione animali e Pro Natura, promotori [illegible] sit in di sabato mattina davanti al municipio, saranno ricevuti dal sindaco Elio Rostagno per un esame della situazione che si è venuta a creare con la richiesta della comunità islamica di utilizzare la struttura del Miac di Ronchi per gli abbattimenti di ovini e caprini con il metodo musulmano.

Commenta Edgardo Filippi di Legambiente: «Siamo tutti d'accordo sulla integrazione razziale, ma non certo sulle macellazioni cruente. La legge italiana che tutela gli animali va osservata. Non sappiamo se il comune ha dato o meno il consenso alle richieste degli islamici. Siamo d'accordo che va eliminata la piaga delle macellazioni clandestine ma nel rispetto del codice penale».

Mentre le associazioni che tutelano il benessere degli animali continuano a raccogliere le adesioni dei cuneesi alla petizione rivolta al sindaco, si susseguono le richieste al Consiglio comunale perché si occupi dello scottante problema. Dopo Lega Nord, Piemont, Cuneo 800, anche il consigliere Lauria (An) ha presentato una interpellanza di condanna.

Il dottor Giuseppe Perosino responsabile del dipartimento di prevenzione dell'Asl 15 ha intanto confermato che «non sono pervenute a tutt'oggi richieste per la macellazione secondo il rito islamico presso il Miac». [g. d. m.]










Legambiente Lida Protezione animali e Pro Natura sono stati i promotori del sit in sabato mattina davanti al municipio. In due ore [illegible] state raccolte oltre 300 firme di cittadini contrari all'utilizzo nel macello del metodo islamico

## IL TEMPO [illegible]

Fulvio Romano

Siamo nel periodo tra l'Epifania e Sant'Antonio Abate. Dieci giorni decisivi, secondo la cultura popolare, attenta all'osservazione del cielo e del tempo, per decidere le sorti di questo curioso inverno. Iniziato alla grande, con una nevicata sostanziosa a fine novembre, ha poi subito un lungo predominio dell'anticiclone delle Azzorre che ci ha dato cieli sereni squagliando però la prima neve. Nuova coltre bianca a metà dicembre con 30 cm in pianura e quasi un'ottantina nelle quote alpine da sci. Sparita in poche ore sotto i soffi insistenti dello «scirocco alpino», il vento di caduta, che riscalda così di frequente le nostre valli e che ha imperversato dal 26 al 29 dicembre.

Quindi, qualche giorno di gelo secco e nuovo arrivo dell'anticiclone (latitante d'estate ma abituale visitatore di questi mesi invernali) che si è collocato, fin dai primi del nuovo anno, sul Mediterraneo e sull'Europa [illegible]dentale, respingendo al di là dello spartiacque alpino perturbazioni e maltempo. Una situazione climatica tutt'altro che insolita per la «Granda».

### Il foehn fa disperare alberghi e sciatori

L'anticiclone porta-bel-tempo (disperazione per sciatori e albergatori) arriva in genere proprio tra Natale e la Befana. Ricordiamo la [illegible] d'Epifania che ha caratterizzato gli inverni del '94, '96 e [illegible]: se non nevica al 5 o al 6 di gennaio, lo fa poi in genere o al 18/19 (come nel '95) o a fine mese, come nel '98, o l'aveva fatto prima: è il caso della [illegible] precipitazione del Capodanno del '97. Nulla di eccezionale, quindi, nelle ultime vicende meteo. Ciò che stupisce invece è, oltre la virulenza del foehn di fine anno, il perdurare di questo ultimo anticiclone, che resiste anche nella settimana appena iniziata.

Passati gli strati alti di nuvole che hanno solo un po' offuscato la sera della do[illegible]nica, riprende il sereno con temperature nella norma e appena al di sopra. Il fenomeno dell'inversione termica è tipico di queste situazioni. Non stupiamoci allora se troviamo temperature più alte in quota (o addirittura già ai piani alti) che non nelle pianure basse o a pianterreno.

### Quattro giorni [illegible] sereno

Sereno ancora tra oggi e venerdì. Possibili annuvolamenti (ma con scarse probabilità di pioggia e neve) nel fine settimana e, quindi, ancora bel tempo, forse fino a mercoledì prossimo.

Approfitteremo allora della Luna favorevole al primo quarto, per potare le nostre piante di lamponi, ribes rosso e ribes nero. Anche sei il gelo è sempre lì, pronto a ricordarci la durata dell'inverno. Il 17 sarà Sant'Antonio Abate, quello del bastone a gruccia, del maialino (ricordo forse di antiche divinità «pagane») e del diavolo tentatore, raffigurato in tanti piloni delle nostre campagne e colline). E' presente in numerosi detti della nostra tradizione contadina. Il più noto è che »: giorno di ritorno del freddo forte secondo i nostri vecchi, ed anche giorno «di mar[illegible]: «S'a fioca 'l dì 'd Sant'Antoni, ancura vint dì 'd freid». In compenso: «Al des 'd genè (ieri) 'na bela giurnà anunsia 'na bela [illegible]. Ieri era bello, chissà.

fulvio.romano@isiline.it

---

In lamiera inossidabile, realizzato da uno studente

# A Beinette un presepe nell'alveo del torrente



Gesù Bambino, la Madonna e San Giuseppe hanno trovato riparo sotto il ponte

BEINETTE. E' lungo 300 metri il presepio nel torrente Josina: parte da sotto il discusso nuovo ponte e si snoda nel tratto corrispondente a via Nallino. Nato da un'idea del sindaco Andrea Castellino, è stato realizzato in lamiera inossidabile dipinta con tinte indelebili, dallo studente in Belle Arti Dario Cavallo, coadiuvato da consiglieri comunali. Rimarrà esposto fino al 31 gennaio. [b. s.]

---

Una nuova società di servizi è nata a Macra

# «Il telelavoro favorisce l'occupazione in valle»

MACRA

«Grazie alle nuove tecnologie i giovani possono nuovamente tornare a lavorare in montagna». A ribadirlo è Valerio Carsetti, sindaco di Macra, tra i promotori, con la parrocchia ed altri amministratori locali, della «Euro d'Oc Services srl», società che si occupa dello sviluppo di sistemi multimediali, produzione di cd-rom, progetta[illegible] cad/ca, sistemi internet, e-commerce, supporto per l'automazione di aziende ed enti pubblici.

La società, che per il momento occupa due giovani della Valle Maira, ha sede nei locali del municipio di Macra. «Euro d'Oc» ha iniziato a operare lo scorso settembre dopo aver selezionato e formato alcuni collaboratori nella sede del socio di maggioranza, la «Dec Sistemi», di Antonio Einaudi, originario di Combe (borgata di Celle Macra). Einaudi è stato tra l'altro nominato presidente della «Euro d'Oc».



Il sindaco di Macra Valerio Carsetti è tra i promotori della azienda di servizi che già dà lavoro a due giovani della zona

«Ci rivolgiamo soprattutto ai giovani che ancora risiedono in Valle Maira - spiegano i coordinatori della società -. La "Euro d'Oc" è disposta ad accettare qualsiasi tipo di contributo organizzativo. E' nostro intento allacciare contatti anche con coloro che, negli anni scorsi, hanno dovuto emigrare dalla valle per motivi di lavoro e studiare insieme eventuali opportunità di collaborazione. Le applicazione della nostra società sono numerosissime dal turismo, all'arte, dalla salvaguardia ambientale ai musei, dall'assistenza sanitaria alla gestione di informazioni on line». [c. g.]

---

I tecnici dell'Arpa stanno tentando di arginare l'inquinamento

# Ancora olio nel fiume Stura

## *Dopo il guasto alla tubatura della Michelin*

CUNEO

Prosegue il controllo delle acque della Stura e delle sue derivazioni, dopo l'inquinamento provocato sabato da [illegible] guasto alle tubature dello stabilimento Michelin, in frazione Ronchi. Dai primi accertamenti risulta che la perdita di olio è iniziata poche ore prima della segnalazione fatta al «118» da un agricoltore di Castelletto Stura. «La fuoriuscita delle sostanze inquinanti è stata bloccata nel pomeriggio di sabato» dicono i dirigenti dell'azienda, che non hanno ancora risposte sul perché del guasto. Domenica e lunedì si è lavorato alla rimozione del liquido oleoso dalla vasca di decantazione. «Per ora si è lavorato alla messa in sicurezza - dicono i tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente -. Ora devono partire le operazioni di bonifica, che si prospettano piuttosto complesse. La sostanza inquinante si attacca agli argini; l'area interessata arriva fino a Cherasco». Questo olio non è solubile nell'acqua, galleggia e può quindi essere «raccolto» od eliminato. «Chi venisse a contatto con la sostanza - spiegano in prefettura - deve lavarsi con acqua e sapone. L'importante è non ingerirla: se accadesse non si deve vomitare, ma ci si deve rivolgere in ospedale così come se si inspirano i gas di questa sostanza». [l. a.]



Il guasto alla tubatura dello stabilimento dei Ronchi risale a sabato mattina

---

## LETTERE AL GIORNALE

### Camera di Commercio e nuovo Statuto

E' apparsa sulla rubrica «Lettere al giornale», in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio camerale dello Statuto dell'ente, una nota a firma dell'onorevole Barral che merita alcune precisazioni «tecniche» che ritengo necessarie per una corretta informazione ai lettori.

Non è ovviamente mio compito, e non voglio polemizzare con l'autore della lettera, ma, quale garante sulla legittimità degli atti deliberativi adottati dagli organi camerali, alcune sottolineature mi paiono doverose.

Le considerazioni dell'onorevole Barral non rispecchiano infatti assolutamente né lo spirito, né la lettera dello Statuto camerale che va viceversa letto in relazione alle previsioni della legge 580/93, che regola l'attività delle Camere di commercio.

L'articolo 13 della citata legge elenca infatti, in modo dettagliato, i requisiti per la nomina a consigliere, le cause ostative e quelle di decadenza. Tra le ipotesi di decadenza, che è atto di esclusiva competenza del presidente della giunta regionale, vi è anche quella dell'aver riportato condanne definitive con particolare e specifico riferimento ad alcune ipotesi di reato. E' evidente che, essendo il presidente della Camera di commercio un consigliere, anche a lui si applica la normativa sopracitata ed è altrettanto evidente che, su tali ipotesi, lo Statuto nulla abbia a provvedere essendo già tutto puntualmente indicato nella norma di legge a cui mi riferisco. L'articolo statutario, che ha lasciato «perplesso, esterrefatto e stupito» l'onorevole Barral, si riferisce invece a tutt'altra ipotesi, prevedendo che il consiglio camerale, che ha democraticamente eletto il presidente e la giunta, altrettanto democraticamente possa togliere loro la fiducia. Tale previsione è infatti inserita nell'articolo 21 dello Statuto, che titola «Norme sulla continuità amministrativa della Camera di commercio». Non si parla ovviamente di reati, ma più genericamente di violazioni di legge e di statuto, rilevando come un provvedimento di sostituzione del presidente e della giunta, che ripeto nulla ha a che vedere con la decadenza, dalla carica, possa avvenire solo per casi di particolare gravità. La commissione che ha redatto lo Statuto, ha voluto quindi aggiungere alle cause di decadenza previste dalla legge anche un'ipotesi di sostituzione del presidente e della giunta che la legge 580/93 non prevede, ma che è segno di democraticità e di attenzione alle prerogative e alle funzioni del Consiglio: vi è stato quindi un fraintendimento, non so se voluto, tra la decadenza dovuta all'aver commesso reati e la «sfiducia» del Consiglio nei confronti del presidente e della Giunta. Per altro, previsioni analoghe sono contenute in quasi tutti gli Statuti adottati dalle Camere di commercio italiane.

Mi preme da ultimo sottolineare come, dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 112/98 (legge Bassanini), è cessata ogni attività di controllo del ministero sull'adozione dello Statuto e sulle delibere camerali che sono atti di autonomia dell'ente soggetti alla vigilanza prevista dalla legge.

Vittorio Sabbatini
Segretario generale
Camera di commercio di Cuneo

---

## [illegible] UTILI

### AUTOAMBULANZE

**Cuneo:** tel. 66 444; **Alba:** tel. 316 313; **Cri** [illegible] 441 744; **Albaretto Torre:** [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.636. **Barge:** tel. 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 260.013; **Bra:** tel. 423.370, 42.01; **Busca:** tel. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 619.102, **Cova:** tel. 72.31; **Demonte:** tel. 95 115, **Dronero:** tel. 916.333; **Fossano:** tel. 699 111; **Garessio:** tel. 81 063; **La Morra:** tel. 50.116; **Limone:** tel. 929.113; **Mondovì:** tel. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 787.313; **Monticello:** tel. 64.319; **Moretta:** tel. 911.010; **Morozzo:** tel. 772.555; **Neive:** tel. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.366; **Ormea:** tel. 393.090; **Paesana:** tel. 987.477; **Peveragno:** [illegible] tel. 84 644; [illegible] tel. 45 246-470.00; **Santo** [illegible] **Belbo:** tel. 0141 [illegible]; **Sommariva del Bosco:** tel. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172.717.107; **Vinadio:** tel. 959.126.

### FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario [illegible] 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Degiacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

**Bra:** *Comunale*, via Brizio 23, [illegible] 0172 412.419.

**Fossano:** *Municipale 1*, viale Roma 93, tel. 0172 60.539.

**Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

**Saluzzo:** *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri [illegible] Libertà 14, tel. 0175 86.059.

**Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

### GUARDIA MEDICA

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013.
Usl di **Fossano** 147817817.
Usl di **Mondovì** 550.111, Usl di **Ormea** 391.110. Usl di **Saluzzo** 147817817.
Usl di **Savigliano** 147817817.

---

## [illegible] CUNEO

### [illegible] FS

#### *Dimostrazione di un gruppo di disabili francesi*

Per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema della mancata attivazione dell'ascensore alla stazione ferroviaria [illegible] Cuneo altipiano oggi scenderà in campo anche un gruppo di disabili della «Association de paralysé de France»: con un treno speciale in partenza [illegible] Nizza e destinato normalmente a fermarsi a Breil, raggiungeranno alle 10,20 di stamane Cuneo. Per superare gli 86 gradini che separano il piano binari da quello stradale e raggiungere il mercato di piazza Galimberti dovranno usufruire di servizi speciali, quando invece potrebbero usare l'ascensore installato da più [illegible] un anno, ma ancora in attesa di collaudo. I responsabili delle Fs negli scorsi giorni avevano assicurato che entro brevissimo tempo «l'ascensore entrerà in funzione». [r. c.]

### [illegible]

#### *Il professor Boella oggi compie novant'[illegible]*

Il professor Umberto Boella, per quarant'anni (fino al 1977) insegnante di Latino e Greco al liceo classico «Pellico» di Cuneo e successivamente ancora docente di Grammatica latina al Magistero dell'Università di Torino, allievo di Augusto Rostagni, e a sua volta maestro di generazioni di [illegible]i, oggi compie novant'anni. Ex colleghi e allievi gli si stringeranno affettuosamente attorno a mezzogiorno, [illegible] un [illegible] del centro cittadino. Di Boella, considerato uno dei massimi studiosi italiani di Lettere Classiche, in dicembre, per i tipi della «Promolibri», è uscita la più recente fatica: una nuova traduzione de «Le Troiane» di Seneca. [r. c.]

### BOVES

#### *Ora è agibile la palestra di frazione Rivoira*

Su interessamento del consigliere comunale Giancarlo Pellegrino il pavimento della palestra delle scuole di Rivoira è stata munita di moquette; ora gli alunni potranno tornare a utilizzare il locale per le attività motorie. [b. s.]

Da scegliere anche i sindaci ■ Benevello, Castiglione, Priero e Carrù

# Si vota in otto Comuni

## Alle urne il 16 aprile 14318 elettori

CUNEO

Il 16 aprile in concomitanza con le elezioni regionali gli elettori di 8 comuni fuori ciclo sono chiamati a rinnovare le amministrazioni locali. Il paese con più elettori è Peveragno (4.[illegible] di cui 2202 femmine, sindaco Stefano Dho) mentre il piccolo è Roaschia (166 con i maschi, 84, in maggioranza, retto da un commissario).

Seguono nell'ordine: Carrù (3410, 1764 femmine, sindaco Luigi Lonardo Restagno); Costigliole Saluzzo (2610, 1333 femmine, sindaco Annamaria Barra); Cortemilia (2255, 1146 femmine, sindaco Giancarlo Veglio); Castiglione Tinella (760, 402 femmine, sindaco Bruno Arione; Priero (386, 198 femmine, sindaco Franco Barbiero); Benevello (371, 188 femmine, sindaco Mauro Rapalino).

Gli elettori al 31 dicembre scorso chiamati alle urne per il rinnovo del consiglio regionale nei 250 comuni della Granda erano 467.170 dei quali 239.740 sono femmine e 227.430 maschi.

Negli otto comuni che rinnovano anche sindaco e Consiglio gli elettori sono 14.318 di cui 7.317 femmine e 7001 maschi. I dati potranno subire lievi oscillazioni con le successive verifiche delle liste elettorali.

L'ufficio elettorale della prefettura diretto dal dottor Giuseppe Rania nei prossimi giorni si mobiliterà per seguire le complesse operazioni. Una novità rispetto alle alle ultime elezioni riguarda gli scrutatori. Verranno scelti fra coloro che hanno presentato la domanda entro il 30 novembre [illegible] e non più sorteggiati fra tutti gli elettori.

I presidenti dei seggi elettorali verranno invece ancora nominati dalla Corte d'Appello fra coloro che hanno fatto a suo tempo domanda e hanno i requisiti di legge. [g.d. m.]



Sopra il primo cittadino di Cortemilia Giancarlo Veglio



Sotto Annamaria Barra da 5 anni alla guida del Comune di Costigliole Saluzzo



Sopra, il sindaco di Peveragno (il paese con il più [illegible] numero di elettori fra quelli chiamati a votare) Stefano Dho

PAESE COMMISSARIATO

### Quorum mancato nel '99

ROASCHIA. Da sette mesi amministrato dal commissario prefettizio Marinella Rancurello, sarà il più piccolo Comune della «Granda» chiamato alle urne il 16 aprile prossimo. Gli elettori sono 166 di cui 84 maschi e 82 femmine. Nel giugno scorso l'unica lista guidata dal primo cittadino uscente Armando Azzalin, non aveva ottenuto il voto della metà degli elettori previsto dalla leggo. [g. d. m.]

L'appello di un ex assessore di Fossano

# «Prefetto, faccia chiudere tutte le discoteche alle 24»

FOSSANO

Domani, alle 9,30, Battista Giaccardi, promotore dell'appello per la chiusura anticipata delle discoteche, incontra il prefetto, Sabatino Marchioni, per chiedergli la chiusura alle 24 di discoteche e pub e il divieto dell'apertura prima delle 6. La sua battaglia, prima solitaria, poi [illegible] accompagnata da molte attestazioni di solidarietà, è nata l'autunno scorso, in seguito alla morte di una giovane parente, che si [illegible] schiantata a pochi chilometri da casa dopo una notte in discoteca.

«Ho pensato che non si poteva continuare con queste stragi. Sapevo che molti la pensavano come me, si trattava soltanto di dare voce alla protesta». Giaccardi, impiegato di Loreto, in pensione, appassionato di agricoltura biologica, (nella passata legislatura è stato assessore in Comune), ha lanciato un primo appello a inizio novembre tramite i giornali e attraverso Internet. In due mesi è stato contattato da tantissime persone: genitori, insegnanti, e anche tanti giovani.

«Mi hanno scritto intere scolaresche di istituti superiori, che hanno discusso in classe il problema. Molti condividono la chiusura anticipata».

Nella richiesta di incontro al prefetto, Giaccardi spiega che la sua iniziativa è frutto di troppe disgrazie e incidenti stradali da imputare solo e sempre alla stanchezza e all'inesperienza dei giovani. Tantissimi cittadini condividono la mia impostazione: sono arrivati messaggi via Internet da tutta la regione. Mi auguro che il prefetto possa far migliorare la situazione. C'è un'eccessiva tolleranza nei confronti di giovani, anche minorenni, che iniziano a dettar legge ai genitori solo perché [illegible] fan tutti e la notte si trasforma da giusto riposo in dramma sconcertante. Le lacrime versate da chi ha perso i propri figli in queste situazioni non arricchiscono la società, all'opposto fanno perdere la volontà di costruire famiglie con [illegible] principi».

Alcuni giorni fa [illegible] ha contattato un medico che ben conosce la condizione nella quale, certe [illegible]ti, molti giovani arrivano in ospedale. «Mi ha incitato anche lui ad andare avanti - dice Giaccardi -. Chiudere le discoteche a mezzanotte [illegible] mi sembra una punizione, ma dare alla notte il suo giusto ruolo». [l. a.]



Battista Giaccardi impiegato [illegible] frazione Loreto, in pensione, è anche appassionato di agricoltura biologica, (nella passata legislatura è stato assessore in Comune)

## DALLA GRANDA

**CUNEO**

***Autopsia sulla turista [illegible] a Pietra Ligure***

E' stata eseguita ieri mattina l'autopsia su Assunta Cavallero, 77 [illegible], la turista di Cuneo che domenica è morta al Santa Corona di Pietra Ligure, stroncata da una crisi cardiaca, dopo che per oltre [illegible] i sanitari avevano cercato un ospedale dove trasferirla, visto che i reparti di rianimazione liguri erano tutti al completo. Quando finalmente si era trovato un posto a Savigliano (nel frattempo erano stati contattati anche gli ospedali di Cuneo, Sondrio, Gravedona e Gravellona Toce) e l'anziana era stata caricata sull'elicottero dei vigili del fuoco pronto a decollare, un nuovo arresto cardiaco non le aveva dato scampo. L'autopsia è stata disposta dalla direzione sanitaria del Santa Corona. Stando alle poche indiscrezioni trapelate, pare che la turista soffrisse già da tempo di gravi problemi cardiaci e che il quadro clinico al momento [illegible] suo [illegible] nell'ospedale di Pietra Ligure fosse già compromesso. [c. v.]

**[illegible]**

***Sindaco riconfermato alla guida del bacino imbrifero***

Luciano Andreis, sindaco di Casteldelfino, è stato riconfermato alla guida del Bim (bacino imbrifero montano) della Valle Varaita. Con lui, dirigono l'ente: Piero Ruffo, Faustino Michelis, Sergio Monge Madro, Renzo Migliore. [al. bu.]

**[illegible]CO**

***Leghista in Comunità montana: lo ha deciso la minoranza***

Dopo tre sedute consiliari andate a vuoto, i gruppi di [illegible]nza presenti in Consiglio comunale hanno raggiunto l'accordo: in Comunità montana andrà il leghista Roberto Ponte. Poi, a metà mandato, si dimetterà per fare posto a Sergio Rinaudo. [al. bu.]

**[illegible]**

***Viaggio in autobus alla fiera di Sant'Orso***

La Pro loco (in collaborazione [illegible] le Pro loco di Rossana e Venasca) organizza per domenica 30 gennaio un viaggio in autobus per andare alla fiera di Sant'Orso di Aosta. Costo indicativo, 15 milia [illegible] possibili sconti). Per informazioni: 017568238, 64407, 567215 [al. bu.]

**GENOLA**

***Auto sbanda e finisce in un cortile. Nessun ferito***

Auto fuori strada sfonda una recinzione e finisce nel cortile di un'abitazione. E' successo l'altra sera, sulla Fossano-Genola. Un'auto proveniente da Savigliano, con a bordo due persone di Bene Vagienna, nell'affrontare una curva poco prima del ristorante «Aquila nera», è finita fuori strada, abbattendo un alberello sul bordo della strada, il portoncino d'ingresso e parte della recinzione di una casa. In quel momento nel cortile non c'era nessuno. Illese le due persone a bordo dell'auto. [l. a.]

**CENTALLO**

***I vincitori delle tre mostre presepistiche***

Premiati i vincitori delle tre mostre presepistiche organizzate dall'associazione culturale Centallo Viva con la locale sezione Avis. La giuria popolare (i visitatori erano invitati a dare il loro voto) ha così deciso: per la [illegible] «Presepi dei bambini», primo premio a Marco Rosso, che si è aggiudicato un orologio da polso Swatch. Al secondo posto la scuola elementare «Isoardo». Per la sezione «Presepi adulti» Irene Beccariasi è aggiudicato il premio («Natività in argento»). Infine, per la categoria «Natale nell'arte», il primo premio (una scultura in argento e cristallo di Murano) è andata a Pier Luigi Brancaroli. [l. a.]

**SALUZZO**

***S'inaugura la rassegna «Il tempo ritrovato»***

Oggi, alle 15,45, nella sala [illegible] di Palazzo civico, sarà inaugurata l'iniziativa «Il tempo ritrovato». La rassegna, patrocinata dall'assessorato alla Cultura, è articolata in [illegible] serie di incontri, laboratori e corsi. Interverranno il sindaco, Stefano Quaglia, l'assessore Lea Carla Antonioletti, la responsabile dei Servizi culturali, Anna Maria Faluppa, il conservatore del museo civico, Elena Pianea. [g. ne.]

**[illegible]**

***In un [illegible] il paese è aumentato [illegible] popolazione***

Sono aumentati gli abitanti del paese, nell'ultimo anno. I residenti da 4073 sono saliti a 4119, la più anziana è una donna di [illegible] anni, mentre la popolazione vede [illegible] superiorità delle femmine (2107) sui maschi (2012). I morettesi [illegible] pensionati (932) ed operai (776) a cui fanno seguito le altre professioni. La strada più abitata è via Pellengo, con 232 abitanti. [g. ne.]

**SALUZZO**

***Un corso per confezionare bambole di pezza***

Prende il via, giovedì, dalle 15,30 alle 17,30, un corso di tre lezioni settimanali, per confezionare le bambole di pezza. L'iniziativa si svolgerà nella sede del laboratorio della Cooperativa Agorà. L'istruttrice è Luciana Opezzo [g. no.]

**[illegible]**

***Delegazione Cri diventa comitato locale autonomo***

La locale delegazione della Cri è diventata un comitato locale autonomo. Accanto al responsabile, Mario Raviolo, è [illegible] nominato in qualità di vice Aldo Sepertino. E' stata invece confermata come ispettrice Maria Maccagno. [p. b.]

Proteste a Racconigi

### Rischio di chiusura di tre comunità per handicappati

RACCONIGI. Dopo molti anni di permanenza in città, dall'inizio di questa settimana uno dei centri per portatori di handicap della Fondazione Agape di Torino si è definitivamente trasferito in una nuova struttura a Cambiano (To). Con la partenza di parte della comunità, quella di Villa Bono (15 donne ospiti e [illegible] educatori) cresce in città il timore che anche gli altri due centri, la Fondazione Andrea Panero di via Ferruccio Ton e le Villette di via San Dalmazzo, che accolgono in tutto un centinaio di ospiti portatori di handicap e occupano circa 130 educatori, possano essere drasticamente ridimensionati o addirittura essere trasferiti altrove. Nell'ultimo incontro avuto lo [illegible] dicembre, la direzione del personale ha prospettato un possibile trasferimento di parte degli ospiti in strutture del Torinese.

«Delle modifiche alla attività e all'ordine degli istituti saranno effettuate - conferma il responsabile della struttura di via Ton, Mauro Zamengo -; abbiamo ricevuto dall'Asl 17 una prescrizione che impone ristrutturazioni e riordinamento dei centri di accoglienza». [m. b.]

Saluzzo, nell'ex caserma

### L'Amleto Bertoni domani elegge il presidente



L'ex-candidato sindaco del Polo Gian Marco Gastaldi è tra i componenti del nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione «Amleto Bertoni»

SALUZZO. S'insedia domani, alle 18, nell'ex-caserma «Musso», il nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione «Bertoni». L'organismo dovrà procedere all'elezione del nuovo presidente, in sostituzione di Giovanni Francesco Romerio, [illegible] più riconfermato. Fanno parte del consiglio, rappresentanti di artigiani, commercianti, Camera di commercio, Consorzio turistico, sindaco, [illegible] alla Cultura e Consiglio comunale. Fra questi vi è l'ex-candidato sindaco del Polo, Gian Marco Gastaldi. Fra le prime manifestazioni nel programma della Fondazione: Carnevale e Mostra nazionale di antiquariato. [g. ne.]

Costigliole Saluzzo

### In beneficenza i cinque milioni di risarcimento

COSTIGLIOLE SALUZZO. E' l'Associazione di genitori costigliolesi «Carpe Diem» a beneficiare, nel [illegible] senso della parola, della vicenda che ha visto contrapposti due aspiranti sindaci dalle ultime elezioni: Graziella Canta Pairasso e Roberto Pansa (oggi entrambi consiglieri di minoranza).

I fatti risalgono all'estate '96, in piena campagna elettorale. In un pubblico dibattito, Roberto Pansa si lascia andare ad affermazioni poco lusinghiere nei confronti di Graziella Canta Pairasso. La Pairasso, venuta a conoscenza del fatto, presenta querela per diffamazione. Nelle scorse settimane, un «tentativo di conciliazione fra le parti» portato avanti - [illegible] prevede la legge - dai carabinieri di Costigliole, va a buon fine: Roberto Pansa evita il processo. Ma il consigliere Pansa dovrà mettere mano al portafogli: per ritirare la querela, la Pairasso - come risarcimento dei danni subiti - chiede 5 milioni (poi ridotti a [illegible]), da destinare in beneficenza all'Associazione Carpe Diem». [al. bu.]

Morì giovane albanese

### Nuovo giudice per l'omicidio del Palanfré



Marita Biba la giovane albanese uccisa il 12 maggio 1999 nella riserva naturale del Palanfré di Vernante da tre connazionali

CUNEO. Non essendo ancora avvenuta la contestazione da parte del pubblico ministero Giovanni Bracco dell'aggravante della premeditazione nell'omicidio di Marita Biba, la giovane albanese uccisa il 12 maggio 1999 a Palanfré di Vernante dai connazionali Alban Filippi, Klodian Bilangu e Roland Vera, il giudice pe l'udienza preliminare, Gianpaolo Macagno ieri mattina si è astenuto dalla richiesta del rito abbreviato presentata dai difensori avv. Pasi, Collidà, Giraudo. Si rende quindi necessario la nomina di un nuovo giudice. [g. d. m.]

Agricoltura saluzzese

### Non c'è accordo sull'acqua del Varaita

SALUZZO. La sospensione dei lavori di costruzione della traversa per la derivazione delle acque del torrente Varaita, il rinnovo della [illegible]ne ed altre richieste, riguardante il delicato problema della «presa» irrigua, sono state avanzate al sindaco Stefano Quaglia. La sospensione è chiesta dai diciassette presidenti degli altrettanti consorzi irrigui di Saluzzo. La «querelle» fra Consorzi, Comune e amministrazione di Costigliole, sul cui territorio si trova la traversa, dura da mesi. I diritti, che possiede Saluzzo, per la c[illegible] d'acqua del Varaita, a scopi irrigatori, ha origini antiche. Da dodici anni è scaduta la concessione, non più rinnovata. Nel frattempo, la traversa, che consente la presa dell'acqua, è stata alluvionata ed è andata distrutta. Il progetto di rifacimento dell'opera è stato realizzato dal Comune di Costigliole Saluzzo, che ha ottenuto anche i finanziamenti. Ma, a detta dei consorzi saluzzesi, il nuovo intervento, attuato da Costigliole, il cui costo supera i 400 milioni, «penalizza pesantemente i diritti d'acqua per Saluzzo». [g. ne.]

Tangenziale Ovest, I proprietari dei terreni hanno ricevuto soltanto acconti e attendono il saldo

# «L'Anas paga gli espropri con ritardo»

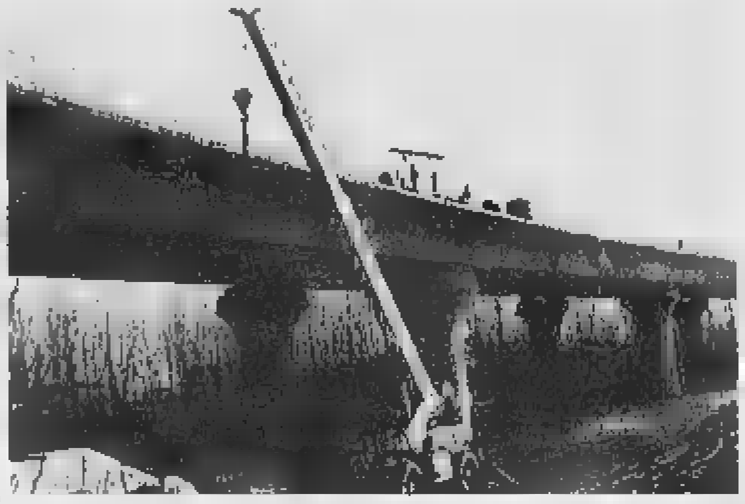
## Ieri una delegazione di contadini braidesi in Prefettura

Gianni De Matteis

BRA

A 7 anni dall'esproprio da parte dell'Anas per realizzare la tangenziale Bandito-Roreto i proprietari dei terreni hanno ricevuto soltanto acconti e sono ancora in attesa del saldo. E poiché le pratiche burocratiche non sono concluse gli interessati devono intanto pagare le imposte per i terreni che non sono più di loro proprietà. Una delegazione promossa dalla Coldiretti (rappresentata dal vicepresidente Oddone Ternavasio, dal direttore Adriano Cantamessa, dal responsabile di zona [illegible] Pagliano e da una quindicina di coltivatori) accompagnata dall'assessore braidese Marco Ellena ha protestato ieri mattina in prefettura contro i ritardi nel pagamento. All'incontro, presieduto dal viceprefetto Bruno Di Clarafond, l'Anas era rappresentata dall'ing. Dino Burro, l'impresa costruttrice Inc. Spa dal dottor Giorgio Andreis e con il perito Luciano Anello. La riunione ha avuto risultati parzialmente positivi. L'Anas, che aveva già pagato nel '95 l'80 per cento degli indennizzi, si è impegnata a versare entro tre mesi un altro 10 per cento, pari a [illegible] miliardi e mezzo. La parte restante per altri 3 miliardi e mezzo dovrebbe arrivare entro l'anno, ma non ci sono garanzie.

Commenta Enzo Pagliano, segretario di [illegible] della Coldiretti: «L'opera ha avuto una gestazione laboriosa. Cominciata nel 1993, l'ultimo lotto è stato aperto solo nel giugno dello scorso anno. Intanto però tutti i terreni occupati dalla «variante Ovest Bra» erano stati espropriati con notevoli sacrifici dei proprietari residenti nei Comuni di Bra e Cherasco, non meno di 150, che gli indennizzi coprono solo in parte. Speriamo che l'Anas completi al più presto la pratica perché da sette anni i proprietari pagano ancora le tasse sui loro ex terreni».



La tangenziale qualche tempo fa: gli agricoltori pagano le imposte per terreni non più loro

## A Bra si discute sui parcheggi

### Zone blu, Forza Italia contesta il costo (60 mila) delle tessere

Grazia Novellini

BRA

Abbonamenti legati alla targa di un solo veicolo, intestati al titolare di una patente di guida o combinati in modo da permettere la sosta a prezzo scontato (e di quanto?) a tutte le auto della famiglia, indipendentemente da chi le conduce? Si discute anche di questo in margine al dibattito sulle «Zone blu», ampliate di recente con la delimitazione nelle vie Vittorio e Marconi di altre aree, che ha portato a circa 400 i posti nei parcheggi a pagamento sorvegliati dagli «ausiliari del traffico». Un'espansione motivata dall'esigenza di favorire l'avvicendarsi dei veicoli in sosta, con vantaggi per la scorrevolezza del traffico e anche per l'accessibilità di servizi, uffici e negozi. Benefici riconosciuti da un numero crescente di automobilisti e di commercianti (e di automobilisti-commercianti), ma che non eliminano del tutto le riserve sull'uso di questo sistema «metropolitano» di limitazione del parcheggio.

«Forse eccessivo» è stato definito l'espandersi a Bra delle zone blu dal capogruppo di Forza Italia Giancarlo Balestra, che in un'interrogazione al sindaco Franco Guida e all'assessore alla Viabilità Marco Ellena ha suggerito un correttivo a favore degli utenti abituali dei parcheggi a pagamento, per i quali oggi non esiste alternativa all'acquisto, a 60 mila lire più Iva, della tessera mensile. «In considerazione del fatto che lo spirito del parcheggio a pagamento è dare la possibilità di trovare parcheggio e non di aumentare le entrate del Comune», Balestra ha proposto che si mettano in vendita «schede mensili nominative (non sulla targa del veicolo) a costo ridotto, sulle 30-40 mila lire, onde permetterne l'acquisto al maggior numero di cittadini», molti dei quali possiedono più auto.

«Formule di abbonamento a tariffa agevolata sono allo studio - ha risposto il sindaco -, con particolare riguardo per i residenti e gli esercenti di negozi compresi nelle zone blu. E' possibile anche ipotizzare l'emissione di tessere nominative, a patto che [illegible] non cedibili. Ma bisogna tener conto che scontare troppo l'abbonamento stravolgerebbe la logica di un sistema che si propone di agevolare la rotazione nella sosta. A parcheggiare nelle zone blu devono essere soprattutto i clienti, non i commercianti. La pensano come noi anche gli amministratori di altri centri: in nessuna città della provincia gli abbonamenti mensili costano meno che a Bra».

Un inconveniente che la Giunta ha deciso di affrontare è il meccanismo di pagamento: in alternativa ai ticket tradizionali ci sono adesso (vendute dagli «ausiliari del traffico» e prossimamente anche in tabaccherie e altri negozi) le schede «gratta e parcheggia», distribuite in migliaia di copie, per Natale, alle famiglie degli scolari. E per favorire i commercianti saranno aumentate le aree riservate al carico e scarico delle merci.

Morto nello scontro a Monteu Roero

# Oggi i funerali dell'elettricista

BALDISSERO D'ALBA

Si svolgono oggi, nella chiesa parrocchiale (ore 15), i funerali di Enrico Careglio, l'elettricista di [illegible] anni [illegible] sabato sera in un incidente stradale. La salma, subito trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Monteu Roero dopo il violento scontro in località Tre Rivi, oggi, prima dei funerali, sarà fatta sostare nell'abitazione di Baldissero, località Sigola 73, dove l'uomo viveva da alcuni anni con la madre. Dopo le onoranze funebri sarà tumulata nel cimitero di Baldissero. Il grave incidente, in cui è anche rimasta ferita una ragazza, è accaduto a mezzanotte, lungo la provinciale che collega Canale a Monteu Roero. Il Careglio, che rincasava dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici in un pub di Canale, alla guida della sua «Wolksvagen Golf» ha sbandato scontrandosi frontalmente [illegible] una «Opel» proveniente in senso opposto. Su quest'ultima vettura viaggiava Francesco Dibilio, 28 [illegible], residente a Canale, in via Monterone 12, che è rimasto illeso, mentre la ragazza che era a fianco, Sonia Suriano, 24 anni, abitante a Collegno, è stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro di Alba (guarirà in 25 giorni).



Enrico Careglio aveva [illegible] anni

Nel violentissimo urto il Careglio è deceduto all'istante per il gravissimo politrauma. La mamma Luigina, affranta dal dolore, ricorda «le tante testimonianze dai suoi numerosi amici e conoscenti». Il Careglio, da sposare, [illegible] nato a Torino, dove ha vissuto a lungo con la madre: da circa sei anni si erano trasferiti a Baldissero, paese d'origine della donna. [g. f.]

Stamani sarà aperto uno sportello a disposizione dei cittadini

# Proteste e proposte degli albesi su tutti i «nodi» della viabilità

ALBA

**Sarà aperto stamane (ore 9,30) lo** sportello della viabilità al pian terreno del municipio. Raccoglierà proteste e proposte dei cittadini ai quali il Comune si è impegnato a fornire una risposta, positiva o negativa, entro 60 giorni. Lo sportello sarà aperto il martedì, giovedì e sabato dalle 9,30 alle 11,30 e sarà gestito da quindici volontari che hanno dato la loro disponibilità. Il direttore sarà Alessandro Morano, vice Fabrizio Pescarmona, mentre la segreteria è stata affidata a Gennaro Falcone. «Lo sportello - precisa l'assessore Paolo Malcotti - non sarà un luogo in cui discutere di problemi, ma solo di raccolta di segnalazioni e reclami. I volontari istruiranno una pratica che sarà inoltrata agli uffici competenti che daranno una risposta scritta. Speriamo che i cittadini vogliano usufruirne: per l'amministrazione è utile conoscere i problemi e raccogliere proposte su un tema difficile».

All'interno dello sportello è stato costituita una commissione, composta da persone esterne all'amministrazione, che studierà i problemi riguardanti la segnaletica, le barriere architettoniche, parcheggi per disabili. Lo stesso sportello nei giorni di martedì, giovedì (ore 14,30-17,30) e sabato (10,30-13) funzionerà anche da raccolta di richieste dei consumatori. Prosegue intanto la mini-rivoluzione della viabilità in città: per questa settimana è previsto l'inversione del senso di marcia di via Roma: sarà ripristinato da piazza Savona verso la stazione ferroviaria. [g. f.]



Lo sportello (gestito da volontari) accoglierà le segnalazioni sul traffico urbano

Raoul Molinari al vertice del movimento «I cavalieri d'Aleramo»

# Le sfide di piemontesi e liguri fra storia, tradizioni e turismo

Ginetto Pellerino

SALICETO

Piemontesi e liguri uniti in [illegible] me di Aleramo. La figura del nobile sassone che per amore percorse a cavallo le foreste che coprivano le colline del Sud Piemonte per raggiungere il mare, diventa il trait d'union tra due regioni che hanno origini storiche, tradizioni, culture e da oggi anche progetti comuni. Oltre quaranta tra amministratori, operatori turistici, studiosi di storia locale e rappresentanti delle associazioni culturali del basso Piemonte e del Ponente ligure ne hanno parlato domenica in municipio nella riunione che ha sancito la nascita de «I cavalieri d'Aleramo», movimento d'opinione che si propone di lavorare alla crescita socio-economica del territorio. Gli intervenuti hanno discusso e approvato lo statuto della nuova associazione ed eletto gli organi direttivi. Alla presidenza è stato nominato Raoul Molinari, ideatore e coordinatore del progetto «Il sogno d'Aleramo», alla vicepresidenza Luigi Lirosi e Carmen Spigno, rappresentanti delle associazioni culturali e degli operatori turistici liguri. «Dopo [illegible] riunioni di confronto - spiega Molinari - abbiamo deciso di dar vita all'associazione e metterci subito al lavoro. L'itinerario aleramico oggi può diventare il punto d'incontro tra due regioni, ma soprattutto un prodotto turistico innovativo, capace di dare visibilità e opportunità ad aree ancora poco note ai maggiori flussi turistici».

Aggiunge il vicepresidente Luigi Lirosi: «Creare un percorso che valorizzi l'identità [illegible] culturale di questa terra, mettendone in evidenza le potenzialità economiche basate sul turismo e sull'enogastronomia, sarebbe un po' come far rivivere oggi quel sogno di Aleramo». La sede dell'associazione sarà il castello di Saliceto.

Il paese della Valle Bormida è stato scelto per la sua posizione di confine tra Piemonte e Liguria e per la presenza in zona di associazioni che lavorano alla riscoperta della storia locale e alla valorizzazione del territorio e dei [illegible] prodotti. Il progetto generale del Sogno di Aleramo prevede l'allestimento di una mostra itinerante storica, di una mostra d'arte e di spettacoli di teatro lungo le strade. Saranno predisposti itinerari di trekking, percorsi turistici ed enogastronomici con visite guidate ai castelli e ai luoghi aleramici. Il tutto verrà inserito in pacchetti che potranno [illegible] promossi e commercializzati da tour operator e agenzie di viaggio.



## IN BREVE

**SANTA VITTORIA**

### Scontro auto-ciclomotore: diciannovenne ferita

Una ragazza di 19 anni, Claudia I., abitante in paese, è rimasta ferita ieri mattina verso le 10,30 in un incidente sulla 231: viaggiava su un ciclomotore che, all'incrocio tra la statale e la provinciale per Pollenzo, è stato investito dalla «Twingo» di Mario M., 51 anni. Un'ambulanza l'ha trasportata al «Santo Spirito» di Bra, dov'è stata ricoverata per accertamenti. [g. f.]

**BRA**

### Unico avviso di pagamento per i contribuenti

Il Comune invierà a tutti i contribuenti un «avviso unificato di pagamento» che riguarda tutti i tributi comunali (Ici, tassa raccolta rifiuti, Tosap) con gli importi da versare già indicati. Tali importi sono calcolati in base ai dati in possesso del Servizio tributi del Comune che li ha raccolti in un'apposita banca dati e in questi giorni il personale [illegible] procede alla loro elaborazione. [r. s.]

**RODDINO**

### Rubati sei candelieri in legno

Un furto è stato compiuto nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita. I ladri sono entrati sfondando la porta laterale e hanno rubato sei candelieri in legno dorato e la colonnina su cui poggiava la lampada del Santissimo. [g. f.]

**ALBA**

### Morto contitolare del ristorante «Porta San Martino»

E' morto all'ospedale San Lazzaro, dove era ricoverato da qualche tempo, Renzo Asola, 70 anni, contitolare del ristorante «Porta San Martino», uno dei più prestigiosi della città. I funerali si svolgeranno oggi nella parrocchia di Cristo Re (ore 15) e la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Neive, paese di origine dello scomparso. A continuare l'attività nel ristorante saranno la moglie, una figlia e il fratello. [g. f.]

**ALBA**

### Testimonianze sullo scrittore Beppe Fenoglio

«Rileggendo Fenoglio» è il titolo di un incontro che si [illegible] oggi alla Fondazione Ferrero (sala Orione, ore 16-17). S'inizierà con la lettura e commento di un brano a cui faranno seguito testimonianze sulla vita dello scrittore. [g. f.]

Chiesetta della frazione

## Bra, a buon punto i [illegible] di [illegible] per il San Michele

**BRA.** Sono a buon punto i lavori di restauro della chiesetta di San Michele, promossi dagli abitanti della frazione d'intesa con il parroco don Enzo Casetta e avviati nel settembre scorso. «Negli ultimi dieci anni - ricorda Mario Gorino, segretario del consiglio di amministrazione della cappella - sono stati realizzati parecchi interventi, ma questo è il più impegnativo; punta a eliminare le cause del degrado dovuto all'umidità e richiede un investimento superiore ai 70 milioni. Circa i due terzi della somma sono stati raccolti con una sottoscrizione alla quale hanno contribuito, oltre ai frazionisti, banche e aziende: Crb, Crt, Crc, Cassa rurale di Cherasco, San Paolo, Credito cooperativo di Alba Langhe Roero, Abet, Rolfo, Olicar.

Sulla base del progetto redatto dall'arch. Giancarlo Bravo e seguito anche dal geom. Bruno Bruni, la ditta Mondavi ha già provveduto a sostituire i pavimenti e gli intonaci deteriorati e a rifare l'impianto elettrico. Le prossime tappe sono la decorazione delle pareti interne e la tinteggiatura della facciata, con il recupero della meridiana». Le offerte possono essere versate sul c/c 2320874/52 della Crt, agenzia di Cherasco. [g. n.]

Cuneo, l'attrice nei panni dell'eroina di uno dei romanzi più conosciuti della letteratura

# Monica Guerritore è Madame Bovary

## L'opera di Flaubert in scena giovedì e venerdì al «Toselli»

CUNEO

Monica Guerritore veste i panni di Madame Bovary, l'eroina di [illegible] dei romanzi più conosciuti della letteratura mondiale, opera ottocentesca di Gustave Flaubert che [illegible] riletta, in forma teatrale, dal regista Giancarlo Sepe. Il dramma andrà in scena giovedì [illegible] venerdì (ore 21) [illegible] teatro Toselli, per la stagione di prosa in abbonamento e spicca, nel cartellone, come una delle proposte più innovative, oltre che tra le più recenti: lo spettacolo ha debuttato a fine novembre.

Monica Guerritore, reduce da sedici anni [illegible] sodalizio artistico e affettivo con Gabriele Lavia, incarna il personaggio di una donna inquieta, una figura femminile in cui secondo molti critici, Flaubert già anticipava le istanze di emancipazione [illegible] sarebbero poi affermate nel Novecento, in un'opera che fu condannata dai suoi contemporanei per immoralità [illegible] che, com'è noto, gli valse un processo in cui venne assolto, ma che lo segnò irrimediabilmente. Ma Emma Bovary [illegible] ancora in tutto e per tutto vincolata dalla società in cui vive. Una società di provincia dove cerca invano, tradendo il marito Charles a cui rimprovera una impietosa passività, un diverso respiro, una [illegible] libertà che esprime attraverso la continua ricerca di amore.

Monica Guerritore ha fatto suo il personaggio. Ha detto in un'intervista: «Sono affascinata dal [illegible] desiderio di cambiamento e [illegible] libertà...i suoi tradimenti sono una ricerca di identità, che anch'io sento [illegible] penso sia comune a molte donne». [illegible] ancora: «Capisco la sua femminilità mai depositata, sempre inquieta. Si nutre di visioni più grandi...».

L'allestimento sottolinea la modernità del personaggio con una ambientazione volutamente atemporale che toglie così la figura di Emma Bovary dalla precisa connotazione storica del romanzo. In cambio grande attenzione è riservata alla musica, una colonna sonora con pagine di Bach, Mozart, Catalani, Ferré che accompagna l'interpretazione della Guerritore.

I biglietti per i [illegible] abbonati (da 40 mila [illegible] 15 mila lire) sono in prevendita in Sala delle Colonne, via Santa Maria 1, tel. 017144285-444288. [v. p.]



Una bella immagine dell'attrice Monica Guerritore, protagonista a Cuneo

### [illegible]

ALBA. Prenderà il via stasera (sala Fenoglio, ore 20,30) un laboratorio di psicoteatro. Pro[illegible] dal teatro Sociale, si rivolge a coloro che desiderano accrescere la conoscenza di sé e migliorare i rapporti con gli altri. Si tratta di nove incontri condotti dallo psicologo, Pellegrino Delfino, [illegible] dalla pedagogista con esperienza teatrale, Silvana Nosenzo, durante i quali i partecipanti saranno aiutati a potenziare le capacità artistiche, espressive e relazionali, ad agire con creatività. Il laboratorio è particolarmente rivolto a persone che hanno frequenti contatti con il pubblico. Secondo gli esperti è molto utile per gli insegnanti che vogliono acquisire scioltezza ed efficacia nel rapporto con i ragazzi in classe, ai liberi professionisti per i quali la socialità e le relazioni esterne s[illegible] molto importanti, per studenti [illegible] giovani che desiderano allargare le loro esperienze, e più in generale a tutti i curiosi di sé.

Spiegano gli organizzatori: «Il laboratorio si colloca nell'area intermedia tra psicologia e teatro. Non vuole essere un [illegible] di "specializzazione", né una scuola di teatro o proporre psicoterapia di gruppo. E' un laboratorio che consente, attraverso tecniche teatrali e psicologiche, il ripristino di una maggiore autenticità e il potenziamento delle capacità artistico-espressive e socio-relazionali di chi vi partecipa. L'itinerario vissuto in prima persona, attraverso il teatro e l'esplorazione psicologica, aiuta la capacità di partecipare, di comprendere, di agire con creatività».

Sarà articolato in diverse fasi: voce, movimento, gesto, esplorazione [illegible] sé, psicologia del personaggio, [illegible] emotiva.

«Abbiamo riproposto il laboratorio - afferma lo psicologo Pellegrino Delfino - dopo il successo ottenuto alla prima esperienza dello scorso anno».

Il consigliere comunale Pia Bressano: «Il teatro Sociale ha voluto inserire questo laboratorio tra le tante attività perché lo ritiene importante per la crescita dello spettatore e delle persone, per la preparazione al vivere sociale».

Sono in programma 9 incontri (ore 20,30-23,30). All'appuntamento [illegible] questa sera, seguiranno quelli del 18, 25 gennaio, 1, 8 [illegible] 15 febbraio (sala Fenoglio); 22 febbraio e 3 marzo al «Sociale». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al teatro Sociale (tel.017335189). [g. f.]

### [illegible]

**[illegible]** Domani sera, alle 21,15, nella Palestra delle scuole Elementari, prenderà il via un laboratorio teatrale [illegible] di espressione corporea, condotto da Tiziana Ferro e organizzato dalla Compagnia del Birùn. Il corso, in venti lezioni di un'ora e mezza ciascuna, è aperto a tutti e offre ai partecipanti, oltre alla preparazione pratica e teorica, la possibilità di partecipare allo spettacolo «Le miserie 'd Monsù Travet» che la Compagnia metterà in scena in autunno, in occasione del centenario della morte di Vittorio Bersezio, padre del «Travet». Informazioni telefonando allo 0171383344 o da Quattro Passi calzature.

**DRONERO.** Domani sera nella sala polivalente dell'asilo nido prende il via il corso di danze occitane per principianti, tenuto da Daniela Mandrile. Otto le lezioni che si terranno dalle 21 alle 22,30. Lo stesso [illegible] è in programma [illegible] 18 gennaio al Trusce pub. Informazioni allo 0171618542-03397950104.

**[illegible]** L'assessorato alla Cultura del Comune organizza da gennaio a maggio il laboratorio teatrale «Primo piano» destinato a chi vuole approfondire l'uso del teatro come forma di comunicazione. Sono disponibili 25 posti. Il laboratorio di 20 incontri sarà curato dall'associazione «Teatro delle forme» di Torino e si terrà nella sala conferenze del centro polifunzionale Arpino, indicativamente il mercoledì sera dalle 20 alle [illegible]. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio turismo e manifestazioni, piazza Caduti per la Libertà 14, (0172438324).

**VERZUOLO.** Al «Black Brew» per i concerti live del mercoledì, domani sera suona l'Agenzia Tormenti che proporrà, dalle 22, all'irish pub una selezione di successi di rock internazionale.

**CANALE.** Prende il via questa sera, alle 20,30, nella sede della biblioteca, un corso di dizione aperto a tutti, studenti, adulti e aspiranti attori. Le lezioni sono tenute da Anna Sibona, regista Rai.

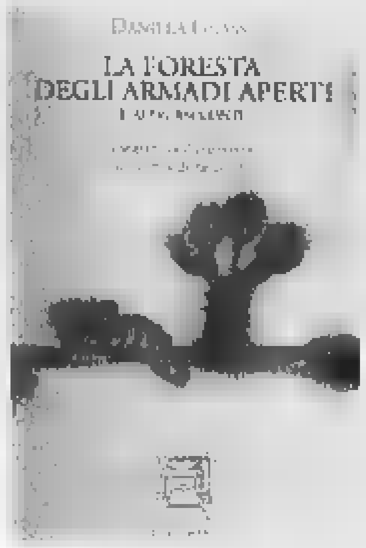
**[illegible]** All'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, [illegible] in prevendita i biglietti per la rappresentazione di «Mistero buffo», di Dario Fo che l'attore Mario Pirovano porterà in scena al Politeama civico lunedì 17 gennaio, alle 21. Il biglietto costa 25 mila lire, ragazzi 15 mila. Abbonamento per due spettacoli (il secondo, sempre [illegible] «Mistero Buffo» andrà in scena il 31 gennaio con Marina [illegible] Juli in «Ho visto un re»), 40 mila.

EDITORIA LOCALE

## I «segreti dell'esistenza» in diciassette racconti

Gianni Martini

RICORDO ancora come se fosse oggi il corpo di mio padre disteso sotto il tronco tozzo e poderoso del melo [illegible] la confusione tutt'intorno: mia madre urlava e ogni tanto mi stringeva convulsamente come se f[illegible] l'unico punto fermo del mondo e nello stesso tempo come [illegible] nemmeno mi riconoscesse; gli altri si affannavano con le corde lungo il declivio del prato, cercando di spostare l'albero con le radici al cielo. Non [illegible] quanti anni avesse il melo (...) Non [illegible] se avvertii prima quello scricchiolio inatteso e spaventoso [illegible] radici che [illegible] liberano dal terreno o il brivido agghiacciante che mi percorse la schiena (...).Non fui capace di chiamare, né di fare un gesto: avevo perso entrambi i miei padri nel giro di pochi secondi e ancora oggi mi è penoso ammettere che come allora, ogni volta che ripenso a quel giorno, [illegible] dolore mi sovrasta [illegible] mi [illegible] impossibile distinguere [illegible] quale delle due perdite ne vada la parte maggiore». Ecco qui i passi salienti di [illegible] dei racconti di Daniela Grassi pubblicato, con altri sedici, dalla casa editrice «Ellin Selae» di Murazzano, nel volume intitolato «La foresta degli armadi aperti» (tascabile, 84 pagine, 15 mila lire). Pagine di cui l'editore suggerisce la lettura immaginando che si vada alla scoperta de «i segreti dell'esistenza». Afferma[illegible] audace. Sicuramente [illegible]niela Grassi scrive bene e sa descrivere, creare il giusto, necessario clima per calare il lettore [illegible] una storia, in un episodio, in un fatto figlio di memoria o di fantasia. Sicuramente ha la capacità di sorprendere usando le parole con rigore [illegible] parsimonia da vera scrittrice, ma a che cosa e a chi serve arrivare ad estremizzare il pensiero con finto - superficiale? - dubbio su quale sia stata la perdita maggiore tra un albero - pur [illegible] - e il padre? Ha ragione [illegible] professor Martino Pellegrino quando sostiene nella prefazione al libro «La mia lotta» che la poesia, la letteratura «non appartiene», non può appartenere a qualcuno. E allora ben arrivino nuovi scrittori, romanzieri, menestrelli e poeti, ma non si sentano tutti in dovere di demolire per crearsi un'immagine. A noi lettori non sempre fa bene.





**Sempre di «Ellin Selae» è il volume (116 pagine, tascabile, in vendita a 20 mila lire) «Benvenuti nella vostra vita» curato da Franco Moro che propone una frase esplicativa al titolo: «La Vita Spirituale alla comprensione e al superamento degli ostacoli materiali».** Di che si tratta lo si legge sull'ultima di copertina: «Quanto più il nostro orizzonte interiore è ristretto alla razionalità [illegible] agli aspetti materiali della vita, tanto più l'ansia e la paura sono le forze che ci governano; se invece ricercassimo e comprendessimo le ragioni spirituali, potremmo trarre dalle difficoltà dell'esistenza un arricchimento anziché un danno, benessere invece di angoscia. In questo libro sono raccolti alcuni di questi insegnamenti e messaggi in grado di portare alla luce della nostra coscienza la vera origine di alcune dinamiche universali dell'esistenza».

giamar@lastampa.it

## GIOCHIAMO [illegible]

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 26 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | [illegible] | [illegible] | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 98 | 52 | 55 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 50 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 87 | 62 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 60 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 88 | 66 | 89 | 78 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 67 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 88 | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 49 di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | [illegible] | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | [illegible] | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-82 | 49-63 | 49-89 |
| 49-73 | [illegible] | [illegible] | 49-69 | 49-66 |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | 49-80 | 49-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in [illegible] d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2), Venezia 25 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| 30-26 | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-46 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-48 | 78-2 |
| 30-88 | 30-76 | 78-89 | 78-77 | 78-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Roma.

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| 82-87-88 | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 / 15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64
224 combinazioni — varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 77 - 22 - 88 - 17

## STASERA AL [illegible]

**[illegible]**
**[illegible]** Tel 0171-693 554 **Blade** Or. fer. e fest. 17, 19,30, 22
**CORSO** Tel 0171-692 936 **Al di [illegible] vita** Or. fer. 17,30, 19.45, 22.
**ITALIA** Tel 0171-692 951 **Passion of mind** Or. 17; 19.30, 22
**MONVISO** Tel 0171-631.771 **Jacob il bugiardo** Or. [illegible] 18, 20, 22
**DON BOSCO.** Oggi riposo

**[illegible]**
**EDEN** Tel. 0173-363 021 **Oggi riposo** Or.
**[illegible]ETTA** Tel. 0173-36.49.36 **Oggi riposo** Or.

**[illegible]**
**COMUNALE** Tel 0175-346 901 **Se scappi ti sposo** Or. 21

**[illegible]**
**MODERNO** Tel 0171-262 211 **Oggi riposo**
**CINELANDIA**
Sala 5 **Blade** Or. 20.40; 22.40
Sala 6 **Passion of mind** Or. 20.30, 22.40
Sala 7 **Al di là della vita.** Or. 20.30, 22.40
Sala [illegible] **[illegible] di Natale 2000.** Or. 20.30; [illegible]30
Sala 9: **Se scappi ti sposo.** Or. 20,20; 22,40
Sala 10: **La nona porta** Or. 20; 22.3

**[illegible]**
**MULTISALA IMPERO.** Tel. 0172-412 317 Sala Grande **Tutti [illegible] uomini [illegible] deficiente** Or. 20; 22,15
**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317 Sala Max [illegible] Or. 20, 22,15
**MULTISALA IMPERO.** Tel. 0172-412 317 Sala Mignon **Se scappi ti sposo** Or. 20, 22.15
**MULTISALA VITTORIA** Tel 0172-412 771 Sala Millenium **Oggi riposo**
**MULTISALA VITTORIA** Tel 0172-412 771 Sala Metropolis **Oggi riposo**

**[illegible]**
**LUX** Tel 0171-946069 **Oggi riposo**

**[illegible]**
**NUOVO** **Oggi riposo**

**[illegible]**
**FERRINI.** T 0171-619131 **Oggi riposo** Or.

**[illegible]**
**F.LLI VACCHETTI.** Tel 0173-750 277 **Il pesce innamorato** Or. 21

**[illegible]**
**NUOVO LUX** Tel 0171-211 726 **Oggi riposo**

**[illegible]**
**SALA BORRI** **Oggi riposo**

**[illegible]**
**GALATEIN.** Tel [illegible] 324. [illegible] **riposo**

**[illegible]**
**MULTILANGHE** Tel 0173-742 321 Sala Blu **La figlia del generale** Or.: fer. 20,20; 22.30. fest. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
**MULTILANGHE.** Tel. 0173-742 321. Sala Grande **La nona porta.** Or.: 20; 22,30
**MULTILANGHE** Tel 0173-742 321. Sala Rossa **Tutti gli uomini del deficiente.** Or. 20.20; 22,30

**[illegible]**
**[illegible]** Tel 0171-91[illegible] **Oggi riposo.** Or. 22,15

**[illegible]**
**NUOVO POLITEAMA** [illegible] 0172-62 407 **Oggi riposo**

**[illegible]**
**EXCELSIOR** **Oggi riposo**

**[illegible]**
**LUX.** Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

**[illegible]**
[illegible] Tel 0174-47 898 **Il pesce [illegible]**
[illegible] Tel 0174-47 898 **[illegible]anze [illegible] Natale 2000**
**CINEMA TEATRO BARETTI** Tel 0174.45 560 **Oggi riposo**

**[illegible]**
**ARISTON.** T 0174-391 311 **Oggi riposo**

**[illegible]**
**SALA POLIVALENTE.** **Oggi riposo**

**[illegible]**
**ROBY.** Tel [illegible] **Onegin** Or. fer. 21, fest. 20, 22
**[illegible]**
**CIVICO.** [illegible] 0175-43.756 **The acid house** Or. 20, 22
**ITALIA** Tel 0175-42.506. **Il pesce innamorato** Or.: fer. 20, 22. Fest. 16, 18, 20; 22

**[illegible]**
**ROUBRENT.** **Oggi riposo**

**[illegible]**
**AURORA** Tel 0172-712 957. **Oggi riposo**
**RITZ** Tel 0172-712477 **Oggi riposo**

## NELLE SALE DI TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia [illegible] bis. T. 011 88.75.07 ***Notting Hill*** Or. 15, 17.30, [illegible], 22.30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 ***Vacanze di Natale 2000*** Or. 15, 17,30, 20, 22.30
**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Il pesce innamorato*** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Tarzan*** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1:** ***Se scappi ti sposo*** Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30. **Sala 2:** ***La figlia del generale*** Viet. min. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. ***Passion of mind*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. ***La figlia del generale*** Or. 15, 17.30; 20.05, 22.30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Il pesce innamorato.*** Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540 110. ***East is east.*** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20.40, 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***Una relazione privata.*** Or.: 15,30; 17,10, 18,50; 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***La storia di Agnes Browne.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,20, 22.30
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***Se scappi ti sposo*** Or. 15, 17,35, 20, 22.30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***Al di là della vita.*** Or. 15,20; 17.45, 20.10, 22.35
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***L'estate di Kikujiro.*** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. [illegible]cone 62, tel. 327 2214. ***Happy [illegible]*** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.
**[illegible] DE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il pesce innamorato.*** Or.: 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tarzan.*** Or.: 15, 16.45; 18.25; 20.20, 22.20
**ELISEO ROSSO** [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. ***La nona porta.*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Runaway bride - Se scappi ti sposo.*** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
**ERMA 1** c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16.15; 18; 20.15; [illegible]30
**[illegible] 2** c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Questo è il giardino.*** Or.: 23.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. ***Sesto senso*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385 2057. ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or. 15; 17.30; 20, 22.30
**IDEAL** c. Beccaria 4, [illegible] 521 4316 [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
**KING** v. Po 21, tel. 812 59 56. ***Il sesto senso.*** Viet. min. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Rosetta*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283. ***Tarzan*** Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Existenz*** Or. 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, [illegible] 812 41 73. ***Inspector Gadget*** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.15
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***American Beauty.*** Anteprima ad invito. Or. 21.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Una relazione privata.*** Or.: 15,30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1:** ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 2:** ***La figlia del generale*** Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22.30, V.M. 14. **Sala 3:** ***Se scappi ti sposo*** Or. 15; 17.30, 20, 22.30. **Sala 4:** ***The astronaut's wife.*** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. **Sala 5:** ***Kirikù e la strega Karabà*** Oggi or. 15,30, 17,30. ***Essere [illegible]vich.*** Or. 20, 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. ***La nona porta.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50. ***Al di là della vita.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Summer of Sam*** Or. 19,30; 22.15
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or. 15.30-17.45-20.20-22.30
**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789. ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15,40; 18, 20,20, 22.40
**TEATRO REGIO.** Stagione d'opera 1999-2000. Da oggi alla Biglietteria inizia la vendita dei biglietti per i seguenti titoli: ***Assassinio nella Cattedrale*** di I. Pizzetti, ***Fedora*** di U. Giordano, ***Rigoletto*** di G. Verdi, ***Wozzeck*** di M. Guidit, ***L'Italiana in Algeri*** di G. Rossini. Inf. [illegible] 011 8815 241/242.
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Domani ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: ***Tosca e la battaglia di Marengo.*** Conversazione e ascolto discografico in occasione del 100° della prima dell'opera di G. Puccini e del 200° della Battaglia. A cura di [illegible]o Luraghi e Giorgio Gualerzi [illegible] Tel. 011 8815 246/210/238.
**AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280. Non pervenuto
**AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai.** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per [illegible] potrono tutti a L. [illegible]) con orario: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni: tel. 810.46 53 / 810 49 61

DOMANI RICOMINCIA ANCHE LA TNT ALPITOUR




## Coppa [illegible] campionato, poi t[illegible] Sil[illegible] Prandi

Domani in Belgio torna in campo la Tnt Alpitour dopo l'ultima lunga pausa della stagione. Da adesso si fa sul serio con sette settimane consecutive a colpi di una partita ogni tre giorni. Quattro trasferte e tre sfide casalinghe di Coppa delle Coppe (a Casale Monferrato, Biella [illegible] Alassio), con, domenica, il campionato che ricomincia a Forlì [illegible] soprattutto, domenica 23, l'appuntamento più atteso quello con la Lube Macerata di Silvano Prandi attesa a Cuneo, dopo [illegible] 0-3 inflitto all'andata alla squadra di Serniotti, per la prima delle sfide che decideranno la griglia play-off.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Prime segnalazioni per Damilano, Borgna, Manzo, Merlo e Allemandi

# Il campione del secolo a Cuneo

## «La Stampa» invita i lettori a scegliere

CUNEO

E' appena cominciata, ma l'iniziativa «V[illegible] il campione [illegible]el secolo a Cuneo» lanciata [illegible] «La Stampa» - in contemporanea con la terza edizione del «Golden boys» - sta ottenendo grande successo. Il tagliando che anche oggi pubblichiamo (a lato) può essere [illegible] consegnato direttamente alla redazione del giornale, in corso Nizza 11 [illegible] Cuneo, [illegible] spedito per posta. Non sono ammesse le fotocopie, ma soltanto i «coupon» originali ritagliati [illegible] giornale. Ovviamente non ci sono limiti di tagliandi inviati.

Tra le segnalazioni più interessanti, c'è quella del signor Osvaldo Einaudi, abitante a Caraglio, ma originario di San Michele di Prazzo, che citando la «simpatica iniziativa de "La Stampa"» (grazie!) ha ricordato Luigi Allemandi, detto «Gigi», terzino della Juventus e della Nazionale di calcio campione del mondo alla guida del «mitico» Vittorio Pozzo nel 1934 e 1938. Allemandi nacque nella borgata Bussonate di San Michele di Prazzo, e si trasfe[illegible] a San Damiano Macra, sempre in Valle Maira quindi, dove il padre faceva il notaio.

Finora i lettori de «La Stampa» [illegible] sono orientati su nomi classici. Particolarmente significative le scelte cadute [illegible] Valter Merlo (deceduto nel '[illegible] durante un'arrampicata in montagna), grande specialista del mezzofon[illegible] di atletica a livello giovanile battè anche grandi campioni del calibro [illegible] Cova e Panetta), atleta di grande classe [illegible] sensibilità, abituato a percorrere chilometri e chilometri sul viale Angeli a Cuneo durante gli allenamenti, assoluto dominatore delle rassegne scolastiche negli Anni Settanta e Ottanta: fra [illegible] studenti, [illegible] lui in gara nei 1500 metri, o nei 5000 [illegible] 10000, non ce n'era per nessuno. Si partiva dal secondo posto. Già di rilievo i voti assegnati a Maurizio Damilano, Die[illegible] Borgna e al «mito» del pallone elastico Augusto Manzo. Una curiosità: finora nessun voto per Stefania Belmondo. Forse i suoi tifosi si stanno organizzando per farne arrivare una «valanga» a sorpresa. [t. t.]

MARTEDÌ 11 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Coletti «regina» a Bardonecchia, i fratelli Fiandino protagonisti nel biathlon. Domani gareggia la Belmondo

# Sci club Valle Pesio conquista il «Trofeo Annoni»

## Sulla pista di Rastello di Roccaforte Mondovì vince ancora Roggia


La limonese Alexandra Coletti (in foto con Ezio Greggio) è in forma smagliante

Lorenzo Tanaceto
ROCCAFORTE MONDOVÌ

Precedendo lo Sci club Valle Ellero (organizzatore dell'evento), lo Sci club Valle Pesio ha vinto la trentesima edizione del «Trofeo Annoni» di fondo. Sul bell'anello di Rastello di Roccaforte Mondovì si sono dati battaglia 250 atleti sotto gli occhi del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti [illegible] del «vice» Romano Maia (e in mattinata di Italo Giubergia, della Commissione nazionale giovanile federale). Il «Trofeo Carlevaris» per Allievi e Ragazzi è andato al Centro fondo Festiona davanti al Valle Ellero, mentre [illegible] «Trofeo Basso» (Cuccioli e Baby) è andato al Cedas Fiat. Questi i vincitori nelle varie categorie. Baby femminile: Giulia Gola (Valle Pesio). Baby maschile: Ivan Pascal (Prali). Cuccioli femminile: Maria Grazia Olivero (Busca). Cuccioli maschile: Pietro Dutto (Libertas Cuneo). Ragazze: Ombretta Marabotto (Valle Pesio). Ragazzi: Simone Canavese (Valle Pesio). Allievi: Elisa Grill (Prali). Allieve: Thomas Lisciandrello (Festiona). Giovani/Seniores femminile: Paola Martinale (Busca). Master maschile: Enzo Canavese. Juniores/Seniores maschile: Andrea(1C Roggia (Ski Nordico Torino).

Gran parte del merito della buona riuscita della rassegna (disputata su un ottimo tracciato, malgrado le difficoltà climatiche) va ai volontari dello Sci club Valle Ellero guidati dal presidente Mauro Magnaldi e dallo «staff» composto da Pierangelo Barale (tecnico), Gino Ferraris (battipista), Carlo Vivalda e Valter Canale (consiglieri della società), Enrico Dho (maestro), con la supervisione di Giovanni Vinai. Alla premiazione anche l'assess[illegible] provinciale Marco Botto e Vincenzo Tomatis, vice presidente della Comunità montana Valli Monregalesi. Non visti rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Lo Sci club Valle Ellero chiede da tempo l'intervento municipale per dotare l'impianto di Rastello di Roccaforte Mondovì (uno dei miglio[illegible] per il fondo nella «Granda») di un «cannone» per alimentare il percorso. Al silenzio si dovrebbero sostituire i fatti.

**STEFANIA IN [illegible]** Domani sulle nevi [illegible] Nove Mesto, nella Repubblica Ceca, la Belmondo rientra in gara nella Coppa. In programma una 10 km a tecnica classica. Stefania sta bene. Spe[illegible] che anche gli addetti [illegible] materiali domattina si sveglino con l'ispirazione giusta, di cui sono sicuramente dotati.

**[illegible] SUPER.** Alexandra Coletti (Sci club Limone) ha vinto lo slalom speciale di Qualificazione Giovani che si è svolto a Bardonecchia.

**[illegible]O.** Nei Campionati piemontesi di slalom gigante svolti a Bardonecchia, Giorgia Vissio (Mondolè Ski) ha ottenuto un brillante secondo posto alle spalle dell'imbattibile Valentina Perron Cabus.

**[illegible]** Dopo il trionfo della sorella Roberta (Festiona) alla Nazionale Giovani di Vermiglio, anche Alessandro Fiandino (Esercito) è stato grande, piazzandosi decimo assoluto, e secondo degli italiani, nella prova individuale Juniores di Coppa Europa a Forni Avoltri (Udine) con il tempo di 52"09, e tre sole penalità.

**[illegible]** Al Nevegal (Belluno) buona prova delle ragazze del Comitato Alpi Occidentali di fondo guidato dal responsabile federale Dante Roggia. Nella categoria Aspiranti, quinta Valentina Richard (Prali). Prima cuneese Daniela Dalmasso (Valle Pesio), ventiquattresima. Promettente miglioramento di Monica Garnerone, che rispetto alla precedente prova ha recuperato otto posizioni. Tra le Juniores, quattordicesima (e prima del Comitato) Roberta Forneris, del Festi[illegible]. Il 18 [illegible] 19 gennaio Tricolori di inseguimento Aspiranti e Juniores a Brousson.



Roberta Fiandino (biathlon; di Festiona) e il bravo fondista Andrea Roggia

Allarma l'estrema ingenuità della squadra a farsi espellere uomini: l'ultimo è Vanzetto

# «Cuneo, buon punto: ma non accontentarti»

## *Il mister biancorosso Rocca commenta il dopo Derthona*

CUNEO

Inizia bene il 2000 per l'Ac Cuneo 1905 che impone il pari senza gol al quotato Derthona, terzo nel Cnd di calcio. Un punto ben accettato in casa biancorossa anche se c'è il rammarico dell'espulsione subita da Vanzetto per doppia ammonizione nel momento migliore dei padroni di casa che stavano mettendo alle corde i bianconeri e che aveva[illegible] già colpito [illegible] clamoroso palo con Mazzei. Buona la prova del giovane portiere Falco, subentrato a Cusin, indebolito dall'influenza.

In tribuna c'era il convalescente Oscar Becchio, che commenta: «Non avevo dubbi sulla prestazione dei miei compagni perché li avevo visti nettamente [illegible] crescita. La sosta ci ha fatto bene. Domenica abbiamo dimostrato di essere un'ottima squadra. Abbiamo giocato contro [illegible] grandissima formazione e penso che alla fine il pareggio sia giusto. Anche se le occasioni migliori sono capitate a noi». Valter Vercellone, responsabile del settore giovanile biancorosso, aggiunge: «Sì, abbiamo conquistato un ottimo pareggio contro una buonissima squadra. Fino all'espulsione di Vanzetto, nel secondo tempo, [illegible] gara l'avevamo fatta [illegible] mettendoli in difficoltà e creando due nitidissime palle-gol [illegible] Mazzei. Anche contro il Derthona, comunque, [illegible] è vista in campo una squadra viva, con tanta voglia di lottare. [illegible] questo è l'aspetto più positivo».

Un giudizio anche dal direttore generale Sergio Costamagna, che afferma: «Sì, sicuramente qui al "Paschiero" il Derthona ha dimostrato di essere quella squadra che ci aspettavamo. Lo dimostra il fatto che ha subito appena quattro reti in sedici incontri. Però sono dispiaciuto perché mentre avevamo patito nel primo tempo nella ripresa mentre stavamo venendo fuori alla grande una leggerezza di Vanzetto ci ha costretto a giocare in dieci. Peccato, sono convinto che nell'ultima mezz'ora avremmo potuto vedere qualcosa di interessante. Comunque è un buon punto. La classifica continua a muoversi e anche in questa occasione la squadra ha dimostrato di essere reattiva».

Parola al tecnico del Derthona Manuele Domenicali, che dice: «Noi fino alla fine abbiamo provato a cercare di vincere la gara. Abbiamo provato a giocare sempre la palla. Abbiamo avuto buone occasioni. Nel primo tempo con Dall'Acqua abbiamo fallito una nitida occasione. Nella ripresa, in un paio di circostanze, abbiamo rischiato di subire la rete, mentre nel finale abbiamo sciupato palloni importanti. Ed ecco spiegato questo 0-0».

Carlo Rocca, mister biancorosso, continua la serie positiva alla guida tecnica del Cuneo. Questa [illegible] sua analisi: «Devo fare i complimenti al Derthona perché ha dimostrato contro di [illegible] che la posizione che occupa è effettivamente meritata. Noi, a mio parere, abbiamo giocato una gara dai due volti. Nel primo tempo la squadra non mi è piaciuta. Abbiamo patito il loro gioco a centrocampo. Nell'intervallo abbiamo riordinato [illegible] idee e attuato alcuni accorgimenti tattici. Tutto [illegible] ci ha permesso di giocare [illegible] minuti alla grande: li abbiamo messi sotto e dove abbiamo colpito un palo e costruito tante nitide occasioni. Poi è successo di tutto, ma dimostrando grande carattere siamo riusciti a conquistare un prezioso punto». (g. p. c.)

| [illegible] (4-4-2) | 0 | DERTHONA (4-4-2) | 0 |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 6 | [illegible] | 6 |
| (16' st Falco) | 7 | [illegible] | 6 |
| [illegible] | 6.5 | MARCHESI | 5.5 |
| BARONI | 6 | (14' st Pascual) | sv |
| CARDI | 6.5 | FERRARESE | 6 |
| MARCHISIO | 6 | SOTTIMA | 6 |
| [illegible] | 6.5 | PALADIN | [illegible] |
| (26' st Perelli) | sv | [illegible] | 6.5 |
| CARIGNANO | 6 | (31' st Scibilia) | sv |
| VANZETTO | 5 | BARBIERI | 6 |
| MAZZEI | 6.5 | DALL'ACQUA | 6.5 |
| LERDA | 6.5 | FELICE | 6.5 |
| VOLCAN | 5.5 | SIMONI | 6 |
| | | (17' st C[illegible]) | sv |
| All. ROCCA | 6.5 | All. DOMENICALI | 6 |

Arbitro: [illegible] 6

[illegible]: Vanzetto, Volcan, Marchesi, Ferrarese
**Espulsi:** 23' st Vanzetto (doppia ammonizione)
**Spettatori:** paganti circa 300. Campo in [illegible]







Sopra (a terra) Mazzei: una sicurezza per l'attacco cuneese. A lato, da sin. Vanzetto (bravo, ma troppo nervoso) e il giovane portiere Falco (BEDINO)

## GRANDA SPORT

### [illegible]

**Dronero vince la «12 ore di petanque»**

La terna dronerese composta da Roberto Aimar, Giorgio Santi e Silvio Oberto ha vinto la «12 ore di petanque», che si è svolta sabato sui campi della bocciofila Valle Maira a Dronero. All'originale sfida, riservata alle categorie ACC e BBcC, hanno partecipato 18 terne provenienti da 7 società piemontesi: «Smart» Torino, Paesana, Boves, Demonte, Caraglio, Niella Tanaro e Valle Maira. La gara è stata articolata in due gironi da 9 terne ciascuno: [illegible] prime quattro classificate per ogni girone hanno avuto accesso alle fasi finali. Al secondo posto si è piazzata sempre una terna dronerese, quella composta da Mosè Nassa, Marco Biamonte, Elio Giraudo. [c. g.]

### VOLLEY

**Insegnanti a lezione di «Rally point sistem»**

«La pallavolo è cambiata: [illegible] regole del Rally point sistem» sarà il tema di una serata di aggiornamento per docenti di educazione fisica. L'iniziativa, che si svolgerà il 27 gennaio a partire dalle 20,30, nel salone «Coni» di via Stoppani, è stata organizzata dal Provveditorato agli studi di Cuneo in collaborazione con [illegible] Comitato provinciale Fipav presieduto da Giovanni Aime. Relatore dell'incontro Marco Botto. [c. g.]

### ARBITRI

**Ancora aperte le adesioni ai corsi**

Giovedì 20 gennaio scadono le iscrizioni per partecipare ai corsi per arbitri e giudici di gara (scolastiche) di volley. Le lezioni, che [illegible] gratuite, saranno aperte agli studenti che frequentano le scuole superiori della provincia (nati dopo il 1983). Le adesioni si ricevono all'ufficio Educazione fisica e sportiva del Provveditorato agli studi. Collaborano le Federazioni di atletica leggera, calcio, pallacanestro, pallavolo, pallone elastico e la Federazione italiana cronometristi. [c. g.]

### [illegible]

**Tonoli Verzuolo al secondo successo**

Nella terza giornata di ritorno del campionato di serie A maschile di tennistavolo la Spedizioni Tonoli di Verzuolo ha battuto in casa la Corona Ferrea di Monza per 6-1, conquistando la seconda vittoria stagionale. Nella A femminile invece il Credito Cooperativo di Bene Vagienna è stato sconfitto per 5-1 in trasferta dal Pink Cervino. In B2 maschile, nella prima di ritorno, la Cital Verzuolo ha perso in casa per 4-5 con il Cus Torino; in B femminile il derby verzuolese è stato vinto dalla Spedizioni Pavisa per 3-2 sul Credito Cooperativo di Bene Vagienna. [a. s.]

### [illegible] ELASTICO

**A Clavesana la «Cena con il campione»**

La «Cena del campione», tradizionale appuntamento degli appassionati clavesanesi di pallone elastico [illegible] il vincitore dello scudetto, si svolgerà sabato 22 gennaio alle 20 al «ristorante Sport» di Clavesana. Sarà presente al completo la formazione dell'Ipersidis Cuneo guidata da Bellanti e Giampaolo che ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo italiano. Alla serata interverranno anche altri campioni del presente e del passato fra i quali il dodici volte tricolore Felice Bertola. Per prenotazioni telefonare a Michele Muratore (0173-75173). [a. s.]

Eccellenza: Saluzzo in serie positiva, Savigliano all'«ultima spiaggia»

# Bra è deciso a restare sulla vetta Fossanese e Albese non mollano

BRA

Bra decisissimo a difendere il primato; Fossanese che vuole puntare la prua verso i quartieri nobili; Albese che punta a riportarsi in fretta nella zona «tranquilla» della classifica; Saluzzo e Saviglianese impegnati a risalire la china.

Sono questi i temi principali del Campionato Eccellenza di calcio, che - dopo la sosta natalizia - riparte domenica prossima (si giocherà dalle 14,30) con le attese sfide del primo turno del girone di ritorno.

Per l'imbattuta capolista Bra di «mister» Michele Del Vecchio, è in programma il match esterno con il Venaria, che al giro di boa del torneo ha agganciato il Rivoli al secondo posto. Per il neo arrivato (ex Asti) Andrea Gai (che ha subito conquistato, a suon di gol, i tifosi giallorossi) e compagni è una gara da non sottovalutare. La formazione torinese, che ha nel «bomber» Daddi l'uomo più pericoloso, è in serie positiva da sette turni: un «ruolino» di marcia che ha permesso al sorprendente (e non pronosticato) Venaria di acciuffare un Rivoli convalescente, «bloccato» da cinque pareggi consecutivi.

Nel mirino della Fossanese di «mister» Pino Caretti c'è il secondo posto (che al momento dista 7 lunghezze) che porta agli spareggi-promozione: alla ripresa del torneo gli azzurri del presidente Gino Bordone saranno impegnati - fuori casa - contro il Chieri, con il quale (insieme con il Pinerolo) dividono la settima posizione. Per il giovane «bomber» Simone Prato e compagni, quello sul campo dei torinesi sarà un importante esame di maturità.

Terza in classifica dopo la decima giornata, l'Albese ha chiuso il girone di andata al quart'ultimo posto, racimolando due soli punti nelle ultime cinque partite. Una «striscia» negativa che ha portato la formazione guidata da «Chicco» Lombardi ai margini della zona-rischio. Per i ragazzi del presidente Gambino e del «ds» Angelo Roveta, diventa fondamentale il match del «San Cassiano» con il Cumiana (squadra specialista in pareggi: 10!), su cui l'Albese vanta un punto di vantaggio.

Il Saluzzo di «patron» Piero Boretto e del tecnico Sandro Damilano - in serie positiva nelle ultime quattro gare - riparte con una delicata sfida casalinga contro l'ambizioso Settimo. Per risalire la classifica, l'indomito capitan Gigi Barale e i granata dovranno comunque mirare ai tre punti, anche perché la domenica successiva ci sarà il derby (fuori casa) con la capolista Bra.

Tra i tifosi della Saviglianese, c'è grande attesa per vedere la reazione dei «maghi» dopo il ritorno in panchina di Enzo Genovese. Domenica, per Barison e compagni c'è la sfida (al «Morino») con il Giaveno, squadra contro la quale - all'andata - i rossoblu firmarono l'unico successo di questo torneo. Una gara che per la società della presidentessa Mariuccia Fea può davvero rappresentare lo spartiacque della stagione: forse l'ultima «chance» per uscire dal tunnel della crisi. [r. ard.]



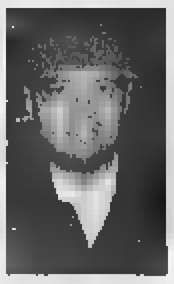
Il giovane Prato (a destra) è tra i più in forma della Fossanese



A sinistra, Gai neo acquisto della capolista Bra



Barison (a sin.) e tutti i «maghi» devono reagire



Sulla destra il «ds» dell'Albese Angelo Roveta



Il Saluzzo di capitan Gigi Barale (foto Pellegrino) ripartirà con la delicata sfida casalinga contro il Settimo in attesa di affrontare il Bra

Calcio: ad aprile partecipazione al Torneo delle Regioni in Campania

# «Prove» di Rappresentativa

## Calcio, i giovani piemontesi s'allenano a Torino

Ad aprile del 2000 la Rappresentativa del Comitato piemontese della Federcalcio parteciperà al Torneo delle Regioni in Campania. E per prepararsi, la comitiva ha partecipato al torneo «Coppa 2000», organizzato dall'Unione sportiva Borgaro Torinese. Una rassegna che ha avuto anche un risvolto umano, perché all'ingresso di ogni partita tra gli spettatori e gli stessi partecipanti si sono raccolti fondi a favore di un giovane atleta in coma, la cui famiglia deve sostenere forti spese per le cure.

La Rappresentativa cuneese, reduce dalla trasferta con il San Benigno in Spagna, ha ottenuto risultati significativi. La squadra «A» si è imposta sul Borgaro Torino 1965 per 2-1, grazie ai gol di Prato e Bonin (Ametis per i padroni di casa). Nella seconda sfida, la Rappresentativa «B» ha battuto la Tonenghese (Promozione) per 3-0 con reti di Cesare (doppietta) e Bonin. Il derby per assegnare la vittoria nella manifestazione è andato alla formazione «A», che, piuttosto nettamente, ha superato 2-0 i «cugini» grazie ai centri di Corno su «assist» di Marchetti e Prato.

La Rappresentativa piemontese comprendeva, fra gli altri, Prato ed Ellena della Fossanese; Manera dell'Albese e Cesare del Bra.

Il dirigente responsabile delle Rappresentativa della Figc piemontese del presidente Inversi è Andrea Coppo. Dirigente dell'organizzazione è Pier Giorgio Perona; coordinatore della logistica è Vincenzo Musella, mentre Alessandro Baretti cura i rapporti con gli organi di informazione.

Lo «staff» della Juniores, con Andrea Coppo dirigente accompagnatore ufficiale, è formato, da Gianni Baldin (direttore sportivo), dal mister Antonio Ferroglio e dal suo «vice» Pier Luigi Limberti; dal segretario Bionco, dal medico Gianfranco Albertini, dal massaggiatore Valentino Trombaioli e dal magazziniere Antonio Candellero.

Il settore femminile delle Rappresentative è invece affidato all'accompagnatore ufficiale Christian Mossino, con Paola De Marie direttrice sportiva; Antonio Ibertis allenatore; Annibale Di Brita segretario; Daniela Capra medico; Salvatore Rotolo massaggiatore e Francesco Borciattino magazziniere. [l. t.]

S.C. JUVE S. ROCCO

## Gita-premio a Roma

I ragazzini della Sc Juve San Rocco Castagnaretta Cuneo del presidente Giovanni Mandrile e del direttore tecnico Antonio Sepe hanno partecipato a una gita-premio cultural-gastronomico-sportiva a Roma, ospiti della Us Palestrina, a Montecompatri, fra i «Castelli romani». Agli incontri si sono alternati visite alla capitale, momenti di svago e saluto a Frascati. Della comitiva faceva parte anche una rappresentanza del Carrù. Sono state disputate una serie di amichevoli, anche con la Valmontone, club «satellite» della Roma Calcio. Gli Esordienti del Carrù hanno collezionato quattro vittorie e due sconfitte. Per i Pulcini (mista Juve San Rocco-Carrù) solo successi, mentre la formazione a ranghi misti Juve San Rocco e Carrù, tra i Mini-Pulcini, ha ottenuto tre risultati positivi. I romani saranno presenti al classico torneo pasquale della Sc Juve San Rocco [r. s.]



Dopo il buon successo del torneo natalizio nella palestra di piazza Martiri della Libertà a Cuneo (nella foto di Lino Bedino un'azione) l'Acsi ha riproposto una rassegna di calcio a 5 a Trinità allestita con la collaborazione del negozio «Fruttero sport» di Fossano

# A Trinità

## Torneo Acsi Primi risultati

TRINITA'. Nella locale palestra è cominciato il primo torneo di calcio a 5 «Città di Trinità», organizzato dall'Acsi con il patrocinio del Comune e la collaborazione di «Fruttero sport» Fossano.

Dopo l'inaugurazione (con folto pubblico sulle tribune) con la categoria Giovani Speranze e le categorie Seniores (prime sfide con le due squadre di casa, Trinitese e Trinità 2000 vittoriose nei rispettivi incontri contro le fossanesi Fratelli Fenoglio Impresa edile di capitan Diego Fenoglio e Centro tv color Colombano di Guido Tortone), in settimana sono previste tredici gare della categoria Seniores. Sabato prossimo saranno nuovamente di scena i più giovani.

Ecco i primi risultati. Giovanissimi '86: San Paolo-Fossanese 3-13; Salice-Europa 5-7; Benese-Rebore Fossano 0-5; Busca-Valli Monregalesi 5-5. Esordienti '87-'88: Fossanese-Benese 2-6; Busca-Azzurra 7-3; San Paolo-Salice 2-5; Valli Monregalesi-Europa 2-3. Pulcini '89-'90: Fossanese-Martini Assicurazioni 3-4; Valli Monregalesi-Europa 10-0; Salice-Benese 5-5; Azzurra-Busca 6-3. Pulcini '91: Salice-Valli Monregalesi 2-2; Busca-Europa 5-1; Fossanese-Benese 4-1; Olimpic-Azzurra 4-3. Seniores maschile: Trinitese-Centro tv color Colombano 4-3; Trinità 2000-Fratelli Fenoglio Fossano 7-4. [g. p. c.]



L'Abet Bra sfiora il «colpo grosso» di fronte al Saronno che soffre ma resta leader della C1 di basket

# Giornalino tiene il passo della capolista

## *Vidotto è decisivo nel derby vinto contro il Dogliani*

## Cr Saluzzo campione d'inverno

### *Nella C2 superato lo «scoglio» Moncalieri Icap Cuneo al nono successso stagionale*

CUNEO

Lo «spauracchio» Moncalieri, alla fin fine, non si è rivelato tale e la Cassa di risparmio Saluzzo ha potuto superare indenne anche l'ultimo scoglio del girone d'andata del campionato di C2 e laurearsi così campione d'inverno. I saluzzesi di Angelo Bianco hanno vinto in trasferta con il punteggio di 69-63 (primo tempo 30-32) anche se non hanno disputato un grande incontro. Il Moncalieri non ha schierato il temuto Nicola, tesserato di fresco, ma nella prima frazione la Cr è stata costretta a inseguire.

Dopo la metà della ripresa i saluzzesi hanno però attuato il sorpasso e poi hanno amministrato il vantaggio. I migliori sono stati Malacarne, autore di 17 punti e determinante nel secondo tempo, e Francione (14).

Vittoriosa anche l'Icap Cuneo che ha battuto con facilità il Kolbe per 86-59.

Per i cuneesi di Alberto Maniscalco si è trattato di un impegno di ordinaria amministrazione, che ha consentito a Intemimeo e compagni di conquistare la nona vittoria consecutiva. L'Icap, già in vantaggio alla pausa (39-28), ha spinto ancora nella ripresa, toccando i 27 punti di margine. «Top scorer» Caprio con 23 punti, seguito da Dho con 15 e Tardivo con 11.

### Il 2000 porta bene al Savigliano che batte la Crocetta Torino

E' cominciato bene il 2000 anche per il Savigliano che ha vinto in trasferta contro la Crocetta per 84-70 (primo tempo 38-40) «E' stata una vittoria del collettivo - ha detto il dirigente Massimiliano Gosio - in una gara difficile che temevamo. Dopo un primo tempo incerto ci siamo sbloccati, fornendo una buona prestazione». Nel tabellino spiccano un ottimo Toselli con 21 punti, Sobrero con 16, Ramonda con 11 e Scotta con 10; da segnalare la prova di Briola, reduce dall'influenza, che ha segnato 8 punti importanti nel finale.

L'unica cuneese sconfitta è la Fibrac Fossano battuta a Venaria dalla seconda.

I fossanesi allenati da Maurizio Benetti hanno perso per 90-84, mettendo comunque in mostra miglioramenti sensibili. Nel primo tempo avevano avuto accumulato un vantaggio massimo di 12 punti e avevano chiuso sul 37-32. Nella ripresa sono stati invece staccati, perdendo poi la partita anche per l'imprecisione ai tiri liberi (11/28, contro il 34/44 realizzato dagli avversari). Da segnalare Schellino con 22 punti, Bongioanni con 19, Comino con 12 e Sandrone con 11. [a. s.]

ALBA

Senza troppi problemi il Giornalino si è aggiudicato, nel campionato di serie C1 di basket, il primo derby cuneese del 2000, battendo al PalaLanghe di Alba il Dogliani per 93-63. La netta vittoria ha consentito alla formazione di Aldo Fiorito di tenere il passo della capolista Saronno che si è imposta, con una certa fatica, a Bra contro l'Abet nella penultima giornata dell'andata.

Il derby col Dogliani era temuto in casa albese, ma in campo tutto è andato bene per il Giornalino che si è imposto con un largo margine, giocando, a tratti, anche un buon basket. Nelle file albesi è rientrato Fabrizio Simoni; nel Dogliani erano assenti Nicola e Magliano.

La gara del Giornalino si è iniziata nel segno di Bogliatto che ha subito realizzato due «bombe», segnando 8 dei primi 11 punti della sua squadra.

Il Dogliani ha retto bene il confronto per una decina di minuti, poi ha accusato un cedimento e il Giornalino si è staccato, chiudendo la prima frazione sul punteggio di 48-32. Nel Dogliani si è battuto con grande determinazione l'ex Dellapiano, ma la sua prova non è stata sufficiente a tenere in partita la sua squadra. L'inizio del secondo tempo è stato confuso e nervoso, poi la partita ha ripreso vigore. Al 10' il Giornalino era in vantaggio per 65-49. A quel punto Fiorito ha mandato in campo Vidotto e il giovane albese ha dato spettacolo, segnando ■ punti in poco più di un minuto (due «bombe» e un contropiede) e ha propiziato il parziale di 10-1 con cui la squadra di casa ha praticamente chiuso la partita. Nel finale il vantaggio è aumentato fino a toccare i 30 punti. «La difesa ha retto bene - ha detto il coach albese Aldo Fiorito - e loro hanno avuto poche possibilità contro la nostra ■■na. Penso che abbiamo ritrovato la mentalità giusta. Abbiamo recuperato alcuni giocatori importanti; adesso si tratta di mantenere la stessa intensità. Il Saronno che ho visto a Bra e che noi incontreremo fra due giornate non è irraggiungibile».

Non molto abbattuto, sull'altro fronte, il coach Andrea Alfero, altro ex, come Dellapiana e Gigi Agnese: «Inutile stare a sottolineare la differenza fisica e tecnica tra le due squadre. Noi però dobbiamo migliorare nel gioco, perché non sono ammissibili i due cali nettissimi che abbiamo accusato dopo la metà del primo e del secondo tempo. Spiace subire un passivo di 30 punti, però noi quando perdiamo la bussola, ci affidiamo alle soluzioni estemporanee e giochiamo male».

I migliori realizzatori per il Giornalino sono stati Della Valle con 22 punti, Vidotto e Pavese con 12, Cesco e Porcella con 10, Bogliatto con 9; per il Dogliani, Roberto Occelli con 14, Dellapiana con 13, Luciani con 12 e Alburello con 11.

Contro il Saronno l'Abet ha giocato un ottimo incontro, sfiorando il «colpo grosso». La capolista ha vinto per 83-76, ma la formazione di Valeriano D'Orta aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 43-37. Un Abet per nulla intimorita dal blasone dell'avversario ha disputato un eccellente primo tempo, trascinata da un Patria incontenibile, autore di 13 punti nei primi 10'. Toccato un vantaggio massimo di 14 lunghezze, la squadra di casa ha un po' rallentato, facendosi avvicinare.

Nella ripresa Patria ha subito una marcatura asfissiante e ha reso meno; il Saronno ha operato il sorpasso, ma l'Abet non si è fatta staccare. A 40'' dal termine le due formazioni erano ancora in parità, poi la squadra lombarda ha prodotto il guizzo vincente. Nella file dell'Abet i migliori marcatori sono stati Patria e Oberto con 20 punti a testa, seguiti da Sanino con 16 e Berrino, 10 punti per lui. [a. s.]





Sopra, Patria, dell'Abet Bra, autore di un eccellente primo tempo contro la capolista Saronno. A lato, Simoni, rientrante nel Giornalino [MURIALDO]

### *Cuneesi ko al supplementare*

Sfortunata trasferta per la Pallacanestro Cuneo. La formazione di Franco Arcidiacono è stata sconfitta a Cogoleto per 62-64 dopo un tempo supplementare. Le cuneesi non hanno così ripetuto contro le liguri il netto successo ottenuto all'andata. La Pallacanestro Cuneo, con la Actis in grande vena, aveva chiuso in vantaggio il primo tempo (34-30). Nella ripresa le ospiti sono state condizionate dai falli tanto che Actis, Mosso e Bruno hanno dovuto lasciare il campo anzitempo. Negli ultimi secondi le cuneesi hanno fallito dalla lunetta la possibilità di vincere l'incontro e la sirena è suonata sul 56-56. Nel tempo supplementare il Cogoleto ha conservato maggiore lucidità e ha conquistato il successo. La Pallacanestro Cuneo giocherà domenica in casa l'ultimo incontro della prima fase. Poi i play out salvezza, nei quali tutte le formazioni partiranno alla pari senza tener conto dei punti della «regular season». [a. s.]

Volley, la stagione dei cuneesi ricomincia domani [illegible] ad Averbode (Belgio)

# Tnt Alpitour di casa in Piemonte

## Le gare interne di Coppa a Biella e Casale

Luca Ferrua

CUNEO

[illegible] decidere il girone B della Coppa delle Coppe per la Tnt Alpitour saranno le due sfide piemontesi, oltre a quella in terra di Russia a casa del Belogorie Belgorod. Le più accreditate concorrenti del sestetto cuneese sono infatti gli ex sovietici, sempre fucina di talenti, stavolta un po' troppo giovani, anche se contano sul palleggiatore della nazionale, ma soprattutto gli spagnoli dell'Unicaja Almeria, mercoledì prossimo di scena a Casale, [illegible] i tedeschi del Bayer Wuppertal, ospiti a Biella.

Il primo test, presentato ieri mattina a Casale Monferrato, è senz'altro il più interessante. L'Unicaja Almeria, campione nazionale dell'emergente Spagna è stata soltanto dodici mesi fa finalista della Coppa Campioni.

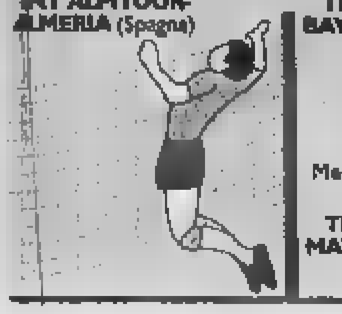
Il palleggiatore Prenafeta - che con l'oposto venezuelano Matheus José Cortez rappresenta probabilmente [illegible] delle diagonali più interessanti della Coppa delle Coppe - è stato la rivelazione dell'ultima Coppa del Mondo. Impiegato [illegible] lungo al posto del titolare Falasca, ha aiutato Pascual e Salvador a portare le «furie [illegible] vicine a una clamorosa qualificazione olimpica. Della rappresentativa iberica fanno parte anche altri tre atleti della «rosa» dell'Almeria i centrali Molto e Carreno e lo schiacciatore Rodriguez. Ma il vero pericolo per i cuneesi sarà l'opposto venezuelano Matheus, [illegible] saltatore e picchiatore capace di sfruttare al meglio le opportunità del rally point sistem. Grande volley quindi mercoledì 19 gennaio a Casale.

[illegible] pallavolo molto attesa pure quindici giorni dopo [illegible] Biella [illegible] il Bayer Wuppertal, formazione molto colaudata dal cambio palla sicuro. L'ultima sfida «casalinga» la Tnt Alpitour la giocherà ad Alassio [illegible] i modesti slovacchi del Matador Puchov.



Roberto Serniotti ha il compito di costruire una squadra vincente

### LE TRE SFIDE CASALINGHE



Casale Monferrato
Mercoledì 19 gennaio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-ALMERIA** (Spagna)

Biella
Mercoledì 2 febbraio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-BAYER WUPPERTAL** (Germania)

Alassio
Mercoledì 23 febbraio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-MATADOR PUCHOV** (Slovacchia)

Sette settimane [illegible] pallavolo intensissima allo scatenato ritmo di una partita ogni tre giorni [illegible] il vero banco d'prova per le ambizioni dei cuneesi. Il girone di andata ha mostrato una squadra capace di grandi imprese, ma ancora debole mentalmente e apparentemente non in grado di offrire continuità ad alto livello. La responsabilità di quello che accadrà d'ora in avanti sembra soprattutto sulle spalle dell'allenatore Roberto Serniotti, ma in realtà sono i giocatori a dover credere nelle potenzialità della squadra.

Domani Coppa delle Coppe in Belgio, domenica il campionato riserva [illegible] cuneesi la «facile» trasferta [illegible] Forlì. Una partita più che abbordabile, ma piena di insidie, soprattutto nell'oppo[illegible] russo Yakovlev, «bomber» del campionato e dell'ultima Coppa del Mondo. Dopo l'ostacolo Cosmogas, comunque più virtuale che reale, ecco il test con l'Almeria a Casale Monferrato e la domenica successiva il secondo faccia a faccia tra i cuneesi e l'ex maestro Silvano Prandi.

Al di là dell'attesa per il ritorno del «professore» a Cuneo la sfida è pesantissima in chiave play off. La volata per le posizioni migliori è già cominciata e la Tnt Alpitour non è in «pole position».

### NEL MONFERRATO



### A Pascual la Torre di Sant'Evasio

La statuetta della torre di S.Evasio, simbolo di Casale, consegnata ieri al team manager dell'Alpitour, Marco Pistolesi, [illegible] Rafael Pascual, durante la presentazione del match di Coppa con l'Almeria. [r. sa.]

Danna: «Vincere anche in trasferta»

# Fila, avanti tutta Barcellona va ko

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non era facile superare l'ostacolo Barcellona, tre le squadre rivelazione e più in forma [illegible] campionato di A2. Invece la Fila Biella è riuscita [illegible] dimenti[illegible] i guai che l'affliggono, fisici e piscologici, riuscendo a centrare una vittoria che riporta il sereno in [illegible] rossoblù.

Il recente successo al palazzetto porta la firma del trio Sorrentino-Minessi-Erdmann. Il play della Fila, dopo un girone di andata così-così, sembra aver ingranato una marcia adeguata alle proprie possibilità. Il pubblico laniero ha così potuto nuovamente applaudire le [illegible] inarrestabili penetrazioni che l'anno scorso lo hanno fatto salire ai vertici della classifica relativa [illegible] migliori «registi» del torneo. Contro Barcellona, Sorrentino ha messo a segno un bottino personale di 13 punti, prendendosi anche la responsabilità di tirare nei momenti più delicati della partita, finale compreso. Inoltre [illegible] play rossoblù ha saputo limitare Gerrod Abram, un «folletto» che insie[illegible] al pivot Bragg costituisce una delle coppie di americani più forti ora approdate in A2.

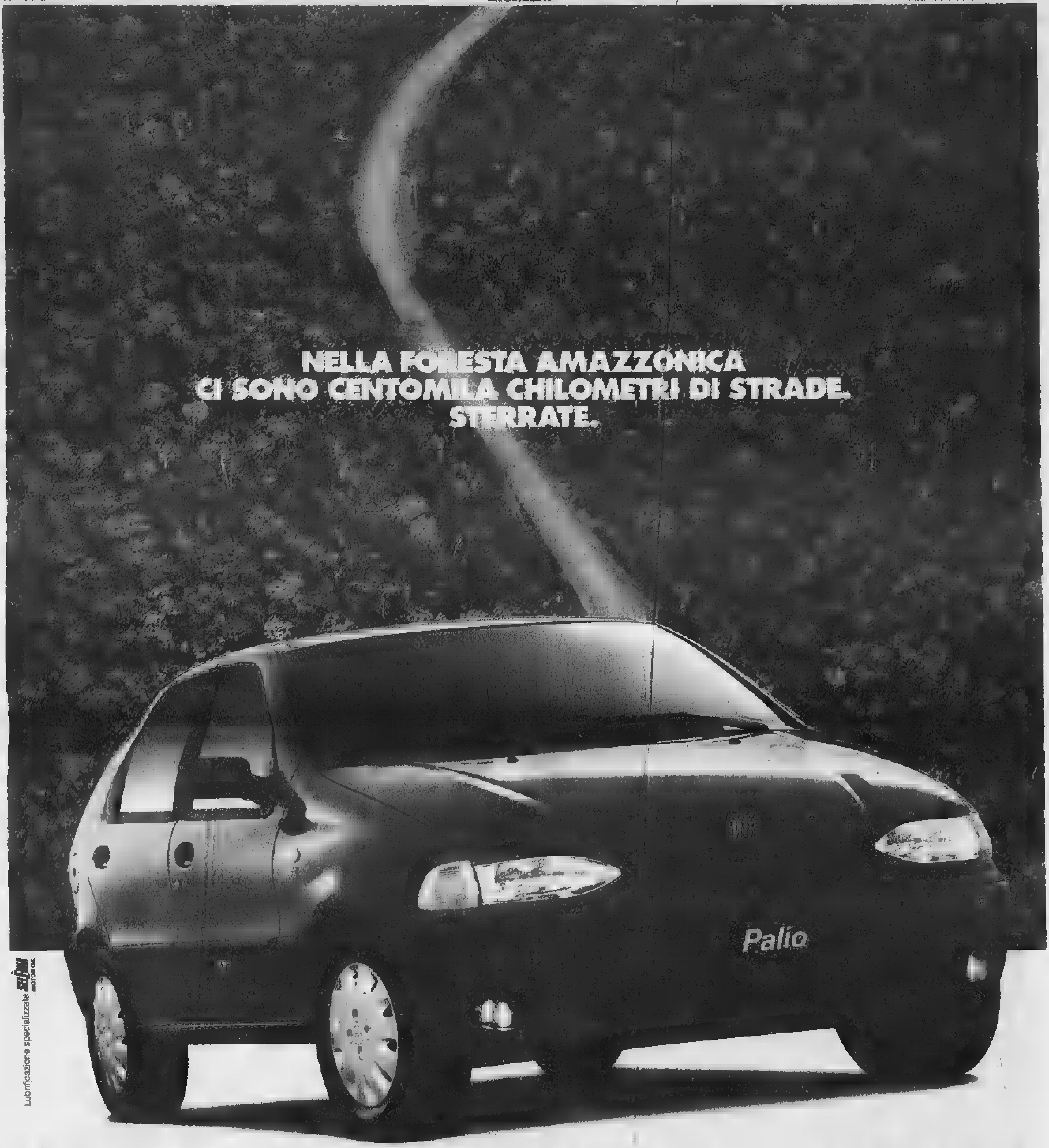
Nicola Minessi ha saputo sfoderare una delle sue prestazioni che lo hanno fatto diventare il beniamino del pubblico. Ancora una volta determinante nei tiri dalla lunetta e quindi in grado di fornire sicurezza anche negli istanti conclusivi del match, quando i siciliani hanno cercato il fallo sistematico. Minessi si è confermato secondo rimbalzista (7 palloni catturati contro i 9 di Nolan) e il migliore sotto la plancia avversaria (4 rimbalzi contro i 2 di Pessina).

Di Nate Erdmann è piaciuta la concretezza. Quest'anno l'incarico di play-aggiunto [illegible] ha sicuramente limitato [illegible] potenziale offensivo creandogli anche qualche problema in più in fatto di palle perse. Nonostante questo, Erdmann è una delle poche guardie «bianche» in circolazione in grado di poter fare quasi tutto (attacco, difesa, rimbalzi) con una spettacolarità superiore a molti atleti di colore: se ogni tanto non sbagliasse (anche clamorosamente), non sarebbe a Biella.



Il «play» biellese Massimo Sorrentino

Tra le note positive, la vittoria con Barcellona restituisce finalmente un Pessina in crescita, ancora poco incisivo in attacco [illegible] in grado di offrire un buon contributo sotto i tabelloni: per la Fila l'ex Pompea Roma è una pedina fondamentale e tutti lo aspettano a braccia aperte. Di Nolan parla coach Danna: «Norman non si è ancora completamente ripreso dopo lo stop di due turni per squalifica, però l'ho tenuto sul parquet per 40 minuti in quanto era l'unico [illegible] grado di fermare un pivot così potente come Bragg. Comunque ora dobbiamo provare a vincere anche in trasferta».




# FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

| Modello | Prezzo di vendita al pubblico |
|---|---|
| 3 porte | *L. 16.900.000 (€ 8.728,12) |
| 5 porte | *L. 17.900.000 (€ 9.244,57) |
| **Modello** | **Prezzo speciale lancio in caso di permuta** |
| 3 porte | *L. 15.940.000 (€ 8.232,32) |
| 5 porte | *L. 16.940.000 (€ 8.748,77) |

*I.P.T. esclusa.

**VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

**Lodovico Poletto**

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speran[illegible] di ottenere il miracolo con creme e gel che promettono effetti portentosi [illegible] in parte affondata. In poco più di un mese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica p[illegible] esercizio abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi emuli - ma non dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di qu[illegible] tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane [illegible] stato controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E non soltanto africani o asiatici, [illegible] anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza [illegible] commercializzate sul territorio nazionale. Frugando [illegible] gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato [illegible] più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi del le perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova [illegible] sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile [illegible] quella di un europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate [illegible] un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti [illegible] allergie alla sostanza.

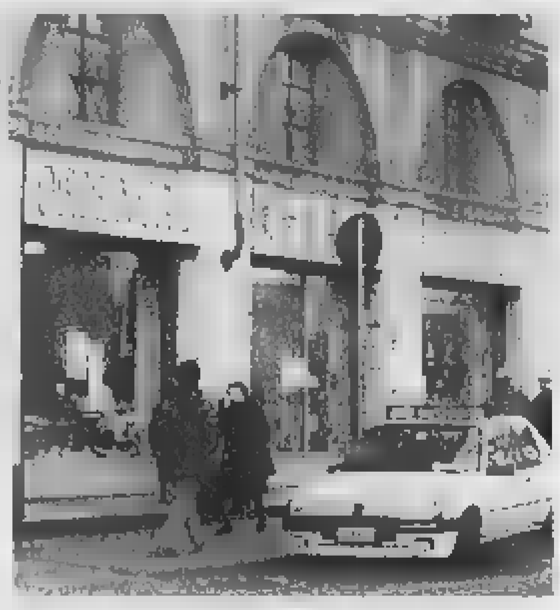
Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili e poliziotti [illegible] andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane [illegible] anche nelle profumerie e [illegible] centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo [illegible] verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che [illegible] patologie possano [illegible] state causate dall'abuso di questi prodotti.

### CONTROLLI

## *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche mese fa, dal negozio di [illegible] coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi è toccato alle creme e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati [illegible] pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare [illegible] numero di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequestrate ogni [illegible]. Il ritrovamento più consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e 9 video per la riproduzione di film in un negozio al numero 125 di corso Regina.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti di polizia si sono concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**Giacomo Bramardo**

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la scorsa notte sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento [illegible] Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw [illegible] di seconda mano, parcheggiat[illegible]l salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, il valore stimato [illegible] aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte t[illegible] domenica e lunedì - sono stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente.





I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture [illegible] transito lungo corso Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da [illegible] milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare [illegible]l retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire [illegible] comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite [illegible] quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i [illegible] e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, [illegible] quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcar[illegible] per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non lo dice. [illegible] lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da [illegible] prendere [illegible] proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, non finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre [illegible] fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo e alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico «non posso essere più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante [illegible] più di 25 coperti. Onorerò [illegible] credo di mio marito: dar da mangiare [illegible] spennare il cliente».

Insomma, la corsa commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche [illegible] scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Aug[illegible] Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più a portare avanti un ristorante [illegible] 150 posti. [illegible] lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà una mano mia figlia Katiuscia». E non suo figlio? «No. Christian [illegible] già il [illegible] bel daffare con la gelateria di [illegible] Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, sono [illegible] sua passione, non [illegible] teneva affatto all'arte paterna e [illegible] marito, da ottimo padre qual era, non gli ha [illegible] forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando di offrire [illegible] cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era [illegible] tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia [illegible] po' d'effetto me lo fa parlare [illegible] passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, [illegible] morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il [illegible] maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo [illegible] tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere [illegible] patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, una canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tan[illegible] altri eroi della bici non hanno mai concepito Torino senza tirar mattina da Catullo.

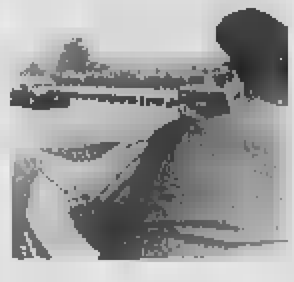




Rita Ciacci, dopo la morte del marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in corso Moncalieri: è stato per anni un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché un «covo» della tifoseria granata

### IN BREVE
### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

**Sulle strade del Novarese debutta il «telelaser»**



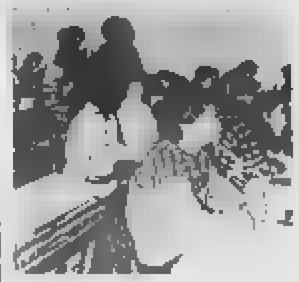
**NOVARA.** Telelaser in azione sulle strade statali e provinciali della provincia [illegible] Novara. Il dispositivo è stato messo a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le [illegible] della provincia. Lo strumento consente [illegible] verificare, sino [illegible] distanza di [illegible] metri, la velocità esatta di un veicolo; qualora questo superi il limite, viene immediatamente bloccato [illegible] contestata l'infrazione [illegible] la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser era usato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci.

**[illegible] fuoco chiusa [illegible]**

**BORGO D'ALE.** Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato [illegible] un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauzionale nel timore che sul veicolo ci fossero bombole d'ossige[illegible]. L'autolettiga si è fermata su una piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

**[illegible] casinò di Sanremo vinti [illegible] milioni**

**SANREMO.** Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al casinò di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da 59, [illegible] 27 milioni. In Francia boom di incassi nel '99 (3000 miliardi di lire)



**Aspiranti professori, oggi [illegible] prova di Matematica**

**ASTI.** Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane: oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati»

**Alle famiglie più povere [illegible] per la [illegible]**

**BIELLA.** La Provincia ha stanziato 200 milioni per aiutare le famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi [illegible] trasporto andranno [illegible] chi guadagna meno di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori che usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La giunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce [illegible]li più deboli.

**Sentenza Alessandria in debito [illegible]**

**ASTI.** La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti [illegible] milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello [illegible] Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici

**[illegible] gli infermieri all'ospedale di Aosta**



**AOSTA.** La sanità valdostana rischia di [illegible] la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto ai sindacati di prevedere la copertura degli organici con il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. [illegible] problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni [illegible] ruolo.

**I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»**

**ALESSANDRIA.** Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre [illegible] anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La nuova società controllante è la Sigemi che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava il deposito dal '67, quando divenne operativo.

**Incendio all'Enel 5000 utenti al buio**

**MONDOVÌ.** Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black-out temporaneo per oltre 5.000 utenti, in un area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e una densa colonna di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.



**Vandali all'asilo di Alba computer e aule nel mirino**

**ALBA.** La scuola materna statale di via Rorine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi igienici e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire [illegible] stata [illegible] banda di ragazzi - sono entrati forzando una finestra del refettorio. Non è la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti [illegible] atti vandalici. Il direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione [illegible] La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
**30" minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; [illegible]: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

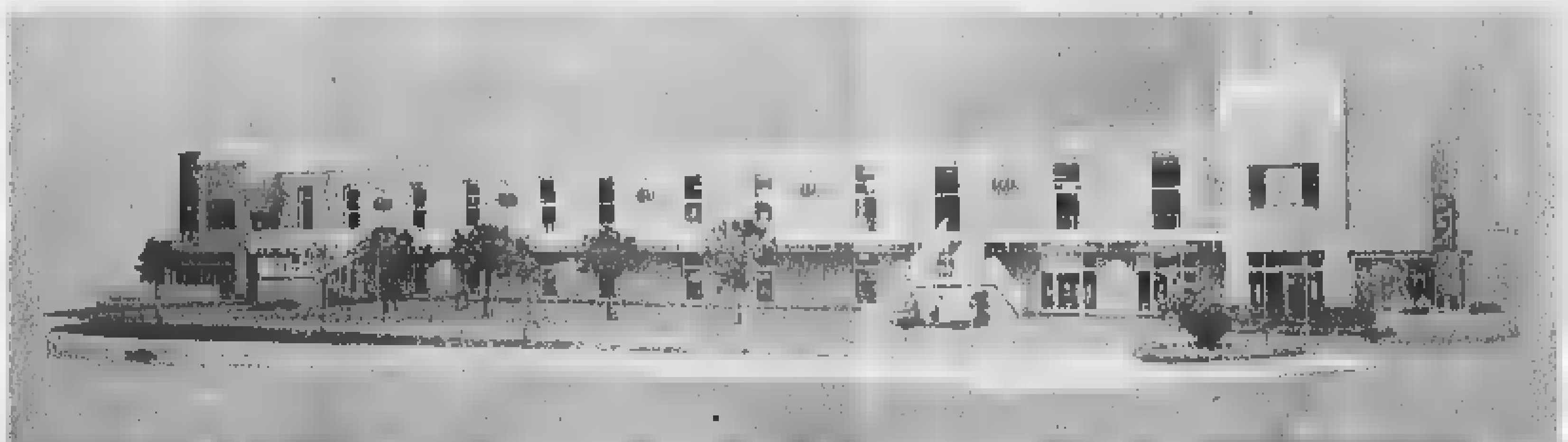
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

# Fiera del bianco: tutto un fiorire di splendide occasioni.




EGO
Molti i modi di essere

Compri subito a prezzi scontati, paghi in 6 mesi senza interessi.



**ORARI DI APERTURA**

| | | |
|---|---|---|
| Lunedì: | | 15,30/19,30 |
| Martedì: | 10,00/12,30 | 15,30/19,30 |
| Mercoledì: | 10,00/12,30 | 15,30/19,30 |
| Giovedì: | 10,00/12,30 | 15,30/19,30 |
| Venerdì: | orario continuato | 10,00/19,30 |
| Sabato: | orario continuato | 10,00/20,00 |
| Domenica: | | 15,30/19,30 |

Baudino srl Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE
Martedì 11 Gennaio 2000

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 - FAX 010.59.08.58



Il provvedimento scatterà in diversi quartieri accompagnato da manifestazioni

## Genova a piedi quattro domeniche

### *Ieri primo giorno del 2000 con il traffico limitato*

**Paolo Lingua**
GENOVA

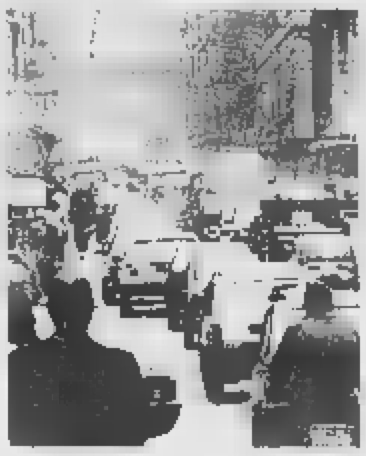
«Le nuove norme sulle domeniche a piedi predisposte dal governo si trovano perfettamente d'accordo e non vanno interpretate come nuove forme punitive nei confronti degli automobilisti». Arcangelo Merella, assessore comunale al traffico, ieri ha controllato, sia pure sommariamente, la ripresa dell'applicazione del decreto antibenzene - che resterà in vigore tutti i giorni dalle 7,30 alle 10, esclusi weekend e festivi, fino al marzo, e ne è rimasto soddisfatto.

«Mi sembra che sia andato tutto bene: tra l'altro, i valori dell'inquinamento continuano a essere molto bassi. Mi auguro quindi che il blocco delle macchine non catalizzato sia davvero proficuo per lo stato generale dell'aria. Inoltre, pur essendo la giornata del grande rientro e del ritorno generale alla normalità di scuole e uffici, posso dire tranquillamente che il traffico, anche nelle ore successive al divieto, è stato assai meno intenso e molto più scorrevole. Ma già nei prossimi giorni sarà possibile tirare le prime somme».

L'assessore confida in una sorta di «autoeducazione» degli automobilisti più riottosi a lasciare l'auto in garage alla mattina, viste le difficoltà in corso e considerato che le contravvenzioni cominciano a fioccare. Resta però ancora difficile valutare l'effettiva portata del provvedimento: a Palazzo Tursi, si riuscisse ad abbattere il traffico privato complessivo almeno del 15%-20% si riterrebbero largamente soddisfatti, perchè questo consentirebbe nel prossimo avvenire di appaltare le riforme attualmente allo studio con maggiore tranquillità. Resta comunque precaria la situazione della città dal punto di vista del traffico. Merella commenta: «Si fa tutto quello che si può, ma è chiaro che ci saranno troppi cantieri aperti e sino a che la Metropolitana non arriverà a Brignole non sarà possibile compiere un ragionamento completo e sperare in un cambiamento radicale dell'attuale stato di cose».

Merella, sempre in attesa di applicare il «Piano Winkler», con le profonde modifiche alle linee principali di flusso privato, deve adesso affrontare le nuove indicazioni del Governo a proposito delle domeniche. Che sono, come spiega lo stesso Merella, «tematiche». Vale a dire che, a partire dal 6 febbraio, per finire il 7 maggio, per quattro domeniche si avranno parziali blocchi del traffico.

«Ci spiego praticamente - spiega Merella - i quattro temi sono: la cultura, la musica, lo sport e i bambini. Si sceglierà ogni volta una zona della città e questa sarà interdetta al traffico automobilistico privato dalle 10 alle 18. Il Comune e tutte le realtà interessate provvederanno a dare vita a precise iniziative, tali da attirare la popolazione. Le aree, anche per giustizia, non saranno sempre le stesse: in concreto, il disagio della gente sarà minimo e molto limitato».


Ancora problemi per il traffico

[illegible] METROPOLITANA [illegible]

### *Sciopero: disagi solo a metà*

E' stato parziale il disagio dei genovesi che si servono delle due linee del «Metrò più breve del mondo» (Certosa-Di Negro e Di Negro-Principe), in seguito allo sciopero nazionale dei macchinisti del Comu, che s'è svolto in quattro ore dalle 9,15 sino alle 13,15.

L'astensione dal lavoro non è stata totale, come del resto è stato previsto, ma l'Amt ha dovuto sopprimere circa metà delle corse, imponendo una cadenza di venti minuti invece che di dieci, com'è la regola. In parole povere: i cittadini hanno accumulato soltanto ritardi accettabili. Il ritmo regolare è stato comunque ripreso nell'ora di punta, tra le 12,30 e le 14 quando è maggiore l'afflusso di pendolari e di studenti. Gli stessi sindacati hanno fatto notare che, cominciando lo sciopero alle 9, non hanno creato disagi per la massa che si muove tra le 7,30 e le 8,30. **[p. l.]**

Merella anticipa: per la festa dei bambini si potrebbe scegliere il porto Antico. In questo caso la limitazione del traffico sarebbe limitata e sarebbe possibile far arrivare i bambini e le loro famiglie in bus, in navette e in battello dal mare. Per la giornata della cultura, invece, sarebbe la volta del sistema del centro cittadino, in modo da creare una serie di eventi che potrebbero collegare Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, il Museo di piazza Pellicceria, il Museo del Risorgimento, via Garibaldi e Palazzo Ducale. In questo secondo caso il traffico sarà deviato per linee esterne al centro. La musica potrebbe essere organizzata a sua volta «en plein air» in un'area, magari di periferia, così come lo sport, con specifiche manifestazioni anche agonistiche. Ma Merella pensa anche, per una di queste iniziative, al recupero appunto per una domenica d'una «pista» naturale come corso Italia, soprattutto per maggio, quando il tempo è bello e la temperatura è mite.

«Ripeto - conclude l'assessore - noi chiederemo un sacrificio minimo ai genovesi e cercheremo comunque di offrire qualche cosa di valido anche noi, spiegando che non è detto che l'automobile e [illegible]

LA MORTE DI DE ANDRE'

### *Un anno fa la notizia in una città incredula*

Arrivò come una terribile fucilata, sui terminali delle agenzie di stampa, alle dieci del mattino di quel lunedì 11 gennaio di un anno fa, la notizia che Fabrizio De André è morto la notte scorsa a Milano.

Dalla ristretta cerchia degli amici del cantautore, che già da domenica, sapevano che Fabrizio si stava spegnendo in un letto d'ospedale all'Istituto Tumori del capoluogo lombardo, l'annuncio della sua morte lasciò di sasso la città.

Non ci voleva credere Genova, di aver perduto il suo poeta ribelle. Una perdita immensa per la musica e la canzone d'autore.

A un anno dalla sua scomparsa Genova si prepara a ricordare Fabrizio De André con tante iniziative in parte già anticipate nei giorni scorsi, che saranno presentate ufficialmente questa mattina a Palazzo Tursi dall'assessore alla Cultura Ruggero Pierantoni.

Mostre, concerti e conferenze, con la sua inconfondibile voce sempre in sottofondo, per [illegible]

[illegible] **[m. b.]**

Ancora un episodio di violenza tra giovanissimi: due aggrediti

## Baby rapinatore al Luna park

### *Lama alla gola per rubare i biglietti*

**[illegible] Pieracci**
GENOVA

Ancora un episodio di violenza che vede protagonista un ragazzino, forse nemmeno quindicenne, ma già pronto a estrarre il coltello per un tentativo di rapina. A motivare l'aggressione, qualche biglietto per un padiglione del Luna Park alla Foce.

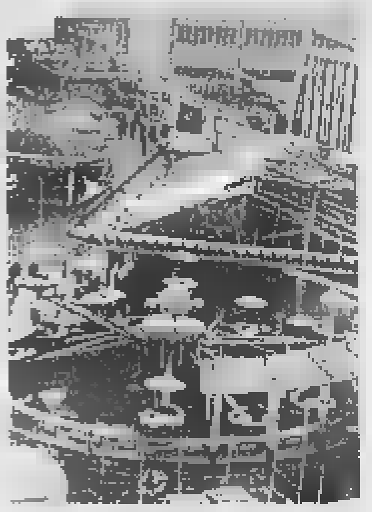
E' accaduto domenica pomeriggio, intorno alle 14,20, alla Foce, all'interno del parco di divertimenti che, funzionando da calamita per molti giovanissimi, tra questi convoglia anche le frange più balorde. I minorenni violenti che già hanno fatto propri i modi e gli atteggiamenti dei teppisti più adulti.

Danny e Luca sono due ragazzi di 16 e 17 anni, amici da tempo. Danny abita proprio alla Foce e domenica i due avevano deciso di andare al Luna-Park per trascorrere il pomeriggio sperimentando alcune attrazioni particolarmente frequentate dai giovanissimi in cerca di emozioni sì, ma senza rischio. I due amici avevano appena acquistato i biglietti per uno dei padiglioni quando sono stati affrontati da un altro ragazzo, che secondo loro forse non arrivava nemmeno ai 15 anni di età. «Sembrava un nomade» hanno poi raccontato ai carabinieri i minorenni aggrediti.

Il ragazzo ha chiesto agli altri due i biglietti. I due amici hanno rifiutato e per rendere più concreta la minaccia, il giovanissimo rapinatore ha estratto un coltello con la lama puntata in alto, verso la gola di uno dei ragazzi. «Voglio i tuoi soldi» ha intimato con sicurezza, sempre brandendo il coltello. Fortunatamente, approfittando della confusione, Danny e Luca sono riusciti ad allontanarsi, fuggendo dal Luna Park per rifugiarsi in casa di Danny. Al padre di quest'ultimo i due hanno raccontato la loro brutta avventura e l'uomo ha avvertito i carabinieri.

Il grave episodio di domenica conferma, se non l'emergenza baby-gang registrata in altre città, quanto meno una violenza strisciante che affiora anche nelle fasce giovanili, esplodendo in singoli episodi. Alle bande di periferia, si aggiungono le presenze dei nomadi e dei giovani extracomunitari.

Il fenomeno non è sottovalutato dalle forze dell'ordine: pattuglie delle volanti controllano ripetutamente la zona del Luna Park mentre il questore Francesco Colucci ha annunciato una tempestiva convocazione dell'osservatorio per i problemi scolastici e giovanili, iniziativa di cui Genova è stata pioniera.


L'episodio al Luna Park

Anziana ex farmacista si è gettata dalla finestra di casa, in Albaro

## Suicida con lascito miliardario

### *Eredità alla fedele dama di compagnia*

[illegible]

«Sono stanca. Non ce la faccio più a vivere. Auguro del bene a tutti». Se ne è andata così, con una lettera d'addio Caterina B., 81 anni appena compiuti, ex farmacista. E nel messaggio, un ringraziamento particolare alla donna che negli ultimi anni le è stata vicino. «Tha assistita e curata» a lei, ex domestica che quando è andata in pensione è rimasta con la padrona come in una famiglia. Caterina ha lasciato un piccolo patrimonio perchè la donna, settant'anni, possa avere una vecchiaia serena. Il «tesoro» consisterebbe in uno «scagno» in via Iaccoli, 250 milioni in contanti e i gioielli. In un primo momento sembrava che la cifra fosse particolarmente alta, circa due miliardi e mezzo, ma poi i familiari della donna deceduta, in particolare il nipote, ha precisato che la zia era in uno stato depressivo tale da non essere più completamente lucida, in realtà i 250 milioni non esistono e manca l'indicazione del beneficiario dei gioielli. Il caso del suicidio e dell'eredità è ora nelle mani del pm Anna Canepa. La dama di compagnia che viveva con Caterina, rimasta nell'appartamento di via Pozzo, in Albaro, conferma lo stato depressivo ma non vuole entrare nei dettagli del lascito.

La tragedia si è consumata ieri mattina poco dopo le 9. La dama di compagnia era uscita per alcune commissioni e l'anziana farmacista ha approfittato della sua assenza. Forse aveva già scritto la lettera-testamento. Caterina ha appoggiato l'ultimo messaggio in evidenza su un mobile della camera da letto. Poi si è spostata nel soggiorno, ha aperto la finestra e si è gettata nel vuoto tre piani più in basso. Il corpo è stato visto da alcuni inquilini di un altro caseggiato, con le finestre che si affacciano sullo stesso cortile.

L'immediato intervento dell'ambulanza, inviata dal 118, è risultato inutile.

I poliziotti della volante del commissariato Foce Sturla hanno effettuato i primi accertamenti trovando la lettera-testamento. Secondo gli investigatori non ci sono dubbi sul suicidio dell'anziana. **[a.p.]**

[illegible]

#### *Madre nei guai per l'auto data al figlio senza patente*

[illegible]

#### *Al ristorante cinese va a fuoco l'ingresso*

[illegible]

#### *Un allarme in via Pre per un tubo perforato*

[illegible]

#### *Sudamericano accoltellato davanti al «Mister Do»*

Un diciottenne sudamericano, Pablo Manuel, residente a Rapallo, è stato ferito domenica poco prima delle 18 davanti al locale «Mister Do». E' stato colpito di striscio al torace con un coltello. [illegible]

**CREDITO**

#### *Approvato nuovo statuto della Fondazione Carige*

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha approvato il nuovo testo statutario, alla luce della legge 461 del 1998 (cosidetta legge Ciampi) e dei successivi provvedimenti normativi. **[a.p.]**

I controlli della polizia

### Ubriachi e drogati al volante: [illegible]

**GENOVA.** Alta velocità, guida in stato di ebbrezza o addirittura sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: i controlli di polizia nell'ultimo week-end hanno confermato la presenza di automobilisti che costituiscono un pericolo per stessi e per gli altri. L'altra notte in salita della Provvidenza è stato fermato un trentaduenne che guidava dopo aver assunto sostanze stupefacenti. La polizia stradale, tra l'Epifania e domenica, ha ritirato 39 patenti, di cui 30 per eccesso di velocità di oltre 40 chilometri orari rispetto ai limiti previsti e 8 per guida in stato di ebbrezza. Sono stati rilevati 15 incidenti stradali di cui uno, in città, provocato dall'eccessiva velocità e dalla giovanissima età del conducente alla guida di un'auto di grossa cilindrata. I servizi di prevenzione delle «stragi del sabato sera» hanno visto l'utilizzo di autovelox, telelaser ed etilometro. Sono stati controllati 468 veicoli e identificate 610 persone. **[a.p.]**

Recuperata da motovedetta

### Trovata carcassa di balenottero al largo di Voltri

**GENOVA.** La carcassa di un balenottero, in avanzato stato di decomposizione, è stata avvistata nel primo pomeriggio di ieri al largo della costa ligure, tra Voltri ed Arenzano, nel ponente cittadino. Si tratta di un globocefalo, un mammifero che raggiunge circa 7 metri di lunghezza e il peso di 20-25 quintali. Per il recupero sono sono intervenute le motovedette della capitaneria e i mezzi dei vigili del fuoco. Gli esperti del Museo di Storia Naturale hanno controllato la carcassa e l'hanno ritenuta ormai inutilizzabile, quindi i resti dell'animale sono stati tirati in secco presso la sede della Capitaneria all'aeroporto. Sono state contattate alcune ditte per procedere allo smaltimento, ovvero all'eliminazione di quel che resta del balenottero. La carcassa del mammifero, morto da tempo, può essere arrivata al largo di Voltri trasportata dalle correnti **[a.p.]**

Si distende il clima politico nel centrosinistra dopo gli incontri dei giorni scorsi: ancora incerta Rc

## Anche Di Pietro apprezza la candidatura di Mori

### *Sandro Biasotti a Roma insiste sui fondi Ue davanti a Palazzo Chigi*

GENOVA

Nel campo del centrosinistra si stanno stemperando le tensioni che hanno caratterizzato l'autunno scorso. Ormai nulla sembra ostacolare la candidatura di Giancarlo Mori. Ma ogni giorno segna «aggiustamenti».

[illegible] Antonio Di Pietro, che nei giorni scorsi ha avuto un lungo e cordiale incontro con il vicepresidente del consiglio regionale Franco De Simone, ha scritto ad Arturo Parisi e al «garante» provvisorio della Liguria, Elio Veltri, invitandoli a non prender parte ad alcuna riunione politica prima del congresso regionale di sabato prossimo, 15 gennaio. L'assenza, già evidente domenica alla prima riunione dei partiti di centrosinistra, era già stata definita «tecnica». Sembra però che anche Di Pietro abbia concordato sull'opportunità della candidatura di Mori. Incertezze sul toto-segretario degli «asinelli», ma nelle ultime ore, si profilerebbe una designazione «super partes»: il Franco De Simone, di cui tutti apprezzano la moderazione e l'equilibrio. Una voce ufficiosa, nello stesso tempo, ipotizza la possibilità d'una lista unica «margherita» che riunisca i partiti del centro dell'Ulivo: Ppi, Democratici, Udeur (Mastella) e Lista Dini. Potrebbe essere un elemento positivo di semplificazione della proposta politica, che seguirebbe all'aggregazione del «Trifoglio» (Udr, Sdi e Pri), molto gradito agli elettori.

**RIFONDAZIONE** Ieri, al suo rientro a Genova, il leader dei socialisti e del «Trifoglio», Fabio Morchio ha lanciato una «gomena» a Rifondazione «Vorrei chiarire che da noi non viene alcun no a compagni che con noi condividono le battaglie sociali in difesa dei ceti più deboli, delle pensioni, dello stato sociale e della difesa della laicità e della supremazia della scuola di Stato».

**POLO [illegible] UE** Sandro Biasotti ha compiuto la sua prima sortita sui fondi Ue, ma non incontrerà polemicamente Massimo D'Alema, perchè il presidente del consiglio ha convocato a Palazzo Chigi l'attuale presidente Giancarlo Mori per giovedì prossimo per cercare una soluzione ragionevole all'ingarbugliata questione. **[p. l.]**

UN RECORD [illegible]

### *Eurodeputato in prestito*

Genova e la Liguria si ritrovano improvvisamente con un «europarlamentare adottivo» e più vicine a Bruxelles. Tutto ciò grazie alla nuova associazione «Progetto Europa», con sede a Genova, fondata da Eolo Parodi, parlamentare europeo per 15 anni e oggi «in pensione», e Guido Podestà, attuale eurovicepresidente, entrambi di Forza Italia. Da oggi, affermano infatti a Forza Italia, la Liguria non è più «orfana» di rappresentanza: «La mia famiglia ha solide origini liguri e spezzine - ha detto Podestà - e, nonostante ci siamo spostati a Milano nel dopoguerra, i legami con la regione sono molto forti: è per questo che posso ambire ad essere riconosciuto ligure». Oltre a Parodi, hanno preso parte alla «cerimonia di adozione» dell' «oriundo» Podestà anche due parlamentari liguri, sempre in quota «azzurra» ovvero il genovese Alberto Gagliardi e lo spezzino Luigi Grillo.

Chiesto parere della Corte Costituzionale su un articolo del patteggiamento

# Il giudice unico va subito in crisi

## Norme confuse e influenza bloccano i processi

**Attilio Lugli**
GENOVA

Influenza e confusione di norme mettono k.o il giudice unico. Ieri mattina 21 processi che dovevano essere celebrati in parte con il nuovo rito sono stati rinviati per la sindrome influenzale che ha colpito il magistrato di turno. E il marasma dei nuovi articoli della legge «Carotti» ha fatto sì che un altro giudice, Annalella Dello Preite, decidesse di chiedere il parere della Corte costituzionale su [illegible] punto controverso del patteggiamento.

La Dello Preite ha sollevato d'ufficio le eccezioni d'illegittimità in relazione a procedimenti in cui gli imputati si erano opposti, nel dicembre scorso, al decreto penale. Nella fattispecie uno riguardava il reato di guida in stato di ebbrezza e l'altro il porto abusivo di coltello. I difensori dei due imputati, gli avvocati Salvatore Bottiglieri e Stefano Bigliazzi, hanno chiesto, prima dell'apertura del dibattimento che i loro assistiti beneficiassero del patteggiamento. Istanza considerata, da parte loro legittima, perché così prevedeva la norma nel momento in cui era stato emesso il decreto penale, ma che è stata disattesa dal pubblico ministero (ha espresso parere contrario) in quanto l'istanza della difesa era «intempestiva». La legge sul giudice unico, infatti, prevede a questo proposito che la richiesta di patteggiamento venga proposta entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto penale e non già in un tempo imprecisato e cioè prima dell'apertura del dibattimento.

E nella «Carotti» non vi è scritto nulla su come si possa superare l'impasse. Così il giudice Dello Preite ha ritenuto che della questione dovesse occuparsi la Corte perché a suo giudizio il nuovo articolo 461 del codice di procedura penale crea una disparità di trattamento fra chi era stato destinatario di un decreto penale prima del 3 gennaio scorso e chi lo è ora.

Ma non sarà certo solo questa la questione di legittimità costituzionale che gli stessi magistrati o gli avvocati solleveranno. Uno dei punti cruciali della riforma è quello del rito abbreviato che deve essere celebrato davanti al giudice dell'udienza preliminare. In questo caso le norme transitorie prevedono che non si possa instaurare il rito alternativo se il dibattimento è già iniziato. Ma [illegible] in molti a chiedersi se non siano anche queste norme transitorie incostituzionali perché incidono sulla pena (viene concesso lo sconto di un terzo) e non riguardano soltanto gli aspetti procedurali. In questo «limbo» si trovavano imputati come il serial killer Donato Bilancia o l'ultrà milanista Simone Barbaglia che uccise il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo e altri imputati con pesanti condanne in preventivo. Anche per loro si profila una disparità di trattamento che la Corte dovrà risolvere.

Sul fronte del «giusto processo» è a rischio, invece, l'inchiesta dell'Assieuropoli genovese. Se le dichiarazioni «incrociate» degli imputati non verranno ripetute in aula molte delle accuse cadranno.

AGGRESSIONE

## All'ospedale per un sorpasso

Un automobilista trentacinquenne è finito all'ospedale con la frattura della mandibila e un trauma facciale in seguito a una lite per un sorpasso. Il ferito, Massimo, 35 anni, ne avrà per un mese. Il diverbio è esploso intorno alle 15 di domenica pomeriggio in lungobisagno Dalmazia. Massimo era in macchina con la moglie, mentre su una Fiat Bravo c'erano padre e figlio. A causa di un sorpasso, i due conducenti si sono fermati e hanno cominciato a litigare e il guidatore della Bravo è uscito dall'auto aggredendo il rivale a pugni, nonostante la presenza del figlio che tentava di fermarlo. Caduto a terra per i violenti colpi, Massimo ha fatto in tempo a rilevare soltanto parzialmente il numero di targa della Brava. Le grida della moglie del ferito e la scena violenta hanno fatto fermare altre auto, e l'aggressore è fuggito. Massimo è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura. Ora la polizia sta cercando di rintracciare l'automobilista violento, grazie alle indicazioni del ferito, che ha sporto denuncia. [a.p.]

LA SCOMPARSA DI ZEVI

## A Genova l'architetto «demolì» il Carlo Felice

**[illegible] Lingua**
GENOVA

La morte [illegible] Bruno Zevi, maestro dell'architettura moderna, tocca per molti aspetti la storia recente di Genova. Zevi fu uno dei più accaniti oppositori - morali e culturali - del progetto Rossi-Gardella del Carlo Felice. Zevi, va detto come premessa, è sempre stato un deciso avversario dell'architettura nota come «post moderna», di [illegible] era capofila Aldo Rossi. Zevi definiva sarcasticamente, ma non infondatamente, «cimiteriale» lo stile di Rossi.

Ma Zevi, guascone incorreggibile, nella vicenda del Carlo Felice, al di là [illegible] disgusto per l'antiestetico «torracchione» e per le terribili colonne massicce esterne, voleva «punire» pubblicamente un allievo che poi avrebbe ripudiato, Paolo Portoghesi, allora legatissimo al craxismo imperante e che era stato il «deus ex machina» della scelta del progetto, tra l'altro il più [illegible] e [illegible] più costoso (anche come manutenzione futura: e tutto s'è puntualmente verificato). Così Bruno Zevi, sorretto dai pochi intellettuali che cercarono di arginare la pessima scelta (voluta dai tre partiti maggiori dc, pci e psi, tutti con interessi più o meno indiretti nella decisione), calò a Genova e sfidò a pubblico dibattito i fautori del progetto. Era il 24 maggio 1984, penultimo del decennio di Fulvio Cerofolini sindaco, e si scelse il Teatro Margherita che conteneva oltre 2000 posti a sedere. Quella sera, oltre tremila persone si accalcarono, anche sedute [illegible] terra e arrampicate nei palchi, il grande duello.

Zevi, lucidissimo, [illegible]co, «luciferino», visto che Rossi non aveva avuto il coraggio di presentarsi, massacrò, quasi ridicolizzandoli, l'allora assessore alla cultura Attilio Sartori e il professor Cesare Fera che s'era incaricato della difesa d'ufficio. Ma mise ko, scientificamente, anche Paolo Portoghesi che, vista la mala parata, abbandonò il palco. Per la verità fu una vittoria inutile: ambientalisti, intellettuali, cittadini di buon senso applaudirono il loro «cavaliere» sino a spellarsi le mani. Ma le leggi della Prima Repubblica erano anche più spietate delle attuali e le spartizioni erano già state decise. Fu una bellisima battaglia, una serata indimenticabile, ma inutile. Il Carlo Felice, purtroppo, era nato sotto cattiva stella. Durante i lavori della scelta tra i diversi progetti, quando ormai Paolo Portoghesi aveva portato al traguardo il modello di Rossi-Gardella, dalla commissione si dimisero sdegnati gli unici tre esperti di teatro: il maestro Alberto Erede, Ivo Chiesa e Lele Luzzati. Buttarono la spugna sfiduciati, ma non vollero essere associati alle conclusioni. Fu un gesto di grande dignità.

Ancora pochi giorni fa, Ivo Chiesa ricordava il suo saggio suggerimento: ricostruire due teatri, uno lirico e uno di prosa, per abbattere i costi di gestione, visto il modesto bacino di utenza. Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire: ma Bruno Zevi si faceva sempre sentire. Forte e chiaro. Genova, alla fin dei conti, gli deve qualcosa.



L'architetto Bruno Zevi

## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30:** *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186

**Genova centro con or. 8,30-20:** *Alvigini* v. Petrarca 14; *Dognola* v. Gropallo 2; *S. Giacomo* v. N. Bixio 5A; *Santas* c. Firenze 11r; *Ponte Pila* v.le Bisagno 80; *Martelli* v. Albaro 95

**S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20:** *Unione Farmaceutica* v. Torti 28; con [illegible] 8,30-13/16-19,30 *Fasono* piazzale Parenzo

**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con or. 8,30-20:** *Cechighiano* v. Posalunga 85; *Nervi* v. Casotti 20; **con orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Quarto dei Mille* v.le Pio VII 61;

**Val Bisagno [illegible] orario 8,30-21,30:** *San Sebastiano* v. Piacenza 161

**Sampierdarena con orario 8,30-21,30:** *Rolleri* v. Giovanetti 87; *S. Martino* v. Fillak 08

**Cornigliano-Sestri [illegible] orario 8,30-21,30:** *Verrano* piazza Massena 11; *Comunale* v. S.G. Battista 42,

**Val Polcevera con orario 8,30-21,30:** *Modena* v. Pastorino 32; *Scorza* v. Dall'Orto 2

**Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Rocco* v. Calesia 28, *Sedon* p. Pontedecimo 3

**Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30:** *Bocchiotti* v. Pegli 56.

**Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *San Pietro* v. Anaghi 38

**SORI.** *Sori* v. Caroli 18, tel 700 632

**RECCO.** *Falque* v. Roma 8, telefono 0185-74.155

**CAMOGLI.** *Machi* v. Della Repubblica 4, t. 0185-771 081

**SANTA MARGHERITA.** *Pennino* v. Pescino 2 t. 0185-287 077

**RAPALLO.** *Sant'Anna* via Mameli 316, t. 0185 67 024

**ZOAGLI.** *Valtosa*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259 041

**CHIAVARI.** *Podestà* piazza Mazzini 13, tel 0185 309 905

**[illegible]STRI LEVANTE.** *Gaiano* v. XXV Aprile 94, tel. 0185-41 131

**MONEGLIA.** *Marcone*, v. Longhi 66, t. 40 237

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** tel. 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri [illegible]:** tel. 41.384, 480 655, 47 751; **Rapallo:** tel 51.306, 54 598

### OSPEDALI

**San Martino:** tel 5551; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri P.:** tel. 06.851; **Gaslini (pediatria):** tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel 50 231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 918 3456

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** tel. 59661, **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** [illegible] 269.205; **S. Margherita L.:** tel [illegible] - 287.998, **Rapallo:** tel 55 858, 54.474, 50 048, [illegible], 55.909, 50.317, 50 647; **Zoagli:** tel 259.305, **Chiavari:** tel 308 284, 305.572; **Lavagna:** tel 392.096, 393.10.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41 278; **Sori:** tel 700 390.

### FERROVIE

**F.S. Informa 1478.88088** ore 7-21; **Genova:** tel 010/2741, **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 0185/ 76 134; **S. Margherita:** tel 0185/286 630, **Rapallo:** tel. 0185/ 23[illegible]. **Zoagli:** tel. 259 358, **Chiavari:** tel 324 309, **Sestri L.:** tel 0185/41 620, **Riva Trigoso:** tel. 0185/41.217; **Cogoleto:** tel. 010/9181.765, **Moneglia:** tel 49.705

### CORPO FORESTALE

**Genova:** tel 568 831, 500 429, 586.553, **Casarza L.:** tel 467.141; **Borzonasca** tel 340 016, **Cicagna:** tel. 92.035, **Rezzoaglio:** tel 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.072

### CAPITANERIE [illegible]

**Genova:** tel 267.451; **S. Margherita:** tel. 287 029

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata: 118; Genova:** tel 651 12 38; **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel 287.019; **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700; **Chiavari:** tel. 322.427, 309 655; **Cogorno:** [illegible]. 384 620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** [illegible]. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

### GUARDIA MEDICA

**Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel 354.022. **Pediatra (a pagamento) 542.776 Recco, Camogli:** tel. 60.333

Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-65.44.33.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO [illegible].** Parzialmente nuvoloso al mattino e al tramonto. Attenuazione della nuvolosità nelle ore più calde. Mare poco [illegible], temperatura massima prevista: 12° C. **Tempo previsto per domani.** Quadro meteorologico pressocché immutato.

**Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 13° C. umid. rel. 67%, pioggia 0 [illegible]; vento: Nord Ovest, velocità: 5-6 nodi. Mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1027 mb (tendenza: aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 12 | min 7 |
| [illegible]na | max 11 | min [illegible] |
| Imperia | max 13 | min 7 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 12; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,10. La Luna si leva alle 10,46 e cala alle 21,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

### A GENOVA

**[illegible]** Tel 010-595 91 46
**Tutti gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con G. Gervi, P. Hendel. Orari 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**AMERICA** Sala B Tel 010-595 91 46
**[illegible] e la strega Karabà** (disegni animati) Or.: 15,15, 17
**U[illegible] private** Or. 18,45, 20,30, 22,30

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247.35.49
**Ariston 1. [illegible] di Kilaujiro** Or. 15,30, 17,50, 20,15; 22,30
**Ariston 2. Blade** Regia di S. Norrington con W. Snipes Or. 15,20, 17,50, 20,20, 22,50, 1,05

**AUGUSTUS** Tel 010-566 840
**Tarzan.** Or. 15, 17, 19, 21

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**La figlia del generale**, con J. Travolta. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40, 1,10

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Tutti gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con G. Gervi e P. Hendel Or. 14,50, 17,20, 20, 19,50, 22,20, 0,45

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**T[illegible]** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Blade** Regia di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorf Or. 15, 17,30, 20, 22,30, 1,00

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Al di là della vita** Regia di M. Scorsese con N. Cage [illegible] 15,40, [illegible], 22,40, 1,00

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Vacanze di Natale 2000** Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. [illegible] Or. 15,20, 17,50, 20,20, 22,50

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Se scappi ti sposo** Con J. Roberts e R. Gere Or. 15,15; 17,45, 20,15; 22,45, 1,00

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Ispettore Gadget** Or. 15.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20
**Angeli con le pistole** Or. 16, 19, 22

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**La nona porta** Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Or. 17,20, 20, 22,40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Sesto senso** Or. 22,30, 0,40

**CORALLO MULTISALA** Tel 010-586 419,
**East is [illegible]** Regia di D. O'Donnel con O. Pouri e L. Basset [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**CORALLO MULTISALA** Tel 010-586 419
**La storia di Agnes B[illegible]** Regia di A. Huston con M. O'Dwyer e A. Huston Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**EUROPA** Tel 010-377 95 35
**Il pesce innamorato** Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

**LUX** Tel 010-561 691
**Existenz** Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh, W. Dafoe Or. 15,30, 17,50, 19,10, 22,30

**ODEON** Tel 010-362 82 98
**Once were warriors 2 - Cinque anni dopo!** v.m. 14 anni Or. 15,30, [illegible], 20,10, 22,30

**OLIMPIA** Tel 010-581.415
**Il pesce innamorato** Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni Or. 15, [illegible], 19,40, 20,40

**ORFEO** Tel 010-564 849
**La nona porta** Regia di R. Polanski con J. Depp L. Olin Or. 15,30, 18, 20,30

**RITZ D'ESSAI** Tel 010-314 141
**Il gigante di [illegible]** (disegni animati). Or. 15-16,45
**Happy T[illegible]** Or. 18,30-20,30-22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582.461.
**La figlia del generale** con John Travolta Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582 461
**Al di là della vita** Regia di M. Scorsese con N. Cage Or. 15, 17,30; 20, 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582 461
**Vacanze di Natale 2000** Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

**VERDI** Tel 010-562 137.
**Se scappi ti sposo.** Con J. Roberts e R. Gere Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

**[illegible]**
Riposo

**FRITZ LANG**
Riposo

**LUMIERE** Tel 010-505 936
**Victor** Regia di S. Veysset, con J. Chaix, L. Andrei Or.: 20,15; 22,30.

**NICKELODEON** Tel 010-589 640
Dalle 18 alle 20 corso sulla lettura del linguaggio cinematografico e analisi critica del film.

**CINEMA PARROCCHIALE** Tel. 010-967 71 30.
Riposo

**EDEN**
[illegible] lungometraggio a disegni animati Or.: 20,30, 22,10.

**S. SIRO**
**Se scappi ti sposo** [illegible] J. Roberts e R. Gere Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.

**AMBROSIANO**
Riposo

**CINEMA FONTANABUONA MONLEONE**
**Tarzan** Lungometraggio a [illegible] animati Or.: 16, 17,30, 19, 20,30

**CENTRALE** Tel 0185-286 003
**La figlia del generale** Regia di S. West con J. Travolta e M. Stowe Or.: 15,30, 17,45, 20; 22,20

**AUGUSTUS**
**Oggi riposo**

**GRIFONE** Tel 0185-507 81
**Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere Or. 15,30, 17,45, 20, 22,20.

**CANTERO**
**Oggi riposo**

**[illegible]** 0185-309 694
**Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.

**ARISTON** Tel 0185-41 505
**Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30

### CINECLUB

**AMICI DEL CINEMA**
**I miei amici sono simpatici** Or.: 20,30.
**Mississipi blues** Or.: 22,30

### TEATRI

**CARLO FELICE**
Aida opera di G. Verdi
Platea 170/120/90/40mila, galleria 90/60/40mila, balc. e ingresso 50 mila

**TEATRO DELLA TOSSE**
**[illegible]**
**Excelsior varietèe 20[illegible]** Un Kabaret patafisico di fine Millennio. Ore 21. Lire 18/12 mila.

**Sala Dino Campana.**
OGGI RIPOSO. Aperte le prenotazioni per «Il pazzo e la monaca». Regia di S. Maifredi in scenda da lunedì 17 gennaio

**Sala Agorà**
**Riposo**
Aperte le prenotazioni per: «C'era una volta un re, biscotto, bretelle e biffe», antiche storie della tradizione ligure raccontate da Mara Baronti. In scena sabato e domenica prossimi alle ore 16; L. 12/10/8mila

**TEATRO STABILE** Teatro della Corte
**La professione della signora Warren**, con A. [illegible], C. Koll, V. Zemd e D. Monterum
Ore 20,30 L. 45/31mila

**TEATRO STABILE** Sala Duse
**Olivetti** di L. Curino e G. Vacis con L. Curino, M. Fabbris e L. Gilagnoni. ore 20,30 lire 45/31mila
Prenotazioni per «Il figlio di Pulcinella» di E. De Filippo

**POLITEAMA GENOVESE** (t. 010.83 93 589)
**My Fair Lady** di A.J. Lerner, musiche di F. Loewe da «Pigmalione» di G. B. Shaw
Ore 21. 45/35 mila.

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO**
[illegible] **MODENA» (Sampierdarena)** (tel 010/412.135) Aperte [illegible] per «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti [illegible] Piccau e [illegible] Prima naz. sab. 15 ore 21. [illegible]

### SAVONA

**TEATRO CHIABRERA.** Tel. 019[illegible]20409
**[illegible] suonando la nostra canzone** spettacolo per la stagione di prosa
Ore 21.

**ASTOR.** Tel 019-854627
**Vacanze di Natale 2000.**
ore 15,45, 18-20,15; 22,30
lire 12000-8000-7000

**DIANA 1.** Tel 019-825714 7
**Tarzan**
Or.. 15,30, 17,15, 19, 20,40; 22,30
Lire 12 000, 8000 7000.

**DIANA 2.** Tel 019-825 714.
**Passion of Mind**
Orario 15,45, 18, 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

**DIANA 3.** Tel 019-825 714
**[illegible]**
Orario: 15,30, 17,45, 20, 22,30.
[illegible] 12 000, 8000, 7000

**ELDORADO.** Tel 019-820563
**Se scappi ti sposo.**
Orario 15,30, 17,45, 20, 22,30
Lire 12 00[illegible]

**FILMSTUDIO.** Tel 019-8396322
**Addio terraferma.**
Orario 16,30-20,30-22,30. Lire 8000; 7000

**JOLLY.** Tel 019-850.570
**Film a luci rosse**
Orario 15, 22,30
Lire 11 000, 8000, 6000.

**[illegible]** Tel 0182-640 263
**Al di là della vita.**
Or. 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16,30-18,30)
L[illegible] 10 000, [illegible]; 5000

**RITZ.** Tel 0182-640 427 7
**La figlia del generale.**
Orario 20,30; 22,30
[illegible]

**AMBRA.** Tel 0182-51419
**Al di là della vita.**
ore 20,30-22,30

**ASTOR.** Tel 0182-50 997.
**Vacanze di Natale 2000.**
Ore -20,15-22,30
Lire 10 000, 6000; 5000

**VERDI 1.** Tel. 019-97 249
**La figlia del generale**
Orario. 20,20, 22,40
Lire 13 000, 10 000

**VERDI 2.** Tel. 019-97 249
**Se scappi ti sposo.**
Orario: 20,30, 22,40
Lire 13 000; 10.000

### IMPERIA

**[illegible]** 61978
Aperta la prevendita de «**La [illegible] libellule**» in scena il 14 [illegible]

**CENTRALE.** Tel 0183-63871
**La nona porta**
Orario 20-ult 22,30.
Martedì prezzo unico [illegible]

**DANTE.** Tel 0183-293620.
**Vacanze di Natale**
Orario 20,35-ult. 22,40
Martedì prezzo unico lire 8000.

**IMPERIA.** Tel 0183-292745
**Kirikù e la strega Karabà/Il pesce innamorato**
Orario 16,30-18-22,30
Martedì prezzo unico lire 8000

**POLITEAMA.** Tel 0183-455930
**Cineforum: «La fortuna di Cookie»**
Ingresso con tessera lire 30000 per 16 spettacoli

**CAPITOL.** Tel 0184-434440
**Oggi riposo**

**OLIMPIA.** Tel. 0184-261955
**Se scappi ti sposo**
Orario. 20,30-ult 22,30.
Lire 8000, 7000
(Cineforum lire 7000, 6000).

**CRISTALLO.** Tel. 0184-206048.
**Oggi riposo**

**ARISTON.** Tel 0184-506 060
**Al di là della vita**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000, 8000

**ARISTON RITZ.** Tel 0184-506 060.
**Passion of mind**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000, 8000.

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-[illegible]
**La nona porta**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
[illegible]

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel 0184-506 060
**Se scappi ti sposo**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
[illegible]

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel 0184-506 060
**Tarzan.**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000

L'elenco delle opere a 12 mesi dalla conferma dell'amministrazione Chella

# Ecco Sestri Levante un anno dopo

## *Previste due piscine nelle areee della ex Fit*

SESTRI LEVANTE

A distanza [illegible] un anno dalla conferma di Mario Chella a sindaco della cittadina, l'amministrazione ha tracciato il bilancio delle opere realizzate, dal dicembre '98 al dicembre '99. Sono [illegible]ati portati a termine lavori iniziati nel primo mandato della giunta Chella, come il Centro sociale di via XX settembre, il centro di socializzazione per giovani in piazza della Repubblica. Altro grosso intervento è stato quello della realizza[illegible] del Centro sociale della Lavagnina, dove opera la Società Filarmonica [illegible] Sestri Levante: il Centro può ospitare spettacoli, conferenze e altri momenti di socializzazione per il quartiere e l'intera cittadina. Per quanto riguarda le opere di riqualifi[illegible] [illegible] strutture sportive, [illegible] stati ultimati i [illegible] agli impianti [illegible] campo sportivo Sivori A, del campo Anderson, della palestra Pila-Pontino e delle palestre di via Lombardia.



Il centro sociale della Lavagnina è diventato un punto di riferimento per il quartiere

Una delle grandi opere destinate a cambiare l'aspetto di Sestri Levante è il Piano di recupero delle aree ex Fit, strumento che è stato modificato rispetto alla prima stesura. E' stata inserita la realizzazione, nella prima fase, di due piscine: una di 25 metri coperta e una di 50 metri scoperta, che daranno una risposta positiva alle richieste. Per quanto riguarda invece il Piano di recupero della Lavagnina, l'opera è in avanzato stato di attuazione e verrà inaugurata nella prossima primavera dopo la stesura del manto erboso. Sempre nel campo della riqualificazione del territorio, è iniziata la sistemazione dell'area ex Ledoga con la creazione, come prima fase, [illegible] un grande parcheggio e dove verrà realizzato un polo comunale dove troveranno posto gli uffici tecnici comunali. «In questi ultimi mesi si è aperta un'approfondita discussione sul progetto degli architetti Dogliotti e Sala sulla sistemazione degli arenili di Sestri Levante e di Riva Trigoso - dicono in Comune. Proposte che non hanno trovato tutti d'accordo ma che sono una base di discussione». [g. vi.]

## Casa di riposo, ci sono i [illegible]

### *Partiti da alcuni giorni i lavori per la protezione del lungomare*

SESTRI LEVANTE

Le opere realizzate, o in fase di realizzazione, in cifre. Nell'anno appena concluso si sono create le condizioni perchè nel [illegible] del 2000 sia perfezionata, almeno dal punto di vista tecnico e amministrativo, la pratica per la costruzione della casa di riposo: sono state cercate le risorse, 7 miliardi, e adesso deve essere affrontato il problema della gestione.

Per la ristrutturazione di Palazzo Fasce la spesa è di 3 miliardi. L'amministrazione, oltre il contributo dello Stato (otto per mille Irpef) di 690 milioni, dovrà reperire le risorse mancanti che saranno indicate nel bilancio dell'anno in corso. Quest'opera è di estrema urgenza in quanto la Biblioteca ha bisogno di nuovi spazi. Sono iniziati da alcuni giorni i lavori per la costruzione o il potenziamento dei pennelli per la difesa della passeggiata a mare. I lavori, per un importo di 6 miliardi, dovranno essere terminati nel giro di qualche [illegible]o.

Per la sistemazione dell'area ex Ledoga l'impegno di spesa è di 1 miliardo e 200 milioni. In questi giorni in Comune è arrivata notizia di finanziamenti da parte dello Stato (690 milioni per Palazzo Fascie) e della Regione, 500 milioni per [illegible] piste ciclabili [illegible] 730 per la condotta a mare della fognatura. Con avanzo di amministrazione del '98 sono in fase di appalto i lavori per l'ampliamento della strada Rocche S. Bartolomeo, 380 milioni. Con risorse da oneri di urbanizzazione inizieranno i lavori di sistemazione di via XX Settembre, [illegible] milioni. Con mutui con la Cassa Depositi e prestiti: manutenzione Palazzo Pallavicini, 450 milioni; strada cimitero S. Vittoria, 140 milioni; primo lotto salita Mandrella, 200; parcheggio cimitero San Bartolomeo, 200; ampliamento scuole S. Vittoria, 250 milioni; regimentazi[illegible] acque via Campodonico, 3[illegible]. [g. vi.]

[illegible]

CHIAVARI

### *Tenta di rubare in un pastificio, preso e processato*

Processato per direttissima ieri mattina un camogliese di 43 anni colto in flagranza di reato dagli agenti della polizia chiavarese. Il pregiudicato era entrato in un pastificio di Carasco e stava tentando di rubare computer e altre apparecchiature. I poliziotti, avvertiti dai vicini che avevano sentito rumori sospetti, hanno trovato il ladro nascosto all'interno di un grosso scatolone utilizzato per il trasporto della pasta, con gli arnesi da scasso. L'uomo è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, senza i benefici di legge e incarcerato a Chiavari.

[illegible]

### *Nuova gara per l'appalto del Lido*

L'amministrazione comunale ha deciso di indire una nuova gara per l'affidamento a privati dello stabilimento balneare Lido. Alla prima gara per la gestione della struttura per 30 anni, dietro pagamento di un corrispettivo di 5 miliardi, non si era presentato nessuno. La nuova gara sarà per 15 anni con un corrispettivo base di 1 miliardo e 800 milioni.

[illegible]

### *Si guasta un ponte radio, cellulari Tim in tilt*

Hanno avuto qualche disagio ieri mattina i possessori di carta telefonica Tim sul loro cellulare. La copertura del servizio è infatti mancata per diverse ore. Il guasto tecnico si è verificato alle 9,45 e la mancata copertura, limitata solo a Rapallo, è stata causata con ogni probabilità dalla rottura di un ponte radio. I telefonini hanno ripreso a funzionare alle 12,15.

[illegible]

### *Animalisti: Ayusya chiede il riconoscimento*

L'Ayusya (associazione di protezione della vita) ha inviato alla Provincia l'elenco degli interventi che la stessa ha effettuato nell'oasi dell'Entella. I volontari sono intervenuti ogni volta che sono state segnalate situazioni di disagio o pericolo della fauna. L'associazione chiede alla Provincia un riconoscimento per la sua lunga attività.

[illegible]

### *«Open day» all'Istituto tecnico Liceti*

L'Istituto tecnico commerciale e per geometri Liceti invita gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie, all'«Open day» in programma domani e sabato prossimo. Domani pomeriggio alle 15,30 verranno presentati i nuovi corsi per geometri e ragionieri e in particolare le sperimentazioni, uniche nel Tigullio, dei corsi «progetto Mercurio». [g. vi.]

Aspetti pro e contro del trasferimento del mercato da piazza Cile

# Rapallo fra folla e auto in coda per le bancarelle sul lungomare

RAPALLO

Il giorno dell'Epifania ha rappresentato un test per la viabilità nel centro cittadino, soffocata in gran parte a [illegible] del mercato settimanale sul lungomare e per la manifestazionde della «Befana sub». Lo stesso sindaco Roberto Bagnasco ammette che qualcosa va rivisto e che presto il problema verrà risolto. In particolare le auto provenienti [illegible] Santa Margherita hanno dovuto rimanere in coda, oltre mezz'ora, per immettersi nelle strade del centro di Rapallo, magari per deviare poi verso il casello autostradale. Il mercato occupa una delle strade che le auto p[illegible] per e [illegible] Santa Margherita, quindi occorrerà un po' di tempo prima che gli automobilisti il giovedì entrando in Rapallo da Levante, non si immettano sul lungomare. E' questione di abitudine.



I banchi del mercato sul lungomare: una soluzione che non piace a tutti

In questo periodo di contestazione contro la decisione dello spostamento del mercato, che però riceve il consenso di [illegible] grande maggioranza di rapallesi, [illegible] inserisce un commento positivo da parte dei Comunisti italiani. «Quando il mercato era in piazza Cile - scrive Giorgio Pernigotti dei Comunisti italiani - anche su richiesta dei Verdi avevo inoltrato esposti denuncia alla magistratura per alcuni fatti che accadevano nella zona del mercato, fatti che rappresentavano una situazione di grave pericolo per l'ordine pubblico in difetto di un adeguato intervento da parte dell'amministrazione comunale e dei vigili urbani».

Secondo l'avvocato Pernigotti lo spostamento del mercato ha trovato parere favorevole da parte degli operatori, quindi la decisione dell'amministrazione «merita la [illegible] sincera approvazione». Infine Pernigotti concorda con l'opinione del sindaco secondo cui la perdita dei posti auto nella [illegible] del mercato è compensata da un migliore deflusso del traffico sulle arterie principali, cioè via della Libertà, via Torino e dai posti auto in piazza Cile. Ma intanto si è costituito un per il referendum sulla questione. Non esistendo un regolamento per la consultazione popolare, le firme che si stanno raccogliendo arriveranno in Consiglio comunale. E anche su questo aspetto i Comunisti italiani sono d'accordo: «Attendiamo che vengano raccolte le firme necessarie e che le stesse vengano depositate perchè il Consiglio comunale indica il referendum: si tratta di un fatto democratico che non può [illegible] impedito», aggiunge Pernigotti.

Il Comitato per il referendum non crede a Bagnasco quando questi afferma che i posti auto persi sul lungomare il giovedì con il mercato, sono compensati da quelli disponibili in piazza Cile. «Quest'area - dicono al Comitato - non essendo soggetta a parcheggio con disco orario, finisce per essere occupata permanentemente dalle auto dei residenti della zona». [g. vi.]

Dalla Francia un «avviso di garanzia» per l'ipotesi di concorso di colpa nel disastro

# Marea nera, il Rina respinge le accuse

## *«Nessuna negligenza nei controlli di classificazione»*

Fabio Pozzo

GENOVA

Concorso in disastro marittimo (ed ecologico) colposo. Questa l'ipotesi di reato formulata dalla magistratura francese nei confronti del Registro Navale Italiano, l'istituto di classificazione internazionale con sede a Genova, chiamato in [illegible] per l'affondamento della petroliera maltese «Erika» avvenuto il 12 dicembre scorso al largo delle coste bretoni.



Coinvolto anche il Rina nell'inchiesta sull'affondamento della petroliera «Erika»

L'«avviso di garanzia» è stato emesso attraverso la richiesta di rogatoria internazionale, volta ad accertare la sussistenza di eventuali omissioni o negligenze da parte del Rina sul piano dei controlli effettuati per concedere alla petroliera maltese la cosiddetta «classe», l'iscrizione [illegible] Registro, necessaria per poter prendere il mare. La richiesta dovrà ora essere vagliata dal governo italiano. A ieri il Rina - secondo fonti interne - non aveva [illegible] nominato legali esterni all'istituto, per farsi patrocinare in Francia.

A chiamare in causa il Rina, oltre al giudice Dominique de Talancé, è stata anche la stampa francese, che ha accusato apertamente l'istituto italiano di «leggerezza nei controlli». Ciò, a fronte di un cambio di registro avvenuto nel '98, che ha visto l'«Erika» lasciare il Bureau Veritas (l'equivalente francese del Rina), a scadenza dei termini, per passare in classe Rina. Secondo la stampa francese il Veritas avrebbe imposto pesanti prescrizioni agli armatori (in particolare relative a presunti punti di corrosione nello scafo), lavori che - è l'illazione - non sarebbero stati fatti propri dal Rina.

Un'ipotesi che da Genova è stata respinta fermamente. «E' stata rispettata la procedura standard prevista per il passaggio da una società di classificazione all'altra» ha ribadito con un comunicato il Rina, che ha avviato un'inchiesta interna e ha messo a disposizione delle autorità tutti i documenti necessari. Una procedura che soggiace all'accordo istitutivo dell'Iacs, l'associazione internazionale delle società di classificazione, che prevede uno scambio di informazioni tra istituti membri sullo stato della nave oggetto del passaggio di registro e [illegible] alle quali la società che deve rilasciare la nuova classe [illegible] comunque [illegible] dell'«Erika» il controllo [illegible] significativi lavori - secondo il Rina - sarebbe stato [illegible] nel l'agosto '98 ad Augusta.

Nel [illegible] inoltre [illegible] anche il [illegible] della petroliera [illegible] documento di sicurezza [illegible] zione rilasciato per l'«Erika» a Varna. Secondo fonti Rina si tratterebbe in realtà di un [illegible] relativo alla sola riduzione di portata della nave.

Complici i parchimetri che hanno invaso il centro e che hanno fatto scomparire i parcheggi gratis

# Chiavari ha «scoperto» piazza dell'Umanità

## *Quasi sempre esauriti i circa 650 posti auto dell'area di colmata*

CHIAVARI

Tra i tanti punti nevralgici del traffico cittadino se n'è aggiunto [illegible] altro: l'ingresso al grande parcheggio sulla colmata a mare, o meglio piazza dell'Umanità. In questi giorni che sulla piazza sono montate le attrazioni del luna park gli oltre 650 posti [illegible] nel pomeriggio sono quasi sempre esauriti e le auto vengono lasciate lungo il perimetro del parcheggio. Chissà che cosa pensa quel chiavarese che qualche anno fa aveva telefonato a «Mi manda Lubrano» sostenendo che sulla colmata parcheggiavano un mas[illegible]o di 15-20 auto. Era il periodo in cui veniva contestata la decisione del sindaco Agostino che aveva allontanato i camper e le roulotte dalla colmata mettendo le sbarre all'ingresso. I camperisti avevano protestato e il sindaco era stato chiamato alla trasmissione di Raitre.



Piazza dell'Umanità: i chiavaresi hanno scoperto che una passeggiata vale il risparmio

Il grande parcheggio, gratuito, risolve appieno tanto le esigenze dei pendolari, che prima lasciavano l'auto dietro la stazione ferroviaria dove è in fase di avanzata costruzione il silo sotterraneo, quanto di commercianti e impiegati. Nelle strade cittadine infatti non ci sono quasi più parcheggi gratuiti, quindi tutti hanno scoperto che la colmata non è poi così distante dal centro cittadino, come veniva considerata quando si poteva parcheggiare nelle strade cittadine senza pagare. Sabato nello spiazzo attorno al [illegible]numento a Colombo, all'ingres[illegible] del porto e del grande parcheggio, le due ondate di traffico in entrata e uscita da piazza Milano sono state regolate dai vigili urbani. E' un fiume ininterrotto di auto che nella rotatoria di Colombo si interseca con il traffico del lungomare. Il sindaco Agostino è impegnato a convincere il demanio a cedere l'area al Comune; gli spazi verrebbero utilizzati per realizzare un grande progetto che prevede un grande edificio con ristoranti, negozi e sedi di associazioni. Gli automobilisti chiavaresi e dei centri limitrofi incrociano le dita sperando che il progetto, che prevede una drastica dimi[illegible] dei parcheggi non a pagamento, si allontani nel tempo. [g. vi.]

CHIAVARI

Intervento di Ugolini

## Per la sanatoria delle acque irrigue [illegible]

CHIAVARI. Questa mattina il consigliere provinciale Elio Ugolini (Sdi) parlerà, in una conferenza stampa, del problema creato dalla nuova legge Galli, cioè della sanatoria delle acque per [illegible] irriguo e potabile.

Contro il caro acqua per gli agricoltori si è mobilitata anche la Regione.

La nuova normativa ministeriale impone l'autodenuncia agli agricoltori che utilizzano le sorgenti e i pozzi e prevede ammende per chi non ha rispettato la scadenza del 13 dicembre scorso con l'obbligo di realizzare costosi impianti, una volta ottenuta la concessione.

Il presidente della Regione Giancarlo Mori si è impegnato a portare in discussione la questione in sede di Conferenza dei presidenti delle Regioni e nella Conferenza Stato-Regioni, per ottenere la riapertura dei termini per le richieste di concessione. [g. vi.]

LAVAGNA

Assistenza in ospedale

## In piazza Ravenna [illegible] il corso per volontari [illegible]

LAVAGNA. Questo pomeriggio presso la civica biblioteca di piazza Ravenna (Sala ardesia) comincia il corso per formazione per volontari ospedalieri. L'Avo è l'associazione che raccoglie i volontari che dedicano gratuitamente parte del loro tempo al servizio dei malati. Il corso si articolerà in più incontri tenuti da personale medico e paramedico, nelle giornate di martedì e venerdì fino all'11 febbraio.

Oggi alle 17, dopo un'introduzione al [illegible] da parte del presidente Avo Tigullio Orientale, Davide Del Signore, si parlerà delle «motivazioni della scelta: un contributo all'utilizzazione dell'ospedale», su relazione della psicologa Mariella Signaigo. Venerdì 14 «Collaborazione del volontario nell'assistenza del malato ospite nelle strutture residenziali», relazione del responsabile Rsa Paolo Cavagnaro. [g. vi.]

ed LV

Code al pronto soccorso, reparti di degenza esauriti. L'Ordine dei medici di Savona: raddoppiate le Guardie

# Nella morsa dell'influenza

## *Il virus non dà tregua alla Liguria*



[illegible] Pasquino

[illegible]

[illegible]na emergenza. l'influenza continua a semina[illegible] malati e disagi. A mettere in crisi il sistema del soccorsi e dell'assistenza medica. Il centralino del 118 impazzisce per le chiamate, lunghe code [illegible] pronto [illegible] per decine di pazienti in [illegible] di una visita. La guardia medica continua a restare sotto pressione nel turno notturno dalle 20 alle 8. Superlavoro anche per i medici di famiglia.

[illegible] E' questo lo scenario dell'epidemia di australiana e cinese, scenario che si evolve di ora [illegible] ora ma non accenna a raggiungere un picco massimo. Anche ieri l'ospedale San Paolo di Savona ha vissuto una giornata difficile. Il 118 ha raccolto decine di chiamate: domenica le richieste di intervento hanno superato quota 300, complice anche la giornata festiva e la chiusura degli ambulatori dei medici [illegible] famiglia. Ieri comunque le chiamate sono state poche di meno.

Il pronto soccorso di Valloria ha vissuto una giornata obiettivamente difficile con decine di persone in [illegible] per una visita, soprattutto nelle ore serali quando la copertura territoriale dei medici di famiglia si è attenuata.

L'emergenza sta coinvolgendo anche i reparti [illegible] degenza. Le divisioni di Medicina Uno [illegible] Due sono al completo, come pure la Neurologia. Non ci [illegible] pazienti nei corridoi e, per [illegible] momento, niente letti-bis. In ogni divisione chirurgica (a partire d[illegible] Chirurgia della Mano e Urologia) [illegible] direzione sanitaria ha deciso di allestire una camera destinata ad accogliere i ricoverati per influenza. Ieri in serata c'erano ancora letti liberi. Un capitolo a parte per gli interventi. Finora nessuna riduzione, nono[illegible] le assenze per malattia tra [illegible] personale medico e infermieristico.

Dall'Ordine dei medici continua ad arrivare l'appello all'Asl 2 di raddoppiare i turni della Guardia medica.

[illegible] Più grave che [illegible] Savona la situazione del personale. Anche ieri un picco di 20 certificati di malattia in [illegible] solo giorno. La rianimazione funziona, [illegible] altri reparti sono in difficoltà a coprire i turni. Affollato il pronto soccorso.

[illegible] E' stata eseguita ier[illegible] mattina l'autopsia [illegible] Assunta Cavallero, 77 [illegible], la turista [illegible] Cuneo che domenica è morta [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure, stroncata da una crisi cardiaca, dopo che per oltre un'ora i sanitari avevano cercato un ospedale dove trasferirla, visto che i reparti di rianimazione liguri [illegible] tutti al completo. L'autopsia è stata disposta dalla direzione sanitaria del Santa Corona.

[illegible] Nuovo scontro tra il manager Ubaldo Fracassi e il direttore sanitario Andrea Conti. Dopo [illegible] rottura di due mesi fa Conti avrebbe dovuto essere reintegrato per 45 giorni, [illegible] ha rifiutato la proposta mettendosi in ferie.

### *Negli ultimi cinque giorni le chiamate al centralino del 118 sono state 1670*

E' stato necessario anche l'intervento dell'elicottero per fronteggiare l'emergenza. La guardia medica ha effettuato 510 visite. Più di 300 i servizi delle autoambulanze

## «Dovete curarvi [illegible] casa»

### *Imperia, un appello dei sanitari «All'ospedale solo per casi gravi»*

[illegible] Basso

SANREMO

In tilt anche i tre ospedali e i tre Pronto Soccorso di Sanremo, Imperia e Bordighera. In serata l'appello dei medici del 118 imperiese ai pazienti: rivolgete[illegible] al medico di famiglia, curatevi a casa.

«Negli ultimi 5 giorni - ha dichiarato [illegible] dottoressa Giovanna Morra - le chiamate al 118 sono state addirittura 1670. Mille chiamate solo alla Guardia medica. Negli ultimi [illegible] giorni, dal 7 gennaio sino a ieri la Guardia medica ha effettuato 510 visite. I soccorsi con le ambulanze per le urgenze sono stati 320. I nostri numeri, il 118 e il numero verde 554400, sono letteralmente presi d'assalto. Il centralino sta per esplodere, rischiamo il collasso. Per fortuna non abbiamo avuto casi drammatici. Siamo tutti [illegible] trincea». Dal confine con la Francia sino a Cervo, nel territorio coperto dall'Asl1, è scattata l'emergenza posti letto. Numerose anche le telefonate di chi ha difficoltà a trovare medici di base. I turisti [illegible] gli extracomunitari rendono ancora più pesante la situazione. La maggioranza appena avverte sintomi influenzali non si rivolgerebbe prima al medico, ma andrebbe direttamente in ospedale. Risultato? Anche ieri mattina c'erano code di pazienti. A Bordighera, proprio per mancanza di letti e per la super affluenza, due malati sono stati parcheggiati al Pronto Soccorso. «Purtroppo - ha detto Giampaolo Pagliari, direttore sanitario Asl - le previsioni non sono buone. Gli esperti prevedo[illegible] il picco dell'epidemia tra fine gennaio-inizio febbraio. Lo scorso anno il peggio l'abbiamo avuto a Natale, quest'anno l'influenza è giunta più tardi. L'allarme dovrebbe cessare ai primi di marzo». Il direttore generale Asl, Luciano Grasso, ha detto: «Le difficoltà ci sono, ma in ospedale [illegible]iamo tenendo. Ha funzionato la campagna informativa su come prevenire l'influenza iniziata già ad ottobre dal nostro servizio "Call center"».

## Le caratteristiche del virus

### *L'Università di Genova illustra la sintomatologia e i disturbi*

GENOVA

Un migliaio di chiamate al 118 e più di cinquecento Guardia Medica, nel volgere delle ultime ventiquattro ore: Genova non sfugge all'emergenza sull'influenza, anche se, accanto a molti casi gravi, si sta diffondendo un po' di tensione «artificiale», alimentata dal circuito virtuale dell'informazione. Resta [illegible] il fatto che gli ospedali cittadini, a torto o a ragione, sono al limite dei posti letto. In particolare, per via delle affezioni respiratorie più gravi, quelle che colpiscono [illegible] persone anziane, sono saturi i reparti di rianimazione. Questo crea un ingolfamento che presenta non pochi pericoli, perché non è facile per i responsabili sanitari graduare l'urgenza e la necessità di recupero da caso a caso.

Anche [illegible] Genova, sotto la superficie degli eventi, serpeggia la polemica che s'è sviluppata nel resto dell'Italia. Si accusano i medici di base di essere «massicciamente» in vacanza **nel periodo natalizio, quando il virus è deflagrato [illegible] di non aver lasciato sovente dei sostituti. Non solo: i medici di base sono spesso latitanti nei weekend.**

**Questo spingerebbe i cittadini, soprattutto gli anziani che** vivono soli e che sono la fascia più esposta, a rivolgersi alla Guardia Medica e al 118. La Guardia medica, nei casi più dubbi spingerebbe per i ricoveri.

Di qui, al di là dei casi specifici, la corsa al ricovero, perché agli ammalati mancherebbe l'assistenza regolare. Si rimpiange l'epoca, poi non tanto remota, dei vecchi medici di famiglia sempre disponibili.

Gli osservatori epidemiologici della Regione e dell'Università confermano che la «australiana» o la «russa», o come dir si voglia, mantiene le due caratteristiche già descritte nei giorni scorsi: c'è una forma che presenta la febbre molto alta, oltre che tosse, raffreddore e affezioni bronco-polmonari. Poi c'è l'affezione che comporta la febbre, anche se meno alta, ma comporta disturbi gastro-enterici.

Più difficile stabilire [illegible] numero dei decessi, perché le cause sono diverse e non tutte sono ascrivibili all'influenza. **(p. l.)**

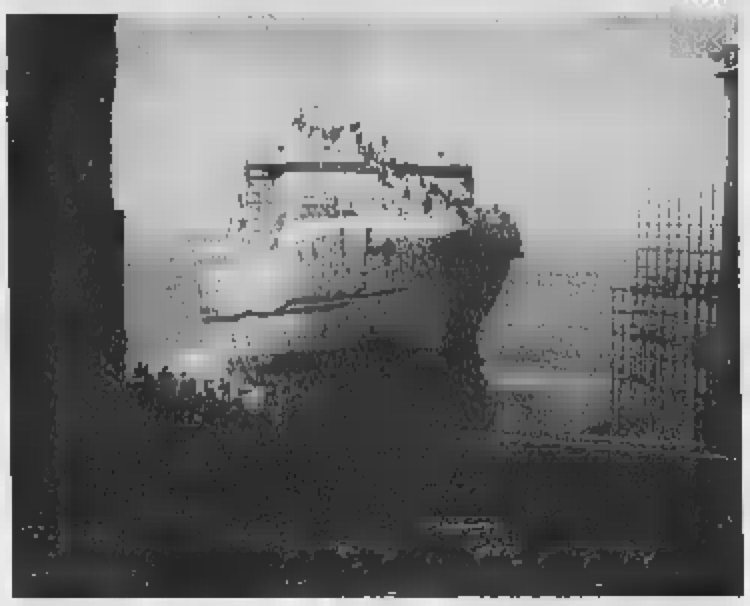
Il «Vulcan de Tauro» entrerà in funzione sulla rotta tra la Spagna e le Canarie. Altre commesse sono in arrivo a Pietra Ligure

# Tremila al varo dell'Aquastrada

## *Grande folla domenica ai cantieri Rodriguez*

Augusto [illegible]

PIETRA L.





[illegible]

Più di tremila persone hanno assistito domenica mattina al varo del traghetto della classe Aquastrada «Vulcan de Tauro» sceso in [illegible] dai [illegible] [illegible] Pietra Ligure

Oltre tremila persone hanno assistito domenica mattina, sulla spiaggia di Pietra Ligure, al varo del «Vulcan de Tauro» il traghetto veloce da 114 metri varato dai cantieri navali Rodriguez. Erano molti anni che dagli scali pietresi non scendeva in mare una nave di queste dimensioni. Il varo di domenica è stato insomma un evento spettacolare, anche per la grande partecipazione di pubblico, turisti e residenti.

L'allestimento del traghetto, per l'armatore spagnolo Orson Armas Jet, ha occupato [illegible] a [illegible] persone contemporaneamente, 35 dipendenti della Rodriguez a Pietra, gli altri di imprese esterne (molte con operai e tecnici della zona) o della sede messinese dell'industria navale.

[illegible] trattava di una commessa del valore complessivo di circa 80 miliardi. Le caratteristiche della nave sono importanti sempre nell'ambito degli «Aquastrada». Il traghetto potrà trasportare infatti 200 automezzi, con 850 passeggeri, ad una velocità di circa 40 nodi. Dopo il definitivo allestimento a Messina, dove arriverà domani, il mezzo prenderà servizio fra le isole delle Canarie e la Spagna.

Ma [illegible] notizia più importante è arrivata ieri pomeriggio a Pietra. Si sta per chiudere la trattativa per un altro traghetto gemello a quello varato. In realtà [illegible] nuovo mezzo sarà interamente in alluminio e ancora più potente. Dovrebbe garantire una commessa di un centinaio di miliardi. La lavorazione dovrebbe concludersi prima dell'inizio dell'estate del prossimo anno.

### Ora verrà realizzata una nuova barca per il collegamento tra Florida e Bimini

I cantieri «Rodriguez» stanno per chiudere anche un'altra trattativa da 30 miliardi. La commessa arriva dalla Florida per la costruzione di un traghetto veloce, sempre del tipo «Aquastrada», da 56 metri. [illegible] mezzo, sarà probabilmente impiegato fra la Florida e le isole turistiche Bimini, potrà trasportare circa 200 passeggeri, il tutto ad una velocità di 90 chilometri all'ora. Le caratteristiche del traghetto [illegible] destinano a servire una clientela con molte possibilità economiche, per questo motivo [illegible] suo allestimento sarà del tipo di lusso. La lavorazione dovrebbe iniziare in pochi mesi. Resta da definire il piano finanziario. Sempre nel cantiere di Pietra dovrebbero essere realizzate alcune delle 31 pilotine, da 25 metri, per la Guardia costiera italiana. Prima della ripresa produttiva a regime nella fabbrica pietrese saranno effettuati alcuni lavori di manutenzione.

A un anno dalla scomparsa di De Andrè grande special questa sera su Rai Uno (ore 22.55)

# De Scalzi: «L'amico e l'artista, così ricordo Fabrizio»

## *Il tributo a «Taratatà» con Venditti, Jovanotti, Battiato e la Bertè*



[illegible]

Tra le prime significative esperienze [illegible] Trolls, c'è anche la collaborazione con De Andrè per «Senza orario, senza bandiera». L'opera, realizzata nel '68, è rimasta nel [illegible] di Vittorio De Scalzi



Anche Loredana Bertè prende parte questa sera alla trasmissione «Taratatà» su Rai Uno

Antonello Venditti autore di canzoni piene di sentimento





Il rapper Jovanotti particolarmente attento alle nuove tendenze ha «riscoperto» De Andrè

Fulvio Damele

Soffia impetuoso il vento dei ricordi e da Genova trascina con sè sino all'ambito stage di «Taratatà», i brividi di ballate senza tempo e l'eco di voci che sanno andare oltre ogni moda, [illegible] quelle di Antonello Venditti, Vittorio De Scalzi, Jovanotti, Battiato e Loredana Bertè. Un cast d'eccezione per un grande tributo televisivo [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè, impreziosito in particolare dalle testimonianze di De Scalzi che proprio [illegible] Faber, non distante dal Lido, ha mosso i primi passi di una carriera trentennale nel [illegible]gno dei New Trolls.

Va in onda stasera (Raiuno, ore 22,55) lo special di «Taratatà» dedicato al grande cantautore genovese, a [illegible] anno dalla scomparsa. Un'occasione piena di significati, per la canzone italiana e per la Liguria soprattutto, [illegible] cogliere senza malinconie [illegible] il pensiero forse rivolto [illegible] passato - chi non ha cantato sulle spiagge della Riviera «Il Pescatore», chi [illegible] ha amato «La Canzone di Marinella»? - ma gli occhi puntati al futuro, tanto rilevante [illegible] viva è l'eredità artistica e umana lasciata dal cantautore. Lo dimostra anche l'entusiasmo [illegible] cui è [illegible] accolto dagli artisti il progetto del tributo. Michele Mondella, autore di «Taratatà» con Daniele Sala e Vincenzo Mollica - che [illegible] è conduttore assieme a Natasha Stefanenko - racconta [illegible] soddisfazione com'è nato lo special: «Vincenzo ha conosciuto e intervistato De Andrè. Sua l'idea del tributo, subito accolta. Abbiamo voluto raccontare De Andrè attraverso le voci di veri artisti e amici che gli sono stati molto vicini. Una partecipazione sentita, profondamente autentica, [illegible] armonia con lo spirito di Fabrizio e del nostro programma».

In questo progetto Vittorio De Scalzi si è subito riconosciuto. «Il mio non è un contributo solamente artistico. Fabrizio era per me soprattutto un amico. E non posso certo dimenticare che, già noto, nel '[illegible] firmò tutti i testi di "Senza [illegible], senza bandiera", che musicai con Di Palo. Fu una delle primissime esperienze di rilievo di quel grande laboratorio che [illegible] stati i New Trolls [illegible] corso degli anni. Un'esperienza formativa grazie alla quale toccammo temi molto attuali ancora oggi, come la guerra, la solitudine, la timidezza e l'Irlanda».

De Scalzi durante lo special, nel quale non poteva mancare un accenno a «Miniere», propone «Signore, [illegible] sono Irish». Inoltre accompagna la Bertè in «Fiume Sand Creek», una collaborazione che ha lasciato [illegible] segno. «Loreda[illegible] è grintosa, genuina e sa trasmettere forti emozioni. Abbiamo subito trovato una sintonia che potrebbe sfociare in [illegible] progetto artistico per l'estate. Intanto abbiamo vissuto questa grande avventura, il modo più bello per ritrovare l'opera di Fabrizio».

L'imponente impianto tecnico di «Taratatà» consentirà di gustare al meglio le esibizioni di Venditti («Su questa nave chiamata musica») e Battiato («Amore che vieni, amore che vai»). Una chicca: Beppe Barra proporrà una singolare versione di «Bocca di Rosa» tradotta in napoletano da Vincenzo Salemme. Poi filmati, interviste, spezzoni [illegible] e, racconta [illegible] Scalzi, perfino De Andrè nell'inedita veste di presentatore, per annunciare in Rai, un'esibizione dei New Trolls.

Tutto questo mentre Genova presenta oggi una settimana di celebrazioni dedicate a uno dei [illegible] figli che più ha saputo accarezzare l'anima della gente. In musica e, come usa qui, qualche volta in silenzio.

L. 5/99

# STELLA CORTESIA

# LA STAMPA

## DIANO [illegible]

### *** Hotel Olympic

Piazza Mazzini, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485

**Ristorante e bar.**
**TV, telefono, servizio fax.**
**Terrazza, roof garden, solarium.**
**Spiaggia convenzionata.**
**Noleggio bici, parcheggio.**

*Ambiente familiare, a 200 metri dal mare. Colazione a buffet. Ottima cucina con specialità locali. Buffet di verdure.*

## DIANO [illegible]

### *** Hotel Metropol

Via Divino Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546

**Ristorante e bar.**
**TV, telefono, servizio fax.**
**Terrazza, parco privato, piscina.**
**Spiaggia convenzionata.**
**Parcheggio privato.**

*Situato a 200 metri dalla spiaggia. Le camere sono quasi tutte con vista panoramica sul mare. Ristorante con cucina internazionale.*

## DIANO MARINA

### *** Hotel Golfo e Palme

Via Torino, 12 - Tel. 0183/495096

**Ristorante e bar.**
**TV, telefono, servizio fax.**
**Terrazza e giardino.**
**Spiaggia privata,**
**canoe, pedalò.**
**Parcheggio.**

*Direttamente sul mare con spiaggia privata.*

## [illegible] MARINA

### *** Hotel Morchio

Viale Matteotti, 32 - Tel. 0183/494694

**Ristorante e bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giardino.**
*Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.*

## [illegible] MARINA

### *** Hotel Côte d'Azur

Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023

**Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax. terrazza. spiaggia convenzionata, parcheggio.** *A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.*

## DIANO [illegible]

### *** Hotel Torino

Via L.Rossignoli - Tel. 0183/495106

**Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, piscina. spiaggia privata, bici gratis, parcheggio coperto.**
*In posizione centrale e tranquilla a 130 mt dal mare. Prenotate le vostre vacanze!*

## S.BARTOLOMEO AL [illegible]

### *** Hotel Bergamo

Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, solarium, piscina, parcheggio coperto.**
*Situato in zona centrale ma tranquilla a pochi metri dal mare. Cucina internazionale e specialità regionali. Gestito dai proprietari.*

## S.BARTOLOMEO AL [illegible]

### *** Hotel Bellavista

Via Mazzini, 6 - Tel. 0183/400030

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, cucina dietetica, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio, servizio minibus.**
*Per un piacevole soggiorno in un'oasi di tranquillità a due passi dal mare.*

## DIANO [illegible]

### *** Hotel Villa Igea

Via S.Elmo, 1 - Telef. 0183/495100

**Bar, TV, telefono, servizio fax, piscina, giardino, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, menù baby.**
*La vicinanza al mare, la cordialità e la professionalità della gestione familiare consentono di raccomandare la scelta del nostro albergo per una vacanza al mare.*

## [illegible]

### *** Hotel Jasmin

Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300

**Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax. terrazza, giardino, giochi bimbi, noleggio bici, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio.**
*Direttamente sulla bellissima spiaggia nella zona panoramica. Aperto tutto l'anno.*

## S. BARTOLOMEO AL MARE

### *** Hotel Delle Rose

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712

**Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino, noleggio bici, spiaggia e parcheggio convenzionati.**
*Per gli amanti del pesce. Menù con specialità di pesce fresco a pranzo e a cena.*

## S.BARTOLOMEO AL [illegible]

### *** Hotel San Matteo

Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275

**Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, solarium, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.**
*In posizione tranquilla a 2,5 km dal mare. L'accogliente sala ristorante garantisce una cucina genuina, tradizionale e abbondante.*

## S.BARTOLOMEO AL [illegible]

### *** Hotel San Giacomo

Via Moreno, 2 - Tel. 0183/400751

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, spiaggia convenzionata, parcheggio.**
*Situato a 80 metri circa dal mare. Camere con balconi. Menù a scelta [illegible] piatti speciali. Confort ed ospitalità.*

## DIANO [illegible]

### *** Hotel Baia Bianca

Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167

**Ristorante e bar, TV, telefono, cassette di sicurezza in camera, servizio fax, sala giochi, terrazza, giardino, noleggio bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.**
*A pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano. La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù.*

## DIANO [illegible]

### **** G.H. Diana Majestic

Via Oleandri, 15 - Tel. 0183/402727

**Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia privata, pedalò, parcheggio.**
*80 camere + 2 suite. Tutto ristrutturato, nuova gestione famiglia Vignone. Immerso in un parco di ulivi secolari, direttamente sul mare con spiaggia privata. Assoluta tranquillità. Ideale per bambini.*

## [illegible]

### *** Hotel Astoria

Via Garibaldi, 32 - Tel. 019/97097

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, terrazza, ampio giardino, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio.**
*Menù a scelta con pesce fresco a pranzo e cena.*

## [illegible]

### *** Hotel Corsaro

Via Carratino, 43 - Tel. 019/930390
fax 019/930990

**Ristorante e bar, TV, telefono, noleggio biciclette, parcheggio.**

*Centralissimo a 50 metri dal mare.*

## [illegible]

### **** Hotel Royal

Via Cavour, 25 - Telef. 019/931166

**Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala riunioni, spiaggia convenzionata, parcheggio, servizio minibus.**
*Tutte le camere con vista mare. Cucina particolarmente curata.*

[illegible] in più per gli [illegible] una [illegible] LA STAMPA

## Albenga, prime decisioni di Viveri

# I vigili urbani? «Tutti in strada»

Pozzini

ALBENGA

Gli assessori (e così i consiglieri delegati) aspetteranno ancora qualche prima sapere quale sarà il loro campo intervento. Nel frattempo il sindaco Angelo Viveri ha già rivoluzionato la macchina comunale nei settori della nettezza urbana e della polizia municipale.

Viveri ha, fatto, smantellato il servizio cantonieri. Tutti e 19 gli addetti, infatti, sono stati spostati alla pulizia della città. Adesso i netturbini sono 39. «Si è dovuta affrontare delle emergenze cittadine. Spostando i 19 cantonieri alla nettezza urbana si cerca di ripulire ogni parte della città comprese le frazioni. I dipendenti spostati sono dei "servizi generali" e rimangono allo stesso livello. Alla domenica, inoltre, lavoreranno due scopini nelle più centrali e, già da domenica scorsa, è stata effettuata raccolta dei rifiuti dai cassonetti», spiega Viveri. Si tratta, al momento, di esperimento che durerà un mese. Per quello che riguarda la piccola manutenzione che veniva effettuata dai cantonieri si ricorrerà a ditte artigiane.

**POLIZIA MUNIC** Anche qui il decisionismo di Viveri si è fatto sentire. I vigili urbani saranno tutti in strada, quartieri e frazioni. Spiega il sindaco: «Chi era in altri uffici comunali rivestirà divisa e scenderà in strada anche chi sta facendo lavoro di ufficio al comando. Al loro posto verranno dislocati due impiegati comunali con il compito di trascrivere verbali bollette. In questo modo i vigili, che non hanno solo il compito fare multe agli automobilisti, diventeranno facce amiche per i cittadini e saranno da deterrente contro la microcriminalità».

**DELEGHE** Gli assessori sono stati nominati e presentati al Consiglio comunale ma per loro sono ancora pronte le deleghe. «Il problema è solo quello di "sposare" le giuste aspirazioni di ciascuno con le esigenze del gruppo. E' chiaro che in testa ho già una visione globale, mercoledì di **assessori e consiglieri** daranno le loro aspirazioni compatibilmente con il dover armonizzare il gruppo, le deleghe saranno distribuite a seconda delle competenze e dell'impegno, in ordine di tempo, che soprattutto i consiglieri delegati hanno dato», spiega ancora Viveri. Il sindaco avrebbe intenzione di te per se, oltre alle competenze urbanistiche, anche il verde pubblico, la nettez urbana e la polizia municipale lasciando altri compiti agli assessori.



Il centro storico di Albenga

## Malpangotto andrà al posto di Berta, Balestra probabilmente sostituirà Cavallo

# Cambio della guardia al Panero

## *A fine mese le nomine ai vertici dell'aeroporto*

VILLANOVA

preannuncia un cambio della guardia ai vertici della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Venerdì 28, infatti, è prevista l'assemblea dei soci e il rinnovo delle cariche. Nonostante i buoni risultati ottenuti durante la loro gestione il tandem formato da Claudio Cavallo alla presidenza e Pier Carlo Berta come amministratore delegato sembra destinato riconfermato. Al loro posto si parla dell'arrivo alla presidenza del sindaco Villanova, Pietro Balestra indipendente e, nel ruolo di amministratore delegato, di Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto per Forza Italia ma, prattutto, ingeniere aeronautico con una lunga esperienza dirigenziale alla Piaggio di Finale Ligure. La sicurezza sull'accoppiata Balestra-Malpangotto non c'è ancora ma imperiesi, enti locali vicini al centro destra, spingerebbero verso questa soluzione. Potrebbe esserci qualche «cambio in soprattutto per quello che riguarda il nome del presidente.

Per i membri della società di gestione, (una trentina di soci ma in realtà quelli che contano sono una decina di enti pubblici) sarà difficile dare il benservito alla coppia Cavallo-Berta che, in questi anni, sono riusciti a dotare lo scalo dell'illuminazione per il volo notturno, rifare l'aerostazione e soprattutto dare il via a voli di linea. Secondo alcuni soci savonesi la decisione di cambiare dirigenza nasce proprio dai successi ottenuti negli anni scorsi: «Sino a poco tempo fa nessuno avrebbe scommesso sul futuro del "Panero", oggi finalmente si vede la possibilità di poter utilizzare la struttura come utile complemento al turismo e all'economia della Riviera con conseguente giro di finanziamenti e potere. Ed ecco che escono fuori i politici di professione che non vogliono farsi scappare l'occasione per occupare altri posti». Vero o falso resta il fatto che si annuncia una assemblea «calda». [s. p.]



L'assemblea dei soci in programma il 28 gennaio vedrà il probabile cambio della guardia ai vertici dell'aeroporto «Panero» di Villanova d'Albenga lanciato verso un nuovo sviluppo a favore del turismo e dell'economia

## NOTIZIE FLASH

**FINALE L.**

***Giovedì Rembado assegna le deleghe della Pollupice***

Saranno assegnate giovedì le deleghe agli assessori della Comunità montana del Pollupice. Paolo Rembado è stato confermato alla guida con i voti di centro-sinistra, Polo, Lega Nord e indipendenti. L'unico voto contrario quello di Giovanni Ferrari (area socialista), in minoranza con il Polo in Consiglio a Finale Ligure. [a. r.]

**FINALE L.**

***Riprendono i lavori sull'Autostrada dei Fiori***

Sino a mercoledì a mezzogiorno riprendono i lavori di asfaltatura e manutenzione in galleria tra Finale e Pietra Ligure in direzione Francia. Sino a tutto venerdì, invece, i lavori proseguiranno anche in direzione Genova. [a. r.]

***Sta meglio la puerpera colpita da ictus***

Sta meglio ed è stata trasferita dalla rianimazione in un altro reparto del Santa Corona di Pietra la donna che malgrado due aneurismi alla testa ha partorito pochi giorni fa una bambina. La mamma dovrà essere sottoposta ad intervento chirurgico. [a. r.]

***Anziano ucciso da infarto nella casa di riposo***

Un anziano ospite del ricovero di via Andrea Doria è morto ieri mattina per un attacco cardiaco. A nulla è servito l'intervento della Croce bianca di Alassio che ha trasportato l'ottantenne colpito da infarto al pronto soccorso di Albenga. [m. br.]

**LAIGUEGLIA**

***Inaugurata la sezione dell'Unitrè cittadina***

E' stata inaugurata nella biblioteca civica di piazza Pagliano, l'attività della nuova sezione dell'Unitre di Laigueglia. Iscrizioni il martedì e giovedì dalle 15 alle 18 in biblioteca (0182 4902190). [m. br.]

## Alassio, al via i lavori per il cambio d'uso

# La scuola materna nell'ex mattatoio

ALASSIO. La Giunta comunale alassina ha dato il via ad importanti lavori in programma nell'anno 2000. Riguardano la nuova scuola materna, l'asilo nido, l'impianto di depurazione, il cimitero ed altri servizi cittadini. Continuano intanto i lavori a palazzo Airaldi-Durante, per la creazione del nuovo polo culturale che ospiterà anche la nuova biblioteca. i lavori per il tunnel dell'Aurelia bis.

**SCUOLA** Con un ribasso dell'11,74 per cento la ditta gro» di Diano Marina si è aggiudicata l'appalto per la creazione della scuola materna nell'ex mattatoio. «Diventerà struttura assolutamente all'avanguardia, concepita nel rispetto delle normative europee», ha spiegato con soddisfazione l'ex assessore ai lavori pubblici Melgrati, che aveva avviato il progetto. La spesa è di 3 miliardi e 784 milioni.

**ASILO** Potrebbe già aprire i battenti nel mese di ottobre di quest'anno l'asilo nido previsto a Villa Guyot. tratterà solo di eseguire lavori di completamento per adattare lo stabile agli standard regionali (alcuni servizi esistono già) con una spesa di 135 milioni.

«E' pronto il progetto definitivo per la realizzazione del depuratore nella zona del camping Sant'Anna. Abbiamo girato tutto al manager della "Sca", la nuova società mista che si occupa della gestione di rete idrica e depurazione», ha detto Melgrati. Si tratta della prima fase di intervento per l'impianto di pre-trattamento. Costo: 5 miliardi.

**CIMITERO** Quattro miliardi (primo stralcio) verrano spesi per l'ampliamento del cimitero di cui è pronto il progetto esecutivo. Verranno creati 4 corpi colombari, 10 cappelle e 104 tombe di famiglia per un totale di 1.264 tumulazioni. [m. br.]

## Chi parcheggia nei vicoli rischia verbali anche da 180 mila lire

# Pietra, «guerra» ai motorini

## *Nell'isola pedonale del centro storico*

PIETRA L.

Guerra alle due ruote anche a Pietra ligure. Si applicano infatti, da alcuni giorni, in modo più rigido le norme del codice della strada che puniscono la sosta e l'ingresso, anche di scooter e motorini, nel centro storico e in generale negli spazi a traffico limitato.

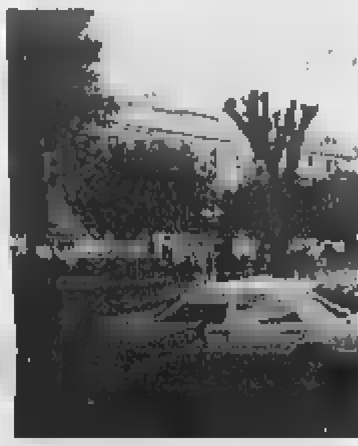
In alcune zone del centro, ad iniziare da piazza Martiri della Libertà nei pressi del Comune, l'abitudine di lasciare le moto in sosta selvaggia era molto diffusa. un po' di tempo i vigili urbani hanno iniziato a fare le multe. Non mancano le proteste ma il codice della strada in materia è molto chiaro. Per il divieto di sosta si pagono oltre 60 mila lire, altre 121 mila lire si devono aggiungere se si tiene conto della violazione della zona a traffico limitato.

Nei casi limite può essere applicata la rimozione del mezzo. Lo scooter lasciato all'interno di uno caruggio può dunque costare molto caro.

Pietra Ligure introduce le maniere forti dopo altri Comuni del Ponente. A Borghetto le multe ai mezzi a due ruote sul lungomare, anche in bassa stagione, sono frequenti.

Anche la polizia municipale di Loano applica con una certa costanza tutto l'anno questa norma. A Finale Ligure, dopo molta tolleranza, era stata fatta sei mesi fa una ordinanza ad hoc «per rafforzare quanto già stabilito dal codice della strada». Nei centri storici di Finalmarina, ma in seguito a Finalborgo, dopo gli avvisi, i cartelli e le prime multe le moto sono in gran parte sparite.

Ha spiegato l'assessore Mario Coletti: «Prima di far scattare i verbali avevamo individuato e segnalato nuovi posti per i mezzi a due ruote. Prima era impossibile passare in certi vicoli, molti rimessi a nuovo, ingombrati dalle moto. Le cose vanno meglio». Dopo gli automobilisti, insomma, nel mirino dei vigili sono anche le due ruote. [a. r.]



Multe ai motorini in centro a Pietra

**LAIGUEGLIA**

## Bolletta più

# dell'acquedotto è polemica

LAIGUEGLIA. Un deposito cauzionale di 100 mila lire in bolletta ha fatto nei giorni scorsi scattare la protesta. Diversi utenti dell'acquedotto «San Lazzaro», per lo più residenti nella collinare di Laigueglia, si sono trovati l'addebito nei giorni scorsi, con l'arrivo della cartella di pagamento del terzo trimestre 1999. Alcune persone si già rivolte al proprio legale per valutare il deposito ed eventualmente difendersi di fronte ad una richiesta, a loro giudizio, giustificata» da parte della società. L'intenzione sembra quella di formare un comitato spontaneo per tutelare meglio gli interessi tutta l'utenza. A meno che non saltino fuori prima chiarimenti tra le parti. Dal canto la società «Acquedotto San Lazzaro», che ha sede a Loano, ha scritto che nella bolletta adeguato per tutti gli utenti il deposito cauzionale al valore attualmente applicato ai nuovi contratti o volture». E ancora: «Pertanto tutti gli utenti avranno uniformemente un deposito cauzionale lire 100 mila». In pratica la risposta è stata che è necessario un allineamento tra i contratti vecchi e quelli nuovi. Il presidente della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano è invece lamentato di tutte le che vengono solitamente inserite nelle bollette di varie aziende a carattere nazionale. «Spesso l'importo totale della bolletta da pagare è costituito per più del cento per cento da addebiti che pesano enormemente sul consumo reale e sul servizio effettivo», ha detto Maiellano. [a. r.]

## Sul giornale comunale

# bambini in per

PIETRA L. Le foto a colori, formato tessera, di 210 bambini residenti a Pietra Ligure, sono state pubblicate, sotto forma di un mini-poster e con il titolo «Matetti da Pria», con l'ultimo numero di «Res Publica» il giornale dell'amministrazione comunale. La decisione ha suscitato curiosità anche perchè è la prima volta, forse in Italia, che un Comune decide di diffondere sul suo giornale (comunque pubblico) le immagini di così tanti suoi piccoli cittadini.

Il motivo questa scelta, fatta dal direttore del giornale e dipendente comunale Marco Pesce, è subito spiegata sul retro del poster. «Genitori e figli: promozione e benessere e partecipazione» è il titolo del testo che illustra la convenzione Onu per i diritti dei più piccoli. Il testo è del Centro nazionale di documentazione e analisi dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato. Quella di Pesce è stata un'idea vincenti per attirare i lettori. «Res Publica» è distribuito gratuitamente nelle edicole della città in mila copie, altre spedite ad abbonati. Ma qualcuno ha visto violata la riservatezza e la privacy.

Spiega Marco Pesce: «Le fotografie quelle che abbiamo chiesto ai genitori di coloro che in questi ultimi tempi hanno fatto il cambio del documento. Nel paginone centrale abbiamo pubblicato solo le 210 fototessere senza nessun nome o riferimento». Intorno al poster una cornicetta con scritta ripetuta «Anno 2000». [a. r.]

**ALASSIO**

## L'assessore agli anziani

# falsi incaricati dei servizi sociali»



L'assessore ai servizi sociali di Alassio Monica Zioni lancia allarme agli anziani per metterli in guardia contro le truffe dei falsi assistenti

ALASSIO. «Anziani che vivete soli state attenti: potrebbero farvi visita falsi assistenti sociali del Comune». L'allarme viene lanciato dall'assessore alle politiche del Comune di Alassio Monica Zioni dopo che nei giorni scorsi ha ricevuto personalmente se segnalazioni di episodi di piccoli furti o tentati furti in alloggi abitati da pensionati.

«Nelle ultime ore mi sono arrivate quattro segnalazioni di altrettanti casi e la cosa inizia a preoccuparmi, visto che noi spesso visitiamo a casa gli anziani. Quello che posso dire è di fare molta attenzione. Prima di mandare qualcuno, munito di tesserino, noi prendiamo contatti telefonici con l'interessato al quale indichiamo giorno ed ora della visita», ha detto Monica Zioni. E ha aggiunto: «Nel dubbio conviene sempre avvisare un di casa o un parente che possa allontanare malintenzionati come è fortunatamente già successo».

Al di là delle denunce effettivamente presentate alle forze dell'ordine nel Ponente quello dei finti incaricati di enti o aziende continua dunque a rimanere un fenomeno diffuso. [m. br.]

**FINALE L.**

## Per evitare inondazioni

# tutti i ponti

FINALE L. Tutti i ponti sullo Sciusa, fatta eccezione per quello storico, saranno rifatti. E' uno dei provvedimenti ritenuti indispensabili per la definitiva sistemazione, in funzione antialluvione, dell'alveo del torrente di Finalpia. L'altra sera il Consiglio comunale ha varato lo studio di massima che prevede lavori per circa 32 miliardi, in molti anni anni, nel tratto dello Sciusa fra il ponte per Verzi e la foce. L'opera sarà necessariamente realizzata a «stralci funzionali» vista l'entità degli interventi. Si prevedono in seguito progetti anche per il torrente Pora e l'Aquila. Un impegno di decine di miliardi. La nuova mappa delle zone storicamente indondate ha bloccato molti progetti. A Finalpia, ad esempio, quello del recupero dell'area ex Lancia (se ne parla da 15 anni) e della zona ex cimiteriale.

Il Consiglio comunale ha anche approvato il definitivo progetto dell'ex Vittoria (lavori al via fra pochi mesi). Nell'area dell'ex cinema, in centro, sorge box interrati 4 piani, previsto un porticato, 13 posti pubblici, negozi e un nuovo da piazza Vittoria a piazza Donatori. Il Consiglio tornerà a riunirsi giovedì per la pratica di vendita della farmacia comunale e per le istanze delle minoranza «Finale 2000» in particolare sulla presunta incompatibilità dell'as all'urbanista, Antonio Ianardi, e per la richiesta di istituzione di una speciale per la verifica della manifestazione «Voci nell'Ombra». [a. r.]

Due prime anche negli altri teatri: il duo Proclemer e Koll alla Corte, My Fair Lady al Genovese

# Giuseppe Verdi e il patriottismo di Attila

## *Questa sera (20,30) al Carlo Felice il debutto dell'opera*

**Roberto Iovino**

GENOVA

Debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice, «Attila» di Giuseppe Verdi, terzo titolo del cartellone lirico del teatro genovese e primo appuntamento del 2000.

Dopo le due opere inaugurali di Britten («Death in Venice» e «The rape of Lucretia») il Teatro torna al grande repertorio ottocentesco, anche se «Attila» non è certo fra i lavori verdiani più popolari e conosciuti.

Scritta nel 1846 su libretto di Temistocle Solera, «Attila» si ispira alla tragedia «Attila, Konig der Hunnen» di Zacharias Werner: un testo dalle atmosfere «Sturm und Drang» che affascinò il musicista sempre alla ricerca di situazioni forti e vigorose. In più l'argomento offriva il pretesto per riferimenti patriottici, particolarmente sentiti in quel momento: si pensi al successo che aveva avuto «Nabucco» con il suo coro «Va pensiero». E di cori nell'Attila ce ne sono diversi, improntati ad una forte drammaticità, ma anche elaborati con accurato lirismo.

E' un'opera energica e straordinariamente ricca di umori, nella quale si ritrova un Verdi ancora legato ad una vecchia tradizione (le



Il baritono Stefano Antonucci e Ezio

tante cabalette, gli accompagnamenti strumentali prevedibili), ma, nello stesso tempo, già attento a sfumature, a soluzioni musicali innovative.

L'opera verdiana, assente dalle nostre scene dal 1983, verrà proposta in un allestimento del Ravenna Opera Festival. Regia, scene e costumi portano la firma di Pier Luigi Pizzi a cui si deve anche l'allestimento dello spettacolo inaugurale della stagione quella «Morte a Venezia» che, causa i capricci del computer, tanto ha fatto dannare il Carlo Felice. Debuttante per Genova è invece il direttore Maurizio Benini.

Sul palcoscenico, Carlo Colombara (lo ricordiamo nel '94 in «Norma») vestirà i panni di Attila. Stefano Antonucci è baritono genovese ben conosciuto dal pubblico del Carlo Felice, teatro nel quale ha cantato più volte: ad esempio nel '96 in «Bohème», nel '98 in «Adelia».

In «Attila» incarnerà il comandante romano Ezio nel quale i patrioti italiani videro il simbolo della resistenza all'invasore. Michele Crider, altro debutto genovese, sarà Odabella, Fabio Sartori Foresto. Completeranno il cast, Antonio Feltracco (Uldino), Alberto Rota (Leone).

Dopo il debutto di questa sera (valevole per il turno A) l'opera avrà cinque repliche: venerdì 14 (ore 20,30, turno B), domenica 16 (ore 15,30, turno C), mercoledì 19 (ore 20,30, turno D), domenica 23 (ore 15,30, turno E) e martedì 25 (ore 15,30, turni G e H).

Domenica pomeriggio la prova generale ha avuto un esito sicuramente positivo con calorosi applausi da parte del non foltissimo pubblico.

GENOVA

Riflettori accesi, questa sera, oltre che al Carlo Felice anche sulle due «prime» in cartellone al Teatro della Corte e al Politeama Genovese. Nella sala dello Stabile, a Corte Lambruschini, è confermato il debutto genovese della commedia «La professione della signora Warren», di George Bernard Shaw, con Anna Proclemer e Claudia Koll nei ruoli principali.

Al Genovese, alle 21, va in scena un'altra famosa commedia, questa volta musicale: «My fair lady».

**CORTE.** «La professione della signora Warren», scritta da George Bernard Shaw nel 1894, è un testo molto famoso, un autentico cavallo di battaglia di tante compagnie e tante primedonne della scena, da [illegible] Grammatica a Sarah Ferrari, Rina Morelli, Andreina Pagnani, Olga Villi. Nell'allestimento del regista Patrick Rossi Gastaldi la commedia di Shaw, che alla fine dell'800 scandalizzò le platee anglosassoni per la spinta «femminista» che portava nella società dell'epoca ritrova l'aspetto più drammatico e arriva a Genova, dopo il debutto nella passata stagione, con molti consensi di critica e pubblico. Con Anna Proclemer e Claudia Koll, il cast comprende Virgilio Zernitz, Davide Montemurri, Alfredo Piano e Gianluigi Fogacci.

**GENOVESE.** Ancora musical, al Genovese, con una «My fair lady» allestita dal regista Massimo Romeo Piparo in una ambientazione rigorosamente fedele a quella del film, con



Olivia Cinquemani e Luca Biagini sono i protagonisti di «My Fair Lady» al Genovese

le atmosfere «old English», dalla piazza di Covent Garden con le imponenti colonne e il mercato dei fiori, agli interni di casa Higgins curati nei particolari, fino all'ippodromo di Ascot [illegible] i [illegible] gazebo bianchi. E non mancherà il salone dell'ambasciata per il grande valzer.

Commedia ironica, intelligente [illegible] colta, ma molto popolare, «My fair lady» è il frutto dell'adattamento del libretto «Pigmalione», dello stesso George Bernard Shaw, con le musiche originali di Frederick Loewe. Anche i costumi ricalcheranno, reinterpretandoli, i fasti dell'epoca: tweed e principe di Galles, grandi cappelli e abiti sontuosi, cilindri e bastoni per gli uomini in frac.

I principali interpreti di «My fair lady» sono Olivia Cinquemani, Luca Biagini, Gian, con Angiolina Quinterno, Enrico Baroni, Andrea Giovannini, Antonella Rendina, Massimiliano Giovanetti, Barbara Begala, Massimiliano Giusto, Michela Venturini, Emanuele Di Mauro. Le scene [illegible] di Giancarlo Muselli, i costumi di Barbara Buscemi, la direzione musicale di Riccardo Bi[illegible].

## GIORNO E NOTTE

### LE CORBUSIER

***Mostra in caffetteria per gli artisti senegalesi***

Alla caffetteria Le Corbusier, in Via San Donato, nel centro storico genovese, è aperta da ieri una mostra di artisti provenienti dal Senegal che espongono opere di grafica, pittura, scultura e installazioni. Gli artisti ospiti de Le Corbusier [illegible] Ne Seydou Fall, Mor Niang, Alassane Dia, Bacar Ndyae, Abdou Loum, Ali Diop, Abdou Lo.

### [illegible]

***La band «The Adjusters» in arrivo da New York***

Concerto della band newyorchese The Adjusters giovedì sera al Dielleffe di Sampierdarena, ospiti della rassegna Boagoa promossa dallo Psyco Club. Il gruppo, impegnato nel tour europeo, presenterà il nuovo disco «Before the Revolution». Ingresso lire 10 mila, gratuito per i soci Psyco.

### MUSEO ATTORE

***A Villetta Serra [illegible] sul teatro***

Il Civico Museo Biblioteca dell'Attore ha promosso un dibattito sul tema «Fare teatro a Genova nel 2000. I Teatri per Genova», in programma lunedì 24 gennaio, con inizio alle 10 a Villetta Serra.

### [illegible]

***Magia e tarocchi alla Coop di Sestri Levante***

L'organizzazione Coop Incontri dei [illegible] della Coop Liguria ha promosso, domani, alle 15,30, nella Sala Punto d'Incontro in Via Fico, a Sestri Levante, una conferenza di Gianna Paola Cevasco su «Magia e storia dei tarocchi». Al termine, festa di compleanno dell'associazione.

### [illegible]

***«Il figlio perduto» in scena al Grifone***

Comincia domani al Cinema Grifone di Rapallo, alle 21,15, la rassegna di film d'essai organizzata dal Cineclub del Tigullio, in collaborazione con Agis. In programma il film «Il figlio perduto» di Chris Menges. La proiezione sarà preceduta da una breve introduzione critica e informativa sulla pellicola.

### PROSA

***Micheli e la Boccoli domani a Rapallo***

Riprende domani sera, alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo la stagione di prosa con la commedia di Enrico Vaime e Maurizio Micheli «Disposto a tutto», interpretata da Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

### [illegible]

***Le origini dell'uomo al «Città di Colombo»***

Il Centro Culturale Città di Colombo, in via G. B. D'Albertis, 20, ospita nel nuovo Museo delle origini dell'Uomo una sala dedicata a «Jacques Boucher de Perthes», padre della Preistoria. L'esposizione, curata dall'artista Pietro Gaietto ospita diversi utensili e oggetti del Paleolitico inferiore provenienti dalla Liguria, dall'Italia Meridionale, dalla Francia e dalla Danimarca.

[m. b.]

Teatro-videoclip alla Tosse, un pezzo d'Irlanda al Duffy Club

# Lap dance e starlette al Dolce vita Torna il Maddox, mitico disco-live

Teatro-videoclip alla Tosse con «Excelsior varietè 2000», danze latino-americane a Sampierdarena, festa della birra a Nervi, atmosfere irlandesi a San Fruttuoso.

**MADDOX.** Aperta a Genova la prima Disco Live del 2000. il Maddox, in Galleria Martino (da Via XII Ottobre), famosa discoteca genovese degli anni '70. Sabato prossimo suoneranno al Maddox gli Expertex con un repertorio [illegible] 70,80 E 90.

**TOSSE.** Replica, alle 21, nella Sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse, dello spettacolo «Excelsior Varietè 2000. Kabarett patafisico di fine millennio» per la regia di Tonino Conte.

**DUFFY IRISH PUB.** Musica, bistecche alla Guinness e torte al whisky nel locale irlandese di Via Torti, nel quartiere genovese di San Fruttuoso.

**[illegible] MORGAN.** La sangria di Mirco, la pannolada di Capitan Morgan, cocktail e raffinati stuzzichini nell'american bar del centro storico genovese, in Vico dietro il Coro di San Salvatore, nella zona di Sarzano.

**ALZATI LAZZARO.** Musica, grande varietà di birre alla spina, giochi nel più famoso pub della Val Fontanabuona, a Gattorna.

**KOALA.** Martedì sera con la musica latino-americana, alle 22, o.ll'australian house di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (via Fillak).

**TUMBLER.** House Music con il dj Alessandrino, alle 22, nel disco-bar di Sestri Ponente.

**BIG BEN.** Musica dal vivo, alle 23, nello «storico» pub di Sampierdarena.

**TEXANO.** Cucina tex-mex, dolci americani, musica dal vivo e animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

**MEMPHIS BELLE.** Festa della birra, alle 22, al Memphis Belle, in Via Oberdan, a Nervi.

**ULTIMA SPIAGGIA.** Discobar, birre e drink nel pub di Piazzetta Pomaro, a San Michele di Pagana.

**DOLCE VITA.** Lap dance e starlette internazionali nel night club di Piazza Rossetti, a Genova.

**L'INCONTRO.** Festa bourbon & whisky e tante ragazze nel music pub di Genova Prà.

**[illegible]** Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della Riviera di Levante.

**ENOTECA DEL POLPO.** Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carruggio di Sestri Levante.

**IL VASCELLO.** Birra a fiumi e bevande servite in bicchieri di bambù nel pub birreria di Sestri Levante.

**DIXIELAND.** Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Gate, sul mare di Quarto.

**LA LEPRE.** Musica, piatti caldi in stile tapas spagnole, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopo-cinema e teatro La Lepre, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa delle Vigne. Aperto dalle 18 alle 3.

**[illegible]** Musica, tornei di «freccette», videogiochi nel pub del centro storico di Rapallo, in Via Magenta.

**ONDA BAHIA.** Tivù satellitare, panini, hot dogs e hamburger nella bruschetteria, caffè e birreria di Cavi di Lavagna.

[m. b.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 76 | 66 | [illegible] | [illegible] | 42 |
| FIRENZE | 30 | 90 | [illegible] | [illegible] | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 50 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | [illegible] | 67 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | [illegible] | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | [illegible] | 55 | 59 | 78 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| [illegible] | 43 | 24 | 88 | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 49 [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | [illegible] |
| 49-73 | 49-8 | 49-87 | 49-69 | 49-56 |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | 49-80 | 49-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2); Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| 30-29 | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-45 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| [illegible] | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| [illegible] | 85-86-87 | 87-83-84 |
| [illegible] | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali o sistemi integrali**

L. 1600 — 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 / 15 - 33 - 48 - 52 - 61 - [illegible]

2 combinazioni

L. [illegible] — 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76

7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64

224 combinazioni - varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

La grande mostra aperta il 4 dicembre scorso consente alla città di rivisitare un importante periodo

# Com'era Genova nel periodo del «Siglo de oro»

## *Ennio Poleggi inaugura oggi il ciclo di conferenze a Palazzo Ducale*

GENOVA

Quattromila metri quadrati di esposizione, sei mesi di apertura, oltre quattrocento tra dipinti, sculture, arazzi, armi, costumi, arredi, opere di oreficeria e di grafica. Questi i dati di «El siglo de los Genoveses», la grande mostra aperta il 4 dicembre scorso a Palazzo Ducale.

Parallelamente alla mostra aperta fino al 28 maggio (orario dal martedì alla domenica dalle 9 alle 21), è stato organizzato un ciclo di conferenze che prenderà il via oggi (ore 17) nella sala conferenze di Liguria Spazio Aperto nello stesso Palazzo Ducale.

Aprirà Ennio Poleggi che si soffermerà sul tema «L'assetto urbano di Genova nel periodo del siglo».

I successivi incontri: Carlo Bitossi (25 gennaio, «Potere, politica e istituzioni nel Seicento»), Paola Massa (1° febbraio, Economia e finanza nel secolo dei Genovesi), Pierangelo Campodonico (8 febbraio, I Genovesi e il mare), Giovanni Petti Balbi (15 febbraio, I Genovesi e gli altri), Gabriella Airaldi (22 febbraio, Genova e la Spagna), Marzia Cataldi Gallo e Giovanni Rebora (29 febbraio, La vita quotidiana, Cosa mangiavano).

E poi Sandro Lagomarsini (7 marzo, La vita nelle campagne), Maria Rosa Moretti (14 marzo, La musica), Franco Boggero e Farida Simonetti (21 marzo, Le arti decorative), Valeria Polonio (28 marzo, La chiesa e la devozione religiosa a Genova), Franco Ragazzi e Franco Vazzoler (Teatro e rappresentazioni teatrali), Stefano Verdino (11 aprile, La letteratura), Nicolò De Mari (18 aprile, Istruzione e nascita dell'Università), Fausto Franchini Guelfi (Le Casacce), Elena Parma (L'Albergo dei Poveri), Romano Cerro (Gli anni della peste a Genova).

[r. i.]



Palazzo Ducale ospita «El siglo de los Genoveses»: è tornata la statua di Andrea Doria

Si è concluso domenica il concorso della Comunità della Fontanabuona

# Premiate le lettere a Gesù Bambino

## *Di Giulia Cavassa, di Uscio, il più bel messaggio*

CICAGNA

«Vorrei che non ci fosse la guerra mai più, e che i poveri avessero i vestiti», è quanto scrive Giulia Cavassa, della prima classe elementare di Uscio nella sua «letterina a Gesù Bambino».

Ha ricevuto il primo premio nel [illegible] organizzato dalla Comunità montana Fontanabuona [illegible] la collaborazione dell'Associazione «Colombo Fontanabuona 2000». La premiazione si è svolta domenica al palazzetto di Cicagna. Con Giulia hanno ricevuto il primo premio Martin Basile della seconda di Avegno e, pari merito, per la terza classe Immacolata Andolfi di Avegno, Giovanna Basso di Cicagna e Chiara Demartini di Lorsica.

Al secondo posto: per la prima elementare i gemelli Elisa e Thomas Dentone di Isolona; Anna Capestro di Lumarzo per la seconda classe e, pari merito per la terza, Katiuscia Demartini di Favale, Valeria Cuneo di Cicagna, Silvia Terrile di Uscio, Matteo Sivori di San Salvatore e Alice Manca di Lumarzo.

Alla settima edizione del concorso «Letterine a Gesù Bambino» hanno partecipato i trecento alunni delle prime tre classi delle dodici scuole elementari della Fontanabuona.

La giuria, formata da Enrico Carlotto, Carla Casagrande, Bruno Minardi, Diana Cavagnaro e Renato Lagomarsino, [illegible] poca fatica ha scelto 28 «letterine» individuali e tre lavori di gruppo, tenendo in considerazione soprattutto la spontaneità e l'originalità delle composizioni.

La cerimonia di premiazione è stata intervallata dalla lettura di poesie natalizie del medico-poeta Giuseppe Siria e dal racconto della natività elaborato in dialetto da Bruno Mainardi.

Alcune letterine commuovono per la grande ingenuità dei loro autori.

Ecco qualche frase: «Mi piacerebbe vederti - scrive Anna della seconda elementare di Lumarzo. Sarei contentissima se un giorno venissi a casa mia. Se non puoi, fammi [illegible] almeno una tua foto».

Giulia della seconda classe di Uscio: «Fa che Frugolo il mio gatto abbia il pelo più soffice e che mio papà stia un po' di più a casa».

Chiara, terza di Lorsica: «Siamo stati a fare visita agli anziani. Da molto tempo non vedevano dei bambini. Avevano gli occhi pieni di lacrime. Io ti chiedo di stare vicino a loro, di [illegible] farli sentire soli e abbandonati. Dacci una mano anche tu».

Esplicito, quanto semplice, l'invito di Giovanna della terza di Avegno: «Se ti capita di passare per Natale, ti offrirò latte caldo e biscotti».

[g. vi.]


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel.
solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 -
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Il tecnico deciso: «Classifica buona, queste situazioni le ho già vissute a Cagliari e a Lecce»

# Ventura ottimista: «Samp, nessuna crisi»

## *Una risposta al pari con la Fermana e alle contestazioni*

GENOVA

Probabilmente la Sampdoria sta vivendo il suo momento più difficile da quando è iniziata la stagione. Le partite contro Savoia e Fermana dovevano costituire un ideale trampolino di lancio per la squadra di Ventura che invece ha raccolto un solo punto.

E meno male che anche il Napoli di Novellino ha rallentato, mantenendo così invariato il distacco dei blucerchiati dal quarto posto in classifica. La Samp, comunque, per riordinare le idee, questa settimana andrà in ritiro anticipato. Non si tratta di un provvedimento punitivo, ma solamente un modo per trovare meglio la concentrazione in questo momento difficile. Lontano dalle inevitabili e comprensibili tensioni di Genova. Oggi i giocatori lavoreranno ancora a Bogliasco, ma da giovedì dovrebbe scattare il ritiro, in una località vicino a Bergamo, dove domenica i blucerchiati affronteranno l'Alzano in uno scontro diretto.

**VENTURA** L'allenatore sampdoriano mantiene il controllo della situazione: «Anche perché sono tutte cose che ho già visto in passato, a Lecce e a Cagliari. Cambiano i giocatori, ma non la sostanza. Comunque, indipendentemente da come andrà a finire questo campionato, ho già preso una decisione per il mio futuro: [illegible] allenerò mai più una squadra retrocessa».

Per Ventura comunque non è tutto da buttare: «Le dico piano, perché sembra assurdo essere soddisfatti in un momento del genere. Ma se avessimo vinto contro la Fermana, superando anche i problemi di emergenza dell'organico, sarei rimasto molto soddisfatto. Non dimentichiamo che tra squalificati e infortunati ci mancavano almeno 5 o 6 giocatori».


Esposito ha siglato il gol della Samp

L'allenatore blucerchiato teme soprattutto le conseguenze psicologiche che questo momento potrebbe avere sullo spogliatoio. «Ho paura che i giocatori adesso comincino a rivedere quelle ombre che abbiamo combattuto fino a poco tempo fa. Bisogna reagire. [illegible] dai miei gicatori mi aspetto soprattutto una reazione nervosa. Se ci adagiamo, la situazione diventerà molto, ma molto difficile».

[illegible] La Sampdoria riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Per la trasferta contro l'Alzano, Ventura recupererà Palmieri, Vasari e Ficini, che hanno scontato le squalifiche, ma perderà Castellini, appiedato da giudice sportivo.

Il tecnico blucerchiato tra l'altro sarà chiamato a risolvere il non facile problema degli attaccanti. Con il rientro di Palmieri, infatti, Esposito rischia di finire in panchina. Da gestire anche la situazione del brasiliano Doriva che sta attraversando un difficile momento. Contro la Fermana è stato uno dei peggiori in campo e non è escluso che Ventura decida di concedergli un turno di riposo. [dam. bas.]

### Ma dov'è finito il Genoa?

## *A Ravenna prova inguardabile Le scuse di Rossi e dei giocatori*

**Damiano Basso**
GENOVA

Brusco risveglio per il Genoa. La sconfitta di Ravenna oltre ad interrompere una significativa serie positiva di tre vittorie consecutive ha evidenziato i soliti limiti tecnici e caratteriali della squadra rossoblù. Che si manifestano specialmente in trasferta. Nel girone di andata il Grifone ha giocato nove volte lontano da Marassi ed il bilancio è magrissimo: una vittoria, a Brescia, un pareggio, a Vicenza, e sette sconfitte. Un rendimento largamente insufficiente, tanto è vero che in serie B solamente le ultime quattro in classifica (Empoli, Pistoiese, Savoia e Fermana) hanno raccolto di meno nelle gare fuori casa.

[illegible] Il tecnico rossoblù è rimasto deluso, come i tifosi, per questa battuta d'arresto: «Inspiegabile. Non riesco a comprendere questi sbalzi di rendimento. A Ravenna siamo mancati dal punto di vista della concentrazione, come era già successo a Pistoia e con l'Alzano. Siamo scesi in campo con un approccio sbagliato. La partita peraltro è [illegible] scialba e soporifera, [illegible] che sarebbe finita in parità se non avessimo [illegible] messo quelle ingenuità in difesa». Rossi comunque non si abbatte: «Non mi esalto quando le cose vanno bene e [illegible] mi deprimo nella sconfitta. Alla ripresa degli allenamenti riesamineremo tutti assieme la gara di Ravenna, per cercare di capire».


Delio Rossi deluso dal [illegible] Genoa

**LA SQUADRA** Anche i giocatori hanno qualche difficoltà a spiegare questa sconfitta. «Abbiamo accusato un calo di tensione - ha detto Vincenzo Torrente - anche se poi il risultato finale è scaturito dagli episodi. I giallorossi hanno creato due occasioni e le hanno sfruttate. Noi, invece, [illegible] ci siamo riusciti. Peccato, perchè dopo le recenti vittorie il morale del gruppo si era rialzato, avevamo acquistato fiducia nelle nostre possibilità. Ora abbiamo fatto un preoccupante passo indietro».

Salvatore Soviero è finito sul banco degli imputati: «Ho sbagliato - ha ammesso il portiere - anche se in entrambe le occasioni sono stato un po' penalizzato dalle pessime condizioni del terreno di gioco. Nel calcio certe situazioni negative possono succedere. Mi dispiace, però moralmente sono tranquillo. Nel complesso non abbiamo giocato una buona partita, ci è mancato lo spirito giusto».

Gennaro Ruotolo ha spiegato che «la trasferta di Ravenna ci ha fatto capire una volta per tutte che questo Genoa deve sempre giocare al [illegible]mo per ottenere un risultato positivo. Al primo calo di attenzione, infatti, veniamo regolarmente puniti».

Notiziario Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio al «Pio XII» in vista della prossima sfida di venerdì sera, quando a Marassi arriverà il Napoli di Novellino. Delio Rossi recupererà Franceschini e Mutarelli che hanno scontato il [illegible] di squalifica ed anche Strada dovrebbe essere nuovamente utilizzabile. Da verificare le condizioni di Ruotolo che in uno scontro di gioco con Sotgia ha riportato una contusione al ginocchio destro.

[illegible] E' nato da pochi giorni un nuovo sito Internet dedicato al Genoa e curato dal club «San Giorgio Old Times Circle». L'indirizzo è digilander.iol.it/ArtGenoa (senza www).

Il 3-0 alla Pro Patria cancella tanti giorni bui dovuti anche alla crisi societaria: i nerazzurri sono più vivi che mai

# L'Imperia dei guerrieri tiene alta la bandiera

## *Splendida prestazione, Peluffo trascinatore: si torna a sperare*


Borgonovi in azione: ha siglato uno dei tre gol dell'Imperia in una domenica-sì

**Luca Amoretti**
IMPERIA

Tre punti importantissimi per la classifica e per il morale. La vittoria sulla Pro Patria ha dato la carica all'Imperia alla vigilia di una settimana di fuoco, sia per la società, i cui dirigenti decideranno quali soluzioni scegliere per sciogliere il nodo delle quote ancora in capo a Pino Cipolla, sia per la squadra, chiamata a preparare l'importantissimo derby con la Sanremese.

Giorgio Benedetti è felice per l'impegno profuso dalla squadra: «Stiamo lavorando in condizioni precarie, eppure lottiamo con i denti. Lo facciamo per l'Imperia ed è importante che i tifosi lo sappiano. Con la Pro Patria è arrivato finalmente un risultato positivo, ma quest'anno abbiamo sempre dato il massimo, anche quando il campo non ci ha poi premiato». Il tecnico elogia tutti i giocatori: «Sono onorato di allenare questo magnifico gruppo, capace di restare unito anche in un momento così difficile e pieno di incognite per il futuro».

L'Imperia ha trovato contro la formazione lombarda nuovi equilibri e elementi in forma strepitosa, come Peluffo, Bocchi e Menchini, autentici trascinatori verso il successo. Tra i protagonisti anche Urbani, eccellente tessitore delle trame imperiesi. Aggiunge Benedetti: «Già a Montichiari, dove avremmo meritato di raccogliere almeno un punto, Urbani aveva dato un contributo importantissimo. Con la Pro Patria è stato determinante nel dare ordine al reparto centrale, dimostrandosi indispensabile, specie dopo le fughe di Perrella e Rusconi, ma parlare di singoli giocatori è ingiusto, di fronte a una prestazione [illegible]plessiva di tale valore».

Ora in casa nerazzurra si pensa al derby e si spera che nelle prossime ore si sblocchi positivamente anche la situazione societaria, in modo da permettere all'Imperia di riprendere il cammino verso una salvezza che, per quanto visto in campo, appare alla portata della squadra di Benedetti.

### Sanremese, ecco il bomber

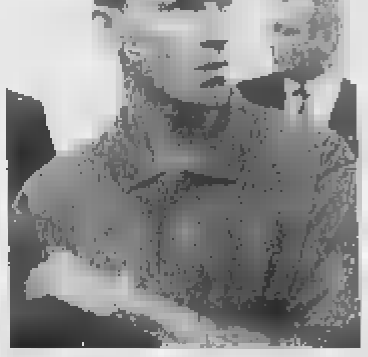
## *Da una classifica-choc al mercato Arriva Giraldi dall'Alessandria*

**Bruno Monticone**
SANREMO

Daniele Giraldi, classe 1974, attaccante, fino a ieri in forza all'Alessandria. E' lui il primo attaccante in arrivo per la Sanremese. Accordo fatto tra le società, o.k. da parte del giocatore. Ieri sera c'era ancora da mettere a punto qualche dettaglio. «Quanto basta a lasciare un margine di incertezza. L'esperienza, cioè il caso Bosi, mi ha insegnato a non dare nulla per scontato fin che non c'è nero su bianco», ha detto, ieri sera, il presidente della Sanremese Enzo Cavallo prima dell'ultimo incontro con il procuratore del giocatore. La speranza era quella di poter avere Giraldi già oggi a disposizione di mister Masi e di avviare, in fretta, le procedure di tesseramento per poterlo avere a disposizione per il derby di domenica contro l'Imperia. «E non dovremmo fermarci qui», promette il presidente Cavallo confermando la trattativa per un altra punta. Avvicendatissima si dice.

Giraldi ha giocato anche domenica 45' nelle file dell'Alessandria contro il Saronno. Ma nella formazione piemontese, con tanti attaccanti a disposizione (Romairone, Bonucelli, etc.) non ha molto spazio. Più trequartista che attaccante puro, cresciuto nelle giovanili della Fiorentina, ha militato in diverse squadre (tra cui lo Spezia) prima di approdare all'Alessandria. La scorsa stagione, con i «grigi», giocò 30 partite, realizzando 8 reti.

E' una Sanremese, ormai, in piena full-immersion nel calciomercato. L'ultimo posto in classifica, solitario, paradossalmente è arrivato dopo una prestazione buona, domenica, a Biella (0-0 su un campo sicuramente difficile), ha spinto la società a sistemare l'organico per tentare in fretta l'operazione-salvezza che dovrà passare, adesso, attraverso una serie di partite delicatissime a cominciare dal derby di domenica. Perrella (ex Imperia) ha esordito domenica a Biella. Adesso si attende il via federale anche per Alessandri il cui tesseramento è stato bloccato perché il giocatore risultato ancora nei ranghi della federazione bulgara (ha giocato in Bulgaria la scorsa stagione). L'Inter, società di provenienza del giocatore, starebbe compiendo i passi per ottenere il più in fretta possibile il «transfert» necessario da Sofia. Infine in ballo anche uno scambio nella «scuderia» del presidente perugino Gaucci: la Sanremese restituirebbe Gillo al Perugia e prenderebbe De Mai della Viterbese (altro club di Gaucci), già provato dalla Sanremese contro il Genoa.


Masi chiederà a Giraldi i gol-salvezza

Ma ci potrebbero essere altre [illegible] come l'arrivo di un direttore sportivo. Molti [illegible] e voci. La carica sarebbe stata offerta anche a Luigi Cichero, ma l'ex tecnico biancazzurro, impegnato a Coverciano, avrebbe declinato l'invito.

I biancocelesti «sudamericani» si riscattano: il tecnico chiede di poter lavorare su un organico definito

# Prende forma la vera Entella di Vinazzani

## *Il pareggio di Borgomanero conferma i progressi dei chiavaresi*

CHIAVARI

Un punto in trasferta: per l'Entella gestione Vinazzani un evento rarissimo, era accaduto solamente a Moncalieri. Evento ancora più raro, anzi è la prima volta che accade in sedici giornate l'Entella è riuscita a recuperare lo svantaggio, andando a pareggiare con un rigore di Mastronicola nella ripresa il rigore concesso ai padroni di casa nel primo tempo.

Il tecnico biancoceleste è moderatamente soddisfatto: «Un risultato strameritato, anzi se i miei ragazzi fossero stati capaci nel finale di restare un po' più lucidi saremmo qui a parlare di tre e non di un punto raccolto in trasferta. Complimenti al portiere del Borgomanero Binello, una vecchia conoscenza dei nostri campi, ma ancora una volta debbo tirare le orecchie ai miei attaccanti: riescono a sbagliare nella maniera più incredibile le palle gol più allettanti. In ogni caso la squadra ha risposto alle tre settimane di duro lavoro come mi attendevo. Ora chiedo solo di poter lavorare con questo gruppo che è abbastanza completo e attrezzato per la salvezza».

Il messaggio dell'ex professionista è chiaramente rivolto all'amico presidente Ciancilla: gli innesti degli ultimi due sudamericani, arrivati nelle vacanze di natale, lo stopper Miguel Neri e l'attaccante Roberto Capece, si sono rivelati positivi ma ora bisogna darsi una calmata: «Con Capece davanti possiamo stare un po' più "lunghi", e tenere palla e difenderla, permettendo alla squadra di respirare; Neri è un marcatore grintoso al punto giusto che irrobustisce un reparto che aveva pochi elementi. Con questa coppia e il rientro di Roberto Russo il nostro gioco può fare il salto di qualità tanto atteso. Anzi mi sento di sbilanciarmi: nonostante proprio ieri, a causa dei risultati delle nostre concorrenti si[illegible] scivolati al quartultimo posto, sono convinto che con questa squadra ci salveremo». Vinazzani lo aveva detto in tempi non sospetti: non guardiamo la classifica, solo dopo Natale vedrete la vera Entella ed i punti che contano bisognerà farli nel girone di ritorno. [d. s.]

### «Moncalieri non è decisiva»

«Novanta minuti che non decideranno nella maniera più assoluta la squadra promossa in C2. Questo vorrei fosse chiaro già da ora, a cinque giorni dalla sfida di Moncalieri. Il risultato sarà certo importante, tutti i risultati lo sono, ma Moncalieri-Sestrese per noi dev'essere una sfida [illegible] le altre 34. Sarebbe un grave errore, con tutto il girone di ritorno ancora da giocare, [illegible] di eccessiva importanza questo scontro», Dario Bonetti, mister della Sestrese, ha parlato chiaro: «Ritengo la mia squadra, in determinate condizioni, la più forte del girone. Ma appunto con certe condizioni, e vale a dire affrontare tutta la stagione, iniziando dagli allenamenti settimanali, con mentalità professionistica. Perchè a certi livelli conta più la testa della tecnica». La sfida-primato è lanciata, l'unico dubbio rimane sul recupero o meno di Rizzolo, mentre [illegible] punta centrale dovrebbe esordire l'ultimo acquisto Terraneo. (g. s.)

CONTROPIEDE

# All'avventura

**Roberto Baglietto**

SONO i giorni «del sole basso e del cielo alto», come cantava Roberto Vecchioni in «Alamo». I giorni, cioè, in cui un manipolo di giovanotti in tenuta da calcio deve fare i conti con l'accecante, devastante realtà di un club in balia di [illegible]nti più grandi di lui, figurarsi dei giocatori.

Ma sono diventati almeno anche i giorni di una vittoria splendida, indiscutibile. Di un rilancio in classifica netto e per molti versi anche inaspettato, di una situazione in teoria tutt'altro che irrisolvibile in chiave salvezza. I giorni, in più, che precedono il derby di Sanremo.

L'Imperia, signori, sta giocando per la gloria. Professionisti? Certo. E che professionisti. Gente che non vede una lira - o ne vede [illegible] poca - da tre mesi. Che deve appellarsi alle fidejussioni e al proprio [illegible] per sperare di recuperare quel che era pattuito nei rispettivi contratti. Eppure, gente che sta lì, che va in campo e dà tutto. Qualche volta anche i gol agli avversari. Professionisti nel cuore, prima [illegible] che - doverosamente - nel portafoglio. Farà bene la Sanremese, in graduatoria ma non certo in società ancora più nei guai, a non fidarsi.

In questi giorni, l'Imperia società dovrà anche aprire i cassetti, mostrare conti. Peraltro, esigere anche spettanze comprese quelle che le sono dovute dalla Federcalcio. Speriamo che ci sia chiarezza e un panorama meno fosco. Più che una speranza, un augurio: il minimo premio per quei ragazzi che si battono fino allo stremo delle forze per colori che chissà che fine faranno domani, per un sogno spezzato, per un domani tutto da disegnare.

Quale derby, infine, si vedrà domenica? Dire che sono in palio punti pesantissimi per la salvezza è di una banalità irritante. Diciamo semmai che si tratta di sopravvivenza. Sul fronte sanremese puramente tecnica, leggi di classifica. Ad Imperia, sono il bicchier d'acqua nel deserto, la scialuppa per il naufrago.

L'Imperia cerca un'isola, un approdo su cui curarsi le ferite. Un momento di anche parziale serenità - per la squadra, gli uomini, le famiglie - da cui ripartire. Inutile adesso [illegible]vellarsi sul come e il perché si sia arrivati fin qui. E' così e basta. Serve quell'isola. Troppo facile, oggi, trovare l'analogia: «L'isola del giorno prima», celebrata opera di Umberto Eco, risuona di echi fin troppo evidenti per l'avventura nerazzurra di quest'anno. Prima, appunto, c'era quell'isola chiamata Pino Cipolla. Adesso occorre approdare ad un'altra. Magari meno luccicante di lustrini, meno ridondante di proclami e di ambizioni. Purché sia un'isola. Vanno benissimo anche coste sabbiose. Ma che non siano sabbie mobili.

Eccellenza in altalena, ma per la Samm sono in arrivo soltanto cattive notizie

# Sestri Levante: Brogi nuovo profeta La Caperanese meglio della «Grasso»

Giancarlo Scartozzoni



Calci del Sestri Levante durante il match col Savona: la compagine rossoblu domenica ha ottenuto un'importante vittoria

E venne il gran giorno del Sestri Levante e del suo nuovo tecnico, il terzo in neppure metà stagione, Victor Brogi.

Derby senza particolari emozioni invece fra Grassorutese e Caperanese: uno 0-0 finale che accontenta più i rapallesi rispetto ai chiavaresi. La Sammargheritese torna a soffrire lontano dal Broccardi, ed anche le voci che provengono in merito alla questione-Vado non [illegible] tranquillizzanti.

[illegible] DI [illegible] Troppo pochi 90 minuti per scrivere a caratteri cubitali che il Sestri Levante è uscito dalla lotta retrocessione, risolvendo [illegible] d'incanto tutti i problemi. Brogi dal punto di vista calcistico non è [illegible] un novellino, non è tanto ingenuo da pensare che tutto sia risolto. Certo la strada intrapresa è quella giusta, ma appunto limitata ai [illegible] minuti contro il Busalla. Domenica la trasferta a Fezzano, contro una formazione in chiara fase calante, e fra quattordici giorni il derby casalingo contro la Caperanese: questi gli impegni più immediati per i corsari.

«Ai ragazzi, in settimana preparando la partita, avevo chiesto una sola cosa: non importa come, giocando più o meno bene, ma occorrono assolutamente tre punti. Al limite uno sarebbe bastato, perchè il Busalla rimane pur sempre l'ex terza in classifica, [illegible] a loro avevo chiesto espressamente il massimo impegno per vincere questa delicata partita. E' un primo passo, significa tanto e poco nello stesso istante. Tanto perchè ci permette di lavorare tranquilli in settimana, e la tranquillità negli allenamenti a questi livelli è basilare; poco perchè il cammino è ancora lungo, e la terz' ultima è appena due punti sotto di noi».

TROPPI [illegible] «Mi auguro che il periodo di sfiga sia finalmente concluso. Torniamo in campo dopo la lunga sosta e come "premio" mi ritrovo con sette titolari assenti e due in campo pur influenzati. E vorrei iniziare proprio con i ringraziamenti a Costa e Bottaro che, dimostrando un notevole attaccamento alla società, sono scesi in campo febbricitanti. I giovani schierati hanno rispettato alla lettera le consegne tattiche, lo 0-0 mi sembra il risultato più giusto e logico fra due squadre che per vari motivi si temevano. In simili condizioni un punto è da segnare con il pennarello rosso, ed andare avanti. Per la trasferta di domenica a Bajardo dovrei recuperare quasi tutti i titolari, sperando che in settimana non ci precipiti sul capo qualche altra tegola». Questo il primo commento di Stefano Fresia, mister della Grassorutese, al termine del derby al Macera.

Lunghissimo l'elenco degli assenti: Maschio, Schiappacasse, Rozzi, Cella, Piropi, Bevilacqua, Cappellino, più Costa e Bottaro schierati a mezzo servizio

PROVA GENERALE. «Nella ripresa ho provato a vincere la partita, inserendo un centrocampista offensivo come Rodio e la punta Codice, che comunque non era in perfette condizioni fisiche. Considerando anche le importanti assenze per noi che non abbiamo certo una rosa amplissima, di Boero, Cesaretti ed Amaturo, e giocando in trasferta, il punto non è da disprezzare. Certo rimane un pizzico di rammarico poiche Casaretto non è mai stato impegnato, mentre l'unica vera parata dei [illegible] minuti l'ha dovuta eseguire il loro portiere Camisa sulla conclusione dal limite di Rodio. Abbiamo provato a vincere senza riuscirvi: pazienza. vorrei dire che cercheremo finalmente di conquistare un successo sul nostro campo domenica contro la Sammargheritese» dice il mister della Caperanese, Luigi Stagnaro. Curioso il calendario dei verdeblu di Caperana, con in rapida successione i tre derby del levante domenica scorsa la Grassorutese nell'ultima di andata, poi Sammargheritese al Comunale di Via Parma e Sestri Levante al Sivori.

«Benissimo, [illegible] partite che ci permetteranno di tenere alta la tensione agonistica. Non pensavo che i corsari riuscissero a battere il Busalla, vorrei dire che la partita sarà ancora più interessante. Viste tutte le quindici rivali, posso tranquillamente affermare che in Eccellenza [illegible] giocano fenomeni: questo per i miei ragazzi è un primo successo nella corsa per la salvezza, quando in tanti ci consideravano già retrocessi ancora prima di iniziare il campionato».



Staffieri della Grassorutese, qui a sinistra col Vado: domenica no per i rapallesi

CATTIVE NOTIZIE Il proverbio dice che non vengono mai da sole, e la Sammargheritese lo ha ben visto nel debutto del nuovo anno. In perfetto ordine di tempo prima le due reti dell'Albenga Cisano ed il sorpasso in classifica da parte degli ingauni, poi l'infortunio al portiere Porrà e, buona ultima pur se non ancora ufficiale, la possibilità che Samm-Vado non venga ripetuta, ma confermato il risultato acquisito sul campo (1-0 per i savonesi, che con la riconsegna dei tre punti si porterebbero quindi ad una sola lunghezza di distanza dal Savona). «Rimane il fatto che domenica abbiamo giocato veramente male e senza la dovuta grinta. Speriamo che si sia trattato di un fatto episodico» il laconico commento di Maurizio Pertusi, allenatore degli arancioni di Santa

[illegible]

In testa Brugnato, Ortonovo e Casellese

# Un terzetto regale fra grandi equilibri

Danilo Sanguineti

26 punti in 15 partite: con la regola dei tre punti a vittoria una media simile in casi normali servirebbe per essere al sicuro da pericoli non certo a essere in testa alla classifica. Nel girone B di Promozione 26 punti [illegible] sufficienti per essere al comando della classifica. Brugnato, Ortonovo e Casellese si dividono una leadership piuttosto grigia: -3 in media inglese per il Brugnato, - 5 per le altre due. Sarebbe difficile far peggio, infatti oltre al trio ci sono subito dietro altre tre squadre. Il girone di ritorno vedrà un aumento della velocità delle squadre migliori? Difficile rispondere, circola il sospetto che [illegible] ci [illegible] in giron società particolarmente entusiaste di essere promosse in Eccellenza, diventata proibitiva per costo dei giocatori e delle trasferte.

La compressione della classifica porterà inevitabilmente a un innalzamento della media salvezza, brutta notizia per chi come Vallesturla e RivaSamba pensava di essere quasi al sicuro. Le due compagini inoltre dovrebbero mangiarsi le [illegible] per le tanti occasioni sprecate: se lassù a lottare con le migliori c'è un Brugnato o una Corniglianese potrebbero starci benissimo anche i team di Risaliti e Cagnoli.

Il Vallesturla sul campo dell'Albaro ha segnato due reti eppure non ha raccolto neppure un punticino; i padroni di casa hanno superato tre volte Lautanio mettendo fine a una sterilità offensivia che durava da mesi. Il tecnico Stefano Risaliti è arrabbiato perchè la sua squadra ha lottato solo quando si è trovata con le spalle al muro: sul 1-3 ha preso d'assalto la porta avversaria e nel finale [illegible] la bravura del portiere locale Mainieri ha impedito il pareggio a Visioli.

Il Rivasamba non ha le attenuanti dei valligiani: nell'anticipo di sabato ha rilanciato un Ligorna che da mesi era in crisi, ha incassato tre pappine senza riuscire a replicare neppure una volta. «La sosta ci ha arrugginito le idee più che i muscoli-riflette il d.s. Marsigilia. La squadra ha subito un gol su rigore a inizio gara, ha provato a reagire ma [illegible] è allungata troppo ed ha subito il micidiale contropiede dei padroni di casa. Il nuovo portiere Schiaffino ha dovuto farsi espellere per fermare [illegible] uomo lanciato a rete, siamo rimasti in dieci [illegible] Toso in porta e non c'è stato più nulla da fare. Quello che fa più rabbia è che le squadre in crisi contro di noi sembrano ritrovarsi come d'incanto».

Ancora più a sorpresa l'esito del derby a Ferrada: la Pro Recco ottiene la seconda vittoria della sua stagione a spese di un Cicagna irriconoscibile. Chi ha pensato a immediate conseguenze per Claudio William Bottaro, tecnico dei valligiani, si è sbagliato: «Il nostro allenatore non corre alcun pericolo-è la replica ferma del segretario del Cicagna, Patrizio Cuneo-ci riscatteremo domenica contro la Corniglianese». Sandro Roncone, allenatore della Pro Recco, non si lascia prendere dall'euforia: «Quando sono arrivato a Recco ho chiesto ai ragazzi di trovare le motivazioni per combattere sino a marzo, passo dopo passo stiamo accumulando punti, ed anche se siamo sempre ultimi [illegible] siamo più senza speranze. La salvezza resta lontana ma abbiamo una ragione in più per crederci».

PRIMA CATEGORIA

Anche Corte, Riviera Fazzini e Carasco nel ristretto gruppo di compagini in grado di inseguire il grande salto

# Sei squadre levantine «puntano» il traguardo

*Camogli, Rapallo e soprattutto Lavagnese in posizione privilegiata*

La penultima di andata ha risolto ogni dubbio residuo: sono sei su undici le levantine ancora in corsa nei tre gironi di Prima per un obiettivo importante, leggi il passaggio in Promozione. Camogli nel B, un terzetto formato da Corte, Rapallo e Riviera Fazzini nel C, Lavagnese e Carasco nel D.

Chiaramente con i dovuti distinguo, perchè il girone D ha ovviamente la Lavagnese come assoluta favorita, per il Carasco si potrebbero aprire le porte degli spareggi fra seconde.

Camogli Golfo Paradiso che ha brillantemente superato i problemi di metà girone d'andata. Problemi dovuti più a squalifiche ed infortuni che ad un reale spessore tecnico inferiore rispetto alle rivali. Il Don Bosco, capolista, non era pronosticato alla vigilia, ed a gioco lu[illegible] potrebbe accusare una certa flessione. Gli avversari più pericolosi per i bianconeri verso il primo posto rimangono sicuramente i «vecchietti terribili» degli Anni '50 (virtualmente primi, senza il caso Luca Pellegrini [illegible] una partita persa a tavolino ed un punto di penalità) ed il Serra Riccò. Punti delle prime quattro che sono i seguenti: Don Bosco 28; Anni '50 27, Camogli e Serra Riccò 25.



Cacciapuoti a segno per il Villaggio

Corte, Rapallo e Riviera Fazzini: con ruentini in fase calante, sammargheritesi e «Fazzini» in crescita. La situazione che si è venuta a creare (Corte a raggiungere il Rapallo a quota 25, Riviera Fazzini subito sotto a 24) non era minimamente prevedibile soltanto due mesi orsono, quando i bianconeri veleggiavano al comando, le due «cugine» vivacchiavano a centro gruppo. Invece una serie di risultati hanno ricompattato il terzetto del Golfo Tigullio. Obiettivo massimo il secondo posto? Sembrerebbe proprio così, perchè davanti il Bogliasco è un rullo schiacciasassi (32), la corsa deve [illegible] fatta sul Fegino (29).

Lavagnese [illegible] e poi? Tutti i pronostici sono indirizzati sulla Bolanese (27), ma la continuità di risultati ormai acquisita dal Carasco (terzo a 21 in numerosa compagnia) deve indurre all'ottimismo Perlomeno per la seconda piazza, se l' undici di Bolano dov[illegible] accusare una flessione. Per il passaggio diretto in Promozione, invece, non sussistono dubbi, vero che i bianconeri non marciano spediti come un mese orsono, ma il vantaggio è tale da potersi concedere anche qualche mezza pausa. Ecco quindi che il pareggio casalingo contro il Mazzetta viene interpretato da qualcuno come un «segnale» di crisi. Ma per favore, siamo seri.. [g. s.]

# Tante disperate battaglie

*Molte le formazioni del Tigullio impegnate nella bagarre-salvezza*

Non esistono mezze misure, o a lottare per prima e seconda posizione, o invischiate nella lotta per non retrocedere. Delle undici levantine, sei come detto in altro articolo puntano verso l'alto, cinque sono relegate sul fondo.

Cogornese nel girone C, un quartetto nel D. E se l'undici di Cogorno nel ritorno potrebbe conquistare quei pochi punti necessari per approdare alla salvezza (12 gli attuali, domenica prossima il proibitivo impegno in trasferta contro il Rapallo, ed almeno 18 punti nella seconda parte di stagione per approdare a 30 ed a una permanenza quasi certa) nel D la situazione è più complessa.

Tre le retrocessioni in Seconda, tante le squadre «indagate», ma il numero maggiore della riviera. Villaggio (16), Ciavai (14), Casarza (11) e Moneglia (11) dovranno fare la corsa sugli Azzurri (10), sulle due formazioni della Val di Magra, Santo Stefano a 15 e Castelnuovo a 16), cercando tutte insieme di coinvolgere anche qualche altra attualmente meno a rischio (Mazzetta a 18, Marola a 19). In siffatto equilibrio (sono appena sette i punti di differenza tra il gruppo comprendente il Carasco sul terzo gradino e la quart'ultima attuale Ciavai, ndr), come da tradizione dovrebbe alzarsi sensibilmente la quota salvezza.

Con le spezzine [illegible] anche questo mentre nella norma relativa alle ultime stagioni sempre pronte ad aiutarsi, le nostre a combattere una «guerra di pianerottolo» poco redditizio. Difficile però, anzi praticamente impossibile che a fine stagione siano tre le spezzine a retrocedere. Ecco quindi che nel girone di ritorno la lotta dovrebbe es[illegible] «fratricida», con il Villaggio che rispetto alle altre si lascia preferire.

Perchè i biancorossi dispongono di alcuni giocatori di categoria superiore, come mentalità dirigenziale e di squadra sono poi più abituati a lottare. Caratteristiche di squadre che lottano che devono invece ancora totalmente acquisire il Ciavai, il Casarza Ligure ed il Moneglia.

Lasciando da parte sterili polemiche su giocatori che si impegnano più o meno, allenatori una domenica si e quella successiva... pure in discussione. Tutto questo detto alla vigilia di una settimana importante, che porta alle delicatissime sfide Casarza-Ciavai e Moneglia-Lavagnese di domenica prossima. [g. s.]

TORNEI MINORI

Situazione ancora fluida nei tornei «di base», ma si fa evidente la supremazia delle compagini che per ora conducono le danze

# Il ritmo della Lames, la costanza della Vecchia Chiavari

*Le leader di Seconda e Terza categoria sembrano poter imporre il proprio marchio*

Non si sono fatte distrarre da vacanze e malattie. Lames in Seconda e Vecchia Chiavari in Terza Categoria hanno lavorato anche nelle feste e i risultati si sono visti alla ripresa dei campionati: hanno mantenuto il primato e si avviano a conquistare il titolo d'inverno, promessa e garanzia per risultati più sostanziosi in primavera.

SECONDA La Lames di Gian Frugone ha trovato il ritmo giusto e non lo perde più: ha superato con il minimo sforzo una gara casalinga insidiosa. I Sestieri Lavagna avrebbero fatto carte false per mettere i bastoni tra le ruote [illegible] chiavaresi ma [illegible] stati sconfitti da un gran gol di Testa. Dopo la realizzazione solita accorta difesa della capolista che in tredici partite ha incassato solo 4 reti. Tutti in estate pensavano a una Lames a trazione anteriore, forte di goleador come Genovese e Bandini, invece l'undici chiavarese ha il suo punto di forza nel reparto arretrato, un bunker che in pochissimo sono capaci di scardinare. La Calvarese non sta a guardare: aveva [illegible] avversario ancora più ostico dei Sestieri, quel Segesta che era all'ultima spiaggia (solo vincendo poteva rientrare in gioco per la promozione) e lo ha sistemato con tre reti. Al Francesco Marchesani Scaduto, Bosso e l'inossidabile Ruggero Rossi spengono i sestresi allenati da Bertorino. La squadra che continua a esprimere il calcio più divertente è il Sori che ha espugnato il campo di Bogliasco: la Croce Verde ha comunque dei seri problemi con gli arbitri, per l'ennesima volta non termina l'incontro in undici ma in nove giocatori (due espulsi). La Riese vince con doppiette di Salone, Cereghino e centro singolo di Tronchi lo spareggio salvezza con il Borgone.

[illegible] La Vecchia Chiavari respinge l'assalto del Borgorapallo: la rampante squadra rapallese ha giocato un'ottima partita alla Colmata a Mare ma alla fine la maggiore freddezza della capolista ha prevalso. Il presidente Schiaffino: «Devo dre un "bravo" a tutti i ragazzi perche hanno lavorato duramente anche durante le feste per non arrivare impreparati a questo scontro importantissimo. C'è un gruppo veramente valido che vuole vincere il torneo e tornare immediatamente in Seconda». [d. s.]

[illegible]

*Ritorno in campo solo per Juniores e Allievi*

Ripresa della stagione a mezza forza: nei campionati giovanili provinciali organizzati dal Comitato di Chiavari sono tornati in campo solo Juniores (under 18) e Allievi (under 16) mentre hanno continuato la lunga sosta per le vacanze natalizie i Giovanissimi (ci sono solo sette squadre, potranno recuperare con calma il tempo perduto) e i più piccoli, ossia Esordienti e Pulcini di tutte le leve, che attendono un clima più favorevole.

Juniores. Risultati 11a giornata (2a ritorno): RivaSamba-Bogliasco 1-1; Riviera-Caperanese 1-2; Vallesturla-Carasco 2-4; Calvarese-Grassorutese 1-0. Ha riposato Sori. Classifica: Calvarese p. 19; Caperanese 18; Sori 17; Bogliasco 16; Riviera 14; Riva 11; Grassorutese 10; Carasco 9; Vallesturla 8. Sori e Riviera una partita in meno.

Allievi. Risultati 9a giornata (ultima ritorno): Caperanese-Lavagnese 2-3; Corniglianese-Villaggio 0-0; Entella-Riviera Fazzini 2-0; Sestri Levante-RivaSamba si gioca domani ale ore 19 al Sivori. Ha riposato Calvarese. Classifica: Entella p. 19; RivaSamba 18; Lavagnese 17; Calvarese 14; Corniglianese 12; Sestri Levante 7; Riviera 6; Villaggio 5; Caperanese 0. Riva e Sestri una partita in [illegible] [d. s.]

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

**Lodovico Poletto**

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza [illegible] ottenere il miracolo con creme e gel che promettono effetti portentosi [illegible] in parte affondata. In poco più di un mese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute [illegible] stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi emuli - [illegible] non dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della [illegible] di Porta Palazzo. In poche settimane sono state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. [illegible] non soltanto africani [illegible] asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio [illegible]le. Frugando tra gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più [illegible]ioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche [illegible] prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur [illegible] inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

«Medicinali veri [illegible] propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori [illegible]. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano un giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili [illegible] poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie e nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso [illegible] questi prodotti.

CONTROLLI

### *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche mese fa, dal negozio [illegible] una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa [illegible] mila coltelli vietati. Poi è toccato alle creme e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati di pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono [illegible]ti confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, e musicassette e compact disc [illegible] vengono sequetrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e 9 video per la riproduzione di film [illegible] un negozio al numero 125 di [illegible] Regina.



I controlli dei vigili urbani [illegible] degli agenti di polizia si sono concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire [illegible] fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**Giacomo Bramardo**

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la scorsa notte [illegible] riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli. [illegible] valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - [illegible] stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul [illegible] erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano [illegible] posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente.

Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal [illegible]essionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo [illegible] Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri [illegible] addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra [illegible] ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. [illegible] dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), [illegible] coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - e il [illegible]ento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire»

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi [illegible] altre concessionarie, alla Crocetta e in centro»

Scuote la testa, non lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella [illegible] uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».




I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della risto[illegible] torinese. Però, non finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare [illegible] Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo e alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico «non posso essere più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, [illegible] questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante [illegible] più di 25 coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare senza spennare il cliente».

Insomma, la corsa commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche sono scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, [illegible] un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile o fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli [illegible] meta di tanti politici, tiratardi, [illegible] affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più [illegible] portare avanti un ristorante [illegible] 150 posti. Ma lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà una mano mia figlia Katiuscia». E non suo figlio? «No. Christian ha già il suo bel daffare con la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, [illegible] la sua passione, non ci teneva affatto all'arte paterna e mio marito, da ottimo padre qual era, non gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 [illegible] poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, [illegible] Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore [illegible] un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta e dello star bene [illegible] tavola senza spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel quale [illegible] c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, [illegible] canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri [illegible] della bici non hanno mai concepito Torino senza tirar mattina da Catullo.

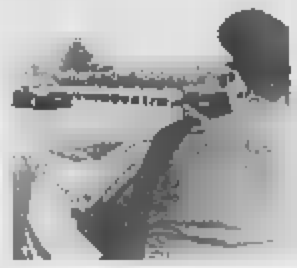



Rita Ciacci, dopo la morte del marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in [illegible] Moncalieri: è stato per anni un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché un «covo» della tifoseria granata

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Sulle strade del Novarese [illegible] il «telelaser»



NOVARA. Telelaser in [illegible] sulle strade statali e provinciali della provincia di Novara. Il dispositivo è stato messo [illegible] disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, sino ad una distanza di 800 metri, la velocità esatta di un veicolo; qualora questo superi il limite, viene immediatamente bloccato e contestata l'infrazione con la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser era usato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci

### Ambulanza [illegible] fuoco chiusa autostrada

BORGO D'ALE. Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato su un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauzionale nel timore che sul veicolo ci fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermata su una piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

### Al casinò di Sanremo vinti 253 milioni

SANREMO. Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al casinò di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da 59,48 e 2[illegible] milioni. In Francia boom [illegible] incassi nel '99 (3000 miliardi di lire)



### Aspiranti professori, oggi [illegible] prova [illegible] Matematica

ASTI. Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane: oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma [illegible] da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se [illegible] presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati».

### Alle famiglie più povere contributi per la scuola

BIELLA. La Provincia ha stanziato 200 milioni per aiutare le famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna meno di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi [illegible] mila gli allievi delle superiori che usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La giunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce sociali più deboli.

### Sentenza Alessandria in debito con Asti

ASTI. La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti [illegible] milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici.

### Mancano gli infermieri all'ospedale di Aosta



AOSTA. La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato [illegible] riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto ai sindacati di prevedere [illegible] copertura degli organici con il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e [illegible] tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo.

### I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»

ALESSANDRIA. Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre 30 anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La [illegible]va società controllante è la Sigemi che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava il deposito dal '67, quando divenne operativo.

### Incendio all'Enel 5000 [illegible] buio

MONDOVÌ. Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black out temporaneo per oltre 5000 utenti, in un'area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e una densa colonna di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.

### Vandali all'asilo di Alba computer e aule nel mirino



ALBA. La scuola materna statale di via Rorine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi igienici e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire sia stata una banda di ragazzi - sono entrati forzando una finestra del refettorio. Non è la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti e atti vandalici. Il direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - [illegible] - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10.30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, **6,40**. Rassegna Stampa, **6,50** [illegible]. **7,50**: Polizia Stradale, [illegible] Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche: **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 11 Gennaio

33

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.500.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.16.55-56 / Fax 0184.50.07.65



La presentazione dei mezzi ieri a San Lazzaro, l'Rt sulla via del risanamento

## Trasporti, arrivano 45 nuovi bus

### *Investiti 12 miliardi per migliorare il servizio*

### *La propone Scajola al posto dei binari*

IMPERIA. «Per questa provincia, l'imminente trasferimento a monte della linea ferroviaria costituisce un'occasione unica, irripetibile: l'eliminazione di questa secolare barriera offre alle località costiere l'opportunità di avere a disposizione un tracciato, sul quale si potrebbero realizzare una linea di filobus, piste ciclabili e passeggiate pedonali. All'indispensabile condizione, però, che il percorso non venga frammentato. E mi auguro che i Comuni recepiscano l'importanza del problema».

Claudio Scajola, che è anche un autorevole parlamentare del Ponente, approfitta della cerimonia per lanciare un appello ai numerosi sindaci e amministratori presenti: «Ho già avuto qualche segnale da piccoli paesi che vorrebbero utilizzare altrimenti l'area resa libera dallo spostamento dei binari. Ci pensino bene: con un servizio di filobus (ecologico, non inquinante, silenzioso) si potrebbero collegare in 15 minuti Imperia e Sanremo, e disintasare così la viabilità interna».

Anni fa, la Camera di commercio aveva suggerito un progetto di metropolitana leggera, e adesso si torna a parlare di filovia: e l'Rt lo fa a ragion veduta, tanto più che ha mantenuto in servizio da Taggia a Ventimiglia la più lunga linea interurbana d'Europa, lunga ben 36 chilometri. E, in prospettiva, la società di autolinee si candida alla gestione di questo nuovo servizio, «nell'ottica di un'attenzione sempre maggiore nei confronti dell'utenza: chi sale su uno dei nostri mezzi è un cliente da rispettare, non merce qualunque».

Il bacino di utenza, che si estende anche fuori provincia, fino ad Andora, è di circa 250 mila abitanti fissi. Ancora Scajola: «Ma esistono difficoltà complessive nel trasporto pubblico, e l'obbiettivo di tutti deve essere quello di rendere più agevole e più rapida la mobilità delle persone in questo territorio, che peraltro non è amplissimo». E una strada, che è possibile imboccare, è proprio quella, conclude Scajola, «dell'utilizzo razionale della fascia litoranea, liberata dalla ferrovia». [s. d.]

Stefano Delfino
IMPERIA

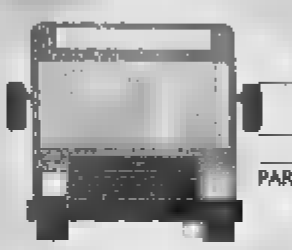
Tra Babbo Natale e la Befana sono 45 i nuovi autobus portati in dono agli imperiesi: li ha acquistati la Riviera Trasporti, la società pubblica di autolinee, di cui è principale azionista la Provincia, seguita dai Comuni di Sanremo e di Imperia e da altri minori. I primi 28 sono già attivi, ripartiti tra i nuclei di Ventimiglia (8), Sanremo (9) e Imperia (11). Gli altri 17, acquistati anch'essi attraverso una gara d'appalto europea, saranno disponibili entro il prossimo 31 marzo.

«Un investimento massiccio, per rimmodernare il parco veicoli (nel '96, l'età media era di 13 anni: ora è scesa a 8 e mezzo) e per rendere sempre più funzionali i collegamenti sulle strade della provincia», sottolinea Claudio Scajola, il presidente dell'Rt, e precisa: «La spesa, di 12 miliardi circa, è stata coperta per tre quarti dal Fondo Nazionale Trasporti, attraverso l'intervento della Regione Liguria. I tre miliardi restanti sono a carico degli enti azionisti, soprattutto Provincia e Comuni di Sanremo e Imperia». E Carlo Conti, il direttore, si è compiaciuto: «La nostra azienda è stata tra le prime in Liguria a sfruttare questa opportunità».

I nuovi bus sono stati presentati ieri mattina alla cittadinanza, durante una cerimonia che si è tenuta sull'ampio piazzale di regione San Lazzaro. Benedetti dal vescovo, monsignor Mario Oliveri, sono poi sfilati in parata davanti alle autorità, prima di entrare in servizio. Tutti sono dotati di sistema «kneeling» con pedana per accesso di carrozzelle, quelli urbani e quelli destinati alle linee interurbane hanno anche l'impianto di aria condizionata e il televisore a circuito chiuso per controllo e sicurezza.

Per Scajola, la revisione del parco mezzi è stata possibile «grazie alla politica di risanamento dell'azienda, iniziata nel '96, e che mediante l'aumento dei ricavi e la diminuzione dei costi di gestione, ha portato l'Rt dopo anni di sacrifici a conseguire un lieve utile nel '98». C'è stato anche un pesante taglio nell'organico del personale (80 i dipendenti persi in cinque anni), ma graduale e concordato con le organizzazioni sindacali». Ed ecco i risultati, conclude raggiante Scajola: «La redditività è cresciuta di 3 miliardi e mezzo all'anno, e il costo chilometrico, che il vero indice di valutazione, è sceso a circa 5 mila lire, contro le 8.800 dell'Amt di Genova, tanto per fare un paragone».

**LE CIFRE DELLA SOCIETA'**



| | |
|---|---|
| CAPITALE SOCIALE: | LIRE 6.133.036.290 |
| UTILE NETTO '98: | LIRE 44.231.878 |
| SOCI: | 22 |
| PARCO VEICOLI: | 165 AUTOBUS DI PROPRIETÀ<br>16 AUTOBUS DA NOLEGGIO<br>23 FILOBUS<br>12 MEZZI AUSILIARI |
| ETA' MEDIA ATTUALE DEI VEICOLI: | ANNI 8,6 |
| KM PERCORSI (NEL '99): | 8 MILIONI |
| A Km.: | LIRE |
| TRASPORTATI (NEL '99): | 12 MILIONI |
| DIPENDENTI IN ORGANICO (AL 31-12-98): | 363 |

FESTIVAL

### *Ecco i nuovi presentatori*

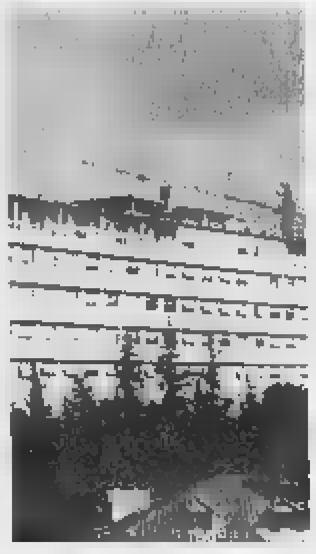


Fabio Fazio, Luciano Pavarotti e una valletta ancora da definire saranno i presentatori del Festival. L'annuncio alla conferenza stampa della Rai a Roma. Intanto non si placa la polemica con la Rai

A PAG. 38 E NELLE NAZIONALI

INFLUENZA

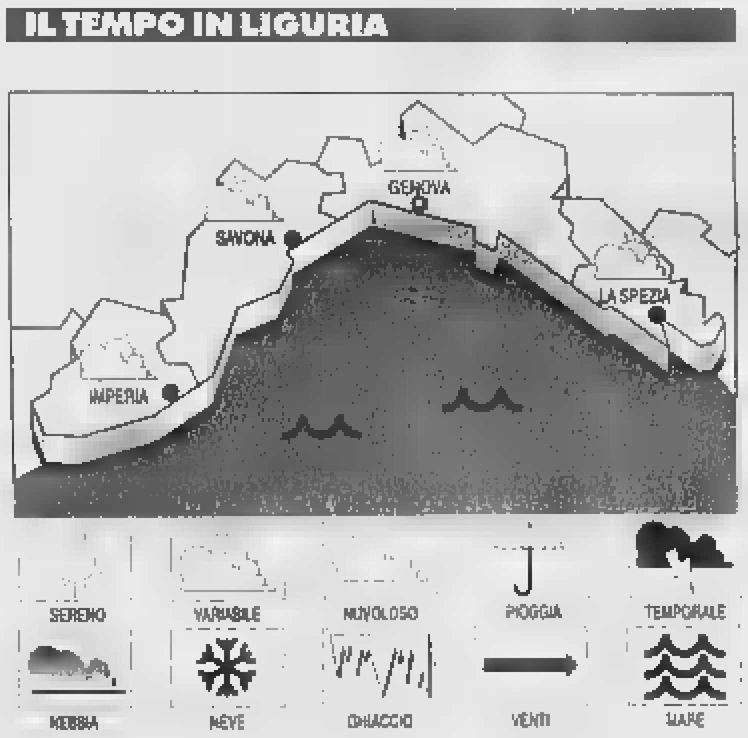
### *Ospedali al collasso*



A Sanremo, Imperia, Bordighera non ci sono più posti letto liberi. «Le previsioni - ha detto il direttore sanitario Giampaolo Pagliari - non sono buone. Il picco dell'epidemia arriverà tra fine gennaio e l'inizio di febbraio».

A PAGINA 35

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Parzialmente nuvoloso al mattino e al tramonto. Attenuazione della nuvolosità nelle ore più calde. Mare poco mosso, temperatura massima prevista, 12° C. **Tempo previsto per domani.** Quadro meteorologico pressocché immutato.

**Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 13° C, umid. rel. 67%, pioggia; vento: Nord Ovest, velocità: 5-6 nodi. Mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1027 mb (tendenza: aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 12 | min 7 |
| | max 11 | min 6 |
| Imperia | max 13 | min 7 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max. 12; min. 6; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,10. La **Luna** si leva alle 10.46 e cala alle 21,55 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Più che dimezzati i tempi tra l'udienza preliminare e il dibattimento in tribunale

## Giudice unico, Sanremo parte bene

### *Oggi scatta lo smistamento per snellire le procedure*

Giulio Gavino
SANREMO

Primi timidi passi della riforma del «giudice unico» al Palazzo di Giustizia di Sanremo, una delle «centrali della giustizia» più importanti della Liguria in materia penalista. Magistrati e avvocati si confrontano con un cambiamento che entrerà nel vivo con il passare delle settimane e che intanto, per gradi, vede l'applicazione delle nuove procedure. E al primo impatto l'esordio è positivo, quantomeno per i rinvii a giudizio che se prima vedevano la fissazione dei processi senza imputati detenuti a 12 mesi dall'udienza preliminare, oggi si avvalgono della «scorciatoia del monocratico» con tempi di attesa che raggiungono appena due mesi e mezzo. Un bel cambiamento, anche se sarà il tribunale a dovere fare i conti con la disponibilità di giudici e aule per la celebrazione del dibattimento.

Il «battesimo» è arrivato ieri mattina con le tre udienze fissate davanti al gup di Sanremo Eduardo Bracco. Il rinvio a giudizio, con udienza il 29 marzo, ha interessato tre procedimenti: spaccio di droga per Imededdine Bougatef, 32 anni, algerino, accusato di aver venduto eroina a Ventimiglia per 240 mila lire nel gennaio '99; minacce e lesioni per Bruno Radulovic, 21 anni, di Brescia, che il 24 luglio del '98 aveva reagito con violenza ad un agente della polizia stradale che gli aveva fatto una multa a Ventimiglia; falsa testimonianza per Daniela Raso, 29 anni, di Sanremo, in relazione ad una deposizione in un processo per spaccio che si era celebrato nel dicembre del '98. I tre processi, pre-riforma, sarebbero stati fissati quantomeno per il dicembre 2000, con il «giudice unico» il calendario ha portato ad un anticipo che dovrebbe snellire i tempi della giustizia.

E in tribunale? Il test è fissato per questa mattina quando il collegio presieduto dal giudice Silvana Oronzo si presenterà in aula per la prima volta dall'entrata in vigore della riforma. Per i procedimenti iscritti nel ruolino è probabile un rinvio legato alla fissazione dell'udienza, a seconda dei casi, davanti al «giudice unico» o al collegio giudicante.

Per Sanremo, quindi, qualcosa inizia a cambiare, almeno in materia di tempi dei processi. Ma l'ampiezza della riforma, e soprattutto i risvolti che interessano la fase delle indagini preliminari, è ancora tutta da verificare. Sta di fatto, in tema di dibattimenti, che il tribunale della città dei fiori ha da smaltire poco più di 500 processi, molti dei quali rischiano di vedersi avvicinare i tempi di prescrizione.

**CARABINIERI**

### *Via al corso allievi ufficiali*

Aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al corso allievi ufficiali carabinieri all'Accademia di Modena. Fra i requisiti richiesti il diploma e un'età non superiore, al 31 ottobre di quest'anno, ai 22 anni. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su apposita modulistica. Per informazioni è possibile rivolgersi alle stazioni dei carabinieri e, in particolare, al Distretto militare di Genova non oltre trenta giorni dopo la pubblicazione del bando sulla Gazzetta ufficiale. Il corso per allievi ufficiali di Modena è il centottantaduesimo da quando è stata istituita l'Arma. Potrebbe essere uno degli ultimi, se non l'ultimo, riservato ai soli uomini visto che, prossimamente, come già avvenuto nella Polizia, anche le rappresentanti del gentil sesso saranno ammesse nei Carabinieri. [m. c.]

E a Sanremo, dove si registra la crisi d'introiti e clienti, turista lombarda vince 253 milioni alle slot

## In Francia tutti contagiati dalla febbre del gioco

### *Boom degli incassi nei 160 casinò, con Nizza e Cannes ai primi posti*

Gianni
CANNES

Boom del gioco d'azzardo in Francia: nel '99 i nostri «cugini» hanno speso l'equivalente di 3000 miliardi di lire nei 160 casinò disseminati in tutto il territorio, dalla Costa Azzurra ai confini settentrionali. Una sfrenata caccia alla fortuna che ha fruttato introiti superiori del 9,57% rispetto al consuntivo dell'anno precedente. E' il contraltare della crisi che ha investito la casa da gioco di Sanremo, che ha chiuso il secolo con 4 miliardi e mezzo in meno e oltre 28 mila clienti persi nel raffronto con il '98.

E se si considera che nei primi cinque posti della classifica francese dell'azzardo ci sono il casinò Ruhl di Nizza e quello della Croisette di Cannes, il boccone diventa ancora più amaro per la città dei fiori, che già deve guardarsi dalla tradizionale concorrenza di Montecarlo, ovviamente fuori da questa graduatoria.

Nizza si è confermata al terzo posto, con poco più di 290 milioni di franchi incassati. L'aumento è stato lieve, appena dello 0,19%, ma sufficiente per attestare il Ruhl nel gotha dei casinò transalpini. E Cannes ha guadagnato una posizione, portandosi dalla sesta di fine '98 alla quinta attuale, grazie a un'impennata degli introiti lordi pari all'8,06% (283 milioni di franchi). Sono le slot machines a fare la parte del leone: hanno assicurato quasi il 92% delle entrate. Il buon andamento dei casinò della Costa Azzurra è ribadito dal Carlton di Cannes, tredicesimo con oltre 150 milioni di franchi introitati.

La casa da gioco più ricca è quella di Charbonnieres, nella Valle del Rodano, capace di fagocitare ben 401,7 milioni di franchi (circa 120 miliardi di lire), con una crescita del 9,18%. Ed è la prima volta che un casinò francese supera il tetto dei 400 milioni di franchi incassati in un anno. Un record che ha consentito a Charbonnieres di scavalcare Divonne-les-Bains, leader storico, che ha accusato un calo del 6,81%.



Il casinò Croisette di Cannes è in ascesa

Ma il dato forse più sorprendente riguarda l'incidenza di videopoker, slot e altre macchinette mangiasoldi nel «fatturato» globale lordo: hanno garantito ben 9,15 miliardi di franchi, pari all'88,84% degli introiti complessivi.

A Sanremo le slot si sono fermate attorno al 60% degli incassi, compensando però in gran parte le perdite registrate dai giochi tradizionali (roulette, chemin de fer, 30/40, black jack). Non a caso, la direzione del casinò ha deciso di ampliare il parco delle macchinette attraverso la realizzazione di un soppalco nell'ex Salone delle feste.

Intanto, il 2000 si è aperto con una maxi vincita: una turista lombarda ha realizzato un jack-pot di 253 milioni con un gettone da 5 mila lire. E jack-pot minori hanno fruttato ad altri giocatori vincite per 59, 48 e 27 milioni.

Da parte della Polizia postale e dell'Arpal di Genova

# Un blitz ai Pini del Rosso controllate le antenne tv

IMPERIA

Le antenne televisive, radiofoniche e telefoniche dei Pini del Rosso e le onde elettromagnetiche che emanano (molto dannose per l'essere umano, gli animali e forse anche alle piante per quanto risulta dagli ultimi e più accurati accertamenti scientifici), sono state l'oggetto di un'accurata ispezione da parte dell'Arpal, l'agenzia regionale per l'ambiente e della Polizia postale. Sono stati controllati gli apparati della collina di Capo Berta alle spalle di Imperia. Gli accertamenti sono stati però rimandati ai prossimi giorni per un ritardo accidentale degli ispettori ministeriali. In particolare si volevano controllare i livelli di inquinamento elettromagnetico emessi dagli impianti radiotelevisivi situati ai Pini del Rosso. Il blitz è stato disposto dal Tar a seguito dell'ordinanza emessa nei mesi scorsi dal sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri, che imponeva a una decina di emittenti sia radio sia tivù, di abbattere i livelli di inquinamento emessi e farli rientrare nei limiti previsti dal decreto ministeriale Ronchi.

L'ordinanza era stata presa dopo le indagini, che stanno continuando, aperte circa due anni fa dal nucleo di polizia postale di Imperia e dall'agenzia regionale di controllo per l'ambiente (laboratorio fisico di Genova).

La vicenda è quanto mai complicata e spinosa. A seguito di ulteriori ordinanze del sindaco di Diano (territorio su cui ricadono i ripetitori), infatti, sono state disposte le demolizioni dei tralicci (tutti tranne quelli della Rai che risultano in regola). Le ordinanze di demolizione sono state impugnate davanti al Tribunale amministrativo ligure e attualmente si è in attesa della decisione definitiva. Se il Tar dovesse respingere i ricorsi, che cosa succederà? L'ultima chance è quella del Consiglio di Stato. Se anche questa via dovesse risultare impraticabile, l'unica sarebbe quella di spostare le antenne in un altro luogo più idoneo. Dove, resta un mistero, tenuto conto che ormai nessuno vuole più vivere accanto ad antenne televisive o radiofoniche.

Intanto, continuano gli accertamenti della Polizia postale e dell'Arpal su tutto il territorio della provincia in particolare sulle installazioni di Imperia, Sanremo e Bordighera. La polizia vuole accertare i livelli di inquinamento degli impianti per verificare eventuali esuberi di livelli emessi dal decreto Ronchi per la tutela della salute pubblica.

Dicevamo che nessuno vuole ormai vivere con antenne sulla testa: è di pochi giorni fa la lettera ufficiale di ringraziamento alla polizia postale di Imperia da parte di un preoccupato gruppo di abitanti della zona di via Martiri per l'attenzione rivolta dagli agenti per la misurazione delle onde elettromagnetiche nella zona. E, ancora più recente non è da dimenticare la petizione degli abitanti di strada Colla che hanno scritto al sindaco parole molto chiare: «Non vogliamo che venga installata l'antenna per i telefoni cellulari accanto alle nostre abitazioni». [giu.gel.]





Le verifiche degli agenti e dell'Arpal

Operazioni della «volante»: bloccato albanese che aveva minacciato un ragazzo

# Manette all'ex marito violento

## La polizia interviene, salvata la donna

Giulio Geluardi

IMPERIA

Si intensificano i controlli della polizia sul territorio: un modo di dare più fiducia al cittadino spesso assediato e spaventato dalla criminalità diffusa: piccole violenze e soprusi quotidiani. Ieri gli agenti della «volante» hanno arrestato un marito violento che, nonostante la separazione, tormentava la moglie e la picchiava fino ad arrivare a sfondare la porta di casa sua; ha segnalato alla Prefettura un giovane trovato in possesso di hashish e ha denunciato a piede libero un ragazzo albanese che aveva minacciato di morte un quasi coetaneo all'uscita da una discoteca del Dianese.

Le manette sono scattate ai polsi di un napoletano Carlo Apuzzo, 39 anni, residente nel capoluogo campano. Secondo l'accusa, l'uomo, nonostante la separazione, continuava a picchiare la moglie che aveva già chiesto l'intervento della polizia. L'apice l'altra sera quando l'uomo, che voleva entrare nell'abitazione della donna (la quale, al contrario, lo invitava ad andarsene), con una spallata ha sfondato la porta. Il fatto che l'ex moglie avesse avuto il tempo di chiamare la polizia, non le ha evitato di essere nuovamente picchiata. Gli agenti, infatti, sono arrivati subito dopo e hanno fatto scattare le manette per violazione di domicilio. Accuse che si sono poi aggravate in Questura: l'uomo ha tentato di colpire con una sedia un agente e ha rotto il condizionatore dell'aria. Sarà processato per direttissima oggi anche per «resistenza» e «danneggiamenti».

La polizia ha poi fermato un giovane in moto sul lungomare Vespucci: aveva un modo di fare sospetto e gli agenti non si sono sbagliati: nascosti nei vestiti aveva 3 grammi di hashish. Infine, la «volante» ha denunciato un albanese di 20 anni che Diano San Pietro aveva minacciato di morte un ragazzo italiano. «O vai via o ti faccio due buchi in testa». La polizia stava svolgendo un controllo notturno nel paese quando qualcuno ha avvisato gli agenti che in un'auto c'erano 5 albanesi: uno con la pistola. Li hanno individuati e mentre si avvicinavano un ragazzo ha visto l'auto della polizia, l'ha fermata e ha detto all'ispettore che uno degli stranieri lo aveva minacciato. I poliziotti hanno fatto presto: bloccati i 5 albanesi, si sono fatti indicare chi aveva lanciato le minacce. Poi hanno perquisito l'auto: la pistola c'era davvero ma per fortuna era finta.



Si intensificano i controlli della polizia contro la criminalità diffusa

NOTIZIE FLASH

PORTO

### Comune-Imperia Mare un incontro sul Piano

Gli sviluppi del porto turistico sono stati discussi in un incontro tra il sindaco Luigi Sappa, gli assessori Luca Lanteri e Benedetto Adolfo con Imperia Mare e gli operatori economici del settore, che hanno segnalato la gravissima secessione di cui soffre da tempo il settore legato alla nautica da diporto. Gli amministratori hanno illustrato i progetti per la realizzazione dello scalo, nei prossimi giorni presentato a Roma per ottenere l'approvazione definitiva del Piano Regolatore del Porto «non appena apportate le modifiche richieste». [b. v.]

TURISMO

### Lungomare di Diano da oggi c'è il cannone

Si svolgono questa mattina a Diano Marina, con l'intervento dei Vigili del Fuoco e sotto la direzione dell'assessore Gramondo, le operazioni di trasferimento dalla caserma «Camandone» alla passeggiata a mare del pezzo di artiglieria contraerea, ceduto dal Ministero della Difesa al Comune. Il sindaco Andrea Guglieri sottolinea che «sarà un ricordo della presenza delle Forze Armate nel golfo dianese e svolgerà contemporaneamente una funzione di attrattiva e curiosità turistica». [b. v.]

FINANZE

### In giugno a Imperia nuovo Ufficio Entrate

La volontà di potenziare gli uffici finanziari imperiesi contro ogni ipotesi di trasferimento è stata ribadita in un incontro tra il sindaco Sappa, l'assessore alle Finanze Rodolfo Leone e il direttore regionale delle Entrate Antonio Viola. E a giugno verrà inaugurato (primo in tutta la Liguria) il nuovo Ufficio Entrate: avrà sede nel quartiere di Castelvecchio nella palazzina che già ospitava la Sasso, e più facile sarà l'accesso al pubblico, con posti auto in posizione strategica per la vicinanza al nuovo tribunale, alla stazione ferroviaria e allo svincolo autostradale. [b. v.]

SCUOLE

### Dove, dopo le Medie? Uno stage nel weekend

Il Terzo Distretto scolastico e il Provveditorato agli Studi di Imperia hanno promosso per venerdì e sabato un incontro per discutere l'orientamento «Dopo la scuola media». E' riservato agli alunni della classe terza della scuola media e ai loro genitori, e si terrà presso il Centro culturale polivalente di piazza del Duomo con orario 9-12 e 15-18. [a. b.]

Era caduto con il motorino a S.Lorenzo: non aveva il casco

# Morto il giovane di Civezza

## Ultimo atto di generosità: donati gli organi

PIETRA LIGURE

Non ce l'ha fatta Enrico Terziglio, il giovane di 24 anni originario di Civezza, caduto l'altra sera con il motorino all'uscita dal lavoro. Ieri mattina è morto nonostante il prodigarsi dei medici del reparto di Rianimazione del Santa Corona. Ma la sua morte non sarà, tuttavia, inutile. Enrico ha fatto un ultimo atto di generosità: ha donato i suoi organi che andranno a persone malate che potranno così tornare ad avere una vita normale. Un'équipe di Pavia espianterà il cuore, da Genova un team di chirurghi si occuperà di reni e fegato, da Roma arriveranno altri medici che preleveranno gli organi rimanenti come le cornee. Grazie alla generosità di Enrico qualcuno potrà tornare a correre, vedere, respirare, ricevere una vita più ricca.

Il giovane, dipendente della ditta Ponticelli che gestisce la discarica imperiese, era caduto con il motorino venerdì sera intorno alle 17,30, subito dopo essere uscito dal lavoro. Stava tornando a casa. Non si conoscono ancora le ragioni che hanno provocato l'incidente. Probabilmente una ruota ha slittato e Terziglio ha perso il controllo. Il fatto grave è che il ragazzo era senza casco, così come una legge (che per fortuna sta per essere cambiata), ancora permette. Cadendo ha, infatti, sbattuto la testa. Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati gli stessi colleghi di lavoro che hanno avvisato il 118. E' stata inviata un'ambulanza della Croce Bianca: per un caso a soccorrere Enrico non è intervenuto il fratello Andrea che è da molti anni è un volontario della pubblica assistenza di Porto. Quando Enrico è stato portato al Pronto soccorso di Imperia, le condizioni erano già disperate. I medici hanno così deciso il trasferimento a Pietra Ligure con un'unità mobile di rianimazione.

Per fare più presto e aprirsi un varco nel traffico cittadino che a quell'ora nel capoluogo è molto intenso, è stato chiesto l'intervento dei carabinieri che, a sirene spiegate, hanno preceduto l'ambulanza in corsa verso Pietra Ligure. Qui i sanitari si sono prodigati per salvare la vita a Enrico. Per tre giorni il giovane, in un coma non ancora irreversibile, ha combattuto contro la morte che però, alla fine, ha avuto il sopravvento nonostante il giovane e forte fibra. Non si conosce ancora la data dei funerali. [giu.gel.]



Enrico Terziglio aveva 24 anni

L'azienda: «Ma il conteggio totale è esatto»

# Amat, nelle bollette manca un'altra voce

IMPERIA

Per l'Amat, è davvero un avvio d'anno all'insegna della sfortuna. C'è un altro errore, nelle bollette dell'acquedotto che pervengono in questi giorni agli utenti imperiesi, e molte sono già le telefonate di protesta. Tra le tante, quella di Giacomo Quaglia, che abita a Caramagna: «Dalle voci in fattura, risulta che dovrei pagare 53.200 lire. E invece, il totale riportato sulla bolletta è di 77.800. Perché?».

La risposta è del dottor Alberto Vaccari, direttore dell'Amat: «Per un'errata lettura informatica dei dati, non è stata stampata la voce "recupero tariffa depurazione 3/97", che è "saltata" nel modulo, ma non nel conteggio: la bolletta-fattura risulta pertanto regolare, e va dunque pagata lo stesso». Una serie spiacevole di disguidi, per i quali il dottor Vaccari, a nome dell'azienda, rinnova le sue scuse agli utenti.

La data di scadenza, sottolinea, deve intendersi 24-01-2000 (e non 24-01-1900, com'è scritto), e il telefono dell'ufficio utenti è lo 0183-299.282 (quello riportato è invece di un ignaro pensionato, al quale l'Amat ha comunque messo a disposizione provvisoriamente un cellulare). «Presto invieremo a tutti un nuovo modulo sostitutivo ed esatto. La data di scadenza, intanto, viene prorogata al 15 febbraio», conclude Vaccari. [s. d.]



Alberto Vaccari, direttore dell'Amat

LETTERE AL GIORNALE

### Porto, tariffe più care ma diminuiscono i servizi

A proposito di rincari tariffari dell'Imperia Mare, mi permetto di suggerire che l'aumento (pari a circa il 3 per cento) non sarebbe esagerato, considerando il solo contesto portuale in cui esso matura.

Un porto deve sempre far fronte a nuove entità di spesa, per poter adeguare i propri servizi alle mutanti esigenze di mercato. Il Porto di Imperia-Porto Maurizio, invece, anziché giustificare gli aumenti con il miglioramento delle infrastrutture e delle prestazioni, con l'adeguamento dei servizi e con il potenziamento delle risorse, applica le nuove tariffe ed offre sempre meno.

Per chi è utente, sarebbe ben accetto anche un aumento del 10 per cento, a condizione però che il porto avesse finalmente un servizio di guardianaggio notturno (che adesso non esiste), una serie di protezioni frangiflutti (che non ci sono), una costante reperibilità degli addetti (che vagano da un molo all'altro) e tanti altri piccoli particolari, che balzano agli occhi frequentando i limitrofi porticcioli turistici.

Un porto che si rispetti dovrebbe poter contare su di una serie di infrastrutture a terra. Quali? Ad esempio un buon sistema cantieristico (che ancora stenta a partire), una serie di meccanici, elettricisti ed elettronici (poco restii a darsi una immagine professionale di qualità e, soprattutto, poco presenti e reperibili), un distributore di benzina (che non funzioni a singhiozzo).

E, ancora, una serie di negozi in grado di fornire quanto richiesto (ce n'erano, ma hanno abbandonato, e così, in attesa dei nuovi esercizi, ci si arrangia come si può), un buon numero di locali per la ristorazione (che offrano una buona cucina a prezzi ragionevoli, quindi senza rapinare, o peggio, intossicare), un adeguato servizio di mezzi pubblici (non solo la navetta presente a periodi).

E almeno qualche bar o ritrovo (ne esiste soltanto uno, molto bello), una macelleria, una pescheria, una farmacia (ad oggi, tutti settori merceologici totalmente mancanti).

Come si può vedere, insomma, c'è ancora molto da fare prima di poter gradire gli aumenti tariffari.

Guglielmo Perrone, San Lorenzo al Mare

### Il Corso degli Inglesi è privo di marciapiede

Scrivo anche a nome di tanti altri pedoni che, come me, abitando a Sanremo in corso degli Inglesi, zona Foce, percorrono spesso questo tratto di strada.

Siamo sempre in pericolo, perché manca un marciapiede, e così i veicoli ci sfiorano ogni volta, con grande allarme e preoccupazione. E immaginarsi quando ci sono le mamme, con i passeggini dei loro bambini!

In fondo, non chiediamo molto. Se il Comune non fa il marciapiede, come aveva promesso, almeno ripristini la striscia gialla a lato del corso degli Inglesi: non è molto, ma è già un segnale di attenzione per chi transita con un veicolo.

Silvana Lanza, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (fax: 0183-273.106), e Sanremo, via Gioberti 47 (fax: 0184-500.765).

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: tel. 295.456. Camporosso: tel. [illegible] Cervo - S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diano: tel. 494.112. Dolceacqua: tel. 206.878. Ospedaletti: tel. 506.060. Pieve: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Pornassio: tel. 325.132. Riva L.: tel. 485.754. S. Stefano: tel. 486.000. Sanremo: tel. 0184-507710, 0184-505.050. Arma: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167 515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno

Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584

Gioia, via Belgrano 5 tel. 0183293688

Sanremo: Dr. Colombo, via Martiri della Libertà 313, tel. [illegible]

Farmacie che assicurano, a seconda del turno, la reperibilità. Diano-Cervo-S. Bartolomeo. Notturno fino a sabato: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello)

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via vittorio emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera)

Ventimiglia: Vale, piazza Costituente 2, tel 0184351140

Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Mecoz, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. Pieve: Cappi, corso Ponzoni 70, t. 0183-36 209. Riva: Nuvoloni, p.za Boeri 42, t. 0184-485.754. [illegible] Nuvoloni, p.za [illegible] 14, telefono [illegible] 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelnuovo: 0183-91524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554 400. [illegible] 9-12, t. 0183-299 906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

### Rezzo al Filo d'Argento

Il Filo d'Argento di Imperia organizza per domani alle 15,30, nei locali di Salita Padri Minimi, una conferenza sul tema «La valle di Rezzo lungo gli antichi sentieri del sale». La relazione iniziale sarà tenuta dalla professoressa Beatrice Rossi Meinino. [b. v.]

ISOLABONA

### Incontro su agricoltura biologica

L'AIAB, Associazione italiana Agricoltura biologica, ha organizzato per oggi alle 16, nei locali della biblioteca civica Peitavino, un incontro per illustrare le tecniche di concimazione da usare nell'agricoltura biologica. La lezione sarà tenuta dal tecnico Mario Bucollo. Per informazioni telefonare allo 0183-666.517. [b. v.]

IMPERIA

### Corsi di karate per donne

Un corso di difesa personale per sole donne avrà presto inizio presso la palestra Shokotan karate di via Argine Destro 581, Barcheto. L'età minima per partecipare è 13 anni. Le iscrizioni devono pervenire entro il 31 gennaio e il corso è a numero chiuso. Gli istruttori sono Giancarlo Marras e Alfredo Sarli. Per informazioni: telefono 0183-299.196. [b. v.]

IMPERIA

### Sci-alpinismo al Cai

Il Club Alpino di Imperia inizia domenica l'attività del [illegible] con un appuntamento con lo sci-alpinismo al Pizzo d'Ormea. Per maggiori informazioni, telefono 0183-710.189, oppure questa sera dalle 21.30 alle 22.30 nella sede di piazza Calvi. [b. v.]

### UniTre, lezione sulla Francia

L'Unitre (Università della Terza Età), prosegue oggi alle 15,45 l'attività culturale con una lezione della prof. Fraga Marchetti sul tema «Le Français sans frontières... d'age» nella sede di piazza Calvi. Seguirà, alle 17, il corso di educazione fisica con le prof.se Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [b. v.]

Code al pronto soccorso, reparti di degenza esauriti. L'Ordine dei medici di Savona: raddoppiate le Guardie

# Nella morsa dell'influenza

## *Il virus non dà tregua alla Liguria*

**Paride Pasquino**

SAVONA

Piena emergenza. L'influenza continua a seminare malati e disagi. A mettere in crisi il sistema dei soccorsi è dell'assistenza medica. Il [illegible]tralino del 118 impazzisce per le chiamate, lunghe [illegible] al pronto [illegible] per decine di pazienti in attesa di una visita. La guardia medica continua a restare sotto pressione nel turno notturno dalle 20 alle [illegible]. Superlavoro anche per i medici di famiglia.

[illegible] E' questo lo [illegible] dell'epidemia di australiana e cinese, scenario che si evolve di ora in ora ma non accenna a raggiungere un picco massimo. Anche ieri l'ospedale San Paolo di Savona ha vissuto una giornata difficile. Il 118 ha raccolto decine di chi[illegible]te: domenica le richieste di intervento han[illegible] superato quota 300, complice anche la giornata festiva e la chiusura degli ambulatori dei medici [illegible] famiglia. Ieri comunque [illegible] chiamate sono state poche di meno.

Il pronto soccorso di Valloria ha vissuto una giornata obiettivamente difficile con decine [illegible] persone in attesa per una visita, soprattutto nelle ore serali quando la copertura territoriale dei medici di famiglia si è attenuata.

L'emergenza [illegible] coinvolgendo anche i reparti di degenza. Le divisioni di Medicina Uno e Due sono al completo, come pure [illegible] Neurologia. Non ci sono pazienti nei corridoi e, per il momento, niente letti-bis. In ogni divisione chirurgica (a partire da Chirurgia della Mano e Urologia) la direzione sanitaria ha deciso di allestire una camera destinata ad accogliere i ricoverati per influenza. Ieri in serata c'erano ancora letti liberi. Un capitolo a parte per gli interventi. Finora nessuna riduzione, nonostante le assenze per malattia tra il personale medico e infermieristico.

Dall'Ordine dei medici continua ad arrivare l'appello all'Asl [illegible] di raddoppiare i turni della Guardia medica.

[illegible] Più grave che a Savona la situazione del personale. Anche ieri un picco di 20 certificati di malattia in un solo giorno. La rianimazione funziona, ma altri reparti sono in difficoltà a coprire i turni. Affollato [illegible] pronto soccorso.

[illegible] E' stata eseguita [illegible] mattina l'autopsia su Assunta Cavallero, 77 anni, la turista di Cuneo che domenica è [illegible] al Santa Corona di Pietra Ligure, stroncata da una crisi cardiaca, dopo che per oltre un'ora i sanitari avevano cercato un ospedale dove trasferirla, visto che i reparti di rianimazione liguri erano tutti al completo. L'autopsia è stata disposta dalla direzione sanitaria del Santa Corona.

**CASO CONTI** Nuovo scontro tra il manager Ubaldo Fracassi e il direttore sanitario Andrea Conti. Dopo la rottura di due mesi fa Conti avrebbe dovuto [illegible] reintegrato per [illegible] giorni, [illegible] ha rifiutato [illegible] proposta mettendosi in ferie.

### *Negli ultimi cinque giorni le chiamate al centralino del 118 sono state 1670*

E' stato necessario anche l'intervento dell'elicottero per fronteggiare l'emergenza. La guardia medica ha effettuato 510 visite. Più di 300 i servizi delle autoambulanze



## «Dovete curarvi a casa»

### *Imperia, [illegible] appello dei sanitari «All'ospedale solo per casi gravi»*

**Roberto Basso**

SANREMO

In tilt anche i tre ospedali e i tre Pronto Soccorso di Sanremo, Imperia e Bordighera. In serata l'appello dei medici del 118 imperiese ai pazienti: rivolgetevi al medico di famiglia, curatevi a casa.

«Negli ultimi 5 giorni - ha dichiarato la dottoressa Giovanna Morra - le chiamate al 118 sono state addirittura 1670. Mille chiamate solo alla Guardia medica. Negli ultimi 3 giorni, dal 7 gennaio sino a ieri la Guardia medica ha effettuato 510 visite. I soccorsi con le ambulanze per le urgenze sono stati 320. I nostri numeri, il 118 [illegible] [illegible] numero verde 554400, [illegible] letteralmente presi d'assalto. Il centralino sta per esplodere, rischiamo il collasso. Per fortuna [illegible] abbiamo avuto [illegible]si drammatici. Sia[illegible] tutti in trincea». Dal confine con la Francia sino a Cervo, nel territorio coperto dall'Asl1, [illegible] scattata l'emergenza posti letto. Numerose anche le telefonate di chi ha difficoltà a trovare medici di base. I turisti [illegible] gli extracomunitari rendono ancora più pesante la situazione. La maggioranza appena avverte sintomi influenzali non si rivolgerebbe prima al medico, ma andrebbe direttamente in ospedale. Risultato? Anche ieri mattina c'erano code di pazienti. A Bordighera, proprio per mancanza di letti e per la super affluenza, due malati sono stati parcheggiati al Pronto Soccorso. «Purtroppo - ha detto Giampaolo Pagliari, direttore sanitario Asl - le previsioni non sono buone. Gli esperti prevedono il picco dell'epidemia tra fine gennaio-inizio febbraio. Lo scorso anno il peggio l'abbiamo avuto a Natale, quest'anno l'influenza è giunta più tardi. L'allarme dovrebbe cessare ai primi di [illegible]rzo». [illegible] direttore generale Asl, Luciano Grasso, ha detto: «Le difficoltà ci sono, ma in ospedale stiamo tenendo. Ha funzionato la campagna informativa su come prevenire l'influenza iniziata già ad ottobre dal nostro servizio "Call center"».

## Le caratteristiche del virus

### *L'Università di Genova illustra la sintomatologia e i disturbi*

GENOVA

Un migliaio di chiamate al 118 e più di cinquecento Guardia Medica, nel volgere delle ultime ventiquattro [illegible]: Genova non sfugge all'emergenza sull'influenza, anche se, accanto a molti casi gravi, si sta diffondendo un po' di tensione «artificiale», alimentata dal circuito virtuale dell'informazione. Resta comunque il fatto che gli ospedali cittadini, a torto o a ragione, sono al limite dei posti letto. In particolare, per via delle affezioni respiratorie più gravi, quelle che colpiscono le persone anziane, sono saturi i reparti di rianimazione. Questo crea un ingolfamento che presenta non pochi pericoli, perché non è facile per i responsabili sanitari graduare l'urgenza e la necessità di recupero da caso a caso.

Anche a Genova, sotto la superficie degli eventi, serpeggia la polemica che s'è sviluppata nel resto dell'Italia. Si accusano i medici di base di essere «massicciamente» in vacanza nel periodo natalizio, quando il virus è deflagrato e di non aver lasciato sovente dei sostituti. Non solo: i medici di base sono spesso latitanti nei weekend.

Questo spingerebbe i cittadini, soprattutto gli anziani che vivono soli e che sono la fascia più esposta, a rivolgersi alla Guardia Medica e al 118. La Guardia medica, nei casi più dubbi spingerebbe per i ricoveri.

Di qui, al di là dei casi specifici, la corsa al ricovero, perché agli ammalati mancherebbe l'assistenza regolare. Si rimpiange l'epoca, poi non tanto remota, dei vecchi medici di famiglia sempre disponibili.

Gli osservatori epidemiologici della Regione e dell'Università confermano che la «australiana» o la «russa», o come dir si voglia, mantiene le due caratteristiche già descritte nei giorni scorsi: c'è una forma che presenta la febbre molto alta, oltre che tosse, raffreddore e affezioni bronco-polmonari. Poi c'è l'affezione che comporta la febbre, anche se meno alta, ma comporta disturbi gastro-enterici.

Più difficile stabilire il numero dei decessi, perché le cause sono diverse e non tutte sono ascrivibili all'influenza. [p. l.]

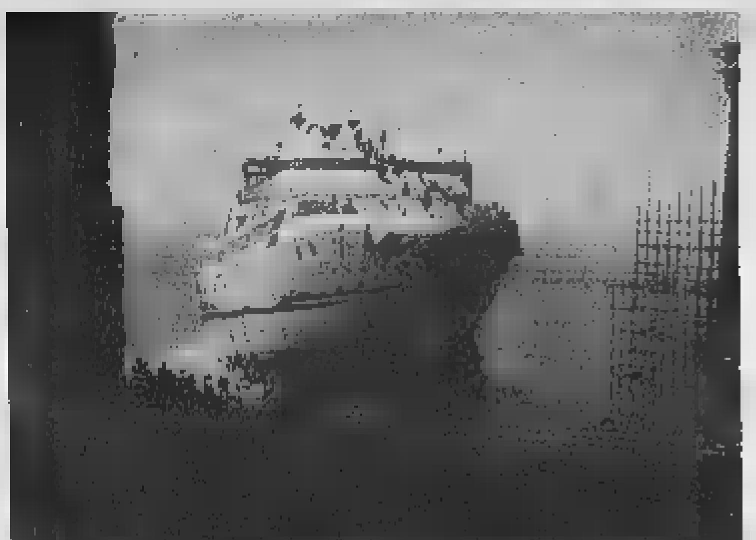
Il «Vulcan de Tauro» entrerà in funzione sulla rotta tra la Spagna e le Canarie. Altre commesse sono in arrivo a Pietra Ligure

# Tremila al varo dell'Aquastrada

## *Grande folla domenica ai cantieri Rodriguez*

**Augusto Rembado**

PIETRA L.



Oltre tremila persone hanno assistito domenica mattina, sulla spiaggia di Pietra Ligure, al varo del «Vulcan [illegible] Tauro» il traghetto veloce da 114 metri varato dai cantieri navali Rodriguez. Erano molti anni che dagli scali pietresi non scende[illegible] in mare una nave di queste dimensioni. Il varo di domenica [illegible] stato in[illegible]mma un evento spettacolare, anche per la grande partecipazione di pubblico, turisti e residenti.

L'allestimento del traghetto, per l'armatore spagnolo Orsen Armas Jet, ha occupato sino a 300 persone contemporaneamente, 35 dipendenti della Rodriguez a Pietra, gli altri di imprese esterne (molte con operai e tecnici della zona) o della sede messinese dell'industria navale.

Si trattava di una commessa del valore complessivo di circa 80 miliardi. Le caratteristiche della nave sono importanti sempre nell'ambito degli «Aquastrada». Il traghetto potrà trasportare infatti 200 automezzi, con 850 passeggeri, ad una velocità di circa 40 nodi. Dopo il definiti[illegible] allestimento a Messina, dove arriverà domani, il mezzo prenderà servizio fra le isole delle Canarie e la Spagna.

Ma la notizia più importante è arrivata ieri pomeriggio a Pietra. Si sta per chiudere la trattativa per un altro traghetto gemello a quello varato. In realtà il nuovo mezzo sarà interamente in alluminio o ancora più potente. Dovrebbe garantire una commessa di un centinaio di miliardi. La lavorazione dovrebbe concludersi prima dell'inizio dell'estate del prossimo anno.

I cantieri «Rodriguez» stanno per chiudere anche un'altra trattativa da [illegible] miliardi. La commessa arriva dalla Florida per la costruzione di un traghetto veloce, sempre del tipo «Aquastrada», da 56 metri. Il mezzo, sarà probabilmente impiegato fra la Florida e le isole turistiche Bimini, potrà trasportare circa 200 passeggeri, il tutto [illegible] una velocità di 90 chilometri all'ora. Le caratteristiche del traghetto lo destinano a servire una clientela con molte possibilità economiche, per questo motivo il suo allestimento sarà del tipo di lusso. La lavorazione dovrebbe iniziare in pochi mesi. Resta da definire il piano finanziario. Sempre nel cantiere di Pietra dovrebbero essere realizzate alcune delle 31 pilotine, da 25 metri, per la Guardia costiera italiana. Prima della ripresa produttiva a regime nella fabbrica pietrese saranno effettuati alcuni lavori di manutenzione.



Più di tremila persone hanno assistito domenica mattina al varo del traghetto della classe Aquastrada «Vulcan de Tauro» sceso in mare dai cantieri di Pietra Ligure

### Ora verrà realizzata una nuova barca per il collegamento tra Florida e Bimini

A un anno dalla scomparsa di De Andrè grande special questa sera su Rai Uno (ore 22,55)

# De Scalzi: «L'amico e l'artista, così ricordo Fabrizio»

## *Il tributo a «Taratatà» con Venditti, Jovanotti, Battiato e la Bertè*

Tra le prime significative esperienze dei New Trolls, c'è anche la collaborazione con De Andrè per «Senza orario, senza bandiera». L'opera, realizzata nel '68, è rimasta nel cuore di Vittorio De Scalzi



**Fulvio Damele**

Soffia impetuoso il vento dei ricordi e da Genova trascina con sé sino all'ambito stage di «Taratatà», i brividi [illegible] ballate [illegible] tempo e l'eco di voci che [illegible] andare oltre ogni moda, come quelle di Antonello Venditti, Vittorio De Scalzi, Jovanotti, Battiato e Loredana Bertè. Un cast d'eccezione per un grande tributo televisivo [illegible] Fabrizio De Andrè, impreziosito in particolare dalle testimonianze di De Scalzi che proprio con Faber, non distante dal Lido, ha mosso i primi passi di una carriera trentennale nel segno dei New Trolls.

Va in onda stasera (Raiuno, ore 22,55) lo special di «Taratatà» dedicato al grande cantautore genovese, [illegible] un anno dalla scomparsa. Un'occasione piena di significati, per la canzone italiana e per la Liguria soprattutto, da cogliere senza malinconie con il pensiero forse rivolto al passato - chi non ha [illegible] sulle spiagge della Riviera «Il Pescatore», chi [illegible] [illegible] amato «La Canzone di Marinella»? - ma gli occhi puntati al futuro, tanto rilevante e viva è l'eredità artistica e umana lasciata dal cantautore. Lo dimostra anche l'entusiasmo con cui è stato accolto dagli artisti il progetto del tributo. Michele Mondella, autore di «Taratatà» con Daniele Sala e Vincenzo Mollica - che [illegible] è conduttore assieme a Natasha Stefanenko - racconta con soddisfazione com'è nato lo special: «Vincenzo ha conosciuto e intervistato De Andrè. Sua l'idea del tributo, subito accolta. Abbiamo voluto raccontare De Andrè attraverso le voci di veri artisti e amici che gli sono stati molto vicini. Una partecipazione sentita, profondamente autentica, in armonia con [illegible] spirito di Fabrizio e del nostro programma».



Anche Loredana Bertè prende parte questa sera alla trasmissione «Taratatà» su Rai Uno

Antonello Venditti autore di canzoni piene di sentimento





Il rapper Jovanotti particolarmente attento alle nuove tendenze ha «riscoperto» De Andrè

In questo progetto Vittorio De Scalzi si è subito riconosciuto. «Il mio non è un contributo solamente artistico. Fabrizio era per me soprattutto un amico. E non posso certo dimenticare che, già noto, nel '68 firmò tutti i testi [illegible] "Senza orario, senza bandiera", che musicai con [illegible] Palo. Fu una delle primissime esperienze di rilievo di quel grande laboratorio che sono stati i New Trolls nel corso degli anni. Un'esperienza formativa grazie alla quale toccammo temi molto attuali ancora oggi, come la guerra, la solitudine, la timidezza e l'Irlanda».

De Scalzi durante lo special, nel quale non poteva mancare un accenno a «Miniera», propone «Signore, io sono Irish». Inoltre accompagna la Bertè in «Fiume Sand Creek», una collaborazione che ha lasciato il segno. «Loreda[illegible] è grintosa, genuina [illegible] sa trasmettere forti emozioni. Abbiamo subito trovato una sintonia che potrebbe sfociare in un progetto artistico per l'estate. Intanto abbiamo vissuto questa grande avventura [illegible] modo più bello per ritrovare l'opera di Fabrizio».

L'imponente impianto tecnico di «Taratatà» consentirà di gustare al meglio le esibizioni di Venditti («Su questa nave chiamata musica») e Battiato («Amore che vieni, amore [illegible] vai»). Una chic[illegible]: Beppe Barra proporrà una singolare versione di «Bocca di Rosa» tradotta [illegible] napoletano da Vincenzo Salemme. Poi filmati, interviste, spezzoni di concerti e, racconta De Scalzi, perfino De Andrè nell'inedita veste di presentatore, per annunciare in Rai, un'esibizione dei New Trolls.

Tutto questo mentre Genova presenta oggi una settimana di celebrazioni dedicate a uno dei [illegible] figli che più ha saputo accarezzare l'anima della gente. In musica e, come usa qui, qualche volta in silenzio.


Alfa 145

Il mancato accordo sulla convenzione provocato principalmente da una questione di soldi

# «Il Festival può organizzarlo il Comune»

## *Minaccia del sindaco Bottini nella polemica con la Rai*

### Dicembre nero per il turismo

*L'Apt rileva 3 mila presenze in meno ma tiene il «fatturato» globale del '99*

SANREMO

Dal 2000 che stava per arrivare ai 50 anni del Festival. Se dicembre ha tradito gli operatori turistici nonostante stesse facendo capolino il nuovo millennio, le speranze di grandi afflussi sono legate all'edizione kolossal della prossima rassegna canora.

Il 1999 turistico si è chiuso positivamente, non dicembre che ha registrato, anziché l'auspicato incremento di presenze, addirittura una forte flessione.

L'anno scorso sono arrivati a Sanremo 295.790 turisti (1965 in più del 1998) che hanno fatto registrare 942.650 presenze (9853 in più) [illegible] un incremento dell'1,07%. [illegible] gli italiani [illegible] tornati numerosi hanno invece «tradito» gli stranieri. I primi hanno contato il 3,84% di pre[illegible] in più, gli altri il 4,44% in meno. Così se l'anno scorso le presenze italiane erano poco meno di due volte quelle straniere, ora sono più del doppio: 643.933 contro 298.717.

Dicembre ha invece rovesciato completamente l'andamento di tutti gli altri undici mesi. Così gli stranieri sono accorsi più numerosi, gli italiani sono rimasti a casa o hanno preferito puntare su altre destinazioni. Se i turisti nazionali da 12.888 sono scesi a 10.177 e le presen[illegible] [illegible] 38.692 a [illegible] (meno 11,98%), i forestieri [illegible] 3817 [illegible] diventati 5246 (più 37,44%). Ciò non è stato sufficiente a contenere l'emorragia di presenze complessive passate da 42.509 a 39.302 con una perdita di 3207 giornate di soggiorno e una flessione del 7,54%.

Fra gli stranieri i più numerosi sono stati i francesi (537 arrivi e 1016 presenze) davanti a spagnoli (184-293), tedeschi (174-593), svizzeri (165-546) e statunitensi (137-213). Sono anche arrivati 63 russi, 40 austriaci, 34 giapponesi, 32 cinesi e 31 australiani. Il pienone mancato a fine anno è invece assicurato per il Festival. [m. c.]

Gian Pi[illegible]

SANREMO

La telefonata del presidente della Rai, Zaccaria, al sindaco Bottini, ha forse smussato gli angoli della polemica ma non ne ha attenuato la portata. Lo strappo fra Comune e Rai sulla convenzione dei cinque Festival successivi all'edizione 2000 è tutt'altro che ricucito. Al contrario: il sindaco, parlando con il direttore di Raiuno, Saccà, ha rilanciato: «Se non raggiungeremo l'accordo sulla base di quanto da noi richiesto, porterò il problema in Consiglio comunale. E, se sarà necessario, organizzeremo il Festival direttamente. Il Comune nominerà un direttore artistico e farà da solo». Una boutade per alzare il prezzo o le parole di Bottini vanno considerate davvero una minaccia? Il sindaco [illegible] conferma e [illegible] smentisce. Ma pare che la portata del colloquio abbia allarmato i vertici della prima rete Rai e che la telefonata di domenica di Zaccaria al sindaco vada interpretata come l'intervento di un presidente «pompiere».

Il gelo che è sceso nei rapporti fra Comune e Rai, fino a ieri improntati ad un ottimismo tut[illegible] sorrisi e pacche sulle spalle, nasce da una mera questione di soldi. E neppure tanti, almeno se li guardiamo attraverso l'ottica miliardaria del Festival. Il Comune ha chiesto 16 miliardi c[illegible] contributo per ciascun Festival. Sedici per cinque fa 80 miliardi. Ai quattrini va aggi[illegible]ta poi la produzione a Sanremo di almeno cinque grandi manifestazioni da trasmettere in prima serata. Il vice direttore Capon, delegato a rappresentare la Rai nelle trattative per la convenzione, ha offerto 15 miliardi 250 milioni. Sono 750 milioni in meno all'anno. Moltiplicati la durata della convenzione fanno 3 miliardi 750 milioni in meno. Ma c'è di più, nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue, gli amministratori hanno ritenuto congrua, in caso di un proseguimento della trattativa, la cifra di 15 miliardi 500 milioni. Uno sconto di 2 miliardi e mezzo. A questo punto domanda e offerta sono divisi da 1250 milioni. Un'inezia. Ma non bisogna dimenticare la «questione di princip[illegible]».



Il valore del Festival si può stimare anche attraverso l'interesse del pubblico

All'assegno bisogna poi aggiungere le manifestazioni di prima serata. Il Comune chiede la riconferma in giugno di «Sanremo estate», parata di big, all'aperto, per salutare l'arrivo della stagione balneare. Una sorta di risposta al Festivalbar di Mediaset. Quindi il gran galà dello sport «Campioni per sempre»; «Domenica in... moda», con top model e, ovviamente canzoni; il «Festival della poesia» e, infine, una novità: il «Festival del Mediterraneo». Un appuntamento con canzoni, gastronomia, usi e costumi dei paesi che si affacciano sul nostro mare. Un'idea da perfezionare che sarebbe piaciuta alla Rai perché risponde ai suoi progetti di globalizzazione. Globalizzazione con Sanremo epicentro.

Bottini, intanto, ieri ha disertato la conferennza stampa sul Festival di Roma, imitato dall'assessore al Turismo Bissolotti che, ai saloni di viale Mazzini, ha preferito le piste innevate dell'Austria e domenica è partito con sei e famiglia per la settimana bianca: «C'era bisogno di un atto di forza - ha detto - e [illegible] non ci siamo tirati indietro».

### DALLA CITTÀ

**INCIDENTE**

***Fuori strada con lo scooter è ricoverata in ospedale***

Una ragazza di 27 anni, Egle Bosello, è stata trasportata in ospedale ieri pomeriggio dopo essere uscita fuori strada percorrendo la carrozzabile per Poggio. La giovane, assistita dai Volontari di Sanremo Soccorso, avrebbe perso il controllo del proprio scooter per cause in via di accertamento andando a finire in un terreno a margine della carreggiata. Le sue condizioni non sono gravi. [g. ga.]

**INTERPELLANZA**

***Appello di Rifondazione contro i cibi transgenici***

Sanremo diventi un «Comune anti-transgenico». E' la richiesta formulata da Valeria Faraldi (Rifondazione) che ha presentato un ordine del giorno da sottoporre al Consiglio comunale. Fra l'altro viene proposto di sistemare in città cartelli con la scritta «Comune anti-transgenico», introdurre nelle mense scolastiche l'alimentazione biologica, richiedere al governo una moratoria sui prodotti transgenici. [m. c.]

**[illegible]**

***Al Royal un torneo di bridge a favore della Lega tumori***

Un torneo di bridge con incassi da devolvere in beneficenza si svolgerà domenica all'Hotel Royal. Quanto raccolto sarà destinato alla terapia per alleviare il dolore ai malati terminali di tumore. Le iscrizioni si raccolgono allo 0184-660646 (Bridge Club Sanremo) o 0184-570030 (Lega tumori). [m. c.]

**[illegible]**

***Sono decollati i lavori per la nuova bretella***

Iniziati i lavori per realizzare la bretella che condurrà da via San Francesco alla nuova stazione ferroviaria di Taggia, l'importante scalo collegato alla linea a monte che diventerà attiva entro la fine del 2000. E' interessata l'area antistante il palazzo comunale. La nuova viabilità prevede per il futuro anche un collegamento diretto della bretella con l'Aurelia-bis e l'autostrada. [m. c.]

**CULTURA**

***Pubblicati versi inediti del poeta De Giovanni***

Quattordici terzine inedite del poeta sanremese Luciano De Giovanni sono state pubblicate sulla rivista «Le lumachine». La stessa che fondata da Stefano D'Andrea e Paolo Sommariva predilige soprattutto il genere giapponese «haiku». [m. c.]

**ARMA**

***Incidente sulla superstrada autista si frattura il femore***

Un furgone è rimasto in bilico tra la strada e il torrente Argentina in un incidente avvenuto sulla superstrada tra Arma e Taggia. Il conducente ha riportato la frattura del femore ed è stato soccorso da un mezzo della Croce rossa di Taggia. Per rimuovere il mezzo sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo. [m. c.]

Porte sfondate e arredi distrutti, l'indagine della polizia riguarda anche gli ambienti della tifoseria

# Raid allo stadio, devastate le biglietterie

## *E per il derby di domenica il Comunale sarà «blindato»*

Giulio Gavino

SANREMO

L'assalto dei teppisti alle biglietterie del Comunale fa scattare l'allarme rosso in vista del derby Sanremese-Imperia di domenica prossima. Un raid senza precedenti, quello sul quale sta indagando la polizia, che ha visto la devastazione dei locali che si trovano all'ingresso dello stadio. Porte abbattute, sedie sfondate, arredi distrutti. In totale danni per una quindicina di milioni e, per la società, [illegible] segnale evidente di come si [illegible] fatta esasperata la contestazio[illegible] per un campionato di serie C2 che vede i biancazzurri fanalino di coda della classifica. Non è un mistero che la tifoseria sia delusa dall'andamento della squadra allenata dal mister Masi e dalla mancanza di rinforzi efficaci. Ieri mattina, comunque, il commissariato ha fatto intervenire gli esperti del Gabinetto di Polizia Scientifica che per circa due ore si sono occupati di rilievi e accertamenti tecnici. I responsabili, comunque, [illegible] hanno «firmato» l'assalto alle biglietterie. Nessuna scritta sui muri, nessun volantino. E questo fattore sconcerta gli investigatori che da tempo (come dimostrano la raffica di diffide arrivate nel corso della stagione ai supporter troppo facinorosi) tengono nel mirino gli ultras biancazzurri.



L'interno della biglietteria del Comunale devastata dal raid dell'altra notte

Per il raid, nonostante i timori, non c'è prova concreta che i responsabili siano tifosi. «E' comunque un fatto anomalo - spiegano dal commissariato - lo spiegamento di forze in vista del derby di domenica prossima sarà notevole, mirato ad evitare ogni eventuale contatto tra i suppoters di Sanremo e Imperia. A questo proposito polizia e carabinieri hanno già dimostrato di saper gestire al meglio situazioni «calde» vicino al Comunale ma la prudenza non è mai troppa.

Sta di fatto che gli episodi inquietanti, mai «firmati», l'ambiente della Sanremese ne ha visti passare tanti, dai barattoli di vernice lanciati contro la villa e la farmacia del presidente Bella (più di un anno fa), ai furti avvenuti negli spogliatoi.

Ora, comunque, c'è il derby, una partita che per le due squadre significa soprattutto punti-salvezza da mettere in carniere. Lo stadio sarà presidiato in forze da polizia e carabinieri ma l'appello ai supporter è quello di non perdere la calma, di non rovinare una grande festa di sport.



I teppisti hanno sfondato le porte dei due piccoli edifici che ospitano le biglietterie dello stadio Comunale di corso Mazzini. Ieri mattina la polizia ha effettuato un sopralluogo. Non si esclude che i responsabili dell'atto vandalico possano essere tifosi in contrasto con la società

Blitz dei carabinieri, ieri la condanna a sei mesi

# Taggia, arrestato per furto sotto i portici di via Soleri

TAGGIA

Ha sceso le scale di casa, ha forzato la porta dell'agenzia di assicurazioni ma è stato colto in flagrante da una pattuglia della stazione dei carabinieri che lo ha arrestato per furto aggravato. Protagonista del colpo è un giovane di Taggia, Giovanni Boeri, 22 anni, residente in via Soleri 24. I militari, avvisati da un cittadino che aveva sentito rumori sospetti sotto i portici, lo hanno trovato nascosto dietro ad una scrivania. In tasca aveva il fondo cassa della filiale di Taggia della «Generali», 550 mila lire.

Dopo aver trascorso la notte in camera di sicurezza Boeri è stato accompagnato in tribunale per la direttissima. Il ragazzo, celibe e nullafacente, è comparso di fronte al giudice Vittorio Spirito e al pubblico ministero Alessandra Tommasi, difeso dall'avvocato Andrea Rovere. Il rito abbreviato ha portato ad una condanna a sei mesi e a 300 mila lire di multe che Giovanni Boeri sconterà agli arresti domiciliari (per concessione del giudice).

Il colpo sventato in via Soleri, nel cuore del centro storico di Taggia, sulla strada denominata «U pantan», ribadisce l'importanza della collaborazione tra il cittadino e le forze dell'ordine. L'intervento dei carabinieri, che è stato possibile per l'allarme dato tempestivamente da un abitante della zona, ha infatti confermato che è possibile lottare in modo efficace contro la microcriminalità. Il denaro rubato nell'agenzia di assicurazioni è stato riconsegnato alla proprietaria. Gli arnesi da scasso sono stati posti sotto sequestro. I carabinieri, intanto, hanno confermato un potenziamento dei controlli di prevenzione a tutela del territorio. [g. ga.]

Cancellata la tassa di stazionamento per le imbarcazioni di piccole dimensioni

# La Finanziaria «premia» i diportisti

## *Niente bollo e altre imposte per la patente nautica*

SANREMO

Finalmente una buona notizia per i diportisti. L'entrata in [illegible] della Legge Finanziaria elimina infatti le tasse di concessione governativa per il rila[illegible] della patente nautica da diporto e anche il «bollo», la marca che annualmente finiva sul certificato di abilitazione.

Ma il governo D'Alema ha fatto di più, arrivando a cancellare la tassa di stazionamento per i natanti non iscritti a registro, quelle lance o quelle pilotine che, nonostante siano all'ormeggio, non hanno la «targa». La comunicazione è stata ribadita in questi giorni dall'Ufficio Marittimo di Sanremo, coordinato dal Tenete di Vascello Bruno Ferrone, che vista l'alta concentrazione di diportisti tra Santo Stefano al Mare e il confine si è subito attivato per rendere trasparente la nuova normativa finanziaria pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 27 dicembre.



Meno tasse per il diporto-amatoriale

La Capitaneria ha ribadito anche il meccanismo di calcolo della tassa di stazionamento che interessa invece tutte le navi e le imbarcazioni da diporto. L'importo base è fissato in 360 mila lire alle quali si devono aggiungere: 1500 lire a centimetro eccedente i 7,5 metri e fino ai 12 metri; 4 mila lire per ogni centimetro tra i 12 e i 18 metri; 8 mila per ogni centimetro tra i 18 e i 24 metri; e 8 mila per ogni centimetro oltre i 24 metri.

«Siamo a disposizione per i chiarimenti che interessano la nuova normativa - dice dalla Capitaneria Capo Vincenzo Pagano - anche perché sono moltissimi i diportisti proprietari di piccole lance utilizzate per gite sotto costa, per la pesca sportiva o altre attività di ricreazione». E' stato inoltre ribadito, anche per il 2000, l'impegno della Guardia Costiera nei controlli in mare relativi al rispetto delle dotazioni di sicurezza. Verifiche che interesseranno in particolare i piccoli scafi da diporto. [g. ga.]

Scatta l'intervento anti-crolli, il Comune compra alloggi

# Nella Pigna il via ai lavori per consolidare le Rivolte

SANREMO

Decolla (finalmente) l'intervento per la messa in sicurezza delle Rivolte di San Sebastiano, alle porte della Pigna, e dell'edificio soprastante, [illegible] evacuare dal Comune nella scorsa primavera per il pericolo di crolli. Ieri, infatti, si è consumato il rito della consegna dei lavori alla ditta che si è aggiudicata l'appalto da mezzo miliardo, la [illegible] Villa srl».

Ora il cantiere può prendere forma, mentre l'Amministrazione si appresta a chiudere le trattative per l'acquisto dell'intero stabile (operazione da circa 800 milioni), che conta una decina di alloggi, destinati a diventare abitazioni per indigenti, una volta completato il piano di consolidamento. Soltanto uno dei proprietari non ne vuole sapere delle offerte avanzate dal Comune: un ostacolo non da poco per i progetti della giunta di centrodestra. In attesa di eventuali sviluppi della complessa trattativa, ecco l'atteso avvio dei lavori per restituire alla Pigna il suo accesso più prestigioso, [illegible] (con transenne) da otto mesi. I primi lavori interessano proprio le Rivolte: centinatura degli archi del portico, fondazioni con micropali, opere di preconsolidamento. [illegible] si passerà all'antico edificio tra via Ferruccio e piazza dei Dolori, che sarà puntellato e attraversato da speciali tiranti da parete a parete. Un intervento invasivo, ma necessario per far cessare l'allarme legato a possibili cedimenti della secolare struttura.

«Per contratto, i lavori devono essere portati a termine entro il 7 luglio prossimo - fa sapere l'as[illegible] all'Urbanistica, Franco Erasmi -. E non appena avremo definito la pratica per l'acquisto dell'edificio pericolante, provvederemo ad avviare la fase della ristrutturazione». [g. mi.]

Fermati i camion in entrata e in uscita dal nostro Paese: l'opera della polstrada

# Blocco dei Tir, frontiera «impazzita»

## *Effetti anche in Italia della protesta francese*



**Daniela Borghi**

VENTIMIGLIA

Code e problemi al traffico, ieri, alla frontiera, a causa dell'agitazione dei camionisti francesi, iniziata alle 6,30. Lo sciopero, della durata di 24 ore, [illegible] attuato per protestare contro il decreto allo studio del governo Jospin che ridurrebbe l'orario di lavoro degli autotrasportatori. Per evitare che si creassero veri blocchi, la polizia francese ha fermato i mezzi pesanti e li ha concentrati sul piazzale della Turbie, sopra Montecarlo, mentre quelli provenienti dall'Italia sono stati rimandati indietro. In modo analogo, anche la polizia italiana ha dirottato i Tir diretti oltreconfine nell'autoporto di Ventimiglia, dove sono iniziati presto problemi di parcheggio. Ai camion è stato vietato l'ingresso in Francia.

Le prime ripercussioni del blocco dei trasporti si sono avvertite vicino al valico autostradale, dove sono stati organizzati posti di controllo dalla polizia stradale di Imperia. Decine i Tir diretti oltreconfine dirottati nel piazzale dell'autoporto di Ventimiglia. La situazione è stata tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine, ma non sono mancati momenti di tensione.

Intorno a mezzogiorno l'autoporto era già pieno, e anche tutte le aree di servizio e i parcheggi lungo l'Autofiori. Il comandante provinciale della polizia stradale, dottoressa Mongiorgi, ha intensificato le pattuglie sull'autostrada da Imperia a Ventimiglia. I camion sono stati scortati fino all'autoporto, dove c'erano altre Volanti della stradale e [illegible] della polizia di frontiera, che hanno anche bloccato i mezzi che entravano a Ventimiglia dall'Aurelia.

[illegible] frontiera, le pattuglie della polstrada hanno operato con quelle della Gendarmerie francese di Mandelieu, con il comandante della polizia «rapide d'intervention» Dominique Leclercq. Fermati e bloccati alla frontiera anche i camion che, invece [illegible] viaggiare sull'Autostrada dei Fiori, hanno preso l'Aurelia fino a Ventimiglia. Gli agenti hanno fatto transitare soltanto i camion con materiali a rischio come benzina e olii combustibili e quelli che trasportano animali vivi, mentre sono stati bloccati i mezzi frigo per la distribuzione di generi alimentari. Le frontiere sull'Aurelia [illegible] state pattugliate dai carabinieri, in particolare quella di Ponte San Ludovico. Anche da qui i camion in arrivo non sono stati fatti entrare in Italia.





Le immagini di Manrico Gatti illustrano la convulsa giornata di ieri alla frontiera. L'autoporto con i Tir, le polizie italiana e francese impegnate nei controlli e i camionisti, disorientati, che [illegible] informazioni per [illegible]ire il viaggio



**VENTIMIGLIA**

### *Aggiornato a venerdì il ricorso degli 8 lavoratori*

Nettezza urbana: è stata aggiornata a venerdì, alle 12, al Tribunale di Sanremo, l'udienza per il ricorso presentato dagli otto lavoratori contro l'Amministrazione di Ventimiglia per la trasformazione del posto di lavoro a tempo indeterminato. Il giudice Franco Piragine ha chiesto la convocazione della ditta Igm, che subentrerà al Comune nell'appalto: vuole che sia presente perché l'eventuale assunzione degli otto dipendenti ricadrà sulla società. «Questo ci lascia intendere che c'è un'evoluzione positiva dell'istruttoria», commenta Vincenzo Giacovelli, sindacalista della Cgil.

**CAMPOROSSO**

### *Un posto per collaboratore scolastico*

Un'occasione di lavoro per disoccupati, domani, al Centro per l'Impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia 13. Dalle 8,30 alle 12, infatti, si valuteranno [illegible] risposte all'offerta di un posto di collaboratore scolastico, fino al [illegible] giugno, nella direzione didattica di Camporosso e nella scuola elementare di Pigna.

**VENTIMIGLIA**

### *Forse persa da [illegible] una boa gialla e rossa*

Una grossa boa gialla e nera, del diametro di oltre un metro, è stata sbattuta dalle onde sugli scogli di passeggiata Trento Trieste, in corrispondenza di via Alla Spiaggia, incagliandosi tra i massi. Forse è stata persa da una nave di passaggio o si è arenata negli scogli di Ventimiglia.

**VENTIMIGLIA**

### *Denuncia dei cittadini: «Inferriata pericolante»*

La cancellata della palestra [illegible] Gil, sul lungomare, a Ventimiglia, è rotta. L'inferriata dove solitamente vengono messi i manifesti elettorali è pericolante, quasi smurata. La denuncia, da parte di alcuni abitanti, è diretta all'Amministrazione. [d.bo.]

Continuano i controlli al confine da parte della polizia: sequestrati falsi documenti

# Arrestato passeur: portava 5 clandestini

## *Nuove operazioni degli uomini del dottor Carlo Petrelli*

VENTIMIGLIA

Nel corso dei servizi per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e dei traffici illeciti, alla barriera autostradale è stata fermata una Fiat Croma condotta dal marocchino Mohamed Soufaib, 20 anni, residente a Torino, che stava trasportando cinque sedicenti algerini senza documenti.

Il marocchino è stato arrestato e accompagnato al carcere di Sanremo per «favoreggiamento dell'immigrazione clandestina», mentre l'automobile è stata sequestrata. Gli algerini sono stati riammessi in Francia.

Gli agenti della polizia di frontiera hanno, inoltre, sequestrato una carta d'identità, un permesso di soggiorno e un passaporto falsi, intestati a persone diverse. Erano tutte a disposizione di El Mati Kamel, 48 anni, che stava viaggiando a bordo di un autobus di linea in uscita dall'Italia.

Diretti nei Paesi del Maghreb, i documenti sarebbero andati ad arricchire il mercato delle carte d'identità false a disposizione degli extracomunitari.

In centro, invece, è stato fermato un sedicente albanese, Ali Zoto, di 35 anni, residente in Francia: era in possesso di un borsone con vari attrezzi per lo scasso, oltre ad un pugnale ed un coltello di genere proibito. Gli uomini del dirigente Carlo Petrelli hanno sequestrato le [illegible] e denunciato lo straniero, che è [illegible] riammesso in Francia. L'operazione ha fatto scattare altre indagini. [d.bo.]



Il passeur nella stazione di polizia italiana subito dopo l'arresto alla frontiera FOTO H GATTI

Intervento di Collecchia

# «Ma con l'Euro [illegible] è [illegible]»

VENTIMIGLIA. «La città di confine, [illegible] anche il suo comprensorio, sta pagando il prezzo più caro in termini economici e occupazionali, per la ricaduta delle frontiere e per l'introduzione della moneta unica». Il consigliere regionale dei Ds, Gino Collecchia, interviene in seguito alla delibera della giunta regionale sul progetto Obiettivo 2, ora che sono in discussione le modifiche che dovrebbero essere proposte prima dell'approvazione definitiva del documento.

«Per questi motivi - continua - ritengo che neppure uno dei Comuni della provincia debba restare escluso dalla possibilità [illegible] poter usufruire dei fondi comunitari, siano essi legati all'Obiettivo 2, o al "Phasing out"».

Secondo Collecchia, la zona di Ventimiglia è «debole di per [illegible] non è una zona prettamente turistica, né industriale, non è agricola, [illegible] di tecnologie avanzate». [d.bo.]

Albenga, prime decisioni di Viveri

# I vigili urbani? «Tutti in strada»

Stefano Pezzini

ALBENGA



Il centro storico [illegible] Albenga

Gli assessori (e così i consiglieri delegati) aspetteranno ancora qualche giorno prima di sapere quale sarà il loro campo di intervento. Nel frattempo il sindaco Angelo Viveri ha già rivoluzionato la macchina comunale nei settori della nettezza urbana e della polizia municipale.

[illegible] Viveri ha, di fatto, smantellato il servizio cantonieri. Tutti e 19 gli addetti, infatti, sono stati spostati alla pulizia della città. Adesso i netturbini sono 39. «Si è dovuto affrontare una delle emergenze cittadine. Spostando i 19 cantonieri alla nettezza urbana si cerca di ripulire ogn.. parte della città comprese le frazioni. I dipendenti spostati sono [illegible] "servizi generali" e rimangono allo stesso livello. Alla domenica, inoltre, lavoreranno due scopini nelle zone più centrali e, già da domenica scorsa, [illegible] stata effettuata la raccolta dei rifiuti dai cassonetti», spiega Viveri. Si tratta, al momento, di un esperimento che durerà un mese. Per quello che riguarda la piccola manutenzione che veniva effettuata dai cantonieri si ricorrerà a ditte artigiane.

**POLIZIA MUNICIPALE** Anche qui il decisionismo di Viveri si è fatto sentire. I vigili urbani saranno tutti in strada, quartieri e frazioni. Spiega il sindaco: «Chi era in altri uffici comunali rivestirà la divisa e scenderà [illegible] strada anche chi sta facendo lavoro di ufficio al comando. Al loro posto verranno dislocati due impiegati comunali con il compito di trascrivere verbali [illegible] bollette. In questo modo i vigili, che non hanno solo il compito di fare multe agli automobilisti, diventeranno facce amiche per i cittadini e saranno da deterrente contro la microcriminalità».

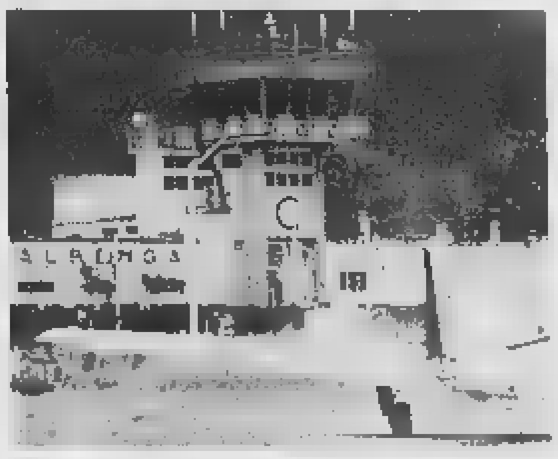
**DELEGHE** Gli assessori sono stati nominati e presentati al Consiglio comunale ma per loro non [illegible] ancora pronte le deleghe. «Il problema è solo quello di "sposare" le giuste aspirazioni [illegible] ciascuno con le esigenze del gruppo. E' chiaro che in testa ho già una visione globale, mercoledì assessori e [illegible]siglieri mi daranno le loro aspirazioni e, compatibilmente [illegible] il dover armonizzare il gruppo, le deleghe saranno distribuite a seconda delle competenze e dell'impegno, in ordine di tempo, che soprattutto i consiglieri delegati hanno dato», spiega ancora Viveri. Il sindaco avrebbe intenzione di tenere per se, oltre alle competenze urbanistiche, anche il verde pubblico, la nettezza urbana e la polizia municipale lasciando altri compiti agli assessori.

Malpangotto andrà al posto di Berta, Balestra probabilmente sostituirà Cavallo

# Cambio della guardia al Panero

## A fine mese le nomine ai vertici dell'aeroporto

VILLANOVA



L'assemblea dei soci in programma il 28 gennaio vedrà il probabile cambio della guardia ai vertici dell'aeroporto «Panero» [illegible] Villanova d'Albenga rilanciato verso un nuovo sviluppo a favore del turismo e dell'economia

Si preannuncia un cambio della guardia ai vertici della [illegible] di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Venerdì 28, infatti, è prevista l'assemblea dei soci e il rinnovo delle cariche. Nonostante i buoni risultati ottenuti durante la loro gestione il tandem formato da Claudio Cavallo alla presidenza e Pier Carlo Berta [illegible] amministratore delegato sembra destinato a non essere riconfermato. Al loro posto si parla dell'arrivo alla presidenza del sindaco di Villanova, Pietro Balestra indipendente e, nel ruolo di amministratore delegato, di Franco Malpangotto, sindaco [illegible] Borghetto per Forza Italia ma, soprattutto, ingeniere aeronautico con una lunga esperienza dirigenziale alla Piaggio di Finale Ligure. La sicurezza sull'accoppiata Balestra-Malpangotto non c'è ancora ma i soci imperiesi, enti locali vicini al centro destra, spingerebbero verso questa soluzione. Potrebbe esserci qualche «cambio in corsa» soprattutto per quello che [illegible]guarda il nome del presidente.

Per i membri della società di gestione, (una trentina di soci ma in realtà quelli che contano [illegible] una decina di enti pubblici) sarà difficile dare il benservito alla coppia Cavallo-Berta che, in questi anni, sono riusciti a dotare lo scalo dell'illuminazione per il volo notturno, rifare l'aerostazione [illegible] soprattutto dare il via a voli di linea. Secondo alcuni soci savonesi la decisione di cambiare dirigenza nasce proprio dai successi ottenuti negli anni scorsi: «Sino a poco tempo fa nessuno avrebbe [illegible] sul futuro del "Panero", oggi finalmente [illegible] vede la possibilità di poter utilizzare la struttura come utile complemento al turismo e all'economia della Riviera con conseguente giro di finanziamenti e potere. Ed ecco che escono fuori i politici di professione che non vogliono farsi scappare l'occasione per occupare altri posti». Vero o falso resta il fatto che si annuncia una assemblea «calda». [s. p.]

Alassio, al via i lavori per il cambio d'uso

# La scuola materna nell'ex mattatoio

ALASSIO. La Giunta comunale alassina ha dato il via ad importanti lavori in programma [illegible]l'anno 2000. Riguardano la nuova scuola materna, l'asilo nido, l'impianto di depurazione, il cimitero ed altri servizi cittadini. Continuano intanto i lavori a palazzo Airaldi-Durante, per la creazione del nuovo polo culturale che ospiterà anche la [illegible] biblioteca, ed i lavori per il tunnel dell'Aurelia bis.

[illegible] Con un ribasso dell'11,74 per cento la ditta «Negro» di Diano Marina si è aggiudicata l'appalto per la creazione della scuola materna nell'ex mattatoio. «Diventerà una struttura assolutamente all'avanguardia, concepita nel rispetto delle normative europee», ha spiegato con soddisfazione l'ex assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati, che aveva avviato il progetto. La spesa [illegible] di [illegible] miliardi e 784 milioni.

[illegible] Potrebbe già aprire i battenti nel mese di ottobre di quest'anno l'asilo nido previsto a Villa Guyot. Si tratterà solo di eseguire lavori di completamento per adattare lo stabile agli standard regionali (alcuni servizi esistono già) con una spesa di 135 milioni.

[illegible] «E' pronto il progetto definitivo per la realizzazione del depuratore nella zona del camping Sant'Anna. Abbiamo girato tutto al manager della "Sca", la nuova società mista che si occupa della gestione di rete idrica e depurazione», ha detto Melgrati. [illegible] tratta della prima fase di intervento per l'impianto di pre-trattamento. Costo: 5 miliardi.

**CIMITERO** Quattro miliardi (primo stralcio) verranno spesi per l'ampliamento del cimitero di cui è pronto il progetto esecutivo. Verranno creati 4 corpi colombari, 10 cappelle [illegible] 104 tombe di famiglia per un totale di 1.264 tumulazioni. [m. br.]

Chi parcheggia nei vicoli rischia verbali anche da 180 mila lire

# Pietra, «guerra» ai motorini

## Nell'isola pedonale del centro storico

PIETRA L.



Multe ai motorini in centro a Pietra

Guerra alle due ruote anche a Pietra ligure. Si applicano infatti, da alcuni giorni, in modo più rigido le norme del codice della strada che puniscono la sosta e l'ingresso, anche di scooter [illegible] motorini, nel centro storico e [illegible] generale negli spazi [illegible] traffico limitato.

In alcune zone del centro, ad iniziare da piazza Martiri della Libertà nei pressi del Comune, l'abitudine di lasciare la moto in sosta selvaggia era molto diffusa. [illegible] un po' di tempo i vigili urbani hanno iniziato a fare le multe. Non mancano le proteste ma il codice della strada in materia è molto chiaro. Per il divieto di sosta si pagano oltre 60 mila lire, altre 121 mila lire si devono aggiungere se si tiene conto della violazione della zona a traffico limitato

Nei casi limite può essere applicata la rimozione del mezzo. Lo scooter lasciato all'interno di uno caruggio può dunque costare molto caro.

Pietra Ligure introduce le maniere forti dopo altri Comuni del Ponente. A Borghetto le multe ai mezzi a due ruote sul lungomare, anche in bassa stagione, sono frequenti.

Anche la polizia municipale di Loano applica [illegible] certa costanza tutto l'anno questa [illegible]. A Finale Ligure, dopo molta tolleranza, era stata fatta sei mesi fa una ordinanza ad hoc «per rafforzare quanto già stabilito dal codice della strada». Nei centri storici di Finalmarina, ma in seguito a Finalborgo, dopo gli avvisi, i cartelli e le prime multe le moto sono in gran parte sparite.

Ha spiegato l'assessore Mario Coletti: «Prima di far scattare i verbali avevamo individuato e segnalato nuovi posti per i [illegible] a due ruote. Prima era impossibile passare in certi vicoli, molti rimessi a nuovo, ingombrati dalle moto. Le cose vanno meglio». Dopo gli automobilisti, insomma, nel mirino dei vigili [illegible] anche le due ruote. [a. r.]

[illegible]

**FINALE L.**

*Giovedì Rembado assegna le deleghe della Pollupice*

Saranno assegnate giovedì le deleghe agli assessori della Comunità montana del Pollupice. Paolo Rembado è stato confermato alla guida con i voti di centro-sinistra, Polo, Lega Nord e indipendenti. L'unico voto contrario quello di Giovanni Ferrari (area socialista) in minoranza con [illegible] Polo in Consiglio a Finale Ligure [a. r.]

**[illegible]**

*Riprendono i lavori sull'Autostrada dei Fiori*

Sino a mercoledì a mezzogiorno riprendono i lavori di asfaltatura e manutenzione in galleria tra Finale e Pietra Ligure in direzione Francia. Sino a tutto venerdì, invece, i lavori proseguiranno in direzione Genova. [a. r.]

**PIETRA L.**

*Sta meglio la puerpera colpita da un ictus*

Sta meglio ed è stata trasferita dalla rianimazione in un altro reparto del Santa Corona di Pietra la donna [illegible] malgrado due aneurismi alla testa ha partorito pochi giorni fa una bambina. La mamma dovrà essere sottoposta ad intervento chirurgico. [a. r.]

**LAIGUEGLIA**

*Anziano ucciso da infarto nella casa di riposo*

Un anziano ospite del ricovero di via Andrea Doria è morto ieri mattina per [illegible] attacco cardiaco. A nulla è servito l'intervento della Croce bianca di Alassio che ha trasportato l'ottantenne colpito da infarto al pronto soccorso di Albenga. [m. br.]

**LAIGUEGLIA**

*Inaugurata la sezione dell'Unitre cittadina*

E' stata inaugurata nella biblioteca civica di piazza Pagliano, l'attività della nuova sezione dell'Unitre di Laigueglia. Iscrizioni il martedì e giovedì dalle 15 alle 18 in biblioteca (0182/499219) [m. br.]

[illegible]

Bolletta più cara

# Per la [illegible] dell'acquedotto [illegible] è polemica

LAIGUEGLIA. Un deposito cauzionale di 100 mila lire in bolletta [illegible] ha fatto nei giorni scorsi scattare la protesta. Diversi utenti dell'acquedotto «San Lazzaro», per lo più residenti nella zona collinare di Laigueglia, si [illegible] trovati l'addebito nei giorni scorsi, con l'arrivo della cartella di pagamento [illegible] terzo trimestre 1999. Alcune persone si sono già rivolte al proprio legale per valutare il deposito od eventualmente difendersi di fronte [illegible] richiesta, a loro giudizio, «non giustificata» da parte della società. L'intenzione sembra quella di formare un comitato spontaneo per tutelare meglio gli interessi di tutte l'utenza. A meno che non salti[illegible] fuori prima chiarimenti tra le parti. Dal canto suo la società «Acquedotto San Lazzaro», che ha sede a Loano, ha scritto che nella bolletta «è stato adeguato per tutti gli utenti [illegible] deposito cauzionale al valore attualmente applicato ai nuovi contratti o volture». E ancora: «Pertanto tutti gli utenti avranno uniformemente un deposito cauzionale di lire 100 mila». In pratica la risposta è stata che è necessario un allineamento tra i contratti vecchi e quelli nuovi. [illegible] presidente della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano si [illegible] invece lamentato di tutte le [illegible] che vengono solitamente inserite nelle bollette di varie aziende a carattere nazionale. «Spesso l'importo totale della bolletta da pagare è costituito per più del cento per cento [illegible] addebiti che pesano enormemente sul consumo reale e sul servizio effettivo», ha detto Maiellano. [a. r.]

PIETRA L.

Sul giornale comunale

# [illegible] bambini in posa per un [illegible]

PIETRA L. Le foto [illegible] colori, formato tessera, di 210 bambini residenti a Pietra Ligure, sono state pubblicate, sotto forma di un mini-poster e con il titolo «Matetti da Pria», con l'ultimo numero di «Res Publica» il giornale dell'amministrazione comunale. La decisione ha suscitato curiosità anche perchè [illegible] la prima volta, forse in Italia, che un Comune decide di diffondere sul suo giornale (comunque pubblico) le immagini di così tanti suoi piccoli cittadini.

Il motivo di questa scelta, fatta dal direttore del giornale e dipendente comunale Marco Pesce, è subito spiegata sul retro del poster. «Genitori e figli: promozione e benessere e partecipazione» è il titolo del testo che illustra la convenzione Onu per i diritti dei più piccoli. Il testo è del Centro nazionale di documentazione e analisi dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato. Quella di Pesce è stata un'idea vincenti per attirare i lettori. [illegible] Publica» è distribuito gratuitamente nelle edicole della città in [illegible] mila copie, altre 500 sono spedite [illegible] abbonati. [illegible] qualcuno ha visto violata la riservatezza e la privacy.

Spiega Marco Pesce: «Le fotografie sono quelle che abbiamo chiesto ai genitori di coloro che in questi ultimi tempi hanno fatto il cambio del documento. Nel paginone centrale abbiamo pubblicato solo le 210 fototessere [illegible] nessun nome o riferimento». Intorno al poster una cornicetta con la scritta ripetuta «Anno 2000». [a. r.]

ALASSIO

L'assessore agli anziani

# «Fate [illegible]»



L'assessore ai servizi sociali di Alassio Monica Zioni lancia un allarme agli anziani per metterli in guardia contro le truffe dei falsi assistenti

ALASSIO. «Anziani che vivete soli state attenti: potrebbero farvi visita falsi assistenti sociali del Comune». L'allarme viene lanciato dall'assessore alle politiche sociali del Comune di Alassio Monica Zioni dopo che nei giorni scorsi ha ricevuto personalmente numerose segnalazioni di episodi di piccoli furti o tentati furti [illegible] alloggi abitati da pensionati.

«Nelle ultime ore mi sono arrivate quattro segnalazioni di altrettanti casi e la cosa inizia a preoccuparmi, visto che noi spesso visitiamo a casa gli anziani. Quello che posso dire è di fare molta attenzione. Prima di mandare qualcuno, munito [illegible] tesserino, noi prendiamo contatti telefonici con l'interessato al quale indichiamo giorno [illegible] ora della visita», ha detto Monica Zioni. E ha aggiunto: «Nel dubbio conviene sempre avvisare un vicino di casa o un parente che possa allontanare malintenzionati come è fortunatamente già successo».

Al di là delle denunce effettivamente presentate alle forze dell'ordine nel Ponente quello dei finti incaricati di enti o aziende continua dunque a [illegible] un fenomeno diffuso. [m. br.]

FINALE L.

Per evitare inondazioni

# [illegible] i ponti [illegible]

FINALE L. Tutti i ponti sullo Sciusa, fatta eccezione per quello storico, saranno rifatti. E' uno dei provvedimenti ritenuti indispensabili per [illegible] definitiva sistemazione, in funzione antialluvione, dell'alveo del torrente di Finalpia. L'altra sera il Consiglio comunale ha varato lo studio di massima che prevede lavori per circa 32 miliardi, in molti anni anni, nel tratto dello Sciusa fra il ponte per Verzi e la foce. L'opera sarà necessariamente realizzata a «stralci funzionali» vista l'entità degli interventi. Si prevedono in seguito progetti anche per [illegible] torrente Pora e l'Aquila. Un impegno di decine di miliardi. La nuova mappa delle [illegible] storicamente inondate ha bloccato molti progetti. A Finalpia, ad esempio, quello del recupero dell'area ex Lancia (se ne parla da 15 anni) e della zona ex cimiteriale.

Il Consiglio comunale [illegible] anche approvato il definitivo progetto dell'ex Vittoria (lavori al via fra pochi mesi). Nell'area dell'ex cinema, in centro, sorgeranno 80 box interrati su 4 piani, previsto [illegible] porticato, 13 posti auto pubblici, negozi e un nuovo accesso da piazza Vittoria a piazza Donatori. Il Consiglio tornerà a riunirsi giovedì [illegible] per la pratica di vendita della farmacia comunale e per le istanze delle minoranza di «Finale 2000» in particolare sulla presunta incompatibilità dell'assessore all'urbanista, Antonio Ianardi, e per la richiesta di istituzione di una commissione speciale per la verifica della manifestazione «Voci nell'Ombra». [a. r.]

Tra le proposte anche le opere sulla donna ad Apricale, Nizza ricorda Rosa

# Letteratura, film e mostre d'arte

## Via al Cineforum di Diano, Torno ai «Martedì»

### La notte

## Disco-bar, liscio e tanta musica

Le proposte di Riviera di Ponente e Costa Azzurra per trascorrere una piacevole serata.

**ALBENGA** Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guarana, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta e al Ritrovo. Live con Davide Goldo al Caprice.

**ALASSIO** Nuovo discopub Cafè Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca e discobar D'Brecche.

**LAIGUEGLIA** Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

**ANDORA** Due sale in funzione alla discoteca Dinamica. Appuntamento latino americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Triba latina» al Bit Below (il gruppo e in diretta oggi dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar.

**DIANO** [illegible] Discoteca con dj al Sortilegio.

**CHIUSAVECCHIA** Ritrovo al Pacific Blue.

**RIVA L.** Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

**ARMA DI TAGGIA** Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo live con i «Divieto» al Frog's Pub sul lungomare.

**SANREMO** Musica d'ambiente e buona birra nel pub del centro storico: il «Porto Maltese» di via Gaudio alla Marina, il «J.J. Smith» al lungomare delle Nazioni, il «Mazzini» di via Santo Stefano e l'«Harry's» di corso Inglesi. Giochi di società e videogame alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo.

**[illegible]** Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

**VALLECROSIA** Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, animano le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma.

**VENTIMIGLIA** Musica di sottofondo all'Hobbit, il nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, in via Hanbury 14. In un ambiente ampio e accogliente aperto, oggi, dalle 6 alle 24, si può «cliccare» da una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani. Da provare la novità dei Club Sandwich.

**MONACO** Disco-bar al Bombay Frigo in Av. Princesse Grace con Marco Porticelli dj di Rmc. Live-music alla Rascasse sul porto e al Cherie's in Av. des Spelugues. Al Flashman disco-bar con dj Bomba dalle 23.

**BEAULIEU** Atmosfera sudamericana a La Casa piano-bar, ristorante latino e cantante cubano. Al Gran Casino in 4 Avenue Fernand Dunan. Aperto fino alle 0,30.

Cineforum a Diano Marina, Martedì letterari al Casinò di Sanremo, una mostra dedicata alla donna nel Castello della Lucertola ad Apricale: sono le proposte di oggi, che spaziano anche sulla Costa Azzurra.

**DIANO MARINA** Scatta il Cineforum al Politeama Dianese. L'appuntamento è per le 21. Il primo dei sedici film in programma da qui a maggio è «La fortuna di Cookie», di Robert Altman, con Glenn Close protagonista.

**SANREMO** Al Casinò primo appuntamento del 2000 con la rassegna dei Martedì Letterari. Alle 16,30, al teatro dell'Opera, è in programma la presentazione del libro «La Truffa del Tempo - scienziati, santi e filosofi all'eterna ricerca di un orologio universale». Il saggio è di Armando Torno, responsabile delle pagine culturali del «Sole 24 ore». L'autore sarà introdotto da Ro Ruscigni.

**VENTIMIGLIA** La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale dei giardini Hanbury nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco, devono partecipare almeno otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire. Inf: 0184-229507.

**APRICALE** Al Castello della Lucertola, prosegue «Femme», la suggestiva mostra dedicata alla donna: all'eterno femminino, visto da varie angolature, rendono omaggio più di cinquanta artisti, di varie nazionalità (francesi, italiani, statunitensi, cubani, svizzeri, belgi, egiziani, australiani, svedesi, tedeschi). Orario 14,30-18,30.

**NIZZA** Al castello di Carros continua la mostra che il Centro internazionale di arte contemporanea ha organizzato per rendere omaggio all'intensa attività di Leonardo Rosa: l'artista, molto conosciuto in Francia (la personale ha il sostegno del Ministero della Cultura, del Consiglio regionale del Paca e di quello delle Alpi Marittime), si è ritirato da 25 anni in Liguria, dove vive a Castelvecchio di Rocca Barbena. L'esposizione di Carros vuole ricordare il mezzo secolo di poesia e di pittura di Rosa.



La stagione scatta giovedì con «Tre sorelle» di Cechov

# Diano, boom di abbonati

## Cartellone teatrale al via

Stefano Delfino

[illegible] MARINA

«Boom» di abbonamenti al Politeama Dianese, per la stagione teatrale che scatta giovedì sera [illegible] «Tre sorelle» di Cechov (protagoniste Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli): dai 101 che erano l'anno scorso, sono saliti a 161, con un incremento del 60 per cento, segno evidente che piace, e molto, il cartellone predisposto per Dianorama da Sandro Palmieri, il bravo attore dianese incaricato della direzione artistica.

Confermano Antonio Languasco e Gianni Orsi, gestori del Dianese: «C'è molto entusiasmo, molta richiesta, anche dalle località vicine. A parte lo spettacolo che aprirà la stagione, per il quale parecchie sono le prenotazioni (Imperia a parte, ed è comprensibile, perché "Tre sorelle" è in programmazione anche al Cavour), c'è attesa per "Il padre della sposa", nel cui cast, al posto di Brigitta Boccoli, sarà invece Simona D'Angelo, in scena accanto a papà Gianfranco. E "tirano" anche "Il malato immaginario" con Giuffrè, il Pirandello con Michele Placido e le «Sorelle Materassi" della coppia Isa Barzizza-Lauretta Masiero».

Ad aprire la stagione è quindi il dramma di Cechov, nella rilettura del regista Duccio Camerini a cent'anni dalla prima stesura dello scrittore russo, che affida a tre giovani attrici i ruoli di Mascia, Olga e Irina, di solito interpretati da attrici mature, come Sarah Ferrati e Rina Morelli. E' una rivisitazione del testo dal quale è stato cancellato ogni riferimento alla Russia di fine Ottocento: la vicenda è stata ambientata in una indefinita cittadina di provincia, e offre a Camerini il pretesto di fare un'analisi della donna di fine millennio.

Il sipario si alzerà alle 21, su queste «Tre sorelle» collocate insomma nel mondo di oggi, con tre protagoniste che sottolineano altrettanti volti della femminilità. Le prenotazioni, oltre che al botteghino, si accettano anche alle librerie Biblos di Diano Marina e Pozzoli di Imperia. Concludono Languasco e Orsi: «La prevendita per lo spettacolo successivo sarà avviata già alla fine di ogni rappresentazione, e proseguirà poi in orario normale di botteghino».



Amanda Sandrelli è una delle figlie d'arte (l'altra è Chiara Noschese: suo padre era l'indimenticabile Alighiero) che accanto alla bravissima Mariangela D'Abbraccio interpretano questa moderna versione delle «Tre sorelle» di Cechov con la regia di Duccio Camerini

## A SANREMO SI RIDE CON LO SCONTO



«Nuovo teatro comico», a marzo e aprile, all'Ariston. Fissati i prezzi degli abbonamenti ai cinque spettacoli: da 75 a 125 mila lire. Chi si abbona e presenta al botteghino il tagliando qui sopra avrà un biglietto (gratuito) per uno dei cinema sanremesi. La rassegna propone Antonio Albanese, Marina Massironi, Cavalli Marci, Daniele Luttazzi, Kessisoglu e Bizzarri. [m. c.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | [illegible] | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | [illegible] | [illegible] | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 99 | [illegible] | [illegible] | 16 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 50 | 54 | [illegible] |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 67 | 52 | 39 | 80 |
| | [illegible] | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 68 | [illegible] | 69 | 78 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 60 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 80 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| [illegible] | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | [illegible] | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | [illegible] | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 49 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-38 | [illegible] | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-83 | 49-89 |
| 49-73 | 49-8 | 49-87 | 49-69 | 49-56 |
| [illegible] | 49-35 | 49-23 | 49-80 | 49-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2); Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| 30-28 | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-46 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-78 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| 30-88 | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-87 |

Per decine a lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| 82-87-88 | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. [illegible] 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84
15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89

2 [illegible]

L. 5600 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64
224 combinazioni - [illegible] = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Un folto pubblico

# Note per il 2000 grande successo a Bordighera

BORDIGHERA. Si è conclusa la rassegna musicale «Note per il 2000», tenuta nella chiesa di Santa Maria Maddalena. Il parroco Arturo Guglielmi è soddisfatto dei risultati: «Al nostro organo Paoli, restaurato da Italo Marzi, si sono avvicendati musicisti per quattro concerti: hanno saputo esaltare le qualità dello strumento e hanno presentato programmi musicali molto apprezzati».

Continua il religioso: «Abbiamo registrato una media di 1.200 persone a concerto, e si è avuto modo di aprire alla gente la nostra chiesa, che vanta numerose opere d'arte di valore anche storico. Inoltre, abbiamo sensibilizzato al problema dei restauri necessari per preservare e conservare il patrimonio artistico».

Don Arturo ringrazia il Comune e i negozianti: «Hanno dimostrato grande sensibilità nel sostenere questa rassegna, che ha voluto essere un'iniziativa culturale facendo della nostra chiesa un centro per muovere la vita della parrocchia e della cittadina». [d. bo.]

## STASERA AL [illegible]

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 61978
Aperta la prevendita de «La danza delle libellule» mercoledì 14 gennaio

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871
**La nona porta**
Orario 20-ult. 22.30
Martedì prezzo unico lire 8000

**DANTE.** Tel. 0183-293620
**Vacanze di Natale**
Orario 20.35-ult. 22.40
Martedì prezzo unico lire 8000

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745
**Kirikù e la strega Karabà/Il pesce innamorato**
Orario 16.30-18-22.30
Martedì prezzo unico lire 8000

**DIANO MARINA**
[illegible] Tel. 0183-495930
**Cineforum: «La fortuna di Cookie»**
Ingresso con tessera lire 30000 per 16 spettacoli

**[illegible]**
**CAPITOL.** Tel. 0184[illegible]
**Oggi riposo.**

**[illegible]**
**OLIMPIA.** Tel. 0184-261955
**Se scappi ti sposo**
Orario 20.30-ult. 22.30
Lire 8000, 7000 (Cinelandia lire 7000 [illegible])

**DOLCEACQUA**
**CRISTALLO.** Tel. 0184-206048.
**Oggi riposo**

**SANREMO**
**ARISTON.** Tel. 0184-506 060
**Al di là della vita**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506 060
**Passion of mind**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-506 060
**La nona porta**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel. 0184-506[illegible]
**Se scappi ti sposo**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel. 0184-506 060
**Tarzan**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000

**CENTRALE.** Tel. 0184-597820
**Blade**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire [illegible]

**TABARIN.** Tel. 0184-5[illegible]
**Il pesce innamorato**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

**SANREMESE.** Tel. 0184-507 070
**Il gigante di ferro**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 6000

**ORFEO.** Tel. 0184-622 333.
**Vacanze di Natale 2000**
Orari (indicativi) 15.30-ult. [illegible]
Lire [illegible]

## SAVONA

**ALASSIO**
[illegible]. Tel. 0182-640 263
**Al di là della vita.**
Ore 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000

**RITZ.** Tel. 0182-640 427 7
**La figlia del generale.**
Orario 20.30-22.30
Lire 5000

**ALBENGA**
**AMBRA.** Tel. 0182-51419
**Al di là della vita.**
ore 20.30-22.30

**ASTOR.** Tel. 0182-50 997
**Vacanze di Natale 2000.**
Ore 20.15-22.30
Lire 10.000, 6000, 5000

**ALTARE**
**VALLECHIARA.**
**Oggi riposo.**
Ore 16-21
Ide[illegible]

**[illegible]**
**ONDINA.** Tel. 019-692 910
**Oggi riposo.**
Orario 15.30-18-20.30-22.45
[illegible]

Il complesso specializzato in revival Anni '70 giovedì in concerto dal vivo

# «Disco Inferno», è l'ora dell'Ariston

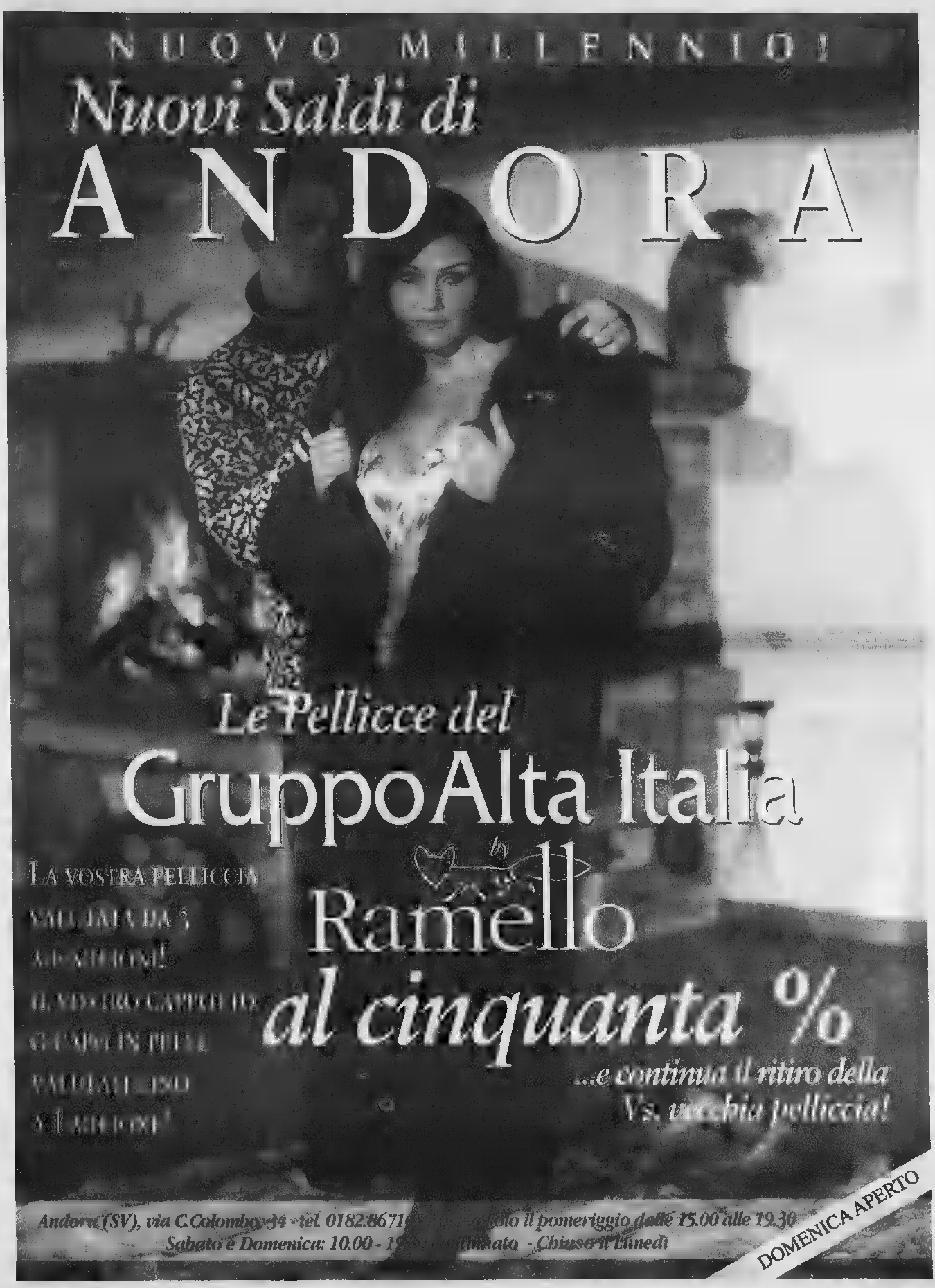
## Una cascata di musica, «la febbre del sabato sera»

SANREMO

E' un concerto tutto da ballare quello che i «Disco Inferno» propongono giovedì [illegible] al teatro «Ariston», primo gruppo specializzato nel revival anni '70 a cimentarsi [illegible] la platea che annualmente ospita il Festival e la Rassegna Tenco. Il gruppo torinese, dal look stravagante e rigorosamente «sixty's», si presenta con Roberto «Priscilla Pretto» e Veronica Cossolo alla voce, Rossano Zinico alla chitarra, Paolo Gambino alle tastiere, Paolo Bruno al basso, Sergio Pollone alla batteria e Max Acotto al sax. La scaletta, «diabolica», spazia dagli «Imagination» a «Kc and the Sunshine band» trascinando il pubblico su ritmi eccezionali, una colonna sonora riveduta e corretta de «La febbre del sabato sera». La prevendita al botteghino dell'Ariston di via Matteotti è già iniziata. [g. ga.]



I «Disco Inferno», giovedì all'Ariston, nei loro vestiti di scena Anni Settanta


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
LA VOSTRA PELLICCIA
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671
solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Il tecnico deciso: «Classifica buona, queste situazioni le ho già vissute a Cagliari e a Lecce»

# Ventura ottimista: «Samp, nessuna crisi»

## *Una risposta al pari con la Fermana e alle contestazioni*

GENOVA

Probabilmente la Sampdoria sta vivendo il suo momento più difficile da quando è iniziata la stagione. Le partite contro Savoia e Fermana dovevano costituire un ideale trampolino di lancio per la squadra di Ventura che invece ha raccolto un solo punto.

E meno male che anche il Napoli di Novellino ha rallentato, mantenendo così invariato il distacco dei blucerchiati dal quarto posto in classifica. La Samp, comunque, per riordinare le idee, questa settimana andrà in ritiro anticipato. Non si tratta di un provvedimento punitivo, ma solamente un modo per trovare meglio la concentrazione in questo momento difficile. Lontano dalle inevitabili e comprensibili tensioni di Genova. Oggi i giocatori lavoreranno ancora a Bogliasco, ma da giovedì dovrebbe scattare il ritiro, in una località vicino a Bergamo, dove domenica i blucerchiati affronteranno l'Alzano in uno scontro diretto.

**VENTURA** L'allenatore sampdoriano mantiene il controllo della situazione: «Anche perché sono tutte cose che ho già visto in passato, a Lecce e a Cagliari. Cambiano i giocatori, ma non la sostanza. Comunque, indipendentemente da come andrà a finire questo campionato, ho già preso una decisione per il mio futuro: non allenerò mai più una squadra retrocessa».



Esposito ha siglato il gol della Samp

Per Ventura comunque non è tutto da buttare: «Lo dico piano, perché sembra assurdo essere soddisfatti in un momento del genere. Ma se avessimo vinto contro la Fermana, superando anche i problemi di emergenza dell'organico, sarei rimasto molto soddisfatto. Non dimentichiamo che tra squalificati e infortunati mi mancavano almeno 5 o 6 giocatori».

L'allenatore blucerchiato teme soprattutto le conseguenze psicologiche che questo momento potrebbe avere sullo spogliatoio. «Ho paura che i giocatori adesso comincino a rivedere quelle ombre che abbiamo combattuto fino a poco tempo fa. Bisogna reagire... ecco dai miei gicatori mi aspetto soprattutto una reazione nervosa. Se ci adagiamo, la situazione diventerà molto, ma molto difficile».

**NOTIZIARIO** La Sampdoria riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Per la trasferta contro l'Alzano, Ventura recupererà Palmieri, Vasari e Ficini, che hanno scontato le squalifiche, ma perderà Castellini, appiedato dal giudice sportivo

Il tecnico blucerchiato tra l'altro sarà chiamato a risolvere il non facile problema degli attaccanti. Con il rientro di Palmieri, infatti, Esposito rischia di finire in panchina. Da gestire anche la situazione del brasiliano Doriva che sta attraversando un difficile momento. Contro la Fermana è stato uno dei peggiori in campo e non è escluso che Ventura decida di concedergli un turno di riposo. [dam. bas.]

### Ma dov'è finito il Genoa?

## *A Ravenna prova inguardabile Le scuse di Rossi e dei giocatori*

Damiano [illegible]

GENOVA

Brusco risveglio per il Genoa. La sconfitta di Ravenna oltre ad interrompere una significativa serie positiva di tre vittorie consecutive ha evidenziato i soliti limiti tecnici e caratteriali della squadra rossoblù. Che si manifestano specialmente in trasferta. Nel girone di andata il Grifone ha giocato nove volte lontano da Marassi ed il bilancio è magrissimo: una vittoria, a Brescia, un pareggio, a Vicenza, e sette sconfitte. Un rendimento largamente insufficiente, tanto è vero che in serie B solamente le ultime quattro in classifica (Empoli, Pistoiese, Savoia e Fermana) hanno raccolto di [illegible] nelle gare fuori casa.

**DELIO [illegible]** Il tecnico rossoblù è rimasto deluso, come i tifosi, per questa battuta d'arresto: «Inspiegabile. Non riesco a comprendere questi sbalzi di rendimento. A Ravenna siamo mancati dal punto di vista della concentrazione, come [illegible] già [illegible] a Pistoia e con l'Alzano. Siamo scesi in campo [illegible] un approccio sbagliato. La partita peraltro è stata scialba e soporifera, sono sicuro che sarebbe finita in parità se non avessimo commesso quelle ingenuità in difesa». Rossi comunque non si abbatte: «Non mi esalto quando le cose vanno bene e non mi deprimo nella sconfitta. Alla ripresa degli allenamenti riesamineremo tutti assieme la gara di Ravenna, per cercare di capire».

**[illegible]** Anche i giocatori hanno qualche difficoltà a spiegare questa sconfitta. «Abbiamo accusato un calo di tensione - ha detto Vincenzo Torrente - anche se poi il risultato finale è scaturito dagli episodi. I giallorossi hanno creato due occasioni e le hanno sfruttate. Noi, invece, non ci siamo riusciti. Peccato, perché dopo le recenti vittorie il morale del gruppo si [illegible] rialzato, [illegible] acquistato fiducia nelle nostre possibilità. Ora abbiamo fatto un preoccupante passo indietro».



Delio Rossi deluso dal suo Genoa

Salvatore Soviero è finito sul banco degli imputati: «Ho sbagliato - ha ammesso il portiere - anche se in entrambe le occasioni sono stato un po' penalizzato dalle pessime condizioni del terreno di gioco. Nel calcio certe situazioni negative possono succedere. Mi dispiace, però moralmente sono tranquillo. Nel complesso non abbiamo giocato una buona partita, ci è mancato lo spirito giusto».

Gennaro Ruotolo ha spiegato che «la trasferta di Ravenna ci ha fatto capire una volta per tutte che questo Genoa deve sempre giocare al massimo per ottenere un risultato positivo. Al primo calo di attenzione, infatti, veniamo regolarmente puniti».

Notiziario. Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio al «Pio XII» in vista della prossima sfida di [illegible]erdì sera, quando a Marassi arriverà il Napoli di Novellino. Delio Rossi recupererà Franceschini e Mutarelli che hanno scontato il turno di squalifica ed anche Strada dovrebbe essere nuovamente utilizzabile. Da verificare le condizioni di Ruotolo che in uno scontro di gioco con Sotgia ha riportato una contusione al ginocchio destro.

**INTERNET** E' nato da pochi giorni un nuovo sito Internet dedicato al Genoa e curato dal club «San Giorgio Old Times Circle». L'indirizzo è digilander.iol.it/ArtGenoa (senza www).

**CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI**

Il 3-0 alla Pro Patria cancella tanti giorni bui dovuti anche alla crisi societaria: i nerazzurri sono più vivi che mai

# L'Imperia dei guerrieri tiene alta la bandiera

## *Splendida prestazione, Peluffo trascinatore: si torna a sperare*

Luca Amoretti

IMPERIA

Tre punti importantissimi per la classifica e per il morale. La vittoria sulla Pro Patria ha dato la carica all'Imperia alla vigilia di una settimana di fuoco, sia per la società, i cui dirigenti decideranno quali soluzioni scegliere per sciogliere il nodo delle quote ancora in capo a Pino Cipolla, sia per la squadra, chiamata a preparare l'importantissimo derby con la Sanremese.

Giorgio Benedetti è felice per l'impegno profuso dalla squadra: «Stiamo lavorando in condizioni precarie, eppure lottiamo con i denti. Lo facciamo per l'Imperia ed è importante che i tifosi lo sappiano. Con la Pro Patria è arrivato finalmente un risultato positivo, ma quest'anno abbiamo sempre dato il massimo, anche quando il campo non ci ha poi premiato». Il tecnico elogia tutti i giocatori: «Sono onorato di allenare questo magnifico gruppo, capace di restare unito anche in un momento così difficile e pieno di incognite per il futuro».

L'Imperia ha trovato contro la formazione lombarda nuovi equilibri e elementi in forma strepitosa, [illegible] e Peluffo, Bocchi e Menchini, autentici trascinatori verso il successo. Tra i protagonisti anche Urbani, eccellente tessitore delle trame imperiesi. Aggiunge Benedetti: «Già a Montichiari, dove avremmo meritato di raccogliere almeno un punto, Urbani aveva dato un contributo importantissimo. Con la Pro Patria è stato determinante nel dare ordine al reparto centrale, dimostrandosi indispensabile, specie dopo le fughe di Perrella e Rusconi, ma parlare di singoli giocatori è ingiusto, di fronte a una prestazione complessiva di tale valore».

Ora in casa nerazzurra si pensa al derby e si spera che nelle prossime ore si sblocchi positivamente anche la situazione societaria, in modo da permettere all'Imperia di riprendere il [illegible] verso una salvezza che, per quanto visto in campo, appare alla portata della squadra di Benedetti.



Bongiorni in azione: ha siglato uno dei tre gol dell'Imperia [illegible] domenica-si

### Sanremese, ecco il bomber

## *Da una classifica-choc al mercato Arriva Giraldi dall'Alessandria*

Bruno Monticone

SANREMO

Daniele Giraldi, classe 1974, attaccante, fino a ieri in forza all'Alessandria. E' lui il primo attaccante in arrivo per la Sanremese. Accordo fatto tra le società, o.k. da parte del giocatore. Ieri sera c'era ancora da mettere a punto qualche dettaglio. «Quanto basta a lasciare un margine di incertezza. L'esperienza, cioè il caso-Dosi, mi ha insegnato a non dare nulla per scontato fin che non c'è nero su bianco», ha detto, ieri sera, il presidente della Sanremese Enzo Cavallo prima dell'ultimo incontro con il procuratore del giocatore. La speranza era quella di poter avere Giraldi già oggi a disposizione di mister Masi e di avviare, in fretta, le procedure di tesseramento per poterlo avere a disposizione per il derby di domenica contro l'Imperia. «E non dovremmo fermarci qui», promette il presidente Cavallo confermando la trattativa per un altra punta. Avviatissima si dice.

Giraldi ha giocato anche domenica 45' nelle file dell'Alessandria contro il Saronno. Ma nella formazione piemontese, con tanti attaccanti a disposizione (Romairone, Bonuccelli, etc.) non ha molto spazio. Più trequartista che attaccante puro, cresciuto nelle giovanili della Fiorentina, ha militato in diverse squadre (tra cui lo Spezia) prima di approdare all'Alessandria. La scorsa stagione, con i «grigi», giocò 30 partite, realizzando 8 reti

E' una Sanremese, ormai, in piena full-immersion nel calciomercato. L'ultimo posto in classifica, solitario, paradossalmente arrivato dopo una prestazione buona, domenica, a Biella (0-0 su un campo sicuramente difficile), ha spinto la società a sistemare l'organico per tentare in fretta l'operazione-salvezza che dovrà passare, adesso, attraverso una serie di partite delicatissime a cominciare dal derby di domenica. Perrella (ex Imperia) ha esordito domenica a Biella. Adesso si attende il via federale anche per Alessandri il cui tesseramento è stato bloccato perché il giocatore risultato ancora nei ranghi della federazione bulgara (ha giocato in Bulgaria la scorsa stagione): l'Inter, società di provenienza del giocatore, starebbe compiendo i passi per ottenere il più in fretta possibile il «transfer» necessario da Sofia. Infine in ballo anche uno scambio nella «scuderia» del presidente perugino Gaucci: la Sanremese restituirebbe Cillo al Perugia e prenderebbe De Mai della Viterbese (altro club di Gaucci, già provato dalla Sanremese contro il Genoa.



Masi chiederà a Giraldi i gol-salvezza

Ma ci potrebbero essere altre novità come l'arrivo di un direttore sportivo. Molti nomi e voci. La carica sarebbe stata offerta anche a Luigi Cichero, ma l'ex tecnico biancozzurro, impegnato a Coverciano, avrebbe declinato l'invito.

**[illegible] DILETTANTI**

I biancocelesti «sudamericani» si riscattano: il tecnico chiede di poter lavorare con un organico definito

# Prende forma la vera Entella di Vinazzani

## *Il pareggio di Borgomanero conferma i progressi dei chiavaresi*

CHIAVARI

Un punto in trasferta: per l'Entella gestione Vinazzani un evento rarissimo, era accaduto solamente a Moncalieri. Evento ancora più raro, anzi è la prima volta che accade in sedici giornate l'Entella è riuscita a recuperare lo svantaggio, andando a pareggiare con un rigore di Mastronicola nella ripresa il rigore concesso ai padroni di casa nel primo tempo.

Il tecnico biancoceleste è moderatamente soddisfatto: «Un risultato strameritato, anzi se i miei ragazzi fossero stati capaci nel finale di restare un po' più lucidi saremmo qui a parlare di tre e non di un punto raccolto in trasferta. Complimenti al portiere del Borgomanero Binello, una vecchia conoscenza dei nostri campi, ma ancora una volta debbo tirare le orecchie ai miei attaccanti: riescono a sbagliare nella maniera più incredibile le palle gol più allettanti. In ogni caso la squadra ha risposto alle tre settimane di duro lavoro come mi attendevo. Ora chiedo solo di poter lavorare con questo gruppo che è abbastanza completo e attrezzato per la salvezza».

Il messaggio dell'ex professionista è chiaramente rivolto all'amico presidente Ciancilla: gli innesti degli ultimi due sudamericani, arrivati nelle vacanze di natale, lo stopper Miguel Neri e l'attaccante Roberto Capece, si sono rivelati positivi ma ora bisogna darsi una calmata: «Con Capece davanti possiamo stare un po' più "lunghi", se tenere palla e difenderla, permettendo alla squadra di respirare; Neri è un marcatore grintoso al punto giusto che irrobustisce un reparto che aveva pochi elementi. Con questa coppia e il rientro di Roberto Russo il nostro gioco può fare il salto di qualità tanto atteso. Anzi mi sento di sbilanciarmi: nonostante proprio ieri, a causa dei risultati delle nostre concorrenti siamo scivolati al quartultimo posto, [illegible] convinto che con questa squadra ci salveremo». Vinazzani lo aveva detto in tempi non sospetti: non guardiamo la classifica, solo dopo Natale vedrete la vera Entella e di punti che contano bisognerà farli nel girone di ritorno. [d. s.]

**LA [illegible]**

### *«Moncalieri non è decisiva»*

«Novanta minuti che non decideranno nella maniera più assoluta la squadra promossa in C2. Questo vorrei fosse chiaro già da ora, a cinque giorni dalla sfida di Moncalieri. Il risultato sarà certo importante, tutti i risultati lo sono, ma Moncalieri-Sestrese per noi dev'essere una sfida come le altre 34. Sarebbe un grave errore, con tutto il girone di ritorno ancora da giocare, caricare di eccessiva importanza questo scontro». Dario Bonetti, [illegible]r della Sestrese, ha parlato chiaro: «Ritengo la mia squadra, in determinate condizioni, la più forte del girone. Ma appunto con certe condizioni, e vale a dire affrontare tutta la stagione, iniziando dagli allenamenti settimanali, con mentalità professionistica. Perché a certi livelli conta più la testa della tecnica». La sfida-primato è lanciata, l'unico dubbio rimane sul recupero o meno di Rizzoio, mentre come punta centrale dovrebbe esordire l'ultimo acquisto Terraneo. [g. s.]

**CONTROPIEDE**

# All'avventura

Roberto Baglietto

SONO i giorni «del sole basso e del cielo alto», come cantava Roberto Vecchioni in «Alamo». I giorni, cioè, in cui un manipolo di giovanotti in tenuta da calcio deve fare i conti con l'accecante, devastante realtà di un club in balia di eventi più grandi di lui, figurarsi dei giocatori.

Ma sono diventati almeno anche i giorni di una vittoria splendida, indiscutibile. Di un rilancio in classifica netto e per molti versi anche inaspettato, di una situazione in teoria tutt'altro che irrisolvibile in chiave salvezza. I giorni, in più, che precedono il derby di Sanremo.

L'Imperia, signori, sta giocando per la gloria. Professionisti? Certo. E che professionisti. Gente che non vede una lira - e ne vede assai poca - da tre mesi. Che deve appellarsi alle fidejussioni e al proprio status per sperare di [illegible] quel che era pattuito nei rispettivi contratti. Eppure, gente che sta lì, che va in campo e dà tutto. Qualche volta anche i gol agli avversari. Professionisti nel cuore, prima ancora che - doverosamente - nel portafoglio. Farà bene la Sanremese, in graduatoria ma non certo in società ancora più nei guai, a non fidarsi.

In questi giorni, l'Imperia società dovrà anche aprire i [illegible]tti, mostrare conti. Peraltro, esigere anche spettanze comprese quelle che le sono dovute dalla Federcalcio. Speriamo che ci sia chiarezza e un panorama meno fosco. Più che una speranza, un augurio: il minimo premio per quei ragazzi che si battono fino allo stremo delle forze per colori che chissà che fine faranno domani, per un sogno spezzato, per un domani tutto da disegnare.

Quale derby, infine, si vedrà domenica? Dire che sono in palio punti pesantissimi per la salvezza è di una banalità irritante. Diciamo semmai che si tratta di sopravvivenza. Sul fronte sanremese puramente tecnico, leggi di classifica. Ad Imperia, sono il bicchier d'acqua nel deserto, la scialuppa per il naufrago.

L'Imperia cerca un'isola, un approdo su cui curarsi le ferite. Un momento di anche parziale serenità - per la squadra, gli uomini, le famiglie - da cui ripartire. Inutile adesso arrovellarsi sul come o il perché si sia arrivati fin qui. E' così e basta. Serve quell'isola. Troppo facile, oggi, trovare l'analogia: «L'isola del giorno prima», celebrata opera di Umberto Eco, risuona di echi fin troppo evidenti per l'avventura nerazzurra di quest'anno. Prima, appunto, c'era quell'isola chiamata Pino Cipolla. Adesso occorre approdare ad un'altra. Magari meno luccicante di lustrini, meno ridondante di proclami e di ambizioni. Purché sia un'isola. Vanno benissimo anche coste sabbiose. Ma che non siano sabbie mobili.



Arnaldi affronta un attaccante biancoblù: lo 0-0 di Arma ha riaperto il torneo

Lo 0-0 dello «Sclavi» dimostra che i leader dell' Eccellenza non possono rilassarsi

# Da Arma la conferma dell'Argentina Questo Savona deve ancora soffrire

Bruno Monticone

ARMA DI TAGGIA

Che il Savona sia l'indiscussa squadra da battere del campionato di Eccellenza non c'è dubbio. Ma che i biancoblù di Sassarini abbiano la strada tutta in discesa è molto più difficile affermarlo. Il match di domenica, sul campo dell'Argentina Arma, lo dimostra: il Savona ha dovuto «soffrire» per uscire indenne da una trasferta difficile. Con i padroni di casa motivatissimi, alla ricerca di un successo di prestigio, capaci - soprattutto nella prima mezz'ora - di pressare i biancoblù nella loro metà campo. [illegible] Savona ha retto, ma a tratti lo ha fatto con fatica. Le assenze di Cappanera e Panucci si sono fatte [illegible]ntire più del previsto negli equilibri di gioco. Ed il superlavoro [illegible] Coppa Italia (il Savona [illegible] alla terza partita in otto giorni, dopo le due finali di Coppa con la Fezzanese) ha avuto il suo peso nelle gambe dei biancoblù seguiti con particolare attenzione dal pubblico armese che ha rivisto, in biancoblù, la [illegible] «bandiera» degli ultimi anni (Fabrizio Gatti) e anche da incuriositi tifosi sanremesi perché i vari Calabria, Riolfo, Siciliano, Lamberti, Dessì e D'Angelo hanno trascorsi recenti, se [illegible] recentissimi, con la Sanremese.

Non è stata una bella partita. Anzi è stato [illegible] match anche spigoloso con l'Argentina molto aggressiva nella prima parte della gara e per una fetta di secondo tempo ed un Savona più sornione che ha cercato di parare i colpi e [illegible] affondarli, quando ha potuto. Il palo di Calabria, al 69', lo ha dimostrato. A far brutto l'incontro ha collaborato l'arbitro, il signor Tasso di La Spezia. E' incappato in una giornataccia da «moviola»: al 1' non ha concesso un rigore, che probabilmente c'era, all'Argentina per atterramento di Celella in area da parte di Di Latte; alla fine ha annullato un gol al Savona, firmato da Lamberti, ma viziato, pare, [illegible] un fallo precedente. In mezzo una direzione balbettante, [illegible] qualche errore di troppo: [illegible] ha creduto subito, facendo proseguire il gioco, all'infortunio capitato a Frontero nel secondo tempo (è finito all'ospedale dove, poi, per fortuna la diagnosi si è limitata ad un grosso ematoma); ma il ritardo nei soccorsi al difensore (Frontero che [illegible] riusciva a respirare) ha provocato proteste a non finire e l'espulsione del portiere Minori, il primo a soccorrere il compagno e il più arrabbiato per il comportamento dell'arbitro. Nervosismo che è durato anche a fine gara con il signor Tasso costretto, per precauzione, a lasciare gli spogliatoi dello «Sclavi» sotto la protezione delle forze dell'ordine.





Dall'accesa sfida dello «Sclavi» le significative immagini colte dal nostro Roberto Ruscello: sopra Limarelli in ferrea marcatura sul temuto ex Fabrizio Gatti, a fianco [illegible] duro contrasto [illegible] durante un attacco del Savona. Il match [illegible] Arma di Taggia ha confermato le qualità dei biancoblù capolista ma anche la decisione con cui viene affrontato dagli avversari

IN PRIMO PIANO

## Il fiato sul collo

La differenza [illegible] il Savona e [illegible] Vado? Una partita, una sola partita. Questo almeno sembrano svelare i numeri alla fine del girone d'andata, «terminale» abituale di molti raffronti calcistici. Se, come è ormai pressoché certo, al Vado verranno ridati i tre punti presi a S. Margherita e finora «congelati» dal Giudice sportivo, i rossoblù saranno ad un solo punto dalla capolista, [illegible] pari partite vinte - nove - e un pareggio in meno. Il Savona non ha mai perso, il Vado sì: ecco la differenza.

[illegible] basta questo per sostenere che il testa a testa è destinato a protrarsi fino [illegible] termine? Difficile dire. L'organico del Savona è superiore, così [illegible]me lo [illegible] le teoriche possibilità societarie anche in chiave futura. Giocano invece, a favore del Vado, altri due elementi che è meglio [illegible] trascurare: una grande coesione «interna», [illegible] l'[illegible]usiasmo di portare la battaglia in casa di una rivale che forse si credeva già al sicuro. Fattori psicologici di cui è doveroso tenere conto. [r. bg.]

La goleada sulla Fezzanese conferma le qualità della banda-Eretta

# Il Vado prepara l'agguato

## *Sono i rossoblù i veri anti-capolista*

VADO LIGURE

Il Vado conferma [illegible] secondo posto, [illegible] 2 punti alla capolista Savona ed in teoria si porta ad un solo punto dai «cugini» biancoblù, ridimensionando le ambizioni della Fezzanese. Gli spezzini non hanno il tempo di fare [illegible] barricate, [illegible] al Bacigalupo, e subiscono [illegible] bella lezione di calcio, a prescindere dalle due espulsioni subite e sacrosante.

Non serve appellarsi alle assenze perché anche ai vadesi mancavano dei giocatori [illegible] squalifiche ed influenze. Chi è sceso in campo lo ha fatto nonostante le precarie condizioni fisiche, vedi Donato, che non ha fatto rimpiangere il centrale Bacinelli. Ma è tutta la squadra che ha entusiasmato per il gioco mostrato in campo: meritano una segnalazione le prove di Cattardico e Santanelli che ha sostituito Scatezzini(partiva da titolare ma, sfortunato, ha lasciato il terreno dopo 25 minuti).

Prestia ha siglato [illegible] doppietta ed ora è secondo nella classifica dei cannonieri dimostrando che «il Vado è consapevole dei suoi mezzi - come dice mister Eretta - giocando una partita che ha stupito tutti, me compreso, andando al di [illegible] delle più rosee previsioni soprattutto nel primo tempo. Abbiamo peccato in fase conclusiva, creando molto sbagliando tanto, ma abbiamo messo voglia e determinazione», spazzando i timori della vigilia. Ora la società attende il verdetto, atteso per mercoledì, sulla gara vinta sul [illegible]po della Samm e non ancora omologata. Se ci sarà la conferma che giustizia [illegible] fatta, il Vado andrà ad [illegible] sola lunghezza dalla capolista anche se il mister minimizza: «Sarebbero 3 punti che ci permetterebbero di allungare sulle terze». Ma sorride... [en. for.]



Il Vado durante il derby con il Savona: nella foto [illegible] presa alta di Cancellara

UNA GIORNATA POSITIVA

Il Duemila ha un sorriso anche per le altre compagini savonesi

# Loanesi, il cuore oltre l'ostacolo Per l'Albenga un 2-0 scacciacrisi

Ennio [illegible]

L'anno nuovo «dice bene» a Loanesi ed Albenga: i rossoblù di Fulvio Piovano nonostante i cerotti riescono a bloccare sul pari il forte Foce Vara mentre gli ingauni di Davide Brunello giocano con carattere e superano nello scontro salvezza la rivale Sammargheritese.

[illegible] Riscatto compiuto dopo la brutta chiusura di fine anno a S. Margherita, un pari che conta molto perché conquistato contro un Foce Vara che si è dimostrato molto organizzato e concreto, una bella squadra sempre pericolosa. I locali hanno sofferto nella prima mezz'ora perché «ho dovuto reinventare la difesa, senza Piccinini, ho spostato Ciravegna a sinistra ed abbiamo sofferto le folate offensive [illegible] Paganini che ci hanno messo in difficoltà - dice il tecnico savonese - ma chi è sceso in campo, anche giocando fuori ruolo, ha dato il mas[illegible], mi dispiace non aver potuto utilizzare Buttiglieri per tutta la partita perché avremmo avuto più possibilità di impensierirli. Credo che il pari sia giusto, potevano vincere loro ma anche noi» e poi critica i commenti sui giornali «ho letto di un Durando autore di parate strepitose, concordo in parte ma non abbiamo mai dato l'impressione di perdere la partita certo abbiamo dovuto assestarci per le assenze, patendo ma reagendo anche giocando alla pari in [illegible] sfida non fallosa e macchiata dall'epsulsione di un loro giocatore, Rollo, completamente inventata». Un pareggio che soddisfa ampiamente ed anticipa l'atteso derby contro il Vado di domenica.

**ALBENGA** Doveva vincere e così è stato, merito di una volontà ferrea nell'ottenere i 3 punti contro una diretta concorrente. Un gran bel gol quello realizzato da Papalia che ha sbloccato l'incontro ma l'impressione avuta è che la squadra sia migliorata mentalmente dimostrando di [illegible] valere la posizione che occupa, le carte in tavola per concretizzare queste impressioni ci sono tutte. Dello stesso parere il presidente Cometto «Sono convinto delle mie idee e quando rimproveravo i ragazzi, ero motivato dalla convinzione che la forza del collettivo è ben diversa dai punti che abbiamo raccolto: Non mi sbagliavo, contro la Sammargheritese abbiamo dimostrato che la qualità c'è, unita alla voglia di fare risultato che in questo frangente non si è ripercossa contro di noi come in altri incontri». Dai punti che danno morale si passa ad un problema che il morale non lo alza di certo: quello del campo che sembra avere uno sbocco, ora che la città ha un Sindaco e si può cercare di risolvere il problema. Cometto ha avuto garanzie che la questione sarà discussa «pur sapendo che ci sono nodi più importanti da sbrogliare - ammette il massimo dirigente ingauno - però io voglio capire come stanno le cose. Non intendo aspettare [illegible] mesi per poi ritrovarmi [illegible] capo, chiederò un appuntamento all'Assessore responsabile [illegible] queste faccende ed in [illegible] farò le mie valutazioni [illegible] costringono a portare [illegible] allenarsi nella piana di Albenga...».



Minasso, prezioso gol per l'Albenga



Durando tra i migliori nella Loanese

Delude il Ventimiglia, vince soffrendo la Carlin's Boys, spreca l'Ospedaletti

# Golfodianese, «botta» d'inizio anno

## *Splendida affermazione sul terreno dell'Arenzano*

SANREMO

«Stecca» solo il Ventimiglia nel campionato di Promozione, nel primo turno dell'anno nuovo che, invece, regala liete sorprese alle altre tre formazioni imperiesi con l'Ospedaletti che segna i suoi primi gol in trasferta, la Carlin's Boys che ritorna al successo dopo quattro sconfitte e la Golfodianese che, addirittura, trionfa, maramaldeggiando, sul campo dell'Arenzano, terzo in classifica.

**VENTIMIGLIA** Fortuna che la capolista Cairese ha perso clamorosamente sul campo del Varazze fanalino di coda e che, fra le altre squadre di testa, solo il Finale ha vinto. Così [illegible] Ventimiglia ha limitato i danni, in classifica, per la sconfitta (1-2) patita a Bragno. [illegible] quella di Bragno, visti soprattutto gli altri risultati, è soprattutto una grossa [illegible] perduta», dice Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri. Eppure era cominciata benissimo. Gozzi, sempre lui, aveva portato in vantaggio quasi subito i giallorossi. «Poi il Bragno ha segnato un micidiale uno-due, sfruttando anche qualche indecisione difensiva. Alla fine potevamo anche pareggiare, abbiamo anche colpito una traversa con Marchese, m[illegible] rebbe stato un pareggio ingiusto», aggiunge mister Lapa.

**[illegible] BOYS** Era importante vincere. E la Carlin's Boys, [illegible] il Pietra Ligure a Pian di Poma, lo ha fatto. Soffrendo: il gol vincente (1-0) lo ha siglato Ventura nel finale. Mettendo la parola fine ad un incubo dopo quattro sconfitte consecutive che avevano appannato l'immagine di squadra-rivelazione conquistata dai nerazzurri sanremesi nella prima parte del torneo. «Siamo stati anche fortunati. [illegible] dovevamo vincere a tutti i costi e muoverci [illegible] quella quota 17 in classifica che sembrava diventata un incubo», dice Fabio Coccoluto, mister nerazzurro.

**GOLFODIANESE** E', sicuramente, dei giallobiù dianesi l'impresa più grossa ed inaspettata: il 4-1 con cui hanno espugnato il terreno dell'Arenzano, che è una delle «grandi» del torneo, è un risultato che fa sensazione. «Abbiamo giocato bene - dice Cristiano Masuero, allenatore dianese - Abbiamo iniziato benissimo l'anno nuovo. E' confortante dopo un 1999, sfortunatissimo in tutti i sensi». Le quattro reti dianesi portano la firma di Colli (autore di [illegible] doppietta), di Colotta e D'Anca. Bravissimo, però, Belvedere che ha fornito almeno due «assist» decisivi ai compagni. Tre punti d'oro che hanno permesso alla Golfodianese [illegible] fare [illegible] prezioso passo in avanti in classifica.

**OSPEDALETTI** In fatto di occasioni perdute anche l'Ospedaletti non scherza. Ha chiuso sul 3-3 la trasferta sul terreno di una rilanciata Praese. Andrebbe bene se la squadra, priva del bomber Alfano - in vantaggio prima per 2-0 e poi per 3-1 - non si fosse fatta ingenuamente rimontare (e, nel finale, la Praese ha perfino «rischiato» di vincere). «Abbiamo pagato i nostri errori difensivi», dice l'allenatore arancione Piero Mellano. Note liete, però, da Pistone: incerto alla vigilia per problemi fisici, ha segnato tutti e tre i gol. I primi dell'Ospedaletti quest'anno, in trasferta.



Un'azione di D'Anca, decisivo per il successo della Golfodianese ad Arenzano

Colpo grosso sulla vetta del campionato Juniores

# Il S. Stefano ha bloccato la corsa dell'Intemelia

IMPERIA

In attesa che riprendano i tornei Allievi e Esordienti, il calcio giovanile provinciale nel fine settimana ha dato spazio e Juniores e Giovanissimi.

Juniores. Prima sconfitta per la capolista Nuova Intemelia, battuta sul campo del S. Stefano che ha così ridotto il margine di distacco dai frontalieri, sempre saldamente in vetta. Cade intanto anche l'Ospedaletti che, in vantaggio ad Arma di Taggia, si è visto rimontare e superare da una volitiva Argentina. Alassio-S. Matteo 3-1; Argentina-Ospedaletti 2-1; Borghetto-Golfodianese 1-2; Carlin's-Alassio Auxilium 2-2; Riviera dei Fiori-Andora 3-5; S. Stefano-Nuova Intemelia 1-0; Ventimiglia-Don Bosco 0-0. Classifica: Nuova Intemelia p. 29; S. Stefano 24; Ospedaletti 23; Argentina 22; Carlin's Boys e Andora 21; Riviera e Don Bosco 19; Golfodianese 15; Alassio Auxilium 13; Borghetto 11, Alassio 10; Ventimiglia 7; S. Matteo 1.

Giovanissimi. Come un rullo compressore la Riviera dei Fiori domina il campionato. A farne le spese anche il S. Stefano, liquidato con un secco 5-1 dagli imperiesi. L'11° turno è stato caratterizzato anche dal forfait del S. Ampelio, che non si è presentato all'Arziglia per disputare il match interno con il Don Bosco B e avrà quindi [illegible] tutta probabilità partita persa a tavolino. Don Bosco-Argentina 2-0; Golfodianese-Taggese 1-2, S. Stefano-Riviera 1-5; Sanremese-Carlin's Boys 0-0; S. Ampelio-Don Bosco B n.d.; Val Steria-Intemelia 0-6; Ventimiglia-Bordighera 0-0. Classifica: Riviera p. 30; Don Bosco 24; Carlin's e Golfodianese 21; Taggese [illegible]; Ventimiglia 17; Intemelia 16; Argentina 15; S. Stefano 11; Bordighera e S. Ampelio 10; Don Bosco B 8; Sanremese e Val Steria 7. [l. a.]




# FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

| Modello | Prezzo di vendita al pubblico |
|---|---|
| 3 porte | *L. 16.900.000 (€ 8.728,12) |
| 5 porte | *L. 17.900.000 (€ 9.244,57) |
| **Modello** | **Prezzo speciale lancio in caso di permuta** |
| 3 porte | *L. 15.940.000 (€ 8.232,32) |
| 5 porte | *L. 16.940.000 (€ 8.748,77) |

*I.P.T. esclusa.

**VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

www.fiat.com

FIAT

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le [illegible] «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

Lodovico Poletto

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il [illegible] della pelle e diventare [illegible]iù simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo con [illegible] e gel che promettono effetti portentosi è in parte affondata. In poco più di un mese circa [illegible] mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» sono state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: [illegible] Micheal Jackson [illegible] abita sotto la Mole, per i suoi emuli - ma non dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane [illegible] state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E non soltanto africani [illegible] asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili [illegible] poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. [illegible] va dall'ormai diffusissim[illegible] «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) [illegible] denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili e poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato [illegible] magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie [illegible] nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazio[illegible] di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che [illegible] patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

### CONTROLLI

## *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche mese fa, dal negozio di una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi [illegible] toccato alle creme e [illegible] gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina [illegible] quintali di insaccati di pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, s[illegible] stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia [illegible] autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il [illegible] di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequetrate ogni mese. Il ritrovamento [illegible]iù consistente risale a poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e [illegible] video per la riproduzione di film in un negozio al numero 125 di corso Regina.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti [illegible] polizia si sono [illegible] nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge. «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano [illegible] inquirenti

---

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga [illegible] concessionaria [illegible] cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

Giacomo Bramardo

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la scorsa notte [illegible] riusciti [illegible] far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, il valore stimato si aggira intorno [illegible] mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - mes[illegible] a segno presumibilmente nella notte tra domenica [illegible] lunedì - sono stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente.

Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo corso Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza [illegible] dal portone, poco dopo, so[illegible] uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da [illegible]. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre conc[illegible], alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».



I ladri [illegible] perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

---

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci [illegible] traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

[illegible] Giacchino

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, [illegible] finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato [illegible] sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo [illegible] alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria [illegible] notorietà [illegible]lla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico «non posso [illegible] più precisa perché [illegible] contratto non [illegible] ancora stato firmato, [illegible] questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante «non più di 25 coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare senza spennare il cliente».

Insomma, la corsa commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche sono scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce la facevo più a portare avanti un ristorante [illegible] 150 posti. [illegible] lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. [illegible]l nuovo Ciacci mi darà [illegible] [illegible] mia figlia Katiuscia». E non suo figlio? «No. Christian ha già il suo bel daffare con la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, sono la sua passione, non ci teneva affatto all'arte paterna [illegible] mio marito, da ottimo padre qual era, non gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il [illegible] Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana [illegible] un'insegna che [illegible] [illegible] tradizione, rappresentava [illegible] dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva [illegible] De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata [illegible] ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta [illegible] dello star bene a tavola [illegible] spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella e il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, una canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della [illegible]ici n[illegible] hanno mai concepito Torino senza ti[illegible] mattina da Catullo.




Rita Ciacci, dopo la morte del marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in corso Moncalieri: è stato per [illegible] un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché [illegible] «covo» [illegible] tifoseria granata

---

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### [illegible] strade [illegible] Novarese debutta [illegible] «telelaser»



NOVARA. Telelaser in azione sulle strade statali e provinciali della provincia di Novara. Il dispositivo è stato messo a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte [illegible] strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, sino ad [illegible] distanza di 800 metri, la velocità esatta di un [illegible]icolo; qu[illegible]ora questo superi il limite, viene immediatamente bloccato e contestata l'infrazione con la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora [illegible] telelaser era [illegible]sato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci.

### Ambulanza a fuoco chiusa autostrada

BORGO D'ALE. Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato su un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauzionale nel timore che sul veicolo ci fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermata su una piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

### Al casinò di Sanremo vinti 253 milioni

SANREMO. Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al ca[illegible] di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata [illegible]a 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da 59, 48 e 27 milioni. In Francia boom di incassi nel '99 (3000 miliardi di lire).

### Aspiranti professori, oggi la prova di [illegible]



ASTI. Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane: oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2[illegible]) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati ad [illegible] a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati».

### Alle famiglie più povere contributi per la scuola

BIELLA. La Provincia ha stanziato 200 milioni per aiutare le famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna meno di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori che usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La [illegible]iunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare [illegible] fasce sociali più deboli.

### Sentenza Alessandria in debito [illegible] Asti

ASTI. La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti 820 milioni a titolo [illegible] risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quan[illegible] dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici.

### [illegible] gli infermieri all'ospedale di Aosta



AOSTA. La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto ai sindacati di prevedere la copertura degli organici con il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo.

### I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»

ALESSANDRIA. Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre 30 anni [illegible] conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La nuova società controllante è la Sigemi che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava il deposito dal '67, quando divenne operativo.

### Incendio all'Enel 5000 utenti al buio

MONDOVÌ. Un incendio [illegible] to nel pomeriggio [illegible] trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi [illegible] ha causato [illegible] una temporanea [illegible] 5000 utenti, in un'area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e una densa colonna di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.

### Vandali all'asilo di Alba computer e aule nel [illegible]



ALBA. La scuola materna statale di via Borine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi igienici e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire sia stato una banda di ragazzi - s[illegible] entrati forzando una finestra del refettorio. Non è [illegible] prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti e atti vandalici. Il direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - [illegible] 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** [illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9**. Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni [illegible]. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**. Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica [illegible] notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica [illegible] notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA

# SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 11 Gennaio 2000

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08





A un mese dalla manifestazione consegnate decine di migliaia di tagliandi

## E' già uno «Sportivo» da primato

### *Cresce l'attesa per le due serate del Chiabrera*

Roberto Baglietto

SAVONA

E siamo arrivati al record. Certo, i referendum legati allo Sportivo dell'Anno [illegible] al «Savona-Goal» ci hanno abituati a ricevere, in questi anni, valanghe di schede ritagliate [illegible] cura dal giornale, compilate spesso in ogni parte. Un magnifico trait d'union con I lettori, un veicolo [illegible] sicuro feeling, di simpatia, di comune sentire.

Da ieri [illegible] allo spoglio, per la sola quindicesima tappa dei nostri referendum, ben 11.518 tagliandi. Tanti da costringere forse a dover allungare i tempi degli scrutini. Tanti da emozionare, da far toccare con mano l'affetto vero di tanti savonesi.

Ieri, in redazione, arrivavano già le prime telefonate di chi chiedeva notizie sulle due serate (già: da quest'anno si raddoppia) dello Sportivo dell'Anno, in programma al Teatro Chiabrera [illegible] 14 [illegible] il [illegible] febbraio. L'ideale conclusione di tanti tagliandi, pronostici, indicazioni. Si chiede di esserci, senza neppure sapere chi saranno i big, perché [illegible] saranno comunque campioni e campioncini di casa nostra. A scatola chiusa, come quelle gite che fai perché sai che ti piacciono di sicuro, come quei momenti che sai già, magari senza averli mai vissuti, che saranno da raccontare.



Simona Ventura, stella allo «Sportivo»

Intanto, 11.518 schede raccontano anche un'altra storia. Quella di una città, di una provincia che ha bisogno e voglia di dialogare con il «suo» quotidiano, di salire alla ribalta, di costruire insieme qualcosa di bello, di utile, di non dimenticabile. E non parliamo, ovviamente, solo di sport.

Stiamo lavorando, tutti assieme, perché sia così, perchè I lettori sono i padroni dello Sportivo dell'Anno. E questo [illegible] di tagliandi, questa marea di carta che ci torna in mano piena di indicazioni e numeri, quindi in qualche modo di sogni, aiuta a superare le difficoltà.

SERVIZIO A PAGINA 43




La premiazione di Eddie Irvine sul palco del Teatro Chiabrera di Savona

Alle 15,30 i funerali a Vado Ligure

## E' morto Amasio ex deputato pci

VADO L.

All'età di 78 anni ieri è morto Giuseppe Amasio, negli Anni Sessanta per due legislature deputato del pci e consigliere provinciale.

Ieri all'obitorio dell'ospedale S. Paolo, dove l'on. Amasio ha cessato di vivere, la salma ha ricevuto l'omaggio di molti esponenti del mondo politico, amministrativo della provincia, a cominciare da Roberto Peluffo, sindaco della sua Vado Ligure.

Stamane dalle 10,30 il feretro sarà esposto nella sezio[illegible] dei ds in piazza Cavour, a Vado, dove alle 15,30 Armando Magliotto terrà l'orazione funebre. Poi la salma sarà tumulata nel cimitero di Bossarino.

«La scomparsa di Amasio - ha dichiarato Roberto De Cia segretario della federazione dei ds - rappresenta la perdita di un amico, di un compagno di tante battaglie, di un maestro. Ama[illegible] fu un comunista e uomo della sinistra leale e convinto delle proprie opinioni, [illegible] sempre rispettoso dell'importanza delle opinioni altrui. Lo si capì anche nel momento in cui assunse le più importanti cariche istituzionali della nostra provincia e in Parlamento». [i. p.]



L'on. Giuseppe Amasio aveva 78 anni

E da ieri «stop» alle auto non catalitiche

## Genova va a piedi per 4 domeniche

GENOVA

«Le nuove norme sulle domeniche a piedi predisposte dal governo ci trovano perfettamente d'accordo e non vanno interpretate come nuove forme punitive nei confronti degli automobilisti». Arcangelo Merella, assessore comunale al traffico, ieri ha controllato, sia pure sommariamente, la ripresa dell'applicazione del decreto antibenzene - che resterà in vigore tutti i giorni dalle 7,30 alle 10, esclusi weekend e festivi, fino al 31 marzo: è rimasto soddisfatto.

«Mi sembra che sia andato tutto bene: tra l'altro, i valori dell'inquinamento continuano [illegible] essere molto bassi. Mi auguro quindi che il blocco delle macchine non catalizzate sia davvero proficuo per lo sta[illegible] generale dell'aria. Inoltre, pur essendo la giornata del grande rientro e del ritorno generale alla normalità di scuole [illegible] uffici, posso dire tranquillamente che il traffico, anche nelle ore successive al divieto, è stato assai meno intenso e molto più scorrevole. Ma solo nei prossimi giorni sarà possibile tirare le prime [illegible]me».

L'assessore confida in una sorta di «autoeducazione» degli automobilisti più riottosi a lasciare l'auto in garage alla mattina, viste le difficoltà in corso e considerato che le contravvenzioni cominciano a fioccare. Resta però ancora difficile valutare l'effettiva portata del provvedimento: a Palazzo Tursi, se si riuscisse ad abbattere il traffico privato complessivo almeno del 15%-20% si riterrebbero largamente soddisfatti, perchè questo consentirebbe nel prossimo avvenire di appaltare le riforme attualmente allo studio con maggiore tranquillità. Resta comunque precaria la situazione della città dal punto di vista del traffico. Merella commenta: «Si fa tutto quello che si può, ma sino [illegible] che ci saranno troppi cantieri aperti e sino a che la Metropolitana non arriverà a Brignole non sarà possibile compiere un ragionamento completo e sperare in un cambiamento radicale dell'attuale stato di cose». [p. l.]

I proprietari non sono informati [illegible] si vedranno chiedere le tasse arretrate come evasori

## Catasto, rendite nuove e inaccessibili

### *Le pratiche archiviate senza ordine in una stanza*

Ermanno Branca

SAVONA

Il Catasto ha effettuato la revisione di 13 mila rendite immobiliari savonesi, ma i proprietari degli alloggi non lo sanno.

Nei primi giorni dell'anno l'Ufficio tecnico erariale ha affisso un manifesto all'albo del Comune per avvisare i savonesi che era stata effettuata la revisione delle rendite catastali. Per decenni, infatti, i proprietari di immobili hanno pagato in base ad aliquote provvisorie che avrebbero poi dovuto essere accertate. Il Catasto negli ultimi anni si è impegnato in una difficile opera di recupero del pregresso, aggiornando già 60 mila partite in tutta la provincia. Purtroppo quest'operazione di aggiornamento e informatizzazione degli archivi catastali è destinata a restare semi-segreta. Nel manifesto affisso in Comune, infatti, il Catasto rende noto che i proprietari degli immobili potranno consultare gratuitamente gli elenchi delle partite revisionate [illegible] Comune. L'Ufficio tecnico erariale informa inoltre i contribuenti che [illegible] sono previste altre forme di notifica ai proprietari che hanno subito la revisione della rendita. La procedura più ovvia (prevista anche dalla [illegible] Finanziaria) sarebbe quella di invia[illegible] una lettera ai proprietari degli alloggi per comunicare la rendita nuova e quella vecchia e invece no.

In teoria i 40 mila proprietari [illegible] immobili che vivono a Savona dovranno quindi precipitarsi in Comune entro il 3 febbraio per verificare se il proprio alloggio ha subito un aumento di valore. Non si tratta solo di togliersi una curiosità, [illegible]a di accertare un cambiamento che ha effetti pesanti dal punto di vista fiscale. La rendita catastale influisce infatti sia sulla dichiarazione dei redditi, sia sulla denuncia Ici. Oltretutto le nuove rendite hanno effetti retroattivi, per cui i savonesi si vedranno richiedere l'integrazione Ici come se fossero evasori.

Ma non basta, verificare [illegible] la propria rendita catastale è praticamente impossibile. Il Comune ha depositato le 13 mila rendite revisionate in un locale di pochi metri quadrati che si trova all'Ufficio tributi di via Manzoni. Le comunicazioni del Catasto sono chiuse [illegible] sei scatoloni e depositate in ordine assolutamente casuale: non è stato seguito l'ordine alfabetico, ma nemmeno quello delle partite catastali. Insomma, non resta che sfogliare 13 mila cartelle dattiloscritte per trovare, forse, quella corrispondente al proprio alloggio. In alternativa, si può chiedere una visura al Catasto affrontando code di parecchie ore.

Per completare il quadro, l'Ufficio relazioni con il pubblico del Catasto in materia di rendite risponde: «Non siamo autorizzati a dare informazioni».

EVASIONE ICI

### *Controlli solo autorizzati*

Solo i cittadini potranno autorizzare l'accesso della ditta Custer alle abitazioni per raccogliere dati che serviranno al Comune a scoprire gli evasori. L'assessore alle Finanze Antimo Topi [illegible] un comunicato stampa precisa che l'operazione di raccolta dati e le misurazioni degli alloggi che la Custer effettuerà nei prossimi giorni potranno avvenire solo con il consenso degli interessati. Infatti, nessuno è obbligato ad aprire la porta di casa a un estraneo a meno che non sia munito di mandato della magistratura. L'assessore Topi precisa quindi che la ditta Custer, incaricata di effettuare il recupero dell'evasione, chiederà il consenso scritto ai proprietari. Si chiede quindi ai contribuenti di fornire alla Custer e al Comune gli strumenti per poter applicare più tasse. Anche il contribuente più ligio al dovere avrà senza dubbio la tentazione di [illegible] aprire la porta di casa a [illegible]essuno. Figuriamoci gli evasori che [illegible]inora l'hanno fatta franca. [e. b.]

Morto al S. Corona

## Pietra, giovane di Imperia dona gli organi

**PIETRA L.** E' morto all'ospedale Santa Corona di Pietra ligure, Enrico Terziglio, 24 anni, originario di Civezza, caduto l'altra sera con il motorino all'uscita dal lavoro, a Imperia. Ma la sua morte non sarà, tuttavia, inutile. Enrico ha fatto un ultimo atto di generosità: ha donato i suoi organi che andranno a persone malate che potranno così tornare ad avere una vita normale.

Un'equipe di Pavia espianterà il cuore; da Genova un team di chirurghi si occuperà di reni e fegato; da Roma arriveranno altri medici che preleveranno gli organi rimanenti, come le cornee. Grazie alla generosità di Enrico qualcuno potrà tornare a correre, vedere, respirare, riavrà una vita più rosea.

Il giovane dipendente della ditta Ponticelli che gestisce la discarica imperiese, era caduto con il motorino venerdì intorno alle 17,30, subito dopo essere uscito dal lavoro. Tornava a casa. Non si conoscono ancora le ragioni che hanno provocato l'incidente. [giu. gel.]

Una folla si è stretta attorno ai familiari. Il forte impegno sociale del ragazzo, al quale è stata dedicata anche una struggente poesia, ricordato dal parroco don Carretta

## Tanti amici a S. Ermete per l'ultimo «ciao Max»

### *L'addio allo studente vadese vittima deillo scoppio di San Silvestro*

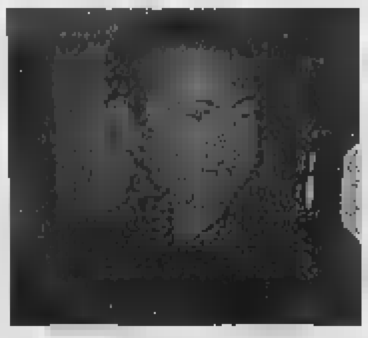
Claudio Vimercati

VADO L.

Erano amici, condividevano la passione per la speleologia, le escursioni nelle grotte.

Un tragico destino ha voluto che Massimiliano Rolle ed Elvio Murialdo morissero insieme, [illegible] distanza di pochi giorni l'uno dall'altro. E gli amici se ne sono ricordati. Così ieri mattina [illegible] funerali svoltisi nella piccola chiesa di Sant'Ermete, la frazione di Vado Ligure dove lo studen[illegible] universitario viveva con i genitori, hanno voluto dedicargli la stessa poesia scritta, solo pochi giorni prima, per Elvio.

«Libertà di ululare alla luna. [illegible] ululare di gioia per il sole. Di addormentarsi alla luce delle stelle. Di farsi fuoco ed arrostirsi il cibo. Libertà di cantare vecchie ballate. Di cambiare giocattoli. Di parlarsi in nuovo modi. Con altri nomi, con nuove storie. Libertà di impazzirne. Senza paura. Senza problemi. Ciao Max».



Massimiliano Rolle

E in ricordo della grande passione che Massimiliano Rolle aveva per la speleologia anche un passo di J.R.R. Tolkien, l'autore [illegible] romanzo «Il Signore degli anelli». «....pensi forse che siano belle le stanze dove dimora il tuo Re? Ma non sono che tuguri in confronto [illegible] caverne che ho visto, saloni interminabili pieni dell'eterna musica dell'acqua che gocciola in stagni splendidi....».

Un intero paese si è stretto attorno ai familiari di Massimiliano, al padre ex dipendente della Fiat, alla madre, alla fidanzata. Centinaia di persone, gli occhi lucidi dalla commozione, hanno voluto dare l'ultimo saluto al giovane che era conosciuto per le sue grandi doti umane, il [illegible] impegno per la parrocchia. Un impegno che è stato ricordato dal parroco, don Carlo Carretta, durante la predica: «Quante volte [illegible] stato qui - ha detto - davanti al Signore. Lo p[illegible] così. L'eco delle sue parole sono state sempre per noi motivo di conforto e di conferma dei [illegible] convincimenti di fede». E ancora: «Massimiliano era un giovane chiarissimo, luminoso». Infine il ricordo di quel terribile pomeriggio di San Silvestro, quando è avvenuta l'esplosione che è costata la vita a Elvio e Massimiliano. «Una tragedia immane - ha detto il parroco - imprevedibile».



Una folla commossa ha dato ieri mattina l'ultimo saluto allo studente universitario di Vado Ligure
Nella foto sopra l'arrivo [illegible] corteo funebre davanti alla piccola chiesa della frazione [illegible] Sant'Ermete
[illegible] fianco un'altra immagine [illegible] funerali del ventunenne che faceva parte del Gruppo speleologico [illegible]

Niente bus e parcheggi, auto su una sola corsia. A fine mese lavori in via Pia

# Via Paleocapa, da domani si scava

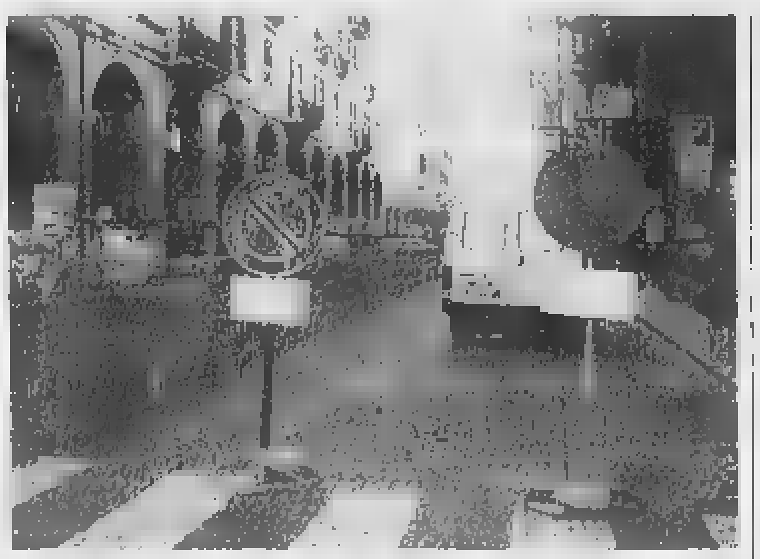
## *Il cantiere da piazza Mameli a via Mistrangelo*

SAVONA

Lavori in corso in mezza città. Dopo una lunga «gestazione», il Comune questa settimana aprirà il cantiere di via Paleocapa e la prossima quello per le fognature del centro storico. Nel frattempo sono stati avviati i lavori per il rifacimento dell'asfalto a Santa Rita e Villapiana, mentre la Wind scava fra piazza Mameli e via Brignoni.

Ieri sono comparsi i primi cartelli di divieto di sosta. Questa mattina verranno sistemate le recinzioni in piazza Mameli e domani verrà delimitato il cantiere di via Paleocapa. Gli scavi veri e propri prenderanno il via, probabilmente, giovedì. Per il rifacimento della pavimentazione di via Paleocapa il Comune ha previsto 7 mesi di lavori. Entro luglio, quindi, il cantiere dovrebbe essere chiuso. I commercianti hanno ottenuto il rispetto del capitolato d'appalto e quindi la strada resterà aperta, sia pure su una sola corsia. La prima parte degli scavi riguarderà il tratto fra piazza Mameli e via Mistrangelo. Il cantiere prenderà il via sul lato della carreggiata dove si trovano i parcheggi che quindi verranno temporaneamente eliminati. Non si potrà più posteggiare nemmeno in piazza Mameli, di fronte alla sede dell'Enel. Da domani sarà abolita anche la corsia preferenziale per i bus ma Acts e Comune stanno ancora discutendo i percorsi alternativi. Il tratto inferiore di via Paleocapa, fra via Mistrangelo e la Torretta sarà invece interessato dagli scavi dell'Italgas. In pratica ci saranno lavori in corso lungo tutta la strada con evidenti problemi per la viabilità. I vigili urbani garantiranno comunque zone di carico scarico delle merci.

Nel frattempo sono stati avviati altri cantieri nel resto della città, nel quartiere di Santa Rita, dopo mesi di scavi, è stato avviato il rifacimento dell'asfalto a cominciare su via Servettaz. Anche Villapiana è interessata ad analoghi interventi, in via Sauro, largo Vegerio, via Brignoni, corso Italia e piazza Marconi si stanno invece effettuando scavi per la posa dei cavi telefonici della Wind. E dal 20 gennaio si aprirà anche il cantiere in via Pia per il rifacimento di fognature e pavimentazione. [e. b.]



Da domani si aprirà il cantiere in via Paleocapa. I lavori dureranno 7 mesi

# Savona sotto i 63 mila abitanti

## *Calo demografico ed emigrazioni riportano la città ai livelli del '31*

SAVONA

I savonesi sotto quota di 63 mila. Per la prima volta dopo settant'anni i residenti sono scesi a 62 mila 939. Con il nuovo anno l'Anagrafe comunale ha fatto registrare l'ennesimo calo della popolazione, secondo un trend ormai consolidato, continua l'emorragia di abitanti dal capoluogo provinciale. Il saldo anagrafico negativo ma anche il movimento migratorio verso altre province e verso i Comuni vicini, ha progressivamente ridotto il peso della città: in termini demografici ma anche economici e politici.

Bisogna risalire al censimento del 1931 per trovare una città con meno abitanti di oggi. All'epoca i savonesi erano infatti poco più di 60 mila, ma già nel 1936 erano saliti a 64 mila. La città aveva poi fatto segnare una crescita progressiva nel Dopoguerra, passando dai 67 mila abitanti del 1951 ai 72 mila del 1961. Il boom economico e la forte immigrazione dal Sud aveva fatto aumentare i residenti sino a 79 mila 800 che rappresenta il record registrato con il censimento del 1971. Poi, con la crisi e la chiusura delle grandi aziende, è cominciata la fuga e già al censimento del 1981 i savonesi risultavano per la prima volta in calo con 75 mila abitanti. Da allora si è verificata una caduta verticale con riflessi pesanti in ogni settore della vita e della società. La perdita demografica si è agganciata allo scadimento economico della città con condizionamenti reciproci. Negli ultimi dieci anni il decremento è proseguito al ritmo di 900 abitanti l'anno. Secondo le previsioni del Comune entro il 2001 i savonesi dovrebbero scendere a quota 61 mila. Alla fine di questa discesa può anche darsi che la città riassuma una dimensione ridotta ma vivibile, sconfessando la sciagurata cementificazione delle colline avvenuta negli Anni '70 e '80. [e. b.]

## NOTIZIE FLASH

### *Caccia ai cinghiali: parte la petizione dell'Enpa*

Ha preso avvio la petizione popolare sulla caccia ai cinghiali. L'iniziativa è dell'Enpa che protesta contro la politica di Regione e Provincia per quanto riguarda i danni provocati dagli irsuti all'agricoltura. Chi vuole firmare può rivolgersi alla sede dell'Enpa agli orari 10-12 e 17-19. [c. v.]

### *Rubano al supermercato, denunciati tre polacchi*

Tre polacchi sono stati bloccati ieri pomeriggio dalla volante dopo che avevano cercato di rubare confezioni di alimentari al supermercato Lidl di via Nizza. Se la sono cavata con una denuncia a piede libero. Continuano intanto i borseggi al mercato settimanale di piazza del Popolo. Ieri nel giro di poche ore, tre donne sono state derubate del portafogli. [c. v.]

### *Balenottero trovato morto davanti alla costa*

La carcassa di un balenottero, in avanzato stato di decomposizione, è stata trovata nel primo pomeriggio di ieri al largo della costa ligure, tra Voltri ed Arenzano, nel ponente genovese. Si tratta di un globocefalo, un mammifero di circa 7 metri di lunghezza e del peso di 20-25 quintali. Gli esperti del museo di storia naturale effettueranno esami per accertare le cause che ne hanno provocato la morte. [c. v.]

### *Giallo di Bergeggi: negati al barista i «domiciliari»*

Il gip ha negato a Roberto Robercio, il barista in carcere con l'accusa di aver tentato di uccidere l'ex amante durante una escursione in gommone a Bergeggi, il beneficio degli arresti domiciliari. I difensori replicheranno l'istanza la prossima settimana, davanti al tribunale del riesame. Il pm Alberto Landolfi non si è opposto. [f. p.]

ISLAM

### *I marocchini di Stella Maris disertano il pranzo*

Il presidente del Centro islamico savonese Zahoor Ahmad Zargar è rincresciuto del fatto che i ragazzi marocchini affidati alla comunità Stella Maris non abbiano preso parte al pranzo organizzato dal Centro per celebrare la fine del Ramadan. [e. b.]

OFFSHORE

### *Scaduto il mandato del presidente Giuseppe Sciutto*

Il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto ha inviato una lettera ai componenti del Comitato savonese per l'Offshore per annunciare le sue dimissioni. Del resto Sciutto è in scadenza anche al Porto. [e. b.]

Cdu e Forza Italia

## Circoscrizioni Il Polo contro la riduzione

**SAVONA.** Infuria la polemica sul proposito del Comune di ridurre le Circoscrizioni da 5 a 3. A prendere le difese degli organi di decentramento, da sempre fiore all'occhiello delle sinistre, sono gli oppositori del Polo. Pietro Santi, esponente del Cdu e da 8 anni consigliere comunale più votato dai savonesi contesta l'operato dell'Ulivo: «Mi meraviglio che la proposta di riduzione delle Circoscrizioni passi sotto silenzio. E' incredibile che i presidenti non si ribellino a questo provvedimento che rappresenta chiaramente un passo indietro nella vita democratica della città. Se la decurtazione delle Circoscrizioni fosse stata proposta dal centro-destra, sarebbero scesi tutti in piazza».

Il consigliere di Forza Italia Carlo Cipollina è caustico. «Di questo passo ci sarà qualcuno che proporrà di cancellare del tutto le Circoscrizioni come se non servissero a niente. Mi sembra che la riforma dello statuto meriti un dibattito ampio e maggiormente consapevole». [e. b.]

Fondazione Carisa

## Il sindaco contesta lo statuto

**SAVONA.** Ruggeri contesta la stesura del nuovo statuto della Fondazione Carisa. Il sindaco ha scritto una lettera al presidente Gianfranco Ricci, invitandolo a convocare una riunione «per concordare l'impostazione e i contenuti del nuovo statuto della Fondazione». Ruggeri spiega le finalità della lettera: «Lo statuto rappresenta una tappa fondamentale per il futuro della Fondazione e della stessa città. Non è pensabile che venga scritto senza la stretta collaborazione degli enti e delle istituzioni più rappresentative». Le voci trapelate nei giorni scorsi che assegnavano solo un consigliere al Comune contro i 4 della Camera di commercio hanno messo in allarme il sindaco: «La Fondazione ha scopi umanitari, sociali e culturali che vanno tutelati anche nello statuto. Se verrà riconosciuto un rappresentante all'Unione industriali, bisognerà assegnarne uno anche ai commercianti e agli artigiani che oggi reggono le sorti dell'economia provinciale». [e. b.]

Comune di Vado

## Assistenza agli anziani Gara sospesa

**VADO L.** Sospeso l'appalto per l'affidamento dell'assistenza infermieristica nella casa di riposo di Vado. Il sindaco Roberto Peluffo ha deciso di rinviare la gara in attesa di effettuare i necessari approfondimenti tecnici dopo la denuncia effettuata dal segretario della Uil sanità Mario Nieno. La Uil aveva contestato le tariffe scelte come base d'asta per il servizio, inferiori a quelle previste dal contratto nazionale di lavoro. I vincitori della gara (che oltretutto era al ribasso) avrebbero quindi costretto il personale a lavorare al di sotto dei minimi contrattuali. Di qui la decisione del sindaco di sospendere la gara.

Nel frattempo anche il presidente provinciale del Collegio Infermieri, Massimo Bona, ha preso posizione: «Siamo di fronte a una vicenda grave proprio perché vede protagonista una pubblica amministrazione. Ci auguriamo che si tratti solo di un errore materiale. Resta il fatto che il Comune pretendeva di far lavorare gli infermieri a tariffe inferiori rispetto a quelle concesse agli ausiliari». [e. b.]

I carabinieri nel fine settimana hanno anche arrestato due persone

## Blitz anti-prostitute sull'Aurelia denunciate 15 extracomunitarie

SAVONA

Due persone arrestate, altre ventiquattro denunciate a piede libero. Sono il bilancio dei controlli anti-malavita che nell'ultimo fine settimana hanno impegnato i carabinieri della Compagnia di Savona in tutto il comprensorio.

Nel mirino anche le prostitute russe e albanesi che sono solite aspettare i clienti lungo l'Aurelia, a Vado e Savona. Pendolari del sesso che raggiungono la città in treno, si fermano tutta la notte e poi all'alba se ne vanno. I militari ne hanno allontanate 15, la maggior parte delle quali non in regola con i permessi di soggiorno. E insieme a loro sono stati denunciati alla procura della Repubblica tre stranieri clandestini.

A Stella i carabinieri hanno arrestato I.B., 61 anni, colpito da un ordine di carcerazione. Per lo stesso motivo è finito in carcere R.R., 33 anni, di Savona. Fra i denunciati ci sono E.M., 24 anni, un operaio di Stella accusato di danneggiamento e violazione di domicilio. E, ancora, E.B., 59 anni, di Albisola Superiore; R.P., 33, di Spotorno; V.F., 51 e M.S., 40, di Savona, che sono stati sorpresi a guidare l'auto in stato di ebbrezza.

Il bilancio dei controlli nel fine settimana mettono in luce altri dati. I carabinieri hanno controllato 171 autovetture, notificato 55 contravvenzioni per infrazioni del codice della strada, ritirato 4 patenti, sequestrato 4 macchine. [c. v.]

### *Ruba in corsia: denunciato*

Un tedesco di anni, M.M., è stato denunciato dagli agenti della volante con l'accusa di aver tentato di forzare una decina di armadietti nello spogliatoio degli infermieri. L'episodio è avvenuto l'altra notte. Lo straniero, che era ricoverato in Dermatologia, ha lasciato la propria stanza e si è diretto verso lo spogliatoio situato al primo piano dell'ospedale. E lì ha cercato di aprire gli armadietti dove gli infermieri lasciano i propri vestiti. Qualcuno, però, lo ha visto e bloccato. Sono stati quindi chiamati gli agenti della volante che hanno identificato il tedesco e poi lo hanno denunciato a piede libero con l'accusa di tentato furto. Ieri mattina, lo straniero doveva essere dimesso: l'uomo è andato in escandescenze e per calmarlo è dovuta nuovamente intervenire la volante. [c. v.]

In via Stalingrado

## Si schianta con il motorino Ragazza grave

**SAVONA** Incidente stradale, domenica pomeriggio, in via Stalingrado, coinvolto un ciclomotore che, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, avrebbe tamponato un'auto ferma al semaforo.

La conducente dello scooter, Stefania T., 27 anni, abitante a Savona è caduta e ha battuto violentemente la testa. All'ospedale San Paolo, i medici le hanno riscontrato un trauma cranico e disposto il trasferimento nel reparto di traumatologia perché restasse almeno un giorno in osservazione. La donna, però, ha rifiutato il ricovero.

Ieri pomeriggio, spettacolare incidente in via Crispi dove sono rimaste coinvolte tre autovetture. Ha avuto la peggio Dante Arman, 82 anni, abitante in via Assereto nel quartiere della Villetta, che ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in una settimana. [c. v.]

## LETTERE AL GIORNALE

### La storia infinita del ponte Ipercoop

Rispondo alla lettera del mio amico Nicola Santoriello, apparsa il 6 u. s. Non lo faccio per spirito polemico ma per alcune precisazioni e ulteriori commenti. E' esatto che nel dicembre '98 scrissi alla «Posta del Sindaco» dicendo che, purtroppo, la «telenovela» del ponte dell'Ipercoop continuava con una nuova puntata relativa all'ipotesi di costruzione all'altezza di via Falletti anziché in via Acqui-Alba. Tra le altre cose chiedevo quale utilità avrebbe in quel punto per la viabilità del quartiere di Villapiana. Il sindaco rispose con un lungo discorso sulla storia (tormentata e incompiuta) del ponte e della relazione di questo con l'Aurelia Bis che si collegherà in corso Ricci e che renderà ancora più necessario il ponte sul Letimbro etc.

Risposi ringraziandolo, non tanto per il merito della risposta quanto per essere ampia e dettagliata, cioé per il metodo. Mi dichiarai abbastanza soddisfatto perché confermava l'esigenza e la volontà di costruire quel ponte, anche se sostenni (e sostengo tutt'ora) che in quel punto è senz'altro meno utile. Per quanto riguarda il metodo dissi che il suo predecessore ingegner Gervasio aveva l'abitudine di non rispondere nemmeno alle lettere ufficiali delle Circoscrizioni o dei loro consiglieri. Dissi anche che il ponte non è stato fatto quando si doveva e si poteva fare per cattiva volontà della giunta Gervasio che ha ceduto alle pressioni di personaggi e gruppi politici. Questa volta Gervasio rispose, non per contestare l'addebito di essere stato sordo alle richieste e sollecitazioni delle Circoscrizioni ma soprattutto per dire che le presunte pressioni di personaggi e gruppi politici e la cattiva volontà della sua giunta erano frutto di una mia superficiale conoscenza e di una mia strumentale malafede. Forse di entrambe.

Mi permetto di far osservare che anche qui è tutto documentato: progetto preliminare luglio '93, progetto esecutivo marzo '96; perché è passato così tanto tempo? Non mi pare per buona volontà. Per quanto riguarda le pressioni di personaggi e gruppi politici basta andare a leggere i giornali dell'epoca, ci sono nomi e cognomi.

Detto questo per la precisione, concordo perfettamente con Santoriello quando dice: dov'è il ponte dell'Ipercoop? Che fine ha fatto? probabilmente non si farà mai perché anche questa giunta non mi pare abbia la volontà di realizzarlo. Il traffico di Villapiana continuerà a rimanere imbottigliato con il beneplacito delle opposizioni che fanno interrogazioni su tutto tranne che sul ponte cosiddetto dell'Ipercoop.

**Emilio Taramasco, Savona**

### Il biglietto da visita della città inguardabile

L'ingresso della città, lato autostrade, è di un degrado eccezionale. Alle terribili puzze del depuratore si aggiunge la condizione di totale abbandono di strade (ringhiere di corso Svizzera rappresentate da nastri di plastica vecchi di anni) e da erbacce. Se questo è il biglietto da visita della città...poveri noi. Ma il sindaco e i suoi passano mai da quelle parti?

**Renzo B., Savona**

Scrivere a La Stampa,
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):*
**Distretto Savona:** tel. num. verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
**Distretto Pietra Ligure:** telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
**Distretto di Albenga:** tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
**Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida:** numero verde 167.556.688

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19,30:
*San Paolo*, corso Italia 178, tel 829837.
*Delle Villette*, via Montegrappa 24, tel.
*Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801318.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO:** *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi, tel.
**ALBENGA:** *Comunale*, via don Isola, tel 51701
**ALBISSOLA MARINA:** *Fontana*, via Bigliati 24, tel 019 481 616
**ALBISOLA SUPERIORE:** *Albore*, via Santuario 76, tel 489242
**BORGHETTO SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
**CAIRO MONTENOTTE:** *Manuelli*, via Roma 75, tel 503855
**CERIALE:** *Comunale*, via 146, tel.
**FINALE LIGURE:** *Schenone*, via Garibaldi
**LOANO:** *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171 (per il notturno Comunale di Borghetto)
*Cigliuti*, piazza 45, tel. 504017.
**NOLI:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
**PIETRA LIGURE:** *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035. (Anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Vangotti).
**SPOTORNO:** *Cinnelli*, via Colombo 1, tel. 019 745 342.
**QUILIANO:** *Comunale*, via Roma 55, tel. 2000003.
**VARAZZE:** *Montanaro*, via Mameli 24, tel.

## STATO CIVILE

**SAVONA 10 GENNAIO**

**NATI.** Irene Iberti. Franz Kokvelaj.

**MORTI.** Edmondo Siffredi, 76 anni, Vado Ligure, via XXV Aprile 16. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giovanni Zanette, 87 anni, Savona, via Sormano 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani. Giuseppe Amasio, 78 anni, Vado Ligure, via Aurelia 100. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Gilda Ciarlo, anni, Savona, via Moizo 16. Giuseppe Taccone, 88 anni, Rho, via Casati 3. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Flavio Olivieri, anni, Vado Ligure, via Cadorna. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Francesco Giangiacomo, 56 anni, Varazze, via San Rocco 2, Trasporto diretto questa mattina alle 12.

**NECROLOGIE**

E' mancato l'
**cav. Giuseppe Amasio**
L'annunciano i fratelli, le sorelle e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 11 c.m. alle ore 15,30 da piazza Cavour direttamente per il cimitero di Vado Ligure.
— Vado Ligure, 11 gennaio 2000.

## IN CITTA' E FUORI

**VALLEGGIA**

Mostra fotografica

E' in corso nell'oratorio di S. Sebastiano la mostra fotografica «Valleggia e dintorni 1900». Sono anche esposti disegni della vallata quilianese di Gian Pietro Meistro. La rassegna è visitabile sino a fine mese, il sabato e la domenica, dalle 16 alle 19.

**SAVONA**

Corso di teologia morale

Questa sera alle 20,30 al Seminario vescovile di via Ponzone incontro con Adolfo Macchioli che interverrà sul tema «La libertà della legge». Si tratta di una conferenza nell'ambito del corso di telogia morale organizzato dalla Curia. [e. b.]

**SAVONA**

La riforma dei servizi pubblici

Venerdì dalle 9,30 alle 13,30 nella sala incontri della Lega Cooperative, in via Battisti, si svolgerà un convegno sul tema «La riforma dei servizi pubblici locali». Parteciperanno il presidente della Lega Coop Gianluigi Granero e il presidente dell'Anci regionale Armando Magliotto. [e. b.]

Code al pronto soccorso, reparti di degenza esauriti. L'Ordine dei medici di Savona: raddoppiate le Guardie

# Nella morsa dell'influenza

## *Il virus non dà tregua alla Liguria*



*Negli ultimi cinque giorni le chiamate al centralino del 118 sono state 1670*

E' stato necessario anche l'intervento dell'elicottero per fronteggiare l'emergenza. La guardia medica ha effettuato 510 visite. Più di 300 i servizi delle autoambulanze

**Parido Pasquino**
SAVONA

Piena emergenza. l'influenza continua a seminare malati [illegible] disagi. A mettere in crisi il sistema dei soccorsi [illegible] dell'assistenza medica. Il centralino del 118 impazzisce per le chiamate, lunghe code al pronto [illegible] per decine di pazienti in attesa di [illegible] visita. La guardia medica continua a restare sotto pressione nel turno notturno dalle 20 alle 8. Superlavoro anche per i medici di famiglia.

**OSPEDALE** E' questo lo scenario dell'epidemia di australiana e cinese, scenario che si evolve di ora in ora ma non accenna a raggiungere un picco massimo. Anche ieri l'ospedale San Paolo di Savona ha vissuto [illegible] giornata difficile. Il 118 ha raccolto decine di chiamate: domenica le richieste di intervento hanno superato quota 300, complice anche la giornata festiva e la chiusura degli ambulatori dei medici di famiglia. Ieri comunque le chiamate sono state poche di meno.

Il pronto soccorso di Valloria ha vissuto una giornata obiettivamente difficile con decine di persone in attesa per una visita, soprattutto nelle ore serali quando la copertura territoriale dei medici di famiglia si è attenuata.

L'emergenza [illegible] coinvolgendo anche i reparti di degenza. Le divisioni di Medicina Uno e Due sono al completo, come pure la Neurologia. Non ci sono pazienti nei corridoi e, per il momento, [illegible] letti-bis. [illegible] ogni divisione chirurgica (a partire da Chirurgia della Mano e Urologia) la direzione sanitaria ha deciso di allestire una camera destinata ad accogliere i ricoverati per influenza. Ieri in serata c'erano ancora letti liberi. Un capitolo a parte per gli interventi. Finora nessuna riduzione, nonostante le assenze per malattia tra il personale medico e infermieristico.

Dall'Ordine dei medici continua ad arrivare l'appello all'Asl 2 di raddoppiare i turni della Guardia medica.

**SANTA CORONA** Più grave che a Savona la situazione del personale. Anche ieri un picco di 20 certificati di malattia in un solo giorno. La rianimazione funziona, ma altri reparti sono in difficoltà a coprire i turni. Affollato il pronto soccorso.

**[illegible]** E' stata eseguita ieri mattina l'autopsia [illegible] Assunta Cavallero, 77 anni, la turista di Cuneo che domenica [illegible] morta al Santa Corona di Pietra Ligure, stroncata da una crisi cardiaca, dopo che per oltre un'ora i sanitari avevano cercato un ospedale dove trasferirla, visto che i reparti di rianimazione liguri erano tutti al completo. L'autopsia è stata disposta dalla direzione sanitaria del Santa Corona.

**CASO CONTI** Nuovo scontro tra il manager Ubaldo Fracassi e il direttore sanitario Andrea Conti. Dopo la rottura di due mesi fa Conti avrebbe dovuto essere reintegrato per 45 giorni, ma ha rifiutato la proposta mettendosi in ferie.

## «Dovete curarvi a casa»

### *Imperia, un appello dei sanitari «All'ospedale solo per casi gravi»*

**Roberto Basso**
SANREMO

In tilt anche i tre ospedali e i tre Pronto Soccorso di Sanremo, Imperia e Bordighera. In serata l'appello dei medici del 118 imperiese ai pazienti: rivolgetevi al medico di famiglia, curatevi a casa.

«Negli ultimi 5 giorni - ha dichiarato la dottoressa Giovanna Morra - le chiamate al 118 [illegible]o state addirittura 1670. Mille chiamate solo alla Guardia medica. Negli ultimi 3 giorni, dal 7 gennaio sino a ieri la Guardia medica ha effettuato 510 visite. I soccorsi con le ambulanze per le urgenze sono stati 320. I nostri numeri, il 118 e il numero verde 554400, [illegible] letteralmente presi d'assalto. Il centralino sta per esplodere, rischiamo il collasso. Per fortuna non abbiamo avuto casi drammatici. [illegible]iamo tutti in trincea». Dal confine con la Francia sino a Cervo, nel territorio coperto dall'Asl1, è scattata l'emergenza posti letto. Numerose anche le telefonate di chi ha difficoltà a trovare medici di base. I turisti e gli extracomunitari rendono ancora più pesante la situazione. La maggioranza appena avverte sintomi influenzali non si rivolgerebbe prima al medico, ma andrebbe direttamente in ospedale. Risultato? Anche ieri mattina c'erano code di pazienti. A Bordighera, proprio per mancanza di letti e per la super affluenza, due malati sono stati parcheggiati al Pronto Soccorso. «Purtroppo - ha detto Giampaolo Pagliari, direttore sanitario Asl - le previsioni non sono buone. Gli esperti prevedono il picco dell'epidemia tra fine gennaio-inizio febbraio. Lo scorso anno il peggio l'abbiamo avuto a Natale, quest'anno l'influenza è giunta più tardi. L'allarme dovrebbe cessare ai primi di marzo». Il direttore generale Asl, Luciano Grasso, ha detto: «Le difficoltà ci sono, ma in ospedale stiamo tenendo. Ha funzionato la campagna informativa su come prevenire l'influenza iniziata già ad ottobre dal nostro servizio "Call center"».

## Le caratteristiche del virus

### *L'Università di Genova illustra la sintomatologia e i disturbi*

GENOVA

Un migliaio di chiamate al 118 e più di cinquecento Guardia Medica, nel volgere delle ultime ventiquattro ore. Genova non sfugge all'emergenza sull'influenza, anche se, accanto a molti casi gravi, si sta diffondendo un po' di tensione «artificiale», alimentata dal circuito virtuale dell'informazione. Resta comunque il fatto che gli ospedali cittadini, a torto o a ragione, sono al limite dei posti letto. In particolare, per via delle affezioni respiratorie più gravi, quelle che colpiscono le persone anziane, sono saturi i reparti di rianimazione. Questo crea un ingolfamento che presenta non pochi pericoli, perché non è facile per i responsabili sanitari graduare l'urgenza e la necessità di recupero da caso a caso.

Anche a Genova, sotto la superficie degli eventi, serpeggia la polemica che s'è sviluppata nel resto dell'Italia. Si accusano i medici di base di essere «massicciamente» in vacanza nel periodo natalizio, quando il virus è deflagrato e di non aver lasciato sovente dei sostituti. Non solo: i medici di base sono spesso latitanti nei weekend.

Questo spingerebbe i cittadi[illegible], soprattutto gli anziani che vivono soli e che s[illegible] la fascia più esposta, a rivolgersi alla Guardia Medica e al 118. La Guardia medica, nei casi più dubbi spingerebbe per i ricoveri.

Di qui, al di là dei casi specifici, la corsa al ricovero, perché agli ammalati mancherebbe l'as[illegible]za regolare. Si rimpiange l'epoca, poi non tanto remota, dei vecchi medici di famiglia sempre disponibili.

Gli osservatori epidemiologici della Regione e dell'Università confermano che la «australiana» o la «russa», o come dir si voglia, mantiene le due caratteristiche già descritte nei giorni scorsi: c'è una forma che presenta la febbre molto alta, oltre che tosse, raffreddore e affezioni bronco-polmonare. Poi c'è l'affezione che comporta la febbre, anche se meno alta, ma comporta disturbi gastro-enterici.

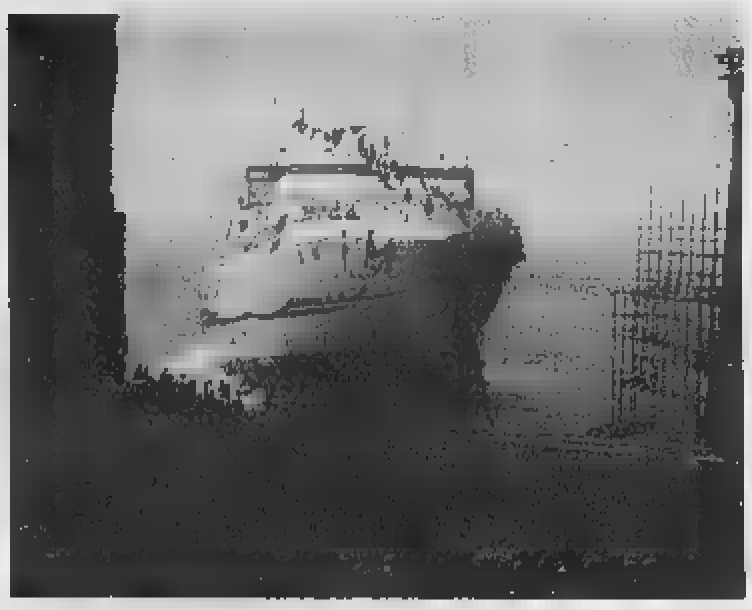
Più difficile stabilire il nume[illegible] dei decessi, perché [illegible] cause sono diverse e non tutte sono ascrivibili all'influenza. **[p. l.]**

---

Il «Vulcan de Tauro» entrerà in funzione sulla rotta tra la Spagna e le Canarie. Altre commesse sono in arrivo a Pietra Ligure

# Tremila al varo dell'Aquastrada

## *Grande folla domenica ai cantieri Rodriguez*



Più di tremila persone hanno assistito domenica mattina al varo del traghetto della classe Aquastrada «Vulcan de Tauro» sceso in mare dai cantieri di Pietra Ligure



**Augusto Rembado**
PIETRA L.

Oltre tremila persone hanno [illegible]istito domenica mattina, sulla spiaggia [illegible] Pietra Ligure, al varo del «Vulcan de Tauro» il traghetto veloce da 114 metri varato dai cantieri navali Rodriguez. Erano molti anni che dagli scali pietresi non scendeva in mare una nave di queste dimensioni. Il varo di domenica è stato [illegible] un evento spettacolare, anche per la grande partecipazione di pubblico, turisti e residenti.

L'allestimento del traghetto, per l'armatore spagnolo Orson Armas Jet, ha occupato sino a 300 persone contemporaneamente, 35 dipendenti della Rodriguez a Pietra, gli altri di imprese esterne (molte [illegible] operai e tecnici della zona) o della sede messinese dell'industria navale.

Si trattava [illegible] una [illegible]ommessa del valore complessivo di circa 80 miliardi. Le caratteristiche della nave sono importanti sempre nell'ambito degli «Aquastrada». Il traghetto potrà trasportare infatti 200 automezzi, [illegible] 850 passeggeri, ad una velocità di circa 40 nodi. Dopo il definitivo allestimento a Messina, dove arriverà domani, il mezzo prenderà servizio fra le isole delle Canarie e la Spagna.

Ma la notizia più importante è arrivata ieri pomeriggio a Pietra. Si sta per chiudere la trattativa per un altro traghetto gemello a quello varato. In realtà il nuovo mezzo sarà interamente in alluminio e ancora più potente. Dovrebbe garantire una commessa di un centinaio di miliardi. La lavorazione dovrebbe concludersi prima dell'inizio dell'estate del prossimo anno.

### Ora verrà realizzata una nuova barca per il collegamento tra Florida e Bimini

I cantieri «Rodriguez» stanno per chiudere anche un'altra trattativa da 30 miliardi. La commessa ar[illegible] dalla Florida per la costruzione di un traghetto veloce, sempre del tipo «Aquastrada», da [illegible] metri. Il mezzo, sarà probabilmente impiegato fra la Florida e le isole turistiche Bimini, potrà trasportare circa 200 passeggeri. Il tutto ad una velocità di [illegible] chilometri all'ora. Le caratteristiche del traghetto lo destinano a servire una clientela con molte possibilità economiche, per questo motivo il suo allestimento sarà del tipo di lusso. La lavorazione dovrebbe iniziare in pochi mesi. Resta da definire il piano finanziario. Sempre nel cantiere di Pietra dovrebbero essere realizzate alcune delle 31 pilotine, da 25 metri, per la Guardia costiera italiana. Prima della ripresa produttiva a regime nella fabbrica pietrese saranno effettuati alcuni lavori di manutenzione.

---

A un anno dalla scomparsa di De Andrè grande special questa sera su Rai Uno (ore 22,55)

# De Scalzi: «L'amico e l'artista, così ricordo Fabrizio»

## *Il tributo a «Taratatà» con Venditti, Jovanotti, Battiato e la Bertè*

Tra le prime significative esperienze dei New Trolls, c'è anche la collaborazione con De Andrè per «Senza orario, senza bandiera» L'opera, realizzata nel '68, è rimasta nel cuore di Vittorio De Scalzi





Anche Loredana Bertè prende parte questa sera alla trasmissione «Taratatà» su Rai Uno

Antonello Venditti autore [illegible] canzoni piene di sentimento





Il rapper Jovanotti particolarmente attento alle nuove tendenze ha «riscoperto» De Andrè

**Fulvio [illegible]**

Soffia impetuoso il vento dei ricordi e da Genova trascina [illegible] sè sino all'ambito stage di «Taratatà», i brividi di ballate senza tempo e l'eco di voci che sanno andare oltre ogni moda, [illegible] quelle di Antonello Venditti, Vittorio De Scalzi, Jovanotti, Battia[illegible] e Loredana Bertè. Un cast d'eccezione per un grande tributo televisivo a Fabrizio De Andrè, impreziosito in particolare dalle testimonianze di De Scalzi che proprio con Faber, non distante dal Lido, ha mosso i primi passi di una carriera trentennale nel segno dei New Trolls.

Va in onda stasera (Raiuno, ore 22,55) lo special di «Taratatà» dedicato [illegible] grande [illegible] genovese, a un anno dalla scomparsa. Un'occasione [illegible]iena di significati, per la canzone italiana e per [illegible] Liguria soprattutto, da cogliere senza malinconie [illegible] il pensiero forse rivolto al passato - chi non ha [illegible] sulle spiagge della Riviera «Il Pescatore», chi non ha amato [illegible] Canzone di Marinella»? - ma gli occhi puntati al futuro, tanto rilevante e viva è l'eredità artistica e umana lasciata dal cantautore. Lo dimostra anche l'entusiasmo con cui è stato accolto dagli artisti il progetto del tributo. Michele Mondella, autore di «Taratatà» con Daniele Sala e Vincenzo Mollica - che ne [illegible] conduttore assieme a Natasha Stefanenko - racconta con soddisfazione com'è nato lo special: «Vincenzo ha conosciuto [illegible] intervistato De Andrè. Sua l'idea del tributo, subito accolta. Abbiamo voluto raccontare De Andrè attraverso le [illegible]oci di veri artisti e amici che gli sono stati molto vicini. Una partecipazione sentita, profondamente autentica, in armonia con lo spirito di Fabrizio e del nostro programma».

In questo progetto Vittorio De Scalzi si è subito riconosciuto. «Il mio non è un contributo solamente artistico. Fabrizio era per me soprattutto un amico. E non posso certo dimenticare che, già noto, nel '68 firmò tutti i testi di "Senza orario, senza bandiera", che musicai con Di Palo. Fu [illegible] delle primissime esperienze di rilievo di quel grande laboratorio che sono stati i New Trolls nel corso degli anni. Un'esperienza formativa grazie alla quale toccammo temi molto attuali ancora oggi, come la guerra, la solitudine, la timidezza e l'Irlanda».

De Scalzi durante lo special, nel quale non poteva mancare un accenno a «Miniera», propone «Signore, i[illegible] sono Irish». Inoltre accompagn[illegible] la Bertè in «Fiume Sand Creek», una collaborazione che ha lasciato il segno. «Loreda[illegible] [illegible] grintosa, genuina e sa trasmettere forti emozioni. Abbiamo subito trovato una sintonia che potrebbe sfociare in un progetto artistico per l'estate. Intanto abbiamo vissuto questa grande avventura, il modo più bello per ritrovare l'opera di Fabrizio».

L'imponente impianto tecnico di «Taratatà» consentirà di gustar[illegible] al meglio le esibizioni di Venditti («Su questa nave chiamata musica») e Battiato («Amore che vieni, amore che vai»). Una chicca: Beppe Barra proporrà una singolare versione di «Bocca di Rosa» tradotta in napoletano da Vincenzo Salemme. Poi filmati, interviste, spezzoni di concerti e, racconta [illegible] Scalzi, perfino De Andrè nell'inedita veste di presentatore, per annunciare in Rai, un'esibizione dei New Trolls.

Tutto questo mentre Genova presenta [illegible]gi una settimana di celebrazioni dedicate a uno dei suoi figli che più ha saputo accarezzare l'anima della gente. In musica e, come usa qui, qualche volta in silenzio.


ABS e
Alfa 145
Alfa
Lasciati tentare.
Fino febbraio grandi vantaggi chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è lida anche su Alfa
• 5 milioni in meno sul prezzo listino consegni un usato non che zero*
• 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato Eurotax Blu*
• 20 milioni di finanziamento mesi a tasso zero*
ALFA 145 1.4 T.Spark L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.
È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo
AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550
ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223
ALFA ROMEO

## Albenga, prime decisioni di Viveri

# I vigili urbani? «Tutti in strada»

Stefano Pezzini

ALBENGA



Il centro storico di Albenga

[illegible] (e così i consiglieri delegati) aspetteranno ancora qualche giorno prima di sapere quale sarà [illegible] loro campo di intervento. Nel frattempo il sindaco Angelo Viveri ha già rivoluzionato la macchina comunale nei settori della nettezza urbana e della polizia municipale.

**NETTEZZA URBANA** Viveri ha, di fatto, smantellato il servizio cantonieri. Tutti e 19 gli addetti, infatti, [illegible] stati spostati alla pulizia della città. Adesso i netturbini sono 39. «Si è dovuta affrontare una delle emergenze cittadine. Spostando i 19 cantonieri alla nettezza urbana si cerca di ripulire ogni parte della città comprese le frazioni. I dipendenti spostati sono dei "servizi generali" e rimangono allo stesso livello. Alla domenica, inoltre, lavoreranno due scopini nelle zone più centrali e, già [illegible] domenica scorsa, è stata effettuata la raccolta dei rifiuti dai cassonetti», spiega Viveri. Si tratta, al momento, di un esperimento che durerà un mese. Per quello che riguarda [illegible] piccola manutenzione che veniva effettuata dai cantonieri si ricorrerà a ditte artigiane.

**POLIZIA MUNICIPALE** Anche qui il decisionismo di Viveri si è fatto sentire. I vigili urbani saranno tutti in strada, quartieri e frazioni. Spiega il sindaco: «Chi [illegible] in altri uffici comunali rivestirà la divisa e scenderà in strada anche chi sta facendo lavoro di ufficio al comando. Al loro posto [illegible] dislocati due impiegati comunali con il compito di trascrivere verbali [illegible] bollette. In questo modo i vigili, che non hanno solo il compito [illegible] fare multe agli automobilisti, diventeranno facce amiche per i cittadini e saranno da deterrente contro la microcriminalità».

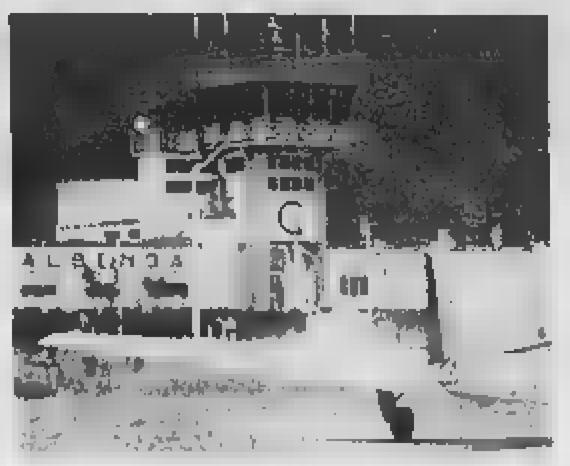
**DELEGHE** Gli assessori sono stati nominati e presentati al Consiglio comunale ma per loro non [illegible] ancora pronte le deleghe. «Il problema è solo quello di "sposare" le giuste aspirazioni di ciascuno con le esigenze del gruppo. E' chiaro che in testa ho già una visione globale, mercoledì assessori e consiglieri mi daranno [illegible] loro aspirazioni e, compatibilmente [illegible] il dover armonizzare il gruppo, le deleghe saranno distribuite [illegible] seconda delle competenze e dell'impegno, in ordine di tempo, che soprattutto i consiglieri delegati hanno dato», spiega ancora Viveri. Il sindaco avrebbe intenzione di tenere per se, oltre alle competenze urbanistiche, anche il verde pubblico, la nettezza urbana e la polizia municipale lasciando altri compiti agli assessori.

## Malpangotto andrà al posto di Berta, Balestra probabilmente sostituirà Cavallo

# Cambio della guardia al Panero

## *A fine mese le nomine ai vertici dell'aeroporto*

VILLANOVA



L'assemblea dei soci in programma il 28 gennaio vedrà il probabile cambio della guardia ai vertici dell'aeroporto «Panero» di Villanova d'Albenga rilanciato verso un nuovo sviluppo a favore del turismo e dell'economia

Si preannuncia un cambio della guardia ai vertici della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Venerdì 28, infatti, è prevista l'assem[illegible]a dei soci e [illegible] rinnovo delle cariche. Nonostante i buoni risultati ottenuti durante la loro gestione il tandem formato da Claudio Cavallo alla presidenza e Pier Carlo Berta come amministra[illegible] delegato sembra destinato [illegible] non essere riconfermato. Al loro posto si parla dell'arrivo alla presidenza del sindaco di Villanova, Pietro Balestra indipendente e, nel ruolo di amministratore delegato, di Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto per Forza Italia ma, [illegible]prattutto, ingeniere aeronauti[illegible] con una lunga esperienza dirigenziale alla Piaggio di Finale Ligure. La sicurezza sull'accoppiata Balestra-Malpangotto [illegible] c'è ancora ma i [illegible] imperie[illegible], enti locali vicini al centro destra, spingerebbero verso questa soluzione. Potrebbe es[illegible] qualche «cambio in corsa» soprattutto per quello che riguarda [illegible] del presidente.

Per i membri della società di gestione, (una trentina di soci ma in realtà quelli che contano [illegible] una decina di enti pubblici) sarà difficile dare il benservi[illegible] alla coppia Cavallo-Berta che, in questi anni, sono riusciti a dotare lo scalo dell'illuminazione per il volo notturno, rifare l'aerostazione [illegible] soprattutto dare il via a voli di linea. Secondo alcuni soci savonesi la decisione di cambiare dirigenza nasce proprio dai s[illegible] ottenuti negli anni scorsi: «Sino [illegible] poco tempo [illegible] nessuno avrebbe scommesso sul futuro del "Panero", oggi finalmente si vede la possibilità di poter utilizzare la struttura come utile complemento al turismo e all'economia della Riviera con conseguente giro di finanziamenti e potere. Ed ecco che escono fuori i politici di professione che [illegible] vogliono farsi scappare l'occasione per occupare altri posti». Vero [illegible] falso resta il fatto che si annuncia una assemblea «calda». [s. p.]

## Alassio, al via i lavori per il cambio d'uso

# La scuola materna nell'ex mattatoio

ALASSIO. La Giunta comunale alassina ha dato il via ad importanti lavori in programma nell'anno 2000. Riguardano [illegible] nuova scuola materna, l'asilo nido, l'impianto di depurazione, il cimitero ed altri servizi cittadini. Continuano intanto i lavori a palazzo Airaldi-Durante, per la creazione del nuovo polo culturale che ospiterà anche la nuova biblioteca, ed i lavori per il tunnel dell'Aurelia bis.

**SCUOLA** Con un ribasso dell'11,74 per cento la ditta «Negro» di Diano Marina si è aggiudicata l'appalto per la creazione della scuola materna nell'ex mattatoio. «Diventerà una struttura assolutamente all'avanguardia, concepita nel rispetto delle normative europee», ha spiegato con soddisfazione l'ex assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati, che aveva avviato il progetto. La spesa è di 3 miliardi e 784 milioni.

**ASILO** Potrebbe già aprire i battenti nel mese di ottobre [illegible] quest'anno l'asilo nido previsto a Villa Guyot. Si tratterà solo di eseguire lavori di completamento per adattare lo stabile agli standard regionali (alcuni servizi esistono già) con una spesa di 135 milioni.

[illegible] «E' pronto il progetto definitivo per la realizzazione [illegible] depuratore nella zona del camping Sant'Anna. Abbiamo girato tutto al manager della "Sca", la nuova società mista che si occupa della gestione di rete idrica e depurazione», ha detto Melgrati. Si tratta della prima fase di intervento per l'impianto di pre-trattamento. Costo: 5 miliardi.

**CIMITERO** Quattro miliardi (primo stralcio) verrano spesi per l'ampliamento del cimitero [illegible] è pronto il progetto esecutivo. Verranno creati [illegible] corpi colombari, 10 cappelle [illegible] 104 tombe di famiglia per un totale di 1.264 tumulazioni. [m. br.]

## Chi parcheggia nei vicoli rischia verbali anche da 180 mila lire

# Pietra, «guerra» ai motorini

## *Nell'isola pedonale del centro storico*

PIETRA L.



Multe [illegible] motorini [illegible] centro a Pietra

Guerra alle due ruote anche a Pietra ligure. Si applicano infatti, da alcuni giorni, in modo più rigido le [illegible] del codice della strada che puniscono la sosta e l'ingresso, anche di scooter e motorini, nel centro storico e in generale negli spazi a traffico limitato.

In alcune zone del centro, ad iniziare da piazza Martiri della Libertà nei pressi del Comune, l'abitudine di lasciare la moto in sosta selvaggia era molto diffusa. Da un po' di tempo i vigili urbani hanno iniziato a fare le multe. Non mancano le proteste ma [illegible] codice della strada in materia è molto chiaro. Per il divieto di sosta si pagano oltre 60 mila lire, altre 121 mila lire si devono aggiungere se si tiene conto della violazione della zona a traffico limitato.

Nei casi limite può essere applicata la [illegible] del mez[illegible]. Lo scooter lasciato all'interno di uno caruggio può dunque costare molto [illegible].

Pietra Ligure introduce le maniere forti dopo altri Comuni del Ponente. A Borghetto le multe ai mezzi a due ruote sul lungomare, anche in bassa stagione, sono frequenti.

Anche la polizia municipale di Loano applica con una certa costanza tutto l'anno questa norma. A Finale Ligure, dopo molta tolleranza, era stata fatta [illegible] mesi fa una ordinanza ad hoc «per rafforzare quanto già stabilito dal codice della strada». Nei centri storici di Finalmarina, ma in seguito a Finalborgo, dopo gli avvisi, i cartelli [illegible] le prime multe le moto sono in gran parte sparite.

Ha spiegato l'assessore Mario Coletti: «Prima di far scattare i verbali avevamo individuato e segnalato nuovi posti per i mezzi a due ruote. Prima era impossibile passare in certi vicoli, molti rimessi a nuovo, ingombrati dalle moto. Le cose vanno meglio». Dopo gli automobilisti, insomma, nel mirino dei vigili ci sono anche le due ruote. [a.r.]

## [illegible]

**FINALE L.**

***Giovedì Rembado assegna [illegible] deleghe della Pollupice***

Saranno assegnate giovedì le deleghe agli assessori della Comunità montana del Pollupice. Paolo Rembado è stato confermato alla guida con i voti di centro-sinistra, Polo, Lega Nord e indipendenti. L'unico voto contrario quello di Giovanni Ferrari (area socialista), in minoranza con il Polo in Consiglio a Finale Ligure. [a. r.]

**FINALE L.**

***Riprendono i lavori sull'Autostrada dei Fiori***

Sino a mercoledì a mezzogiorno riprendono i lavori di asfaltatura e manutenzione [illegible] galleria tra Finale e Pietra Ligure in direzione Francia. Sino a tutto venerdì, invece, i lavori proseguiranno in direzione Genova. [a. r.]

**PI[illegible] L.**

***Sta meglio la puerpera colpita da un ictus***

Sta meglio ed è stata trasferita dalla rianimazione in un altro reparto del Santa Corona di Pietra la donna che malgrado due aneurismi alla testa ha partorito pochi giorni fa una bambina. La mamma dovrà essere sottoposta ad intervento chirurgico. [a. r.]

**[illegible]**

***Anziano ucciso da infarto nella casa di riposo***

Un anziano ospite del ricovero di via Andrea Doria è morto ieri mattina per un attacco cardiaco. A nulla è servito l'intervento della Croce bianca di Alassio che ha trasportato l'ottantenne colpito da infarto al pronto soccorso di Albenga. [m. br.]

**[illegible]**

***Inaugurata la sezione dell'Unitre cittadina***

E' stata inaugurata nella biblioteca civica di piazza Pagliano, l'attività della nuova sezione dell'Unitre di Laigueglia. Iscri[illegible] il martedì e giovedì dalle 15 alle 18 in biblioteca (0182/499219). [m. br.]

**LAIGUEGLIA**

## Bolletta più cara

### Per [illegible] dell'acquedotto [illegible] è polemica

LAIGUEGLIA. Un deposito [illegible]zionale di 100 mila lire in bolletta ha fatto nei giorni scorsi scattare la protesta. Diversi utenti dell'acquedotto «San Lazzaro», per lo più residenti nella [illegible] collinare di Laigueglia, si sono trovati l'addebito nei giorni [illegible], [illegible] l'arrivo della cartella di pagamento del terzo trimestre 1999. Alcune persone si sono già rivolte al proprio legale per valutare il deposito ed eventualmente difendersi di fronte ad una richiesta, [illegible] loro giudizio, [illegible] giustificata» da parte della società. L'intenzione sembra quella di formare un comitato spontaneo per tutelare meglio gli interessi di tutta l'utenza. A meno che non saltino fuori prima chiarimenti tra [illegible] parti. Dal canto suo la società «Acquedotto San Lazzaro», che ha sede [illegible] Loano, ha scritto [illegible] nella bolletta «è [illegible] adeguato per tutti gli utenti il deposito cauzionale al valore attualmente applicato ai nuovi contratti [illegible] volture». E ancora: «Pertanto tutti gli utenti [illegible] uniformemente un deposito cauzionale di lire 100 mila». In pratica la risposta è stata che è necessario un allineamento tra i contratti vecchi e quelli nuovi. Il presidente della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano si è invece [illegible] lamentato [illegible] tutte le [illegible] che [illegible] solitamente inserite nelle bollette di varie aziende a carattere nazionale. «Spesso l'importo totale della bolletta da pagare è costituito per più del cento per cento da addebiti che pesano enormemente sul consumo reale e sul servizio effetti[illegible]», ha detto Maiellano. [a. r.]

**[illegible]**

## Sul giornale comunale

### [illegible] bambini in [illegible] per [illegible]

PIETRA L. La foto a colori, formato tessera, di 210 bambini residenti a Pietra Ligure, [illegible] state pubblicate, sotto forma di un mini-poster e con il titolo «Matetti da Pria», con l'ultimo numero di «Res Publica» il giornale dell'amministrazione comunale. La decisione ha suscitato curiosità anche perchè [illegible] la prima volta, forse in Italia, che un Comune decide di diffondere sul suo giornale (comunque pubblico) le immagini [illegible] tanti suoi piccoli cittadini.

Il motivo [illegible] questa scelta, fatta dal direttore del giornale e dipendente comunale Marco Pesce, [illegible] subito spiegata sul retro del poster. «Genitori e figli: promozione a benessere e partecipazione» è il titolo del testo che illustra la convenzione Onu per i diritti [illegible] più piccoli. Il testo [illegible] del Centro nazionale di documentazione e analisi dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Istituto poligrafico [illegible] Zecca dello Stato. Quella di Pesce è stata un'idea vincenti per attirare i lettori. «Res Publica» è distribuito gratuitamente nelle edicole [illegible] città in [illegible] mila copie, altre 500 sono spedite [illegible] abbonati. Ma qualcuno ha visto violata la riservatezza e la privacy.

Spiega Marco Pesce: «Le fotografie sono quelle che abbiamo chiesto ai genitori [illegible] coloro che in questi ultimi tempi hanno fatto il cambio del documento. Nel paginone centrale abbiamo pubblicato solo le 210 fototessere [illegible] nome o riferimento». Intorno al poster [illegible] cornicetta con la scritta ripetuta «Anno 2000». [a. r.]

**ALASSIO**

## L'assessore agli anziani

### [illegible]



L'assessore ai servizi sociali di Alassio Monica Zioni lancia un allarme agli [illegible] per metterli in guardia [illegible] le truffe dei [illegible] assistenti

ALASSIO. «Anziani che vivete soli state attenti: potrebbero farvi visita falsi assistenti sociali del Comune». L'allarme viene lanciato dall'assessore alle politiche sociali del Comune [illegible] Alassio Monica Zioni dopo che nei giorni [illegible] ha ricevuto personalmente [illegible]se segnalazioni di episodi di picco[illegible] furti [illegible] tentati furti [illegible] alloggi abitati [illegible] pensionati.

«Nelle ultime ore mi sono arrivate quattro segnalazioni di altrettanti casi e la cosa inizia a preoccuparmi, visto che noi spesso visitiamo a ca[illegible] gli anziani. Quello che posso dire è di fare molta attenzione. Prima di mandare qualcuno, munito di tesserino, [illegible] prendiamo contatti telefonici con l'interessato al quale indichiamo giorno ed ora della visita», ha detto Monica Zioni. E ha aggiunto: «Nel dubbio conviene sempre avvisare un vicino di casa o un pare[illegible] che possa allontanare malintenzionati come è fortunatamente già [illegible]cesso».

Al di là delle denunce effettivamente presentate alle forze dell'ordine nel Ponente quello dei finti incaricati di enti [illegible] aziende [illegible] dunque a [illegible] un fenomeno diffuso. [m. br.]

**[illegible] L.**

## Per evitare inondazioni

### [illegible] tutti i ponti sullo Sciusa

FINALE L. Tutti i ponti sullo Sciusa, fatta eccezione per quello storico, saranno rifatti. E' [illegible] dei provvedimenti ritenuti indispensabili per la definitiva sistemazione, [illegible] funzione antialluvione, dell'alveo del torrente di Finalpia. L'altra [illegible] il Consiglio comunale ha varato lo studio di massima che prevede lavori per circa 32 miliardi, in molti [illegible] anni, nel tratto dello Sciusa fra il ponte per Verzi e la foce. L'opera sarà necessariamente realizzata a «stralci funzionali» visto l'entità degli interventi. [illegible] prevedono [illegible] seguito progetti anche per il torrente Pora e l'Aquila. Un impegno di decine [illegible] miliardi. La nuova mappa delle [illegible] storicamente indondate [illegible] bloccato molti progetti. A Finalpia, ad esempio, quello del recupero dell'area ex Lancia (se ne parla da 15 anni) e della [illegible] cimiteriale.

Il Consiglio comunale ha anche approvato il definitivo progetto dell'ex Vittoria (lavori al via fra pochi mesi). Nell'area dell'ex cinema, in centro, sorgeranno 80 box interrati su 4 piani, previsto un porticato, 13 posti auto pubblici, negozi e un nuovo accesso [illegible] piazza Vittoria [illegible] piazza Donatori. Il Consiglio tornerà [illegible] riunirsi giovedì [illegible] per la pratica di vendita della farmacia comunale e per le istanze della minoranza di «Finale 2000» in particolare sulla presunta incompatibilità dell'as[illegible] all'urbanista, Antonio Ianardi, [illegible] per [illegible] richiesta di istituzione di una commissione speciale per la verifica della manifestazione «Voci nell'Ombra». [a. r.]

# STELLA CORTESIA LA STAMPA

## DIANO MARINA

***** Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485

**Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax. Terrazza, roof garden, solarium. Spiaggia convenzionata. Noleggio bici, parcheggio.**

***Ambiente familiare, a 200 metri dal mare. Colazione a buffet. Ottima cucina con specialità locali. Buffet di verdure.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32 - Tel. 0183/494694

**Ristorante e bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giardino.**

***Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Villa Igea**
Via S.Elmo, 1 - Telef. 0183/495100

**Bar, TV, telefono, servizio fax, piscina, giardino, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, menù baby.**

***La vicinanza al mare, la cordialità e la professionalità della gestione familiare consentono di raccomandare la scelta del nostro albergo per una vacanza al mare.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167

**Ristorante e bar, TV, telefono, cassette di sicurezza in camera, servizio fax, sala giochi, terrazza, giardino, noleggio bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.**

***A pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano. La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546

**Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina. Spiaggia convenzionata. Parcheggio privato.**

***Situato a 200 metri dalla spiaggia. Le camere sono quasi tutte con vista panoramica sul mare. Ristorante con cucina internazionale.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Côte d'Azur**
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023

**Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.** ***A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Jasmin**
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300

**Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, noleggio bici, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio.**

***Direttamente sulla bellissima spiaggia nella zona panoramica. Aperto tutto l'anno.***

## DIANO MARINA

****** G.H. Diana Majestic**
Via Oleandri, 15 - Tel. 0183/402727

**Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia privata, pedalò, parcheggio.**

***80 camere + 2 suite. Tutto ristrutturato, nuova gestione famiglia Vignone. Immerso in un parco di ulivi secolari, direttamente sul mare con spiaggia privata. Assoluta tranquillità. Ideale per bambini.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Torino**
Via L.Rossignoli - Tel. 0183/495106

**Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, bici gratis, parcheggio coperto.**

***In posizione centrale e tranquilla a 130 mt dal mare. Prenotate le vostre vacanze!***

## S.BARTOLOMEO AL MARE

***** Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712

**Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino, noleggio bici, spiaggia e parcheggio convenzionati.**

***Per gli amanti del pesce. Menù con specialità di pesce fresco a pranzo e a cena.***

## VARAZZE

***** Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 32 - Tel. 019/97097

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, terrazza, ampio giardino, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio.**

***Menù a scelta con pesce fresco a pranzo e cena.***

## DIANO MARINA

***** Hotel Golfo e Palme**
Via Torino, 12 - Tel. 0183/495096

**Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax. Terrazza e giardino. Spiaggia privata, canoe, pedalò. Parcheggio.**

***Direttamente sul mare con spiaggia privata.***

## S.BARTOLOMEO AL MARE

***** Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, solarium, piscina, parcheggio coperto.**

***Situato in zona centrale ma tranquilla a pochi metri dal mare. Cucina internazionale e specialità regionali. Gestita dai proprietari.***

## S.BARTOLOMEO AL MARE

***** Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275

**Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, solarium, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.**

***In posizione tranquilla a 2,5 km dal mare. L'accogliente sala ristorante garantisce una cucina genuina, tradizionale e abbondante.***

## VARAZZE

***** Hotel Corsaro**
Via Carratino, 43 - Tel. 019/930390
fax 019/930990

**Ristorante e bar, TV, telefono, noleggio biciclette, parcheggio.**

***Centralissimo a 50 metri dal mare.***

## S.BARTOLOMEO AL MARE

***** Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6 - Tel. 0183/400030

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, cucina dietetica, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio, servizio minibus.**

***Per un piacevole soggiorno in un'oasi di tranquillità a due passi dal mare.***

## S.BARTOLOMEO AL MARE

***** Hotel San Giacomo**
Via Moreno, 2 - Tel. 0183/400751

**Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, spiaggia convenzionata, parcheggio.**

***Situato a 80 metri circa dal mare. Camere con balconi. Menù a scelta con piatti speciali. Confort ed ospitalità.***

## VARAZZE

****** Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Telef. 019/931166

**Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala riunioni, spiaggia convenzionata, parcheggio, servizio minibus.**

***Tutte le camere con vista mare. Cucina particolarmente curata.***

Una [illegible] in più per gli Hotel [illegible] una [illegible]esia speciale: [illegible] una [illegible] de LA STAMPA.

Rinnovati gli arredi urbani del borgo antico. Le iniziative analoghe di Cairo

# Il ponte vecchio chiuso per lavori

## *Carcare: arrivano i cantieri dei centri di via*

**Lucia Barlocco**

CARCARE

Da ieri il ponte vecchio è stato chiuso al traffico. Il provvedimento è stato adottato per permettere la realizzazione dei lavori che rientrano nel progetto dei Centri integrati via. Il transito dei veicoli è stato dirottato lungo la strada statale.

Dicono all'Ufficio tecnico del Comune: «Il ponte rimarrà impraticabile sino alla conclusione degli interventi previsti, a meno di eventuali problemi legati alle condizioni meteorologiche, per la fine [illegible] febbraio, inizi marzo».

Il ponte, uno dei simboli del paese, in base al progetto concordato con la Sovrintendenza, verrà ampliato, [illegible] come i marciapiedi, e verrà installata una nuova ringhiera di protezione. Un intervento atteso da tempo, anche per migliorare la viabilità nel cuore di Carcare.

E sempre ieri, sono stati riaperti i cantieri, chiusi temporaneamente per evitare disagi in particolare ai [illegible]rcianti nel periodo delle festività natalizie, in via Sanguinetti, in piazza Germano e in vicolo Colombo. Si provvederà, come peraltro già attuato in via Castellani e via Roma, al rifacimento della rete idrica e fognaria, all'installazione di una nuova pavimentazioni, di un sistema [illegible] illuminazione che richiama lo stile architettonico del vecchio borgo e nuovi arredi urbani, cui si aggiungerà la realizzazione di infrastrutture per garantire migliori servizi ai residenti. Un progetto il cui costo, in totale, ammonta a oltre 2 miliardi.

Analogo progetto, costo 8 miliardi, che rientra sempre nei Centri integrati di [illegible], è in fase di attuazione anche a Cai[illegible] Montenotte, dove si stanno ultimando gli interventi in piazza Garibaldi.

Intanto, proprio in questa settimana, l'amministrazione comunale cairese sta predisponendo il piano relativo al trasferimento del mercato settimanale da piazza della Vittoria che, a partire dai prossimi mesi, diventerà un cantiere a cielo aperto per permettere la realizzazione di una nuova pavimentazione e l'istituzione di un'isola pedonale adiacente l'ingresso in via Roma.



Dopo le festività di fine anno sono ripresi i lavori [illegible] centro storico di Carcare

### Lavori nel centro storico

Se i grandi centri della Val Bormida, come Cairo e Carcare, stanno attuando progetti di recupero dei centri storici attraverso i Civ, anche i piccoli Comuni hanno [illegible] cantiere interventi per ridar vita ai vecchi borghi. E' il caso [illegible] Roccavignale, dove [illegible] giunta del sindaco Claudio Giuseppe Bracco ha elaborato un piano per rilanciare il centro storico [illegible] località Strada e quello di frazione Valzemola, per [illegible] [illegible]sto pari a [illegible] 400 milioni. Spiega il sindaco: «Siamo già in graduatoria, ma i bandi per accedere ai finanziamenti sono bloccati. Tuttavia vi sono buone possibilità che vengano nuovamente indetti e, proprio ieri l'architetto ha preso contatti con la Regione». Il progetto principale riguarda il borgo di località Strada, dove ogni anno [illegible] [illegible]lge il presepe vivente, senza dubbio il fiore all'occhiello del paese. Ma non è tutto, perchè sono in programma, attraverso finanziamenti pubblico-privati, interventi di ristrutturazione degli edifici, sul modello [illegible] quanto si sta realizzando a Millesimo e Osiglia. Per il borgo di Valzemola, località interessata al raddoppio dell'autostrada, il Comune intende prendere contatti anche [illegible] la Società che gestisce la Sv-To nella speranza che metta a disposizione il materiale che servirà per gli interventi di recupero dell'area antistante l'antica chiesetta dedicata a S.Antonio da Padova. [l. b.]

I funerali domani alle 15 in parrocchia

# Millesimo, è morto il giornalista Garelli

## *Scrittore e saggista, aveva ricevuto il premio Enrico Del Carretto 1994*

MILLESIMO

E' morto, all'età di 76 anni, Cesare Garelli, giornalista e scrittore. Garelli, per anni è stato [illegible] responsabile dell'agenzia di stampa Agi di Genova, città dove si era trasferito insieme con [illegible] moglie, Olga Facello, insegnante di Lettere. La coppia, affiatatissima, che nonostante gli impegni di lavoro, ha sempre mantenuto un profondo legame con Millesimo.

E proprio a Millesimo, paese natale del giornalista, era tornato a vivere dopo la pensione. Non solo, [illegible] Cesare Garelli, dal '65 al '90 aveva rivestito [illegible] carica di consigliere comunale, prima in veste di capogruppo di minoranza e poi tra le fila della maggioranza insieme con l'allora sindaco Francesco Zoppi. Grande appassionato di storia, è stato autore di numerosi saggi e libri sulla cultura locale.

Un autentico personaggio, al quale l'amministrazione comunale di Millesimo ha vol[illegible]o rendere un doveroso omaggio conferendogli, il 9 novembre del 1994, [illegible] Premio Enrico II del Carretto. Garelli, agli [illegible]nizi degli Anni Ottanta, era stato uno dei più importanti e ferventi promotori dell'istituzione della biblioteca comunale. Ed è proprio per dar avvio alla biblioteca aveva fatto un'importantissima donazione di preziosi volumi. Insomma un uomo che all'amore per la cultura ha dedicato l'esistenza.

E domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale della Visitazione, a dargli l'ultimo saluto ci sarà l'intero paese, insieme con gli ex e gli attuali amministratori pubblici che lo ricordano, come dice a nome di tutti, il sindaco, Michele Boffa, «con profondo affetto, stima e riconoscenza». [l. b.]

Nell'occasione si esaminerà anche la proposta dell'«Entergy Corporation» per la centrale a metano sull'area ex Agrimont

# La mannaia dei licenziamenti sulla «Scilla» di S. Giuseppe

## *Il problema affrontato in un vertice azienda-sindacati all'Unione Industriali*

CAIRO M.

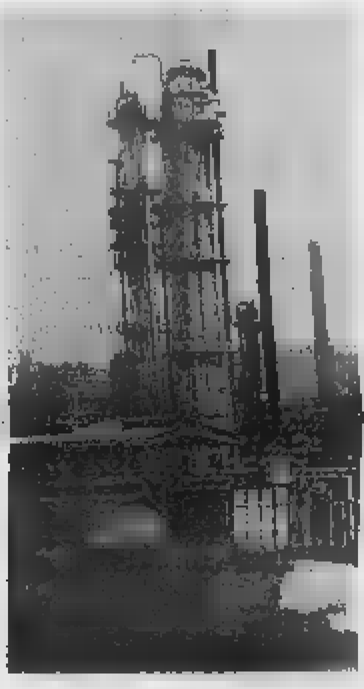
«Tagli» occupazionali alla Scilla, l'ex Agrimont di S.Giuseppe. E per fare il punto della situazione e avere maggiori dettagli sul provvedimento che dovrebbe riguardare alcuni dipendenti, entro la fine della settimana, all'Unione industriali, si svolgerà [illegible] incontro tra i dirigenti dell'azienda e i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali. Alla riunione parteciperà anche il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello.

In vista del «summit», la cui data ad oggi non è ancora stata fissata, intanto, in fabbrica si vivono giorni di attesa. Anche perchè [illegible] a questo momento [illegible] vi sono indicazioni precise nè sui tempi, nè i modi in [illegible] dovrebbe venire attuata l'operazione. Non è esclusa neppure l'eventualità che i lavoratori in eccedenza possano venire ricollati in altre società e ditte.

Ma la riunione rappresenterà anche un'occasione per discu[illegible] sulla proposta avanzata dalla Entergy Corporation di realizzare sulle aree industriali di Cairo, quelle dell'ex Agrimont [illegible] quelle di Bragno, una mega centrale termoelettrica a gas metano. Un progetto da mille miliardi per il quale l'amministrazione comunale cairese in queste settimane si sta attivando per chiedere un incontro con la società statunitense.

Nel [illegible] del «vertice» nella sede dell'Unione industriali, inoltre, verrà affrontato anche il problema della reindistrializzazione delle aree dismesse dopo l'esclusione della provincia di Savona dai finanziamenti europei.

Una questione in merito alla quale il sindacato provinciale [illegible] ripetutamente chiesto l'intervento del governo che dovrebbe pronunciarsi entro metà mese, e che in Val Bormida interessa soprattutto le ex aree Agrimont, e quelle dell'Acna di Cengio e dell'Ilsa di Carcare. [l. b.]



Le aree industriali dell'ex Agrimont

### Il processo a 7 ex dirigenti

Nuova udienza, giovedì, del processo a carico di 7 ex dirigenti dell'Acna che dovranno rispondere di presunte violazioni ambientali. Sul banco degli imputati Aldo Curti, Fabio Conticelli, Antonio Salvati, Franco Balloni, Giorgio Corradini, Piergiorgio Nolasco e Valerio Cecchi. L'inchiesta, di cui si occupa il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Pellegrini, riguarda [illegible] presunta «diluizione» degli scarichi di produzione diretti al collettore principale che, secondo l'accusa, sarebbero stati mischiati con acqua pura. Un'operazione che avrebbe riguardato gli ultimi quattro anni e mezzo di attività dello stabilimento .Nel corso dell'udienza del 22 aprile '99, i difensori avevano diviso in due parti l'elenco degli idagati. Per Curti, Conticelli e Salvati, da sempre dipendenti Acna, il collegio difensivo era intenzionato a chiedere l'oblazione: mentre per Balloni, Corradini, Nolasco e Cecchi, poichè dirigenti prima dell'Acna e quindi dell'Organic Chemicals, era stata avanzata l'istanza di prescizione dei reati relativi al primo periodo, e l'assoluzione per il secondo. Ma nell'udienza del 28 ottobre scorso, i magistrati avevano respinto la richiesta di oblazione e dichiarato che non era necessaria una nuova perizia. E dopodomani, ad oltre due mesi di distanza, la nuova udienza, nel corso della quale si dovrebbe aprire la fase dibattimentale del processo.

Intanto, sulla vicenda Acna, i cassintegrati che frequentano i corsi professionali continuano ad attendere risposte sul loro futuro anche perchè il piano di reindustrializzazione è in alto mare [l. b.]

**MILLESIMO**

***Stasera l'insediamento della Comunità montana***

Stasera, con inizio alle 20.30, si riunirà per la prima volta il nuovo Consiglio della Comunità montana «Alta Val Bormida», di cui è presidente Guido Bonino. Nel corso dell'incontro verranno assegnati i vari incarichi e verrà illustrato il programma politico.

**ROCCAVIGNALE**

***I progetti del Comune per il rilancio del paese***

L'amministrazione comunale sta elaborando il nuovo bilancio nel quale verranno inseriti una serie di progetti per il rilancio del paese. Il programma verrà presentato e discusso nel corso della prossima riunione del Consiglio comunale.

**CENGIO**

***La parrocchia su Internet già 100 mila i «navigatori»***

Grande successo del sito Internet della parrocchia S.Barbara di Cengio-Stazione. In poco tempo la pagina Web, infatti, è stata visitata da circa 100 mila «navigatori». Pagina, che a breve, permetterà anche di leggere la storia della parrocchia. [l. b.]

Notte dance sulle due piste del Dinamica, revival Anni '70 e '80 al Gilda

# Martedì con la musica tropicale

## *«Latin over» a Finale, «Tribù latina» ad Andora*

I «Latin Over» in concerto da Pilade a Finale Ligure, ritmi latini con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, Cineclub a Loano, liscio e revival al Gilda di Varazze, al Malibu di Pietra Ligure e al Saitta di Loano. Questa la notte nei locali del Savonese.

**VARAZZE** Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

**CELLE L.** Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

**ALBISSOLA M.** Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti frutti.

**ALBISOLA S.** Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafe.

[illegible] Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

**VADO L.** Musica e ritrovo al Danbaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafe.

**MILLESIMO** Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

**BERGEGGI** Ritrovo al Sinte Gabeshka.

**SPOTORNO** Ritrovi in settimana Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

**FINALE L.** Da Pilade concerto dei «Latin Over». Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agora (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub e al Ferro Cafe.

**PIETRA L.** Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi al [illegible] Wave, al Cafe Airone, all'Iguana rumeria e al Barone Rosso.

[illegible] «Il tredicesimo Guerriero» è in programmazione al Cineclub del Loanese (spettacoli alle 16,30 e alle 21,15). Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio al dancing al Saitta o al Manhattan Inn. Ritrovi al Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, al Mara letto e al Fluke Pub.

**BORGHETTO SS.** Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

**CERIALE** Birra alla bruschetteria Il Varo, Ritrovo a La Ruota.

**TOIRANO** Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

**ALBENGA** Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guarana, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta e al Ritrovo. Live con Davide Geddo al Caprice.

[illegible] Nuovo discopub Cafe Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca e discobar U'Brecche.

**LAIGUEGLIA** Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

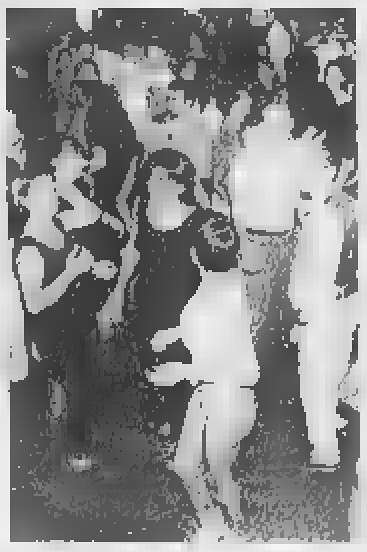
**ANDORA** Due sale in funzione alla discoteca Dinamica. Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below (il gruppo è in diretta oggi dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar.

**RIVA L.** Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

**DIANO** [illegible] Discoteca con dj al Sortilegio.

[illegible] Ritrovo al Pacific Blue.

[illegible] **DI TAGGIA** Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo live con i «Divieto» al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]



Si balla latino in discoteca

### Nuovo show

## *I Cavalli Marci dal vivo al Patio*

FINALE L.

Uno spettacolo ispirato ad un furto di cui sono stati vittime la sera di fine anno ad Imperia. Da oggi tornano i martedì «da ridere» con i «Cavalli Marci» al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Lo spettacolo, tutto nuovo dal titolo «Al furto, al furto», è dedicato «ad un avvenimento emblematico avvenuto la sera del 31 dicembre: ovvero il furto di un prezioso bottino misto fra contanti, assegni e carte di credito» perpetrato ai danni del gruppo che si accingeva a fare lo spettacolo in piazza Dante ad Imperia.

Il musical è dedicato a tutti i borseggiati e al ladro acrobata che ha alleggerito i «Cavalli». Sulle note della «Stangata» i personaggi cult del gruppo sceneggeranno l'accaduto rivivendolo secondo tutti i punti di vista: il borseggiatore, il borseggiato, gli amici del ladruncolo, la questura nella prima alba del Duemila ed altre amenità dagli occhi e nelle gesta della Famiglia Pace. Non mancheranno i cavalli di «pessimismo e fastidio» e i «Tenores sardi».

Era stato El Patio, dove i Cavalli torneranno anche il 18 e il 25 gennaio, fra i primi a credere nella nuova travolgente comicità del gruppo. Quello del martedì [illegible] diventato un appuntamento fisso, prima al Patio e poi in estate, allo Sporting Club di Finale Ligure. Il 2 febbraio inizia invece per i «Cavalli Marci» una lunga tournée fra Veneto, Emilia, Puglia e Svizzera, tappa finale ad aprile nella loro città, Genova.

I comici genovesi stanno scrivendo insieme a Francesco Freyrie, già autore di Gene Gnocchi e Antonio Albanese, la sceneggiatura del loro primo film, un musical, dal titolo provvisorio «Indie», le cui riprese sono previste a giugno fra Genova e Bologna. Stanno preparando anche una serie di puntate live per Raidue e una sitcom comica, naturalmente musicale. [a. r.]



I «Cavalli Marci» tornano con il loro nuovo spettacolo al Patio di Finale

Novità a Cairo

### Il Fantasque ora diventa un piano bar

CAIRO M. Serate di piano bar e discoteca. Il «Fantasque» di Cairo Montenotte, locale storico della Val Bormida, propone un fitto programma che si snoda lungo l'intera settimana, ad esclusione del lunedì.

Dal martedì al giovedì, infatti, i clienti possono trascorrere serate all'insegna della musica soft, con il piano bar per quanti amano un repertorio «classico» con i maggiori successi italiani e stranieri che hanno segnato un'epoca.

Il clima, poi, si surriscalda il fine settimana con la più tradizionale musica da discoteca. Ma con una particolarità: non solamente commerciale e progressiva, generi che spopolano ovunque, ma anche latino-americana e brani anni Settanta e Ottanta.

Insomma, un programma vario per accontentare i gusti di tutti, dai quelli dei più giovani a quelli di coloro che hanno ormai i capelli brizzolati. E sì, perchè la peculiarità del «Fantasque», nella sua ultraventennale attività, è sempre stata e continua ad essere proprio quella di avere una clientela eterogenea.

Anche se, naturalmente, si tratta di un locale notturno al passo con i tempi. E gli arredi ne sono una delle tante conferme. Tavolini e sedie «futuristiche», e alle pareti, oltre a specchi, grandi quadri realizzati con le più svariate ed insolite tecniche utilizzando originali materiali per l'arte. [l. b.]

Savona: in S. Rita

### E' un incanto quel presepe tutto animato

SAVONA. Tra i tanti presepi allestiti nelle varie chiese cittadine, quello che indubbiamente sta suscitando il maggior interesse tra i visitatori, e in special modo i più piccini, è sicuramente il presepe [illegible] di S. Rita. E' stato sistemato in una grande sala adiacente alla chiesa, che è anche sede dell'Arciconfraternita della SS. Trinità. E anche nel presepe meccanico, ideato e realizzato [illegible] eccezionale bravura da Anselmo Fontana, puntualmente [illegible] arrivati i Re Magi. La scena della Natività, che occupa un'estensione di 28 metri quadrati, è arricchita da un centinaio di casette, circa [illegible] pastori e una trentina di artigiani che al sorgere del giorno pongono mano al loro lavoro. Dicono all'Arciconfraternita: «Tra i personaggi animati si può osservare il maniscalco che ferra il cavallo mentre il suo aiutante batte il ferro, il caldarrostaio, la lavandaia che tira l'acqua dal pozzo, una falegnameria dove c'è chi pialla, che usa la sega, chi carteggia, e poi la donna che carda la lana, un'altra che fila, un pescatore con canna».

Lo scenario, tutto in azione, compresa la capanna della Natività dove in una girandola di angeli ci [illegible] la Madonna e Giuseppe che cullano il Bambino, si forma al sopraggiungere della notte stellata mentre le casette si illuminano. Il presepio meccanico si può visitare sino al giorno 23 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [i. p.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 78 | 66 | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 90 | 52 | 65 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 50 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 67 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 68 | 55 | 69 | 76 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 68 | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 49 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | [illegible] |
| 49-73 | 49-8 | 49-87 | 49-69 | 49-56 |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | 49-80 | [illegible] |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3), Milano 77 (2); Napoli 50 (5), Palermo 67 (2); Roma 27 (5), Torino 52 (2), Venezia 25 (1)

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| [illegible] | [illegible] | 30-75 | [illegible] | [illegible] |
| 30-9 | 30-40 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| [illegible] | 30-78 | 78-88 | 78-77 | 78-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma.

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | [illegible] |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | [illegible] |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| [illegible] | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 / 15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 45 - 70 - 64
224 combinazioni — varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.**

Al Prolungamento prosegue il divertimento delle feste invernali

# Una giornata al luna park

## *Ancora una settimana con le giostre*

MARTEDÌ 11 GENNAIO 2000 — LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **BIGLIETTO OMAGGIO** in una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI G[illegible]
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- SHOW BOAT
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND



**Luna Park di Savona**

**PROLUNGAMENTO**

**Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)**
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA.

Ultima settimana di divertimento per tutti tra le attrazioni del luna park. Le giostre, odore e rumore che sottolinea il calore delle feste natalizie e di fine anno, stanno per concludere la loro permanenza a Savona. Anche quest'anno, come sempre, hanno attirato migliaia di persone, giovani e meno giovani richiamate dai giochi elettronici dell'ultima generazione o da quelli, storici, della tradizione e della memoria.

Autoscontri, toboga, la stanza degli specchi e tanti altri modi per trascorrere un pomeriggio in allegria, unendo assieme padri e figli, accomunati dal brivido e l'emozione che può dare un'accelerazione improvvisa e una discesa mozzafiato.

I lettori della Stampa sono, ovviamente, invitati al divertimento presentando alle casse il tagliando pubblicato ogni giorno. Ovviamente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso.

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**

**TEATRO CHIABRERA.** Tel. 019-820409
**Stanno suonando la nostra canzone** spettacolo della stagione di prosa, ore 21

**ASTOR.** Tel. 019-854627
**Vacanze di Natale 2000**
ore 15.45, 18.20, 15.22.30
lire [illegible]

**DIANA 1.** Tel. [illegible]
**Tarzan**
Or. 15.30, 17.15, 19.20 (u), 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

**DIANA 2.** Tel. 019-825 714
**Passion of Mind**
Orario 15.45, 18.20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

**DIANA 3.** Tel. 019-825 714
**Blade**
Orario 15.30; 17.45; 20, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

**ELDORADO.** Tel. 019-820563.
**Se scappi ti sposo.**
Orario 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

**FILMSTUDIO.** Tel. 019-8386322.
**Addio terraferma.**
Orario 15.30-20.30-22.30. Lire 8000; 7000

**JOLLY.** Tel. 019-850 570
**Film a luci rosse**
Orario 15, 22.30
Lire 11.000, 8000, 6000

**SALESIANI.** Tel. 019-[illegible]
**Oggi riposo.**
Ore 17
lire 8000-6000

**ALASSIO**

[illegible]. Tel. 0182-640 263
**Al di là della vita.**
Or. 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000

**RITZ.** Tel. 0182-640 427 7
**La figlia del generale.**
Orario 20.30, 22.30
Lire 5000

**ALBENGA**

**AMBRA.** Tel. 0182-51419
**Al di là della vita.**
ore 20.30-22.30

**ASTOR.** Tel. 0182-50 997
**Vacanze di Natale 2000.**
Ore 20.15-22.30
Lire 10.000, 6000, 5000

**CALIZZANO**

**VALLECHIARA.**
**Oggi riposo.**
Ore 16-21
lire 10000-8000-6000

**CAIRO**

**ABBA.** Tel. 504234
**Il 13 guerriero.**
Ore 20-22

**FINALE LIGURE**

**ONDINA.** Tel. 019-692 910
**Oggi riposo.**
Orario 15.30-18-20.30-22.45
Lire 10000, 8000

**LOANO**

**LOANESE.** Tel. 019-[illegible]
**Il 13° guerriero.**
ore 16.30-21
lire 5000

**MILLESIMO**

**LUX.**
**Oggi riposo.**
Or. 17-21

**SASSELLO**

**TEATRO SASSELLO.**
**Riposo**

**VARAZZE**

**VERDI 1.** Tel. 019-97 249
**La figlia del generale**
Orario 20.20, 22.40.
Lire 13.000, 10.000

**VERDI 2.** Tel. 019-97 249.
**Se scappi ti sposo.**
Orario 20.30, 22.40.
Lire 13.000, [illegible]

## IMPERIA

**CAVOUR** [illegible] 61978
Aperta la prevendita [illegible] **«La danza delle [illegible]ule»** in scena il 14 gennaio

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871
**La nona porta**
Orario 20-ult. 22.30
Martedì prezzo unico [illegible]

**DANTE.** Tel. 0183-293620
**Vacanze di [illegible]le**
Orario 20.35-ult. 22.40
[illegible] prezzo unico [illegible]

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745
**Kirikù e la strega Karabà il pesce innamorato**
Orario 16.30-18-22.30
Martedì prezzo unico lire 8000

**DIANO MARINA**

**POLITEAMA.** Tel. 0183-495930
**Cineforum: «La fortuna di Cookie»**
Ingresso con tessera lire 30000 per 16 spettacoli

**TAGGIA**

**CAPITOL.** Tel. 0184-434440
**Oggi riposo**

**SANREMO**

**OLIMPIA.** Tel. 0184-261955
**Se scappi ti sposo**
Orario 20.30-ult. 22.30
[illegible], [illegible] (Cineforum lire 7000, 6000)

## GENOVA

**TEATRI**

[illegible] **FELICE.** «Aida» di G. Verdi. Platea 170/120/90/40 mila, galleria 90[illegible] mila, balc. e ingresso 50 mila. Ore 20,30

[illegible] - **Sala Duse**-«Olivetti» di L. Curino e G. Vacis. Ore 20,30 45/31 mila

**TEATRO STABILE** - **Teatro della Corte**-«La professione [illegible] signora Warren» con A. Proclemer e G. Koll. Ore 20.30 45/31 mila

**POLITEAMA GENOVESE**-«My Fair Lady» Ore 21 45/35 mila

**TEATRO** [illegible] **TOSSE** - **Sala** [illegible] **Trieste.** «Excelsior Varietes [illegible]», un kabaret patafisico di Lina Millenno. Ore 21, lire 18/12 mila

**TEATRO DELLA TOSSE** - **Sala Dino Campana** Oggi riposo

**TEATRO DELLA TOSSE** - **Sala Agorà** Oggi riposo

**CINEMA**

**America A:** Tutti [illegible] uomini [illegible] deficiente, **America B:** Kirikù e la strega Karabà-Una relazione privata

**Ariston 1** L'estate di Kikujiro

**Ariston 2** Blade

**Cineplex Porto Antico multisala.** La nona porta - Tarzan - Tutti gli uomini del deficiente - La figlia del generale - Se scappi ti sposo - Ispettore Gadget - Sesto senso - Al di là della vita - Blade - Vacanze di Natale 2000 - Angeli con la pistola

**Corallo multisala:** East is East - La storia di Agnes Browne

**Universale multisala** La figlia [illegible] generale - Tarzan - Vacanze di Natale 2000

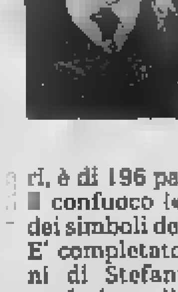
Scritto da Giacomo Accame ed edito da De Ferrari

# Vocabolario in dialetto per le tradizioni pietresi

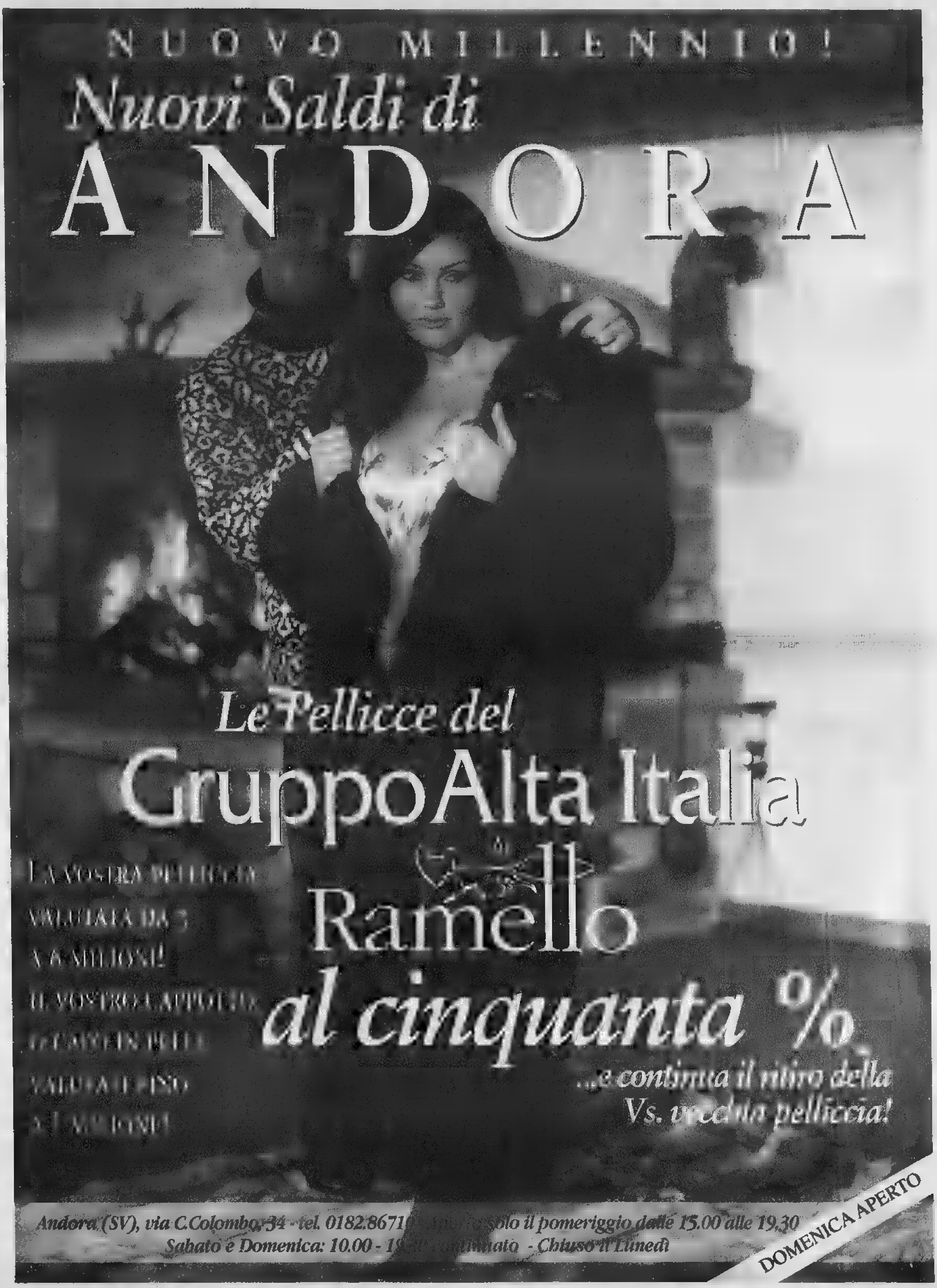
PIETRA L.

Giacomo Accame («U Càcura»), sindaco di Pietra Ligure, ha pubblicato in questi giorni il suo «Dizionario Italiano-Pietrese». Spiega Giulia Petracco Sicardi dell'Università di Genova: «Il vocabolario si propone di richiamare alla memoria dei giovani di oggi e delle generazioni future, le parole del dialetto, partendo dalla conoscenza [illegible] base della lingua italiana, ormai generalizzata. Accame ha scelto di presentare il suo lavoro nel modo più semplice in modo che il vocabolario sia facilmente consultabile e immediatamente comprensibile per tutti i pietresi e anche per i forestieri. Nel vocabolario i nomi sono preceduti dall'articolo determinativo che [illegible] indica il genere. Rispetto ad alcuni concetti il dialetto risponde con più di una parola».

Il volume, edito da De Ferrari, è di 196 pagine, in copertina [illegible] confuoco («U cunfegu»), uno dei simboli della storia pietrese. E' completato dalle illustrazioni di Stefania Saule e dalla prefazione di Francesco Gallea della Consulta Ligure. Hanno collaborato con il sindaco-storico Elena Marino, Bruna Bianco, Claudia Giordano Serrato, Gio[illegible] Masetti, Anna Morelli, Vilma Olivieri, Stefania Saule, Michele Tassara e il personale dell'ufficio tecnico. [a. r.]



Giacomo Accame, sindaci di Pietra Ligure, ha dato alle stampe il suo ultimo lavoro di storico, un vocabolario italiano-dialetto edito [illegible] De Ferrari di Genova


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
di
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 -
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Il tecnico deciso: «Classifica buona, queste situazioni le ho già vissute a Cagliari e a Lecce»

# Ventura ottimista: «Samp, nessuna crisi»

## *Una risposta al pari con la Fermana e alle contestazioni*

GENOVA

Probabilmente la Sampdoria sta vivendo il suo momento più difficile da quando è iniziata la stagione. Le partite contro Savoia e Fermana dovevano costituire un ideale trampolino di lancio per la squadra di Ventura che invece ha raccolto un solo punto.

E meno male che anche il Napoli di Novellino ha rallentato, mantenendo così invariato il distacco dei blucerchiati dal quarto posto in classifica. La Samp, comunque, per riordinare le idee, questa settimana andrà in ritiro anticipato. Non si tratta di un provvedimento punitivo, ma solamente un modo per trovare meglio la concentrazione in questo momento difficile. Lontano dalle inevitabili e comprensibili tensioni di Genova. Oggi i giocatori lavoreranno ancora a Bogliasco, ma da giovedì dovrebbe scattare il ritiro, in una località vicino a Bergamo, dove domenica i blucerchiati affronteranno l'Alzano in uno scontro diretto.

**VENTURA** L'allenatore sampdoriano mantiene il controllo della situazione: «Anche perché sono tutte cose che ho già visto in passato, a Lecce e a Cagliari. Cambiano i giocatori, ma non la sostanza. Comunque, indipendentemente da come andrà a finire questo campionato, ho già preso una decisione per il mio futuro: non allenerò mai più una squadra retrocessa».

Per Ventura comunque non è tutto da buttare: «Lo dico piano, perché sembra assurdo essere soddisfatti in un momento del genere. Ma se avessimo vinto contro la Fermana, superando anche i problemi di emergenza dell'organico, sarei rimasto molto soddisfatto. Non dimentichiamo che tra squalificati e infortunati ci mancavano almeno 5 o 6 giocatori».

L'allenatore blucerchiato teme soprattutto le conseguenze psicologiche che questo momento potrebbe avere sullo spogliatoio. «Ho paura che i giocatori adesso comincino a rivedere quelle ombre che abbiamo combattuto fino a poco tempo fa. Bisogna reagire... ecco dai miei giocatori mi aspetto soprattutto una reazione nervosa. Se ci adagiamo, la situazione diventerà molto, ma molto difficile».



Esposito ha siglato il gol della Samp

**NOTIZIARIO** La Sampdoria riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Per la trasferta contro l'Alzano, Ventura recupererà Palmieri, Vasari e Ficini, che hanno scontato le squalifiche, ma perderà Castellini, appiedato dal giudice sportivo.

Il tecnico blucerchiato tra l'altro sarà chiamato a risolvere il non facile problema degli attaccanti. Con il rientro di Palmieri, infatti, Esposito rischia di finire in panchina. Da gestire anche la situazione del brasiliano Doriva che sta attraversando un difficile momento. Contro la Fermana è stato uno dei peggiori in campo e non è escluso che Ventura decida di concedergli un turno di riposo. [dam. bas.]

### Ma dov'è finito il Genoa?

## *A Ravenna prova inguardabile*
## *Le scuse di Rossi e dei giocatori*

Damiano Basso

GENOVA

Brusco risveglio per il Genoa. La sconfitta di Ravenna oltre ad interrompere una significativa serie positiva di tre vittorie consecutive ha evidenziato i soliti limiti tecnici e caratteriali della squadra rossoblù. Che si manifestano specialmente in trasferta. Nel girone di andata il Grifone ha giocato nove volte lontano da Marassi ed il bilancio è magrissimo: una vittoria, a Brescia, un pareggio, a Vicenza, e sette sconfitte. Un rendimento largamente insufficiente, tanto è vero che in serie B solamente le ultime quattro in classifica (Empoli, Pistoiese, Savoia e Fermana) hanno raccolto di meno nelle gare fuori casa.

Delio Rossi, il tecnico rossoblù è rimasto deluso, come i tifosi, per questa battuta d'arresto: «Inspiegabile. Non riesco a comprendere questi sbalzi di rendimento. A Ravenna siamo mancati dal punto di vista della concentrazione, come era già successo a Pistoia e con l'Alzano. Siamo scesi in campo con un approccio sbagliato. La partita peraltro è stata scialba e soporifera, sono sicuro che sarebbe finita in parità se non avessimo commesso quelle ingenuità in difesa». Rossi comunque non si abbatte: «Non mi esalto quando le cose vanno bene e non mi deprimo nella sconfitta. Alla ripresa degli allenamenti riesamineremo tutti assieme la gara di Ravenna, per cercare di capire».

**LA SQUADRA** Anche i giocatori hanno qualche difficoltà a spiegare questa sconfitta. «Abbiamo accusato un calo di tensione - ha detto Vincenzo Torrente - anche se poi il risultato finale è scaturito dagli episodi. I giallorossi hanno creato due occasioni e le hanno sfruttate. Noi, invece, non ci siamo riusciti. Peccato, perché dopo le recenti vittorie il morale del gruppo si era rialzato, avevamo acquistato fiducia nelle nostre possibilità. Ora abbiamo fatto un preoccupante passo indietro».



Delio Rossi deluso dal suo Genoa

Salvatore Soviero è finito sul banco degli imputati: «Ho sbagliato - ha ammesso il portiere - anche se in entrambe le occasioni sono stato un po' penalizzato dalle pessime condizioni del terreno di gioco. Nel calcio certe situazioni negative possono succedere. Mi dispiace, però moralmente sono tranquillo. Nel complesso non abbiamo giocato una buona partita, ci è mancato lo spirito giusto».

Gennaro Ruotolo ha spiegato che «la trasferta di Ravenna ci ha fatto capire una volta per tutte che questo Genoa deve sempre giocare al massimo per ottenere un risultato positivo. Al primo calo di attenzione, infatti, veniamo regolarmente puniti».

Notiziario. Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio al «Pio XII» in vista della prossima sfida di venerdì sera, quando a Marassi arriverà il Napoli di Novellino. Delio Rossi recupererà Franceschini e Mutarelli che hanno scontato il turno di squalifica ed anche Strada dovrebbe essere nuovamente utilizzabile. Da verificare le condizioni di Ruotolo che in uno scontro di gioco con Sotgia ha riportato una contusione al ginocchio destro.

Sito Internet. E' nato da pochi giorni un nuovo sito Internet dedicato al Genoa e curato dal club «San Giorgio Old Times Circle». L'indirizzo è digilander.iol.it/ArtGenoa (senza www).

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Il 3-0 alla Pro Patria cancella tanti giorni bui dovuti anche alla crisi societaria: i nerazzurri sono più vivi che mai

# L'Imperia dei guerrieri tiene alta la bandiera

## *Splendida prestazione, Peluffo trascinatore: si torna a sperare*

Luca Amoretti

IMPERIA

Tre punti importantissimi per la classifica e per il morale. La vittoria sulla Pro Patria ha dato la carica all'Imperia alla vigilia di una settimana di fuoco, sia per la società, i cui dirigenti decideranno quali soluzioni scegliere per sciogliere il nodo delle quote ancora in capo a Pino Cipolla, sia per la squadra, chiamata a preparare l'importantissimo derby con la Sanremese.

Giorgio Benedetti è felice per l'impegno profuso dalla squadra: «Stiamo lavorando in condizioni precarie, eppure lottiamo con i denti. Lo facciamo per l'Imperia ed è importante che i tifosi lo sappiano. Con la Pro Patria è arrivato finalmente un risultato positivo, ma quest'anno abbiamo sempre dato il massimo, anche quando il campo non ci ha poi premiato». Il tecnico elogia tutti i giocatori: «Sono onorato di allenare questo magnifico gruppo, capace di restare unito anche in un momento così difficile e pieno di incognite per il futuro».

L'Imperia ha trovato contro la formazione lombarda nuovi equilibri e elementi in forma strepitosa, come Peluffo, Bocchi e Menchini, autentici trascinatori verso il successo. Tra i protagonisti anche Urbani, eccellente tessitore delle trame imperiesi. Aggiunge Benedetti: «Già a Montichiari, dove avremmo meritato di raccogliere almeno un punto, Urbani aveva dato un contributo importantissimo. Con la Pro Patria è stato determinante nel dare ordine al reparto centrale, dimostrandosi indispensabile, specie dopo le fughe di Perrella e Rusconi, ma parlare di singoli giocatori è ingiusto, di fronte a una prestazione complessiva di tale valore».

Ora in casa nerazzurra si pensa al derby e si spera che nelle prossime ore si sblocchi positivamente anche la situazione societaria, in modo da permettere all'Imperia di riprendere il cammino verso una salvezza che, per quanto visto in campo, appare alla portata della squadra di Benedetti.



Bongiorni in azione: ha siglato uno dei tre gol dell'Imperia in una domenica-sì

### Sanremese, ecco il bomber

## *Da una classifica-choc al mercato*
## *Arriva Giraldi dall'Alessandria*

Bruno Monticone

SANREMO

Daniele Giraldi, classe 1974, attaccante, fino a ieri in forza all'Alessandria. E' lui il primo attaccante in arrivo per la Sanremese. Accordo fatto tra le società, o.k. da parte del giocatore. Ieri sera c'era ancora da mettere a punto qualche dettaglio. «Quanto basta a lasciare un margine di incertezza. L'esperienza, con il caso-Desi, mi ha insegnato a non dare nulla per scontato fin che non c'è nero su bianco», ha detto, ieri sera, il presidente della Sanremese Enzo Cavallo prima dell'ultimo incontro con il procuratore del giocatore. La speranza era quella di poter avere Giraldi già oggi a disposizione di mister Masi e di avviare, in fretta, le procedure di tesseramento per poterlo avere a disposizione per il derby di domenica contro l'Imperia. «E non dovremmo fermarci qui», promette il presidente Cavallo confermando la trattativa per un altra punta. Avviatissima si dice.

Giraldi ha giocato anche domenica 45' nelle file dell'Alessandria contro il Saronno. Ma nella formazione piemontese, con tanti attaccanti a disposizione (Bonairone, Bonuccelli, etc.) non ha molto spazio. Più trequartista che attaccante puro, cresciuto nelle giovanili della Fiorentina, ha militato in diverse squadre (tra cui lo Spezia) prima di approdare all'Alessandria. La scorsa stagione, con i «grigi», giocò 30 partite, realizzando 8 reti.

E' una Sanremese, ormai, in piena full-immersion nel calciomercato. L'ultimo posto in classifica, solitario, paradossalmente arrivato dopo una prestazione buona, domenica, a Biella (0-0 su un campo sicuramente difficile), ha spinto la società a sistemare l'organico per affrontare in fretta l'operazione-salvezza che dovrà passare, adesso, attraverso una serie di partite delicatissime a cominciare dal derby di domenica. Perrella (ex Imperia) ha esordito domenica a Biella. Adesso si attende il via federale anche per Alessandri il cui tesseramento è stato bloccato perché il giocatore risultato ancora nei ranghi della federazione bulgara (ha giocato in Bulgaria la scorsa stagione): l'Inter, società di provenienza del giocatore, starebbe compiendo i passi per ottenere il più in fretta possibile il «transfer» necessario da Sofia. Infine in ballo anche uno scambio nella «scuderia» del presidente perugino Gaucci: la Sanremese restituirebbe Cillo al Perugia e prenderebbe De Moi della Viterbese (altro club di Gaucci), già provato dalla Sanremese contro il Genoa.



Maso chiederà a Giraldi i gol-salvezza

Ma ci potrebbero essere altre novità come l'arrivo di un direttore sportivo. Molti nomi e voci. La carica sarebbe stata offerta anche a Luigi Cichero, ma l'ex tecnico biancazzurro, impegnato a Coverciano, avrebbe declinato l'invito.

NAZIONALE DILETTANTI

I biancocelesti «sudamericani» si riscattano: il tecnico chiede di poter lavorare su un organico definito

# Prende forma la vera Entella di Vinazzani

## *Il pareggio di Borgomanero conferma i progressi dei chiavaresi*

CHIAVARI

Un punto in trasferta: per l'Entella gestione Vinazzani un evento rarissimo, ora accaduto solamente a Moncalieri. Evento ancora più raro, anzi è la prima volta che accade in sedici giornate l'Entella è riuscita a recuperare lo svantaggio, andando a pareggiare con un rigore di Mastronicola nella ripresa il rigore concesso ai padroni di casa nel primo tempo.

Il tecnico biancoceleste è moderatamente soddisfatto: «Un risultato strameritato, anzi se i miei ragazzi fossero stati capaci nel finale di restare un po' più lucidi saremmo qui a parlare di tre e non di un punto raccolto in trasferta. Complimenti al portiere del Borgomanero Binello, una vecchia conoscenza dei nostri campi, ma ancora una volta debbo tirare le orecchie ai miei attaccanti: riescono a sbagliare nella maniera più incredibile le palle gol più allettanti. In ogni caso la squadra ha risposto alle tre settimane di duro lavoro come mi attendevo. Ora chiedo solo di poter lavorare con questo gruppo che è abbastanza completo e attrezzato per la salvezza».

Il messaggio dell'ex professionista è chiaramente rivolto all'amico presidente Ciancilla: gli innesti degli ultimi due sudamericani, arrivati nelle vacanze di natale, lo stopper Miguel Neri e l'attaccante Roberto Capece, si sono rivelati positivi ma ora bisogna darsi una calmata: «Con Capece davanti possiamo essere un po' più "lunghi", sa tenere palla e difenderla, permettendo alla squadra di respirare; Neri è un marcatore grintoso al punto giusto che irrobustisce un reparto che aveva pochi elementi. Con questa coppia e il rientro di Roberto Russo il nostro gioco può fare il salto di qualità tanto atteso. Anzi mi sento di sbilanciarmi: nonostante proprio ieri, a causa dei risultati delle altre squadre, ci siamo scivolati al quartultimo posto, sono convinto che con questa squadra ci salveremo». Vinazzani lo aveva detto in tempi non sospetti: non guardiamo la classifica, solo dopo Natale vedrete la vera Entella e i punti che contano bisognerà farli nel girone di ritorno. [d. a.]

LA SESTRESE

### *«Moncalieri non è decisiva»*

«Novanta minuti che non decideranno nella maniera più assoluta la squadra promossa in C2. Questo vorrei fosse chiaro già da ora, a cinque giorni dalla sfida di Moncalieri. Il risultato sarà certo importante, tutti i risultati lo sono, ma Moncalieri-Sestrese per noi dev'essere una sfida come le altre 34. Sarebbe un grave errore, con tutto il girone di ritorno ancora da giocare, caricare di eccessiva importanza questo scontro». Dario Bonetti, mister della Sestrese, ha parlato chiaro: «Ritengo la mia squadra, in determinate condizioni, la più forte del girone. Ma appunto con certe condizioni, e vale a dire affrontare tutta la stagione, iniziando dagli allenamenti settimanali, con mentalità professionistica. Perchè a certi livelli conta più la testa della tecnica». La sfida-primato è lanciata, l'unico dubbio rimane sul recupero o meno di Rizzolo, mentre come punta centrale dovrebbe esordire l'ultimo acquisto Terranoo. [g. s.]

CONTROPIEDE

# All'avventura

Roberto Baglietto

SONO i giorni «del sole basso e del cielo alto», come cantava Roberto Vecchioni in «Alamo». I giorni, cioè, in cui un manipolo di giovanotti in tenuta da calcio deve fare i conti con l'accecante, devastante realtà di un club in balia di eventi più grandi di lui, figurarsi dei giocatori.

Ma sono diventati almeno anche i giorni di una vittoria splendida, indiscutibile. Di un rilancio in classifica netto e per molti versi anche inaspettato, di una situazione in teoria tutt'altro che irrisolvibile in chiave salvezza. I giorni, in più, che precedono il derby di Sanremo.

L'Imperia, signori, sta giocando per la gloria. Professionisti? Certo. E che professionisti. Gente che non vede una lira - o ne vede assai poca - da tre mesi. Che deve appellarsi alle fidejussioni e al proprio status per sperare di recuperare quel che era pattuito nei rispettivi contratti. Eppure, gente che sta lì, che va in campo e dà tutto. Qualche volta anche i gol agli avversari. Professionisti nel cuore, prima ancora che - doverosamente - nel portafoglio. Farà bene la Sanremese, in graduatoria ma non certo in società ancora più nei guai, a non fidarsi.

In questi giorni, l'Imperia società dovrà anche aprire i cassetti, mostrare conti. Peraltro, esigere anche spettanze comprese quelle che le sono dovute dalla Federcalcio. Speriamo che ci sia chiarezza e un panorama meno fosco. Più che una speranza, un augurio: il minimo premio per quei ragazzi che si battono fino allo stremo delle forze per colori che chissà che fine faranno domani, per un sogno spezzato, per un domani tutto da disegnare.

Quale derby, infine, si vedrà domenica? Dire che sono in palio punti pesantissimi per la salvezza è di una banalità irritante. Diciamo semmai che si tratta di sopravvivenza. Sul fronte sanremese puramente tecnica, leggi di classifica. Ad Imperia, invece, il bicchier d'acqua nel deserto, la scialuppa per il naufrago.

L'Imperia cerca un'isola, un approdo su cui curarsi le ferite. Un momento di anche parziale serenità - per la squadra, gli uomini, le famiglie - da cui ripartire. Inutile adesso arrovellarsi sul come o il perché si sia arrivati fin qui. E' così e basta. Serve quell'isola. Troppo facile, oggi, trovare l'analogia: «L'isola del giorno prima», celebrata opera di Umberto Eco, risuona di echi fin troppo evidenti per l'avventura nerazzurra di quest'anno. Prima, appunto, c'era quell'isola chiamata Pino Cipolla. Adesso occorre approdare ad un'altra. Magari meno luccicante di lustrini, meno ridondante di proclami e di ambizioni. Purché sia un'isola. Vanno benissimo anche isole sabbiose. Ma che non siano sabbie mobili.



Arnaldi affronta un attaccante biancoblù: lo 0-0 di Arma ha riaperto il torneo

Lo 0-0 dello «Sclavi» dimostra che la capolista di Eccellenza non può rilassarsi

# Da Arma la conferma dell'Argentina Questo Savona deve ancora soffrire

Bruno [illegible]

[illegible] DI TAGGIA

Che [illegible] Savona sia l'indiscussa squadra da battere [illegible] campionato di Eccellenza [illegible] c'è dubbio. Ma che i biancoblù di Sassarini abbiano la strada tutta in discesa è molto più difficile affermarlo. Il match di domenica, sul campo dell'Argentina Arma, lo dimostra: il Savona ha dovuto «soffrire» per uscire indenne da una trasferta difficile. Con i padroni di casa motivatissimi, alla ricerca di un successo di prestigio, capaci - soprattutto nella prima mezz'ora - di pressare i biancoblù nella loro metà campo. Il Savona ha retto, ma a tratti lo ha fatto [illegible] fatica. Le assenze di Cappanera e Panucci si sono fatte sentire più del previsto negli equilibri di gioco. Ed [illegible] superlavoro di Coppa Italia (il Savona era alla terza partita [illegible] otto giorni, dopo le due finali di Coppa con la Fezzanese) ha avuto il suo peso nelle gambe dei biancoblù seguiti con particolare attenzio[illegible] dal pubblico [illegible] che ha rivisto, in biancoblù, la sua «bandiera» degli ultimi anni (Fabrizio Gatti) e anche [illegible] incuriositi tifosi sanremesi perchè i vari Calabria, Riolfo, Siciliano, Lamberti, Dessì e D'Angelo hanno trascorsi recenti, se non recentissimi, con la Sanremese.

Non è stata una bella partita. Anzi [illegible] stato un match anche spigoloso [illegible] l'Argentina molto aggressiva nella prima parte della gara e per una fetta di secondo tempo ed [illegible] Savona più sornione che ha cercato di parare i colpi [illegible] di affondarli, quando ha potuto. Il palo di Calabria, al 69', lo ha dimostrato. A far brutto l'incontro ha collaborato l'arbitro, il signor Tasso di La Spezia. E' incappato in una giornataccia da «moviola»: al 1' non ha concesso un rigore, che probabilmente c'era, all'Argentina per atterramento di Colella in [illegible] da parte di Di Latte; alla fine ha annullato un gol al Savona, firmato da Lamberti, ma viziato, pare, da un fallo precedente. In mezzo una direzione balbettante, con qualche errore di troppo: non ha creduto subito, facendo proseguire il gioco, all'infortunio capitato a Frontero nel secondo tempo (è finito all'ospedale dove, poi, per fortuna la diagnosi si è limitata ad un grosso ematoma); ma [illegible] ritardo nei [illegible] al difensore (Frontero che non riusciva a respirare) ha provocato proteste a non finire e l'espulsione del portiere Minori, il primo a soccorrere il compagno e [illegible] più arrabbiato per il comportamento dell'arbitro. Nervosismo che è durato anche [illegible] fine gara [illegible] il signor Tasso costretto, per precauzio[illegible], a lasciare gli spogliatoi dello «Sclavi» sotto la protezione delle forze dell'ordine.

IN PRIMO PIANO

## Il fiato sul collo

La differenza tra il Savona e il Vado? Una partita, una sola partita. Questo almeno sembrano svelare i numeri alla fine del girone d'andata, «terminale» abituale di molti raffronti calcistici. Se, come è ormai pressoché certo, al Vado [illegible] ridati i [illegible] punti presi a S. Margherita [illegible] finora «congelati» dal Giudice sportivo, i rossoblù saranno ad un solo punto dalla capolista, con pari partite vinte - nove - e un pareggio in [illegible]. Il Savona [illegible] ha mai perso, [illegible] Vado sì: ecco la differenza.

Ma basta questo per sostenere che il testa a testa è destina[illegible] a protrarsi fino al termine? Difficile dire. L'organico del Savona [illegible] superiore, così come lo [illegible] le teoriche possibilità societarie anche in chiave futura. Giocano invece, a favore del Vado, altri due elementi che è meglio non trascurare: una grande coesione «interna», e l'entusiasmo di portare la battaglia in casa di una rivale che forse si credeva già al sicuro. Fattori psicologici [illegible] cui è doveroso tenere conto.

[r. bg.]

## Un record: consegnate 11.500 schedine

### Savona-Goal, il successo dei nostri referendum Turin Bar-Edicola Bennati finale di Coppacampioni

Nanni De Marco

Strabiliante record di schede: per la 15ª tappa del G.P. Scultori Orafi, ben 11.519 tagliandi sono arrivati in redazione. Ripetiamo a scanso di errori, undicimilacinquecentodiciotto! Un record che ha stracciato tutti i precedenti concorsi.

Il Savona si impone nelle diverse discipline e nei referendum dello Sportivo dell'Anno con il duello fra Mirco Celestino e Benedetto Piro e se il primo si avvale dei cicloamatori dell'Udace per il presidente del Savona non si sono ancora espressi chiaramente dirigenti e Ultras; forse meditano un colpaccio finale intanto Celestino si allontana.

Le migliaia di preferenze hanno fatto saltare anche accreditati baluardi a cui si assegnavano i galloni della vittoria finale: nei Primi calci Stefano Bardo del Don Bosco è a quota 8 mila, nei Pulcini Fabio Borda del Savona salta a 11 mila e stacca l'ex leader Luca Zannino di 2 mila voti, negli Esordienti Mattia Zirane sfugge a Giancarlo Robaldo di 1200 voti, nei Giovanissimi il leginese Fabio Sarno sorpassa il savonese Passarelli, fra gli Allievi traballa la leadership di Daniele Del Piaz per merito del quilianese Marco Riva ora a più mille voti, fra gli Junior prosegue la fuga di Leandro Rodriguez (Quiliano) ma incombe il portacolori dello Speranza Giovanni Meli e [illegible] settori giovanili lo Speranza vola a 9 mila voti staccando il Legino.

**Ma l'interesse della tappa era rivolto alle semifinali di Coppa Campioni e ai quarti delle Coppa delle Coppe.** I risultati, Coppacampioni: Turin Bar (44-38-38)-gruppo Minuto (32-32-28) 120-102, edicola Bennati (34-34-34)-Club dei Coniglietti (32-32-28) 102-92. Finalissima dunque fra Turin Bar e edicola Bennati, mentre Minuto e i comunque bravissimi Coniglietti, gran sorpresa della stagione, [illegible] batteranno per [illegible] 3° posto. Coppa Coppe. 1. ed. Peri (28-28-26)-ed. Quiliano (24-24-24) 82-72; 2. rist. La Pergola (34-34-28)-Colpi di Testa (22-22-22) 96-66; 3. Ghiglieri (34-34-30)-Past. Biondi (24-24-24) 94-72; 4. ed Scrivanti (38-38-36)-ed. Rapallino (24-24-18) 110-66. Semif. Peri-Scrivanti; Pergola-Ghiglieri.

Delle oltre 11 mila e 500 schede presentate ben 5 mila erano state compilate con i [illegible] del calcio: lo spoglio andato avanti sino a tard[illegible] sera ha dato per vincente la tappa la scheda n° 19 del Turin Bar c[illegible] ben 44 punti, alla quale andrà il G.P. Scultori Orafi. La nuova maglia rosa è la giov[illegible] allieva della media Ghiglieri di Finale, Ramona Pellegri[illegible]. Domani «tappa» e classifica

MARTEDÌ 11 GENNAIO 2000

**16 SAVONA GOAL 2000**

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 16 gennaio 2000

| | | |
|---|---|---|
| 1 | SAMPIERDARENESE - SAVONA | |
| 2 | VADO - LOANESI | |
| 3 | ALBENGA - PONTEDECIMO | |
| [illegible] | [illegible] - [illegible] | |
| 5 | FINALE - [illegible] | |
| [illegible] | VENTIMIGLIA - QU[illegible] | |

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

## E il Vado prepara l'agguato

### Il travolgente 4-0 sulla Fezzanese conferma: banda-Eretta da Cnd

VADO LIGURE

Il Vado conferma il secondo posto, rosicchia 2 punti alla capolista Savona ed in teoria si porta ad un solo punto dai «cugini» biancoblù, ridimensionando le ambizioni della Fezzanese. Gli spezzini [illegible] hanno il tempo di fare le barricate, come al Bacigalupo, e subiscono una bella lezione di calcio, a prescindere dalle due espulsioni subite e sacrosante.

Non serve appellarsi alle assenze perchè anche ai vadesi mancavano dei giocatori tra squalifiche ed influenza. Chi è sceso in campo lo ha fatto nonostante le precarie condizioni fisiche, vedi Donato, che non ha fatto rimpiangere il centrale Bacinelli. Ma è tutta la squadra che ha entusiasmato per il gioco mostrato in campo: meritano una segnalazione le [illegible]ve di Cattardico e Santanelli che ha sostituito Scatezzini partiva da titolare ma, sfortunato, [illegible] lasciato il terreno dopo 25 minuti).

Prestia ha siglato una doppietta ed ora è secondo nella classifi[illegible] dei cannonieri dimostrando che «il Vado è consapevole dei suoi mezzi - come dice mister Eretta - giocando [illegible] partita che ha stupito tutti, me compreso, andando al di là delle più rosee previsioni soprattutto nel primo tempo. Abbiamo peccato in fase conclusiva, creando molto sbagliando tanto, ma abbiamo messo voglia e determinazione», spazzando i timori della vigilia. Ora la società attende il verdetto, atteso per mercoledì, sulla gara vinta sul campo della Samm e non ancora omologata. Se ci sarà la conferma che giustizia sarà fatta, il Vado andrà ad una sola lunghezza dalla capolista anche se il mister minimizza: «Sarebbero 3 punti che ci permetterebbero di allungare sulle terze». Ma sorride.

[en. for.]

Il Duemila ha un sorriso anche per le altre compagini savonesi

# Loanesi, il cuore oltre l'ostacolo Per l'Albenga un 2-0 scacciacrisi

Enzio [illegible]

L'anno nuovo «dice bene» a Loanesi ed Albenga: i rossoblù di Fulvio Piovano nonostante i cerotti riescono a bloccare sul pari il forte Foce Vara mentre gli ingauni di Davide Brunello giocano con carattere [illegible] superano nello scontro salvezza la rivale Sammargheritese.

[illegible] Riscatto compiuto dopo la brutta chiusura [illegible] fine [illegible] a S. Margherita, un pari che conta molto perchè conquistato contro un Foce Vara che si è dimostarato molto organizzato [illegible] concreto, una bella squadra [illegible] pericolosa. I locali hanno sofferto nella prima mezz'ora perchè «ho dovuto reinventare la difesa, senza Piccinini, ho spostato Ciravegna a sinistra ed abbiamo sofferto [illegible] folate offensive di Paganini che [illegible] hanno messo [illegible] difficoltà - dice il tecnico savonese - ma chi è [illegible] [illegible]mpo, anche giocando fuori ruolo, ha dato il massimo, mi dispiace non aver potuto utilizzare Buttiglieri per tutta la partita perchè avremmo avuto più possibilità di impensierirli. Credo che il pari sia giusto, potevano vincere loro ma anche noi» e poi critica i commenti sui giornali «ho letto [illegible] un Durando autore di parate strepitose, concordo in parte, ma non abbiamo mai dato l'impressione di perdere la partita certo abbiamo dovuto assestarci per le assenze, patendo m[illegible] reagendo anche giocando alla pari in una sfida non fallosa e macchiata dall'espulsione di un loro giocatore, Rollo, completamente inventata». Un pareggio che soddisfa ampiamente ed anticipa l'atteso derby contro il Vado di domenica.



Minasso, gol pesante [illegible] l'Albenga

[illegible] Doveva vincere e [illegible] è stato, merito di una volontà ferrea nell'ottenere i 3 punti contro una diretta concorrente. Un gran bel gol quello realizzato da Fapolia che ha sbloccato l'incontro ma l'impressione avuta è che la squadra sia migliorata mentalmente dimostrando di non valere la posizione che occupa, le carte in tavola per concretizzare queste impressioni ci [illegible] tutte. Dello stesso parere il presidente Cometto «Sono convinto delle mie idee e quando rimproveravo i ragazzi, ero motivato dalla convinzione che la forza del collettivo è ben diversa dai punti che abbiamo raccolto: Non mi sbagliavo, contro la Sammargheritese abbiamo dimostrato che [illegible] qualità c'è, unita alla voglia di fare risultato che in questo frangente non si [illegible] ripercossa contro di noi come in altri incontri». Dai punti che danno morale si passa ad un problema che il morale non lo alza di certo: quello del campo che sembra [illegible] uno sbocco, ora che la città ha un Sindaco e si può cercare di risolvere il problema. Cometto ha avuto garanzie che la questione sarà discussa «pur sapendo che ci sono nodi più importanti da sbrogliare - ammette il massimo dirigente ingauno - però io voglio capire come stanno le [illegible]. Non intendo aspettare altri 5 mesi per poi ritrovarmi punto a capo, chiede[illegible] un appuntamento all'Assessore responsabile per queste faccende ed [illegible] tempi brevi farò le mie valutazioni, se mi costringono porterò la squadra ad allenarsi nella piazza di Albenga...».



Durando tra i migliori nella Loanesi

CALCIO MINORE

Spicca la caduta della capolista di Promozione, in Prima [illegible] Alassio super

# Ko [illegible] Varazze, Cairese sotto [illegible]

### Il d.s. Pizzorno attacca: «Prestazione da incubo»

Guglielmo Olivero

Il calcio, dopo una lunga sosta, può essere imprevedibile. Chiederlo alla Cairese, capolista del girone A di Promozione, che si fa «mettere sotto» per quasi tutto l'incontro dal Varazze, fanalino di coda, con alle spalle dieci sconfitte ed un passivo di ventiquattro reti. Ma, sul campo, il divario non si nota, anzi: a tratti sembrano che [illegible] i nerazzurri a comandare la classifica, considearato il gioco espresso dalla truppa di Michelini.

Il diesse Carletto Pizzorno, solitamente munito di diplomazia, questa volta non ha la bocca cucita: «Si può uscire dal campo sconfitti, ma [illegible] la maglia bagnata dal sudore. Non come domenica quando le [illegible] gliette, al termine del confronto, erano ancora asciutte. Sì, c'è molta delusione per come la squadra ha preparato il match. Ma è possibile che ancora domenica mattina un giocatore si sia presentato in ritardo perchè non sapeva a che ora era la convocazione? Poi sul campo si è assistito al resto, con molti giocatori convinti che dovevano vincere soltanto perchè [illegible] mo la Cairese. Invece il Varazze [illegible] ha dato una bella lezione, che spero possa essere di esempio per tutti».

Il diesse non risparmia neppure il tecnico Michelini, al quale, sia chiaro, è comunque data la massima fiducia: «Tutti dobbiamo assumerci le nostre colpe, compreso [illegible] mister. Ripeto, qui no[illegible] si fa un processo perchè si è perso, ma per come si è perso. E se vogliamo puntare in alto, rimanere i favoriti per il salto [illegible] categoria, questa mentalità va rimossa. E subito».

Quando [illegible] calcio [illegible] giocare in formazione d'emergenza: chiederlo all'Alassio (Prima categoria, girone A) che si è presentato all'appuntamento di Andora con molti titolari costretti a letto per l'influenza. [illegible] [illegible]ostante questo trainer Nicolosi è riuscito a vincere [illegible] derby (gol di Cassata) e riportare l'Alassio [illegible] sola al comando del raggruppamento: «Temevo molto questa partita - afferma il tecnico - perchè, mai [illegible] in questa occasione, [illegible] tanti giocatori fuori dalla [illegible]. Inoltre alcuni giocatori sono scesi in campo non nelle condizioni ideali. [illegible] alla fine abbiamo vinto: e questo è sintomo di una stagione in cui tutto [illegible] sta mettendo per il meglio».

Affermazioni che non possono uscire da Pietro Carella, presidente del Legino (Prima categoria, girone A): la sconfitta di sabato contro il Laigueglia è di quelle che, alla resa dei conti, possono risultare fatali: «Non per cercare scuse - attacca il numero uno della società - [illegible] abbiamo giocato questa sfida privi di molti titolari, colpiti da una fastidiosa forma influenzale. E alla fine [illegible] poteva che uscirci una sconfitta. Purtroppo la classifica comincia a diventare pesante: ma non dobbiamo dimenticare che, proprio la stagione scorsa, sembravamo spacciati [illegible] il nostro ultimo posto in classifica. Poi alla fine tutto si è risolto per il meglio. E hai visto mai che anche quest'anno?...».



Grimaudo è un pilastro della Cairese

[illegible]

## S. Filippo lanciata con gli Juniores Tornei: la Loanesi sbanca Imperia

Dopo la sosta natalizia, colmata con la presenza di importanti tornei, [illegible] ripresi i campionati giovanili provinciali. Particolarmente interessante quello riservato alla categoria Juniores che ha saputo offrire gol [illegible] spettacolo.

[illegible] Lo Speranza, pur osservando il turno di riposo, è sempre al comando del torneo che ha proposto le sfide della tredicesima giornata. La piazza d'onore è occupata dalla S. Filippo Neri che ha superato (2-1) il Pietra, complice le reti di Grancelli e El Maazouzi. La compagine ingauna, ancora una volta, ha offerto una prova brillante mettendo in eviden[illegible] la forza del collettivo.

Il terzo posto è occupato dal S. Bernardino che però è incappato in una pesante sconfitta (4-0) con il Bragno. Così sul gradino più basso del podio si trova anche il Celle che invece ha dilagato (5-1) contro il malcapitato Ceriale. Tra le partite più spettacolari del turno il pareggio (2-2) in Santa Cecilia-Carcarese con una rete per la compagine ospite realizzata da Astegiano, pronto a sfruttare un calcio di rigore. E' stata invece rinviata Millesimo-Albisola mentre il Pontelungo ha superato (4-0) lo Zinola.

[illegible] Tornei natalizi davvero ricchi di soddisfazione per la Loanesi, il cui settore giovanile si conferma come [illegible] dei più brillanti della provincia.

L'ultima affermazione è arrivata ad Imperia dove gli Esordienti, allenati da Falco, hanno superato (2-0) i piemontesi dell'Alba. I gol che hanno deciso il confronto sono stati realizzati da Mina e Bertone.

La Loanesi ha dominato il torneo, nobilitato dalla presenza di numerose compagini piemontesi e lombarde, fin dalle fasi di qualificazione, dimostrando di attuare ottimi schemi ed un gioco capace di mettere in difficoltà qualunque avversario.

[illegible] E' ripreso il torneo provinciale, confermando le tendenze viste prima della pausa natalizia. Come quella positiva del Vado che ha superato (2-0) l'Albisola grazie ad una rete di Mangialavori, ancora una volta [illegible] dei migliori in campo.

Il Lucoto ha invece superato (1-0) la Loanesi al termine di una partita molto combattuta. Ha dilagato l'Albenga (15-1) contro il Ceriale con Vitello che ha messo a segno ben sette reti. Successo anche per il Legino (1-0) contro la Cameranese grazie ad un gol realizzato da Crispino.

[g. o.]

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate [illegible] «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

**Lodovico Poletto**

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire [illegible] colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia di extracomunitari che da anni [illegible] a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo [illegible] creme [illegible] gel che promettono effetti portentosi è in parte affondata. In poco più di un mese circa [illegible] mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» [illegible] state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi emuli - ma [illegible] dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona [illegible] Porta Palazzo. In poche settimane sono state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti [illegible] cittadini extracomunitari. E non soltanto africani [illegible] asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza [illegible] commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili e poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, [illegible] sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissima «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur così inconsueto, di avere la pelle simile a quella di un europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza mensile, facevano il giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili [illegible] poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie e nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni [illegible] di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è il loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

[illegible]

### *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche mese fa, dal negozio di [illegible] coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi [illegible] toccato alle creme e ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati [illegible] pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, [illegible] stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, [illegible] musicassette e compact disc che vengono sequestrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale [illegible] poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e 9 video per la riproduzione di film [illegible] un negozio al numero 125 di corso Regina.



I controlli dei vigili urbani e degli agenti di polizia [illegible] concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme [illegible] gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano [illegible] inquirenti

---

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# [illegible] cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**Giacomo Bramardo**





I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la [illegible] notte sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di corso Moncalieri 15. Non se ne sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiata nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, [illegible] valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - sono stati ieri mattina gli impiegati che avevano appena riaperto [illegible] i locali. Le vetrate che danno sul corso erano tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano [illegible] posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente.

Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo corso Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo di una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) [illegible] sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw [illegible]ta.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Antonio Cannone, responsabile dell'autosalone, [illegible] fronte a quei sei posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, o in un altro porto, pronte ad imbarcarsi per l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a che ora è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilianza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure [illegible] fatto che negli ultimi [illegible] ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non lo dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di [illegible] organizzazione che opera su commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avessero rubato la mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».

---

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò [illegible] altro più piccolo in centro»

# [illegible] traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, [illegible] finisce la ditta legata al nome celebre del «gregario sempre [illegible] fuga» che, terminato [illegible] sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di [illegible] e alla morte, avvenuta nel giugno [illegible] quattro anni fa, aveva tramandato trattoria e notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catullo Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico [illegible] posso essere più precisa perché il contratto non è ancora stato firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante «non più di [illegible] coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare [illegible] spennare il cliente».

Insomma, la [illegible] commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche sono [illegible] sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando si rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non [illegible] la facevo più a portare avanti un ristorante con 150 posti. Ma lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai nemmeno intravista. Nel nuovo Ci[illegible] mi darà una mano mia figlia Katiuscia». E non [illegible] figlio? [illegible]. Christian ha già il suo bel daffare [illegible] la gelateria [illegible] corso Belgio 176. [illegible] da piccolo ha amato i gelati, sono la sua passione, non ci teneva affatto all'arte paterna e mio marito, da ottimo padre qual era, non gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cose altrettanto bene, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in corso Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 [illegible] poi qui, dove abbiamo chiuso domenica. In corso Chieri c'era Federico, il fratello di Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un p[illegible] di mesi, a Catullo Ciacci, alla feli[illegible] invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva con De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo di tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo [illegible] granata), di amanti della bicicletta [illegible] dello star bene [illegible] tavola senza spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella [illegible] il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse un approdo, una miniera di aneddoti, [illegible] canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici non hanno mai concepito Torino [illegible] tirar mattina da Catullo.





Rita Ciacci, dopo la morte del marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in [illegible] Moncalieri: è stato per anni un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché un «covo» della tifoseria granata

---

## IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

### [illegible] del Novarese debutta [illegible] «telelaser»



**NOVARA.** Telelaser in [illegible] sulle strade statali e provinciali della provincia di Novara. Il dispositivo è stato messo a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, sino ad una distanza di 800 metri, [illegible] velocità esatta di un veicolo: qualora questo superi il limite, viene immediatamente bloccato [illegible] contestata l'infrazione con la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser era usato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci.

### Ambulanza a fuoco chiusa autostrada

**BORGO D'ALE.** Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato su un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauziona[illegible] nel timore che sul veicolo ci fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermata su una piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

### Al casinò di Sanremo vinti 253 milioni

**SANREMO.** Inizio d'anno fortunato per una turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al casinò di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta [illegible] una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori con jack-pot da 59, 48 e 27 milioni. In Francia boom di incassi nel '99 (3000 miliardi di lire).

### Aspiranti professori, oggi la prova di Matematica



**ASTI.** Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane: oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in ser[illegible] negli istituti astigiani. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati».

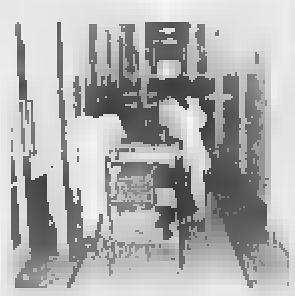
### [illegible] famiglie più povere contributi per la scuola

**BIELLA.** La Provincia ha stanziato 200 milioni per aiutare le famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna meno di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori che usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La giunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce sociali più deboli.

### Sentenza Alessandria in debito con [illegible]

**ASTI.** La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti 820 milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici.

### [illegible] gli infermieri all'ospedale [illegible]



**AOSTA.** La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto ai sindacati di prevedere la copertura degli organici con [illegible] personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo.

### I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»

**ALESSANDRIA.** Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre [illegible] anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La [illegible]va società controllante è la Sigemi che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava il deposito dal '67, quando divenne operativo.

### Incendio all'Enel 5000 utenti al buio

**MONDOVÌ.** Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black-out temporaneo per oltre 5.000 utenti, in [illegible] area compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci [illegible] e una densa colo[illegible] di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.

### Vandali all'asilo d[illegible] computer e aule [illegible] mirino



**ALBA.** La scuola materna statale di via Rorine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e insozzato i servizi ig[illegible] e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. [illegible] la scuola è rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire sia stata una banda di ragazzi - s[illegible] entrati forzando una finestra del refettorio. Non è la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne hanno subito furti e [illegible] vandalici. [illegible] direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30" minuto-Lo Sport:** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


SPORTWAY®
MEGASTORE
COLMAR
Tuta sci "SuperProject" uomo
L. 399.000
DYNASTAR
Sci supercarving 10.2
+ attacco Look 7.5
L. 799.000
BRIKO
Giacca sci
L. 199.000
Helly Hansen
Giacca reversibile
L. 189.000
TEN YARDS
Giacca donna con tasconi
L. 209.000
NIKE
Borsa multiuso
L. 49.000
CORRADO
Maestro di sci
CECILIA
Istruttrice di alpinismo
DARIO
Ski-Man
GIORGIO
Guida Alpina
DAMIANO
Ass. Tecnico Snowboard
MARCO
Maestro di sci
Fatti consigliare dai nostri tecnici
Scarponcino bimbo in
GORE-TEX
L. 99.000
TUTE BAMBINO
da L. 39.000
Completi snowboard
BREKKA
THINK PINK
da L. 199.000
* Offerte valide fino ad esaurimento scorte
MEPHISTO
Scarpe uomo-donna
Sconto 30%
su tutti i modelli
DOLOMITE
Piumino senza maniche
in vera piuma
L. 69.000
KETTLER
Cyclette MAGNETICA
certificata TÜV
L. 629.000
ONLINE
GRAVELLONA T
Centro Commerciale "LE T
APERTURA DOMENICALE
APERTO DOMENICA
TUTTO L'ANNO
Saldi a dal 15 2000
Gennaio

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 11 Gennaio 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 - FAX 0321.62.30.35



Per le direzioni sanitarie la situazione è sotto controllo, tante telefonate anche al «118»

# Influenza, tutti in coda per una ricetta

## *Guardie mediche allertate, raddoppiate le richieste*

NOVARA

Non è un bollettino di guerra, come è accaduto in alcune città italiane. Ma anche nelle due province il dilagare dell'influenza ha messo a dura prova guardia medica ed ospedali. Tanti sono i casi di inutile allarmismo: i sintomi possono essere curati senza intasare le corsie degli ospedali e pronto soccorso, far saltare le linee telefoniche dei presidi. Da Novara al Vco i dirigenti dei servizi parlano di «Normale aumento del lavoro, legato alla diffusione del virus. Tutti gli anni in questo periodo - dice Massimi Nobili, addetto stampa del Maggiore e per i presidi del Vco - si registra un incremento delle richieste di intervento, legate ai malanni di stagione».

Negli ospedali delle due province la situazione in merito all'epidemia influenza non si presenta allarmante
A Novara parecchie proteste per l'iter da seguire tra pronto ... e guardia medica



Niente allarme dunque, ma innegabile il superlavoro: nei presidi del Vco, il numero di chiamate alla guardia medica, (disponibile nei prefestivi e festivi) è raddoppiato: dalle consuete 50 telefonate, si è passati a 100. «Il ricovero è necessario solo in casi particolari, e con sintomi ben determinati, e non quando si tratta di una normale influenza».

Anche a Novara si mette in luce questo aspetto, gettando acqua sul fuoco dell'emergenza che si è scatenata in tutta Italia. Giampietro Salerno è uno dei 15 «camici bianchi» che si alternano alla guardia medica di viale Roma 7. Il primo gennaio ha contato ben 242 richieste «E nei giorni successivi è andata nello stesso modo. Se prendiamo una statistica di 10 telefonate, in linea di massima 5 sono inutili, e sono due i casi davvero seri. Quando ci rechiamo al domicilio del paziente scopriamo che ha già tutti i medicinali per curare l'influenza». Nella maggior parte dei casi riposo e medicine appropriate consentono di recuperare in breve tempo. Diversa è la situazione di particolari categorie, ad esempio persone che soffrono di alcune patologie, ed accusano sintomi che possono essere riconducibili ad altre malattie». Anche dal «118» si conferma l'aumento delle richieste di intervento.

I medici della guardia cittadina sono 15, hanno a disposizione 3 auto. «Siamo sempre in giro - dice Salerno - spesso la gente vuole essere rassicurata». Sempre 15 sono i medici allertati nei distretti e Comuni limitrofi. In questi giorni la loro resistenza è messa a dura prova. Anche perché nei locali della guardia medica in viale Roma spesso si assiste a scene poco edificanti: insulti, spintoni, minacce. Per buona parte motivate dalla trafila che si deve seguire per acquistare le medicine. Chi si reca al pronto soccorso del Maggiore viene invitato a recarsi alla guardia medica per far compilare la ricetta. Il pronto soccorso non dispone infatti di questi fogli e da qui le proteste per il moltiplicarsi delle code. Più che di allarme epidemia, si parla dunque di intasamenti e code che aumentano il disagio [c. m.]

AMARCORD

## *Quando si curava con farina di lino*

Romolo Barisonzo

L'INFLUENZA era sgradevole poiché anche allora, come adesso, ti metteva in crisi: se denunciavi qualche linea di febbre, la mamma ti spediva a letto facendoti ingollare l'aspirina e applicandoti sul petto l'impacco bollente della puzzolente farina di lino, ovvero «la linosa», che più brucia e più fa bene. Il supplizio era comunque ripagato dall'assenza da scuola dove, proprio in quel giorno (guarda la fortuna!), avevi il compito in classe di latino. Ma in quegli anni, senza televisione e senza titoli sparati sui giornali, l'influenza non era un caso allarmante per generazioni transitate, pur con non pochi affanni, attraverso la micidiale epidemia di spagnola. Ora abbiamo l'australiana che non è la tessera sanitaria della conturbante fotomodella Megan Gale in odore di festival di Sanremo, ma una forma influenzale contro cui sarebbero vanificati gli espedienti empirici raccomandati da quei medici di famiglia che comprendeva grandi personalità cittadine quali il Lazzarino, il Martelli, il Marella e via enumerando. Loro nulla sapevano dei cosiddetti virus mitridatizzati e mai avrebbero pensato di farti ricoverare in ospedale: «Per un'influenza? Un po' di catarro? Copriti e mettiti a letto - intimavano - e, prima di addormentarti, bere una tazza di latte con miele. E se vuoi aggiungici un po' di cognac. Ma guai a te se fumi una sigaretta!». L'esortazione era perentoria, ma priva di quei toni sottolineati dalla tv che contribuiscono in modo significativo all'intasamento del pronto-soccorso. L'influenza restava circoscritta nei limiti di un malanno stagionale preoccupante fin che si vuole, ma non tale da evocare il lazzaretto e i monatti manzoniani. Bastava qualche sciroppo, una pastiglia, la supposta. Ora non più: pare che all'australiana seguiranno, a breve, la cinese, la coreana, la mongola. E noi che dobbiamo fare?

Assediare la guardia medica probabilmente sarebbe eccessivo, ma prendere le dovute precauzioni, questo sì. Ma senza farne un dramma, non solo per la salvaguardia della salute, ma anche per non minare la serenità familiare, in attesa che la primavera presto o tardi in arrivo aiuti a debellare l'insidioso virus. Andiamo per tentativi affidandoci alla provvista di antipiretici, sciroppi, sciarponi di lana. Si potrebbe chiedere il disinteressato soccorso di un congiunto premuroso o sensibile che aiuti a scongiurare la febbre applicandoci sul capo l'asciugamano freddo e la borsa del ghiaccio.



A letto con l'impacco bollente

Ma forse è proprio quest'ultimo l'elemento latitante nell'indaffarata società moderna, dove smanetti playstation e internet, ma non trovi un istante di relax per agitare il ventaglio per il parente febbricitante. Il tempo incalza, il telefonino incombe, meglio rivolgersi al pronto soccorso. Tanto siamo tutti assistiti dal servizio sanitario nazionale che un tempo si chiamava mutua.

Oggi decisione

# Bpn attende una risposta da Vicenza

NOVARA. Oggi il Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Vicenza dovrebbe prendere in esame la lettera d'intenti inviata dalla Bpn sull'ipotesi di aggregazione fra i due istituti di credito e la creazione di una holding paritaria. Siro Lombardini, intervenuto la scorsa settimana dopo il diffondersi di alcune voci che davano la «Vicenza» di Zonin in dirittura d'arrivo per un accordo con Banca Roma, sottolinea la posizione della Novara: «Confermiamo che le trattative non si sono mai interrotte e che siamo in attesa di una risposta».



Lombardini

Aggiunge il presidente: «In tutta questa vicenda la Bpn non è e non diventerà un caso, come qualcuno potrebbe pensare. Se un "giallo" c'è stato, questo riguarda la Vicenza che ora deve esprimersi».

E in attesa delle notizie che dovrebbero arrivare in giornata, anche l'associazione «Amici della Popolare», costituita fra dipendenti, soci ex dipendenti e familiari in appoggio alla Bpn (1.040 aderenti) si fa avanti per sostenere l'operato di Lombardini.



Zonin

Il presidente Giulio Ellero: «La sua azione è stata corretta. Da parte nostra ci siamo sempre pronunciati affinché le trattative con la Vicenza proseguissero in assoluta autonomia. Chiediamo tuttavia la salvaguardia del marchio e un conguaglio a favore della Bpn, oltre a una presenza paritaria nella holding. Se queste condizioni si verificano, noi siamo d'accordo. Tuttavia siamo anche favorevoli ad esplorare altre iniziative, tanto che in precedenza avevamo interpellato un professionista di nostra fiducia per sondare aggregazioni di diverso tipo. Ma sia chiaro che la nostra associazione è aperta a qualsiasi ipotesi che garantisca l'autonomia, l'indipendenza e il prestigio della banca». [g. f. q.]

Lo strumento per rilevare la velocità è in dotazione alla Polizia stradale di Borgomanero

# Telelaser sulle strade contro chi corre

## *Controllerà il rispetto dei limiti in tutto il Novarese*

BORGOMANERO

Tempi sempre più duri per gli emuli di Hakkinen e Schumacher: da ieri gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero hanno in dotazione un apparecchio telelaser di ultima generazione, che verrà utilizzato sulle strade dell'intera provincia.

Giorni fa il sindacato di Polizia ha lanciato l'allarme sull'aumento degli incidenti nel Novarese, cresciuti del 10 per cento nel '99. Adesso la Stradale entra in azione con un dispositivo per combattere gli automobilisti che non rispettano i limiti di velocità. Finora il telelaser era utilizzato dagli agenti di Romagnano Sesia sull'autostrada Voltri-Sempione, ma ora lo spauracchio degli automobilisti verrà collocato anche sulle strade statali e provinciali.

Il telelaser misura in tempo reale la velocità dei veicoli con una precisione millimetrica. Riesce addirittura a «catturare» la velocità ad ottocento metri di distanza, quindi rende inutili le frenate alla disperata in extremis di chi si è visto colto in castagna.

Le sanzioni che colpiscono gli automobilisti imprudenti, ricordano alla Polizia Stradale di Borgomanero, sono piuttosto salate. Se non si supera il limite di velocità di dieci chilometri l'ora, la multa che viene inflitta può arrivare al massimo fino a 60 mila ed ottocento lire. Se il limite viene superato tra i dieci ed i quaranta chilometri l'ora si rischiano fino a 121 mila e 200 lire di ammenda.

I guai sono davvero seri quando la violazione supera di almeno quaranta chilometri l'ora il limite: a quel punto la multa passa a [illegible] mila lire ed è prevista la sospensione della patente. Per chi guida un mezzo pesante le multe vengono automaticamente raddoppiate, così come il periodo di sospensione della patente. Quando viene riscontrata l'infrazione la pattuglia della Stradale blocca subito l'automobilista e procede immediatamente alla contestazione.

Sfuggire al telelaser è praticamente impossibile: lo sanno qualcosa gli oltre cento automobilisti che nel corso del '99 sono stati pescati a viaggiare a velocità eccessiva sulla Voltri-Sempione: tutti «vittima» del raggio che fotografa con precisione spietata la corsa dei veicoli. [m. g.]

Sino ad ora era usato solo dalle pattuglie che vigilano il traffico dell'autostrada A26

Il telelaser della Stradale per fermare chi schiaccia troppo sull'acceleratore



L'emozione dei genitori e il pianto (ma durato solo un attimo) del piccolo

# «Indimenticabile il sorriso del Papa»

## *Da Cavallirio a Roma per il battesimo di Lorenzo*



In fondo a sinistra la famiglia di Lorenzo Di Francesco nella Cappella Sistina

CAVALLIRIO

Quando Papa Wojtyla ha versato l'acqua lustrale sulla fronte di Lorenzo, il piccolo si è fatto sentire. Ha pianto ma è stata questione di pochi secondi, poi è tornato buono, forse perché il volto di papa Giovanni Paolo II, chino su di lui, gli ha ispirato subito simpatia. «Il Papa ha sorriso - racconta Elena Darico la mamma di Lorenzo Di Francesco, il bimbo di due mesi battezzato domenica mattina dal Santo Padre nella Cappella Sistina insieme ad altri diciassette neonati di tutto il mondo - e credo che questa cerimonia, la predica del pontefice ed il suo sorriso non li dimenticheremo mai».

Madrina di Lorenzo era la zia, Anna Darico, padrino Michele Riboldazzi. Prima del battesimo il papà di Lorenzo, Diego, si è recato all'altare a prendere il cero che è stato acceso durante il rito. [m. g.]

Il sindaco Correnti è preoccupato per la lievitazioni dei costi di raccolata e smaltimento

# Aumenti in vista per la bolletta rifiuti

## *Recupero discarica alla Bicocca inciderà per 5 miliardi*

**Renato Ambiel**

NOVARA

La discarica di rifiuti tossici scoperta casualmente alla periferia della città, nel quartiere di Sant'Agabio, costerà alla collettività un miliardo e mezzo per la sua bonifica, se tutto andrà bene. E' una somma che va ad aggiundersi a quelle ingenti già stanziate o da prevedere, per la messa in sicurezza della discarica della Bicocca che ha accolto, per anni, i rifiuti prodotti in città. Si diceva allora che Novara risparmiava per lo smaltimento proprio perché disponeva di questo sito dove stoccare in proprio i rifiuti urbani. Sarà anche vero ma forse, allora, si sono fatti male i conti perché non è mai stato previsto uno stanziamento per la messa in sicurezza e la bonifica di quell'area a Sud della città. Per la verità il problema era già stato sollevato, a suo tempo, dal sindaco leghista Sergio Merusi quando emise il provvedimento di chiusura dell'impianto dopo che aveva ereditato da altri la patata bollente.

Adesso si deve provvedere, naturalmente a spese del contribuente, con costi che andranno ad incidere sulla già salata bolletta dell'immondizia. L'assessore all'ambiente Mauro Bolzoni, che è un verde quindi particolarmente sensibile a queste problematiche, ha ricordato «Dopo che sono stati spesi 1,7 miliardi per una serie di interventi indispensabili a mettere in sicurezza l'impianto ormai chiuso, adesso è necessario intervenire per ripristinare le reti sotterranee di captazione del percolato poi dovremo pensare al recupero dell'area. Pensiamo di dover mettere a bilancio una spesa di 5 miliardi».





A sin. una manifestazione contro la discarica della Bicocca Per la sua bonifica il Comune interverrà con 5 miliardi Sopra i bidoni scoperti a Sant'Agabio in riva al Terdoppio Qui sarà necessario un intervento da 1,7 miliardi

Sempre in tema ambientale è stata quantificata in otto miliardi la spesa sostenuta dal Comune per far fronte all'emergenza dei pozzi d'acqua potabile inquinati a Sant'Agabio. Una somma spesa per l'apertura, la chiusura di nuovi pozzi e le bonifiche necessarie. Per cercare di recuperare questa somma il Comune ha fatto causa alla ditta Kemi che ormai ha spostato la propria attività in un centro della provincia. Una causa civile, ed una segnalazione per eventuali reati penali, è stata intentata dal Comune anche nei confronti di Giuseppe Pitta che aveva affittato l'appezzamento di terreno comunale dov'è stata rinvenuta la discarica di rifiuti tossici e nocivi a Sant'Agabio. «Ma il signor Pitta - dice l'assessore Bolzoni - risulta essere nullatenente».

Il sindaco Gianni Correnti si è detto preoccupato per la lievitazione dei costi della raccolta dei rifiuti solidi urbani «destinata ad aumentare di 980 milioni visto che non si potrà più fare la separazione dei rifiuti nell'area della Mirabella dov'è lo smaltitore mai entrato in funzione. Siamo impegnati a non dilatare i costi della raccolta rifiuti che incidono già per 23 miliardi sulle tasche dei novaresi».

Il Comune potrebbe fare il servizio

# Catasto comunica le nuove rendite

NOVARA

Cambia la normativa sulle modalità di comunicazione delle nuove rendite catastali. Dal primo gennaio infatti gli uffici del territorio, ovvero l'ex catasto di via Tornielli, devono attenersi ad alcune regole. In base alla legge finanziaria del Duemila, la comunicazione ora deve essere effettuata a tutti gli intestatori e recapitata agli indirizzi di residenza dichiarati. Oppure, in mancanza, alla residenza che risulta dall'anagrafe tributaria, cioè l'indirizzo che risulta all'ufficio fiscale.

La comunicazione va inoltrata tramite posta, con la raccomandata ordinaria e ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere apposta l'indicazione «riservata personale».

«Noi come Comune di Novara - dice Carlo Mollo, dirigente del dipartimento tributi del Comune - insistiamo perchè si possa provvedere direttamente a fare questa notifica. Proponiamo di sostituirci al Ministero delle Finanze a carico nostro, in modo che la gente sia informata delle rendite che vengono attribuite».

Questa proposta del Comune, sottolinea Mollo, permetterebbe ai cittadini di poter prendere immediatamente visione della nuova rendita attribuita ed eventualmente decidere in tempi brevi in caso di contestazione. Mollo ne parlerà a Roma nei prossimi giorni, durante l'incontro già fissato proprio oggi per la convenzione dello sportello telematico catastale del Comune. Molti cittadini hanno già chiesto informazioni sulle nuove rendite e il flusso di pubblico agli sportelli di viale Manzoni, proprio per questo motivo, è notevolmente aumentato.



Carlo Mollo è il responsabile del dipartimento tributi al Comune di Novara

L'attribuzione delle rendite è per il Comune di Novara, che da tempo ha pianificato una strategia per il recupero dell'arretrato, l'ultima fase del piano. Quest'anno si completa la revisione dei [illegible] di intestazione di proprietà: molti immobili infatti risultano, anche dopo che sono passati parecchi anni dal cambio di proprietà, ancora intestati ai precedenti proprietari e questo fatto a volte provoca spiacevole equivoci pur se non si arriva a mettere in discussione il diritto di proprietà sancito con l'atto stipulato davanti ad un notaio. [c. m.]

Viveva nell'istituto religioso di via Solferino

# Morta suor Costanza infermiera al S.Cuore

NOVARA

Si è spenta all'età di 94 anni la suora-infermiera delle religiose del Sacro Cuore. Suor Costanza, al secolo Rosetta Cipriano, era originaria di Palermo ma si trovava a Novara dal 1930 ed era molto nota per gli incarichi che aveva ricoperto in quasi settant'anni di servizio nel Collegio di via Solferino.

A Novara si era diplomata come infermiera ed era lei ad occuparsi delle consorelle malate e ad intervenire prontamente quando un alunno delle materne o delle elementari del Sacro Cuore aveva qualche problema di salute.

Per molti anni suor Costanza è stata segretaria della scuola religiosa di via Solferino, ma viene ricordata anche come sarta provetta. La passione di suor Costanza, sempre attiva, erano le monete ed i francobolli: la sua collezione filatelico numismatica è stata lasciata alla comunità delle religiose novaresi.



E' morta suor Costanza al secolo Rosetta Cipriano Originaria di Palermo si trovava a Novara dal 1930

Suor Costanza aveva prestato la sua collaborazione per qualche anno nella casa religiosa di Grignasco e in quella di Serravalle Sesia. Nel monastero di Grignasco vive la sorella, anche lei suora dello stesso ordine che ha raggiunto la bella età di 96 anni e gode ancora di buona salute.

I funerali si svolgeranno oggi alle 14 nella cappella dell'istituto di via Solferino: la salma verrà sepolta nel cimitero di Grignasco, dov'è ubicata la sede provinciale delle suore del Sacro Cuore. [m. g.]

Parte la stagione dei saldi. Il 22 gennaio negozi chiusi, ma gli esercenti di viale Dante chiedono la deroga

# Commercio, la città ha perso solo 4 negozi

## *L'assessore Ierace: «La situazione è stata abbastanza stabile»*

**Cristina Meneghini**

NOVARA

Un bilancio sostanzialmente positivo, anche se il saldo, tra aperture e chiusure di negozi, è negativo. Il commercio ha chiuso i battenti nel '99 con -4, cioè quattro chiusure in più rispetto alle nuove aperture di negozi. La statistica, che ogni anno viene stilata dall'assessorato al Commercio, sulla base delle domande pervenute entro il 31 dicembre, rileva questo dato. Nel dettaglio, nel '99 sono state 105 le chiusure, mentre le aperture erano 101. E il '99 è stato un anno di transizione per il commercio, considerando le innovazioni apportate dalla legge Bersani. L'assessore Domenico Ierace: «Considerando che le nuove aperture vanno dal 25 aprile, giorno di entrata in vigore della legge Bersani, e le cessazioni vanno dall'1 gennaio al 31 dicembre, si tratta di 8 mesi a fronte di 12. Ecco perchè il saldo negativo rappresenta comunque la radiografia di una situazione stabile. Ierace punta anche sulla questione «rottamazione» delle licenze, la possibilità che era stata data ai negozianti di restituire la licenza incassando la liquidazione, ha con buona probabilità aumentato il numero di chiusure, tra chi non aveva più intenzione di proseguire l'attività. «Erano state accolte 62 domande, e poi erano finiti i fondi - dice Ierace - e sicuramente la proposta di dismissione ha influito sul dato globale». Il '98 era stato un «anno d'oro», con un saldo positivo di +11, crisi nera nel '96 con 51 chiusure in più rispetto al totale.

A fine anno c'è stata una ripresa delle vendite, soprattutto nel periodo natalizio. «E soprattutto per dischi, libri, giocattoli, maglieria, cravatte. In tono minore l'acquisto di capi importanti». Ovvero, ai regali nessuno rinuncia, ma facendo attenzione alla spesa globale.

La stagione dei saldi si prepara a vivere la prima delle due stagioni previste per quest'anno. A Novara si parte il 15 gennaio. E sulle polemiche e perplessità, che coinvolgono negozianti e cittadini, interviene Ierace. «La legge regionale del 18 novembre '99 stabilisce il periodo entro il quale si possono effettuare i saldi, fissando due mesi, dal 10 marzo al 10 marzo. Ma all'interno di questo i saldi possono essere effettuati solo per un mese. Comune e associazioni di categoria hanno stabilito dal 15 gennaio all'11 febbraio». Il periodo estivo di caccia agli affari andrà dal 21 luglio al 17 agosto, le vendite straordinarie si dividono in 3 tronconi e vanno sotto liquidazioni, (per diversi motivi, dal trasferimento alla cessazione), le vendite di fine stagione, ovvero i saldi, ed infine le vendite promozionali. E questo è il punto meno approfondito dalla nuova legge. Ed ecco la spiegazione di tanti cartelli con lo sconto che sono apparsi nei negozi, non solo a Novara, ma in tante città.



I negozi si preparano alla stagione dei saldi, dopo un anno abbastanza positivo

Il calendario delle aperture straordinarie festive riprende domenica, con la prima del nuovo anno commerciale. Ma il 22 gennaio, in occasione della festa patronale, i negozi non saranno aperti: gli esercenti preferiscono lavorare il 23. Saranno presenti invece il giorni di San Gaudenzio gli operatori del mercato di viale Dante. «Una richiesta che mi ha trovato favorevole».

Attorno alla Cupola di San Gaudenzio quest'anno ci saranno i «marunat», la fiera di dolci e giocattoli, che è stata varata lo scorso anno, troverà posto in piazza Martiri e largo Puccini.

## LETTERE AL GIORNALE

### «Stazione vergognosa a Verbania Pallanza»

Quando parliamo dell'Europa, ci piace riempirci la bocca di soddisfazione, per essere riusciti ad entrarvi. Gli stranieri, al contrario, quando scendono alla stazione ferroviaria di Verbania Pallanza si devono sentire umiliati dall'avere come partner gente che si accontenta di avere servizi pubblici simili.

Innanzitutto, per essere una stazione di un capoluogo di nuova e fiammante provincia, bisogna rilevare come sia riuscita a perdere collegamenti internazionali importanti (40 anni fa a Verbania fermavano almeno quattro treni giornalieri per Parigi: oggi bisogna dirottare su Ginevra, Novara o Milano). Quanto ai servizi igienici, notiamo come gli stessi siano stati... soppressi. Chiusi a chiave, visto che non si è trovato il modo di mantenerli puliti ed efficienti. Certo, si può andare all'ufficio movimento a chiedere la chiave (del bagno donne), ma è fatica sprecata perché comunque il bagno è intasato ed inservibile.

Poco male, vien da pensare, perché supplisce il bagno del bar-stazione. Ma anche questo è rotto, guasto, inservibile. Con tanti ringraziamenti dell'ufficio igiene pubblica della Asl.

Quindi, la macchinetta obliteratrice di biglietti: per chi lascia l'auto sul piazzale Nord della stazione e deve partire in direzione Milano, la sorpresa è data dalla macchina obliteratrice che, adeguatamente fasciata ed incerottata, reca la scritta «guasta». Bisogna allora andare dall'altra parte della stazione, fare il sottopassaggio, salire le scale (con le valige a rimorchio), ma arrivati in cima, nuova sorpresa, perché la seconda macchinetta è semidistrutta. Bisogna allora entrare nella biglietteria e, finalmente, si potrà obliterare. Poi la gimcana all'inverso.

La ciliegina sulla torta viene poi data dalla sala d'aspetto sul binario tre. Da terzo mondo, sporcizia compresa. Bisogna aver visitato qualche stazioncina del Sudamerica o dell'Africa Centrale per rendersi conto che il peggio è sempre in casa nostra. Ora è inutile rivolgersi, come singoli cittadini, alla direzione delle Ferrovie dello Stato. Non si ottiene nulla. E a qualche politico, al quale abbiamo dato i nostri voti, si è... attendere con molta pazienza.

**Giuseppe Zaccheo**, Cannobio

### Quale sicurezza dal lavoro interinale

Ho sentito tanto parlare della formula lavorativa interinale come una possibile soluzione alla disoccupazione con relativo motto «disponibilità a cambiare, spostarsi...». A me viene solo una grande preoccupazione e tristezza pensando a tutto quello che si è fatto per acquisire i cosiddetti «diritti del lavoratore» quali ferie, tfr, contributi... Ma dove sono andati a finire? Grazie sindacati! Io ho trent'anni e ho provato questo tipo di formula e non capisco cosa ci sia di sicurezza futura nel lavorare un mese e starne fermi due, senza alcuno dei diritti citati. Magari con il primo lavoro a distanza di 20, 25 chilometri uno dall'altro. Oltre a portare a casa uno stipendio da fame ne guadagni solo in stress. E poi ci dicono di fare i figli e pensare alla famiglia e al futuro... Bene, andiamo avanti così!!!

Loredana, una donna delusa
Verbania

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

**Novara e provincia:** telef. 118.

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** telef. 0321 627.000, **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 46.600, [illegible]: telefono 0321 86 22 22, **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** telefono [illegible] 61.900; 63 669. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33 360, **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 [illegible] 556.000; 55 61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705, **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e telefono [illegible] 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83 188, Volontari del P.A. Gera Sizzano telefono 0321 82.05[illegible]; **Nebbiuno:** [illegible] Vol. Amb. del Vergante: 0322 20.01.17.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 31.500. **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

**FARMACIE**

**A Novara:** **San Rocco**, lg. Cantore, tel. 0321 47 28 39 (apertura dalle 8,45 alle 20.15, continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.88 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta **la provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

[illegible] **Pietro Mosezzo:** *Squazzini*, via Roma, 42 tel. [illegible] 53.715.

**Cameri:** *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. [illegible] 51.01.15.

**Castelletto Sopra Ticino:** *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

[illegible]**ine:** *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66 02 56.

**Suno:** *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85 033.

**Invorio:** *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. [illegible] 25 51 25.

**Verbania (Intra):** *Rovito Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13 41.

**Premeno:** *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58 70 67.

[illegible]**na (Feriolo):** *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323 28 [illegible]

**Omegna (Crusinallo):** *Polinotti*, via 4 novembre, tel. 0323 61.455.

**Villadossola:** *Gallenzi, Montagna* vl. Zonca, 6 tel. 0324 51.187.

[illegible]**a:** *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324 62.016

**Druogno:** *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

## IN CITTA' E FUORI

**ARTE**

### La storia da Lascaux

Ultimi giorni per iscriversi al corso di Storia dell'arte organizzato dal centro Culturale Mir di corso Cavallotti 19 a Novara. Il ciclo di venti lezioni dal tema «Da Lascaux agli Impressionisti» prenderà il via giovedì. Per informazioni si può chiamare ai numeri 0321.393652-398882. [r. l.]

**[illegible]**

### Dirigenti e Vangelo

La riunione conviviale dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti è in programma dalle 20 di stasera all'hotel La Bussola di via Boggiani 54 a Novara. Interverrà il provicario generale della Diocesi, don Gianni Colombo, che parlerà di «Responsabilità nella trasmissione/testimonianza del Vangelo». [r. l.]

**MOSTRA**

### Presepi a Novara

Proseguirà fino al [illegible] gennaio nella chiesa di San Giovanni Decollato di piazza Puccini a Novara la mostra di presepi realizzati da artisti novaresi e da alunni delle scuole materne, elementari, medie e superiori, organizzata dalla cooperativa Argo e dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Novara. L'orario di accesso, particolarmente favorevole per consentire la visita anche alle scolaresche, è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [r. l.]

**SALUTE**

### Lezioni di Reiki

Le adesioni al corso di Reiki di secondo livello condotto da Marco Trambusti, in programma il 15 e 16 gennaio al Villaggio Verde di Cavalirio possono essere comunicate allo 0163-80385. [r. l.]

**NECROLOGIE**

La famiglia Negri profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al caro LEARCO, sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore. La Messa di trigesima sarà officiata il 28/1 p.v. alle ore 17 nella chiesa di San Bernardino ad Orta San Giulio.
— Orta San Giulio, 5 gennaio 2000.

Le Province di Novara e Vco hanno predisposto la convenzione con l'Arpa

# «Centraline, siamo al traguardo»

## *Il collaudo della rete fissa previsto a fine mese*

**Carlo Bologna**
NOVARA

«Entro ottobre avremo i dati delle centraline dell'aria». L'assessore provinciale all'Ambiente di Novara, Antonio Tenace, lo scorso settembre si era lasciato andare più ad una speranza che ad una promessa.

Ora rilancia con qualche certezza in più: «Ancora un mese. Con febbraio dovremmo finalmente farcela. In questi mesi abbiamo lavorato parecchio, sono stati fatti passi avanti».

Nella giunta del 31 dicembre si è provveduto a definire il contratto con Telecom Italia per la posa delle linee telefoniche per la trasmissione dei dati. E soprattutto è stato approvato lo schema di convenzione tra le Province di Novara, Vco e Arpa per la concessione in uso delle strutture che costituiscono la rete di rilevamento.

Come si ricorderà tutte le centraline vennero spente nel '97 per essere completamente rimodernate e trasformate. Da allora gli impianti [illegible] sono mai stati più accesi. Problemi di collegamenti, problemi di personale. E tanta, troppa, burocrazia per un appalto da due miliardi e mezzo. Così la fotografia dell'aria che si respira nei vari centri di Novara e Vco attende ancora di essere sviluppata. Ai dati, quando si avranno, sarà data la massima diffusione; [illegible] immessi anche sul sito Internet dell'Agenzia regionale (www.ope.net/arpa), alla voce «Informazioni ambientali per il cittadino». Per ora non c'è nulla.



La stazione mobile [illegible] il rilevamento delle [illegible] atmosferiche è stata impegnata soprattutto a Varallo Pombia. La convenzione che sarà sottoposta al voto dei Consigli provinciali prevede missioni [illegible] nel Novarese che nel Verbano Cusio Ossola

Tenace annuncia: «A fine gennaio, probabilmente il 29, avverrà il collaudo sia della rete fissa che della stazione mobile. In realtà anche quest'ultima era diventa soprattutto una postazione fissa poiché era stata parcheggiata a Varallo Pombia per i monitoraggi di Malpensa. Tanto che la Provincia di Verbania non voleva stanziare la sua quota di 20 milioni. Poi siamo arrivati ad un accordo. Il laboratorio mobile proseguirà l'attività secondo un programma che prevede sette campagne di monitoraggio sul territorio delle due province. E' previsto anche un gruppo tecnico di lavoro aperto ai Comuni».

Nella convenzione che nei prossimi giorni sarà sottoposta [illegible] Consigli provinciali c'è una clausola espressamente voluta dall'Arpa: la concessione in uso della rete fissa è condizionata alla buona riuscita del collaudo finale. Altrimenti la Provincia se la può tenere e i tecnici dell'Agenzia regionale continuano [illegible] loro lavoro soltanto con il mezzo mobile (costato 400 milioni).

Altro punto importante: si stabilisce che entro [illegible] oltre il [illegible] settembre 2000 alla convenzione seguirà un documento definitivo sul funzionamento a regime dell'intera rete distribuita tra Novara, Borgomanero, Cerano, Romentino, Trecate, Domodossola, Pieve Vergone, Verbania. Arpa e Provincia del Vco valuteranno se inserire nella rete anche la stazione [illegible] monitoraggio chimico-metereologica all'Alpe Albero di Gignese, sul Mottarone, offerta in comodato dall'Enel.

Per quanto riguarda il risvolto economico Novara e Verbano Cusio Ossola trasferiranno all'Arpa 80 milioni a titolo di acconto (suddivisi equamente tra i due enti) così suddivisi: [illegible] milioni per l'uso del mezzo mobile e gli altri 50 per la rete fissa (sempre che il collaudo sia positivo).

«I ritardi dal '97 ad oggi - commenta Tenace - sono stati tanti. Credo però che questa volta siamo davvero al traguardo. La Regione è chiamata ad approvare il Piano di tutela della qualità dell'aria e nella conferenza con gli Enti locali che si svolgerà a Torino il 17 gennaio questo argomento è [illegible] primo all'ordine del giorno. Per questo il nostro sforzo è al massimo. I cittadini ci chiedono informazioni e certezze. Dobbiamo saperle offrire».

---

ALTA CAPACITA'

## *Un disastro da evitare*

LUNEDI' 20 dicembre, la conferenza dei servizi che doveva licenziare il progetto della tratta Torino-Milano non si è chiusa; i Comuni della Lombardia hanno dichiarato il loro disaccordo. Il ministero dei Trasporti, le FS, la Tav hanno preferito rimandare ogni decisione.

Quest'opera è un disastro senza pari, nei confronti del quale sarebbe meglio tener desta l'attenzione. Il 27 luglio di quest'anno un gruppo di lavoro (nominato dai ministri Treu e Ronchi) ha licenziato un documento di sette paginette che tenta di dare via libera alla più grande opera pubblica mai realizzata nel nostro Paese (140 mila miliardi di stanziamenti complessivi) partendo da quella che viene assunta come la priorità numero uno: la nuova tratta Torino-Milano. Sette paginette che ribaltano le conclusioni cui era giunta un'altra commissione nominata dagli stessi ministri il 30 dicembre 1996. Quel primo gruppo di esperti aveva espresso forti critiche sulla necessità della tratta Torino-Milano e sull'assunto complessivo dell'alta velocità: critiche di natura economica e tecnica; innanzitutto i dati relativi all'andamento del traffico ferroviario sulla Torino-Milano-Venezia indicano che l'88 per cento dei passeggeri viaggiano a ridosso dei grandi nuclei metropolitani e non su lunghe percorrenze; dunque potenziare quella linea non avrebbe alcun senso dal punto di vista economico.



Pietro Bertinotti

Sulla Torino-Milano transitano 28 treni passeggeri di lunga percorrenza mai pieni; una nuova linea di alta velocità su questa tratta si giustifica con non meno di 100 treni bene affollati al giorno. Insomma, ha senso investire circa 6 mila miliardi per una linea che sarà sottoutilizzata?

Il mito dell'AV ferroviaria sulle lunghe distanze è destinato a crollare. Portare come argomento a favore le prossime Olimpiadi invernali è un po' pochino per giustificare una spesa enorme. Intendiamoci: è bene investire in ferrovie e anche in linee veloci, ma visto che i soldi sono pochi occorrerebbe pensare bene dove sono gli interventi più urgenti da farsi. Le ferrovie hanno infiniti problemi e potrebbero funzionare meglio se le tratte medie e brevi offrissero servizi moderni ed adeguati. Le proteste dei pendolari sulla Varallo, sulla Arona e sulla Milano indicano da anni quali sono le esigenze del nostro territorio.

Un discorso diverso riguarda le [illegible]. Vi è certezza che fra pochi mesi sulla tratta Genova-Sempione, a seguito dell'attivazione dell'elettrificazione, transiteranno decine di treni merci al giorno e ciò in relazione all'adeguamento dei porti liguri che accoglieranno le merci destinate all'Europa Settentrionale e Centrale; transiti che bloccheranno la stazione di Novara, i cui servizi sono inadeguati tecnologicamente e dove l'informatizzazione degli stessi è per ora un sogno.

Perciò le esigenze del nostro territorio sono diverse da ciò che si vorrebbe attuare: realizzazione di un tratto ferroviario dedicato in modo prevalente alle merci, che interconnetta il Cim ed eviti la città; nonché l'adozione sulle generalità delle nostre linee delle migliori tecnologie viaggianti e di gestione e controllo del traffico oggi disponibile, si da evitare l'uso del mezzo privato oggi prevalente nella mobilità extraurbana. Sostenere, per ultimo, che l'AV potrà rappresentare un volano per il futuro della città è pura ginnastica verbale; analoghe profezie, smentite, venivano fatte per l'attivazione di Malpensa 2000.

Nessuna analisi e valutazione economica supporta tale tesi, mentre invece si continua ad ignorare che Novara possiede un grande patrimonio scientifico e culturale. I sette centri di ricerca sono in grado di apportare innovazione tecnologica al nostro sistema produttivo affinché l'Italia, che è il fanalino di coda per la creazione di posti di lavoro, riconquisti gli spazi persi per il calo di competitività dei nostri prodotti.

**Pietro Bertinotti**
capogruppo Verdi, Novara

---

### IN BREVE

**NOVARA**

***Pernate e S.Agabio in assemblea sul problema rifiuti***

Due quartieri in assemblea comune: la convocazione, inconsueta nella vita delle circoscrizioni cittadine, è stata decisa da Sant'Agabio e Pernate per discutere il problema rifiuti nella zona e l'attività nell'area Mirabella da parte dell'azienda speciale Assa. I due consigli circoscrizionali si riuniranno lunedì prossimo, 17 gennaio, alle 21 in via Falcone 9 (sede del quartiere Sant'Agabio) in seduta ordinaria e pubblica. [b. c.]

**[illegible]**

***Sindaco in assemblea per [illegible] nuova Castellania***

Venerdì pomeriggio alle 15 all'hotel «L'Approdo» si riuniscono tutti i sindaci dei Comuni del lago d'Orta per esaminare le possibilità di ridare vita alla Castellania del Cusio, organismo consortile creato nel '62 e in seguito abbandonato, per il rilancio del bacino cusiano. Organizza la riunione il sindaco di Orta Fabrizio Morea. [m. g.]

**[illegible]**

***E' allo studio la riqualificazione di [illegible] cittadine***

Il Comune vuole riqualificare alcuni spazi cittadini: l'area delle Rocchette, l'ex lido, il parco della Rocca, il lungolago, l'ex sede dell'Apt, corso Europa e le frazioni Dagnente e Montrigiasco. A questo scopo ha affidato due incarichi: all'architetto Enrico Marforio per la pianificazione dell'arredo urbano (34 milioni) e al perito agrario Gian Carlo Fantini per l'arredo del verde (6 milioni). Tra i loro compiti, la presentazione di progetti di recupero. [s. b.]

---

La vicenda riguardava due appalti per ausiliari in una casa di riposo

# Cilavegna, al processo per l'asta assolti ex sindaco e assessore

VIGEVANO

Assoluzione piena: l'ex sindaco Giovanni Falzoni, di 78 anni, per 34 primo cittadino, e l'ex assessore ai Lavori Pubblici Romano Comotti, di 60, escono a testa alta dal processo per turbativa d'asta, abuso d'ufficio e, solo per il secondo, anche concussione e falso in atto pubblico. La sentenza è stata letta ieri alle 12,30 dopo tre ore di camera di consiglio e di un estenuante dibattimento durato nove udienze, che si [illegible] prolungate per due anni esatti. In quella storia di gare d'appalto truccate il Tribunale di Vigevano ha stabilito che loro non c'entravano nulla. Le uniche responsabilità sono state ravvisate per due dirigenti di cooperative: Giovanna Casolla, 57 anni, di Stradella, vicepresidente della «Sirs», e Andrea Azzità, 58 anni, di Mezzana Bigli, presidente della Unione, che sono stati condannati a 6 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa per turbativa d'asta. Hanno ottenuto il beneficio della sospensione condizionale, ma anche l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione per sei mesi. Secondo l'accusa si sarebbero messi d'accordo per fare in modo che la «Sirs» si aggiudicasse due appalti per il servizio di personale ausiliario e di pulizia della casa di riposo Casa Serena con ribassi irrisori, pari allo 0,02 per cento e 0,03 per cento. In entrambi i casi la «Unione» aveva offerto sconti ancora più modesti, dello 0,01 per cento. Con Falzoni e Comotti, per i quali le richieste del pm Erminio Rizzi erano state rispettivamente di 8 mesi e di 3 anni e [illegible] mesi, sono stati assolti anche altri due imputati minori, gli imprenditori Angelino Cairo, 49 anni, di Vigevano, e Claudio Merli, 44 anni, di Cilavegna, titolari di due imprese idrauliche. Per i due ex amministratori comunali, del Psi prima e del Pds poi, si conclude così un incubo durato cinque anni. «Ma io sono sempre stato sereno - è il commento di Falzoni - sapevo di non avere colpe. Mi ha confortato è la grande solidarietà che ho ricevuto». [c. br.]

---

Quattordici sindaci hanno sottoscritto a Palazzo Tornielli una convenzione per la sua gestione

# Borgomanero, sportello unico per le imprese

## *Il nuovo servizio concentra tutte le funzioni e consente un risparmio*

BORGOMANERO

Quattordici sindaci hanno sottoscritto a Palazzo Tornielli la convenzione per la gestione dello sportello unico delle imprese che servirà tutta la zona del borgomanerese.

L'accordo è stato siglato da Borgomanero, Comune capofila, Ameno, Armeno, Bogogno, Bolzano Novarese, Cavaglietto, Cressa, Cureggio, Gattico, Orta San Giulio, Pettenasco, Sizzano, Suno e Veruno.

«Il Comune di Borgomanero - dice il sindaco Pierluigi Pastore - attraverso questa struttura, è diventato il tramite unico tra gli imprenditori appartenenti al territorio dell'associazione e tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi che riguardano la localizzazione degli impianti produttivi di beni e di servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione ed ampliamento, la cessazione, riattivazione, riconversione dell'attività produttiva, ed anche l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa».



Quattordici sindaci hanno sottoscritto a Palazzo Tornielli a Borgomanero [illegible] per la gestione dello sportello unico delle imprese che servirà tutta la zona del borgomanerese.

L'importanza dello sportello unico risiede nel fatto che fino ad oggi le imprese dovevano ricorrere a decine di uffici diversi per lo svolgimento delle procedure burocratiche, con costi in termini di tempo e di danaro. Il nuovo servizio concentra tutte le funzioni e consente un notevole risparmio anche perché offre comunque immediatamente informazioni pratiche agli interlocutori.

Il cittadino, rivolgendosi presso la struttura che è stata collocata nel Comune di Borgomanero o i punti di informazione e raccolta dati distribuiti negli altri comuni associati, potrà ottenere tutte le informazioni e svolgere le pratiche inerenti l'ambito produttivo, rivolgendosi ad un unico referente.

«Lo sportello unico - aggiunge Pastore - smisterà agli enti competenti le pratiche avendo cura che essi le ricevano tempestivamente e che rispettino i tempi e le procedure previste dalla normativa. L'imprenditore otterrà così vantaggi indiscutibili: avrà la garanzia di essere seguito dall'inizio alla fine del procedimento amministrativo, anche attraverso la possibilità di consultare un apposito [illegible] Internet dello sportello, dove [illegible] contenute tutte le informazioni inerenti l'iter dell'istanza». [m. g.]

Sorgeranno nelle aree di proprietà dell'acciaieria. Finanziamenti dalla Regione

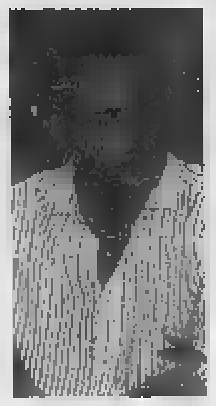
# Sisma, via ai nuovi insediamenti

## *E domani sera a Villa è convocato il tavolo di crisi*

**Adriano Valli**
VILLADOSSOLA

Tradurre in atti concreti gli impegni sottoscritti al Ministero per il piano di reindustrializzazione delle aree Sisma. E' questo lo scopo dell'incontro convocato per domani sera al Municipio di Villa dalla Provincia che aveva insediato un tavolo [illegible] crisi permente dopo l'annuncio della chiusura della «storica» industria siderurgica ossolana. Una prima riunione era già stata cancellata nel periodo delle feste a causa dell'influen[illegible] che aveva costretto a letto numerosi amministratori, per la stessa ragione è ancora in forse l'appuntamento di domani.

«Dobbiamo rendere operative le indicazioni del piano concordato a Roma per i nuovi insediamenti produttivi» ha dichiarato il presidente della Provincia Ivan Guarducci- ci sono fortunatamente basi solide e concrete [illegible] cominciare a lavorare, a partire dalla disponibilità della Sisma a cedere le aree industriali su cui sorgeranno nuove attività [illegible] dall'impegno della Regione a garantire adeguate risorse finanziarie. [illegible] compito delle amministrazioni locali sarà quello di coordinare gli sforzi per accelerare al massimo i tempi. La Provincia, in collaborazione con l'unione industriale del Vco, studierà un progetto di riqualificazione professionale per favorire la ricollocazione dei dipendenti Sisma».



Il sindacalista Ottorino Girelli. A lato la Sisma di Villadossola. Stasera in Municipio si riunisce il tavolo di crisi

### Appello dei sindacati «Concretizzare gli impegni presi al Ministero per la ripresa produttiva»



Sulla necessità di concretizzare al più presto l'accordo ministeriale concordano ovviamente anche i sindacati. «La cassa integrazione non risolve certamente la situazione dei [illegible] dipendenti della Sisma rimasti senza lavoro- afferma Ottorino Girelli della Fiom- con un milione e quattrocentomila lire al mese è difficile tirare avanti, specie per chi ha una famiglia da mantenere. Peggio ancora per chi traeva il propro redito dalle attività indotte e si [illegible] trovato di colpo senza una fonte di guadagno. Gli ammortizzato[illegible] sociali [illegible] evidentemente condizionati alla ripresa produttiva».

Uno dei primi capitoli da affrontare sarà quello della riattivazione, da parte del gruppo Beltrame, del treno 450 del laminatoio della Sisma «per realizzare- si legge nel verbale di ac[illegible]do- una produzione di completamento di gamma rispetto all'impianto di Porto Marghera». La nuova società, che si chiamerà «Profilati speciali dell'Ossola», [illegible] impegnata a riassorbire nella prima metà dell'anno 80 lavoratori Sisma, altri dieci in una fase successiva. Altre iniziative sono previste nel settore energetico, con una nuova centrale dell'Asea Brown Boveri, nella produzione vetraria, con l'intervento di società francesi, [illegible] per il ripristino della bullonería della Sisma, con un numero di addetti compreso fra dieci e venticinque. [illegible] programma presentato dall'amministrazione di Villa prevede inoltre l'insediamento di altre aziende di piccole dimensioni.



I frontalieri del Vco sono in leggero aumento in Svizzera a fronte di un calo di lavoratori dalle province di Como e Varese

# Più frontalieri dal Vco

## *Ticino, dato di controtendenza*

**LOCARNO.** I frontalieri del Verbano-Cusio-Ossola che lavorano in Svizzera sono in leggero aumento: da gennaio ad agosto del 1999 il loro numero è passato da 3220 a 3227. Una controtendenza positiva rispetto alla diminuzione registrata nel recente passato. E la lettura di questi dati è ancora più confortante se si considera che le province di Varese e di Como hanno fatto registrare invece un calo di [illegible] unità. A fine agosto i lavoratori di confine provenienti dal Vco erano [illegible] e 1369 [illegible] donne. La fascia d'età più rappresentata era quella dai 30 ai 39 anni con 1081 unità lavorative.

L'Organizzazione sindacale cristiano-sociale del Canton Ticino parla di «sostanziale tenuta» [illegible] rileva che [illegible]no aumentati i frontalieri sopra i 50 anni mentre si registra una diminuzione delle possibilità di trovare lavoro in Svizzera per i giovani fino ai [illegible] anni. Nei primi otto mesi dell'anno scorso i lavoratori italiani che hanno cessato l'attività sono stati 1926, compensati però da un buon numero di [illegible] posti. Complessivamente i frontalieri del Canton Ticino sfiorano le 28.000 unità: notevole il calo rispetto agli «anni d'oro», quando superavano le 40.000.

Fra poche settimane l'Ufficio di statistica del Canton Ticino pubblicherà i dati completi sulla manodopera estera. In quell'occasione sarà organizzato un convegno nell'ambito del programma «Interreg - Sportello Frontalieri» per esaminare le prospettive che si apriranno nel caso di entrata in vigore degli accordi bilaterali fra la Svizzera e l'Unione europea, accordi che semplificheranno notevolmente lo statuto di frontaliere. [l. v.]

Bilancio soddisfacente per la montagna grazie anche alla neve e alle belle giornate

# Sci, boom a Ciamporino e Macugnaga

## *Formazza e Vigezzo hanno puntato tutto sul fondo*

**Filippo Ruberià**
DOMODOSSOLA

Piste prese d'assalto e operatori soddisfatti nelle località sciistiche del Vco per questo inizio 2000. «Senz'altro meglio dell'anno scorso», dic[illegible] i meno entusiasti. La differenza di stati d'animo l'ha fatta, comunque, la neve che dove è caduta copio[illegible] non ha deluso [illegible]. La «provvidenza» ha baciato senza dubbio San Domenico che negli ultimi giorni del '99 si è trovata con un manto invidiabile, conservato ancora intatto a distan[illegible] di giorni, mèta di migliaia di appassionati. «Una delle annate migliori per noi», commenta Vittorio Claisen titolare degli impianti di risalita. Sulle seggiovie che portano a Ciamporino e al Passo della Sella si sono contati oltre 1200 passaggi al giorno, con punte di 1500 nella domenica appena trascorsa. Il grande momento di San Domenico sarà coronato, ai primi di febbraio, dalle gare nazionali Fis. Seguirà alla fine dello stes[illegible] mese la Coppa Europa del Chilometro Lanciato che vedrà la presenza dei migliori atleti del mondo.

Passaggi che ha[illegible] sfiorato i duemila al giorno, pure sugli impianti di Macugnaga. Anche qui oltre alla neve le presenze sono state favorite dalle splendide giornate di sole. Passato questo felice periodo festivo, Macugnaga torna alla normali[illegible] contando sugli arrivi giornalieri e sulla [illegible] affezionata clientela inglese che ogni settimana garantisce gruppi di 150-200 persone. Il connubio tra i sudditi della Regina Elisabetta e Macugnaga ha origine a inizio '800 con i primi gentlemen che sfidano le vette del Monte Rosa. Lo scenario offerto dalla seconda montagna d'Europa tiene ancora alte le emozioni del loro discendenti tanto da indurli a passare la «settimana bianca» qui. Le gare di fondo sull'anello di San Michele hanno portato tanti sciatori anche in Formazza. Buone le presenze anche sulle piste di Valdo dove però la neve incomincia [illegible] scarseggiare e si confida in nuove precipitazioni per dare continuità a questo inizio di stagione più che discreto. Si spera in un'altra nevicata anche a Lusentino. Gli impianti di Domobianca hanno girato al massimo in queste ultime due settimane portando sulla cima del Mon[illegible] migliaia di discesisti. Le piste sono state messe al meglio con l'aiuto dei cannoni ora si attende anche un pò di neve vera per riassestarle. Sottotono la frequenza sui pendii del Monte Cazzola, all'Alpe Devero, nonostante le ottime condizioni di innevamento. Si teme che l'afflusso, al di sotto delle previsioni, sia dovuto alla diffusione di una notizia, priva di fondamento, secondo la quale gli impianti sarebbero rimasti chiusi per tutta la stagione. Invece si scia su una neve straordinaria. Devero è in ogni caso stata meta dei praticanti dello sci nordico che trovano qui un ambiente di rara bellezza. Ancora più affascinante il paesaggio per chi riesce a sfidare la leggera pendenza che porta a Crampiolo. Sci nordico superstar anche al Centro del Fondo di Santa Maria Maggiore dove nel [illegible] delle festività si sono cimentati più di 400 appassionati al giorno. Oltre ad atleti provetti intere famiglie hanno affrontato le diverse difficoltà dell'anello che nella sua estensione maggiore consente di arrivare fino a Druogno. Meno bene è andata per le piste della Piana di Vigezzo dove la neve è ancora scarsa. Tuttavia l'apporto dei cannoni consente discrete discese al Campo Scuola e lungo la pista che parte [illegible] Cima Trubbio.



Le belle giornate e la neve abbandante su tutte le piste hanno favorito l'affluenza degli appassionati sulle piste di San Domenico (qui a fianco) così come a Domobianca nella foto di Falciola sotto



### Folla di sciatori anche a Domobianca Poche presenze invece sulle nevi del Devero

## IN BREVE

**[illegible] D'ALI**

***Ambulanza verbanese in fiamme, chiusa l'A4***

Un'autolettiga dei Vigili del fuoco di Verbania è andata in fiamme ieri in autostrada. Le corsie per Torino dell'A4 sono state chiuse mezz'ora, dalle 9,10. L'incendio è scoppiato per cause che sta accertando la Polstrada. La chiusura dell'A4 si è resa necessaria per la preoccupazione che a bordo ci fossero bombole d'ossigeno (che però non erano presenti sul mezzo). L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco, il conducente visitato per una lieve intossicazione. [r. r.]

**MONTECRESTESE**

***Ruba le chiavi dell'auto e fugge con il veicolo***

Il ladro è entrato [illegible] casa, ha rubato le chiavi del fuoristrada parcheggiato in strada ed è fuggito con il potente Pajero. E' successo ieri in frazione Nava. [illegible] derubato era in cucina, non si è accorto di nulla. [re. ba.]

**OMEGNA**

***Anziani trovati morti nelle loro case***

Due anziani sono stati trovati morti nelle loro abitazioni ad Omegna e Verbania. Vigili del fuoco e agenti hanno dovuto abbattere le porte d'ingresso. I decessi sono imputabili a cause naturali. [a. r.]



## NOTIZIE dalle AZIENDE

### [illegible] ciascuno il suo sci

I carving, che hanno [illegible] tutto soppiantato gli [illegible] tradizionali, si stanno evolvendo e...



*Alcuni componenti dello staff Sportway: Dario ski-Man, Corrado maestro di sci, Damiano Ass. tecnico [illegible]rale di snowboard, Cecilia istruttrice di Alpinismo, Marco maes[illegible] [illegible] sci, Giorgio Guida Alpina*

Gli sciatori che si sono avvicinati al carving negli anni passati [illegible] ne sono stati [illegible] e ciò sia dal punto di vista tecnico che in termini di puro divertimento. Questo aspetto ha contribuito a debellare la pessima abitudine di orientarsi sempre e comunque verso lo sci top di gamma [illegible] al contrario, ha stimolato la ricerca di uno sci proporzionato al proprio livello tecnico e pertanto pienamente godibile.

Tramontato il mito dello sci da gara a tutti costi si è finalmente entrati nell'ottica di uno sci divertente e si sono pertanto aperti degli spazi per le proposte «supercarving», che ha soppiantato il "vecchio" gigante, «easycarving» erede dello sci da turismo, «funcarving», adatto a chi vuole provare nuove e indescrivibili sensazioni e «freeride», polivalente ideale per chi ama il fuoripista ma non vuole rinunciare a prestazioni elevate su pista battuta.

L'attività di sperimentazione delle aziende produttrici si è prontamente adeguata alle nuove richieste del mercato e nelle gare di Coppa del mondo, che rappresentano il banco di prova delle nuove tecnologie, si è iniziato a sperimentare l'impiego di nuove tecnologie destinate, immancabilmente, ad essere introdotte nella produzione di serie della stagione successiva, ciò sia in termini di contenuti tecnici che per quel che riguarda l'utilizzo di materiale nuovo.

Già con un primo sguardo agli sci da gigante di Coppa del mondo è possibile, a riguardo, notare come si sia verificato un ulteriore riduzione della lunghezza degli sci i cui valori massimi si assestano tra i 195 ed i 201 cm. Questa tendenza è principalmente dovuta all'identificazione, da parte dei progettisti delle aziende produttrici, di un rapporto ottimale tra sciancratura, geometria dei profili laterali, e struttura interna degli sci. Anni di ricerca sia empirica che scientifica hanno difatti permesso di definire un giusto equilibrio in fase di costruzione dello sci sciancrato con il conseguente risultato di un allineamento su valori "standard" da parte delle principali ditte produttrici per quanto riguarda la produzione di sci da gigante, easycarving e funcarving.

I Supercarving sono invece ancora fortemente differenziati poiché mentre talvolta rappresentano l'anticamera dello slalom gigante in altri casi vengono proposti per lo sci allround di alto livello e quindi indirizzati allo sciatore tecnicamente preparato in campo libero. In definitiva il supercarving è lo sci che più può soddisfare le esigenze dello sciatore di [illegible] livello non agonista, come lo saranno probabilmente la maggior parte dei nostri lettori, compatibilmente con le esigenze specifiche di ogni singolo atleta. In realtà, anche se le aziende di settore stanno sempre più restringendo l'offerta all'interno delle categorie che ormai presentano da quattro anni: Gigante, Slalom, Supercarving, Easycarving, Funcarving e Freeride nell'ottica di una nuova filosofia che può essere ben [illegible] con lo slogan a ciascuno il suo sci, il mercato, oggi, propone ancora più di 30 categorie diverse di sci. Diventa pertanto ancora più importante che in passato la consulenza di un esperto che permetta al consumatore di orientarsi tra i vari modelli ed è diventato fondamentale che questa figura sia realmente professionale, al [illegible] supporto tecnico fornito al cliente non sia di sola informazione ma di reale consulenza, aspetto essenziale in un epoca in cui convivono informazione e disinformazione. Questo motivo ha condotto la catena di negozi Sportway a sviluppare una forte [illegible] mediante la presenza all'interno di ogni punto vendita di un maestro di sci federale FISI che possa fornire adeguata assistenza ai clienti e diventi, assieme ai colleghi degli altri punti vendita, un severo sperimentatore dei materiali per conto di Sportway durante le fasi di scelta del prodotto. Tutta l'attrezzatura sportiva proposta in vendita all'interno dei megastore Sportway è difatti stata scelta sulla base dei test effettuati presso le aziende e sul campo dai tecnici Sportway tra i quali la guida alpina Giorgio Sacco, due ski man, un istruttore nazionale di alpinismo, un assistente tecnico federale di snowboard ed un punto tessile; ciò per garantire il massimo della qualità. I più esigenti possono invece sperimentare direttamente gli sci prima dell'acquisto grazie al servizio Sci in prova (riservato agli sci [illegible] di gamma), e partecipando ad una [illegible] giornate di prova organizzate sulla neve da Sportway.


Alfa 145

I ds ribadiscono le critiche ma An interviene: avevamo previsto i rincari

# Rifiuti, tiro incrociato di accuse

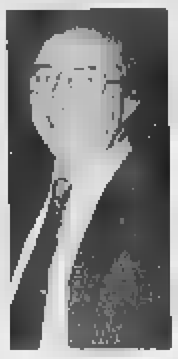
## *Sulla tassa è scontro fra Provincia e Comune*

**Sergio Ronchi**

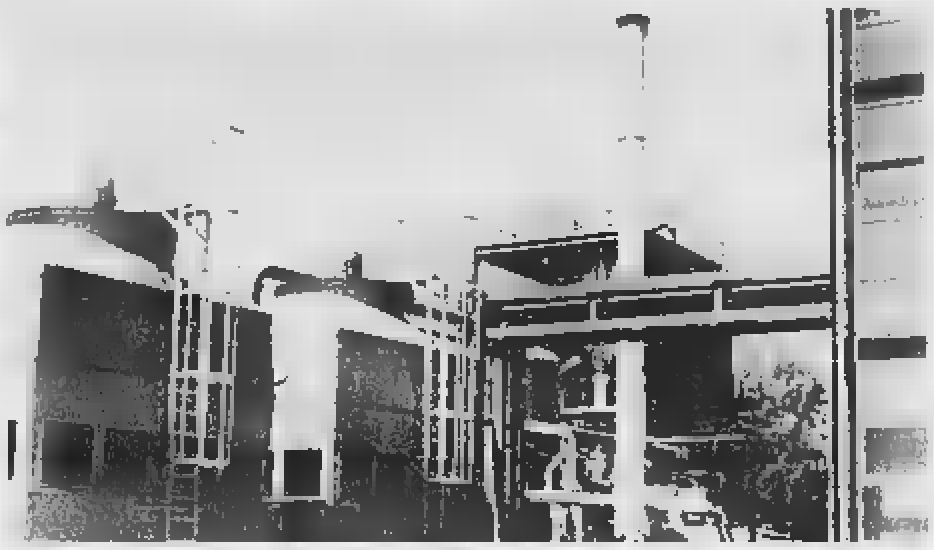
NOVARA

Centrosinistra e Polo sono ai ferri corti sia in Provincia sia in Comune a Verbania sui proble[illegible] legati ai rifiuti. La polemica assume toni sempre più duri. Marco Travaglini, della segreteria regionale diessina, rincara la dose contro il piano per lo smaltimento dei rifiuti elaborato dall'amministrazione di Villa S[illegible] Remigio.

«E' un progetto che fa rina[illegible] la tecnologia Thermoselect - sottolinea Travaglini - [illegible] che, pur dichiarando di voler spingere la raccolta differenziata, privilegia in realtà la politi[illegible] impiantistica e l'incenerimento». Il presidente della Provincia Ivan Guarducci non ci sta: «Sono commenti distorti [illegible] reazioni scomposte - esordisce - spiegabili con [illegible] fatto che il nostro piano dimostra l'inutilità della terza linea dell'inceneritore di Mergozzo,che per il centrosinistra è una sorta di intoccabile monopolio di potere politico». «Certo - aggiunge Guarducci - nessuno può contestare che il forno di Mergozzo produce un inquinamento cento volte superiore a quello della tecnologia Thermoselect. Ciò però non significa che il piano voglia [illegible]esumare questo impianto poiché le valutazioni al riguardo hanno carattere tecnico e non propositivo». Quali allora gli obiettivi del piano rifiuti del Polo? «In primo luogo - risponde Guarducci - puntare su una raccolta differenziata spinta fino al 60 per cento e sull'impianto di compostaggio. Inoltre portare fuori provincia ogni attività di termodistruzione, perché il grande forno di quadrante interprovinciale che prevediamo e che abbatterebbe di un terzo i costi attuali, non potrà certo trovare sede nel Vco. Questa è la realtà e mi sembrano vani i tentativi di distorcerla». Intanto a Verbania Alleanza Nazionale parte all'attacco dei consistenti aumenti della tassa rifiuti urbani preannunciati dalla giunta Reschigna. «Siamo stati facili profeti - dichiarano in un comunicato i consiglieri di An -, quando abbiamo denunciato che l'appalto dei rifiuti senza gara al ConSerVco sarebbe costato caro ai cittadini. Ora le conseguenze sono davanti agli occhi di tutti e i verbanesi devono sapere con chi prendersela per questa [illegible] tartassata. Se è vero che la legge Ronchi vuole avvicinare le tariffe ai costi, si potrebbero contenere questi ultimi anziché aumentare le tariffe: invece i cittadini pagano a caro prezzo il solito business politico-amministrativo tra consorzio e Comune». Viene pure ricordato l'esposto-denuncia presentato un anno fa da Marco Zacchera e Roberto Rebecchi alla Magistratura [illegible] alcuni aspetti della gestione dell'inceneritore da parte del ConSerVco. «Sull'argomento - dice Zacchera - non siamo stati neppure interrogati. Se si fossero fatte le indagini, non [illegible] sarebbe forse arrivati all'appalto con il Comune».



Ivan Guarducci guida la giunta [illegible] Polo a Villa San Remigio



### Il presidente Guarducci: la terza «linea» a Mergozzo è soltanto un'arma politica

Dal progetto «Musicamedia» destinato a gruppi locali

# Sale-prova per le band con Provincia e Comuni

«E' il primo progetto serio e concreto messo in atto dall'amministrazione del Vco per il mondo giovanile. Per dare una risposta tangibile alle istanze delle [illegible] generazioni». Con queste parole l'assessore alle Politiche giovanili di villa San Remigio, Michele Marinello, ha presentato [illegible] progetto «Musicamedia» e sottolinea che il bilancio 2000 prevede un capitolo specifico di spesa per questo settore.

Ma che cos'è «Musicamedia»? «Si tratta di realizzare nei principali comuni del territorio - risponde Marinello - una rete di sale prova multimediali per gruppi musicali. L'obiettivo è dare vita a spazi organizzati che non avranno importanza soltanto in campo musicale, ma costituiranno veri e propri centri di formazione 'informale'. Alle sale di prova e di registra[illegible] per i gruppi si affiancheranno spazi per videoripresa e montaggio, postazioni informatiche multimediali, nonché opportunità per sviluppare notiziari, studi, esibizioni ed esposizioni, incontri e dibattiti».

I laboratori di questa rete, che può stabilire interessanti collegamenti con il mondo della scuola, del lavoro, della pubblica amministrazione, saranno gestiti da personale qualificato di associazioni o cooperative giovanili, in grado di sovraintendere all'uso delle strumentazioni, di consigliare gli utenti, di vigilare sullo svolgimento del servizio. La Provincia cura l'aspetto organizzativo, ai Comuni spetta il compito di fornire lo spazio necessario e di trovare il gestore.

In questo senso l'esperienza più avanzata è quella che il Comune di Verbania sta conducendo in porto all'ex asilo di Possaccio. Per Domodossola si delinea già una possibilità analoga mentre Omegna ed altri Comuni potranno aggregarsi [illegible] una fase successiva.

L'impegno di spesa della Provincia per il progetto «Musicamedia» è di 45 milioni. Le amministrazioni di Verbania e Domodossola stanziano un contributo di 15 milioni ciascuno, mentre una richiesta di finanziamento è stata inoltrata anche alla Regione Piemonte. [s. r.]





Sopra, l'asilo ex Possaccio di Verbania. A lato l'assessore alle Politiche giovanili della Provincia Michele Marinello

Sul terreno dell'aeroporto progettata una casa da gioco. Investimento da 150 miliardi

# Ascona si sente vincente nella corsa per il Casinò

LOCARNO

Il Canton Ticino avrà uno, [illegible] forse due, grandi casinò. In [illegible] ci [illegible]no una decina di progetti, ma in «pole position» c'è quello di Ascona che dovrebbe sorgere sul terreno dell'attuale aeroporto, destinato allo smantellamento.

Il progetto sarà pronto a fine marzo e prevede non solo la classica sala giochi, ma anche un albergo di lusso, un centro salutistico e un edificio polifunzionale per congressi, concerti [illegible] appuntamenti culturali.

L'investimento previsto supera l'equivalente di 150 miliardi di lire. Un'opera grandiosa destinata a potenziare ulteriormente l'industria turistica al confine [illegible] l'Italia. E proprio verso l'Italia guarda[illegible] con particolare interesse gli amministratori dell'«Accento SA», la società anonima che si è assunta l'impegno della realizzazione e che comprende anche i dirigenti del Casinò-Kursaal di Locarno, aperto alcuni anni fa, che annovera già fra i suoi clienti più fedeli numerosi abitanti del Verbano-Cusio-Ossola.

Il momento per costruire un grande casinò sembra davv[illegible] propizio poiché attualmente esiste solo quello di Campione mentre la proposta di aprirne uno a Stresa è ferma da anni.

Ascona si candida quindi alla grande come nuovo polo per il gioco d'azzardo nella regione Insubrica, coniugando la roulette con il turismo e con l'organizzazione di manifestazioni culturali di richiamo europeo.

La richiesta dovrà comunque ottenere il via libera del Governo federale di Berna. Ma sembra avere tutte le carte in regola per vincere la concorrenza delle altre candidate del Canton Ticino.

E a questo punto una nuova grandiosa struttura sul bacino del Lago Maggiore potrebbe definitivamente mandare in soffitta i sogni di Stresa. [t. v.]



Il progetto prevede, oltre alla sala giochi, anche un grande albergo [illegible] centro salutistico

## *«Non ci arrendiamo»*

Fa discutere la «Perla del Lago Maggiore» la notizia che ad Ascona potrebbe insediarsi una [illegible] casa da gioco. Molti esprimono disappunto di fronte a questa prospettiva e al fatto che invece nulla si muova sul versante italiano. Stresa ha già ospitato il casinò ma nessun risultato hanno ottenuto gli sforzi condotti a più riprese per poter usufruire di nuovo di questa opportunità, che avrebbe rilevante importanza economica per la città e per l'intero territorio. Da diverso tempo poi dell'argomento [illegible] si parla: l'amministrazione lo ha accantonato? «Niente affatto - risponde il sindaco Giampaolo Calligarich -. Stiamo anzi approfondendo la questione per valutare la possibilità di ottenere finalmente un risultato concreto. Proprio nei prossimi giorni l'amministrazione renderà nota ufficialmente la propria strategia». [s. r.]

Ma i sindacati protestano per la chiusura di alcuni uffici nelle valli

# Domo, aperti nuovi sportelli alle poste di Piazza Stazione

DOMODOSSOLA

Da [illegible] all'ufficio postale di Domo stazione, situato [illegible] piazza Matteotti, è stato attivato anche il servizio di cassa per i pagamenti di conto corrente. Finora, i pagamenti potevano essere effettuati solo nella sede di via Romita, più decentrata. Il nuovo servizio alla stazione, attivato in via sperimentale fino al 31 gennaio, funzionerà dalle 8,15 alle 13, 30 da lunedì a venerdì, dalle 8, 15 alle 11, 40 il sabato. Favorevoli i commenti, specie [illegible] i professionisti e gli uffici commerciali del centro città, dopo il primo giorno di apertura. I sindacati hanno invece lamentato che contemporaneamente siano stati chiusi altri uffici in piccoli centri delle valli.

«L'ampliamento dei servizi alla clientela presso l'ufficio di piazza Matteotti - afferma Liana Righi, segretaria provinciale del sindacato lavoratori postali della Cisl - autorizza qualche speranza di miglioramento anche se l'azienda ha confermato la sua politica riduttiva chiudendo contemporaneamente l'ufficio di San Rocco di Premia per cinque giorni alla settimana. L'ufficio di Premia rimarrà [illegible] sua volta chiuso il giovedì per permettere all'operatore postale di spostarsi a San Rocco nell'unico giorno di apertura. Tutti questi movimenti sono stati decisi senza tener conto delle richieste delle organizzazioni sindacali del Vco».

«E' di questi giorni l'apertura da parte di Cisl poste - aggiunge Liana Righi - di una vertenza nazionale che prevede [illegible] stato di agitazione del personale, con rifiuto delle prestazioni straordinarie, dal 12 al 20 gennaio e 72 ore [illegible] sciopero a partire dal 7 febbraio». [a. v.]



Agli uffici postali della stazione internazionale è stato attivato in via sperimentale per tutto gennaio il servizio per i pagamenti di conto corrente che finora potevano [illegible] effettuati solo in via Romita

Dopo «Grease» il laboratorio, con stages e saggi, che sarà punto di riferimento culturale

# «Arcademia» recluta giovani artisti

## Omegna, la compagnia lancia una nuova proposta

OMEGNA

Il loro primo lavoro fu il celebre musical «Aggiungi un posto a tavola». Adesso la compagnia «Arca di Noè» un posto alla sua tavola artistica lo vuole aggiungere davvero ed ha aperto le porte ai giovani che vogliono intraprendere una carriera. Augusto Quaretta, che della compagnia cusiana è il principale animatore: «Il progetto si chiama Arcademia ed intende essere un laboratorio per la formazione teatrale, musicale e culturale ed ha lo scopo di creare sul territorio un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano trovare occasioni ed opportunità nel campo dello spettacolo». Il programma si sviluppa attraverso varie attività: seminari, stage, corsi di apprendimento, saggi, sino ad arrivare all'allestimento e la promozione di rappresentazioni teatrali, spettacoli e manifestazioni. «Noi vogliamo operare a livello locale - ribadisce Augusto Quaretta - l'Arcademia non sarà solo una porta per entrare nel mondo dello spettacolo, ma anche un luogo di aggregazione nel nome dell'interesse culturale. Spero cosi che possa assolvere alla funzione sociale di maturazione e crescita umana di tanti ragazzi che hanno delle qualità e non sanno esprimerle». Proprio per questo secondo, ma non meno importante, aspetto, l'associazione Arcademia ha lanciato il progetto su scala provinciale coinvolgendo, oltre alla Regione Piemonte, anche le province di Novara e del Vco, Comunità montane ed i comuni. Un progetto aperto ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni che nasce all'indomani dell'esperienza positiva maturata con l'allestimento del musical «Grease» di Jim Jacobs e Warren Casey che debutterà a fine mese, il 29 ed il 30 al teatro Rosmini di Borgomanero e diventato celebre grazie a John Travolta ed Olivia Newton John. Adesso con Arcademia nei mesi scorsi aveva lanciato un appello per trovare l'interprete principale, Danny. I corsi dell'associazione dovrebbero partire in primavera. E «Arcademia» si propone come sartoria per cucire gli abiti giusti per i giovani che vogliono entrare nel mondo dello spettacolo. [v. a.]



Il gruppo cusiano è molto attivo e propone sempre allestimenti interessanti. Ad ottobre aveva lanciato l'appello per trovare Danny, l'interprete principale di Grease. Il nuovo progetto abbraccia le due province e la Regione

### GIORNO & NOTTE

**ARONA**

*Danze al «Giardino»*

Apre i battenti stasera e per tutti i prossimi martedì, la discoteca «Giardino». Si balla revival Anni Settanta-Ottanta, con le proposte di Nino deejay. [m. p.]

**CASTELLETTO TICINO**

*In pista al «Gilda»*

Si rinnova l'appuntamento «danzerino» del martedì notte alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. [r. l.]

*Liscio al «Big Bull»*

Liscio e revival all'american pub «Big Bull» in compagnia di orchestre. [r. l.]

*Pianobar al «Pigalle»*

Serata romantica con Marcella che propone le covers più ascoltate al «Pigalle» di piazza Garibaldi. [r. l.]

# Dai giochi alle fiabe le proposte di Interlinea

OPERE brevi ma intense, pagine dedicate all'infanzia e anche a chi bambino non è più e ora racconta le favole ai nipoti. Le strenne natalizie di Interlinea costituiscono in realtà opere piacevoli per ogni stagione. Presentate in occasione delle ricorrenze di dicembre, sono il frutto del lavoro accurato di Carlo Robiglio, Roberto e Alberto Cicala.

Che ci siano pagine senza età lo dimostra «I mestieri e i giochi d'un tempo - ricordi novaresi», il volume di Giuseppe Tencaioli. Già «promosso» sul campo per il dialetto novarese, Tencaioli si afferma in queste pagine capace di descrivere le «cose di un tempo» senza cadere nella tentazione di abbandonarsi ad uno stile zuccheroso ed eccessivamente nostalgico.

Per «Nativitas» Interlinea ha ricevuto un prestigioso riconoscimento, il premio «San Viodal» che segnala opere di narrativa ed editori impegnati nella ricerca di testimonianze e valori profondi. «I mestieri», «I giochi» «I ragazzi», «Giochi popolari», «I bambini», sono i capisaldi della Novara di un tempo, che Tencaioli ripercorre in questo libro. Il volume termina con una interessante raccolta di filastrocche e giochi, da «La bela fila lunga» a «Topolino». Memorie natalizie in «I bambini hanno bisogno», firmato da Elio Fiore, dai ricordi d'infanzia durante la guerra, al presepe nel ghetto di Roma, al Natale accanto a Rafael Alberti. Interlinea propone anche una preziosa opera in prosa, «Il teatro del sole», raccolta di racconti inediti dello scrittore siciliano Vincenzo Consolo.

Pagine inconsuete, tra tradizione e mafia perchè «A Natale bellezza ed orrore stanno insieme... cantano i bimbi e scoppia il tritolo», dove realtà e sogno confondono malinconia e speranza.

E la Natività è anche il sogno del Sol Levante: con «La mangiatoia» i sorprendenti testi di un poeta contemporaneo cinese, «Ai Quing», vicino per anni al lavoro politico e culturale di Mao, rivivono nella traduzione di Anna Bujatti. Il giorno di Natale del '36 questo scrittore, scomparso nel 1996, ripensa al Vangelo, che non ha più tra le mani perchè scoperto durante un periodo di carcere, ma di cui conserva una intensa memoria emotiva, e si ispira alla nascita del Nazareno per comporre una maternità dolorosa, ma toccata dal segno della grazie e della speranza, fin dalla nascita. [c. m.]

Parte stasera la rassegna di film d'autore «La grande illusione», domani il primo incontro del corso

# Cinema, lezioni a Borgomanero

## Il critico Fornara svela i segreti al teatro Nuovo

BORGOMANERO

L'ultimo film del regista slavo Emir Kusturica, «Gatto nero gatto bianco», è l'appuntamento di questa sera alle 21,15 nella sala 1 del cinema Nuovo, per il ciclo di cineforum «La grande illusione». La rassegna è organizzata dall'associazione «Vincent Vega», ed ha il merito di allestire una serie di pellicole scelte in base alla qualità, lontano da ogni criterio commerciale. Al cineforum è unito un corso di cinematografia tenuto da Bruno Fornara, critico cinematografico e direttore della rivista «Cineforum»: l'incontro con Fornara si svolgerà domani sera alle 21 ed alle 23,30 nella sala 3. La rassegna cinematografica prosegue martedì prossimo con un'intensa opera di Ken Loach, «My name is Joe», e prosegue il 25 di gennaio con «Il colore della menzogna», di Claude Chabrol. Il primo febbraio è in programma «Happiness», di Todd Solondz, seguito, l'otto del mese prossimo, da «Orphans» di Peter Mullan. A conferma delle scelte da cineclub della rassegna, c'è un'opera di Wim Wenders che, pur splendida, ha trovato scarso spazio nei circuiti ufficiali, «Buena vista social club», proiettato il 15 febbraio. Il 22 dello stesso mese «Svegliati Ned» di Kirk Jones, il 29 «Omicidio in diretta» di Brian De Palma. Il mese di marzo prevede il 7 «Velvet Goldmine» di Todd Haynes, il 14 il capolavoro di Orson Welles «L'infernale Quinlan», il 21 «The cube» di Vincenzo Natali ed il 28 «Demoni e dei» di Bill Condon. Goran Paskaljevic, un altro regista dell'ultima generazione del cinema slavo, ha diretto «La polveriera», che verrà diffuso il quattro aprile; l'undici è previsto «Soldi sporchi» di Sam Raimi, il 18 «The opposite of sex» di Don Roos. Ultimi due appuntamenti in programma a maggio: il due verrà proiettato «Tutto su mia madre», del regista spagnolo Pedro Almodovar, il nove spazio ad «Affliction» di Paul Schrader. [m. g.]





La rassegna borgomanerese propone autori di grande richiamo ed interpreti famosi. Il cartellone presenta «Buena vista social club» di Wenders il 15 febbraio e «Tutto su mia madre» il 2 maggio

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 78 | 66 | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 90 | 52 | 55 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 60 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 61 | 67 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 68 | 55 | 89 | 78 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 86 | 85 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 49 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | 49-68 | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | 49-89 |
| 49-73 | 49-8 | 49-87 | 49-69 | 49-56 |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | [illegible] | [illegible] |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 [illegible]; Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| [illegible] | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-46 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| [illegible] | 30-77 | [illegible] | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-65 | 78-46 | 78-2 |
| [illegible] | 30-76 | 78-86 | 78-77 | 78-87 |

Per Roma la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | 83-88-89 | 86-87-88 |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-86-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | 86-84-85 |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| [illegible] | 85-86-87 | 87-83-84 |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 |
| | 15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64 |
| 224 combinazioni | - varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**

**VIP.** Tel. 0321 625.688
**La nona porta**, con J. Depp. Or. 19,55 22,40. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

**ARALDO** Tel. 0321 474.826
**Tarzan**, cartone animato di Walt Disney. Or. 20,30 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

**FARAGGIANA** Tel. 0321 - 627.676
**CHIUSO PER LAVORI**

**ELDORADO.** Tel. 0321 - 624.158
**Se scappi ti sposo**, con R. Gere, J. Roberts. Or. 20,10 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

**VICTORIA.** Tel. 0321 - 673.305
**Vacanze di Natale 2000**, con M. Boldi, C. De Sica. Or. 20,15. 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

**SACRO CUORE.** Tel. [illegible] - 46.54.84
**Happy Texas**. Or. 20, 22,30. Lire [illegible] 10.000 (martedì feriale L. 8000)

**PERNATE**

**SANT'ANDREA**
**Oggi riposo**

**ARONA**

[illegible] Info orario su segr. tel. 0322 - 240.566
**Il pesce innamorato**, con Leonardo Pieraccioni. Or. 21. Lire 10.000 6000

**BELLINZAGO**

**VANDONI.**
**Oggi riposo**

**BORGOMANERO**

**MODERNO.** Tel. 0322 - 82.151
**Blade**. Or. 20,15 22,15. Lire 11.000 8000, merc. fer. 8000

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322 - 81.741.
Cineforum **Gatto nero gatto bianco**. Or. 21,15. Lire 11.000, rid. 8000 (merc. feriale L. 8000).

**NUOVO SALA 2** Tel. 0322 - 81.741
**La nona porta**. Or. 20, 22,15. Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

**NUOVO SALA 3** Tel. 0322 - 81.741
**Tutti gli uomini del deficente**. Or. 20,15 22,15. Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

**CAMERI**

**BALLARDINI** Tel. 0321 - 51.95.23
**Oggi riposo**

**CASTELLETTO TICINO**

[illegible] S SALA 1. Tel. 0331 - 92.16.40 (info orari) Tel. 0331 - 914.285 [illegible] venerdì 17,30-22,30 sabato domenica 14,30 [illegible]
**Passion of mind**, con Demi Moore. Or. 20,30 22,50. Lire 13.000, rid. 9000

**METROPOLIS SALA 2.** Tel. 0331 - 92.16.40
**Vacanze di Natale 2000**. Or. 20 22,20. Lire 13000 rid. 9000

**METROPOLIS SALA 3.** Tel. [illegible] - 92.16.40
**Al di là della [illegible]** 20,50 21. Lire 13.000 rid. 9000

**METROPOLIS SALA 4.** Tel. 0331 - 92.16.40
**Blade**, con Wesley Snipes. [illegible] 22,30. Lire 13.000, rid. 9000

**METROPOLIS SALA 5.** Tel. 0331 - 92.16.40
**La nona porta**, con J. Depp. Or. 20, 22,30. Lire 13.000; rid. 9000

**METROPOLIS SALA 6.** Tel. 0331 - 92.16.40
**Se scappi ti sposo**, con R. Gere, J. Roberts. Or. 20,20. 22,40. Lire 13.000 rid. 9000

**METROPOLIS SALA 7.** Tel. 0331 - 92.16.40
**La figlia del generale**, con J. Travolta. Or. 20,30, 22,50. Lire 13.000, rid. [illegible]

**DOMODOSSOLA**

**CORSO MULTISALA 1.** Info su segr. tel. 0324 - 240.853
**Fantozzi 2000 la clonazione**. Or. 20,15; 22,30

**CORSO MULTISALA 2.** Info su segr. tel. 0324 - 240.853
**Blade**. Or. 20 22,30

**CINE 1 SALA 1.** Info [illegible] tel. 0324 - 242.046
**Se scappi ti sposo**, con R. Gere, J. Roberts. Or. 20,15 22,30

**CINE 1 SALA 2.** Info su segr. tel. 0324 - 242.046
**Tutti gli uomini del deficente**, della Gialappa's Band. Or. 20,30 22,30

**GHEMME**

**ITALIA** Tel. 0163 - 84.02.01
**Oggi riposo**

**OLEGGIO**

**CINETEATRO** Tel. 0321 - 91.183
**Oggi riposo**

**OMEGNA**

**SOCIALE** Tel. 0323 - 61.459
**Oggi riposo**

[illegible]
**Oggi riposo**

**TRECATE**

**S. PELLICO** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
**Oggi riposo**

**VERBANIA**

**VIP** Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Cineforum **L'assedio**. Or. 21

**SOCIALE (INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
**Tutti gli uomini del deficente**. Or. 20,30. 22,30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
**Oggi riposo**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
**La figlia del generale**

## NELLE SALE DI TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. *Notting Hill*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/1, tel. 216.6784. *Vacanze di Natale 2000*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il pesce innamorato*. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tarzan*. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Se scappi ti sposo*. Or. 14,45, 17,30, 20,10, 22,30. Sala 2: *La figlia del generale*. Vsl. min. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *Passion of mind*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La figlia del generale*. Or.: 15, 17,30, 20,05, 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.606. *Il pesce innamorato*. Or. 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. *East is east*. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La storia di Agnes Browne*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232[illegible]. *Se scappi ti sposo*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. [illegible].422. *Al di là della vita*. Or.: 15,20, 17,45, 20,10, 22,35.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *L'estate di Kikujiro*. Or. 15,10, 17,50, 20,10, 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Happy Texas*. Or. 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.57.41. *Il pesce innamorato*. Or.. 15,20, 17, 18,40; 20,35; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan*. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20, 22,20.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or. 16,15; 18; 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Questo è il giardino*. Or.. 23
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Sesto senso*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blade*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 817.59.96. *Il sesto senso*. Vst. min. 14. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Rosetta*. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Tarzan*. Or. 14,35, 16,35, 18,35, 20,35, 22,35.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Existenz*. Or. 15; 16,55; 18,35, 20,35; 22,35.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Inspector Gadget*. Or. 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. *American Beauty*. Anteprima ad invito. Or.: 21,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Una relazione privata*. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: *La figlia del generale*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. V.M. 14. Sala 3: *Se scappi ti sposo*. Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *The astronaut's wife*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*. Oggi or.: 15,30, 17,30. *Essere John Malkovich*. Or. 20, 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *La nona porta*. Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Al di là della vita*. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam*. Or. 19,30, 22,15.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Fantozzi 2000, la clonazione*. Or. 15,30, 17,45, 20,20, 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789. *Vacanze di Natale 2000*. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40.
**TEATRO REGIO.** Stagione d'opera 1999-2000. Da oggi alla Biglietteria inizia la vendita dei biglietti per i seguenti titoli: *Assassinio nella Cattedrale* di I. Pizzetti, *Fedora* di U. Giordano, *Rigoletto* di G. Verdi, *Wozzeck* di A. Berg, *L'Italiana in Algeri* di G. Rossini. Info tel. 011 8815.241/242.
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Domani ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: *Tosca e la battaglia di Marengo*. Conversazione e ascolti discografici in occasione del 100° della prima dell'opera di G. Puccini e del 200° della battaglia. A cura di Raimondo Luraghi e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info Tel. 011 8815.240/210/238.
**AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280. Non pervenuto.
**AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai.** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.61.

Borgo, dal 23 singolare proposta del Rosmini

# Con Dottor Bostik e Mapo un cartellone «familiare»

BORGOMANERO

Teatro per la famiglia: si terrà la domenica pomeriggio, con spettacoli dedicati appositamente ai più piccoli, accompagnati magari a teatro dai genitori.

L'idea è dell'assessorato alla cultura, della Regione Piemonte e della Compagnia «Dottor Bostik»; gli spettacoli si terranno la domenica alle 16,30 al teatro Rosmini, in via Fornari [illegible], il prezzo del biglietto è di sette mila lire.

La rassegna si apre domenica 23 gennaio con «I Mapo», di Maria Corona e Paolo Del Giudici. Maria è una patita di ballo e disco-music ed aspira alla celebrità. Paolo è un artista del circo vecchio stampo e si esibisce con la partner in uno spettacolo scatenato a base di mimo, danza, teatro e clownerie.

Gli Aster, un gruppo di Firenze, proporranno domenica 13 febbraio una versione davvero singolare di «Robin Hood». Il leggendario [illegible] della foresta di Sherwood e lady Marian, il perfido sceriffo e gli altri personaggi della vicenda vengono costruiti in palcoscenico con pezzi di carta e cartone, in una sequenza davvero avvincente e suggestiva.

Il 27 febbraio verrà rappresentato «Pinocchio burattino senza fili», con l'Alfateatro di Torino. La scena si apre all'interno di un carrozzone, dove due cantastorie decidono di raccontare una delle più celebri storie per l'infanzia: i personaggi come per incanto appaiono sulla scena insieme ad un fantomatico «Signore dei balocchi». Alla fine Pinocchio potrà essere trasformato in vero bambino.

La rassegna si concluderà il dodici di marzo con «I signori Porcimboldi», curata dal «Dottor Bostik», di Torino. I personaggi sono tratti da «Gli sporcelli» di Raold Dahl, ma nella trasposizione teatrale i protagonisti del libro sono trasformati in strani pupazzi, realizzati assemblando frutta e verdura. I pupazzi sono animati a vista da un attore ed un'attrice all'interno di una scena vivace e dalle trovate quasi inesauribili.

In occasione degli appuntamenti teatrali la [illegible] del teatro verrà aperta 30 minuti prima dell'inizio degli spettacoli. Le informazioni si possono chiedere all'ufficio cultura e spettacoli del Comune, al numero telefonico 0322/837725. [m. g.]

Hockey pista, stasera gli azzurri nel posticipo di A1

# Francoli difende il primato dall'assalto del Bassano

Espletata la formalità Thunestern, il Francoli Novara torna ad occuparsi della A1. In programma stasera il posticipo della seconda giornata di ritorno che prevede la trasferta di Bassano. Un impegno importante, perchè i vicentini sono l'ultima squadra che può frenare la fuga solitaria del Novara. Bassano, infatti, è secondo con cinque lunghezze da recuperare e darà il [illegible]ssimo per avvicinarsi a due. A inizio campionato i giallorossi [illegible] riusciti addirittura a issarsi in vetta, approfittando di un Francoli «azzoppato». Ma a lungo andare il Bassano [illegible] è riuscito a resistere [illegible] veemente ritorno degli azzurri.

Quest'anno le due compagini si sono già affrontate due volte, la prima in campionato, al palasport, con la vittoria dei bassanini per 5-3, l'altra otto giorni fa a Vercelli, semifinale di Coppa Italia con la rivincita novarese per 4-1. Privi di Ale Michielon squalificato, al Palaisola è stata un' autentica battaglia, e gli azzurri sono usciti segnati dal quel confronto, come Alberto Michielon, distorsione al ginocchio e Tony Piscitelli, ferito allo zigomo. Stasera gli azzurri si dovranno attendere un'altra «bolgia» ma partono [illegible] due risultati utili su tre. Come detto non ci sarà Alb Michielon, ma la squadra sembra aver tratto giovamento dall'ottimo inserimento di David Busquets. L'ex dell'Igualada, sabato [illegible] contro il Thunstern, è stato autore di un bel poker. E parlando proprio di Coppe europee, pare confermata la composizione del girone che comprende oltre al Novara anche lo stesso Igualada, ex squadra di Busquets, Barcelos e Benfica. Un girone di ferro.

[m. p.]



Enea Monteforte, autore del gol del pareggio nella finale di Coppa con Vercelli

## Vince la Rotellistica

Avvio a valanga per la Rotellistica Novara nel t[illegible] di serie A2, falsa partenza per il Roller Novara. Il quintetto di Mirko Duò ha debuttato alla grande, battendo 10-2 una squadra dalle grandi tradizioni come lo Zoppas Pordenone. Partita tutta in discesa per i novaresi che hanno chiuso il primo tempo sul 3-0 con doppietta di Cerutti e gol di Galli. Nella ripresa, solo sul 7-0 la Zoppas riusciva ad andare a rete, con Fioretti. Il mattatore è stato Cerutti con sei gol, seguito da Galli (2), Sciannamea e Duò. Non è andata altrettanto bene al Roller Novara di Marcon, anch'esso opposto a una squadra dal passato «nobile» come il Seregno. Dopo un primo tempo equilibrato e chiuso sul 2-2, i novaresi sono riusciti nella ripresa a portarsi avanti, sul 4-3 al 16'26" grazie a Claudio Battistella. Ma nel finale i mobilieri sono riusciti ad assestare la zampata decisiva con Arienti (22'12") e il gol beffa di Perego a 36 secondi dalla sirena.

[m. p.]

B1 di basket, a Padova la quinta sconfitta su sei incontri

# La Cimberio in trasferta non riesce più a vincere

NOVARA

La Cimberio fa come l'Inter, che in casa è imbattibile e fuori non riesce a cavare un ragno dal buco. Il paragone calcio-basket è lecito, se si considera che domenica a Padova i novaresi hanno riportato l'ennesima sconfitta esterna e che l'unica vittoria lontano dal palasport risale ormai alla seconda giornata, ed era ottobre. Stavolta, però, c'è poco da imputare alla «Cim», che ha tenuto testa alla compagine patavina per buona parte dell'incontro, cedendo solo nei minuti finali per 4 punti. Non si può nemmeno dire che la differenza l'abbia fatta il cannoniere Marini (24 punti), visto che la Cimberio ha contrapposto un incontenibile Federico Ferrari, miglior marcatore c[illegible] 27 punti.

Diciamo allora che la stanchezza relativa all'impegno di Lumezzane è venuta a galla, ma soprattutto è emerso il tallone d'achille della compagine [illegible]rese, la panchina corta. L'assenza di un uomo come Paolo Prato si sente (e il lungo resterà fuori ancora p[illegible] tre mesi), per di più Andrea Conti non è ancora recuperato al 100%. Ecco perchè chi va in campo deve sobbarcarsi un impegno doppio, risentendone a livello di lucidità nei momenti decisivi dell'incontro. Servirebbe un cambio in più, da pescare sul mercato.

Nonostante la battuta d'arresto di Padova, la classifica resta ancora maledettamente [illegible]pressa. Vigevano riesce a farsi battere in casa dal Montegranaro dopo due tempi supplementari e viene avvicinato da Riva, Udine e lo stesso Montegranaro e Padova. Sul fondo continua l'odissea di Pesaro e Siena, prossima avversaria della Cimberio, dom[illegible] al palasport: fortunatamente.

[m. p.]



Quinta sconfitta [illegible] esterni per la Cimberio Questa volta il quintetto novarese ha pagato dazio a Padova peraltro al termine di un confronto molto combattuto Miglior [illegible] del match è stato Federico Ferrari con 27 punti

I ticinesi (B2) perdono l'occasione di balzare in vetta

# Castelletto scivola a Monza Novara risale la china in C1

NOVARA

Battuta d'arresto inattesa, e pesante (94-72), per la 3BG Castelletto sul campo del fanalino di coda Monza, che fino a sabato era riuscita a vincere appena due gare. I ticinesi non [illegible] mai entrati in partita e dal grigiore generale si sono salvati solo Bramati (17 punti) e Ferrarese (14). Un vero peccato perchè si è persa l'occasione di acciuffare in vetta l'Argenta, piegato dal Lumezzane. L'operazione aggancio riesce invece al Castelleone che batte Padova.

Notizie più positive, una tantum, dalla C1, dove l'Athlon Amd Novara ha ottenuto il terzo successo stagionale. I novaresi di Fotia hanno battuto il San Giorgio Legnano di medio alta classifica e lasciano al Cassano lo scomodo ruolo di fanalino di coda. Sabato scontro diretto con il Derthona appaiato al penultimo posto.

[m. p.]


INTERNET
GRATIS*
E-mail - FAX
* Ritira nei negozi Trony il CD per l'abbonamento gratuito
Chiamate verso
fissa
170
24 ore su 24
+ IVA
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00
24.00
TRONY
(GE)BOLZANETO
V. Sardorella 2 t.010/7490990
(CN) BRA (Cinzano)
(AO)AOSTA Quart
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)CASTAGNITO
(AT) ASTI
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(BG)STEZZANO
(VC)VERCELLI
CENTRO TIM
Copertura TIM (gennaio 99) . TACS territorio 81% popolazione

Dopo l'exploi dei sei punti conquistati in tre giorni

# Novara, è tornato il sorriso ma domenica c'è lo Spezia

NOVARA

Achilli e Zoratti possono final- [illegible] tornare a sorridere dopo che hanno trascorso le festività di Natale e fine anno [illegible] pensare di che male soffrisse la loro squadra che, in tutto il girone d'andata, era riuscita a vincere una sola partita. [illegible] Duemila gli azzurri hanno fatto l'en plain: due partite, nello spazio di appena 48 [illegible] e due vittorie. Adesso il loro futuro è men[illegible] grigio. «Questi sei punti sono importanti a livello psicologico perchè [illegible] danno la consapevolezza [illegible] poter affrontare qualsiasi avversario alla pari - dice Zoratti -. Domenica arriva lo Spezia capolista che all'andata vinse largo cerche[illegible] di contenere questo squadrone per tentare la carta del contropiede ma per adesso lasciateci gustare fino in fondo la soddisfazione di queste due vittorie consecutive».

Quello di domenica prossi[illegible] è un impegno che il Novara rischia di dover affrontare con g[illegible] uomini contati. Alla squalifica di Lorieri [illegible] aggiungerà sicuramente quella di Garofalo, espulso [illegible] Sesto ed [illegible] vero peccato perchè l'attaccante stava attraversando [illegible] momento davvero felice e dovrebbe esser squalificato anche Polenghi già in diffida e che è stato nuovamente ammonito sabato.

Sei punti in due gare hanno migliorato decisamente la posizione in classifica degli azzurri anche se domenica le rivali dirette degli azzurri [illegible] no state protagoniste di veri exploi. La Pro Vercelli è anda[illegible] a vincere a Viareggio, la Sanremese ha pareggiato [illegible] Biella e l'Imperia ha battuto addirittura per 3-0 la Pro Patria. [r.amb.]



Capitan Proti sta recuperando la condizione a Sesto è stato tra i migliori

## REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

MARTEDÌ 11 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con: Banca Popolare [illegible] Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Dopo sei pareggi, i biancocerchiati lasciano strada alla capolista Moncalieri

# Verbania, primo stop casalingo

## *Seveso: «Bravi tutti, sconfitta immeritata»*

VERBANIA

E adesso, povero Verbania? Dopo [illegible] pareggi, [illegible] giunta la prima sconfitta interna [illegible] il Moncalieri a dimostrare che le cose in questo periodo [illegible] girano davvero nel verso giusto per i biancocerchiati. La partita contro la capolista del torneo non [illegible] certo l'occasione più propizia per riassaporare il gusto della vittoria, ma [illegible] premesse e le circostanze in cui è maturato il risultato negativo lasciano tanto [illegible] in bocca. Intanto [illegible] [illegible] da ricordare, proprio in un incontro così importante, le assenze di Braga, Gardini, Croci [illegible] le imperfette condizioni di altri giocatori scesi in campo a causa di recenti malanni influenzali.

Inoltre sul risultato ha pesato in modo determinante un doppio errore a danno dei verbanesi nei primi minuti dell'incontro. Infatti l'arbitro non ha espulso il portiere ospite per netto fallo da ultimo [illegible] [illegible] danni di Ciocci e quest'ultimo [illegible] ha poi messo del suo sprecando il [illegible] calcio di rigore. Superata senza danni questa fase critica, [illegible] Moncalieri si è rinfrancato. La partita è proceduta all'insegna dell'equilibrio fra due squadre che [illegible] [illegible] sono espresse al massimo, fino al gol decisivo degli ospiti quando ormai non c'era più nemmeno il tempo di abbozzare una reazione. Angelo Se[illegible] non rimprovera nulla [illegible] suoi: «Cert[illegible] il risultato [illegible] mi sta bene - dichiara - ma ancora una volta devo elogiare la squadra in blocco per come ha saputo affrontare questo difficile [illegible]tro, dal quale esce immeritatamente sconfitta».

I meriti del Verbania [illegible] stati del resto riconosciuti dal tecnico e dai dirigenti degli stessi avversari. [s. ron.]



L'allenatore del Verbania Angelo Seveso Dopo sei pareggi, è giunta la prima sconfitta interna con il Moncalieri a dimostrare che le cose in questo periodo non girano davvero nel verso giusto per i biancocerchiati

# Borgo, giusto pari

## *Ma si contestano i rigori*

BORGOMANERO

Un pareggio che alla fine rispecchia quanto si è visto in campo, se [illegible] fosse maturato per due rigori che Borgomanero ed Entella hanno contestato apertamente.

Protagonista, in negativo, dell'incontro di domenica, è stato il signor Smaldone di Nichelino: ha diretto con molte incertezze un incontro corretto, con le due squadre che si sono affrontate [illegible] modo cavalleresco, ed ha concesso rigori che hanno infiammato le polemiche sugli spalti e negli spogliatoi.

Giampiero Erbetta è soddisfatto dell'1-1, e puntualizza che «in questo girone non esistono partite facili, come ha dimostrato l'Entella, una squadra ben organizzata. Noi comunque abbiamo fatto la nostra partita. Il rigore che ci è stato assegnato a favore era evidentissimo, perchè un loro giocatore ha stoppato la palla con la mano in area».

Claudio Vinazzani, trainer dell'Entella, è di parere oppo[illegible]: «A colpire il pallone nella nostra area è stato un giocatore del Borgo, poi l'arbitro ci ha assegnato il rigore su un fallo che poteva non essere fischiato». Il presidente dei liguri, l'italo-argentino Ricardo Ciancillo, ha parole entusiastiche per Binello, autore di un paio di parate strepitose: «E' un portiere di categoria nettamente superiore, è stato eccezionale: come mai sta in serie D?». [m.gio.]

# Coppa Italia

## *Gravellona, finale contro il Pinerolo*

GRAVELLONA TOCE. Era molto piaciuta al Gravellona la sfida «incrociata» [illegible] semifinale per evitare lo «spauracchio» Asti, rivale numero uno in campionato. E ancor di più gli piacerà la finale visto che, a Pinerolo, la squadra di Francesco Della Donna ha perso per 2-1 ed è uscita dalla Coppa. Saranno dunque Gravellona e Pinerolo a contendersi il trofeo regionale il prossimo febbraio con un doppio confronto: andata il 10 e ritorno [illegible] 24. Per la squadra di Adelmo Paris, che domenica prossima sarà chiamata a difendere il suo primato nella difficile trasferta di Suno, la partita di ritorno contro l'Alpignano è stata poco più di una formalità. Troppo pesante il 2-0 casalingo che i torinesi avevano subito il giorno dell'Epifania perchè gli stessi potessero sperare di ribaltare l'esito della sfida. Portesi, allenatore dell'Alpignano da sei stagioni, ha dovuto oltre tutto schierare una formazione di emergenza, priva di cinque elementi: gli squalificati Bodi, Giorsa e Masu, più gli infortunati Vaccarone e Caiazza. Nel primo tempo i «bianco-azzurri» non hanno demeritato, attaccando molto e creando anche qualche ghiotta occasione. Nella ripresa, invece, è stato il Gravellona a prendere in mano le redini [illegible]ella situazione, ricicIando il risultato dell'andata: primo gol al 50', siglato da Forzani a conclusione di un'azione sviluppatasi sul settore di sinistra, raddoppio al 66', autore Patelli, su servizio di Foti. [s.bott.]

Centinaia di extracomunitari le utilizzavano per rendere meno scura la pelle

# Sequestrate le creme «schiarenti»

## *Nei negozi di Porta Palazzo*

**Lodovico Poletto**

In fondo era anche il sogno di Micheal Jackson: schiarire il colore della pelle e diventare più simile agli europei. Lui c'è riuscito, ad ottenere una tonalità della pelle più chiara, a camuffare le sue lontane origini africane. Per centinaia [illegible] extracomunitari che da anni vivono a Torino, al contrario, la speranza di ottenere il miracolo [illegible] [illegible] gel che promettono effetti portentosi [illegible] in parte affondata. In poco più di [illegible] mese circa 3 mila confezioni queste pomate «dermoschiarenti» [illegible] state sequestrate perché illegali nel nostro Paese. I titolari dei negozi dov'erano vendute sono stati multati e successivamente denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione medica. Insomma: se Micheal Jackson non abita sotto la Mole, per i suoi [illegible]li - ma non dal punto di vista musicale, naturalmente - non c'è vita facile.

Il primo sequestro di questo tipo di pomate - alcune delle quali vietate in Italia perché non risultano inserite nell'elenco dei farmaci approvati dal ministero della Sanità - risale alla metà di novembre. Da quel momento i vigili della Polizia commerciale [illegible] i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al microscopio decine di negozi della zona di Porta Palazzo. In poche settimane [illegible] state controllate tutte le profumerie, i centri d'estetica e i negozi da parrucchiera gestiti da cittadini extracomunitari. E [illegible] soltanto africani o asiatici, ma anche cinesi e coreani.

Sono stati controllati stores ed empori che vendono prodotti particolari, come alimenti di importazione extraeuropea e creme di bellezza non commercializzate sul territorio nazionale. Frugando tra gli scaffali, vigili [illegible] poliziotti hanno trovato in più occasioni anche i medicinali «vietati» e considerati pericolosi.

I nomi dei cosmetici-farmaci più ricorrenti negli elenchi delle perquisizioni che gli investigatori hanno già inviato alla magistratura, sono sempre gli stessi. Si va dall'ormai diffusissimo «Skin balance cream», alla altrettanto conosciuta «Top gel», passando per altre cinque o sei marche di prodotti ultranoti tra chi cova il sogno, neppur [illegible] inconsueto, di avere la pelle simile a quella di [illegible] europeo.

«Medicinali veri e propri, da adoperare con estrema cautela» ammoniscono adesso gli esperti e dermatologi, spiegando che i rischi maggiori si corrono quando certe pomate vengono adoperate senza un controllo medico continuo. Motivo? Spesso sono gel a base di cortisone, e dunque potrebbero risultare pericolosi per la salute in soggetti con allergie alla sostanza.

Sequestrati i medicinali «vietati» (che adesso saranno analizzati da un esperto) e denunciati i negozianti che li vendevano, l'indagine - coordinata dal pm Sparagna - si è spostata anche fuori regione. Alcuni indagati, infatti, hanno dichiarato i nomi dei fornitori, grossisti della Lombardia che, a scadenza [illegible]nsile, facevano in giro dei clienti torinesi e piemontesi. Vigili [illegible] poliziotti sono andati a Brescia dove hanno trovato due magazzini e sequestrato alcune migliaia di confezioni di pomate e gel utili per schiare il colore della pelle. Altri controlli saranno eseguiti nelle prossime settimane anche nelle profumerie e nei centri di estetica dei quartieri dove la presenza di immigrati di colore è particolarmente elevata.

Il lavoro, dunque, è tutt'altro che terminato. «Dobbiamo ancora verificare alcune segnalazioni di malattie sospette» commentano sottovoce negli uffici della polizia commerciale. Non lo dicono, ma è evidente qual è [illegible] loro timore: che le patologie possano essere state causate dall'abuso di questi prodotti.

**CONTROLLI**

### *Nel mirino anche le salsicce*

Sequestrano di tutto i vigili della polizia commerciale nell'area di Porta Palazzo. Qualche [illegible] fa, dal [illegible] di una coppia di cinesi, avevano portato via 10 mila paia di occhiali e circa 5 mila coltelli vietati. Poi [illegible] toccato alle creme [illegible] ai gel e, recentemente, anche alle salsicce. Una trentina di quintali di insaccati di pollo, tacchino e manzo, venduti in alcune macellerie islamiche di Porta Palazzo, sono stati confiscati. Motivo? Erano stati importati in Italia dalla Francia senza autorizzazione sanitaria. Quasi impossibile, invece, contare il numero di videocassette, e musicassette e compact disc che vengono sequestrate ogni mese. Il ritrovamento più consistente risale [illegible] poche settimane fa quando i vigili hanno trovato circa 700 cassette e 9 video per la riproduzione [illegible] film in un negozio al numero 125 di corso Regina.

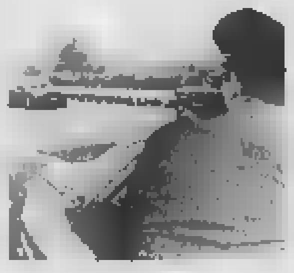


I controlli dei vigili urbani e degli agenti di polizia si sono concentrati nella zona di Porta Palazzo dove moltissimi negozi vendevano creme e gel considerati fuorilegge «Si tratta adesso di risalire ai fornitori di questa vasta organizzazione» spiegano gli inquirenti

**IN BREVE**

**[illegible]**

### [illegible] del Novarese debutta il «telelaser»



**NOVARA.** Telelaser in azione sulle strade statali e provinciali della provincia di Novara. [illegible] dispositivo è stato messo a disposizione degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che potranno utilizzarlo su tutte le strade della provincia. Lo strumento consente di verificare, [illegible] ad una distanza di 800 metri, la velocità esatta [illegible] un veicolo: qualora questo superi il limite, viene immediatamente bloccato e contestata l'infrazione con la prova visiva della velocità segnata sul monitor. Finora il telelaser era usato soltanto sull'autostrada Voltri-Sempione, ed ha già consentito alla Polizia Stradale di Romagnano Sesia di individuare decine di automobilisti troppo veloci.

### Ambulanza a fuoco chiusa autostrada

**BORGO D'ALE.** Le corsie per Torino della A4 sono state chiuse ieri mattina, per pochi minuti, a causa dell'incendio scoppiato su un'autolettiga dei vigili del fuoco di Verbania. La chiusura è stata una misura precauzionale nel timore che sul veicolo ci fossero bombole d'ossigeno. L'autolettiga si è fermata su [illegible] piazzola d'emergenza e le fiamme sono state domate.

### Al casinò [illegible] Sanremo vinti 253 milioni

**SANREMO.** Inizio d'anno fortunato per [illegible] turista lombarda, che, l'altra sera, ha vinto 253 milioni al casinò di Sanremo realizzando un jack-pot nel salone delle slot. La combinazione vincente è stata ottenuta con una giocata da 5 mila lire. Distribuite, poi, vincite minori [illegible] jack-pot da 59, 48 e 27 milioni. In Francia boom di incassi nel '99 (3000 miliardi di lire).



### Aspiranti professori, oggi [illegible] prova di [illegible]

**ASTI.** Sono quasi cinquemila gli aspiranti professori di Matematica e Fisica che oggi e domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione al ruolo. I candidati saranno ospitati in sei scuole astigiane: oggi avranno la prova scritta di Matematica (gli aspiranti al ruolo sono 2671) mentre domani sosterranno quella di Fisica (2234). I candidati provengono perlopiù dal Piemonte, ma anche da altre regioni del Nord Italia. Per il controllo saranno chiamati anche a collaborare i docenti in servizio negli istituti astigiani. «Se si presenteranno all'appello - spiegano dagli uffici del Provveditorato - più della metà dei candidati che hanno presentato domanda, saranno necessarie sottocommissioni per correggere gli elaborati»

Perfetto il piano della banda entrata in azione l'altra notte: è probabile che le vetture siano già all'estero

# Fuga dalla concessionaria con cinque Jaguar

## *Colpo da mezzo miliardo nell'autosalone di corso Moncalieri*

**[illegible]**

Ladri d'auto, ma di gran classe, quelli che la scorsa notte sono riusciti a far sparire ben sei autovetture dalla concessionaria Jaguar Torino di [illegible] Moncalieri 15. Non [illegible] sono andati sulle solite utilitarie dal facile mercato, ma su auto di lusso, comodamente seduti in quei salotti costruiti sulle quattro ruote in Inghilterra, nello stabilimento di Castle Bromwich (Birmingham). Il loro lauto bottino sono state cinque Jaguar ed una Bmw 535 di seconda mano, parcheggiate nel salone interno dell'usato. Tra radica, sedili in pelle color panna, navigatori satellitari e rombanti motori da 250 cavalli, il valore stimato si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

Ad accorgersi del colpo - messo a segno presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì - sono stati [illegible] mattina gli impiegati che avevano appena riaperto i locali. Le vetrate che danno sul corso [illegible] tutte intatte, nessun segno che lasciasse intuire l'accaduto. Ci sono voluti una manciata di minuti per scoprire che nei locali del retro, tra le file dei scintillanti bolidi, c'erano sei posti vuoti. Anche questa volta, nessuno ha visto niente.

Eppure, la sfilata di auto di lusso che uscivano dal concessionario in piena notte avrebbe dovuto insospettire le pur poche vetture in transito lungo corso Moncalieri. Ancor più se, nell'altra ipotesi, i ladri avessero addirittura caricato i gioiellini da 100 milioni ciascuno a bordo [illegible] una bisarca.

Comunque sia, un colpo preparato con estrema cura. Lo dimostra la dinamica, ricostruita ieri mattina dagli agenti della questura, che hanno ritrovato alcuni attrezzi da scasso. Con quelli, i ladri (con ogni probabilità più di tre persone) si sono aperti un varco segando l'inferriata di una finestra a ridosso del soffitto dell'autosalone. Per arrivarci, sono dovuti passare dal retro, attraverso un terrazzo privato. Una volta calatisi all'interno, hanno potuto agire con comodo, naturalmente dopo aver disattivato i sistemi di sicurezza. E dal portone, poco dopo, sono uscite le quattro fiammanti «S-Type» (costo tra i 76 e i 110 milioni di lire), un coupé «Xkr» (160 milioni) e la Bmw usata.

«Avranno già preso la strada dei soliti Paesi stranieri - è il commento amareggiato di Anto[illegible] Cannone, responsabile dell'autosalone, di fronte [illegible] quei [illegible] posti vuoti -. Non sono certo auto che si piazzano facilmente, qui da noi. Chissà, a quest'ora saranno già a Marsiglia, [illegible] in un altro porto, pronte ad imbarcarsi [illegible] l'Albania oppure l'Africa del Nord, rivendute per due lire».

Passeggia nella concessionaria, abito elegante e cappotto scuro: «Stiamo ancora aspettando di sapere a [illegible] è passato l'ultimo controllo del servizio di vigilanza - spiega -, tanto per capire l'orario del furto, anche se a questo punto non cambia nulla. Non mi consola neppure il fatto che negli ultimi mesi ci siano stati furti analoghi in altre concessionarie, alla Crocetta e in centro».

Scuote la testa, non [illegible] dice. Ma lascia intuire che potrebbe trattarsi di una organizzazione che opera [illegible] commissione. Certamente sapevano parecchio, forse addirittura che l'auto da non prendere era proprio quella in uso a lui. «Già, almeno avesse [illegible] rubato [illegible] mia. Con il satellitare le avremmo già individuate e riportate indietro».



I ladri conoscevano perfettamente tutti i sistemi di allarme dell'autosalone

### Alle famiglie più povere contributi per la scuola

**BIELLA.** La Provincia ha stanziato 200 milioni per aiutare [illegible] famiglie nel sostenere le spese scolastiche dei figli. I contributi sui costi di trasporto andranno a chi guadagna [illegible] di 60 milioni all'anno. Sono infatti quasi 4 mila gli allievi delle superiori che usano i mezzi pubblici per raggiungere gli istituti. La giunta Scanzio ha invitato Comuni e Comunità montane a segnalare le fasce sociali più deboli.

### Sentenza Alessandria [illegible]

**ASTI.** La Provincia di Alessandria dovrà versare alla Provincia di Asti 820 milioni a titolo di risarcimento dopo la separazione in due territori, avvenuta nel 1935. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Torino. In pratica Asti non ha finora incassato quanto dovuto da Alessandria per il godimento di beni immobili quali il palazzo Ghilini, attuale sede dell'Amministrazione provinciale e della Prefettura, e altri palazzi storici.

### [illegible] gli infermieri all'ospedale di Aosta



**AOSTA.** La sanità valdostana rischia di nuovo la crisi per la carenza di infermieri che l'estate scorsa aveva già causato la riduzione delle sedute operatorie e dell'attività di day hospital nel presidio ospedaliero di Aosta. L'Azienda sanitaria ha, infatti, chiesto ai sindacati di prevedere la copertura degli organici con il personale in servizio dopo che molti infermieri assunti con contratto libero professionale e a tempo determinato hanno annunciato di voler lasciare la Valle. Il problema dell'esodo verso altre regioni è legato, secondo le organizzazioni sindacali, alla prova di francese prevista nei concorsi pubblici in Valle d'Aosta che rappresenta un ostacolo per possibili assunzioni in ruolo.

### I Garrone lasciano i carburanti «Colisa»

**ALESSANDRIA.** Il gruppo Erg di Riccardo Garrone lascia dopo oltre 30 anni la conduzione del deposito di carburanti «Colisa» di Arquata Scrivia e la Shell diventa proprietaria del pacchetto di maggioranza. La nuova società controllante è la Sigemi che subentra alla Sigea. Esce così di scena la famiglia Garrone che guidava [illegible] deposito dal '67, quando divenne operativo.

### Incendio all'Enel 5000 utenti al buio

**MONDOVÌ.** Un incendio scoppiato nel pomeriggio ha distrutto un trasformatore di corrente elettrica alla centrale Enel di Magliano Alpi. Il rogo ha causato un black-out temporaneo per oltre 5.000 utenti, in un'[illegible]ea compresa tra Fossano e Mondovì. Dalla centrale si sono levate fiamme alte circa dieci metri e una densa colonna di fumo nero visibile a decine di chilometri di distanza.

La vedova del corridore marchigiano «sempre in fuga» ha ceduto il ristorante: «Ne aprirò un altro più piccolo in centro»

# Catullo Ciacci all'ultimo traguardo

## *Chiude il locale inventato dal celebre gregario*

**Claudio Giacchino**

Catullo Ciacci chiude. Finisce un'epoca nel mondo della ristorazione torinese. Però, non fini[illegible] la ditta legata al [illegible] celebre del «gregario sempre in fuga» che, terminato di sudare ai Giri d'Italia, s'era inventato oste di successo e alla morte, avvenuta nel giugno di quattro anni fa, aveva tramandato trattoria [illegible] notorietà alla moglie, Rita. Assicura la vedova: «Catul[illegible] Ciacci continua. Altrove, in un nuova veste».

L'altrove è nel centro storico «non po[illegible] [illegible] più precisa perché il contratto non è ancora [illegible] firmato, è questione di giorni». La nuova veste: quella di un posticino elegante [illegible] più di 25 coperti. Onorerò il credo di mio marito: dar da mangiare senza spennare [illegible] cliente».

Insomma, la [illegible] commercial-culinaria di Catullo Ciacci s'è solo temporaneamente interrotta domenica sera, quando le saracinesche sono scese sulle vetrine e l'ingresso di corso Moncalieri 176. Quando [illegible] rialzeranno, tra un paio di mesi, l'insegna sarà nuova, annuncerà che lì c'è sempre un ristorante, in più avrà l'aggiunta di una pizzeria. «Ho venduto - dice Rita Ciacci - ad Augusto Muscariello». Il titolare dell'omonimo locale di via San Quintino: abile e fortunato, il Muscariello, ché i suoi tavoli sono meta di tanti politici, tiratardi, e affezionati alla cena dopoteatro.

Signora Ciacci, perché cambiare luogo e veste? «Perché ero stanca, non ce [illegible] facevo più [illegible] portare avanti un ristorante con 150 posti. [illegible] lo sa la fatica, l'impegno che comporta fare bene le cose, tenere sempre alto il nome di Catullo? No, niente crisi, mai patita, mai [illegible] intravista. Nel nuovo Ciacci mi darà una mano mia figlia Katiuscia». [illegible] non suo figlio? «No. Christian ha già il suo bel daffare con la gelateria di corso Belgio 176. Sin da piccolo ha amato i gelati, sono la sua passione, non ci teneva affatto all'arte paterna e mio marito, da ottimo padre qual era, [illegible] gli ha mai forzato la mano, ha lasciato seguisse il suo talento».

Così, in attesa sia inaugurato il nuovo Catullo Ciacci «dove, lo giuro, faremo le cos[illegible] altrettanto b[illegible]e, cercando di offrire una cucina del buon tempo andato», la Torino della ristorazione sarà orfana di un'insegna che era una tradizione, rappresentava una dinastia famigliare. Ancora la signora Rita: «Per 26 anni, in [illegible] Moncalieri, ci siamo stati noi, mamma mia un po' d'effetto me lo fa parlare al passato, prima al numero 215 e poi qui, dove abbiamo chiuso domeni[illegible]. In corso Chieri c'era Federico, il fratello [illegible] Catullo, poverino, è morto anche lui». Dunque, addio, almeno per un paio di mesi, a Catullo Ciacci, alla felice invenzione del gregario marchigiano (era nato a Fossombrone il 4 maggio 1943) che correva [illegible] De Filippis, Balmamion e poi, sceso dalla bici, aveva aperto una trattoria subito diventata il ritrovo [illegible] tifosi del Toro (l'ex corridore era un caldissimo cuore granata), di amanti della bicicletta e dello star bene a tavola senza spendere un patrimonio.

Addio al ristorante dietro il ponte Isabella [illegible] il Po nel quale non c'era sportivo che oltre al cibo non trovasse [illegible] approdo, una miniera di aneddoti, [illegible] canzone, una memoria felice, divertente: Bartali, Moser e tanti altri eroi della bici non hanno mai concepito Torino senza tirar mattina da Catullo.




Rita Ciacci, dopo la morte del marito, aveva continuato l'attività del famoso ristorante nei pressi del ponte Isabella in [illegible] Moncalieri: è stato per anni un punto d'incontro per gli appassionati delle due ruote, oltreché un «covo» della tifoseria granata



### Vandali all'asilo di Alba computer e aule nel mirino

**ALBA.** La scuola materna statale di via Rorine, in borgo Piave, è stata «visitata» dai vandali, che hanno messo fuori uso tre computer, una fotocopiatrice, uno stereo, un registratore, il quadro elettrico. Hanno mangiato nutella e [illegible] i [illegible] igienici e le aule con escrementi. Non hanno rubato nulla. Ieri la scuola [illegible] rimasta chiusa per eseguire pulizie e disinfezioni. I teppisti - si ritiene che ad agire sia stata una banda di ragazzi - [illegible] entrati forzando una finestra del refettorio. Non [illegible] la prima volta che succedono fatti del genere: anche altre scuole materne h[illegible] subito furti e atti vandalici. [illegible] direttore didattico, Luciano Carbone, ha chiesto al Comune di installare sistemi di allarme.

**PROGRAMMI RTL TORINO**

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9**: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: [illegible] **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,**[illegible]: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica [illegible]; **00-6**: Notturno Musicale


www.alfaromeo.com
Climatizzatore.
ABS e air bag di serie.
Alfa 145

LA STAMPA
# VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 11 Gennaio [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.51.747 : FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 : FAX 0161.22.01.28



Restano ancora numerosi interrogativi sulle circostanze della morte dell'operaio casalese

# Stroppiana, due moventi per l'omicidio

## *Dubbia la tesi dell'onore ferito*

Giancarla Moreo
Roberta Martini

STROPPIANA

L'onore ferito. Un appellativo pesante. E' possibile che sabato [illegible] Luigi Angiuli abbia impugnato l'arma soltanto per rispondere ad un insulto? Sul colpo di pistola costato la vita a Mauro Carenzo, operaio di Casale e compagno di bevute del camionista di Stroppiana, resta più di un interrogativo. [illegible] l'indagine coordinata dal sostituto procuratore Antonio Sangermano sta cercando tutte le risposte possibili.

Bisogna però fare un passo a ritroso, dare una forma al rapporto tra Mauro Carenzo, 25 anni, forse la droga come abitudine, e il camionista iracondo.

Una pista, forse, è il denaro: l'operaio, per ripianare alcuni debiti, ha chiesto alla sua ditta un anticipo di cinque milioni. Ma chi vuole pagare? C'è un rapporto economico tra i due uomini? E i debiti di Mauro Carenzo hanno qualcosa a che fare con la droga? Forse, allora, tra i due uomini che bevono sabato sera alle «Cinque botti» di Pertengo, esiste un dissapore [illegible]tico, qualche diverbio pesante. Si può iniziare a cercare qui il movente di un delitto che però avviene nella piazza del paese, davanti a tanti possibili testimoni, mentre sarebbe mol[illegible] più semplice disfarsi di un [illegible] lungo le strade di campagna che portano da Pertengo a Stroppiana e che Carenzo e Angiuli percorrono insieme. Forse allora, quel «cornuto» che diventa lo sfottò di tutta [illegible] sera è soltanto l'ultimo anello di una catena di piccole-grandi rabbie, di [illegible] e dispetti. E allora il camionista si arma, spara sul presente e sul passato. Oppure sta soltanto cercando, paludato dietro il racconto di una provocazione subita, di alleggerire la sua posizione?

Resta un interrogativo anche sull'arma del delitto: la pistola, una calibro 7,65, che al camionista di Stroppiana costa un'accusa di detenzione e porto d'arma illegale, non è ancora stata trovata. Luigi Angiuli, ormai [illegible] confesso e sottoposto alla prova dello Stub, ha detto di averla buttata in una risaia. Ma l'arma, nonostante le ricerche, non spunta. Perché? Possibile che [illegible] stia guardando nel posto sbagliato? O sarebbe meglio per tutti che quell'arma, custodita in casa Angiuli, restasse nell'ombra?

«Mauro Carenzo sembra vittima di una esecuzione»: questa è la prima impressione dei carabinieri, che riusciranno a risolvere quello che si annuncia come un «giallo» nel giro di poche ore. E gli ingredienti c'erano tutti: il giovane viene ucciso nel centro del paese con un solo colpo di pistola sparato alla tempia sini[illegible]. Nelle sue tasche gli investigatori trovano un pezzo [illegible] hashish: sarà questo a spingere le indagini anche sul movente-droga. I primi ad essere sentiti sono i genitori del ragazzo e si viene a sapere che l'uomo fa uso di sostanze stupefacenti. Mau[illegible] Carenzo, però, è incensurato, [illegible] ha mai avuto guai con la giustizia e non ha rimediato nemmeno una segnalazione alla prefettura per consumo. La [illegible] fedina penale è, dunque, immacolata.

Per i carabinieri inizia una notte di lavoro non facile, durante la quale devono essere uniti centinaia di tasselli. Tra l'altro i militari devono fare i conti con persone che non hanno alcuna voglia di collaborare. Ma con chi [illegible] passato le ultime [illegible] di vita Mauro Carenzo? Dopo aver interrogato i familiari, i carabinieri ascoltano altri conoscenti del ragazzo e riescono a scoprire che la vittima è stata vista, qualche ora prima del delitto, nella pizzeria di Pertengo. All'interno del locale, però, [illegible] tutti sono disposti ad aiutare gli inquirenti: l'ambiente sembra quasi chiudersi a riccio. C'è chi dice di aver visto Carenzo da solo; chi, invece, afferma di non averlo proprio notato. In realtà, Mauro Carenzo in quel bar c'è stato ed era in compagnia di altri tre uomini: un vercellese che, però, si è subito allontanato (e che non c'entra nulla con le indagini), un giovane di Asigliano (che diventerà un testimone) e un uomo di quarant'anni residente a Stroppiana che si chiama Luigi Angiuli e di mestiere fa il camionista. I quattro hanno bevuto insieme qualche bicchiere di troppo: ed è proprio Angiuli quello ad aver alzato di più il gomito.

I carabinieri capiscono che qualcosa non va: [illegible] primo a cedere è il ragazzo di Asigliano, che dirà di [illegible] aver parlato perché sotto minaccia. La sua posizione ora deve essere chiarita: quale il suo ruolo?

Il camionista, invece, dopo essersi allontanato si presenta alla caserma di Stroppiana: «Ho saputo che [illegible] state cercando, vorrei testimoniare». E' la fine del «giallo». Messo alle strette l'omicida confessa: «Mi aveva insultato e aveva fatto pure insinuazioni su mia figlia. Non potevo accettarlo». L'insulto detto da Marco Carenzo era «cornuto», una parola che Angiuli non riesce a pronunciare nemmeno a distanza di ore.





S'indaga sul rapporto tra i due compagni di bevute notturne: c'è una storia di debiti?





In alto a sinistra la strada del delitto. A fianco la pizzeria «Le cinque botti» di Pertengo. Qui a destra la caserma dei carabinieri di Stroppiana (nel riquadro il sostituto procuratore Antonio Sangermano) e una foto recente della vittima, l'operaio casalese Mauro Carenzo

(FOTOGRAFIE LINCHELETTO)

Un giallo anche sulla pistola: nonostante le ricerche non spunta l'arma del camionista

L'annuncio di Viano

# Il rettorato si sposta al Dal Pozzo

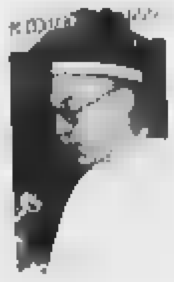
VERCELLI

Giro di boa per l'Università «Avogadro», che fra qualche settimana varerà il secondo anno accademico da ateneo autonomo.

La cerimonia, quest'anno, nel rispetto della più severa par condicio, avrà luogo ad Alessandria, il 15 febbraio. Alle 11, nel Teatro Comunale, il magnifico rettore Ilario Viano farà il consuntivo del primo anno di attività accademica, sganciata da Torino.

A differenza della prima inaugurazione, che portò a Vercelli [illegible] presidente della Repubblica Scalfaro, il bis sarà meno roboante, ma non meno significativo. Negli ultimi 12 mesi l'«Avogadro» è cresciuta e come numero di iscritti e per offerta formativa, e non appena il ministro Berlinguer varerà i decreti di area, collegati alla riforma degli atenei, anche la Tripolare potrà ampliare i propri orizzonti.

L'autonomia didattica permetterà infatti alle 7 facoltà suddivise tra Vercelli, Alessandria e Novara, di dare vita a nuovi corsi e specializzazioni.



Ilario Viano

«Puntiamo - conferma [illegible] rett[illegible] - a fare di questa università un punto di riferimento per gli studenti non solo della nostra zona». Nella [illegible] prolusione ad Alessandria, probabilmente, Ilario Viano ricorderà ancora come lo sviluppo dell'ateneo è legato alla disponibilità di spazi, aule, biblioteche, laboratori, foresteria, mensa, aule di studio, etc.

E a questo proposito anche il rettorato di Vercelli, attualmente ospitato al quinto e sesto piano della Camera di commercio, sta preparando le valigie. [illegible] rettore non ha dubbi: entro giugno gli uffici e la direzione [illegible] sposteranno nei locali dell'istituto Dal Pozzo, in via Duomo.

I lavori di ristrutturazione della scuola privata stanno dunque per iniziare. Lo spazio disponibile è, in effetti, di migliaia di metri quadrati, addirittura di più dei 2[illegible] giudicati indispensabili dal rettore. L'istituto è attrezzato anche di una sala mensa, piscina e camere per studenti e professori. Un surrogato della Casa dello studente, in lenta via di costruzione nell'edificio ex Isabella di Cardona, in via Quintino Sella. «Il Dal Pozzo - conclude Viano - rimane comunque una soluzione transitoria». **[d. b.]**

Le scuole della provincia e del Biellese si sono date appuntamento al teatro di Vercelli

# «Il Natale è un libro», e il Civico canta

## *Si è concluso con la premiazione il concorso della Stampa*

**VERCELLI.** E' stato un pomeriggio di festa, quello di domenica al Civico di Vercelli, con centinaia di bambini e altrettanti genitori ed insegnanti, pronti a giocare [illegible] il concorso bandito da *La Stampa* per i piccoli artisti del colore e della strofa in rima.

Uno spettacolo da non perdere, i bambini vincitori nelle due sezioni di pittura e poesia, intervistati dai giornalisti Enrico De Maria e Giovanni Barberis.

Imbarazzatissimi hanno chiaramente dimostrato che la gioventù del 2000 non ha desideri inappagati, se non quello, nobilissimo, di vivere in un mondo rappacificato. Solo un paio di ragazzini hanno osato chiedere, in un sussurro, dita incrociate, un nuovo scudetto per la Juve.

Ma uno spettacolo altrettanto meraviglioso è stata la performance di Renzo «Pimpi» Roncarolo, che accompagnandosi con la chitarra, ha regalato agli spettatori un quarto d'ora di pura poesia, proponendo tra l'altro il suo vecchio cavallo di battaglia «Topolino in fondo al mare». Molto bravi infine i Dis-genà, la giovane compagnia teatrale portata al Civico dal presidente Losa del comitato manifestazioni vercellesi.

I SERVIZI A PAGINA 38





La premiazione di Carlotta Sinanni (1ª elementare Rota Stampa) e l'esibizione di Renzo Roncarolo

Sulla A-4 a Borgo d'Ale

# Rogo distrugge un'ambulanza dei vigili del fuoco

**BORGO D'ALE.** Un incendio ha distrutto l'ambulanza dei vigili del fuoco di Verbania che era in viaggio per Torino sull'autostrada. Il rogo ha consigliato una breve chiusura delle corsie ver[illegible] il capoluogo piemontese per il sospetto che l'autolettiga trasportasse bombole d'ossigeno, che in realtà non c'erano.

L'incidente è accaduto alle 9 nei pressi del casello di Borgo d'Ale. Per cause in corso d'accertamento da parte della Stradale di Villarboit, il veicolo ha preso fuoco. L'autista è riuscito a fermarsi su una piazzola d'emergenza, lontano dal traffico, ma nel farlo è rimasto leggermente intossicato, tanto da dover essere ricoverato precauzionalmente nell'ospedale di Vercelli.

Sempre da Vercelli [illegible] arrivati altri vigili del fuoco che hanno spento l'incendio. Dopo circa mezz'ora il traffico è ripre[illegible] regolarmente. **[p. a. r.]**

Era originario di Vercelli

# Un colpo alla tempia Torinese suicida davanti a Billiemme

**VERCELLI.** Un uomo di origine vercellese, ma residente in provincia di Torino, si è tolto la vita davanti al cimitero di Billiemme, sparandosi un colpo di pistola alla tempia. L'uomo, di 52 anni, ha parcheggiato la sua auto, una Nissan bordeaux, nel controviale del cimitero, nel tardo pomeriggio di domenica. Poi ha impugnato l'arma, una Colt che aveva portato con sè, se l'è puntata alla tempia ed ha esploso un colpo.

Il corpo è stato ritrovato poco più tardi, grazie all'allarme lanciato da un passante: sul viale davanti al cimitero sono arrivati polizia, vigili del fuoco e un'équipe del «118». Ogni [illegible]ccorso però si è rivelato inutile. Su un sedile dell'auto, lasciata con la portiera semi-aperta, è stato trovato un biglietto: conteneva un numero di telefono, della famiglia del torinese, che l'uomo chiedeva di contattare. **[r. v.]**

Approvate dal Consiglio comunale le nuove tariffe sulla nettezza urbana

# In vigore la stangata sui rifiuti

## *Aumenti del 19 per cento, altri rincari nel 2001*

Approvate dalla maggioranza le tariffe 2000 per la gestione del servizio di igiene ambientale, la vecchia tassa per la nettezza urbana. Entrano così in vigore i rincari che mediamente saranno del 19 per cento, bocciati gli emendamenti dei Ds e di Forza Italia che miravano a dilazionare nel tempo gli aumenti.

Qualche esempio. La spesa per le abitazioni passa da 1800 lire al metro quadrato a 2150 (più 19,5 per cento), i negozi da 4120 a 4890 (più 19,5), i laboratori artigiani da 3170 a 3790 (più 19,5), le industrie da 2370 a 2480 (più 18,5), gli uffici da 4600 a 5460 (più 18,7).

Il nuovo sistema tariffario deriva dall'applicazione del decreto Ronchi che impone ai Comuni di arrivare alla pareggio tra entrate e spese. Il servizio di raccolta dei rifiuti oggi costa al municipio 9 miliardi all'anno a fronte dei 7 incassati. Dunque deve recuperare 2 miliardi e ha deciso di farlo nel 2000 e nel 2001.

«Il decreto - protestano i Ds - consente ai Comuni di pareggiare i conti entro 5 anni. La giunta Bagnasco ha deciso di farlo in appena 2». E Gilberto Valeri rincara la dose: «Una parte delle maggiori entrate servirà per pagare le spese di gestione di Atena. La società ha assorbito Aasm e Amnu, ma i costi amministrativi sono superiori alla somma di quelli delle due municipalizzate».

Forza Italia contesta «gli aumenti considerevoli decisi per salvaguardare il monopolio di Atena». Aggiunge Lorenzo Piccioni: «Nel 2001, secondo i nostri calcoli, l'aumento medio sarà del 25 per cento».

Bocciato anche l'ordine del giorno con cui i Ds chiedevano di far chiarezza sulla vicenda dell'appalto per la gestione delle piscine. Nel mirino della Quercia c'era soprattutto l'arbitrato con cui Comune e Mgm/Sportalia (le ditte che hanno vinto l'appalto) cercano di appianare le contestazioni fatte sulle condizioni degli impianti.

«Nessuna legge - dice Valeri - contempla la possibilità che una ditta rivendichi l'aggiudicazione dell'appalto vinto solo dopo la modifica del capitolato di gara. Tra l'altro Mgm/Sportalia, che gestiscono le piscine dal 13 giugno, non hanno ancora versato una lira nelle casse comunali. In Consiglio ho visto molto imbarazzo nella maggioranza, ma alla fine hanno prevalso le logiche di partito e le nostre osservazioni sono state respinte». [f. co.]



Dopo l'approvazione delle nuove tariffe rifiuti e il dibattito sul caso piscine il Consiglio comunale nel tardo pomeriggio ha iniziato la discussione del bilancio di previsione per il 2000 preparato dalla giunta di Gabriele Bagnasco

**La maggioranza ha respinto le osservazioni dei Ds sull'appalto per le piscine**

Tutti i dati del 1999 raccolti dalla polizia stradale

# La prevenzione sola chance per dimezzare gli incidenti

**Walter Camurali**

Nell'anno 1999, in tutto il territorio vercellese sono aumentati rispetto al '98 di una cinquantina di unità gli incidenti stradali: in aumento sono anche i numeri di quelli mortali, delle vittime e delle persone rimaste ferite. I dati statistici di Vercelli e Varallo Sesia si riferiscono alla viabilità sulle strade statali, provinciali e comunali; mentre quelli di Villarboit riguardano l'autostrada Torino-Milano.

Ne ha parlato ieri il colonnello Gian Pietro Villa, che dirige la «Stradale» provinciale di Vercelli e Aosta. Alcuni particolari in controtendenza, rispetto alla viabilità ordinaria, sull'autostrada «A 4» risultano in diminuzione il numero delle vittime e quello dei sinistri con soli danni agli automezzi, ed anche il totale complessivo «beneficia» di questa riduzione.

«L'Unione europea - ha spiegato il comandante - ha indicato nel 2000 l'anno della prevenzione degli incidenti stradali, e l'Italia ha recepito questa indicazione identificandone come destinatari soprattutto i giovani. Per quanto riguarda Vercelli e la Valsesia, nei giorni antecedenti le festività natalizie, in collaborazione con i responsabili dell'Automobile Club e del servizio del 118, abbiamo organizzato incontri con gli studenti delle superiori di Vercelli, Borgosesia e Varallo; e contiamo di ripetere questa iniziativa nelle prossime settimane».

[illegible] SUL TERRITORIO VERCELLESE

| 1998 | | [illegible] |
|---|---|---|
| 8 | Incidenti mortali | 14 |
| 8 | vittime | 15 |
| 187 | Incidenti con feriti | 205 |
| 210 | Incidenti con soli danni | 266 |
| 405 | Totale | [illegible] |
| | [illegible]BOIT | |
| 22 | Incidenti mortali | 23 |
| 26 | vittime | 24 |
| 347 | Incidenti con feriti | 378 |
| 641 | Incidenti con soli danni | 576 |
| 1010 | Totale | 977 |
| | TOTALI COMPLESSIVI | |
| 30 | Incidenti mortali | [illegible] |
| 34 | vittime | 39 |
| 534 | Incidenti [illegible] feriti | [illegible] |
| 851 | Incidenti con soli danni | 842 |

[illegible]: COMANDO PROVINCIALE [illegible] DELLA "STRADALE"



Il colonnello Gian Pietro Villa dirige la polizia stradale provinciale di Vercelli e di Aosta

Un dato che non emerge dalla tabellina statistica, ma che è indicativo di un fenomeno definito «preoccupante» dal colonnello, riguarda l'aumento dei cosiddetti «sinistri autonomi», vale a dire quegli incidenti provocati dal conducente che coinvolgono solo il suo veicolo.

L'aumento denunciato dal comandante Villa si aggira intorno al 20 per cento. «E' sicuramente un dato preoccupante - conclude - perché, escludendo a priori il malore improvviso, deriva dalle non perfette condizioni psicofisiche di chi si mette alla guida magari anche in stato di alcolismo o di tossicodipendenza; o, nel migliore dei casi, di stanchezza o di stress che provocano il colpo di sonno. Se si aggiunge poi la velocità elevata, il risultato è micidiale».

Tornano dal 17 gli appuntamenti con la cultura curati dal Meic

# «Settelunedì» sulla figura di Cristo

## *Il primo incontro è con il teologo Forte*

Ritornano, dalla prossima settimana, i Settelunedì, appuntamento classico organizzato dal Meic, il Movimento ecclesiale impegno culturale di Vercelli. In questo anno giubilare, il leit motiv degli incontri sarà «E voi chi dite che io sia?», la domanda di Gesù agli apostoli, riportata da Matteo.

E il primo dei «lunedì» proporrà una delle possibili risposte: «Gesù Cristo rivelatore della bellezza del Padre». Relatore, alle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, sarà il filosofo Bruno Forte, docente di Teologia dogmatica alla Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale.

Il professore, che è nato a Napoli 50 anni fa, è stato ordinato sacerdote nel '73. Quindi ha trascorso lunghi periodi di ricerca a Tubinga e a Parigi, ed ha tenuto lezioni e conferenze in molte università europee ed americane. Fa parte della commissione teologica internazionale della Santa Sede, e la sua opera più famosa, tradotta in diverse lingue è «Simbolica Ecclesiale», in otto volumi.

Alla presentazione della stagione 2000, oltre alla presidente del Meic, Chiara Benigni e al mentore dell'iniziativa, monsignor Cesare Massa, ci sarà, come tradizione, anche l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Toccherà proprio al presule concludere a marzo la rassegna, che ogni lunedì porterà a Vercelli il «fiore» della cultura laica e religiosa, dallo storico Timothy Verdon (26 gennaio) al giornalista Giancarlo Zizola (31), da Pietro Stefani a Paolo Ricca. [d. b.]



L'arcivescovo padre Enrico Masseroni (a sinistra) e il teologo Bruno Forte

In corso Prestinari per 3 settimane. Prossima tappa corso Gastaldi

# Da ieri contro i gas di scarico funziona il laboratorio mobile

Da ieri in corso Prestinari, all'altezza della «Pasticceria Bertaglia», è entrato in funzione il laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria: vi resterà per le prossime tre settimane, poi il «lab.mob» si sposterà in corso Gastaldi, in via Venti Settembre e in piazza Cugnolio. L'iniziativa, finalizzata a conoscere con esattezza quanto incidano su ambiente e salute i gas di scarico delle auto in transito e di quelle ferme al passaggio a livello, è degli assessorati per l'Ambiente della Provincia e del Comune: il laboratorio, in comproprietà con Biella, è gestito dai tecnici dell'Arpa di Vercelli, l'azienda per la protezione ambientale.

Il «lab.mob», con la sua telecamera, riconosce ed elenca il numero e il tipo dei veicoli in transito, biciclette comprese; inoltre rileva, registrandoli ogni secondo e facendo la media ogni 30 minuti, i dati su polveri totali sospese, ossidi d'azoto, anidride solforosa, monossido di carbonio, percentuali di ozono e rumori. [w. ca.]



Da ieri è in funzione il laboratorio mobile per la qualità dell'aria [GAEPPI]

Segnalati 2 «clienti»

# Spaccio di droga In cella giovane di San Germano

Aveva trasformato in uno spaccio di eroina la sua abitazione, sotto i portici di via Cugnolio a San Germano: dopo una serie di appostamenti e di intercettazioni ambientali con l'uso di videocamere, la «Narcotici» di Vercelli l'ha arrestato.

E' Simone Belli, di 21 anni: la vicenda inizia dopo che negli uffici di via San Cristoforo arriva la segnalazione di strani andirivieni di giovani nei paraggi di via Cugnolio, a San Germano. Il dirigente della «Mobile» Mauro Patera organizza gli appostamenti; a mano a mano che i clienti escono dopo il rifornimento, gli ispettori della «Narcotici» li bloccano e sequestrano la droga appena acquistata.

Qualcuno cerca di nascondersi per le scale; un altro getta la bustina dal finestrino del furgone. Tutto inutile: un paio di clienti vengono segnalati alla prefettura come assuntori, mentre per Simone Belli scatta l'arresto con l'accusa di spaccio di eroina. L'inchiesta è coordinata dal sostituto Antonio Sangermano. [w. ca.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Norberto Julini replica al presidente Fipsas

Comprendo le amarezze del presidente Fipsas Antonio Mandrino, che facendosi interprete del mondo piscatorio, lamenta il permanere dei problemi che insidiano la popolazione ittica dei corsi d'acqua, innanzitutto gli inquinamenti che restano impuniti e le derivazioni che inaridiscono le correnti di deflusso, l'incontrollata crescita di animali predatori, ma soprattutto l'amara constatazione che la campagna elettorale denigratoria nei miei confronti e l'auspicata vittoria della squadra Berlusconi, Dell'Utri, Baltaro, Piola (tale era la quaterna che veniva proposta nelle lettere disseminate sul territorio provinciale) abbia prodotto la sostanziale conferma delle scelte amministrative operate dalla precedente giunta. Evidentemente alle cose innovative e di buon senso non c'è alternativa e quindi anche i nuovi si adeguano.

Sono dunque ben lieto di constatare che i derivatori hanno cominciato a versare i primi contributi per le compensazioni, ancorché parziali dei danni arrecati alla fauna ittica e che gli stessi vengono indirizzati ad irrobustire le strutture per la produzione locale di avannotti e ad intervenire sul miglioramento ambientale del corso d'acqua, specie nelle acque gestite dalla «Valsesiana».

Quanto a cormorani ed aironi chieda al suo alleato Bodo se riesce ad abbatterli, o provi con Piola se preferisce, visto che anche questa cosa notoriamente impossibile ci veniva rimproverata come un'inadempienza.

Il fatto è che la visione di Mandrino di una politica piscatoria a senso unico, tutta risolta nel pesare la quantità di pesce da immettere per inefficaci ripopolamenti, porta ad un vicolo cieco e da anni si limita a battere i pugni contro il muro. L'avessimo almeno avuto al nostro fianco per richiedere con forza la nuova legge regionale sulla pesca per far pagare gli inquinatori ed invece abbiamo sempre litigato sui quintali di trotelle.

Gli assessori cambiano, i presidenti restano, forse è questo uno dei problemi...

**Norberto Julini**, Vercelli

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213.000 Croce Rossa
**Cigliano:** tel. 0161 424.757,
**Gattinara:** tel. 0163 832.600;
**[illegible]:** tel. 0161 92 91,
**Trino:** tel. 0161 801.465;
**Borgosesia:** tel. 0163 25 333;
**Crescentino:** tel. 0161 841 122,
**Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea, tel. 0161 593 330;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
**Gattinara:** telefono 0163 822 245;
**Santhià:** telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono 0161 255.050;
**Arborio:** telefono 0161 86.384;
**Borgosesia:** telefono 0163 25.513;
**Cigliano:** telefono 0161 424.524;
**Crescentino:** telefono 0161 842.656;
**Gattinara:** telefono 0163 835.411;
**Santhià:** telefono 0161 929.200;
**Trino:** telefono 0161 828.585.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono 0161 217.786;
**Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227;
**Borgosesia:** telefono 0163 22.492;
**Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092;
**Gattinara:** [illegible] 0163 822.384-822 387.

**FARMACIE DI TURNO**

**A Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] per [illegible] medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.

**Caresanablot:** *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
**Livorno Ferraris:** *Dr.ssa Bianca Mazzola[illegible]*, via Cavour 33, tel. 0161 47.138.
**Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
**Sostegno:** *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono 0161 257.140-41.212;
**Santhià:** telefono 0161 929.283;
**Borgosesia:** telefono 0163 52.486;
**Gattinara:** telefono 0163 822.344.

## IN CITTA' E FUORI

**Antiquariato**

### Si aprono i mercatini

Durante il prossimo weekend si terranno i mercatini di antiquariato. Si svolgeranno in Valsesia e nel Basso vercellese. Sabato dalle 7 alle 18 in piazza Libertà a Serravalle e domenica dalle 7 alle 19 a Borgo D'Ale nell'area adibita solitamente alle merci ortofrutticole.

**Ceramica**

### Al via i corsi

Riprendono i corsi di ceramica nello studio di Mirella Ingrao a Vercelli. Per le iscrizioni, si potrà telefonare ai numeri 0161.21.45.20 e 0339.34.55.973.

**Pellegrinaggio**

### Viaggio a Lourdes

La Stat di Vercelli organizza un pellegrinaggio a Lourdes in [illegible] dal 10 al 12 febbraio. La quota di 860 mila lire comprende volo, pensione completa in hotel, trasferimenti, assicurazione medica ed accompagnatore. Informazioni allo 0161.217.711.

Un'interrogazione di Bordonaro (Fi) al sindaco

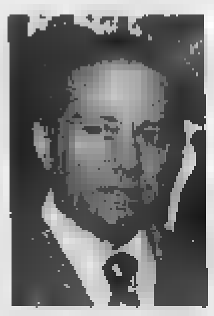
# «Maxi- discarica abusiva vicino al ponte della Sesia»

Una discarica con mille rifiuti a pochi metri dal ponte sulla Sesia.

Camillo Bordonaro, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al sindaco Bagnasco: «Nell'area adiacente all'ex Ilsea c'è una superficie di tremila metri quadrati, che ospita, da almeno cinque anni, una discarica permanente». Bordonaro vorrebbe sapere, innanzitutto, a chi spetta farsi carico del controllo di questa zona. Ma non solo: il consigliere di Fi chiede a Bagnasco che cosa il Comune voglia fare contro l'abbandono di rifiuti ingombranti lungo le strade, sulle rive delle rogge e nelle vicinanze della Sesia.

In quella che è diventata un immondezzaio vengono lasciati imballaggi di cartone, pneumatici, materiale in plastica, mobili ed elettrodomestici. Bordonaro è soprattutto preoccupato che i rifiuti possano essere tossici e quindi molto pericolosi per la salute.

Nell'area vicino all'ex Ilsea viene abbandonato in gran parte materiale da demolizione e «anche se la discarica si trova in uno spazio che confina con altri comuni, non è questo un buon motivo per consentire un simile degrado». Il consigliere azzurro protesta anche per la mancanza di un ufficio di polizia ecologica, che potrebbe risolvere questo tipo di problemi. [g. mo.]



Camillo Bordonaro, consigliere di Forza Italia, interviene sul problema delle discariche abusive a Vercelli

Varallo, il presidente uscente convoca il Consiglio per mercoledì 26 certo della rielezione

# Comunità Montana, pronto il Crevola 2

## Firmata l'alleanza Valsesia Democratica-Indipendenti

Ivan I

VERCELLI

E' stato in silenzio fino all'ultimo, poi ha piazzato la zampata vincente: ieri Guido Crevola, il presidente uscente, ha convocato per mercoledì 26 il Consiglio della Comunità montana Valsesia con all'ordine del giorno l'elezione della nuova giunta.

E quando un gruppo si muove, in questo caso la coalizione Valsesia Democratica-Indipendenti, è perchè sa di avere dalla sua la maggioranza dei consiglieri (cioè almeno i 43 voti indispensabile perchè passino le candidature del presidente e della giunta).

L'accordo è stato sottoscritto da otto consiglieri, quattro per parte: Paola Bossi, Graziella Savoini, Giancarlo Zamboni e Roberto Pedretti (Valsesia Democratica), Daniele Curri, Enrico Rondelli, Vittorio Bertolini e Andrea Rietti (Indipendenti). Il documento era già pronto prima di Natale, ma è stato ufficializzato soltanto ieri, con la convocazione ufficiale del Consiglio, per il protrarsi delle trattative sulla presidenza e per qualche titubanza degli indipendenti.

Valsesia Democratica ha da subito chiesto la presidenza, richiesta accettata dai compagni di viaggio ai quali andranno in cambio cinque assessori.

Se questo schieramento, come è prevedibile, otterrà la «promozione» dal consiglio (gli





A sinistra i due avversari per la presidenza Pier Angelo Pitto e Guido Crevola a destra il fuorigioco Paolo Casagrande

interessati dichiarano di poter contare su una sessantina di voti), la Comunità montana sarà amministrata da un centro sinistra allargato di poco

Mentre Valsesia Democratica rappresenta chiaramente la sinistra - tra di noi - afferma Paola Bossi - ci sono anche personaggi con altre ideologie, che però condividono il nostro modo di amministrare», il gruppo «indipendente» ha al suo interno la componente Partito popolare.

E proprio ai popolari si deve la nascita dell'iniziativo che poi ha raccolto personaggi che gravitano nell'area comunque centrista l'esponente della giunta di Alagna Enrico Rondelli e il consigliere di minoranza di Varallo Daniele Curri.

Crevola la sera del consiglio dovrà «fare i conti» con il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto che pure si è candidato per la presidenza e che può contare sull'appoggio del primo cittadino di Borgosesia Corrado Rotti e su alcune amministrazioni dell'alta valle.

Fuori dai giochi Paolo Casagrande, la cui autocandidatura come capo dell'esecutivo non era stata affatto gradita neppure da Valsesia Democratica, cioè dal gruppo a cui Casagrande è iscritto.

I numeri in favore di Crevola dunque, ma Rotti, che per mesi ha lavorato alla costruzione di un cartello a sostegno di Pitto, torna alla carica: «Non è ancora detta l'ultima parola, comunque va bene così: noi andremo per la nostra strada. Borgosesia e Varallo hanno stretto un'alleanza che non si chiuderà con la nomina della giunta. Lavoreremo insieme sui servizi e aiuteremo nei rapporti con Provincia e Regione quei piccoli Comuni che ci hanno sostenuti e che di certo verrebbero schiacciati in un angolo dalla giunta Crevola».

E non è tutto: «Opereremo in sperfetta intonia - aggiunge il primo cittadino di Borgosesia - e magari ci riuniremo proprio la sera dei Consigli di Comunità montana, e alla fine dei cinque anni, sempre che reggano tanto, si vedrà chi avrà lavorato meglio».

### La giunta

#### Verrà composta da nove persone

**VARALLO.** Quattro nomi a Valsesia Democratica, cinque agli Indipendenti con la presidenza ai primi: questa la base dell'accordo per la nuova giunta di Comunità montana.

Per il momento c'è un solo nome ufficiale, quello di Guido Crevola, che il 26 sarà proposto al Consiglio per la presidenza. Per il resto i due schieramenti si sono riuniti ieri sera e si incontreranno di nuovo oggi, comunque le indiscrezioni non mancano.

Ecco quella che dovrebbe essere la giunta: Valsesia Democratica oltre a Crevola (che è sindaco di Valduggia) presenterà Graziella Savoini (in rappresentanza della maggioranza di Quarona), Daniela Baldi (minoranza di Balmuccia) e Giovanni Frigiolini (minoranza di Sabbia); gli Indipendenti proporranno Daniele Curri (minoranza di Varallo), Enrico Rondelli (maggioranza di Alagna), Gian Paolo De Dominici (sindaco di Rossa), Pierluigi Ferraris (sindaco di Piode) e Vittorio Bertolini (sindaco di Carcoforo). [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

PREVENZIONE

**DAL 26 partono le visite oculistiche gratuite**

L'Unione italiana ciechi, con l'agenzia di prevenzione della cecità, riprende grazie alla disponibilità di alcuni medici oculisti dell'ospedale Sant'Andrea, le visite gratuite di prevenzione dei disturbi visivi. Queste visite si terranno nell'ambulatorio dell'Irifor (via Trino 89 a Vercelli) il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18, con scadenza quindicinale a partire dal 26 gennaio. Per le prenotazioni è necessario telefonare agli uffici dell'Unione ciechi, di via Viotti 6, a Vercelli: il numero da comporre, dalle 9 a mezzogiorno, è 0161-257290. Tra gli esami previsti la prova dell'acuità visiva (senza prescrizione di lenti), l'oftalmoscopia e la tonometria.

SCUOLA

**Iscrizioni alle Superiori, porte aperte allo Scientifico**

Sabato, alle 15.30, nell'aula magna del Liceo scientifico di Vercelli il preside Fulvio Conti e i professori illustreranno il progetto educativo 2000-2001 a tutti gli alunni di terza media e ai loro genitori. Intanto anche all'Iti Faccio di Vercelli continuano le iscrizioni al corso sperimentale per adulti Sirio per il conseguimento serale del diploma. A richiesta potranno essere attivati corsi di Meccanica, Elettronica e Informatica. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al professor Giovanni Troiani, responsabile del corso all'Iti.

LUTTO

**Domani i funerali del maresciallo Luigi Zarbo**

Saranno celebrati domani mattina i funerali di Luigi Zarbo, maresciallo di Pubblica sicurezza in pensione. Luigi Zarbo, che aveva 75 anni, era originario della Sicilia ma da tempo viveva a Vercelli, dove aveva moltissimi amici. L'addio sarà celebrato alle 9,15 nella Casa di cura Sant'Eusebio.

**Contratto integrativo per i dipendenti forestali**

Firmato il contratto integrativo di lavoro per i dipendenti forestali: le trattative sono state condotte dal segretario territoriale della Fisba-Cisl Pier Giuseppe Orlandin. Sono previsti diversi passaggi di categoria e alcune assunzioni a tempo indeterminato; inoltre il nuovo «Sir, salario integrativo regionale» è fissato in 60 mila lire: a regime, per un operaio sarà di 60 mila lire da liquidare in due tranches, delle quali la prima decorre dal primo gennaio 2000 mentre la seconda scatterà fra un anno esatto. E' stato inoltre istituito, sempre con decorrenza 1° gennaio scorso, un «ticket restaurant» di 2 mila lire per ogni giornata lavorata. Con le nuove tabelle, ad un operaio qualificato dal 1° gennaio viene riconosciuto un «Sir» mensile di 32.400 lire lorde, e un «Ticket restaurant» di 44 mila lire nette

Borgo, mancano i documenti per l'agibilità

# Ipsia, il terzo piano resta ancora chiuso

BORGOSESIA

Ipsia «Magni», ancora un rinvio. Ieri mattina avrebbe dovuto riaprire anche il terzo piano, quello «alluvionato in autunno», invece la commissione comunale non ha potuto concedere l'agibilità: «Mancavano diverse certificazioni - spiega il sindaco Corrado Rotti -, non c'era altra soluzione. Fino a quando non saranno presentati tutti i documenti necessari che garantiscono il rispetto delle regole non si potrà fare altrimenti: lo prevede la legge».

Insomma la telenovela che sembrava finita si è riaperta: l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pietro Bondetti aveva annunciato il rientro già per ieri mattina, alla ripresa dell'attività didattica all'istituto professionale dopo le vacanze, poi l'ora «X» è scivolata a oggi perchè appunto per la mattinata di lunedì era stato fissato il sopralluogo della commissione.

Invece, ecco l'ennesimo rinvio: «Ribadisco l'ampia disponibilità della struttura comunale per concludere in fretta questa storia - aggiunge Rotti - ma non si può certo far finta di niente di fronte a una così evidente carenza di documentazione. In passato ho preso multe solo perchè ero sindaco di una città dove le uscite di alcune scuole davano direttamente sulle strade principali: come ho contestato allora perchè non si poteva spostare l'una o l'altra cosa da un giorno all'altro, d'accordo sul non rischiare. Quando ci saranno i documenti richiesti dalle normative vigenti sarà possibile procedere con l'agibilità».

Commenta l'assessore Bondetti: «La Provincia ha inviato tutti i documenti richiesti. Se ora i consulenti del Comune ne vogliono degli altri cercheremo di accontentarli. In ogni caso sottolineo che il terzo piano dell'Istituto professionale è perfetto, bello e pulito come vorrei fossero tutte le altre scuole. Basti dire che quando si entra all'Ipsia si sente subito il "profumo" di cose nuove». [i. fo.]

Si è chiuso il referendum de «La Stampa»

# Finale con il botto

## Vetrine, 10 mila tagliandi

VERCELLI

Successo addirittura oltre ogni previsione per il referendum sulla vetrina di Natale. Alle 19 di ieri è scaduto il termine per la consegna dei tagliandi (ma se li riceveremo anche oggi varrà la data sul timbro postale) e nell'urna della redazione di Vercelli ne abbiamo conteggiati poco meno di diecimila. Ciò significa che in una sola giornata ne sono giunti in redazione oltre 4 mila.

Ma c'è di più. Il computo non tiene conto dei coupons che sono arrivati, negli ultimi giorni, negli altri punti di raccolta della Valsesia: domani conteggeremo tutti i tagliandi e redigeremo la graduatoria che, però, non sarà annunciata fino alla premiazione prevista per venerdì 28 gennaio alla Pro Loco di Borgosesia.

Quella sera, *La Stampa*, l'Ascom, la Reale Mutua di Borgosesia e l'Hockey Amatori Vercelli distribuiranno moltissimi premi alle vetrine più votate di Vercelli, Borgosesia e Varallo. Ovviamente, il premio più ambito è quello che toccherà ai vincitori assoluti del referendum nei tre centri: un assegno da un milione che i proprietari dei negozi vincenti gireranno subito in beneficenza. Sono tuttavia previsti anche premi «venali» (come viaggi nelle principali capitali d'Europa» e verranno pure assegnati i riconoscimenti della critica a tre negozi (uno per città) apprezzati dalle tre commissioni speciali organizzate da *La Stampa* e dall'Ascom

La fortunata formula già adottata nel concorso sulle vetrine della Valsesia è stata dunque ripresa pari pari per questo nuovo referendum che ha davvero incontrato il favore della gente: sia dei negozianti sia dei lettori che ci hanno inondati di tagliandi.

Da oggi, dunque, non riceveremo più coupons consegnati a mano ma terremo validi quelli che ci arriveranno per posta, almeno fino a domattina. Dopodiché tutte le urne si chiuderanno definitivamente. [o. d. m.]

Maria Di Piazza e Piero Sorgato saranno Castellana e Cecolo Broglia

# Trino ha scelto le maschere

## Tante iniziative nel Carnevale del 2000

**TRINO.** Il comitato del Carnevale storico trinese ha ufficialmente proclamato la Castellana ed il Cecolo Broglia del 2000: sono Maria Di Piazza e Piero Luigi Sorgato. Lei impiegata, lui autotrasportatore, anche nella realtà sono marito e moglie e hanno un figlio di 14 anni. Abitano a Palazzolo, ma sono molto conosciuti a Trino.

L'ufficializzazione è avvenuta durante la cerimonia di investitura di sabato sera, allietata dall'orchestra «I Masters», quando Aurora Morino Perazzo e Rudy Dellefave in carica lo scorso anno, hanno passato il testimone alla nuova coppia. Il Comitato sta lavorando alla stesura definitiva del programma dell'edizione n. 48 del Carnevale trinese, che si concluderà il 12 marzo con la grande sfilata alla quale parteciperanno anche i personaggi della città gemellata di Geisenheim. Non mancherà la tradizionale fagiolata alla Robella, a cura del Circolo Amici Robellesi. Nei prossimi giorni saranno definite nei dettagli le iniziative benefiche. [r. co.]



Nella foto di Lavander Piero Sorato e Maria Di Piazza le due maschere di Trino

Il fondatore di Controcorrente presenta il programma

# Buonanno «taglia» il Senato e apre le case di tolleranza

SERRAVALLE

Dimezzare i parlamentari e i consiglieri regionali, introdurre l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, riaprire le case chiuse, detassare i carburanti, togliere la pensione a ex deputati ed ex senatori. Sono questi alcuni punti del programma che Gianluca Buonanno ha per il suo neonato movimento «Controcorrente».

Il sindaco di Serravalle lo vuole trasformare in un partito e compirà tutte le procedure burocratiche necessarie, nel frattempo assicura che già in tanti hanno chiesto di aderire: «Gente di destra e di sinistra, perchè il nostro motto è risolvere i problemi e i problemi non hanno connotazione politica».

Al bando l'umiltà, e nelle premessa Buonanno parla a livello nazionale: «Ho un sogno: vedere l'Italia governata da persone che cercano davvero di fare gli interessi della gente». Poi la solita polemica: «Vogliamo fatti concreti e non discorsi accademici dove alla fine il risultato è poco o nulla».

Il primo punto Buonanno parla dei parlamentari: «Vanno dimezzati - scrive - i 630 deputati i 315 senatori e i consiglieri regionali, ai quali vanno inoltre tolti i tanti benefici».

Sull'occupazione si propone che sia lo Stato a farsi carico di metà dei costi per chi è al primo impiego e dunque spesso scartato dalle aziende perchè deve «ancora imparare».

Curioso il commento al capitolo giustizia: «Siano più garantiti gli onesti dei disonesti, rapide, poche leggi ma controlli sull'applicazione». Niente pena di morte ma «lavori forzati per chi commette reati gravi». La riabilitazione delle case chiuse è invece intesa come deterrente per la prostituzione sulle strade che «va combattuta». [i. fo.]

SUCCESSO DEL POMERIGGIO ORGANIZZATO DA LA STAMPA CON IL COMITATO MANIFESTAZIONI





I tre vincitori assoluti del concorso La Stampa 1999. Da sinistra: Martina Miazzone (miglior [illegible] di Natale); Jacquis Biolcati (miglior poesia) e Mattia Penini (miglior disegno) [FOTOSERVIZIO [illegible] GRUPPO]



# Un Natale ricco di cuore e fantasia

## *La festa al Civico con i premi alle canzoni e ai disegni*



A sinistra due alunne della 4ª elementare di Pezzana ritirano il premio della sezione di disegno per le compagne di terza. Qui sotto, la consegna del riconoscimento per la canzone a Dino Stefani, di Roasio





Qui sopra la premiazione di Agostino Bafumo, [illegible] 2ª A media «Avogadro» di Vercelli e, a destra, quella di Michelangelo Policastro, Federico Garlanda e Fabio Avondo, della media «Tanzio» di Varallo





Giampiero Ausano, a sinistra, mentre canta la poesia di Martina Miazzone musicata da Gianni Dosio e, sotto la premiazione della 5ª elementare di Pezzana (sezione disegno)





Gianni Dosio [illegible] esegue la canzone di Martina Miazzone, da lui musicata e cantata dalla splendida voce di Giampiero Ausano: il motivo, accattivante, ha conquistato la platea del Civico



Donata Belossi

VERCELLI

Una grande festa ha salutato, domenica, al Civico, l'addio al Natale: di scena gli under 15 delle scuole del Vercellese, della Valsesia e del Biellese che hanno giocato con la quinta edizione «arricchita» del concorso di poesia e disegno de *La Stampa*.

Questi i vincitori, annunciati dal giornalista Enrico De Maria, durante il divertente spettacolo allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi, in collaborazione con il Comune.

**Sezione disegni di Natale in memoria di Francesco Leale.** Primo premio assoluto a Mattia Penini, 2ª elementare «Rosa Stampa» di Vercelli; secondi ex aequo: 5ª elementare di Pezzana; Scuola elementare di Caresana; 3ª elementare di Pezzana; Edoardo Biondi, Scuole Cristiane di Vercelli; Sara Rizzi, 3ª elementare di Pezzana; Gianni Perticone, 1ª Ipsia di Vercelli; Loris Turcato, scuola materna di San Germano, Laura Agnello, materna di San Germano; Carlotta Sirianni, 1ª elementare «Rosa Stampa» di Vercelli. A tutti questi pittori in erba sono state consegnate le targhe messe a disposizione dal nostro quotidiano, e i quadri di Francesco e Serena Leale, Pier Giorgio Doimo, Imma Fazzone, Francesco Montagnini ed Ezio Balliano. Tutti i disegni saranno in mostra da sabato 15, all'Ascom, in via Duchessa Jolanda 26.

**Sezione canzoni di Natale.** Ha vinto Martina Miazzone, 1ª F alla media «Avogadro» di Vercelli, con «Il Natale è un libro»; secondi i lavori di Dino Stefani di Roasio (Babbo Natale), Michelangelo Policastro, Federico Garlanda e Fabio Avondo della 3ª media «Tanzio» di Varallo (Magica sera); Alberto Zammarchi, 4ª C elementare Regina Pacis di Vercelli (Natale); Andrea Rossi, Alberto Celoria, Giulia Manenti, Giacomo Calvi, Niccolò Capra, Alex Mosca e Matteo Zucchelli della 5ª di Pezzana (La gioia fa 2000); Simone Vitale, 2ª media di Candelo (Ho visto); Stefano Ferraris, 5ª B Regina Pacis di Vercelli (E' Natale); 4ª B elementare «Gozzano» di Vercelli (Benvenuto 2000!); Agostino Bafumo, 2ª A della media Avogadro di Vercelli (Natale); e Alberto Amato, 4ª C «Regina Pacis» di Vercelli (Stella cometa). Un premio speciale della giuria, presieduta dal compositore Angelo Gilardino, è stato assegnato a Jacquis Biolcati della 2ª media «Cesare Pavese» di Candelo. A lui, oltre alla targa de *La Stampa*, è stato offerto un quadro di Renzo Roncarolo e un buono acquisto offerto dalla mamma di Cecia Groppi.

La sua «Preghiera», anche se poco «natalizia» è stata considerata la miglior poesia in assoluto. Ecco l'incipit della lirica del giovane malgascio: «Ascolta le mie parole/a volte si assottigliano/come le orme di gabbiani sulle spiagge/E le vedo lontane le mie parole/Più che mie esse sono tue/Si arrampicano sul mio vecchio dolore come l'edera». Lontana anni luce, per gioia e solarità (ma non per questo meno bella), la canzone scritta da Martina Miazzone (Il Natale/ un libro da sfogliare/Natale in colore/con un pizzico di cuore), e musicata magistralmente dal direttore della Filarmonica jazz Vercelli, Gianni Dosio. I complimenti vanno quindi estesi a Giampiero Ausano, che ha cantato il motivo con grande disponibilità e soprattutto usando la finezza di non leggere il testo, imparato, con il cuore, a memoria.

Ma se la festa è stata una vera festa (ben presentata da Giovanni Barberis), il merito, va anche ai Dis-genà, il giovane gruppo teatrale che sa recitare, ballare e soprattutto far sorridere, a Renzo «Pimpi» Roncarolo, e al Bicciolano e alla Bèla Majin. Applauditissimi, anche dalle autorità presenti: il presidente della Provincia Baltaro, il vicesindaco Mentigazzi, il senatore Piccioni e il consigliere provinciale Julini.

### Applausi per lo spettacolo della Compagnia dei «Dis-genà»

### Il brano vincente eseguito dal duo Ausano-Dosio



Qui a fianco la premiazione di Simone Vitale, della 2ª B media «Cesare Pavese» di Candelo. Sotto, alcuni componenti della Compagnia dei Dis-genà, applaudita a lungo dalla platea del teatro Civico





Anche le mamme ritirano i premi: il riconoscimento conquistato da Alberto Zammarchi, della 4ª elementare «Regina Pacis» di Vercelli è stato consegnato alla madre



Qui sopra la premiazione di Loris Turcato, della materna di San Germano e, a sinistra, quella della 4ª elementare B della «Gozzano»



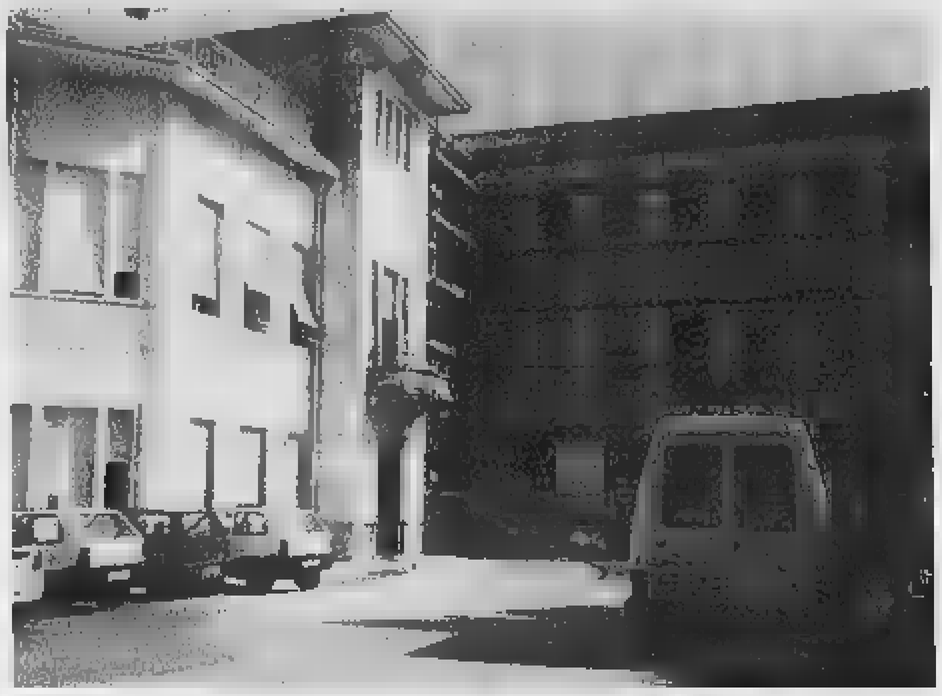
Sopra, la consegna dei premi a Laura Agnello, della scuola materna di San Germano, a destra la premiazione di Edoardo Biondi (Scuole Cristiane)



Si consolida l'attività di lungodegenza. Presto [illegible] centro sull'Alzheimer

# Trivero, rilancio per l'ospedale

## *Summit per potenziare i servizi allo «Zegna»*



[illegible]no veduta dell'ospedale di Trivero, voluto dagli Zegna, durante gli interventi di ristrutturazione necessari per adeguare la struttura. Per salvare il [illegible] stato determinante la mobilitazione degli abitanti della zona

TRIVERO

I dirigenti dell'allora Unità sanitaria di Cossato, competente per territorio, avevano cercato in tutti i modi, riuscendovi, di salvare l'ospedale «Zegna» di Trivero, che la Regione aveva inserito [illegible]l'elenco delle strutture sanitarie da cancellare. Era stato un intervento lungimirante, sostenuto dagli abitanti del Triverese con una vera e propria mobilitazione (erano state raccolte migliaia di firme per difendere l'ospedale, iniziativa appoggiata dalle amministrazioni locali della zona).

Lungimirante perché ora, dopo una complessa ristrutturazione, il nosocomio si sta ritagliando un ruolo importante nel servizio sanitario regionale. Dell'attuale situazione e dei possibili sviluppi si parlerà in un incontro che si svolgerà in settimana tra i vertici dell'Azienda sanitaria biellese e il referente dell'ospedale, il dottor Antonio Barioglio (il primario, il dottor Ortone, è in pensione e dovrà essere sostituito).

Sul tappeto gli interventi per rendere l'ospedale di Trivero un centro per la lungodegenza e la riabilitazione, migliorando ulteriormente quanto è stato fatto in questi anni, grazie soprattutto alla sensibilità e alla competenza dei medici, i primi a scommettere sul ruolo dell'ospedale.

Proprio nei nuovi piani sanitari sta emergendo l'esigenza di organizzare servizi di lungodegenza e riabilitazione: l'obiettivo è di alleggerire i reparti dei grandi ospedali dove i tempi di ricovero vengono sempre più accorciati per garantire più posti-letto liberi e non appesantire i bilanci. Servono di conseguenza strutture più agili da gestire. L'ospedale «Zegna» di Trivero, che ha precorso i tempi nell'offrire questo tipo di servizio, ha le carte in regola per consolidare e ampliare la propria attività.

Non soltanto. Tra le iniziative che verranno organizzate allo «Zegna», anche un centro di assistenza diurno per i malati di Alzheimer: il progetto è già stato definito nelle sue linee essenziali.

[m. ch.]

# Influenza

## *Il Biellese torna alla normalità*

BIELLA. Sta rientrando l'allar[illegible] influenza nel Biellese. Mentre nelle grandi città italiane il virus sta facendo vittime e sta mettendo [illegible] ginocchio gli ospedali, nella provincia laniera i casi stanno calando ed il peggio sembra essere passato.

E' di questa opinione anche il primario del pronto soccorso del «Degli Infermi» Giuseppe Calogero: «Da un paio di giorni le cose sembrano andare meglio - spiega infatti il medico -. Dopo l'invasio[illegible] dei giorni [illegible], [illegible] ogni letto del nosocomio era stato occupato da pazienti affetti da febbri alte e da disturbi legati all'influenza, ora stiamo rientrando lentamente alla normalità. Se non ci[illegible] altre complicazioni il peggio dovrebbe essere passato».

La conferma giunge anche dalle farmacie, letteralmente prese d'assalto, durante le vacanze di Natale da clienti che chiedevano tachipirina, antibiotici ed aspirine per combattere il male di stagione. Così [illegible] Santo Stefano [illegible] era registrata addirittura la coda all'esterno della farmacia Balestrini che era di turno, nella domenica appena trascorsa il lavoro è tornato alla normalità.

«Due settimane fa durante il turno festivo, eravamo stati presi d'assalto - spiegano nella farmacia di Pralungo -. L'altro ieri, invece, il "traffico" è stato [illegible]dio basso, come [illegible] domenica qualunque».

[p. g.]

Come iscriversi

# Consulenti Nasce l'albo provinciale

BIELLA. L'amministrazione provinciale ha avviato la procedura per la formazione dell'elenco dei consulenti e dei prestatori di assistenza professionale. I termini per iscriversi al nuovo albo scadranno il 15 febbraio: le domande [illegible] presentate al Servizio contratti della Provincia, in via Sella.

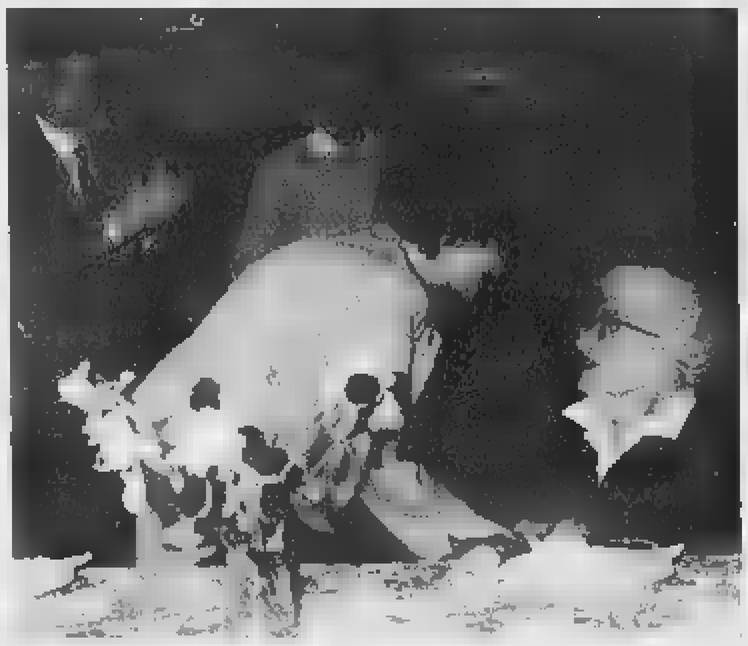
Ecco le categorie di attività dei consulenti: assistenza e consulenza legale, compresa la rappresentanza in giudizio in singole cause pendenti davanti al giudice ordinario o amministra[illegible]; consulenza [illegible] assistenza contabile, tributaria e assicurativa; [illegible]istenza e consulenza informativa ed organizzativa prestata per la formulazione di programmi e di progetti di riqualificazione degli uffici e dei servizi della Provincia; studio e soluzione di problemi di particolare importanza attinenti gli affari di competenza degli organi istituzionali della Provincia e non riconducibili alla normale attività degli uffici provinciali; perizie giurate di stima sul valore degli immobili per ogni procedimento amministrativo e giurisdizionale in cui sia parte la Provincia, ivi compresi i procedimenti espropriativi; rilevamenti topografici, frazionamenti di terreni e accatastamenti di beni immobili di proprietà della Provincia.

I professionisti interessati potran[illegible] presentare istanza di iscrizione all'elenco in carta legale, allegando il curriculum. Al fine di permettere l'inserimento in elenco di giovani professionisti, saranno ritenuti validi i curricula di professionsiti terzi che si impegano ad assistere il candidato nella prestazione professionale; in questo caso all'istanza dovrà essere allegata una dichiarazione da cui emerge l'impegno del «tutor».

[f. p.]

Insegnante per 40 anni. Ieri i funerali

# Ternengo ricorda la maestra Cerutti



Un momento della festa in onore della maestra Genoveffa Cerruti nel '93

TERNENGO

Una folla commossa ha dato ieri l'estremo saluto alla maestra Genoveffa Cerutti, morta sabato all'ospedale di Biella dopo una breve malattia. Aveva compiuto 90 anni il 3 gennaio.

Era stata inviata ad insegnare alla scuola elementare del paese nel 1933. Trasferita ad altro plesso per un paio di anni, aveva ripreso l'insegnamento a Ternengo nel 1939, mantenendo l'incarico fino al 1975. Per tutti quindi nel piccolo centro ai piedi della Rovella era semplicemente «la maestra», una figura emblematica «fulcro del paese, un po' assistente sociale, amica, consigliera e confidente», come ha ricordato a [illegible] di tutti i suoi allievi Piera Girelli durante le esequie [illegible] celebrate dallo stori[illegible]o della Chiesa biellese don Delmo Lebole, dal parroco di Biella-Piazzo don Pizzato e dal parroco di Ternengo don Mario Parmeggiani.

Il paese l'aveva pubblicamente ringraziata per la sua opera nel maggio del 1993. Ora il Comune intende ricordarne la [illegible]moria con una targa che sarà affissa nella biblioteca mentre sta per iniziare una sottoscrizione [illegible] cui ricavato sarà devoluto ad un'opera (forse una borsa di studio) che ne perpetui il ricordo. Don Mario invece ha tratteggiato la figura della maestra Cerutti ispirandosi ad un brano del Vangelo di Giovanni.

Genoveffa Cerutti riposa nel cimitero del paese accanto al nipote Massimo. Lascia nel dolore [illegible] figlia Maria Vittoria ed un altro nipote, Stefano.

[m. al.]

Sarà smontato domenica. Dieci Natività dal mondo [illegible] Masserano

# In settemila, a Mosso, visitano il presepe gigante di Marchetto



Una delle scene suggestive del presepe gigante allestito [illegible] Mosso

MOSSO

Erano passati dieci anni dall'ultima edizione. Il presepe gagante di Marchetto andava rinnovato, e non [illegible] poteva perdere un'occasione così importante come [illegible] passaggio da un millennio all'altro, per rilanciare, con i giusti ritocchi, il singolare allestimento.

Oggi, dopo 21 giorni di esposizione, gli organizzatori (praticamente tutta la borgata), hanno tirato [illegible] somme ed [illegible] potuto constatare, soddisfatti, che il loro sforzo è stato premiato. Sono stati settemila e più, i visitatori che hanno raggiunto la frazione per visitare la messinscena. «Il numero esatto [illegible] difficile da stabilire - spiega Franco Grosso, uno degli organizzatori dell'iniziativa - ma è abbastanza vicino alla realtà visto che tante sono le firme raccolte. Sono state numerose anche le scolaresche che ancora questa settimana [illegible] visitare il presepe. [illegible] domenica l'illuminazione serale è stata scollegata ma i ritardatari, durante la giornata, potranno ancora approfittare dell'allestimento che verrà smantellato fra sabato e domenica».

Fra le novità dell'edizione '99-2000, la scelta di un nuovo scenario in cui ambientare i personaggi, in tutto 80 esclusi gli animali. Il presepe gigante è stato infatti collocato in un'area 3 mila metri quadrati all'interno della borgata. «E fra i pastori e le figure caratteristiche della Natività, [illegible] mancavano neppure i personaggi che hanno fatto la storia del paese, un compromesso fra tradizi[illegible] [illegible] vissuto - [illegible] Franco Grosso -. Visti gli entusiasmi il prossimo anno [illegible] molto probabile che il presepe ritorni».

Da non dimenticare, fino alla prossima domenica anche i dieci presepi da tutto il mondo sistemati nella chiesa barocca di San Bernardo a Masserano. L'iniziativa, [illegible] della Pro loco, si può visitare su appuntamento (telefonando alla presidente dell'ente Loretta Forzani 015-96004), oppure domenica stessa.

[p. g.]

NOTIZIE FLASH

**[illegible]IEPPO [illegible]P.**

***[illegible] Comunità montana un legale per i cittadini***

La Comunità montana Bassa valle Elvo, per promuovere il maggior [illegible] di servizi a favore dei cittadini che ne fanno parte, da gennaio nella sede di via Martiri della Libertà, ospita l'avvocato Elisabetta Mercandino. Il secondo ed il quarto giovedì di ogni [illegible] la civilista sarà a disposizione del pubblico dalle 14,30 alle 17, per consulenze gratuite.

[d. sa.]

**[illegible]**

***Spettacolo e animazione con gli Amici di S.Antonio***

Fine settimana ricco con l'associazione Amici di S.Antonio. Nel padiglione dei festeggiamenti, in via Remmert, venerdì va in scena alle 21 uno spettacolo con la «Compania teatral Carlo S.» che presenta canzoni e poesie piemontesi da ridere. Sabato la nuova edizione del Festival delle voci quindi domenica un pranzo dedicato ai pensionati con intrattenimento pomeridiano.

[f. p.]

**BIELMONTE [illegible]OPA**

***Sci: impianti aperti e altezze del manto nevoso***

L'altezza della neve a Bielmonte [illegible]illa dai 15 ai [illegible] centimetri. In settimana gli impianti aperti sono 5 mentre i 20 chilometri della pista da fondo sono battuti. Ad Oropa l'altezza varia dai [illegible] ai [illegible] centimetri. Tre gli impianti aperti. Chiuso l'anello di fondo.

[r. mo.]

**[illegible]**

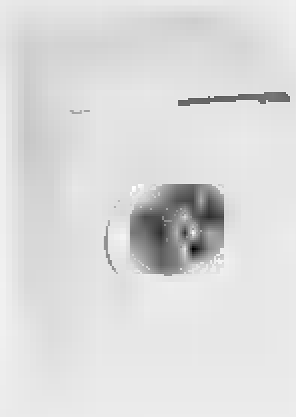
***«Diritto salute donna» In paese c'è l'Unità mobile***

Nella piazzetta dei carabinieri fa tappa in questi giorni l'unità mobile del Fondo Tempia «Diritto salute donna». A bordo verranno eseguiti i pap test. Informazioni 0337-247071.

[g. co.]

# ADESSO, È IL MO

## (CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI



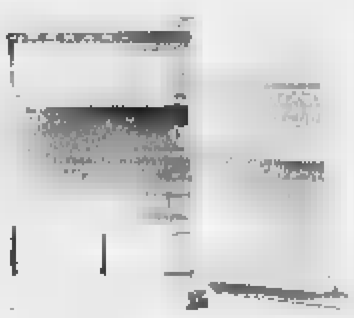
### Lavatrici

| | | |
|---|---|---|
| **Lavatrice Iberna** | **L. 449.000** | **319.000** |
| Lavatrice Ignis | L. 525.000 | 449.000 |
| Lavatrice Whirlpool | L. 619.000 | 549.000 |
| Lavatrice Candy 500 giri | L. 669.000 | 539.000 |
| Lavatrice Rex 800 giri | L. 919.000 | 799.000 |
| Lavatrice Bompani c. alto | L. 699.000 | 599.000 |
| Lavatrice Bosh c. alto | L. 1.100.000 | 998.000 |
| Lavatrice Miele c. alto | L. 2.360.000 | 2.240.0[illegible] |



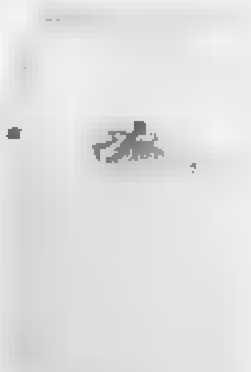
### Lavastoviglie

| | | |
|---|---|---|
| **Lavastoviglie Candy** | **L. 799.000** | **669.000** |
| Lavastoviglie Whirlpool | L. 990.000 | 890.000 |
| Lavastoviglie Rex | L. 1.150.000 | 1.040.000 |
| Lavastoviglie Bosh | L. 959.000 | 869.000 |
| Lavastoviglie Miele | L. 1.490.000 | 1.390.000 |



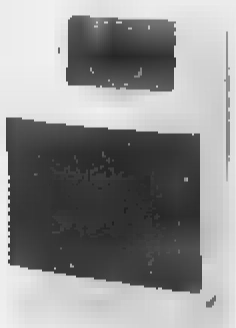
### Frigoriferi

| | | |
|---|---|---|
| **Frigo tavolo Ocean** | **L. 329.000** | **249.000** |
| Frigo tavolo Rex | L. 349.000 | 299.000 |
| Frigo d. porta Iberna | L. 459.000 | 399.000 |
| Frigo color d. p. Whirlpool | L. 699.000 | 599.000 |
| Frigo d. porta Ignis | L. 479.000 | 399.000 |
| Frigo Combi cl. "A" Candy | L. 1.259.000 | 1.100.000 |
| Frigo d. porta Liebherr | L. 619.000 | 549.000 |



### Congelatori

| | | |
|---|---|---|
| **Congelatore Candy** | **L. 415.000** | **329.000** |
| Congelatore Rex | L. 459.000 | 385.000 |
| Congelatore super isolamento Whirlpool | L. 595.000 | 529.000 |
| Congelatore 160 lt. Ocean | L. 459.000 | 390.000 |



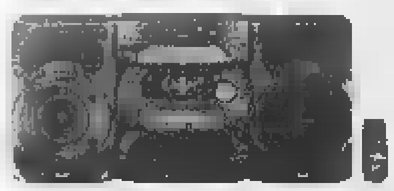
### Riscaldamento

| | | |
|---|---|---|
| **Caldobagno De Longhi** | **L. 115.000** | **89.000** |
| Stufa catalitica Argo | L. 199.000 | 159.000 |
| Stufa metano 298 Argo | L. 569.000 | [illegible] |
| Stufa Sideros Stubella | L. 1.795.000 | 1.600.000 |
| Stufa Sideros Stubella [illegible] forno | L. 2.590.000 | 2.300.000 |
| Stufa a legna mignon Argo | L. 475.000 | 399.000 |
| Deumidificatore Argo | L. 549.000 | 469.000 |



### Cucine e microonde

| | | |
|---|---|---|
| **Microonde** | | |
| **Talent Whirlpool** | **629.000** | **499.000** |
| Mobilforno Bompani | L. 219.000 | 179.000 |
| Microonde Candy | L. 219.000 | 179.000 |
| Microonde MW 675 De Longhi | L. 765.000 | 649.000 |
| Microonde M 336 Miele | L. 1.298.000 | [illegible] |
| Microonde 668 Panasonic | L. 515.000 | 429.000 |



### Impianti Hi-Fi

| | | |
|---|---|---|
| **Impianto Scak-17 Panasonic** | **L. 505.000** | **398.000** |
| Impianto 960 Samsung | L. 679.000 | 549.000 |
| Impianto UD 302 Kenwood | L. 525.000 | 449.000 |
| Impianto 540 Aiwa | L. 829.000 | [illegible] |
| Impianto FW-538 Philips | L. 999.000 | 899.000 |
| CD portatile Philips | L. 119.000 | 99.000 |
| Minidisc JE 700 Sony | L. 899.000 | 799.000 |
| Sub Attivo 125 JBL | L. 449.000 | 389.000 |
| Coppia [illegible] 61 Infinity | L. 969.000 | 898.000 |
| Coppia casse 500 JBL | L. 449.000 | 479.000 |
| Coppia casse 100 Bose | L. 389.000 | 326.000 |



### Televisori

| | | |
|---|---|---|
| **TVC 14" Philips** | **L. 289.000** | **249.000** |
| TV Color Casio | L. 199.000 | 159.000 |
| TV Color Daewoo | L. 209.000 | 158.000 |
| TVC 14" 37 AM Sharp | L. 309.000 | [illegible] |
| TVC 20" Televideo Roadstar | L. 399.000 | 349.000 |
| TVC 25" KV 25 C5 Sony | L. 1.085.000 | [illegible] |
| TV 14" Combi Sony | L. 899.000 | 790.000 |
| Videoproiettore Sharp | L. 3.490.000 | 2.990.000 |
| TVC 32" 16:9 Roadstar | L. 1.695.000 | 1.450.000 |

### Piccoli elettrodomestici cucina



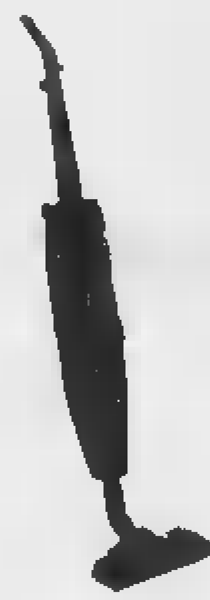
| | | |
|---|---|---|
| **Fornetto De Longhi** | **L. 119.000** | **95.000** |
| Bistecchiera 4432 Philips | L. 129.000 | 99.000 |
| Tostapane 5602 Philips | L. 69.000 | 52.000 |
| Paiolo elettrico 28 lt. Ardes | L. 99.000 | [illegible] |
| Vaporiera FS 20 Braun | L. 149.000 | 119.000 |
| Frullatore 550 CAN Braun | L. 129.000 | [illegible] |
| Passi Ariete | L. [illegible] | 69.000 |
| Polti Cappuccino | L. 119.000 | 99.000 |
| Espresso Bar 29 De Longhi | L. 305.000 | 239.000 |
| Spremiagrumi De Longhi | L. 39.000 | 27.000 |



### Videoregistratori e telecamere

| | |
|---|---|
| **Video 4 testine Philips** | **L. 399.000** |
| Video SE 85 Stereo Sony | L. 899.000 |
| Video Stereo 680 Panasonic | L. 799.000 |
| Video multistandard SV 4000 Samsung | L. 1.790.000 |
| Video Stereo Aiwa | L. 529.000 |
| DVD Philips | L. 839.000 |
| DVD Sony | L. 999.000 |
| Telecamera TRV 410 Sony | L. 2.450.000 |
| Telecamera TR 845 Sony | L. 1.409.000 |
| Digital Photo Crie Sony | L. 890.000 |

### Piccoli elettrodomestici



- **Scopa [illegible] De Longhi**
- Aspirapolvere HR 8882 1500 W Philips
- Aspirapolvere 1100 W De Longhi
- Aspirapolvere 1500 W Moulinex
- Aspira Black & Decker
- Vaporetto con ferro Arie[illegible]
- Pulitore Vapore 180 Rowenta
- Stirella 712 Micromax
- Ferro vapore 9205 Imet[illegible]

MONDADORI INFORMATICA — SCAVOLINI — SONY — TELE + D+ — VOBIS MICROCOMPUTER

**electronic market**

*Miglioriamo la tua casa*

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 [illegible] (6 linee r.a.) fax [illegible]
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (Bi) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Centro TIM — Panasonic Amico Shop — Stream — Parcheggi privati interni — Finanziamenti rateali

# MENTO GIUSTO!!

## PRIMA DI OGNI VOSTRO ACQUISTO)

329.000
799.000

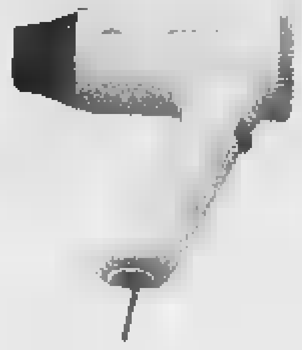
719.000

1.290.000
479.000

869.000
2.250.000
1.290.000
790.000

| | |
|---|---|
| L. 169.000 | 119.000 |
| L. 309.000 | 249.000 |
| L. 149.000 | 115.000 |
| L. 219.000 | 179.000 |
| L. 59.000 | |
| L. 309.000 | 249.000 |
| L. 509.000 | 399.000 |
| L. 289.000 | 239.000 |
| L. 259.000 | 215.000 |

### Piccoli elettrodomestici persona



| | | |
|---|---|---|
| **Phon Braun** | L. 25.000 | 19.000 |
| Rasoio HQ 2425 Philips | L. 99.000 | 79.000 |
| Regola barba ricaricabile Braun | L. 129.000 | |
| Respira Pulito Beghelli | L. 159.000 | 129.000 |
| Lampada solare 406 Philips | L. 649.000 | 579.000 |
| Plack Control D 7011 Braun | L. 72.000 | 59.000 |
| Steril Box Beghelli | L. 105.000 | |
| Dental Jet MD 31 Braun | L. 105.000 | 89.000 |
| Tagliacapelli HQC 240 Philips | L. 59.000 | 49.000 |

### Audio



| | | |
|---|---|---|
| **Radioregistratore con CD Philips** | L. 219.000 | 175.000 |
| Radioregistratore con CD Panasonic | L. 199.000 | 165.000 |
| Walkman Radio FX 181 Sony | L. 79.000 | 65.000 |
| Walkman Radio FX 271 Sony | L. 115.000 | 85.000 |
| Walkman Radio EX 368 Sony | L. 139.000 | 115.000 |
| Radiosveglia AJ 3145 Philips | L. 75.000 | 59.000 |
| Registratore tascabile TCM 323 Sony | L. 79.000 | 59.000 |

### Casalinghi - liste nozze

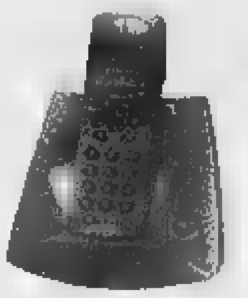


| | | |
|---|---|---|
| **Servizio piatti 41 pz. Tognana in porcellana dec.** | L. 499.000 | 299.000 |
| Servizio piatti 18 pz. porcellana decorata | L. 45.000 | 29.000 |
| Set 6 pz. tazza caffè porc. | L. 18.500 | |
| Set 6 pz. bicchieri acqua in vetro | L. 7.500 | 2.900 |
| Batteria antiaderente 6 pz. Ballerini | L. 139.000 | |
| Pentola pressione 5 lt. Lagostina | L. 89.000 | 49.000 |
| Conf. caffettiera Brikka Bialetti + tazze + tovaglioli | L. 79.000 | 42.900 |
| Servizio posate 24 pz. Guzzini colorate | L. 159.000 | 87.500 |
| Bilancia da cucina Guzzini colorata | L. 69.000 | 39.500 |
| Brocca termica Guzzini 1 lt. colorata | L. 33.000 | 17.500 |
| Spremiagrumi elettrico Guzzini colorato | L. 99.000 | 58.000 |
| Orologio parete in legno | L. 25.000 | 13.500 |
| Asse stiro Foppa Pedretti | L. 259.000 | 189.000 |
| Indossatore da camera Foppa Pedretti | L. 199.000 | 133.500 |

*Marchi: Richard Ginori, Friesland, Ancap, Accornero, Scherzer, Icm, Mepra, Ivv, Rogaska, Guzzini, Alessi, Gottinghen, Colle, Mancioli, Montana, Barazzoni, Silga, Foppa Pedretti, Sic, Pagnossin.*

*Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 31/01/2000*

### Telefonia fissa



| | | |
|---|---|---|
| **Cordless Brondi** | L. | 179.000 |
| Fax carta comune Brondi | L. 449.000 | 399.000 |

### Autoradio



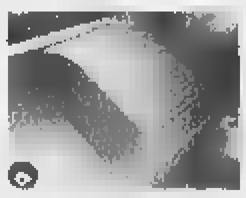
| | | |
|---|---|---|
| **CD Sinto Sony** | L. 369.000 | 299.000 |
| Caricatore CD Sony | L. 399.000 | 349.000 |
| Autoradio 5570 R Clarion | L. 499.000 | 399.000 |
| Autoradio XRC 6210 Sony | L. 1.790.000 | 319.000 |
| Autoradio KRC 777 Kenwood | L. 619.000 | 899.000 |
| Lettore CD KDC 712 Kenwood | L. 439.000 | |

### Computer



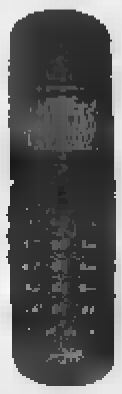
| | |
|---|---|
| **XD Sky Midi c monitor 15"** | L. 1.999.000 |
| Scanner 36 bit 600x1200 | L. 189.000 |
| Stampante HP Deskjet 815 | L. |
| Modem fax Flex/v90 est | L. 139.000 |

### Elettrodomestici ad incasso



| | |
|---|---|
| Lavelli | da L. 139.000 |
| Piani cottura 4 gas | da L. 199.000 |
| Lavastoviglie | da L. |
| Forni | da L. 349.000 |

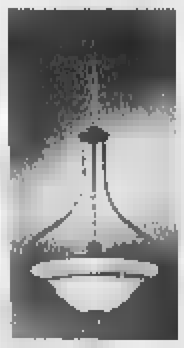
### Telefonia cellulare



| | | |
|---|---|---|
| **Motorola** | L. 1.195.000 | 949.000 |
| SGH 2200 Samsung | L. 670.000 | 579.000 |
| Timmy GM-210 Telital | L. 169.000 | 149.000 |
| T 18 Ericsson | L. 650.000 | 589.000 |
| Timmy Savvy Philips | L. 350.000 | 279.000 |

*Tutti i modelli Timmy sono in vendita scheda TIM card quindi aggiungere L. 100.000 al prezzo esposto.*

### Illuminazione



| | | |
|---|---|---|
| **Piantana alogena 300 W con regolatore** | L. 79.000 | 39.000 |
| Plafoniera in vetro cm. | da L. 28.000 | 12.800 |
| Applique in vetro cm. 30 | da L. 25.000 | 12.000 |
| Sospensione in vetro cm. 50 | da L. 79.000 | 37.500 |
| Lampadario 5 luci vetro - ottone | da L. 145.000 | 69.500 |
| Lampada alogena da tavolo | L. 79.000 | 39.000 |

*Marchi: Athena, Marino Cristal, Selene, Cis, Artemide, L4, Bilumen, Targetti, Victoria, Cerrani, Zonca, Capanni*

### Arredamenti

- Cucine Scavolini 3 mt con elettrodomestici — da L. 6.000.000
- Cucine altre marche mt con elettrodomestici — da L. 3.900.000
- Divani — da L. 790.000
- Armadiature mt 2.70 — da L. 1.900.000

MONDADORI INFORMATICA
SCAVOLINI A BIELLA
TELE + D+
SONY
VOBIS MICROCOMPUTER

GRUPPO **electronic market**

*Miglioriamo la tua casa*

BIELLA - Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 (5 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM
Panasonic Amico Shop
Stream
Parcheggi privati interni
Finanziamenti rateali

Eventi & Progetti

Al teatro Sociale recita il Gruppo Noi giovani di Strona

# Torna «Biellesi in scena»

## *Stasera la rassegna amatoriale*

BIELLA

Sul palcoscenico del Sociale Villani ritorna questa sera il teatro amatoriale. Il terzo appuntamento della rassegna «Biellesi in scena» vede protagonista, alle 21, il gruppo «Noi giovani» di Strona che proporrà una commedia brillante di due atti scritta di Franco Roberto.

La pièce s'intitola «Ma non è la gelosia», un lavoro che nel primo atto racconta le illusioni e le piccole delusioni di due giovani coniugi che affrontano le difficoltà del matrimonio. Difficoltà così insormontabili, che la coppia mette in bilancio perfino l'eventualità di affrontare un divorzio. Nella seconda parte, invece, sarà la volta di altri due sposi alle prese con la gelosia: tra mistero e rivelazioni si giungerà però al lieto fine.

Sul palcoscenico, diretti da Pierluigi Ouario, ci saranno Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Federica Paganello, Barbara Pierozzi, Elisabetta Bavelto, Cristina Stefano, Rita Zaffalon, Alessandra Albani, Fabio Dall'O', Gualtiero Donna Bianco e Andrea Senta.

I prossimi due appuntamenti della stessa rassegna sono poi previsti martedì prossimo con «I racconti del gufo» di Gianfilippo Caligaris e Stefano Bernardi, proposto da «I lunatici» di Biella ed infine «Verso l'ora zero» di Agatha Christie con «I nuovi camminanti» che saliranno in scena martedì 25.

Giovedì 20 invece riprende anche la stagione teatrale proposta dall'assessorato alla Cultura. Il cartellone annuncia «Sior Todero brontolon» un grande classico di Goldoni che non era mai stato rappresentato in città recentemente. Sarà protagonista Gianrico Tedeschi con la compagnia del teatro Franco Parenti e la regia di Ruth Shammah. [p. g.]



Gli attori del Gruppo Noi giovani di Strona stasera sono al teatro Sociale

Alle 21,30 ■ Biella

# Al Jazz Club Zeppetella ed il suo trio

BIELLA. Il primo appuntamento live del Duemila, a palazzo Ferrero, vede in pedana un trio «doc». Si tratta della formazione di Fabio Zeppetella, con Paolino Dalla Porta e Aldo Romano.

E' questa la proposta di questa sera al Biella Jazz club. Il sodalizio del Piazzo inaugura la seconda parte della stagione, con una formazione italiana che alle 21,30 darà il via ad una performance dai toni accesi. Il chitarrista romano ed il suo gruppo proporranno infatti un jazz moderno, ma il sound, pur se di attuale concezione, sarà rigorosamente legato ai canoni armonici e a quelli melodici tradizionali.

Zeppetella è un musicista giovane che in questi ultimi anni si è affermato fra i migliori strumentisti della scena nazionale ed europea per l'eleganza, la tecnica, il gusto e la padronanza dello swing. Poco da aggiungere anche per gli altri due elementi. Dalla Porta è l'uomo di punta del momento per quanto riguarda il basso mentre Romano, italiano di nascita ma di adozione francese, vanta collaborazioni fisse prestigiose tra le quali quelle con Keith Jarret ed il compianto Michel Petrucciani. [p. g.]

Vercelli, ma il recital avrebbe meritato il «tutto esaurito»

# Applausi e beneficenza per il ritorno di Fernanda

VERCELLI

Merita più pubblico, la bella voce di Fernanda Costa. Meritano più pubblico la sua Liù, la Rosina scanzonata del «Barbiere di Siviglia», la Mimì, proposta per la prima volta, di «Donde lieta uscì», la Violetta di «E' strano». Il soprano vercellese, tornata dopo cinque anni sul palcoscenico del Teatro Civico, non si risparmia: quasi due ore di concerto, sabato sera, proprio sulla scena che l'ha tenuta a battesimo giovanissima, accompagnata al pianoforte da Roberto Santocchi, nato in terra di risaia e docente al Conservatorio di Avellino, e dalla voce di Franco Vacchi, regista vercellese d'adozione. Anche la causa del suo ritorno è nobile: raccogliere fondi per gli ospiti a quattrozampe di Cascina Rollone, come annuncia la presenza di tre splendidi cani all'entrata, che hanno atteso quieti la chiusura del recital prima di salire in palcoscenico accompagnati da Maddalena Viriglio Somà.

Maddalena, che ha dedicato la vita agli animali, divide con i protagonisti della serata anche la passione per la musica: «E' stata una valente pianista», ricorda Franco Vacchi, che da coinquilino e amico di un cane pastore tedesco, tesse le lodi dei quattrozampe e dà modo al soprano di ritrovare il fiato tra un'entrata e l'altra.

Il concerto si apre con un a solo di Roberto Santocchi, le variazioni sul tema dell'inno inglese firmate da Beethoven, poi è Fernanda Costa, un sobrio vestito nero che si concede soltanto qualche balza e voulant, a spaziare da Puccini a Verdi, da Bellini a Donizetti. Il recital si chiude con un vero cavallo di battaglia, l'aria della pazzia, da «Lucia di Lammermoor», per cui il pubblico le chiede, applaudendo, il bis. [r. m.]



Fernanda Costa in scena con il maestro Roberto Santocchi [GAZ...]

Musica e risate in tivù

# In «Piazza grande» stasera impazzano i re del Carnevale



Al Rangone è tra i protagonisti della colonna sonora di questa sera in «Piazza grande»

VERCELLI. Sarà una colonna sonora con Al Rangone, Dina Manfredi e Katia & Brunali, quella dedicata al Bicciolano ed alla Bela Majin da «Piazza grande», che andrà in onda stasera dalle 20,45 a Quarta Rete Nord.

Il contenitore dell'emittente vercellese (con la regia di Paolo Ignetti) diventa per questa occasione, quindi, uno «speciale» che anticipa la serie del programma «Tutticarnevale». Tra una canzone e l'altra, saranno mandate in onda le interviste realizzate da Franco Bantieri a Le Acacie, durante il gran galà di investitura delle maschere vercellesi. [g. bar.]

Giovedì appuntamento con il Cai; anche un invito a cena venerdì con la Kibo

# Sinai e Birmania, il mondo in «dia»

## *Due nuovi viaggi per immagini a Vercelli e a Biella*

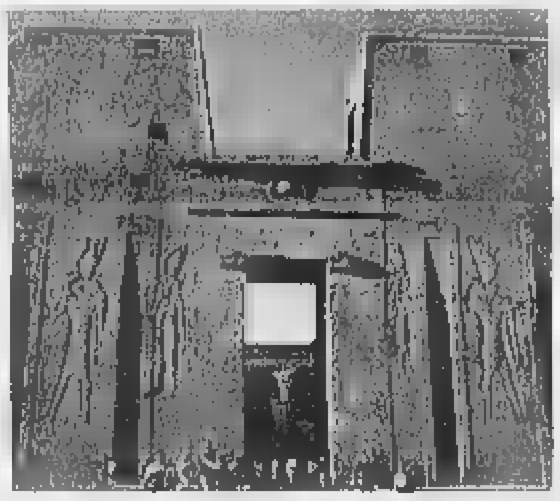
BIELLA

«Dal Sinai alla Nubia» è il titolo della serata organizzata per venerdì dalla Kibo Viaggi. Fa parte della serie di incontri «Il mondo in immagini e a tavola». Si terrà al Circolo Commerciale Biellese ed è la prima di quest'anno. Il programma prevede l'aperitivo alle 19,45 e alle 20,15 la cena con menu tipico a base di koptas, kosharè, kalaui e lokmiel el badi. Seguirà, alle 22,15, un servizio fotografico di Maurizio Bocca. Si tratta di un documento che avrà come tema l'Egitto. Dalla piana di Gizah a Luxor, lungo le sponde del lago Nasser, nella bassa Nubia: File, Abu Simbel e le zone archeologiche di Kalabsha, Amada e Wadi el Seubu. La proiezione di diapositive si concluderà al monte Sinai.

Gli eventi della Kibo Viaggi sotto il titolo «Il mondo in immagini e a tavola» sono aperti a tutti: per partecipare è necessario telefonare (entro domani) allo 015.252.22.456 o 015.252.24.4661.

Intanto a Vercelli proseguirà la rassegna mensile «Immagini dal mappamondo», serate sempre con diapositive a cura di Ugo Breddo. L'appuntamento è alla sala «cav. Carlo Petri» della sezione del Club alpino italiano di via Stara 13, giovedì alle 21,15.

Il tema sarà: «Birmania, mosaico di 64 popoli e 220 lingue» di Gino Lisai. Il successivo appuntamento con il «Mappamondo» è per la sera del 10 febbraio con: «Cile e Isola di Pasqua, dalle vette andine ad una tra le isole più misteriose del mondo», un reportage di Mauro Olivero. L'ingresso è libero a tutti. [g. bar.]



Il tempio di Edfu è uno dei soggetti immortalati da Maurizio Bocca che al circolo Commerciale in occasione degli appuntamenti organizzati dalla Kiboviaggi proporrà un reportage tutto dedicato all'Egitto

GIOCHIAMO AL LOTTO

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 139 | 68 | 56 | 54 | 46 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 82 | 72 | 14 |
| | 76 | 60 | 49 | 44 | 42 |
| FIRENZE | 30 | 90 | 52 | 55 | 10 |
| | 72 | 57 | 57 | 48 | 47 |
| GENOVA | 51 | 4 | 50 | 54 | 49 |
| | 119 | 100 | 84 | 72 | 71 |
| MILANO | 81 | 67 | 52 | 39 | 90 |
| | 59 | 58 | 50 | 44 | 44 |
| NAPOLI | 41 | 68 | 55 | 69 | 78 |
| | 73 | 70 | 66 | 51 | 48 |
| PALERMO | 13 | 3 | 52 | 8 | 50 |
| | 74 | 69 | 62 | 59 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 38 | 15 |
| | 87 | 78 | 57 | 50 | 45 |
| TORINO | 17 | 58 | 43 | 3 | 83 |
| | 87 | 80 | 67 | 64 | 61 |
| VENEZIA | 43 | 24 | 88 | 86 | 36 |
| | 77 | 68 | 55 | 52 | 50 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 49 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 49-43 | 49-36 | [illegible] | 49-75 | 49-24 |
| 49-15 | 49-51 | 49-81 | 49-90 | 49-33 |
| 49-19 | 49-31 | 49-30 | 49-5 | 49-72 |
| 49-47 | 49-1 | 49-62 | 49-63 | 49-89 |
| 49-73 | [illegible] | 49-87 | [illegible] | 49-56 |
| 49-85 | 49-35 | 49-23 | [illegible] | 49-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (5); Cagliari 15 (0); Firenze 8 (2); Genova 90 (3); Milano 77 (2); Napoli 50 (5); Palermo 67 (2); Roma 27 (5); Torino 52 (2), Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30-11 | 30-51 | 30-32 | 78-71 | 78-81 |
| 30-26 | 30-53 | 30-75 | 78-22 | 78-45 |
| 30-3 | 30-46 | 30-2 | 78-70 | 78-57 |
| 30-86 | 30-77 | 30-87 | 78-47 | 78-76 |
| 30-71 | 30-81 | 78-12 | 78-51 | 78-32 |
| 30-22 | 30-45 | 78-26 | 78-53 | 78-75 |
| 30-21 | 30-57 | 78-88 | 78-46 | 78-2 |
| 30-88 | [illegible] | [illegible] | 78-77 | 78-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 81-82-83 | [illegible] | [illegible] |
| 81-84-85 | 83-81-82 | 86-89-81 |
| 81-85-87 | 84-85-86 | 86-82-83 |
| 81-88-89 | 84-87-88 | [illegible] |
| 82-83-84 | 84-89-81 | 87-88-89 |
| 82-85-86 | 84-82-83 | 87-81-82 |
| 82-87-88 | 85-86-87 | [illegible] |
| 82-89-81 | 85-88-89 | 87-85-86 |
| 83-84-85 | 85-81-82 | 88-89-81 |
| 83-86-87 | 85-83-84 | 88-82-83 |

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e [illegible] integrali**

L. 1600 — 82 - 34 - 75 - 77 - 63 - 84 / 15 - 33 - 48 - 52 - 61 - 89

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 32 - 41 - 16 - 24 - 39 - 76

7 combinazioni

**Giocate sistematiche con basi**

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 32 - 45 - 70 - 64

224 combinazioni - varianti = 10 - 20 - 1 - 38 - 72 - 22 - 88 - 17

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

[illegible], Tel 015-22 736 - 31 312 — OGGI CHIUSO

**MAZZINI**, Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 — SALA 1 **Se scappi, ti sposo** — SALA 2 **La nona porta** — SALA 3 **Blade** L. 8000

**ODEON**, Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 — [illegible]

**SOCIALE**, Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 — OGGI RIPOSO

**BORGOSESIA**

**LUX** Inf. Tel 0163-22 699 — [illegible]

**CANDELO**

**VERDI** Inf. Tel 015-253 83 27 — **Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Chazz Palminteri. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 5000-7000

**COSSATO**

**[illegible]** Inf. Tel 015-42 / 670 — OGGI CHIUSO

**CORTANZANA**

**PARROCCHIALE.** [illegible]

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELUS.** OGGI CHIUSO

**TRIVERO**

**EXCELSIOR** Inf. Tel 015-767.323 — [illegible]

**SANTHIÀ**

**IDEAL** Inf. Tel 0161 930 827 — [illegible]

**TOLLEGNO**

**FELLINI** Inf. Tel 015-242 11 18 — OGGI CHIUSO

**TRINO**

**ORSA** Inf. Tel 0161-828 680 — OGGI CHIUSO

**VARALLO**

**BOTTORIVA** Inf. Tel 0163-54 265 — OGGI CHIUSO

**VERCELLI**

**ASTRA** Inf. Or. Tel 0161-255 045 — OGGI CHIUSO

**NUOVO ITALIA** Inf. Or. Tel 0161-257 [illegible] — **Generazione perfetta** di David Nutter. Orario 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

**PRINCIPE** Inf. Or. Tel 0161-250 047 — OGGI CHIUSO

**VIOTTI** Inf. Or. Tel 0161-250 845 — **La figlia del generale**, di S. West. Or. 21,45. Prezzo inf. L. 12 000-10 000

**BELVEDERE DIGITAL** Inf. Or. Tel 0161-215 016 — OGGI CHIUSO

**LUX** Inf. Or. Tel 0161-213 375 — CHIUSO PER RIPOSO

**TEATRO VARDIERI** Via Parini 3 — CHIUSO PER RIPOSO

**SALA DUGENTESCA** Inf. Or. Tel 0161-252 667 — CHIUSO PER RIPOSO

**TEATRO CIVICO** Inf. Or. Tel 0161-255 544 — CHIUSO PER RIPOSO




TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 8 bis, t. 011 88 70 07 ***Notting Hill***. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiusa della [illegible] 77/b, tel. 210.6784 ***Vacanze di Natale*** [illegible] 15, 17.30, 20; 22.30

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 ***Il pesce innamorato***. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 ***Tarzan***. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20 [illegible]

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 **Sala 1: *Se scappi ti sposo***. Or. 14.45, 17.30; 20,10; 22.30. **Sala 2: *La figlia del generale***. Vm. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 ***Passion of mind***. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***La figlia del generale***. Or. 15; 17.30, 20,05, 22,30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Il pesce innamorato***. Or. 15; 16,55; 18,50, 20.45, 22.40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540 110 ***East is east***. Or. 15,10, 17, 18,50, 20.40, 22,30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20 ***Una relazione privata***. Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20 ***La storia di Agnes Browne***. Or. 16,30, 18,30, 20,20, 22,30

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232 020. ***Se scappi ti sposo***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422 ***Al di là della vita***. Or.: 15.20, 17.45, 20,10, 22,35

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.7214 ***L'estate di Kikujiro***. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.7214. ***Happy Texas***. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,46; 22,40.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52 41. ***Il pesce innamorato***. Or.: 15,20, 17, 18,40, 20,35, 22,30

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52 41 ***Tarzan***. Or.: 16, 16.45; 18,25; 20,20, 22,20

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52 41 ***La nona porta***. Or. 16, 17,30, 20, 22,30

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Runaway bride - Se scappi ti sposo***. Or. 16; 17,30, 20, 22.30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16,15; 18, 20,15; 22.30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 ***Questo è il giardino***. Or.: 23

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.393 ***Sesto senso***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2067. ***Tutti gli uomini del deficiente***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Blade***. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812 50 00 ***Il sesto senso***. Vm. min. 14 Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Rosetta***. Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22.30

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 ***Tarzan***. Or. 14,35, 16,35, 18,35; 20,35, 22,35

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Existenz***. Or.: 15; 16,55, 18,35, 20,35, 22 35

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Inspector Gadget***. Or. 15,30, 17.20; 19, 20.45; 22.35

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***American Beauty***. Anteprima ad inviti Or.: 21,30

**[illegible]** v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Una [illegible] privata***. Or.: 15,30, 17,15; 18, 20.45, 22,30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente***. Or. 15, 17.30, 20; 22,30 **Sala 2: *La figlia del generale***. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 **Sala 3: *Se scappi ti sposo***. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4: *The astronaut's wife***. Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà***. Or. 15.30, 17.30 ***Essere John Malkovich***. Or. 20, 22.30

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 ***La nona porta***. Or. 15, 17,30, 20, 22,30

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 ***Al di là della vita***. Or.: 15.45, 18, 20,15; 22,30

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Summer of Sam***. Or. 19,30, 22,15

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Fantozzi 2000, la clonazione***. Or. 15,30-17,45-20,20-22,30.

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 562 1760 ***Vacanze di Natale 2000***. Or.: 15.40, 18, 20,20, 22.40.

**TEATRO REGIO.** Stagione d'opera 1999-2000. Da oggi alla Biglietteria inizia la vendita dei biglietti per i seguenti titoli: ***Assassinio nella Cattedrale*** di I. Pizzetti, ***Fedora*** di U. Giordano, ***Rigoletto*** di G. Verdi, ***Wozzeck*** di M. Guilli, ***L'Italiana in Algeri*** di G. Rossini. Inf. tel. 011 8815 241/242

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Domani ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo»: ***Tosca e la battaglia di Marengo***. Conversazione e ascolti discografici in occasione del 100° della prima dell'opera di G. Puccini e del 200° della Battaglia. A cura di Raimondo Luraghi e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info Tel. 011 8815 246/210/238

**[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto.** Via Nizza 280. Non pervenuto.

**AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. [illegible] della Rai.** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni, tel. 810.40.53 / 810.49.81.

TEATRO E NOTTE

**Biella**

**A lezione di gospel**

Aurelio Pitino, leader degli «Anno Domini» organizza giovedì un corso di coro gospel e tecnica vocale. L'appuntamento è fissato alle 20,30 nella sede della chiesa di Cristo Re, in via Rosselli [illegible]. Più informazioni allo 015-23098 oppure 2532321.

**Teatro a Torino**

«... E meno male che c'è Maria» è il titolo dello spettacolo di Enrico Montesano in cartellone all'Alfieri di Torino. L'assessorato alla cultura del comune di Cossato ha organizzato un pullman che parte alle 18,45 da piazza Mercato domani sera (015-93899 oppure 925620).

**Ponderano**

**Tugnoli all'Art cafè**

Si è inaugurata oggi la personale di Carla Tugnoli che espone alla parete grande del Garden bar Art cafè davanti all'Ipercoop. Fra le opere, ritratti di bimbi, ragazze e uomini, poi paesaggi, vicoli vuoti e «appunti di viaggio». Non mancano anche alcune nature morte.

**Biella**

**Incontri alla Fab**

I fotoamatori venerdì sera s'incontreranno in sede, a palazzo Ferrero, per discutere sul Fotogiro 2000. S'inizia alle 21,15.

**Vercelli**

**«Only for dee jay»**

Sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione del campionato internazionale «Only for dj», riservato a disc jockey professionisti e non. Inviare foto, curriculum e musicassetta mixata alla casella postale 1, Borgomanero (Novara) entro il mese di gennaio.

**Borgosesia**

**Magic cabaret**

Domani sera, alla Cowboy Steack House di corso Vercelli, spazio al cabaret ed alle magie con Magic Mariano. Dalle 23.

**Santhià**

**Orchestre in pista**

Al Beverly Hills, giovedì alle 21, si balla con l'orchestra Don Miko. Al Globo di Borgovercelli si danza dalle 21,30: venerdì ci sarà sul palco Emilio Zilioli, sabato Al Rangone e domenica Daniele Cordani.

**Vercelli**

**Voci nuove cercansi**

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Chi intende partecipare alle selezioni, che si svolgeranno in gennaio, deve inviare dati personali, foto e audiocassetta all'ufficio casting della Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Informazioni allo 0347.80.29.542.

Volley, la stagione dei cuneesi ricomincia domani sera ad Averbode (Belgio)

# Tnt Alpitour di casa in Piemonte

## *Le gare interne di Coppa a Biella e Casale*

**Luca Ferrua**
CUNEO

A decidere il girone B della Coppa delle Coppe per la Tnt Alpitour saranno le due sfide piemontesi, oltre a quella in terra di Russia a casa del Belogorie Belgorod. Le più accreditate concorrenti del sestetto cuneese sono infatti gli ex sovietici, sempre fucina di talenti, stavolta un po' troppo giovani, anche se contano sul palleggiatore della nazionale, ma soprattutto gli spagnoli dell'Unicaja Almeria, mercoledì prossimo di scena a Casale, e i tedeschi del Bayer Wuppertal, ospiti a Biella.

Il primo test, presentato ieri mattina a Casale Monferrato, è senz'altro il più interessante. L'Unicaja Almeria, campione nazionale dell'emergente Spagna è stata soltanto dodici mesi fa finalista della Coppa Campioni.

Il palleggiatore Prenafeta - che con l'oposto venezuelano Matheus José Cortez rappresenta probabilmente una delle diagonali più interessanti della Coppa delle Coppe - è stato la rivelazione dell'ultima Coppa del Mondo. Impiegato a lungo al posto del titolare Falasca, ha aiutato Pascual e Salvador a portare le «furie rosse» vicine a una clamorosa qualificazione olimpica. Della rappresentativa iberica fanno parte anche altri tre atleti della «rosa» dell'Almeria i centrali Molto e Carreno e lo schiacciatore Rodriguez. Ma il vero pericolo per i cuneesi sarà l'opposto venezuelano Matheus, un saltatore e picchiatore capace di sfruttare al meglio le opportunità del rally point sistem. Grande volley quindi mercoledì 19 gennaio a Casale.

Ma pallavolo molto attesa pure quindici giorni dopo a Biella con il Bayer Wuppertal, formazione molto colaudata dal cambio palla sicuro. L'ultima sfida «casalinga» la Tnt Alpitour la giocherà ad Alassio con i modesti slovacchi del Matador Puchov.

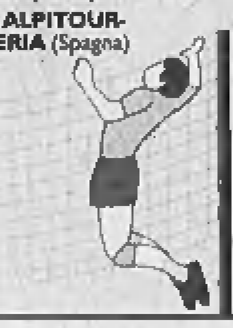

Roberto Serniotti ha il compito di costruire una squadra vincente

**LE TRE SFIDE CASALINGHE**

Casale Monferrato
Mercoledì 19 gennaio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-ALMERIA** (Spagna)

Biella
Mercoledì 2 febbraio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-BAYER WUPPERTAL** (Germania)

Alassio
Mercoledì 23 febbraio 2000 (20,45)
**TNT ALPITOUR-MATADOR PUCHOV** (Slovacchia)



Sette settimane di pallavolo intensissima allo scatenato ritmo di una partita ogni tre giorni sono il vero banco di prova per le ambizioni dei cuneesi. Il girone di andata ha mostrato una squadra capace di grandi imprese, ma ancora debole mentalmente e apparentemente non in grado di offrire continuità ad alto livello. La responsabilità di quello che accadrà d'ora in avanti sembra soprattutto sulle spalle dell'allenatore Roberto Serniotti, ma in realtà sono i giocatori a dover credere nelle potenzialità della squadra.

Domani Coppa delle Coppe in Belgio, domenica il campionato riserva ai cuneesi la «facile» trasferta a Forlì. Una partita più che abbordabile, ma piena di insidie, soprattutto nell'opposto russo Yakovlev, «bomber» del campionato e dell'ultima Coppa del Mondo. Dopo l'ostacolo Cosmogas, comunque più virtuale che reale, ecco il test con l'Almeria a Casale Monferrato e la domenica successiva il secondo faccia a faccia tra i cuneesi e l'ex maestro Silvano Prandi.

Al di là dell'attesa per il ritorno del «professore» a Cuneo la sfida è pesantissima in chiave play off. La volata per le posizioni migliori è già cominciata e la Tnt Alpitour non è in «pole position».

**NEL MONFERRATO**



### A Pascual la Torre di Sant'Evasio

La statuetta della torre di S.Evasio, simbolo di Casale, consegnata ieri al team manager dell'Alpitour, Marco Pistolesi, e a Rafael Pascual, durante la presentazione del match di Coppa con l'Almeria. [r. sa.]

Danna: «Vincere anche in trasferta»

# Fila, avanti tutta Barcellona va ko

**Daniele Pasquarelli**
BIELLA

Non era facile superare l'ostacolo Barcellona, tre le squadre rivelazione e più in forma del campionato di A2. Invece la Fila Biella è riuscita a dimenticare i guai che l'affliggono, fisici e piscologici, riuscendo a centrare una vittoria che riporta il sereno in casa rossoblù.

Il recente successo al palazzetto porta la firma del trio Sorrentino-Minessi-Erdmann. Il play della Fila, dopo un girone di andata così-così, sembra aver ingranato una marcia adeguata alle proprie possibilità. Il pubblico laniero ha così potuto nuovamente applaudire le sue inarrestabili penetrazioni che l'anno scorso lo hanno fatto salire ai vertici della classifica relativa ai migliori «registi» del torneo. Contro Barcellona, Sorrentino ha messo a segno un bottino personale di 13 punti, prendendosi anche la responsabilità di tirare nei momenti più delicati della partita, finale compreso. Inoltre il play rossoblù ha saputo limitare Gerrod Abram, un «folletto» che insieme al pivot Bragg costituisce una delle coppie di americani più forti ora approdate in A2.

Nicola Minessi ha saputo sfoderare una delle sue prestazioni che lo hanno fatto diventare il beniamino del pubblico. Ancora una volta determinante nei tiri dalla lunetta e quindi in grado di fornire sicurezza anche negli istanti conclusivi del match, quando i siciliani hanno cercato il fallo sistematico, Minessi si è confermato secondo rimbalzista (7 palloni catturati contro i 9 di Nolan) e il migliore sotto la plancia avversaria (4 rimbalzi contro i 2 di Pessina).

Di Nate Erdmann è piaciuta la concretezza. Quest'anno l'incarico di play-aggiunto ne ha sicuramente limitato il potenziale offensivo creandogli anche qualche problema in più in fatto di palle perse. Nonostante questo, Erdmann è una delle poche guardie «bianche» in circolazione in grado di poter fare quasi tutto (attacco, difesa, rimbalzi) con una spettacolarità superiore a molti atleti di colore: se ogni tanto non sbagliasse (anche clamorosamente), non sarebbe a Biella.


Il «play» biellese Massimo Sorrentino

Tra le note positive, la vittoria con Barcellona restituisce finalmente un Pessina in crescita, ancora poco incisivo in attacco ma in grado di offrire un buon contributo sotto i tabelloni: per la Fila l'ex Pompea Roma è una pedina fondamentale e tutti lo aspettano a braccia aperte. Di Nolan parla coach Danna: «Norman non si è ancora completamente ripreso dopo lo stop di due turni per squalifica, però l'ho tenuto sul parquet per 40 minuti in quanto era l'unico in grado di fermare un pivot così potente come Bragg. Comunque ora dobbiamo provare a vincere anche in trasferta».





Cuttone sulla nuova Pro di Viareggio: «Dovevo dare un segnale perchè non ci sono intoccabili»

# Biellese, dal Lecco arriva Luca Regonesi

## *Esterno sinistro, ha ventun anni. Se ne va Gabbriellini*

Gabriele Cornalla

BIELLA

BIELLESE Angelico attiva sul mercato con un acquisto e una cessione. Dal Lecco arriva Luca Regonesi (classe '78), mentre l'attaccante Marco Gabbriellini ha lasciato Biella con destinazione Castel San Pietro (C2 girone B).

Da tempo si parlava del possibile approdo di un laterale e ieri la società di patron Ghirlanda ha concluso il trasferimento di Regonesi. Si tratta di un centrocampista, o esterno sinistro a seconda delle necessità, cresciuto nella Primavera dell'Atalanta, con cui vanta una presenza in serie A. Dopo due campionati nella Trevigliese in Cnd (nell'ultimo con 10 reti all'attivo) è passato quest'anno al Lecco in C1. Nelle amichevoli estive il suo nome è salito alla ribalta per aver realizzato un gol all'Inter. In riva al lago ha però trovato poco spazio collezionando solo 3 presenze in campionato. Arriva a Biella in prestito. Afferma il ds Angelo Granai: «Si tratta di un giocatore completo. E' un giovane con caratteristiche più offensive che difensive. A centrocampo, con l'eccezione della fascia destra, può ricoprire tutti le posizioni». Regonesi sarà a disposizione di Sala già da oggi e non è da escludere un suo debutto domenica a Pontedera (autorizzazioni permettendo). A centrocampo è infatti sicura l'assenza di Saviozzi (squalifica in vista, come per il mister alla sua prima espulsione), mentre sono da valutare le condizioni di Schiavi, costretto ad uscire per infortunio contro la Sanremese.

A sorpresa è invece partito Gabbriellini. L'attaccante, costretto alla panchina dall'esplosione del giovane Sinato, è andato in prestito al Castel San Pietro (girone B della C2), dove dovrebbe vestire una maglia da titolare. Si è trattato di un «separazione consensuale». Spiega Granai: «Gabbriellini voleva giocare e visto che si è presentata questa opportunità lo abbiamo lasciato libero. Ora dobbiamo cercare una punta per sostituirlo, magari un giovane che voglia mettersi in mostra. Vedremo cosa offre il mercato. Se sono possibili altre cessioni a sorpresa? Non credo. Con Regonesi e con l'arrivo di un attaccante l'organico sarà completato».

Dal mercato al calcio giocato, dove la Biellese ha colto con la Sanremese l'ottavo risultato utile consecutivo (contrassegnato però da ben 7 pareggi). «Una buona striscia per una squadra giovane e con poche alternative come la nostra - commenta mister Patrizio Sala -. Il punto va sempre bene perchè permette di muovere la classifica. Se poi si ha la fortuna di far bottino pieno in un paio di gare, si può fare un bel salto in avanti. Ma non dimentichiamo che il nostro obiettivo è la salvezza».



La punta Marco Gabbriellini (nella foto di Corrado Micheletti mentre colpisce il pallone di testa) è passato in prestito al Castel San Pietro. La Biellese ora cercherà un giovane attaccante per sostituirlo

### LA SITUAZIONE

## *Grande bagarre in coda*

Giornata d'assestamento, o quasi, in C2. In vetta lo Spezia torna al successo (tutto facile contro il Montichiari) e mantiene due lunghezze di vantaggio sull'Alessandria che, per contro, soffre oltre il dovuto per piegare il Saronno. A parziale scusante dei grigi le molte assenze che hanno obbligato Maselli a schierare nell'undici tipo giocatori in condizioni precarie.

All'inseguimento delle battistrada o, più concretamente, di un posto ai play off un inedito terzetto. Il Meda ha superato 3-1 il Castelnuovo nello scontro diretto e l'ha raggiunto in classifica assieme al Mantova, passato senza pietà sul malcapitato Pontedera.

Tra le pretendenti agli spareggi promozione calano le quotazioni del Viareggio, mentre salgono quelle del Prato cui evidentemente fa bene l'aria dei derby (dopo il Pontedera gli azzurri hanno messo ko anche la Rondinella). Stabili le altre.

In coda al gruppo cambio della guardia in coda: la Sanremese, nonostante lo 0-0 di Biella, ha perso le ruote di Imperia, Rondinella e Novara e si trova da sola sul fondo. Intanto rientrano «nel giro» delle pericolanti anche Pontedera (20 punti), Pro Patria, Pro Sesto (21) e, almeno a livello matematico, Saronno (22). [p. m. f.]

Roberto Eynard

VERCELLI

ONORE ad Agatino Cuttone. Così come a Imperia avevamo sottolineato gli errori, così il giorno dopo Viareggio è giusto metterne in risalto i meriti.

Perchè qualcosa per muovere lo stallo psicologico nella Pro andava fatto, dopo il ko (immeritato fin che si vuole, ma pur sempre un ko) col Mantova al Piola. E qualcosa è stato fatto. Mandando in panchina per l'intero match Mordenti e Dal Compare (hanno «pagato» insieme lo svarione difensivo del primo gol virgiliano, che fa seguito a qualche altra precedente indecisione) e per il primo tempo Passariello, l'uomo dai capelli sale e pepe, ha lanciato un chiaro segnale. Ovvero che nessuno è intoccabile e che il posto bisogna conquistarselo.

Guarda caso la squadra ha reagito come meglio non poteva centrando la prima vittoria in trasferta dell'intera stagione, pur chiudendo il match in dieci uomini, conseguenza dell'espulsione di capitan [illegible].

«Ma il merito va tutto ai ragazzi - dice Cuttone -. Hanno reagito nel migliore dei modi alla sconfitta con il Mantova mettendoci cuore e grinta. In fase difensiva sono molto soddisfatto perchè siamo stati perfetti. Invece qualcosa bisogna rivedere nelle cosidette ripartenze e nella fase conclusiva, soprattutto nell'ultimo passaggio. Comunque il nostro successo è stato legittimo e anche in dieci, una volta in vantaggio, non è mai stato in dubbio».

Adesso proseguirà su questa strada? «Il cambio di rotta è stato dettato da due necessità: la prima era quella di dare una scossa alla squadra, l'altro dal fatto che si giocava la seconda partita dopo appena tre giorni. Guarda caso noi abbiamo mostrato molta freschezza mentre il Viareggio, che ha presentato la stessa formazione di Busto, nel finale ha accusato la fatica. Comunque tutti i giocatori sono importanti e ognuno di loro tornerà utile. Il campionato è ancora lungo».

Mercato. «Qualcosa faremo - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Comunque cerchiamo un giocatore con determinate caratteristiche». In prima battuta un giovane difensore che rimpolpi la rosa e parta alla pari con tutti gli altri senza rivendicare la maglia di titolare. «Nomi? Per il momento non ce ne sono. Certo è che non faremo nessuna rivoluzione perchè crediamo in questo gruppop» aggiunge Turotti.

Ultime notizie. Oggi la Pro si gode il secondo giorno di vacanza concesso da Cuttone. Infine il match di Alessandria è stato posticipato a lunedì 24 con inizio alle 20,30 in quanto trasmesso da RaiSat. [r. eyn.]

REFERENDUM

Entra nel vivo il concorso de « La Stampa» per i giovani calciatori delle due province

# Golden boys, è il momento del voto

## *Altre segnalazioni per il Campione del ventesimo secolo*

VERCELLI

Cominciano ad arrivare i primi voti per il «Golden boys 2000». Naturalmente il numero è ancora limitato per poter dare alle classifiche una fisionomia ben delineata (come insegna l'esperienza i ribaltoni ai vertici sono possibili sino all'ultimo giorno) ma è un segnale di come, esaurito il periodo festivo, anche il mondo dello sport riprenda l'attività. E, naturalmente, con il ritorno dei tornei (soprattutto Allievi e Juniores) è più facile individuare, scoprire e votare i giovani delle squadre giovanili delle due province.

Il «Golden Boys», giunto alla quarta edizione, non cambia la formula vincente che ne aveva caratterizzato i primi tre anni: gli appassionati del calcio giovanile potranno eleggere i minicampioni di sei categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Come sempre i tagliandi (non valgono fotocopie) dovranno essere inviati (è possibile inserire anche più coupon in una stessa busta) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. E com'è successo in passato i vincitori verranno premiati con tutti gli onori (l'anno scorso ci fu una mega-festa finale alle Cave di Vintebbio, in precedenza i campioni avevano ricevuto la targa sul «green» del Silvio Piola e del La Marmora).

E successo sta riscuotendo anche l'altro concorso abbinato al «Golden Boys»: quello che offre ai lettori l'opportunità di proclamare il campione del secolo. Cent'anni, in due provincie che, storicamente, hanno dato molto allo sport italiano, sono un lasso di tempo davvero ampio sul quale poter scegliere.

E allora ecco qualche altro personaggio, tanto per orientarsi nel vasto panorama: Luigi Bozino, uno dei fondatori della Pro Vercelli e più volte presidente della Figc. E, sul versante laniero Carmelo Rado, azzurro ai giochi olimpici di Roma nel getto del peso e Danilo Ferrari, ciclista prodessionista ai tempi della Ibac di Angelo Caucino. [p. m. f.]




HOCKEY

L'argentino, all'esordio in campionato, protagonista a Modena

# Super Raed trascina l'Amatori

## *Sono 5 i punti di vantaggio sul Follonica*

VERCELLI

Anno bisesto, anno funesto è un detto che, almeno per il momento, non sembra far parte del vocabolario gialloverde. Dopo aver spaventato il Novara nella final four di Coppa Italia, l'Amatori ha confermato la propria eccellente condizione espugnando 2-1 il parquet di Modena. Un match non facile, contro un avversario decisamente ostico (specialmente sulla pista amica) e poco disposto a farsi agganciare dai vercellesi.

«E' stato un incontro tirato - sottolinea il capitano Andrea Perin - anche perchè, oltre al valore degli avversari, abbiamo risentito un po' delle fatiche ravvicinate di Coppa».

Contrariamente al passato, però, l'Amatori ha avuto il merito di mantenere uno standard di gioco nell'arco dell'intero confronto: dunque nessun «black out» o calo di concentrazione. Anche nel finale, quando gli emiliani, dopo aver accorciato le distanze hanno cercato disperatamente il pareggio, il team di Innocenti è riuscito a mantenersi freddo, centrando il prezioso successo.



Osvaldo Raed è stato il protagonista del vittorioso match di Modena Con la sua doppietta l'argentino ha permesso ai gialloverdi di cogliere tre punti davvero preziosi

Anche se l'intera squadra si è dimostrata all'altezza della situazione, la palma del migliore spetta a Osvaldo Raed: l'attaccante argentino ha firmato la doppietta che ha steso i gialloblù dimostrando come, risolvendo il problema del gol, le quotazioni dell'Amatori non potranno che puntare al rialzo.

Con questo successo i bicciolani sono saliti a 17 punti, portando a cinque le lunghezze di vantaggio sul Follonica, terz'ultimo e sei sulla coppia Sandrigo-Trissino.

I toscani, comunque, avranno l'opportunità di migliorare la propria posizione nel recupero casalingo di questa sera contro il Salerno. In pista anche Bassano-Novara, ma in questo caso gli obiettivi sono leggermente più ambiziosi. [p. m. f.]

BOCCE

Serie A e B, biellesi a corrente alternata

# Gli Amici ko ad Asti il Crc al terzo posto

BIELLA. Disco rosso per gli Amici Chiavazzesi nell'undicesima giornata della serie A di bocce. In visita alla prima della classe, la Tubosider Asti, i biellesi sono stati sconfitti con il netto punteggio di 16-4. I granata dallo sponsor Param hanno vinto solo due prove su dieci, ottenendo punti da Francesco Scarparo, che insieme a Doria ha prima superato i rivali Gassimo-Tamagno per 13-9 e poi, con Giunipero, ha battuto 10-6 Cericola-Tamagno.

Nulla da fare invece nelle altre specialità. Le due terne Giunipero-Ariaudo-Negro e Doria-Lucente-Negro sono state sconfitte anche in modo piuttosto pesante (3-13 e 9-13), così come nell'individuale sono andati ko Lucente e Pelazza.

In serie B invece è tornato alla vittoria il Crc Gaglianico, che superando per 10-6 l'Auxilium si è insediato al terzo in classifica alle spalle di Asti e Bra. Sugli scudi Manuel Chiavenuto, che nella staffetta ha centrato 20 bocce su 44 tentativi. Ma l'intera squadra ha messo in mostra un gioco più che discreto, con Carpo-Luotti in grado anche di rifilare un 13-0 ai saluzzesi Verano-Giordano in meno di un'ora. Sabato non si giocherà: i campionati sono fermi per l'impegno della nazionale al torneo internazionale in programma ad Ascul, in Francia. [r. b.]

CANOA

Sul Sesia in vista di Europei e Mondiali

# Nazionali in ritiro per una settimana

VARALLO. Un anno di pausa dalle gare agonistiche in vista di Europei 2001 e Mondiali 2002. E' stato presentato il calendario internazionale di canoa e kayak e la Federcanoa, accogliendo la richiesta di Valsesia Wild Water 2002, non ha inserito competizioni sul Sesia.

«Abbiamo chiesto un anno di riposo - precisa il presidente Paolo Ferraris - per poterci concentrare sulle importanti scadenze di un futuro che ormai non è più tanto lontano. In ogni caso anche nel Duemila proseguirà l'attività promozionale in Italia e all'estero: la pausa riguarda soltanto l'organizzazione delle gare, impegno che comporta un notevole impiego di energie».

Al posto della competizione si sta però studiando un'interessante opportunità: programmare una settimana di allenamento per le Nazionali, con il fiume reso sicuro dall'apparato di salvamento che si prepara per le gare mondiali: «Ci stiamo pensando - aggiunge Ferraris - perché il Sesia è molto tecnico e per i preparatori potrebbe essere interessante programmare qui uno stage».

Intanto si sta delineando la settimana iridata del 2002. Il congresso della Federcanoa internazionale chiarirà definitivamente il quadro comunque si parla di 4 o 5 giornate di gara. [i. fo.]

SCI

Intanto al Bocchetto Sessera con i Cittadini master è partita anche la stagione agonistica del fondo

# In 288 a Bielmonte per il circuito Oasi Zegna

## *Partecipanti record al trofeo Fontanella, vinto dal club Biella*



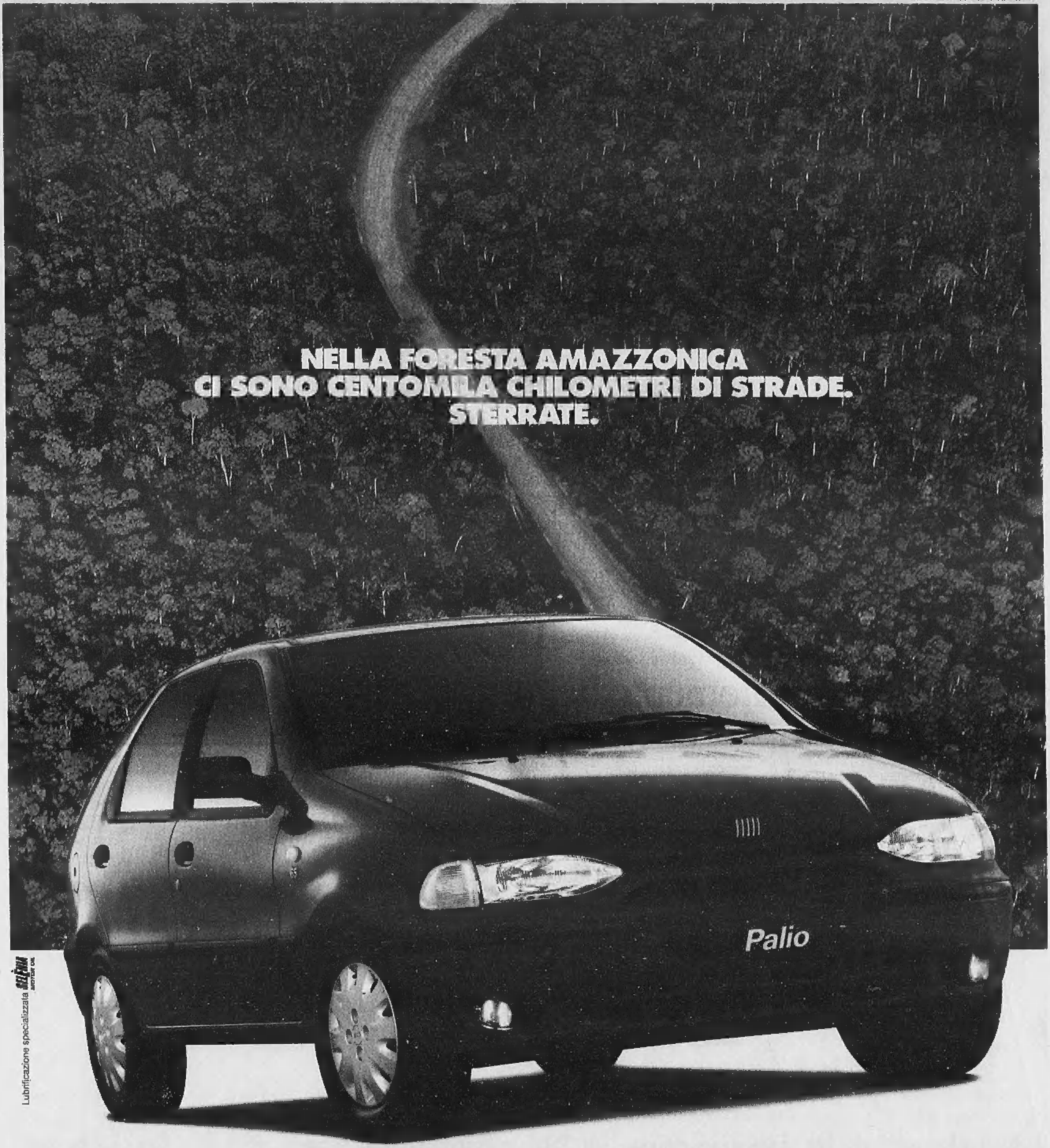
Bielmonte ha ospitato il «Fontanella»

BIELLA

In 288 si sono presentati al cancelletto di partenza per la prima prova del campionato provinciale di sci, circuito Oasi Zegna, che si è svolto a Bielmonte. Il trofeo Fontanella è così andato al Sci club Biella: di seguito ecco le classifiche della varie categorie.

**Seniores M.:** 1. Filippo Barbera (Sc Biella) 42"15; 2. Francesco De Pace (Mera); 3. Andrea Guerra (Sc Biella). **Seniores F.:** 1. Anna Maria Francescone (Valsesia Fobello Oro) 47"25; 2. Alessandra Ramella (Noveis). **Giovani M.:** 1. Guido Ambrogione (Mera) 41"97; 2. Gianluca Berti (Bielmonte); 3. Lorenzo Vittoni (Bielmonte). **Giovani F.:** 1. Silvia Banfo (Sc Biella) 45"06; 2. Lisa Tura (Bielmonte). **Allievi:** 1. Matteo Vassallo (Noveis) 43"99; 2. Jacopo Delpiano (Sc Biella); 3. Mattia Camossa (Noveis). **Allieve:** 1. Federica Rabaglino (Mera) 45"68; 2. Camilla Borsa (Noveis); 3. Mary Della Giovanna (Pietro Micca Biella). **Ragazzi:** 1. Francesco Negra (Mera) 45"15; 2. Francesco Falabella (Bielmonte). **Ragazze:** 1. Michela Longhi (Varallo Sesia) 52"41"; 2. Giorgia Zaffalon (Pietro Micca Biella). **Cuccioli M.:** 1. Stefano Bellon (Bielmonte) 47"93. **Cuccioli F.:** 1. Benedetta Ciapparelli (Mera) 51"44; 2. Corinne Bossi (Varallo); 3. Beatrice Bergamo (Sc Biella). **Baby M.:** 1. Marco Arcandini (Varallo Sesia) 50"47. **Baby F.:** 1. Alessia Guglielmina (Varallo Sesia) 51"83. **Master C F.:** 1. Patrizia Cavagna (Bielmonte) 48"38; 2. Oriana Rausa (Noveis); 3. Paola Ginestra (Vallemosso). **Master B2/B3/B4/B5 M.:** 1. Milver Guglielminotti (Sc Biella) 49"04. **Master A4/B1 M.:** 1. Wilmer Perotto (Noveis) 50"89; 2. Alvise Berdelle (Sc Biella); 3. Leo Coda (Sc Biella). **Master A Gr. A3 M.:** 1. Nanni Mussone (Sc Biella) 44"20; 2. Egidio Janno (Sc Biella); 3. Franco Gilardino (Sc Biella). **Master A Gr. A2 M.:** 1. Mirko Lozia (Bielmonte) 43"74; 2. Maurizio Zegna (Sc Biella); 3. Enzo Germanetti (Pietro Micca Cossato). **Master A Gr. A1 M.:** 1. Massimo Tonione (Sc Biella) 41"72; 2. Andrea Delleani (Sc Biella); 3. Claudio Eberle (Noveis). **Società:** 1. Sc Biella 1870; 2. Noveis 1689; 3. Mera 1475; 4. Bielmonte; 5. Pietro Micca Biella.

L'anello del Bocchetto Sessera ha invece ospitato il trofeo Amici del fondo, prova nazionale Cittadini master. Tra le donne ha vinto Luisa Mauri, (società Passo dopo Passo), mentre Giampiero Amodei (Valle Vigezzo) si è imposto tra gli uomini (quarto il biellese Andrea Stella). [r. b.]


NELLA FORESTA AMAZZONICA
CI SONO CENTOMILA CHILOMETRI DI STRADE.
STERRATE.
Palio
Lubrificazione specializzata